SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 314. GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SOLO ABBONAMENTO «SPECCHIO» TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037.1, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5569.934/935; 011/535634. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MAROCCO MIS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRH. 215; USA $ 2.50
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647089. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Vertice Fao, monito ai Paesi ricchi

Wojtyla: il mondo ha cibo per tutti

ROMA. Il vertice della Fao si è aperto ieri a Roma con le bacchettate dell'ospite d'onore: il Papa (nella foto con il direttore generale dell'organizzazione, Jacques Diouf) ha sgridato il mondo ricco e potente («C'è cibo per tutti»), e ha chiesto ai Paesi più opulenti misure concrete, non soltanto piani cartacei, per combattere la fame. Un intervento non lungo, ma denso di proposte, molto applaudito. Duro anche il discorso del presidente Scalfaro: «Mi sembra che al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sia mancata un'anima: un'anima di pietà». Di Robilant, Gramellini e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

L'INDIFFERENZA DI CAINO

OGNI 8 secondi, nel mondo, un bambino muore. Per fame. Un pomeriggio dell'estate (lontanissima) del 1954, a Bogotà, uscivo dal sontuoso albergo *Tequendama*. Mentre il portiere in livrea fischiava per un taxi, mi accorsi d'un fagotto di stracci sull'erba elegante dell'ingresso. Era un bambino-randagio. Dormiva. Tornai al tramonto e il bambino era sempre lì. Che fa, dissi al portiere, dorme ancora? Quello s'avvicinò al bambino-randagio: con la punta del piede, delicatamente, lo mosse come si fa coi gattini. «No, señor, non dorme. E' morto». Morto? «Sì señor, *de hambre*». Vent'anni dopo, nel 1974, alla Conferenza mondiale dell'Alimentazione, i paesi partecipanti proclamarono (solennemente) che «ogni uomo, donna, bambino ha il diritto inalienabile d'essere liberato dalla fame e dalla malnutrizione». Nella cartella di ciascun partecipante a quella Conferenza, c'era un «estratto» d'un libro fondamentale. *Geografia della fame*, il titolo di quell'opera già allora storica, pubblicata a metà dei Cinquanta da Josué De Castro, il medico e antropologo brasiliano presidente della Fao. Partendo dall'interrogativo: «La fame è un fenomeno naturale, è ineluttabile al pari della mor-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I FANTASMI DI GOMA

In coda per mangiare, tra rabbia e frustate

Mimmo Càndito A PAGINA 3

Per le intercettazioni di Pacini, il ministro sarebbe accusato di corruzione e concussione

Di Pietro è indagato a Brescia

Phoney Money, tolta l'inchiesta al pm Monti

ROMA. La procura di Brescia indaga ancora su Antonio Di Pietro. Il suo nome è nuovamente iscritto nel registro a modello 21, anche se nessuna conferma ufficiale arriva dalla procura di via Moretto. Secondo indiscrezioni, il ministro sarebbe indagato per corruzione e concussione. Massimo Dinoia, difensore dell'ex magistrato, cade dalle nuvole: «Non mi risulta, non ne so assolutamente nulla». A Brescia, da settimane, è aperta un'inchiesta ufficialmente solo sulla base di alcuni titoli di giornali. Articoli scritti da La Spezia, con le intercettazioni telefoniche di Pierfrancesco «Chicchi» Pacini Battaglia.

Ma le indagini a Brescia sui magistrati di Milano sono tutt'altro che chiuse qui. Da tempo, da più di un anno, il sostituto procuratore Roberto Di Martino ha messo sotto inchiesta Antonio Di Pietro. Il nome dell'ex magistrato compare nel registro degli indagati accanto al reato di falso ideologico.

In sostanza, sulla base di alcuni esposti presentati da imputati e avvocati di Mani pulite, Di Pietro avrebbe firmato una serie di interrogatori di persone arrestate. Interrogatori in realtà compiuti da alcuni suoi collaboratori tra i più stretti. Alcuni dei quali sono a loro volta finiti sotto inchiesta.

Ad Aosta intanto il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo ha tolto l'inchiesta «Phoney Money» al pm Monti. Il suo provvedimento di avocazione dell'inchiesta è stato accompagnato da due lettere: una di motivazioni «comportamentali», l'altra di 4 righe per ordinare a Monti di disdire gli interrogatori fissati per oggi «perché provvederò a sostituirla». Da quanto si è appreso, tra le motivazioni «comportamentali» contestate a Monti ci sarebbero l'aver partecipato il 10 ottobre - giorno in cui doveva essere di turno - ad un convegno a Milano e di essere andato - senza avvisare i superiori - a Firenze per incontrare Vigna. Monti ha già annunciato che ricorrerà.

Laugeri, Martinet Poletti e Tessandori ALLE PAG. 8 E 10

CRAXI IN TIVU'

«Vogliono farmi morire in esilio»

ROMA. Prima l'intervista, poi un litigio - in diretta - con Vespa. Bettino Craxi (foto) mattatore ieri sera in tivù: «Vogliono farmi morire in esilio». Poi al telefono si lamenta in diretta per il taglio di un'accusa a Di Pietro. **Grignetti** A PAG. 9

Condannato Dell'Utri: 3 anni

Per fatture false e frode fiscale
La difesa: accuse ridimensionate

TORINO. Per il tribunale di Torino Marcello Dell'Utri è colpevole di frode fiscale: è stata accolta la tesi dell'accusa per cui l'allora presidente di Publitalia '80, in concorso con altri dirigenti, ha utilizzato fatture false o gonfiate per creare fondi neri personali e aziendali. La condanna è a 3 anni di reclusione, nonché all'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese per un periodo di due anni». Berlusconi commenta: «Sono deluso da questa giustizia». Dominioni, difensore di Dell'Utri, sostiene che comunque «il tribunale ha drasticamente ridimensionato le posizioni dell'accusa». **Gaino** A PAG. 5

Il manager Marcello Dell'Utri

La Camera approva la nuova Irpef, scaglioni ridotti da 7 a 5. Al Senato show leghista: espulsi Speroni e altri sei

Finanziaria, centomila al mese a famiglia

Berlusconi: Prodi come il duce nel '26. Buttiglione: governo come le Br

ROMA. Centomila lire in più il mese per ogni famiglia. Sarà questa, in media, l'incidenza della Finanziaria sui conti delle famiglie italiane secondo una commissione di studio del Tesoro. Rispetto alla media, chi ha meno pagherà poco, «circa 20.000 lire al mese» per i redditi fino a trenta milioni; chi ha di più contribuirà in proporzione maggiore: 210.000 lire al mese a livelli di reddito oltre i 100 milioni l'anno. Intanto ieri la Camera ha approvato la nuova Irpef, con scaglioni ridotti da sette a cinque. Ma dall'opposizione arriva un nuovo pesante attacco al governo. «L'Italia di Prodi è come l'Italia di Mussolini», dice Berlusconi. Rincara la dose Buttiglione: «questo governo si comporta come le Br: colpirne uno per educarne cento». E al Senato vivace show leghista: sono stati espulsi Speroni e altri sei senatori.

Bruzzone, Ceccarelli, Corruti, Lepri Rampino, Rapisarda e Rizzo ALLE PAGINE 6, 7 E 8

La Renault taglia 40 mila posti

L'azienda: fuori gli ultracinquantenni
In cambio assunti 14 mila giovani

di Tullio Giannotti A PAGINA 20

Incidente, ferita Dacia Maraini

Roma, travolta in bici da auto pirata
Proprio ieri festeggiava i 60 anni

SERVIZIO A PAGINA 15

Juventus ko con l'Inter: 0-3

In Coppa Italia rivincita nerazzurra
Gol di Zamorano, Ince e Djorkaeff

di Marco Ansaldo e Fabio Vergnano NELLO SPORT

LA MUSSOLINI CONTRO AN

«Dissensi politici Lascio il gruppo»

ROMA. Alessandra Mussolini (foto), dopo aver lasciato l'esecutivo politico di An, ha anche abbandonato il gruppo parlamentare. «Nessun motivo personale, ma dissenso politico». **Martini** A PAG. 8

PROTESTA SENZA IDEE

IL Polo sta rapidamente consumando il vantaggio politico ottenuto con la manifestazione romana di sabato scorso. Dopo che centinaia di migliaia di italiani sono scesi in piazza per manifestare la loro nettissima contrarietà ai programmi economici del governo, l'opposizione non sembra saper opporre alcun progetto davvero alternativo; le sedie vuote in Parlamento sono tristemente simboliche della carenza di un programma veramente diverso da quello, certo poco entusiasmante, del governo.

Va infatti sottolineato che l'entità dello sforzo finanziario, necessario per l'ingresso in Europa non viene, in sostanza, posta in dubbio dal Polo; né viene contestata la necessità di aderire sin dall'inizio all'Euro (come fa invece, peraltro sottovoce, tra le file della maggioranza, il partito della Rifondazione comunista). Lo scontro fra maggioranza e opposizione non è quindi sui fini ma sui mezzi, non sulle dimensioni dei sacrifici ma sulla loro distribuzione tra classi sociali.

Ora, va benissimo che nelle vie e nelle piazze della capitale si invochino «meno tasse» purché nelle aule parlamentari si indichino percorsi nuovi.

In effetti, però, qualsiasi programma alternativo rischia di essere ancor più impopolare di quello del governo, perché la contropartita a un carico fiscale minore non può di fatto che essere trovata in tagli alla spesa pensionistica. In altri termini, chi grida «meno tasse!» deve avere anche il coraggio di proporre «meno pensioni!»; altri-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

Il sindaco di Venezia ai turisti: non venite alla mostra, non c'è posto

Tiepolo esaurito, state a casa

E' di nuovo acqua alta a Venezia, ma non filtra questa volta dai canali, a lustrare di acque morte fondamenta e piazze. Si tratta della marea umana che batte impetuosa contro i palazzi che ospitano le mostre d'arte. A Palazzo Grassi ci sono i reperti della Magna Grecia, a San Giorgio le icone russe, a Ca' Rezzonico i dipinti del Tiepolo. Ed è qui che in questi giorni si è raggiunto il livello di guardia. Il sistema di prenotazione elettronica avverte che per il prossimo weekend i biglietti sono esauriti e pochi ne restano per quello successivo.

Turisti, amatori d'arte, state a casa! Apoteosi sacre e profane, eleganti e vividi ritratti, cieli ovattati di nuvole, non possono reggere al vostro assalto. Ci sarebbe da rallegrarsi per tanta passione di folle, per la civile sollecitudine degli organizzatori, per il profitto degli abitanti. E invece l'appello ha qualcosa di inquietante, come l'imposizione di una quarantena per una pestilenza mai vista. E' un presagio di quello che accadrà col Giubileo e conferma i timori del sindaco Cacciari che punta ad un numero chiuso per i «pellegrini» che vorranno imbarcarsi sulla nobile fusta chiamata Venezia.

Due sono i motivi che ci persuadono a moderare gli entusiasmi. In primo luogo è la condizione pressoché unica di Venezia, la qualità preziosa e fragile del suo tessuto. Continuando di questo passo, la città rischia di logorarsi e consumarsi prima del suo paventato sprofondamento. Ma c'è anche qualcosa di maniacale che va attribuito ai flussi della comunicazione, ai percorsi «obbligati», che inducono a visitare Venezia e «quella» Venezia. Quanti sanno che al di là della mostra (che lascerà delusi i non forti amatori) la città è piena di Tiepolo, godibili in chiese più appartate e tranquille? E quanti ignorano le sorprese di Cannaregio, di Dorsoduro, della Giudecca? Che infelice paradosso, doversi affannare perché una città non sia uccisa dalla troppa bellezza.

Lorenzo Mondo

Sup Tri
I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale

La separazione era stata addebitata ad entrambi: accolto il ricorso del marito

Picchiare l'adultera non è una colpa

I giudici: solo lei responsabile del matrimonio fallito

ROMA. Non si può attribuire al marito la «colpa» del fallimento del matrimonio, anche se ha picchiato in più occasioni la moglie, se il suo atteggiamento violento deriva dal «comportamento contrario ai doveri nascenti dal matrimonio» da parte della moglie. E' il principio espresso dalla prima sezione civile della Cassazione, che ha accolto il ricorso di un marito che chiedeva che la colpa della separazione fosse attribuita interamente alla moglie, e non anche a lui, come stabilito dalla corte di appello. La donna, che voleva separarsi, aveva una relazione extraconiugale e, dopo un duro litigio con il marito, era andata a convivere con l'amante. Considerando però il fatto che l'uomo l'aveva picchiata e aveva tentato di violentarla, la corte di appello aveva stabilito che la separazione andava addebitata a entrambi i coniugi. **Cameo** A PAG. 15

SERGIO ZAVOLI
CREDERE NON CREDERE
Un grande viaggio tra fede e ragione
RAI-ERI - PIEMME

Aperta la conferenza sull'alimentazione con 41 capi di Stato e 33 premier

Il Papa: la fame è colpa dell'egoismo

Al vertice Fao attacca i popoli ricchi: il cibo c'è

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa sgrida il mondo ricco, il mondo potente, e chiede misure concrete, non piani cartacei, per combattere la fame. E' l'ospite d'onore al Palazzo della Fao, a Roma, e tiene il palcoscenico con una sicurezza che non gli si vedeva da tempo, almeno dalla visita alle Nazioni Unite nell'ottobre del 1995. Un intervento non lungo, ma denso di proposte, molto applaudito, e che gli vale il ringraziamento di Jacques Diouf: «Speriamo sia d'ispirazione ai lavori del vertice», ha detto il direttore generale dell'organizzazione, che indossava l'abito tradizionale senegalese.

«E' augurabile che le vostre riflessioni ispirino delle misure concrete - ha detto Giovanni Paolo II - che costituiscano dei mezzi per lottare contro l'insicurezza alimentare di cui sono vittima troppi dei nostri fratelli in umanità, perché, sul piano mondiale, nulla cambierà se i responsabili delle nazioni non tengono conto degli impegni iscritti nei vostri piani d'azione, per realizzare delle politiche economiche e alimentari fondate non solo sul profitto ma anche sulla condivisione solidale». Un richiamo alla concretezza, e soprattutto un invito al Nord del mondo a cambiare rotta.

Non solo per ragioni ideali. Oggi ci sono «fianco a fianco, persone affamate e altre che vivono nell'opulenza, persone povere e altre ricchissime, persone che mancano del necessario, e altre che sprecano ampiamente».

Ed ecco il monito: «Tali contrasti fra la povertà e la ricchezza sono insopportabili per l'umanità».

Il Pontefice ha approfittato della platea straordinaria di capi di Stato e di rappresentanti di governo per rilanciare il suo invito giubilare. Come nell'antico Israele durante il Giubileo venivano cancellati i debiti e gli schiavi tornavano liberi, così il Duemila dovrebbe essere salutato dal Nord del mondo, e dalle sue istituzioni finanziarie, «con una riduzione importante, se non una cancellazione totale del debito internazionale che pesa sul destino di numerose nazioni».

Il mondo ha cibo sufficiente per tutti, ha detto ancora Giovanni Paolo II, ma si tratta di «dividere più equamente le risorse, che non mancano, e i beni di consumo». Le considerazioni demografiche non bastano, da sole a spiegare le carenze. «Una popolazione numerosa può rivelarsi fonte di sviluppo, perché implica scambi e domanda di beni». Ma Papa Wojtyla aggiunge: «Questo non vuole evidentemente dire che la crescita demografica possa essere illimitata. Ogni famiglia in questo campo ha doveri e responsabilità propri, e le politiche demografiche degli Stati devono rispettare la dignità della natura umana, come i diritti fondamentali delle persone». Ma, conclude, «sarebbe illusorio credere che una stabilizzazione arbitraria della popolazione mondiale, o addirittura una sua diminuzione, potrebbero risolvere direttamente il problema della fame». Senza contare che spesso non sono carenze o disastri naturali a portare alla morte per fame, ma «situazioni politiche. Si pensa per esempio ai Paesi devastati da conflitti di ogni genere, o che sopportano il peso, talvolta soffocante, del debito internazionale».

Ci vogliono altri mezzi, e fra questi una riflessione, «sulle somme impiegate per l'armamento, e le spese superflue praticate abitualmente nei Paesi più sviluppati». Si impongono «scelte urgenti», per mobilitare mezzi rilevanti per garantire la sicurezza alimentare «fattore di pace». E non più alla Fao, ma all'udienza generale del mercoledì, che è stata spostata di un'ora proprio per consentirgli di inaugurare i lavori del vertice, Giovanni Paolo II ha dato un esempio drammatico. «Mentre parlavo questa mattina - ha confessato - sentivo particolarmente viva nel mio cuore la tragedia dei profughi ruandesi e burundesi, e delle popolazioni zairesi del Kivu, vittime dell'inumana logica dei conflitti interetnici. E' un dramma costantemente presente al mio animo».

Gli aiuti ci sono, ma non servono: «Come si può restare indifferenti - ha continuato - dinanzi a persone che sono ormai allo stremo, mentre potrebbero avvalersi di viveri e medicinali di prima necessità ammassati in grandi quantità a non molta distanza da loro?». Giovanni Paolo II ha concluso questa sua perorazione appassionata con un appello «alla coscienza e alla responsabilità» di tutti, per realizzare un intervento «senza indugio»; perché «nessuna incertezza, nessun pretesto, nessun calcolo potranno mai giustificare un ulteriore ritardo nell'assistenza umanitaria».

Marco Tosatti

IL CASO

GLI SQUILIBRI DEL PIANETA

Giovanni Paolo II «Cancelliamo tutti i debiti del Terzo Mondo»

Tre ambientaliste (una con gli occhiali parzialmente coperta) si sono denudate per protesta contro la politica agricola Usa (FOTO ANSA)

«Di burocrazia si muore»

Scalfaro contro i ritardi dell'Onu

ROMA A me pare che al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sia mancata un'anima: un'anima di pietà». Oscar Luigi Scalfaro non è mai tenero quando c'è di mezzo l'Onu. E anche questa volta, intervenendo al vertice della Fao sulla fame nel mondo, ha voluto stigmatizzare l'insensibilità «di chi comanda il mondo».

Il Presidente aveva in mente innanzitutto la lentezza con la quale il Consiglio di Sicurezza si sta muovendo per dare il via libera a un intervento umanitario nello Zaire. Ma le sue critiche erano dirette più in generale all'incapacità della comunità internazionale di incidere seriamente sulla piaga della fame nel mondo.

«Da questa assemblea deve sorgere un richiamo fermo affinché l'impegno di un organismo internazionale non si traduca in un'arida pratica burocratica», ha esortato Scalfaro mentre 41 capi di Stato e 33 capi di governo davano inizio alla più grande conferenza sull'alimentazione mai organizzata.

Il direttore generale della Fao Jacques Diouf ha riconosciuto che la stessa Fao può fare molto di più e che «deve migliorarsi per essere all'altezza della fiducia che gli Stati membri nutrono in essa».

Ma non è facile farlo quando le sue risorse vengono continuamente ridotte. Diouf ha ricordato con rabbia che l'intero bilancio della Fao è inferiore a quanto si spende in nove Paesi industrializzati per nutrire cani e gatti per sei giorni. Ed è addirittura inferiore al cinque per cento di quanto un Paese industrializzato medio spende per prodotti dimagranti.

I delegati alla conferenza si sono già messi d'accordo su un documento finale che si chiamerà la Dichiarazione di Roma e il cui obiettivo centrale è quello di dimezzare entro il 2015 il numero di persone che patiscono la fame, da 800 a 400 milioni. Insomma, l'obiettivo della Fao non è più quello di «sradicare» la fame nel mondo, ma quello più realistico di ridurla il più possibile.

Il documento elenca una serie di impegni che la comunità internazionale dovrà assumere. Ma si tratta di impegni astratti, che devono ancora trovare una loro applicazione concreta.

Nel 2020 saremo 3 miliardi in più sulla Terra, e dunque il problema della malnutrizione, già gravissimo oggi, avrà proporzioni molto più vaste. «E' dura oggi, ma tra 25 anni sarà un problema di dimensioni spaventose», ha ricordato Dan Glickman, segretario all'Agricoltura americano.

Una soluzione, ha aggiunto Glickman, passa inevitabilmente attraverso una «stabilizzazione volontaria della popolazione».

Ma se si vuole davvero raggiungere l'obiettivo di dimezzare i malnutriti della Terra in vent'anni - aggiunge Glickman - bisognerà anche produrre molto più cibo. Certo, ancora oggi ci sono sprechi immensi nei Paesi industrializzati che bisognerà riciclare: «Ogni giorno, nei soli Stati Uniti, quindici milioni di pasti vengono buttati via nelle case, nei ristoranti, nelle mense».

Ma il risparmio alimentare non basta. La posizione degli Stati Uniti è che la Terra deve produrre di più. E per questo ha deciso di premere sull'acceleratore della biotecnologia. Glickman: «Altrimenti le terre coltivabili saranno presto sterili. La scienza è dalla nostra parte: stiamo rivoluzionando il settore agricolo con aumenti impressionanti delle rese».

Questo è il tipo di linguaggio che fa venire la pelle d'oca agli ambientalisti. Proprio in questi giorni Greenpeace ha preso d'assalto in Belgio una navecargo che trasportava soia geneticamente alterata. Ieri al vertice Fao i sostenitori dell'agricoltura organica hanno denunciato la scarsa trasparenza che caratterizza l'avvento della biotecnologia nell'agricoltura.

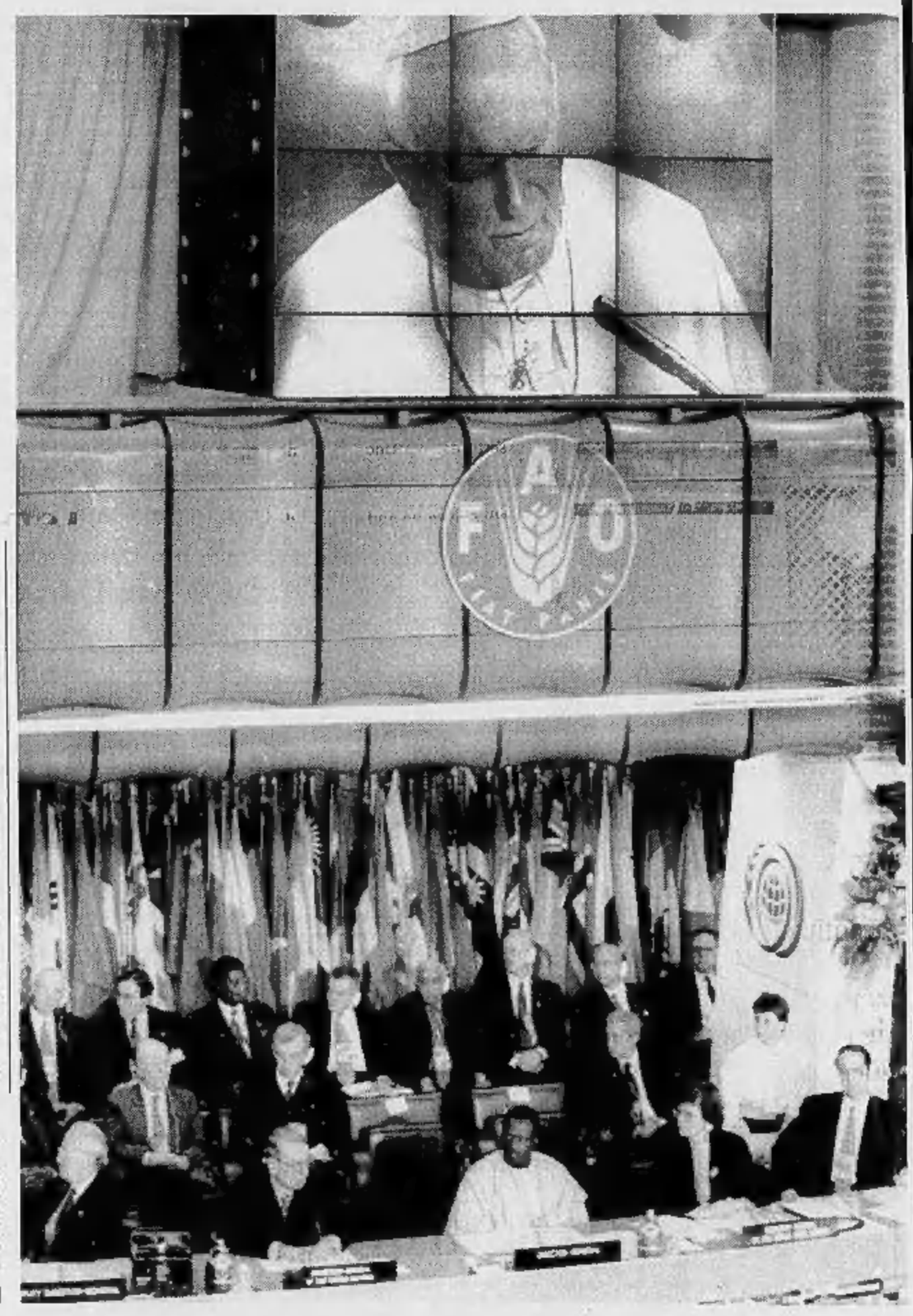
E' comunque in quel settore che si faranno passi avanti nella corsa per aumentare le risorse alimentari del pianeta. Jonathan Gressel, uno dei maggiori ricercatori dell'Istituto Weizmann, in Israele, assicura che attraverso la biogenetica e la lotta chimica la produzione mondiale di cibo potrà essere quadruplicata.

Davvero la biotecnologia riuscirà a salvare il mondo dalla fame? Ieri Glickman se l'è cavata con una battuta. Quattro ambientalisti nudi gli hanno gettato in testa una manciata di semi. E lui, che è quasi calvo, si è lisciato i pochi capelli ed è sbottato: «Adesso vedremo se questa biotecnologia funziona...».

Andrea di Robilant

Il delegato Usa «Indispensabile frenare il ritmo delle nascite»

E Wojtyla concede «La popolazione non può crescere all'infinito»



Giovanni Paolo II ha lanciato, nel messaggio inaugurale del summit, un suo ammonimento, dallo schermo gigante della sala plenaria, definendo intollerabile l'eccessivo divario tra i troppi affamati e le altre persone che vivono nell'opulenza (FOTO REUTERS)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peruzzi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Corridoni 29, Milano, tel. 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 3078 del 14/12/1995

La tiratura di Mercoledì 13 Novembre 1996 è stata di 467.520 copie

RETROSCENA

I BARBUDOS ITALIANI

Tenetevi forte, arriva Fidel

Da Cossutta a Minà, una platea di fedelissimi

ROMA. Arriva Fidel. Stamattina, anzi stanotte, anzi domani: qualcuno dice che non verrà più. Come la flotta marziana di Independence Day, un'astronave barbuta sta per coprire i nostri cieli. E c'è un bizzarro pianeta italiano che lo sta aspettando col cuore in gola e testa in su.

Lo aspettano (domenica, magari a pranzo) *los companeros* Armando Cossutta e Faustinho Bertinotti, che ancora ricorda quando sul palco del congresso dedicò la sua elezione «a un'isola solitaria e splendente in mezzo ai Caraibi» e i delegati gridarono per un minuto col pugno chiuso «Fi-del», Fi-del».

Lo aspetta Giulio er Saponaro (si lava poco), venditore esentasse di t-shirt griffate al Colosseo. «Questa è appena arrivata dall'Avana. C'ho pure i sigari, dottò». Basta la maglietta: un cubetto con le treccine e la faccia cioccolato che prende a pedate un pancione col cilindro stelle-e-strisce. La scritta: «Tinemos a Fidel». Quanto? «Quindicimila». Pausa. «Domani venti». Un'occhiata alla targhetta: made in Italy. Lo aspetta l'*amigo* Luciano Benetton: ha dedicato un numero della sua rivista «Colors» all'amata isoletta; soprattutto è stato il primo industriale europeo a rompere l'embargo degli americani, avviando il fenomeno più sconvolgente nella storia del socialismo reale: la via italo-cubana al capitalismo. Il potere a loro, gli affari a noi.

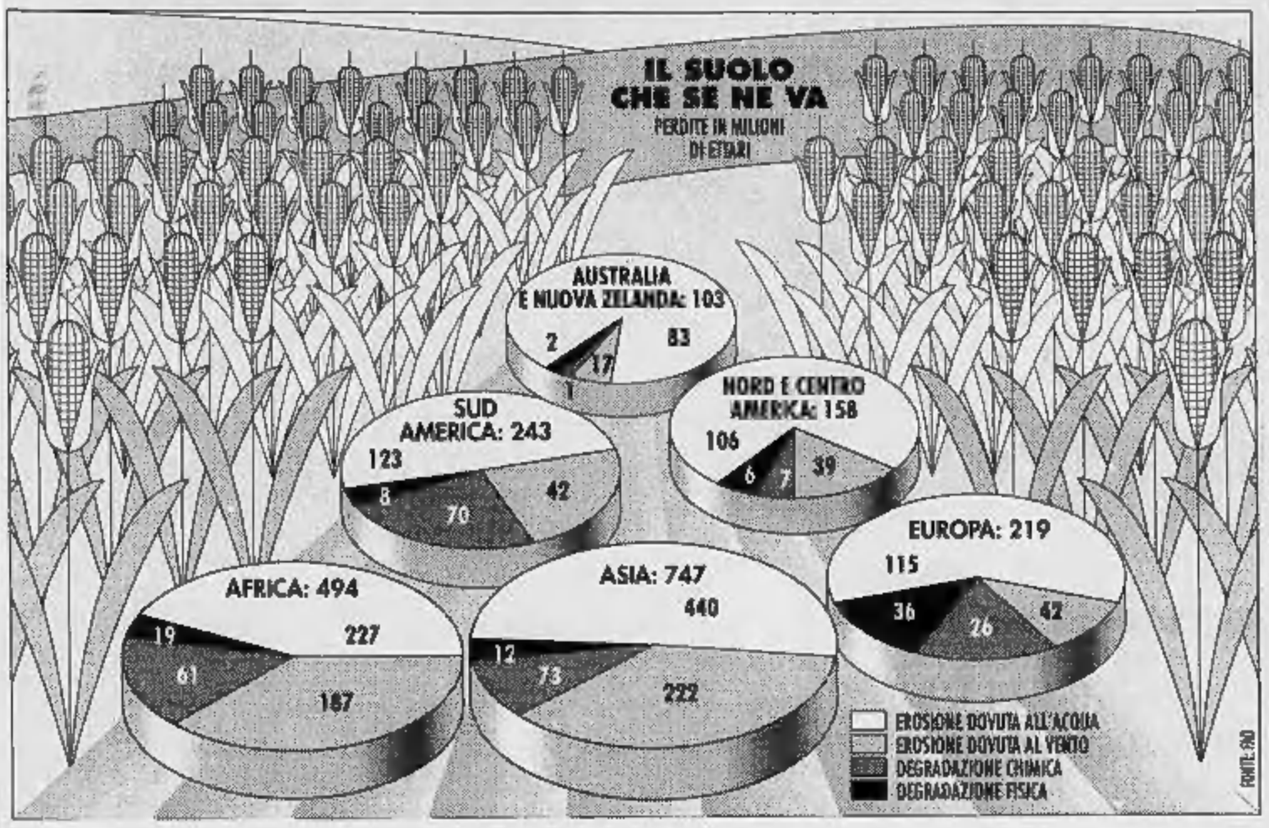
Lo aspetta, e con comprensibile urgenza, il signor Piero M., promesso sposo in attesa di sviluppi. E' uno dei duecentomila italiani che ogni anno, record mondiale, volano a Cuba in vacanza. Uno dei diecimila italo-anziani che ogni anno si fidanzano con una ragazza cubana. Uno dei cento che ogni anno cercano di sposarla. Adesso vorrebbe diventare uno dei trenta che ci riescono, ma la pratica è bloccata in ambasciata all'Avana, dove fra matrimoni misti (2 al mese) e divorzi mesti (altrettanti) vivono sommersi nelle carte bollate e sono un po' indietro col lavoro.

Lo aspetta Roberto Formigoni, a nome dell'operosa Regione Lombardia. E lo aspetta l'Ars di Palermo, a nome della non meno operosa Regione Sicilia. Affari urgenti. A proposito, lo aspetta Ernesto Pascale per la cablatura dell'isola da parte della Stet. Ma è falso che Castro abbia chiesto di dotare la rete di un sistema di spionaggio.

Lo aspettano i francescani e il vescovo di Assisi, in un trionfo di cattocomunismo che commuoverebbe Rosy Bindi. Lo aspetta il vivissimo Marco Pannella, che sa attaccarsi come un vampiro ai grandi eventi per succhiarne visibilità. Accusa il Tg1 di favorire i regimi totalitari perché ha definito Fidel uno degli ultimi grandi della Terra»: dimenticandosi fra l'altro di lui. Si minacciano sit-in radicali a Saxa Rubra.

Lo aspetta, da una vita, Michele Mezza, capostruttura di Raidue in quota ai comunisti unitari. All'alba di Tele-Ulivo fu udito sbottare nei corridoi: «Finalmente si potrà fare un'intervista come si deve a Fidel». Sognava un big-match Castro-Scalfari in diretta, ma si agitava e non succedeva nulla. L'altro giorno ha aperto la porta del

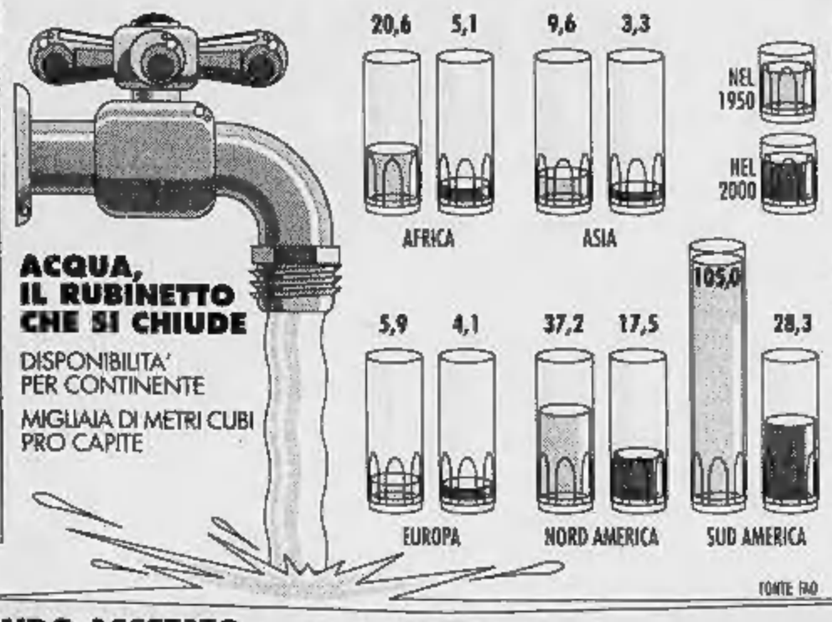
Il direttore Diouf: si spende di più in cure dimagranti che per combattere le carestie



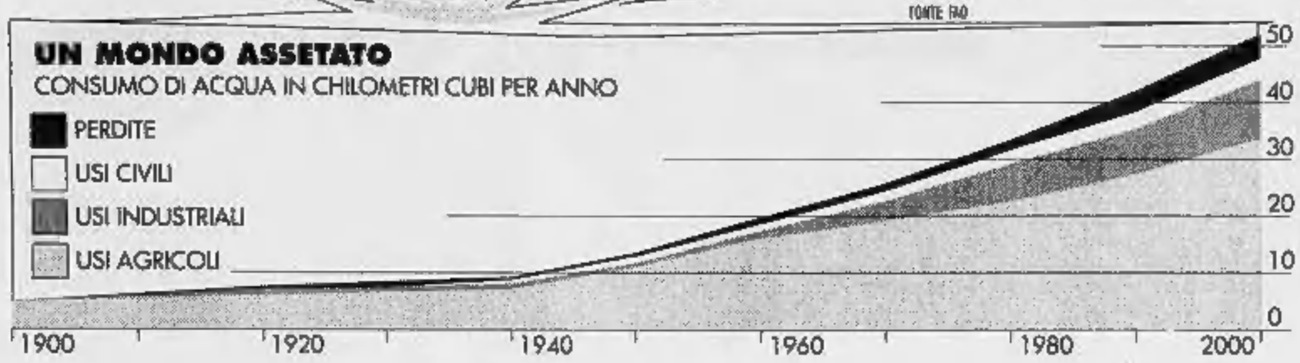
Il vecchio prete taglia una fetta di pane «Mangiate piano il cibo è prezioso»

Il cancello si chiude e Hibeda riprende rassegnata la strada della foresta

Il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, durante il suo intervento di ieri

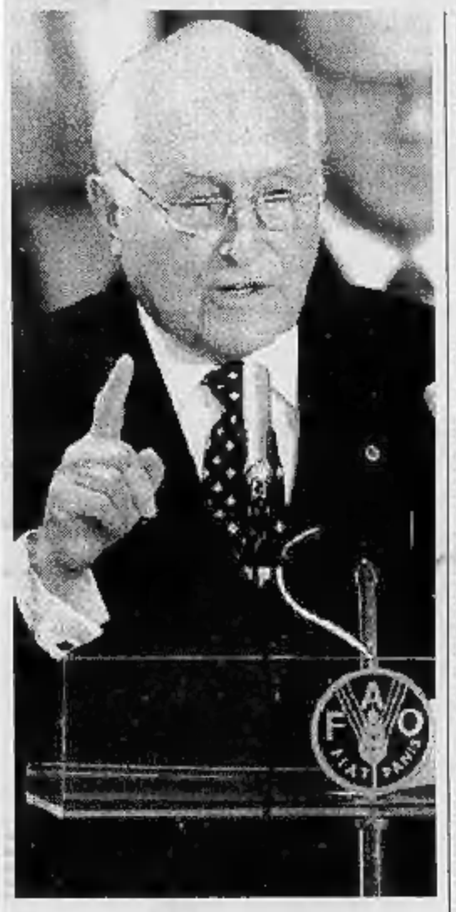


La farina di manioca non si trova più, o costa troppo cara per comperarla



In coda con i fantasmi di Goma

Aspettando il cibo, tra rabbia e frustate



Il venditore di T-shirt «Quindicimila lire garantita dall'Avana»

Lo aspettano cento italiani che chiedono di sposare una ragazza dell'isola

direttore Freccero: «Ahò, io qua c'ho Fidel Castro. Che faccio, ci vado a cena da solo?». Le trattative continuano, anche se si profila un concorrente imbattibile: Enzo Biagi. Lo aspetta, come potrebbe non aspettarlo, Gianni Minà. «Ma non lo incontrerò. Spero che lo incontrino i giovani e che dopo studino la storia: il lider maximo è l'ultima personalità di questo secolo. Ci sono i dissidenti incarcerati, certo, ma in Sud America, vi assicuro, succede di peggio».

Lo aspetta Laura Gonzales, a nome dei dissidenti, incarcerati e non, che ieri hanno portato al Papa un lenzuolo con le firme dei prigionieri politici del «dottor Castro». Lo aspetta Valentino Parlato: lo aspetta al «manifesto», dove Fidel passerà domani sera per un saluto al giornale che distribuisce come gadget il quotidiano del comitato centrale cubano «Granma». Sarà in lingua originale: tanto è illeggibile. «Con questo signore sono in polemica dal '69, ma devo riconoscergli la tenacia. Gli dirò che può fare la sua battaglia politica dentro la democrazia. Anche Fidel può dire qualcosa alla sinistra italiana: insegnarci a cedere lentamente».

Non lo aspetta più Giulio Andreotti. Il vecchio contropiedista aveva già ieri sera la delegazione cubana a cena a casa sua.

Massimo Gramellini

Il primo ministro Romano Prodi e, a sinistra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

REPORTAGE

L'AFRICA DIMENTICATA

GOMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il primo colpo di mortaio è caduto sulla città, ed erano ormai le dieci e mezzo passate, Hibeda Mbolongo con la mano toccava già il cancello dell'Ageco. Gli si appoggiava fiduciosa, finalmente il suo turno era arrivato. Hibeda era dalle sette del mattino che se ne stava in coda, sotto il sole forte, in mezzo alla polvere, e aveva guardato presto con invidia quelli che se ne andavano soddisfatti, uno dopo l'altro, con il loro prezioso pacco di biscotti energizzati, il cartone del latte, e la stuoia colorata di plastica. Certo, era stata lunga, ma ora, finalmente, toccava a lei.

Ieri mattina la carità del mondo era riuscita alla fine a raggiungere quelle mani che si protendevano, da quindici giorni, ormai disperate, in cerca di aiuto, di cibo, di un poco d'acqua. Medici e volontari ora potevano cominciare la distribuzione delle prime casse di rifornimento, e nella notte avevano tirato fuori dallo stadio i camion carichi di ogni ben di Dio che vi erano rimasti intrappolati dentro per due lunghissimi giorni. L'accordo tra i guerriglieri zairo-ruandesi e gli uomini dell'Onu e delle Ong era stato firmato. Interessati alla benevolenza del mondo, i guerriglieri cedevano su tutta la linea, si impegnavano a non mettere il naso nella distribuzione degli aiuti, promettevano perfino di restituire alle Ong tutti i beni che nei giorni scorsi avevano saccheggiato dagli uffici e dai depositi rimasti abbandonati dopo la fuga generale del 30 ottobre. Insomma, un successo, se non altro per i disgraziati che stanno morendo di fame e di delusione.

Hibeda ha quattro figli di ogni età, e la dispensa di casa che da almeno una settimana è un buco vuoto e nero. Farina di manioca, che poi è la cosa più a buon mercato, ormai non se ne trova più in giro; e comunque, anche se riesci a sapere di qualcuno che è disposto a venderne qualche chilo, il prezzo è tanto alto che diventa impossibile pensarci, fosse anche soltanto pochi grammi. E allora le giornate si fanno lunghe, e la fame diventa l'attesa impossibile di un miracolo. Hibeda l'ha saputo assai presto, ieri mattina, che i camion stavano scaricando il loro tesoro; l'ha saputo da quell'antico e misterioso tamtam che nessun telegrafo di oggi saprà mai uguagliare, e si è precipitata all'Ageco. Ma quando c'è arrivata, e ormai erano quasi le sette del mattino, una folla immensa si stringeva già addosso al cancello, in un forsennato ammasso di corpi, di sudore, di polvere, e di urla sempre più alte.

Per fortuna erano arrivati correndo i guardiani, con i loro lunghi bastoni di legno nero, e menando botte da ogni parte un qualche ordine alla fine lo avevano trovato. I diecimila (o ventimila?) accettavano di incolonnarsi in due lunghissime file che coprivano quasi interamente l'avenue Mobutu, e la distribuzione poteva cominciare. A ogni mano tesa, venivano dati i biscotti, il latte, e la stuoia (che alla fine è altrettanto importante del cibo, perché a dormirci sopra - invece che sulla terra - si riducono i gravissimi rischi di malattie).

Immobili sotto il sole, tutti accosciati per attenuare la fatica, l'attesa era stata lunga, spossante. Ma alle dieci e mezza, finalmente, Hibeda era arrivata al cancello. Tra i due battenti semichiusi, riusciva a vedere la montagna di cartoni che stavano nel cortile, e con gli occhi seguiva attenta quelli che entravano a prendersi l'aiuto. Ancora una, e poi c'era lei.

Il botto scoppiò alto, nel silenzio che la stanchezza aveva imposto alla lunga fila incolonnata nello stradone, che rimbombò addosso al cancello di ferro. Fu un attimo, e i guardiani, da dentro, chiusero i due battenti prima ancora che Hibeda potesse metterci in mezzo un piede, una mano, un pezzo di sé stessa, e comunque la sua disperazione ora senza più rimedio. Ma era proprio finita. Per ragioni di sicurezza la distribuzione veniva sospesa immediatamente, e tutti dovevano rientrarsene a casa.

Ci fu un principio di rivolta, Hibeda si mise a battere i suoi piccoli pugni sul cancello rosso, e gridava. E con lei gridavano tutti quelli che erano dietro a lei, delusi, disperati, sfiniti dall'attesa e, ora, anche dal rifiuto. Ma arrivò subito la seconda cannonata, la terra tremò per qualche secondo. E allora la paura fu più forte del furore e anche della fame, e tutti si misero a correre, allargandosi nell'avenue come uno stormo di uccelli neri che si perde nel vuoto. Hibeda correva tra di loro, gridava, piangeva, urlava il suo dolore di donna ferita alla malevolenza del Signore.

Quando l'abbiamo incontrata aveva ancora il fiato che le mancava in gola, e gli occhi lucidi di rabbia e di disperazione. Camminava piano, verso casa, lungo la strada di Ishango; portava con sé un altro giorno di fame da dividere con i suoi quattro figli. Per lei la carità del mondo non è ancora arrivata.

Roma e Washington sono mondi di un altro universo. Marte non potrebbe essere più lontano. La fame qui è ora l'unico orizzonte, la sola ragione di vita, il senso reale di ogni minuto, di ogni ora, di tutti i giorni sempre uguali. Hibeda ha passato il suo pomeriggio a cercare ancora, in strada, nei campi, tra i bananeti, ma sempre più stanca, sempre più sfiduciata. E non voleva crederci quando, la sera, sono andato a darle due pacchi di biscotti.

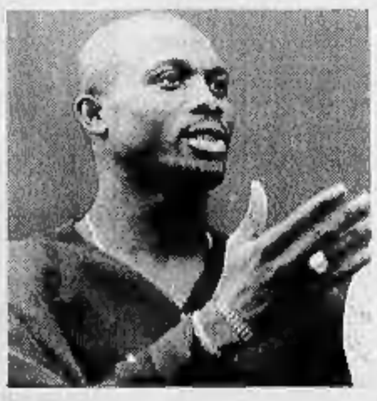
Hibeda stamattina sarà tornata a mettersi in coda dietro il cancello rosso dell'Ageco. E si sarà dovuta guadagnare il suo posto nella fila. Ogni giorno che ricomincia qui è un altro giorno, e tutti restano disperatamente uguali. Il vecchio prete della cattedrale (che dopo quarant'anni d'Africa ancora ha tutto il suo bell'accento emiliano) mi taglia in sacrestia un pezzo di pane, e dice: «Mangialo piano, figliolo. Bisogna gustare il cibo». Fuori ci sono i bambini dell'orfanotrofio che giocano nella terra. Gridano, corrono, come i bambini di ogni altra parte del mondo. Qui però è diverso: la loro razione sarà soltanto un pezzo di pane. Non c'è altro da mangiare. Dico al padre che la mia fetta è meglio conservarla per loro. E ieri il colera è arrivato in città.

Mimmo Càndito

Mani tese sotto il sole per avere un pacco di biscotti e un po' di latte

L'immagine di un bimbo, stremato da una gravissima denutrizione, alimentato con una siringa in un ospedale somalo (FOTO ANSA)

FATTI & PERSONE



WEAH

«Uniti contro la fame»

ROMA. «L'Africa sta vivendo una crisi molto grave. Voglio esprimere la speranza che il mondo si unisca allo sforzo della Fao per aiutare non solo l'Africa, ma tutti i Paesi che hanno gravi problemi nel mondo». E' questo il messaggio di speranza che il centravanti del Milan, George Weah, ha lanciato ieri mattina dai microfoni del Giornale Radio Rai. «Voglio ringraziare la Fao - continua Weah - per questa iniziativa in cui si affrontano i problemi dell'Africa. Sono convinto che questo rinnovato interesse porterà a risultati concreti e non si fermerà a questa manifestazione». [AdnKronos]

TUTTI A TAVOLA

Per i Vip 7500 pasti

ROMA. Quindicimila caffè, 1500 panini, 7500 pasti al giorno. Al «vertice della fame» delegati, giornalisti e forze di sicurezza devono pur mangiare. Per loro è stato preparato da 70 tra cuochi e inservienti un menù con specialità italiane, cui si aggiungono un piatto internazionale ed uno di una cucina diversa. [AdnKronos]

PROTESTA NUDA

Strip-tease anti-Usa

ROMA. La protesta si spoglia al vertice Fao. Mentre la delegazione degli Stati Uniti prendeva posto per la conferenza stampa di rito, tre ragazze si sono completamente denudate. Il blitz è continuato tra sventolio di striscioni («Gli Usa parlano, gli Usa fanno affari. Al bando la manipolazione delle sementi») e il lancio provocatorio di soia e riso, finiti sulla testa (foto) del segretario per l'Agricoltura americano Dan Glickman. [AdnKronos]

Anche Clinton dice sì alla missione umanitaria per salvare i profughi

Zaire, partono i marines

Un migliaio di soldati americani per aprire i corridoi umanitari

Una camionetta carica di soldati zairesi accanto a un mezzo dell'Onu nello Zaire orientale. Sopra, il commissario europeo Emma Bonino (FOTO REUTER)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry ha annunciato il sì di massima degli Usa ad una forza multinazionale che garantisca la distribuzione di aiuti umanitari ai profughi ruandesi nello Zaire orientale: i particolari della missione sono ancora da definire ma si parla di un migliaio di soldati americani impegnati con quelli delle altre Nazioni nell'apertura del «corridoio» per raggiungere i profughi, più «alcune altre migliaia» impegnati nella copertura logistica, in particolare la protezione dell'aeroporto di Goma.

Per porre fine alle esitazioni di Bill Clinton e dei suoi consiglieri è stata determinante, dicevano sempre le voci, la visita compiuta ieri a Washington dal generale Joseph Maurice Baril, l'ex consigliere militare delle Nazioni Unite a cui il primo ministro canadese Jean Chretien ha dato l'incarico di comandare la spedizione. Il piano era pronto già martedì. Il Canada, aveva fatto sapere Chretien, si offre di comandare la spedizione, ci vogliono dai 10 ai 15.000 soldati e noi siamo pronti a fornirne 1500. Se con il contributo degli altri si raggiunge il numero necessario possiamo essere sul posto già alla fine di questa settimana.

La Francia e il Sud Africa avevano subito assicurato il loro contributo, altri Paesi si apprestavano a fare altrettanto e Chretien aveva già preparato l'annuncio ufficiale, sotto forma di richiesta formale al Consiglio di Sicurezza di autorizzare la cosa. Ma a un certo punto, a bloccare tutto, era arrivata la notizia che gli Stati Uniti non erano per niente convinti del piano canadese. «In Somalia abbiamo imparato alcune cose - aveva detto il portavoce del dipartimento di Stato, Glyn Davies - e una di esse è che in un'operazione del genere tutto deve essere chiaro fin dall'inizio: quali sono gli obiettivi precisi, quanto è prevista la durata della missione, come è organizzata l'eventuale uscita, eccetera». Poiché il piano canadese non era abbastanza dettagliato, il «sì» americano non c'era, o comunque non c'era ancora, perché «in linea di principio» gli Stati Uniti restavano favorevoli alla spedizione.

Chretien e altri leader occidentali, si è saputo, martedì sera hanno a lungo parlato al telefono con Clinton, ma il primo ministro canadese ha fatto qualcosa di più: ha spedito a Washington proprio il generale Baril, cioè il comandante in pectore della spedizione, con l'incarico di «rispondere a tutte le domande» degli uomini di Clinton, per fugare tutti i loro dubbi. Le risposte di Baril, evidentemente, sono state soddisfacenti e i dubbi fugati.

Clinton, prima di definire le caratteristiche della missione aspetta il rapporto dei 37 esperti americani che proprio ieri sono partiti dall'Italia per l'Uganda. Il loro compito è di raggiungere lo Zaire, di valutare attentamente la situazione e di illustrare tutte le condizioni da garantire affinché la spedizione nello Zaire non si trasformi in un disastro come quella in Somalia, quando sulla pressione di un'opinione pubblica orripilata dalle scene di un soldato americano trascinato morto nelle vie di Mogadiscio, Clinton era stato costretto a ritirare le truppe mandate mesi prima dal suo predecessore Bush.

Il problema è che il rapporto di quegli esperti (di cui presumibilmente Clinton ha bisogno per poter dimostrare al Congresso che ha deciso «sovranamente» e non sotto la pressione degli altri Paesi) difficilmente potrà arrivare nei tempi rapidi richiesti dalla situazione in cui versa quel milione di profughi.

Franco Pantarelli

I tutsi: spareremo sui francesi

La Bonino: «L'Onu è in ritardo Rischia di raccogliere cadaveri»

KINSHASA. La Francia, grande sponsor dell'intervento militare in Zaire, annuncia che il suo contingente può essere mobilitato «in 48 ore», e alcune unità (600 uomini in tutto, allertati in permanenza a rotazione) potrebbero partire per l'Africa addirittura in 24 ore.

Ma non per tutte le fazioni sul campo i francesi sono benvenuti. I ribelli «banyamulenge» dello Zaire orientale hanno minacciato di fare fuoco contro qualsiasi soldato francese che metterà piede sul territorio sotto il loro controllo. Lo ha dichiarato a Goma uno dei capi guerriglieri dell'etnia tutsi, André Ngandu. Fin dall'inizio della crisi zairese Parigi è malvista dai ribelli che l'accusano di parteggiare per l'etnia avversa degli hutu e per Kinshasa. Già nel '94 i tutsi si erano opposti all'operazione «Turquoise» (Turchese) condotta dalla Francia in Ruanda.

Per reazione, lo Zaire ha minacciato di «proibire la presenza militare di alcuni Stati» sul proprio territorio qualora il governo ruandese e i ribelli banyamulenge continuassero a opporsi a una partecipazione francese all'intervento. E' stato il ministro dell'Informazione zairese, Bogue Makeli, ad avvertire che «se il Ruanda persistesse nel suo atteggiamento anti-francese noi potremmo respingere altre truppe di determinata provenienza». Maguell non ha però specificato a chi sarebbe vietato l'ingresso in Zaire.

Intanto a Strasburgo il commissario dell'Unione Europea per l'intervento umanitario, l'italiana Emma Bonino, ha ammonito l'Europarlamento riunito in seduta plenaria che «la missione multinazionale nello Zaire sarà ritardata di altre tre settimane, l'unico compito che le rimarrà consisterà nel seppellire i cadaveri», perché i profughi sono ormai stremati da fame e malattie. «Ogni minuto conta - ha sottolineato la Bonino -. Questo è un messaggio da recepire con urgenza». La commissaria ha puntualizzato che il contingente internazionale dovrà tra l'altro permettere ai profughi ruandesi di ritornare a casa «ma senza in alcun modo forzarli», e altresì «disarmare i ribelli». Lo stesso Parlamento europeo ha votato una raccomandazione per chiedere ai governi dei Quindici di imporre un embargo alle esportazioni di armi nella regione africana dei Grandi Laghi.

Fra le malattie che si stanno diffondendo nello Zaire orientale c'è anche il colera. Secondo uno dei pochi medici delle organizzazioni non-governative rimasti attorno a Bukavu, l'argentino Erick Buzurco, sarebbero già 400 i casi nella sola località di Mwenga.

L'Uganda ha affermato ieri di aver respinto un attacco di soldati zairesi, appoggiati da dissidenti ugandesi di stanza in Zaire, che avevano assaltato due posti di frontiera. Negli scontri tre soldati di Kinshasa sarebbero rimasti uccisi. [Ansa-Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

L'INDIFFERENZA DI CAINO

te ovvero una piaga sociale di cui è responsabile l'uomo?», De Castro concludeva che la fame è «una piaga sociale creata dall'uomo». Sicché l'uomo può vincerla «purché voglia e sappia farlo».

La Conferenza del 1974 si concluse con l'impegno «di arrivare nell'arco d'un decennio» l'eliminazione della fame, della precarietà alimentare e della malnutrizione. Sennonché scaduto il decennio, i Paesi della Fao hanno espresso la loro «viva preoccupazione» di fronte alla «situazione attuale e alle prospettive a venire», convenendo sulla «imprescindibile necessità di misure immediate a livello nazionale e internazionale». Insomma, l'obiettivo fissato nel 1974 non è stato «attinto». Da qui la Conferenza di Roma (dal 13 al 17) «a livello di Capi di Stato e di Governo». Solennemente aperta ieri da un «ospite» d'eccezione: Giovanni Paolo II, Capo dello Stato Vaticano, pontefice massimo della Chiesa cattolica, vescovo di Roma.

Vecchio nel fisico non nella mente, non Giobbe bensì Giovanni, il Papa viaggiatore quanto e più di Paolo, ci ha abituati a discorsi dove spesso il messaggio evangelico s'intreccia col pronunciamento politico. E infatti il problema della fame non si risolve con «restrizioni demografiche», ha affermato ieri negando che «essere numerosi sia condannarsi ad essere poveri». Tuttavia il Papa ha ammesso (per la prima volta?) che «la crescita demografica non può essere illimitata». «Con i suoi interventi l'uomo può modificare le situazioni e rispondere ai bisogni crescenti delle popolazioni». Spesso vittime «di embarghi imposti senza discernimento sufficiente» ha detto Giovanni Paolo II chiaramente riferendosi a Cuba, all'Iraq. Di più: Karol Wojtyla ha sollecitato se non l'azzeramento, «almeno una riduzione importante» del debito internazionale. Infine ha osservato come l'emblema della Fao sia *fiat panis*, frase ch'è il cuore della preghiera «più cara», il Padre Nostro: «dacci oggi il nostro pane quotidiano». Bisognerà dunque lavorare, tutti, affinché ciascuno, in ogni luogo, possa avere sulla sua tavola pane da dividere.

Certamente è possibile, in principio, centrare codesto obiettivo: esistono «tecnologie produttive, scelte nutritive e criteri distributivi» con cui è possibile migliorare la vita: si veda l'India tuttora in difficoltà ma non più afflitta dalle bibliche carestie d'un tempo; si veda la Cina sempre povera nel suo immenso insieme ma non più affamata come lo era fino a qualche anno fa soltanto.

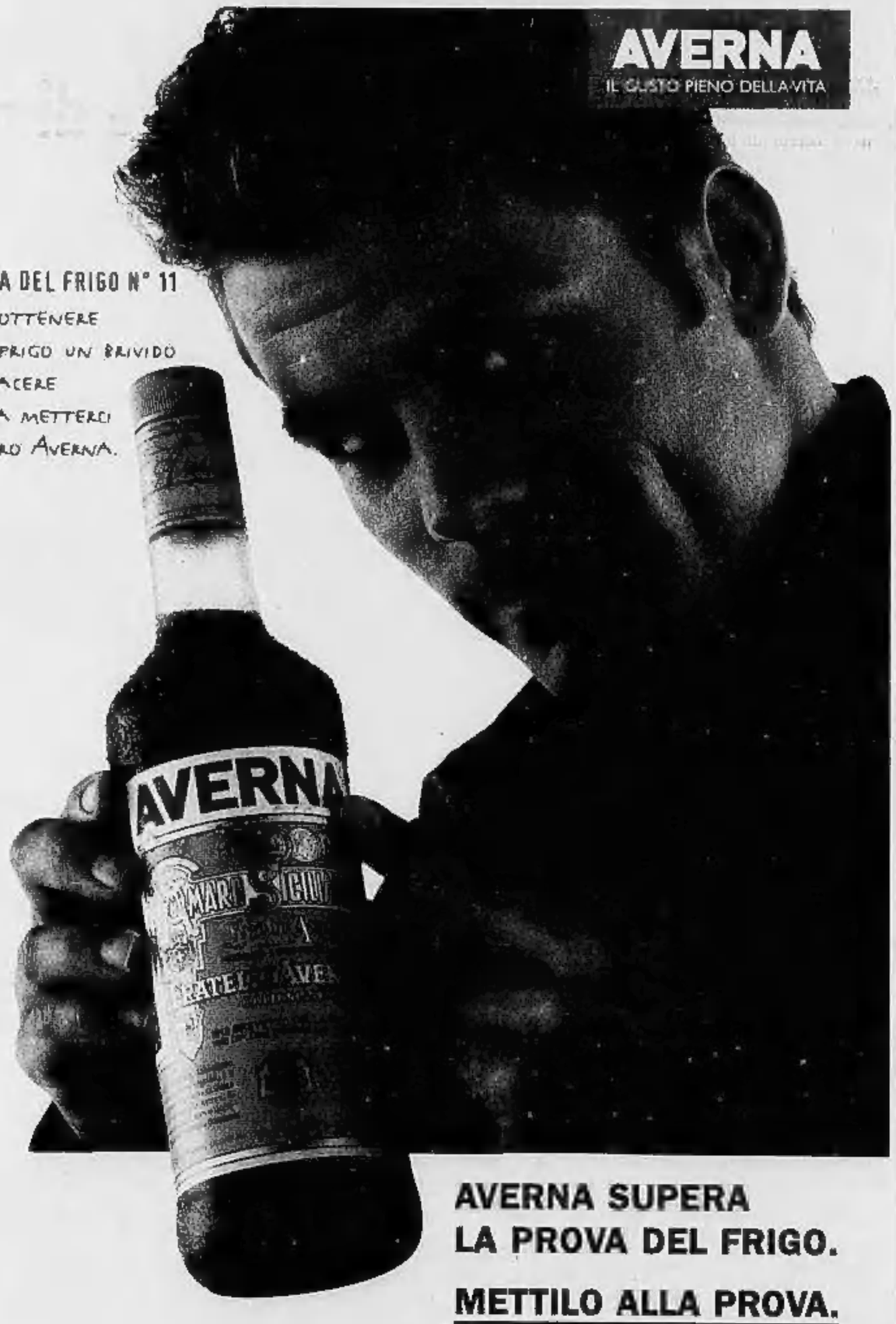
Ma le cosiddette nuove tecnologie non bastano da sole a sconfiggere la fame. L'uomo infatti la crea anche, se non soprattutto, con la corruzione, con la guerra. La corruzione dei governi provoca moti di piazza, genera colpi di Stato, produce conflitti anche interetnici. Questi ultimi scardinano la società civile, distruggono l'omogeneità nazionale provocando disperate masse dantesche di rifugiati. Con le nuove tecnologie non si salvano i profughi, né si salvano quei paesi, di per sé poveri, invasi dai rifugiati. Perché l'assurdo è questo: ad accogliere in maggior misura i profughi non sono i Paesi ricchi bensì quelli poveri. Una inchiesta di *El País* ci apprende come i Paesi del Terzo Mondo accolgano l'80% dei 18 milioni circa di rifugiati della Terra. L'Europa occidentale, il Canada, gli Stati Uniti hanno in casa 4 milioni di rifugiati del mondo (in massima parte vittime della guerra nella ex Jugoslavia), il 22% del totale: il rimanente 78% se lo dividono gli spazi più disgraziati del pianeta: il Sud-Est asiatico, il Medio Oriente, l'Africa.

Nell'Africa nera e amara, che il Muro dell'Indifferenza isola dal mondo dell'*Internet*, sembrano essersi dati appuntamento tutte le tragedie dell'umanità (a volte simultaneamente). Il Continente dove qualcuno «localizzò» il Paradiso Terrestre, accoglie il 40% dei rifugiati del mondo. Ed è il Continente nero a subire i maggiori esodi di popolazioni degli ultimi anni. Nel Corno d'Africa due milioni di persone vanno su e giù attraverso le frontiere del Sudan, dell'Etiopia, Gibuti e Somalia, alla disperata ricerca d'un sito dove posarsi, lasciandosi dietro una scia atroce di dissenteria colerica, di morti innocenti. La guerra civile ha messo in fuga circa metà della popolazione della Liberia, la replica del blasfemo conflitto neo-razzista fra Tutsi e Hutu spinge un milione di profughi a rifugiarsi nel Burundi, e infine nello Zaire che a sua volta rischia la deriva nel caos.

Terzo Mondo del Terzo Mondo l'Africa sembra votata alla perdizione. Paradossalmente era la guerra fredda, era l'equilibrio del terrore atomico a fare dell'Africa un continente-calamita sollecitando gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica alla corsa agli investimenti, alle conquiste di spazio strategico. Insomma, la distensione internazionale ha destabilizzato gli equilibri, spesso infami, sui quali alcuni governanti africani avevano costruito il loro potere. La pace grande ha portato alla guerra piccola che a sua volta partorisce la fame.

Qualcuno ha scritto a proposito del «vertice» della senz'altro benemerita Fao che l'immane tragedia che si sta consumando nel territorio dei Grandi Laghi «è arrivata a proposito» poiché quel disastro essendo, in fatto, il vero protagonista della conferenza, quest'ultima «è finita prima di cominciare». E questo perché certe tragedie servono a evitare ogni alternativa, diventando possibili alibi a copertura della generale indifferenza. Il punto forse è un altro: sempreché si riesca (ed è tecnicamente possibile) a programmare un «piano globale di salvezza a tappe», di qui al 2030, chi e come sarebbe in grado di imporre determinate decisioni (intrinsecamente politiche) in materia di spostamento di risorse, di distribuzione di tecnologia e di prodotti pianificati? L'Onu fallita dalla Somalia alla Bosnia, ovvero il G7 insidiato da cordiali inimicizie trasversali? Ben Bella, mi ha detto che l'Africa ha bisogno di attenzione, di tenerezza. Presto un essere umano su cinque sarà africano: se gli negheremo la «tenerezza» lascerà la sua terra per invaderci: armato di disperazione, di odio. Se la fame è più crudele di Erode, l'indifferenza è più ignobile di Caino.

Igor Man



L'iscrizione del ministro nel «Registro» sarebbe avvenuta per i reati di concussione e corruzione

Di Pietro ancora indagato a Brescia

Ma il suo legale: «Non mi risulta, io non ne so nulla»

MILANO. La procura di Brescia indaga ancora su Antonio Di Pietro. Il suo nome è nuovamente iscritto nel registro a modello 21. Anche se nessuna conferma ufficiale arriva dalla procura di via Moretto, bocche cucite dopo le prime inchieste sull'ex magistrato di Mani pulite, già tre volte prosciolto da due gip bresciani.

«Delle indagini non parlo», si trincera il procuratore capo Giancarlo Tarquini. Che pure la settimana scorsa aveva smentito l'iscrizione dell'ex magistrato nel registro degli indagati. Che adesso non vuole dire né sì né no. E figuriamoci se rivela qualcosa su quel tam-tam di voci che danno per certa un'iscrizione nel registro degli indagati per corruzione e concussione.

Silenzio totale anche da Silvio Bonfigli, per un anno accanto a Fabio Salamone nell'indagine multipla su Di Pietro, i suoi amici, gli amici degli amici, i 100 milioni di Gorrini della Maa e la Mercedes.

Tutte inchieste finite in una bolla di sapone. E che hanno portato all'allontanamento di Salamone, sollevato dall'incarico perché ritenuto prevenuto nei confronti dell'ex magistrato, che in passato aveva interrogato alcune volte suo fratello Filippo.

Massimo Dinoia, difensore dell'ex magistrato, cade dalle nuvole: «Non mi risulta, non ne so assolutamente nulla. Ero a Brescia solo per il processo». E fa riferimento all'udienza contro Cesare Previti e Paolo Berlusconi più gli ispettori ministeriali, sospettati di aver tramato per far dimettere dalla magistratura l'ex magistrato del pool.

Eppure qualcosa di nuovo, da giorni, bolliva in pentola a Brescia. In quella procura, da settimane, è aperta un'inchiesta, ufficialmente solo sulla base di alcuni titoli di giornali. Articoli scritti da La Spezia, con le intercettazioni telefoniche di Pierfrancesco «Chicchi» Pacini Battaglia.

«Per uscire da Tangentopoli ho pagato...», diceva il banchiere italo-svizzero. E su quella frase sono nate mille interpretazioni, giustificazioni, scuse. Con il presidente dei penalisti italiani Gaetano Pecorella che - all'attacco - diceva: «Quella parola significa una cosa sola, la lingua italiana non considera altre interpretazioni».

Dichiarazione seguita da un coro di indignate proteste del pool. Fino alla querela per diffamazione firmata da tutti i magistrati di Mani pulite. A partire da Francesco Saverio Borrelli.

Querela presentata a Brescia. E finita nel calderone di quell'inchiesta che segue passo passo l'indagine di La Spezia. Come dimostrano i numerosi incontri tra Silvio Bonfigli e Alberto Cardino, l'ultimo dei quali la settimana scorsa, a Parma, a metà strada tra Brescia e La Spezia.

Incontri in gran segreto. Come gli interrogatori che da giorni va facendo Silvio Bonfigli. Il primo ad essere sentito - come testimone - è stato Pierluigi Manfredini, intestatario della società Onder riconducibile alla Karfinco di «Chicchi» Pacini e consulente di Antonio Di Pietro nella presentazione di alcuni modelli 740.

Secondo interrogatorio quello di Pietro Federico, ex procuratore circondariale a Grosseto, già indagato a La Spezia da Alberto Cardino e Silvio Franz. Vicinissimo a «Chicchi» Pacini, l'ex magistrato sarebbe stato una sorta di confidente del finanziere italo-svizzero. A lui lo lega poi una questione di investimenti, poche lire da tramutare in vagonate di yen.

Ma le indagini a Brescia sui magistrati di Milano sono tutt'altro che chiuse qui. Da tempo, da più di un anno, il sostituto procuratore Roberto Di Martino ha messo sotto inchiesta Antonio Di Pietro. Il nome dell'ex magistrato compare nel registro degli indagati accanto al reato di falso ideologico.

In sostanza, sulla base di alcuni esposti presentati da imputati e avvocati di Mani pulite, sarebbe emersa una vicenda non chiara legata all'iperattività di Di Pietro. Secondo le accuse, diventate un sospetto per cui indagare, Di Pietro avrebbe solo firmato una serie di interrogatori di persone arrestate. Interrogatori in realtà compiuti da alcuni suoi collaboratori tra i più stretti. Alcuni dei quali sono a loro volta finiti sotto inchiesta.

Fabio Poletti

SEGRETARIA DI DINACCI

«Un dossier anonimo contro l'ex pm»

BRESCIA. «Ugo Dinacci nel dicembre '94 mi disse di distruggere il dossier anonimo su Di Pietro che avevo conservato in cassaforte su suo ordine, perché considerato documento riservatissimo». Lo ha sostenuto l'ex segretaria del capo dell'Ispettorato del ministero di Grazia e Giustizia Antonella Tosti, chiamata a deporre nell'udienza del processo per il presunto complotto organizzato allo scopo di costringere Di Pietro a dimettersi dalla magistratura, processo che vede imputati Paolo Berlusconi, Cesare Previti e gli ex ispettori ministeriali Dinacci e De Biase. Il dossier, secondo la Tosti, era «molto malandato», ed era contenuto in una busta che recava l'indirizzo dell'abitazione di Dinacci. «Dopo che Dinacci me lo consegnò - ha detto - Giancarlo Gorrini telefonò per parlare con il professore, che in quel momento si trovava nello studio con Domenico De Biase, al quale disse di prendere la telefonata». Il pomeriggio stesso, o il giorno successivo, secondo la segretaria, l'ex presidente della Maa Assicurazioni si presentò all'ispettorato per essere ascoltato. Non solo: l'inchiesta segreta su Di Pietro, stando alla deposizione, fu aperta su incarico del ministro Biondi». [Agi]

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

In procura da alcune settimane è aperta anche un'inchiesta sul contenuto delle intercettazioni di Pacini Battaglia

IL PROCESSO

PUBLITALIA E LE FATTURE «GONFIATE»

Dell'Utri, condanna a 3 anni «Colpevole di frode fiscale»

L'ex presidente di Publitalia Marcello Dell'Utri A sinistra: Giampaolo Prandelli

TORINO

PER i giudici torinesi, Marcello Dell'Utri è colpevole di frode fiscale: è stata accolta la tesi dell'accusa per cui l'allora presidente di Publitalia '80, in concorso con altri dirigenti, ha utilizzato fatture false o gonfiate per creare fondi neri personali e aziendali. La condanna - con le attenuanti generiche - è a 3 anni di reclusione. E all'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese per un periodo di due anni». Silvio Berlusconi commenta da Roma: «Sono deluso da questa giustizia».

Alla difesa è stata riconosciuta soltanto la limatura dei capi d'imputazione in relazione ad alcune fatture contestate, e invece ritenute regolari. Il presidente Costanzo Malchiodi lo aveva anticipato fra una replica e l'altra delle parti: «Ci sono dei conti sbagliati». Nove o dieci miliardi di «nero», anziché una dozzina: per l'accusa la sostanza non cambia. Ma Oreste Dominioni, difensore di Dell'Utri, vi coglie lo spunto per dichiarare che «pur pronunciando una sentenza di condanna, il Tribunale ha drasticamente ridimensionato le posizioni dell'accusa, sia riguardo alla pena sia ai fatti originariamente contestati». Il legale ribadisce l'estraneità di Dell'Utri e Publitalia dall'accusa di aver gestito fondi neri e conta sin d'ora sul ribaltamento della sentenza in appello. L'altro difensore, Metello Scaparone, si limita ad osservare: «Un anno o tre di condanna. Non è questo che importa. Noi ci siamo battuti ritenendo il dottor Dell'Utri del tutto estraneo ai fatti».

I fatti sono questi: i pm Luigi Marini e Cristina Bianconi partendo dalle fatture false di un anziano motonauta, Attilio Cavaliere, guidano una piccola ed esperta squadra di sottufficiali della Guardia di Finanza fino al cuore finanziario della concessionaria di pubblicità Fininvest. Scoprono che il numero due dell'azienda, Giampaolo Prandelli, ha portato Publitalia ad investire nel richiamo dell'offshore, sport d'élite.

Cavaliere è un «pesce piccolo» e passa i contratti al team di Giovanni Arnaboldi e Vittorio Missoni, figlio del celebre stilista. I finanzieri «scompano» sulla coppia di piloti e team-manager, mettendoli alle strette. Si setaccia la loro contabilità dal 1991 e viene fuori un mare di fatture false. Anch'esse sommerse, dopo parecchi mesi di latitanza a Miami di Arnaboldi.

E' proprio Arnaboldi - brillante più per il tenore di vita e l'intraprendenza in un certo tipo di affari che per i risultati sportivi - a far alzare il tiro della procura torinese: il «pentito» rivela fra l'altro di aver fornito, via Prandelli, allo stesso Dell'Utri ritorni «in nero» di fatture gonfiate per la sponsorizzazione delle sue barche. E indica in particolare un mazzo di assegni circolari intestati a nomi di fantasia. Ieri si è saputo che sono 12, per importi di 7, 8 milioni l'uno, che l'attuale deputato di Forza Italia ha utilizzato, senza girarli all'architetto incaricato di coordinare i lavori di ristrutturazione della villa di Sala Comacina, sul Lago Maggiore, costati 3 miliardi.

Per questa storia Dell'Utri è finito in carcere per tre settimane, l'anno scorso, con l'accusa di aver tentato di inquinare l'inchiesta. I pm ne hanno dedotto che Prandelli e Arnaboldi lavorassero, oltre che per se stessi, anche per favorire l'azienda e lo stesso Dell'Utri. La difesa ha cercato di convincere i giudici che le responsabilità penali si dovevano fermare alla «società di fatto» fra il pilota e il numero due di Publitalia. Prandelli ha patteggiato diciotto mesi di pena e si è preso ogni colpa. I finanzieri, nel frattempo, si sono tuffati sui conti del presidente - dimessosi dopo l'arresto - e hanno dato modo all'accusa di spendere nel processo un'altra carta: «Dell'Utri ha depositato in banca, negli scorsi anni, centinaia di milioni in contanti, frazionandone i versamenti sotto la soglia dei 20 milioni per volta che deve far scattare la segnalazione all'autorità giudiziaria in base alla normativa antiriciclaggio».

Fondi neri provenienti dalle fatture gonfiate di Arnaboldi? O donazioni di Silvio Berlusconi, come lo stesso leader di Forza Italia ha sostenuto in aula? Il presidente Costanzo Malchiodi e i giudici a latere Cristina Domaneschi e Paola Demaria hanno creduto ai pm, ma, per capire sino a che punto, si dovrà attendere il deposito della motivazione della sentenza.

Marcello Dell'Utri e il capo contabile Vincenzo Lupo Stanghellini (ieri condannato a un anno e tre mesi) seguono la sorte degli altri manager Publitalia che avevano preferito patteggiare le loro responsabilità penali. Su quei versamenti frazionati del superdirigente, nel frattempo, si è acceso l'interesse del pool Mani pulite e della Procura di Palermo. Che ne hanno richiesto la documentazione ai colleghi torinesi.

Alberto Gaino

TERREMOTO '80

Tangenti, 13 a giudizio

POTENZA. Rinviati a giudizio 13 imputati e sei prosciolti. Si è così conclusa ieri al tribunale di Potenza, davanti al giudice Annamaria Loprete, l'udienza preliminare per l'esame della richiesta di rinvio a giudizio fatta dalla procura della Repubblica del capoluogo nei riguardi di 19 persone coinvolte in un'inchiesta su presunte tangenti pagate a Vietri di Potenza da imprenditori, favoriti nell'aggiudicazione di lavori pubblici, per la maggior parte legati alla ristruzione del paese, gravemente danneggiato dal terremoto del 1980. Nel processo - fondato soprattutto sulle dichiarazioni di un imprenditore, Giuseppe Cuvallo, che sarebbe stato costretto a pagare tangenti - sono ipotizzati reati di concussione, turbativa d'asta e abuso di ufficio. Tra le persone rinviate a giudizio (il processo si svolgerà il 4 giugno '97), l'ex sindaco di Vietri, Ciro Grande.

Per 9-10 miliardi in nero. Berlusconi: «Sono molto triste»

IL CASO

«CHICCHI» VUOTA IL SACCO

La Spezia, interrogato Cragnotti

L'industriale due ore sotto torchio come indiziato

Oggi ricomincia il «colloquio» tra Pacini Battaglia e i pm spezzini

L'ex amministratore delegato di Enimont Sergio Cragnotti

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tangente? E' una parola che non mi piace. Diciamo dazione di denaro», sospira l'ingegner Mario Maddaloni, già amministratore delegato della Tpl (Tecnologie progetti e lavori) appena riemerso dall'ufficio del pm Franz dopo tre abbondanti ore di interrogatorio, presenti il pm Cardino, il difensore e tutte le garanzie riconosciute a un indagato. La «dazione» sarebbero stati 5 miliardi: con l'aiuto di Pacini Battaglia, nuovo presidente della Tpl l'ingegnere li avrebbe versati per assicurare alla sua ditta un lavoro nei dintorni di Brindisi, un business da 500 miliardi. Era il 1989. «Spiccioli» per ungere le ruote che sarebbero finiti nelle tasche della buonanima di Raul Gardini, di Sergio Cragnotti, allora amministratore delegato Enimont, noto soprattutto per essere l'azionista di maggioranza della squadra di calcio Lazio, e di Lorenzo Necci, in quel tempo presidente dell'Enimont.

Maddaloni ora dice di essere rimasto così a lungo nell'ufficio del pm perché «ho parlato di 35 anni di lavoro, e un po' di tempo c'è voluto. Sono tranquillo». Ma poi dà l'impressione che tranquillo proprio non lo è, altro non fosse perché «non sono stato capace di capire il reato, tant'è che nell'avviso di garanzia si dice che sono coinvolto: ecco, la parola coinvolto non la so interpretare».

Anche Cragnotti è stato sentito, ieri. «Interrogato, l'ho interrogato», precisa piccato il pm Cardino. Come imputato? «Come indiziato». Poco meno di due ore, il tempo per raccontare quella storia della tangente-dazione. Sorridente prima di affrontare quello che chiamano l'atto istruttorio, cupo e teso all'uscita. Per lei, signor Cragnotti, che cosa significa Eni? «Niente». E Tpl? «Niente». E Pacini Battaglia? «Niente, niente».

Ma quei tre interrogativi, forse, qualcosa devono avergli ricordati. Del resto, fu lui ad ammettere all'epoca dell'inchiesta Enimont, a Milano, di aver visto e accarezzato quei miliardi: 2 a Gardini, 1 a Necci, il resto a lui stesso. I soldi sarebbero passati su un conto di transito e la banca Karfinco, creatura di «Chicchi» era punto di riferimento preciso per i finanzieri d'assalto dell'epoca. E poi, Pacini Battaglia non era uno di cui si potesse fare a meno con facilità. Ne saprebbe qualcosa Necci. Fu rapido a smentire con una lettera di aver preso quei soldi: «Non ho mai ricevuto denaro da Gardini, Cragnotti o chicchessia». Pacini Battaglia gli dette una mano, racconta. «Vogliamo ricordare chi ha salvato Lorenzo?», chiede un giorno lo «gnomo» di Ginevra, ascoltato attentamente e registrato da quelli del Gico di Firenze. «Io, e soltanto io. Doveva essere interrogato Sergio Cragnotti. Gli telefono, gli dico: "Ahò!, scordati quella mazzetta di 6 miliardi divisa con Lorenzo e finita alla Karfinco, mi raccomando". Non ho mai creduto che lo facesse e infatti, non l'hanno nemmeno portato in cella che già vomitava la storia.... E chi è che lo ha contraddetto? Io. A chi ha creduto il pool? A me. Sono stato io ad aver salvato Lorenzo». Sei miliardi, poi cinque: insomma, una tangente cospicua. E «Chicchi» non considerava il gelido Cragnotti un amico: «Io ero molto incazzato... perché Cragnotti me l'aveva buttato nel culo ... Perché io rischiai la galera per colpa di Cragnotti quando non c'era nessun bisogno...».

Ecco, i pm di La Spezia sembrano rivisitare vie già battute dal pool di cui Antonio Di Pietro era il più famoso rappresentante. Perché certi coni d'ombra sono fastidiosi ed è bene spazzarli via, se appena è possibile. E forse è possibile, magari con il contributo, per nulla disinteressato, di «Chicchi» che oggi riprende a spiegare il nebuloso mondo dell'alta finanza ai due pm di provincia, neofiti e inesperti, come li ha definiti Francesco Saverio Borrelli, procuratore di Milano. E la cosa non li ha resi felici. «E' un giorno di interrogatori», ha detto il pm Franz, in uno dei suoi rari momenti di loquacità. Ed è toccato pure a Cristina Matranga, deputato di Forza Italia, spiegare qualcosa ai magistrati spezzini: per esempio, perché si è trascinata in carcere la giornalista Conchita De Gregorio gabellandola per sua segretaria. C'è tempo pure per questi dettagli, nell'inchiesta «Tangentopoli 2».

Vincenzo Tessandori

I redditi colpiti mediamente del 2,28%. I dipendenti verseranno più degli autonomi

Pagheremo da 20 a 210 mila lire al mese

Il Tesoro fa i conti della manovra

ROMA. La manovra '97 costerà circa centomila lire al mese a famiglia. Robin Hood (secondo l'immagine cara a Romano Prodi) sembrerebbe aver operato come si deve, togliendo più ai ricchi e poco ai poveri. I lavoratori autonomi hanno tornato a ritenersi presi di mira, perché sono stati colpiti meno degli altri. Questo emerge dalle cifre di uno studio del governo, preparato al Tesoro da un comitato presieduto dal sottosegretario Laura Pennacchi (pds). O forse emergeva. In serata si è capito che nel resto del governo lo studio non è piaciuto per nulla: si teme che, in un momento di tensione come questo, faccia il gioco delle opposizioni. Prodi e Vincenzo Visco sono irritati.

Nel presentare questa indagine sull'equità dei sacrifici, ieri mattina, era sereno più che mai il superministro Carlo Azeglio Ciampi. Con tutto lo sconquasso politico, ha fatto notare, i tassi di interesse continuano a scendere: «Sullo sfondo delle vicende quotidiane, questi dati vanno tenuti presenti. La fiducia dei mercati nella manovra economica si accresce. Dalla nascita di questo governo il differenziale dei tassi a lungo termine con la Germania si è praticamente dimezzato, a 183-184 centesimi oggi rispetto a 340-350. Nell'ultima asta il rendimento del BoT a 12 mesi è sceso sotto il 7%».

Certo, la manovra per l'Europa costa: è anche per questo che è piaciuta ai mercati finanziari. Dei 97.000 miliardi di entrate o tagli alle spese, 20.000 miliardi circa riguarderanno le famiglie con «una contrazione dei redditi netti medi familiari» del 2,28%, sostiene il rapporto del comitato Pennacchi (burocraticamente «gruppo di lavoro per la valutazione dell'impatto equitativo dei provvedimenti di politica economica e sociale»). Rispetto alla media, chi ha meno pagherà poco, «circa 20.000 lire al mese» per i redditi fino a 30 milioni; chi ha di più contribuirà in proporzione maggiore, «210.000 lire al mese a livelli di reddito oltre i 100 milioni l'anno».

Sempre attorno alla media del 2,28% di taglio, saranno meno colpite le famiglie di lavoratori autonomi (-1,53%) che quelle di lavoratori dipendenti (-2,76%). Per operai e pensionati la riduzione di reddito sarà contenuta al 2%. Le famiglie con donna capofamiglia e quelle numerose sono relativamente favorite. In generale gli indici di disuguaglianza sociale cari agli statistici diminuiranno. Però la cifra che fa più impressione al pubblico (e che agli altri ministeri è parsa un autogol) è che aumenterà di 30.000 (su un milione e mezzo) il numero delle famiglie ufficialmente considerate «povere».

Centomila nuovi poveri, e giù di lì? Un brivido di gelo è corso tra i palazzi romani, nel pomeriggio di ieri. Troppo distaccato, troppo tecnico quello studio preparato da economisti e statistici: quattro professori universitari, un rappresentante ciascuno per Tesoro, Istat, Ispe, Banca d'Italia. Loro stessi, d'altra parte, avevano riconosciuto di essere in ritardo sull'evoluzione della manovra, perché hanno preso in esame il testo di partenza del governo senza le modifiche parlamentari, e perché hanno calcolato la «tassa per l'Europa» come una addizionale Irpef pura e semplice, ipotesi da tempo abbandonata.

Già la mattina Laura Pennacchi aveva spiegato che sarebbe bastato qualche minimo ritocco - come quello già fatto dalla Camera aumentando gli assegni familiari, o come un opportuno uso della delega Irpef da parte del ministro delle Finanze - per scongiurare quella «elevazione dell'indice di povertà dal 7,10% al 7,26%». Ma non è bastato. Proprio dalle Finanze sono venute le critiche più veementi; soprattutto, si dice, la tassa per l'Europa non sarà più di 12.500 miliardi, ma meno. Anche la presidenza del Consiglio è intervenuta.

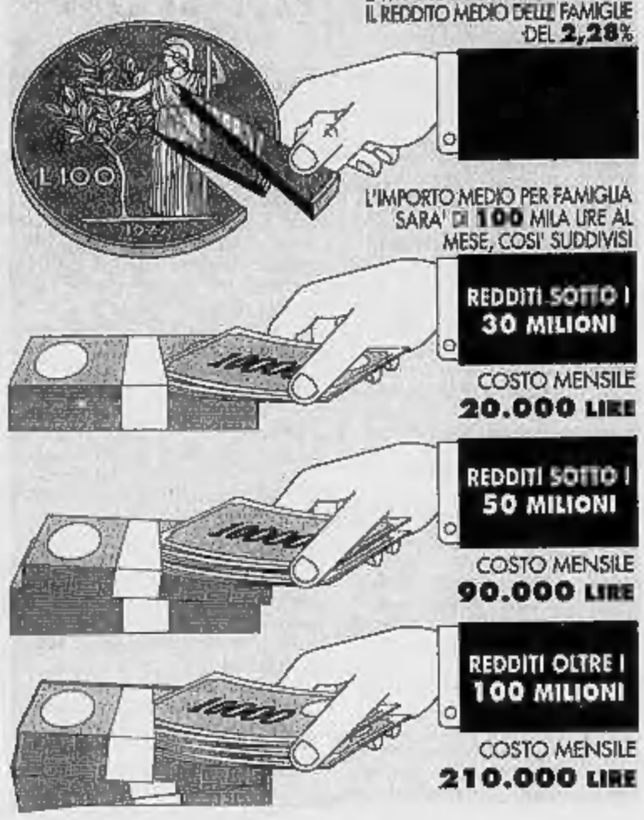
I conti si possono fare in diverse maniere. La Banca d'Italia, per esempio, calcola che nonostante i sacrifici imposti dalla manovra il reddito delle famiglie aumenterà del 2% rispetto al '96.

Così il Tesoro in serata ha diffuso una precisazione che tenta di correggere il documento distribuito poche ore prima. Tra aumento degli assegni familiari, maggiore detrazione Ici per la prima casa, e ridimensionamento dell'Eurotassa «non solo si elimina l'incremento della povertà, ma la si riduce».

Stefano Lepri

QUANTO INCIDERA' LA MANOVRA SUI REDDITI

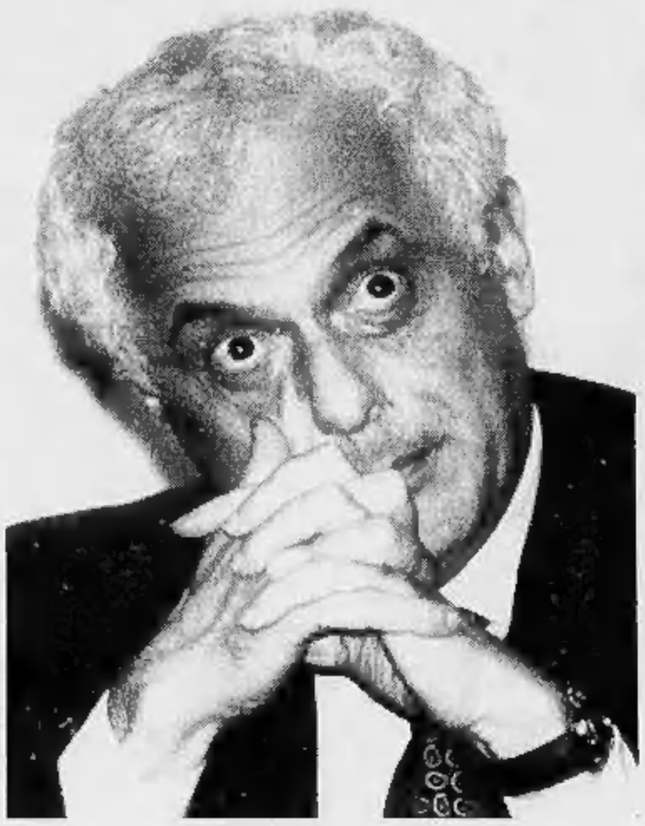
LA MANOVRA FARA' ABBASSARE IL REDDITO MEDIO DELLE FAMIGLIE DEL **2,28%**



LAVORI PUBBLICI

Variante a rischio, 39.000 miliardi bloccati

ROMA. Ancora 8 giorni e gli stanziamenti necessari per realizzare la variante di valico decadranno: il 22 novembre scade il decreto (non reiterabile dopo la sentenza della corte costituzionale) per il rilancio dell'edilizia residenziale che contiene il contributo statale alle concessionarie per l'ammortamento dei mutui ventennali per la costruzione di ciascuna autostrada. Ci sono poi 39.000 miliardi di risorse già spendibili nel settore delle costruzioni, il cui utilizzo è vanificato da «lentezze procedurali e inefficienza della pubblica amministrazione». Il grido di allarme è delle cooperative del comparto (Ancpl-Lega Coop; Federlavoro-Confcooperative e Aicpl-Agci) per cui sono inspendibili 1550 miliardi per opere acquedottistiche nel Sud; 11.226 assegnati alle regioni per il triennio del programma edilizia sanitaria; 2000 per la Salerno-Reggio Calabria: 7599 per potenziamento ferrovie ordinarie; 6011 per riqualificazione urbana; 8000 assegnati all'Anas (più 2400 per autostrade a pedaggio); 3200 per il secondo programma triennale ambiente.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha ottenuto le deleghe per cambiare Irpef e Irep

FINANZIARIA

LA SVOLTA DI VISCO

ROMA

DAL braccio di ferro tra Ulivo e Polo esce la rivoluzione fiscale del ministro Visco. Passa la nuova Irpef, con gli scaglioni ridotti da 7 a 5.

Un provvedimento che ha letteralmente tagliato le due aliquote estreme: la più alta (51%) e la più bassa (10%). La nuova aliquota minima passa così al 18-20% e graverà sui redditi fino a 15 milioni di tutti i contribuenti. In questo modo finiranno per pagare di più non solo i contribuenti a reddito più basso (fra i quali dovrebbero però annidarsi parecchi «falsi poveri»), ma anche quanti rientrano negli scaglioni successivi, che non sono ancora stati definiti.

La fascia più alta, sopra i 300 milioni, verrà invece favorita perché, eliminata l'aliquota (51%) sui redditi più alti, si troverà a versare soltanto il 46%, con un beneficio minimo calcolato intorno ai 9,5 milioni.

La Camera ha però dato indicazioni specifiche, come «adeguate maggiorazioni» delle detrazioni per i redditi da lavoro dipendente, autonomo e d'impresa, con opportune graduazioni in funzione del livello di reddito. In linea generale, si punta a non aumentare la pressione fiscale su tutti i redditi da lavoro dipendente, per mantenere sostanzialmente invariato il reddito netto disponibile per le diverse categorie di contribuenti e le diverse fasce di reddito, in particolare per i redditi da lavoro autonomo e d'impresa.

IRAP. Per effetto dell'articolo 63, sarà più leggera: dal previsto 5% scenderà ad una aliquota unica tra il 3,5% ed il 4,5% del valore aggiunto. Sostituirà Ilor, Iciap, concessione partita Iva, imposta sul patrimonio netto delle imprese, tassa sulla salute, contributi sanitari. Le Regioni potranno successivamente, ma non nei primi due anni, aumentare l'aliquota di un punto percentuale.

TRIBUTI LOCALI. I Comuni potranno aumentare la detrazione Ici per la prima casa, fino ad esentarla completamente dal tributo. Le Province potranno aumentare fino al 20% l'imposta di trascrizione della proprietà degli autoveicoli, che diviene una imposta provinciale. Comuni e Province potranno applicare una sovraimposta sul consumo di elettricità. In previsione anche il riordino catastale con la revisione delle rendite censuarie, delle tariffe d'estimo della qualificazione e classamento delle unità immobiliari.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE. Approvato l'articolo che affida al governo la delega ad emanare, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per la revisione organica, a scopo di semplificazione e di ampliamento dell'ambito applicativo, dell'accertamento con adesione.

CREDITI E DEBITI DI IMPOSTA. Dal 1° gennaio '97 diminuisce dal 6% al 5% annuo e dal 3% al 2,5% semestrale la misura degli interessi relativi a crediti e debiti d'imposta nei confronti dello Stato. Secondo la relazione tecnica, questa misura dovrebbe comportare un incremento di gettito di 77 miliardi nel '97, di 250 miliardi nel '98 e di 248 miliardi nel '99.

CONDONO EDILIZIO. Il decreto legge di fine '95, varato dal governo Dini (ossia la manovrina con tagli di spesa per 2960 miliardi e maggiori entrate per 3900 miliardi nel '96), ma anche il decreto legge sul condono edilizio (che va in scadenza costituzionale fra 8 giorni), potrebbero essere inseriti come emendamenti del governo nel disegno di legge collegato alla Finanziaria. Tra le proposte, anche norme sulla Sanità e sui compensi per incarichi esterni dei dipendenti pubblici.

IMPOSTA DI SOGGIORNO. I Comuni non potranno più introdurre l'imposta di soggiorno prevista nel testo originario del disegno di legge collegato alla Finanziaria.

CONTRIBUENTI MINORI. Via libera alla semplificazione degli adempimenti contabili per i contribuenti minori e per il «forfettone» dell'Iva, del reddito e delle imposte per questa categoria. Per le persone fisiche che esercitano attività di impresa con un fatturato fino a 20 milioni è introdotto un regime semplificato degli adempimenti contabili e un regime forfettario di determinazione dell'imposta sull'Iva e sul reddito, mentre per le piccole imprese con un fatturato fino a 50 milioni è prevista una forte semplificazione della contabilità. Per le nuove iniziative, un abbattimento dell'imponibile per i primi tre anni per un importo compreso tra 15 e 30 milioni.

NO PROFIT. Il governo ha ottenuto la delega al riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle associazioni non lucrative di utilità sociale. Si tratta del nuovo regime tributario per il «no-profit»: la delega avrà una durata di 9 mesi e i benefici verranno estesi anche alle organizzazioni non governative.

IMPRESE. Arriva la «Dual income tax», una diversa tassazione degli utili a seconda che siano o no reinvestiti, e il riordino della tassazione dei redditi da capitale e finanziari. Le aliquote delle ritenute sui redditi da capitale e delle relative imposte sostitutive saranno accorpate su un massimo di tre livelli compresi tra un minimo del 12,5% e un massimo del 27%.

IMPOSTA DI REGISTRO. Raddoppia il coefficiente per il calcolo dell'imposta di registro relativa alle pensioni e alle rendite perpetue. In particolare, il valore di riferimento passa da 10 volte a 20 volte l'annualità.

EUROTASSA. L'intervento straordinario per l'Europa sarà di 15 mila miliardi, composto da tassa per l'Europa e operazioni di tesoreria.

AUTONOMI. Modifiche in finanziaria in favore dei lavoratori autonomi. Consentono il mantenimento del cumulo tra reddito da attività autonoma ed il 50% del trattamento pensionistico ed introducono una agevolazione contributiva di 5 punti in condizioni particolari.

SCOMMESSE. Si potrà scommettere anche sui concorsi ippici. Nel regolamentare l'organizzazione e la gestione dei giochi e delle scommesse, sono stati inseriti anche i concorsi ippici ad ostacoli. I proventi andranno al settore ippico.

FRINGE BENEFIT. I buoni pasto, l'utilizzo delle auto aziendali, i fringe benefit e i prestiti forniti dalle imprese concorreranno alla determinazione del reddito di lavoro dipendente. **(b. g.)**

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

IRPEF ATTUALE E FUTURA

AL LORDO DELLE DETRAZIONI (Valori in migliaia di lire)

REDDITO IMPONIBILE	IMPOSTA ATTUALE	ALIQUOTA MINIMA 18%	DIFFERENZA D'IMPOSTA	ALIQUOTA MINIMA 20%	DIFFERENZA D'IMPOSTA
10.000	1.336	1.800	+ 464	2.000	+ 664
20.000	3.816	4.050	+ 234	4.350	+ 534
30.000	6.516	6.750	+ 234	7.050	+ 534
60.000	16.716	16.950	+ 234	17.250	+ 534
150.000	53.616	53.850	+ 234	54.150	+ 534
300.000	122.616	122.850	+ 234	123.150	+ 534
500.000	224.616	214.850	- 9.766	215.150	- 9.466

Fonte: ELABORAZIONE Il SOLE-24 ORE

Irpef nuova, arriva l'Irep Tasse sui «fringe benefits»

Colpiti i buoni pasto Sparisce l'imposta di soggiorno «Dual income tax» per le imprese Scommesse anche sui concorsi ippici

LETTERA

Cecchi Gori: «Inaccettabile la legge Maccanico»

CARO Direttore,
credo che un diritto di un imprenditore, che ha deciso di investire ingenti capitali finanziari e di immagine nell'emittenza televisiva in Italia, esprimere pubblicamente e con la massima chiarezza entro quali limiti il suo rischio imprenditoriale possa essere affrontato e quali impegni il sistema politico del nostro Paese debba assumere per dargli la certezza di operare in un sistema liberale e libero concorrenziale.

Riassumo in breve i fatti che ci riguardano. Tra la primavera e l'estate del 1995 il Gruppo Cecchi Gori ha acquistato Videomusic e Telemontecarlo. Abbiamo lavorato un anno per fare di due aziende una azienda omogenea, per predisporre palinsesti competitivi, per riorganizzare e rafforzare la concessionaria di pubblicità. I risultati ci hanno premiato, nei primi quaranta giorni di programmazione le nostre reti hanno raddoppiato gli ascolti, mosso il mercato pubblicitario. Questi i fatti, ora poniamoci tre domande: perché siamo entrati in questa sfida? Cosa ci aspettavamo dalla politica? Cosa temiamo stia accadendo o possa accadere?

Abbiamo deciso di investire nella televisione perché per anni il nostro gruppo ha sostenuto le emittenti Rai e le emittenti Fininvest con il suo patrimonio cinematografico, un ingrediente indispensabile per una televisione commerciale e nel quale siamo gli unici in Italia ad aver avuto il coraggio di investire con costanza. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che il mercato ed il Paese avessero bisogno di una alternativa televisiva nuova e che il Gruppo Cecchi Gori avesse il diritto ed il dovere di giocare il suo ruolo. Ci aspettavamo che la sentenza della Corte Costituzionale, che aveva stabilito che nessun soggetto commerciale potesse detenere più del 20% delle frequenze televisive, fosse un fatto definitivo e non materia di opinione. Credevamo che l'epoca dei «bucanieri» dell'etere, culminata con la legge Mammì, fosse finita e che si fosse aperta l'epoca dei liberi commerci e della libera impresa anche nelle televisioni.

Come imprenditore ho accettato di entrare nel mercato con l'handicap di una copertura incompleta che penalizza i nostri programmi con un 30% almeno di persone che non possono vederli anche se volessero.

Abbiamo accettato queste condizioni per un periodo definito e calcolabile, non a tempo indeterminato, dato che nessuna equazione economica può reggere al peso di un taglio di redditività così ingiusto e pesante. Il 31 di agosto era la scadenza fissata dalla Corte Costituzionale per riportare a normalità il sistema radiotelevisivo italiano.

Questo termine è spirato e nulla è successo. Peggio, è stato presentato un decreto legge che oscilla tra il provvedimento gattopardesco del tipo «perché nulla cambi è necessario che tutto cambi» e, se possibile, l'introduzione, di significativi peggioramenti di un quadro di per sé insostenibile.

La proposta del ministro Maccanico propone un tetto di fatturato pubblicitario al 30% che è allo stesso tempo un'inaccettabile contrazione della capacità di crescita di un'impresa e una norma inefficace poiché i fatturati si possono calcolare solo a consuntivo. Applica il tetto del 20%, previsto dalla Corte Costituzionale, a non meglio specificati programmi, che le tecnologie digitali rendono praticamente infiniti e, come è noto, il 20% di infinito è infinito. Un modo elegante per lasciare a Fininvest intatto il suo privilegio di copertura, di numero di reti, di raccolta pubblicitaria della quale è monopolista.

Per quanto riguarda Rai il ddl Maccanico simula una contrazione dalla attività commerciale delle emittenti pubbliche, delle quali una dovrebbe essere federalista e senza pubblicità. Peccato che alle altre due verrebbe concesso di triplicare lo spazio pubblicitario disponibile oggi. Una enorme abbondanza di prodotto che porterebbe Rai e Sipra, grazie al cumulo tra fatturato pubblicitario e canone, ad effettuare una colossale svendita di pubblicità con conseguenze inimmaginabili non solo per gli operatori televisivi privati, i più piccoli in particolare, ma per tutti i mezzi di informazione che di pubblicità vivono inclusa la stampa.

Il nuovo termine è stato fissato al 31 di gennaio del 1997, ma già si parla di rinvii o di decreti ponte. Una cosa è certa, il mio gruppo farà fino in fondo la sua parte anche fino al 31 di gennaio del 1997, ma se a quella data nascerà una legge che negherà il principio che tutti i cittadini e tutti i soggetti economici sono uguali di fronte alla legge e che la legge è uguale per tutti o, ancora peggio, si rinvierà sacrificando sull'altare delle intese politiche i più elementari principi liberali e di libera concorrenza, sarà chiaro che si sarà voluto passare il segno di quanto si può chiedere ad un imprenditore.

Come imprenditore mi prenderò atto, ma come cittadino della Repubblica tutto questo non lo potrò né accettare né avallare perché si sarà dimostrato che l'Italia è un Paese inaffidabile e illiberale sul quale è meglio non investire. Si saranno gettate alle ortiche le più elementari regole di democrazia e pluralismo informativo. E questi sono danni alla democrazia e all'economia del nostro Paese che vanno ben oltre gli interessi del mio gruppo e del mio impegno imprenditoriale.

Vittorio Cecchi Gori

I leader del Polo a Verona: è allarme rosso per la democrazia, i cittadini si preparino a resistere

Berlusconi: Prodi è come Mussolini

Per Buttiglione, invece, «il premier usa metodi da Br»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Quello scatto breve, in punta di piedi, petto in fuori e telecamera davanti, è il punto esclamativo che chiude il primo bollettino: «Signori attenzione, allarme rosso, la democrazia è in pericolo!». Silvio Berlusconi, quando scende dalla Mercedes e cerca il convegno di An, ha già deciso che questa sarà la giornata del proclama di Verona.

Se l'inizio è da Condottiero il finale è da Ministro della guerra: «Tutti i cittadini devono essere in allarme, pronti a resistere!». In platea, un vecchietto che forse non ha ben capito, corre verso il palco a braccio teso: «I manganelli son sempre quelli, cantando "Giovinezza Giovinezza"...». Lieve imbarazzo in sala.

A Verona con Buttiglione, Casini e Fini. A Verona, in Fiera, e l'occasione è questo convegno «Più forza a chi produce», per dire con tutto il Polo che la nostra protesta è appena iniziata». Quando entra in sala, finito l'applauso, Berlusconi è già incontenibile. Nicola Pasetto, An, deputato veronese, sta per dare la parola al rappresentante degli artigiani. Ma Berlusconi è già in piedi, va al microfono e scandisce: «Sposo quanto è stato detto da chi mi ha preceduto, ma voglio dirvi che quello che succede oggi è preoccupante sotto il profilo della li-ber-tà». Quello che succede: «Così non si può andare avanti, c'è un grave pericolo per il nostro Paese!».

Gianfranco, Pierferdinando e Rocco, come li chiama Berlusconi, aspettano il loro turno e aprono la strada al proclama. Rocco, da filosofo, butta lì un paio di sillogismi che si concludono con l'equazione brutale governo Prodi uguale Brigate Rosse: «Si sta ricalcando quanto veniva affermato in uno slogan delle Br, "colpirne uno per educarne cento". E allora colpisci un imprenditore per far paura a tutti gli imprenditori...». Pierferdinando diffida Giorgio Fossa e Confindustria: «Stai attento amico Fossa: tutti i tuoi associati sono con noi». Gianfranco, che gioca in casa, va sul facile: «Ormai siamo in presenza di una pericolosa deriva comunista».

Il Polo in sala. I portavoce, segretari, addetti stampa fuori a lavorar di telefonini. Che succede a Roma? Fini, alle dieci del mattino, era ancora sotto choc per i sette decreti che il governo ha inserito nella Finanziaria nella notte: «Comportamenti di arroganza e disperazione politica». Una sola speranza, forse altrettanto disperata, «che il Capo dello Stato faccia sentire la sua voce». La voce di Berlusconi, in proposito, è desolata: «Non so se si possa coltivare questa speranza. Se abbiamo sollecitato il Quirinale? No, io non ho telefonato al Capo dello Stato».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

CCD E CDU

«Il governo vuole pieni poteri»

ROMA. I segretari di ccd, Pierferdinando Casini, e cdu, Rocco Buttiglione, con una lunga lettera rispondono al vicepresidente della Cei Dionigi Tettamanzi, che ha criticato la scelta dell'opposizione di lasciare il Parlamento. «Alla ricerca del dialogo si è sempre ispirato il comportamento dei nostri partiti - scrivono Casini e Buttiglione -. Il dialogo parlamentare ha le proprie regole nella Costituzione. Il governo ha interrotto il dialogo con il Parlamento quando ha preteso i pieni poteri in materia fiscale. Non possiamo votare sui provvedimenti del governo che non ci dice chiaramente cosa vuole fare. La rivoluzione americana difendeva il medesimo principio: "No taxation without rapresentation (niente tasse senza rappresentanza)". Abbiamo reagito scegliendo di uscire dall'aula per non avallare una pseudo discussione. Il dialogo non è minacciato solo dal silenzio. Ancor di più, è corroso dalla falsità». [Asca]

Quando la guerra è dichiarata non si tratta più. E adesso Silvio Berlusconi, severo, può andare al microfono:

Gianfranco si accende una sigaretta, Pierferdinando tenta una barchetta di carta, Rocco scrive appunti con la testa a un palmo dal foglio. E lui, il Condottiero, si fa Ministro della guerra. L'Italia di Prodi è come l'Italia di Mussolini. «Con questa finanziaria il governo delle sinistre chiede pieni poteri. E sapete quando è successo? Nel 1926!».

In sala, davanti alla platea di Alleanza nazionale, evita altre aggiunte. Ma fuori, appena sceso dalla Mercedes, sì: «Noi chiediamo a questo governo di discutere tutto alla luce del sole. "Loro" non possono chiederci di consegnargli il potere di emettere leggi. Questo lo chiese Mussolini nel '26 e fu dittatura per 20 anni!».

Mai un sorriso, sempre tirato, teso, cupo. «E' una situazione che si ripete, ci preoccupa, ci angoscia, incombe. Abbiamo deciso con dolore». I nemici li vede già schierati: «Questi signori hanno già tutto, tutte le principali istituzioni che dovrebbero essere a presidio di libertà sono nelle loro mani. Non siamo difesi in nessun settore. Non siamo difesi nella giustizia, al vertice c'è un Consiglio superiore della Magistratura che è totalmente nelle mani della sinistra. Nella Corte Costituzionale gli ultimi quattro giudici nominati dal Capo dello Stato sono tutti targati Pds e Ulivo. E tutto questo vale anche nella Rai... Guardate, è a rischio la nostra libertà».

Al convegno di An erano stati invitati i presidenti di Confcommercio e Confartigianato. Prudenti, si son tenuti alla larga all'ultimo minuto temendo proclami. E infatti. Il Ministro della guerra Berlusconi, dal palco, va a concludere e forse più che di Finanziaria parla di se medesimo: «Secondo noi non esiste lo Stato di diritto. Bene ha detto Rocco, "colpirne uno per educarne cento"...».

E se Prodi è il Mussolini rosso, lui fa il Matteotti bianco: «E' a rischio la libertà, e lo dico consapevole della gravità di questa affermazione, consapevole di tutte le critiche che mi verranno addosso da tutti gli "aedi" di regime... Questa è la realtà!». Attenzione, allarme rosso.

Giovanni Cerruti

I «paragoni»

Ecco cosa fu il '26 e cosa fecero le Br

«Il governo vuole i piem poteri, come avvenne nel '26» ha detto Berlusconi a Verona. Buttiglione, invece, ha paragonato Prodi alle Brigate rosse: «Vuole colpire un imprenditore per educarne cento». Ma cosa avvenne nel '26? E cosa fecero le Brigate rosse?

Nel '26, ed esattamente il 5 di novembre, il Consiglio dei ministri del governo fascista deliberò lo scioglimento dei partiti d'opposizione e istituì il confino di polizia per gli avversari politici. Venti giorni dopo, il 25 di novembre, venne introdotta la pena di morte per le attività contrarie al regime fascista. Con questi due atti Mussolini sancì definitivamente l'impossibilità di qualunque opposizione legale al regime.

Meno di due anni prima, il 10 di giugno del 1924, il deputato socialista Giacomo Matteotti era stato rapito e ucciso da una squadraccia fascista, inviata dal regime a «punirlo» per aver pronunciato, il 30 di maggio, una dura requisitoria contro Mussolini.

Il 27 di giugno, per protesta contro il rapimento, i gruppi parlamentari di opposizione al fascismo avevano abbandonato il Parlamento ritirandosi «sull'Aventino» e dichiarando la loro intenzione di non riprendere i lavori parlamentari fino a quando non fosse stata ripristinata la legalità.

Non solo questa richiesta non venne mai «esaudita», ma quando, il 16 gennaio del '25, i deputati del partito popolare cercarono di abbandonare l'astensione e di ripresentarsi in Parlamento, vennero espulsi per ordine di Mussolini.

Questo per quanto riguarda le vicende storiche relative al '26. E per le Brigate rosse? Le Br furono il gruppo terroristico più importante operante in Italia. Politicamente di estrema sinistra, furono le protagoniste degli «anni di piombo», cioè degli anni dal '74 all'inizio degli Anni Ottanta. Le vittime del terrorismo, di destra e di sinistra, in quel periodo, furono circa 4 mila (350 morti e 3400 feriti). Le Brigate rosse colpivano dirigenti d'azienda, sindacalisti, giornalisti, forze dell'ordine, magistrati, uomini politici. Uno dei loro slogan era, appunto, «colpirne uno per educarne cento». La vittima più illustre delle Br fu Aldo Moro, rapito il 16 marzo '78 e ucciso il 9 di maggio. In quegli anni, per il reato di «banda armata» finirono complessivamente in carcere oltre 4 mila persone. [r. i.]

IL CASO

POLITICA E PROPAGANDA

Il Cavaliere dell'Apocalisse

Ritorna la tecnica dell'emergenza

ROMA
AAAARGH! Aaaaargh! Aiutoooo! Allaaaarme! Allarme! Sì, allarme. Ma *allarme* è poco, *allarme* ancora non basta, ci vuole qualcosa di più. Ecco: allarme rosso - capito il colore? - anzi ALLARME ROSSO! Maiuscolo e punto esclamativo-esclamativissimo. Anche senza rumori di sottofondo (rullio di tamburi? Tonfo di corpo pesante? Vetro infranto?) è un perfetto esempio di comunicazione iper-calorica: brucia per un 24 ore (i tg di ieri e i quotidiani di oggi) e domani si spegne, lasciando nell'aria la dovuta puzzetta di bruciato.

Intanto, per la cronaca sempre meno «politica», con questo bel titolo mutuato da una serie di telefilm di fantascienza (*Ufo allarme rosso*: vincevano sempre i terrestri) e dalla fase numero 3 del piano d'intervento del Consiglio di sicurezza Nazionale per fronteggiare un eventuale colpo comunista in Italia (firmato da Truman nell'aprile 1950), ecco, Berlusconi s'è trasformato nel Cavaliere dell'Apocalisse, ancora una volta guadagnandosi il premio per la migliore pubblicità catastrofica della giornata.

A questa calcolata e ricorrente mutazione, con tutta evidenza, si deve pure la preziosa analogia storica tra il governo Prodi e quel governo Mussolini che nel 1926 - or sono 70 anni - sciolse i partiti e abolì le libertà democratiche. Sebbene profferita da Berlusconi con l'insistente sicurezza di chi la ritiene senz'altro efficace, la differenza dell'«allarme rosso» in storiella del fascismo è tuttavia già più abusata. A certe frange della sinistra, per dire, è più di una volta tornata utile, e sempre nella Prima Repubblica qualcosa su ipotetici rischi autoritari dissero - ne sarà lieto il Cavaliere - Berlinguer, Amendola e perfino Ciriaco De Mita.

Buttiglione, in compenso, evidentemente non pago delle sparate di ieri l'altro, ha inteso offrire il suo personale e sperimentato contributo allarmistico avvicinando l'attuale stagione al terrorismo delle Br. Anche questo, per la verità, era già accaduto, mesi orsono, con tanto di sdegnate repliche e puntigliose contro-repliche.

In questa terza, ormai, o quarta giornata di esagerazioni, è forse sbagliato accogliere l'enfatica reiterazione del tutto, questa specie di rincorsa alla fine del mondo, con automatico, altero risentimento e sconfortata ironia. Nel primo caso, infatti, si rischia di dare indirettamente soddisfazione agli allarmisti, nutrendone le più provocatorie distorsioni. Nel secondo caso, quello di un'eventuale linea umoristica rispetto alle drammatizzazioni artificiali, c'è l'inconveniente che quest'ultime, più passa il tempo e meno fanno ridere.

Rimane sospeso il giudizio, d'altra parte, sui possibili pericoli. Ma allora, anche da questo punto di vista, vale appunto la pena di fermarsi semplicemente ad osservare l'officina delle emozioni. E cioè il modo, i mezzi, gli obiettivi, lo sfondo entro il quale, in maniera scientifica, la moderna politica - altrimenti detta «tecnopolitica» - prova e di solito riesce a mobilitare e incanalare curiosità, paura, passione, incertezza, immaginazione per comprare e vendere consenso.

Lo fanno tutti, beninteso, con l'uso di eventi, messaggi, simboli, stratagemmi, seduzioni e semplificazioni che d'altra parte rendono da anni i vecchi apparati politici sempre più bisognosi di giornalisti, pubblicitari, strateghi, comunicatori in generale. In questo senso sono del tutto comuni, gli sforzi per cercare consenso. Ma Berlusconi, che con la pubblicità e la comunicazione faceva quattrini a palate quando più della metà del ceto politico stava ancora ad incollare bollini sulle tessere, ecco sul terreno delle emozioni - e perciò anche dell'allarmismo - Berlusconi ha cominciato prima ed è più bravo.

Emergenze, complotti, eccessi, quindi attese e aspettative da generare, buoni e cattivi da classificare: ci sono anche studi seri, compiuti anche da storici, sociologi e terapeuti, che hanno messo al microscopio la straordinaria creatività ansiogena, il particolarissimo carisma mediatico del Cavaliere.

Da questo punto di vista l'«allarme rosso» di ieri è parente dell'«io perseguitato politico» di un anno fa, e poi delle innumerevoli congiure, dei golpe, delle scritte sui muri, degli «accanimenti» e dei giuramenti sulla testa dei figli. Quando Berlusconi è in difficoltà - ci si può quasi caricare l'orologio - scatta la mobilitazione emotiva con le sue logiche definitive, i suoi accostamenti che traumatizzano: «Il Paese è morto», «la libertà è in pericolo», «Di Pietro è come Gelli», «i pm sono deviati come i poliziotti della Uno bianca». In questo scenario, l'esposizione della clinice segna senz'altro un salto tecnico ben oltre i canoni. Ma che ha portato anche il 30 per cento degli intervistati di un sondaggio (Cirm) a ritenere che la microspia se la sia messa da solo.

Qualche giorno fa Berlusconi ha presentato il libro di Vespa. Ha scordato sul tavolo un foglio di un consulente. C'era scritto: «Il messaggio può essere: io sono preoccupato perché la situazione è gravissima». Appunto: da allarme rosso.

Filippo Ceccarelli

ULIVO

Task force per migliorare l'immagine

ROMA. Ormai è quasi una litania che esce dalla bocca di ministri, sottosegretari, segretari e singoli deputati dell'Ulivo: il governo Prodi non comunica, c'è un «gap» d'immagine che complica i problemi e li rende ancora più drammatici. «Questa - ammette Bassanini - è la prima questione da affrontare. Siamo arrivati all'assurdo che il governo ha una buona immagine all'estero, ma non ne ha una bella nel nostro Paese. Prodi si comporta come se fosse l'amministratore delegato di una società. Dice: "Non vi preoccupate perché in due anni rimetteremo a posto il Paese e, quindi, la gente capirà". Il problema, però, è che il governo non è un'azienda...». L'analisi di Bassanini si ritrova anche nelle parole di Mussi («quello della comunicazione è in cima alla lista dei problemi del governo»), nei discorsi di Bressa, nelle preoccupazioni di buona parte dei ministri. C'è chi vorrebbe intervenire sul problema adottando una terapia d'urto. Si pensa ad una «Task Force» guidata da Veltroni che dovrebbe ridare smalto all'immagine del governo. Per ora si tratta solo di un'idea in cantiere, che sta prendendo corpo seguendo i criteri tipici del veltronismo, ma è probabile che subito dopo l'approvazione della Finanziaria la cosa venga realizzata in gran fretta. **[au. minz.]**

Rocco Buttiglione

RETROSCENA

LA «TRAPPOLA» DELLA DESTRA

Quirinale, il giallo dell'appello

Smentito il messaggio alle Camere

ROMA
MEZZUCCI, sotterfugi: le parole dei consiglieri di Oscar Luigi Scalfaro sono l'eco di quelle che lo stesso Capo di Stato deve avere pronunciato ieri, di prima mattina, quando il dilagare delle voci che correva per la Roma della politica gli ha attribuito l'intenzione di inviare un messaggio alle Camere. E' vero: il Paese vive momenti drammatici, l'opposizione sceglie l'Aventino e lancia ultimatum che, a differenza di quanto insegna la pratica della diplomazia, non sembrano davvero «l'ultima» richiesta prima di passare alle concessioni». Ma, si osserva al Quirinale, proprio perché è al calor bianco, la situazione dell'Italia va affrontata con una congrua meditazione. E va seguita con passi calmi e felpati, senza correre il rischio, tra l'altro, di consegnare ad una trappola l'eventuale precipitazione del Presidente. Una trappola, appunto. Tesa da chi, come si osserva sul Colle con una stizza che spinge nell'angolo il savoir faire, vorrebbe «ciurlare nel manico»: quel Polo, cioè, che, anticipando, o inventando le intenzioni del Capo dello Stato si proporrebbe soltanto di tirarlo per la giacca obbligandolo ad un atto forte. E che, appoggiandosi ad una decisione di questa portata, potrebbe sperare di mettere in mora il governo.

Scalfaro non accetta il pressing indebito e falloso: vuol essere lui a decidere se, come e quando ricorrere ad un intervento solenne. Anche perché, come nota chi è a stretto contatto con lui, «un messaggio alle Camere, in un momento come questo, i parlamentari lo butterebbero nel cestino». Con ciò volendo spiegare che certe scelte devono rispondere a precise situazioni contingenti; e il gesto così inusuale e, per questo, così fortemente rituale d'un messaggio del Presidente non può rispondere a nessun comando.

In queste ore dal Quirinale scivola tutta l'irritazione di chi si è sentito chiamato in causa a sproposito. E, così, ricordando l'incontro tra Scalfaro ed i rappresentanti del Polo avvenuto l'altro giorno, si chiarisce: «No, no e no: certe ricostruzioni non rispondono a verità». Non è vero, ad esempio, che durante l'udienza si sarebbe parlato di Finanziaria perché questo è un nodo sul quale il Capo dello Stato non può intervenire. Né, tantomeno, il Presidente avrebbe aderito alla richiesta di fare da mediatore tra maggioranza ed opposizione: nessuna intenzione, da parte sua, di intromettersi in quella che ha tutti i connotati d'una battaglia politica. Ecco il ragionamento che filtra dal Palazzo: «Se, contrariamente a quanto qualcuno dice, non si è parlato neppure di un generico impegno di arbitrato da parte di Scalfaro, come pensare ad un suo intervento diretto?».

Ma l'irritazione del Presidente ha avuto altre fiammate in queste ore. Intanto per un inciampo del Polo in quel galateo politico nel quale la forma diventa sostanza. All'incontro nello studio del Capo dello Stato l'opposizione non ha, infatti, mandato i leader, ma i gregari. E, *ad abundantiam*, dopo aver sigillato l'appuntamento con un invito a «lavorare insieme nelle istituzioni», Oscar Luigi Scalfaro ha scoperto, leggendo le dichiarazioni d'uno dei partecipanti, d'aver, invece, dato ragione agli aventiniani. Anzi: s'è addirittura reso conto d'aver avuto una circostanziata conversazione telefonica con Silvio Berlusconi. «Una chiamata mai avvenuta» affermano al Quirinale. «Una chiamata mai fatta» sottoscrive il leader di Fi da Verona. Ma, proprio da Verona, arriva un nuovo strattone alla giacca presidenziale: Gianfranco Fini, riferendosi all'ipotesi di un messaggio alle Camere, si augura «che il Capo dello Stato faccia sentire la sua voce» e sottolinea che, l'altro giorno, «i capigruppo gli hanno posto questo problema». Il giallo fa rigirare i suoi ingranaggi.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Dal Colle filtrano stizza e irritazione per quello che appare come un forte pressing verso Scalfaro

Renato Rizzo

Consulta

Pazzaglia (An) non è eletto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nel momento di massima frizione tra Polo e Ulivo, ieri, c'era chi si attendeva che dall'elezione del giudice costituzionale di nomina parlamentare potesse venire un segnale di distensione. Anche perché il candidato del Polo era Alfredo Pazzaglia, esponente di An, ex Csm, aveva dalla sua la «benedizione» di Scalfaro. Infatti lo stesso Scalfaro aveva assicurato a Gianni Letta che si sarebbe impegnato in prima persona perché al Polo andasse il quindicesimo membro della Corte. E sul nome di Pazzaglia il Presidente aveva ottenuto il «sì» di D'Alema e Bianco.

Ma ciò nonostante ieri non c'è stato niente da fare e all'esponente di An sono mancati 80 voti per superare il quorum necessario. Eppure, in mattinata, anche Nicola Mancino aveva caldeggiato pubblicamente l'elezione di Pazzaglia.

Al momento di votare la fiducia su tre decreti, Mancino espelle l'ex ministro del Carroccio e altri sei

La Lega sposta la bagarre al Senato

Speroni urla: «Presidente fascista». Poi si incatenano

ROMA. «Fascista, fascista, fascista, fascista» grida venti volte il leghista Francesco Speroni al presidente del Senato Nicola Mancino che mette la fiducia su tre decreti legge. E alla fine il bilancio dello «show» dei lumbard nell'austero Palazzo Madama è pesante quanto inedito: sette leghisti espulsi dall'aula (Speroni sospeso per cinque giorni), un commesso ferito accompagnato al pronto soccorso (e, per fortuna, rapidamente dimesso), sequestrati un megafono, 25 metri di catene (spezzate con due tronchesi) e vari rotoli di carta igienica.

Se il Polo delle Libertà grida al regime e alla dittatura, e si fa sentire portando in piazza centinaia di migliaia di persone, i signori della Padania non vogliono essere da meno. O forse vogliono dargli manforte. Ma ricorrono a sistemi più frusti sia pur collaudati: chi non ricorda la «vasellina del dottor Sottile» portata in aula dallo stesso Speroni durante il governo del socialista Giuliano Amato, e il cappio esibito nell'emiciclo dal collega Leoni Orsenigo?

Questa volta il tafferuglio scoppia verso sera, subito dopo la votazione del decreto sul recupero dell'area Bagnoli e sul salvataggio del Banco di Napoli, mentre si aspetta di votare quello sui lavori «socialmente utili», la terza fiducia attesa per la serata. Il capogruppo leghista chiede la parola, e si rivolge direttamente al presidente Nicola Mancino: «Mi corre l'obbligo di dirle che sta conducendo questa assemblea in modo antidemocratico e da perfetto fascista, o sovietico, come lei preferisce. Non possiamo accettare che lei si comporti da presidente della Camera dei fasci e delle Corporazioni». Nell'aula comincia a levarsi un brusio che cresce, diventa rumore. Speroni tira dritto; «Non c'è più democrazia in questo Parlamento, lei è l'alfiere del fascismo e del sovietismo uniti. Non possiamo più accettare che lei presieda quest'aula. Lei non conduce in maniera democratica, è un fascista, fascista, fascista», ripete come un disco incantato, mentre dagli scranni della maggioranza si levano ormai fischi, urla, epiteti vari. E Mancino, certamente, fatica a trattenersi, visto che anche qualche giorno fa aveva invitato i parlamentari a evitare certe frasi e l'uso della parola «fascista» nei loro interventi.

La seduta viene sospesa per un quarto d'ora, Speroni è allontanato dai commessi e sospeso all'unanimità dal Consiglio di presidenza. Ma quando si ricomincia la musica non cambia. Questa volta è il senatore Domenico Tabladini a prodursi nel lancio di un rotolo di carta igienica, prontamente estratto da sotto il banco. «Non me la sento di darle del fascista, così devo trovare un altro modo di farmi espellere», spiega al vicepresidente Domenico Fisichella, di An, che nel frattempo ha sostituito Nicola Mancino. E lo show continua con altri cinque leghisti che si tolgono la giacca, poi la cravatta, tirata fra i senatori. E il ccd Roberto Napoli ha un bel chiedere che i colleghi «tornino a ragionare» il mandato parlamentare». I leghisti Perruzzotti, Manfroi, Antolini, Moro e Dollazza, che si sono ormai legati ai banchi con lunghe catene, lo sovrastano scandendo come allo stadio «presidente... presidente...», e gridando al megafono «Libertà, libertà» «Padania, Padania» «Elezioni, elezioni». Finché i commessi non intervengono con le tronchesi e nel parapiglia uno si guadagna pure un'ecchimosi al naso.

Anche a Tabladini scenderà qualche goccia di sangue dal naso.

«Un gesto inaccettabile», commenta il capogruppo del pds Cesare Salvi, che spiega: «Speroni nella conferenza dei capigruppo aveva preannunciato opposizione e ostruzionismo su qualunque provvedimento. L'obiettivo è solo quello di non far funzionare il Parlamento, e non può lamentarsi se la maggioranza applica le norme regolamentari che le consentono di decidere».

Ma l'eroe della giornata è tutt'altro che pentito. Ricorda di aver già collezionato tre espulsioni, la prima anni fa quando fece «il gesto dell'ombrello». «Sono stato espulso anche in terza elemntare per aver tirato un libro in testa alla maestra», si vanta. Poi spiega che non è intenzione della Lega bloccare i lavori del Parlamento, per il quale abbiamo rispetto».

Maria Grazia Bruzzone

«Se un giorno Di Pietro farà un partito potrei esserci anche io»

IL CASO

LA RABBIA DI ALESSANDRA

Bomba-Mussolini su An «Mi dimetto, addio Fini»

ROMA

Dì prima mattina la «mina Mussolini» non è ancora esplosa e lei, la bionda Alessandra, passeggia nei corridoi di Montecitorio da deputato semplice di An. Sembra una giornata qualunque - «Ciao, come stai?» - e nulla lascia presagire la tempesta fino a quando la Mussolini incrocia un napoletano, Ernesto Stajano, e a lui la nipote del Duce confessa a bruciapelo: «Lo sai? Mi sono appena dimessa dal gruppo parlamentare di An...». A Stajano, amico di Tonino Di Pietro, Alessandra Mussolini confida anche il suo progetto segreto: «Se un giorno nascerà il partito di Di Pietro chi può escludere che non ci sia anche io?».

Fin qui le chiacchierate private, ma all'ora di pranzo la notizia dell'addio della Mussolini al suo partito diventa ufficiale attraverso un comunicato affidato alle agenzie da colui che si definisce il suo «portavoce». I motivi? Imperscrutabili o quasi. Il portavoce Mazzanti spiega: «Alla base delle dimissioni non ci sono assolutamente motivazioni di carattere familiare, ma soltanto dissensi di natura politica». Dunque, il polverone che ha avvolto il marito della Mussolini non c'entrerebbe nulla. E allora? Qual è il gravissimo motivo politico che ha indotto la vulcanica Alessandra a tagliare il cordone ombelicale dal partito che l'ha lanciata? Siamo all'addio o piuttosto a un più casareccio arrivederci? Le «voci di dentro», come sempre in questi casi, sono un impasto di malignità, «si dice» e storie avvelenate. Nei corridoi del gruppo di An si racconta sottovoce di un rapporto difficile con Fini, di un legame diventato tempestoso con Maurizio Gasparri, si ricorda la sua esclusione dal supercoordinamento di An, la «cupola» del partito. «Oltretutto - come racconta un altro bastian contrario come Teodoro Buontempo - Alessandra non ha mai voluto crearsi amicizie nel partito e se uno dovesse dire di chi è veramente amica, sarebbe facile rispondere: di nessuno».

Dunque, una mattatrice solitaria che si è sentita trascurata, sottovalutata. Un'escalation psicologica culminata nella vicenda che ha coinvolto il marito. Ieri sera la Mussolini (che ha ricevuto un attestato di «stima e lealtà» da parte del sindaco di Napoli Bassolino) ha raccontato che proprio quando il marito era in difficoltà Gasparri si sarebbe lasciato andare a qualche battuta un po' spiritosa («Io non ho una moglie ferroviere...»), con allusione al signor Floriani.

Eppure, nell'addio della Mussolini c'è una procedura curiosa: la nipote del Duce non si è dimessa dal partito, ma dal gruppo parlamentare di An. Come dire: il partito mi va ancora bene, il gruppo non più, che è procedura singolare visto che di solito gli «scettici» seguono una strada opposta, iscrizione al gruppo, ma non al partito. E allora? La Mussolini si è iscritta al gruppo misto, «un buon trampolino verso il partito di Di Pietro» insinuano i malevoli. E lei che dice? Per ora tace. «Prima deve parlare con Fini», spiega il solito portavoce. Ieri sera la Mussolini si è vista a quattr'occhi con Tremaglia e si è sfogata. «Alessandra - racconta l'ex presidente della commissione Esteri - ha qualche buona ragione per essere inquieta, ma ha sbagliato a dimettersi». E in quel colloquio la Mussolini ha parlato anche di Di Pietro. Tremaglia, che di Tonino è ammiratore indefesso, glissa: «Di Pietro? Non so...». Ma poi chiosa: «E comunque mi sembra fuori tempo... Il futuro di Alessandra? Intanto rientri». Tremaglia parla così perché sa benissimo che Di Pietro ha messo il tappo alle velleità organizzative dei suoi tifosi: Tonino è convinto che uscire allo scoperto in questo momento sarebbe controproducente. E la bionda Alessandra che farà nel frattempo? Oggi si vedrà con Fini e chi conosce i due personaggi non esclude una rapida riappacificazione. «Lasciamo passare una notte...», dice «papà» Tremaglia.

Fabio Martini

Alessandra Mussolini In alto: il leghista Francesco Speroni e Nicola Mancino

«Dissensi politici, non ragioni famigliari»

GARANTE ALLA RAI

«L'informazione sia equilibrata»

ROMA. Il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Francesco Paolo Casavola, ha inviato una lettera al presidente della Rai Enzo Siciliano sul tema dell'informazione politica nei programmi di intrattenimento. «La concessionaria del servizio pubblico - scrive il garante -, per il carattere di esemplarità dei suoi comportamenti, non deve indulgere a forme in grado di alterare l'equilibrio della comunicazione politica». I dati di ottobre dell'Osservatorio di Pavia «registrano una eccessiva offerta di comunicazione politica nell'intrattenimento». La replica della presidenza Rai: «Non è mai stato alterato l'equilibrio della comunicazione politica, essenziale per il corretto svolgimento della vita democratica». Di altro avviso il vicesegretario del ccd Marco Follini, membro della commissione di vigilanza: «La lettera del garante conferma che il favore che questa Rai riserva all'Ulivo è una questione istituzionale». [r. i.]

Il silenzio del Colle

Ma governo e opposizione ora sperano in Scalfaro

ROMA. Lo tira di qua Fini (An) che gli chiede di intervenire. Lo tira di là il verde Scalia (Ulivo) che attende anche lui una presa di posizione di Scalfaro. Berlusconi riparla del possibile messaggio, anche se con scetticismo. In tanti nel Polo guardano al Capo dello Stato sperando che lui tiri fuori dalla palude nella quale si sono messi decidendo di lasciare l'aula della Camera. Ma il Presidente della Repubblica ha deciso di tenersi fuori dallo scontro tra opposizione e maggioranza. Così dal Quirinale fanno sapere (attraverso l'agenzia Agi) che «di fronte al rincorrersi di voci, supposizioni e illazioni» sulla possibile iniziativa di Scalfaro «non c'è che da registrare un assoluto silenzio». In realtà, pare che il Capo dello Stato qualcosa da dire l'avrebbe, ma preferirebbe attendere che riprenda la normale dialettica in Parlamento, per poi intervenire con una iniziativa assieme ai presidenti delle Camere.

Ormai si avvicina l'approvazione finale della Finanziaria alla Camera (domenica). Il Polo se ne starà ancora fuori dall'aula di Montecitorio per altri quattro giorni e la prossima settimana si ricomincerà a far politica. Ma i «moderati» e i favorevoli alle riforme soffrono e tentano sortite disperate per cambiare copione. Come quella di ieri del vicecapogruppo di Forza Italia, Giuseppe Calderisi, che ha proposto di togliere dalla Finanziaria l'art. 63 (riforma dell'Irpef) e di rinviare la discussione ma con tempi certi. Un tentativo di riaprire il dialogo al quale, inizialmente, il ministro Visco era parso prestare orecchio. Ma, una volta accertato che l'iniziativa non era del Polo ma del solo volenteroso Calderisi, la risposta è stata un no.

Serpeggia allarme e insofferenza all'interno del Polo. La mancata elezione a giudice costituzionale dell'ex capogruppo missino Alfredo Pazzaglia ha provocato un'altra occasione di attrito. Perché An sospetta fortemente che i voti mancanti siano stati quelli di Forza Italia, visto che l'Ulivo ha votato a favore «per dare un contributo alla distensione» (parole del presidente del Senato Mancino). E poi, gli ex dc del Polo sono a disagio di fronte alle critiche che arrivano dal mondo cattolico per la diserzione dall'aula. Ieri è stato il turno dell'*Osservatore Romano*, quotidiano della Santa Sede. Ma se il Polo piange, l'Ulivo non ride per niente.

Anche la maggioranza medita sui suoi guai e ormai attende con ansia la fine delle votazioni alla Camera per la Finanziaria, per un collettivo chiarimento. Le forze di centro dell'Ulivo si accusano a vicenda. I diniani dicono che i popolari se l'intendono con Bertinotti per chiudere ogni possibilità di dialogo col Polo. Per protesta, ieri i deputati di Rinnovamento italiano si sono astenuti quando è stato messo ai voti l'art. 63 (quello che Calderisi voleva stralciare).

I popolari rispondono che Ri è affetto da «protagonismo di frontiera» e che la finisca di affiancare ppi a Rifondazione comunista. Poi i popolari se la prendono con i pidiessini accusando D'Alema di essere la causa del trambusto nella maggioranza, perché prende iniziative non concordate con gli alleati. «Il pds deve avere più pazienza e coltivare la cultura di coalizione. Bisogna evitare di fare i pierini» ha detto il capo della segreteria del ppi, Paolo Palma.

I pidiessini ce l'hanno con Prodi che pare fare scarsa resistenza alle richieste di Bertinotti. E i comunisti unitari chiedono un vero programma di governo. Insomma, una maggioranza sull'orlo di uno scatto di nervi. Per questo una trentina di deputati hanno chiesto con una lettera ai capigruppo di convocare una riunione della maggioranza per un chiarimento collettivo. E il capogruppo del pds, Mussi, ha prontamente approvato l'idea.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LE SIGNORE DEL «MISTO»

Il gruppo delle «ribelli»

Con lei Irene Pivetti e la Malavenda

ROMA

Ettre. Dopo l'illustre Irene Pivetti, cacciata dallo spicchio leghista dell'emiciclo parlamentare, dopo la Malavenda Mara, espulsa dai colleghi rifondatori comunisti perché troppo «di sinistra», adesso tocca ad Alessandra Mussolini. La nipote del Duce ha prima dato le dimissioni dall'esecutivo di An, per dissidi sulla linea di partito, e poi dal gruppo parlamentare. Dove andrà? Ma al gruppo misto, naturalmente, il *refugium peccatorum* degli onorevoli.

Mentre Ignazio La Russa e Adriana Poli Bortone sperano che Mussolini ci ripensi, e mentre invece Antonio Bassolino legge nella decisione un segno di autonomia politica, lei, che ha sottolineato come sulla sua decisione «non abbiano influito le vicende familiari», e cioè il marito sotto inchiesta per il caso Necci, da domattina, e a meno di ripensamenti, andrà a sedersi, in Parlamento, dove capita.

Il Gruppo Misto, la legione straniera dei parlamentari dissidenti, è stata nel corso della storia della repubblica il contenitore del dissenso, delle minoranze, del politico che trascende la linea di partito, e anche il destino ultimo del contestatore a oltranza, dell'irriducibile, del litigioso tetragono alla benché minima disciplina di partito. Nel corso del tempo, per esempio, ha ospitato il primo leghista della storia parlamentare, Achille Tramarin della Liga Veneta. Si era alla IX legislatura, e compagni di banco di quel deputato erano Altissimo, Baslini, De Lorenzo, Patuelli, i liberali che, non arrivando a 20 deputati, non avevano diritto a un gruppo loro.

Così, nel corso del tempo, il cuore del Gruppo misto sono stati sempre quelli della Südtiroler, quasi sempre gli indipendenti di sinistra, da Galante Garrone a Rodotà, a Spaventa, e prima ancora Altiero Spinelli.

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

Ma proprio nella VII legislatura, quand'era presidente Altiero Spinelli, c'era nel gruppo un convitato di pietra. L'assente, perché latitante e pluriricercato per omicidio, il deputato missino Sandro Saccucci. Uno scranno sempre vuoto il suo: ma poiché dalla carica, e meglio sarebbe dire dall'incarico, parlamentare non si decade, occorreva trovargli e mantenergli un posto.

Altro caso di asilo politico, e clamoroso quasi quanto quello di Pivetti oggi, fu, nella legislatura IV, quello di Randolfo Pacciardi. Il quale litigava continuamente con Ugo La Malfa, segretario dei repubblicani. Una volta, lo fulminò con un manrovescio: «Fascista a me! E lo dici proprio tu che per anni sei stato il lacchè di Gentile alla Treccani». E così era ovvio che si sarebbe arrivati alla baruffa finale: volevano a tutti i costi nominarlo presidente del pri, e Pacciardi s'infuriò. Soprattutto, La Malfa era favorevole all'alleanza coi socialisti, e Pacciardi contrarissimo. Se ne andò al gruppo misto.

Il verde Mauro Paissan presidente del gruppo misto di Montecitorio

Adesso Alessandra Mussolini lavorerà, sia pure solo sotto il profilo logistico, a fianco del figlio di Ugo La Malfa, Giorgio, e di Luciana Sbarbati: gli ultimi dei repubblicani. Poi ci sono i quattordici verdi, parterre molto variegato, da Marco Boato a Nando Dalla Chiesa, da Gianni Mattioli, a Mauro Paissan che presiede tutti i «misti» di questa legislatura. E ci sono i tre retini, il fuoriuscito dal pds Giuseppe Detomas, Giancarlo Cito, il superleghista del meridione, famoso come sindaco di Taranto. E, appunto, Irene Pivetti e Mara Malavenda. Più un'altra, vera primadonna: Vittorio Sgarbi.

Antonella Rampino

Silvia Costa

Nuova presidente Pari opportunità

ROMA. E' Silvia Costa la nuova presidente della Commissione Nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, organo consultivo di Palazzo Chigi. Succede alla pidiessina Livia Turco, oggi ministro per la Solidarietà Sociale del governo Prodi.

La neo-presidente ha illustrato ieri in assemblea plenaria le linee programmatiche di lavoro, a cominciare dalle strategie a breve termine, in applicazione del programma di azione adottato dalla IV conferenza mondiale sulle donne di Pechino.

La nomina di Silvia Costa - ex parlamentare democristiana (è stata braccio destro di De Mita) e oggi parlamentare e dirigente del Ppi e dell'Ulivo - è stata accolta positivamente, tra gli altri, anche da Francesca Izzo, coordinatrice delle donne del pds. «Le sue doti di intelligenza, passione ed equilibrio saranno una grande risorsa per la Commissione».

Sentenza Eni-Sai, la difesa dell'ex leader prepara le contromosse e punta alla revisione del processo

Craxi, battaglia sull'estradizione

Chiesta dai pm di Milano, ora Tunisi deve rispondere

ROMA. Gli altri condannati, alla spicciolata, stanno entrando in carcere, ma l'imputato più eccellente del processo Eni-Sai, Bettino Craxi, rimane nella sua casa di Hammamet. E al Tg2 affida poche parole di commento alla sentenza che gli ha inflitto cinque anni e mezzo di galera: «Era già scritto, una decisione scontata. Assurdo aspettarsi cose diverse».

Lui dice così, ma i suoi avvocati, evidentemente, la pensano in maniera diversa, e non si rassegnano nemmeno di fronte alla sentenza definitiva. Carlo Taormina, testa d'ariete del collegio difensivo, bolla il verdetto come una «negazione del diritto», e già si sta preparando a presentare l'istanza di revisione. La sua speranza, dice, viene dall'inchiesta della Spezia su Pierfrancesco Pacini Battaglia. «Quello che sta accadendo alla Spezia - spiega il legale - è direttamente collegato alla nostra vicenda, e credo che non si sia lontani dal riscrivere completamente la storia dell'Eni-Sai».

Stando a quanto ipotizzato da Taormina, nell'indagine spezzina dove in molte intercettazioni si fa riferimento all'Eni e ad altre società collegate, ci possono essere elementi per dare una spiegazione alternativa a quella data dall'accusa sulla partecipazione personale di Craxi all'accordo per la tangente da cui è nato il processo. L'idea dell'avvocato è che attraverso gli elementi forniti dalle intercettazioni effettuate nell'ufficio di Pacini si possa arrivare alla prova della non-responsabilità penale di Craxi.

Ma la strada della revisione, dopo una condanna definitiva, è lunga e faticosa, e Taormina prevede anche altre iniziative, fra cui «l'ipotesi di rivolgerci alla Corte internazionale dell'Aia». Nel frattempo la maggiore assicurazione di evitare il carcere, per Craxi, resta a Tunisi. Le tre richieste di estradizione per l'arresto già presentate dal ministero della Giustizia italiano al governo tunisino per l'ex-segretario del psi, la prima delle quali risale a circa un anno fa, non hanno nemmeno ricevuto risposta. E al dicastero di via Arenula c'è qualche dubbio che, davanti alla sentenza definitiva, l'atteggiamento della Tunisia possa cambiare granché.

Adesso il ministero della Giustizia avanzerà una nuova richiesta, diversa da quelle precedenti, perché diversa è la motivazione: non più esigenze processuali e cautelari come quando Craxi doveva scontare la carcerazione preventiva, ma motivazioni esecutive di una pena che - a parte le ventilate istanze di revisione - è ormai immodificabile. In teoria una simile richiesta dovrebbe essere più «forte», ma in pratica potrebbe cambiare ben poco, nonostante il patto di mutua assistenza giudiziaria sottoscritto fra Italia e Tunisia nel 1967 ed entrato in vigore nel 1972.

A firmarlo, per l'Italia, fu l'allora ministro degli Esteri Fanfani, e per la Tunisia il Guardasigilli dell'epoca Mongi Slim. L'articolo 16 della convenzione è abbastanza chiaro: «Saranno sottoposti ad estradizione (...) gli individui che sono condannati, in contraddittorio o in contumacia dai tribunali dello Stato richiedente per crimini o delitti puniti dalla legge dello Stato richiesto, a una pena restrittiva della libertà di almeno sei mesi».

La stessa possibilità c'era anche per l'estradizione coi processi ancora in corso, ma Craxi è rimasto tranquillamente in Tunisia. E l'articolo successivo della convenzione, il 17, offre l'appiglio per l'opposizione dell'ex-segretario del psi, il quale s'è sempre difeso con la tesi dell'illecito commesso, da lui come da altri leader di partito, per motivi politici. «L'estradizione non sarà concessa - è scritto nel trattato - se l'infrazione per la quale è domandata è considerata dalla parte richiesta come un'infrazione politica, o come un'infrazione connessa a tale infrazione». Per Taormina non ci sono dubbi: «Con questa norma, non ci può essere estradizione». Ma la procura generale di Milano ha già trasmesso al ministero della Giustizia la nuova richiesta di estradizione, e la risposta ora spetta a Tunisi.

Giovanni Bianconi

Citaristi

Forse evita la cella

ROMA. Dice che se l'aspettava, Severino Citaristi, e commenta così la condanna a 5 anni e mezzo di carcere: «La prima colpa è quella di aver accettato di fare un compito che non avrei desiderato. L'ho accettato per spirito di servizio, ho sbagliato e sto pagando l'errore». A Biagi che l'ha intervistato per *Il fatto*, l'ex-segretario amministrativo dc spiega di aver preso 22-23 miliardi all'anno di finanziamenti illegali per far funzionare il partito, ma aggiunge: «Non ho mai corrotto né concusso nessuno». Per l'età e le condizioni di salute Citaristi dovrebbe evitare la prigione, mentre gli altri condannati dovranno consegnarsi. Entro oggi si presenterà a Rebibbia l'ex-dirigente dell'Eni Alberto Grotti, condannato a 4 anni e 4 mesi, e la stessa dovrebbe fare Antonio Sernia, l'altro «uomo Eni» condannato alla stessa pena. Non si hanno notizie del professor Aldo Molino, 3 anni e 3 mesi da scontare, che potrebbe essere negli Usa, mentre Marcello Di Giovanni, ex-presidente della Padania assicurazioni (3 anni e 6 mesi) è stato arrestato ieri a Roma. **[r. r.]**

LA POLEMICA

BETTINO DA HAMMAMET

Un momento dell'intervista. A destra: un'immagine di Bettino Craxi ad Hammamet
(FOTO FRANCESCO JOVANE DA «OGGI»)

L'ex leader psi telefona a Porta a Porta «Il vero bottino è quello di Di Pietro» Il conduttore replica «Allo stato attuale è una calunnia»

«Condannato a morte, in esilio»

Litigio in diretta con Vespa per l'intervista tv

ROMA FINISCE con una clamorosa lite in diretta, l'avventura tunisina di Bruno Vespa. Al termine di «Porta a Porta», dopo aver sentito la lunga intervista a Bettino Craxi registrata ieri mattina e trasmessa di sera, e dopo un acceso dibattito in studio tra Valentino Parlato, direttore del «Manifesto» e Enzo Lo Giudice, avvocato di Craxi, Bettino si attacca al telefono e chiama la Rai. E' Vespa a annunciarlo: «Abbiamo l'onorevole Craxi al telefono». E si apre il diluvio.

Craxi ha seguito la trasmissione da casa sua ad Hammamet ed è furibondo. «Vespa, lei mi aveva garantito che non avrebbe fatto tagli. Invece c'è stato un taglio pesante». Vespa: «E' vero, me ne prendo la responsabilità. Ma era una calunnia a cui non avevo modo di far rispondere l'interessato». Craxi: «E allora, se permette, la calunnia la ripeto adesso». Vespa: «No». Craxi: «Invece sì. Dunque, a proposito del famoso bottino, io dico che l'unico bottino è quello di Di Pietro e del suo clan». Vespa, sbigottito: «E' una calunnia. Questo lo dice lei». Craxi, inarrestabile: «Non lo dico solo io. Lo pensano in molti».

La frittata è fatta, insomma. Quella diretta che molti temevano, e che alla fine, addebitando alle autorità tunisine la responsabilità, non s'era fatta, è in onda. La trasmissione s'impenna. Non che mancasse la materia. Vespa era rientrato in Italia con una lunghissima intervista di un Craxi ondeggiante tra il vittimismo e la riscossa. Fendenti per tutti. Contro Massimo D'Alema, al solito: «L'on. D'Alema ha dichiarato recentemente che il pci era il migliore partito comunista del mondo. E' vero. Tanto che era il più pagato dall'Unione Sovietica». Contro i magistrati: «Vengo processato in processi falsi. Sono vittima di persecuzione politica. Non v'è chi non vede che la giustizia ha usato due pesi e due misure». Contro i giornalisti: «S'è fatto uso di due pesi e due misure non solo da parte della magistratura, ma anche dall'informazione. Contro di noi c'è stata una campagna di disinformazione e di manipolazione. Nei confronti di altri s'è spianata la strada».

Ma la batosta della Cassazione lo ha anche demoralizzato. Così, dopo la serie di contumelie all'indirizzo dei «falsi eroi» di una «finta rivoluzione», Craxi ammette che il psi ha ricevuto molti «contributi illeciti» e che il «sistema era malsano». Riconosce anche che Balzamo in molti casi gli ha chiesto l'autorizzazione a incassare e lui, segretario del partito, «qualche volta ho detto sì, qualche volta ho detto no».

Arriva a fare ammenda pubblica, sia pure con molti se, ed è davvero il massimo che si sente di concedere: «Se gli italiani onesti pensano che il sistema di finanziamento ai partiti, che molti di loro non conoscevano, ma moltissimi sì, sia stato un grave danno per il Paese, io chiedo scusa. Per il resto, per ciò che ho fatto, assumendomi responsabilità importanti, e lavorando molto, io aspetto che mi si dica grazie».

E però non si può dire che fosse un Craxi vinto. Aveva buttato lì, con nonchalanche, parlando dei conti esteri da sessanta miliardi e pure di più, che «spese ne sono state fatte in tante direzioni. Per il mantenimento della politica. Che era costosa, anche se meno di quanto si dice. E spese in direzione di altri partiti della politica italiana. Di giornali...». Un accenno velenoso. Vespa gli chiede, stupito: Avete pagato altri partiti? E lui: «Abbiamo svolto un'attività molto intensa verso soggetti nazionali e internazionali». Niente nomi, prego.

Ma ora, a mezzanotte, dopo aver sentito Valentino Parlato che maramaldeggiava, Bettino Craxi ritrova un briciolo di memoria. «Il dottor Parlato, che si agita tanto, forse si è dimenticato dei contributi che Balzamo dava al "manifesto"? Se questa è una calunnia, mi denunci pure». Vespa tira un sospiro di sollievo, visto che non l'interlocutore delle ire di Craxi è in studio. E infatti la telecamera si dedica a un primissimo piano sulla faccia di Parlato, imperlata di sudore. «Noi abbiamo avuto un contributo. Ma è stato pubblico. E l'abbiamo avuto anche dal pci. Nulla di cui vergognarsi. Poi abbiamo avuto alcuni prestiti, con scambio a breve, che abbiamo sempre restituito. Lo può chiedere non a Balzamo che è morto, ma al suo segretario, un compagno di cui ora non mi ricordo il nome».

Risposta che a Craxi non soddisfa. Riprende la parola. «Vespa, ha visto che la diretta, alla fine, la stiamo facendo? Voi del Manifesto siete venuti di persona, a prendere quei soldi. In contanti, nello studio di Balzamo. E quei soldi, permettetemi, dovevate pensarlo che non erano di origine perfettamente legale. La mia opinione è che Balzamo avesse fatto bene. Ma li ha dati in contanti». Parlato: «Ma erano prestiti». Craxi: «Erano un contributo grossomodo dell'entità di quello che Gorrini diede a Di Pietro». Parlato: «Io non mi nascondo dietro il paravento degli amministratori. Sì, sono venuto io personalmente a prendere quei soldi nello studio di Balzamo. Ma ripeto che erano dei piccoli prestiti che abbiamo regolarmente restituito. Lo può chiedere al segretario di Balzamo che tra l'altro era nel gruppo venuto a Tunisi l'altra settimana». Craxi: «Io so quello che mi hanno detto i funzionari dell'amministrazione».

E finalmente cala come una mannaia la fine della trasmissione. Si riesce a vedere a malapena la mano di Peppino Caldarola, direttore dell'Unità, appoggiata al gomito di Parlato per un sostegno morale. Vespa quasi non riesce a salutare il pubblico. E un freddo clic da Hammamet sostituisce i titoli di coda. Un silenzio più eloquente di ogni parola. E' chiaro che Craxi non intende chiudere qui la partita. E pensare che aveva esordito con un tono quanto mai depresso: «Sono stato condannato a morire in Tunisia. Mi si vuol far morire in esilio o in prigione. Questa è una pagina che la storia descriverà come infame».

Francesco Grignetti

ARRESTATO DAL POOL

Assolto e risarcito con 50 milioni

MILANO. Cinquanta milioni di risarcimento per 111 giorni di carcere. Il tribunale di Milano ha accolto la domanda di riparazione per ingiusta detenzione proposta dall'avvocato Serafino Generoso, liquidando a suo favore la somma di 50 milioni. Generoso, ex assessore regionale dc, venne arrestato dal pool «Mani pulite» il 21 novembre del 1992 con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti, ma fu assolto «perché il fatto non sussiste» nel dicembre 1994. Dopo l'arresto, Generoso si dimise. «Sul piano strettamente processuale - dichiara Generoso - prendo atto dell'accoglimento del ricorso, ma nessuna cifra potrà mai compensare le sofferenze degli innocenti che sono vittime degli errori giudiziari. Occorre intervenire a monte, riportando la custodia cautelare alla sua funzione di mezzo eccezionale». [Agi]

PERSONAGGIO

DA FINANZIERE A DETENUTO

«Gardini mi avrebbe salvato»

Cusani a San Vittore: ma io almeno non fuggo

Duro attacco al pool di Milano «Pensano soltanto al potere»

MILANO ENTRA a San Vittore dalla stessa porta da dove era uscito tre anni fa, dopo 5 mesi di carcere. In mano ha un sacchetto di plastica bianca, sulla spalla una grande borsa blu con dentro un pezzo di vita che si porta dietro alle sbarre, sesto raggio, piano terra, cella da dividere con altri detenuti.

Inizia così - ore 13 e 43 - la seconda vita da detenuto di Sergio Cusani, il finanziere che fu braccio destro di Raul Gardini e che due mani fa la Cassazione ha deciso che debba tornare in carcere, a scontare una condanna a 4 anni per la vicenda Eni-Sai.

«Ma non chiamatemi vittima. Io non sono né vinto né sconfitto definitivamente», ripete Cusani, al mattino, quando si ferma a parlare coi giornalisti a palazzo di giustizia. Dove arriva alle 10 e tutti lo notano mentre si aggira col suo borsone a tracolla per cercare di accelerare le pratiche della carcerazione.

«Perché non si può più aspettare, perché lui non è un trampoliere che può vivere a metà, su una gamba sola», spiega Giuliano Spazzali, il suo avvocato. E allora in carcere, dall'ingresso sul retro, via Vico. Con gli agenti di custodia che gli stringono le mani, gli sorridono quasi lo aspettassero. «Voglio andare a San Vittore perché è il carcere della mia città. E poi perché ci sono già stato...», ripete rassegnato Cusani.

E annuncia che a fine novembre uscirà un'agenda rossa - «Rossa perché è il colore della copertina», dice - nata proprio all'interno del vecchio carcere di piazza Filangeri.

Una cosa sola Sergio Cusani ci tiene a dirla con forza, mentre fuma una dietro l'altra sigarette leggere: «Io non c'entro niente in questa vicenda di Eni-Sai, non sono colpevole. Quando ho fatto qualcosa l'ho detto. E in carcere entro con le spalle dritte». «Se non si fosse suicidato Gardini io non avrei avuto né carcere né mi sarebbe stata sequestrata una lira, perché Gardini avrebbe ricondotto esattamente il mio ruolo nei suoi limiti. Si sarebbe preso lui la responsabilità, come era giusto in quanto capo del gruppo».

Cusani promette di voler rivolgersi alla Corte europea a Strasburgo, ma poi, dalle parole del finanziere che Antonio Di Pietro ha cercato di demolire in diretta tv, esce tutta la rabbia contro il pool: «Siamo alla giustizia da Medioevo. La procura ha applicato provvedimenti atipici di grazia e non di giustizia».

E poi Cusani rivendica la sua scelta: quella di non essere scappato, di non aver fatto il latitante. «Le mie strade sono diverse da quelle di Bettino Craxi», dice. Oggi. Lui che un tempo era considerato in odor di Garofano, dopo quelle prime esperienze politiche, in testa ai cortei del movimento studentesco ai tempi della Bocconi.

Esperienze lontane, ma non del tutto dimenticate. Almeno stando alle parole di Cusani, manette, carcere e da ieri ancora San Vittore. «Ho ritrovato valori che avevo trascurato», dice mentre beve l'acqua minerale che gli porta via la sete e la fatica.

«L'ho detto anche a chi mi interrogava: con il passato ho chiuso, questa botta mi ha cambiato. Ho chiuso senza aver ricevuto l'attestato di ravvedimento della procura», spiega Cusani. E quanta fatica gli devono costare queste parole. Lui che negli anni d'oro era sempre accanto a Raul Gardini, morto suicida il 23 luglio '93, lo stesso giorno in cui per Cusani - la prima volta - si aprono le porte di San Vittore.

«Sono state morti inutili, non sono servite né a loro né ad altri. La verità non interessa a nessuno, è chiusa nei cassetti dei magistrati. A loro interessa solo la legittimazione del loro potere, sempre e comunque», risponde Cusani, veleno come non mai.

A chi gli chiede se non teme che vada in giudicato anche l'altra sentenza, quella del processo Enimont per cui è già stato condannato anche in appello a sei anni di carcere, ampliando così la sua detenzione, Sergio Cusani risponde con una battuta: «Per me si sono inventati la disconnessione e non la continuazione dei reati, e quindi delle pene».

Poi, borsa blu a tracolla, due libri, uno di Giorgio Agamben, l'altro di Friederich Durrenmatt dal titolo «Il giudice e il suo boia», Sergio Cusani saluta, e si infila dietro al portone di ferro del carcere di San Vittore.

Fabio Poletti

«E non scordate che il psi pagò anche alcuni giornali...»

Aosta: per motivi «comportamentali». Il magistrato: «Ho già deciso di ricorrere al Csm»

«Phoney money» tolta a Monti

Il procuratore capo decide di avocare l'inchiesta

AOSTA. «Sono un magistrato solo, solo con la mia coscienza e con la serenità di aver agito con la dovuta perizia professionale, ed anche con il rispetto dei principi di garanzia nei confronti dei cittadini». David Monti da oggi non si occupa più delle inchieste «Phoney Money» e «Lobbing». La frase conclude un comunicato di ieri che denuncia «il tentativo di sottrarmi le complesse investigazioni che sto conducendo».

Non era soltanto un tentativo, i fascicoli, le bobine delle intercettazioni, le migliaia di pagine di interrogatori per una truffa internazionale da 20 miliardi e per la possibile costituzione di una nuova P2 sono da oggi sul tavolo del procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo. Suo il provvedimento di avocazione dell'inchiesta, accompagnata da due lettere: una di motivazioni «comportamentali», l'altra di 4 righe per ordinare al collega di disdire gli interrogatori fissati per oggi «perché provvederò a sostituirla». Motivo? «Non ritengo di poter esprimere all'opinione pubblica quello che non ho avuto esposto nelle sedi opportune», dice il procuratore Bonaudo. Ma, da quanto si è appreso, tra le motivazioni «comportamentali» contestate a Monti ci sarebbero l'aver partecipato il 10 ottobre - giorno in cui doveva essere di turno - ad un convegno a Milano e di essere andato - senza avvisare i superiori - a Firenze per incontrare Vigna. Ma Monti ricorrerà. Chiude così il suo comunicato: «Mi rivolgerò al mio unico Giudice, l'organo di indipendenza e tutela della magistratura. Il Csm». L'avocazione decisa dal procuratore capo di Aosta ha creato sconcerto. Lo stesso Monti rivela nel suo comunicato che «le inchieste hanno portato alla luce fatti di estrema gravità, rispetto ai quali è doveroso fare piena chiarezza, e sarebbe possibile pervenire ad ulteriori e ben più importanti risultati qualora mi fosse permesso di investigare ancora. Stanno emergendo relazioni occulte di potere che rendono visibili grandi aggregati di interessi economici, finanziari e politici».

Poi un capoverso che riguarda il Presidente della Repubblica. Scrive il magistrato: «Emergono circostanze che fanno, con fondatezza, ritenere, la perdurante precostituzione di falsi elementi rivolti a messaggi "obliqui" verso la più alta carica dello Stato».

«Sono in grado di dimostrare che mi baso su elementi certi», dice Monti. «Sono sereno», ripete il magistrato che misura a lunghi passi il suo ufficio. Scuote la testa: «Se in questo Paese non si possono fare indagini democratiche nel rispetto dei cittadini... Allora...». E ancora: «La mia inchiesta è stata rispettosa di tutto, ho indagato persone a piede libero per la massima parte».

Della «Lobbing» dice: «Mi sembra puerile pensare che non esistano ancora poteri segreti nel nostro Paese o in altri». E proprio a questi collegamenti internazionali lavorava il magistrato. Sia per la truffa (Stati Uniti e Nicaragua), sia per la nuova P2, loggia segreta che avrebbe al centro Enzo De Chiara, l'italoamericano amico di Bill Clinton. De Chiara, l'uomo che combina viaggi negli States per politici e uomini d'affari, che ha consulenze miliardarie con parecchie aziende, anche Ferrovie e Stet.

Inchiesta complessa, difficile. Le obiezioni: soltanto intuizioni. Ma Monti è categorico: «Sono sicuro, nulla di fumoso, nulla d'incauto». E l'inchiesta gli è stata sfilata dalle mani proprio ieri, giornata intensa di colloqui. L'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato dopo 20 minuti con Monti dice: «Mi ha chiesto un parere su una persona, ma non dirò chi». Non Enzo De Chiara e neppure l'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti, finito in carcere per la truffa da 20 mila miliardi. «Non li conosco, mai sentiti nominare».

I due sono sconosciuti anche a Giuliano Di Bernardo, gran maestro della «Gran Loggia Regolare d'Italia». «Non sono nella nostra loggias, ha spiegato il «venerabile dei venerabili», convocato come consulente sulla massoneria. Monti ha anche sentito il consigliere d'amministrazione dell'Iri Roberto Tana: «Abbiamo parlato di De Chiara e del suo interessamento della visita di An in Israele».

Monti ha anche ricevuto la visita dell'avvocato Mario Marino che difende il multimiliardario Chester Gray, sott'inchiesta per riciclaggio. E' lui il proprietario dei 2 mila e 300 German Gold Bond (titoli emessi dalla Repubblica di Weimar) sequestrati quest'estate nell'agenzia milanese della Banca di Novara. «Sono autentici, il mio cliente li ha acquistati alla fine degli Anni 70 da due operatori di borsa tedeschi - spiega -. Nel '93, Gray ha anche avviato la causa con il governo tedesco per il pagamento di quei titoli. Altro che truffa. Abbiamo tutte le carte per dimostrarlo e le abbiamo date al magistrato».

Tra i documenti, la consulenza dello studio «Backer e Mc Kanzie». «Backer, l'ex segretario di Stato americano» dice l'avvocato. Monti ha scoperto un tentativo di vendere quei «Bonds» alla Russia, attraverso il «contatto» propiziato da Ferramonti tra l'ex ambasciatore in Italia e Gray. Ma l'affare non fu concluso. Perché quei titoli erano qui? «C'erano trattativo con due banche italiane».

Claudio Laugeri
Enrico Martinet

Il giudice: «Sono solo con la mia serenità di aver agito seriamente»

«Fermato mentre emergevano relazioni occulte di potere»

A sinistra: il sostituto procuratore David Monti. Qui accanto: l'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato

Flick: cosa accade ad Aosta?

Il ministro chiede informazioni alla procura generale di Torino

ROMA. Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick ha chiesto informazioni al procuratore generale di Torino su quanto sta accadendo ad Aosta. La richiesta è partita dal ministero nel pomeriggio, in seguito al comunicato diffuso dal sostituto procuratore Monti sul «tentativo di sottrazione dell'inchiesta» Phoney money.

Quelle che il ministro della Giustizia ha chiesto alla procura generale sono definite «informazioni preliminari», ed è una pratica considerata di routine, che il ministero ha compiuto in decine di casi. Tra le inchieste più famose delle quali il ministero della Giustizia ha chiesto informazioni, quelle sull'alta velocità, condotte dalla procura di Napoli, sulle indagini di La Spezia come anche su quelle di Milano, soprattutto dopo le affermazioni del sostituto procuratore Pier Luigi Davigo.

Nel momento in cui, infatti, alcune inchieste giudiziarie possono, in prospettiva, avere rilevanze di tipo ispettivo, o comunque per un dovere di accertamento, il ministero di Grazia e Giustizia può chiedere alcune informazioni preliminari alla procura generale competente, per avere una visione complessiva dell'inchiesta, fermo restando naturalmente il segreto sulle indagini in corso. [Ansa]

Oggi la difesa decide sul rito abbreviato

Romiti riascoltato dal giudice a Torino

«Ho ripetuto ciò che avevo già detto Non ho voluto evitare il confronto»

TORINO. Cesare Romiti è stato sentito ieri dal presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo che conduce l'udienza preliminare sulle accuse di falso in bilancio e finanziamento illecito ai partiti nei confronti del presidente Fiat. Sei ore al primo piano degli uffici di piazzetta della Visitazione, che non hanno però fatto registrare sostanziali novità.

Lo ha confermato lo stesso Romiti all'uscita: «Ho ripetuto al magistrato quello che avevo già spiegato in un precedente interrogatorio nel giugno '95. Quella deposizione per ragioni processuali non era stata ritenuta valida. Potevo non affrontarne altre. Ma non ho voluto evitare il contraddittorio. Mi ritengo soddisfatto».

Cesare Romiti

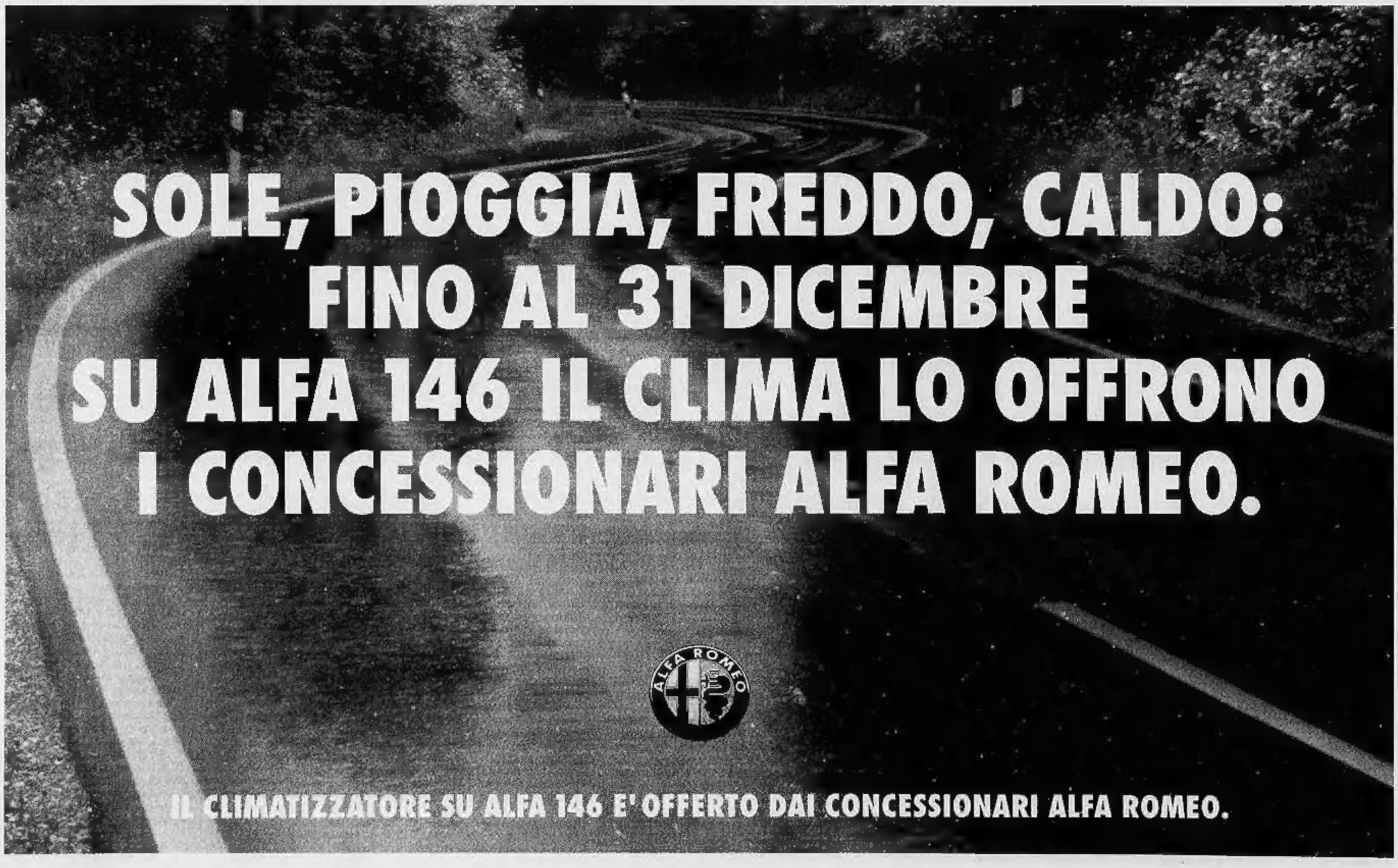
Alle ventuno e trenta sono usciti i pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi senza rilasciare dichiarazioni, com'è nel loro stile. Dopo di loro, sono comparsi gli avvocati Vittorio Chiusano, Ennio Festa, Carlo Alberto Minni e Giuseppe Zanalda. A nome del collegio difensivo, Chiusano ha spiegato la lunghezza della deposizione con la «necessità di compendiare i problemi procedurali con i tanti temi dell'inchiesta. I pm hanno chiesto di riutilizzare l'interrogatorio reso da Romiti lo scorso anno. Secondo noi, questo non era possibile. Il gip si è ritirato in camera di consiglio per due ore e si è ripresentato in aula per comunicarci una decisione salomonica: di quel verbale ha ammesso una parte, escludendo le dichiarazioni che si riferivano ad un altro filone d'indagine riguardante Fiat Auto, per il quale l'accusa ha già chiesto l'archiviazione». La procura ha ribadito i punti salienti dell'accusa: il fondo Sacisa presso la Buc di Lugano che sarebbe servito per accantonare fondi neri; le dichiarazioni di alcuni politici e di ex manager; la riunione di Vaduz, nel Liechtenstein dove - per i pm - nell'aprile '93 sarebbero stati bruciati documenti utili alle indagini.

Romiti ha spiegato di aver saputo di quel viaggio, ma non a cose fatte, e, comunque, che alcuni manager si erano recati a Vaduz per visionare atti in seguito utilizzati dallo stesso Romiti nel memoriale presentato al pool di Mani pulite. Su Sacisa, il presidente Fiat ha confermato di esserne stato sempre all'oscuro. Alle richieste di puntualizzazione degli altri legali intervenuti (Andrea Galasso per il coimputato di frode fiscale Clemente Signoroni; Roberto Lamacchia per lo Slai-Cobas di Arese costituitosi parte civile) Romiti ha ribadito le risposte date in precedenza. Il gip non ha ammesso domande sulla gestione dei fondi aziendali e sulla destinazione degli stabilimenti.

Alla fine, la difesa di Romiti ha sottolineato che le dimensioni del bilancio consolidato della holding Fiat sono tali che le piccole operazioni condotte da società collegate vi sfuggono regolarmente. «La tesi d'accusa - Romiti non poteva non sapere dei fondi neri - rappresenta solo una deduzione logica, senza riscontro negli atti dell'inchiesta».

Allo stato attuale dell'udienza preliminare il presidente aggiunto dei gip deve decidere se rinviare a giudizio Romiti o il responsabile finanziario Francesco Paolo Mattioli (sarà sentito oggi pomeriggio), come chiede la procura, a proscioglierlo da ogni accusa. Da qualche settimana si è affacciata una terza possibilità: che dopo la deposizione di ieri i difensori del presidente Fiat optino per il giudizio abbreviato, subito, davanti allo stesso magistrato. «Aspettiamo la deposizione di Mattioli, poi decideremo - ha confermato Chiusano ieri sera - ci orientiamo in quel senso».

Nino Pietropinto



La Casa Bianca contro l'eutanasia attiva: è diverso dal non lottare con il male

Clinton: non è lecito il suicidio assistito

Clinton ha voluto mettere in chiaro la propria posizione «politica» sull'eutanasia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due iniziative «simultanee» importanti», ieri, contro la pratica del «suicidio assistito» negli Stati Uniti. Una, tutta centrata sull'elemento morale, è stata dell'arcivescovo di Chicago Joseph Bernardin e la sua forza viene dal fatto che si tratta di una delle figure più eminenti del cattolicesimo americano soprattutto fatto che sta morendo. L'alto prelato ha un tumore al pancreas e pochi mesi fa lui stesso ha deciso di interrompere la chemioterapia quando i medici gli hanno fatto presente che ormai era inutile.

Ieri la fine data per «molto vicina» e Bill Clinton gli ha telefonato. Non ha parlato direttamente con lui ma ha pregato trasmettergli messaggio, anche a della moglie Hillary, che «gli vogliamo molto bene e vogliamo che lo sappia». In quello che risulterà probabilmente il suo ultimo atto pubblico, il cardinale Bernardin ha inviato una lettera alla Corte Suprema, che sta studiando per l'appunto la «costituzionalità» del suicidio assistito. «Come uomo che sta per morire - dice - sono in grado di apprezzare in modo speciale il dono della vita. La nostra tradizione etica e giuridica ha costantemente ribadito che il suicidio, il suicidio assistito e l'eutanasia inaccettabili perché costituiscono un diretto attacco alla vita umana».

L'altra iniziativa, che entra direttamente nel terreno politico, è venuta proprio dall'Amministrazione Clinton. I casi che la Corte Suprema ha preso in me non riguardano direttamente il governo federale ma gli Stati di New York e di Washington, i cui governi, schieratisi contro il suicidio assistito, sono stati sconfitti in tribunale e sono ricorsi, per l'appunto alla massima autorità giudiziaria degli Stati Uniti. Ma l'Amministrazione Clinton si è sentita ugualmente chiamata in causa ed ha spiegato il perché. Nei due casi in questione, i tribunali che hanno accolto le tesi «pro» suicidio assistito si sono basati delle leggi che consentono la cessazione delle terapie intensive per tenere in vita dei pazienti, equiparandole a «accelerazione» verso la morte.

Il presidente scrive al vescovo di Chicago che, grave, si lascia morire: io e Hillary le vogliamo bene

Poiché anche in varie attività sanitarie federali è in vigore una politica che consente «staccare la spina», l'Amministrazione ha deciso di mettersi «attivamente» dalla parte degli Stati di New York e Washington chiedendo che la distinzione fra le due cose venga salvaguardata. «Un conto - dice l'esposto presentato dal dipartimento della Giustizia - è interrompere il trattamento artificiale e lasciare che il male faccia il suo corso, un altro conto è somministrare ai pazienti dei prodotti chimici che li uccidono». Oltre che importante dal punto di vista etico, dice l'esposto dell'Amministrazione Clinton, questa distinzione si dovrebbe basare anche «sul comune buon

La Corte Suprema ha accettato di esaminare questi casi solo fa e quindi ci vorrà ancora molto tempo prima che emetta il suo parere. Ma intanto, evidentemente, l'Amministrazione Clinton ha voluto mettere in chiaro la propria posizione «politica» questo tema scottante, modo da «premere» più possibile.

Franco Pantarelli

Il sospetto in seguito a intercettazioni del telefono di Dimitra. L'iniziativa divide il mondo politico

Telenovela di Papandreu, una puntata macabra

La magistratura indaga: fu ucciso dalle medicine omeopatiche?

ATENE. Le figure dell'ex primo ministro socialista greco Andreas Papandreu e della discussa vedova Dimitra Liani continuano ad agitare la vita politica greca. La Procura presso la Corte Suprema di Atene sta raccogliendo «elementi informativi» sulle circostanze della morte del premier, e la polemica intorno all'iniziativa della magistratura si allarga.

Il ministro della Giustizia Evangelos Yannopoulos, non comprendendo esattamente che cosa stiano cercando i giudici, ha chiesto esplicitamente che questa indagine sospesa e che la memoria del vecchio leader del Pasok sia rispettata. Ma è stato aspramente criticato da Sofia Katsaneva, figlia di Andreas Papandreu, secondo quale l'inchiesta è doverosa perché è necessario che ci sia un'assoluta «trasparenza» sulle circostanze della morte del padre. Gli altri figli dell'ex primo ministro per ora tacciono.

Papandreu è morto all'alba del 23 giugno scorso per arresto cardiaco dopo un anno di malattia, durante la quale ha sofferto di gravi disturbi respiratori e renali. Nel 1988 il leader del Pasok aveva avuto una complessa operazione alle coronarie, con l'inserimento di tre by-puss. Fra novembre e marzo rimase ricoverato nel moderno centro medico «Onassis» nella capitale.

L'indagine della magistratura ha preso il via alcuni giorni fa, dopo che la rivista «Nitro» aveva pubblicato la trascrizione di alcuni nastri dai quali risultava che Andrea Papandreu aveva preso medicine omeopatiche (il cui uso peraltro è in aumento in tutta Europa). Sui nastri erano registrate le voci di Dimitra, l'ex hostess che sposò Papandreu già anziano dopo uno scandalo che scosse la Grecia e che ha oggi 41 ni, di un medico omeopata, Vassilis Ghekas: i due discutevano di medicine da somministrare all'illustre paziente. Subito dopo la pubblicazione del contenuto dei nastri, il medico personale dell'ex premier, Dimitris Kremastinos, uno dei sanitari che l'avevano curato all'«Onassis» hanno affermato non avere mai ordinato farmaci patici.

In un'intervista alla rivista «Crash» Dimitra non ha smentito il trattamento omeopatico, sostenendo che cura veniva comunque fatta d'accordo con i medici, ma senza precisare quali. E, ha aggiunto Dimitra, è evidente che i telefoni della villa di Ekali, dove Papandreu ha vissuto gli ultimi mesi ed è morto, erano intercettati da «centri occulti del potere politico ed economico».

L'ipotesi di intercettazioni telefoniche nella casa dell'ex primo ministro ha provocato l'indignazione di molti deputati socialisti E dei medici omeopatici sono insorte contro l'eventualità che qualcuno attribuisca alle loro cure la fine di Papandreu. [Ansa]

Trovate le scatole nere, 349 i morti

Delhi, per l'urto in volo «indiziati» gli strumenti

Le tecnologie obsolete dell'aeroporto sono forse all'origine della catastrofe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

349 vittime il bilancio finale dell'incidente aereo avvenuto martedì presso Delhi; e mentre le squadre di completavano ieri il recupero delle salme dei 312 a bordo del Boeing 747 della Saudia e dei 37 che viaggiavano sull'Ilyushin 76 della Kazakh Airlines, già cercava di stabilire le cause della più grave tragedia fra due aerei in volo. Le «scatole nere» di entrambi i velivoli, caduti a una decina di chilometri l'uno dall'altro, sono state trovate e già avviate laboratori che dovranno decifrarne contenuto. parla di una coraggiosa manovra del pilota del «jumbo» per evitare due villaggi; ma soprattutto ci si domanda perché i due si trovassero sulla stessa traiettoria si formiscono inquietanti ipotesi, di strumenti inadatti all'aeroporto di Delhi (un nuovo moderno sistema sarà avviato soltanto il prossimo) e di un banale malinteso con il pilota russo dell'aereo kazakho, il cui inglese era forse insufficiente.

«Fino a quando non avremo i risultati dell'inchiesta non potremo sapere se si tratti di responsabilità dei piloti o dei controllori», ha detto ieri il primo ministro Deve Gowda, invocando un sereno esame dei fatti, dopo avere visitato il luogo dell'incidente presso la cittadina Charkhi Dadri, 80 chilometri a Ovest della capitale.

Yogesh Chandra, direttore dell'Ente per la Sicurezza aerea, ha presentato in una conferenza stampa la registrazione dell'ultima conversazione tra la torre di controllo di New Delhi e i due piloti. Queste le battute più significative (per seguire il testo le cifre sull'altitudine vanno moltiplicate per cento). Pilota Ilyushin: «Buona sera... passo da 230 a 180 a 74 miglia». Torre di controllo di Delhi. «Scendere a 150, leggere messaggio». Pilota Ilyushin: «150».

Pilota Boeing: «Mi avvicino a 100». Delhi: «Mantenere livello 140...».

Pilota Ilyushin: «Raggiunti i 150». Delhi: «Mantenere i 150, traffico sulla stessa direttrice, Boeing 747 della Saudi 14 miglia». Nel seguito della conversazione, entrambi i piloti confermano di aver capito le istruzioni della torre di controllo, che si preoccupava che mantenessero la distanza minima di mille piedi. Il «jumbo» dunque era stato autorizzato salire a 14 mila piedi (4270 metri) e l'Ilyushin doveva rimanere a 15 mila piedi (4575 mt). Entrambi si sono trovati tuttavia sulla stessa rotta.

L'aereo saudita disponeva probabilmente degli apparecchi elettronici - obbligatori negli Usa e ora anche in Europa - destinati proprio a evitare questo tipo di collisione; ma perché funzionino è necessario che anche l'altro aereo ne sia dotato, e quello dell'ex Aeroflot ne era sicuramente privo. A vedere carlinga del Boeing, completamente scoperchiata e soltanto nello schianto a terra spaccata in tre tronconi, si ha l'impressione che l'aereo della Saudia sia stato colpito di striscio nella parte superiore, e il pilota abbia tentato di mantenerne il controllo.

Vale, a questo proposito, la drammatica testimonianza di alcune famiglie di contadini che abitano nella «Ho visto l'aereo, in fiamme, fare due giri prima di cadere», ha raccontato Krishna Devi, una massaia che ha visto l'incidente dalla finestra di casa, nel villaggio di Kheri Sanwal. Karan Singh, un abitante del villaggio di Dahni Phabot citato dall'agenzia indiana Uni, ha aggiunto: «Ho avuto l'impressione che il pilota cercasse di salvare la gente che si trovava nella zona: all'ultimo, prima di schiantarsi, ha evitato le case. E' un miracolo siamo vivi». Si ha notizia, purtroppo, di episodi di sciacallaggio: di valigie trovate vuote fra i cadaveri, di portafogli scomparsi da borse intatte.

In queste ore la parola sulla bocca di tutti è «perchè». Un guasto degli strumenti? La parola alle «scatole nere».

Fabio Galvano

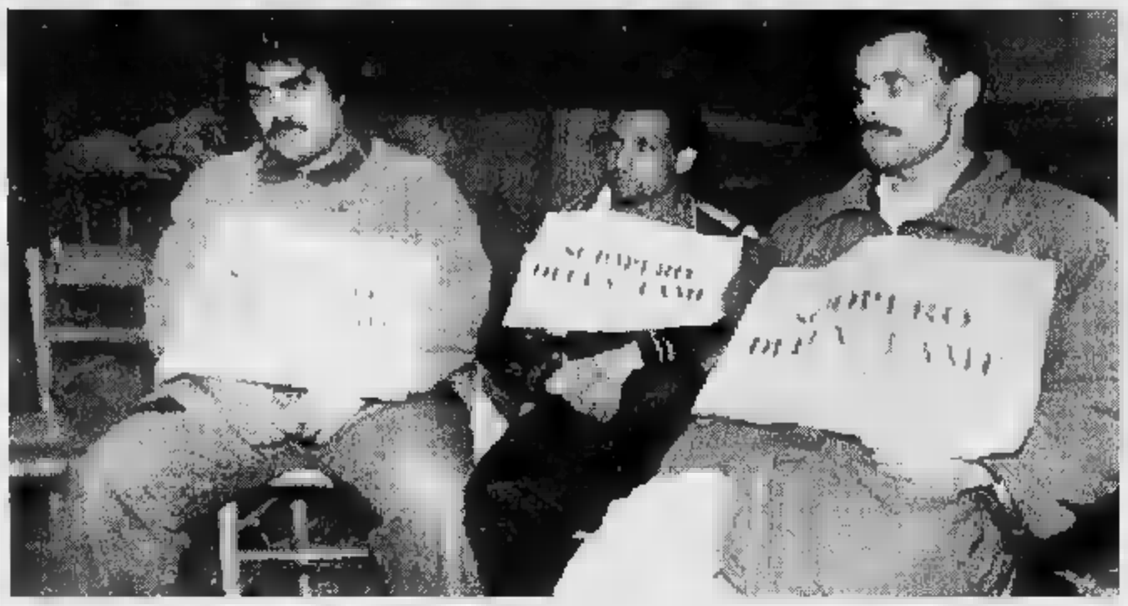
Fuori fa caldo? Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro benissimo. al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di 146, fatelo pensando clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da L. 24.450.000. Chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).

Concessionari Alfa Romeo

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Milano: trattative inutili, i 59 extracomunitari hanno rifiutato di trasferirsi in un centro comunale

«Siamo qui, davanti a un altare, come hanno fatto ad agosto i fratelli di Parigi»



«Non sapevamo dove andare. Siamo in regola e vogliamo una vera casa»

Il sindaco di Milano Marco Formentini. A sinistra, tre extracomunitari nella chiesa milanese di San Bernardino alle Ossa

Nel fortino dei disperati «Non lasciamo la chiesa»

MILANO. Un'altra notte al freddo di San Bernardino. Le luci fioche delle candele (elettriche) che restano accese, attorno all'altare, a illuminare appena appena i volti lunghi e stanchi dei cinquantanove disperati, marocchini, tunisini, algerini, qualche albanese, tutti immigrati, tutti con regolare permesso di soggiorno, tutti senza casa. C'è chi dorme sdraiato su una panca, coperto da un vecchio sacco a pelo portato non si sa da chi. E c'è chi guarda fisso nella penombra, solo, gli occhi lucidi di chi ha un passato duro alle spalle, un presente che non consente illusioni, un futuro ancor più incerto.

Lasat, Yuri, Kaled, Amad, per la seconda notte occupanti in una chiesa cattolica. Sono tutti lì a pregare Allah davanti a un Gesù tra le braccia di una Madonna. Occupanti, dicono, per disperazione: «Non sapevano dove andare, dove dormire, dove ripararci dalla pioggia», raccontano. E se il racconto è a parte, come non ascoltarli? Il senso, per loro, è chiaro: avevano una casa, una vecchia palazzina di periferia, in via Fitteri, di proprietà del Pio Albergo Trivulzio - quello di Mario Chiesa, per chi non lo ricordasse - per cinque anni hanno abitato e dormito con poche lire («Gratis», è la denuncia del sindaco Marco Formentini), due giorni fa la polizia li ha sfrattati: il Pio Albergo rivoleva i locali per farne un centro d'assistenza per l'infanzia. La giunta leghista dice, dice (dopo aver proposto mille soluzioni, tutte rifiutate, fino a sapere dall'assessorato all'assistenza) ha spedito la polizia. E loro sono finiti in una chiesa del centro, a due passi dalla vecchia Scala, chiesa famosa per essere stata (nel '600, ai tempi della pestilenza descritta dal Manzoni) il cimitero degli appestati e per essere (oggi) uno dei luoghi meno frequentati, per via di quelle leggende attorno ai crani e alle tibie che fanno mostra di sé nell'ossario, dai milanesi. Tutti e 59 lì, con la forza e la testardaggine di chi ha nulla da perdere e tutto da guadagnare dall'eco di un'occupazione che vuol somigliare a quella, troppo famosa, dell'agosto scorso a Parigi. Lo dicono e lo ripetono Lasat, Yuri, Kaled, Amad: «Siamo qui, in chiesa, come i nostri fratelli di Parigi». E con loro gli altri disperati, chissà perché convinti - loro che un documento almeno ce l'hanno - di essere quei 200 «sans-papiers», senza documenti, parigini cacciati dalla polizia assieme ai bimbi, alle donne incinte, alla gente che solidarizzava con loro dalla chiesa di Saint-Bernard.

Saint-Bernard-Parigi. San Bernardino alle ossa-Milano. Stesso nome, stesso santo. Storie diverse. Già, perché se la disperazione degli immigrati extracomunitari è la medesima, a Milano come a Parigi, diversa, molto diversa è la situazione. «Guai a tracciare un simile parallelismo», mette in guardia un po' tutto lo schieramento della solidarietà, dalle Acli alla Caritas, dalla sinistra moderata ai sindacati. Da Antonio Panzeri, segretario generale della Cgil milanese, a don Virginio Colmegna, direttore della Caritas ambrosiana, tutti d'accordo nell'evitare preoccupanti enfatizzazioni. «Non servono a nessuno se non a chi vuole radicalizzare la situazione», ripetono alle Acli. E i riferimenti sono diretti: da una parte la Lega e il sindaco Formentini che da sempre perseguono la linea della chiusura dei centri di accoglienza, non a caso i primi a esultare per lo sgombero della casa di via Fitteri («C'è un limite alla prevaricazione e alla mancanza di rispetto per le regole di una città e dei suoi cittadini»), dall'altra i centri sociali, il Leoncavallo, la sinistra rivoluzionaria. Un vero braccio di ferro Lega-sinistra che, nonostante i tentativi di mediazione di molti, dalla Caritas a Rifondazione, per ora sembra senza sbocchi: seconda notte di occupazione dopo l'incontro tra assessore all'Assistenza e una delegazione dei 59 finito con la disponibilità dichiarata dal Comune ad accogliere temporaneamente, in attesa di una soluzione a più lungo termine, i disperati di San Bernardino o nell'antico dormitorio di viale Ortles o nella sede della protezione civile di via Barzaghi.

I centri sociali sostengono la protesta e vanno all'attacco della giunta leghista

C'è rabbia fra molti milanesi: «Anche noi siamo sfrattati, ma non facciamo occupazioni»

«Vogliamo una casa, anche da ristrutturare, ma non un posto letto dalle 7 di sera alle 7 di mattina». Arriva dopo una giornata convulsa il vertice all'ultima mediazione. I leader si riuniscono in assemblea nell'angolo a destra dell'altare, proprio sotto il pulpito di legno. C'è da decidere. Accettare l'offerta del Comune, un posto in via Ortles o in via Barzaghi, o tener duro? Se ce andiamo via, se accettiamo queste proposte temporanee tra qualche settimana o tra qualche mese ci ritroveremo per strada», urla Mordi, un omone grande con in testa un cappello di lana blu e bianca. Quasi piange. Lui era venuto a Milano sei anni fa dal Marocco passando dalla Francia, in cerca di lavoro, di un futuro per lui e per i fratelli. «Ho trovato - spiega - un lavoro da muratore, poi uno da imbianchino, poi un altro da cameriere, settecento, a volte un milione al mese, ero contento, poi ho trovato una stanza in via Fitteri e adesso come faccio a dire a mia che dormo in un letto a castello?». Ha la sua dignità, Mordi. Fuori quelli della sinistra rivoluzionaria, il Leoncavallo, del partito umanista stendono i loro striscioni e improvvisano un comizio in piazza: li seguono in pochi, colpa della pioggia forse, ma anche disinteresse, noia, apatia, irritazione di chi da lontano commenta: «Ma cosa vogliono? Lo sanno, loro, che cosa accadrebbe se uno di noi andasse a occupare una moschea?». No, non è Parigi, Milano. C'era la solidarietà, attrici e registi pronti a mobilitarsi, un intero quartiere al fianco dei «sans papiers». Ma qui? Qui poco o nulla. Il tam tam delle radio, l'eco sui giornali, la rabbia dei nostri nostrani. «Io ho lo sfratto il 23 gennaio, mia moglie Luisa è incinta di otto mesi e non ho un lavoro fisso, ho fatto tutte le richieste possibili e finora mi ha risposto», spiega Mario, 30 anni, accorso subito in San Bernardino: «Sono qui per vedere come va a finire, se danno una casa a questi, poi voglio vedere se a me non la danno». Divisioni che covano, tanto latenti. E intanto la seconda notte di occupazione si consuma, tra poche speranze. Nella tensione di monsignor Alessandro Mezzanotti, rettore di San Bernardino alle Ossa: «Occupare una chiesa - dice sconsolato - è atto che qualsiasi società civile deve rifiutare come metodo di pressione...». E nell'ottimismo ecumenico di don Colmegna della Caritas: «Speriamo che la notte porti consiglio».

Armando Zeni

IMMIGRATI SENZA TETTO

	PERMESSI	POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA
MILANO	34.519	64 - 0,2%
TORINO	10.500	315 - 3%
GENOVA	2.750	63 - 2,2%
VENEZIA	900	18 - 2%
BOLOGNA	3500	630 - 18%
FIRENZE	6500	215 - 3,3%
ROMA	46.100	550 - 1,1%
NAPOLI	8000	0 - 0%
BARI	4000	0 - 0%
PALERMO	4200	25 - 0,5%
TOTALE	120.969	1900 - 1,5%

Fonte: Osservatorio di Milano

Allarme dei verdi

«Attenti alla soia transgenetica»

STRASBURGO. Sui banchi dei supermercati europei stanno per arrivare i primi prodotti «geneticamente modificati». Carichi di soia «transgenetica» americana sono arrivati in questi giorni nei porti del Nord: Anversa, Ostenda, Amburgo. Ad attenderli c'erano i militanti di «Greenpeace», che hanno tentato di impedire lo scarico. Ma perché quest'accanimento degli ecologisti contro quella che appare una conquista della scienza? La multinazionale chimica Monsanto ha modificato in laboratorio la soia, rendendola inattaccabile dai parassiti e facendo un favore all'ambiente e ai contadini. E allora?

Allora non esiste alcuna prova che la soia modificata sia innocua per la salute. La Commissione europea però, affermando che «non presenta verosimilmente alcun pericolo», ne ha autorizzato l'importazione. Ieri al Parlamento europeo i verdi hanno rinnovato le proteste, citando l'infelice esperienza delle mucche pazze. C'è di più. Proprio la Commissione europea, cedendo alle pressioni degli ecologisti e di una dei 15 Stati dell'Unione, ha rinviato l'autorizzazione all'importazione di un altro prodotto geneticamente modificato: il mais. Preparato anch'esso in America, dalla Ciba Geigy, il granoturco «corazzato» contro i parassiti ha però la particolarità di resistere a un'intera classe di antibiotici: le ampicilline. Ora, secondo recentissimi studi austriaci e britannici, esiste il rischio che un ipotetico malato, mangiando il granoturco «transgenetico», veda annullato l'effetto benefico degli antibiotici. «Per questo la Commissione ha deciso di attendere le raccomandazioni dei comitati scientifici», ha detto Ritt Bjerregaard, la responsabile europea per l'ambiente.

Ma se un effetto non desiderato è stato accertato nel caso del mais, è proprio sicuro che la soia modificata sia così innocua? Per ora nessuno è in grado di dirlo. Sta di fatto che la soia è uno degli elementi base di quasi tutti gli olii vegetali, e che questi sono presenti nel 60 per cento di tutti gli alimenti. E' chiaro allora che, se la nuova soia si rivelasse pericolosa, l'intero settore agro-alimentare europeo sarebbe spazzato via da una crisi senza precedenti.

[f. sq.]

PROTESTA SENZA IDEE

menti le velleità tengono il posto dei progetti e in piazza sfilano soltanto dei sogni.

Il Polo giustamente rifiuta la demonizzazione dei lavoratori autonomi e dovrebbe rivendicare per loro un trattamento più leggero a parità di reddito, in quanto incertezza e rischio gravano più fortemente sul lavoratore autonomo. A differenza del lavoratore dipendente, questi non ha nessuno che gli paghi regolarmente un salario e uno stipendio alla fine del mese.

Dove trovare, però, le corrispondenti ai minori incassi su questi redditi, ai gravami dei bilanci piccolo-borghesi di milioni di persone che vedono in pericolo il proprio tenore di vita? Qui la baldanza del Polo si ferma, il coraggio politico manca, il grido degli slogan si trasforma in mormorio, lo stesso progetto di «contro-Finanziaria», elaborato nelle settimane scorse, viene enfatizzato.

Perché questa caduta di tono? Perché andare più in là significherebbe incrinare i rapporti all'interno del Polo. Come l'Ulivo, anche il Polo riceve il voto di milioni di pensionati, presenti e futuri. Ecco allora che a una Finanziaria brutta, tenuta su soltanto dalla volontà di entrare in Europa, priva di ogni tentativo di correggere le storture e le manifeste ingiustizie di questo Stato sociale (difeso, anzi, stolidamente fino all'ultimo comma) di fatto non si oppone nulla.

Un terribile vuoto di idee serpeggia in tutta la politica italiana: la crisi dei partiti tradizionali ha portato alla fine di quel poco di elaborazione progettuale che si faceva al loro interno. La povertà culturale della politica è forse l'aspetto più preoccupante del degrado della vita pubblica, frutto di decenni di scuola sbagliata.

A differenza di altri Paesi, dove trovano le loro radici dibattiti lunghi e approfonditi, i progetti politici in Italia all'insegna dell'improvvisazione e dei colpi parlamentari. Dai discorsi con citazioni latine si è passati alle parolacce in dialetto o alle indegne carnevalate leghiste nelle aule parlamentari. A questo punto, entrare in Europa e restarne fuori è questione di civiltà e di cultura prima ancora che di finanza.

Mario Deaglio

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bongiovanni in Vottero Ris

Lo annunciano con dolore il marito **Liberale**, i figli **Osvaldo, Paolo**, le nuore **Anna, Fulvia** e gli amati nipoti **Marco, Francesca e Davide**. Funerali venerdì 15 alle 11,45 nella chiesa Gesù Adolescente, via Lucerna 16, Torino.
— **Torino**, 14 novembre 1996

Paola, Giusi e Bruno ricorderanno sempre la dolcezza della zia **PINA**.

Mariuccia, Beppe, Monica, Daniele ed **Emanuele** partecipano addolorati.

Dirigenti e Personale tutto di **Publikompass SpA**, prendono sincera parte al dolore di Paolo Vottero Ris per la perdita della madre

Giuseppina Bongiovanni in Vottero Ris

— **Torino**, 14 novembre 1996.

Partecipano al dolore dei Colleghi e Amici:

Marco Alessio
Gianni Arnaldi
Giuseppe Arlezio
Andrea Arnaldi
Arnaldo Arnaldi
Angelo Arpaia
Edoardo Arpaia
Pietro Artale
Gianluigi Azzali
Marco Barlati
Clemente Baussano
Enrico Bersano
Bruna Bolliri
Luigi Borca
Ciara Cancian
Mario Calimani
Monica Carazza
Franco Cassano
Giovanni Cavagnà
Guido Cavoretto
Stefano Cecchetti
Giovanni Chioppa
Ermanno Cravero
Grazia Dana
Elio Davico
Anna De Francesco
Pasquale Falanga
Riccardo Ferraris
Raffaele Flora
Sabrina Fogli
Giancarlo Forni
Beppe Fragomeni
Fulvio e Antonella
Stefano Gay
Silvia Gallo
Laura Gaspino
Stellario Gentiluomo
Giancarlo Giacomatti
Franco Giordano
Antonello Girasole
Enzo Grigoi
Piero Iberti
Luigina Iorio
Iolanda Landra
Franco Lembo
Gianni Loiacono
Silvana Magnetti
Antonio Manunta
Carmine Marro
Nadia Martinetti
Enzo Mennoti
Vittoria Molino
Adriano Musso
Gianpaolo Natalino
Renato Negro
Lorenzo Perone
Roberto Rabino
Rosanna Ratti
Rocco Rubino
Fernando Ruggeri
Roberto Sabbadin
Bruno Sbarato
Sara Scatmani
Ella Tarantino
Vincenzo Tartaglia
Sergio Trevisani
Luigi Ultimini
Ezio Vicario
Adriana Viganò.

I **Colleghi della Medicina D** sono vicini a Claudia per la improvvisa scomparsa del padre

Angelo Furlani

— **Torino**, 13 novembre 1996.

Gli **Amici** ed i **Colleghi della Shimadzu Italia** sono affettuosamente vicini a Daniela Furlani, Ubaldo Monaro e famiglia partecipando al loro dolore per l'improvvisa scomparsa di

Angelo Furlani

— **Milano**, 14 novembre

E' serenamente mancato

dr. Brusasco

Cav. Uff.

addolorati la moglie **Viola**, il figlio **Gustavo**, la nuora **Marina**, i nipoti **Chiara e Luca, Mara, Maura, Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per i medici Arnò, Cottino, Radeschi e Vai, che hanno seguito in questi anni, e al generoso personale Martini

— **Torino**, 12 novembre 1996

Ilda e Guglielmo Barella partecipano al dolore della famiglia Brusasco per la scomparsa del carissimo amico dr. **CESARE**.

I **Colleghi** e il **Personale** del **Mad** prendono parte al dolore dell'amico Gustavo Brusasco.

Improvvisamente è mancato il

DOTT. ING.

Diano De Mattels

già Presidente A.F.T. Valsusa

Addolorati lo annunciano **Alessandra, Christiana, Enrico** con **Francina**, parenti tutti. Le esequie si terranno venerdì 15, ore 14,15 in S. Ippolito a Bardonecchia.
— **Bardonecchia**, 13 novembre 1996

Caro **ING.**, ti vogliamo bene. I tuoi **bambini**.

Il **Portique di Bardonecchia della Compagnia du Sarto** (alunne dell'amicizia tra i popoli alpini ricorda il Suo Fondatore

Diano Mattels

Chancelier du Piémont

— **Torino**, 13 novembre 1996.

Ciao, Non ti , Marilena, Enrico, Elisa, Federico.

E' mancato

Enzo Galliano

titolare Pescheria di Alba

Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Cesare**, parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso
— **Torino**, 13 novembre 1996.

Natalia, Sergio e Massimo Caltavalle partecipano.

Giuseppe Cassano del **Rinascente Locanda Botticelli** partecipa.

Zia **Teresa, Rinuccia, Pino** e famiglie partecipano addolorati.

Un mese fa ci lasciava

Vigliano Viola

di anni 73

La ricordano il figlio Gianni con **Anna**, i nipoti **Alberto** e **Marialina**, il fratello **Alberto** con **Rosina**, la nipote **Gianna** con **Ornella, Sabina** e **Giorgio**. Si ringraziano anche il dottor Averono e il professor Ciamberlotti con tutti i suoi collaboratori dell'ospedale di Biella. La Santa Messa di trigesima è venerdì 15 alle ore 15,30 nella chiesetta di Miralta Monzovello (Vc).
— **Cigliano**, 13 novembre 1996.

E' mancata

Luigina Dalmasso

L'annunciano la sorella **Emilia** ved **Cibrario**, la nipote **Maria** col marito **Michele Cordero, Marcello e Francesca**. Funerali in Giaveno giovedì 14 ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— **Giaveno**, 14 novembre 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli, nuora, Elia, Damiano, **Anna** e **Michele**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia «S. Gioacchino». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1996.

Aldo, Jolanda e Carla piangono la perdita del caro amico **PAOLO**.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Costantino

autotrasportatore

di anni 92

Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica**, la figlia **Maria Agata** con **Gualtiero, Daniele** e **Marco**, parenti tutti. I funerali giovedì 14 corr. alle ore 15 da via Ferrari n. 64.
— **Barbania**, 13 novembre 1996.

Domenica, Albertina, Anita e famiglie ricordano affettuosamente il cugino **GIOVANNI**.

La nipoti **Carla** e **Tina Ciocatto** ricordano con affetto lo zio **GIOVANNI**.

E' mancata

Maddalena Massimo Ventre

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Costanza** con **Gianni Emanuel**, la sorella **Peppa La Mantia**, la cognata **Maddalena Massimo Pejrone** ed i nipoti **Massimo, Palmarini** e **Petrini**. Un grazie di cuore al dott. Piero Scala ed alle infermiere Anna Rutenì, Roberta La Spina e Pia Bracco per la loro affettuosa assistenza e dedizione.
— **Agliè**, 11 novembre 1996.

Maddalena Massimo Pejrone con **Maurizio, Claudine** ed i figli **Fabrizio** e **Fabienne** partecipano al dolore di Cisi e Gianni.
— **Torino - Bernalles**, 11 novembre 1996.

del Signore, col conforto della fede e circondata dall'amore dei suoi cari, si è spenta

Maria Teresa Ceretti ved. Avigini

anni 101

Piangono la loro mamma i figli **Carla Maria** con **Carlo Franco Guidoni, Lella** con **Carlo Cattaneo, Pier Lorenzo** con **Annela Damiana**, nipoti e pronipoti tutti. Un grazie particolare al dott. Beppe Bellardo e al nipote dott. Federico Guidoni per l'affettuosa e costante assistenza. S. Rosario giovedì 14 ore 19 parrocchia S. Pellegrino. Benedizione della Salma venerdì 15 ore 8,30 presso l'ospedale Mauriziano. Funerali ore 11,30 in Garbagna (Al).
— **Torino**, 14 novembre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Aimetti ved. Almar

anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli **Silvana, Iris**, nuora, genero, nipoti, la fidanzata **Adriana**, parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1996.

La buona, cara dolcissima

Donatella Antoniazzi

dopo tante sofferenze ha lasciato i suoi cari, il marito **Giovanni**, l'adorata figlia **Serena**, la mamma **Maria Magda Antoniazzi**, il fratello **Franco** e la nipote **Erica**. La **DA Mariapiera Missola**, i cugini **Missola, Laugeri, Pastrone, Ferreri** sono vicini nel dolore.
— **Firenze**, 14 novembre 1996.

Alina Giraudi con **Piero** ed **Edvige Olivero** prendono parte con affetto al grande dolore di Mariuccia

mancata

Pietrina Micelli ved. Succi

Cavaliere donatrice sangue Fides

L'annunciano figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià venerdì 15 novembre ore 9,30, dopo la esequie la Salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino.
— **Santhià**, 13 novembre 1996.

Il **65° Baseball** partecipa al dolore di Giovanni per la scomparsa di

via Verro

geom. **Bruno, Cena, Bertola, Mascarello, Tasca, Minelli, Pellizzari, Bordino, Bava, Bovio, Teotino, Colmemares, Carradazzo, Bono, Barbero.**

Monica, Sandra, De e **Elisa** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Crasto per la tragica scomparsa della cara **SILVIA**.

NECROLOGIE
TARIFFE PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva per avviso.

Lo

SCULTORE

Nerone Ceccarelli

lascia un vuoto incolmabile nel cuore di **Cosima**, figli, nipotini e di tutti i suoi cari. Funerali sabato 16 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno
— **Parigi**, 7 novembre 1996.

Marisli e Piergiacomo Guglielminetti ricordano con affetto e rimpianto l'amico

Nerone Ceccarelli

scultore, pittore, architetto essenziale e luminoso come lui stesso
— **Torino**, 14 novembre 1996

Avvocati e Collaboratori dello Studio legale Saudino - Guglielminetti partecipano commossi al dolore dei familiari.

Mario e Marilena Travostino partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Giovanni Nerone Ceccarelli

— **Torino**, 14 novembre 1996.

Mario e Ornella Pavolini piangono Cosima e figli la scomparsa di

Giovanni Ceccarelli Nerone

— **Genova**, 13 novembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino Di Rodi

Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Annamaria** con il marito **Ferdinando Visentini** e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 10 parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 14 novembre 1996.

ANNIVERSARI

1990 1996
Paolo Fantino
Sempre con noi.

1980 1996
Mario
sempre nei nostri cuori. Moglie, figli, nipoti.

1994 1995
Carla Ponzo Pallal
Con immutato dolore. Fulvio.

1995
Sergio Reinero
Ricordi e rimpianti senza fine. Tua moglie.

1994
Maria Montalenti Felicioni
con noi.

1994
Francesco Cirio
Ti ricordiamo. **Pina, Candida, Francesco, Andrea.**

1995
Sempre grande è l'amore
Mauro Garbolino
Mercoledì 18 ore 18 San Giovanni Bosco, via Sarpi 117.

1995 1996
Consiglia Griffone in Patrito
Ci manchi tanto.

Mariangela Ballatore Lalla
I suoi cari con nostalgia ed affetto.
— **Villanova d'Asti**, 14 novembre 1996.

Orario e luoghi per necrologie ed inserzioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

«Marginali gli sbagli nei conteggi». Ma la Rai si costituisce parte lesa nell'inchiesta

«Gli errori non cambiano il vincitore»

Festival di Sanremo, l'Explorer contrattacca

MILANO. «Sono solo canzonette», commenta un sorriso tirato Luigi Ferrari, presidente dell'Explorer, la società demoscopica finita nella bufera per le votazioni del festival di Sanremo, definite dal pm Giovanna Ichino nella richiesta di rinvio a giudizio per Baudo, «inattendibili». Un giudizio che ha fatto nascere sospetti sulla regolarità dei piazzamenti dei primi posti nella gara canora e sulla vittoria di Ron.

Se il presidente della Explorer, la cui posizione è archiviata nell'inchiesta, si difende parlando di votazioni legittime («In fondo non si trattava dell'elezione alla Camera dei Deputati»), il pm Ichino ribadisce: «E' tuttora impossibile sapere il nome del vero vincitore del festival. Le schede fornite dall'Explorer sono troppo pasticciate, suscitano per lo meno perplessità, anche se prove non ne abbiamo trovate».

Terminata la prima fase delle indagini, con le richieste di giudizio, il magistrato ha aperto nuovi fascicoli stralcio: il più importante è quello sui contratti di consulenza della Rai con le società fornitrici, come l'Explorer, il cui apporto è rigidamente regolamentato. Poi è partito un filone sulle telepromozioni che vede coinvolti altri presentatori e personaggi dello spettacolo. Infine, pare che Londra abbia deciso di rispondere alla rogatoria sulle società estere riconducibili a Baudo, la cui posizione potrebbe essere riesaminata.

Chi ha vinto davvero l'ultimo Sanremo però non lo sapremo mai. Il magistrato ha scritto che, a causa dello scarso valore formale delle schede - fotocopie senza alcuna sigla identificativa, facilmente sostituibili, magari in bianco pur di abbassare i voti di un rivale -, un gruppo come quello di Elio e le storie tese potrebbe essere stato danneggiato: «Si teme sia avvenuto in alcune sedi - scrive il pm - dove nessuno dei giurati ha asserito di aver votato scheda bianca e invece risultano consegnate numerose schede prive di voto proprio nei confronti di Elio e le storie tese, che per poche centinaia di voti non ha vinto il festival e che normalmente riportava quasi degli 8, 9 e 10». Ovvero il massimo dei voti. La Rai ieri ha annunciato di essersi costituita parte lesa e che «interverrà con la massima fermezza contro eventuali responsabili nel conteggio dei voti popolari durante l'ultimo festival di Sanremo». Le notizie di presunte irregolarità, prosegue il comunicato Rai, «sono di eccezionale gravità, coinvolgono l'immagine dell'azienda, turbano il mondo degli artisti e l'industria discografica». Cosa risponde il presidente dell'Explorer?

«Mi sembra si stia sparando con il cannone a una formica. Si è iniziato con l'associazione per delinquere e per quanto ci riguarda, è finita con un'archiviazione. Elio ha avuto 19 schede bianche, Giorgia invece 8. Anche se sostituissimo alle schede bianche il massimo del punteggio, ovvero 10 per ciascuna, il risultato rimarrebbe invariato, Elio otterrebbe altri 190 voti, sempre meno di quanti ne ha avuti Ron, che rimarrebbe comunque vincitore». Per Ferrari la mancanza di timbri o firme sulle schede, per garantire la loro originalità, non significa nulla: «A noi interessa l'aspetto statistico: e siamo certi che le schede prodotte rispecchiano la volontà dei 6000 giurati». Però non era un'indagine di mercato... «Non escludo che qualche errore possa essere stato commesso, le schede sono state complessivamente 92 mila, quelle bianche sono state 317, pari quindi allo 0,3 per cento ripartito tra vari cantanti, ma il risultato finale non è stato influenzato».

Dunque la dottoressa Ichino si è sbagliata? «Non spetta a me dirlo. Rilevo soltanto che la nostra posizione è stata archiviata». Però hanno trovato anche schede sbiancheggiate, come lo spiega? «Una sola, relativa al cantante Gigi Finizio, di cui è stato sbiancheggiato il nome, non il cognome». Valida? «Per noi sì».

Paolo Colonnello

Ma la società che ha condotto il sondaggio precisa: non sono elezioni istituzionali
Telepromozioni: nel mirino altre star del video

Pippo Baudo al festival di Sanremo
A destra Ron vincitore «contestato» dai carabinieri

«Giocano sulla mia pelle»

L'amarezza del cantante Ron
«Sono convinto del mio successo»

MILANO. Amareggiato e indignato: così si è definito Ron, il vincitore dell'edizione '96 del festival di Sanremo, in una nota diffusa ieri a Milano, dopo aver saputo che dal conteggio delle schede eseguito dai carabinieri il vincitore della competizione sarebbe un altro, non lui.

«Vorrei innanzitutto dichiarare la mia completa estraneità ai fatti - ha dichiarato Ron -. Non so se siano state commesse irregolarità e disattenzioni durante le votazioni ma quello che è certo è che quando sono stato dichiarato vincitore della 46esima edizione del festival di Sanremo e sono salito sul palco del teatro Ariston, oltre ad essere sinceramente emozionato ero anche fermamente convinto della piena legittimità del mio successo».

Continua il cantante: «Pensare che qualcuno possa aver "giocato" sulla mia pelle e preso in giro tutto il pubblico italiano mi indigna ed amareggia profondamente. Sebbene le qualità ed i meriti artistici dei partecipanti non si misurino secondo l'ordine di arrivo del festival di Sanremo, non posso neppure rimanere indifferente davanti alla eventualità di avere tolto la gioia del successo ad un amico».

«La mia più profonda e sincera speranza - ha concluso Ron - è, quindi, che tutte queste ombre possano al più presto dissiparsi per far posto ad una sempre più maltrattata verità. Qualunque essa sia».

Il cantante però si consolerà cantando mentre «che per il Papa». L'autore di «Una città per cantare» ha infatti deciso di partecipare il 20 dicembre prossimo al quarto concerto di Natale che il Vaticano organizza ogni anno nell'Aula Nervi. Il concerto benefico servirà per raccogliere fondi per costruire una chiesa nel quartiere Tor Tre Teste progettata dal famoso architetto statunitense - di origine ebraica - Richard Meier. Accanto a Ron saliranno sul palcoscenico d'eccezione anche Dionne Warwick, Natalie Cole, la soprano spagnola Ana Maria Gonzales e i The Harlem Gospel Singers.

Sempre sulla vicenda Sanremo ieri è tornato il cantante Pupo: «Sembra non ci sia proprio niente da fare. Torno la maledizione di Sanremo». Nel '92 era stato «eliminato» al primo turno, e disse chiaramente che a Sanremo erano i soldi a decidere tutto. Questa volta, però, «mi sembra strano - dice -. Forse è un modo per parlare del festival. Non mi sento proprio di discutere sulla vittoria di Ron, che giudico meritatissima. Che questa storia venga fuori a distanza di un anno dalla gara è veramente strano. E poi proprio a ridosso di "Sanremo giovani". Ma ormai si parla del festival solo per queste vicende, e non più per le canzoni. Vorremmo tornare alle canzoni, come una volta». [r. cri.]

Frane e strade chiuse anche nel Verbano Cusio Ossola, l'Enea: il recente caldo può causare disastri

Tracima il Lago Maggiore

Maltempo, allarme rosso nel Novarese

Il centro di Pallanza, una delle città minacciate dal Lago Maggiore

Allagamenti a Pallanza, Baveno e Arona
Il livello del lago è salito di due metri
La protezione civile: previste altre piogge saranno decisive le prossime dieci ore

NOVARA. L'ondata di maltempo che da tre giorni flagella Novarese e Verbano Cusio Ossola non concede tregua. Ma c'è allarme anche in altre zone d'Italia. «Il caldo di questi giorni - spiega l'Enea - è la premessa di alluvioni. A rischio è soprattutto il versante tirrenico».

In Piemonte sono i laghi a fare paura. Alle 18 di ieri il livello del Lago Maggiore ha raggiunto quota 195,85, due metri in più rispetto alla media: sono i dati forniti dall'Istituto idrobiologico del Cnr alla prefettura di Verbania, che già da ore aveva allertato sindaci e Protezione civile. Nelle ultime due ore il bacino del Verbano è cresciuto al ritmo di tre centimetri l'ora. A Verbania l'acqua ha già invaso la litoranea di Pallanza, nota ai turisti di tutto il mondo per la «passeggiata delle Magnolie», che è stata chiusa al traffico. In previsione degli allagamenti sono state poste lo transenne anche a Feriolo e Baveno.

Non va meglio ad Arona, dove in mattinata il lago aveva già superato di 10 centimetri il livello di guardia. E le conseguenze si sono già avvertite nei campeggi del litorale fra Castelletto Ticino e Arona, città dove gli abitanti del quartiere di Santa Monica, che qualche anno fa rimase isolato per giorni e dovette muoversi su barche e gommoni a causa dell'esondazione, vivono queste ore con ansia. Sono comunque arrivati i mezzi anfibi dei vigili del fuoco.

Preoccupa anche il lago d'Orta, le cui acque hanno superato di mezzo metro il livello di guardia. Nel Cusio viene seguita con particolare attenzione la zona orientale di Omegna, già colpita nel luglio scorso da frane alluvionali che avevano provocato morte e distruzione nell'intero quartiere di Verta, tuttora a rischio per il dissesto idrogeologico. In mattinata la prefettura di Novara aveva inviato un fax ai comandi militari e di tutte le forze dell'ordine perché allertassero i sindaci e fossero attivate le misure preventive. Fra queste, anche l'istituzione di un servizio di monitoraggio con pattuglie di vigilanza urbana. «Al momento - dicevano ieri alle 20 in prefettura a Verbania - la situazione è sotto controllo. Secondo i meteorologi, saranno decisive le prossime dieci ore». Il tasso di crescita del lago dovrebbe attestarsi sul centimetro l'ora, poi è previsto un miglioramento».

I problemi dei laghi si accompagnano a frane e smottamenti nelle località collinari. Alcuni hanno causato interruzioni sulle strade: la statale 337 di Valle Vigezzo è rimasta chiusa al traffico nella notte fra martedì e mercoledì. I vigili del fuoco sono invece intervenuti in Valle Strona per rimuovere una piccola frana che aveva interrotto la provinciale a Preia.

Notizie allarmanti arrivano dall'Enea, secondo cui il grande caldo di questi giorni, con temperature fino a 6 gradi sopra la media, si può considerare la «premessa di un evento alluvionale», che «minaccia» soprattutto il versante tirrenico. Lo ha detto Vincenzo Ferrara, responsabile della Divisione ambiente globale e mediterraneo dell'Enea. «Le forti correnti d'aria calda che provengono da Sud, l'elevato tasso di umidità dell'aria e la persistenza della situazione - ha affermato Ferrara - mettono a rischio soprattutto il versante tirrenico, più esposto all'aria calda che proviene dall'Africa».

Pietro Benacchio

È nato
un nuovo settimanale
L'ITALIANO
libero e basta.
Costa
soltanto 500 lire
Ogni venerdì in edicola

IL [illegible]

SUICIDI PENTITI

Intercettati sul telefonino, sono stati convinti a desistere dai genitori

«Tranquilli, non ci uccidiamo più»

Piacenza, i fidanzati in fuga per morire ci ripensano

PIACENZA MARTEDI' pomeriggio avevano chiamato il quotidiano «Libertà» di Piacenza per annunciare un duplice suicidio. Ieri, invece, Roberto e Maura sono tornati a casa loro passi. «Ci abbiamo ripensato, non dovete preoccuparvi - hanno detto -. Vogliamo solo stare un po' da soli e quindi non torneremo a casa subito».

La tragedia annunciata per telefono al quotidiano locale si è quindi trasformata in una fuga d'amore. Roberto, 40 anni, e Maura, 30, hanno lasciato la provincia di Piacenza. A bordo di una Lancia Thema blu stanno girando per l'Italia. Impossibile sapere dove si trovino. La loro sembra essere una fuga continua, senza sosta. C'è chi dice di aver visto la vettura a Firenze, chi, tra i conoscenti, ipotizza una tappa ad Assisi, visto che l'uomo è devoto di San Francesco e la ragazza di Santa Rita.

La storia è iniziata a metà pomeriggio di martedì. Al quotidiano «Libertà» era in corso un'assemblea dei giornalisti quando è squillato un telefono. Una redattrice ha risposto e dall'altra parte della cornetta c'era un uomo che diceva di voler rilasciare dichiarazioni e che il tutto venissero registrate. La giornalista ha recuperato il registratore. E l'uomo, qualificatosi poi come Roberto, ha iniziato il racconto. Drammatico. «Sono in compagnia della mia ragazza, quando verrà buio ci suicideremo. Ma prima vogliamo lasciare un messaggio ai nostri familiari». Poi ha parlato la ragazza. «Io voglio molto bene ai miei familiari, ma loro hanno fatto del male ostacolando la mia storia con Roberto. Io amo Roberto e voglio stare con lui».

Sono arrivate in redazione due ispettrici della squadra mobile, Tiziana Sartori e Lorella Bagattin. E quest'ultima ha identificato la coppia. Si è scoperto così che i due erano in cura nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Piacenza, che lì si erano conosciuti e che già altre volte avevano manifestato l'idea di suicidarsi. Roberto, sposato e padre di due figlie, dopo aver lasciato biglietti in cui comunicava il proposito di togliersi la vita buttandosi nel Po, a gennaio aveva lasciato in ansia i suoi famigliari. Era sparito e la sua auto era stata ritrovata nei pressi del fiume. Per fortuna, lo stesso Roberto aveva poi fatto rientrare l'allarme telefonando il giorno dopo ad un parente dicendo di essere ad Aosta e di avere avuto un vuoto di memoria.

Diversa la storia di Mara. La sua depressione aveva avuto origine da una forte delusione provata dopo un tentativo fallito di prendere i voti. L'amicizia, sempre più intensa, con Roberto, sembrava aver migliorato la situazione. Invece erano nati i problemi. La famiglia della giovane ha mai visto di buon occhio questa relazione con un uomo sposato, osteggiandola secondo quanto detto dalla ragazza nella confessione di martedì. Versione però smentita dal fratello di Mara, Sergio, la sorella, comunque, avrebbe tentato due volte il suicidio: la prima volta era stata salvata dalla madre dopo aver assunto una forte dose di barbiturici, la seconda volta, dopo aver ingerito gocce di un medicinale, era uscita di strada in auto ed era stata soccorsa e salvata. Visti i precedenti, la telefonata di martedì al quotidiano piacentino aveva destato un grande allarme. Si temeva chiaramente il peggio. Il contatto con la redazione di Libertà si è interrotto dopo mezz'ora. Poi i due non hanno più risposto al telefono cellulare di Roberto. Le ricerche di polizia e carabinieri sono proseguite per tutta la notte senza esito. Poi i due hanno ripreso a parlare con le famiglie. Senza manifestare niente di concreto. Ma dimostrando di essere ancora vivi e lucidi. Infine le telefonate rassicuranti di ieri pomeriggio ai familiari e all'ispettore di polizia Sartori. «Ci abbiamo ripensato, vogliamo stare un po' da soli, continuiamo a vivere».

Carlo Annovazzi

A Roma

Studente suicida per paura dell'interrogazione

ROMA. Aveva paura di una interrogazione di matematica e per non andare a scuola ha litigato con i genitori, è uscito di casa e poco dopo si è ucciso gettandosi da un cavalcavia, in via Anastasio II, nel quartiere romano Aurelio. E' morto così, in ospedale, un ragazzo di 17 anni, figlio di un medico chirurgo della capitale che ieri mattina aveva tentato di avere il consenso della madre e del padre per presentarsi a scuola, un istituto privato religioso, il Pio IX, perchè temeva di essere abbastanza pronto per una interrogazione considerata difficile. Il giovane dopo la discussione con la madre è uscito di casa, sbattendo la porta, e come ogni mattina ha preso il suo motorino e si è avviato verso la scuola. Poi, sul cavalcavia che dà su Aurelia ha appoggiato il ciclomotore al parapetto è salito sul sellino e si è lanciato. [Ansa]

La guida di un Tutor per
Tuo figlio all'Università?
Chiedilo al
CEPU
Anche preparazione DIPLOMA
167 [illegible] 1074
In Piemonte: Torino, Alessandria, [illegible] Vercelli

SERVIZI AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BORGOSESIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 38222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vedri 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630833-699939. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Genova 13, t. 910839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalle Monache 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/B, t. 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto ipotecando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con agenzia. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 581.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. A abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.894 - 424 [illegible] (CCIAA TV 216390).

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31 Telefonare ufficio 0041 91 985 3510

FINANZIAMENTI rapidissimi, liquidi, personali e aziendali, mutui. Ovunque residenti spesa C.C.I.A.A. Milano 1451089 Telefonare allo 02 295.18014.

KRONOS S.A. Svizzera finanziamenti ogni categoria importo ed operazione da chi [illegible] Tel. 0041 91 [illegible]. Lugano Registro Commercio 13172

[illegible] CO

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo [illegible] rapidità. Tel [illegible] 561.7590

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo contanti. Bu[illegible] Srl 02 295 18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopraluogo senza spese Telefonare allo 02 336.11845

GRUPPO gestioni cerca attività commerciali e produzione di qualsiasi settore per gestione diretta ampie garanzie Telefonare allo 011 437.1561.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassoni A.&C.

TEL. 011 642.778

IMPRENDITORE acquista aziende anche in crisi settore metalmeccanico o con prodotto proprio. Scrivere: Publikompass 2214 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede alimentari gastronomia Moncalieri commerciale 60 mq anticipo L. 45.000.000. Rif. 6433

ACTIVA 642.758 cede azienda produzione pasta fresca Torino 500 mq ottimo incasso anticipo L. 350.000.000. Rif. 6410.

ACTIVA 642.758 cede azienda stampaggio materie plastiche cintura Nord-Ovest Torino anticipo L. 150 milioni. Rif. 6453.

ACTIVA 642.758 cede brasserie birreria in super zona Avigliana 124 mq buon incasso anticipo L. 100.000.000. Rif. 6390.

ACTIVA 642.758 cede edicola in area zona commerciale trasferimento altri incassi anticipo L. 72 000.000. Rif. 6355.

ACTIVA 642.758 cede idraulica/elettricità vendita/assistenza 65 mq zona Parella anticipo L. 200 000 000. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede impresa di pulizie pot. uffici Torino affezionatissimi nuovo anticipo L. 60.000.000 Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede installazione/vendita autoradio/antifurti ottima posizione anticipo L. 200 milioni. Rif. 6424.

ACTIVA 642.755 cede lavanderia/lavasecco Torino zona precollinare 68 mq ottima clientela anticipo L. 55 milioni. Rif. 6375.

Azienda artigiana
MONTAGGIO COMPONENTI
primaria clientela consolidata
sicuro [illegible] dimostrabile
cedo convenientemente
Baldini 596.771 - 640.3290

Baldini 596.71 - 640.3290
azienda consulenza immobili
azienda produzione parti
settori: auto e nautica
con mercato nazionale ed estero
trattativa riservata cedo.
Numero verde 1670 13.492

BALDINI 596.771 - 640.3290 ambulante con posti fissi abbigliamento tabella IX X XIV con automezzo cedo L. 90.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobiliari
ABBIGLIAMENTO INTIMO
[illegible] IX X XIV
zona Nuovo Palazzo di Giustizia
arredamento nuovissimo di classe
cedo L. 80.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobiliari
tintolavanderia
zona Mirafiori Nord
macchinari nuovi
situazione consolidata
cedo L. 110.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13 492 - fax 505.403
Corso statuto Via in Susa
cedo [illegible]
negozio plurivetrine [illegible]
ampio piazzale e garages
disponibili a trattare anche con muri

CEDESI a Chivasso, cartoleria, giocattoli, audiovisivi Centralissima (vicinanze scuole). Telefonare 917.3183.

CEDESI
attività in via Roma, tabella IX/X/XI, affitto modico. Tel. 562.252.

Ingrosso e minuto
antica azienda familiare
con selezionata primaria clientela
alto volme annuo
CEDO O PASSO 100% SRL
Baldini 596.771 - 640.3290.

STELLA 447.6280 negozio bimbi pre-maman arredamento nuovo adatto a 2 persone alto giro affari minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio cartoleria zona piazza Carducci adatto a 2 persone vecchia gestione buon giro affari.

STELLA 447.6280 pizza al taglio arredamento nuovo zona via Cibrario buon giro affari cede per ritiro attività.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] tubisti oleodinamici [illegible] per assunzione [illegible] so esperti. Tel 890 6050

[illegible]CASI coppia custodi per villa vicinanze Lago Maggiore. Indispensabile esperienza giardino e lavoro domestici. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 85 D - via Carducci 28 - 20123 Milano.

COPPIA senza figli cercasi per villa prealpina, marito esperto giardiniere, custode, moglie [illegible] impegnata. Tel. 0337 204.776.

IMPIEGATI

ASSICURAZIONI - Agenzia in Torino cerca impiegato/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 8540 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale (TO S. Paolo) cerca contabile esperienza pluriennale 35/45 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7005 - 10100 Torino

AZIENDA [illegible] leader [illegible] settore di prodotti [illegible] largo consumo con marchio affermato, cerca responsabile marketing. Richiesta conoscenza inglese e francese, età compresa 28 i 22 e i 35 anni. Astanersi se non in possesso [illegible] requisiti [illegible]. Scrivere casella postale [illegible] - [illegible] Settimo Torinese.

IMPESA edile cerca giovane, capo cantiere ed ingegnere con esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2215 - 10100 Torino.

PRIMARIA impresa cerca progettista calcolatore per ufficio tecnico età inferiore anni 30. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino

PROGRAMMATORI società di consulenza informatica ricerca per area Mainframe IBM con esperienza Cobol DB2 CICS. Inviare curriculum a: Publikompass 7852 - 10100 Torino

SEGRETARIA odontoiatrica ed assistente alla poltrona altamente qualificate, cercasi. Tel. al n. 546.605.

STUDIO dentistico cerca signorina 19/20 anni [illegible] interessata per sostituzione maternità anche non pratica. Scrivere: Publikompass 5032 - 10100 Torino

[illegible]

CERCASI disegnatore meccanico progettista per disegnazione su Autocad. Tel. 890.5081.

[illegible] giovane diplomato per reparto stampaggio plastica iniezione per stabilimento sito in Settimo. Telefonare allo 011 895.1826.

LABORATORIO assistenza tecnica ricerca tecnico elettronico riparazione computer stampanti e monitor. Inviare curriculum a: Publikompass 5084 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

SOCIETA' DI SERVIZI
torinese operante nel [illegible] tipografico/direct-marketing cerca collaboratore cui affidare gestione ed amministrazione. Doti richieste: onestà, intraprendenza e spirito imprenditoriale. Età inferiore a 35 anni, diploma o laurea preferibilmente in campo grafico od affini. Telefonare allo 011 337.167.

LAVORI VARI E PART TIME

GIO[illegible] aspiranti fotomodelle/i, indossatrici/tori selezioniamo per inserimento settore moda. Tel. 011 562.1701.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ASTA dei mobile cerca venditrice per sede in Cavallermaggiore abile, con presenza disponibilità. Telefonare ore 11/13 e 15/17 allo 0172 382-807.

AZIENDA operante settore arboricolo seleziona soli agenti per inserimento proprio organico per le [illegible] di: Torino, Asti, Alessandria. Offre: portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi, corso formazione. Chiede età 20/30 anni, motivazione, serietà. Telefonare per appuntamento 02 660.14743.

DISTRIBUIAMO in esclusiva per l'Italia articoli destinati alla produzione ed alla manutenzione industriale. Cerchiamo un agente per la zona comprendente la provincia di Asti, Cuneo e Alessandria nella quale disponiamo di interessante portafoglio clienti. Offriamo inquadramento E[illegible] con trattamento provvigionale e minimo mensile garantito, premi di vendita ed incentivi. Il nuovo agente verrà istruito e seguito sul campo e potrà disporre di vettura aziendale al termine del periodo iniziale. Richiediamo provvenienza dal settore delle vendite alle industrie. Telefonare per fissare appuntamenti allo 041 535.1229.

LABORATORIO Sinlyl International specializzato settore parrucchieri metodo Physiocellfarm estetista metodo Physioderma, ampliamento, sviluppo mercato italiano ricerca agenti monomandatari zone Piemonte. Età 25/40. Offre: inquadramento Enasarco, metodo avanzato, affiancamento, alte provvigioni, corsi specializzati, possibilità carriera. Inviare curriculum vitae: Società Distribution Suisse fax 0521 960.146 - 252.060.

Per informazioni e prenotazioni:
ufficio vendite a Trofarello in Via De Gasperi
Orario: 10-12.30 / 15-19 - Tel. 011/**64 90 765 - 81 27 177**

INIZIATIVA
CIME' TRE

REALIZZAZIONE
BORINI & PRONO COSTRUZIONI SPA
PRONO

SPAI IMMOBILI.
Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. (011) 81 27 177

Le Logge RESIDENZA

QUEST'ANNO E' GRATIS

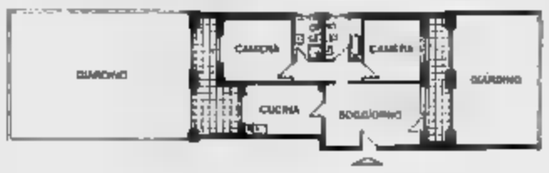
È vero! Alla residenza "Le Logge" di Trofarello, possiamo offrire un finanziamento personalizzato, restituibile in tre anni, con il primo anno senza interessi.
Un'occasione da prendere al volo.

TROFARELLO - VIA DE GASPERI - (a 100 metri dal Supermercato Continente)

La residenza "Le Logge" sorge tra il verde, ma vicina al centro e comoda a tutti i servizi. Costruita in area residenziale in sviluppo (quindi sicuro investimento), offre appartamenti luminosi, accuratamente rifiniti, dotati di portoncini di sicurezza, serramenti in legno, impianto di riscaldamento autonomo a gas metano e verde privato e condominiale.

Sono in pronta consegna:

■ **APPARTAMENTI**
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, logge, cantina e, al piano terreno, giardini privati



■ **MINIAPPARTAMENTI**
soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e cantina

■ **ATTICI**
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi coperti e cantina

■ **BOX AUTO** singoli o abbinabili

Costruzione edilizia garantita in[illegible]:
GENERALI

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PANETTIERE 28enne abilissimo pluriennale esperienza nel settore offresi. Tel. 317.5450 chiedere sig.ra Milena.

SARTA, esperienza trentennale, espertissima riparatrice tutti i capi di abbigliamento, anche alta sartoria. Tel. 0368 500.134.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSO 31 livello esperienza pluriennale referenziato conoscenza gestione negozio passaggio diretto [illegible] tempo [illegible] mese. Tel. 800.3205.

SIGNORA ottima dietetica esperta vendita impiegherebbesi part-time anche salumiere negozio centrale. Tel. 650.5525.

27ENNE subito esperienza Telemarketing e commessa offresi negozio o supermercato max disponibilità. Tel. 396.290.

IMPIEGATI

ABILE segretaria esperienza pluriennale lavori d'ufficio, [illegible] contatto con il pubblico cerca lavoro anche part-time, Telefonare 605.1761.

[illegible]SSE addetta paghe e contributi [illegible] e mezzo di esperienza) 21 anni diplomata ragioniera 60/60 [illegible] per impiego. Tel. 011 386.[illegible].

CONTABILITA', [illegible], 39enne referenziato, libero subito, offresi part-time ad azienda. Telefonare 011 356.863.

ESPERIENZA pluriennale presso prestigioso studio legale penso aziendale bella prosenza disponibile subito. Tel. 354.667.

IMPIEGATA commerciale quindicennale esperienza lavori vari ufficio [illegible] PC cerca lavoro anche part-time. Tel. 309.7021.

IMPIEGATA diciannovenne esperienza acquisti settore metalmeccanico, [illegible] computer pratica lavori ufficio. Tel. [illegible].

IMPIEGATA settimo livello in mobilità [illegible] piccola azienda cerca impiego, no marketing. Tel. 242.4848.

IMPIEGATA [illegible] ufficio commerciale gestione offerte ordini spedizioni offresi. Telefonare 438.7777 ore ufficio.

LAUREATA in lingue tedesco [illegible] spagnolo disponibile viaggi estero cerca impiego. No Multilevel. Tel. 821.0163.

RAGIONIERA 29 anni esperienza pluriennale contabilità generale, IVA, banche, clienti, fornitori, PC, autonoma, cerca lavoro funzioni contabili o di segreteria purchè serio. Tel. 771.7327 ore pasti.

RAGIONIERE esperienza, capacità, serietà, referenze offresi, full part-time. Telefonare 011 248.54629 ore pasti.

RAGIONIERE 50enne contabilità, prima nota, IVA, bilanci, Torino e cintura anche part-time. Telefonare 920.9580.

RESPONSABILE amministrativo laurea economia 35 anni, pluriennale esperienza Co-Ge, bilanci CEE, normativa fiscale, incarichi direttivi, lingua inglese, scopo miglioramento offresi dilla. Tel. 0330 512.575.

SEGRETARIA 16 anni di esperienza in studi legali, per ampliare e diversificare propria esperienza professionale, valuta serie proposte. Tel. 500.696 ore pasti.

UNIVERSITARIA 22enne con ottima [illegible] nascenza tedesco inglese offresi part-time per lavori ufficio o traduzione. Tel. 011 650.9504 ore serali.

VENTENNALE [illegible]erienza commerciale export, inglese, francese; tedesco, hobbies GEE/ISO disponibilità viaggiare asamana proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 7004 - 10100 Torino

28ENNE laureata in lettere moderne, indirizzo tecniche della comunicazione, conoscenza lingua inglese, esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino

27ENNE praticissima computers 740 [illegible] ICI operatrice turistica secondo anno economia commercio libera subito cerca impiego. Tel. 700.420 serali.

27ENNE, segretaria amministrativa, con esperienza, libera subito, offresi anche part-time. Tel. 011 356.983.

32ENNE ragioniera cerca urgentissimamente qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. 980.6030.

39ENNE impiegata da oltre 20 anni ordini bolle fatture lavori ufficio, uso PC, anche part-time. Telefonare 725.834.

TECNICI

RESPONSABILE tecnico commerciale [illegible] anni d'esperienza nel settore della distribuzione automatica di bevande esamina proposte. Tel. 450.9407.

DI[illegible]

[illegible] stabilimento e/o produzione piccola media azienda. Ventennale esperienza conduzione personale, gestione acquisti ed ordini su commessa, disponibilità trasferimento. Tel. 0360 447.708.

PERSONALE DOMESTICO BABYSITTER

SIGNORA 50enne con esperienza referenze controllabili offresi collaboratrice domestica, abile stiro e custodia bimbi a ore o mattinata lunga. Tel. 503.802.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] infermieristica esclusivamente notturna, o altri lavori serali, signora offresi. Tel. 590.257 dalle 18,30 alle 20,30.

CUSTODE pratico lavori di campagna [illegible] offresi per cura [illegible] orto o giardino, zona Asti. Tel. 0141 975.267 ore pasti.

[illegible]

DIPLOMATO 15ennale esperienza vendita autovetture, conduzione filiale, [illegible] serie proposte di collaborazione [illegible] aziende concessionarie autovetture. Scrivere: Publikompass 7003 - 10100 Torino

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ABITAZ[illegible] [illegible] corso [illegible] Sovietico salone 2 camere cucina doppi bagni ristrutturato. Tel. 588.3629.

A.D.P. corso Cosenza piano 7 mq 110 ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto auto. Tel. 776.4040.

A.D.P. piazza Statuto adiacenze stabile signorile alloggi liberi da mq 83 a mq 170 termoautonomo. Tel. 776.4040.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Omero libero piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 corso Vittorio Valentino signorile d'epoca angolare libero luminoso ristrutturato mq 90 volendo box.

A. GEDIM 562.7566 Parella nuova costruzione signorili appartamenti mq 72/100 box auto prezzi da L. 215 milioni.

A. [illegible] 562.7566 Siracusa/Via Filadelfia panoramici signorili mq 1[illegible] grandi saloni ingressi riservizi box.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita stabile con termoascensore libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni.

A. GEDIM 562.7566 via Duchessa Jolanda libero piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina riservizi balcone.

A. GRAMSCI via angolo via Roma bellissima mansarda ristrutturata 100 mq L. 300 [illegible]. Tommasi 568.3685.

A. MIRAFIORI villaggio Europa 9 piano panoramico 2 alloggi attigui mq 100 più 80 più 2 box vendibili singola o in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. OTTIMO investimento L. 45 milioni S. Paolo 1 camera cucina ingresso bagno occupato. Edilmarket 434.1316.

A. SERIM 562.9801 libero corso Francia - via Molezet in palazzina, 2 ingressi salone/cino 3 camere cucina 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Marconi (presso) panoramico, salone/cino 3 camere ampia cucina antibagno bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unità - via Rosario di Santa Fè piano 5 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Frejus quasi corso Peschiera camera cucina bagno 2 anticamera piano 3 L. 75 milioni.

A. SERIM 562.9801 S. Rita via Buenos Aires piano alto 2 aria ben tenuto camera cucina bagno L. 80 milioni.

A. VIA Saorgio mq 100 ristrutturato 5 piano con ascensore. Attico Sistemi 595.909.

ADIACENTE corso Bramante libero camera tinello cucinino servizi mq 40 due arie. Tel. 309.6609.

ADIACENZE piazza Solferino palazzo d'epoca con portineria alloggi liberi [illegible] 183 a 214 mq. Edilcasa 581.3535.

ADIACENZE S. Mauro casa padronale ristrutturata ampio cortile giardino privato. Dilazioni, pe[illegible]. Tel. 0336 460.525.

AERONAUTICA lussuosamente ristrutturato e arredato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno affare. Tel. 675.578.

AFFARE [illegible] Regina Margherita 198 li[illegible] ristrutturato 2 [illegible] cucina servizi L. 165 milioni ascensore. Tel. 642.488.

AFFARE piazza Statuto in palazzo storico appartamento 250 mq finiture eccezionali. Stymia 660.4533.

AFFARE Precollina nuovo signorile appartamento in villa mq 230 box 2 auto. Stymia 660.4533.

ALLOGGI 1/2/3 camere cucina bagno stessa casa in ristrutturazione via Madame presso corso Marconi, [illegible] 812.[illegible].

A L. [illegible]ni via Vanzaca 4 camere cucina ingresso bagno 100 mq riscaldamento singolo. Tommasi 569.3685.

ANNACASE 669.0222 Precollina via Boccaccio particolare palazzina su 2 piani ampio terrazzo panoramico corpo box auto.

ANNACASE 669.0222 Valentino [illegible] Massimo d'Azeglio attiguità signorile stesso stabile salone 2/4 camere cucina servizi anche da ristrutturare.

ATTI[illegible] Crocetta mq 65 più terrazzo mq 30 possibilità box ottima [illegible]. Cochis [illegible] 560.8151.

ATTICO piazza Vittorio libero grande terrazzo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni. [illegible]ico 817.7688.

BIMAR adiacenze via Ventimiglia ingresso salone 4 camere studio cucina tripli [illegible] vizi terrazzi. Tel. 011 43.591.

[illegible] Borgo Vittoria libero ingresso [illegible] mera tinello cucinino bagno L. 87 milioni mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR Regio Parco libero ingresso camera tinello cucinino bagno 3 piano ascensore L. 120 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Regio Parco li [illegible] tinello cucinino bagno 3 piano ascensore [illegible]. Tel. 011 43.591.

CAVORETTO panoramica villa a schiera di mq 270 su 3 livelli e mq 500 giardino angolare box. Tel. 595.214.

CENTRALE stabile d'epoca mq 110 - 4 camere cucina riservizi. Ultimo piano. Portineria posto auto. Stp 581.7014.

CENTRALISSIMO via Bertola ingresso 2 camere cucinetta bagno balconi eventuale mutuo. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRO appartamenti nuovi signorili salone 1/2/3 camere servizi box stabile del '700 ristrutturato. Tel. 669.2982.

CENTRO storico via Mercanti balcone con servizi balcone finemente ristrutturato. Tel. 434.4656.

CENTRO via Lagrange libero signorile stabile ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. Finitalia 562.5635.

CIT TURIN via Cibrario in prestigioso stabile Liberty libero mq 180 da ristrutturare richiesta interessante. Tel. 542.488.

CIT TURIN
via Bafti 2/3/4 camere cucina liberi in eleganta stabile anni '40 termoascensore. Gabetti 57.67.

COLOMBATTO [illegible] FURNARI 837.148 - [illegible] centro via Bogino elegante alloggio mq 120 su 2 livelli piano alto terrazzo panoramico travoni a vista.

CORSO Agnelli (Sporting) libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. Tel. 81[illegible].

CORSO Agnelli 116 vendo appartamento al piano rialzato 2 camere cucina servizi. L. 105.000.000. Baldini Srl 596.771.

CORSO Brunelleschi signorile alloggio di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni mq 130. Stp 619.9494.

CORSO Francia 2 libero salone sala pranzo 3 camere cucina tripli s[illegible]terrazzo mq 130. IPI 561.7091.

CORSO Lecce libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 140 milioni. Sabatelli Imm. 655.359.

CORSO [illegible]
zona Fiaccardo tranquillo [illegible] verde recente 2 camere cucina bagno box. Gabetti Cirmeo 562.4240.

CORSO Monsicucco adiacenze appartamento su due livelli soggiorno tre camere [illegible] due bagni box. Tel. 850.4248.

[illegible]
libero signorile recente piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Palermo alloggi ristrutturati di in[illegible] 2 camere cucina bagno cantina mq 75/83. Stp 619.9494.

CORSO Palermo stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 110 milioni. Tel. 617.2617.

CORSO [illegible] PALES[illegible]
via Boucheron piano alto ascensore salone/cino 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.6338.

CORSO Peschiera mansarda libera angolare luminosissima ascensore mq 70 da ristrutturare. Internet 812.4205.

CORSO Racconigi 8. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno molto ampio libero L. 80 milioni. Mutuo. Tel. 817.6000.

CORSO Regina Margherita nuova [illegible] zione pronta consegna soggiorno 1/2 camere cucina da L. 148 milioni. Mutuo 75% volendo permuta. Tel. 817.6000.

CORSO Re Umberto (via Giordana) libero stabile elegante piano alto camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 309.5809.

CORSO Salvemini via Volta impresa vende pronta consegna [illegible] 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.5835.

CORSO Toscana signorile ottimi condizioni mq 120 L. 310 milioni più mq 85 L. 230 milioni volendo box. Invest 437.6525.

CORSO Trapani piano libero prestigioso piano alto bifronte grande salone 3 camere cucina tripli servizi divisibile. Il Portico 817.7666.

CORSO Turati libero signorile salone 2 camere [illegible]cina riservizi balconi. IPI 561.7091.

(continua)

Dal 1989, il primo Is[illegible]
LAUREA IN [illegible]
[illegible] EQUIP.
IME (167-341143)
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

COMMESSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER [illegible]
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086
Importante
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30
SESSIONI DI VENDITA
OGGI GIOVEDÌ 14 [illegible] 21.30
VENERDÌ 15 NOVEMBRE [illegible] 21.30
SABATO 16 NOVEMBRE ORE 15.30 E 21.30
DOMENICA 17 [illegible] ORE 15.30
LUNEDÌ [illegible] NOVEMBRE ORE 21.30
[illegible]ndi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, [illegible] imperiali, [illegible] [illegible] [illegible]

L'ex boss per dimostrare che è davvero deciso a pentirsi sceglie di divorziare dal capo di Cosa nostra

Giovanni Brusca scarica il figlio del padrino

«Riina junior si è macchiato di un omicidio»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

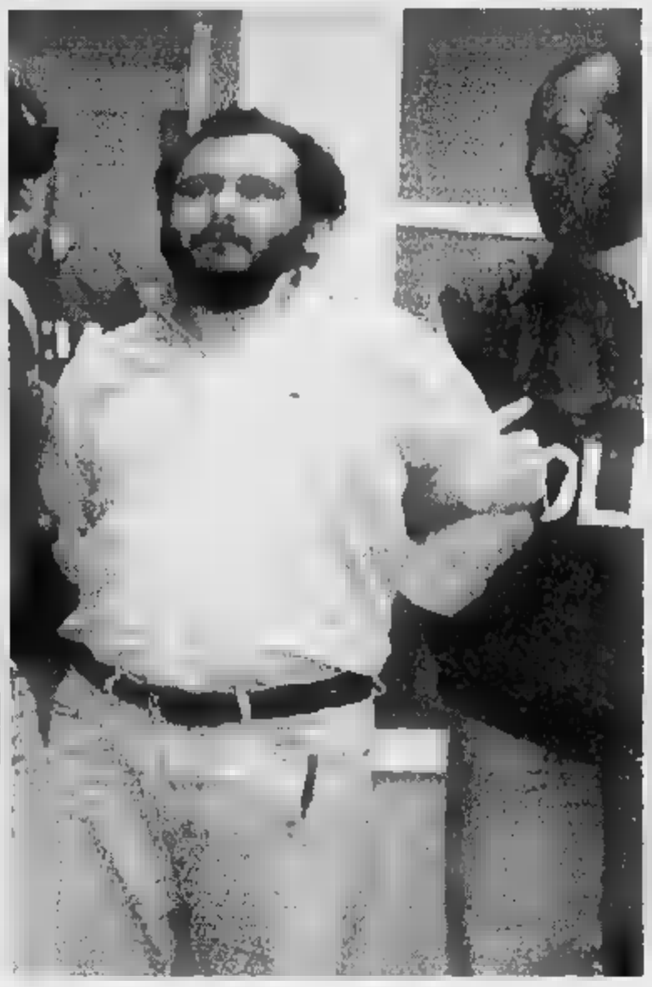
Sembra ormai insanabile e definitiva la rottura tra Giovanni Brusca e il suo padrino Totò Riina. Brusca ha accusato formalmente Giovanni Riina, il ventenne primo dei quattro figli del capo di Cosa nostra, di aver partecipato nel giugno dell'anno scorso alla «lupara bianca» di Antonino Di Caro. Un'accusa di recente lanciata contro il rampollo prediletto di Riina anche dal fratello di Giovanni Brusca, Enzo, sul cui pentimento più dubita (diversamente da quello di Giovanni, che continua a suscitare forti perplessità).

L'ansia di convincere in pieno tutti che la sua scelta di abbandonare le cosche per mettersi dalla parte della giustizia è vera e non un'invenzione per sfuggire al carcere duro e vivere libero con la giovane convivente e il figlioletto di 4 anni, sorvegliato dagli 007 del servizio di protezione, dunque ha fatto rompere ogni indugio a Giovanni Brusca. Al punto da schierarsi apertamente contro il boss dei boss, mettendo ancor più nei guai il suo amatissimo «figghiu» che è in prigione per associazione mafiosa. Si complica maledettamente perciò la già controversa story del sanguinario capomafia di San Giuseppe Jato, sconfessato da suo padre Bernardo che pure, anni fa, dopo l'arresto gli aveva ceduto lo scettro del loro clan storicamente inquadrato fra i più importanti della Sicilia, temuto anche per la ferrea alleanza con la cosca di Corleone.

Oggi Giovanni Brusca sarà di nuovo interrogato, ma non dai tre procuratori di Palermo Caltanissetta e Firenze ai quali, giorni or sono, avrebbe confermato l'attendibilità delle accuse del fratello Enzo a Giovanni Riina. Sarà ascoltato nel di massima sicurezza (non si quale) in cui è guardato a vista, come imputato di concorso nella strage di via D'Amelio in cui il luglio 1992 furono massacrati Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti della scorta. Si tratta dell'inchiesta-ter sulla strage che seguì di poco quella di Capaci in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie Francesca e tre agenti che li scortavano.

Giovanni Brusca finora si è detto estraneo all'attentato di via D'Amelio. E il pentimento fino è apparso dubbio a Gian Carlo Caselli, Giovanni Tinebra e Piero Luigi Vigna (neo-procuratore nazionale antimafia), il boss di San Giuseppe Jato non è stato del tutto preso sul serio anche dal gip di Caltanissetta Gilda Loforti, che l'altro giorno ha firmato contro di lui - e contro altre 27 persone - ordinanze di custodia cautelare per aver avuto ruoli diversi nella strage in via D'Amelio. Così Brusca è tuttora ufficialmente «imputato dichiarante». E' possibile che la decisione - coraggiosa e disperata? - di il figlio di Riina sia tale da metterlo in miglior luce davanti agli inquirenti. Certo è, in ogni caso, che è tale da poter avere un effetto dirompente sui già precari equilibri in Cosa nostra. Dopo aver ammesso a capo chino, dicendosi dispiaciuto di aver simulato all'inizio il pentimento, poco dopo la cattura avvenuta il 12 giugno (circostanza rivelata di recente dal fratello Enzo), adesso Brusca sembra parlare senza freni anche del delitto di Antonino Di Caro, «dutturicchio», figlio del boss Giuseppe Di Caro di Canicattì, il paese in cui fu decisa l'uccisione dei magistrati Rosario Livatino e Antonino Saetta. Per uno sgarbo fatto a Leoluca Bagarella, fratello di sua madre, Giovanni Riina avrebbe partecipato al sequestro e all'assassinio del «dutturicchio». E oltre che dai Brusca, Giovanni Riina è stato chiamato in causa per questo caso di «lupara bianca» Enzo Chiodo, il pentito di San Giuseppe Jato, che ha rivelato che fu proprio Giovanni Brusca a ordinare di strangolare e sciogliere nell'acido il bambino Giuseppe Di Matteo, figlio di Santo, il pentito che si era rifiutato di ritrattare.

Antonio Ravidà


Giovanni Brusca dell'arresto

I giornali stranieri

«L'Italia? Fa rima con mafia»

PALERMO. Italia «that's amore»? Nient'affatto. Nel mondo della carta stampata, la parola italiana più all'estero è «mafia», mentre il termine «amore» si deve accontentare del secondo posto. Lo ha rilevato, con una originalissima indagine statistica, l'agenzia McCann-Erickson italiana che, spulciando i giornali di mezzo mondo, ha analizzato tutte le citazioni riguardanti i 14 argomenti più dibattuti nel nostro Paese

Le testate prese in esame, dal «New York Times» a «El Pais» e a «Vogue», sono in tutto 60 e sono quelle più vendute in Usa, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Germania e Francia. L'indagine, intitolata all'illuministico «Nathan il Saggio» di Lessing, è stata effettuata nell'arco di tempo che va dal mese di gennaio allo scorso giugno. Tra gli argomenti analizzati figurano diverse voci: aziende, cultura, politica, moda, criminalità, cucina, sport, personaggi, parole italiane, economia, banche, tv, e curiosità. Il tutto per estrapolare una sorta di «indice di immagine» dell'Italia nel mondo. Risultato? Attribuendo valori positivi agli articoli favorevoli e valori negativi a quelli critici, l'indagine ha conferito al nostro Paese un indice pari a +34. E' un buon responso? Non troppo. Il capitolo più interessante - quello dedicato alle parole - ha infatti evidenziato che, a parte il termine «amore», usato diffusamente negli articoli di costume, per descrivere l'Italia la stampa estera utilizza prevalentemente i toni negativi. E le espressioni come «imbroglio» e «confusione», non - secondo le testate leader in Occidente - quelle che più rispecchierebbero le abitudini del nostro Paese

Le curiosità, però, mancano: l'azienda più citata è l'Alitalia, anche se spesso in senso critico. Il «simbolo culturale» è Susanna Tamaro, seguita a ruota da Umberto Eco, Fellini, Pratt, Dario Bellezza e Luigi Pirandello. Nel cinema, i nuovi miti sono Roberto Benigni e Maria Grazia Cucinotta. I politici più presenti, invece, sono Prodi, Di Pietro, D'Alema e Berlusconi. I giudizi più lusinghieri? Ovviamente, riguardano la moda: la griffe più citata è Gucci, seguita da Dolce & Gabbana, Prada, Versace, Armani e Valentino.

Ma la notizia che ha provocato le reazioni più contrastanti e quella che mette al primo posto del vocabolario italiano utilizzato all'estero la parola «mafia». «Non mi sorprendo affatto», è il commento di Roberto Scarpinato, pm del processo Andreotti, «la mafia è stata una co-protagonista della storia d'Italia». Mentre il sindaco di Palermo Luca Orlando contesta l'equazione Italia-uguale-mafia: «Oggi è possibile ricordare», obbietta Orlando, «che l'Italia, e in particolare Palermo, è conosciuta nel mondo soprattutto per l'impegno antimafia».

Sandra Rizza

Il caso

LA STAGIONE DELLE

«La mafia voleva il golpe per salvare Totò Riina»

FIRENZE
Si tratta soltanto di «opinioni o idee», quasi un'analisi su quella che era la «Cosa nostra» del 1993. L'«autorevolezza» della fonte - il collaboratore Francesco Marino Mannoia - ha fatto sì che quel documento di quattro anni fa finisse nel processo sulla stagione delle stragi mafiose, che si sta celebrando nell'aula bunker di Santa Verdiana. Anzi, è stato proprio quel verbale ad aver ravvivato una giornata caratterizzata da un'estenuante camera di consiglio - andata avanti per ore e praticamente senza pubblico visto che molti rappresentanti delle parti civili erano assenti - per decidere sulla proposta dei pm di stralciare la posizione degli imputati principali perché impegnati in molti procedimenti che si celebrano contemporaneamente. Decisione che non sarà presa prima di questa mattina. Secondo le analisi di Mannoia, dunque, nel 1993 la mafia - in grande difficoltà «politica» - avrebbe potuto addirittura cercare alleanze per tentare il sovvertimento dell'ordine democratico e conseguentemente sfuggire alla controffensiva dello Stato, in quel tanto efficace da aver portato alla cattura di don Totò Riina e di tanti ricercati.

Francesco Marino Mannoia affidò le sue riflessioni ai *detectives* dell'Fbi nel corso di alcuni colloqui investigativi. Nel settembre dello anno, i verbali furono trasmessi al capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, come contributo nelle indagini sugli attentati a Roma, Firenze e Milano.

Il collaboratore individuò immediatamente in Totò Riina e la mafia la «mente» di quella strategia stragista. I boss, sostenne, sembrano avere un solo obiettivo, quello di «distruggere l'immagine dell'Italia». Ma andò anche oltre. Mannoia, ipotizzando la possibilità di un «tentativo di Cosa nostra di rovesciare il governo italiano». Agli investigatori americani, il pentito ricordò un precedente illustre: il tentativo di golpe comandante Junio Valerio Borghese, che aveva chiesto la collaborazione di Cosa nostra, offrendo in cambio amnistie e cancellazione degli ergastoli per la «famiglia» Rimi di Alcamo.

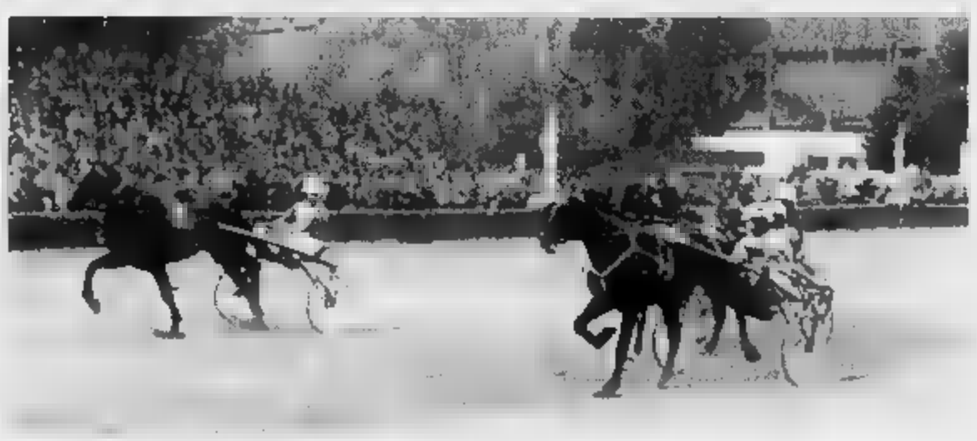
Il movente di tutto ciò, spiegava Mannoia, la «certezza» che Riina non sarebbe sfuggito al carcere a vita. Di fronte a quella ipotesi, il «padrino» si stava probabilmente «preparando per un colpo di Stato». E, avvertiva il pentito, la mafia avrebbe chiesto collaborazione alle «forze militari italiane» e «assistenza di gruppi sovversivi e altri Paesi». Era auspicabile, dunque, che le autorità tenessero d'occhio le Forze armate. Mannoia si diceva convinto che la mafia avesse imboccato una strategia ben precisa e quegli attentati potevano essere «il preludio a qualcosa di veramente pericoloso che deve ancora accadere».

Quella di Mannoia è una tesi abbastanza singolare, nel panorama delle analisi eseguite anche con le collaborazione di molti pentiti. La maggior parte dei collaboratori hanno parlato di tentativi della mafia di riallacciare un «discorso» con le istituzioni e coi politici, anche rivolgendosi a forze nuove nate dalle di Tangentopoli, dopo la «rottura» sancita dall'assassinio dell'eurodeputato Salvo Lima.

Completamente diverso il punto di vista del collaboratore Calogero Ganci, figlio del boss Raffaele. Secondo il pentito, non tutta la mafia era al corrente della scelta stragista operata nel '93. Anzi, di fronte alle immagini dello strazio di via dei Georgofili «la mia fu una reazione di meraviglia». Anche il padre rimase interdetto, come se nulla sapesse. «Io non vedevo - ha detto Calogero Ganci ai giudici di Firenze il 9 ottobre - come un fatto di questo genere potesse a che fare con un'iniziativa di Cosa nostra. Questo era anche il pensiero di mio padre». Come giustificare l'anomalia? «Fu chiaro che erano iniziative che persone come Brusca e Bagarella avevano condotto con criteri inaccettabili». Come a dire: noi c'entravamo, rivolgetevi a Bagarella»

Francesco La

SCOMMESSE CLANDESTINE



I sigilli del prefetto all'ippodromo di Palermo

PALERMO. Per scommesse clandestine e mafia il prefetto di Palermo Luigi Damiano ha disposto la chiusura per 15 giorni dell'Ippodromo La Motta (nella foto). Ieri pomeriggio tuttavia le gare si sono svolte regolarmente, compresa la corsa Tris (molto importante per gli scommettitori), in quanto il decreto prefettizio non era stato ancora notificato. La decisione ha fatto arrabbiare gli appassionati dei cavalli, che a Palermo fanno un gran tifo per il campione locale Tinak Mo. Il La Motta, nel parco della Favorita e vicino allo stadio, è considerato fra i principali ippodromi italiani ed è frequentato da un pubblico «calcistico». Fra i precedenti che gettano ombre sulla gestione dell'impianto vi scoperte dopo la Tris del 13 aprile 1994, che hanno portato a sanzioni disciplinari per i responsabili. Nel decreto il prefetto accenna al «grave allarme sociale» e all'«inganno alla pubblica fede». «Se il provvedimento mira a combattere le clandestine - replica la Tres, società che gestisce il La Motta - abbiamo nulla da obiettare». [a. r.]

A Palermo

Avviso per mafia a Lo Porto (An)

PALERMO. E' stato sottosegretario alla Difesa e componente della commissione Antimafia nel governo di Silvio Berlusconi. Dal 1972 occupa ininterrottamente uno scranno a Montecitorio. E il nome circola da mesi come quello dell'unico candidato capace di contrastare il rieletto di Luca Orlando alle prossime amministrative di Palermo. Ma la brillante carriera politica di Guido Lo Porto, 53 anni, ex coordinatore di An in Sicilia, potrebbe subire un clamoroso arresto. La Procura ha spedito il vecchio leader della destra siciliana un avviso di garanzia per concorso in associazione mafiosa. Lui, il battagliero Lo Porto, di professione avvocato, ex direttore del «Secolo d'Italia» ed ex vicesegretario nazionale dell'Msi, smentisce seccamente: «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia». Ma il pm Vittorio Teresi, titolare dell'inchiesta, avrebbe già mandato all'esponente politico un invito a comparire per sabato. Davanti ai magistrati, l'esponente di An dovrà difendersi dall'accusa di beneficiato del sostegno elettorale delle famiglie di Cosa Nostra, dai primi Anni 80, alle politiche del 1996. [s. r.]

PERSONAGGIO

PAURA PER LA

Roma: ieri compiva 60 anni. Dovrà essere operata per la frattura al femore

Maraini, compleanno in ospedale

Travolta da un'auto pirata mentre era in bicicletta

L'incidente in centro: stava tornando a casa dove l'aspettavano gli amici per festeggiarla «Mi spiace non aver preso il numero di targa»

ROMA. «Buon compleanno Dacia», pronti ad augurarle i suoi amici ieri sera appena lei avesse varcato la porta di casa, dove l'amica e segretaria Anna le aveva preparato una festa a sorpresa per il 60° compleanno. Invece è andato tutto a monte per colpa di un pirata della strada, che dopo avere investito la scrittrice Dacia Maraini l'ha lasciata sulla strada a chiedere da sola con il suo cellulare. La scrittrice, nel complesso, sta bene, anche se l'incidente le ha procurato una frattura al femore che richiederà un intervento chirurgico e una prognosi di giorni

La Maraini è stata investita pomeriggio nei pressi Ministero della Marina, pieno centro di Roma. Secondo il racconto della Maraini, la scrittrice era in bicicletta quando è stata travolta da un'auto poi fuggita.

Il suo medico personale, il professor Giancarlo Topi ha dichiarato che la donna ha riportato la frattura parte superiore del femore della gamba sinistra per cui è ora ricoverata nel reparto osservazione dell'ospedale San Giacomo, e le sue condizioni vengono definite buone. Il professor Topi ha aggiunto che è serena e ha subito chiesto a un'amica di portarle un libro da leggere. Lei stessa ha poi raccontato la dinamica dell'incidente rammaricandosi di non riuscita a prendere la targa del pirata.

Dacia Maraini ha compiuto proprio ieri 60 anni. E, come accennato, l'incidente fatto saltare una «festa a sorpresa» che una cinquantina di amici le avevano organizzato grazie alla complicità della sua segretaria Anna. «Visto che all'appuntamento ai giardini di via Cesare Beccaria eravamo in pochi - ha raccontato Angela, una amica della Maraini - abbiamo deciso di andare sotto casa di Dacia, dove i vicini ci hanno avvertito dell'incidente». Gli amici sono così subito accorsi all'ospedale San Giacomo, con mazzo di rose rosse in mano.

Oggi la scrittrice viene trasferita all'American Hospital, dove una équipe di medici francesi la sottoporrà a un intervento chirurgico per ricomporre la frattura.

Sessanta anni all'insegna dell'impegno, per la scrittrice nata il 13 novembre del 1936 a Firenze, impegno profuso nella scrittura e in difesa delle donne. Figlia dell'orientalista Fosco Maraini, sempre un personaggio, sin da quando, all'inizio degli anni '60, cominciò apparire, giovane e carina, al fianco di Alberto Moravia di cui fu a lungo la compagna (dopo Elsa Morante e prima di Carmen Llera). La sua fama presso il grande pubblico, però, arriva il notevole successo del «La lunga vita di Marianna Ucria» (Rizzoli), vincitore del premio Campiello 1990, poi ridotto anche per il teatro e presto al cinema sotto la regia di Roberto Faenza. Recentemente, ha fatto parlare il libro «Un clandestino a bordo», che prende il titolo da una sua lettera sulla questione dell'aborto. [r. cri.]

La scrittrice Dacia Maraini

A Perugia

Ritrova per strada Sofia il treno a quattordici anni

PERUGIA. Aveva 14 anni la ragazza trovata morta ieri mattina sui binari della tratta Perugia-Ellera, a pochi chilometri dal capoluogo umbro. E' stata travolta da un treno, e per la polizia ferroviaria si tratta di un suicidio. La ragazza si sarebbe recata con il suo ciclomotore fino ad una scarpata coperta da arbusti, a ridosso della linea ferroviaria, nella zona di Sant'Andrea delle Fratte, periferia di Perugia. Lì avrebbe aspettato l'arrivo del treno, buttandosi sotto il convoglio. Un suicidio il cui movente sarebbe di natura sentimentale. La ragazzina avrebbe cercato la morte per una d'amore finita male. Insieme al ciclomotore, infatti, la polizia ha recuperato lo zaino della ragazza. All'interno vi erano i libri di scuola e un diario, al quale la giovane aveva affidato le «confidenze». Su quelle pagine gli investigatori hanno trovato parole di dolore, di sofferenza per delusione d'amore che l'aveva scottata. [Ansa]

Inchiesta Philco

Processato Vittorio Merloni per bancarotta»

MILANO. Bancarotta fraudolenta: è il reato contestato all'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni dal pm Rubichi in una richiesta di rinvio a giudizio. Oltre a Merloni, presidente dell'Ariston e leader di uno dei maggiori gruppi europei del settore, devono rispondere dello stesso reato in concorso Aristide Cappelletti, presidente del consiglio d'amministrazione della Cibifin spa (fallita nel '92) e Felice Colombo, socio della Philco Spa insieme a Merloni. L'inchiesta, legata all'acquisizione della Philco, è nata da denuncia del curatore fallimentare della Cibifin, l'avvocato Franco Moro Visconti, nel luglio '92: controllando le carte della società si accorse di un grave depauperamento patrimoniale dell'azienda dovuto, si legge nel provvedimento, ad un accordo sotterraneo tra i tre per una serie di operazioni che avrebbero finito con assestare il colpo di grazia alla Cibifin e permettere a Merloni di conquistare la Philco. [p. col.]

La Cassazione: «La colpa della separazione è della donna, perché ha violato lo spirito del matrimonio»

Punita la moglie adultera

Il marito la picchiò, ma vince la causa

ROMA. Non può attribuire al marito la «colpa» del fallimento del matrimonio, anche se ha picchiato in più occasioni la moglie, se il suo atteggiamento violento deriva dal «comportamento contrario ai doveri nascenti dal matrimonio» da parte della moglie. E' il principio espresso dalla prima sezione civile della Cassazione che ha accolto il ricorso di un marito che chiedeva che la colpa della separazione fosse attribuita interamente alla moglie e non a tutti e due i coniugi, come aveva stabilito la corte di appello di Napoli. La donna, che voleva separarsi, aveva una relazione extraconiugale e, dopo un duro litigio con il marito, era andata a convivere con l'amante. Considerando però il fatto che l'uomo l'aveva picchiata, anche davanti ai figli, e due volte, tentando anche di violentarla, la corte di appello aveva stabilito che la separazione andava addebitata a tutti e due i coniugi, entrambi responsabili della «situazione di intollerabilità della convivenza». Gli episodi di violenza, per la corte di appello sarebbero inoltre «indici patenti di un'indole aggressiva, violenta, provocatrice» che farebbero ritenere credibile la moglie «nel generico riferimento a manifestazioni di tale temperamento» anche in altre occasioni. Una motivazione definita «inadeguata e illogica» dalla Cassazione, secondo la quale è tenuto conto «del contesto in cui si sono verificati tali episodi». Secondo la Suprema Corte inoltre viene dato per scontato che l'uomo abbia avuto anche in altre occasioni comportamenti violenti, senza alcuna precisazione «necessaria per stabilire, confrontando i comportamenti dei coniugi, la loro rilevanza sulle sulla separazione».

Per il ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro, la sentenza «rappresenta un arretramento rispetto alla giurisprudenza corrente», e dimostra che è necessario riformare l'attuale legge sul diritto di famiglia. Per la Finocchiaro, la sentenza riesuma infatti «l'antico concetto dell'addebito, come surrogato della colpa, un principio giuridico che già venti anni fa le forze laiche tentarono di cancellare. In secondo luogo si attribuisce in questo il comportamento della moglie, che si è limitata a rompere la relazione coniugale - il che rientra nei diritti di libertà - la responsabilità esclusiva della separazione, arrivando perfino a considerare irrilevante il comportamento ripetutamente violento del marito che aveva tentato di stuprarla».

Gianna Schelotto, psicologo della coppia, sbotta: «è inaudito» e accusa la Cassazione di cancellare anni di conquiste di civiltà nei rapporti tra uomo e donna, invece di cancellare errori procedurali. «E a questo punto - osserva - è difficile non dare una lettura di continuità all'operato della Cassazione».

Ben più di un dubbio nutre l'onorevole Tina Lagostena Bassi: «La Cassazione, ancora una volta, ci fa fare passi indietro di trent'anni. E conferma quello che sospettavo: non bastano le leggi. Tant'è vero che di fronte di una migliore legge sulla violenza, ecco una sentenza come questa». Che fare, allora? Nessuna esitazione: «Riprendere a battersi, perché ci sono brutti segnali d'allarme del ritorno di una certa cultura».

«La nostra preoccupazione è grandissima - dice Giuliana Dal Pozzo, presidente di Telefono Rosa - perché dietro l'alibi del "contesto" si dà all'uomo la possibilità di essere violento in famiglia». Telefono Rosa ha poco dato il via a un programma di prevenzione rivolto ai giovani: «Ma quale educazione si può dare a figli che vedono il padre picchiare impunemente la madre? I pretesti per le botte sono tanti».

Ora le operatrici di Telefono Rosa stanno pensando di presentare un appello al giudice. Meglio mettere le mani avanti: in fondo, il delitto d'onore è stato cancellato dal nostro codice penale soltanto nel luglio dell'81. [r. r.]

La sede della Corte di Cassazione

Non hanno influito sulla decisione un tentativo di violenza sessuale e il fatto che i figli avessero assistito in due occasioni alle botte

I GIUDICI TRA LE MURA DOMESTICHE

SENTENZA dopo sentenza, la Cassazione sta ridisegnando la famiglia italiana. Ce n'è bisogno? Certo che il problema è che debba essere la Cassazione: ma una reimpostazione ci vuole. La famiglia sta navigando in un vuoto morale, religioso, sociale, psicologico, affettivo: non si sa più se il coniuge che non ama più il coniuge commetta tradimento (di che cosa? un contratto?) o se commetta un tradimento (della natura, della vita, della psicologia) reprimendo i nuovi sentimenti che sente nascere, non si sa se nelle separazioni i figli debbano stare la madre (anche quando la colpa della separazione è lei? Han dunque bisogno della maternità più che della paternità?) o (lei padre (perché è più ricco? I piccoli han bisogno di soldi?): se picchiare i figli sia un reato (anche quando si drogano? Anche quando scappano di casa?): non si sa nemmeno qual è il confine dei reati sessuali nella famiglia (il nonno che lava la nipotina?), non si sa più quali sono i diritti dei genitori naturali: si può portargli via i figli, se i genitori son poveri? I poveri han dunque diritto a generare?

Troppi dubbi, da troppo tempo. Saltano fuori adesso, perché da tempo la famiglia si è svincolata dalla morale cattolica: la morale cattolica la teneva immobile, non perché l'amore dei genitori cattolici fosse eterno, ma perché un coniuge non era legato all'altro, ambedue erano legati a un terzo elemento, esterno alla coppia, fisso e immutabile. Rotto quel legame, si è rotta la coppia. Ognuno promette fedeltà a se stesso. La Cassazione è intervenuta più volte, per precisare quella fedeltà, e limitarne i danni. Dopo tante sentenze, adesso si può vedere la famiglia che la Cassazione ha in mente. Chiediamo scusa se l'identikit fosse impreciso o sbagliato, è possibile un errore, perché le sentenze sono scollegate tra loro.

Dunque, è bene portar via i figli ai genitori naturali perché questi sono poveri di soldi, è perché sono poveri di affetto» Concordo. «Se lei lascia il marito e va con un altro, e lo sposa perde gli alimenti, e chi vive ha diritto a essere mantenuta dall'ex marito». Non concordo per nulla. Il problema del rapporto tra due ex è la fine dell'amore. Se lei sposa un altro, la fine avviene una volta per tutte. Se ci convive, è una fine che lei ripete ogni giorno: ogni giorno sceglie l'altro contro il suo ex, e costringere l'ex a passarle gli alimenti significa costringerlo a cooperare a una scelta che umilia. «Se lei è costretta ad andarsene, è reato». Concordo. Ma lui la picchia e lei scappa, non è lei che abbandona, è lui che la costringe ad abbandonare. Ma però lui la picchia perché lei è infedele, questi non sono maltrattamenti». La fedeltà torna a essere un valore, da perseguire anche con la forza. Assurdo. E' fedele una che se ne andrebbe mille volte, ma sta lì per paura delle botte? «Nella nuova famiglia, i genitori possono passare qualche sberla ai figli, per farli rigare dritti». Questo lo han detto anche i vescovi. Concordo a una condizione: che i figli sentano che vengono picchiati per il loro bene: come quando i piccoli sono stati siringati per la vaccinazione: in quel momento la loro fiducia nell'amore dei genitori entra in crisi, ma si ristabilisce quando capiscono che così evitano le malattie.

La famiglia, per la Cassazione, crea la propria morale: «Se nella famiglia vige lo stupro collettivo dei grandi sui piccoli, i piccoli non ne sono traumatizzati, dunque i grandi non vanno condannati». A me pare un'incomprensione abissale. Poi quei bambini stuprati da padre, zii e nonni diventano grandi, capiscono tutto, capiscono anche che la Cassazione ha deciso la non-punizione dei colpevoli, e se diventassero stupratori a loro volta e uno psicologo dicesse che la colpa è della Cassazione, avrebbe forse torto? Dunque, che deve fare la Cassazione, continuare nella riforma della famiglia? Lo farà comunque. Ma è un'operazione a cui devono concorrere Chiesa, cinema, narrativa, televisione, scuola, giornali. Se la Cassazione arriva a sentenze psicologicamente pericolose, come la non-punizione degli stupratori di bambini, a me nasce un dubbio che vorrei esprimere neutramente, senza offesa: li legge i giornali?

Ferdinando Camon

La Cassazione sta ridisegnando la famiglia italiana

Sentenza dopo sentenza così si rifà la famiglia

NIENTE ALIMENTI COL MATRIMONIO-LAMPO

Se il matrimonio dura troppo poco, la ex moglie non ha diritto agli alimenti. A maggior ragione, se l'unione è stata contratta «per motivi apertamente utilitaristici». Così la Cassazione ha negato il diritto agli alimenti a una donna di 47 anni che, dopo aver sposato un uomo di 78, se ne è separata dopo appena 40 giorni.

MARITO NULLATENENTE? TOCCA A LUI

A una signora che voleva la metà dei risparmi del marito, la Cassazione ha detto che la richiesta è legittima non solo in regime di comunione dei beni, ma anche in regime di separazione. E se il marito dichiara di non possedere tutte le entrate che la moglie gli attribuisce, l'«onere della prova» tocca a lui.

LECITO INDAGARE SUI SOLDI DEL CONIUGE

Si tratta di una sentenza che va a braccetto con quella precedente, nel momento che rende lecito indagare sui redditi del coniuge. In sede di assegno di divorzio, infatti, il giudice d'ufficio può disporre indagini tributarie.

ALIMENTI ALL'EX ANCHE SE STA CON UN ALTRO

L'ex moglie ha diritto agli alimenti anche se decide di vivere con un altro, perché quest'ultimo non ha, per legge, alcun obbligo di mantenerla. Così è stato respinto il ricorso di un uomo che non voleva più pagare l'assegno mensile alla ex moglie perché lei viveva già con un altro, oltre tutto molto benestante.

MA CHI NON PAGA NON COMMETTE REATO

Sentenza che, di fatto, contrasta quella precedente. Chi non paga gli alimenti all'ex moglie, infatti, non commette reato, ma soltanto un illecito civile. In quanto «il dovere di assistenza morale e materiale del coniuge è correlato a quello della coabitazione che, per effetto della separazione, viene meno».

IL TUFO GIAPPONESE

Tradimenti a rischio infarto

«Colpa dell'ansia da prestazione»

ROMA

SARA' anche la «morte più bella», come qualche libertino un po' avanti negli anni ama sentenziare, ma sembra abbia a che vedere più con la coscienza sporca che con il fascino della trasgressione. L'80 per cento degli attacchi di infarto che avvengono durante un rapporto sessuale, riguardano relazioni clandestine.

Lo ha dimostrato uno studio giapponese presentato al congresso della società americana di cardiologia che si tiene in questi giorni a New Orleans.

Si può anche farla franca con la propria moglie, ma si devono fare i conti con la propria emotività; si si sente nervosi, si può subire la famosa «ansia da prestazione» - maggiore se grande è il bisogno di piacere -, possono gareggiare in pole position i sensi di colpa. Tutto questo bagaglio di emozioni può far aumentare, oltre il livello di guardia, la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca.

Impossibile, dicono gli scettici: la canonica «scappatella» può che far bene alla salute. C'è chi addirittura che cementa unioni (chissà come la pensa Stéphanie di Monaco?). Ma la scienza, sotto forma degli imperturbabili ricercatori giapponesi, giura il contrario: rispetto a un tranquillo rapporto coniugale, l'affaticamento del cuore è almeno cinque volte più intenso nei rapporti che si consumano in stanze d'albergo, e nell'appartamentino prestato dall'amico complice. La stessa differenza che c'è tra salire a piedi 10 piani di scale oppure due.

A rincarare la dose ci ha pensato uno studioso nostrano. Secondo il gerontologo Antonio Capurso, dell'università di Bari, i rapporti sessuali sono anche le situazioni in cui l'infarto si manifesta entro i tempi più brevi: immediatamente o entro due-tre ore dal rapporto.

Morale della favola: se volete tradire, fatevi prima psicoanalizzare, per trovarvi un alibi morale, e poi andate sereni all'appuntamento. Oppure, fatene a meno. [d. dan.]

IN BREVE

Accuse di abuso Scagionato Chionna

BIELLA. Raffaella Zardo ha perso la sua battaglia contro il pm di «Varietopoli», Alessandro Chionna: modella, indagato dalla procura di Biella, aveva accusato di abuso Chionna (e il suo collaboratore Nicola Santimone) di averle estorto «dichiarazioni non vere» durante alcuni interrogatori. Ora il gip di Milano, Cristina Mannocci, ha «assolto» il magistrato e il maresciallo dei carabinieri. [g. bu.]

Bocciata 4 parenti preside condannato

TARANTO. Accusato di avere artificiosamente fatto aumentare il numero delle classi per poter assumere nuovi insegnanti (compresa sua figlia e il figlio del segretario), Biagio Nardelli, ex preside di una scuola superiore è stato condannato a risarcire lo Stato con 115 milioni. [t. a.]

Passeggiare 3 ore fa bene al cuore

NEW ORLEANS. Tre ore di passeggiata con passo svelto ogni settimana è quello che serve a una donna per mantenere il suo cuore in forma. E' quanto dimostra uno studio condotto su oltre 80 mila pazienti: quelle che camminano hanno il 40% di probabilità in meno di essere vittime di attacchi cardiaci o ictus. [Agi]

Insegnanti, norme a tutela di chi è madre

Le norme a tutela delle lavoratrici madri, in base alle quali il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per gravidanza e puerperio deve essere valutato come attività di servizio, valgono anche ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento. Lo ha sancito il Consiglio di Stato, con una sentenza che ha accolto le tesi di un'aspirante maestra di scuola materna. [Agi]

Zaino troppo pesante Studente in ospedale

SASSARI. Un ragazzo sassarese di 11 anni è finito al pronto soccorso per forti dolori alla schiena. Lo studente aveva le spalle segnate dai tiranti dello zainetto-borsa per i libri di scuola. Un controllo per accertare il peso complessivo dello zaino ha confermato la diagnosi. Lo studente aveva complessivamente sulle spalle 11 chili di libri e materiale didattico. [Agi]

Chiuso dopo ispezione reparto Cardarelli

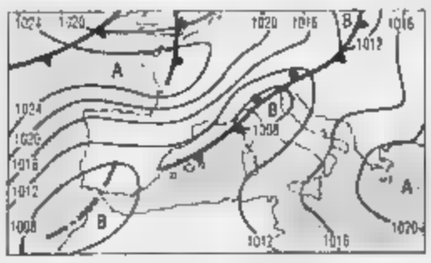
NAPOLI. Il reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale Cardarelli è stato chiuso dalla direzione sanitaria in seguito ad un'ispezione che ha evidenziato «gravi irregolarità» nelle due sale parto e ne ha interdetto l'uso. Con seimila parti in tre anni, il reparto è una delle strutture più grandi dell'Italia meridionale. [m. c.]

I problemi dei gemelli Convegno a Torino

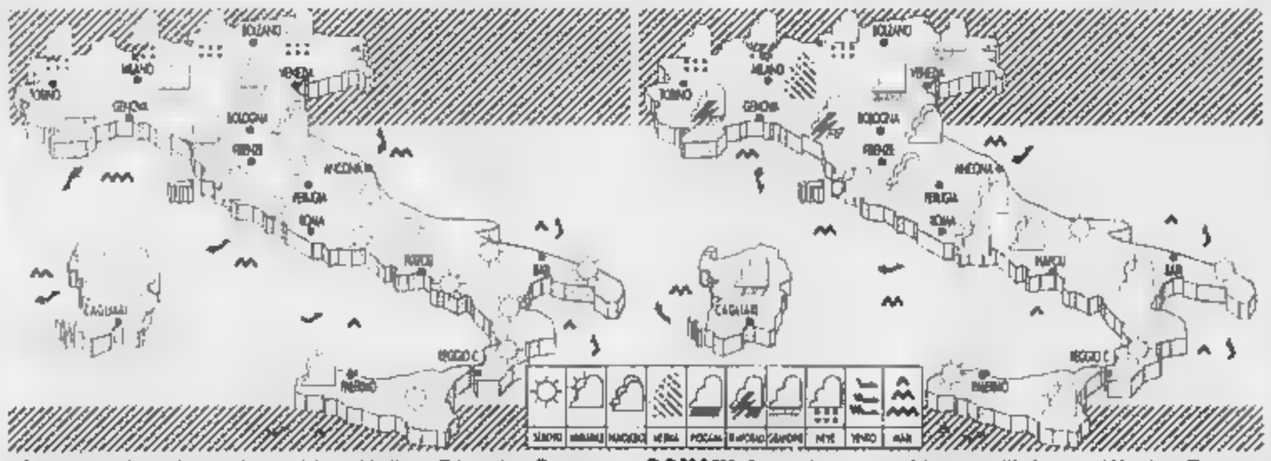
TORINO. «La situazione gemellare rappresenta un rischio che si ripercuote sulla famiglia e sulle strutture pubbliche, oltre che sui gemelli». E' questa la premessa da cui parte il convegno «A proposito di gemelli», organizzato dal Dipartimento di Psicologia e in programma domani (a partire dalle 9,30), nell'aula magna dell'Università di Torino, in via 17. L'incontro vuole sollecitare le strutture pubbliche a interventi informativi preventivi e al successivo sostegno agli operatori scolastici e alle famiglie. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



BREVE TREGUA DALLA PIOGGIA. La tregua delle piogge, in atto su alcune zone del Nord, non presuppone un miglioramento del tempo. Tra questo pomeriggio e la giornata di domani si avrà un'altra tornata di maltempo ad iniziare da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia per proseguire poi dopodomani sul resto del Nord e su parte delle regioni centrali tirreniche. In questa fase le piogge saranno anche a carattere di piovaschi intermittenti e temporaleschi. **Tendenza per dopodomani.** Ancora tempo incerto e a tratti perturbato al Nord ed al Centro con qualche schiarita sui versanti occidentali. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.



OGGI. Al Nord nuvoloso, salvo qualche schiarita su Trivenato e Romagna. Dal pomeriggio ripresa delle piogge su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Nevicate sulle Alpi. Poco nuvoloso sul resto della penisola con tendenza ad annuvolamenti intermittenti in Toscana, Umbria e Marche.

DOMANI. Ancora tempo nuvoloso e a tratti piovoso al Nord, su Toscana, Umbria e Marche, con possibilità di locali piovaschi temporaleschi. Su Sardegna, resto del Centro e Campania nuvolosità intermittente con qualche pioggia sulle zone appenniniche. Poco nuvoloso sul resto del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	16	Bologna	14	21	Bari	14	21
Bolzano	10	15	Firenze	17	22	Napoli	11	24
Verona	12	16	Pisa	16	20	Potenza	9	18
Trieste	16	21	Ancona	7	21	S.M. Leuca	16	18
Venezia	12	19	Perugia	8	21	R. Calabria	16	23
Milano	14	16	Pescara	8	20	Palermo	17	27
Torino	12	14	L'Aquila	2	18	Catania	9	24
Cuneo	7	13	Roma Urbe	15	22	Messina	16	20
Genova	18	19	Roma Ciamp.	16	21	Alghero	6	
Imperia	14	16	Campobasso	12	20	Cagliari	11	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	variabile	Lisbona	8	15	variabile
Atene	11	22	variabile	Londra	4	9	sereno
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino		11	pioggia	Madrid	—	—	np
Bruxelles		7	variabile	Montreal	-8	2	sereno
Bucarest	8	15	sereno		2	15	variabile
Budapest	6	18	variabile	New York	0	6	
Buenos Aires	18	27	variabile	Parigi	9	12	nuvoloso
Copenaghen	4	9	sereno	Pechino	—	—	np
Dublino	0	8	nuvoloso	Praga	4	11	pioggia
Francoforte	10	11	pioggia	Rio de Janeiro	22	28	
Gerusalemme	10	20	sereno	Sofia	0	14	
Ginevra	9	10	pioggia	Sydney	17	34	sereno
	0	1	pioggia	Tokyo	9	14	sereno
Johannesburg	13	26	nuvoloso	Varsavia	3	5	variabile
	16	24	sereno	Vienna		15	variabile

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

142 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694*

Hanno collaborato: D. Bellon, G. Brancatisano, S. Busi, A. Chiavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzicchi, G. Michelotti, G. Ramonda, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino *Supervisione:* Laura Piazza.
Coordinamento e redazione: Laura Resandino, *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, etc.

Lunedì 18 novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì 19 novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle ore 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 circa.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del 5 dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: e Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta con le barriere che impediscono la nascita delle piccole e medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto il presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società e della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo non formale al cambiamento.
Comuni e Regioni devono riaprire il dialogo per attuare un federalismo efficiente e per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano si sta adoperando perché Bruxelles non pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La mentalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese siano sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità e certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente numerosi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di termini e con una sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo e banalizzando uno strumento concreto che può contribuire in modo nuovo al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata come reazione a Tangentopoli), in cui la certificazione di qualità diveniva un obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura non è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato; in sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono a emergere, non vengono discusse e, soprattutto, non diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA non sono mai stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, ma le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, come pure il Regolamento di attuazione."

CNA INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel marzo '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6ª edizione della mostra specialistica Subfor che si terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più di 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei mercati, come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo uno stand collettivo arredato, i servizi di assistenza logistica e di interpretariato.
Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro il 15 novembre Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria su misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura si è tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei media e del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale su "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ha visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Casinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Carnet di Milano, Drapers di Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla sera la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Caristo, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaserafina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, di Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal F.S.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione la CNA partecipa a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori e Professionisti, ha organizzato il convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel suo intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Al "Salone del Gusto" con CNA

A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa con uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, con oltre 1200 vini selezionati e centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzione alimentare di qualità: questo il tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, o di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

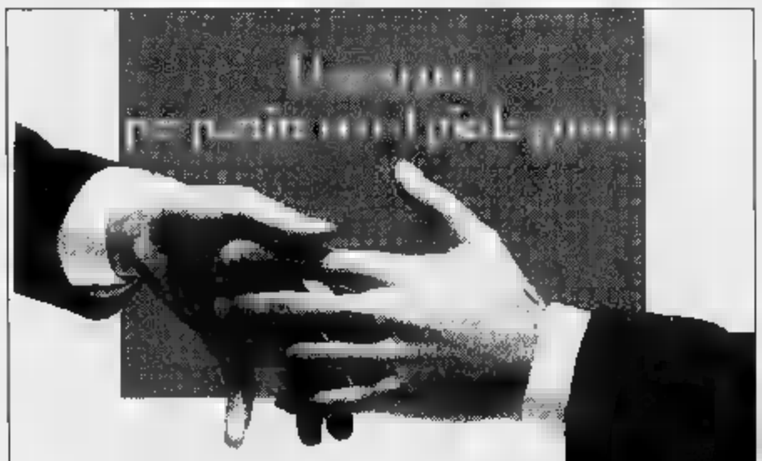
Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Jannucci, uno dei titolari, in cosa consista la sua attività. "Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione e tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.



Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:
- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione all'autoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Prenotazione al numero verde. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12/14 - 16.30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia

CNA

Per sapere cosa può offrire CNA.

Per dirci cosa vorrai da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Da sabato al Palazzo del Lavoro una mostra tutta per i giovanissimi

Sono in arrivo i piccoli venditori

«Ragazzi in bancarella» da 0 a 18 anni

Largo ai piccoli venditori. 0-15, la prima rivista di annunci economici dedicati a un pubblico di giovani e giovanissimi, organizza al Palazzo del Lavoro, all'interno di Bimbo Idea, «Ragazzi in bancarella», la prima rassegna di compravendita e scambio dedicata a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni. «Nonostante boicottaggi e pressioni negative nei confronti di potenziali espositori da parte di concorrenti», si lamentano gli organizzatori, Bimbo Idea verrà inaugurata regolarmente il 16 novembre a Italia '61, e rimarrà al Palazzo del Lavoro fino al 24 del mese [con orari dalle 15 alle 23, e al sabato e festivi dalle 10 alle 23].

«Ragazzi in bancarella» vuole spalancare una porta sul mondo dei giovani «in affari». Ai commercianti in erba verrà riservato uno spazio di oltre mille metri quadrati, attrezzato con bancarelle di varie dimensioni e quant'altro necessario per poter vendere o cambiare oggetti di tutti i tipi: giornalini, libri, figurine, giocattoli, musicassette, orologi... Non c'è limite alla fantasia.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito per tutti i ragazzi fino a 15 anni, che devono essere accompagnati dai loro genitori. Solo gli adulti pagano il biglietto d'entrata, che costa 7 mila lire.

I ragazzi si possono prenotare per partecipare al mercatino fino all'ultimo giorno dell'esposizione. Pagando diecimila lire prenotano un tavolo e una sedia. Parte dei proventi hanno una destinazione benefica, andranno infatti a suor Diotima dell'ordine di San Giuseppe, missionaria nello Zaire, per alimentazione e medicine. Per prenotare la partecipazione si può telefonare al 597990, o presentarsi in via Pigafetta 3 alla sede di 0-15 che organizza la manifestazione, per ritirare il pass. Ai giovani espositori saranno infatti assegnate delle tessere identificative che dovranno essere apposte alle magliette per essere riconoscibili.

A «Ragazzi in bancarella» parteciperanno anche i singoli istituti scolastici, avvalendosi di banchetti personalizzati dove tutti gli allievi di una stessa scuola potranno recarsi a turno per i loro scambi.

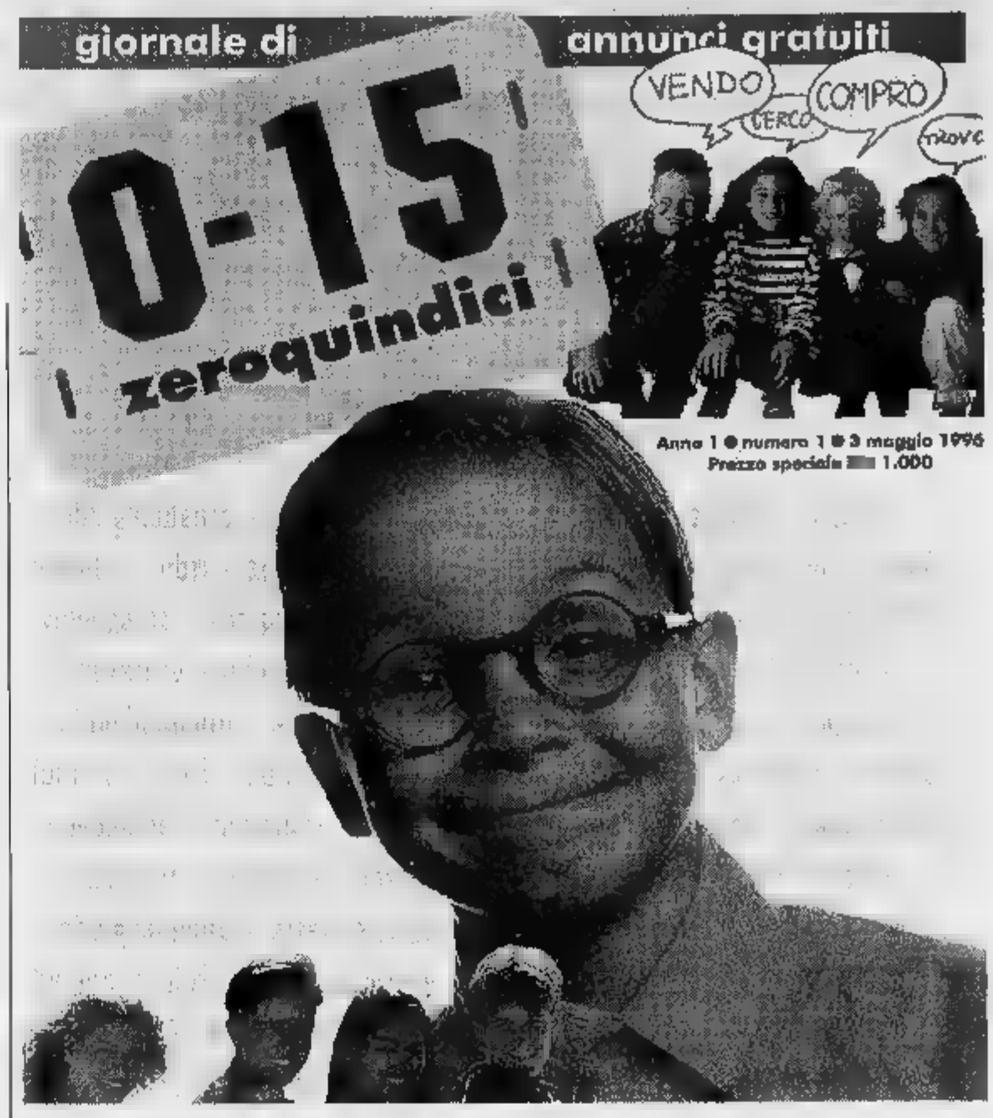
Tra un piccolo «affare» e l'altro, ragazzi e genitori troveranno alla manifestazione tantissimi modi per non annoiarsi. Primo fra tutti, i numerosi stand espositivi di abbigliamento da zero a 16 anni, di calzature, di importanti enti e gruppi, come il Wwf. Ci saranno anche i fumetti, che la fanno da padrone nell'universo giovanile. Sarà presente, al proposito, «L'anonima fumetti», associazione di settore, con famosi disegnatori che creeranno in loco i personaggi dei giornalini più amati da ragazzi e adulti.

Tra le varie iniziative legate a Bimbo Idea, ci sono poi numerose esibizioni sportive, che accompagnano tutti i giorni della rassegna. Il Coni propone un'anteprima mondiale di Roller Ball in Line, un calcetto a cinque su pattini roller, calcio pattinato dunque, disciplina che è stata brevettata da poche settimane. Le esibizioni saranno alla domenica, dalle 17 alle 19.

Tra gli altri sport, ci saranno l'hockey e il pattinaggio artistico a rotelle, poi toccherà alle società di ginnastica, e non mancheranno spettacoli musicali e teatrali.

Per il pubblico, sono previste quattro diverse sezioni, suddivise per fasce d'età, che propongono giochi e intrattenimenti. Castelli, giostre, musica, bar, ristorante, animazione con i personaggi più famosi dei cartoni animati, spettacoli e convegni. A proposito di questi ultimi, l'intenzione è di focalizzare l'oggetto degli incontri sui problemi della scuola e dalla ricerca del lavoro. Una sezione a parte sarà poi dedicata alle problematiche legate all'alimentazione e all'ambiente.

Nell'ambito di Bimbo Idea uno spazio speciale andrà all'agriturismo, per portare a contatto di piccoli e grandi questa importante realtà e i benefici che possono derivare da una maggior pratica. Nello stesso modo verranno sviluppati i temi della tutela ambientale e la partecipazione delle maggiori organizzazioni del settore.



Bimbo Idea

RAGAZZI IN BANCARELLA

0-15 zeroquindici

Prima rassegna
di compravendita e scambi
dedicata a bambini
e ragazzi da 0 a 15 anni

16 24 NOVEMBRE 1996 PALAZZO DEL LAVORO ITALIA '61

GESTAR S.r.l.

CITTÀ di TORINO

WWF 30

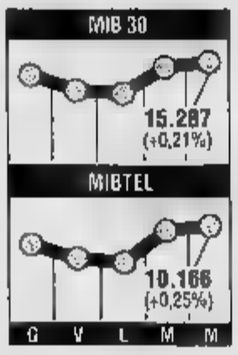
Organizzazione: REPORTER

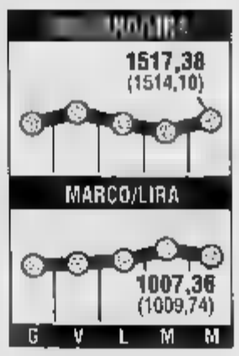
QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese			
25-11-96	14	99.751	
26-12-96	45	99.205	6.500
31-01-97	77	98.851	6.400
28-02-97	105	98.181	6.440
28-03-97	133	97.770	
30-04-97	168		
31-05-97		96.788	6.160
28-06-97		96.330	
31-07-97	258	95.650	
29-08-97	196	95.530	5.940
30-09-97	319	95.050	
31-10-97		94.420	

Positiva la Borsa

Altra seduta positiva a Piazza Affari che chiude la giornata con il Mibtel ■ quota 10.166 (+0,25%) e il Mib 30 a 15.287 (+0,21%). ■ tutto con scambi superiori ai mille miliardi di controvalore, volume più che ragguardevole pur ■ in diminuzione rispetto ai 1586 miliardi della vigilia. L'andamento di Piazza Affari appare migliore rispetto alla media delle altre piazze europee, ieri contrastate, ■ in controtendenza rispetto all'apertura in flessione di Wall Street. Bene i titoli della scuderia De Benedetti: le Olivetti che hanno messo a segno un progresso del 2,88% ■ si ■ aggiudicate il record degli scambi con 28,5 milioni di pezzi trattati.





Btp, nuovo record

L'interesse degli investitori per i contratti a termine sui titoli di Stato trascina anche la lira che ■ chiusura guadagna posizioni su marco e dollaro. L'euforia nel settore a termine ha spinto i futures di dicembre sui Btp decennali a segnare in chiusura al Liffe un nuovo record di 126 ' (126,28 il settlement precedente). Il contratto ha trovato grossi spunti nel durante, fino a toccare quota 126,70 in coincidenza con le dichiarazioni positive del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che ha ribadito l'obiettivo di un'inflazione sotto ■ 3 per cento nella media del 1997.

MONETE AUREE

Sterling (vec.)	133 000 - 150 000
Sterling (n.c.)	134 000 - 1
Sterling (post.'74)	-
Marengo it.	121 000 - 123 000
Marengo fr.	107 000 - 121 000
Marengo fr.	105 000 - 116 000
Marengo fr.	105 000 - 116 000
Marengo s.	104 000 - 119 000
20 Marchi	140 000 - 157 000
10 fl Liberty	432 000 - 538 000
4 ducati Austria	308 000 - 370 000
100 corone Austria	562 000 - 635 000
100 pesos Cile	315 000 - 420 000
Krugerrand	514 000 - 658 000
50 pesos Messico	632 000 - 755 000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 14 Novembre 1996 *17*

Il governatore avverte: «Troppo capitalismo familiare frena il mercato»

«Stranieri, investite in Italia»

Fazio: il calo dei tassi migliorerà i conti

ROMA. «In Italia ci sono grandi opportunità - dice Antonio Fazio rivolto ai finanzieri esteri - chi è in grado di coglierle le colga». Al convegno organizzato dalla rivista *Euromoney* il governatore della Banca d'Italia traccia un quadro più ■ di qualche giorno fa. Invita gli stranieri ad investire, nonostante i limiti della nostra Borsa, dove le imprese italiane ancora per lo più in mano a gruppi familiari esitano a quotarsi. I ragionamenti di Fazio ■ sono mutati; è forse cresciuta la fiducia che l'Italia stia «ponendo le basi per una nuova fase di sviluppo, nell'ambito del processo di integrazione europea».

Sono stati proprio gli «operatori nazionali e internazionali», rileva il governatore, a dare un giudizio positivo della manovra economica ■ governo, ■ «effetti benefici sul mercato dei cambi e ■ quello dei titoli di Stato». Certo, della legge finanziaria '97 Fazio loda soprattutto i 20.000 miliardi di tagli alle spese, «un passo importante per l'eliminazione degli sprechi ■ delle rendite che si nascondono tra le pieghe dei conti pubblici», che «non dovrebbero produrre effetti depressivi sulla domanda». Sottinteso: i 30.000 miliardi ■ entrate fiscali ■ qualche effetto depressivo lo produrranno.

Giorni fa, il governatore aveva espresso il timore che una crescita economica più debole di quanto previsto dal governo possa peggiorare i conti pubblici del '97 di circa 8000 miliardi, riducendo le entrate fiscali. Il timore rimane. Però c'è anche un fattore positivo da mettere in conto: dall'abbassamento dei tassi di interesse che si sta realizzando sul mercato deriverà un beneficio per i conti pubblici sensibilmente maggiore» rispetto alle previsioni ufficiali del governo. Il ministro del Tesoro ■ già fatto rilevare; ma è significativo che la Banca d'Italia, guardiana del tasso di sconto, decida di riconoscerlo esplicitamente.

Per il futuro, Fazio esorta il governo a precedere «concentrando lo sforzo dal lato delle spese», «puntando a riforme strutturali in grado di assicurare un equilibrio di lungo termine». Il riferimento alle pensioni, ■ ■ generale alla riforma dello Stato sociale, ■ piuttosto chiaro. In questo ■ il governatore si ■ già espresso tre volte nell'ultimo mese. Una parte dei risparmi di spesa dovrebbe essere diretta a «finanziare l'espansione degli investimenti» soprattutto nel Mezzogiorno, per sfruttare meglio le «notevoli potenzialità» di cui l'Italia dispone.

Tra l'altro, lo sviluppo dei fondi pensione avrebbe un effetto benefico sulla nostra Borsa, più instabile di altre: «Grazie al loro più esteso orizzonte temporale, potranno contribuire a smussare le fluttuazioni di breve periodo dei corsi dei titoli». Fazio indica agli investitori esteri un terreno promettente perché «nel confronto internazionale, l'Italia si caratterizza per ■ minore sviluppo del sistema finanziario rispetto all'economia reale»; ci sono dunque «margini notevoli, più che in altri Paesi, di espansione ■ mercato dei capitali». Ampio ed efficiente è, finora, solo il mercato ■ titoli pubblici.

Come sviluppo della Borsa, l'Italia resta parecchio indietro rispetto ■ altri Paesi industriali. Questo «non dipende dalla mancanza di imprese quotabili» che sarebbero anzi «circa ■ con un patrimonio netto di oltre 50.000 miliardi»: ■ «dalla ■ propensione delle imprese a quotarsi». Pesa ■ «il timore di perdere il controllo» ■ gli «oneri» della trasparenza connessa alla quotazione in Borsa. Per fortuna, un considerevole allargamento del mercato potrà venire dalle privatizzazioni.

Se andassero in Borsa anche solo le imprese che hanno indicato in bilancio (e non colato, dunque) ■ redditività analoga a quelle quotate, ■ listino della Borsa - sostiene Fazio - potrebbe crescere del 75%. Però occorre anche stimolare ■ pubblico a comprarle, ■ azioni: ■ questo scopo occorre ■ «maggiore tutela degli azionisti ■ minoranza», pur ■ introdurre eccessivi vincoli».

Stefano Lepri

CIPOLLETTA

«Oggi è da masochisti quotarsi in Borsa»

ROMA. Senza una riforma fiscale in questo ■ è da «masochisti» per un'impresa finanziarsi in Borsa. Così Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, risponde al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che, nel corso del ■ intervento al convegno Euromoney, a Roma, ■ invitato le imprese italiane a una maggiore partecipazione nello sviluppo del mercato borsistico. «Credo che il primo vincolo sia d'origine fiscale - ha detto Cipolletta -: oggi ■ oggi il fisco si prende oltre il 60% del reddito ■ capitale. Per chi si quota è come ■ un ■ che si prende i due terzi del proprio reddito. E questo è un freno gigantesco. Per avvicinare il sistema produttivo industriale al capitale di rischio ci vuole una riforma fiscale seria». Poi ■ ■ freni che dipendono dalla Borsa stessa poiché ■ traduce ancora in ■ piena l'andamento delle quotazioni delle aziende ma ha fluttuazioni che coinvolgono anche aziende che vanno bene». Certo le aziende piccole continuano ad «avere difficoltà nell'organizzazione e nella cultura della trasparenza che è tipica delle imprese più grandi». E riferendosi alle famiglie italiane che controllano le grandi imprese, Cipolletta ha difeso questa tipicità italiana sottolineandone la complementarietà alla rete di piccole-medie aziende italiane. «Tutti i Paesi del mondo ci invidiano il sistema di capitalismo familiare come quello più adatto alle imprese medie e piccole. Non vedo ■ si possa superare questo sistema».

Secondo Bankitalia il listino di Piazza Affari potrebbe crescere del 75 per cento

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

NOMI E COGNOMI

Comit e l'Ambroveneto non prendono il Banco

QUANDO parla del salvataggio del Banco di Napoli, Antonio Fazio non vuol sentire ragioni: ■ il governatore della Banca d'Italia l'operazione architettata tra lui e ■ ministro del Tesoro Ciampi è stata un capolavoro. Nemmeno tanto oneroso - è la considerazione del numero uno di Via Nazionale - visto che alla fine costerà allo Stato parecchie migliaia di miliardi in meno rispetto al salvataggio ■ Crédit Lyonnais da parte del governo francese. Sarà anche legittima la convinzione di Fazio, ■ l'affaire Banco Napoli si sta di nuovo ingarbugliando.

Il via libera al decreto legge di salvataggio da parte del Senato è un fatto importante ma tutt'altro che risolutivo. Il Tesoro sborserà i 2280 miliardi di denari freschi già previsti per ridare fiato all'Istituto. ■ nell'intera penisola non c'è ■ momento un solo banchiere disposto a scommettere 1000 lire sul fatto che questo basti a rimetterlo in sesto. Il «gigante» di Via Toledo, infatti, resta un malato grave che, dopo il «bagno» del '95 (3156 miliardi di perdite) anche quest'anno chiuderà in ■ per altri 1400 miliardi.

Il risanamento promesso non convince, quindi la privatizzazione ■ marcia. A cinque giorni ■ la scadenza del termine per la presentazione delle lettere di disponibilità all'advisor Rothschild, ■ sistema creditizio privato fiocca solo i «no». Ieri è arrivato, ufficialmente, quello della Comit. Il ■ dell'amministratore delegato Fausti - nonostante le voci contrarie che ancora circolano a Milano - è invece sincero. ■ anche un po' risentito, forse vagamente vendicativo: nessuno può scordare, infatti, che sotto la regia di Enrico Cuccia la Comit bussò un anno fa con una propria offerta per il Banco Napoli, ma trovò chiuse sia le porte di Via Nazionale, sia quelle di Via XX Settembre. Conoscendo Cuccia, dicono i maligni, è probabile che ora si prenda la sua brava rivincita.

Va a sapere. Sta di fatto che la Comit si ritira. E si ritira anche l'Ambroveneto, nonostante gli spiragli che ancora ieri lasciava inopinatamente aperti ■ consigliere Gino Trombi. In realtà, Giovanni Bazoli e Corrado Passera hanno già deciso: il Banco Napoli non rientra nei piani dell'Istituto. Ne sono convinti loro, e ancora di più i loro grandi azionisti Credit Agricole e Cassa di Verona. «Come si fa - si chiedono i vertici dell'Ambroveneto - a entrare in una banca come quella, dopo una "due diligence" di soli due mesi, con pochissimi numeri a disposizione? Chi ci dice che una volta entrati non serviranno altre iniezioni ■ denaro fresco?».

Interrogativi comprensibili, che inducono Bazoli e Passera al gran rifiuto. E magari chissà, a concentrarsi su un'altra offerta, che in questi giorni gli è arrivata da Carlo Salvatori, direttore generale della Cariplo: lasciate perdere Napoli, studiamo invece un intervento dell'Ambroveneto sulla privatizzazione della Cariplo, e puntiamo finalmente ad una superbanca per il Nord-Italia. Solo un *pour parler*, al ■mento, che tuttavia la dice lunga sulla diversa sintonia che affiora qua e là tra le grandi banche e le autorità monetarie. Che agli interrogativi delle prime, sul caso Banco Napoli, non possono al momento dar risposta. Ecco perché, alla fine, nonostante i buoni propositi di Fazio e Ciampi il ■ rischia di risplendere di nuovo. «A questo punto - diceva ieri, ■ *camera caritatis* un big del credito - ■ ■ano aperte solo quattro strade: o si rivede il piano, o interviene una banca pubblica, o una banca privata straniera, o si va alla liquidazione». Allora: rivedere il piano, a decreto approvato, è quanto meno complicato. L'intervento di una banca pubblica - per altro non improbabile vista la logica perversa di certo «privatizzazioni all'italiana» - sarebbe bocciato dai mercati e, soprattutto, da Van Miert. Qualche banca estera potrebbe anche farsi avanti, ma in queste condizioni lo farebbe probabilmente con un'offerta al ribasso, mettendo il Tesoro di fronte ad un'alternativa imbarazzante: ■ accettarla, svendendo il Banco Napoli per un piatto di lenticchie, ■ rifiutarla, giudicandola non congrua. Che succederebbe a quel punto? Difficile dirlo. Ma è così che si rischia di tornare all'ipotesi finale, la liquidazione.

Speriamo di no, ma se l'epilogo dovesse essere quello, non sarebbe stato meglio evitare al Banco Napoli - in crisi nera da anni - questa lunghissima agonia? ■ poi, per le banche pubbliche si dovrebbe procedere come per le dismissioni industriali, nelle quali giustamente il governo per invogliare gli acquirenti e incassare di più, prima fa il risanamento completo, poi la privatizzazione definitiva. Il rischio, purtroppo, è che nel ■ dell'Istituto partenopeo non si ■ né all'una né all'altro.

Massimo Giannini

IL CASO

LA CRISI ALLO SPORTELLO

L'Abi attacca, ma dai sindacati arriva la prima bocciatura alla soluzione del governo

«Nelle banche trentamila in cassa»

Il Senato sblocca Banconapoli, parte il salvataggio

ROMA

PER le banche la ripresa non è ancora arrivata, mentre incominciano a farsi sentire gli «effetti della stangata fiscale varata dal governo ■ giugno sui certificati di deposito a medio e lungo termine; anche sul fronte della raccolta degli impieghi continuano ad essere deboli i segnali di crescita. ■ radiografia ■ settore, contenuta nel «rapporto congiunturale» dell'Abi (l'Associazione bancaria italiana), non trascura neppure l'altra nota dolente: gli esuberi, non meno di 30 mila nella migliore ■ ■ni.

«Abbiamo fatto delle simulazioni - ha ammesso ■ presidente Abi, Tancredi Bianchi - e ragionando come se tutto il ■ raggiungesse il grado ■ efficienza delle 10 banche nazionali più efficienti gli esuberi sarebbero ■ mila». In ogni ■ ■ cifra non ha valore ■to: il grado di esuberi dipenderà infatti da quanto e come il ■ saprà riorganizzarsi: «Il ■ ■ personale eccedente cambia in funzione della riorganizzazione. Ritengo - ha aggiunto Bianchi - che le due cose debbano procedere in parallelo. Se si ■ fusioni e riaggregazioni anche sull'estero ■ scenario sarà di un tipo; in caso contrario di un altro».

E sulle novità introdotte dal governo in materia di ammortizzatori sociali? «Daremo ■ giudizio quando conosceremo i dettagli - risponde cauto Bianchi -. E' bene che ■ stata concessa una delega ampia e ■ auguriamo che il dialogo sia fruttuoso per risolvere i problemi sociali e delle imprese». Il ventaglio di strumenti ■ ampio, si ■ dalla cassa integrazione straordinaria alla fiscalizzazione degli oneri sociali, a provvedimenti analoghi a quelli utilizzati per i dipendenti dell'Alitalia e ■ generale a quelli che introducono flessibilità e mobilità. In ogni ■so le eccedenze ■ in funzione del tipo di riorganizzazione. Bianchi ha portato l'esempio del Banco di Napoli «la cui soluzione crea problemi nuovi»: gli esuberi ■ ad un'acquisizione sono diversi da quelli ipotizzati nel caso di una fusione. All'estero, afferma l'Abi, si ■ già organizzati. Le banche inglesi ad esempio, dove si è affermata più che altrove la «banca virtuale», hanno ridotto di 90 mila unità su 390 mila in totale il numero dei dipendenti dal '90 al '96. Le rigidità vanno eliminate - ha spiegato Bianchi - ed anche in Italia si va verso una riduzione di ■ parte del lavoro bancario, ■ prospettiva svolto dai clienti da ■.

Una spina nel fianco ■ sistema, quella del «personale ■ troppo», che sarà oggetto di un confronto con il ministro Treu, una volta approvata la Finanziaria. Ma fin d'ora dai sindacati arrivano critiche e bocciature ■ soluzione individuata dal governo per l'estensione degli ammortizzatori sociali ai settori che ne sono sprovvisti. «Così come formulata - dice il leader dei bancari Cisl, Elgio ■ - determina soltanto un inutile aggravio ■ costi ■ lavoro ■ fornire strumenti risolutori». Per Gianfranco Steffani, «numero 1» della Fabi, l'introduzione della ■ integrazione ■ inopportuna ■ pericolosa: «Potrebbe indurre a "facili" ricorsi ■ benefici: temo, sulla scorta dell'esperienza, che il Fondo costituito presso l'Inps divenga un pozzo senza... fondo!».

Francesco Bullo

E ora si ■ l'acquirente

Entro un mese arrivano le offerte per il 60% dell'istituto partenopeo

ROMA. Grazie ■ due voti di fiducia e alla vigilia della presentazione delle offerte di acquisto per il Banco di Napoli, ■ diventato definitivo ieri ■ decreto-legge del governo che porterà il maggior istituto di credito del Mezzogiorno ad uscire dall'area pubblica e, risanato, a passare sotto il controllo di ■ altro gruppo bancario. La conversione del decreto è ■ con 167 voti a favore e 93 contrari. ■ Lega non ■ partecipato al voto, ■ il Polo ha votato no.

Il decreto-legge, che era giunto alla ■ quarta reiterazione (il primo provvedimento fu varato in marzo dopo le notizie sulle gigantesche perdite accumulate dal Banco negli ultimi due bilanci, 3155 miliardi nel solo 1995), costituisce il presupposto giuridico per l'asta indetta dal ministero del Tesoro per la ■ del 60% del capitale ordinario dell'istituto.

La prima tappa di questa operazione è ormai arrivata: «entro lunedì 18 novembre i gruppi bancari, assicurativi e finanziari italiani ed esteri eventualmente interessati all'acquisto del Banco dovranno comunicare ■ questa loro disponibilità alla Rothschild Italia, «advisor» del Tesoro per la privatizzazione del Banco. I candidati all'acquisto dovranno poi impegnarsi entro il 2 dicembre a presentare un'offerta di acquisto formale entro il 20 dicembre.

■ decreto-legge autorizza il ministero del Tesoro a sottoscrivere, insieme ad altri investitori, gli aumenti ■ capitale (2000 miliardi) necessari a risanare e rilanciare l'istituto. Per facilitare l'ingresso di un nuovo azionista ■ maggioranza, i crediti in sofferenza del gruppo Banco di Napoli (circa 10 mila miliardi di lire) ■ assegnati ad un'apposita società, la cosiddetta «Bad Bank», i cui ■ ■ poi detratti dal ricavato della vendita dell'istituto di credito partenopeo. Il decreto prevede anche agevolazioni per l'esodo del personale e per i passaggi di proprietà necessari alla ristrutturazione delle società del gruppo bancario.

Ma chi comprerà il Banco? «E' troppo presto per scoprire le carte - ha detto il presidente dell'istituto Giuseppe Falcone - si saprà tutto io credo ■ notte del 20 dicembre». «I potenziali acquirenti - ha spiegato Falcone - non hanno ■ in mano i prospetti. In ogni ■so io credo che oggi il Banco di Napoli possa essere oggetto di interesse». Intanto dal fronte dell'Ambroveneto, che secondo alcune ipotesi ■ sarebbe compatto nel valutare il vantaggio dell'acquisizione, arrivano segnali distensivi. Gino Trombi, amministratore delegato del San Paolo di Brescia Mittel, partecipante al patto di sindacato, ha confermato che «nulla è stato deciso. Non ■ un'operazione da poco - ha aggiunto -, bisogna rifletterci, ma ■ voci sul dissenso del Crédit Agricole mi sembrano strane». **[r. e. s.]**

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

il mercato nordamericano dell'auto *incontra* i componentisti italiani

Torino, 18 novembre 1996
Centro Congressi Torino Incontra
Sala Cavour, via Nino Costa 8

L'incontro è aperto a tutte le imprese della componentistica auto e a tutti gli operatori economici interessati.
La partecipazione è libera, previa adesione alla Segreteria Organizzativa presso il Centro Estero:
tel. 011/6700 692, fax 011/696 54 56.

CENTRO ESTERO
CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI

ANFIA

L'AZIENDA USL 4

Strada dell'Arrivore 25/a
10154 Torino

Cerca locali da adibire come struttura residenziale per pazienti psichiatrici.

La struttura deve avere le seguenti caratteristiche:
1) essere ubicata nel territorio di competenza della Azienda USL 4 di Torino;
2) avere una capienza abitativa per n. 20 persone, compresi gli arredi;
3) inoltre il gestore della struttura dovrebbe fornire il servizio alberghiero completo (ristorazione, pulizia locali, lavanderia, stireria, piccole riparazioni di sartoria).

Gli interessati possono inviare entro il 26.11.96 informazioni al riguardo, al seguente indirizzo: **Azienda Usl 4 - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 TORINO - Servizio Provveditorato.**

IL COMMISSARIO
dr. G. Rissone

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica acquisto di un veicolo sgombro neve

Importo a base di gara: L. 375.000.000.
La gara sarà effettuata il 15 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 13 gennaio 1997. La gara si svolgerà mediante asta pubblica ai sensi del-l'art. 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino tel. 011/5756/2335 fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio esclusivamente mediante lettera o fax.
Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità (telef. 011/5756-402). L'avviso di gara è stato inviato alla C.E.E. il 7 novembre 1996.
Torino, li 11 novembre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

Adeguamento della segnaletica stradale al D.P.R. n. 495 del 16/12/1992. Sostituzione dei segnali stradali di pericolo, di prescrizione e delineatori modulari in curva da eseguirsi lungo le strade provinciali.
1) Servizio Viabilità 1° - Importo a base di gara L. 413.119.200. 2) Servizio Viabilità 2° - Importo a base di gara L. 418.862.600. 3) Servizio Viabilità 3° - Importo a base di gara: L. 375.688.200.
Le gare saranno effettuate il 15 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14,30 del giorno 13 gennaio 1997. Le gare si svolgeranno mediante le aste pubbliche ai sensi dell'art. 1 p. 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino tel. 011/5756/2335 fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera e fax.
Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico Viabilità (telef. 011/5756-402). L'avviso di gara è stato inviato alla C.E.E. il 7 novembre 1996.
Torino li 11 novembre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 342/93 promossa da: condominio via A. Cecchi n. 45 - Torino - Dal Giudice Vito contro: **MATTA Angelo**; il giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.12.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO:
In Torino, nello stabile sito in via A. Cecchi 43 e 45 angolo via Piossasco, costituito da due corpi di fabbrica, unita al piano terreno da porticato aperto; denominati rispettivamente A e B, edificati entrambi a sei piani f.t., nel fabbricato B, con ingresso da via A. Cecchi 45, scala B; al piano sottotetto, monolocale mansardato con servizio igienico.
Gli enti immobiliari in oggetto risultano censiti al N.C.E.U. alla partita 2108881 fg. 172 n. 534 sub. 11 z.c. 1 cat A/3 cl. 8 vani 1,5 R. 367.500 via A. Cecchi 45 p. 6. Sussistono irregolarità edilizia.
Prezzo base L. 40.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso dalla provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 598/92 promossa da: Patrinato Giuseppe, Cassa Risparmio di Asti, Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **TORCHIO Giu-seppe - TORCHIO Patrizia**. Giudice dell'esecuzione dr. Dazani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.12.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Chieri - strada Provinciale Chieri-Gassino n. 20 - terreno di circa mq 2153 con entrostante fabbricato a 3 piani f.t. a basso fabbricato composto da un locale con servizi, al piano interrato: centrale termica e locali cantina, al piano terreno: ingresso-disimpegno, 2 locali uso ufficio; al piano primo: un alloggio composto di ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio e terrazzo; al piano 2° mansardato saloncino, 2 camere, servizio e terrazzo.
Prezzo base L. 540.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore.
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 -, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 80/94 promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: Paolo Il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.12.1996 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Avigliana - via Monte Pirchiriano n. 1 - casa di civile abitazione a due piani f.t. su terreno di mq 1027 composta di portico, cantina, locale caldaia, disimpegno, lavanderia, salone, bagno, tinello con cucinino, al piano terreno; quattro camere, due bagni, disimpegno, terrazzo, al piano primo.
Prezzo base L. 000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA U.S.L. N. 10
Pinerolo (Torino)

Estratto del Bando di Gara Procedura Ristretta Appalto Concorso

1. Azienda U.S.L. n. 10, via Convento S.Francesco 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia - tel. 0121 - 2331, telefax 0121 - 78.366.
2. Servizi informatici - CPC n. 84 - Appalto concorso per l'affidamento in "Outsourcing" dei sistemi informatici dell'area sanitaria dell'Azienda. Valore presunto per 5 anni - 60 mesi, lire 4.200.000.000.
Dettaglio dei sistemi sul Bando integrale.
10 b. Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione **16 dicembre 1996.**
15. data di invio del bando **5 novembre 1996.**
Informazioni: presso il Servizio Provveditorato, Azienda U.S.L. n. 10, telefono 0121 - 233.859.
Il presente estratto del bando non costituisce vincolo per l'Amministrazione.

Pinerolo 4 novembre 1996.

Il Commissario
(ing. Enrico Bighetti)

AZIENDA U.S.L. N. 10
Pinerolo (Torino)

Notizia di pubblicazione del bando di gara indicativo - art. 6, D.P.R. 18.04.1996, n. 573
Forniture anno

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 10, con sede in via Convento S. Francesco n. 1, 10064 Pinerolo, TO. Servizio Economato e Provveditorato, tel. 0121-233.859, 233.839, telefax 0121-78.366.
2. La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara, sarà negoziata.
3. Settori di prodotti da fornire: indicati in specifico nel Bando di Gara indicativo pubblicato sul numero 46 del 13 novembre 1996 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La natura specifica e le quantità dei prodotti da fornire saranno indicati nei capitolati speciali e nelle lettere di invito.
II - a) Termine di ricezione delle domande - Le ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta di invio entro e non oltre il giorno 6 dicembre 1996.
6 - b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate - Azienda U.S.L. n. 10, Ufficio Protocollo, via Convento di San Francesco 1, 10064 Pinerolo (TO).
Il bando non vincola l'Amministrazione.

Pinerolo, 6 novembre 1996

Il Commissario
(ing. Enrico Bighetti)

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali inizia il 1° ottobre 1996 e termina il 1° ottobre 1999; quella dei BTP quinquennali inizia il 15 settembre 1996 e termina il 15 settembre 2001.
- I BTP triennali fruttano un interesse annuo lordo del **7,50%**; i BTP quinquennali un interesse annuo lordo del **7,75%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° aprile e il 1° ottobre per i triennali e il 15 marzo e il 15 settembre per i quinquennali, per ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **5,72%** e al **6,10%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 novembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e dal 15 settembre 1996 per i quinquennali; all'atto del pagamento (**20 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

TRIBUNALE DI PIACENZA

Fallimento **MESEGLISE di Bonfiglio e Bisagni Sno**, nonché dei **BARBONI Valerio e BISAGNI Paolo** personalmente.

Avviso di vendita all'incanto

Il giorno 4.12.96 alle ore 12,00 avanti al G. D. M. Paladini delle udienze civili di questo tribunale, si procederà alla vendita all'incanto, in unico lotto, dei beni immobili di proprietà del fallito Barboni Valerio - posti in comune di Lesa e costituiti da un appartamento censito al NCEU del Comune di Lesa al fg. 12, mapp. 832 sub. 5, via Castello, p. I, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5. R.C.L. 630.000 e da un'autorimessa censita al NCEU dello stesso comune al fg. 12, mapp. 833 sub. 2, via Castello, p.t., cat. C/6, cl. 3, mq. 9, R.C.L. 92.700.
Prezzo base L. 120.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
I beni immobili suddetti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritto nella relazione di stima in atti.
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto domanda in carta legale unitamente a due distinti assegni circolari intestati al G. Del. dott. M. Paladini pari a L. 12.000.000 e L. 16.000.000, rispettivamente a titolo di cauzione e di ammontare approssimativo delle spese di vendita; gli offerenti residenti fuori provincia dovranno eleggere domicilio nel comune sede di questo Tribunale.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere depositato in libretto di DD. GG. infruttifero, entro il termine di 30 giorni dalla data di aggiudicazione; nello stesso termine dovranno essere integrate, se dovute, le spese di vendita.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Vittorio Binaghi - tel. 0523/330.447, ovvero in cancelleria fallimentare.
Piacenza, 29 ottobre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Davide Fiorillo

COMITATO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LINGOTTO

c/o Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia)
Tel. 011/5760-2822 - Telefax 011/531456

Estratto avviso appalto concorso

Il Comitato Parco Scientifico e Tecnologico del Lingotto indice una sottoelencata gara mediante appalto concorso con la modalità di cui agli artt. 6 e 23 D.lvo 17/3/1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Non sono ammesse offerte in aumento.
L'appalto concorso è indetto per uno studio di fattibilità con particolare riferimento agli impatti economici e tecnologici del parco scientifico e tecnologico del Lingotto.
Importo complessivo presunto L. 400.000.000 (iva esclusa).
Le domande di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritte (in carta legale da L. 20.000) dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 29 novembre 1996 c/o lo studio del dr. Renato Grilli - Via Amedeo Avogadro n. 24 - 10121 Torino (tel. 011/540668 - fax 011/545246), al quale indirizzo potrà essere richiesto il bando integrale.
L'avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 novembre 1996.

Torino, li 6 novembre 1996

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Microsoft Bellucci per Windows NT server/Internet - Intranet

novembre 1996

Torino - Jolly Hotel Ambasciatori

Ore 9,30 Seminario NT Server 4.0 - 14,00 Seminario Internet/Intranet organizzato dalla BELLUCCI s.r.l. in collaborazione con MICROSOFT
BELLUCCI s.r.l. è stata scelta dalla società Microsoft per organizzare congiuntamente la presentazione per l'area piemontese degli importanti annunci di nuove soluzioni in ambiente LAN e Internet.
Microsoft Windows NT server 4.0 e Intranet: tutti parlano di queste nuove realtà, il quale migliore occasione per vederle e conoscerle approfonditamente dal vivo di un evento operativo.
BELLUCCI s.r.l. società certificata Solution Provider Microsoft, Vi mostrerà praticamente come gestire il lavoro attraverso le più avanzate tecnologie software, tutto con la massima semplicità e con tutto il supporto che la BELLUCCI s.r.l. Vi mette a disposizione.
Come registrarsi? E' sufficiente compilare il modulo presente nell'invito e rimandarcelo via fax al numero 011/5625478 completo di tutte le informazioni che ci serviranno per riservarVi un posto.

Il piano Maccanico sblocca la trattativa. Scontro su Rai3

Sull'Authority si media

Ma il Polo vuole più spot ai privati

ROMA. Quasi un miracolo. «C'è una disponibilità ad andare avanti» osserva, finalmente soddisfatto, il ministro delle Poste Antonio Maccanico. Il governo e il Polo cercano l'accordo per il disegno di legge sull'authority (l'organo di tutela per telecomunicazioni e televisione, necessario per privatizzare la Stet) e sull'antitrust (il limite all'attività dei gruppi radio-tv). Armato di santa pazienza, Maccanico ha messo a punto alcune correzioni al provvedimento, una vera mediazione. È accompagnato dai sottosegretari Michele Lauria e Vincenzo Vita ha illustrato le ipotesi di soluzione ai rappresentanti del Polo, cioè dei gruppi di opposizione, i senatori Riccardo De Corato (An), Massimo Baldini (Fi) e Francesco Bosi (Ccd). Discuti, taglia, lima, correggi: e qualcosa è già accaduto. Sul tema della materia del contendere l'intesa è possibile: «La proposta del governo è soddisfacente solo a metà» puntualizza De Corato. Poi fino a martedì di soddisfacente non c'era nulla.

Lauria è fiducioso: «Il tentativo del ministro merita di essere coronato dal successo perché è basato su proposte ragionevoli, che vanno incontro al Polo senza rinunciare all'obiettivo di dare regole a un mercato con troppe anomalie». Le posizioni si sono avvicinate su quattro dei cinque punti della mediazione di Maccanico: 1) i minori tagli all'affollamento pubblicitario delle tv private; 2) deroga di poco dal 30% alla quota di mercato dei gruppi tv in caso di crescita fisiologica, il successo di pubblico; 3) precisazione delle funzioni dell'authority e dell'autorità Antitrust competenti per tutti i settori economici; 4) valorizzazione della commissione di vigilanza Rai.

L'intesa va perfezionata. Ma per il Polo (capitanato da Silvio Berlusconi, titolare del gruppo Mediaset) è importante che Vita abbia la disponibilità del governo «a rivedere, senza stravolgerlo, il limite della raccolta pubblicitaria». De Corato chiede che il tetto venga ritoccato per «essere adeguato alla crescita delle emittenti».

La discussione resta aspra sul quinto punto della mediazione: il passaggio dalla trasmissione via satellite di una delle tre reti Mediaset, Retequattro. Inoltre il Polo pone problemi sulla trasformazione di Raitre in rete federata e contesta duramente l'idea di inserire le norme del decreto salva-Rai (gli aiuti finanziari alla tv pubblica) in quello di proroga delle concessioni tv. «Di questa ipotesi non se ne parla» la Rai non smette di essere Teleulivo» protesta De Corato. Lauria invita a non esasperare la situazione: «Il decreto salva-Rai non è figlio dell'Ulivo, ma ha più padri, poiché ne è occupò anche il governo Berlusconi».

Per il passaggio sul satellite, Maccanico ventila di concedere a Retequattro, rispetto alla scadenza prevista per agosto 1997, qualche mese in più (dicembre '97-gennaio '98). Ma De Corato vuole interventi contestuali per Raitre. «La cura dimagrante può valere solo per un gruppo» avverte Bosi. Giovanna Melandri, responsabile comunicazione del pds, consiglia a Berlusconi, timoroso «che l'obiettivo della maggioranza "mandare in cielo Emilio Fede"» (il direttore del tg di Retequattro), di seguire quanto accade a Cape Canaveral: il lancio di Hot Bird 2 con il quale crescerà la capacità di ricezione dei canali via satellite. Questo dimostrerebbe che nessuno vuole «azzoppare» Mediaset.

Insomma si media. E questo provoca qualche malumore nella maggioranza. Per i comunisti unitari, Gianfranco Nappi crede che si dia troppo spago al Polo e Mediaset diventi il terzo gestore dei telefonini. Ma per i cellulari il governo intende fare una gara. Maccanico deve avere il via libera da Rifondazione, contraria alla privatizzazione della Stet: dietro le quinte un lento dialogo è in corso. Contemporaneamente il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha detto ai sindacati che entro l'anno la Stet sarà trasferita dall'Iri al controllo del Tesoro e in primavera sarà fusa con la Telecom. A quel punto lo Stato avrà il 44% della nuova società. E Bertinotti non può percio più chiedere di non scendere sotto il 51%.

Roberto Ippolito

Antonio Maccanico e Silvio Berlusconi

MALIZIA

Il controllo passa di mano

MILANO. La Mirato Spa, azienda leader nel settore della cosmesi e dei prodotti spray con i marchi Malizia, Intesa e Splend'Or, è stata rilevata al 100% dall'amministratore delegato Corrado Ravanelli e dalla merchant bank inglese 3i. Ravanelli deterrà, con la sua famiglia, il 66% del capitale, mentre il restante 34% sarà controllato da 3i. Per finanziare l'acquisto e sostenere lo sviluppo della società con sede in provincia di Novara la 3i ha investito 14 miliardi, altri 22 sono stati forniti dal Mediocredito lombardo e la famiglia Ravanelli ha conferito nella nuova società le azioni precedentemente di sua proprietà. I soci guardano alla quotazione in Borsa come ad un obiettivo da realizzare nel medio termine.

Altro scoglio il futuro di Retequattro

Dal Senato

Per Olivetti uno stop all'inchiesta

ROMA. Commissione Industria del Senato spaccata sulla richiesta di una commissione d'inchiesta sull'Olivetti. Vogliono la commissione i rappresentanti dell'opposizione, che hanno avanzato la richiesta ieri, in sede di presentazione del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sul gruppo di Ivrea condotta dalla commissione. Contrari invece i senatori della maggioranza. «L'inchiesta - ha sottolineato il presidente della commissione, Leonardo Caponi di Rifondazione comunista - è utile per gli aspetti penali, dato che è in corso una indagine davanti alle autorità competenti, né dal punto di vista politico, dato che il documento conclusivo contiene critiche sulla passata gestione». Inoltre, «una inchiesta parlamentare non farebbe altro che pregiudicare l'immagine dell'azienda». Anche il relatore del documento conclusivo, Stelio De Carolis (gruppo misto) ribadisce, in una nota, che «contro la proposta di una indagine parlamentare richiesta dai rappresentanti del Polo c'è la convergenza unanime dei rappresentanti della maggioranza», sostenendo che «è necessario che il Parlamento garantisca in tempi rapidi e certi un quadro normativo chiaro».

La posizione espressa da Caponi contrasta però con quella del suo compagno di partito Nerio Nesi, che in qualità di presidente della commissione Industria della Camera nelle scorse settimane si è detto favorevole a istituire una commissione d'inchiesta.

La relazione di De Carolis sottolinea come «lo scenario tecnologico ed economico del gruppo Olivetti ha confermato che siamo in presenza di un'azienda da salvare ma di un grande gruppo industriale alle prese con una difficile situazione finanziaria e che necessita di un riposizionamento strategico delle sue attività». Secondo la relazione «una seria politica industriale per l'informatica si impone, però percorrendo strade diverse dalle tradizionali misure volte al sostegno di un particolare settore produttivo».

Modena, una ricerca rivela i limiti nell'internazionalizzazione delle aziende

«Troppe nubi sull'immagine Italia»

Montezemolo: così è difficile competere all'estero

MODENA
NOSTRO SERVIZIO

Lo sviluppo ha bisogno di certezza. E su questa certezza gli imprenditori italiani che vogliono fare affari all'estero possono contare. Colpa della perdita d'immagine, «accentuata e insidiosa», del nostro Paese. Parola del presidente della Ferrari Luca di Montezemolo, da qualche mese alla guida dell'Associazione industriali di Modena. Nel presentare una ricerca sui processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese modenesi - fatta dal Gruppo giovani di Modena in collaborazione con l'Università - Montezemolo ha evidenziato come, in sostanza, i piccoli imprenditori siano «una volenterosa avanguardia, il pattuglia avanzata di un esercito con le retrovie in disordine. Alle nostre spalle non c'è quella squadra forte, compatta, motivata e obiettivi strategici di cui avremmo bisogno». Tutta colpa delle nubi che offuscano l'immagine del sistema-Italia. «Che cosa vede un operatore straniero guardando l'Italia di oggi? Vede la nevrosi della secessione, vede la crisi dei grandi gruppi, vede l'incapacità di uscire dal clima drammatico di Tangentopoli». È ben chiaro, gli industriali non invocano il colpo di spugna, «ma una soluzione, un modo per chiudere col passato e ripartire con regole capaci di sostituire fiducia e tutti bisogna pur trovarlo». Si parla di internazionalizzazione. E dalla ricerca emerge la difficoltà delle piccole aziende a superare la fase esclusivamente commerciale e avere un approccio ai mercati internazionali attraverso forme più strutturate e complesse di presenza. Emerge la tendenza a rifugiarsi nei mercati «rassicuranti» della vecchia Europa piuttosto che esplorare nuove aree dove il mercato cresce a ritmi cinque volte superiori rispetto all'ormai fiacco mercato Cee. «Servono riforme serie», dice Montezemolo agli imprenditori modenesi, che confidano i loro problemi quotidiani in un dibattito condotto da Gad Lerner. E il presidente nazionale dei Giovani industriali, Emma Marcegaglia, gli risponde con una cattiva notizia: «Mi risulta che la legge di riforma dell'Ice, allo studio al Senato, non proceda affatto bene, non nella direzione che avremmo sperato». Cioè fornire un supporto reale alle imprese «che hanno bisogno non di aiuti a pioggia, ma di un piano complessivo di supporto all'export». [r. qua.]

FLASH

«Pendolino» vanno in Malesia

La Fiat Ferroviaria fornirà alla Malesia sette treni ad assetto variabile destinati alla linea Ipoh-Rawang, di 174 chilometri. La fornitura completa ha un valore di 100 miliardi di lire, ma il contratto firmato con le ferrovie malesi (Ktmb) prevede anche un'opzione per altri quindici «Pendolino».

Ansaldo, commessa da 1000 miliardi

Ansaldo Energia, azienda Finmeccanica-Ansaldo, in consorzio con Nrg Energy di Minneapolis (Usa) e Pt Kiani Metra di Jakarta (Indonesia) ha acquisito dall'ente elettrico indonesiano Pln un importante ordine del valore globale di 1000 miliardi di lire che prevede la realizzazione di una centrale termica a West Java (Indonesia) e l'acquisto da parte del cliente, per un periodo di trent'anni, dell'energia prodotta.

Conti in crescita per Doria alimentare

La Doria, gruppo agroalimentare di Angri (Salerno), quotato in Borsa, si appresta a chiudere il 1996 con una apprezzabile crescita di utili e fatturato rispetto allo scorso anno: il 1995 si era chiuso con un fatturato di 207 miliardi ed un utile di 13,7 miliardi di lire.

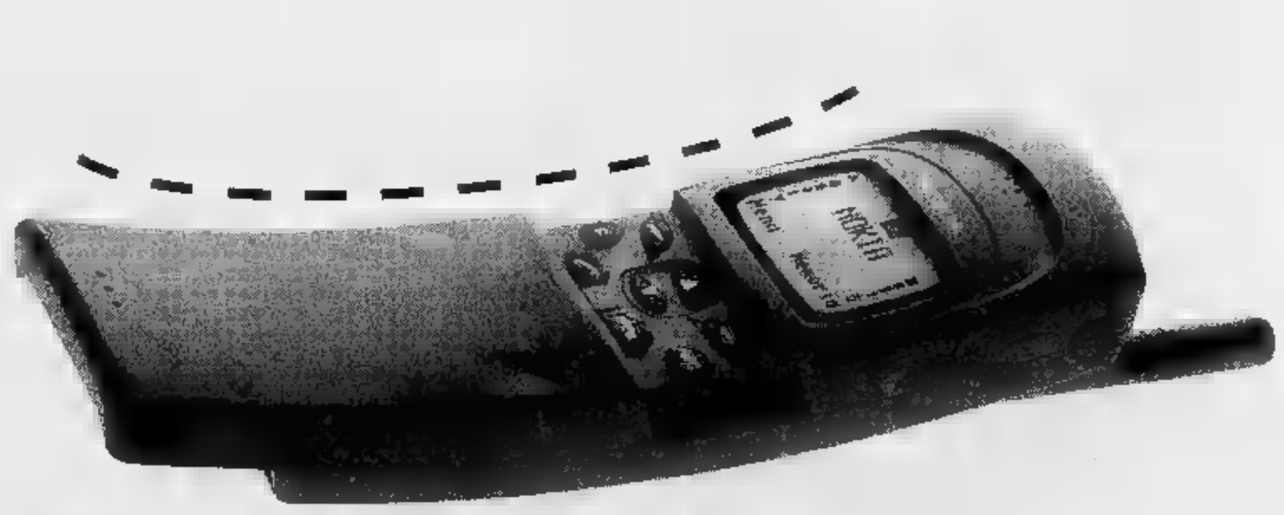
Abb elettrificherà l'isola di Luzon

La Abb Sae Sadelmi, società di ingegneria e impiantistica del gruppo Abb in Italia, realizzerà 170 chilometri di linee elettriche ad alta tensione nell'isola di Luzon (Filippine). L'ordine, del valore di 130 miliardi di lire, è stato aggiudicato con una gara internazionale dall'ente elettrico nazionale filippino.

Lamborghini auto cambio al vertice

L'amministratore delegato della Automobili Lamborghini, Vittorio Di Capua, ha da oggi «l'esclusiva e globale responsabilità di conduzione» della società automobilistica. Lo ha comunicato il consiglio di amministrazione, che ha destinato il precedente amministratore, Michael J. Kimberley, a incarichi internazionali in Indonesia.

Nokia 8110 Gsm.
Invece delle solite curve che si vedono in pubblicità.



NOKIA 8110 Il telefono dalla forma naturale.

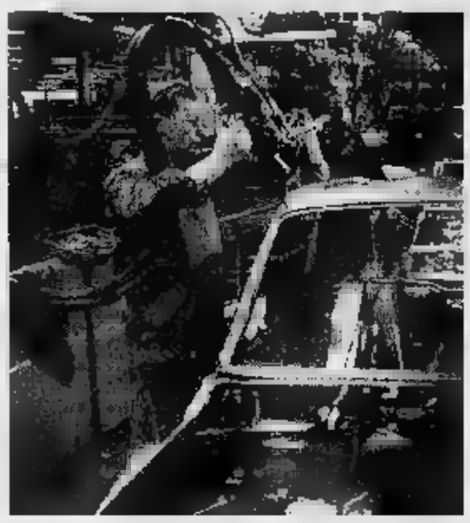
È iniziata l'era delle forme intelligenti. Nasce il Nokia 8110, il telefono dal design rivoluzionario che si adatta alla forma del vostro viso. E la linea è curva, la sua tecnologia va dritta dritta verso il futuro.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

In cambio il gruppo francese vuole assumere 14 mila giovani

Renault, arriva la scure

«Fuori 40 mila sopra i 50 anni»



Una catena di montaggio e Jacques Calvet presidente del gruppo Renault

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Quarantamila persone, un terzo dei lavoratori di Peugeot-Citroën e Renault andranno in pensione anticipatamente nei prossimi dieci anni. In cambio, i due giganti dell'auto francese - liberatisi della parte più anziana dei dipendenti - promettono al governo di assumere 14.000 giovani. Ma soprattutto di poter competere più efficacemente la concorrenza, specie in vista dell'apertura del mercato europeo nel 2000, quando il fantasma delle importazioni libere di auto giapponesi si materializzerà all'orizzonte.

A rivelare le intenzioni di Jacques Calvet, «patron» della Peugeot-Citroen, e di Louis Schweitzer, presidente della Renault, è stato ieri il settimanale satirico «Le Canard Enchaine», che ha pubblicato la lettera datata 16 luglio in cui i due responsabili automobilistici francesi si rivolgono al primo ministro Alain Juppé. Immediate state le reazioni del governo e dei sindacati, che non paiono però mettere in forse la reale esistenza del piano.

Secondo il celebre periodico sempre ricco di «scoop» e anticipazioni, il piano iniziale prevedeva un taglio di non meno di 50.000 cinquantenni, promettendo in cambio l'assunzione di giovanissimi. Poi, il 16 luglio, la coppia Calvet-Schweitzer prende carta e penna e riscrive il piano che già aveva sollevato interrogativi e dubbi. Si rivolge direttamente a Juppé mettendolo al corrente che l'industria dell'auto «deve adeguarsi a nuove condizioni»: «All'orizzonte del 2000 - - il 50 per cento dei nostri effettivi avrà più di 50 anni» In particolare secondo la Peugeot l'età media in fabbrica è attualmente di 42 anni e mezzo, di 41 anni quella della Citroen. I dipendenti totali del settore auto del gruppo sono, in Francia, 122.600. In casa Renault, l'età media dei 23.349 operai è di 44 .

Il ministero dell'Industria ha confermato che gruppi di lavoro misti (governo e imprenditori) sono già stati incaricati di esaminare la richiesta delle due società di ringiovanire i ranghi. Da mesi il progetto era nell'aria, reso ancor più pressante dalle difficoltà in cui si dibatte l'industria dell'auto francese sia in termini vendite sia di risultati finanziari. Renault il 1996 è cominciato male e i risultati del primo semestre si annunciano decisamente negativi. Per la Peugeot-Citroën, che va un po' meglio, lo spauracchio resta il mercato delle auto straniere, dal momento che mai la quota di auto francesi era caduta fino all'attuale 52% del totale.

palazzi del governo, stanno studiando il «dossier». «Nessuna decisione è stata ancora presa, ci stiamo lavorando sopra» dicono i consulenti del governo. I sindacati hanno ammesso che ringiovanire è necessario, hanno ricordato che dare lavoro ai giovani è «vitale» ma sono nettamente contrari a far assumere allo Stato l'onere finanziario dei prepensionamenti.

Tullio Giannotti

Fossa: non vogliamo mediazioni di Prodi. I sindacati: deve intervenire

Metalmeccanici, scontro più duro

Fim, Fiom e Uilm raccolgono fondi con il «Cipputi Day»

ROMA. Tiro incrociato su Prodi. Il presidente della Confindustria, Fossa, ribadisce al governo che «stia fuori» dalla vertenza dei metalmeccanici. Ma sul fronte opposto, i sindacati hanno scritto di nuovo a Prodi lanciandogli un messaggio molto chiaro: non è sufficiente «l'auspicio» una rapido ripresa delle trattative espresso l'altro ieri. Ma adesso è necessaria «una iniziativa adeguata alla gravità della situazione» davanti alla «sostanziale chiusura» degli imprenditori che causa «una crisi dei rapporti sociali delle relazioni industriali».

Non la pensa così, naturalmente, Fossa, il quale consiglia il governo, «che ha già tanti problemi», di starsene fuori dalla «trattativa, che è fra le parti». Fin dall'inizio della vertenza sia Confindustria che Federmeccanica si sempre opposte a una mediazione del governo e tanto più a un suo «lodo» arbitrale. E anche Fossa, dopo aver definito «esagerate» le richieste di aumento dei metalmeccanici, non in linea con l'accordo del luglio '93, sostiene che «c'è ancora un margine per sedersi al tavolo della trattativa».

Più sorprendente, il nuovo intervento dei sindacati. Evidentemente, Cofferati, D'Antoni, Larizza e i leaders dei metalmeccanici, Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm) sono rimasti delusi dall'incontro a Palazzo Chigi e soprattutto dalla successiva nota del governo. E così sono di nuovo tornati alla carica, sperando in un pronunciamento più chiaro.

Se lo augura con linguaggio molto esplicito Luigi Angeletti: «Vogliamo che il governo si faccia coraggio e prenda un'iniziativa per sbloccare la situazione. Insomma, dovrebbe dire qual è l'interpretazione corretta dell'accordo del luglio '93 sulla base della quale si potrà concludere il confronto». Incalza il leader della Fim, Gianni Italia: «Il governo è garante dell'intesa del '93. Perciò convochi le parti e valuti chi ha proposte coerenti l'accordo. Noi siamo tranquillissimi». Conclude Sabattini, n. 1 della Fiom: «E' necessario che il governo si assuma una responsabilità conclusiva dopo le risposte di Federmeccanica e Confindustria».

Prosegue, intanto, la mobilitazione per lo sciopero generale del 22 novembre. Per raccogliere fondi e finanziariare la trasferta a Roma tute piemontesi, Fiom, Fim e Uilm hanno organizzato sabato ad Asti la festa del «Cipputi Day». **[p. pat.]**

Le norme dei consorzi limitano la concorrenza

L'Antitrust condanna Parmigiano e Grana

ROMA. L'Antitrust ha detto no. Parmigiano Reggiano e Grana Padano possono continuare ad adottare i regolamenti autodisciplina e fanno riferimento i rispettivi consorzi, perché contengono norme restrittive per la concorrenza.

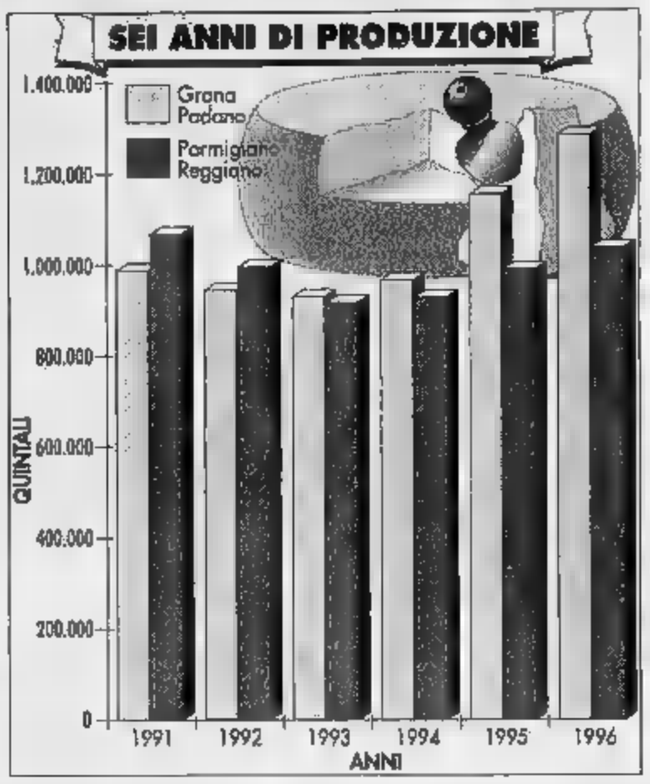
Gli enti che sovraintendono ai due più famosi formaggi d'Italia hanno già introdotto modifiche ai principi della programmazione in modo da renderla compatibile con le del libero mercato, fa notare la sentenza dell'Antitrust, ma entro tre mesi dovranno rendere questi cambiamenti definitivi. L'Authority guidata da Giuliano Amato diffida i consorzi a ripetere comportamenti del passato, giudicati lesivi della concorrenza.

In pratica le modifiche imposte dall'Antitrust dovranno trasformare il meccanismo di programmazione in un sistema di verifica delle richieste di produzione presentate dai singoli produttori, al consorzi rimarrà il compito di accertare se queste richieste sono compatibili con le capacità di produrre rispettando il livello qualitativo e di fissare un obiettivo di produzione, il cui valore però sarà puramente indicativo.

L'Antitrust vuole quindi spezzare quello che il ministero dell'industria, da dove è giunta ad Amato la richiesta di aprire l'istruttoria, aveva individuato come sorta di «cartello» dei produttori di Parmigiano e Grana.

Questo soprattutto sulla base di un protocollo d'intesa, stipulato nel 1994 tra i due consorzi e poi non più rinnovato, che fissava un unico limite di produzione dei formaggi di tipo grana assegnando al Consorzio Parmigiano Reggiano una quota pari al 51 per del «tetto» previsto e al Consorzio Grana Padano il restante 49 per cento.

Il nazionale di questi tipi di formaggio è pari a circa 2 milioni e 84.000 quintali, di questi il 90 per viene dalle aziende associate ai due consorzi. Quello del Parmigiano Reggiano è costituito da circa 600 imprese produttrici che operano nelle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Bologna e Mantova. Il consorzio del Grana Padano raggruppa invece aziende Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, ed Emilia Romagna.



Con la sentenza di l'Antitrust ha giudicato «intese restrittive della concorrenza» i piani produttivi, i regolamenti di autodisciplina e i relativi atti d'attuazione, adottati dal Consorzio Parmigiano Reggiano per le campagne casearie del 1991 al 1994. Stesso giudizio per le delibere del Consorzio Grana Padano relative alla programmazione 1991-1995 e i regolamenti di autodisciplina adottati negli anni 1994 e 1995.

Amari i commenti dei responsabili dei due enti: «Non si capisce come, le norme che abbiamo seguito nel '95 non erano considerate restrittive della concorrenza oggi dovremmo modificarle - dice Paolo Belmonte, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano -. Comunque della questione si occuperanno i nostri legali. Il fatto è che vicende come questa fanno perdere tempo e questo possono approfittare i tanti imitatori del nostro prodotto, che è po'il "Cartier" dell'agroalimentare italiano». Dai produttori del Grana Padano un comunicato nega che il Consorzio mai agito in maniera anticoncorrenziale e sottolinea come nella predisposizione dei piani produzione si sia semplicemente attenuto alla normativa vigente. «E'comunque importante - conclude il documento - che il provvedimento dell'Antitrust riconosce il ruolo fondamentale dei consorzi nella tutela della qualità». **[v. cor.]**

Nella prossima dichiarazione dei redditi è data ancora, alle aziende che investono, la possibilità di detrarre fino ad un ammontare del 50% della differenza tra gli investimenti realizzati nell'anno 1996 e la media degli investimenti effettuati nel periodo 1991-1995. Possono avvalersi di tale agevolazione le aziende che investono nelle cosiddette "aree depresse" e tutte le piccole imprese (massimo 20 dipendenti nel triennio 1993-1995, ricavi e incrementi delle rimanenze non superiori ai 5 miliardi). E' condizione indispensabile che gli investimenti siano realizzati entro il 31 dicembre 1996. Va ricordato che entro il 31 dicembre 1996 devono presentare la domanda anche le aziende che desiderino chiedere il contributo in conto capitale ai sensi della legge 488/92, a valere sui fondi comunitari e nazionali stanziati per l'anno 1997. Naturalmente, oltre alla consulenza sulla legge Tremonti e sulla legge 488/92, Banca per il Leasing - Italease è in grado di offrire il leasing agevolato con tutti i contributi pubblici previsti (Sabatini, 341/95, Artigiancassa ecc.).

Artemio Cooper

E' UN CONSIGLIO DELLA BANCA PER IL LEASING - ITALEASE, IL NUMERO UNO DEL LEASING IN ITALIA. GRAZIE A 29 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE E A UNA RETE DISTRIBUTIVA DI OLTRE 3.000 SPORTELLI DI BANCHE POPOLARI, BANCA PER IL LEASING - ITALEASE E' IN GRADO DI ASSISTERVI NELLA SCELTA E NELLA GESTIONE DEL LEASING AGEVOLATO CON I CONTRIBUTI PUBBLICI.

BANCA PER IL LEASING
ITALEASE
IL N°1 LEASING IN ITALIA
Via Cino del Duca, 12 - 20122 Milano - Tel. 02/7765.1

IL MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21400; Electrolux 77600; Ifi Italia 1200; Nordital Assicurazioni 420-430; Euromedia 1320; Data Base 1595-1605.

WARRANT: Gemina 41-43; Sai risparmio 200; San Paolo di Brescia 880; Unipol 420-425; Unipol privilegiate 330-335.

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 602,02 (+0,74%); Bruxelles (Bel-20) 1837,17 (+0,30%); Francoforte (Dax) 2773,43 (+1,43%); Hong Kong (Hang Seng) 12943,69 (+1,07%); Londra (Ft-se100) 3926,90 (-0,11%); Madrid (Generale) 388,05 (+0,25%); Parigi (Cac 40) 2217,19 (-0,53%); Sidney (Generale) 2346,90 (+0,14%); Tokyo (Nikkei) 20979,44 (-1,07%); Zurigo (Swiss Market) 3825,70 (-0,10%); New York (Dow Jones) 6274,24 (+0,13%).

OBBLIGAZIONI DEL 13-11-96

TITOLI	Valore
ENEL 65-00 IND II	117.60
Enel 65-00 ind III	110.60
Enel 66-01 IND	110.50
Enel 66-99 Ind II	100.55
Enel 66-97 Ind III	107.95
Enel 95-01 Ind I	107.70
Enel 91-01 Ind I	108
Enel 91-03 Ind. P	108
Enel 92-00 Ind	107.35
Enel 93-01 Ind I	107.10
Enel 9 60% 93-03	109.30
Enel 93-00 F IV	105.80
IRI 91-01 F IV a	102.50
IRI 91-01 F IV b	102.55
IRI 91-01 F IV III	102.10
CASSA D.P. 94-01 TV	101.84
CASSA D.P. 94-96 F V	101.50
CCIP 9% 1975-2005	101.30
CCIP 9% 1975-2006	104.75
COOP Adriat. 8% 1984-91	n.r.
COOP Adriat. 7% 10-96	99.60
AUTO-FINI 93-00 F IV	103.80
AZ FF 85 85-00 Ind II	117.50
AZ FF 85 86-96 F V	99.90
AZ FF 85 89-99 F IV	100
AZ FF 85 90-01 F IV	103.80
AZ FF 85 92-00 Ind	104.10
AZ FF 85 94-97 IV	100.30
AZ FF 85 6.90% 94-04	105.35
AZ FF 85 94-04 Ind	104
AZ FF 85 96-01 F IV	101.70
Acea 85-00 Ind	113.70
S. Paolo cl 3%	n.r.
S. Paolo cl 6%	100
S. Paolo cl 5% Conv	100
S. Paolo cv 6% Ex-5%	98
S. Paolo cv 6%	98

TITOLI	Valore
Mediob. 94/04 TV	101.40
Mediob. 95/05 c.z.	91.50
Mediobanca IND 95/00	105.10
Olivetti 94/01 TV	98.90
Pirelli 94/00 TV	103.80
CONVERTIBILI	
Banca Campo TV 97/02	102.10
B. Pop. Bergamo TV 95/04	101.30
Banca Pop. Milano 0%	122.40
Banca Pop. Milano 6%	151.90
CIR 6% 94/01	99.40
Cred. Fond. 94/01 8.5%	97.05
Mediob.-Olivetti 4% 93/99	103.80
Med. Fr. Tosi 7% 96/97	99.40
Mediob. Fondiari 4% 93/99	97.80
Mediob. SAI 6%	98.45
Mediob. Unicem 4.50% CV	99.05
Mediob. Unicem 5.50% CV	97.40
Olivetti 7 50%	99.05
Pirelli Sp.A. 5% CV	108.30
Sasib 6.75% 95/01	n.r.
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 13-11-97	96.81
B.O.T. 14-7-97	98.41
B.O.T. 14-9-97	97.96
B.O.T. 15-3-97	97.47
B.O.T. 15-5-97	97.02
B.O.T. 15-8-97	96.50
B.O.T. 15-9-97	96.40
B.O.T. 15-10-97	96.03
C.C.T. 1-7-97	100.25
C.C.T. 1-10-97	100.43
C.C.T. 1-12-97	100.61
C.C.T. 1-3-97	100.63
C.C.T. 1-4-97	100.78
C.C.T. 1-5-97	100.96
C.C.T. 1-8-97	101.23

TITOLI	Valore
C.C.T. 1-7-97	101.23
C.C.T. 1-8-97	101.31
C.C.T. 1-9-97	101.36
C.C.T. 1-5-98	100.95
C.C.T. 1-6-98	101.22
C.C.T. 1-5-98	101.36
C.C.T. 1-8-98	101.35
C.C.T. 1-7-98	101.22
C.C.T. 1-8-98	101.21
C.C.T. 1-10-98	101.34
C.C.T. 1-11-98	101.54
C.C.T. 1-1-99	101.56
C.C.T. 1-12-98	101.57
C.C.T. 1-1-99	101.53
C.C.T. 1-2-99	101.52
C.C.T. 1-3-99	101.66
C.C.T. 1-4-99	101.79
C.C.T. 1-5-99	101.90
C.C.T. 1-6-99	101.79
C.C.T. 1-7-99	102.15
C.C.T. 1-1-00	101.66
C.C.T. 1-2-00	102.03
C.C.T. 1-3-00	102.16
C.C.T. 1-5-00	102.36
C.C.T. 1-6-00	102.79
C.C.T. 1-8-00	103.01
C.C.T. 1-9-00	103.03
C.C.T. 1-10-00	103.20
C.C.T. 1-11-00	103.16
C.C.T. 1-12-00	103.05
C.C.T. 1-1-01	103.22

TITOLI	Valore
B.T.P. 8.50% 1/4/98	104.08
B.T.P. 12% 1/1/97	101.03
B.T.P. 8.25% 1/7/98	104.29
B.T.P. 9.50% 1/11/98	106.27
B.T.P. 7.50% 1/12/98	103.92
B.T.P. 8.50% 1/12/98	105.25
B.T.P. 10.50% 1/4/99	108.54
B.T.P. 10.50% 1/7/98	108.31
B.T.P. 10.50% 1/11/98	109.12
B.T.P. 9.50% 1/2/99	107.49
B.T.P. 9.50% 1/5/99	107.37
B.T.P. 8.75% 1/7/99	105.79
B.T.P. 12% 1/9/99	110.85
B.T.P. 7.75% 1/10/99	103.68
B.T.P. 12% 1/1/02	119.77
B.T.P. 12% 1/9/02	120.98
B.T.P. 12% 1/9/03	121.26
B.T.P. 12% 1/1/03	121.39
B.T.P. 11.50% 1/3/03	119.98
B.T.P. 11% 1/8/03	117.96
B.T.P. 10% 1/8/03	112.64
B.T.P. 9% 1/10/03	107.47
B.T.P. 8.50% 1/11/04	105.25
B.T.P. 8.50% 1/4/04	105.35
B.T.P. 9.50% 1/4/04	105.10
B.T.P. 9.50% 1/7/04	110.80
B.T.P. 10.50% 1/4/05	116.80
B.T.P. 10.50% 1/8/05	117.15
B.T.P. 9.50% 1/2/06	111.84
B.T.P. 9.50% 1/11/06	110.80
C.T.O. 12.50% 97	101.71
C.T.O. 12.50% 98	101.45
C.T.O. 12% 1/9/97	102.25
C.T.O. 12% 1/10/97	102.08
C.T.O. 12% 1/11/97	102.23

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	DENARO	PRECEDENTE
[illegible]	1517,30	1514,10
ECU	1900,11	1900,92
Marco tedesco	1087,36	1088,74
Franco francese	297,53	298,41
Sterlina	2498,05	2494,40
Fiorino olandese	968,18	969,29
Franco belga	48,869	48,920
Peseta spagnola	11,996	11,998
Corona danese	262,39	262,86
Lira islandese	2515,62	2501,80
Dracma	6,378	6,379
Escudo portoghese	9,956	9,969
Dollaro canadese	1137,47	1135,20
Yen	13,826	13,598
Franco svizzero	1196,77	1201,78
Scellino austriaco	143,96	143,98
Corona norvegese	249,02	249,37
Corona svedese	226,40	226,16
Marco finlandese	354,45	354,84
Dollaro australiano	1196,76	1191,99

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/5	8 9/20
Cash	7 5/8	8 1/32
Tom	8 3/5	8 5/9
Spot	7 7/8	8 1/32
1 Settem.	7 7/8	8 1/32
2 Settem.	7 7/8	8 1/32
1 mese	7 5/8	7 7/8
2 mesi	7 5/8	7 7/8
3 mesi	7 5/8	7 7/8
6 mesi	7 5/8	7 7/8
9 mesi	7 5/8	7 7/8
12 mesi	7 5/8	7 7/8

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Meid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,53
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Commerc.	11810	3,25
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	142500	0,00
Banca Pop. Intra	10800	0,00
Banca Pop. Lodi	10300	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	14500	[illegible]
Banca Pop. Novara	6150	0,16
Banca Pop. Sondrio	26250	0,00
Banca Prov. Napoli	2850	1,06
Terme di Boglacco	—	—
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Italiana Ass.	[illegible]	0,00
Manifattura Ceat	2210	0,45
Condotte Acque	[illegible]	0,00
Cantieri navali	—	—
Finance ord	7000	0,00
Fondit	2900	0,00
Zignoli	—	—
[illegible]	27	0,00
Ferraris Acqui [illegible]	785	0,00
Mc priv	840	-5,88
Boggi Lmt	—	—
N Edificat	—	—
N Edific ord.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia; Variazioni Prec. = gg. 31.10.96)

	13-11-1996	12-11-1996
Mercati	387,50	387,50
Londra	387,50	387,50
Zurigo	387,50	387,50
Parigi	387,50	387,50
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18651,00	18651,00
Hong Kong	0,00	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

	12-11	11-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	21144	21117
[illegible]	[illegible]	71925
Adriatic Europe	24066	20961
Adriatic Far East	12815	12824
Adriatic global	19438	19421
Adriatic Multi Fund	17489	17478
Agrifutura	22561	22553
Alleanza Obblig.	14797	14797
Alto Obblig.	14783	14782
Alto Bilanciato	14546	14520
Alto Azionario	14858	14800
America 2000	14857	14814
Arcobaleno	14782	13795
Arca Az. America	23007	21494
Arca Az. America II	14.53	14.49
Arca BT-Br Taiwan	12974	12912
Arca Az. Europa	13755	13751
Arca Az. Far East	7.13	7.12
Arca Az. Far East II	11736	11774
Arca Az. F.E. Tem	1026.28	1026.20
Arca Az. Italia	13.93	13.87
Arca BB	34.83	34.80
Arca Bond	15853	15848
Arca B. Dall (Lire)	34546	34553
Arca Bond Dollari	8.97	8.96
Arca Bond Euro (Lire)	30481	30470
Arca Bond Euro	5.43	5.42
Arca Bond Yen (Lire)	18132	18137
Arca Bond Yen	745.14	744.43
Arca MM	18830	18819
Arca Rit	13467	13462
Arca Tr	18887	18886
Arca Venezuela	18536	18521
Arcobaleno	16122	16121
Arcobaleno	15896	15888
Aureo	27830	27490
Aureo Bond	12975	12965
Aureo Gestielle	12990	12928
Aureo Global	11060	11025
Aureo Monetario	10033	10030
Aureo Multinz.	19543	19525
Aureo Pmi	16749	16705
Aureo Ren	13906	13944
Azimut	21167	21039
Azimut America	15600	15717
Azimut Bond Int.	13958	13956
Azimut Europa	11936	11859
Azimut Fondo Raz	13307	11920
Azimut Floating Rate	10985	10959
Azimut gestione	11585	11532
Azimut Glob Hedge	9.78	9.74
Azimut Glob Stock	9.12	9.07
Azimut Iberia	10446	10388
Azimut Pacifico	10236	11204
Azimut Pianeta Vit	11482	11421
Azimut Solocinque	13603	13619
Azimut Trend	16284	16198
Azimut Trend Eur	9974	[illegible]
Azimut Trend Italia	11735	11712
Azimut Trend Usa	12038	10249
Azzurro	11115	11081
Bancoposta	27252	27204
B.N. Cedola Euro	10437	10325
B.N. Cedola Fondo	10256	10264
B.N. Mercato Euro	10262	10215
B.N. Multinvest	11758	11734
B.N. Risparmio	10342	10250
B.N. Soluzione	10249	10226
BPB Rendimenti	10259	10247
BPB Reserve	11167	11162
BPB Tesoro	11538	11527
Bpm Bond	13534	13525
Capitalvenit	19912	15811
Capitalfit	23865	23758
Capitalgest	29567	29564
Capitalgest az	15320	15290
Capitalgest mercati	12224	11308
Capitalgest Monetario	[illegible]	14356
Capitalfirst	14826	14855
Capitalfirst	17829	17784
Centrale Alfa	14622	14615
Centrale Area	10347	10322
Centrale Atlante	19088	19067
Centrale Bond	13478	13481
Centrale Dol. Obbl	13225	13212
Cent. Dol. Equity	9.73	9.73
Cent. Marca Grasca	10795	10787
Cent. Marca Oro	9827	9810
Cent. Mar. 2000 (DM)	9.73	9.73
Centrale Europa	13162	13157
Centrale Euro	22158	21773
Centrale Libra	33153	32768
Centrale Lugano	12265	12248
Centrale Yen	20526	20509
Centrale Yen	9663	9560
Centrale Az. It.	13952	13879
Centrale Mar	14718	11729
Cerpic Blue Chips	12276	12263
Cerpic Strong Eur	10757	10753
Cisalpina Azionario	11744	11710
Clark America (Lire)	11.33	11.35
Clerical Bond A Inc	10.78	10.73
Clerical Bond B (DM)	10.85	10.82
Cordusio Capital	20644	20561
Cordusio Cash	12029	12005
Cogei Cassa Cop	13652	13645
Cogei Em Mkt (Lire)	8.12	8.09
Cogei Fin Attiv	12760	12713
Cogei Gappone	13284	13242
Cogei Gappone (Yen)	750.80	752.49
Cogei Europa	23067	22991
Cogei Europa Bond	11.96	11.80
Cogei Global	21783	21725
Cogei Int'l Blue Chip	12731	12745
Cogei Italia	11672	11459
Cogei Money	18972	18939
Cogei Pacific	20533	20552
Comit Cash M (DM)	10.58	10.58
Comit Cash C (Lire)	11.78	11.78
Comit Tesoro Euro	13417	13448
Creditras Azionario	13730	13614
Creditras Bilanciato	12734	12705
Creditras Euro	11737	11719
Creditras Obbl. Estero	11537	11518
Creditras Obbl. Italiano	11514	11507
Crediverbund Int. Bond	10153	10154
Crediverbund Int. Bond S	8.77	8.72
Crisalide Bond	8476	9285
Crisalide Azioni	11282	10994
Dahlia Plus	10963	10947
Dahlia Reddito	10774	10750
Dornier Equity Fund	10086	10038
Dornierinvest Az	10197	10088
Duemila	10183	10178
Duemila	13012	13004
Dr Weisz Obbl.	10614	10581
Duomo Global	10016	9977
Duomo Monetario Lire	10429	10425
Duomo Obbl. Int.	10230	10234
Duomo Rend	10371	10387
Eptaconsult Selezione	21306	21219
Eptaconsult Az. Int.	19872	19795
Eptaconsult Az. Italia	10579	10472
Eptaconsult Monetario	11891	11886
Eptaconsult Red. Int.	11541	11527
Eptaconsult Red. Italia	10891	10865
Erasmo Market E F	8489	8518
Epta Azioni Italia	11247	11076
[illegible]	27969	27722

	12-11	11-11
Epta Capital	16834	16800
[illegible]	19182	19140
Epta Money	19629	19624
Eptainternational	19154	19156
Epta 92	15870	15863
Fargest	10234	10230
Euro Cap Fund	23857	23821
Euromob Bond Fund	15784	15788
Euromob Monetario	15400	15415
Euromob Reddito	14658	14611
Euromob Pmi F	22865	22829
Euromob Stock F.	14024	13976
Euromoney	13129	13110
Europa 2000	19579	19566
Ferdinando Magellano	10127	10093
Fideuram ademe	17449	17455
Fideuram mercati	20775	20756
Fideuram Performance	11052	10860
Fideuram Security	13756	13750
Finanza Reshaped	14801	14826
Fondattiva	12041	12017
Fondersel	25256	25200
Fondersel America	34137	34178
Fondersel Czech	17393	17380
Fondersel Dollaro	14132	14137
Fondersel Europa	13829	13897
Fondersel Int	18271	18273
Fondersel Int.	14935	14953
Fondersel Italia	14838	14868
Fondersel Mark	9828	9892
Fondersel Ocean	11915	11903
Fondersel Pac	9780	9758
Fondersel Sviz	14234	14323
Fondersel Alta Potenz	12978	13017
Fondersel Pmi	23866	23844
[illegible]	11242	11260
Fondicri	14728	14764
Fondicri Bilanciato	13478	13485
Fondicri Bond Europa	11799	11795
Fondicri Bond E	12714	12711
Fondicri Bond	12636	12633
Fondicri Reddito	10769	10751
Fondo Centrale	25483	25336
Fondo Generale	12052	11974
Fondo Italia	13067	12953
Fondo Mercurio	11784	11784
[illegible]	11675	11677
Gallaxy	12015	12014
Gallaxy Asset	19955	19954
Genercomit	21859	21858
Genercomit Az. It	10078	10044
Gestielle Prof. Int	10191	10211
Gestielle Prof. Ita	10219	10244
Gestielle Prof. Usa	10172	10177
Gestielle Bilanciato	11546	11547
Gestielle Bond	11524	11495
Gestielle Int	18056	17999
Gestielle Mon	10644	10653
Gestielle gb	14922	14876
Gestielle int	14645	14627
Fondersel Azionario	34137	34178
Fondersel Obbligaz	28158	28179
Gestielle obb	11523	11520
Gestielle pac	11703	11731
Gestielle Reddito	11687	11683
Gestielle Tesoreria	11687	11683
Gestnord Bond	11687	11683
Gestnord Int	11687	11683
Gestnord Mark	11687	11683
Gestnord Ocean	11687	11683
Gestnord Pac	11687	11683
Gestnord Sviz	11687	11683
Gestnord Alta Potenz	11687	11683
Gestnord Pmi	11687	11683
Gestnord Pmi	11687	11683
Gestnord Pmi

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Mortadella Eurosalumi	Al Kg	L. 7.990
Pelati Rubino g 240		L. 350 (Al Kg L. 1.458)
Fagioli Borlotti - Cannellini Rossella g 250		L. 490 (Al Kg L. 1.960)
Funghi secchi Bosco Borgotaro g 30		L. 3.490 (L'etto L. 11.633)
Croissant IDI Cacao - Ciliegia g 250		L. 2.070 (Al Kg L. 8.280)
Filetti di merluzzo surgelati Allogel g 1000		L. 9.940
Tovaglioli Daffas (Conf. 50 pezzi)		L. 990
Sapone Beauty Creme g 375		L. 1.350

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

Crescenza light GS	l'etto	L. 1.430
Piselli finissimi surgelati GS g 300		L. 1.770 (Al Kg L. 5.900)
Filetti di peperoni sottaceto GS g 380		L. 2.890 (Al Kg L. 7.605)
Pasta di semola GS g 500		L. 890 (Al Kg L. 1.780)
Frollini GS bicolore - panna g 350		L. 2.670 (Al Kg L. 7.628)
Hamburger surgelati GS (Conf. 10 pezzi) g 1000		L. 11.460
Spazzolino GS Plus medio		L. 1.790
Detersivo liquido bucato mano GS ml 1000		L. 2.390

SCONTI DEL MESE
*Tante occasioni da non perdere**

Coppa bianca Danone g 460		L. 3.890 (Al Kg L. 8.456)
Maionese Legeresse Kraft ml 250		L. 1.900 (Al Litro L. 7.600)
Olio extravergine d'oliva Le Macine ml 750		L. 8.390 (Al Litro L. 11.186)
Krumiri classici Bistefani g 350		L. 2.890 (Al Kg L. 8.257)
Caffè Lavazza qualità (Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)		L. 6.980 (Al Kg L. 13.960)
Croccantini Felix per gatti (pollo - carne) g 1000		L. 3.990
Birra Labatt's (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)		L. 3.990 (Al Litro L. 4.030)
Dash Valigetta g 4000		L. 12.290 (Al Kg L. 3.072)

*Queste offerte del mese sono valide fino al 30 novembre.

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati. Ad eccezione dei punti vendita di Alba, Chivasso, Torino Corso Tortona 15. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilevati o modifiche alle leggi fiscali.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

CHICAGO, T[illegible] IL «RE» DI B[illegible]

Successo alla Lyric Opera di Chicago per *Un re in ascolto* di Luciano Berio (foto) e Italo Calvino. [illegible] critico del *New York Times* ha [illegible] che «non [illegible] solo un fatto estetico, [illegible] anche una conquista morale».

DE GREGORI A SANTA CECILIA

Dopo Bruce Springsteen e Paolo Conte, il prestigioso auditorium di Santa Cecilia apre le porte a un altro protagonista della musica leggera: Francesco De Gregori. Il concerto [illegible] terrà [illegible] 20 dicembre.

EMIGRATI

Aleksandr Solzenicyn e (a destra) Vladimir Nabokov, visti da Levine

Da Nabokov a Kundera: così la diaspora dall'Est è diventata «ricchezza» mondiale

ESILIO la vera patria

PARIGI SCRIVE molto bene Pierluigi Battista su *Liberal* che nella storia italiana di questo secolo ci [illegible] scrittori e poeti che non appartennero a precise parrocchie, e per questo divennero degli Irregolari, degli Eccentrici, tenuti a distanza dai padroni della cultura: «Il loro talento è stato celebrato. La loro scelta [illegible] non arruolarsi no. Ma [illegible] proprio alla loro lezione che oggi [illegible] cultura italiana deve ispirarsi». Questo è [illegible] per i Grandi del Novecento: per Emilio [illegible] e Alberto Savinio, Goffredo Parise o Eugenio Montale, Ennio Flaiano, Mario Praz, Anna Maria Ortese.

Sergio Romano ha evocato in proposito l'incapacità dell'intellettuale italiano alla solitudine, la sua vocazione alla cortigianeria (*La Stampa*, 31/10/96). Alla lista degli eccentrici [illegible] potrebbe aggiungere Alberto Arbasino, che non è del [illegible] to d'accordo e, in [illegible] bellissimo articolo, ha ricordato come gli Irregolari avessero un loro pubblico di lettori di qualità, indifferenti a simili catalogazioni. Questi lettori «applaudivano naturalmente i bravi solisti», [illegible] consideravano «trascurabile che gli scrittori *cult* fossero tesserati o indipendenti, spo[illegible] o gay, aristocratici o proletari». Non erano specialmente attratti dall'Irregolare, dall'Originale. Era[illegible] attratti dai «creatori di un mondo poetico originale; dagli inventori [illegible] uno stile "autentico", non [illegible] gruppo, di categoria, di [illegible] (*La Repubblica*, 9/1 [illegible]).

Le parole di Arbasino fanno pensare a discussioni analoghe, [illegible] ben più drammatiche, che negli ultimi settant'anni hanno [illegible] luogo [illegible] i veri Irregolari d'Occidente: nel mondo [illegible] gli emigrati russi, o cecoslovacchi, ungheresi, polacchi, romeni, che sono fuggiti dalla più tremende delle parrocchie: la parrocchia, culturicida, del comunismo. Una fuga a ondate successive, che nel caso della [illegible] copre quasi un secolo: chi [illegible] desideri ripercorrerne le tappe può leggere un libro un po' arido ma utile uscito [illegible] Parigi, scritto da Nikita Struve e intitolato: *Settant'anni d'emigrazione russa* (ed. Fayard). Ma soprattutto può rileggere le memorie e gli scritti [illegible] grandi Irregolari dell'emigrazione [illegible] Nina Berberova o Vladimir Nabokov, Josif Brodskij, Milan Kundera [illegible] Gustav Herling. Anche [illegible] questi si pose infatti - e si pone di nuovo, dopo la caduta [illegible] comunismo - [illegible] questione dell'eccentricità: rispetto a quale Centro Nabokov [illegible] Brodskij [illegible] da considerarsi eccentrici, extra-vaganti? Questo Centro è [illegible] la Russia, che oggi vuol riscoprire i propri irregolari? Oppure [illegible] Centro [illegible] è spostato, sino [illegible] svanire? A chi appartiene [illegible] realtà l'Irregolare che ha [illegible] radici in Occidente: [illegible] quale terra, a quale gruppo di lettori [illegible] qualità, che hanno applaudito naturalmente [illegible] solista senza curarsi di etichette?

E' leggendo [illegible] memorie di Nina Berberova che vengono in mente le ultime discussioni italiane, e certe allergie di Arbasino a nuove catalogazioni. Ecco quel che dice la scrittrice [illegible] Nabokov, nel diario d'emigrazione: «Nabokov è l'unico autore [illegible] che appartenga a tutto il mondo occidentale (o all'universo in genere) e non solo alla Russia. L'appartenere a una nazionalità pre[illegible] oppure a una determinata lingua in sostanza non [illegible] molto importante per quelli [illegible] lui. [illegible] lingua per Kafka, Joyce, Ionesco, Beckett, Borges e Nabokov suise di avere quel significato strettamente nazionale di ottanta, cento anni [illegible]. Nella letteratura occidentale degli ultimi venti-trent'anni, [illegible] più precisamente ai suoi vertici, [illegible] esistono p[illegible] romanzi "francesi", "inglesi", o "americani". Le opere migliori diventano internazionali» (*Il corsivo è mio*, Adelphi '89, p. 347). Una [illegible] simile [illegible] disse Goethe, quando annunciò nel 1827 l'avvento d'una *Letteratura Mondiale*. Ma nel '900 la scoperta nasce dall'esperienza della Parrocchia Totale: dalla perdita forzata di patria, di parentela. Struve parla della fuga estrema, che porta lontano anche dalla lingua: [illegible] fuggiti linguisticamente Nabokov, Brodskij (nella prosa). Sono fuggiti Gustav Herling [illegible] parte, oltre a Cioran, Ionesco, Kundera, e Vera Linhartova di [illegible] pubblichiamo un testo di straordinaria lucidità, sull'esilio.

Il [illegible] ha [illegible] qualche disagio nel mondo degli Irregolari dell'Est, perché [illegible] uno dei primi tentativi di spiegare [illegible] non-ritorno [illegible] molti emigrati, dopo l'89-90. Ha detto Kundera che «dopo questo testo radicale e luminoso, non si può più parlare dell'esilio [illegible] se n'è parlato finora». Che l'esiliato in quanto individuo [illegible] ha speciali sentimenti di dovere [illegible] la patria, non è neppure prigioniero o custode d'una sola lingua, come ricorda [illegible] Linhartova. E' persona libera in prima linea, [illegible] Kundera aggiunge: «Si continua [illegible] ruminare sui diritti dell'uomo, ma [illegible] persiste a considerare l'individuo come proprietà della sua nazione». (*Le Monde*, 7/5/94). Per questi Irregolari l'esilio ha [illegible] di essere una condanna. Con l'andare [illegible] tempo [illegible] divenuto una possibilità di liberazione, un metter radici nella *Weltliteratur*, nella Letteratura Mondiale [illegible] Goethe. Linhartova dice che sì, [illegible] principio ci fu l'esilio [illegible] Praga a Parigi, [illegible] che in ogni caso lei sarebbe partita, poiché «vivere-altrove» era comunque la sua più forte aspirazio[illegible]. [illegible] quel che ripeteva Brodskij: «Prendere la strada (d'Occidente, ndr), per uno scrittore che va [illegible] esilio, è forse, per molti versi, co[illegible] un tornare a casa - perché egli si avvicina alla sede di quegli ideali che l'hanno ispirato fin dall'inizio» (*Dall'esilio*, Adelphi '88, p. 17). E Nabokov: «Non tornerò mai [illegible] Russia, per il semplice motivo che tutta la Russia di cui ho bisogno è qui con me: la letteratura, la lingua, [illegible] mia infanzia russa» (*Intransigenze*, Adelphi '94, [illegible] 26). Nabokov è morto nel '77, ma da tempo aveva smesso la cultura dell'esilio, scegliendo al suo posto la cultura nomade, del mare aperto. La Linhartova [illegible] una frase splendida su questa cultura: «Preferisco essere un pesce minuscolo nell'oceano, piuttosto che una grossa carpa nello stagno».

Accanto [illegible] questi cultori [illegible] nomadismo, esistono poi numerosi Irregolari che partecipano alla ricostruzione democratica dei Paesi d'origine, e tuttavia non hanno imboccato - come Solzenicyn - la strada [illegible] ritorno. Solzenicyn ha vissuto l'esilio alla maniera di [illegible] Gaulle. E' andato nel Vermont, e ha detto: la vera Russia eterna è qui, io la incarno. [illegible] s'sforzato di sepa[illegible] la [illegible] dai suoi illegittimi occupanti, ed è tornato come un de Gaulle della cultura. Altri Irregolari non hanno questa messianica ambizione. Non riescono a lasciare le patrie acquisite in Occidente, o non vogliono. Irina Alberti dice che esistono «colossali diffidenze» - soprattutto nei fuggitivi [illegible] degli Anni Settanta - per quel che accade nell'era postcomunista. Che esiste una coscienza, acuta, del male che si è durevolmente installato negli animi, nelle menti di popoli lungamente inebetiti dal comunismo. Da questo punto di [illegible] non sono [illegible] stessa [illegible], [illegible] dopo-fascismo e il dopo-comunismo. Quest'ultimo è durato troppo a lungo, per non metamorfizzare popoli e persone.

Questo spiega l'importanza cruciale che hanno tuttora le riviste nate nell'emigrazione, per i Paesi postcomunisti. Il settimanale diretto da Irina Alberti (*Russkaja Mysl*, Pensiero Russo) o la grande rivista polacca *Kultura* esistono ancora a Parigi, e sono preziose finestre sulla cultura occidentale. La Alberti va regolarmente a Mosca, ma è convinta che il suo lavoro in Occidente [illegible] indispensabile: «Se mi installassi a Mosca sarei risucchiata [illegible] un mondo russo chiuso, che sospetta e ignora l'Occidente. Sarei come un Ulisse, segregato nell'isola di Calipso». La rivista di Alberti è in grandi difficoltà finanziarie: perché gli occidentali insistono a non capire il postcomunismo, così come non capirono il totalitarismo.

Questi grandi Irregolari che non tornano indietro sono ormai parte essenziale dell'Occidente. Sono vera diaspora, [illegible] come la diaspora ebraica hanno rapporti conflittuali, complicati, [illegible] la madre-patria. Hanno un «destino cartaceo», come diceva Brodskij. Sono diventati fondamentalmente ostili alla cultura della terra. [illegible] sangue. Ogni nazione occidentale ha dentro di sé il sale di questa diaspora che per [illegible] anni ha detto la verità sul comunismo. La Francia ha avuto Cioran, Ionesco, Kundera, e tanti altri. L'Italia ho lo scrittore Herling. Una diaspora forte esiste in America, Inghilterra. La cultura europea può riapprendere da loro la libertà, il disgusto sistematico d'ogni parrocchia, d'ogni catalogo. Andrebbero anche loro riscoperti, annoverati tra gli Irregolari eccelsi del secolo. Anche alla loro lezione la cultura italiana potrebbe proficuamente ispirarsi

Barbara Spinelli

«Perché non torno»

Vera Linhartova: il mio desiderio di altrove

La storica dell'arte Vera Linhartova vive in «esilio» a Parigi. Pubblichiamo parte [illegible] una conferenza a Praga (uscita su *Atelier du roman*) per spiegare le ragioni della sua scelta.

CHE [illegible] vuol dire la parola «esilio»? Di origine latina, *exilium*, significa letteralmente: «fuori di qui», «fuori da questo luogo». Implica dunque l'idea di [illegible] luogo privilegiato [illegible] tutti, un luogo ideale e impareggiabile. Nella Grecia antica, questo luogo ideale [illegible] rappresentato dalla *polis*, e per i Romani, dalla *urbs* o la *civitas*. Era la società organizzata, più che il luogo geografico, a rappresentare un valore supremo cui ogni individuo, nel [illegible] interesse specifico, doveva restare legato per tutta la vita. Ed è [illegible] società di questo tipo che l'esilio era stato definito come una punizione particolarmente severa. [illegible] bandito dalla comunità, perdere il diritto alla protezione che essa garantiva ai [illegible]dini - o ai sudditi - che obbedivano alle [illegible] leggi, perdere il luogo familiare per essere consegnati all'ignoto: così doveva [illegible] la tragedia degli esiliati.

Conformemente a questa concezione primaria, l'esilio è rimasto una punizione, uno strumento di repressione, per tutta la storia d'Europa fino all'epoca moderna. Paradossalmente - e il fatto è abbastanza recente - questa [illegible] misura [illegible] punizione ha finito per diventare a sua volta un crimine. Il rovesciamento di ottica [illegible] è verificato nel momento in cui l'esilio *forzato* si è trasformato in esilio *volontario*. Sotto tutte le dittature e in ogni regime totalitario, l'individuo è considerato proprietà dello Stato e, tra numerose altre costrizioni, non ha alcun diritto di decidere [illegible] luogo in cui intende vivere. Lasciare il territorio nazionale di propria iniziativa è dunque assimilato [illegible] [illegible] di ostilità dichiarata. Nei confronti di questi disertori - così sono considerati [illegible] esuli volontari - vengono prese misure punitive. E poiché la punizione tramite il bando non è più applicabile, tali misure consistono in condanne [illegible] contumacia ad anni [illegible] prigione, alla perdita [illegible] la nazionalità e dei diritti civili, e alla confisca dei beni personali. [illegible] deriva l'interdizione (anzi l'impossibilità) di tornare un giorno nel Paese che si è lasciato, perché per questo tipo di condanne non esiste la prescrizione.

Quello che voglio dire è semplicemente che, a [illegible] modo di vedere, il termine «esilio» altro non è che una comoda [illegible]tichetta che viene applicata in maniera superficiale [illegible] distinzioni a tutto un insieme di situazioni e di comportamenti diversi. In realtà, la parola designa vari fenomeni differenti. La prima distinzione da fare, come abbiamo visto, è di ordine storico, tra esilio *forzato* [illegible] esilio *volontario*. Ma a sua volta l'esilio volontario può essere inteso [illegible] due modi diversi. Può essere concepito come una fuga di fronte a una avversità o [illegible] [illegible] minaccia immediate, e allora [illegible] vissuto come un tempo sospeso, nell'attesa dell'improbabile ritorno. Oppure può essere inteso come un punto di partenza verso un altrove. [...] Io sono in diritto di dire che il mio personale esilio [illegible] venuto a soddisfare quello che era da sempre il mio desiderio principale: vivere *altrove*. Avevo deciso ben prima di partire, [illegible] [illegible] delle circostanze - che non definirei né felice né infelice, bensì neutro - mi ha semplicemente spinta sulla strada che, in altre circostanze, avrei ugualmente preso.

Vera Linhartova

Tutto esaurito [illegible] Ca' Rezzonico: il museo invita a disertare il weekend

Ammiratori di Tiepolo, state [illegible] casa

Per la prima volta il computer regola il pubblico

VENEZIA SI comunica che, per sabato 16 [illegible] domenica 17 novembre, i biglietti sono esauriti e che è limitata anche la disponibilità di biglietti per il weekend successivo». Comunicato laconico e sorprendente: gli angeli sontuosi di Giovan Battista Tiepolo, a Ca' Rezzonico, volano ogni giorno [illegible] almeno 3 mila visitatori, selezionati attra[illegible] una prenotazione via computer. Troppi: il museo, quindi, [illegible] costretto [illegible] a richiamare appassionati, ma [illegible] tenerli (seppur temporaneamente) lontani.

In poco più di due mesi di apertura, 175 mila persone so[illegible] [illegible] a Ca' Rezzonico, [illegible] i biglietti hanno fruttato un miliardo e [illegible] milioni: il bookshop [illegible] ha fatturato altrettanto, e se a questi soldi si aggiungono i 750 milioni degli sponsor, l'utile netto dell'iniziativa supera di gran lunga i due miliardi e 300 milioni spesi per allestire la mostra. Su tutto il Comune di Venezia ha una royalty del venti per cento.

Il *business* Tiepolo è dunque un bell'esempio di «buon governo» dei beni culturali [illegible] un ulteriore trionfo per Venezia, Morgana fragile che continua ad attirare [illegible] d'acqua [illegible] di turisti: i Greci a Palazzo Grassi (mostra inaugurata il 24 marzo) hanno finora raccolto mezzo [illegible] di visitatori. Prima dell'8 dicembre - data di chiusura - saranno con tutta probabilità 600 mila. Il fiume [illegible] visitatori (circa duemila persone al giorno, con punte di 4 mila la domenica) [illegible] [illegible] consuetudine per le mostre storico-archeologiche di Palazzo Grassi: quella sui Fenici - spiega il direttore Pasquale Bonagura - era stata vista da 750 mila persone; i Celti ne avevano radunate [illegible] mila.

Quello che stupisce [illegible] come la Laguna non sprofondi sotto il peso di 10 milioni di visitatori l'anno. Piazza San Marco - il punto più basso della città - finisce regolarmente «sotto» per prima durante le sempre più frequenti maree, ma [illegible] anche [illegible] da milioni di deambulanti che fanno un giretto a Palazzo Ducale, un altro a San Marco, scattano una fotografia al ponte dei Sospiri e fuggono: il loro soggiorno dura in tutto tre ore.

Tiepolo, «Apollo scortica Marsia»

«Disinnescare» la massa turistica è [illegible] cruccio dei veneziani, che da un lato vogliono una città viva, non museo o zoo [illegible] visitare a [illegible] chiuso», stile parco naturale americano; e dall'altro rischiano di vedere la città trasformata in una Disneyland millenaria. Un dilemma ancora più pressante in vista del Giubileo, per [illegible] quale si parla addirittura di 60 milioni di visitatori. [illegible] sindaco Massimo Cacciari, notoriamente «allergico» alle celebrazioni, proprio nei giorni scorsi ha lanciato l'idea di limitare gli ingressi in città solo a chi si prenota. Il consorzio Venezia Ricerche è al lavoro per stabilire quanti turisti sia in grado di sopportare la città.

«Non si tratta di imporre il numero chiuso né di chiudere piazza San Marco - spiega l'assessore alla Cultura Gianfranco Mossetto - ma di razionalizzare i flussi turistici. Ca' Rezzonico dimostra che è possibile, abbiamo persino costruito [illegible] ponte per facilitare l'accesso al [illegible] Ma ci vogliono strutture che funzionano: caffetteria, servizi igienici, guide culturali. La prenotazione da sola non bastava. Ora dobbiamo gestire meglio l'area di piazza San Marco, raccogliere la gente in un grande spazio che oggi non c'è ma che [illegible] potrebbe ricavare sotto il Museo Correr, alla Procuratie Vecchie. Bisogna far capire *tutta* la città, far spostare il turismo "[illegible] passo" [illegible] farlo gravare sul Canal Grande. Occorre impostare un tariffario differenziato: chi sta 3 ore o [illegible] a settembre paga di più, chi resta 3 giorni [illegible] viene a gennaio paga di meno».

Mossetto rivela anche un divertente retroscena sul sistema di prenotazione computerizzato (in fase sperimentale anche a Firenze, agli Uffizi), che permette di programmare [illegible] precisione gli accessi ed evitare al minimo code e lunghi tempi di attesa: «Un giorno si sono rotti i computer - spiega - e i visitatori hanno fatto disciplinatamente la [illegible]a; ne abbiamo avuti mille in più. Quasi quasi conveniva non programmare».

Carlo Grande

IL CASO. L'inedito ritrovato: l'amica Rorato svela la difficile nascita dell'«Odore del sangue»

Parise, un romanzo per guarire

«Malato d'amore e di politica»

«Era un individualista e negli Anni 70 si sentiva soffocato tra arroganza dc e comunista»

Goffredo Parise; sopra Omaira Rorato l'amica degli ultimi anni

ROMA

IL misterioso buco nero di Parise. «Prese una strana decisione. Insolita per lui. Quella di usare la scrittura come una specie di terapia». L'autore de *Il ragazzo morto e le comete*, lo scrittore più alieno dalla psicanalisi, come ricorda l'amica Omaira Rorato che gli fu vicina negli ultimi dieci dello vita, non era certo un tipo da accettare di stendersi sul lettino del dottor Freud. Nemmeno se si sentiva attanagliato dagli umori più cupi e più inspiegabili. «Era il . Noi ci eravamo conosciuti tre anni prima - è ancora Rorato che racconta -; Goffredo fu preda di una grande depressione».

Lo scrittore quando incontrò Omaira aveva 47 anni e la Rorato era molto più giovane di lui. L'aveva vista per la prima volta a Ponte di Piave, dove il narratore, che amava sciare e andare a caccia, aveva acquistato una casa nel 1970. «Goffredo era un molto attivo - dice la Rorato, che oggi è impiegata in una compagnia di import-export - Ma in maniera ricorrente diventava vittima di lunghi momenti di sconforto. Il nero pessimismo». Quando il narratore entrava nel tunnel dell'angoscia diventava taciturno, scostante, si chiudeva nel suo mondo più privato. A partire dall'incontro con la Rorato, il romanziere - che comunque restera tutta la vita legato alla compagna di decenni, la pittrice Josetta Fioroni - aveva cambiato abitudini: divideva tra Roma e Ponte di Piave, dove soggiornava per . Proprio lì, nel paesino veneto, nel '79 Parise cominciò a gettar giù il romanzo rimasto inedito, che sarà una delle più succose novità editoriali del prossimo anno. *L'odore del sangue*, pubblicato a cura di Cesare Garboli da Rizzoli casa editrice che in questi giorni si è assicurata al posto della Mondadori i diritti delle opere dello scrittore e farà uscire in raffinate edizioni per primo *Il ragazzo morto e le comete*, seguito nel '97 da altri due titoli).

Parise, di cui quest'anno cade il decennale della scomparsa, quando cominciò a lavorare alle prime carte del racconto-terapia, ne fece un gran mistero. «Contrariamente al suo temperamento, quella primo preferì uscire poco. Prigioniero dei suoi pensieri, scriveva a capofitto. Di quello che stava facendo me ne parlava solo per accennare al fatto che si era avventurato in un'impresa difficile, in un lavoro d'introspezione».

Ma quali erano in realtà i veri motivi che spingevano l'esuberante romanziere a sentirsi così oppresso, tanto da doversi affidare a una scrittura-curativa? Dal punto di vista più intimo, la presenza della giovane donna aveva indubbiamente scombussolato. «Ci tenevamo molto a che il nostro rapporto si svolgesse nella massima riservatezza. A Ponte di Piave Parise era amato - ricorda Rorato, interrompendosi ogni tanto per dire che fa fatica a parlare al passato perché ancora non può accettare che il narratore non ci più - Quasi nessuno, però, da noi, sapeva che era uno scrittore. Lo chiamavano "il dottore" oppure "il giornalista". Io ero tra i pochi che avessero letto i suoi libri. Per scherzare, forse anche un po' per farlo arrabbiare, gli dicevo: "Mi piace di più Calvino!". E lui si divertiva molto. Ero una ragazzina, veniva a casa dei miei genitori e mostrava di una persona semplice. Ho timore nel dire cose che in apparenza sembrano banali, ma che per me profonde verità: era straordinario, curioso di tutto».

Ma l'incontro Omaira non fu certo alle radici del radicale pessimismo che investì il romanziere. Parise, che all'inizio degli Anni 70 aveva pubblicato il *Sillabario n. 1*, continuava ad un autore di réportage di grande (negli Anni 60 quelli dal Vietnam e dalla Cina, in quel '70 dal Cile), la sua notorietà veniva continuamente ribadita dalle accese polemiche di spesso protagonista. Da dove nasceva la sua disillusione? «Nasceva da una crisi creativa - dice la Rorato -, fu allora che, per alcuni mesi, ebbe il grande terrore di poter più scrivere; aveva la sensazione che la sua capacità espressiva si fosse essiccata. Si buttò, per reagire, al lavoro, al romanzo che poi via in una cartellina sigillata lo scotch. Ma intanto mi parlava in continuazione fatto che non sapeva se valeva la pena di raccontare, mi ricordava quello che stato lo slogan di tutte le avanguardie, la "morte dell'arte", che sembrava essere veramente arrivato alla realizzazione in una civiltà sopraffatta dalle immagini e in un Paese il dove si avvertiva sempre più pesantemente la disaffezione dei lettori».

La crisi creativa e lo sforzo di costruire un libro che vi fa angine nasceva anche dal clima politico-sociale degli 70. *Il sillabario* aveva sollevato non poche polemiche e, mentre non si era parlato del suo valore letterario, discusso molto del rapporto politica-letteratura, con interventi Bocca, Moravia, Siciliano altri. Goffredo, il narratore «contro», libertario individualista, non poteva non sentirsi isolato negli anni più ideologizzati. «Pensava di essere stato abbandonato dai vecchi amici. Da Moravia e da Pasolini che gli ripeteva che bisognava essere impegnati. "Impegnati in cosa?" - rammenta Omaira - "se è un ciabattino deve saper fare bene le scarpe. Lo stesso vale per chi scrive", diceva spesso Parise. *L'odore del sangue*, quelle 180 cartelle scritte di getto, abbandonate e poi riprese qualche tempo prima della morte, nascevano per rifiutare quell'impressione di solitudine culturale e politica».

Ad Omaira, nel '76, Parise, per chiarire i propri confusi stati d'animo, scritto: «Non sono tranquillo, per molte ragioni espressive, pri Non tranquillo politicamente, se così si può dire. L'arroganza democristiana quella comunista quella ecclesiastica danno la mano assumono tutte le caratteristiche di quella, me ben nota per averla vissuta, anche se in piccola parte: cioè l'arroganza fascista, che il minimo comun denominatore carattere politico del nostro Paese da Dante in poi».

Mirella Serri

In Galleria Manzoni

La libreria Einaudi «rilancia»

MILANO

LEONARDO Mondadori, presidente del gruppo di Segrate, rilancia la gloriosa Libreria Einaudi della Galleria Manzoni, quel luogo che, dopoguerra in poi fino alla seconda metà degli Anni Ottanta (dopo il crack della editrice torinese), era stato crocevia privilegiato della cultura tempo sotto l'amorevole regia di Vando Aldrovandi, il famoso «Al». Da «Al», il pomeriggio, erano ospiti fissi i grandi autori Einaudi Vittorini Calvino più in generale, Al si «incontravano tutti», scrittori, pittori, uomini di lettere e di editoria.

La «vetrina» Einaudi si rilancia con una truppa scelta: il direttore Matteo Noia e i due librai, Alba Riva e Roschan Boldracchi, consulente: Adriana Straziotto e una pierre, Francesca Calissoni che avrà il compito di immaginare eventi capaci di restituire smalto alla libreria. Come l'inaugurazione di stamane che segna, appunto, l'avvio del nuovo corso e avrà me padrino lo stesso Giulio Einaudi (che Al fu cognato). Il quale, altre cose, parlerà anche dei suoi «dieci libri ideali».

E questo, dei «dieci libri ideali», sarà leit-motiv ricorrente, al quale non saranno chiamati a dare il loro consiglio solo editori o scrittori, ma anche musicisti (ad esempio Riccardo Muti, se accoglierà l'invito), cantautori come Fabrizio De Andrè, e perché no uomini politici grandi stilisti. Dal momento che, essendo la libreria inserita nel quadrilatero della moda, essa dedica alle riviste e alle pubblicazioni che parlano di *fashion* e di stile una delle sue nicchie forti.

Per il resto, nella struttura originale studiata Rogers i grandi scaffali che salgono fino al soffitto, solo spezzata oggi da tavoli rossi e ampi divani color acquamarina, la produzione Einaudi (comprese edizioni esaurite) fa la parte del leone, affiancata da editori di cultura come Adelphi, Sellerio e Feltrinelli, da alcune collane Mondadori. Una grande libreria di varia, dove prevalgono narrativa e classici.

Valeria Sacchi

FATTI E CANTI

«Edicola» ventenni

ROMA. Esiste davvero uno scontro fra generazioni di scrittori? Ventenni «cannibali» contro quarantenni «buonisti», e trentenni contro tutti? E' questo il tema di *L'altra edicola*, programma di Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia, in onda stasera Raidue alle 22,40. Fra gli ospiti Ficara, Ferroni, Riotta, Chessa, Baudino, il ventenne Giuliano Da Empoli autore del discusso pamphlet «contro» i quarantenni potere, Colasanti, Onofri, Petrignani e molti altri. Tra cui un Ammaniti, autore cult, che «stronca» altro scrittore-cult: Brizzi.

La Crusca elogia Busi e Capriolo

ROMA. Nell'uso del linguaggio, Aldo Busi spicca per «intelligenza e bravura». La «pagella» è di Ilaria Bonomi, docente di grammatica italiana, autrice di una ricerca per l'Accademia della Crusca, pubblicata sugli *Studi di grammatica italiana*. Tra i promossi, sotto il profilo grammaticale, oltre a Busi, ci sono Bufalino, che sa usare la lingua «con grande perizia e raffinatezza»; Sebastiano Vassalli che ha una scrittura «molto consapevole», e l'«elegante» Paola Capriolo. Tra le bocciature più vistose: Montefoschi, «grammaticalmente» banale, e ripetitivo; Maria Teresa Di Lascia che soffre di «scrittura approssimativa». «Banalizzante» appare De Carlo; mentre Erri De Luca fa un della lingua «talvolta non meditato» e si lascia sfuggire «qualche approssimazione, dovuta a noncuranza». Qualche riserva anche su Sciascia che «mirando molto alla sintesi, ha sacrificato l'estetica della frase, che è volte non ben costruita». (AdnKronos)

I Baumgartner in mostra a Venezia

VENEZIA. E' in corso presso la galleria Traghetto, in Campo S. Maria del Giglio, e durerà fino al 27 novembre, la mostra di Fritz Baumgartner intitolata *I colori del mito*. Il pittore austriaco-bavarese, dei maestri riconosciuti dell'arte europea contemporanea, espone una scelta rappresentativa della sua ispirazione, nella quale i colori squillanti degli acrilici danno vita a una poetica rivisitazione dei miti fondativi della nostra civiltà.

LETTERE AL GIORNALE

Un Bossi tra i Mille che fecero l'Italia; burocrati al volante

Con per un'altra «secessione»

Nel consultare il dizionario italiano «Il Nuovissimo Melzi» edizione 1920, ho trovato nelle ultime pagine la lista ufficiale dei mille garibaldini che sbarcarono a Marsala l'11 maggio 1860 e che poi mi coprirono di gloria nella vittoriosa battaglia di Calatafimi contro i più numerosi borbonici.

In questi giorni, che da parte di una minoranza fuorviata si parla di «secessione», val la pena di ricordare che nel corso di quella battaglia, mentre le sorti dello scontro apparivano compromesse, Garibaldi sfoderò la sciabola e pronunziò la fatidica frase: «Qui si fa l'Italia o si muore» e con voce tonante ordinò l'attacco alla baionetta.

I borbonici non si aspettavano un'azione così vigorosa e, presi dal panico, furono clamorosamente sconfitti.

Al primo posto della lista dei Mille, che in effetti erano 1095, che mi pregio allegare alla presente in copia ingrandita, figura «Abba Gius. Ces.» di Cairo Montenotte.

Mi permetto attirare l'attenzione sul fatto che nella suddetta lista figurano numerosissimi garibaldini della «Padania» di cui addirittura 104 di Bergamo e nove di Mantova. Di questi ultimi trascrivo i nominativi perché potrebbe darsi che i loro concittadini li abbiano ricordati ed onorati.

Bonafini Fr., Borchetti Gius., Collini Ang., Desiderati Bas., Formiga Luigi, Gatti Stefano, Gusmaroli L., Scipioti Ildebr., Speranzini Fr.

Ma altri nominativi sono interessanti, per esempio: Andreotti L. di S. Terenzio, Bossi Carlo di S. Ambrogio Olona. Quest'ultimo viveva ancora nel 1920, regolarmente pensionato, e sarebbe interessante accertare l'eventuale parentela col signor Umberto Bossi.

Non aggiungo altro perché gli italiani hanno il diritto di trarre le personali considerazioni a seconda dei loro sentimenti.

Ernesto Bizzarro, Catania

Troppi passaggi per immatricolare l'auto

Quante immatricolazioni e quanti passaggi di proprietà verranno presentati alle Motorizzazioni Civili di tutta Italia ogni giorno? Immagino decine di migliaia. Ebbene, ognuno di queste pratiche richiede tre versamenti di corrente postale; ne consegue che tanti uffici postali hanno sportelli che lavorano quasi esclusivamente per le grosse agenzie, e tanti impiegati di queste lavorano ore per compilare, seppur sommariamente, i bollettini stessi. Ogni bollettino, come si sa, costa inoltre mille lire all'utente.

Il ministro competente, attualmente l'ing. Burlando, non ha mai risposto. Si renderà conto che con una marca come quella degli avvocati (Cicerone) con uno scontrino da allegare alla pratica come i biglietti della lotteria insomma qualunque cosa che eliminasse i tre conti correnti e tre diversi pubblici ricevitori che penserebbero loro a dividersi, eliminerebbe un dispendio di denaro inutile e del lavoro che non porta a nulla; perché così che si combatterebbe la disoccupazione!

E. Strossera, Genova

e classifiche Baraghini contro Bo

Vittorio Bo dell'Einaudi solleva dubbi sulla correttezza delle classifiche di vendita dei libri (*Corriere della Sera* di ieri, «Classifiche: è lite tra gli editori» a firma Cinzia Fiori). A lamentarsi è grosso editore e la colpa - of course - dei supereconomici. Come inventore dei «millelire» vorrei obiettare.

Mi sembra addirittura ovvio che sistema di promozione libraria, classifiche incluse, sia condizionato ben più dalle major che non dai piccoli editori di qualità come me. Lo spazio dei giornali viene assegnato ai libri in base a due parametri essenziali: sinergia, cioè la segnalazione di libri pubblicati dallo stesso editore del giornale; reversibilità, cioè possibilità che l'autore segnalato in quanto giornalista di altra testata renda il favore al collega che lo recensisce, il quale lo ha fatto ancora prima poi scriverà un libro, oppure che in quanto protagonista mediale esempio conduttore tv) possa comunque rendere il favore.

La qualità del libro è un optional, che pure qualcosa fa. Ma le cose si fanno sempre più difficili: ormai l'«anticipazione» deve essere «esclusiva», perché i quotidiani non si fidano a uscire insieme, e chi Stampa Alternativa, per le ragioni suddette, non è socio del club recensioni, deve stabilire ogni volta l'unico giornale che parlerà del proprio libro.

Come vada il mondo, peraltro, l'Einaudi lo bene, visto che pubblicando un libro già uscito nei miei millelire (*Hot line* di Francesca Mazzuccato, *144* per Stampa Alternativa) ha avuto ben più recensioni di quelle riservate alla prima edizione. In questo caso è stato il «supereconomico» o il «grande editore» a condizionare?

Il vero problema non le canne, ma i cannibali. Prima di preoccuparci per i ragazzi «drogati» torinesi, magari infatuati da qualche lettura dell'antiproibizionista editore Stampa Alternativa, pensiamo ben più pericolosa droga di cui si nutre il sistema dell'informazione e della cultura. Urge disintossicazione.

Marcello Baraghini, Roma
Stampa Alternativa

Quando . Grande Treccani

In una lettera del 2 novembre sig. Righetti per calcolare quanto ha inciso la svalutazione dal 1937 ha preso come esempio il costo della Grande Enciclopedia Treccani a quell'epoca rapportato a oggi affermando che per 37 volumi «il costo odierno è di lire 18.000.000, il che vuol dire per volume». Vorrei precisare che in realtà la Grande Treccani è composta attualmente di 49 volumi (comprese le Appendici) e il costo totale è di lire 13.600.000, pari a 278.775 per volume.

dr. Paolo Alatri, Roma
responsabile Relazioni esterne e comunicazione Treccani

Disciplina europea e il mercato italiano

Quale Presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino, aderente alla Confapi, non posso che esprimere il mio rammarico per le dichiarazioni rilasciate su *La Stampa* di ieri dal Presidente di Piccolindustria Luigi Tessera Chiesa contro l'approvazione, presso la Commissione Industria del Senato, del provvedimento sui rapporti di subfornitura industriale.

Nel merito, noi chiediamo, anche a seguito di una raccomandazione dell'Unione europea 31-12-1994, che nel mercato italiano vengano attuate condizioni in linea con quanto è già, da sempre, regola e patrimonio dei Paesi europei a economia più evoluta e cioè che il contratto di subfornitura sia disciplinato giuridicamente, che le forniture siano regolate entro i 60 giorni e che il contraente sia in in modo automatico, in caso di inadempienza. Avremmo auspicato che ciò fosse oggetto di un patto tra i produttori, ma, a causa dell'opposizione delle grandi aziende di cui Confindustria si è fatta portavoce, questo non è stato possibile.

Il nostro obiettivo è pertanto quello ottenere termini europei e altresì che, in forza di legge, tali termini contrattuali siano rispettati. Questo inciderà sulla competitività delle nostre imprese, così come dichiara il Presidente Luigi Tessera Chiesa nella sua intervista: ben misera si avrebbe delle Pmi italiane se la loro competitività nei confronti dei concorrenti esteri fosse misurata non su prodotti e processi all'avanguardia, ma solo sulle dilazioni dei termini di pagamento.

Una legge in tal senso non mirerebbe affatto ad ingessare i rapporti fra le imprese inutili vincoli, andando contro la libertà contrattuale e contro la libertà di mercato, ma bensì permetterebbe di trasformare il rapporto da conflittuale a contrattuale, consentendo alle aziende che operano in conto terzismo di mantenere propria autonomia di gestione e di organizzare meglio risorse e forze lavoro.

In Italia, per troppo tempo, si predicato il mercato e si è agito con continuo ed arrogante abuso della posizione dominante di alcuni.

Il vero mercato è quello che ha regole certe, condivise e rispettate da tutti.

L'assenza di regole genera una condizione non di libero mercato, ma di «Far-West», dove vige solo la legge del più forte ed è contro la permanenza di questo stato in difesa degli di tutti i piccoli e medi imprenditori che operiamo. La nostra speranza è che le forze politiche tengano in giusto conto che dall'approvazione di questa legge dipenderà la salute e la solidità del tessuto delle Pmi.

Vana
presidente Api, Associazione Piccole e Medie Industrie Torino e Provincia

LA LETTERA DI O.d.B.

L'illusione di un futuro migliore

Signor Dal Buono, mi sa che lei, «meschinatto» come dicono qui in Liguria, ha dimenticato come si vive nelle piccole località e rapporta tutto alla metropoli dove abita. Ci rifletteva ieri andando al Cimitero, qui immerso nel verde della collina, pieno di colori e di dialoghi, rassicurante e confortante, ben diverso dai due torinesi, tristi e grigi. Qui si va ancora scalzi a passeggiare, sotto il sole, sulla battigia, in mezzo a stormi di gabbiani. Sa che la terza lettera di lunedì 28 non era poi tanto fuori luogo?...

Antonietta Seravalli, Alassio

LO so, gentile Signora Seravalli; la lettera di Giovanni Riccio di Torino sui guai della lotta all'inquinamento, sull'incapacità dell'uomo a intervenire sensatamente nei fenomeni di come sono stati disposti dal creatore in base a criteri per ora incomprensibili, l'ho pubblicata proprio per suggerire una discussione. E, del resto, viene richiamata anche nella rubrica di ieri.

Lei afferma: «Direi che era uno specchio di questo irrazionale modo di vivere che abbiamo. Vent'anni fa qui nessuno parlava di piogge acide; al Sonnenberg era, invece, tema molto dibattuto. Là le foreste erano davvero intaccate e malate. Ho visto un film sui laghi svedesi perfettamente limpidi, ma assolutamente privi di pesci, di alghe e qualsivoglia altro organismo vivente. Altro che i pesci svizzeri magrolini! D'altronde qui stanno scomparendo le conchiglie e i gabbiani che mi accompagnano per lunghi tratti la dicono lunga sulla loro fame... Restando al suo lunedì 28, grazie per la seconda lettera. E' il tema che mi sta a cuore sicché considero mia la sua risposta. Sa bene che presuntuosa (è una peculiarità di cui mi ha edotta lei durante questi anni. Non ho ancora ben chiaro se essergliene grata oppure essere scocciata). E grazie anche per la bella foto di Robert Capa che, secondo me, ci dice con quel suo enigmatico sorriso: "provate, provate anche voi, la vita è, malgrado tutto, una gran bella avventura". Io gli credo, davvero "malgrado tutto"...».

Ma la seconda lettera, gentile Signora Seravalli, non era fatta del ma trascrizione dalla lettera del Signor Roberto Ruà di Torino che cercava di immaginare un futuro migliore: «Personalmente, non vorrei pesare sui miei figli, sarei invece lieto di poterli accogliere nei giorni di festa e nelle ricorrenze particolari in una struttura che mi lasci la dignità di vivere solo con ciò che possa dare...». Straziante illusione.

Oreste del Buono

Una provocazione di Boulez

Applaudite pure prima dell'Adagio

A due anni dalla morte, esce un libro dedicato a Adriana Pannì, protagonista della vita musicale italiana: si intitola Novecento e lo ha curato Arrigo Quattrocchi per la Edt. Raccoglie vari saggi, fra cui uno di Pierre Boulez («L'opera: tutto o frammento?») ricavato da una recente lezione alla Sorbonne di Parigi: ne pubblichiamo un brano.

Il mio obiettivo è l'analisi di un problema che mi tocca molto da vicino, e che riguarda il fondamento stesso dell'opera, la sua giustificazione in quanto tale. L'opera, come noi la conosciamo, è un tutto unico, o non piuttosto il frammento limitato nel tempo di un progetto più vasto, irrealizzato, senza il quale tuttavia questo frammento non avrebbe potuto esistere e dare l'impressione del tutto?

Soprattutto nel XIX secolo, non mancano gli esempi di creatori ambiziosi che si sono concentrati su un solo obiettivo, per quanto vasto. Esempi Balzac, Zola, Proust, dove un atto di volontà più o meno spontaneo, più o meno plasmato ha spinto gli autori a creare delle strutture immense, che appartengono al mondo dei giganti, o più ristrette e circoscritte a un settore più ridotto. Tuttavia, gli elementi costitutivi della struttura possono venire separati gli uni dagli altri e restare uniti in sottoinsiemi diversi senza danneggiare la loro coerenza. Allora: tutto unico, o catena di frammenti separabili? E anche un singolo libro, è un libro o un album? Album: raccolta di fogli indipendenti (consideriamo ad esempio il titolo tedesco *Albumblaetter* adoperato da Schumann, ma anche da molti altri seguaci illustri), riuniti per affinità o in contrasto gli uni con gli altri, ma che non sono legati da alcun vincolo. Il che spinge Mallarmé a ideare un accostamento di Libro e Album: un Libro, con la L maiuscola, dove i fogli dell'album possono mutare di posizione e di significato pur restando legati da un ordine superiore. L'utopia di Mallarmé non fu mai realizzata, ma ce ne resta il sublime «frammento» del *Coup de dés*, seppure ben lontano dall'obiettivo iniziale.

Nel campo della musica un esempio inevitabile - probabilmente l'unico di questa ampiezza - è il *Ring* di Wagner, progetto perseguito con accanimento per anni, che testimonia una unità di concezione messa in opera con tenacia. Ma anche in questo caso i vari frammenti sono divisibili dalla struttura d'insieme: *La Walkiria* viene eseguita ben più spesso delle altre giornate, in maniera totalmente autonoma, nonostante si sappia che c'è un seguito. Tanto bene Wagner lo sapeva che, con un pretesto o con un altro, in ogni giornata riprende la genesi della storia. (...)

Quando esaminiamo con incredulo stupore quei programmi del XIX secolo che prevedono l'esecuzione di un movimento di concerto isolato, o di movimenti di sinfonia intervallati da qualche aria da concerto, possiamo riflettere che questa pratica, che oggi ci appare assurda e menomante, mette in luce i termini reali del problema: la successione propria del tutto può essere interrotta per isolare il frammento in quanto tale, come componente autonoma. Oggi abbiamo un rispetto eccessivo per l'integrità della struttura d'insieme: applaudire fra i movimenti è considerato una dimostrazione di inciviltà, un delitto di lesa maestà nei confronti dell'opera: ma gli applausi possono davvero distruggere ciò che lega i frammenti/movimenti della sinfonia al tutto? E proibire l'applauso non è invece la più superficiale delle manifestazioni di una presunta soprapprensione? (...)

Alle soglie del nostro secolo, si arriva all'estremo di questa frammentazione, e le *pièces* divengono quasi delle annotazioni fuggitive ritrovate in un diario. Che si tratti di Stravinskij o di Webern, il pezzo breve si riduce all'annotazione di un istante, in totale opposizione al concetto stesso di sviluppo. L'idea è espressa per intero nella sua totale concentrazione; in questo senso si tratta di un frammento temporale brevissimo e interamente ripiegato su se stesso. (...) L'idea è esposta, il frammento è rischiarato da un'unica luce, il momento dell'ascolto è concluso.

Pierre Boulez

Milano, pirotecnico botta e risposta al primo incontro in pubblico dopo la rottura di 13 anni fa

Indro: «Tu credevi al Craxi di allora, al lib-lab Io no potevo»

Enzo: «Ma oggi abbiamo lo stesso distacco critico verso Polo e Ulivo»

A sinistra Indro Montanelli, a destra Enzo Bettiza

Montanelli & Bettiza l'amicizia rinnovata

MILANO

Si guardano con slancio, gli occhi di Montanelli due braci azzurre, quelli di Bettiza brillano nerissimi, bagnati di malinconia. Bettiza gli dà la mano per primo, Montanelli gliela stringe tutt'e due le sue e con impeto gliela porta in su e in giù. Dalla sala dell'Hotel Duomo, piccola sala affollatissima, si leva un applauso che è più di un applauso, quasi una gioia, un abbraccio. Si alza l'ex segretaria di Guido Piovene, Adriana Macchetta, e dice: «Vi ringrazio. Voi non sapete... Ho vissuto la vostra storia come una lacerazione». E' la pace davanti a tutti fra Montanelli e Bettiza. Dopo tredici anni.

«Il pubblico, i lettori hanno capito - dice Indro alla fine -. La nostra pace fa notizia». Appena presentato il romanzo di Enzo, *Esilio* (Mondadori), vincitore del Supercampiello, nell'incontro dell'Unione Lettori Italiani. Parla Bettiza a tu per tu in disparte. Ridono, sorridono, vincono ogni residuo imbarazzo. Due vecchi amici. Evocano i primi tempi al *Giornale nuovo* nel '74, Montanelli direttore e Bettiza condirettore. Non c'era spazio in redazione e stavano nella stessa stanza. Montanelli passava ore picchiettando sulla portatile il «Controcorrente», dondolando la testa e battendo un piede. Bettiza telefonava immancabilmente a Franz Barbieri: conversazioni chilometriche, e Indro ne era distratto. Parlavano in serbo, lui non capiva nulla, sentiva solo «Dopro, dopro», bene, bene. Tanto che finì con il chiamare lo stesso Barbieri, firma illustrissima per i problemi dell'Est, *Dopro dopro*. Sono rimasti insieme fino all'83, quando Bettiza se ne andò.

«Siamo due campioni d'orgoglio - dice Indro a Enzo -. Nessuno di noi voleva fare il primo passo... Una fesseria, la nostra lite, che lite non fu. Una rottura senza ragione. Intendiamoci, sei un fiammiferino, uno zolfanello, hai un caratterino che... Ma forse anch'io».

Enzo: «Il nostro è stato un lungo dolore diventato poi silenzio. Siamo rimasti zitti per orgoglio e per poca italianità, perché gli italiani ricuciono subito gli strappi».

Indro: «Tu credevi al Craxi d'allora, al lib-lab, alla miscela fra liberalismo e socialismo riformista. Anche a me sarebbe piaciuto, vecchio giolittiano come sono, ma non ci credevo. Acqua passata... Io ho ritrovato il mio Enzo, il tuo Indro. Eri amico necessario anche alla mia salute. Mi divertivi, nel senso più nobile. Eri medicina. L'amicizia è un conforto, mi aiuta a non sentirmi solo. E la nostra è adesso un'amicizia rinnovata, potenziata dal rimorso di aver perduto tredici anni. Coglioni che siamo. Enzo, tu mi stupivi sempre. Io ti davo forse la razionalità, che tu non hai, e tu mi davi, mi dài, mi darai la fantasia, che ho. Siamo due antitesi complementari. Sei come un fratello».

Enzo: «E tu mi davi lo specchio, mi dicevi chi ero, e io mi capivo».

Indro: «Questo ci legava e ci lega: la simpatia».

Enzo: «Quando mi arrabbiai e andai via dal *Giornale*, mi chiedevano: "Sei arrabbiato con Montanelli come con Ottone?". "No - rispondevo io -. Non andrei mai né a lavorare né a cena con Ottone. Con Montanelli sempre. Indro, per me eri un mito».

Indro: «La tua cultura e la mia hanno origini diversissime. Tu sei dalmata, anfibio, anzi *polifibio*, si potesse dire: hai sangue uscocco, corsaro, mercante veneziano, e chissà quant'altro. Io inalterabile, fluviale, polimorfo, e non scrivo ma compongo, perché il mio perfetto italiano è tradotto: tu non pensi in italiano ma in cirillico: nelle tue parole sento altri mondi rispetto al mio. E non ragioni, proprio non ragioni, perché Cartesio non s'è mai fatto vedere dalle tue parti: con molto sforzo ti sei persuaso che due più due fa quattro, ma ne sei molto seccato. Io ho sentito la mancanza di una cultura come la tua: la mia secchezza toscana rischia sempre l'aridità. Con te si rinfresca».

Enzo: «Tu mi captavi anche quando non scrivevo. Io non sono cantore di me stesso».

Indro: «Sei un mendicante di compassione per le tue deviazioni amorose. Anch'io ho avuto qualche deviazione, ma di fronte a te!...».

Enzo: «Per questo eravamo indulgenti l'un con l'altro. Ti potevo dire ogni mio segreto: tu mi capivi e te lo tenevi per te».

Indro: «Siamo due eretici di due chiese diverse. Quali chiese? Non lo so, ma so che sono diverse. Per questo siamo amici, oggi più di ieri. No, non è l'età, non è l'allentarsi delle passioni, che semmai si rafforzano anche se sembrano più lontane. Enzo, questo per me è un giorno di felicità».

Enzo: «Ci unisce anche un certo sentimento dell'esilio, l'avvertire disagio nello stare in questo Paese. In politica abbiamo tutti e due distacco critico verso l'Ulivo e neutralità critica verso il Polo».

Indro: «Non mi piace l'Italia. Ne soffro più di te: per te l'Italia è patria d'estrazione».

Enzo: «E patria idealizzata, conosciuta. A me dalmata dà dolore l'odierna volgarità del nostro Paese. Pensa che a Spalato studiavo in un banco poco lontano da quello dove aveva studiato Foscolo. L'Italia per me è ancora un miraggio, e la vedo bossizzata, televisionizzata, e tuttavia non scrivo mai la parola *Italietta* perché non mi rassegno».

Indro: «Neanch'io, ho scritto molto peggio... Enzo, verrai al *Corriere*?».

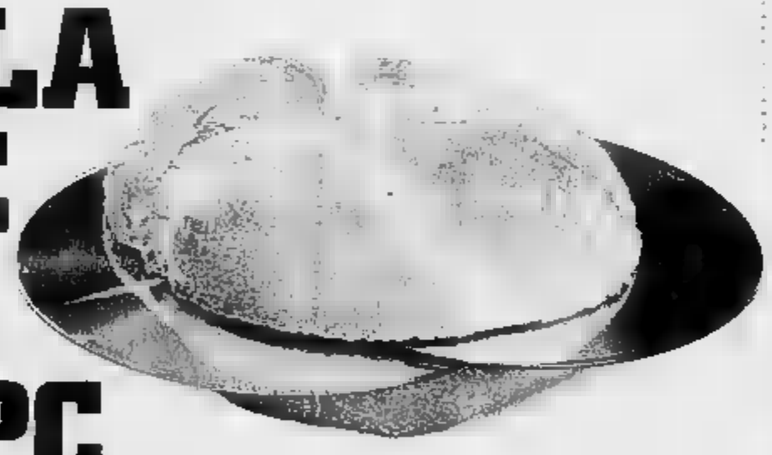
Enzo: «Mi dispiacerebbe per *La Stampa*».

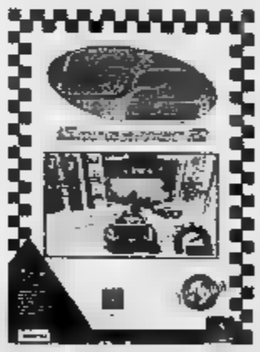
Indro: «Basta. Andiamo a cena. Ci aspettano. E stavolta andiamo da amici».

Claudio Altarocca

Se vieni in centro entra da Proteos. Trovi tutto...

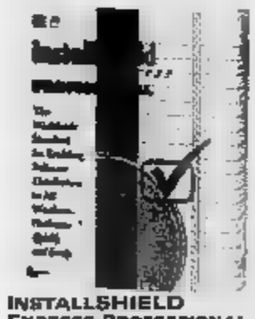
PER LA FAME DEL TUO PC.





SCREAMER 2
Il nuovo Rally sulle strade di tutto il mondo: dalla campagna inglese alle piramidi, dalla giungla ai ghiacciai. Un'intensa sfida mozzafiato che impegna i vostri nervi fino all'estremo. L. 85.000

LICENZA STUDENTE MICROSOFT WORKS
Finalmente disponibili in formato Licenza Studente anche i prodotti Works e Publisher a un prezzo interessantissimo. L. 85.000



INSTALLSHIELD EXPRESS PROFESSIONAL
Il generatore di installazioni professionali usato da tutte le maggiori software house del mondo diventa facile da usare e alla portata di tutti. L. 575.000+IVA

ABC Graphics Suite
La soluzione grafica completa per ogni ufficio. Contiene: Instant 3D, Picture Publisher, ABC FlowCharter, ABC Media Manager, Micrograf x Designer. Esclusiva per Windows 95.

25.000 Image Pak
Una grande collezione di clipart in formato vettoriale WMF. 1000 font, 25.000 immagini free modificabili, un software per la ricerca e un manuale completo. L.109.000

AUTOROUTE ITALIA 97
Stradario interattivo con cartine, percorsi, distanze e tempi per la pianificazione completa degli spostamenti. Zoom dettagliati e stampe. Win'95. Anche in versione Europa. L. 99.900

3D HOME ARCHITECT
Semplice e veloce, realizza piante e assonometrie professionali di ambienti. Vasta collezione di materiali e simboli d'arredamento. Genera ambienti 3D. Compatibile con CAD. L.179.000

STELLARIS
Avventura interattiva a scopo educativo, basata sulla notissima serie televisiva Solletico. Quattro CD. Ricca di filmati, animazioni e giochi. L. 59.000

Proteos è il "negozio esperto", dove trovi tutto ciò che ti serve in fatto di software professionale, giochi Windows Macintosh, Internet, software educativo per bambini, manualistica specializzata. Da Proteos, servizio vuol dire competenza, consigli aiuto a risolvere i problemi.

SYNDICATE WARS
Benvenuto in un inferno urbano di disordine e violenza. Strade controllate da fazioni in guerra, dove gli innocenti vengono massacrati senza pietà, in mezzo a crudeli cyborg. L.109.000

TALK TO ME
Il corso di inglese più avanzato e innovativo. Grazie al riconoscimento vocale è possibile migliorare le proprie conoscenze e la propria pronuncia. Il tuo PC diventerà un vero e proprio interlocutore che pone domande, comprende le tue risposte e interagisce con te. Disponibile sia base che avanzato. L. 149.000

Norton Antivirus
Il sistema definitivo per preservare il proprio PC da ogni virus. Protezione completa in ambiente Internet. Nuovo sistema "live update" per aggiornamenti automatici mensili via Internet. Versione Trade Up. L. 99.000

ENCICLOPEDIA ZANICHELLI 1997
Indispensabile per lo studio, la ricerca, le curiosità di tutti i giorni. Veloce e agile nella consultazione: dalle voci di vocabolario alle enciclopedie tematiche. L. 149.000

PROTEOS PERSONAL CARD
Vieni a trovarci, riceverai in omaggio una tessera personale che ti darà diritto ai vantaggiosi "sconti Proteos".

PROTEOS

SOFTWARE & TUTTI & SUBITO.

Via Rattazzi, 2/E - 10123 Torino
Tel. (011) 56.11.699 - Fax 56.20.118
E-Mail: avalon@mbox.vol.it

Incontro con l'attrice, che sta girando «Qualcosa in cui credere» di Hough

La Schneider, severa e malinconica, dice: «Io sono sempre stata cattolica»

«Mi ha rovinato "Ultimo tango". Accettare quel ruolo fu un errore, tutti mi pensarono spudorata»

A sinistra Maria Schneider ai tempi d'oro; con Marlon Brando in una scena del famoso «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci. A destra l'attrice com'è

Io sono Maria, e il mio film si occuperà della fede

BEVAGNA (PERUGIA)
DAL NOSTRO INVIATO

Una donna esile e riservata, severa e malinconica, stanca di guerre e di proteste, lontana mie sembrano oggi lontani quei turbolenti Anni Settanta in cui divenne, per via di un film che ancora adesso odia furiosamente, simbolo femminile ribellione e libertà sessuale. Eppure con l'eroina imbronciata di «Ultimo tango Parigi» di Bernardo Bertolucci, Maria Schneider ha spiegato mille volte di non avere nulla a che fare; ha detto e ripetuto fino alla nausea di sentirsi molto più vicina al ruolo che Michelangelo Antonioni affidò in «Professione reporter»; ha dichiarato che accettare quella parte al fianco di Marlon Brando fu un grande errore, dovuto a giovinezza e inesperienza. E forse ha ragione su come è vero, che non le è bastata una vita per cancellare dalla testa della gente, soprattutto dalla sua, le immagini di quegli amplessi spudorati, prima fra tutte quella, passata alla storia, del panetto di burro.

Sfidando l'inevitabile stupore dei giornalisti (che, insieme i fotografi, sono le persone che più detesta) Maria Schneider spiega essere sempre stata animata dalla fede cattolica, di non frequentare la messa, andare spesso in chiesa, di considerare la religione una manie per alimentare la speranza e la fiducia «in se stessi e negli altri». Nelle sale del Teatro Torti di Palazzo dei Consoli, dentro cuore della cittadina umbra di Bevagna dove in questi giorni gira «Qualcosa in cui credere», regia di John Hough, le parole della Schneider che oggi ha 45 anni e vive a Parigi, suonano ardite. Quasi un'altra provocazione, dopo le tante del passato. «Ho accettato di recitare in questo film - dice - perché parla della fede e racconta una storia melodrammatica, e, di questi tempi, mi pare che non faccia male riflettere su certi argomenti. Per quello che mi riguarda sempre stata cattolica, anche se ho avuto dubbi e problemi come tutti».

Prodotto dal novantenne Lord Grade, interpretato attori giovani come Maria Pitillo e William McNamara, e noti co Tom Conti e Ian Bannen, film s'ispira alla vicenda della Madonna piangente di Civitavecchia. Intorno alla possibilità di un miracolo si intreccia la storia strappalacrime una donna molto giovane colpita da un male incurabile, di un ragazzo che la ama perdutamente, di un'ambigua signora (la Schneider) che specula sulla fede per fare un po' soldi. Alle riprese italiane seguiranno quelle ambientate a Las Vegas dove la protagonista della storia la croupier. E qui, sullo sfondo di un casinò, dovrebbero apparire in piccolissimi ruoli «comici» attori come Warren Beatty e Jack Nicholson, grandi amici del produttore Lord Grade, invitati a fargli in questo modo un regalo di compleanno.

«L'America non mi piace m'interessa - dice Maria Schneider -, ho vissuto a Los Angeles negli Anni 70, ma non lo rifarò mai più. Mi sento invece profondamente europea, attratta dal cinema di Jim Sheridan e Ken Loach, ma anche da quello di Almodóvar che, tra l'altro, merito di scrivere storie per donne che siano solo giovanissime e bellissime. E questo è molto importante perché, per le attrici della mia età, non c'è abbastanza lavoro. Io stessa insoddisfatta, vorrei più occasioni per esprimermi perché adesso sento dentro una forza che prima non avevo». Risorta a fatica dopo gli della droga e delle provocazioni estreme (a Roma è rimasta famosa la volta in cui l'attrice seguì, dietro le sbarre dell'ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, la donna di cui era allora innamorata, la modella e fotografa americana Patricia Tawnsend), Maria Schneider ha scelto di vivere la vita «guardando avanti», semplicità, anche dal punto di vista : jeans, scarpe basse, capelli lunghi e lisci sulle spalle, così il ricordo della minigonna e del cappellino calato sugli occhi di «Ultimo tango» sbiadisce sempre più. Adesso la figlia abbandonata di Daniel Gelin, la ragazza terribile assediata dai paparazzi, l'attrice che disse no a Buñuel e che fuggì dal del «Caligola» di Brass, fa sapere aver votato Chirac, di non voler vedere «Trainspotting» perché odia la violenza nel cinema («Ce n'è già tanta nella vita reale»), di desiderare tanto un ruolo comico e di considerare il mestiere che ha scelto molto difficile «non tutto étoiles e paillettes come si crede». Gli Anni Settanta sono proprio lontani, remoti come lo sguardo triste di questa donna che non è stata come voleva essere. «La mia canzone preferita - dice - è "Je ne regrette rien" di Edith Piaf: non rimpiango niente. Solo se si fa del male a qualcuno si ha poi qualcosa da rimpiangere. E a me questo non è accaduto. Se ho fatto del male, forse, l'ho fatto solo a me stessa».

Fulvia Caprara

Festival Sanremo

Chiambretti: «Spero in Mike»

SANREMO. Ancora si sa chi condurrà la manifestazione canora Sanremo: Caduta la candidatura Carrà, l'unico alfiere chiera è Chiambretti. Ma adesso pare che anche Piero, se non gli riva per tempo una spalla di peso, lo meglio un co-conduttore adatto), rischia di dover lasciare la battuta. Chiambretti aveva caldeggiato il grande Mike, Bongiorno ha detto sì, che Sanremo gli va bene. Meno bene forse per ritro in l'inarrestabile Chiambretti. Eppure i due insieme (fra il «serio e il cricetto»), potrebbero far faville.

E allora Chiambretti, Bongiorno ci a far coppia lei?

pallino ce l'ha Mario Maffucci (capostruttura di Raiuno, ndr). Sto andando a Sanremo proprio per incontrarlo e conoscere le novità. Sarebbe bello mi ritrovassi Mike a "Sanremo Giovani" e fare mia bella presentazione della futura coppia».

Che direbbe ai telespettatori?

«Direi: ecco la nuova partner per Sanremo, è bionda, non è bellona, non ha anguille che le scivolano da ogni parte. E' invece un mito, è lui: il grande Mike».

Sa che Maffucci ha detto che lei rischia di presentare Sanremo?

«Spero proprio che non così. Io Sanremo ci vado, per ora a spese, senza sapere che cosa succederà: mi pago io la camera d'albergo e tutto il resto. Solo dopo un colloquio chiarificatore saprò se presenterò Sanremo con Mike, oppure se sarò soltanto un ospite».

Intanto Maffucci raggiunto telefonicamente spiega: «Chiambretti senza la Carrà è davvero a rischio. Mike Bongiorno non posso dire nulla. Sanremo è ancora lontana. Io sono come un pescatore: ho teso le reti. Devo avere tempo per tirarle». (nev. bon.)

NOTIZIE

Pearl Jam oggi a Milano

MILANO. Centinaia di persone davanti ai cancelli fin dalle prime ore della mattina seppur sotto una pioggia battente, gli undicimila biglietti per la serata esauriti in due settimane e un attesa febbrile sono stati la cornice per il concerto milanese dei Pearl Jam. Dopo Palaeur di Roma, ieri sera c'è stata la seconda data italiana della band di Seattle che ha preso posto dei Nirvana nel cuore dei fanatici del rock estremo. «Eddie Vedder è bello come Dio», recitava uno striscione appeso cancelli esterni del Forum, ed solo uno dei tanti esempi di fanatismo che circolano attorno allo schivo leader della band.

E

MAR DEL PLATA. Mentre si apre un nuovo sgradevole capitolo giudiziario, Diego Armando Maradona ha debuttato con successo come attore interpretando se stesso in «El dia que Maradona conocio Gardel» (Il giorno che Maradona incontrò Gardel) di Rodolfo Pagliere. Il nuovo caso giudiziario appena esploso sui giornali è quello di una minorenne argentina che gli chiede di riconoscere un bebè nato sette mesi fa.

Cavani: la Rai cinema

ROMA. «La Rai deve le scuse al cinema italiano per non aver saputo contrastare stato di crisi»: Liliana Cavani, consigliere d'amministrazione Rai, ha usato toni forti, durante la presentazione della nuova struttura Cinemafiction, per parlare del rapporto tra la Rai e il . «Ma non si sono rimedi drastici, immediati, per favorire l'uscita dalla crisi. Noi non ci consideriamo dei potenti ma degli addetti al settore e quindi auspichiamo con i produttori l'apertura di un dialogo nel rispetto della creatività».

Computer Discount apre alla grande!

In via Casana 46/e (ang. Corso Traiano), *Computer Discount* apre il più grande punto vendita d'informatica del Piemonte.

350 mq di esposizione e migliaia di prodotti di marca, personale qualificato e laboratorio interno per l'*assistenza* diretta.

Facilità di parcheggio.

Torino

Via Casana, 46/e (ang. Corso Traiano) - Tel. 011-6190.510

Salvo esaurimento scorte. Offerta limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Sabato 16 novembre inaugurazione con rinfresco.

Orario continuato 10.00/19.00

Solo per questa giornata offerte eccezionali.

COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica

Rarissimo incontro con la rock star, che ha terminato «Emancipation», album triplo

Prince: «Sono entrato in un sogno»

Idillio con la moglie, un figlio piccolo: malato?

DAL NOSTRO INVIATO

Il piccolo Principe funky è minuscolo davvero. Dei suoi 38 anni, i capelli cortissimi ne dimostrano 25 al massimo mentre, in improbabile completo prugna di velluto operato, fende la folla degli invitati stringendo allo spasimo la mano della bella moglie Maytee, che piccolissima con i tacchi più alti dei suoi, lo sovrasta di qualche centimetro. Siamo a Paisley Park, il suo regno; solo una fantasia galoppante può far battezzare Parco Basilico questo scatolone di cemento bianco che si staglia nella notte gelata del Minnesota, nascondendo nel suo ventre studi di registrazione, una sala prove, uffici so[illegible]. I soffitti dipinti di cieli azzurri e colombe in volo, i pavimenti di istoriati con il simbolo maschile e femminile che ha sostituito il nome Prince. «The Artist», così lo chiamano i nuovi discografici ossequiosi, non ha aperto bocca in quindici anni di carriera e provocazioni sfolgoranti, quando vendeva milioni di dischi: adesso che finalmente è riuscito a cancellarsi dalla guancia la parola «schiavo», liberandosi come dice lui della tirannia di una multinazionale che bloccava la sua creatività; adesso che ha deciso di lanciarsi nelle pubbliche relazioni, facendo arrivare giornalisti da tutto il mondo per annunciare la ritrovata libertà con un altro lp (Emi) che gli ha lasciato fare un triplo album di ben 36 [illegible], «Emancipation», in uscita il 19 novembre; proprio adesso è sparsa la [illegible] che il bambino partorito della ventitreenne moglie Maytee qualche settimana fa abbia grossi problemi di sopravvivenza, che sia addirittura deforme. Ogni ospite del party milionario scruta i volti della coppia, cerca o trova segni d'ansia o tri[illegible]. Chissà. The show on, come dicono qui. E il piccolo ex Prince, a mezzanotte passata, si chiudere in una stanza i giornalisti, e parla e risponde quanto avremmo pensato. Tenendosi i propri segreti.

Che cos'è cambiato nella sua vita?

«Sono appena entrato dentro un sogno, sono felice di viverlo».

Molti artisti, quando sono arrivati, lasciano la città d'origine e si trasferiscono in posti meravigliosi. Lei perché è rimasto qui?

«Ho parecchie ma quando torno e vedo il verde e i laghi, mi trovo bene e mi sento in pace. Adesso poi sto proprio benissimo: quando sentirete le nuove musiche, capirete».

E' la prima volta, lei canta nel disco canzoni di altri: «One of Us» di Joan Osborne, «Betcha By Golly Wow!» degli Stylistics, «La la la means I love You» e altro. Come mai?

«Prima non potevo entrare nel loro mondo. Con la nuova situazione contrattuale, posso pagare i diritti delle canzoni che uso. E' importantissimo».

E tiene concerti eccezionali, libertà ed improvvisazione. Come mai non ha mai fatto un disco dal vivo?

«"Emancipation" è un disco così profondo, e mi ha preso così tanto tempo, che per la prima volta ho esaurito davvero che da dire. Però al disco live penserò: voglio reincidere "When doves cry". Non possoggo i mester dei miei album, ma grazie al cielo [illegible].

Lei non ha mai parlato i giornalisti, e adesso ne invita addirittura un centinaio.

«Ho fatto un disco bello e ci credo. Ho svuotato la pistola dell'ispirazione».

Che cos'è cambiato, nella sua musica e nella sua vita?

«Sono felice, sono un uomo sposato. Mia moglie è la mia migliore amica e poi ci sono i bambini. Ho anche una band, più piccola, la New Power Generation; mi piace perché posso suonare di più. Non sconfesso però il passato, i vecchi [illegible]: abbiamo lavorato bene per 15 [illegible]. Ho oltre mille [illegible] nel cassetto, almeno completamente finito, che aspettano».

Come ha capito che Maytee era la donna giusta?

«E' stata l'unica persona che non ha mai mostrato malizia nei miei confronti. Ha completato la mia anima, e anche il mio stile è radicalmente cambiato performer. Mi sento completo».

A chi si ispira?

«Amo molto Mohammed Ali».

Maytee verrà con lei in tour?

«No. Deve fare la mamma. Forse insieme quando andremo in luna di miele alle Hawaii».

Le piace fare il papà?

«Sì, mi diverto. Per questo ho fatto un figlio».

Marinella Venegoni

«The Artist», 38 anni, non si muove da Minneapolis: «Amo il verde e i laghi»

Nella foto grande Prince, alla sua destra Joan Osborne, sotto Mohammed Ali

Alla festa

Ha preso la chitarra

MINNEAPOLIS. In Italia non suona da parecchio, e gli ultimi due forfait erano perfino stati segnati da denunce. Così, avevamo quasi dimenticato che Prince sappia fare dal vivo. Ma quando l'altra notte in una enorme sala prove completamente dipinta di bianco, mentre il laser scriveva sullo sfondo «Buon compleanno Maytee», egli è riapparso imbracciando delle stravaganti chitarre, in un attimo si è ricostruito quel clima unico che il senso dello spettacolo sa creare.

«The Artist» mette insieme tecnica musicale, funky trascinante, balletti inconfondibili e band sempre originali; questa volta il palco è marchiato da due pittoresche strumentiste, la bassista Rhonda Smith e la chitarrista Catherine Tyson, e dominato come sempre da lui, che canta e balla per mezz'ora, citando rhythm'n'blues e disdegnando successi del passato come «Purple Rain» e «Sexy Motherfucker» suo periodo più trasgressivo.

Il video iniziale è autobiografico. Tanti sullo sfondo, e poi l'ex Prince che corre in un corridoio d'ospedale, per arrivare in una stanza dove lo aspetta la moglie, la ballerina Maytee Garcia che egli ha sposato nel giorno di San Valentino. Un abbraccio, e il mistero del loro bambino rimane: secondo alcuni tabloid, è nato il 15 ottobre prematuro, con parecchi problemi. Ma ufficialmente non è stato reso noto il sesso del neonato, il nome, né la data di nascita. Prince non apre bocca: «Io e Maytee abbiamo deciso che è bello parlare noi dei nostri bambini», sempre al plurale, dice «bambini», e aggiunge: «La mia vita personale è off limits. Ogni volta che daremo vita ad un bambino, il mondo non saprà nulla: né il nome, né il sesso, niente. Quando saranno grandi, saranno loro a decidere se vogliono diventare persone pubbliche». [m. ven.]

Ramazzotti per gli Oscar MTV

Eros Ramazzotti, stasera a Londra, se dovrà vedere George Michael, Bryan Adams, Nick Cave e Beck come miglior maschile. Robbie Williams, l'ex Take That farà da padrino alla premiazione

E Robbie canticchia tutte le parole di Eros

In gara a Londra con «Più bella cosa»
«La mia è una vera canzone italiana»

LONDRA. Con la falcata decisa del presentatore neofita, Robbie Williams sfreccia dietro le quinte dell'Alexandra Palace canticchiando a bocca chiusa «Più bella cosa». appena visto le prove di Ramazzotti sul palco dove stasera si assegnano in diretta gli Oscar MTV europei e il motivo della canzone gli in testa. Fior di musicisti concorrono per i favori del pubblico e l'Eros nazionale è in lizza con il suo ultimo single. Dovrà spuntarla George Michael, Bryan Adams, Nick Cave e Beck come miglior artista maschile. L'ex dei Take That farà da padrino alla premiazione e ha maliziosamente promesso di «prendere in giro» tutte le celebrità in cui si imbatterà.

Ramazzotti si aggira sotto le volte a cupola con uno zuccotto di lana in testa per proteggersi dall'ugglioso freddo inglese. Per lui stasera è «come tornare a Sanremo» dieci anni dopo. «Dove c'è musica», per parafrasare il titolo suo album che ha già venduto 4 milioni di copie in tutto il mondo, c'è anche lui. L'evento di Mtv capita nel bel mezzo della tournée europea di Eros, che si concluderà al Forum di Milano il novembre.

Pop europeo e pop italiano: in che cosa diversi?

«Non c'è questa distinzione, vedo piuttosto radici diverse. Adesso per fortuna sono cominciati a cadere i muri, dietro cui per esempio gli inglesi dovevano per forza ascoltare soltanto la loro musica. In Europa questo succede già molto di più, per quanto gli inglesi restino più nazionalisti e legati alla loro cultura. Nel mio caso, come per Jovanotti e Zucchero, è molto importante Mtv che è multirazziale».

La sua è canzone melodica. Resterà il tuo stile?

"Più bella cosa" è davvero molto italiana. Può darsi che in futuro ci siano delle cose un po' rap; ma non so, dipende da come mi sento. Forse questa canzone non c'entra molto con quello che gli altri qui, ma forse ci sta bene, proprio nel essere diversa. La melodia l'hanno inventata gli italiani e per me la musica è melodia. E' il istinto, quando scrivo».

La musica è «fratellanza»?

«Dai cantautori si è passati a una forma di impatto personale il pubblico. Di che cosa scrivi, se non d'amore e di che ti tirano le pelle? Sono quelle le cose fondamentali. Anche De Gregori, intellettuale, ha cantato l'amore».

Scriverà una canzone per la sua bimba che sta nascendo?

«Non so cosa mi verrà in mente fra un po' di tempo. Sono attaccato alla famiglia. Per ogni umano più importante è vivere gli affetti della famiglia».

Come l'ha cambiata la vita di famiglia?

«Non ti cambia, ti rafforza. Cambia chi è sempre vissuto fuori dagli schemi. Io invece sono sempre stato un po' negli schemi. Ma sicuramente un figlio ti cambia moltissimo. Io la paternità la sto vivendo bene, mia donna un po' meno perché ha un po' paura. Il futuro è la famiglia, i figli vanno coccolati e cresciuti bene. E quando mia figlia diventerà donna, sarò molto geloso».

Maria Chiara Bonazzi

Il jazzman a Genova dopo il successo di Torino

Con Sonny Rollins il sax fa miracoli

TORINO. Ne son rimasti pochi. Sono quei jazzisti che è bello ascoltare, è bello sapere che esistono. Uomini anziani, che hanno fatto tanta storia, soffiato milioni di note blu, raccontato milioni di incanti. Sono gli ultimi Titani. Sonny Rollins, per esempio. Che a 66 anni è più vivo dei mocciosetti laureati alla Berkeley, dameche ogni ra piazzano la marchetta, annoiati travet del palcoscenico, non nulla, e divertono nessuno, neppure

Sonny Rollins

Sonny, invece. Lui sì che si diverte, diavolaccio d'un «Saxophone Colossus», sparando calypsi e accarezzando ballate per i mille fortunati spettatori del Teatro Regio (e stasera, altrettanto fortunati coloro che l'ascolteranno al Carlo Felice di Genova), instancabile, inesauribile, inarrestabile. Abbranca il e soffia, soffia, soffia: va e giù, movimento altalenante, lo strumento volto al cielo ora alla terra, inferno e paradiso. quel viso caprigno, incorniciato dalla barbetta candida, pare un Caron Dimonio e ti traghetta finalmente nell'Empireo del jazz. Che liberazione, riascoltare che suona per davvero. «S'Wonderful» e «Don't stop the Carnival» e nei bis persino «Non dimenticar», perché è stato un successo Nat King Cole e perché ai vecchi jazzisti americani, se vengono in Italia, pare giusto aggiungere in repertorio un tema italiano. Gillespie faceva sempre «Volare».

Già, Dizzy: quand'aveva l'età che ha Rollins, si circondava giovincelli inesperti e li lasciava esibire, intervenendo qua e là a punteggiare la trombetta telescopica. Si risparmiava. Erano concerti tristanzuoli. Pagavi il biglietto per vedere il monumento, il mito. Sonny, au contraire, non vende un vuoto nome: dà tutto se stesso, avesse trent'anni, e gli accompagnatori - gente di talento vero, primi fra tutti i pianista Stephen Scott e il trombonista Clifton Anderson - rischiano di restare disoccupati: che, potesse, l'arzillo vecchietto suonerebbe pure il pianoforte, il trombone, il basso e le congas, e non sarebbe pago di dare e darsi. La musica è musica è giovinezza, t'avvolge come una giornata di sole, ha il ritmo allegro di ragazza che pedala in bicicletta, e sorride alla vita.

Ferraris

Appuntamento lunedì sera nei saloni della galleria Sant'Agostino

I Maestri del '900 vanno all'asta

Da Rosai a De Chirico, da Bonzagni a Paulucci

L'appuntamento è per lunedì 18 novembre alle ore 21 precise. In quel momento, presso i locali della Galleria Sant'Agostino di corso Tassoni 56 a Torino prenderà il via la grandiosa asta, la sessantesima nella gloriosa vita di questa Casa torinese, destinata ai dipinti del '900 provenienti da collezioni private.

All'incanto andranno oltre 220 tele, alcune di grandissimo valore economico, altre di altissimo valore artistico ed altre ancora di artisti che, pur non avendo raggiunto una grande quotazione, meritano comunque di essere ammirati dal folto pubblico che da sempre, in queste [illegible], affolla l'esposizione della Sant'Agostino.

E per chi non potrà essere presente alla manifestazione, ricordiamo che le opere possono essere ammirate dal giovedì alla domenica con [illegible] continuato dalle 10 alle 22, compresi i festivi.

Ma entriamo [illegible] particolari e diamo uno sguardo ad alcune [illegible] le opere che lunedì passeranno di mano, per la gioia dei collezionisti che avranno la fortuna di [illegible] parrarsele.

Il catalogo [illegible] Sant'Agostino porta in copertina uno dei «pezzi» sicuramente più belli della rassegna. Si tratta de «La Casa di Donna Letitia Olivotti a Venezia» (nella foto a sinistra), un olio su tela di grandi dimensioni (110×120) opera di Mario Cavaglieri che la dipinse nel 1922 e che è [illegible] esposto alla 13ª Esposizione internazionale d'arte di Venezia. La sua quotazione, come si conviene ad un'opera importante, si aggira sugli 80-90 milioni.

Nato a Rovigo nel 1887, Mario Cavaglieri fu pittore realista dell'Europa borghese del primo Novecento. Iniziò a dipingere nel 1908 e due anni dopo si stabilì definitivamente a Parigi. Le sue opere sono infatti più conosciute in Francia che non in Italia dove pure ha esposto alle Biennali veneziane [illegible] dal 1912, '14, '20, '22, '24, '38, '48 e '50. Quadri intensi quelli di Cavaglieri che, pur ambientandosi nella Parigi postimpressionista, mantenne un'autenticità di sentimenti tipicamente provinciale. Si spense a Peyloubère nel settembre 1969, lasciando dozzine di opere di ineguagliabile bellezza.

Un posto in prima fila, nel catalogo Sant'Agostino merita anche Ottone Rosai (Firenze 1895 - Ivrea 1957) il cui quadro «Monache» del 1938 (nella foto a destra) andrà all'asta [illegible] una stima che si aggira [illegible] 70-80 milioni. Si tratta di un olio su tela che fu già della collezione Parronchi (Firenze) ed esposto alla Biennale di Venezia nel 1952 e nel quale risaltano soprattutto i colori crepuscolari tanto cari a Rosai.

Ma non si può dimenticare in questa rapida carrellata attraverso i dipinti che andranno all'asta lunedì «L'organetto» di Aroldo Bonzagni, un olio su tela (62×82, anch'esso stimato sui 70-80 milioni) e dipinto nel '17 dal grande maestro ferrarese (era nato a Cento nell'87) morto a Milano nel '18. Studente a Brera [illegible] Tallone, Bonzagni giovanissimo cominciò il suo peregrinare per l'America [illegible] Sud. Osservatore acuto e profondo, satirico e all'insieme triste, tornato a Milano Bonzagni prese parte all'Expo mondiale di Bruxelles nel 1908; morì alla vigilia di una sua personale a Milano; che si tenne ugualmente ma un anno dopo.

Lo spazio non ci permette di descrivere, come vorremmo, gli artisti più raffinati e le loro opere esposte alla Galleria Sant'Agostino. [illegible] possiamo dimenticare che verranno messe all'asta opere di Cassinari, Guttuso e Birolli, né tacere la presenza di 5 opere di Aldo Carpi, pittore poco quotato ma di grande intensità. Una sala della Galleria, poi, è occupata da quadri di Paulucci. Sembra quasi una mostra nella mostra quella dedicata al pittore piemontese. E per rimanere in tema, non dimentichiamo le opere di Chessa, Menzio, De Milano, Galante e Spazzapan. Così come sono degne di nota le opere di Cremona, Salvaggione, Guaglino, Terzolo, Valinotti, Manzone, Mus, Tabusso e Peluzzi, per chiudere con un grande «Cavallo spaventato» di Giorgio De Chirico.

Curiose e provocatorie le opere di Mattia Moreni, che prende in giro la società dei consumi.

Non poteva mancare Christo, il grande «impacchettatore», con uno studio per impacchettare appunto nientemeno che un tratto della costa californiana a picco sul mare.

Opere belle e preziose che da lunedì prenderanno altre strade [illegible] che sino [illegible] allora la Galleria Sant'Agostino sarà lieta di mostrare al pubblico torinese. Del resto quando si parla di arte «In», l'appuntamento è solo in corso Tassoni [illegible].

ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI DEL '900

Lunedì 18 Novembre ore 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA 17 NOVEMBRE - ORE 10 - 22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

TIVU' E TIVU'

Scomparsi, mutanti, ritornanti ma nel segno della «promotion»

UNA che gira molto per i programmi in questo periodo è Caterina Caselli, che sarà la omonima zia Caterina nel film tratto dal romanzo di Culicchia «Tutti giù per terra», adesso in lavorazione. Poi si vede Nichetti, anche lui autore di un film presto in uscita, poi [illegible] Ornella Muti, sparita per tanto tempo e adesso pronta a ripresentarsi sul set e davanti alla telecamera.

Paolo Villaggio era ospite addirittura, l'altra sera su Rete 4, dell'ennesima trasmissione dedicata al circo, in cui faceva, guarda un po', Fantozzi, e l'ultimo film di Fantozzi risorto si vedrà a Natale. Poi Villaggio è stato anche simpatico, ci mancherebbe, sprezzante del pericolo ha affrontato le bolas di [illegible] energumeno argentino, rappresentante del gruppo «Los diablos», che gli ha strappato con le palle rotanti una sigaretta dalla bocca. Duettava con Gien nelle vesti di clown bianco, cade[illegible] per terra tramortito e si lasciava insultare da tutta la banda. Un'ospitata che [illegible] ha fruttato molto in ascolto (1 milioni 722 mila spettatori), ma che ha fornito comunque lo spunto per alcune riflessioni. Prima fra tutte, e abbastanza esaustiva: che s'ha [illegible] fa' pe' campè.

Quasi nessun personaggio, attore, regista, cantante, scrittore che sia, riesce a sottrarsi all'obbligo della presentazione televisiva del prodotto. Che spesso, nel dorato mondo dello spettacolo, corrisponde proprio all'informazione. Dove finisce l'informazione e dove comincia la pubblicità? Il confine è labile davvero: quando c'è qualche novità bisogna parlarne, lo fanno anche i giornali, mica soltanto la tv, anche perché i telespettatori/lettori hanno diritto di sapere quello che sta capitando, che [illegible] possono andare a vedere, comprare. Ma così facendo si promuove, anche in modo indiretto, il lavoro in uscita. A volte il pretesto è gradevole, e quindi si è più disposti all'indulgenza; in altri casi il versante pubblicitario è [illegible] pesante fardello. Ma noi del pubblico siamo ormai abituati al disincanto e allo scetticismo, e adesso in più sappiamo che molti conduttori si facevano forse pagare per sorridere meglio di fronte al formaggino.

Non ci turba dunque un programma come «Ciak», che parla deliberatamente dei film che si stanno girando o che stanno per uscire. Lo fa con garbo, grazie alla conduzione di Anna Pradario. L'altra sera il primo servizio era dedicato a Natalia Estrada, moglie, madre, personaggio televisivo e ora anche cinematografico, sexy ma nello stesso tempo rassicurante. La bruna Natalia, che oltre alla bellezza ha dalla sua un'aria molto simpatica, sta rischiando in questo periodo la sovraesposizione: la intervistano dappertutto, [illegible] più [illegible] interviste che dà che i programmi che fa. Non [illegible] deve parlettizzare, la spagnola che sa amar così.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mosè arriva a Hollywood

I DIECI [illegible]

1959, [illegible] 20,40, su Retequattro; dur.: 219'

Di Cecil De Mille con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo, Debra Paget, John Derek, Nina Fock, Vincent Price. La rete trasmette la prima parte del kolossal: la seconda andrà in onda domani sera. Cresciuto alla corte del Faraone, Mosè (Heston) scopre di [illegible] ebreo e di essere stato destinato da Jahvé a ricondurre il [illegible] popolo nella terra promessa: la maledizione delle sette piaghe costringerà il faraone Ramsete (Brynner) a lasciar partire i suoi schiavi ebrei che attraverso il Mar Rosso arriveranno al Sinai, dove Mosè riceverà le tavole della legge.

L'ULTIMO DEI MOHICANI

1992, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 122'

Regia di Michael Mann, Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means, Eric Schweig. Nel Canada del 1757, il mohicano Chingachook (Means), suo figlio Uncas (Schweig) e il figlio bianco adottivo Hawkeye (Day-Lewis) salvano dagli Uroni le due figlie del comandante del forte Madeleine (Stowe) e Alice (Jodhi May). Coinvolto nella guerra che infuria tra Mohicani e coloni americani da [illegible] lato e francesi e alleati uroni dall'altro, Hawkeye ucciderà l'urone Magua (Wes Studi) - che vuole vendicarsi di vecchi torti sulle due ragazze - ma non potrà impedire il sacrificio [illegible] Uncas e Alice.

LEGGI [illegible]

1989, alle 23, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 1[illegible]'

Di Martin Campbell con Kevin Bacon, Karen Young, Gary Oldman, Joe Don Baker, Tess Harper. Martin (Bacon), psicopatico rampollo di una famiglia bene di Boston, con un rapporto edipico irrisolto e una omosessualità nemmeno tanto latente [illegible] il suo difensore (Oldman), è accusato di aver massacrato una serie di donne. Sarà proprio il [illegible] avvocato, trasformatosi nel [illegible] principale accusatore, che riuscirà a incastrarlo. Thriller prevedibile. Da segnalare comunque la buona prestazione della Young nei panni dell'amica di una delle vittime.

CONFLITTO DI CLASSE

1990, [illegible] 22,45, su Retequattro; dur.: 110'

Diretto da Michael Apted con Gene Hackman, Mary Elisabeth Mastrantonio, Colin Friels. Conflitto politico e familiare nello scontro giudiziario fra padre e figlia, entrambi avvocati. Lui è un democratico paladino dei deboli, lei una rampante mercenaria della capitale. Le due Americhe a confronto, un buon film ispirato a sani principi liberal: ritmo sostenuto e un processo da manuale.

ACQUISTA GSM [illegible] a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
A BEINASCO [illegible]
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO [illegible]
Convenzione della Rete Gruppo 75

ANTENNA

OGGI

La vicenda del criminale nazista Mengele, sfuggito alla giustizia, a *Top secret* (Raitre alle 22,55). Claudia Koll madrina di *Beato fra le donne* (Canale [illegible] alle 20,50). Alba Parietti parla dei suoi amori Stefano Bonaga e Christopher Lambert (*Planet*, Italia 1, ore 16), giornalisti e magistrati si confrontano al *Costanzo show* (Canale 5 alle 23,15).

[illegible]

Parte oggi il trentanovesimo *Zecchino d'oro*, per la prima volta senza Mariele Ventre, la storica maestra del coro scomparsa poco dopo l'ultima edizione [illegible] minifestival. A raccogliere la sua eredità c'è Sabrina Simoni, mentre accanto [illegible] Cino Tortorella c'è Paola Perego che tre [illegible] fa ha avuto il secondogenito Riccardo e che come l'altra neomamma Lorella Cuccarini ha già raccontato [illegible] giornali tutti i particolari dell'allattamento. A Mariele Ventre è stata dedicata intanto la «Casa de la sonrisa de Mariele» che ospiterà cinquanta bambini senza famiglia [illegible] Bolivia, mentre Raiuno ha annunciato la prossima realizzazione di cartoni animati che avranno [illegible] stesso tema di alcune fra le più celebri canzoni dello Zecchino.

RADIO VATICANA

Dopo aver infranto [illegible] tabù che le vietava di trasmettere slogan pubblicitari, Radio Vaticana ha dovuto ammettere di essere rimasta a bocca asciutta, non avendo trovato nessun cliente disposto ad investire in spot. L'emittente del Vaticano comunque non se la passa male (il bilancio preventivo del '97 presenta un utile [illegible] un miliardo di lire) ma il gruppo Radio Vaticana, Osservatore Romano, Libreria editrice vaticana e Tipografia poliglotta vaticana per il '97 farà registrare un disavanzo [illegible] combinato di 41,692 miliardi, in [illegible] rispetto a quello del '96, pari a 39,676 miliardi.

RAFFREDDORE

Per ideare la scenografia dello spot dello sciroppo contro la tosse Lisomucil lo scenografo Mike Porter si è ispirato alla fontana del Tritone a Roma e a quella di Nettuno a Bologna. La vasca ha un diametro di 6 metri ed è stata piazzata negli studi cinematografici Pinewood a Londra, dove [illegible] girano molte scene dei film di 007. Un'autocisterna la alimenta dall'esterno con acqua calda. Nettuno è interpretato da un culturista di 35 anni, Ricky Hards. Il ragazzo [illegible] putto ha 12 anni, è di origini [illegible] italiane e si chiama Luciano Romano. In un inverno freddo la statua del putto starnutisce e chiede soccorso alla statua del colosso, che alza il [illegible] sedere e va [illegible] farmacia a comprare lo sciroppo [illegible] Hards che Romano hanno dovuto sottoporsi a un trucco pesante per assomigliare alle statue: sei ore [illegible] preparazione [illegible] una pasta all'olio per diventare grigi.

[illegible]

Oggi che è nella tempesta giudiziaria per via delle telepromozioni Mara Venier dice di rimpiangere [illegible] sue antiche domeniche senza tivù: «Erano domeniche normali, fatte [illegible] passeggiate per villa Borghese, di sole alla casina Valadier, di risate con Renzo Arbore, di amici e di merende [illegible] pane e Nutella davanti alla tivù degli altri».

Giorgio [illegible]

Foto: Kolli

DI RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (1429375); 7 (8443); 7,30 (1424620); [illegible] (9558); 8,30 (4462); 9 (5191); 9,30 (8713375); 11,30 (8093795); 12,30 (82004); 13,30 (98530); 18 (27240); 20 (795); 23,10 (2695268); 24 (4776)

6,45 Uno mattina, attualità [illegible] Maria Teresa Ruta, Ludovico Di Meo (1968530)
7,35 Tg1 - Economia (1443191)
8,55 La stirpe del drago, film drammatico (Usa, '44), [illegible] Jack Conway, [illegible] Katharine Hepburn (71515578)
12,26 Che tempo fa (5868820)
12,35 [illegible] signora del West, telefilm. *La leggenda del bisonte bianco* (2946836)
13,56 Tg1 - Economia (6746288)
14,05 40' con Raffaella, varietà (81-5240)
15 — Il mondo di Quark, documenti. *Leoni: [illegible] branco [illegible] pericolo* (21191)
15,45 Bellatico, varietà [illegible] Elisabetta Ferracini, [illegible] Serio (4544-578)
15,50 [illegible] mondo di [illegible] Scarry, cartoni (9380-379)
16,05 Gargoyles, cartoni (437511)
16,30 39° Zecchino d'Oro, musicale (71065)
[illegible] Luna Park, varietà [illegible] Rosanna Lambertucci (4946714)
18,15 Che tempo fa (458511)
20,30 Tg1 - Sport (70998)
20,35 Il fatto, attualità (1383511)
20,[illegible] La Zingara, varietà (9137801)
20,50 [illegible] giovani, musicale (41546801)
23,15 Speciale Tg1, documenti
— — Agenda - Zodiaco (866356)
5,30 L'occhio [illegible] farsone, [illegible]menti (7406221)
1 — Sottovoce, attualità (1053399)
1,15 La cattedra, film commedia (Italia, '90), [illegible] Michele Sordillo, con Giulio Brogi (6230486)
3,15 Prefilmarsenta... [illegible] Stop, musicale (4ª puntata) (5450844)
4 — Documenti (4975080)
4,25 [illegible] ritorni in mente, musicale (8804736)
4,55 Scenaggiato (70351080)
5 — Euronews, attualità (25135802)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (5067578); 13 (9191); 16,15 (514068); 17,15 (586558); 18,25 (5014530); 20,30 (79269); 23,30 (49449)

6,40 Scanzonatissima, musicale (4331066)
7 — [illegible]e s[illegible]
— — Babar, cartoni. *Elephant express* (82511)
7,25 Papà castoro, cartoni (2110-288)
7,50 Anna [illegible] capelli rossi, cartoni. *Spettacolo [illegible] beneficenza* (3381240)
8,15 Popeye, cartoni (9138191)
8,35 Il re delle stelle alpine, film drammatico [illegible] A. Voher (Germania, '75). Con Robert Kaufmann, Adrian Hoyer (5872917)
10 — La casa dei guardaboschi, telefilm. *Una famiglia* (5243820)
10,50 Perché?, attualità (5020576)
11 — Tg2 - Medicina [illegible], a cura di Luciano Onder (28917)
11,30 [illegible] vostri, varietà [illegible] Massimo Giletti. Regia di Michele Guardì (673337)
12,35 Tg2 - Salute a [illegible] [illegible] Luciano Onder (9575)
14 — La clinica della Foresta nera, telefilm, *Giramondo* (7927-530)
14,50 Quando [illegible] [illegible] soap [illegible]ra (5575591)
15,20 Santa Barbara, soap opera (277207)
16 — ...E l'Italia racconta, varietà [illegible] Paolo Limiti. Regia di Alda [illegible]lli (75827)
18,10 Tgs Sportsera (190202)
18,30 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (11356)
18,45 [illegible] caso per due, telefilm. Con Gunter Strack. *Orologio antico* (5691630)
19,55 Go Cart, varietà [illegible] Andrea Golino, Silvio Scotti (8178207)
20,40 Calcio. Napoli-Lazio. Coppa [illegible]
22,40 L'altra [illegible]a, attualità con Silvia Ronchey, Giuseppe Scaraffia (54673462)
0,10 [illegible] al Parlamento (7799006)
0,20 Tga - Notte sport (4508644)
0,35 Precipitevolissimevolmente, [illegible] commedia di Paddy Carstairs John (G. B., '53) (4661-[illegible]
1,55 Doc Muvsic Club (8741931)
2,50 Diplomi universitari a distanza - Elettronica 1 - Fisica tecnica - [illegible] elettroniche per [illegible] - [illegible]sione [illegible] - Impianti termotecnici (35122844)

RAITRE

Telegiornale: 6 (53288); 7 (3511); 7,30 (37849); 12 (90578); 14 (41606); 14,20 (656820); 19 (6462); 22,30 (66808)

6,30 Schegge. [illegible] (5573606)
6,55 Il cappotto di astrakan, film commedia, di Marco Vicario (Italia, '80). Con Johnny Dorelly, Andrea Ferréol, Marcel Bozzuffi (12081733)
10,30 Ingresso libero, videosapere (5700530)
10,35 Palestra in casa (3702337)
10,40 [illegible] macchina cinema (3732-578)
10,45 Viaggio in Italia (5015733)
[illegible] [illegible] (8497240)
11 — Vivo [illegible] (7795)
11,30 Cari animali (5177801)
11,40 Videosapere-Mondo 3: Il simposio [illegible] Platone (5728220)
11,50 Videolettere (2551743)
11,55 Diritto di critico (3901284)
12,15 Eng Presa [illegible]. *Non si cancella Tienanmen* (7965207)
13 — Italia mia benché, attualità (83-240)
14,50 Tgr Leonardo (7061288)
15 — Tgr Bellitalia (21820)
15,10 Blue Jeans, *Parcheggio difficile*, [illegible]
15,30 Tgs pomeriggio sportivo (18-085)
15,4[illegible] Campionato [illegible] juniores [illegible] birilli (2720-882)
17 — Geo & Geo, documenti. Con Licia Colò (7446207)
18,20 Soap opera -Un posto al sole». Con Ida [illegible] Benedetto (88820)
18,50 Meteo 3 (4168017)
20 — Blob, varietà (60820)
20,40 Mc Bain film [illegible] James Glickenhaus con Christopher Walker e Concita Alonso (396022)
22,55 Top secret, attualità (4715733)
24 — [illegible] incredibili, telefilm. *Miss Stardust* (9844)
0,30 Tg3 - In edicola (1530912)
1,10 Fuori or[illegible] (5885414)
2,10 I grandi camaleonti, sceneggiato. Con G. Sbragia 2ª puntata (5646573)
3 — Gli uomini vogliono vivere, film drammatico (Italia '61) [illegible] Leonilde Moguy. Con Claudio Gora (8361221)
4,30 Séparé, musicale. Con Carmen Villani e [illegible] Reitano (9574831)
5,05 Storia d'Italia, documenti (12-138115)

CANALE 5

Tg5: 6 (45062004); 13 (55337); 20 (7627); 23,10 (3474085); 24 (85560)

6,45 [illegible] Costanzo Show, [illegible] rietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (24647172)
11,30 Forum [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (948153)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (5850998)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flanney, Hunter Tylo (568191)
14,10 Uomini e donne, attualità, con Maria De Filippi. (8650801)
15,30 Sisters, *Retromarcia*. Con Swoosie Kurtz, Julianne Phillips (2356)
[illegible] [illegible], cartoni (51559)
15,25 Le prove [illegible] strada di «Bim Bum Bam» (1278576)
16,30 Magica Magica Emi, cartoni. *La rinuncia dei poteri* (2576)
17 — [illegible] flocco per sognare, un flocco per cambiare, cartoni, *Un Romeo moderno* (16337)
17,25 Investigatori invisibili, telefilm con [illegible] Carlotti, Carlo Sacchetti, Marco Bellavia (5896-289)
17,50 Supervicky, telefilm, *Basta [illegible] le donne*. (3056)
18 — Verissimo, attualità, [illegible] Cristina Parodi, Enrico Papi (97511)
18,45 Tira [illegible] Molla, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber (5916172)
20,30 Striscia [illegible] notizia, varietà [illegible] Ezio Greggio, Enzo [illegible]. Regia [illegible] Roberta Bellini (48801)
20,59 [illegible] tre [illegible] donne, varietà. Con [illegible] Bonolis, Mariuccia. Regia di Pierfranco Pingitore (90074375)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà, [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (939714)
1,30 Sgarbi quotidiani (4865783)
1,45 Striscia [illegible] notizia, varietà (86-57221)
2 — Tg5 Edicola (8003883)
[illegible] [illegible] papà da prima pagina, telefilm (8088554)
3 — Tg5 [illegible] (5089283)
3,35 [illegible] frontiere dello spirito, attualità (6092370)
4 — Tg5 Edicola (6090398)
4,30 Nonsolomoda, attualità (9415-641)
5 — Target, Attualità (9416370)
5,30 Tg5 [illegible] (14170573)

ITALIA 1 [illegible] 3

Studio Aperto: 12,25 (1471172); 18,30 (85443)

6,10 La piccola grande Nell, [illegible] film - **Cupido,** [illegible] - **Belle e Sebastien,** cartoni - **Il mistero [illegible] [illegible] Panteganov,** varietà - [illegible] **[illegible] po' magia per Terry e Maggie,** cartoni - **La fabbrica [illegible] mostri,** cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»,** varietà - **Ciao Sabrina,** cartoni - **Tutti svegli [illegible] «Ciao Ciao»** (84887172)
9,15 Highlander, telefilm, *Caccia al cristallo* (2978337)
10,15 Planet, attualità (1213882)
10,20 Baywatch, telefilm, *Gli occhi del serpente* (7455172)
11,55 Street justice, telefilm. *La banda dell'ora di cena* (3718462)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (3153-795)
12,50 [illegible] sport (524086)
13 — Tazmania, cartoni, *Arriva Kitty* (85578)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà [illegible] 45153)
13,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni, *Ricco tramonto a Rio* (3462)
14 — [illegible] Rider: Il cavaliere mascherato, telefilm, *Il rapimento di Farbus* (44207)
14,25 [illegible] panico, varietà (7941-172)
14,30 Colpo di fulmine, varietà con Alessia Marcuzzi (9682)
15 Willy, il principe di Bel Air, telefilm, *Sposi in fuga* (7561)
[illegible] Sweet Valley High, telefilm, *Senza veli* (2858)
16 — Planet, attualità (1627)
16,30 Cinque [illegible] famiglia, telefilm, *La fuga di Jill* (95337)
17,30 [illegible]e, telefilm, *Riabilitazione* (14785)
[illegible] Studio sport (7845820)
19 — Walker, Texas ranger, telefilm. *Una veterinaria in gamba* (9056)
20 — Willy, il principe di [illegible] Air, telefilm. *Lezione di boxe* (5269)
20,30 L'ultimo [illegible] Mohicani. film con Daniel Day-Lewis (46172)
22,30 [illegible] [illegible] 2, film [illegible] Chuck Norris (82849)
23,35 Fatti e misfatti (1390172)
0,40 Italia 1 sport - [illegible] sport (7857950)
1,40 Planet, attualità (1559641)
2,15 Forever Knight (5307689)
3 — Highlander, tf. (4057315)
3 — Street Justice, tf. (4033735)
5 — Baywatch, telefilm (4037554)
6 — [illegible] [illegible] [illegible] parlante, telefilm (45058047)

RETE 4

Tg 4: 8,40 (9114511); 11,30 (5176172); 13,30 (4646); 18,55 (53998); [illegible] (1043738)

8 — Strega per [illegible] telefilm (39-443)
8,29 Kojak, telefilm. *Guerra in città* (9436998)
7 — Christine Cromwell, telefilm (9615004)
8 — Kassandra, telenovela (4907-153)
8,50 Peste e corna, attualità [illegible] Roberto Gervaso (4902424)
10 — Zingara, telenovela (9917)
10,30 Aroma de café, telenovela (19-443)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (7941998)
12,30 La ruota della fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno (58191)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (62191)
14,15 Sentieri, soap opera (2378004)
15,35 Buonanotte... avvocato, film commedia (Italia, '55), di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Tina Pica, Giulietta Masina, Andrea Checchi (8389191)
17,45 Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (4639240)
18,25 [illegible] [illegible]at, varietà con Pietro Ubaldi (268530)
19,35 Calimero e il papero Piero, cartoni (798248)
19,50 Sailor Moon, cartoni (845627)
20,20 I Puffi, cartoni (6193288)
20,40 I dieci [illegible]ll, [illegible] storico, con Charlton Heston (1ª parte) (2303443)
22,45 Conflitto di classe, [illegible] drammatico (Usa, '90), di Michael Apted, con Gene Hackman (466443)
1,20 [illegible] candido, film [illegible]media (Italia, '75), di Gualtiero Jacopetti, Franco Prosperi, con Gianfranco D'Angelo, Alessandra Haber (8759478)
2,45 Naturalmente bella, attualità (7705028)
2,55 Peste e corna, attualità (5477-3689)
3 — L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari, telefilm. *Una specie di riscatto* (2490202)
3,50 Mai dire sì, telefilm. *Il mistero dell'aquila* (8822879)
4,40 Giudice di notte, telefilm. *Un'ambulanza per due* (6545-134)
5,10 [illegible] amara eterno, telenovela (12123641)

DI TELEMONTECARLO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 [illegible] 12,10 Rotocalco; 12,35 Dentro l'Europa; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia...; 15,35 Non solo verde; 17,15 ... affari; 17,40 [illegible] e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Coppa Italia. Napoli-Lazio; 22,45 ... Parlamento.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma... Con Fabio Visca e Fiamma Satta; 8,50 «Vita Musica», di M. [illegible] 9,10 Golem; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Click. D. S. [illegible]la; [illegible] Mezzogiorno [illegible] Mina; 12,10 [illegible] Regione; 12,50 Il Buffalmacco. Con L. [illegible]a; 14 In aria; 15 Radiodue[illegible]. Con A. Zacchino, F. M. Verzillo e P. L. Diaco; 15,05 Hit Parade; 20 Masters. Con S. Mancinelli; 20,50 Sanremo giovani; 22,40 P[illegible] parlamentare; 23,10 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 18,45 Archivio del jazz; 11,05 [illegible] tre; 11,45 Pagine; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Anche il sole fa schifo». [illegible] N. Ammaniti; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; [illegible] Hollywood party; 21,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto diretto [illegible] Roberto Abbado; 23,58 [illegible]

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (72004); 19,30 (77375); 22,45 (7465269)

11 — Acapulco Bay Soap opera (55462)
12 — Quincy, telefilm (87575)
12,20 [illegible]trattamenti personale, varietà con Marco Balestri (781085)
14 — Charlie's Angels, telefilm (47714)
15 — Tappeto volante, varietà con Luciano Rispoli (59-[illegible]
17 — [illegible] fossi Sherlock Holmes, varietà [illegible] Jocelyn (90086)
17,50 Zap Zap, varietà (7811-453)
19,50 Tmc sport (8296795)
19,55 Hitchcock presenta, tf. (9075505)
20,30 L'alieno [illegible] [illegible] orrore (Usa, '85). 1ª tv (9679733)
22,45 Film (0)
23 — Legge criminale, film (14-85795)
1,20 Tmc - domani (87374863)

VIDEOMUSIC

14,15 Hit Hit (5193462)
15,30 Help, con Red Ronnie (83-9627)
17,30 TeleMandy, varietà (9686-30)
17,30 [illegible] [illegible], telefilm (59-141269)

[illegible]

22 — Poltergeist (52608)
23 — Tmc 2 sport (927424)
0,15 Playboy's Late Night (4755738)
1 — Help Musicale (R) (8403-0047)

TELE +1

19 — [illegible] pallottola spuntata 33 1/3, film
20,40 Sat - Il giornale [illegible] cinema (7913240)
21 — [illegible] Merlo a sorpresa, [illegible] commedia (2541820)
22,35 Intervista [illegible] [illegible] (1630-85)
23 — [illegible] gradi di separazione, film (34498240)

TELE +3

22 — G. Rossini
23,30 W. A. Mozart: «Concerto n. 5 K 219» (2848-6827)

TELE +2

14,15 Volleymania
14,30 Coast to coast (711356)
15 — Hockey Nhl (72096849)
18,30 Supervolley (175530)
19 — La grande boxe (119849)
[illegible] Tuttocalcio (101820)
20 — Telesport (715827)
20,15 [illegible] [illegible] [illegible]a-no-Limoges (2084207)
22,10 [illegible] Kinder Bologna-Dinamo (7722714)
23,45 Telesport (5172511)
24 — Tuttocalcio (949450)
0,30 Basket. [illegible] [illegible] no-Limoges (42726478)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto [illegible] programmi che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 269.219.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible]rvati.
I CANALI DI [illegible]OWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9

vendiamo appartamenti di varie grandezze, in complesso residenziale di nuova costruzione immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.122:
soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.152:
soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PREZZI INTERESSANTI

Visite informazioni ufficio vendite sul posto in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Valdocco appartamento 90 mq 1 piano. Prezzo interessante. Alcadia 011 958.1638.

CORSO VITTORIO
prossi) corso Racconigi libero piano alto 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CROCETTA Cs Gasperi recente signorile particolare mq 2 livelli con posto box. Tel. 596.135.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero salone/no 2 camere cucina auto vendo Commit 595.376.

CROCETTA Galileo signorile portineria 3 piano mq vol. vendo divisibile. internau 812.4208.

CROCETTA (Giardini Colombo) libero signorile salone camere cucina (160 mq). 1.3535.

libero prestigioso palazzina ingresso soggiorno studio 3 camere 3 bagni. Casadei 337.197.

CROCETTA mq 95 e mq 120, vendiamo in bella casa ristrutturata da impresa. Prezzi interessanti. Big 561.7014.

CROCETTA signorile piano doppio camere spogliatoio bagno terrazzo portineria. Tel. 517.2817.

CROCETTA Lamarmora mq 235 ingresso salone 4 camere cucina sala/no doppi servizi 3 piano. A.D.P. 778.4040.

EMMEDUE 562.8487 a L. 590 milioni signorile doppi ingressi 260 mq in Cit Turin via Collegno con 2 box compresi. 562.8487 libero in corso Potenza ascensore ingresso 2 camere bagno cantina ascensore.

verde corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato a. 170 milioni. Volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendida ville singola o a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Telefono 437.5696

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Telefono 437.5696.

EUROFID 581.6777 corso re Umberto adiacente via Vespucci signorile panoramico ottimi 4 camere cucina bi servizi.

EUROFID 581.6777 B collina strada. Mongreno signorile mq 285 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 liberi adiacenze largo Francia alloggi rifatti in bella casa d'epoca. 1/2 cucina bagno da L. 150 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Ums/Bramante salone doppio 3 camere cucina 2 bagni L. 370 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bruno adiacenze accettabile 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Torano signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Francia fronte Tesoriera salone 3 camere cucina 2 bagni tutto rifatto. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI collina val San Martino in palazzina sala 2 camere cucina bagno giardino box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi 120 mq terrazzi prezzo interessante Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

FIMINTER ILI Pergolesi ultimi 2 camere tinello cucinino liberi occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. libero via Orazio Vigliani piano 5 soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina posto auto. Tel. 562.9939.

G.E.A. Brunelleschi signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero largo Orbassano 4 piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel.

G.E.A. vende libero via Bossi ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Paolini piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Cimarosa signorile piano 1 luminoso salone 2 camere doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria via Breglio bello stabile ascensore camera tinello cucinino bagno L. 102 milioni.

I.G.I. 663.5440 Cit Turin via Morghen ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio L. 239 milioni.

I.G.I. 663.54 presso affare attico soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 30 L.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia presso affare ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 milioni dilaz.

vende direttamente presso p.za Adriano appartamenti signorili mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Ritiro permuta. Tel. 532.170.

Ferrara piano alto mq 120 vendesi nuda proprietà L. 250 milioni. Carozzo 539.982.

DEGA **LA DE-GA** vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del nell'affascinante isola pedonale fra il Municipio e Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

DEGA vi offre soluzioni uniche in case completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via della Orfane. Per informazioni ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente spazi 1/2 camere tinello, attico soggiorno 2 camere ampio terrazzo vicini. Tel. 503.313.

LIBERO a sole L. 65 milioni corso Vigevano 5° piano ascensore 1 camera cucina ingresso bagno cantina. Tel. 485.255.

LIBERO corso Francia Tesoriera ampio alloggio 2 tinello servizi sora vende Commit 595.376.

LIBERO corso Monte a sole L. 1 2 camere cu terrno bagno ra. Tutto nuovo. Tel. 485.255.

elegante Parco Rignon 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso-bella vista conveniente. Tel. 503.313.

minialloggio zona Stadio Palazzo Liberty ingresso camera bagno ristrutturato. Tel. 503.313.

Molinette solo L. 105 milioni 1 camera ingresso bagno Tutto nuovo. Tel. 485.255.

Viberti piano alto saloncino 2 camere cucina bi servizi L. 360 milioni volendo box. Tel. 434.7544.

LOFTS del 1887 sino 4 piani fuori terra da 70/200 mq pregevoli finiture corso Tassoni 56 vendonsi. Marca 748.738.

MARTINETTO corso Svizzera alloggio libero piano II camera tinello cucinino servizio. Tel. 273.5381.

NUOVO TRIBUNALE
via Cavalli libero ottimo stato ingresso soggiorno camera letto cucina ba (90 mq). Edilcasa 561.3535.

posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. milioni. Sivi 011 561.1137.

primi 900 bellissima finitura ottimo prezzo varie metrature vendonsi giardini S. Donato. Marca 748.738.

PARELLA
Lavagna spadone 1 camera tinello cucinino bagno. Bi Parella 756.838.

PIAZZA STATUTO
adiacenze casa d'epoca ristrutturata alloggi termoautonomi di soggiorno 2 camere cucina servizi. Prezzi unici e imperdibili. Tel. 561.3535.

PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 occasione. Tel. 364.491 - 0330.365.333.

PRECOLLINA SASSI
attico 130 mq finiture e arredo di pregio terrazzo 140 mq magazzino posto auto. Gabetti 57.67.

PRECOLLINA S. Giacomo panoramicissimo, salone con terrazzo, pranzo, 4 camere 4, servizi, cucina, box. Tel. 597.186

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403.

REBAUDENGO
ottimo libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 249,1853.

REDDITO garantito 8,5% libero ottimo camera tinello bagno termoautonomo Parella. L. 617.8000.

S. DONATO (via Vagnone) libero signorile soggiorno camera cucina bagno Cochiba580.8051.

S. RITA ristrutturato piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 interessante. Tel. 364.491 - 0330.365.333.

STATI UNITI corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere 3 bagni portineria box mq 210. Montanari 316.6656.

TORINO CENTRO C. D. IMMOBILIARE 562.1765 - 562.2430 corso Duca Abruzzi 71 vendesi appartamento prestigioso mq 240, 2 piano libero ottime condizioni.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 435.2609.

5 6 camere cucina 2 bagni casa recente prezzo conveniente Tel. 503.313.

VIA Avigliana ampio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 318.6686.

VIA Begetti libero ingresso soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno 2 balconi ampia cantina. GR 011 320.524.

VIA BIDONE
casa '700, 145 mq ristrutturati affreschi mutui L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA Filadelfia libero salone cucina abitabile 2 camere lavanderia doppi servizi cantina e soffitta. GR 011 329.0421.

VIA Giachino libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere abitabile doppi servizi L. 215 milioni. GR 011 320.524.

VIA LANZO
ingresso 3 camere grandi cucina abitabile bagno balconi L. milioni. Locante 253.747.

VIA Ormea alloggi ingresso 2/3/4 camere cucina bagno cantina mq 75/120. Silpa 619.9494.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Po adiacenze libero signorilmente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 125 mutuo. Internau 812.4208.

VIA Porpora via Gottardo signorile no 2 camere cucina bagno piano alto come nuovo. Tel. 941.3403.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA libero in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. IPI 581.7091.

Strambino casetta nuova con abitazione mq 88 negozio bivetrinato magazzino seminterrato cortile. Brocci 434.3711.

VIA Viterbo decorso alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno cantina giardino. Silpa 619.9494.

VIBERTI panoramico terrazzo 40 mq alloggio 110 mq mansarda 90 mq affare. Trattativa riservata. Tel. 778.0068.

VILLA Cavoretto panoramico salone 2 camere cucina bagno autorimessa giardino. Tel. 011 43.591.

VILLETTA zona corso Brunelleschi salone cucina 6 camere 4 bagni mansarda box magazzino. Tel. 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa mutui dilazioni permute. Tel. 0360 460.525 - 914.6014.

A.A. A Castagneto Impresa vende appartamenti e ville da L. 180 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 0336 460.525 - 914.6014.

A.A. ADIACENZE Chivasso appartamenti e ville altre da L. 160 milioni permute. Tel. 0336 460.525 - 914.6014.

A.A. ALPIGNANO giardino servitissima e tranquilla. Occasione L. 290 milioni. Casapiemonte 967.7717.

AFFARE Collegno pressi corso Francia alloggetto di camera e cucina. Stima 560.4533.

AFFARE Pino villa mq con giardino splendida esposizione e vista. Stima 560.4533.

ALPIGNANO
villa signorile ottima posizione dominante immersa nel verde. Gabetti Rivoli 956.6022.

ALPIGNANO villetta a schiera via Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

AVIGLIANA (Trana) nuovo prestigiose nel verde di varie mutui e permute. Tel. 650.2132.

AVIGLIANA villa indipendente ampliabile salone 3 camere cucina bagno lavanderia box. Bimar 011 43.591.

BARDONECCHIA via Genova condominio signorile con portineria alloggio di 2 camere soggiorno cucinino servizi al 2 piano. Termoascensore. Cantina e posto auto. Dimensione Europa 011 561.3036.

BARDONECCHIA Cappuccio soggiorno cucinino 2 camere bagno libero. Bimar 0122 631.778 - 011 43.591.

viale della Vittoria appartamenti ampi terrazzi in nuova costruzione. Consegna . Prezzi da L. 3.600.000 a L. 4.300.000 . Edificare (011) 561.3535.

BEINASCO villa recente 120 di abitazione, mansarda mq 55, lavanderia box giardino. Nordcasa 581.2780.

in villa bifamiliare alloggio cucina 2 camere 2 bagni solaio box giardino. Studio Rivalta 901.6842.

Casale Poggio collina S. Mauro
piccolo borgo circondato dalla natura e con vista privilegiata, totalmente ristrutturato. Sono disponibili 4 appartamenti con riscaldamento autonomo e autorimessa. Occasione unica di vivere in serenità per un gruppo familiare o di amici. Edificare 561.3535

(TO)
salone 3 camere cucina 2 bagni occupato in signorile villa collinare L. 250 milioni. Gabetti 57.67.

CASTIGLIONE villetta indipendente mq. 150 circa più seminterrato box doppio terreno ottimo stato. Tel. 650.4248.

CHIERI collinare splendida villa nuova costruzione anche bifamiliare finiture superiori. Tel. 941.3403.

COLLEGNO
Borgata Paradiso via Adua ingresso camera tinello cucinino bagno libero. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO residenza Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi e partire da L. 192 milioni. Milano 434.1340.

posizione soleggiata villa recente monofamiliare con parco e dipendence. Gabetti Crimea 562.6240.

FALLA & 741.2874 Collegno salone 3 camere cucina 2 L. 365 milioni.

FATO DIKOS 335.8094 r.a. Villarbasse libera villetta indipendente 4 lati mq 100 più tavernetta box auto giardino.

GRUGLIASCO in palazzina zona Leumann traversa corso Francia 100 mq attico. Milano 434.1340.

LA LOGGIA villa indipendente recente salone 3 camere cucina bi servizi tavernetta box mansarda. Bimar 011 43.591.

MARENTINO (Chieri) villa signorile su 3 piani anche bifamiliare terreno posizione panoramica. Tel. 941.3403.

MONCALIERI precollina panoramico mq 180 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurobd 561.4777.

(continua)

Il giudice taglia le difese di Juve e Milan

MILANO. Juventus-Milan perde tre dei suoi difensori più ■ in vista dello scontro diretto di domenica sera al Delle Alpi. Il giudice ha squalificato per ■ turno (somma ■ ammonizioni) Ferrara e Montero (foto) della squadra bianconera e Panucci fra i rossoneri. Lippi era già privo dell'infortunato Pessotto. Sempre in A sono stati sospesi per una giornata anche Statuto (Roma), Carnasciali (Fiorentina) e Inzaghi (Atalanta). Inoltre è stato fermato fino al 2 dicembre (quindi per tre giornate) e multato di tre milioni anche Ulivieri, l'allenatore del Bologna, per aver rivolto una sequela ■ ingiurie e parole irriguard■■ all'arbitro Borriello durante il match con la Roma. Il giudice ha infine multato di 3 milioni la Roma per ■ tentativo isolato di invasione di campo di un suo tifoso; ammende di ■ milioni per le intemperanze dei tifosi inflitte pure a Bologna e Verona.

Gli arbitri. Fermi i campionati ■ ■■■ B e C1, ecco i direttori di gara designati per le partite della 9ª giornata di A: Atalanta-Udinese: ■odomonti; Inter-Fiorentina (anticipata a sabato): Bazzoli; Juventus-Milan (ore 20,30 in pay-tv): Collina; Napoli-Perugia: Lana; Piacenza-Lazio: Treossi; Reggiana-Bologna: Beschin; Roma-Cagliari: Nicchi; Sampdoria-Parma: Ceccarini; Verona-Vicenza: Pairetto.

OGGI ■ TV

10,00 ■■■■e: Eurolega: Teamsystem Bo-Olympia■ - ■■■■)	Tele+2
11,15 **Calcio.** Mondiali ■■ Spagna-Slovacchia (replica)	Tele+2
12,50 Studio sport	■■lia 1
13,00 **Basket.** Nbaction	Tele+2
13,10 Tmc sport	Tmc
13,30 Pomeriggio sportivo	Raitre
15,40 **Biliardo.** Europeo 5 birilli	Raitre
16,10 **Basket.** A2: Don Bosco-Koncret	Raitre
16,15 **Hockey.** Nhl, Pittsburgh-Buffalo	Tele+2
18,10 Sportsera	Raidue
18,50 Studio ■■■	Italia 1
19,50 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Basket.** Eurolega: Stefanel Milano-Limoges	Tele+2
20,40 **Calcio.** C■■■ Italia: Napoli-Lazio	Raidue
22,15 **Basket.** Eurolega: Kinder Bologna-Dinamo Mosca	Tele+2
23,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
23,45 Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,28 Notte sport	Raidue
0,30 **Basket.** Eurolega: Stefanel Mi-Limoges (replica)	Tele+2
0,40 Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 **Biliardo.** Europeo 5 birilli	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 14 Novembre 1996 31

Coppa Italia: Zamorano, Ince e Djorkaeff trascinano i nerazzurri alla grande rivincita al Delle Alpi

L'Inter mette la Juve in ginocchio

Senza Boksic, un'allarmante sbandata

TORINO. Adesso si dirà che per la Juve la Coppa Italia era soltanto un ingombro. Così si usa, quando si vuole mascherare ■■■ disfatta che non ha giustificazioni ■■ non quella che Lippi ha spinto per necessità oltre che per scelta il turnover al ■ là dei limiti della decenza e l'ha pagato ■■■ la prima sconfitta interna della stagione. I bianconeri sono fuori dalla Coppa, non è realistico che rimontino i tre gol a S.Siro contro l'Inter che i risultati gonfiano di fiducia.

La rivincita che i nerazzurri cercavano è andata oltre le attese. Il gol di Zamorano le ha dato l'avvio: il cileno ci aveva provato il 20 ottobre, nel match di campionato, e l'aveva fermato il palo: questa volta invece le mani di Rampulla hanno tentato di respingere ma ■ tiro era troppo potente e ravvicinato per non piegarle. Ince con un colpo di testa sul calcio d'angolo di Djorkaeff e lo stesso francese, allo scadere, con ■■ tiro imprendibile, hanno messo in cassaforte ■ passaggio alla semifinale: giustamente, impietosamente, senza risparmiare nulla a una Juve svagata ma, quel che è peggio, debole di gambe, impacciata, con gli uomini fondamentali fuori forma. Un Del Piero così l'abbiamo visto poche volte. E il ■■■to della compagnia si è adeguato. Non poteva esserci peggiore avvio in prospettiva del Milan, del Manchester e del River Plate.

Lippi aveva garantito che non avrebbe snobbato l'impegno. Qualche dubbio l'abbiamo avuto alla lettura delle formazioni: senza Boksic (fermato da una tracheite, benché la ■■■ presenza fosse già in dubbio), ma anche senza Padovano e Di Livio, più la difesa ■ emergenza. La luce si è spenta dopo una ventina di minuti, quando i bianconeri hanno sfiorato il g■ con Tacchinardi al 13' e con Vieri al 17'. Due occasioni nitide. Sulla prima la traversa ha vibrato quasi inarcandosi per la potenza del tiro, un destro da fuori area sull'appoggio di Zidane dal calcio d'angolo; sulla seconda il Torello zebrato è giunto al volo sul cross bello e lungo di Lombardo ma, ■■■ gli accade spesso, ha tirato dritto per dritto: ■■■ più tecnica avrebbe tagliato la palla verso la porta.

Anche se decimata la Juve appariva più sicura, l'Inter ripiega■■ ■■ se stessa, forse troppo, sfrangiandosi in difesa e rischiando l'osso del collo nell'applicare il fuorigioco. Più rotonda e compatta la Signora. E bene in vista Tacchinardi a centrocampo nel controllo di Ince. La buona impres■■■■ evaporava in fretta. Svaniva Del Piero sulla sinistra, incapace di saltare anche per sbaglio Angloma. Zidane farfugliava. Di Vieri c'è da chiedersi ■ non ne stiano rovinando le qualità (non straordinarie): il ragazzo è mortificato, lo fischiano.

La Juve ha ceduto sul ritmo, l'Inter è cresciuta puntando gli spazi lasciati da una difesa al brivido, che sarà il grande punto interrogativo domenica contro il Milan, quando mancherà pure il non brillantissimo Ferrara ■ questi tempi. Dopo il contropiede solitario di Djorkaeff al 3', rimpallato dal recupero di Torricelli, l'Inter ha cercato il gol ■■■ Zanetti al 21' (tiro ■■■ limite, tagliato e sotto la traversa, Rampulla riusciva ad arrivarci) e, al 27', il guardalinee fermava Djorkaeff per un fuorigioco dubbio.

Non era un'Inter superba, ma una squadra che dal rovescio di Torino ■■ poi ha saputo ritrovarsi. Zamorano punta unica toglieva alla difesa juventina i riferimenti e infoltiva il centrocampo che in campionato aveva ceduto ai colpi juventini come ■■■ porta di legno marcio. I pericoli nascevano dalle puntate di Djorkaeff, l'Inter cercava il palleggio a centrocampo e recuperava palloni.

Dall'equilibrio, il match tracimava in favore dell'Inter. Al 34' Fresi lanciava benissimo Pistone sulla sinistra e il terzino stantuffava verso il fondo e centrava per Zamorano, solo. Gol.

La Juve cambiava. Fuori Zidane e dentro Padovano, con Del Piero in regia. Inguardabile. Entrava ■■ Livio per Lombardo colpito duro. Ad eccezione di un tiro di Padovano, parato da Pagliuca sul 2-0, gli strali juventini ■■■ puro solletico. L'Inter sembrava la Juve di venti giorni fa, la Juve l'Inter. E il 3-0 non stupiva ■■■ suno.

Marco Ansaldo

JUVENTUS	[4-4-2]		INTER	[4-4-2]
RAMPULLA	6		PAGLIUCA	6,5
TORRICELLI	5		ANGLOMA	7
FERRARA	5,5		(1' ■ BERGOMI)	■
PORRINI	■■■		PAGANIN	6,5
FULIANO	■		(35' st BERTI)	sv
LOMBARDO	■		GALANTE	6
(16' st DI LIVIO)	sv		PISTONE	6,5
ZIDANE	5,5		ZANETTI	6,5
(1' st PADOVANO)	5,5		INCE	7
DESCHAMPS	5,5		FRESI	7
TACCHINARDI	6		WINTER	6
VIERI	5		DJORKAEFF	7
(16' st JUGOVIC)	sv		ZAMORANO	6,5
DEL PIERO	4,5		(38' st GANZ)	sv
All.: LIPPI	5		All.: HODGSON	7

0 — 3

Arbitro: CESARI 7

Reti: pt. 34' Zamorano; st. 32' Ince; 44' Djorkaeff. **Ammoniti:** Djorkaeff, Lombardo, Tacchinardi, Pistone. **Spettatori:** paganti 18.666, incasso 444.387.000 lire.

Per Hodgson la prima vittoria su Lippi tradito dalla difesa

A destra, Zamorano segna e porta in vantaggio l'Inter. Del Piero (a sinistra) ha giocato di ■■■ male

Angloma spegne Del Piero Zidane non tiene il ritmo

TORINO. Inter concreta, Juve da dimenticare. E' questa la sintesi della notte di Coppa.

■■■■ 6. Un pizzico di gloria anche per il vice Peruzzi. Non è facile ■■■ pimpante quando giochi pochissimo. Si oppone con bravura ad una bordata assassina di Zanetti.

TORRICELLI 5. Continua il suo parziale black out. Si vede che fatica a tornare lo splendido protagonista della ■■■ stagione.

FERRARA 5,5. Domenica riposa per squalifica, potrebbe dare tutto in questa partita. Però non attraversa un momento magico e si vede.

■■■■ 5,5. Vorrebbe più spazio, deve accontentarsi delle briciole. Poca cosa.

FULIANO 5. Ha vissuto un'estate di illusione, poi è scomparso. Ora fa il possibile per dimostrare quanto vale e ieri sera ha fatto la prova generale per il Milan. Allarme rosso.

■■■■■ 6. Ha voluto restare alla Juve per scelta di vita. Adesso Lippi gli concede una chance. Pur con i problemi di chi ■■■ gioca quasi mai, dimostra di essere vivo. Dà a Vieri ■■■ ghiotta palla-gol. Dal 16' st **Di Livio ■■.**

■■■■■■ 5,5. Lippi vorrebbe dosare le sue forze, per non rischiare ■ trovarlo in riserva. E forse è davvero il momento di fermarsi.

■■■■ 5,5. Era andata meglio in campionato. Un ■■■ lancio nel primo tempo e poco altro. Anche lui fatica a reggere lo stress degli impegni a catena. Dal 1' st **Padovano 5,5.**

TACCHINARDI 6. Tosto e deciso, ha voglia di calcio dopo tanti mesi di forzata astinenza. Ogni tanto esce dalla naftalina e dimostra che qualche numero c'è. Nel primo tempo centra la traversa (tredicesimo legno stagionale) ■■■ una sventola impressionante e sfortunata.

■■■ 5. Patisce il turnover, ma ■ suo destino ■ quello di giocare a singhiozzo. Grande potenza, tecnica precaria. Nel primo tempo si divora un gol come fosse il vassoio di pizzette che ingoiava dopo ogni allenamento al Toro. Pischiato. Dal 16' st **Jugovic sv.**

DEL PIERO 4,5. Lontano da se stesso, lontano dai colpi che ■ hanno reso famoso nel mondo. Lippi non rinuncia a lui anche per dargli una mano a tornare presto in sella. Auguri.

PAGLIUCA 6,5. Immobile o quasi sotto la pioggia, nel primo tempo vede tanti palloni passargli accanto, ■■■ ■■ è mai impegnato. Salva nella ripresa con un buon intervento su Padovano.

ANGLOMA 7. Effetti speciali. Si dedica a Del Piero fino ad annullarlo quasi completamente. Dal 1' st entra, con dignità, ■■■■■ **Bergomi 6.**

PAGANIN 6,5. Pretoriano della difesa, determinato e arcigno, ingaggia duelli molto stesso arroventati ■■■ Vieri. ■■ 35' ■ ■■■■ **sv.**

■■■■ 6. Poco utilizzato da Hodgson, anche lui deve giocarsi ■ meglio le poche carte a disposizione. Non è notoriamente un fenomeno, ma chiude bene ogni varco.

■■■■ 6,5. Un nome, una garanzia. Quando è in forma, spinge come ■■ elettrotreno. Trova spazio, anche troppo, sulla sinistra e offre a Zamorano ■ palla del gol.

■■■■ 6,5. Un continuo tira e molla con Angloma: parte uno ■ ferma l'altro. Grande determinazione, lancia un segnale minaccioso a Rampulla con ■■■ fendente ben assestato.

INCE 7. In campionato la sua ■■■■■ ■ è sentita parecchio. Infatti l'inglese dà sostanza e fosforo al centrocampo. E segna pure.

■■■■ 7. Fa la spola fra difesa e centrocampo a seconda delle esigenze tattiche. Buon pedalatore, grande combattente. Concentrato.

WINTER 6. A lungo fuori per infortunio, fatica a tornare il giocatore per tutte le stagioni.

DJORKAEFF 7. Sempre in agguato, sempre sgusciante, onora fino in fondo ■ soprannome di «serpente» che gli hanno dato.

■■■RAMO 6,5. Un avvoltoio ■■ agguato; appena può, fa secco Rampulla. Dal 38' st **Ganz sv.**

CESARI 7. Vede chiaro, vede tutto.

Fabio Verghano

Lippi furente

«Non si può perdere così»

TORINO. Era da tempo che ■■■ si vedeva un Lippi così deluso e furibondo. L'anno scorso dopo la sconfitta di Genova con la Samp usò per i suoi giocatori l'appellativo di «ballerine». Questa volta non battezza nessuno, ma coinvolge tutti in una durissima requisitoria: «Venti minuti di Juve, poi più nulla. Si può perdere, ma ■■■ in questo modo. L'Inter ci è stata superiore in tutto, ho visto una Juve molto brutta soprattutto sul piano psicologico. Può darsi che i troppi elogi, i premi che abbiamo ricevuto da ogni parte ci abbiano dato alla testa. Forse in questo momento pensiamo di essere troppo bravi. E' mancata l'umiltà, la voglia di sacrificarsi e di fare le cose semplici».

Non salva niente e nessuno: «Si può perdere con l'Inter, ma non ■■■. Si perde lottando su ogni pallone. Invece loro ■■ sono stati superiori in ogni zona del campo. Diamoci una regolata, perché ■■■ giochiamo così non sono possibili ambizioni di nessun tipo. Non basta essere bravi per vincere, ci vuole umiltà e sacrificio. Ragazzi, diamoci una mossa, cerchiamo ■■ essere tanto intelligenti da capire la lezione. Dipende da noi. Se pensiamo di aver perso per casualità, allora è grave».

Nove partite, tre vittorie. Bilancio misero. Sostiene Lippi: «Altre volte non ho accusato la squadra, ma questa sconfitta ■ un brutto segnale». Ora il Milan con un'emergenza da gestire: «Abbiamo giocato partite in situazioni difficili, ■■■ avevamo un altro spirito. Giocando così si fa poca strada». Brutto tegola per Lombardo, infortunatosi alla caviglia destra. Oggi gli esami radiografici stabiliranno l'entità del danno.

Fronte Inter. Hodgson gongola, finalmente ha battuto Lippi: «La Coppa per noi conta, la Juve ha altri traguardi. Ma ■■■ ci illudiamo. Il primo posto in classifica dopo otto giornate di campionato ■■■ significa ancora molto». **(f. ver.)**

LE AZZ■■ ■■■■ DI COPPA, IERI E OGGI

Il Bologna detta legge ■ Cremona con una doppietta del risorto svedese

Andersson mette kappaò Sonetti

Segna anche Magoni, di Maspero il gol grigiorosso

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Una doppietta di Kennet Andersson, intervallata dal pareggio di Maspero e dal raddoppio felsineo di Magoni, forse con la complicità di una leggera deviazione di Susic, ha aperto e chiuso il 3-1 con il quale il Bologna ha meritatamente ipotecato la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, anche ■■■ c'è ancora il ritorno al Dall'Ara il 27 novembre.

Era dal 28 agosto scorso, in casa contro il Toro e nella stessa competizione, che il vichingo ■■■ segnava. Ieri, il bell'addormentato si è risvegliato dal lungo ■■■■. Due gol simili, stop ■ petto e diagonale destro a bersaglio: il primo al 23' ■■ cross di Seno, il secondo al 45' della ripresa su traversone di Cardone. E Scapolo ha centrato un palo nel finale, su appoggio di testa ■■■ gigante svedese, anticipando di un minuto il tiro del ko dello stesso Andersson.

A fare la differenza non sono stati solo i gol ■ Andersson ma la forza di un Bologna superiore in linea tecnica alla Cremonese che Sonetti tenta di far riemergere dal limbo della crisi. Nedo■■ riconosciuto il valore degli avversari, ma prende atto dei progressi costanti della sua squadra e della ritrovata integrità fisica di Perovic dopo la frattura ad una gamba.

La fortuna che sabato scorso al Delle Alpi ■■■ stata amica di Sonetti, ieri gli ha voltato le spalle davanti a ■■■ Bologna «orfano» di Ulivieri rimasto a casa, convalescente dall'operazione all'ernia del disco (dalla radio ha appreso ■■■ squalifica sino ■ 2 dicembre). Sulla panchina lo ha sostituito Buso. Ma il Bologna non ■■■ ■■■■ guida. In campo c'erano ben due registi, Marocchi e Shalimov che h■■■■ preso in mano le redini della gara. In uno stadio con poco più ■ tremila spettatori, in un'atmosfera intristita da un'uggiosa pioggerella, i due centrocampisti hanno a tratti illuminato il gioco. Il ■■■■ con improvvise accelerazioni ha ■■■■ problemi sulla fascia destra, l'ex juventino sul versante opposto. Dopo due tentativi di Kolyvanov, ■■■ altissimo, l'altro sui pugni di Dourdo, ■ Bologna ■ portava in vantaggio. Su centro di Seno, bucato da Castagna, Andersson non sbagliava l'occasione buona, riscattando un avvio balbettante. La Cremonese ■ faceva più arrembante con qualche spunto di G. Bresciani, l'ex al quale i tifosi bolognesi ■■■■■■ dedicato un enorme striscione con un «grazie» per il gol-promozione.

Una parata di piede di Doardo ■■ Shalimov dava la carica ai lombardi che andavano a rete con il solito Maspero. L'autore della punizione vincente contro ■ Toro, bissava ■■ azione, servi■■ da ■■ bell'assist ■ Giandebiaggi, la prodezza: fendente di sinistro sferrato dal limite dell'area (40'). Poi l'arbitro annullava un gol di testa di Paramatti che s'era appoggiato su Giandebiaggi e si andava al riposo sull'1-1. Una punizione di G. Bresciani, ■■■ insidiosa dalla deviazione della barriera, era l'ultimo brivido per Antonioli. Il Bologna ■■■■■■■ l'iniziativa con più autorità e, dopo un contatto tra Giandebiaggi e P. Bresciani nell'area grigiorossa, che l'arbitro riteneva regolare, una staffilata di Scapolo veniva corretta in corner da Ferraroni. Al 33' la resa: Shalimov arrivava il destro di Magoni che di piatto, ad effetto e forse con una deviazione di Susic, beffava Doardo fuori dai pali. La Cremonese era ormai in balia del Bologna che faceva ■■■■ ■ montante con Scapolo e con Andersson piazzava il ko.

■■■■ ■■■■■

CREMONESE	[5-3-2]		BOLOGNA	[4-3-3]
DOARDO	5		ANTONIOLI	5,5
GIANDEBIAGGI	6		CARDONE	■■■
DALL'IGNA	5,5		PARAMATTI	■
(38' st ORLANDO)	sv		TORRISI	■
SUSIC	5,5		DE MARCHI	6
CASTAGNA	5,5		SHALIMOV	6,5
DI SAURO	6		SENO	6
PEROVIC	■		(18' st MAGONI)	6,5
(26' st CRISTIANI)	sv		MAROCCHI	6
PESSOTTO V.	6		NERVO	5,5
(12' st FERRARONI)	5,5		(12' st BRESCIANI)	5,5
MASPERO	6,5		ANDERSSON	7
MIRABELLI	6		KOLYVANOV	6
BRESCIANI ■.	6		(24' st SCAPOLO)	■
■■.: SONETTI	6		All.: BUSO	6,5

1 — 3

Arbitro: BAZZOLI 5

Reti: pt. 23' Andersson; 40' Maspero; st. 33' Magoni; 45' Andersson. **Ammoniti:** Seno, Dall'Igna, Shalimov, De Marchi, Bresciani G. **Spettatori:** paganti 3.312, incasso 79.225.000 lire.

La Lazio ■ Napoli

Casiraghi: noi ci giochiamo l'intera stagione

NAPOLI. Quindicimila biglietti venduti per l'ultimo match di andata dei quarti ■ Coppa Italia. Nel Napoli ■■■■ Pecchia, squalificato. La Lazio è in emergenza. Oltre a Negro ■■ difesa, mancheranno Nedved e Fuser in un centrocampo inedito. Dice Casiraghi: «Partita sbagliata nel momento sbagliato. Spero di non rivedere la Lazio di Tenerife. Il Napoli è in un buon periodo ■ non ha nulla da perdere. Noi ■ giochiamo la stagione. Ma niente barricale, non snatureremo il nostro gioco. Come sempre andiamo per vincere, sperando che la sosta ci abbia fatto bene».

Al S. Paolo (Raidue 20,45)
Napoli (4-4-2): 1 Taglialatela; 15 Baldini, 2 Ayala, 16 Colonnese, 3 Milanese; 7 Turrini, 23 Longo, ■ Cruz, 10 Beto; 18 Caccia, 14 Aglietti. **Lazio** (4-3-3): 1 Marchegiani; 13 Nesta, 20 Grandoni, ■ Chamot, 5 Favalli; 21 Piovanelli, 16 Okon, ■ Marcolin; Buso, 9 Casiraghi, 11 Signori. **Arbitro** Trentalange.

INDAGINE

L'ORGIA TV FA SUONARE L'ALLARME

Le società varano nuove iniziative, ma il botteghino non è più la maggior fonte di reddito

Ecco il calcio in offerta speciale

Contro gli stadi vuoti, prezzi da discount

OTTO GIORNATE A CONFRONTO

CAMPIONATO [illegible]
PAGANTI + ABBONATI
2.290.493

CAMPIONATO
1996-97
PAGANTI + ABBONATI
2.159.317

CALO
— 131.176

LO stadio costa. Ma quanto costa? Se l'Istat ha accertato l'aumento dell'inflazione [illegible] che per effetto dei prezzi dei biglietti a Bologna e a Perugia, negli ultimi giorni si assiste alla tendenza opposta: la Juve vende i posti per la partitissima [illegible] il Milan ad un massimo di 100 mila lire contro le 260 dell'anno scorso, la Samp fisso a [illegible] mila [illegible] curve contro il Parma: Napoli e Milan si adeguano alla politica del ribasso.

Sembra di stare al discount. Con tutti i dubbi che sorgono quando, dopo gli anni in cui si è puntato a spremere lo spettatore, all'improvviso [illegible] sanguisughe scoprono «che [illegible] Italia i prezzi per il calcio sono i più alti d'Europa». Tranquilli, il calcio non è scosso da filantropia. Semplicemente ci si è accorti che gli spettatori calano e, di questo passo, si giocherà in stadi più freddi di un frigorifero e abbandonati alle frange ultrà. In avvio di campionato la Juve ha perso 17 mila spettatori, il Napoli [illegible] Piacenza 18, il Parma 12, la Samp 10, il Cagliari 23, il Milan 31, la Lazio addirittura 53 che significa 13 mila presenze in meno all'Olimpico per ogni gara. Le eccezioni sono a Bologna, a Udine, alla Roma.

Il boom si è bloccato. [illegible] i club hanno individuato [illegible] primo nemico: i prezzi. Così li tagliano «anche perché gli incassi [illegible] botteghino saranno sempre meno importanti: adesso per il Milan costituiscono appena [illegible] terzo dei ricavi [illegible] scenderanno ancora mentre aumenterà la quota televisiva, che è il futuro», sostiene Umberto Gandini, direttore organizzativo dei campioni d'Italia. Dunque se il guadagno ottenuto dai biglietti diventa sempre meno essenziale, un giorno si farà entrare la gente gratis, pur di avere la giusta scenografia. Più che un pubblico [illegible] claque.

«Naturalmente non si arriverà mai [illegible] tanto - sostiene Giovanni Brasso, presidente della Pubbligast che gestisce il Delle Alpi, dove si organizzano anche concerti -. [illegible] punto [illegible] riferimento è il cinema. [illegible] biglietto dovrà arrivare [illegible] un prezzo poco superiore a quello delle [illegible]: sulle 18 mila in [illegible] e tra le [illegible] [illegible] le 70 mila nei settori più cari». «Siamo ancora su medie alte - ammette Romy Gai, responsabile del marketing Juventus - si dovrà scendere tra le 15 e le 20 mila lire, che equivalgono alle 18 sterline pagate da un tifoso inglese».

Anche Gandini fissa una media ideale intorno alle 25 mila lire. Ma il discount funziona? Proprio al Milan hanno sperimentato che non è vero. Contro il Vicenza, martedì, c'erano appena 7 mila paganti (un fiasco anche Juve-Inter, ieri). «Evidentemente il prezzo non è tutto - dice Gandini, deluso -, andare o no allo stadio dipende da molti fattori. Il prodotto calcio, così com'è, [illegible] è più appetibile e bisogna rinfrescarlo. Non basta avere una squadra che vince: noi siamo calati da 72 mila a 45 mila abbonamenti. Oltre ai prezzi bassi, bisogna offrire di più nella fruibilità dell'impianto, [illegible] trasporti».

«La medicina dei piccoli prezzi non darà grandi risultati, perché il costo è un falso problema», concorda Maurizio Salvadori, titolare della Trident, la società che organizza i tour [illegible] cantanti italiani più seguiti. Secondo Salvadori [illegible] problema principale è nell'overdose di calcio: «Oggi, salvo Juve-Ajax per la quale non sarebbero bastati due stadi, e raro che ci sia un esaurito: [illegible] prodotto è inflazionato. Ed è un prodotto offerto male. Penso a chi va [illegible] curva a Roma [illegible] Torino: paga per vedere che cosa?».

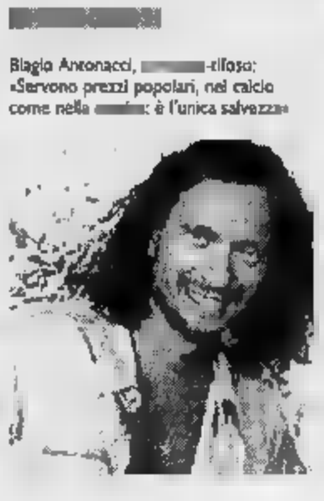
Il fatto è che pure a Milano e Genova, gli stadi perfetti per la visibilità, quelli senza la pista di atletica, il calcio è in crisi di presenze. E allora? «Allora il costo influisce, eccome - replica Gianmarco Innocenti, amministratore unico del Napoli -, soprattutto in una zona depressa com'è il Sud. [illegible] siamo stati i primi [illegible] tentare questa via: lo scorso anno con il Toro avemmo 67 mila paganti, contro i 25-30 mila che avremmo [illegible] normalmente. E gli abbonati, [illegible] l'operazione che ha dimezzato i prezzi, sono saliti a 30 mila da 20 mila che [illegible]. La gente non ha più troppi [illegible] da spendere, non può permettersi di andare allo stadio anche due volte [illegible] settimana. Perciò la tendenza sarà di mantenere 4 o 5 grandi partite all'anno a prezzo pieno, riducendo tutte le altre. Anche perché bisogna affrontare il fenomeno televisivo: [illegible] subiamo la concorrenza dell'uso illegale delle Tv, ad esempio con i ristoranti che appena fuori provincia organizzano i pranzi offrendo le nostre partite in [illegible] per view, [illegible] di quelli che fanno intestare i contratti dei canali a pagamento alle persone di servizio o agli amici che abitano fuori Napoli e poi li girano sugli apparecchi in casa propria».

Nonostante le ombre, la previsione [illegible] di stadi sempre meno cari sembra inevitabile. «Ciascuno ha [illegible] proprie esigenze - ammette Gai -, c'è [illegible] fronteggia una disaffezione, chi una situazione economica molto grave. La Juve ad esempio rischia di perdere il pubblico che veniva da lontano: i [illegible] tifosi formano il 34,5 per cento degli abbonati alla pay per view, questo significa che gli juventini sparsi [illegible] l'Italia ora vedranno le nostre partite sul teleschermo invece di correre al Delle Alpi. Con la politica dei prezzi e di un prodotto sempre più coinvolgente dovremo perciò riportare allo stadio quei tifosi di Torino [illegible] provincia che si erano staccati negli ultimi anni». «Per me che da ragazzo non avevo i soldi per [illegible] a vedere l'Inter è bello sapere che qualcosa sta cambiando - sostiene Biagio Antonacci, titolare nella Nazionale di calcio dei cantanti -. I soldi che il calcio [illegible] dalle tv almeno serviranno a qualcosa. E chissà che questa politica prima o poi non entri nella musica: partite a [illegible] mila lire, [illegible] a [illegible] mila, compact disc a [illegible] mila. Sai, per i giovani, quanti problemi in meno?».

Marco Ansaldo

DAL 1985 RADDOPPIATO IL COSTO DEI BIGLIETTI

CAMPIONATO	COSTO MEDIO	% AUMENTO ANNUALE	% AUMENTO ASSOLUTO
1985-'86	14.351		
1986-'87	15.702	9,41	9,41
1987-'88	20.017	27,48	39,48
1988-'89	20.062	0,22	39,80
1989-'90	23.976	19,51	67,07
1990-'91	27.123	13,13	89,00
1991-'92	28.138	3,74	96,07
1992-'93	29.845	6,07	107,96
1993-'94	29.457	-1,30	105,26
1994-'95	30.045	2,00	109,36
1995-'96	31.205	3,86	117,44



Biagio Antonacci, [illegible]-tifoso: «Servono prezzi popolari, nel calcio come nella [illegible]: è l'unica salvezza»

Giovanni Brasso, amministratore della Pubbligest: «Dobbiamo battere anche la concorrenza dei [illegible]»

LEGA [illegible]

Presidente designato

Per Carraro un trampolino verso la Fifa

MILANO. Franco Carraro nuovo presidente della Lega Calcio. La notizia della «nomination» (diffusasi martedì sera) ieri [illegible] trovato conferme e consensi. Mercoledì l'assemblea delle società di [illegible] e B, domani, [illegible] ufficializzare l'orientamento unanime che [illegible] sembra raggiunto. I presidenti ufficializzeranno la candidatura di Nizzola al vertice federale (verrà eletto il 14 dicembre) [illegible] ribadiranno la preferenza per [illegible] [illegible] Lega (elezioni del presidente a gennaio). Come anticipò La Stampa, per Carraro il ritorno in Lega dopo 23 anni sarà soprattutto un trampolino di lancio [illegible] la carica che davvero insegue, quella di presidente della Fifa. Cioè capo del calcio mondiale. Proprio oggi, in qualità di membro del Cio, partirà per [illegible] amisie mondiali di Cancun. Carraro, attuale presidente dell'Impregilo, non ha commentato le indiscrezioni. Idem Nizzola. Tutto rimandato alla conferenza stampa di domani.

L'ex presidente [illegible] Milan, della Lega, della Figc e del Coni, che poi è stato anche sindaco di Roma, svolgerà mansioni di responsabile «politico» della Lega, [illegible] a fianco un manager operativo, [illegible] grado di seguire e controllare l'evoluzione sempre più caotica del calcio-business. A questo proposito, domani l'amministratore delegato della Juventus, Giraudo, illustrerà una ricerca della società di analisi finanziarie McKinsley sullo stato [illegible] salute delle società di calcio.

Sul ritorno di Carraro, il mondo del calcio è concorde. Addirittura entusiasta il romanista Sensi: «E' il mio candidato, l'uomo giusto. Competente, un po' milanese [illegible] un po' [illegible]. Rivera, che visse gli anni migliori nel Milan di Carraro: «Un'ottima scelta, a patto che [illegible] ricordi anche [illegible] vivai e delle società dilettantistiche». Vicini (presidente degli allenatori): «Esperto e capace, darà più potere alla Lega. Lui è più di un dirigente sportivo».

Sandreani fa il punto: quattro pali ci sono costati nove punti

Pedroni chiede più spazio

«Fatemi dimostrare quello che valgo»

TORINO. «Questa settimana la dedichiamo al lavoro atletico, da lunedì torneremo su tattica e schemi per preparare la doppia trasferta al Sud». Sandreani ha stilato il programma. La sosta della [illegible] non lo disturba: «Una riflessione dopo le prime dieci giornate è utile al Torino. Non nascondo che se in alcune fasi di gioco siamo molto avanti, non dico perfetti ma quasi, in altre c'è molto da lavorare».

«Però - ci tiene a precisare - [illegible] studiamo i problemi e ammettiamo [illegible] nostre colpe, vorrei che chi ci segue prestasse un attimo di attenzione. Non sono uno che si nasconde dietro la fortuna, ma se i quattro palloni finiti contro i pali, e ricordo che sono stati pali interni, fossero finiti in fondo alla rete, adesso avremmo nove punti in più. Parlo delle gare con Bari, Venezia, Brescia [illegible] Cremonese contro la quale se fosse entrata la punizione di Scarchilli avremmo sicuramente vinto».

Il richiamo alla sorte [illegible] legittimo, l'esame della situazione [illegible] sincero. «Il lavoro compiuto con la piena partecipazione dei giocatori ha dato frutti per quanto concerne l'assetto difensivo, la copertura del centrocampo, la capacità nel pressing [illegible] nel possesso di palla. Rivediamo l'ultimo match. Credo che la prodezza [illegible] Maspero non sia colpa nostra. Bravi loro se con un solo tiro in porta, su palla inattiva quindi non su azione, hanno fatto [illegible] tre punti». «Invece, dobbiamo accelerare molto la rapidità nell'impostare gli schemi offensivi e trovare la malizia indispensabile sotto la porta avversaria. Un gol granata in mischia, da furbi, per sentirmi in pace con la coscienza».

Si sente in sintonia con i giocatori? «Ho un gruppo giovane, età media sui 23 anni, composto da ragazzi eccezionali. Anche chi potrebbe protestare, in allenamento [illegible] impegna [illegible] fondo. Con le tre sostituzioni, il calcio va verso il basket. Il "c'è posto per tutti" [illegible] è un modo di dire, ma la pura realtà».

Realtà che qualcuno, nel gruppo granata, subisce dicendo «obbedisco» però senza [illegible] troppo convinto. Ferrante morde il freno, Cinetti aspetta solo il momento di farsi vedere. E Pedroni, che ha alle spalle [illegible] partita (mal giocata) contro il Cosenza, due spezzoni di altre partite [illegible] e un infortunio, che cosa pensa?

«Che vorrei giocare, avendo dimostrato nelle [illegible] stagioni di valere qualcosa. Soffro a stare fuori, ma non ho chiesto di parlare [illegible] l'allenatore. Comunque, non ho sentito che vogliono tagliarmi sul mercato. Io avevo pensato [illegible] venire al Toro come titolare. Nel mio ruolo prima ha giocato Longo quindi Martelli e sono bravi. Ora titolare è Martelli e merita [illegible] posto, però se dopo di lui dovesse rientrare Longo, mi sentirei inutile». **(b. p.)**

Alessandro Pedroni, 26 [illegible], ha giocato a Cremona e nell'Inter che l'ha dato al Torino [illegible]

FIORENTINA [illegible]

Il presidente difende Batistuta dai pettegolezzi

Cecchi Gori: forza Gabriel chi ti accusa è mascalzone

FIRENZE. Batistuta ferito dai pettegolezzi, dunque deluso e adirato. Cecchi Gori lo difende: «Sono mascalzonate maligne messe in giro dai soliti noti, i quali non sopportano che Firenze assuma un ruolo [illegible] protagonista nello sport, nel cinema e nella televisione. Amo [illegible] conosco Firenze [illegible] sono amico di Gabriel. Per questo so che tutta la città è stretta intorno [illegible] lui nel respingere le mascalzonate». Cecchi Gori precisa che tutta [illegible] [illegible] famiglia ha dimostrato solidarietà al campione argentino, [illegible] pure [illegible] Irina, [illegible] infatti legati ad entrambi da affettuosa [illegible] amicizia. Di Batistuta conosco ed apprezzo la rettitudine morale sul campo di gioco e nella vita. E' un grande campione che Firenze si onora di ospitare. A lui dico: pochi mascalzoni e le loro insinuazioni strumentali non devono sfiorarti. Firenze è con te, [illegible] squadra [illegible] con te, io sono [illegible] te. Vai [illegible] campo sereno, a testa alta. Segna per noi, per Firenze che [illegible] ormai [illegible] tua città». Nonostante Batistuta non abbia ufficialmente manifestato l'intenzione di lasciare Firenze e nonostante l'appassionata ed eloquente difesa di Cecchi Gori, molte società si sono fatte vive con il procuratore di Gabriel per chiedere notizie [illegible] un suo possibile trasferimento.

Si gioca domenica una sfida attesa da 17 anni

Livorno [illegible] bunker per l'arrivo del Pisa

LIVORNO. Con Livorno-Pisa in programma domenica allo stadio Armando Picchi, torna dopo diciassette anni una partita di fuoco, [illegible] sfida che trascende il significato sportivo. Livorno è in testa alla classifica, il Pisa è a tre punti nel campionato [illegible] serie C2, girone B.

L'incontro coinvolge la passionalità di due città distanti venti chilometri, ma rivali da sempre. Le forze dell'ordine sono allertate dall'inizio della settimana, paventando un clima da guerriglia; le scritte comparse sui muri delle due città ed il tono di certi volantini non lasciano presagire niente di buono. Nelle ultime 48 [illegible] si sono svolti due summit [illegible] questura per studiare la strategia.

L'altro giorno l'inserto locale dell'Unità ha scritto che si starebbe addirittura preparando un attentato contro i tifosi pisani. Se pure la questura ha smentito, la mobilitazione generale è certa. Il sindacato di polizia ha ripetutamente lanciato appelli alle autorità perché il servizio d'ordine venga irrobustito con almeno 500 uomini delle forze speciali.

Non è stata di certo dimenticata l'amichevole organizzata nel '90 dall'allora presidente del Pisa, Romeo Anconetani, programmata con l'intento di una pacificazione fra le due tifoserie in vista di un immaginifico progetto di unificazione delle due società sotto la sigla «Pisorno». Quella che doveva essere la partita della pacificazione, finì col lancio di bombe molotov che illuminarono la notte livornese.

La ruggine fra le due città è antica - Livorno fu costruita dai Medici come porto pisano, ma è una parentela mai accettata - ed [illegible] calcio è stato da sempre una palestra di scontro. Del resto a Livorno [illegible] stampa uno dei giornali satirici più noti d'Italia - «Il vernacoliere» - e [illegible] c'è numero in edicola che non veda i pisani al centro dell'attenzione dei vignettisti.

La rivalità calcistica risale al 1913 allorché una partita giocata al campo dell'Abetone, [illegible] Pisa, finisce a colpi [illegible] revolver. Sommosse anche nella semifinale interregionale del campionato del '21: il Livorno è sconfitto, il Pisa ha via libera per la semifinale per il campionato nazionale che poi perderà per 2-1 contro la Pro Vercelli.

La vicenda sportiva delle due squadre ha avuto parabole diverse ed ognuna delle due tifoserie si sente oggi ovviamente più degna dell'altra. Da [illegible] punto di vista statistico, nel computo degli incontri ufficiali, considerando soltanto quelli dei campionati a girone unico (a partire quindi dal 1929) sono 22 le vittorie del Livorno, [illegible] quelle del Pisa e 22 pareggi.

La storia degli amaranto ha punte mai raggiunte dal Pisa. I livornesi rimpiangono [illegible] la magica serie A degli Anni [illegible] che [illegible] vide anche sfiorare lo scudetto; i pisani (a parte l'ormai remota finale del '21) vivono delle ancora fresche gloria acquisite con la gestione Anconetani, tanti anni in massima divisione proprio in uno dei periodi peggiori trascorsi dai cugini labronici.

Con il fallimento del Pisa di due anni fa i conti sono ora tornati pari. E dopo diciassette anni la partita di domenica ridiventa la scusa per fare il punto della situazione, di sapere cioè chi fra Livorno e Pisa oggi sia più forte: dentro al campo (ci si augura) [illegible] non anche fuori dal campo (si spera).

Renzo Castelli

AVVISO IMPORTANTE

SERVIZIO BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.

La Juventus F.C. informa i propri tifosi che dall'11 novembre il servizio biglietteria sarà gestito direttamente dalla Società.

La vendita dei biglietti verrà effettuata allo **Stadio delle Alpi** presso la **cassa Ovest** tutti i giorni negli orari 9/12 e 14,30/17,30.

In occasione della partita JUVENTUS-INTER, valida per i quarti di finale di Coppa Italia, in programma mercoledì 13 novembre alle 20,30, la prevendita dei tagliandi inizierà martedì 12 novembre.

Per l'incontro di campionato JUVENTUS-MILAN, in programma domenica 17 novembre alle ore 20,30 la prevendita avrà inizio a partire da giovedì 14 novembre.

Per informazioni e prenotazioni telefonate a:
Juventus F.C. - Servizio biglietteria - Tel. 011 73.53.14/455.96.91

JUVENTUS

[illegible]

I CAMPIONI FANNO LARGO AI GIOVANI

Finisce il ciclo della Nazionale che ha vinto quasi tutto

Arrivederci, Italvolley

Da oggi ultime sfide contro la temuta Olanda
Velasco vuole rimanere, ma solo a certi patti

In sette anni e mezzo ha conqui- due Mondiali, tre Europei e altri dieci titoli internazionali. E' tra le squadre che hanno vinto e divertito di più nella della pallavolo mondiale e dello sport italiano. Eppure, quando tra dieci giorni chiuderà il suo ciclo d'oro, l'Italia di Velasco (ma anche e soprattutto di Gardini, Bernardi, Tofoli, Zorzi, Bracci e Cantagalli) andrà in pensione con una macchia che l'accompagnerà negli almanacchi e nella collettiva: due Olimpiadi perse da favorita. Può essere, insomma, che tra 20-30 anni qualcuno, ricordandola, parli impietosamente «quella squadra che vinse tutto, tranne i Giochi», di splendida incompiuta. Sarebbe un'ingiustizia, il rischio è grosso.

Di certo c'è che, forse per dimostrarsi più forte anche delle poche ombre che si porterà dietro, questa Nazionale ha scelto l'addio più imbarazzante: due sfide amichevoli (stasera a Eindhoven e sabato a Milano) contro quell'Olanda che quarti di Barcellona '92 e nella finale di Atlanta '96 il incubo olimpico. E, la prossima settimana in Giappone, un altro scontro con i «tulipani», questa volta valido per il miliardario Top Six che impegnerà anche Jugoslavia, Cina, Corea e i nipponici.

Vincere le tre partite l'Olanda e l'ennesimo trofeo di una difficilmente eguagliabile non potrà certo smorzare la delusione per un che, tre dopo quella finale maledetta, resta un chiodo fisso. Così come le sconfitte più brucianti in queste ultime esibizioni potranno scalfire l'impagabile patrimonio di esperienze ed emozioni che questo team ha collezionato a partire dal maggio '89 e che ora si appresta a consegnare al gruppo che ne raccoglierà l'eredità.

Allo sport italiano l'Italvolley non ha regalato solo trionfi. Ha insegnato a sconfiggere la cultura degli alibi. Ha provato che le grandi audience e sono patrimonio esclusivo del calcio. Ha dimostrato si possa senza perdere la testa e subire il ko più bruciante senza essere messi in croce dai propri tifosi.

Plasmata da un guru dall'eccezionale carisma, diventato personaggio pubblico corteggiatissimo anche fuori dall'ambito sportivo, 7 anni e mezzo dopo la sua nascita questa Nazionale muore di naturale. Nel suo nucleo storico c'è tutta gente che ha anni e più; è sfibrata da troppe stagioni senza respiro e, perché no, dal rapporto un Velasco sempre più ingombrante, abituato a chiedere e ottenere il massimo. Zorzi, Bracci, Tofoli e Cantagalli, dunque, dicono basta e pensano solo ai loro club. Anche Bernardi vuole lasciare, ma ha solo 28 e prima di Sydney qualcuno potrebbe fargli cambiare idea. Capitan Gardini resiste: «Com'è possibile dire no all'azzurro? Se mi chiameranno, risponderò presente».

Già, ma chi sarà a convocare l'Italvolley nel prossimo quadriennio? Il tormentone Velasco sì-Velasco no terminerà solo a fine no, ma tutto lascia presagire che l'allenatore più volley mondiale rilancerà la sfida. Lo assicura il presidente federale Carlo Magri, che domenica verrà rieletto dall'assemblea delle società. Lo fa intendere lo stesso Velasco quando dichiara: «Ho ancora voglia di sedermi in panchina e lavorare sodo, ma solo per i massimi traguardi. Accetterò nuovo incarico se mi verrà data possibilità continuare a re. Per questo è necessario pia- speciale per il .

Mentre vecchia zionale, dunque, in questi giorni comincia a sbocciare quella nuova che dal prossimo maggio, con la World League, proverà a ripeterne le imprese. A garantire la continuità saranno quali Giani, Gravina, Meoni, Bovolenta, Papi e Sartoretti (tutti presenti ad Atlanta). In più Fangareggi e Pippi (convocati per queste ultime partite al posto degli infortunati Bernardi e Papi), Pasinato, Bonati, Bellini e i tanti giovani portati alla ribalta Nazionale juniores e già capaci di ritagliarsi spazi importanti in campionato. Con e senza Velasco, dunque, l'Italvolley ha finito di vincere.

Roberto Condio

SETTE ANNI DI

I TITOLI VINTI

- 2 MONDIALI (1990-1994)
- 3 EUROPEI (1989-1993-1995)
- 1 COPPA DEL (1995)
- 5 WORLD LEAGUE (1990-1991-1992-1994-1995)
- 1 GRAND CHAMPIONS (1993)
- 1 TOP FOUR (1994)
- 1 GOODWILL (1990)
- 1 MEDITERRANEI (1991)

I PREMI VINTI

6. dollari (circa 10 miliardi al cambio attuale)

IL BILANCIO

6 partite giocate, 260 vinte e perse

gare ufficiali, 197 vinte e perse

Gardini lascerà l'azzurro: «Ma se vogliono sono pronto» Velasco (sotto) «Ho ancora voglia di sedere in panchina»

Sempre misterioso il futuro del campione del mondo, ex pilota Aprilia

Anche Benetton dice no a Biaggi

Andrà a Ukawa la Honda 250 del team italiano

Massimiliano Biaggi, tre volte campione del mondo l'Aprilia 250, «scaricato» dalla Casa di appena 48 ore fa, troverà sicuramente moto con la quale correre prossimo .

Ma al momento sembra che siano più le porte che si chiudono di quelle che si aprono. E' infatti di ieri la notizia che non sarà una moto del team Benetton-Honda quella su cui SuperMax correrà il mondiale delle 250 cc. La conferma è arrivata dai responsabili della Benetton Sportsystem Communication. In pratica i dirigenti hanno fatto sapere come i contatti avuti con il pilota si fossero interrotti già a metà ottobre, nel periodo compreso tra il Gran Premio del Brasile e quello d'Australia. Questo a causa di una serie di motivi, non ultimo il rilancio sulle richieste economiche di Biaggi. che aveva «raffreddato gli entusiasmi di Benetton», si legge nella nota.

scuderia di Treviso, pertanto, seppure a malincuore ha dovuto all'idea di costituire quel «Dream Team» che aveva pubblicizzato durante il Gran Premio d'Italia e si accontenterà di schierare nel '97 il giapponese Ukawa che quest'anno, con il 5° posto, è stato il migliore degli esordienti in 250.

Quale futuro si prospetta per Biaggi? I suoi tifosi possono restare tranquilli: SuperMax sarà in sella a una competitiva e vincente. Questo perché, con uno sponsor alle spalle la Philip Morris, ci si può guardare attorno e scegliere. Biaggi non fa mistero di voler restare in 250. La possibilità di scontrarsi la ex squadra e contro Harada e Capirossi, atleta il romano. Ma di moto Honda ufficiali fila Yamaha ha in pratica rinunciato alla quarto di litro (ce ne solo 5 e tutte già prenotate da Waldmann, Jac- Ukawa, Aoki e, buon ultimo, Alzamora.

Ma, si sa, sono i soldi che muovono il mondo. E la Honda pur di tornare a vincere il titolo che manca da 4 anni (nel '93 vinse Harada con la Yamaha) è disposta a mettere a punto una sesta moto. A maggior ragione in sella ci sarà Max, magari vestito di una tuta biancorossa. [e. b.]

Basket, Eurolega

E Tanjevic torna a casa da «nemico»

MILANO. E' una partita un po' speciale quella che si disputa stasera al Forum, nel secondo turno di ritorno della prima fase dell'Eurolega: Stefanel-Limoges significa soprattutto il ritorno di Boscia Tanjevic a Milano. Lui, il giramondo del basket, stavolta alla guida dei francesi contro la squadra con la quale mesi (la conquistò scudetto e Coppa Italia, contro ragazzi che ha visto crescere. Il Gentile forgiato a Caserta, il Fucka in Slovenia («Vorrei che stasera non ci fosse, è l'unico giocatore che può spostare gli equilibri in qualsiasi squadra europea»), il De Pol e il Cantarello che ha portato fino alla maglia azzurra. Stasera dovrà vederli come avversari qualsiasi, anche gli riesce difficile.

E male che Cantarello, il giocatore al quale ammette di essere maggiormente legato affetto, farà apparizione solo in panchina. «Se la sua schiena tiene» ha avvertito Marcelletti, intervenuto ieri ad un incontro in onore del suo predecessore, organizzato dalla Stefanel.

I milanesi devono sempre fare a meno di Portaluppi, operato alla mano, ma Tanjevic reclama un pareggio come assenze: il Fleming andrà in panchina «a fare numero» mentre l'inglese Dunkley è stato messo fuori squadra perché troppo incline alla vita notturna tanto che a Tel Aviv, la notte precedente la partita che ha rilanciato i francesi in Eurolega, ha pensato bene di non tornare in albergo.

La Stefanel, vincendo, consoliderebbe il primato nel girone; il Limoges cerca due punti che sarebbero fondamentali per tornare a sperare in uno dei primi tre posti. Si gioca alle 20,30 diretta criptata su Tele+2.

L'altro impegno di oggi è per la Kinder a Bologna riceve la Dinamo Mosca. I bianconeri, vittoriosi in Russia e tonificati dal successo di Verona in campionato, sono favoriti. E resta non possono permettersi sbagliare.

Ieri sera, intanto, nel big-match girone tra Teamsystem e Olympiakos Pireo e Casalecchio, dei bolognesi, primi in classifica, per 81-72 nei supplementari. Il tempo regolamentare era chiuso sul 66-66. [g. t.]

SPORT FLASH

UNDER Gli di Rocca sono stati sconfitti a Belgrado dalla Jugoslavia 2-1 e, avendo già pareggiato 1-1 in Grecia, sono eliminati dall'Europeo.

BLOMQVIST Lo svedese del Goteborg sceglie i rossoneri e rifiuta la Roma nonostante l'ingaggio di 100 milioni superiore propostogli da Sensi. Parma è vicino all'ingaggio del centrocampista brasiliano Emerson in forza al Middlesbrough di Ravanelli.

SUAREZ VINCE CAUSA. L'Inter è stata condannata a pagare 600 milioni a Suarez. Una nata perché la società nerazzurra, all'epoca della gestione Pellegrini, non va onorato un contratto di consulenza triennale da 200 milioni annui, ritenendolo valido.

RADIOCRONACHE. Salterà domenica, a causa sciopero, consueta rubrica radiofonica «Tutto il calcio minuto per minuto».

FERRARI CERCA TECNICI? Secondo la rivista tedesca «Auto, motor und sport» la Ferrari starebbe tentando di ingaggiare Ross Brawn e Rory Byrne, rispettivamente responsabile e aerodinamico della Benetton. Intanto ieri a Fiorano Larini ha svolto importanti test novità meccaniche da usare sulla monoposto '97.

SCI: AZZURRI NEGLI USA. I discesisti azzurri partono oggi per gli Usa, dove si prepareranno per la prima libera di Coppa del Mondo della stagione. Il 7 dicembre e del SuperG dell'8, a Whistler Mountain. Del gruppo fanno parte Cattaneo, Colturi, Fattori, Feller, Ghedina, Runggaldier, Seletto, Senigagliesi, Vitalini e Perathoner.

EMIGRANTE. Come era già stato preannunciato, dalla prossima stagione, per contrasti Rosiotto-Zg Mobili, Maurizio Fondriest, 31 anni, che già stato cinque anni (a nella Panasonic olandese, a gareggiare per una squadra straniera, la francese Cofidis con Toni Rominger.

RIENTRA LA Steffi Graf riprenderà l'attività giovedì prossimo al torneo Filadelfia. Non gioca da settembre quando sconfisse la Seles agli Open Usa.

**Quote elevate per la Corsa Tris e Palermo trotto. Vittoria Pamelass, su Sendero Luminoso e Sem Rb. Combinazione vincente: 16-17-14, con un premio di 10.601.400 lire. Alla quota coppie vanno 457.000 .

Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306.
Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

Da una parte, se siete innamorati della guida, preferite l'auto più bella, più divertente, appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot 306. 3 e 5 porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, da 1360 a 1998 cm³; 23 versioni che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di strada, entusiasmano per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, non si vive solo di emozioni. Date retta anche alla vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci sono almeno due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* la versione 1360 cm³ 3 porte è disponibile a partire da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E su molte versioni, da oggi, Peugeot 306 ha nuovi prezzi di listino, più . Pensate che la versione **XT 1.8 5 porte** costa **2.740.000 lire in meno**. Pensateci. Informatevi dai Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

306 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA

* PER TUTTE LE METHANE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT

Cavour: fino al 17 novembre mostre, convegni e specialità gastronomiche

Tuttomele, kermesse di delizie

E sabato sera Ivan Graziani in concerto

Mele, mele, mele e... spettacoli, mostre, concerti, convegni. E' entrata nel vivo Tuttomele '96, la grande kermesse che Cavour dedica alla regina dei frutti fino a domenica 17 novembre. Nove giorni di eventi, attrazioni, spettacoli e simpatiche sorprese organizzate dalla pro Loco di Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte (Assessorati al Turismo e Agricoltura) e la Provincia di Torino. La rassegna è giunta alla sua 17ª edizione, un numero che, superstizione a parte, la dice lunga sul [illegible] raggiunto in questi anni, grazie anche alla tenacia degli organizzatori e di tutti gli [illegible] che vi hanno creduto. Una scommessa vinta per la frutticoltura piemontese [illegible] soprattutto per i Comuni produttori riuniti sotto la sigla Cifop, ossia Cavour, Pinerolo, Luserna, Lusernetta, S[illegible] Secondo, Osasco, Garzigliana, Campiglione, Bricherasio, Bibia[illegible].

Tuttomele '96 offre la possibilità di trascorrere qualche ora in un ambiente molto vario. Chi ama documentarsi avrà l'imba[illegible]zzo della scelta tra le numerosissime mostre: la rassegna dedicata alle migliori varietà di mele prodotte in Piemonte [illegible] nel mondo; Scopriminiera, che illustra il patrimonio minerario delle Valli Chisone e Germanasca; La Rocca, il parco e il Po, a [illegible] dell'Ente Parco fluviale [illegible] Po; Le piste ciclabili del basso Pinerolese; [illegible] Concorso di idee per un guado sul Pellice [illegible] cura della Provincia di Torino); Progetti sotto l'ala (proposte degli studenti della Facoltà [illegible] Architettu[illegible] del Politecnico di Torino); un grande plastico di modellismo ferroviario (a cura della Cumifer); i Rettili vivi e infine Le Mistà, l'arte sacra in oltre duemila immagini dall'Ottocento al Novecento.

Un appuntamento dedicato alle mele [illegible] può trascurare le golosità: negli stands si possono infatti gustare e acquistare tutte le specialità gastronomiche a base di mele oltre ai prodotti tipici del Cavourese e dintorni. Inoltre prosegue la «Settimana gastronomica della mela» con raffinati menu autunnali a prezzi decisamente interessanti che variano da 35 a 45 mila lire proposti da 11 ristoranti della zona: Castello di Envie [illegible] Envie; La Verna Nuova a Cavour; Garden di Villafranca; Cascina Mombello, La Grangia, Vetta della Rocca, Cascina Smiraglia, Locanda La Posta, Conte di Cavour, Lord Mendi, tutti di Cavour, e il Monviso di Bagnolo.

In questi ultimi giorni, Tuttomele presenta un fitto calendario [illegible] appuntamenti. Oggi, giovedì 14 novembre, alle ore [illegible] «Flora e fauna della Rocca», incontro didattico con le scuole di Cavour a cura del Parco Fluviale del Po-Cuneese (Teatro Tenda); poi test di assaggio per nuove varietà [illegible] mele, presso lo stand della Pro Cavour. Alle 16,30 frittelle di mele per i ragazzi e alle 2[illegible] compagnia teatrale «Piccolo Varietà» presenta «Na portiera fica pocio», commedia in tre atti di Luigi Oddero al Teatro Tenda.

Venerdì 15 novembre alle ore 21 liscio «alla grand» con Robertino, sempre al Teatro Tenda.

Sabato 16 novembre «fuochi d'artificio» con la musica leggera. C'è Ivan Graziani in concerto alle ore 21,30. La prevendita dei biglietti è nello stand della Pro Cavour e presso il Bar Roma di piazza Sforzini a Cavour (tel. 0121/69.000, il Bar Oasi, di via Roma 16 [illegible] Cavour. Biglietto 25 mila lire.

Domenica 17 novembre gran finale. Alle ore 14 frittelle di mele per tutti i visitatori. Alle ore 15 «Viaggio al [illegible] della mela», un talk show condotto dal giornalista Paolo Massobrio, con la partecipazione del cantautore Giorgio Conte, del critico gastronomico Edoardo Raspelli, del dietologo Giorgio Calabrese, della maestra di cucina Giovanna Ruo Berchera, dell'umorista Jean Porta, del consulente Roberto Della Casa e del campione del mondo di sci Pierino Gros.

Alle ore [illegible] serata finale di Tuttomele '96 con l'orchestra «Il rovescio [illegible] medaglia», assag[illegible] e degustazioni a cura dalla Martini e della Locanda La Po[illegible].

L'area espositiva di Tuttomele '96 [illegible] trova a Cavour nel Teatro Tenda [illegible] coperto (ingressi da P. Sforzini e P. Solferino), le mostre sono allestite presso il Palazzetto dello Sport [illegible] Polivalente. Orari: sabato, domenica, martedì e giovedì dalle 9 alle 23; gli altri giorni dalle 15 alle 23. Informazioni al numero 0121/6114, oppure allo 0121/68.194.

Qualche suggerimento per una scampagnata in mezzo al verde del Parco naturale della Rocca

Quattro passi alla scoperta di arte e cultura

Dall'Abbazia di Santa Maria al trittico di Defendente Ferrari

Cavour offre anche l'occasione di fare piacevoli escursioni e di [illegible] qualche [illegible] respirando un po' di storia, arte e cultura. Il centro storico della cittadina infatti racchiude alcune «perle», che sarà interessante scoprire in occasione della rassegna Tuttomele.

Vediamone alcune. La chiesa di San Lorenzo, costruita all'i[illegible] [illegible] Settecento sull'antica Cappella della Concezione, possiede un prezioso soffitto a cassettoni in legno dorato eseguito, [illegible] il bel campanile, sul progetto di Amedeo Peyron nel secolo scorso. All'interno è conservato uno splendido trittico del pittore Defendente Ferrari, oltre ad altri lavori di Morgari, Buccinelli, e sorprendenti stucchi opera degli scultori Brilla e Sassi. Nel battistero, racchiuso da una cancellata di [illegible] bellezza, è conservato un prezioso fonte battesimale del XVI secolo con l'arma dei Racconigi.

Passeggiando per il centro storico, si può inoltre ammirare la Casa-forte degli Acaja-Racconigi, un palazzo [illegible] Cinquecento nel quale fu firmata la storica «Pace di Cavour» [illegible] cui il Duca Emanuele Filiberto [illegible] Savoia concedeva la libertà di culto ai Valdesi nelle loro valli. Altro capolavoro è la «fontana romana» costruita nel 1829 nel luogo in cui si pensa esistesse una piscina o un bagno romano in base a una testimonianza fornita da una lapide romana ritrovata nel 1552. Questa lapide parlava della dea Drusilla, [illegible] [illegible] sacerdotessa chiamata Attia e del dono che fece [illegible] [illegible] concittadini cavouresi all'epoca di Caligola, nella prima metà [illegible] 1° secolo dopo Cristo. La fontana è anche famosa perché si racconta che la sua acqua, che sgorga direttamente dalla viva roccia, abbia poteri benefici.

A Cavour si respira veramente un'«aura» densa di storia, anche perché la cittadina [illegible] prediletta dallo statista piemontese Giovanni Giolitti che era nato [illegible] Mondovì, ma qui possedeva ben due case. Una, la vecchia dimora di famiglia in via Piochiù, nelle immediate vicinanze del centro, e l'altra più moderna, situata in zona più ombreggiata ai piedi della Rocca.

Gli amanti della natura non devono però lasciarsi scappare l'occasione [illegible] una gita al Parco naturale della Rocca, che prende il nome appunto dalla Rocca, una punta alpina emergente per 162 metri dai depositi alluvionali della Pianura Padana. Alla Riserva naturale della Rocca [illegible] accede dall'itinerario pedonale, che parte dalla scala Santa a lato della Chiesa di San Lorenzo, oppure dalla strada carrabile di via Barge. Lungo questo tragitto si trovano, oltre a diversi ulteriori sentieri, percorsi ginnici autoguidati, fontane, panchine e tavoli di pietra.

All'interno del Parco, merita un cenno anche la straordinaria Abbazia [illegible] Santa Maria, uno dei monumenti alto-romanici più importanti del Piemonte, fondata dal vescovo [illegible] Torino Landolfo nel 1037. Nella stupenda cripta [illegible] conservati l'altare più antico di tutta la regione e le vestigia di materiali che testimoniano una possibile struttura preesistente, forse addirittura un tempio pagano. Adiacente alla chiesa c'è un piccolo museo ricco di reperti di epoca romana, documenti, mostre storiche e naturalistiche.

FILA
patagonia
HENRI LLOYD
Rollerblade
FISCHER
TECNICA
KASTLE
NORDICA
SALOMON
VOLKL
TYROLIA
GARR & Co.

Schenone Sport

UNA MONTAGNA DI PROPOSTE

ABBIGLIAMENTO SCI
[illegible] NORDICA [illegible] L. 309.000 L. 149.000
[illegible] CIESSE CORDURA L. [illegible] L. 229.000
[illegible] ADULTO [illegible] L. 149.000 L. 89.000
POLAR [illegible] L. 130/150.000 L. [illegible].000
GIACCA FILA NAZIONALE [illegible] L. 459.000 L. 309.000
GIACCA NORDICA GORETEX L. 439.000 L. 349.000

ABBIGLIAMENTO CASUAL
GIACCA [illegible] TIPO [illegible]
INTERNO STACCABILE L. 319.000 L. 199.000
[illegible] BIMBO [illegible] L. 110.000 L. 65.000
GIACCA PANNO INVICTA L. 349.000 L. 229.000

SCARPONI
[illegible] GANCI L. 185.000 L. [illegible]
[illegible] SALOMON [illegible] L. 225.000 L. [illegible]

SCI
SCI [illegible] + ATTACCO SALOMON
O ROSSIGNOL L. 720.000 L. 280.000
SCI KASTLE MONOSCOCCA
+ [illegible] SALOMON L. 540.000 L. 280.000
SCI VOLKL MONOSCOCCA GRANTURISMO
[illegible] ATTACCO SALOMON L. 580.000 L. 390.000
SCI DINASTAR + ATTACCO LOOK L. 580.000 L. 400.000
SCI BLIZZARD MONOSCOCCA + ATTACCO L. 520.000 L. 350.000
SCI ROSSIGNOL [illegible] + [illegible] L. 360.000 L. 219.000
SCI VOLKL P 9 95 L. 717.000 L. 400.000
[illegible] VOLKL [illegible] + ATTACCO SALOMON L. 580.000 L. 280.000

SCARPE GINNICHE
ADIDAS TORSION FINE SERIE L. 129.000 L. 69.000
ASICS GEL L. 149.000 L. 69.000
[illegible] MID. L. 129.000 L. 69.000

SCHENONE SPORT Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

COLMAR
adidas
Australian
LANGE
MARKER
BF
NIKE
ROSSIGNOL
Invicta
mistral
JANSPORT

VENDITA PROMOZIONALE RACCO[illegible]

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so Giulio Cesare, [illegible]
Torino - Tel. 242.40.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Novembre 1996 TORINO PROVINCIA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionaria [illegible]
Corso Valdocco, 19
Torino - Tel. 521.14.53

La carenza di organico mette in ginocchio i servizi delle circoscrizioni

Troppi malati, chiude l'anagrafe

Serrande abbassate sugli uffici di via Nizza
Venti giorni fa era toccato [illegible] via Saccarelli

La [illegible] di via Nizza 168 resterà chiusa fino a lunedì. Dei 9 dipendenti 3 [illegible] in maternità, 4 in malattia. L'assessore **Giovanni Ferrero**: «Gli organici sono ormai all'osso»

L'assessore Ferrero «Stiamo rivedendo la distribuzione delle forze ma il Comune per legge ha ridotto i posti di lavoro»

Saracinesche abbassate per una settimana sull'anagrafe di via Nizza 168. Non ci sono i dipendenti, o meglio dei nove addetti, [illegible] sono malati, 3 [illegible] maternità. E i restanti 2? Avendo un contratto part-time non hanno la possibilità di garantire l'apertura dei locali. Da lunedì scorso a lunedì prossimo i cittadini di Nizza Millefonti-Lingotto, dunque, dovranno servirsi dell'altro ufficio di corso Corsica 55 [illegible] delle altre sedi anagrafiche della città, che sono 13 oltre [illegible] quella centrale.

Ma [illegible] [illegible] di via Nizza [illegible] è l'unico e, peggio, potrebbe ripetersi. Il precedente è di poche settimane fa: la sede di via Saccarelli 18 è rimasta chiusa per gli stessi problemi, carenza di personale. «Fortunamente quel problema è risolto. Abbiamo trovato il rimedio definitivo - dice l'assessore [illegible] Giovanni Ferrero -, destinando alla circoscrizione San Donato dipendenti che erano [illegible] forza all'ex Ced (Centro elaborazione dati) e che non [illegible] stati trasferiti al Csi (Centro servizi informativi). Si tratta di impiegati qualificati».

Le difficoltà per le sezioni anagrafiche derivano da tre fattori: 1) il Comune, [illegible] di conseguenza le circoscrizioni, ha ridotto l'organico, come ha imposto la legge tagliando parti consistenti del turn over; 2) il servizio agli sportelli può essere svolto da personale qualificato, in grado di utilizzare computer [illegible] programmi; 3) il decentramento [illegible] funzioni, come quella per le anagrafi, è stato fatto con carenza di mezzi.

Nel mirino delle proteste della gente finiscono in primo luogo le circoscrizioni. L'ufficio di via Nizza [illegible] ogni giorno circa 300 utenti e i cittadini che da lunedì leggono sulla porta «Chiuso per carenza di personale» vanno su tutte le furie, pensando che il Comune [illegible] la seconda azienda di Torino per numero di dipendenti.

[illegible] [illegible] tempo - spiega Vincenzo Pisapia, presidente della circoscrizione Lingotto - che cerchiamo di risolvere la questione del personale, [illegible] fino ad oggi nessuno ci ha aiutato. Abbiamo fatto presente la questione in Comune e chiesto un'audizione in prima commissione, [illegible] [illegible] siamo [illegible] ora stati convocati».

Vincenzo Pisapia teme anche per il futuro. «In [illegible] - dice - [illegible] sono altre prospettive di crescita. Se davvero [illegible] dovessero trasferire qui alcuni importanti uffici quest'anagrafe diventerebbe di primaria importanza. E noi abbiamo il dovere di garantire il servizio». Il consigliere verde del quartiere Lingotto, Giovanni Spada, per di più, accusa: «L'ufficio è zeppo di barriere architettoniche». Almeno su questo, Pisapia [illegible] tranquillo: «No, è a norma[illegible]. E' stato controllato dall'ufficio [illegible] igiene. Abbiamo fatto alcuni interventi e oggi è perfettamente agibile. Siamo addirittura riusciti [illegible] abbattere il rumore, sostituendo le vetrate esistenti con altre fono-assorbenti».

Torniamo al problema più grave, il personale. Non si possono lasciare 15 uffici a rischio di influenze e raffreddori, specie d'inverno. L'assessore Ferrero ribadisce che gli organici sono all'osso [illegible] che c'è bisogno di una verifica sulle forze assegnate alle dieci circoscrizioni, tenendo conto che però anche la «vacca grassa» dell'anagrafe centrale è diventata «magra». E quindi? Due ipotesi: o si riducono le sedi aumentando gli sportelli nelle altre (passare dalle 15 sedi attuali con 3-4 sportelli a una decina di uffici con 6-7 sportelli), oppure creare una squadra di pronto intervento per sostituire le emergenze. Forse, la via più pratica [illegible] sarebbe questa, ma c'è di [illegible] un accordo sulla flessibilità del personale, e quindi l'accordo con i dipendenti, con il sindacato. «Sa, spostarsi da un quartiere all'altro...». Mentre l'assessore Ferrero lavora su una proposta, oggi i presidenti di circoscrizione (nell'ambito di un incontro già previsto su altri temi) avanzeranno al sindaco Castellani la loro richiesta.

Ora il progetto, che l'organismo di controllo aveva sospeso, può decollare: costerà 6 miliardi

Via a 34 chilometri di piste ciclabili

Il Coreco approva la delibera della discordia

E alla fine le tanto discusse piste ciclabili che attraversano il centro si faranno. A dare l'ultimo okay a quel progetto lungo 34 chilometri sul quale il luglio [illegible] in consiglio Comunale si spaccò la maggioranza (Alleanza per Torino a formulare il suo secco «no», i Verdi sul fronte opposto e il sindaco Castellani a placare gli animi) è stato il Coreco. Lo stesso organo che [illegible] bloccò la delibera il 25 ottobre con la seguente motivazione: «Per invitare l'Amministrazione [illegible] considerato il fatto che in questo modo vengono sottratti circa 200 parcheggi all'utenza, [illegible] chiarire l'ammissibilità dell'intervento in relazione al piano regolatore e quello urbano del traffico e infine al piano parcheggi».

La notizia [illegible] poteva che essere accolta con soddisfazione dall'assessore all'Ambiente, nonché promotore dell'iniziativa, Gianni Vernetti: «Siamo felici che il progetto possa finalmente andare in porto. Abbiamo ottenuto il visto del Coreco dimostrando come le piste ciclabili si inseriscano in un piano più generale che migliora le condizioni di mobilità e vivibilità dell'area centrale. Regalando un valore aggiunto a tutta la zona a traffico limitato che non [illegible] è fatto soltanto di un'aria migliore».

È saranno pure felici i volontari di Legambiente (che hanno raccolto numerose firme a favore dell'iniziativa) e i mille ciclisti che nel settembre scorso parteciparono, in prima fila proprio l'assessore, [illegible] una pacifica protesta su due ruote «filando «pro-piste ciclabili» nelle vie del centro. Il progetto, che costerà in tutto [illegible] miliardi (per 6 percorsi diversi), prevede l'inizio del primo cantiere intorno alla primavera '97. «Non possiamo [illegible] muoverci prima di quella data - spiega ancora Vernetti - per i soliti problemi burocratici: accendere il mutuo non è mai una cosa istantanea. [illegible] sicuramente prima dell'estate le ruspe cominceranno a muoversi». [e. min.]

UNIVERSITA'

Tensioni Fuan-antagonisti

Tensione, ieri mattina [illegible] Palazzo Nuovo, quando nell'atrio si [illegible] fronteggiati una ventina di studenti del Fuan-Du [illegible] una cinquantina del Collettivo Antagonista Universitario, che da tempo promuove momenti di protesta, dentro [illegible] fuori la sede delle Umanistiche, contro [illegible] regolamento didattico di Ateneo. «Provocazione fascista» [illegible] stata definita dal Cau la presenza del Fuan. In realtà [illegible] volantinaggio degli studenti di An era stato annunciato e regolarmente autorizzato da tempo. Per un caso, [illegible] corteo [illegible] «spontaneo» del Collettivo [illegible] stato organizzato nella stessa mattina. Dopo slogan urlati da una parte e dall'altra (in mezzo una barriera di agenti di polizia), il corteo interno si [illegible] mosso [illegible] corridoi del primo piano e del piano terra, proseguendo poi in via Sant'Ottavio e verso [illegible] rettorato in via Po. Il traffico è stato bloccato per circa mezz'ora.

L'assessore Gianni Vernetti

Il problema-parcheggi aveva «spaccato» la maggioranza

IN PRIMO PIANO

Tutto esaurito ai pronto soccorso

Pronto soccorsi in ulit. Fonogrammi dagli ospedali alla centrale [illegible] rativa del 118: «Non inviate più emergenze, siamo intasati». Due giornate al limite del collasso per la sanità torinese, quelle di ieri e martedì. E non è stata solamente la città a dare «forfait» in fatto di pronto intervento: al Santa Croce di Moncalieri, ieri [illegible] le 7,30, l'ingresso del dipartimento [illegible] emergenza [illegible] accettazione è stato letteralmente soffocato dalle barelle, al punto da dover «parcheggiare» i pazienti in corridoio [illegible] anche nella stanzetta dell'archivio, fra scaffali e cumuli di carta. E' crisi dovunque. I medici del Maurizianо, martedì, si sono ritrovati con 51 persone [illegible] attesa di visite e medicazioni. Nella notte, poi, è andato in ulit il servizio di emergenza del Marie Vittoria.

M. Accossato e L. Poletto A [illegible]

FAGNOLA

Rapina

Il commesso interrogato

Tanti interrogativi sulla rapina miliardaria alla gioielleria Fagnola. Gli inquirenti cercano soprattutto [illegible] capire perché i banditi sapevano chi aveva le chiavi. Il commesso sequestrato [illegible] sentito dal giudice come persona informata dei fatti.

I. Barbiero A FAG. 37

INCHIESTA

Anziani

Certificati più facili

La burocrazia è problema di tutti. Ma, certo, gli anziani lo sentono di più. E così la città sta pensando a uno sportello unico, un bancomat totale al quale rivolgersi per qualsiasi certificato. Il progetto scatterà il prossimo anno.

[illegible] Minucci A PAG. 38

CONCORSO

SuperTris

Ecco i nuovi vincitori

Ecco i nuovi vincitori di SuperTris: [illegible] mila lire [illegible] Grazia Restivo, di Collegno; 150 mila lire a Mario Cussotto, di Asti; Ottorino Tonino, di Carema; Giorgi[illegible] Chioino, di Castiglione Chiavarese. Le vincite vanno comunicate [illegible] numero 011/43.43.363 entro le ore 12 [illegible] sabato.

DOMANI

TorinoSette

Il Cinema giovani

Su «TorinoSette» in edicola domani [illegible] «La Stampa» uno speciale su Cinema Giovani. [illegible] il programma completo e articoli di Lietta Tornabuoni, Nanni Moretti, Jean-Michel Frodon, Giuseppe Culicchia, Dario Voltolini, Gianni Rondolino, Alberto Barbera, Stefano Della Casa.

PERSONAGGIO

I NOVANT'ANNI DEL [illegible]

Festa all'Archivio di Stato per il compleanno, ma lui resterà in Liguria

«Laurea honoris causa a Soldati»

Chiesta dal Pannunzio: Scienze della Comunicazione

MARIO Soldati compie 90 [illegible]. E, [illegible] parte la carrellata dei festeggiamenti privati che prosegue ormai da settimane, [illegible] traguardo avrà [illegible] doppia celebrazione: sabato all'Archivio torinese di Stato, domenica [illegible] Villa Marigola [illegible] Lerici. L'appuntamento torinese è a cura della Provincia e del Centro «Pannunzio» - di cui Soldati è presidente dall'80 . Interverranno il sindaco Castellani e tanti altri amici, dal direttore del «Pannunzio» Pier Franco Quaglieni, a Graziella Corsinovi, Giuseppe Valperga, Walter Giuliano [illegible] Bianca Vetrino.

Anticipa Quaglieni: «Nel corso della riunione presenteremo [illegible] nuovo volume su "I novant'anni di Soldati" in cui, alternati con disegni [illegible] Maccari, abbiamo raccolto scritti di Giorgio Calcagno, Massimo Romano, Willy Beck e Angelo Dragone». A conclusione, un brindisi ritmato da novanta bottiglie di spumante. «Novanta "botti" come gli anni del festeggiato, novanta etichette di spumante perché lo champagne sarebbe fuori posto. [illegible] solo non rientrerebbe nel budget del nostro "Pannunzio"ma sarebbe una forzatura: Mario Soldati, per fortuna, ha una notoria predilezione per i nostri vini del Piemonte».

Soldati apprezzerà da lontano, restando nella sua bella casa di Liguria, botti e spumante. «Per [illegible] dottore sarebbe una fatica eccessiva - annuncia da Tellaro l'onnipresente signora Erminia -. Ma Torino è sempre stata e resta nel [illegible] cuore. Ci torneremo [illegible] primavera, con la bella stagione». E nel frattempo, Soldati ne approfitta per leggersi i quotidiani, piluccando con gusto notizie ed encomi legati al suo prossimo [illegible]

«Con gli auguri che gli piovono addosso da ogni parte, oggi non è [illegible] riuscito [illegible] sfogliare La Stampa e il Corriere», si rammarica la signora Erminia, cercando di sovrastare la risatina di Soldati in sottofondo. Molti auguri maestro, [illegible] Torino il «Pannunzio» [illegible] sta preparando [illegible] bel regalo... «Il mio caro Quaglieni... Se ciò che ho intuito è vero, sarebbe [illegible] bellissima cosa».

Il progetto è riassunto in [illegible] lettera inviata da Quaglieni al rettore e al preside della facoltà di Lettere. Scrive: «Con il romanzo, l'articolo [illegible] giornale, il cinema, la radio e la tv, Soldati è riuscito a padroneggiare il mezzo comunicativo in modo eccezionale, riuscendo [illegible] coniugare cultura e "piacere [illegible] raccontare" [illegible] straordinaria chiarezza espressiva». Di qui una proposta che coagula gli auguri di prammatica [illegible] [illegible] grazie [illegible] effetto e di stima: «Ci permettiamo di proporre il conferimento della laurea honoris causa in Scienze della Comunicazione [illegible] questa grande figura della cultura italiana e torinese».

(l. r.)

La motivazione scritta da Quaglieni «Ha padroneggiato i mezzi comunicativi in modo eccezionale»

Mario Soldati farà festeggiato sabato

Sabato all'Alfieri

Un convegno sulle pensioni dopo la riforma

Nel '70 ogni pensionato poteva contare su 4 lavoratori, oggi il rapporto [illegible] circa 1 a 1. Una situazione che stravolge tutte [illegible] sicurezze [illegible] chi si avvia [illegible] lasciare il proprio lavoro per «raggiunti limiti di età». Che [illegible] [illegible]drà nel giro [illegible] pochi anni? Cercano di chiarirlo «La Stampa» [illegible] l'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) con il convegno «La pensioni dopo la riforma. Gli esperti rispondono alle vostre domande», che [illegible] svolgerà sabato 16 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, con inizio alle ore 9,30. L'incontro, aperto [illegible] tutti, [illegible] l'occasione per fare [illegible] punto sulla recente normativa [illegible] sulla previdenza integrativa, soprattutto [illegible] dare voce al pubblico.

Partecipano i giornalisti economici Glauco Maggi, responsabile di Tuttosoldi, [illegible] veste di moderatore e Mario Salvatorelli; i «tecnici» Giorgio Ceolin, Biagio Massi, Guido Pestellini, manager di assicurazioni vita, e Domenico Comegna, esperto di previdenza pubblica.

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna [illegible] scheda sabato in edicola. Se a fine settimana [illegible] [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [illegible] [illegible] ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [illegible] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni con assegnati durante queste settimane.

Per informazioni [illegible] 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

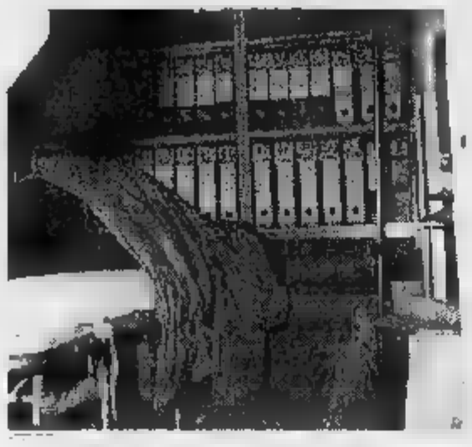
150.000
Specchio
100.000

LA STAMPA

Fonogrammi da tutti gli ospedali al 118: «Basta urgenze, siamo intasati»

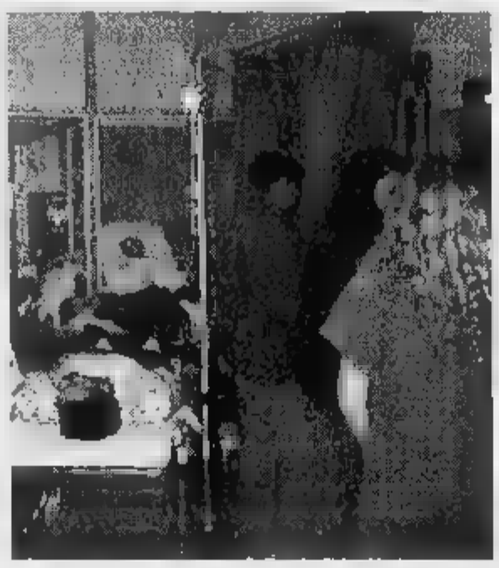
Pronto soccorso in tilt per due giorni

Al Santa Croce di Moncalieri ieri mattina (foto sopra) c'erano anche malati tra i dossier



Ovunque affollamento, barelle una vicina all'altra, l'emergenza è stata sentita in molti ospedali

«Qui non c'è più posto»



A Moncalieri barelle nell'archivio
Sala d'attesa del Mauriziano piena

Pronto soccorso in tilt. Fonogrammi dagli ospedali alla centrale operativa del 118: «Non inviate più emergenze, siamo intasati». Ieri e martedì sono state giornate al limite del collasso per la sanità torinese. Ma non è stata solamente la città a dare «forfait» in fatto di pronto intervento: al Santa Croce di Moncalieri, ieri verso le 7,30, l'ingresso del dipartimento di emergenza e accettazione è stato letteralmente soffocato dalle barelle, al punto da costringere gli infermieri a «parcheggiare» i pazienti in corridoio e nell'archivio, fra scaffali e cumuli di documenti. I medici del Mauriziano, invece, martedì si sono ritrovati con ben 51 persone in sala d'attesa, per visite e medicazioni. Nella notte, poi, è andato in tilt il servizio di emergenza del Maria Vittoria, l'ospedale che storicamente è il più congestionato di Torino. Alle 11 di ieri, infine, soltanto due strutture sanitarie della città non avevano ancora chiesto ai responsabili del 118 di dirottare altrove le urgenze.

«Questa situazione, purtroppo, sta diventando fisiologica», dicono alla centrale operativa del 118. «Quasi ogni giorno arrivano richieste di sospendere, almeno per qualche ora, gli arrivi in ambulanza». Motivo? Il numero sempre più alto di persone che si presentano in pronto soccorso spontaneamente.

MARIA VITTORIA. «Quale sia la ragione di così massiccia presenza proprio non riusciamo a spiegarcelo», dice Emanuele Polese, direttore sanitario del Maria Vittoria. «Noi abbiamo un'utenza di 250 mila unità e una media di 150 passaggi quotidiani in emergenza. E' inevitabile che ogni tanto la macchina si blocchi. Ma il nostro vero problema è il numero di posti letto, inadeguato alle effettive necessità. Così, quando non sappiamo più dove ricoverare, sospendiamo».

SANTA CROCE. Anche a Moncalieri il problema dell'intasamento del Santa Croce non è un fatto nuovo. Anzi, esplode periodicamente mettendo in seria difficoltà medici e infermieri di turno. Malgrado sia una struttura classificata di «I° livello» (cioè in grado di offrire personale e servizio per fronteggiare qualsiasi tipo di emergenza), è di dimensioni sproporzionate rispetto all'utenza: per dare più spazio ai feriti è stato necessario rubarne alla sala d'attesa.

Piero Panarisi, direttore sanitario, non nega le difficoltà: «I problemi del sovraffollamento sono reali. E tutto perché lo spazio è limitato rispetto al bacino d'utenza: neppure 400 metri quadri per 40 mila passaggi l'anno. Ovvero: un terzo del lavoro del pronto soccorso delle Molinette, dove però hanno a disposizione un'area infinitamente più vasta della nostra». Panarisi comunque garantisce: «E' stato finalmente approvato il finanziamento per la realizzazione del nuovo dipartimento di emergenza e accettazione».

AMBULANZE. In questa situazione di caos e sovraffollamento c'è una nota positiva: i pazienti soccorsi da ambulanze coordinate dalla centrale non hanno, finora, dovuto sopportare disagi di alcun tipo. Spiega Francesco Enrichens, responsabile medico organizzativo del 118: «Non ci sono più malati che vagano da una struttura all'altra in attesa di essere ricoverati. Oggi, quando le ambulanze si spostano con un malato a bordo, sanno già verso quale dipartimento di emergenza e accettazione sono dirette. Cose che non succedevano prima del '94, quando tra ospedali e centrale non c'erano contatti diretti, come continua a capitare in altre città d'Italia».

Il nodo negli ospedali torinesi preoccupa Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, che però non drammatizza.

L'ASSESSORE. Per far fronte a tutti questi problemi Torino avrebbe bisogno di un altro ospedale? «Niente affatto», risponde l'assessore alla Sanità. «Città e prima cintura, oggi, possono contare su circa 200 posti in pronto soccorso. Una nuova struttura ospedaliera sarebbe superflua. Ciò di cui abbiamo veramente bisogno è una razionalizzazione dei posti». Tradurre questo proposito in pratica, però, è complesso, benché D'Ambrosio un'idea l'abbia. Dice: «Entro fine anno l'assessorato definirà una convenzione con i medici di medicina generale. Con il loro aiuto avremo maggiori possibilità di migliorare il servizio ed evitare le chiusure dei "pronti" alle emergenze». Fino ad allora, però, tutto è possibile. Anche che oggi sia un'altra giornata di caos e stop ai ricoveri.

Marco Accossato
Lodovico Poletto

OGNI GIORNO OSPEDALI

ARRIVI AL PRONTO SOCCORSO	1195
IN AMBULANZA	722
(DI CUI SU MEZZO CON MEDICO)	44
RICOVERI IN PRONTO SOCCORSO	[illegible]
POSTI DI RIANIMAZIONE UNITA' CORONARICHE E TERAPIA INTENSIVA	153

L'accordo «salva» 200 lavoratori

Dopo molte manifestazioni di protesta (nella foto) arriva una buona notizia per i dipendenti dell'Alenia: e nell'accordo siglato previsti anche orari flessibili e lavoro al sabato e domenica

Alenia, una speranza con le nuove commesse

Il settore aerospaziale ora è in ripresa
«Si devono fare investimenti a Caselle»

«Non sono più figliastri, tornano a essere figli». Con felice metafora Roberto Degioanni della Cisl spiega la situazione dei duecento lavoratori dell'Alenia di Caselle per i quali - secondo l'accordo di fine '95 - in azienda non ci sarebbe stato futuro. Dalla condizione di potenziali esuberi sono ripassati a quella di persone che potrebbero rimanere a lavorare in Alenia. Dice Degioanni: «Negli scorsi giorni abbiamo fatto la verifica periodica dell'accordo e la direzione si è dimostrata disponibile a ricollocarli nell'azienda e a non considerarli in uscita».

Questi 200 lavoratori stanno ancora lavorando per costituire una scorta produttiva per il trasferimento delle produzioni negli stabilimenti del Sud. Dice Degioanni: «La parte che li riguarda è l'aspetto positivo dell'accordo del '95: dovevano produrre per consentire ad altri di mettersi a fare quello che stavano facendo loro». A lavorazioni portate nel Mezzogiorno per i 200 sarebbe scattata la procedura definita di «outplacement», cioè il sostegno della Alenia nella collocazione in altra impresa.

Degioanni: «Il settore, che aveva avuto una fortissima contrazione dopo il crollo del muro di Berlino, è in ripresa. In Europa ci sono nuovi programmi militari nei quali l'Alenia è inserita». Tutto bene, quindi? Degioanni: «Problemi ce ne sono ancora: la Finmeccanica ha un forte passivo e i programmi europei prevedono un forte finanziamento pubblico. Le premesse per la ripresa però ci sono».

L'accordo raggiunto negli scorsi giorni - che prevede anche orari flessibili e l'impegno a lavorare sabato e domenica - è stato approvato a larga maggioranza dalle assemblee dei lavoratori che hanno ribadito la necessità che direzione, governo e enti locali sostengano il futuro dell'Alenia. Degioanni: «L'Alenia deve attivare i previsti investimenti a Caselle dove si concentrerà montaggio e revisione velivoli. Inoltre è fondamentale che il parlamento approvi una legge di finanziamento per la partecipazione al programma Esa per il caccia europeo di interdizione». Aggiunge: «E poi deve diventare realtà l'ipotesi di fare di Torino un centro di eccellenza aerospaziale».

I metalmeccanici stanno organizzando la partecipazione alla manifestazione nazionale del 22 a Roma; dal Piemonte partiranno cinque treni e circa 8 mila lavoratori. Ieri - nel corso di una conferenza stampa dei segretari regionali di Fim-Fiom-Uilm - Giorgio Rossetto (Uilm) ha polemizzato con il presidente dell'Amma di Torino, Andrea Pininfarina (giudicato con la Fiat tra i falchi della Federmeccanica). Ha detto: «Non a caso parlando di Pininfarina si dice "il carrozziere" della Fiat».

I segretari hanno ribadito che «la situazione è di grave gravità inaccettabile. Dopo sei mesi di discussione la Federmeccanica ci offre 120-130 mila lire, una provocazione». Cremaschi (Fiom): «Quella degli imprenditori è scelta eversiva, vogliono fare saltare il sistema delle regole. Il governo deve intervenire in maniera forte». Vizio (Fim): «I metalmeccanici non lottano per un miglioramento dei loro salari, ma per recuperare quanto perso in due anni».

Ieri il consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui invita il governo «a intervenire decisamente nella vertenza». Si sottolinea la validità politica dell'accordo sul costo del lavoro del luglio '93 e si rileva che la crisi economica dipende anche da un grave calo della domanda conseguente alla perdita del potere d'acquisto dei salari.

Marina Cassi

E dal Piemonte almeno 5 mila metalmeccanici andranno a Roma al corteo per il contratto

PARCHEGGIATI IN RIANIMAZIONE

«Servono strutture adatte per quei pazienti in coma»

Si chiama «stato vegetativo persistente». E' il destino di Massimo Pregnolato, il giovane di 27 anni ricoverato da 22 mesi in coma al Martini. Il suo caso, agghiacciante, è stato raccontato l'altro ieri su «La Stampa». «Più che vivere resiste», si dispera la madre Carla Cecchetto. «Lo nutrono con una cannula. Mi dica se è vita...».

Come Massimo, negli ospedali piemontesi «ci sono ogni anno una trentina di casi», calcolano il professor Francesco Gorgerino, primario al Martini, e la collega Silvana Angeli, del centro di Recupero e rieducazione funzionale del Mauriziano. «Ma - denunciano - per questi pazienti non esistono centri di cura specializzati. Restano «parcheggiati» nei reparti di rianimazione dell'ospedale, in condizioni non adatte a loro, togliendo oltretutto letti all'emergenza». Tre anni fa una commissione composta da funzionari della Regione, medici e fisioterapisti aveva già segnalato la gravità del problema all'allora assessore alla Sanità, Bianca Vetrino. «Ma quel documento è rimasto lettera morta nei cassetti della Regione», e ora che la storia di Massimo è diventata pubblica, il caso svela l'immobilismo della situazione.

Come Massimo una trentina di ammalati in stato vegetativo

Carla Cecchetto, madre di Massimo Pregnolato, ricoverato in stato vegetativo da 22 mesi all'ospedale Martini

«Nel piano regionale - dice Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità - quello dei malati in coma prolungato è un problema da affrontare adeguatamente». Stessa considerazione fatta dalla commissione nel '93.

Statistiche in crescita, quelle sui «coma vegetativo». «Con il raffinarsi delle tecniche di rianimazione - prosegue Gorgerino - molti traumatizzati gravi che un tempo avevano poche possibilità di sopravvivenza ora si salvano. Ma lo scotto da pagare è che qualcuno sopravvive in condizioni quasi disumane».

Dei 30 pazienti in stato vegetativo negli ospedali del Piemonte, a Torino e provincia ne sono attualmente 8 (uno alle Molinette, 3 al Martini, uno a Chieri, uno a Ciriè, 4 all'Usl di Ivrea-Castellamonte-Cuorgnè), più un ragazzo «restituito» alla famiglia e seguito a casa dai medici con attrezzature speciali.

«Pazienti di questo genere - spiega la professoressa Urciuoli, primario alle Molinette - non hanno bisogno di rianimazione da pronto soccorso, ma di molto appoggio infermieristico e fisioterapico. Sono pazienti che respirano autonomamente, ma non hanno più alcun contatto cosciente con la realtà: vanno lavati, girati per evitare le piaghe da decubito, nutriti, aiutati a evitare la paralisi degli arti con una ginnastica a letto». Qualcuno apre gli occhi, fa piccoli movimenti: bisogna approfittare di ogni segnale.

E' questione di terapia adatta, anche di bilanci: «Un paziente in coma vegetativo tenuto in rianimazione costa dal milione e mezzo ai due milioni al giorno - calcolano i primari del settore -. In una struttura adatta costerebbe la metà e sarebbe assistito meglio: in rianimazione c'è un infermiere ogni due o tre letti, e basterebbe uno ogni cinque. In rianimazione ci sono letti adatti a una certa funzione, mentre a questi pazienti ne servono altri». Una persona in coma vegetativo, soprattutto, «occupa senza motivo un posto che potrebbe essere utilizzato per far fronte a un'emergenza». «Ci sono casi - riconosce Gorgerino - per i quali mi chiedo se non sia augurabile la morte. Ma come medico ho il dovere di garantire il diritto a questi malati di essere assistiti nel modo migliore». [m. acc.]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 14 Novembre

PREVISIONI

«Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che saranno nevose al di sopra dei 1500 metri. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli da Sud Ovest»

IERI

TEMPERATURE IN °C

MASSIMA	12,25
MINIMA	10,9
UMIDITA' (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,4 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE A CASELLE

MASSIMA	13,9	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	0,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 29 minuti, cala domani alle ore 20 e 17 minuti

- Ultimo quarto 3 novembre ore 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto 18 novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

MERCURIO: passa dalla costellazione della Bilancia in quella di Scorpione

VENERE: sorge mezz'ora prima del Sole

MARTE è proiettato nella parte centro-meridionale del Leone

GIOVE è appena 56 volte più piccolo del disco lunare

SATURNO è 1322 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: osservabile ad occhio nudo la cometa Hale-Bopp. Si trova nella costellazione di Ofiuco, 5° a Sud della stella Gamma

Specchio dei tempi

«I disagi dei pendolari sul treno da Savona a Carmagnola» - «I residenti beffati dai cercatori di funghi» - «A San Mauro cani espulsi dal Parco l'Eliana» - «L'anagrafe blocca l'assistenza a un'anziana?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di lavoratori che obbligatoriamente usufruisce del treno per arrivare sul luogo di lavoro. Vorremmo segnalare tramite *La Stampa* i disagi a cui siamo sottoposti, visto che le precedenti sollecitazioni nei confronti dell'ente Ferrovie dello Stato non hanno sinora prodotto alcun effetto.

«Il problema riguarda il treno che da Savona arriva a Carmagnola nei giorni feriali alle 12,59. Si tratta di un convoglio destinato prevalentemente a lavoratori e studenti. Fino a prima della scorsa estate era formato da 5 o 6 carrozze. Da settembre le carrozze sono diventate 3. Siamo così costretti a viaggiare in vagoni sovraffollati. Ma non è tutto. Gli stessi vagoni sono in condizioni igieniche tali che, tanto per essere chiari, non si riesce a vedere fuori attraverso i vetri. Inoltre la sosta alla stazione Lingotto di Torino, a partire dallo stesso periodo, avviene molto più distante dall'uscita: questo costringe gli utenti a compiere un tragitto di oltre un chilometro per raggiungere i pullman. Dal momento che non sempre il treno è in orario e volte tale percorso deve essere compiuto di corsa, con notevoli rischi di cadute, specie quando piove o il terreno è ghiacciato.

«Oltre a segnalare tale situazione vorremmo chiedere per quali ragioni non è possibile porvi rimedio».

Seguono 5 firme

Una lettrice ci scrive:

«Come ogni anno in villeggiatura in Alta Valle Susa, ho pagato la tessera raccolta funghi. Recandomi alla posta per eseguire il versamento mi è stato richiesto oltre 15.000 L. [illegible] bollo di L. 20.000 che son dovuta andare a prendere dal tabaccaio (quindi devi fare due volte la coda). Vorrei sapere perché sui manifesti affissi in vari punti della Valle, era richiesto solamente il pagamento delle 15.000 lire (10.000 per i residenti) annunciando per altro controlli rigorosi.

«A parte il fatto che di controlli non se ne sono visti mai, continuano a venire macchine dal fondo valle a rastrellare a tappeto tutto il possibile (chissà quanti di loro avranno la tessera?), lasciando i residenti paganti col danno e le beffe, tanto si sa il mondo è dei soliti furbi!».

Angela Chiaparotti

Un gruppo di lettori ci scrive da San Mauro:

«E' stato messo un cartello, all'inizio della bellissima passeggiata lungo il Po chiamata "Parco l'Eliana", che dice: Vietato introdurre cani nel parco.

«Vedendo ciò viene spontaneo chiedersi cos'è più dannoso per la comunità: trovare siringhe per terra, vedere cartacce e bottiglie lasciate accanto agli alberi da persone che usano il parco anche come gabinetto pubblico, ragazzi che siedono sulle panchine con i piedi sul sedile impedendo agli altri poi di sedersi, motorini che [illegible] si trovassero in una pista e via dicendo, o tranquille persone che passeggiano con il loro cane, persone anziane che nel loro amico trovano l'affetto che la società non dà più loro, bambini che occupandosi del loro cane impareranno il rispetto verso tutto ciò che è vita, di conseguenza anche quella del loro simile, giovani sani dentro e fuori che fanno attività fisica insieme al loro compagno a 4 zampe.

«Venite a vedere come si fondono armonicamente tutto ciò nel paesaggio bellissimo del parco al mattino con la prima nebbiolina che avvolge tutto.

«E poi per finire non facciamo campagne pubblicitarie su "Adotta un cane" e poi chi lo adotta si ritrova in una giungla di divieti che rendono difficoltosa anche una semplice passeggiata. Piuttosto ai padroni si chieda di raccogliere ciò che il loro cane lascia».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Munito di procura speciale ho trasferito la residenza di mia madre da Roma a Torino e - avuto conferma dell'avvenuto accertamento della effettiva residenza in Torino da parte del vigile verificatore - mi sono recato l'ultimo venerdì (unico giorno di accesso) presso l'assistenza sociale di zona per vedere di accedere alle strutture pubbliche o eventuali benefici previsti per chi (come mia madre) presenta una patologia di demenza senile.

«Il colloquio con l'assistente sociale non è avvenuto perché mia madre, secondo lei, non ha la residenza a Torino. Poiché - a detta degli uffici anagrafici - Roma impiega non meno di due o tre mesi per dare esecuzione al richiesto trasferimento, per tutto tale periodo il cittadino è privato di parte dei diritti civili. Chiedo al responsabile del servizio anagrafe: perché non è possibile disporre che le varie strutture pubbliche, una volta accertata (via telematica) l'avvenuta verifica della effettiva residenza, possano operare come se il fatto *formale* di un trasferimento cartaceo fosse già avvenuto?».

Segue la firma

Chiesta una verifica contabile: 2000 miliardi di «rosso» e incassa meno di quanto spende

«La Sitaf sta affogando nei debiti»

L'Anas: l'Autofréjus è la più cara d'Italia

Nubi sulla Sitaf, la società che ha costruito il traforo e autostrada del Frejus. Dopo un incontro a toni molto accesi con i sindacati, l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, ha dichiarato di aver chiesto una «verifica contabile» sulla situazione finanziaria in cui versa la società.

«Se ci troveranno presto soluzioni percorribili - dice - chiederò al ministro Di Pietro di revocare alla Sitaf la concessione per l'autostrada Torino-Bardonecchia». Le cifre del «buco Frejus», a grandi linee, sono esemplari: 2000 miliardi di debiti, 170 miliardi all'anno di interessi da pagare, un incasso che supera di poco i 120 miliardi.

D'Angiolino, con la sua dichiarazione, attenua leggermente il tono di un duro comunicato emesso ieri dai sindacati, nel quale gli si attribuisce l'esplicita volontà di «commissariare» la Sitaf, e di riprenderne il controllo: «L'Anas - avrebbe detto D'Angiolino nell'incontro, secondo i sindacati - nonostante il possesso di circa il 50 per cento delle azioni, non è stata in grado di incidere su alcuna scelta della società, né di esercitare l'alto ruolo di sorveglianza e di controllo che la legge a livello di competenza le assegna. Questo è causa del comportamento compatto del 60 per cento degli azionisti, esclusivamente teso ad avvantaggiare alcune imprese a danno del pubblico interesse e dei bilanci della Sitaf».

«Affermazioni gravissime - comentano i sindacati - che avrebbero bisogno di ulteriore eco in altre più importanti sedi». Cioè la magistratura. D'Angiolino, al telefono, pur rettificando il tono della «sintesi» sindacale, conferma che «la Sitaf ha dato moltissimi lavori a trattativa privata all'interno della società, cioè a soci privati titolari d'imprese» e aggiunge che «la Torino-Bardonecchia è l'autostrada più costosa d'Italia». Ma non dice che l'Anas è in ritardo nel pagamento di decine di miliardi, che il Fondo centrale di garanzia non è propriamente puntuale e che l'Anas prima ha chiesto l'aumento di capitale Sitaf ai soci e ora ne propone il commissariamento.

Anche sulla nomina dell'attuale presidente e amministratore delegato, Felice Emilio Santonastaso, coinvolto nell'inchiesta di La Spezia a causa dei suoi rapporti con Necci, sta scoppiando la polemica. L'argomento è affrontato dai sindacati, da un'interrogazione parlamentare e da un'interpellanza in Provincia, ente azionista Sitaf.

Chi ha proposto Santonastaso, l'uomo delle Ferrovie, alla Sitaf? L'Anas, di concerto con altri azionisti, ha sostenuto in Consiglio provinciale Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ente azionista? I consiglieri Canavoso e Cerchio (Cdu-Polo) chiedono un'interpellanza di consultare il verbale dell'assemblea degli azionisti per verificare chi si deve l'attuale Sitaf. E anche i sindacati hanno chiesto di poter vedere i verbali.

Di queste incertezze e innesca una dura interrogazione sulla gestione Sitaf del sen. Luciano Gasperini, responsabile della Lega Nord per i problemi della giustizia, nella quale si ipotizza che Santonastaso sia stato nominato alla Sitaf su indicazione di Necci, «in virtù di un'opzione della Ferrovie per l'acquisto di una quota della società», su sollecitazione di Alberto Zamorani che con lo stesso Santonastaso e D'Angiolino sono stati «autorevoli dirigenti» del gruppo Italstat insieme con il neodirettore generale della Sitaf, avv. Emidio Santucci, a suo tempo indagato e prosciolto per il crac della petroliera Haven. Anche il neodirettore tecnico della Sitaf, ing. Bernardo Magri, nominato da Santonastaso, proviene dall'Immobiliare Lazio srl, società presieduta da Santonastaso e coinvolta nell'inchiesta Necci-Ferrovie.

Gianni Bisio

TURBATIVA D'ASTA

Binasco (Itinera) ancora indagato

Bruno Binasco, il supermanager del gruppo Gavio più volte coinvolto in processi per tangenti, è nuovamente indagato. Il pm Vittorio Corsi l'ha interrogato (presente il difensore Cesare Zaccone) nell'ambito dell'inchiesta su uno degli appalti per le opere dei Mondiali di sci. E' accusato di turbativa d'asta. Il magistrato sta indagando sull'appalto Anas che la ditta Sacic si è aggiudicata con un ribasso-record (poco più di 32 miliardi partendo da una base d'asta di 53) per i lavori di ampliamento della statale 24 tra Oulx e Cesana. Per il pm, quella gara sarebbe stata «truccata». Dopo l'arresto del geometra della Sacic Mario D'Acquino e dell'ingegnere dell'Anas Goffredo Balletti (tornati in libertà, dopo qualche giorno agli arresti domiciliari), sono finite sul registro degli indagati altre tre persone. Uno è il responsabile della Sacic Gianfranco Ferrero. Ed è dalle dichiarazioni dei nuovi indagati che sarebbero partite le accuse contro Binasco: avrebbe offerto alla Sacic un miliardo (una percentuale del 2-3%) per rinunciare all'appalto dopo l'aggiudicazione - l'Itinera partecipò alla gara, ma arrivò terza -. Binasco ha respinto tutte le accuse ha detto di essersi offerto soltanto di fornire del materiale alla Sacic, in particolare dei calcestruzzi.

Felice Emilio Santonastaso

VOGUE SPOSA
Abbigliamento per la Sposa
FERNANDA ZANOTTO
Calzature per la Sposa e la Cerimonia
PRINT CARDS
Partecipazioni, inviti e bomboniere
MORETTI
Fiori e piante
PEYRANO
Pasticceria e cioccolateria
CARLO FIORI
Ceramiche di classe
LINEA SPOSI
Bibliografia specializzata
JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
Trattamento degli sposi
ALLA CITTA' DI TORINO
Abbigliamento uomo
CLAUDIO PHOTOSTUDIO
Firma delle immagini

PRESENTANO

L'ELEGANTE VETRINA
DI SUGGERIMENTI E PROPOSTE
PER GLI SPOSI

Matrimonio d'Autore

14 - 15 - 16 - 17 NOVEMBRE 1996

JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
Torino - Via Gioberti, 15 - Tel. 011/5629093
ORARIO
DALLE ORE 11.00 ALLE 22.00

MARKET del DOLCE
Boella
DOMANI 15 NOVEMBRE
degustazione gratuita
panettone Boella, gianduiotti
e Bicerin originale
caffarel
VINCENZI
...dal 1826 Cioccolato d'Autore
direttamente in fabbrica
Lungo Dora Colletta 113/12 - Torino

su QUARTA RETE
LA DOMENICA
h. 11,30
«AGENDA SPOSI»
con ELIA TARANTINO

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

EROTICA tour'96
MEGA SHOW INTERNAZIONALE
TORINO
PALASTAMPA
DAL 21 AL 24 NOVEMBRE
DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 02,00
PER INF. BOX OFFICE 011/5611262
Erotica Tour - La leggenda dell'eros...

IL CASO

NUMEROSI INTERROGATIVI

Alfredo Fagnola

Il pm: «Il commesso è solo un testimone informato dei fatti»

Il gioielliere sta facendo l'inventario del furto miliardario

Da Fagnola colpo su ordinazione «Volevano gli orologi più rari»

ARRESTATO

Soprusi e violenze in casa

Una vita di violenze sessuali e maltrattamenti di ogni genere fra le mura di casa. Ora, forse, l'incubo è definitivamente passato. Alfredo Carrera, venditore ambulante di Bruino, strada Rul 2, è finito in carcere dopo esser stato denunciato dalla moglie e dalla figlia maggiorenne: le due donne, esasperate da una vita impossibile, si sono presentate nei giorni scorsi ai carabinieri di Piossasco, accusando il marito e padre dei continui soprusi subiti per anni. Immediatamente è scattato l'ordine di custodia cautelare in carcere, firmato dal pm Vittorio Corsi. Secondo la prima indagine compiuta dal magistrato, Alfredo Carrera risulterebbe affetto da problemi di alcolismo, al punto che il pubblico ministero ha disposto una perizia specifica. Carrera verrà interrogato oggi dal gip, Elena Massucco.

Tanti interrogativi ancora in attesa di risposta. E troppi tasselli che non trovano la giusta collocazione. E' lunghissimo l'elenco dei punti oscuri nella rapina da più di due miliardi ai danni della gioielleria Fagnola di via Gramsci 15, avvenuta due giorni fa. Il commissario Sergio Molino non nasconde la fiducia di arrivare in tempi brevi alla soluzione. Ieri i suoi uomini hanno passato ore e ore davanti ai computer collegati con le varie centrali informatiche. Inutile però chiedere quali siano le piste seguite.

Il sostituto procuratore Elena Daloiso, che coordina le indagini, sentirà entro sabato Piero Aimasso, il commesso sequestrato. Il magistrato, ieri, si è limitato a confermare l'interrogatorio: «Lo sentiremo come persona informata sui fatti. Senza avvocato, sono teste».

Forse il campo delle indagini appare più ristretto di quel che sembra a prima vista. La merce sottratta è particolarmente pregiata e per questo motivo appare difficilmente piazzabile sulla piazza torinese, se non a qualche collezionista senza scrupoli. Ha detto ieri Alfredo Fagnola: «I ladri hanno mostrato maggior interesse per gli orologi, tralasciando, non si sa ancora bene perché, alcuni gioielli di gran pregio».

Inoltre, qualche tempo fa, la gioielleria Fagnola aveva subito un altro furto dalle modalità insolite. Un anno fa, durante la mostra «Elogio all'Orologio», un ignoto è riuscito a sottrarre 7 orologi da una vetrinetta incastonata nel pannello perimetrale dello stand della gioielleria di via Gramsci. Il basista potrebbe essere lo stesso per entrambi i colpi?

Il gioielliere Fagnola, che ha dovuto rinnovare i sistemi d'allarme, riflette sull'ipotesi che qualche abbia osservato lui e i suoi per portare poi a termine la rapina senza difficoltà. «Nessuno - aggiunge - ha visto i banditi, lunedì alle 6,30, quando sono entrati in negozio con Piero Aimasso, il mio commesso sequestrato dalla sera precedente nel suo alloggio. E nessuno li ha notati quando sono usciti mezz'ora dopo; la cremeria di fronte era ancora chiusa e in giro c'era poca gente».

In quanto a Piero Aimasso ieri era al lavoro: «Si è preso un giorno di ferie. Per riprendersi dallo choc. Lavora con me da più di tre anni. Una persona valida: si occupa soprattutto delle riparazioni degli orologi. Svolge questo lavoro ormai da anni». Aimasso, professione orologiaio, è davvero sfortunato. Negli Anni 80 da Torino si era trasferito a Montà, dove aveva aperto una gioielleria con la sorella. Ma all'inizio del '90 ha subito un tracollo economico. Tutta colpa di una spaccata e di una rapina con lui ancora una volta minacciato e sequestrato.

I rapinatori, nell'attuare il loro piano, hanno rischiato parecchio. In via Monfalcone, dove abita Piero Aimasso, vivono anche un paio di poliziotti privati. Solo per un caso Aimasso e i suoi sequestratori non si sono imbattuti in uno di loro che, quasi alla stessa ora, usciva con la moto per andare a lavorare.

Ivano Barbiero

SOTTO SPENDING

Quel «tormentone» dell'intercapedine

ANNA Maria di Grugliasco s'è decisa «dopo anni di tormentone»: «Vi scrivo per tentare di risolvere un problema nella nostra casa di campagna. Confina con l'orto di un vicino e quando piove l'acqua ristagna sul terreno basso e io me la ritrovo in cantina. Mi è stato detto che potrei risolvere l'inconveniente sbancando l'orto del vicino, per poter incatramare e risanare il suo muro, operazione onerosa e non semplice, visto che il vicino ha nessun interesse nel lasciarci mettere mano sul suo terreno. In più, ci sono alberi e arbusti a poca distanza dal nostro muro e suo. Chi sa che il vostro esperto non riesca a suggerirci altre soluzioni».

L'architetto Vanna Bruno ritiene che «per risolvere correttamente il problema, si dovrebbe creare un'intercapedine esterna serata lungo tutto il muro della cantina».

E spiega: «Per intercapedine s'intende un corridoio di larghezza variabile, ma non inferiore ai 55-60 cm in modo da consentire il passaggio in caso di necessità, formato da un lato dal muro della cantina e da quello opposto da un muro contro terra; chiuso di sopra da una soletta di solito costituisce il piano di posa del marciapiede, con inseriti dei fori tamponati da griglie che consentono il passaggio dell'aria. Nella parte bassa l'intercapedine deve avere una canaletta di raccolta per le infiltrazioni di acqua, dotata di opportune pendenze per convogliare l'acqua in pozzetti; se il terreno è ben drenato, dal pozzetto l'acqua scolerà nel terreno o sarà portata in fognatura».

Questo è un sistema che garantisce muri e locali asciutti all'intera casa.

Continua l'esperta: «Ma se la lettrice non può operare dall'esterno, potrebbe fare un'intercapedine interna alla cantina con alcune modifiche rispetto a quella descritta sopra. Ecco come fare: lungo il muro, a pavimento, dovrà creare una canalina di raccolta con pendenza verso il punto in cui l'acqua potrà essere allontanata. All'interno della cantina si dovrà costruire un divisorio (basta un muriccio da 10 cm) che lasci un corridoio libero rispetto al muro perimetrale per un eventuale passaggio. Si farà quindi impermeabilizzare la faccia del tramezzo rivolta verso l'intercapedine con una spalmatura di bitume a freddo (o altri prodotti impermeabilizzanti). Naturalmente nel nuovo muriccio farà inserire alcune griglie di passaggio dell'aria e una portic-cina per poter accedere».

Non c'è dubbio che anche questo metodo sia oneroso, ma risanerà la cantina. Precisa ancora l'architetto Vanna Bruno: «Non potrà impedire purtroppo l'eventuale risalita dell'umidità sul muro perimetrale, soprattutto se questo è rivolto a Nord e quindi non è mai asciugato dal sole, soprattutto se c'è vegetazione, come descrive la lettrice. Ma a proposito della vegetazione, ricordiamo che il codice civile impone precise distanze degli alberi dal confine di proprietà. L'articolo 892 del codice civile fornisce indicazioni dettagliate sulla distanza delle piante dai confini in base al principio generale per cui ciascuno sul proprio fondo può compiere le attività che crede purché non invada e danneggi la proprietà altrui».

★A proposito di «torta Capresa». Una lettrice l'altro ieri ha telefonato (ricordiamo però ai lettori che Saper spendere è esclusivamente una rubrica di lettere e non c'è un servizio di risposta telefonica), sostenendo che «nella ricetta deve esserci un errore, manca la farina». Ebbene, no: Bianca conserva non sbaglia. «La ricetta non prevede farina - dice - ci sono 200 grammi di mandorle pestate e se si pestano finissime con il mortaio diventano farina; d'altronde la presenza di lievito che tanto ha impressionato la lettrice è soltanto di un cucchiaino mica di un'intera bustina». E noi aggiungiamo un piccolo segreto di Bianca: questa ricetta è stata passata al vaglio da superesperti di cucina, quando Bianca ha vinto un «primo premio».

Simonetta

Al Politecnico

Intercultura I volontari a congresso

Si svolgeranno la prossima settimana, nella sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico, i lavori del Congresso nazionale di Intercultura, l'associazione di volontari che dal 1955 opera nel campo degli scambi culturali tra studenti di diversi Paesi. In Italia, aderiscono ad Intercultura 2500 volontari, il cui lavoro permette ogni anno a cinquecento ragazzi delle superiori di effettuare interessanti esperienze di studio e di vita all'estero.

I lavori del congresso - che dureranno tre giorni - saranno aperti venerdì 22 dal saluto del Rettore, del sindaco Castellani e dell'assessore Angeleri. A seguire, una conferenza di Gianni Vattimo su «Identità e conflitto: verso una terza strada». Sabato 23, l'aggiornamento per i volontari, ospitato dal centro congressi dell'Hotel Concord, in via Lagrange. Domenica l'approvazione del bilancio e l'elezione del presidente e del consiglio d'amministrazione

METROPOLI DAI CAPELLI GRIGI. Pronti due progetti per eliminare code e attese

Sportello unico anti-burocrazia

E presto esami prenotabili dai farmacisti

Uno sportello totale. Sorta di bancomat dei desideri che materializza in tempo reale (ma grazie a bolli e personale virtuali) ogni tipo di certificato, autorizzazione o permesso. Isola i servizi «polivalente» che trasforma le vecchie foto delle code all'anagrafe in immagini da preistoria. E restituisce ai tanti anziani (secondo le statistiche il 70 per cento di loro dedica almeno un'ora la settimana alle pratiche burocratiche) il tempo passato a vagare da un ufficio pubblico all'altro.

Non si tratta di un sogno dell'assessore ai servizi civici, ma di un progetto autentico che diventerà realtà a partire dall'estate '97: «Sono anni che ci stiamo lavorando - spiega Sergio Brussolo direttore della Divisione -; i recenti dati demografici ci hanno spinto ad accelerare i tempi: una città che conta due anziani ogni giovane ha bisogno di appoggiarsi a tecnologie nuovissime per funzionare». Lo sportello «totale» debutterà prima nei quartieri ad alto tasso di ultra-sessantacinquenni (la zona di Santa Rita-Mirafiori Nord è in testa con 36.604 cittadini su 111.666) e poi in tutta la città. Sarà di facile consultazione e il più elastico possibile: «Potrà dispensare certificati di residenza, ma pure moduli per pagare la tassa rifiuti e le autorizzazioni più varie: dal permesso edilizio per costruire una veranda al bollo sui manifesti pubblicitari - spiega ancora Brussolo - insomma, tutto quello che si può ottenere oggi rimbalzando da un ufficio pubblico all'altro». E l'auto-certificazione? Che fine ha fatto quel sistema rivoluzionario che doveva cambiare la vita dei cittadini (ma soprattutto quella di chi ha difficoltà di deambulazione)? «Sopravvive - aggiunge il dirigente - anche se, a dire la verità, non ha riscosso tutto il successo che speravamo». Su circa 2 milioni di certificati emessi ogni anno dall'anagrafe torinese, infatti, soltanto 15 mila si ottengono grazie al sistema d'importazione anglosassone. Ma nonostante la scarsa adesione ottenuta il Comune pensa sia un servizio da potenziare: «Stiamo progettando di consegnare a casa tutto il possibile - dicono ai Servizi Civici -; l'obiettivo è quello di vedere gli uffici pubblici vuoti e le cassette delle lettere piene, con grande risparmio di fatiche ed energie da parte dei cittadini». Ma per il momento all'assessorato di via Garibaldi si accontentano di paragonare i tempi d'attesa attuali (per esempio all'anagrafe) con quelli di vent'anni fa: «Nel 1976, alla sede di via Barbaroux si formavano code che potevano durare l'intera mattinata, alcuni cittadini dovevano persino tornare il giorno dopo; nel 1986 i casi limite si risolvevano con tre, quattro ore di attesa: oggi al massimo si arriva a mezz'ora». E poi si tratta di una pausa più confortevole: quasi tutti gli uffici sono dotati di sedili e numerazione elettronica dell'utente per organizzare l'attesa.

Ma il concetto di anziano in coda (sparita quella «storica» dell'Inps: la pensione viene accreditata su conto corrente) è legato più ai servizi sanitari che a quelli comunali. Ore di code snervanti per pagare un ticket, richiedere un esame di laboratorio, ottenere una visita specialistica. Anche è difficile da credere, ci sono buone notizie anche su questo fronte: «Uno degli obiettivi primari del piano sanitario regionale - spiega il coordinatore Sergio Morgagni - è il rispetto della legge 241 del 1990 sulla trasparenza degli atti amministrativi. Ambizione che ha già prodotto la carta dei servizi per le aziende ospedaliere e pure lo snellimento dell'iter burocratico della prenotazione degli esami sanitari». Per una volta, non si tratta soltanto di buoni intenti. Alcune Usl stanno già - in forma sperimentale - attuando il progetto. Si tratta della 1 (Oftalmico e San Giovanni vecchio) e della 4 (Giovanni Bosco e Luigi Einaudi). La prima ha dotato una ventina di medici di base di un personal computer collegato con i laboratori d'analisi. Con l'appoggio telematico i fortunati pazienti potranno prenotare direttamente dal loro studio qualsiasi analisi o prestazione specialistica saltando ben tre passaggi (quello della prenotazione, del pagamento e del ritiro dei referti). L'Usl 4 ha fatto di più. Oltre a fornire lo stesso servizio presso il medico di base ha pure contattato l'Ordine dei farmacisti per consentire ai suoi pazienti di fare la stessa operazione davanti al camice bianco di chi vende medicine: «Non siamo ancora sicuri sulla data di partenza - spiega il commissario Giovanni Rissone - ma sicuramente a Torino saremo i primi a realizzarlo».

Emanuela Minucci

(7. continua)

Code all'ufficio Inps. Una immagine vecchia di anni, che ormai è molto meno attuale. Ma le attese sono comunque lunghe e snervanti negli uffici pubblici e i diversi enti cercano di diminuire ulteriormente i tempi. In alto a destra l'assessore Andrea Prele

L'assessore

«Vanno cambiati anche gli orari»

Una città ad alto tasso di anziani - più di ogni altra - deve cercare di snellire il più possibile le procedure burocratiche. Ogni estate i giornali riportano la notizia di cittadini più giovani che hanno avuto un malore durante una coda snervante: all'anagrafe come in tanti altri uffici pubblici. E parliamo con l'assessore ai Servizi civici Andrea Prele.

Assessore, il 30 per cento degli anziani torinesi ammette di svolgere, al posto dei propri figli, ogni pratica burocratica. Che fa per rendere meno pesante questa generosità?

«La città sta già lavorando da molti anni all'idea di decentrare e rendere più comodi gli uffici. Ma insieme con la novità di uno sportello "totale" (di cui parliamo nell'articolo a fianco ndr) faremo di più: interverremo sugli orari cercando di renderli più accessibili alle persone anziane».

Può fare qualche esempio?

«Potremo cominciare con il tenere aperti gli uffici anagrafici anche il sabato mattino, ma la decisione più importante riguarda le farmacie: che dovranno tenere le serrande alzate il più possibile. A cominciare dai giorni festivi e il sabato e la domenica per finire con l'apertura serale».

«Io, sepolta dai certificati»

Venti carte per conservare un tetto

Posa uno sguardo malinconico sulla pila di certificati che ha dovuto richiedere per continuare a vivere nella sua casa: domanda su carta bollo da mila, stato di famiglia, residenza, cittadinanza, modello 101, certificato storico anagrafico, atto di morte del coniuge, dichiarazione sostitutiva di notorietà «attestante l'assenza di azioni legali». Il tutto da spedire all'Agenzia Territoriale per la Casa, ufficio volture, corso Dante 14. Ci ha impiegato più di un mese Carla Accornero, 84 anni, invalida, residente in borgo San Paolo, a collezionare quella montagna di documenti. «Ma una cosa è certa: se mio figlio, che vive nel Canavese, non si fosse preso due giorni di ferie per aiutarmi, io avrei perso automaticamente il diritto a rimanere qui dentro».

La storia della signora Accornero è quella comune a tanti altri anziani. Vive in una modesta casa Atc da circa vent'anni. A febbraio è rimasta vedova e l'alloggio in cui abita era intestato al marito. «Da allora è cominciata la mia via crucis - racconta -. Non sapevo quale procedura seguire per continuare a vivere qui. Ma forse sarebbe stato meglio non scoprirlo. Quando mi hanno detto che dovevo procurarmi una ventina di certificati mi sono detta: perderò la casa». Per fortuna suo figlio, Carlo, operaio di 54 anni, si è messo a sua disposizione: «Poverino, ha dovuto mettersi in ferie per aiutarmi: e poi anche lui, che è giovane, si è messo a correre come un matto da un ufficio all'altro. Ogni mattina tornava a casa infuriato. Non riusciva mai ad arrivare in fondo alla lista».

Adesso, finalmente, anche l'ultimo certificato è stato fatto: «Ci abbiamo impiegato un bel po', ma alla fine ci siamo riusciti - spiega la signora Carla - ma pensi se io fossi veramente stata sola al mondo. Certo non avrei mai potuto girare la città di persona per procurarmi quei documenti. Come avrei potuto fare? Ho sentito parlare di questa auto-certificazione, ma mi hanno spiegato che non è valida per tutti i fogli richiesti». E adesso, che il più è fatto? La signora Accornero sorride: «Ora è tutto pronto all'Atc mi hanno risposto che fra un anno mi diranno se ho ancora i requisiti per poter abitare qui. E chi resiste, alla mia età, per un anno, nell'incognita di dover finire in mezzo a strada?».

ECONOMIA & LAVORO

ALESSIOTUBI

L'azienda ha mai fatto fallimento

La Alessiotubi Spa è fallita in seguito al sequestro del titolare Paolo Alessio. Nel 1989, sei anni dopo il rapimento, fu ceduta al gruppo francese Usinor Sacilor che ne detiene tuttora la proprietà e ne ha consolidato il ruolo leader in Europa.

CONVEGNI

La qualità della vita dalla nascita all'adolescenza

Si apre stamane alle 9, al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il congresso nazionale «La qualità della vita nel bambino dalla nascita all'adolescenza». I lavori, che proseguono domani, sono inaugurati da Cesare Romiti, presidente onorario del congresso. Il convegno, al quale partecipano medici, psicologi, personalità del mondo della cultura, è promosso dall'Associazione Pediatri Ospedalieri e dal Forum di Bioetica dell'Infanzia.

BAMBINI VIOLENTI

Un «Forum» del Cif in Sala delle Colonne

Forum del Cif oggi alle 15,45 alla Sala Colonne del municipio. Titolo: «La violenza dei bambini. Bullismo e delinquenza minorile: quale proposta educativa?». Parlano: Revelli, Pasteris, Chiosso, Patriarca, Vercelli Riotta, Piccitto Pavan, Tubiana, Padovani, Alfieri, coordina Giuseppina Ganio Mego.

SCUOLA

Gli alunni coinvolti attività dei musei

Il provveditore Marina Bertiglia e l'assessore Ugo Perone hanno firmato l'intesa che instaura un rapporto diretto tra scuole e musei. I ragazzi di Vanchiglio e San Salvario saranno coinvolti nelle attività didattiche della Galleria d'Arte Moderna e del Borgo Medioevale.

LAVORO

Lavoro e giovani Offerte e aspettative

Nella settimana della solidarietà promossa dalla San Vincenzo, all'Hotel Concord via Lagrange 47 stasera (ore 20,30) convegno su «Perché lavorare ogni costo?». Bruno Manghi, Elsna Montecchi, Luciano Gallino e Cesare Annibaldi, analizzeranno i motivi per cui molti giovani rifiutano il lavoro perché scomodo.

Telecom Italia,
Global Sponsor
per le Telecomunicazioni
del Vertice Mondiale
sull'Alimentazione.
FAO, Roma 1996.

VERTICE MONDIALE SULL'ALIMENTAZIONE

Telecom Italia è lieta di poter collaborare alla riuscita del Vertice Mondiale sull'Alimentazione, a Roma dal 13 al 17 novembre. Con il suo apporto di telecomunicazioni globali e una visione umanitaria del servizio.

TELECOM ITALIA

Primario delle Molinette sarà processato per omicidio colposo

«Quell'esame era un rischio»

E la paziente, non informata, morì

Trent'anni, impiegata, si chiamava Tiziana Tucci e viveva a Settimo con la madre e il fratello. La sua morte è al centro di un giudiziario che si discuterà in pretura a dicembre. Il giudice Giuseppe Casalbore dovrà decidere se della sua fine possa essere ritenuto responsabile l'illustre cattedratico: l'imputato (per omicidio colposo) è il professor Antonio Robecchi, docente universitario e primario di Chirurgia alle Molinette. In aula non si discuterà di grossolani errori medici, ma del rapporto rischi-benefici di un intervento, e di deontologia medica. Perché il pm Cesare Parodi accusa il primario di non avere spiegato alla paziente i rischi cui andava incontro, di non averle chiesto il «consenso informato». E poi, secondo l'accusa, i medici avrebbero dovuto soppesare meglio rischi e vantaggi, rinunciando a un approfondimento diagnostico che per la ragazza poteva essere troppo pericoloso.

Maria Grazia Tucci, la madre di Tiziana, spiega di essersi costituita parte civile al processo (con l'avvocato Patrizia Martin) «per rispettare l'ultima volontà di mia figlia. Prima di morire, mi ha detto: "Mamma, la magistratura. Mi stanno uccidendo"». Tiziana alle spalle una malattia tremenda: a 18 anni, l'aveva colpita il morbo di Hodgkin. «La malattia - dice la madre - era al quarto stadio, il rischio di non farcela elevatissimo. Vincemmo quella battaglia, i medici parlarono di un miracolo. E invece, tanti anni dopo, se n'è andata per una banalità».

Nell'ottobre del '94, Tiziana doveva essere operata di calcoli alla colecisti. «Dopo una colica - dice la madre - era stata ricoverata alle Molinette, in Medicina. Scoperta l'esistenza di piccoli calcoli, l'hanno trasferita dal professor Robecchi». Qui, il 7 novembre, la giovane fu sottoposta a una colangiografia retrograda per via endoscopica che consente, mediante un sondino, l'esplorazione delle vie biliari. Durante l'intervento si è verificata lesione del dotto biliare, che ha causato una pancreatite acuta necrotica con complicazioni così gravi che l'impiegata è morta, il 4 dicembre, nonostante due successivi interventi abbiano tentato di porre rimedio. Per il pm Parodi, e per l'avvocato Martin, la giovane non avrebbe dovuto fare quell'esame: la chemioterapia e la radioterpia di tanti anni prima le avevano lasciato degli strascichi a cuore, polmoni e reni, anche se «prima di entrare in ospedale - dice la madre - stava bene». Per il pm, il primario valutò erroneamente il rapporto rischi-benefici in relazione alla storia clinica della donna»: «La chemioterapia - spiega l'avvocato Martin - aveva reso meno elastiche le pareti dei tessuti, aumentando il rischio di perforare i dotti biliari». E il pm Parodi contesta al professore di non aver informato la giovane dei rischi, «non consentendole di esprimere consenso pienamente informato all'intervento». La madre: «Abbiamo scoperto soltanto dopo che quell'esame è a rischio per il 6-7% dei pazienti, e che per lei la percentuale assai più alta». La difesa, con gli avvocati Cesare Zaccone e Gino Obert, si dice certa di ottenere l'assoluzione del professore: «La donna era in condizioni critiche già prima di quell'esame, che era assolutamente necessario. Bisognava valutare com'erano posizionati i calcoli, prima di decidere se sottoporla a un intervento. L'ordine di eseguire l'esame che il professore impartì fu corretto. La donna, inoltre, sapeva esattamente a che tipo di accertamento sarebbe stata sottoposta. Le fu spiegata ogni cosa». [g. fav.]

«Il medico valutò erroneamente la storia clinica della vittima»

«Non è vero l'accertamento diagnostico fu opportuno»

Con una pistola giocattolo aveva anche aggredito gli amici della figlia

Arrestato il custode dell'asilo

Sconvolto dall'alcol minaccia e picchia la moglie

Il custode dell'asilo comunale di via Forlì è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri. Ha minacciato gli amici della figlia, ha cercato di picchiare la ragazza, ha colpito a sangue la moglie che cercava di difenderla, mandandola all'ospedale. Una brutta storia con un movente solo: l'alcol.

Cesare Sappa, vive in via Forlì 49 assieme alla moglie, Maria Mussino, 47 anni, ed alla figlia Roberta, 17. E' il custode dell'asilo, una vecchia struttura che occupa l'isolato che insiste anche sulla via Carutti, dove sono gli ingressi per i bambini.

Cesare Sappa, arrestato

Che sia successo l'altra sta nella ricostruzione dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Tutto comincia qualche minuto prima delle 23: Roberta è fuori, davanti al portone carraio, assieme a due amici, Massimiliano Agatone e Alessandro Rinardis. Fanno quello che fanno, a quell'ora, tutti i ragazzi del mondo: chiacchierano, ridono e scherzano. Ma Cesare Sappa è irrequieto. Ha cenato con la moglie, ha bevuto parecchio. La donna ne è «Ho cercato di fermarlo, è stato inutile». Le voci che arrivano dalla strada lo innervosiscono: il signor Cesare si affaccia a una finestra, urla agli amici della figlia di andarsene. I ragazzi restano lì e la rabbia cresce. Questa volta il custode affaccia impugnando una pistola: i ragazzi si spaventano e si allontanano, davanti al portone resta la figlia.

Ed è su di lei che scoppia la collera dell'uomo che percorre i pochi metri che separano l'alloggio al pian terreno dal portone, cercando di raggiungere la ragazzina. Che riesce a sfuggire. L'uomo, travolto dai fumi dell'alcol, è in stato di evidente confusione, urla frasi senza senso, cerca di colpire la figlia. Mentre qualcuno chiama i carabinieri, interviene Maria Mussino. «Ho cercato di fermarlo, di impedirgli di picchiare Roberta». La donna atura su di sè l'ira del marito, che la scaraventa a terra fratturandole il naso. Un sacrificio che consente alla ragazza di allontanarsi, mentre arrivano i carabinieri che bloccano, con difficoltà, il custode. [a. con.]

«Non pago e non accendo la caldaia»

E' multato per i ritardi Lascia la scuola al gelo

L'impresario di Grugliasco ha anche aggredito il comandante dei vigili

In ritardo con i lavori per la centrale termica di una scuola media di Grugliasco, è stato multato dal Comune con una penale di 14 milioni. Ma invece di pagare, ha preferito «vendicarsi».

Ha disattivato la centrale, lasciando al freddo alunni e professori, e ha riempito di botte il comandante dei vigili urbani, che voleva convincerlo a riattivarla, dopo averlo minacciato con una pistola.

Giovanni Miccoli, 38 anni, Pianezza, via Rosta 11/c, è stato arrestato dai carabinieri per «minacce e violenza a pubblico ufficiale».

Il comandante dei vigili Franco Ferrara è, invece, finito all'ospedale di Rivoli con una prognosi di 10 giorni per lesioni e contusioni al volto.

L'imprenditore, titolare della ditta di termo impianti «Ipab», aveva vinto l'appalto nella scorsa primavera.

«Il lavoro - precisa il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto - ci costa 170 milioni. La caldaia della scuola Gramsci avrebbe dovuto essere pronta per i primi di ottobre, e invece i lavori sono finiti alcuni giorni fa. Siamo stati, quindi, costretti ad applicare una sanzione di 14 milioni».

Ma Giovanni Miccoli non ha gradito il provvedimento e martedì pomeriggio si è presentato alla Gramsci e ha spento l'impianto collaudato pochi giorni prima.

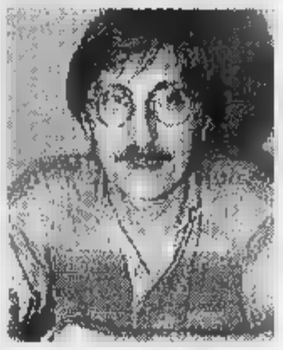
«Gli studenti rimarranno al freddo? Vedetavela col sindaco - ha commentato l'imprenditore con il preside della scuola -. Finché non mi tolgono la multa e la centrale termica la tengo spenta».

Immediata l'ordinanza di Turigliatto, che ha imposto il funzionamento della centrale entro le 23 di martedì.

I vigili urbani consegnano l'ordinanza; l'imprenditore alle 23 si presenta alla scuola ma non desiste dal suo proposito.

«E' meglio riattivare la caldaia», gli suggerisce il comandante Ferrara.

«Non posso, perché è guasta», prova a mentire Miccoli. Ma viene subito smascherato dai due tecnici del Comune, che si rendono conto del perfetto funzionamento dell'impianto.



Turigliatto (sopra) e Ferrara

Colto in fallo Giovanni Miccoli reagisce allora con violenza, estrae la rivoltella, «non ho paura di nessuno», urla e quando cercano di disarmarlo si scaglia contro il comandante dei vigili e lo riempie di pugni.

Nel frattempo alla scuola media Gramsci arrivano i carabinieri di Grugliasco.

«Per calmarlo abbiamo faticato un po'», dicono gli uomini del capitano Lucio Pelizza, che lo hanno trasferito alle Vallette.

Grazia Longo

Ladro condannato

Prende il quadro e scappa

Emilia Pastorino titolare del laboratorio di via Bonafous dove è stato rubato il quadro

All'equipaggio dell'Alfa 75 dei carabinieri che, l'altra notte verso le 2, stava perlustrando la zona di piazza Vittorio la scena è parsa subito ben strana. Che cosa ci faceva là, in mezzo alla spianata, quel ragazzo curvo sotto il peso di un grosso quadro? Dove intendeva portarlo? Dove l'aveva preso?

All'alt dei militari il giovane si è fermato e ha tentato di giustificarsi sostenendo di aver trovato il quadro abbandonato vicino a un cassonetto. Non creduto, ha ammesso di averlo preso a un negozio: «Ma non è un furto, era lì fuori. Bastava staccarlo dal muro».

Il negozio è la Bottega della Cornice, in via Bonafous 6. Un bel laboratorio, con belle cornici e quadri che non sono da meno. L'«ideologia del tradimento» di Gianni Caruso è un'opera curiosa, singolare, molto piacevole, con una piccola figura femminile avvolta da un mare di muschio. Valore di mercato sui 5 milioni. La titolare del laboratorio, Emilia Pastorino, aveva deciso di sistemarlo fuori, in bacheca, sull'anta esterna, a sottolineare l'adesione del suo esercizio al programma espositivo e culturale del quartiere. In manette è finito Massimo Tugnolo, 33 anni, via Natale Palli 24. Con il quadro sulla testa si trovava nella più evidente delle flagranze di reato ed i militari non hanno avuto alternativa alle manette. E ieri mattina è arrivata anche l'immediata condanna, a 4 mesi, in Pretura. L'«ideologia del tradimento» è riconsegnato alla signora Pastorino ed è così tornato in bottega, anche se adesso - visto l'interesse riscosso - verrà custodito con più attenzione ed ogni sera tornerà sotto chiave. [a. con.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

Divisioni nell'Ulivo in vista della campagna elettorale per il sindaco

Torna la voglia di «grande centro»

Popolari all'attacco sulla questione droga

«Andremo alle elezioni da soli», minaccia un po' ovunque il partito popolare. E sì, perché gli uomini di Gerardo Bianco, qui, sotto la Mole, hanno mal digerito la sortita su «spinello libero», votata a maggioranza in Consiglio comunale. E poi c'è la mai smentita tentazione di creare quel «grande centro» che assieme ai popolari, potrebbe riunire sotto un unico tetto, il patto Dini, la Lega Nord, un nutrito drappello di Forza Italia e degli ex del Cdu che, recentemente con Rolando Picchioni, hanno creato il ppe, ossia un partito popolare europeo in dissenso con Rocco Buttiglione.

La campagna elettorale per il rinnovo del sindaco e dell'assemblea della Sala Rossa municipale, ad otto mesi dalla probabile apertura delle urne, è già più che frizzante.

E, mentre il centro-destra cerca un candidato da far scendere in campo con possibilità di vincere, i popolari - afferma Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino e sostenitore della lista unica all'interno dell'Ulivo - «gonfiano i muscoli». Proponendo, per esempio, ad Ernesto Olivero, fondatore ed animatore del Sermig e dell'Arsenale della Pace, di scendere in campo come aspirante sindaco tra il 1997 e il 2001, ossia nella tornata amministrativa che taglierà il nastro del prossimo millenio.

Olivero, come sempre, prende tempo. Del resto il suo nome, come candidato alla poltrona più prestigiosa di Palazzo Civico era già emerso nel 1993, poi per la presidenza della Regione nel '95, infine per questo o quel seggio a Montecitorio o a Palazzo Madama nella scorsa primavera. Sollecitazioni alle quali aveva ogni volta opposto un garbato «No grazie».

E oggi, dalla «sua» oasi della solidarietà, lungo le sponde della Dora Riparia, dopo aver ricevuto e ascoltato il messaggio di una delegazione dei popolari, Olivero ha affidato la decisione a 15 saggi: «Tutti esterni al Sermig», dice. Comunque «amici che tanto mi hanno aiutato anche in altre occasioni». In questi giorni l'animatore del Servizio missionario giovanile parte per il Brasile: «Al mio ritorno - assicura - ossia ai primi dicembre, scioglierò la riserva. Dirò sì accetto o se, come in passato, il mio impegno continuerà a svolgersi in mezzo a questi muri, fra i volontari dell'Arsenale».

Alle soglie Duemila, aggiunge Olivero, «la gente vuole un salto di qualità anche nella politica locale. Chiede pragmatismo, decisioni». Ma i partiti e i movimenti, pur condividendo queste affermazioni, sanno di aver bisogno anche d'altro, ovvero di consenso. Lo sa pds, preoccupato, e quanto si sussurra, da un sondaggio «super segreto» che offre uno spaccato elettorale, secondo cui, sotto la Mole, Rifondazione comunista starebbe salendo, sino ad attestarsi sul 17 per cento dei suffragi.

Ma lo sa anche Mauro Marino, capogruppo del movimento laico che nel '93 espresse Castellani sindaco. A suo giudizio «certe sortite», come quella sulla liberalizzazione delle droghe leggere («Che con il Comune c'entrano poco o nulla»), consentono «uno spazio ai gruppi cattolici che già mal sopportano l'ipotesi di convivere con Rifondazione». Tanto più che la strategia di creare una grande coalizione (l'Ulivo) e una lista unica «per Castellani», salvo future iniezioni di energia, pare in declino.

Giuseppe Sangiorgio

PICCOLE IMPRESE

Trattativa bloccata

Battuta d'arresto per le trattative tra Unionmeccanica-Confapi e Fim-Fiom-Uilm per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle piccole e medie industrie metalmeccaniche. Le trattative tra le parti sono state sospese. Il presidente di Unionmeccanica Api, Maria Rosa Polidori, sottolinea che «la proposta Unionmeccanica-Confapi prevedeva un aumento a regime delle retribuzioni pari a 201 mila lire mensili, l'erogazione di 480 mila lire una tantum e un costo complessivo di sola retribuzione nel periodo primo luglio '96-30 giugno '98 pari a 3 milioni». «E' un peccato - precisa la Polidori - che Fim, Fiom e Uilm non abbiano saputo cogliere in piena autonomia e responsabilità un'occasione per concludere un rinnovo di contratto di lavoro. L'Unionmeccanica auspica che presto venga trovata una soluzione positiva sul contratto, in linea con l'interesse delle piccole e medie aziende».

Mauro Marino, Alleanza Torino: il ppi gonfia i muscoli

DOMANI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA

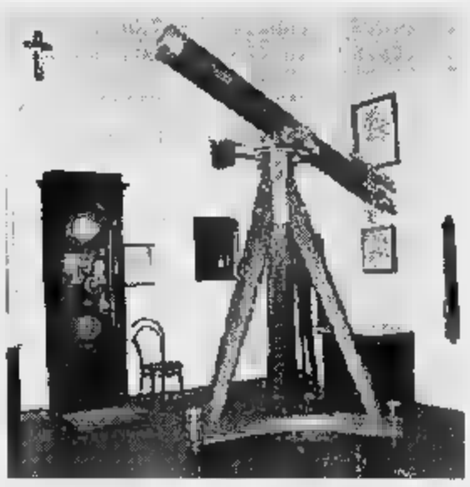
CRISTALLO e STUDIO RITZ

Primo grande film diretto dal premio Oscar Jim Wilson, produttore del premiatissimo BALLA COI LUPI e GUARDIA DEL CORPO.
"I fatti si sviluppano in modo del tutto imprevedibile. Io adoro sorprendere e disorientare gli spettatori". *Jim Wilson*

DOMANI AL VITTORIA

UN "GIALLO" AVVINCENTE diretto da A. [illegible] il regista di "IL FUGGITIVO"
[illegible] protagonisti de "IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO"
[illegible] il protagonista di "[illegible]"

Un libro sull'Osservatorio di Moncalieri



L'interno dell'Osservatorio meteorologico nel Real Collegio fondato dal padre barnabita Francesco Denza: oggi verrà presentato il volume dedicato a 130 anni di storia

Il frate che 130 anni fa fu il primo Bernacca

Racconti di annate magre e ricche, di buone vendemmie e di scarsi raccolti. Cronache di gelidi inverni, di trombe d'aria disastrose, di memorabili grandinate, di calori eccezionali: centotrent'anni di storia economica e di vita sociale raccolti dall'Osservatorio meteorologico di Moncalieri. Fu un barnabita, padre Francesco Denza, a costruire nel 1864 l'osservatorio del Real Collegio Carlo Alberto, tanto da farne, per quei tempi, il cardine della meteorologia mondiale: aveva infatti costituito una rete informativa con oltre 250 stazioni meteorologiche, dalle Alpi alla Terra del Fuoco.

Una sorta di pioniere della meteorologia, che anticipò i moderni sistemi di rilevamento, oggi sostituiti dai satelliti che riescono a monitorare ormai tutto il pianeta. Quell'esperienza unica è ora riassunta in un volume, dal titolo «Moncalieri, 130 anni di meteorologia», che sarà presentato stasera alla Biblioteca Civica di Moncalieri, nel quale sono raccolti i dati tratti dai polverosi manoscritti di padre Denza.

Il merito dei suoi autori, Luca Mercalli e Gennaro Di Napoli, sta nel guidare il lettore fra centinaia di tabelle che presentano tanti singolari primati, posti in relazione a gustosi proverbi della meteorologia popolare. «Ad un inverno piovoso segue un'estate calda e secca», oppure «Se febbraio è secco e bello, conserva il fieno per i mesi che verranno»: affermazioni, riportante in piemontese nel testo, che trovano talvolta una conferma e talvolta una smentita dalle tabelle riportate dagli autori.

Non manca persino la gustosa trascrizione della corrispondenza fra padre Denza e il quotidiano La Stampa, allora «Gazzetta Piemontese». Durante la tromba d'aria che si verificò a Moncalieri il 17 agosto 1868, il barnabita si trovava a Venezia. Il 18 agosto Gazzetta Piemontese pubblicò: «Abbiamo avuto un repentino colpo di gagliardissimo vento, e tale che a memoria d'uomo non rammentasi l'eguale ... I guasti furono tali che non si trovavano più muratori per le più urgenti riparazioni».

Ma padre Denza, sentì la necessità di rettificare: «Pregiatissimo signor direttore, ... il giornale confuse due fatti ben distinti: il furioso temporale avvenuto nelle prime ore del mattino del 17 e la tromba d'aria che si sviluppò a Moncalieri nel mattino medesimo».

Il volume di Mercalli e di Di Napoli si rivolge a tutti i lettori, non solo agli specialisti, offrendo materiale in grado di soddisfare ogni interesse.

Frutto di una lunga ricerca le fotografie che spesso accompagnano la descrizione di eventi meteorologici eccezionali e rappresentano documenti inediti di valore storico, come l'immagine, datata 1910, di Borgo Mercato allagato dal Po: Moncalieri si trasforma in Venezia, i suoi abitanti si spostano su barche sottili, muovendo un lungo remo che ricorda quello dei gondolieri in laguna.

Carlotta [illegible]

DOMANI AI CINEMA

adua e NAZIONALE

Dopo "DURI A MORIRE" BRUCE WILLIS torna ed è...

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMBROSIO

DAL REGISTA "SOTTO IL VESTITO NIENTE"

AMBROSIO lilliput

TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle

CINEMA AMBRA
TEATRO
Via Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 - 290.071

GRANDE RITORNO DI
ILONA STALLER
CICCIOLINA
DA OGGI A SABATO 16

1° SPETTACOLO ORE 17,30
2° SPETTACOLO ORE 22,30

UN GRANDE EVENTO A TORINO

MOIRA

Più

CIRCO DI MOSCA

TOURNEE [illegible] 1996-97

CORSO TRAIANO ZONA MIRAFIORI

INFORMAZIONI TEL. 61.16.62

DAL 14 NOVEMBRE ALL' 8 DICEMBRE

SPETTACOLI:

Debutto 14 novembre ore 21,15
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21
Venerdì, sabato ore 16,15 e 21
Domenica ore 16,30 e 19,15
Lunedì riposo
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
I bambini pagano sempre

C[illegible]

SCEGLI IL CINEMA Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Crisi Olivetti: in cerca di un progetto che mobiliti le forze attive espulse dall'azienda

Pensionati, una risorsa sociale

«Dalle loro professionalità possono nascere iniziative sul territorio»

Inizia dai pensionati il dopo-Olivetti in Canavese. Le organizzazioni sindacali hanno presentato una proposta, destinata a diventare progetto-pilota se gli esiti saranno positivi: riutilizzare le professionalità espulse dal mondo del lavoro nei settori di competenza specifica. E questo con molteplici obiettivi: evitare il lavoro nero, ridurre i costi, migliorare i servizi al cittadino e soprattutto dare modo ai pensionati di trovare una nuova dimensione di vita.

La proposta è stata illustrata di recente a Ivrea, in un convegno dal significativo titolo «Pensionati contro l'emergenza e verso la rinascita». I rappresentanti di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil si sono trovati uniti allo stesso tavolo, «per partecipare in maniera concreta alla crisi del Canavese - hanno concordato -, conseguente alla grave situazione dell'Olivetti».

Destinatari del progetto in questa prima fase sono, soprattutto, l'Usl e le amministrazioni comunali. Di cosa si tratta lo spiega, sinteticamente, il segretario della Fnp Cisl Gianni Quamori Tanzi: «Si vuole creare una rete di volontari - dice - basata sulla risorsa di professionalità che si porta dietro ogni persona che va in pensione e che può essere, con il dovuto coordinamento, proficuamente riutilizzata a vantaggio dello stesso lavoratore, ma anche collettività».

I settori? Il socio-assistenziale, soprattutto, con particolare riguardo per i problemi degli anziani. Ma anche ambiente e turismo, senza trascurare il parco biondustriale in fase di formazione a Colleretto Giacosa. «E', inoltre, nei nostri programmi - dicono i rappresentanti di Spi, Fnp e Uilp - un centro di formazione per i giovani sul settore dell'artigianato, ovviamente con i pensionati nel ruolo di docenti». L'idea è stata lanciata agli enti pubblici. Regione e Provincia hanno già dato l'approvazione all'iniziativa, si attendono risposte concrete dai Comuni canavesani e dall'Usl. I costi per sostenere questo progetto sarebbero ridotti al minimo, poco più che un «rimborso spese», ma i vantaggi sono fuori discussione.

«Il numero dei pensionati in Canavese - aggiunge Gianni Quamori Tanzi - è praticamente triplicato rispetto a dieci anni fa. La categoria rappresenta il 40% della popolazione, e sono sempre di più gli espulsi sotto i 50 anni: una enorme risorsa umana e professionale, che non può andare dispersa». Continua: «Per la prima volta i pensionati non pensano solo a se stessi, ma si affiancano al mondo del lavoro».

Mauro Revello

Quamori Tanzi, segretario della Fnp Cisl: «I pensionati possono aiutare a uscire da questa crisi»

Scommessa di cento operatori

«Un appello a banche e privati per il rilancio del Canavese»

A gennaio, l'ex presidente dell'Ascom di Ivrea Aldo Cossavella e Tarcisio Farina avevano lanciato un'idea-provocazione: convincere i risparmiatori canavesani a mettere i propri soldi a disposizione, a fondo perduto, di quelle industrie che avessero scelto il Canavese per nuovi consistenti investimenti industriali. L'obiettivo era dare un buon motivo alla «Getrag», azienda meccanica tedesca, perché scegliesse Caluso o San Bernardo come sede di un nuovo stabilimento. Ma la «Getrag» preferì la Puglia.

Ora Cossavella e Farina, assieme ad altri cento tra commercianti, imprenditori, artigiani e pensionati Olivetti, ci riprovano. si sono messi in testa di ideare nuovi strumenti che permettano alla zona di uscire dalle sabbie mobili della crisi olivettiana. Ne è nato il progetto «Creo» (Associazione canavesana per il rilancio dell'economia e dell'occupazione). Due i progetti in cantiere: il primo per la creazione in Canavese di un nuovo credito a cui potranno attingere i piccoli e medi imprenditori, il secondo teso alla valorizzazione all'estero e nel resto dell'Italia dell'immagine delle aziende canavesane. Il primo obiettivo è solo sulla carta: prevede l'organizzazione di una cooperativa di garanzia, il cui capitale formato dai soci della medesima verrebbe usato come garanzia qualora un giovane imprenditore si trovasse a chiedere un prestito a una banca. Più concreto invece, il settore marketing. Preparare strutture, che consentano di ottenere informazioni sull'andamento dei mercati. **[p. br.]**

Con Del Tin

Audizione sul «valore» dell'Aem

Audizione del presidente dell'Aem, professor Giovanni Del Tin, ieri, a Comune a Torino: in discussione la vendita delle azioni dell'Azienda trasformata in spa di fronte a prima e quinta commissione in riunione congiunta. L'Aem, che ha considerevoli impianti nella Valle dell'Orco, a giudizio del presidente, sarebbe stata valutata «in difetto»: 1049 miliardi, mentre soltanto il bacino e la diga di Pont Ventoux e il teleriscaldamento valgono oltre 700 miliardi.

Preoccupazioni condivise da parte della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani, com'è emerso nell'incontro fra gli assessori competenti, i capigruppo, subito dopo il confronto in commissione. Tanto più che il professor Del Tin si è fermato alla valutazione dell'Azienda di via Bertola. ha anche sollevato dubbi sull'opportunità di mettere sul mercato le azioni, in un momento di incertezza nella politica energetica del governo, che non ha ancora definito il destino dell'Enel, società dalla quale l'Aem vorrebbe acquisire la rete di Torino servita dalla società nazionale.

Il presidente Del Tin ha infine invitato l'amministrazione comunale a riflettere sulla scelta di un partner privato strategico. Riflessione che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane. Prima che sia varata la delibera per definire la distribuzione del pacchetto azionario. Ossia entro fine anno. **(g. san.)**

IN BREVE

■ **Leini.** Domani, alle 21, all'Hotel Air Palace in via Torino 100 a Leini, incontro-dibattito con i cittadini e i sindaci del Canavese sul tema «Casa e fisco: prospettive future» a cura dell'Anpc (Associazione nazionale proprietari casa). Con l'occasione vengono inaugurate le nuove sedi dell'Anpc di Caselle, Leini, Rivarolo e Chivasso.

■ **Nomaglio.** Silvana Pogliano è il nuovo segretario politico della sezione della Lega Nord. Del direttivo fanno anche parte il vicesegretario Mauro Perseghin, Renza Piana, Raffaello Berto, Daniele Capirone, Ettore Comoglio e Pietro Bison.

■ **Mazzè.** Il dottor Teresio Comerro è stato riconfermato presidente della Pro loco. Al suo fianco il vicepresidente Aldo Valle, il segretario Luca Contiero, il tesoriere Riccardo Mensa, i consiglieri Christian Mossino, Carlo Valle, Pier Giovanni Raffo e Roberto Gassino. L'assessore Loredana Monti è il membro delegato dal Comune.

■ **Borgofranco.** I ladri hanno avaliggiato il Circolo ricreativo pensionati ed anziani di piazza Borella. Sparite un'ottantina di bocce, alcune stecche da biliardo, il decodificatore della televisione e diversi prodotti dal bar.

■ **Rivarolo.** Concerto, sabato, alle 21, organizzato dal gruppo rivarolese 176 di Amnesty International. L'appuntamento nella sala Lux di via Trieste. Suoneranno Michela Varda (pianoforte) e Marco Allora (flauto); musiche di Enesco, Faure, poulenc, Doppler Bricciardi, Ravel. Ingresso: 10 mila lire il biglietto intero, 5 mila quello ridotto; l'incasso della serata sarà destinato a finanziare le attività del gruppo Amnesty.

PROCESSO

IL DELITTO DEL CASELLO

Un teste aggredito dai familiari del nomade sinto L'udienza rinviata al 16 dicembre

Il prof. Martini fa vedere come è stato sparato il colpo mortale

Tensione nell'aula delle assise

Cappellano si difende: «Non volevo ucciderlo»

Non ha raggiunto la porta del tribunale, Fabrizio Pompilio, il ventottenne carrozziere di Strambino che era con Bruno Cappellano quando quest'ultimo uccise il nomade sinto Gianni Lagaren. E' stato aggredito da alcuni dei familiari del ragazzo assassinato, fuori dall'aula dove si celebra il processo in corte d'assise. La sua deposizione della sedia dei testimoni, un interrogatorio a favore dell'imputato e, di conseguenza, a danno della vittima («Bruno era fuori di sé quando ha sparato - ha detto -, perché Lagaren mi aveva picchiato e lo aveva insultato»), è stata la molla che ha fatto scattare la rabbia degli zingari.

Per alcuni minuti, nell'atrio dell'aula udienze, c'è stato il panico. Carabinieri e poliziotti hanno faticato non poco per sedare la rissa e riportare la calma. Pompilio è rientrato in aula, protetto dagli agenti di servizio. Sul volto pallido aveva i segni dell'aggressione: l'occhio sinistro, in particolare, era gonfio per un violento pugno. E alla ripresa del processo il presidente Grimaldi è stato tassativo: «Anche disordini, di qualsiasi genere, e faccio sgombrare l'aula, continuando a porte chiuse».

L'episodio di ieri pomeriggio è stata la dimostrazione più eclatante del clima di forte tensione in cui si svolge il processo. Da una parte ci sono i nomadi sinti, stretti attorno alla famiglia di Gianni Lagaren (la moglie Barbara Aimi, 19 anni, e il piccolo Daris, tre anni), ucciso il 14 gennaio sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno. Dall'altra c'è l'imputato Bruno Cappellano, 28 anni, residente a Samone, arrestato il giorno dopo il delitto. E oltre che su Cappellano l'ira degli zingari si è estesa sui suoi amici, quelli che erano con lui al casello e che poi lo hanno aiutato nella fuga.

Prima di Pompilio, ieri, è stato sentito il professor Mauro Martini, primario della divisione di medicina legale di Ivrea che, servendosi di una pistola giocattolo, ha mostrato ai giudici popolari come era stato sparato il colpo calibro 38 che uccise Lagaren. Fabrizio Pompilio, poco dopo, ha ricostruito quella tragica domenica, confermando che Lagaren voleva rientrare in possesso delle targhe della Fiat Uno (venduta allo stesso Pompilio) per evitare guai con la giustizia. E la ricostruzione dei fatti l'ha presentata, al termine dell'udienza, lo stesso Cappellano. «Prima ho cercato di calmare Lagaren - ha detto, rispondendo al pm Fornaca, all'avvocato di parte civile Ferrero e ai difensori Tortaglino e Chiodo -. Poi lui mi ha insultato, mi ha provocato. Non c'ho più visto, ho preso la pistola e gli ho sparato. Ora - ha concluso - sono pentito di ciò che ho fatto. Sono pregiudicato, lo so; ma conto di taroccare le auto rubate, altra è uccidere un uomo».

La discussione e la sentenza, previste per oggi, sono slittate al 16 dicembre. In quell'udienza sarà sentito l'ultimo teste, Stefano Marino, titolare del bar dove Lagaren si incontrò con l'amico Roberto Grava prima di andare all'appuntamento di Scarmagno.

SETTIMO-VOLPIANO

Sassaiola contro il treno

Sassaiole contro i treni. C'è chi vorrebbe che queste notizie non uscissero mai, «per non scatenare emulazione». Ma il problema va affrontato, con coraggio. L'altro giorno l'ennesimo episodio: alle 17,35 nel tratto fra Settimo Torinese e Volpiano, mentre il convoglio attraversava una zona di campagna, un fitto lancio di sassi è partito diretto contro il treno 523, partito da Torino. Sono andati in frantumi i vetri di uno scompartimento e due passeggeri sono rimasti feriti, per fortuna lievemente: Giuseppe G., 17 anni, Volpiano, via Genova 62, e Paolo Verga, 30 anni, via Filli 47. Il padre del ragazzo ha sottolineato lo sdegno per l'accaduto: «E' inconcepibile che si corrano questi rischi. Adesso mio figlio ha timore a salire sul treno».

DOVE & QUANDO

L'ALFABIOTICA. Yoga, ricerca della pace interiore, liberazione dallo stress, autoguarigione: sono solo alcuni degli aspetti riguardanti l'alfabiotica: alle 20,30 nei locali del Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, il dottor Lawrence Feldman presenta l'argomento nel corso di una conferenza aperta a chiunque voglia intervenire.

IN DI... Ricomincia il ciclo di concerti dal vivo alla birreria Il Discolo di Pratiglione: ampi spazi, come sempre, ai gruppi emergenti locali quali i Non solo blues che si esibiscono a partire dalle 22.

CONTRO I T... Alle 21, nella sala consiliare di Villareggia, la locale sezione della Lega per la lotta contro i tumori organizza una conferenza informativa sulle problematiche connesse a neoplasie e altre forme tumorali. Intervengono i professori Barasolo e Fiorentino.

... Leonardo Manera è il protagonista della serata di cabaret al cinetaetro Ambra di Valperga. Alle 21,30 va in scena lo spettacolo «Se non mi illudo mi chiudo». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni: 0124/61.71.22.

... DIFFUSO. Alla sala Anfiteatro di Montalto Dora viene proiettato, alle 21, il film «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento all'intera rassegna mila lire.

COMMERCIANTI .... Ascom e Comune di Caluso organizzano, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco, il convegno «Commercianti oggi». discute delle agevolazioni ai giovani imprenditori e a chi intende rinnovare il proprio esercizio commerciale.

L'INDIA. Nella chiesa di Santa Croce via Arduino a Ivrea è possibile visitare, fino a domenica prossima, la mostra di arte e artigianato orientale promossa dalla fondazione «Padre Alessi - fratelli dimenticati». Eventuali introiti saranno utilizzati in favore dei bambini e malati dell'India. Orario di apertura: tutti i giorni dalle alle 20.

UNITRE. L'appuntamento odierno all'Università della Terza Età di Caluso, alle 15 nell'ex municipio di piazza Ubertini, è con il corso di conversazione in inglese, mentre l'Unitre di Castellamonte propone, alle 15,30 in biblioteca, lezioni di pittura su ceramica e yoga.

... Giuliano Spinoni le proprie fotografie, per tutto il mese di novembre, nelle sale del ristorante-pizzeria Pedaggio di viale dei Mille a Cuorgnè. La mostra, dal titolo «Canavese a arco», è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle ore 24.

Formazioni quasi invariate nelle squadre canavesane dell'Eccellenza

Calcio-mercato senza acuti

Sangiustese: sfuma l'acquisto di Labrozzo

Nessun colpo grosso delle quattro canavesane impegnate nel campionato di calcio di Eccellenza sul mercato d'autunno che ha chiuso i battenti proprio ieri, ma rimane aperto per i passaggi dei giocatori professionisti.

E' sfumata anche la trattativa più clamorosa, quella che sembrava aver assicurato alla Sangiustese le prestazioni del venticinquenne bomber del Cuneo Vincenzo Labrozzo: meno di un giorno fa i dirigenti cuneesi hanno fatto dietrofront rifiutando le profumate offerte sangiustesi e dichiarando incedibile la loro punta di diamante.

Senza esito anche la tavola rotonda per il nerostellato Cristian Cugusi che ha preferito raggiungere Asti.

Arriverà invece alle dipendenze di mister Gianni Frara il centrocampista del Bra Franco Galizia scambiato con il giovane Piermattei.

Lasceranno San Giusto l'attaccante Lucio Volpe in prestito alla Crescentinese e l'esperto mediano Gino Zoino dirottato al Lascaris nel campionato di Promozione.

Chi tenta ancora il colpaccio è l'Ivrea sulle orme del tornante della Pro Vercelli Paolo Pupita, 23 anni ex del Cesena, dopo aver acquistato la mezz'ala Andrea Moschetta dello Châtillon-Saint-Vincent. L'unico, per ora, a lasciare la società arancione, allenata da Brucato, è stato Alessandro Russano, punta ceduta alla Tronzanese.

Tirano la cinghia e non aprono il portafogli le altre due canavesane impegnate a sfangarsi dalla zona medio-bassa della classifica.

Castellamonte del mister Marocchino è ancora in trattativa con Fulvio Pasqualotto, centrocampista di 29 anni, ex Chieri, Moncalieri e Pinerolo, fermo da un anno e mezzo, un leader che undici anni fa fu protagonista dell'ultima vittoria in campionato della Rivarolese.

I dirigenti gialloblù fino all'ultimo momento non hanno perso la speranza di ingaggiare Walter Barbi, mezzapunta del Giaveno Coazze ed Alessandro Di Bartolo centravanti dello Châtillon-Saint-Vincent. Nulla di fatto nemmeno per Mario Osella ariete della Vaudese ed ex bandiera del Venaria, dichiarato incedibile.

Rimane con la rosa identica anche la Rivarolese. E' sfumato lo scambio con i cugini dell'Ivrea: i granata avrebbero ceduto capitan Massimo Varone, già richiesto dal Volpiano, in cambio degli eporediesi Ghidetti e Tirassa, ma non si è fatto nulla. Rimarrà in Canavese anche il centrocampista Andrea Arnetoli inseguito in da altre società di Eccellenza.

Gianni Giacomino

Brb: «derby» con il Pianezza

Terzo turno nella serie A 1 di bocce Gli eporediesi cercano conferme

I bocciati del Garo Brb Ivrea, sfavoriti dal calendario che li ha posti subito di fronte alla squadra campione, hanno dovuto subire a Chiavari, nella 1ª giornata della serie A1 il quale erano stati riammessi, una sconfitta che nel punteggio (15-3) è andata oltre le reali proporzioni dell'incontro. Però il 2° turno, nell'esordio a Banchette, il Brb s'è riscattato battendo (13-5) il Quadrifoglio.

Ora si profila per gli eporediesi una prova abbastanza difficile, a Pianezza sabato 16 novembre contro la Pantec Boule de Jour: è uno dei tre derby dell'area torinese. La squadra di Pianezza è fino ad ora di sorpresa del campionato: in testa alla classifica, a fianco di Chiavarese e Tubosider, si è rivelata formazione equilibrata, in grado di fare strada. L'incontro con il Brb darà modo di valutare le capacità di entrambe le squadre, stabilire cioè a quale delle due spetterà il ruolo di vero outsider della serie A1.

Per l'assenza di Abate, indisposto, è stato Deregibus a fare sabato scorso Scapino la staffetta ed a vincerla. Così accadrà anche a Pianezza, perché Abate al rientro potrebbe disputare entrambe le prove veloci. Di Deregibus, Dante Amerio, Riviera, Bombelli, Enzo Granaglia, Battaglino il nuovo d.s. Bellazzini può soddisfatto. Quando anche l'europeo Nari migliorerà, il Brb saprà farsi valere. **[g. cap.]**

Il software che utilizzi è originale?
Contatta BSA
167-241751
Business Software Alliance è

Calcetto: torinesi secondi nella morsa delle romane

Itca, un mese di sosta per ripartire più forte

Il trionfo nella Coppa Italia della scorsa stagione, il 2° posto dopo 10 giornate in campionato: all'Itca sono bastati 15 mesi di serie A per diventare la più seria alternativa allo storico dominio romano nel calcio a 5. Nulla di sorprendente, sia chiaro. L'escalation del club di Marco Ceresa non è altro che la realizzazione di piani stilati 3 anni fa in B e sostenuti da un'organizzazione e da una solidità economica che ha pochi eguali.

La sfida lanciata a inizio stagione dal presidente («Per lo scudetto ci siamo anche noi») ha trovato pronta la squadra: dopo un avvio così così (7 punti in 4 partite e il ko con la Bnl tricolore), sono arrivati 6 risultati utili consecutivi e il 2° posto nella morsa delle romane Bnl, Ladispoli e Lazio. Peccato che, trovato il ritmo giusto, da sabato scorso il campionato sia andato in letargo fino al 14 dicembre per permettere alla Nazionale di disputare il Mondiale in Spagna.

«Stavamo attraversando un momento di grande euforia - conferma il tecnico Claudio Mossio - e questo mese di pausa blocca la nostra rimonta. Fermarsi un po', però, non sarà del tutto negativo: ho un organico con 5 giocatori nuovi su 13 e ci sono ancora molti automatismi da perfezionare. Per questo, fino alla ripresa, rivoluzionerò la preparazione: un solo allenamento alla settimana e raffiche di amichevoli».

Giocando e poi ancora giocando, Mossio spera di ritrovarsi a metà dicembre con un gruppo che, in campo s'intenda a memoria. «Il vecchio nucleo - dice l'allenatore - funziona già benissimo, mentre dei neoacquisti solo il portiere Calabria e Milani si sono subito integrati. Il palermitano Arcilesi e i romani Donnangelo e Giuliani hanno invece qualche problema. Li stiamo aspettando, convinti che i loro progressi potranno regalarci un altro salto di qualità nella fase calda della stagione».

L'Itca, intanto, vola. Con il suo pressing asfissiante e i suoi ritmi vertiginosi che implicano la rotazione continua di tutti i giocatori, ha già realizzato 49 gol (3° attacco del torneo; Quattrini, convocato in Nazionale, bomber principe con 11 centri, mandando in rete su azione persino il secondo portiere Calabria. Mossio non si nasconde: «Siamo una delle squadre più divertenti, ma la Bnl resta un gradino al di sopra di tutti. Vincerà senza problemi la prima fase. Poi, però, nelle sfide secche dei playoff, tutto potrà succedere. Noi, per il momento, miriamo a conservare il secondo posto che ci assicura la qualificazione diretta alle semifinali-scudetto».

Aspettando le grandi sfide di primavera, l'Itca ha già raggiunto un obiettivo prestigioso: Juve e Toro a parte, è la squadra torinese con maggior seguito di pubblico. «Quest'anno esordiamo al Palaruffini - dice il ds Daniele Di Biase -. Per promuovere il calcetto non facciamo pagare ingresso e abbiamo quasi il doppio degli spettatori di basket e volley: oltre 500 di media, con punte di un migliaio. C'è un solo neo: il palazzetto torinese ci costa un bel pacco di milioni, mentre Ivrea, Alba e Biella ci avevano offerto gratuitamente il loro pur di averci. Non ci lamentiamo, perché siamo orgogliosi di portare in giro per l'Italia il nome di Torino, ma un aiuto dal Comune non avrebbe guastato».

Roberto Condio

BASKET

I torinesi, a lungo in vantaggio, battuti 101-90

La Kappa cala nel finale e Vicenza non perdona

VICENZA, Grossa occasione sprecata per la Kappa nella 9ª giornata del B1: impegnata sul difficile campo della Ali Supermercati Vicenza, la squadra di Sacchetti ha infatti ceduto 101-90 dopo aver a lungo condotto nel punteggio. Sabato, sul parquet amico di Parco Ruffini, i giallobl potranno riscattarsi contro l'Amadio Modena.

Torino, che ha dovuto rinunciare agli infortunati Muyango e Bertello, ha disputato un ottimo primo tempo: sulla spinta di un grandissimo Corchia (4-4 a metà gara), i giallobl hanno condotto fin dalle prime battute. Per Vicenza, che si è avvalso di una buona prestazione di Bonetto (16 punti a metà gara), la difficoltà maggiore è consistita così nel frenare un attacco che ha potuto contare anche su Jacomuzzi e Trevisan (10 punti a testa). Dalla situazione di parità del 17' (41-41), si è passati così al 43-51 al termine della prima frazione. Positiva, tra gli ospiti, anche la prova del giovane Cucinelli (8 punti). Nella ripresa, la Kappa ha accusato tuttavia un calo che l'ha portata, dal +8 del 26' (57-65), alla parità del 33' (72-72), fino al crollo finale (101-90). Assoluto protagonista, tra i padroni di casa, il bomber Bonetto (35 punti). In caso torinese, la resistenza del solo capitan Jacomuzzi (26) non è bastata contro gli scatenati veneti.

SPORT FLASH

■ **SCHERMA, CAMPIONI REGIONALI.** Risultati dei regionali disputati a Vercelli e Ivrea. Spada maschile, 4ª categoria: 1. Regano (Michelin, Torino); 2. Ocleppo (Circolo Scherma Ivrea); 3. Muzio (Casale). Angelucci (Michelin, Torino). Spada maschile, 3ª categoria: 1. A. Uga (Pro Vercelli); 2. Balossino (Pro Vercelli); 3. Regano (Michelin To), Fenoglio (Pro Vercelli). Spada femminile, 4ª e 3ª categoria: 1. Lucchesi (Pro Vercelli); Camagna (Casale); 3. L. Francioso (Collegno), Manfredi (Michelin To). Questi gli altri atleti ammessi agli Assoluti di Rimini (gennaio '97): spada maschile, F. Bermond (Ivrea), La Quintana (Marchesa To), Ottolia (Biella), Greppi (Novara), Ippolito (Casale), Costa (Biella), Garbiol (Club Scherma To), Baroglio (Casale), F. Zenga (Pro Vercelli), Arduino (Marchesa To), Rizzi (Marchesa To), Barrera (Collegno), Maini (Pinerolo), Tarlevich (Pro Vercelli), Bassoli (Pro Vercelli); spada femminile, Depaulis (Collegno), Sigini (Michelin To), Giraudo (Collegno), Sardone (Marchesa To). Cortassa (Pentathlon To), Tarchetti (Casale), Silva (Novara), Brustia (Novara), Bezzan (Ivrea), Campagnolo (Marchesa To), A. Francioso (Collegno), Briguglio (Casale), Galeazzi (Collegno), Dondi (Casale), Mifotta (Biella). Sabato (ore 15), al Club di Scherma Torino di viale Ceppi 5 (parco Valentino), si svolgeranno i campionati regionali di 4ª categoria non classificati e 3ª categoria di Fioretto femminile e di sciabola, domenica (ore 9) i regionali di fioretto maschile di 4ª categoria non classificati e di 3ª categoria.

■ **TENNIS, VINCE LA** Successo di Lara Bonomelli su Beatrice Simondi (6-4, 6-3), nel torneo di Racconigi aperto a C3, C4 ed NC.

■ **PODISMO, A** Domenica, a Nole, «Stragranata Nolese», gara di 8,5 chilometri competitive e libera a tutti. Partenza alle 10 da Vauda di Nole.

■ **PRESIDENTE ACSI.** Il Direttivo provinciale Acsi ha eletto Giuliano Zambardi presidente provinciale in sostituzione di Bruno Sellari. Vicepresidente Iacopini, consiglieri Aloi, Mazzei, Desario, Cedrini, Sellari, Longhin, Seben.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12/11/1996

Atasay Federica; **Alberti** Vittoria; **Arca** Alice; **Bagli** Enrico; **Bargero** Maria; **Bellardinelli** Gianluca; **Bonino** Giorgia; **Campanella** Vittorio; **Cappelli** Nadia; **rella** Marco; **Carosso** Simona; **Cochis** Stefano, **Comai** Debora; **Crivellaro** Giorgia; Francesco, **De Cesare** Nancy; **DeFilippi** Mattia; Beatrice; **Fenaziani** Amedeo Maria; **Fiammetta** Martina; **Gioelli** Claudio; **Guarino** Fabio; **Hu** Erika Li Li; **Lampis** Alice; **Lopalombella** Francesco, **Liso** Cristina; **Mancini** Luigi; **Martinez** Etienne Alan; **Mascia** Guglielmo, **Massatra** Alessandro; **Pace** Daniela; **Poderzoli** Matteo; **Porelli** Rachele; **Pazzotti** Sara; **Piuchinotta** Andrea; **Piuchinotta** Mattia; **Polerà** ; **Quercia** Marco; **Raiso** Alessandro; .colò; **Sanna** Andrea ; Federica; **Scotto** Valentina; **Segre** Alice; **Serio** Luca; **Serre** Samuel; **Siccardi** Adele; **Stampini** Martina; **Vallino** Maddalena; **Zanellati** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 12/11/1996

Negli Ospedali: **Mauro** Giacomo, anni 87, Maruni, nato a Gela (CL); **Zampieri** Mario, a. 61, Mana Vittoria, nato a Cavarzere (VE); **Jarre** Giuseppe, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Pellissero** Ernesto, a. , Evangelico Valdese, nato a Torino; Claudio ved. **Destefanis**, a. 69, Molinette, nata a Torino; **Crispo** Giuseppe, a. 49, San Vito, nato a Gerocarne (CZ); **Giagnotti** Franco, a. 50, Giovanni Bosco, nato a Venosa (PZ); **Di Brita** Michele, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Montelaicone nel Sannio (CB); **Allegranza** Baldina ved. **Lanfranco**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); **Favero** Albina ved **Fersini**, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Tarzo (TV); **Passavanti** Angelo, a. 30, Molinette, nato a Catania; Olga ved. **Picchedda**, a. 79, Mauriziano Umberto I, a Ales (OR); **D'Elia** Angela in **Parente**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Pallaver** Massamiliano, a. 28, Molinette, nato a Torino; **Salvatori** Matilde in **Pagli** a. 70, Molinette, nata a Roma; **Longo** Ubaldo, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Arcole (VR); **Aversa** Alberto, a. 75, Molinette, nato a Messina; **Romeo** Carmela, in **Rizzitano**, a. , Giovanni Bosco, nata a (RC); **Pagliuca** Osvaldo, a. 51, Mauriziano Umberto I, nato a Napoli.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Ares** ved. **Bertuerl**, a. 88, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Balma** Candido, a. 76, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Torino; **Feltz** Maria Teresa, a. 89, casa di riposo San Salvario, nata a Cagliari.

Presso residenza: **Fosporalo** Emma in **Viotto**, a. 85, corso G. Lanza 102, nata a Torino; **Giuffrida** Francesca in **Cunsolo**, a. 81, corso Regina Margherita 73, nata a Catania; **Roggero** Romea in **Pagani**, a. 76, via Rimini 1, nata a Crova (VC).

Presso Medicina Legale: **Rocchetto** Antonio Paolo, a. 64, nato a S. Benigno Canavese (TO); **Mucaria** Carmelo, a. 55, nato a Palermo; **Santus** Claudio, a. 37, nato a Vallarmosa (CA).

Nati - Morti 28

SERVIZIO BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.

La Juventus F.C. informa i propri tifosi che dall'11 novembre il servizio biglietteria sarà gestito direttamente dalla Società.

La vendita dei biglietti verrà effettuata allo **Stadio delle Alpi** presso la **cassa Ovest** tutti i giorni negli orari 9/12 e 14,30/17,30.

In occasione dell'incontro di campionato JUVENTUS-MILAN, in programma domenica 17 novembre alle ore 20,30, la prevendita dei tagliandi avrà inizio a partire da giovedì 14 novembre.

Per informazioni e prenotazioni telefonate a:
Juventus F.C. - Servizio biglietteria
Tel. 011 73.53.14/455.96.91

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
L'ANELLO MANCANTE...
I LIBRI DE LA STAMPA
LA STAMPA

LIDL augura Buon Natale

Set candele Natale * 5 pezzi 2.990 *
Candela di Natale grande * 1.490
Portacandela Babbo Natale * confezione di diversi modelli in ceramica 3.490
Cubetti ricoperti di cioccolato fondente 250 gr. L. 7.960 / Kg. 1.990
Panforte 4.690
Natale di cioccolato al latte 1.490
Cioccolato fondente/al latte con nocciole intere 200 gr. L. 8.950 / Kg. NOVITA' ! 1.790
Cioccolatini e toffee * assortiti - 750 gr. L. 11.987 / Kg. 8.990
Calendario di Natale * con figure cioccolato al latte 75 gr. L. 13.200 / Kg. 990
Carta da regalo * diverse fantasie 990
Sacchetto natalizio assortito figure diverse cioccolato al latte 2.990
ricoperti di cioccolato 3.490
alla nocciola 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990
Panettone con burro 4.390
cien Crema fluida/Body Milk fluido emolliente e reidratante/emulsione per pelli secche ml. L. 5.900 / l. NUOVA FORMULAZIONE 2.950
Set candele * 10 pezzi 1.990
Set formine tagliabiscotti * 6 pezzi 1.490
POMODORI al Kg. 1.390 disponibili fino ad esaurimento scorte
Panettone con burro 4.390

A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - C.SO UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 DEI GIOVI, - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, FOSSANO VIA DOMENICO - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - VIA PININFARINA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - VIA 10/B - VIA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI ANG. VIA ZAMBECCARI ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. VAIE - RIVAROLO VIA - TORINO VIA PIANCERI, / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - ITALIA, 107 - NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Scuola italiana e russa a confronto fra belve, giocolieri e acrobazie

Torna in città la magia del circo

Questa sera Moira Orfei, domani il Tribertis

Lo spettacolo, da stasera, è sotto il tendone: debutta alle 21,15 in corso Traiano il Moira più... Circo di Mosca. Prima compagnia ad approdare in città in questa stagione, propone uno show che mette a confronto due differenti scuole circensi come la russa e l'italiana.

Apre lo spettacolo la «padrona di casa» Moira Orfei con l'ormai celeberrimo numero delle colombe ammaestrate. In seguito Stefano Orfei Nones porta in pista per la gioia dei bambini zebre, antilopi, lama, un bufalo americano, uno struzzo, un canguro, un ippopotamo, una giraffa e un rinoceronte. Per il resto, da segnalare nella prima parte le acrobazie dei Kenias Boys che si cimentano in «piramidi umane» con tredici persone, il russo Piginsky uomo di gomma, i trapezisti Oscar capaci di evoluzioni al buio.

Il secondo tempo dello spettacolo comincia con un numero nel «futuro» con belve e tigri siberiane, segue Lara Orfei che volteggia sotto il tendone su altalena prima di portare due tigri ad altrettanti enormi globi luminosi. Il tutto, naturalmente, arricchito da spettacolari giochi di effetti speciali e luci. I russi Charini, Clown d'Oro al Festival mondiale del circo di Montecarlo, saltano in quattordici contemporaneamente la corda prima di un «gran finale» all'insegna di fuochi d'artificio e sfarzosi balletti. Il tendone vanta una capienza di 3800 posti, lo show dura oltre tre ore e mezzo.

A lato un momento dello show di Moira Orfei. Gli elefanti sono da sempre placidi ed emozionanti protagonisti degli spettacoli circensi. Sotto una performance tratta dal circo Tribertis

Il «Moira più... circo di Mosca» propone spettacoli sino all'8 dicembre con i seguenti orari: il martedì, mercoledì e giovedì alle 21, il venerdì e sabato alle 16,15 e 21, la domenica alle 16,30 e 19,15. Giorno di riposo, il lunedì. I biglietti costano 40 mila lire per un posto sul palco, 30 mila per le poltrone e 20 mila per la tribuna. I bambini sino a 13 anni pagano sempre metà prezzo. E' inoltre prevista tutti i giorni dalle 10 alle 14 la visita allo zoo. Informazioni: 611.262.

Per un'insolita coincidenza, un'altra compagnia approda in città: nel piazzale dei divertimenti del parco della Pellerina è atteso da domani sera il circo storico Tribertis. Lo show s'intitola «La storia dell'arte circense dalla Roma imperiale agli anni 2000» e prevede le performance di giocolieri, pattinatori in grado di acrobazie da applausi, il mimo Carlo Bogino, acrobati, gli orsi di Tiziana e Bernard, la magia delle sorelle Tribertis, il folklore argentino, il ballo sui pattini.

Spettacoli quotidiani alle 17 e 21,15. Prezzi dei biglietti: 30 mila lire per i palchi, 30 mila le poltrone centrali (ridotti a 20 mila), 25 mila le poltrone laterali (15 mila) e 10 mila gli ingressi (10 mila). Proveniente da Genova dove ha fatto registrare il consueto successo di pubblico, il circo storico Tribertis rimane in città sino a metà dicembre.

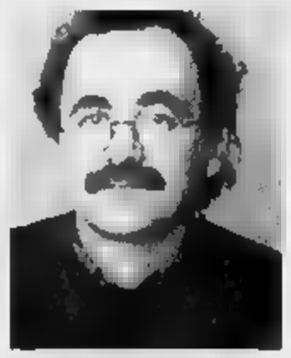
Daniele Cavalla

Anteprima organizzata da TorinoSette

Maurizio Nichetti e l'ombra di Luna

Anteprima torinese, stasera alle 20 al Grande Eliseo (piazza Sabotino), per la fantasy Luna e l'altra. Organizza TorinoSette, sono presenti alla serata il regista Maurizio Nichetti e l'interprete principale Iaia Forte.

L'ultimo lavoro dell'autore di «Ratataplan», «Volere Volare», «Stefano Quantestorie» e «Ladri di saponette» è ambientato nella Milano del 1955 e racconta la bizzarra storia di Luna Di Capua. Maestra elementare napoletana, la vivace Luna si trasferisce con il padre nel capoluogo lombardo in cerca di un lavoro che prontamente trova. L'anziano genitore soffre per questo cambiamento, ha nostalgia di Napoli e non rinuncia a ricordarlo pressoché quotidianamente alla figlia con cui ha frequenti diverbi. Un giorno nella vita di Luna avviene un fatto a dir poco sconcertante: la sua ombra si stacca e cerca di inventarsi una propria spregiudicata esistenza.



Maurizio Nichetti

La protagonista di «Luna e l'altra» è Iaia Forte, interprete principale dell'esordio cinematografico di Pappi Corsicato «Libera» vista di recente come moglie dello sfortunato Sergio Castellitto in «Hotel Paura» e in «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri. Il cast comprende inoltre Ivano Marescotti («Vesna va veloce») nel ruolo di un collega nervoso e arrivista, il cantante celebre negli Anni Cinquanta Aurelio Fierro nella parte del padre, i gemelli Ruggeri, Eva Robin's (da tempo assente dal grande schermo, la ricordiamo protagonista in «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti), lo stesso Maurizio Nichetti nella parte del bidello Franchini che s'innamora di Luna. Da segnalare, soprattutto per il particolare trattamento dei colori, la fotografia di Luca Bigazzi.

Presentato con successo al Festival di Montréal e in anteprima mondiale a Toronto, «Luna e l'altra» è in cartellone al prossimo London Film Festival.

Distribuiti gratuitamente ieri mattina al salone de «La Stampa» di via Roma 80, gli inviti per l'anteprima di questa sera sono esauriti. **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera alle 20,30 il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Sul podio, Kurt Sanderling. Al violoncello, il figlio Michael. Pagine di Dvorak e Sibelius. Prime note 20,30, replica domani alle 21 e all'Auditorium di piazza Rosario sabato alle 16,30.

E' in programma stasera alla Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, un concerto di musica sacra con Susan Kelling, mezzosoprano, Stefano Bagliano al flauto e Pietro Barbareschi clavicembalo. S'inizia alle 21.

Alberto Bosio alla marimba e Gianluigi Bruera al pianoforte sono i protagonisti del concerto in programma stasera al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti. Appuntamento 21.

La rassegna «Due o tre cose che so di lei» a cura di Federcasalinghe propone oggi al Massimo Due, Montebello 8, il film «I ponti di Madison County». Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo bestseller internazionale di Robert James Whaller, descrive il rapporto che s'instaura e prosegue negli anni tra una casalinga lowa di origine italiana e un fotoreporter «National Geographic». Lei è Meryl Streep, lui Clint Eastwood. Unico spettacolo alle 16,30, biglietti a 7 mila lire.

CABARET. Performance di Marco Berry stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41): s'intitola «Una faccia schiaffi», comincia alle .

All'Ambra Valperga alle 22 con Leonardo Manera «Se non m'illudo mi chiudo».

Le incisioni dei grandi maestri

Fascino e storia dell'arte grafica

Un bulino di Albrecht Dürer che ritrae Federico il Saggio di Sassonia

Pagine di grafica attraverso il tempo. A **L'Arte Antica** si rinnova l'annuale incontro con le «Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII secolo» (via Volta 9). Un appuntamento di prestigio e, contemporaneamente, un'occasione, per ammirare «fogli» ricchi di fascino e di storia. Come di consueto Silvio Salamon ha selezionato e raccolto una sessantina di opere che testimoniano gli aspetti di ricerca espressiva che si apre con la medaglione «Un angelo porta uno scudo con un leone» (1473-80) di Schongauser, già della collezione del barone Ludwig Maximilian von Biegeleben, e si snoda verso il bulino «Ercole e gli effetti della gelosia» (1498) del Dürer fino alla linea ferrea che fissa nello spazio atmosferico «La Vergine con il bambino» (1502) del vicentino Montagna. Proseguendo, tra le tante cose si nota il «Sansone e Dalila» di Lucas Leyden: la completa di dodici stampe di Martin Treu, attivo in Germania intorno alla del XVI secolo, con timbro della collezione di Federico Augusto (I re di Sassonia); l'acquaforte «Il piccolo pergolato» (1639) di Jacques Callot (la sua ultima opera incisa) e la delicatissima rappresentazione de «La Madonna il Bambino sulle nubi» (1641) di Rembrandt.

Nelle sale de **L'Arte Moderna**, invece, Gian Alvise Salamon propone per questo autunno le «Stampe originali di grandi maestri del XIX e XX secolo» (via San Quintino 4, quinto piano). In tale ambito, si segnala la litografia a colori «Mademoiselle Marcelle Lender, en buste» (1895) di Toulouse-Lautrec (in copertina del catalogo) e il paesaggio di Corot, il mercato degli ortaggi di Pissarro e la litografia «Illustrazione IV» di Casorati, edita dalla Rai-Tv per illustrare «Cantique des Colonnes» del poeta Paul Valéry. Boccioni, Carrà, de Chirico, Morandi e Marini costituiscono altrettanti momenti di interessante ricerca espressiva.

Tra le altre esperienze: alla **Galleria Quadrato** di Chieri le incisioni di Antonio Pesce (via Palazzo di Città 1, sino al 16 novembre); Tino Aime alla «Botteguccia d'Arte» di Aosta (via Chambéry 44, sino al 19 novembre) e le xilografie di Verna e Schialvino alla Galleria «dell'Incisione» di Santa Croce sull'Arno (sino al novembre).

Angelo Mistrangelo

Stagione del Don Bosco per il circuito regionale dello Stabile

A Rivoli c'è «voglia di teatro»

E si partirà con Alessandro Haber

S'inaugura domani stagione del **Teatro Don Bosco di Rivoli**, promossa da Comune e Regione. «Voglia teatro» è il titolo del cartellone, che rientra nel Circuito Regionale del Teatro Stabile di Torino: 11 i titoli in programma per un abbonamento variamente articolato (si va da 4 a 11 spettacoli, con prezzi che oscillano da 90 a mila lire, informazioni allo 011/95.13.581). Titoli interessanti, protagonisti noti e varietà di generi. Questa la formula di «una proposta che si rinnova per una "voglia" che resta: il incontro al suo pubblico con la capacità di offrire opportunità per tutti i gusti» spiegano i promotori.

Nella sala di corso Stupinigi angolo corso Francia, il rito teatrale domani alle 21, con «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni diretto Nanni Garella ed interpretato Alessandro Haber. Datato 1745, il lavoro risente ancora fortemente dell'influenza della Commedia dell'Arte. Maschere e vivacità d'intreccio, lazzi, scherzi, travestimenti ed equivoci abbondano e condiscono la vicenda del protagonista che si ritrova a dividere i servigi tra due esigenti padroni.

Alessandro Haber

Il 28 novembre tocca a Philippe Leroy, protagonista de «I miserabili. Scene di vita in villa», curiosa rilettura del romanzo di Hugo ad opera di Riccardo Reim (che è pure regista). Lo spettacolo è ambientato alla vigilia del primo conflitto mondiale, epoca in cui «I miserabili» veniva pubblicato a dispense. Una famiglia che soggiorna in campagna riceve, contemporaneamente, la notizia dell'attentato di Sarajevo ed un fascicolo del romanzo di Hugo: di qui l'intreccio, dapprima casuale e sempre più fatale, tra realtà prebellica e fiction narrativa. «Cyrano di Bergerac» di Rostand è il titolo successivo (5 dicembre) interpretato da Pino Micol, per la regia di Maurizio Scaparro.

Seguono, l'operina musicale in un atto «La guerra vista dalla luna» (12 dicembre), con Fabrizio Bentivoglio e gli Avion Travel, storie del capitano Manidoro e dello scudiero Gaetano, vittime poco eroiche di una guerra indefinita e «Stanca di guerra» con Lella Costa (fra gli autori del monologo Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis). Altri ospiti della stagione, che si concluderà ad aprile, Ernesto Calindri, Flavio Bucci, Franca Valeri, Laura Lattuada e i Broncoviz.

Silvia Francia

MUSICA *dove*

L'avvenimento principale della serata «live» è il concerto di uno dei personaggi emergenti della scena musicale nostrana, Carmen Consoli. Segnalatasi all'ultimo «discusso» festival di Sanremo con la canzone «Amore plastica», la cantautrice catanese propone al pubblico del «Mivida» (corso Casale 127) i brani inseriti compact disc «Due parole». S'inizia 22, i biglietti costano 15 mila lire comprensivi di una consu-

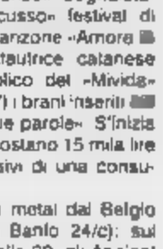
Death metal dal Belgio «Dracma» (via Banfo 24/c): sul palco a partire dalle 22, gli Ancient e gli Occult.

IN CITTA'. L'etno rock Le Maschere di scena questa sera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22), il jazz tradizionale di Gigi Cavicchioli al «Parco Vittoria» (via Giulia di Barolo 11/g, 22), la musica peruviana dei Latin Sound «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), il funky rock dei Lesiofunk all'«Xò» (via 46, 22), il duo Morpurgo-Bosco nel giovedì sera a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22), il blues di Giancarlo Cree & Model-T-Boogie alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Canzone d'autore «Café Procope» (via Juvarra 15, 22,30) con la serata «Musicanti - Klezmorimiach».

Si balla all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore), «I giovedì di Tony Gallina» al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, 22.30), «Serata universitaria» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22), «Giovedì sera» «Manuja» (via Tiepolo 10, ore 22,30), «Metropolitanights» al «Metrò» (via Gioberti 33, 22), «Free Zone» «Café Blue» (via Valprato , ore 22).

NOMADI. Il Palazzetto Sport parco Ruffini ospita venerdì 29 novembre alle 21 il concerto dei Nomadi. Formazione storica della italiana, presenta nell'occasione l'ultimo recente lavoro discografico dal titolo «Quando ci sarai». I biglietti costano 25 mila lire e si trovano nelle abituali prevendite in città e provincia.



S'inaugura questa sera alle 21 via Nietzsche 155/20 il locale «Postino Chevalier». mixer, dj Lupo.

Tanto rock nei giovedì fuori città: i Tobacco Road si esibiscono all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52), i Ritha al «Totem» di Carignano (strada Saluzzo 4), Assisi al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 82), i Cuore Scimmia sono scena «Gambrinus» Avigliana (piazza Popolo 2). S'inizia e in tutti i locali alle 22.

Per il resto, si balla all'«Agorà» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, 22,30) musica mixata Latino. All'«Havana» Avigliana, corso di ballo sudamericano.

Nella foto: uno dei Nomadi

APPUNTAMENTI *qua e là*

Meeting mondiale

Esperti ematologi e un concerto contro la leucemia

Anche musica concorre a dare una mano contro malattie. Oggi e domani a Torino, i massimi esperti mondiali di ematologia si riuniscono all'**Accademia di Medicina** in via Po 18, per fare il punto sulla vaccinazione antiidiotipi nelle leucemie, nei linfomi e nei mielomi; organizza la Divisione Ematologia dell'Università. L'iniziativa vede anche la partecipazione dell'Associazione Italiana Amici di José Carreras, che promuove la alle Conservatorio un concerto del pianista Gianluca Cascioli, il cui ricavato andrà appunto alla ricerca scientifica in questo campo specifico. Cascioli, a soli 17 anni, ha già raggiunto traguardi sbalorditivi. Basti pensare ai compact disc incisi per la Deutsche Grammophon, che usciranno nei prossimi mesi. Stasera eseguirà pagine di Bach-Busoni, Schoenberg, Ligeti, Webern e Beethoven. Biglietti in prevendita da Ricordi (tel. 561.12.62) e Eventi (545.374).

Piemontesi nel mondo

Tournée argentina per 22 giovani fisarmonicisti

La fisarmonica non solo strumento musicale, ma anche promotrice affratellamento fra i popoli. E i Paesi che salgono immediatamente alla mente sono l'Italia e l'Argentina. L'idea è dell'Associazione Piemontesi nel Mondo presieduta da Michele Colombino e ha trovato pronta risposta nella Regione, che ha favorito un viaggio in Argentina della **Fisorchestra Rossini**. Il gruppo, composto ventidue giovani oscillanti tra i 14 e i 25 anni, è diretto da Franco Polidori e partirà da Caselle proprio oggi. Porterà oltre Oceano un repertorio che va da Beethoven a Mascagni, da Verdi a Rossini, ma che comprende anche una scelta di popolari canzoni italiane. Il primo concerto, a Buenos Aires, è previsto per sabato; seguiranno tappe nelle maggiori città, con chiusura della tournée a Mar del Plata per la festa di Santa Cecilia.

IN SOFFITTA

Al Piccolo Regio, oggi alle 17,30, verrà presentato il libro racconti «Radarnès in soffitta» Simonetta Satragni Petruzzi (Gioiosa Editrice), la partecipazione della Laura Mancinelli, musicologo e direttore artistico della Rai Sergio Sablich e dell'attrice Carla Torrero. Sarà presente l'autrice. Ingresso libero.

CALCUTTA

S'inaugura stasera, alle 18, nella sede «Il Tucano Viaggi» piazza Solferino 16/a, la mostra «Oh Calcuttana'e ovvero «foto-frammenti di vita in bianco e nell'ineffabile Calcutta» a cura di Cesare Galli Boero. Ingresso libero. Gli orari: 9-13 e 15-19,30, dal lunedì al venerdì.

I DIRITTI

Questa alle alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, dibattito su «I figli a me, i diritti a te: come cambia la maternità e la paternità nei genitori separati?». Intervengono Giovanni Miarolo, Anna Palloso, Elvira Gallo e Stefanella Campana, queste ultime autrici del libro problema dei figli nella separazione», da Bollati Boringhieri, di cui si parlerà nel corso dell'incontro.

DEMOCRAZIA

Alle 17 nella sala conferenze del Museo Nazionale Risorgimento, in via Accademia Scienze 5, verrà presentato il libro Riccardo Bauer «Un progetto di democrazia», pubblicato Il Mulino. Con il curatore Arturo Colombo partecipano Gian Mario Bravo, Alessandro Galante Garrone e Nicola Tranfaglia.

IL

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte», Carla Enrica Spantigati, parlerà sul tema «Il teatro Casale».

I

Alle al Cmp, in piazza Vittorio 23, sulle tecniche relazioni interpersonali «Per sedursi e sedurre». E' a cura Giuseppe Campra. Informazioni 011/696.78.31.

PER

Alle 21 al Centro Torino Incontra, via Costa 8, Federconsumatori organizza dibattito sulle pensioni. Ne parlano Franco Cellino, Giuseppe Gherzi, Roberto Gussoni, Ferdinando Sigismondi e Beniamino Lapadula; modera Giorgio Cardetti.

LA METEOROLOGIA

Alle 21 alla Biblioteca Civica Moncalieri, via Cavour 31, incontro di presentazione del libro «130 anni di meteorologia 1865-1994» di Gennaro Napoli e Luca Mercalli (edito dalla Società Meteorologica Subalpina). Con gli autori partecipano padre Andrea Brambilla e il giornalista Piero Bianucci.

LETTERATURA E CINEMA

Alle 17,30 alla Libreria Campus, in Rattazzi 4, parlerà su «Letteratura e Intervengono Giulia Carluccio e Luca Aimeri, presiede Dario Tomasi. Organizza il gruppo di poesia .

IERI E

Alle 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Adriano Pennano interviene su «La satira ieri e oggi».

IN RUSSIA

Alle 21 all'Associazione Culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, Russia proiezione .

INSEGNARE

Alle 17 al Dipartimento Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza organizzata dall'Associazione Subalpina Mathesis su «Continuità e discontinuità nell'insegnamento della geometria». Relatrice Elisa Gallo.

PAPA

Alle 21 all'Associazione Papà Separati, che sede in via Saluzzo 57/29, incontro con Cristina Quetti, psicologa, che illustrerà sua tesi laurea «Padri separati e i loro rapporti figli».

COCO CANO

21 Galleria Arx, in piazza Savoia 4, Angelo Mistrangelo incontra il pittore Coco Cano. I suoi lavori saranno documentati da video realizzato da Willy Darko.

PRIMA E DOPO

Alle all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Riccardo fiore e Isidoro Mortellaro parleranno «L'età della globalizzazione», per la serie di incontri «Dal Fordismo al Post Fordismo».

Alle 17,15 alla Biblioteca della Tesoriera, in corso Francia 192, conferenza di Luigi Forte e Enzo Restagno titolo «Vienna suggestioni letterarie e riverberi musicali». Con le letture di Ariella Beddini e ascolti discografici.

A

Massimiliano Kommüller, il torinese che dipinge con la pompeiana dell'encausto, e l'estroso Silvio Pistone sono tra i protagonisti di giovani artisti, aperta fino al 24 novembre nella castello Mango. Ingresso libero, tutti i giorni tranne il lunedì e il martedì.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI - **Lingotto.** Stagione sinfonica 1995/97 ore 20,30 concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Kurt Sanderling, violoncellista Michael Sanderling. Programma: A. Dvorak - concerto in si op. 104 per violoncello e orchestra. J. Sibelius - Sinfonia n. 2 re maggiore op. 43. Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000 ridotto giovani L. 16.000. Informazioni 810.4653/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (c.so Sicilia 23 e 24 novembre «L'improvvisazione teatrale». Stage sulle tecniche di improvvisazione a cura di Guido Castiglia. Per inf. e iscriz. 489.676.

NUOVO. Scuola di danza e recitazione per tutti i livelli. Informazioni orario segret. 9-13/15-18.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 serata adulti.

AMERICA MUSIC 447.71.71. La festa va forte con Max Negri dal vivo.

ARLECCHINO: 15,30 Orsini e 21 «2 orchestre 2» Orsini & Rocky.

BEVERLY HILLS: Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada. Giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera, si balla il liscio. Venerdì sera si balla latino e disco revival. Questa sera gala con Monica.

CLUB 84: 15,30 Rocky, il liscio Doc by Harmony Big Band.

DU PARC . Ore 21 Delfini. Tel. 660.34.49. 15,30-21,00 ballato.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 208, tel. 200.097. Il Teorema.

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

TAIFUN SALA DANZE. sera ore 21/1 misto liscio

LA FAVA. Specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini e Messina. Strada San Mauro n. 15 Torino, tel. 273.0237.

RIST. LA PINETA. Tutti i sabati . Ricco , magiche notti! Prenot. 9139064.

RISTORANTE S. (Borgo Medioevale). Piano La Piana. Canta Albertina. T. 669.21.31.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal al sabato dalle alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle 10 alle e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, tel. . Incisioni antiche e moderne.

ARTE CLUB (tel. 636.331). Mario Lai.

SANT'AGOSTINO 437.77.70. Esposizione d'arte dipinti dal fino a domenica 17, asta novembre ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grandi Artisti. Fino al novembre.

Al Ernesto Treccani.

AVERSA (via Alberto 24, tel. 532.662). Proposte l'Ottocento italiano.

BERMAN: Guglielmo Marchisio.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CARLINA: Pellegrini, 817.33.44.

DAVICO: Federica.

FOGLIATO: Sergio Manfredi 50 anni di pittura.

LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.

MICRO': Alfonso inaugurazione dalle 17 alle 20.

NARCISO: Ezio Gribaudo.

PIRRA: Coloristi russi del secolo Mayn Kopitzeva.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

OGGI ALL'OLIMPIA

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

«Un talento visuale grandioso. La bravura del regista è entusiasmante». (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

«Torna in grande forma CIMINO, s'impone il cinema-cinema. WOODY HARRELSON è impareggiabile». (T. - CORRIERE DELLA SERA)

WOODY HARRELSON

Cominciò con un ... diventò un ... di ...

un Film di MICHAEL CIMINO

VERSO IL SOLE

http://www.warnerbros.it

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

DA OGGI AL FIAMMA

DA JOHN GRISHAM L'AUTORE DE IL SOCIO - IL

IL MOMENTO DI UCCIDERE

http://www.warnerbros.it

OGGI AL REPOSI

VAN DAMME

UNA CITTÀ PERDUTA

UN UOMO PREDESTINATO

UNA PROVA D'ONORE

LA PROVA

DOMANI AL CAPITOL

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL 49° FESTIVAL DI CANNES 1996

"Per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità"

CRASH

GENIALE • EROTICO • PERVERSO • UNICO • SENSUALE • INTRIGANTE • CONTURBANTE • MALSANO

ECCITANTE • SCANDALOSO • PROVOCANTE • INSOSTENIBILE • ESPLOSIVO • AFFASCINANTE

un film di DAVID CRONENBERG

eliseo e ROMANO

MICHAEL KEATON ■ ANDIE MACDOWELL

Lei sapeva di avere UN marito.

Non sapeva di anche UNO, UN TERZO, UN QUARTO...

MI SDOPPIO IN (MULTIPLICITY)

AMBROSIO

TOBIN WILLIAMS

La commedia per il bambino che è in ognuno di noi.

jack

I SERVIZI *in Città*

EMERGENZE

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 e 24, a pagamento 28.03.33

verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Vittoria, 43.93.111. Mauriziano.

AMBULANZE

; **Soccorso urgente** 118; **Croce** 280.333; **Croce verde** 54.; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

54.04.69; 958.93.31; **Aipas** 0337 22.94.80; soccorso 63.01.56; 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Ausilia** 749.59.50; **Area** 250; 771.69.30 - 771.80.47; **Bpl** 242.18.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccola** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

Ass. contro la sanità, ; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscai, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapca** (assist. cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 51.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** lun-merc pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 668.118; **Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. (tossicodipendenze) 812.24.63.

	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.29.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	
Acl	
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TAXACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA! Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassale 292, l.go Palermo, str. no 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stradella 196; c. Francia 273; Belgio 147; v. Reni 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 68; v. Tunisi 51; c. Uniti 5; l. Orbassano 70; v. Reme 37; v. Cumala 24; v. Madama Cristina 76; v. Po 14; c. Vercelli 74.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66

via Nizza 65

p. Massaua 1

TRAME

IL DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo **[Adua 2/3, Ellisse Grande, 1]**

IL CORVO 2. Horror. A tre anni di distanza dal precedente film fenomeno con Brandon Lee, rivive il personaggio creato dal cartoonist O'Barr **[Adua 4/6, Capitol]**

FRATELLI. Drammatico. In concorso a Venezia, il nuovo film di Ferrara è ambientato anni Trenta e racconta di due gangster che scoprirà chi ha ucciso loro fratello. **[Chaplin]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione organizzata del genere Ma c'è chi resiste ed è pronto a combatterli. **[Villaria]**

JACK. Commedia. Robin Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni mentre, in realtà, è un bambino di dieci. Dirige Francis Ford Coppola. **[Ambrosio 1]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. Sicilia fine '800, la Guerritore è la moglie di Lavia è una donna bellissima e insaziabile. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole una figlia. **[King]**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Privitì (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche **[Cristallo]**

MR. DOPPIO MR. QUATTRO. Commedia. Michael Keaton alle prese con i numerosi impegni di professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire a tenere il ritmo. Ma le cose non vanno come previsto... Lui è Andie MacDowell. **[Ellisse Mignon, Romano]**

IL MOMENTO DI UCCIDERE. Drammatico. Da Grisham. Stati Uniti del Sud, un giovane avvocato assume le difese di un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori della figlioletta. **[Fiamma]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi '70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista tessitori Bess sposa contro la volontà dei suoi con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane per un incidente, le precipitano **[Ellisse Rosso]**

L'OTTAVO. Commedia. Il manager Auteuil, allenato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati **[Centrale]**

& Commedia. Produzione indipendente americana, racconta due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, che prossime ai trent'anni scelgono strade diverse **[Massimo 1]**

FENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del suo trentaseiesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità» **[Erba 1]**

IL PROFESSORE. Comico. Murphy, timido professore di campus di chili che tutti prendono in giro, inventa il gene grasso, si dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si rivela instabile **[Artecchino, Massi]**

LA PROVA. Azione. Nella Cina degli Anni Venti, Jean Claude Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore di marzialì. **[Nepoti]**

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li scrivere sul corpo del suo amante, che è anche amante dell'editore. Quando questo muore, la sua pelle è trasformata in un libro **[Nazionale 2]**

LA CASA GOM. Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e di «Benvenuti in casa Gori». Litigi, ginnilli nascosti in una bara, antichi amori che ricompaiono. Ce n'è con Benvenuti, con Ferilli, Cenci, Haber **[Doria]**

RITRATTO. Drammatico. Il capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione **[Ottagono 1]**

SCONTRO OMICIDI. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio di uno squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte. **[Kong]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

SQUILLO. Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di uno squillo polacca e aiuta la sorella di lei **[Ambrosio 2]**

Commedia. Un ex campione di golf si potrebbe definire «genio e sregolatezza» s'innamora di un'affascinante psicanalista. Lui è Costner, lei la Russo. Sport e simpatia. **[Studio]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. **[Ambrosio 3, Lux]**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali si piazzano nel centro del vortice di un tornado: un sensore in grado al fine di prevederne lo sviluppo in anticipo **[Fiera, Lux]**

VERSO IL. Drammatico. Il nuovo film di Michael Cimino racconta di un ragazzo indiano ricercato per che rapisce un medico yuppie. **[Ottagono]**

La coppia Tieri-Lojodice all'Alfieri con la commedia «Un marito ideale»

Wilde e il piacere della disonestà

Quasi un vaudeville astratto con la regia di Sepe

Aroldo Tieri e la Lojodice applauditissimi interpreti del gioco mondano e aforistico di Wilde

Comprendiamo lo sconcerto provato da qualche spettatore quando il sipario dell'Alfieri si è aperto sulla commedia di Oscar Wilde «Un marito ideale», messa in scena da Giancarlo Sepe e affidata all'interpretazione di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Quella gradinata che sostituiva il salotto, la luce grigia che spioveva su un'umanità fatua e ciarliera come su una frangia di dramma espressionista, il tempo lento e quasi sospeso, potevano far sospettare uno stravolgimento radicale del mondo wildiano. Poi, per fortuna, lo spettacolo ha cambiato registro e, pur con la drasticità dei tagli, pur con l'irriducibile stilizzazione, è riuscito ad avvincere la platea nel gioco multiplo di mondanità, intrigo, aforisma.

«Un marito ideale» è una delle quattro commedie con cui Oscar Wilde conquistò in breve tempo fama e quattrini. Rientra in quel «society drama» che, pur di stampo francese, sa colpire i punti nevralgici della società vittoriana: l'onore, il matrimonio, la fedeltà. E lo fa con teatrali collaudati, mettendo in scena personaggi ricorrenti come l'uomo rispettabile ma sul punto di commettere leggerezza e soprattutto la «donna con un passato», avventuriera redenta o ancora sulla breccia. Nel «Marito ideale» Mrs. Cheveley è proprio una di queste donne. Giunge da Vienna con lo scopo di ricattare, prove alla mano, Sir Chiltern, un uomo politico che il giorno dopo, alla Camera, dovrebbe far bocciare un colossale progetto sul quale contano gli speculatori e la Cheveley. Il ricatto è traballare il matrimonio del deputato (la moglie lo ha messo su un piedestallo d'onestà) e far esplodere le scarse virtù di un mondo falsamente perbene nel quale Lord Goring, con il suo dandismo scettico e aforistico, riesce a portare un ordine rassicurante.

Sepe finisce per trasformare «Un marito ideale» in una sorta di vaudeville astratto, ritmato dai colpi di scena, deliziato dai paradossi e sostenuto da una recitazione che ha in Aroldo Tieri (Lord Goring) il suo dominatore ironico, smagatamente umano e supremamente elegante. Giuliana Lojodice è Mrs Cheveley, le cui malefatte e tortuosità acquistano in scena un bellissimo risalto. Bravo Antonio Fattorini nella parte di Sir Chiltern. Loredana Scaramella tratteggia con freschezza l'intransigenza morale della signora Chiltern. Ricordiamo ancora Maria Paiato, Vittoria Piancastelli, Marina Pennafina e Patrizia Tagliolini. Scene di un misterioso Almodovar. In sala molto divertimento e grandi applausi finali. Repliche fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Kevin Costner, «Tin Cup»

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so Il Cesare 67. Tel. **di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ra '96, 1h 50'. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. **Il corvo 2**, di T. Pope, con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

MULTISALA 1 * Via Emanuele 52, tel. 547.007. **Jack**, di F. Coppola, con R. Williams,, D. Lane, B. Cosby. Usa '96, 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Squillo**, reg. Carlo Vanzina, con R. Degan, J. Driver. Ita. '96, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARMANDO MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingl. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

ARLECCHINO c. 22, t. 581.7190. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il corvo 2**, di Tim Pope, con Vincent Perez, Iggy Pop, Bai Kinshner, R. Brooks. Usa '96, 1h 25'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 08. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Alaca 8000

C. 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sepolcro**, di Barry Levinson, con R. De Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Pretelli (The funerals)**, di A. Ferrara con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h 45. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CRISTALLO v. Gioberti 5. Tel. 650.7100. **Mo- «parrucchiera»**, di L. Wertmüller, con V. Privitì, T. Solenghi. Ita. 46. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

v. Gramsci 9. 542.422. **a casa Doc!**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. Ita. '96, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

" p.za Sabotino. Tel. 447.5241. 15,30 17,50 22,30 10.000 sera 11.000. Ore 20 **Luna e Falco**

ELISEO GRANDE p. Sabotino 7. 447.5241. **adagio in quattro**, di M. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. Usa '96, 1h 57'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Vist. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sepolcro**, reg. Barry Levinson, con R. De D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000

1 * c. Moncalieri 241. 661.5447. **Phenomenon**, di J. Turteltaub, con John Usa '96, 2h 04'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

1 * c. Moncalieri. Tel. 661.5447.

r. Bucchi, ang. v. Roma. 530.353. **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or.: 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000; 11.000

via Po 30, tel. 817.3323. **Twister**, di Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Or.: 20; 22,30. Ingresso 11.000

GREENWICH p. Trapani 57. Tel. 385.2057. **momento** di **uccidere**, di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **professore matto**, di Tom Shadyac, con Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn. Usa '96, 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

via 21. 812.5996. **La lupa**, reg. Gabriele Lavia, con M. Guerritore, B. Bova, Placido, G.C. Giannini. Ita. '96, 1h 54'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. Alaca 8000.

KING * via Teresa 5. Tel. 534.614. **Sconosciuti sensibili**, regia Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. 96, 1h 53'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. Alaca 8000.

LILLIPUT via Settembre 15. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingl. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

LUX Galleria San Federico. 541.283. **Twister**, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Usa '96, 1h 53'. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

1 * v. Monterosa 8. Tel. 817.10.48. **Parlando e sparlando**, di N. Holofcener. Usa 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 7000

1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

MAZZINI 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **del cuscino**, di P. Greenaway, con E. McGregor, V. Wu. V. M. 14. Usa 1h 53'. 15,30; 20,10 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. '96, 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000

ALTRE VISIONI

ANSELMI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Top story di J. Lapadula. Sab. ore 20,30-22 dom. ore 15-17-19-21. L. 7000, rid. a Alice L. 5000; 2 film L. 12.000.

CORSO via Nizza 56, tel. Riposo. **Business di governo.**

DORINA v. Bagetti 30, 447.42.62. Cineclub Il Raggio Verde. Domani **Lo sguardo di Ulisse**, ter. col 317.4051 ore pasti, abb. 24 film L. 80.000; presso Comunicazioni Sociali c. Matteotti 11 (mart. giov., ven. 11-19).

FERRONI p. S. Giulia 2 bis, tel. 8122312. Lunedì 25 novembre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale inglese: **Sweetie** di J. Campion. Ingr. 10.000 abbonam. L. 45.000 più 15.000.

LUMIERE c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica **Filippo** con P. Hogan. Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30.

MASSIMA MASSIMO BORGHESE c. C. Massimo 104. Riposo

Brandizzo 65 tel. 248.11.19. Oggi ore 14,30 **Toy Story**. Prelim. per le scuole elementari. Dom. 17 Jumanji con R. Williams. Ore 15-17 e 21.

VALDOCCO v. 12, tel. 322.4279. XXIV Rassegna. **La paura di vi Giorgio**. Tessera il film L. 12.000. Ore 21.15. Ingresso L.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 16,30 e 18,30 cinema: omaggio a François Truffaut **Jules et Jim**, 1962. J. Moder 100'

MUSEO DEL CINEMA

MAZZINI DUE. Via Montebello 8 tel. 817.10.48. **I ponti di Madison County** di e con C. Eastwood, M. Streep, ore 16,10. **Cinema e video in Piemonte 1982-1997**. Ritratto d'artista e videoarte, ore 18,30. **Il caso Martinelli** di Guido Chiesa ore 20,30. **Babylon** di G. Chiesa ore ingresso L. 7000.

MAZZINI TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **La mia droga si chiama Julie** ore 16,30. **I quattrocento colpi** ore 18,30. **Appunti su cinema** ore 20,30-22,30, ingr. L.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Telefono 562.1293. **Carnalità indecente**, con Luana Borgia. Apertura 14,30 ultimo 22.30

c.so P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Cameriere a luci rosse. Top shocking 21** con Deborah Wells e Luana Borgia. Feriali no stop dalle 10.30 ult. ore 22.30. Festivi ap. 14,30; ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **La** con Wells e Luana Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. 14,30; ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pornoveglio il Justice** con Rocco Blaze, Carmela Comes. Apertura ore ultimo spettacolo 22.30

MIGNON l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Sapore di donne** con Eva Bond, Andrea Nobili. Viet. Apertura 15 ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Le miniamanti per** con Angelica Bella, Barbarella Bob Apertura ore 13 ultimo spettacolo ore 22,30

corso Regina Margherita 123. 436.20.92. **Film erotico** con Lady Godiva, Lilly Carati. Ap. ore 15; ultimo ore 22.30

ROSSA via Donato. Tel. 487.765. **Spregiudicate inesperte insaziabili** con Selena, Sofia Ferrari. Ap. ore 15; ult. 22.30 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Prestazioni esperte nella clinica del piacere** con Luana Borgia. Apertura ore 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY via Cibrario. Telefono 749.2907. **Supersensitive Il meglio bizzarro e del super hard.** Apertura ore 15 ultimo 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

NARCISO: riposo

MARGHERITA: Il professore matto

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CERANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

SPLENDOR: Il professore matto
AL: Dead man

CINECITTA': Quest - La prova
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Il professore matto

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
UNIONE: Il professore matto
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Sleepers
STUDIO LUCE: riposo

riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: La prova

GIAVENO
S. riposo

ROMA: Il corvo 2

IVREA
ABCINEMA: L'ottavo giorno
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il professore matto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il professore matto

PINEROLO
HOLLYWOOD: La prova
RITZ: Madama Butterfly
ITALIA 2 CENTO: Il barbiere di Rio
ITALIA 3 CENTO: Il professore matto

RIVOLI
GIOIELLO: Il professore matto

SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

PELLICE
O: La mia generazione

Leonardo Manera, cabaret

VINOVO
: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (Traviata). J. Mauceri direttore, regia K. Warner e coro del Teatro Regio. B. Casoni M° del coro, con S. Brunet e K. Olsen. I bigl. sono esauriti. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Inf. tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO-TEATRO PICCOLO. Ore 20,30 **Lezione di** (una conferenza divertita) di 17,30 pres. Boro Radames e soffitta di Simonetta Petrucci Sabagna. Partecipano con l'autrice Laura Marconelli, Sergio Sabich e l'attrice Carla Tomaro. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.383/210/378

ALFA. C.so Cesare 67, tel. 248.7871. Prossimo spett. dal 19 al 24/11 (Sala Mariani) **Il controbbasso** di P. Süskind, regia M. Di Mauro con Tino Mazzara e M. Bindi. Inf. tel. 248.2270 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. Dal 15 al 17 novembre la Comp. Alfa Folies presenta **La stella dell'ingenua**. Regia C. Palese. Per Giorni di Festa Teatro Ragazzi domenica 17 alle 16 la comp. Gli Sbuffi di Nagoya pres. **Pulcinella di mare**. Per inf. e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.2800. Oggi e domani ore 20,45 la Comunità Teatrale presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Un marito ideale** di Oscar Wilde con Antonio Fattorini, Maria Paiato, Loredana Scaramella. Regia di Giancarlo Sepe. Resta tutti i giorni ore 9-19.

ARMONIA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con le bbl famose pornostar Jacqueline Stuller (Dicopanna) Tiziana De Paris. Era Precedente. Ingr. vet. min. 18 anni. Or. lun. 16 - 21, gr. Spettacoli 17,30 - 22,30.

BARACCA. Via Chiomonte 3. Stagione dall'Alba alle Prime 1996/97 ore 21.15 al Teatro dell'Angelo presenta **Diario Mediterraneo** con Nino e Elena Presti. Inf. e prenotazioni 16/19 tel. 331.764.

BORGATARIATI Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica F.si 1996/97 ore 20.30. Stasera Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore violoncellista Michael Sanderling. e Schubert. Prossima L. 55 mila ingr. L. 30 mila ridotto giov. 18 Informazioni tel.

BM Piazza Carignano. Stagione e abbonamento Teatro Stabile Torino Ore 20,45 al T.S.T. presenta **Pollicino e Margherita** di Marchesini con la compagnia dei giovani del T.S.T. regia M. Avogadro. T.S.T. Roma 47 517 62 45.

M. Cristina 9034. Questa sera ore 21 La prem. della pièce **Sesso** Inf. e cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 668 80 34.

ERBA. C. Moncalieri 241. 661.544. Per teatro d'Autunno sala ore 21 **Sinfonia e simplicità** liberi, ispirato alle avanguardie femministe, drammaturgia di R. Tessari, regia F. Brambilla, produzione Crut - La corsa Ospitale - Teatro Juvara. Info e prenot. tutti i giorni ore 9-19.

GRANDE TEATRO. Via Santa Teresa. Ore 16 e 18 530.238. Sono a burattini vicende diversi spett. con le marionette Lupi per la stagione Tre dalle 9-13 e 14-18 pomeriggi e pren.

OSSERVATORIO «G. VERDI». 19 ore 20,45 2° concerto direttore Piero Bellugi viola Gustavo Fioravanti. Musiche di W. A. Mozart e F. Mendelssohn. Domenica 17/11 ore prova generale aperta a pubblico. Ingr. L. 10.000. Info e prev. via de Sonnaz 17. Tel. 539.963 - 561.78.

JUVENTINA. Via Juvarra 15, tel. Il complesso di Juvarra cand. sab. e 5 spett. Fino al 17 novembre ore 20.45 Teatro Citta Murata di Como **Gocce al mercurio** regia di B. Storti. Inf. e prem. ore 16-19 tel. 532.087. Cafè Principe ore 20.30. Questa sera ore 22.30 **Musicanti**. Concerto di F. Sinatra anche della tradizione yiddish. Ingresso libero.

PIEMONTE. Via Gaetano Donizetti 45. Tel. 650.2235. Oggi ore 21 **Il Piemonte** di Gianni Oliva. Ingresso libero.

PORTANUOVA. Corso Massimo d'Azeglio 17. Tel. 06.68. Si prenota per gli spettacoli **Il segno** e **l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatrinsieme via ogni sera ore 9-13 e 15-19.

TEATRO ARNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Venerdì 15 novembre ore 21 la Comp. Teatro pres. **Pulcinella** 15.000 rid. L. 10.000. Per info e prenotaz. (011) 437 62.30 or. u.f.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa. Telefono 561.3684. Domani ore 21,15 il Teatro delle Maschere presenta **Serenata notturna** di W. Reinhardt. Prenotaz. 561.3684 ore 15-19.

TEATRANZA. Palestro. Moncalieri. 645.740. Sambiblioparte pres. **Metropolitana** stag. teat. 1996-97. Rass. Per parlare sulla panchina di millennio che legge; cass. - Pezzi lunghi invernali spazi e pianificazione paesaggistica. Inf. 011. 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Continua la Campagna abbonamenti Stagione Primi appuntamenti: 21-22-23/11 **Peer** con le all'opera, via Cavalli d'A. Ravera e G. Lombardi. Radice 29-30/11 1/12 **Bentinca**, burattino di Palmieri e con L. Poli ore 17-8 dicembre **La bella e la bestia** musical con Antonella Elia, A. De La Q. Mazzaro. Inf. tel. 779.5803 dalle 15 alle

TEATRO MASSAIA. Cadorna 104, tel. 257.881. Riposo. dal 28/11 al 29/11 per - Con noi a teatro - la comp. Lupi pres. V. Sanchini **Prenotazioni** di G. D'Annunzio. Inf. dal lunedì al venerdì ore 17-19 al 257.881. Sono disponibili gli abbon. del carnet - Info una settimana a teatro.

Brandizzo 65 tel. 248.11.19. Venerdì 15 ore 21 cons. della Fanfara degli Alpini della Brigata Taurinense nell'ambito della serie sold org. dalla Società di S. ingr. lib.

Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ore 21 Teatro Settimo presenta **Aquarium** di Roberto Tarasco Zamboni con Roberta Biagiarelli. Lab. Valperga ingresso L. 20.000, ridotto L. 15.000 tel. 897 17 45 - 827.08.31.

STABILE TEATRO. Via Costa 20 Grugliasco tel. 787.117. Venerdì 22 e sabato 23/11 ore 21 il comp. Stabile Teatro pres. all'Incontro poema teatrale per cantori una musica e trenton poeti con A. Rinaldi e P. Faiocchetti. Regia M. Pia Mannoni regia G. Boccaccini. Inf. tel. 011-787.117.

TAMBURAM TEATRO. C. Mediterraneo 92/B. Torino. tel. 581.91.57.

TORINELLI. Via Pracosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 16 e domenica 17 novembre ore 22 **Tim miracle** con M. Berry. Ingr. L. Inf. tel. 682.2122-606.1334.

CINEMA

ADORA più **CIRCO DI MOSCA.** C. Traiano zona Meridiana. Inf. tel. 611.662. Un grande circo fantastico, un superspettacolo eccezionale, un esplosione di luci e colori. Spett.: mar., mer., giov. ore 21, ven. e sab. ore 16,30 e 21, ore 16,30-19,15 lun. riposo. Visita zoo tutti i giorni dalle 10 alle 14. Repliche fino 8 dicembre. Bambini fino 13 anni metà prezzo.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestivo comunicazione delle emittenti.

LE TV PRIVATE

PIEMONTE 19,26 Tonton, cartone animato; Tg 9, notiziario; 20,30 Musica insieme di sera, prog. musicale; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Emotions, varietà sexy. Il fantastico mondo di Monroe; 16,30 Le spie, telefilm; 19,27 Tg 4; Fm tv solo music italiana; 20,30 arrabbiato; 24 Programmi non

TELEGRANDA: 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e documentari; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

20 Ken il guerriero, cartone animato; 20,30 Il tagliaerbe, film; 22,30 Seven show, varietà; 23,30 New age television

VIDEOGRUPPO. 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 20 L'Europa per i consumatori; 21,30 Goalmania; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

19,30 Tg sera, telegiornale; 20,10 Auto della settimana; 21 Volley time, rubrica; 21,30 Pallanuoto; 22,30 Tg - Diario del giorno; 23,45 Redazionale commerciale.

QUARTA RETE TV: 18 Stanlio e Ollio, cartoni; 18,30 Canta Italia, musicale; 20,30 Toro amore mio, rubrica; 21,30 Telefilm; 22,45 Casa Italia; 24 Donne e motori.

TELETIME: 15,30 Gli amori di Carmen, film; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg Time; 20 Trasmissione di cartomanzia; 20,45 Batwom, film; 22,30 Time Sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Film; 23 Auto d'oggi, rubrica; 24 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 19,25 Tg motori; 19,30 Informazioni regionali; 20 Bill Cosby Show; 20,30 Tutto in 20,35 Ballata per un condannato; Odeon regione.

TELECAMPIONE: 19 Ticino news; 19,30 La virgola; 19,45 Ticino news; 20,30 Sindacato e società; 21 Costruttori di città; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news.

G.R.P.: 14,50 Andiamo al cinema; 15 Redazionali di vendita; 19,25 Speciale spettacolo; 19,30 G.R.P. monitor; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Vivere Torino, 21 My music; 21,30 Redazionali di vendita; 22,30 Cartomanzia con Arianna; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita; 3 Ivo & Rolando show; 3,40 La danza, liuti, film.

RETE 7: 18 La lunga ricerca; La auto della settimana; 19,55 Informasette, notizie; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il testimone deve tacere, film; 22,40 Informasette, notizie; 23 Il paradiso del male; 23,40 Informasette, notizie; 0,30 Sexy soda.

19,25 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 40 Ufo allarme rosso attacco alla Terra, film; 22,30 Si viaggiare, speciale.

9; 19 Mangiare bene, mangiare sano; 19,25 Domani cel-ebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Ufo allarme rosso attacco alla Terra, film; 22,30 Si viaggiare, speciale; 23 Telegiornale locale.

TELEALPI: 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 La auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd.

TPI MANILA: 17,50 Goalmania; 18,30 Tg9; 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Asto d'oggi; 23,45 Notiziario.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemontese, 21,45 Le della salute; 22,30 Spazio redazionale.

A: 19 60 minuti d'informazione; 19,10 I vostri diritti; 19,30 TgA - Oggi - Riflessione di fine ora; Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 19,45 Pataponteite, cartoni; 20 Magic den super cam, cartoni; 20,40 X-21 spionaggio atomico, film; 22,30 Eveline, sexy varietà.

TELE VALLE AOSTA: La lunga ricerca, doc.; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il testimone deve tacere, film; Il paradiso del male.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonisa, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 La auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE 543.989). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. sita tombe. 9,30-12/ 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 699.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ag.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or: mart. e merc. 8,30-17.45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». vecchie insegne. Da Torino alle Valli di

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

Ravigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più [illegible] mq seminterrato, 4 posti auto, giardino privato. Eurolid 561.8777.

MONCALIERI villaggio Olimpico [illegible] unifamiliare mq [illegible] abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. [illegible].

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 662.2574.

ORBASSANO Volvera villa in costruzione con giardino box mansarda [illegible] L. 360 milioni. Tel. 953.4009 - 0337 203.580.

OULX in splendida posizione impresa presenta appartamenti Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni SIV 011 561 1137.

OULX nuova costruzione mono/bilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PINO mq 120 affare 3 [illegible] cucina 2 bagni terrazzo box parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

PINO TORINESE [illegible] a schiera [illegible] abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842 821.

PIOSSASCO stupenda vendesi ville centrali consegna fine '97 finiture personalizzabili permuta diretta Tel. 931.3067 mattino.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno taverniella. Campisi 0123 25.858.

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

[illegible] palazzina nuova costruzione appartamenti con taverna e giardino o mansarda. Arcadia 011 958 1638.

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato completamente rifinita. Verna 956 1302.

RIVOLI Precollina vendiamo villette unifamiliari indipendenti in costruzione Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 4 camere camerata [illegible] cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Silpa [illegible] 9494.

RIVOLI villa indipendente di [illegible] mq [illegible] 2 piani con 12[illegible] mq di giardino Arcadia 011 958 1638.

[illegible] BENIGNO villa nuova vendesi bifamiliare da ultimare nella ristrutturazione mansarda giardino attiguo Bimar 011 43 591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591.

SESTRIERE 1700 mt a piazzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vendita Cimi. Telefonare allo 010 585.084.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli via Regio Parco mq 110/115/137 Tel 378.700.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 150 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P 776.4040.

TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più taverna lobbia per 3 auto mq 1600 terreno. I.G.I. 663 5440.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel. 273.5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi Tel. 908.6960.

VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 dilazioni e permute diretta Tel. 568.3697.

VILLA moto architetto precollina Castagnole 5 km da Torino salone 3 camere cucina [illegible] bi servizi L. 410 milioni Tel. 561.7413.

VILLA signorile 5 km da [illegible], Castiglione 220 mq giardino torretta panoramica architettura prestigiosa L. 500 milioni. Uniwesta 561.7491.

VILLASTELLONE ampio e [illegible] ingresso camera living cucinone bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I. 663 5440.

VILLETTE a schiera [illegible] in Verolengo scelta personalizzata degli interni. [illegible] doppio, taverniella, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 [illegible], 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel 011 903.6080 - 903.8222. Ore ufficio.

VILLINO giardino 2 camere livello cucina bagno taverniella possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni Bimar 43 591.

VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina bivani lavanderia box bivio Bimar 011 43.591.

VOLPIANO Impresa Balocco vende via Goriza alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti e sera 800 3982.

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante Soluzione Casa 0121 323 167 - 0336 212 359.

165.000.000 Borgaretto 4 vano piano ingresso 2 camere livello cucinino bagno più posto auto 'La Borsa' 368.482.

210.000.000 casa recentissima metano 12 vani, portico cielo giardino 25 minuti Torino est. Il Punto 597.497 - 545.209.

290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominio alloggio di 110 mq con box 'La Borsa 368.482.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.482 - fax 505.403
DOGLIANI (CN) VENDESI RUSTICO Mq 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 circa

[illegible] Cellano [illegible] splendida casaforte indipendente vista impareggiabile ottimo fabbricato su 3 piani ampi spazi, cantina, portico, splendida cantina a volta mattone antico, terreno [illegible] mq. L. 258 milioni. Tel. 0141-595.117 - 0141 958.639.

[illegible]

[illegible] collinare splendido appartamento vista mare terrazzo [illegible] mq lavanna L. 300 milioni. Italgest 0184 449 072.

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti vista mare finiture accurate 3 camere livello bi servizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970 386.

ALASSIO [illegible] mare totale ristrutturato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALBENGA affare sole L. [illegible] milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972 897.

[illegible] ingresso [illegible] camera bagno terrazzo giardino solo L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 556 080.

[illegible] a [illegible] mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. [illegible] 0182 970.333.

BORGHETTO vendo [illegible] al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGIO [illegible] 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni Fondocasa 019 826.860.

CERIALE [illegible] mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 148.000 [illegible] Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA in residence con piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 [illegible]9.072.

FINALELIGURE ampio bilocale comodo negozi e servizi ottime condizioni L. 210 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino box Tel. 011 324.1313 - [illegible].035

Il fumo del tabacco, ma [illegible] i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

• Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ▪ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio [illegible] sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro [illegible] carbone attivo (a perdere). ▪ In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. ▪ VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola [illegible] ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare e ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

Bianco, la nuova versione VORTRONIC® 35 RF, [illegible] filtro sostituibile.

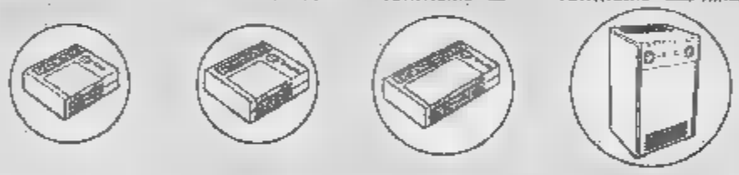
Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, [illegible] alto rendimento. [illegible] tre versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE [illegible] EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI [illegible] PER L'ABBATTIMENTO DI SIGNIFICATIVI [illegible] OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON [illegible] 150 T CONFORMI ALLE [illegible] U.S.A. - ANSI/AHAM AC-1-998.

[illegible] RF — [illegible] — VORTRONIC® [illegible] — VORTRONIC® [illegible] Timer



[illegible] da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino a [illegible] vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

[illegible] VORTICE, [illegible] BENE TUTTO L'ANNO

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti vista mare da L. 130 milioni a L. 360 milioni. Italgest Cesamare 0184 684 086.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione [illegible] giardino mutuo permesso Tel 011 [illegible].1313 - 0330 241.035.

PIETRA [illegible] bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.851.

PIETRA LIGURE [illegible] mt [illegible] due camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. 200 milioni. Autokadus 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in vila nobilissime bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.558..

SPOTORNO 300 mt mare ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 823.833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
[illegible] (PV)
[illegible] indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 550.000.000

SARDEGNA appartamento arredato in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. 99 [illegible] direttamente disponibili. Valledoma 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con [illegible] e posto auto privato 50 mt [illegible] mare. Affare. Arcadia 011 958.1638.

[illegible]

A. NIZZA [illegible] centrali [illegible] mt [illegible] [illegible] reddito garantito 8,50% da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

[illegible] Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile di mono/bi/trilocali da L. 85 milioni Italimmobili 011 771.1560.

COSTA AZZURRA [illegible] affare d'autunno monolocale con giardinetto privato [illegible] posto auto L. [illegible]. Affare. Telefonare allo 035.320.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto, Baldini 011 596.771.

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza [illegible]zze da L. 141 milioni a 525 milioni. [illegible] 0184 449.072.

NIZZA Costa Azzurra [illegible] in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 936 65643. Occasione.

[illegible] sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 272.513.

[illegible] [illegible] ottimo appartamento soleggiato cucina arr[illegible] L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

VALLEFRANCHE nuovo appartamento si[illegible] mare terrazzo giardino garage L. 236 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]

CORSICA da costruttore [illegible] mono/bi/trilocali vista in signorile [illegible] fronte mare. [illegible] 0321 628.616.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] via Gorizia via B. Marino 68 cantiere in fase di ultimazione ottimi locali commerciali mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di [illegible] rappresentanza. Germani 612.9145.

AFFARE [illegible] corso Regio [illegible] mq 550 più mq 450 [illegible] Stima 660.4533.

AFFARE da reddito in casa signorile magazzino 250 mq reddito 8%. Stima 660.4533.

AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. [illegible].

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Stima 660.4533.

ALMESE capannone [illegible] autostrada 600 + 200 mq, [illegible] mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - [illegible]
aziende consulenza immobili
[illegible] Strada Torino Milano
corpo industriale
in [illegible]
[illegible] mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.8260.

CORSO Re Umberto 56 libero 1 piano ingresso 3 vani a servizio uso ufficio. Edilcasa 561.3535.

[illegible] Di Trapani vende magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 150 a [illegible] stabile blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vende locale libero mq 175 [illegible] solo L. [illegible] milioni. Mutuo più dilazioni. [illegible] Tel. [illegible].

STRADA S. Mauro presso capannone mq 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada. I.G.I. 778.7807.

VENDESI affittasi locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO
corso Galileo Ferraris [illegible] parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. [illegible] 57.67.

VIA Sempione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq [illegible] adatto vendita blocco o separati. Tel. 273.5361.

[illegible]

ALBERTO PARRI DUE [illegible] lotto edificabile con licenza e progetto approvato mc 3000 zona regio Parco.

CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato [illegible] totali mc 5800. Arcase 504.333 r.a.

CO[illegible] progetto approvato costruzione appartamenti mc [illegible] circa. Arcase 504.333 r.a.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente posizione tranquilla 4/5 vani e servizi. Esim 460.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisteremo definizione immediata libero anche 5/6 mesi. Esim 460.135.

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zone S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 661.3535.

[illegible]CASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi [illegible] 535.

GABETTI RICERCA
In acquisto villetta o casetta in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.393 Signora Babylon.

GARANTENDO pagamento contanti stesso alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 817.8000.

MASSIMA ristrutturata prestigiosa villa in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Esim 460.135.

[illegible] cerca [illegible] Edilcasa villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

[illegible] PROVINCIA

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita [illegible] da ristrutturare purchè nel 45 km da Torino, [illegible] anni siamo specialisti nel settore. 'La [illegible]'.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/[illegible] stamento contanti. Sabatelli 011 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 500. Tel. [illegible] ufficio 403.3520.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile varie metrature canoni interessanti 568.3629.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 966.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con [illegible]. Tel. 540.[illegible].

CENTRALISSIMO via Rolla splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq [illegible] abitazione [illegible]. [illegible]aggio bella casa doppia sala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

CORSO Duca Abruzzi signorile II piano ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 180 L. 1.500.000. Tel. 437.8226.

[illegible] Vittorio angolo via Madama [illegible] 5 locali bagno adatto u[illegible] L. 500 mila mensili. Casadel 337.197.

[illegible]ETTA (Sommariva) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.200.[illegible]. Bimar 011 43.591.

DI GALVATORE [illegible] - 56[illegible] ampia miniattiggio e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE via Da V[illegible] [illegible] ingresso camera soggiorno [illegible] bagno. Tel. 318.9958.

E. CASE via Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 [illegible] tinello cucina bagno. Tel. 319.9958.

LUNGO PO [illegible]00 signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 [illegible] cucina arredata 2 servizi. Tel. 697.168.

MANS[illegible] arredata via Lagrange 8 camere cucinino bagno [illegible]more signorile L. 600 mila. Tel. 540.801 - 533.986.

MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso saloncino 3 camere grande cucina grande bagno patio deroga.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino e posti auto. Investimila 568.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq 216 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.

[illegible] Accademia Albertina adiacente via Po 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 [illegible], cucina, doppi servizi. mq 169 L. 1.[illegible].000/mese. Tel. 568.4456.

[illegible] Po [illegible] con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina, bagno. arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris [illegible] ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. 568.4455.

[illegible]

A. AVIGLIANA [illegible] saloncino camera cucina abitabile bagno, L. 650 mila, box L. 100 mila patti deroga. Tel. 669.8580.

AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immerso [illegible] verde. Amministratore 434.3228.

MENTONE in immobile fronte mare mono e bilocali a prezzi [illegible]. Meeting [illegible] 100.607.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq [illegible] sole 3 vani 160 mq. [illegible] 696.5900.

[illegible] OSE[illegible] uffici di grande rappre[illegible] mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 369.816.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO [illegible] MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.482 - fax 505.403
[illegible] Ala di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ [illegible]
[illegible] mq 100 [illegible]
passo carraio uffici servizi
[illegible] 3.800.000 mensili

CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia/ Marche da 900 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso [illegible] fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO S. Maria su corso Francia affitto appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 5 vani e servizi SGI. 367.882.

CROCETTA via Legnano 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.

MIRAFIORI locale 600 mq divisibile adatto ufficio laboratorio affittasi in moderno stabile Tel 347.2287.

[illegible] Tribunale (via Principi d'Acaja) [illegible] ficio, planta aperta nuova costruzione di 176 mq. Edilcasa 561.3535.

[illegible]
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 455 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.

EDGEM Torino Nord immobile industriale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO [illegible], via Lagrange 29 affittasi [illegible] commerciale mq 600 più 2 posti auto corte. Ottimo condizioni. Tel. 011 562.1765 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

UFFICIO via Guido Reni 3 camere mq 100 più entrata archivio L. 650 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.567.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 95 mq, piano rialzato posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Camera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadel 831.432.

VIA Pietro Micca adiacenze piazza Solferino locali uso ufficio commerciale disponibili diversa metrature. Tel. 011 434.3226.

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con ufficio ingresso carrello cortile, Tel. 273.5361.

AFFITTI TORINO

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO sta cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga massima vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e [illegible] anche fuori Torino [illegible] dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max [illegible] vostre [illegible]. Mec Case[illegible].

ARCHITETTO [illegible] alloggio piccolo/medio dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 883.2410.

DUE laureandi cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti [illegible] varie metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO DILLIA acquista, voiture immediata, autoveture fuoristrada o furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 464.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 859.664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Augustus sul mare tel. [illegible] 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina [illegible] mt [illegible] Tv ascensore. Sconto [illegible] Inverno L. 57 mila [illegible] Epifania L. 68 mila, festivi L. [illegible] canone compreso. Tel. 0337 267.565 pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRI[illegible]
G.E... il rispetto in un ambiente accogliente e riservato. Torino [illegible] Peschiera 281, Tel. 011 779.2872.

AGENZIA MATRIMONIALE IL [illegible] risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Vi[illegible] domicilio. Tel. [illegible]1 917.0100 - [illegible]393.8341.

[illegible] MATRIMONIALE [illegible] un incontro un [illegible] vita. Parlamene insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] La certezza [illegible] Incontro [illegible] serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vanzaglio, Torino. Tel. 011 561 [illegible].

VARIE

A.A. [illegible] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA [illegible] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 329.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] COMPRO [illegible] e primo [illegible] argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.6389).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRANOTERAPIA per ritrovare e mantenere buona forma fisica. Via Battitore 34. Cirié [illegible] 921.4804.

Sentenza Eni-Sai, la difesa dell'ex leader prepara le contromosse e punta alla revisione del processo

Craxi, battaglia sull'estradizione

Chiesta dai pm di Milano, ora Tunisi deve rispondere

ROMA. Gli altri condannati, alla spicciolata, stanno entrando in carcere, l'imputato più eccellente del processo Eni-Sai, Bettino Craxi, rimane nella sua casa di Hammamet. E al Tg2 affida poche parole di commento alla sentenza che gli ha inflitto cinque anni e mezzo di galera: «Era già scritto, una decisione scontata. Assurdo aspettarsi cose diverse».

Lui dice così, ma i suoi avvocati, evidentemente, la pensano in maniera diversa, e non si rassegnano nemmeno di fronte alla sentenza definitiva. Carlo Taormina, testa d'ariete del collegio difensivo, bolla il verdetto come «negazione del diritto», e già si sta preparando a presentare l'istanza di revisione. La sua speranza, dice, viene dall'inchiesta della Spezia su Pierfrancesco Pacini Battaglia. «Quello che sta accadendo alla Spezia - spiega il legale - è direttamente collegato alla nostra vicenda, e credo che non si sia lontani dal riscrivere completamente la storia dell'Eni-Sai».

Stando a quanto ipotizzato da Taormina, nell'indagine spezzina dove in molte intercettazioni si fa riferimento all'Eni e alle altre società collegate, si possono essere elementi per dare una spiegazione alternativa a quella data dall'accusa sulla partecipazione personale di Craxi all'accordo per la tangente da cui è nato il processo. L'idea dell'avvocato è che attraverso gli elementi forniti dalle intercettazioni effettuate nell'ufficio di Pacini si possa arrivare alla prova della non-responsabilità penale di Craxi.

Ma la strada della revisione, dopo una condanna definitiva, è lunga e faticosa, e Taormina prevede anche altre iniziative, fra cui all'ipotesi di rivolgerci alla Corte internazionale dell'Aia». Nel frattempo la maggiore assicurazione di evitare il carcere, per Craxi, resta la Tunisi. Le tre richieste di estradizione per l'arresto già presentate dal ministero della Giustizia italiano al governo tunisino per l'ex-segretario del psi, la prima delle quali risale a circa un anno fa, non hanno nemmeno ricevuto risposta. E al dicastero di via Arenula c'è qualche dubbio che, davanti alla sentenza definitiva, l'atteggiamento della Tunisia possa cambiare granché.

Adesso il ministero della Giustizia avanzerà una nuova richiesta, diversa da quelle precedenti, perché diversa la motivazione: non più esigenze processuali e cautelari quando Craxi doveva scontare la carcerazione preventiva, ma motivazioni esecutive di una pena che - a parte le ventilate istanze di revisione - è ormai immodificabile. In teoria una simile richiesta dovrebbe essere più «forte», ma in pratica potrebbe cambiare ben poco, nonostante il patto di mutua assistenza giudiziaria sottoscritto fra Italia e Tunisia nel 1967 sia entrato in vigore nel 1972.

A firmarlo, per l'Italia, fu l'allora ministro degli Esteri **Fanfani**, e per la Tunisia il Guardasigilli dell'epoca **Mongi Slim**. L'articolo 16 della convenzione è abbastanza chiaro: «Saranno sottoposti ad estradizione (...) gli individui che siano condannati, in contraddittorio o in contumacia dai tribunali dello Stato richiedente per crimini o delitti puniti dalla legge dello Stato richiesto, a una pena restrittive della libertà di almeno sei mesi».

La stessa possibilità c'era anche per l'estradizione dei processi ancora in corso, ma Craxi è rimasto tranquillamente in Tunisia. E l'articolo successivo della convenzione, il 17, offre l'appiglio per l'opposizione dell'ex-segretario del psi, il quale s'è sempre difeso con la tesi dell'illecito commesso, da lui come dagli altri leader di partito, per motivi politici. «L'estradizione non sarà concessa - è scritto nel trattato - se l'infrazione per la quale è domandata è considerata dalla parte richiesta come un'infrazione politica, o come un'infrazione connessa a tale infrazione». Per Taormina non ci sono dubbi: «Con questa norma, non ci può essere estradizione». Ma la procura generale di Milano ha già trasmesso al ministero della Giustizia la richiesta di estradizione, e la risposta ora spetta a Tunisi.

Giovanni

Citaristi

Forse evita la cella

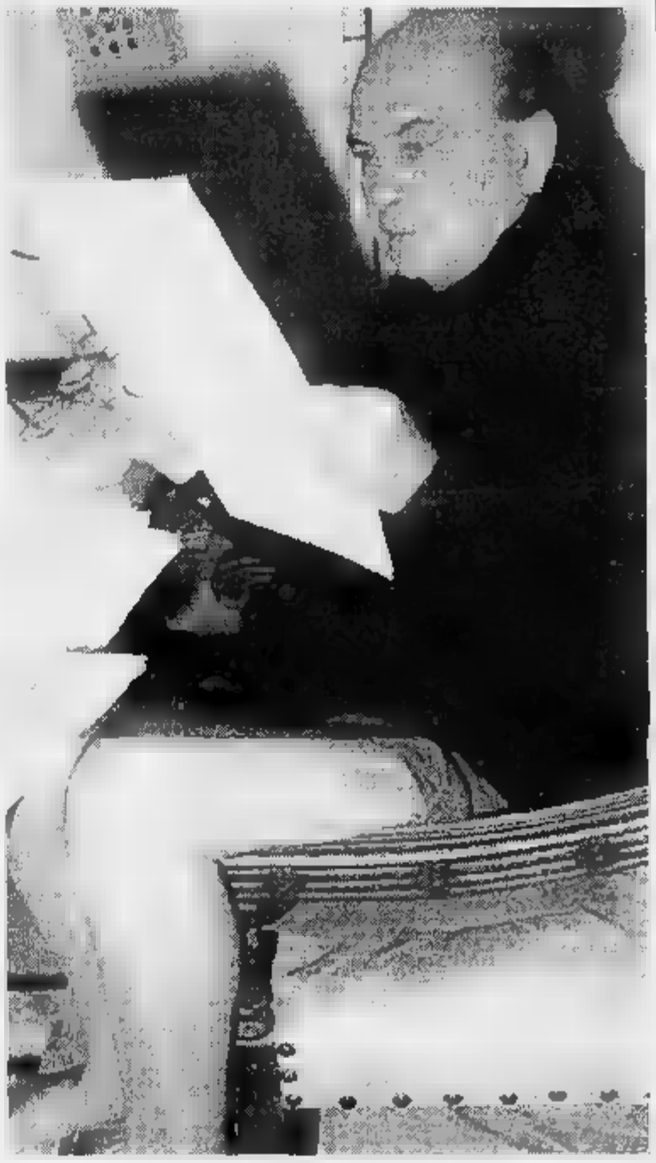
ROMA. Dice che se l'aspettava. Severino Citaristi, e commenta così la condanna a 5 anni e mezzo di carcere: «La prima colpa è quella di aver accettato di fare un compito che non avrei desiderato. L'ho accettato per spirito di servizio, ho sbagliato e sto pagando l'errore». A Biagi che l'ha intervistato per *Il fatto*, l'ex-segretario amministrativo dc spiega di aver preso 22-23 miliardi all'anno di finanziamenti illegali per far funzionare il partito, e aggiunge: «Non ho mai corrotto né nessuno». Per l'età e le condizioni di salute Citaristi dovrebbe evitare la prigione, mentre gli altri condannati dovranno consegnarsi. Entro oggi si presenterà a Rebibbia l'ex-dirigente dell'Eni Alberto Grotti, condannato a 4 anni e 4 mesi, e lo stesso dovrebbe fare Antonio Sernia, l'altro «uomo Eni» condannato alla stessa pena. Non si hanno notizie del professor Aldo Molino, 3 anni e 8 mesi da scontare, che potrebbe essere negli Usa, mentre Marcello Giovanni, ex-presidente della Padania assicurazioni (3 anni e 6 mesi) è stato arrestato a Roma. [r. r.]

L'INTERVISTA

L'EX PREMIER AD HAMMAMET

Un momento dell'intervista. A destra: un'immagine di Bettino Craxi ad Hammamet
(FOTO FRANCESCO JOVANE DA «OGGI»)

«Sto vivendo un dramma personale e famigliare Ma ormai non posso più difendermi in Italia perché la giustizia segue logiche politiche»



«Condannato a morte, in esilio»

Sfogo in tv: tangentopoli, falsa rivoluzione

BRUNO Vespa è tornato in Italia e ha portato un Bettino scatenato contro il resto del mondo. La famosa intervista da Hammamet, registrata alle dodici di ieri, quando appena era arrivata la notizia della condanna definitiva in Cassazione, mostra a «Porta a porta» un Craxi abbattuto, ma non domo. «Mi hanno condannato a morte, a morire in esilio», ruggisce. Arriva a chiedere «le scuse» agli italiani. Ma prima di aver eruttato una serie di contumelie all'indirizzo dei «falsi eroi» di una «finta rivoluzione», Craxi ammette che il psi ha ricevuto «contributi illeciti». Riconosce anche che Balzamo in molti casi gli chiedeva l'autorizzazione a incassare lui «qualche volta ho detto sì, qualche volta ho detto no». Ma comincia anche a contrattaccare. E butta lì, parlando dei famosi conti esteri del psi, un accenno velenosetto a «partiti del nostro sistema politico e giornali che finanziato». A qualcuno, in Italia, fischieranno le orecchie.

Vespa: Lei si prepara a vivere a lungo in Tunisia?

Craxi: «No, guardi che io sono stato condannato a morire in Tunisia. Mi si vuol far morire in esilio o in prigione. Questa è una pagina che la storia descriverà come infame. E' una tragedia personale e famigliare. Cercherò di difendermi, ma non in Italia dove difendersi è impossibile. In Italia la giustizia segue una logica politica inesorabile».

V.: Si dice che lei ha un bottino. Si parla di miliardi.

C.: «Esistevano dei fondi su conti esteri del psi, dai quali sono stati versati denari. Da sempre dall'amministrazione del partito e devono essere a loro posto, salvo quelli che sono stati spesi...».

V.: Esattamente quante decine di miliardi?

C.: «Non ho mai avuto esattamente il rendiconto. Si badi che qualcuno ha detto che io ho versato o detto di versare».

V: Mai prelevato?

C.: «Spese ne sono state fatte in tante direzioni. Per il mantenimento della politica. Che era costosa, anche se meno di quanto si dice. E spese in direzione di altri partiti della politica italiana. Di giornali...».

V.: Aveta pagato altri partiti?

C.: «Abbiamo svolto un'attività molto intensa verso soggetti internazionali e nazionali».

V.: Ora ha lei la disponibilità di questi conti?

C.: «Sono a disposizione dei fiduciari incaricati dall'amministrazione del partito. Se verso di loro non si usasse la violenza probabilmente se ne sarebbe venuti a capo. Non sono a mia disposizione. Non li sto usando per arricchimento personale. Io conduco la mia vita... A differenza di altri, io ho sempre dichiarato tutto quanto al fisco. E vengo processato in processi falsi. Sono vittima di persecuzione politica. Non v'è chi non vede che la giustizia ha usato due pesi e due misure... Se permette le faccio un esempio. L'on. D'Alema ha dichiarato recentemente che il pci era il migliore partito comunista del mondo. E' vero. Tanto che era il più pagato dall'Unione Sovietica... Due pesi e due misure! non solo dalla magistratura, ma anche dall'informazione. Contro di me c'è stata una campagna di disinformazione e di manipolazione. Nei confronti di altri s'è spianata la strada».

V: Scusi, l'intera magistratura contro il psi?

C.: «Io parlo di tutta la magistratura. Dico clan giudiziari e clan giornalistici».

V: Sì, ma quei conti...

C.: «Non capisco perché lei insiste. Si è capito o no, per esempio, che questo problema della Cassazione è insorto con la rapidità del fulmine, non appena è stato o è ragione se è sparsa la voce del mio ritorno?. Perché io? Perché sono stato il solo ad reagito. Gli altri hanno infilato la testa nella sabbia. E qualcuno s'è anche salvato».

V: Guardi che l'opinione pubblica pensa che lei abbia attinto personalmente, sa?

C.: «E per fare cosa? Ah... non si può. Ho dedicato la mia vita alla politica. Ho servigi al prtito e al mio Paese. Credo che dovrebbe essere riconosciuto il merito. E invece vengo condannato a morire in asilio. A me non mi ha mai corrotto nessuno... E' fatta una falsa rivoluzione, rivoluzionari finti, eroi finti, e infatti è una rivoluzione in via di fallimento. Una rivoluzione crea un nuovo ordine. Questa ha creato un grande disordine».

V: Ma se centinaia hanno confessato, scusi. Perché insiste nel considerarlo un fenomeno marginale?

C.: «C'era un finanziamento illegale di finanziamento ai partiti e alla politica. C'erano i partiti, poi le campagne personali dei deputati. Poi le spese personali dei deputati nel collegio. E quando c'è l'illegalità, trascina con sé altre situazioni illegali. Ma in Italia la corruzione non riguarda solo la politica... I parlamentari socialisti conducevano una vita larga? Non mi pare. Faccia i nomi. Tra i vostri parlamentari c'è stato persino chi, accusato di aver preso un contributo al partito, s'è ucciso. Solo lui che aveva questa sensibilità. Lei si sbaglia colossalmente. Questa teoria che i socialisti italiani è una compagnia di ladroni guidati da una sorta di Alì Babà è una delle infamie di questa falsa rivoluzione».

V: E Balzamo?

C.: «Io ero il segretario del partito. Mi prendo tutte le responsabilità».

V: Anche in sede penale?

C.: «Che c'entra? Figuriamoci. In sede penale la responsabilità è personale».

V: Ma Balzamo non le diceva mai: prendo questi soldi da questa persona?

C.: «Balzamo mi sottoponeva i casi che riteneva connessi a questioni di opportunità politica. Intendendo che un finanziamento potesse essere condizionante, chiedeva l'autorizzazione. O mi informava. Qualche volta ho detto sì, qualche volta ho detto no».

V: Pensa di dover chiedere scusa agli italiani?

C.: «Se gli italiani pensano che il sistema di finanziamento ai partiti, che molti di loro non conoscevano, è stato un grave danno per il Paese, io chiedo scusa. Per il resto, per ciò che ho fatto, assumendomi responsabilità importanti, e lavorando molto, mi aspetto che mi si dica grazie».

Francesco Grignetti

«E non scordate che il psi pagò anche alcuni giornali...»

ARRESTATO DAL POOL

Assolto e risarcito con 50 milioni

MILANO. Cinquanta milioni di risarcimento per 10 giorni di carcere. Il tribunale di Milano ha accolto la domanda di riparazione per ingiusta detenzione proposta dall'avvocato Serafino Generoso, liquidando a suo favore la somma di 50 milioni. Generoso, ex assessore regionale dc, venne arrestato dal pool «Mani pulite» il 21 novembre del 1992 con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti, ma fu assolto «perché il fatto non sussiste» nel dicembre 1994. Dopo l'arresto, Generoso si dimise. «Sul piano strettamente processuale - dichiara Generoso - prendo atto dell'accoglimento del ricorso, ma nessuna cifra potrà mai compensare le sofferenze degli innocenti che sono vittime degli errori giudiziari. Occorre intervenire a monte, riportando la custodia cautelare alla sua funzione di mezzo eccezionale». [Agi]

PERSONAGGIO

DA FINANZIERE A DETENUTO

MILANO

ENTRA a San Vittore dalla porta da dove era uscito tre anni fa, dopo 5 mesi di carcere. In mano ha un sacchetto di plastica bianca, sulla spalla una grande borsa blu con dentro un pezzo di vita che si porta dietro alle sbarre, sesto raggio, piano terra, cella da dividere con altri detenuti.

Inizia così - ore 13 e 43 - la seconda vita di detenuto di Sergio Cusani, il finanziere che fu braccio destro di Raul Gardini e che due sere fa la Cassazione ha deciso che debba tornare in carcere, a scontare una condanna a 4 anni per la vicenda Eni-Sai.

«Ma non chiamatemi vittima. Io non sono né vinto né sconfitto definitivamente», ripete Cusani, al mattino, quando è ferma a parlare coi giornalisti a palazzo di giustizia. Dove arriva alle 10 e tutti lo notano mentre si aggira col suo borsone a tracolla per cercare di accelerare le pratiche della carcerazione.

«Perché non si può più aspettare, perché lui non è un trampoliere che può vivere a metà, su una gamba sola», spiega Giuliano Spazzali, il suo avvocato. «E allora in carcere, dall'ingresso sul retro, via Vico. Con gli agenti di custodia che gli stringono le mani, gli sorridono quasi lo aspettassero. «Voglio andare a San Vittore perché è il carcere della mia città. E poi perché sono già stato...», ripete rassegnato Cusani. E annuncia che a fine novembre uscirà un'agenda - «Rossa perché è il loro della copertina», dice - nata proprio all'interno del vecchio pool di piazza Filangeri.

Una sola Sergio Cusani tiene a dirla con forza, mentre fuma una dietro l'altra sigarette leggere: «Io non c'entro niente in questa vicenda Eni-Sai, non sono colpevole. Quando ho fatto qualcosa l'ho detto. E in carcere entro con le spalle dritte».

Promette di voler rivolgersi alla Corte europea a Strasburgo, ma poi, dalle parole del finanziere che Antonio Di Pietro ha cercato di demolire in diretta tv, esce tutta la rabbia contro il pool: «Siamo alla giustizia del Medioevo. La procura ha applicato provvedimenti atipici di grazia e non di giustizia».

E poi Cusani rivendica la sua scelta: quella di non essere scappato, di non aver fatto il latitante. «Le mie strade sono diverse da quelle di Bettino Craxi», dice. Oggi. Lui che un tempo era considerato in odor di Garofano, dopo quelle prime esperienze politiche, in testa ai cortei del movimento studentesco ai tempi della Bocconi.

Esperienze lontane, ma non del tutto dimenticate. Almeno stando alle parole di Cusani, manette, carcere e da ieri ancora San Vittore. «Ho ritrovato valori che avevo trascurato», dice mentre beve l'acqua minerale che gli porta via la sete e la fatica.

«L'ho detto anche a chi mi interrogava: con il passato ho chiuso, questa botta mi ha cambiato. Ho chiuso senza aver ricevuto l'attestato di ravvedimento della procura», spiega Cusani. E quanta fatica gli devono costare queste parole. Lui che negli anni d'oro è sempre accanto a Raul Gardini, morto suicida il 23 luglio '93, lo stesso giorno in cui per Cusani - la prima volta - si aprono le porte di San Vittore.

«Sono morti inutili, non servite né a loro né ad altri. La verità non interessa nessuno, è chiusa nei cassetti dei magistrati. A loro interessa solo la legittimazione del loro potere, sempre e comunque», risponde Cusani, velenoso come non mai.

A chi gli chiede se teme che vada giudicato anche l'altra sentenza, quella del processo Enimont per cui è già stato condannato anche in appello a sei anni di carcere, ampliando così la sua detenzione, Sergio Cusani risponde con una battuta: «Per me si sono inventati la disconnessione e non la continuazione dei reati, e quindi delle pene».

Poi, borsa blu a tracolla, due libri, uno di Giorgio Agamben, l'altro di Friederich Durrenmatt dal titolo «Il giudice e il boia», Sergio Cusani saluta, e si infila dietro al portone di ferro del carcere di San Vittore.

Paolo Poletti

«Questa è giustizia da Medioevo»

Cusani a San Vittore: ma io almeno non fuggo

Duro attacco al pool di Milano «Pensano soltanto al potere»

Sergio Cusani con i bagagli a Palazzo di Giustizia

In cambio il gruppo francese vuole assumere 14 mila giovani

Renault, arriva la scure

«Fuori 40 mila sopra i 50 anni»

Una catena di montaggio e Jacques Calvet presidente del gruppo Renault

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Quarantamila persone, un terzo dei lavoratori di Peugeot-Citroën e Renault andranno in pensione anticipatamente nei prossimi dieci anni. In cambio, i due giganti dell'auto francese - liberatisi della parte più anziana dei dipendenti - promettono al governo di assumere 14.000 giovani. Ma soprattutto di poter competere più efficacemente con la concorrenza, specie in vista dell'apertura del mercato europeo nel 2000, quando il fantasma delle importazioni libere di auto giapponesi si materializzerà all'orizzonte.

A rivelare le intenzioni di Jacques Calvet, «patron» della Peugeot-Citroën, e di Louis Schweitzer, presidente della Renault, è stato ieri il settimanale satirico «Le Canard Enchaîné», che ha pubblicato una lettera datata 16 luglio in cui i due responsabili automobilistici francesi si rivolgono al primo ministro Alain Juppe. Immediate sono state le smentite del governo e dei sindacati, che non paiono però mettere in forse la reale esistenza del piano.

Secondo il celebre periodico sempre ricco di «scoop» e anticipazioni, il piano iniziale prevedeva un taglio di non meno di 50.000 cinquantenni, promettendo in cambio l'assunzione di giovanissimi. Poi, il 16 luglio, la coppia Calvet-Schweitzer prende carta e penna e riscrive il piano che già aveva sollevato interrogativi e dubbi. Si rivolge direttamente a Juppe mettendolo al corrente che l'industria dell'auto «deve adeguarsi a nuove condizioni»: «All'orizzonte del 2000 - scrivono - il 50 per cento dei nostri effettivi avrà più di 50 anni». In particolare secondo la Peugeot l'età media in fabbrica è attualmente di 42 anni e mezzo, di 41 anni quella della Citroen. I dipendenti totali del settore auto del gruppo Psa, in Francia, 122.600. In casa Renault, l'età media dei 23.349 operai è di 44 anni.

Il ministero dell'Industria ha confermato che gruppi di lavoro misti (governo e imprenditori) sono già stati incaricati di esaminare la richiesta delle due società di ringiovanire i ranghi. Da mesi il progetto era nell'aria, reso ancor più pressante dalle difficoltà in cui si dibatte l'industria dell'auto francese sia in termini di vendite che di risultati finanziari. Per Renault il 1996 è cominciato male e i risultati del primo semestre si annunciano decisamente negativi. Per la Peugeot-Citroën, che va un po' meglio, lo spauracchio resta il mercato delle auto straniere, dal momento che mai la quota di auto francesi era caduta fino all'attuale 52% del totale.

Nei palazzi del governo, stanno studiando il «dossier». «Nessuna decisione è stata ancora presa, ci stiamo lavorando sopra» dicono i consulenti del governo. I sindacati hanno ammesso che ringiovanire è necessario, hanno ricordato che dare lavoro ai giovani è «vitale» ma sono nettamente contrari a far assumere allo Stato l'onere finanziario dei prepensionamenti.

Tullio Giannotti

Fossa: non vogliamo mediazioni di Prodi. I sindacati: deve intervenire

Metalmeccanici, scontro più duro

Fim, Fiom e Uilm raccolgono fondi con il «Cipputi Day»

ROMA. Tiro incrociato su Prodi. Il presidente della Confindustria, Fossa, ribadisce al governo che «stia fuori» dalla vertenza dei metalmeccanici. Ma sul fronte opposto, i sindacati hanno scritto di nuovo a Prodi lanciandogli un messaggio molto chiaro: non è sufficiente «l'auspicio» di una rapida ripresa delle trattative espresso l'altro ieri. Ma adesso è necessaria «una iniziativa adeguata alla gravità della situazione» davanti alla «sostanziale chiusura» degli imprenditori che causa «una crisi dei rapporti sociali e delle relazioni industriali».

Non la pensa naturalmente, Fossa, il quale consiglia al governo, «che ha già tanti problemi», di starsene fuori dalla «trattativa, che è fra le parti». Fin dall'inizio della vertenza sia Confindustria che Federmeccanica si sono sempre opposte a una mediazione del governo e tanto più a un «lodo» arbitrale. E anche ieri Fossa, dopo aver definito «esagerate» le richieste di aumento dei metalmeccanici, in linea con l'accordo del luglio '93, sostiene che «c'è ancora un margine per sedersi al tavolo della trattativa».

Più sorprendente, il nuovo intervento dei sindacati. Evidentemente, Cofferati, D'Antoni, Larizza e i leaders dei metalmeccanici, Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm) sono rimasti delusi dall'incontro a Palazzo Chigi e soprattutto dalla successiva nota del governo. E così sono di nuovo tornati alla carica, sperando in un pronunciamento più chiaro.

Lo augura con linguaggio molto esplicito Luigi Angeletti: «Vogliamo che il governo si faccia coraggio e prenda un'iniziativa per sbloccare la situazione. Insomma, dovrebbe dire qual è l'interpretazione corretta dell'accordo del luglio '93 sulla base della quale si potrà concludere il confronto». Incalza il leader della Fim, Gianni Italia: «Il governo è garante dell'intesa del '93. Perciò convochi le parti e valuti chi ha proposte coerenti con l'accordo. Noi siamo tranquillissimi». Conclude Sabattini, n. 1 della Fiom: «E' necessario che il governo si assuma la responsabilità conclusiva dopo le risposte di Federmeccanica e Confindustria».

Prosegue, intanto, la mobilitazione per lo sciopero generale del 22 novembre. Per raccogliere fondi e finanziarie la trasferta a Roma delle tute blu piemontesi, Fiom, Fim e Uilm hanno organizzato sabato ad Asti la festa del «Cipputi Day».

(p. pat.)

Le norme dei consorzi limitano la concorrenza

L'Antitrust condanna Parmigiano e Grana

ROMA. L'Antitrust ha detto no. Parmigiano Reggiano e Grana Padano possono continuare ad adottare i regolamenti di autodisciplina a cui fanno riferimento i rispettivi consorzi, perché contengono norme restrittive per la concorrenza.

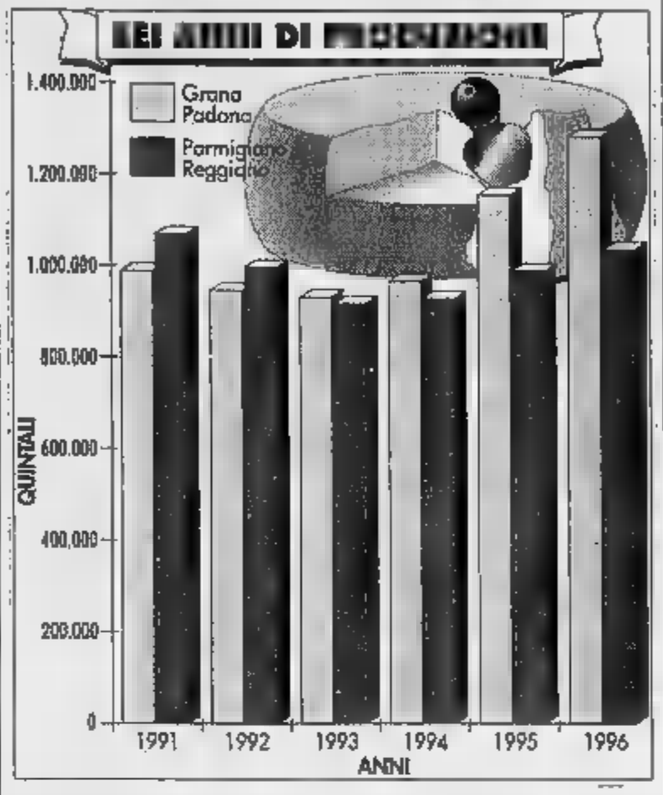
Gli enti che sovraintendono ai due più famosi formaggi d'Italia hanno già introdotto modifiche ai principi della programmazione in modo da renderla compatibile con le regole del libero mercato, fa notare la sentenza dell'Antitrust, ma entro tre mesi dovranno rendere questi cambiamenti definitivi. E l'Authority guidata da Giuliano Amato diffida i consorzi a ripetere comportamenti del passato, giudicati lesivi della concorrenza.

In pratica le modifiche imposte dall'Antitrust dovranno trasformare il meccanismo di programmazione in un sistema di verifica delle richieste di produzione presentate dai singoli produttori, ai consorzi rimarrà il compito di accertare che queste richieste siano compatibili con le capacità di produrre rispettando il livello qualitativo e di fissare un obiettivo di produzione, il cui valore però sarà puramente indicativo.

L'Antitrust vuole quindi spezzare quello che il ministero dell'Industria, da dove era giunta ad Amato la richiesta di aprire l'istruttoria, aveva individuato come una sorta di «cartello» dei produttori di Parmigiano e Grana.

Questo soprattutto sulla base di un protocollo d'intesa, stipulato nel 1994 tra i due consorzi e poi non più rinnovato, che fissava un unico limite massimo di produzione dei formaggi di tipo grana assegnando al Consorzio Parmigiano Reggiano una quota pari al 51 per cento del «tetto» previsto e al Consorzio Grana Padano il restante 49 per cento.

Il consumo nazionale di questi tipi di formaggio è pari a circa 2 milioni e 84.000 quintali, di questi il 90 per cento viene dalle aziende associate ai due consorzi. Quello del Parmigiano Reggiano è costituito da circa 600 imprese produttrici che operano nelle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Bologna e Mantova. Il consorzio del Grana Padano raggruppa invece 3.000 aziende di Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia Romagna.



Con la sentenza di ieri l'Antitrust ha giudicato «intese restrittive della concorrenza» i piani produttivi, i regolamenti di autodisciplina e i relativi atti d'attuazione, adottati dal Consorzio Parmigiano Reggiano per le campagne dal 1991 al 1994. Stesso giudizio per le delibere del Consorzio Grana Padano relative alle programmazione 1991-1995 e i regolamenti di autodisciplina adottati negli anni 1994 e 1995.

Amari i commenti dei responsabili dei due enti: «Non si capisce come, se le norme che abbiamo seguito nel '95 erano considerate restrittive della concorrenza oggi dovremmo modificarle - dice Paolo Delmonte, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano -. Comunque della questione si occuperanno i nostri legali. Il fatto è che vicende come questa fanno perdere tempo e di questo possono approfittare i tanti imitatori del nostro prodotto, che è un po'il "Cartier" dell'agroalimentare italiano». Dai produttori Grana Padano un comunicato nega che il Consorzio abbia agito in maniera anticoncorrenziale e sottolinea nella predisposizione dei piani di produzione si sia semplicemente attenuto alla normativa vigente. «E' comunque importante - conclude il documento - che il provvedimento dell'Antitrust riconosce il ruolo fondamentale dei consorzi nella tutela della qualità».

[v. cor.]

Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306.
Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

Da una parte, se siete innamorati della guida, preferite l'auto più bella, più divertente, più appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot 306, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, 1360 e 1998 cm³: 23 versioni che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di strada, entusiasmano per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, non si vive solo di emozioni. Date retta anche alla vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci sono meno due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* la versione 1360 cm³ 3 porte è disponibile a tutte da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E su molte versioni, da oggi, Peugeot 306 ha nuovi prezzi di listino. Addirittura più convenienti. Pensate che la versione **XT 1.8 5 porte** costa **2.740.000 lire in** meno. Pensateci. Informatevi dai Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' GUIDARE E' SEMPRE UN PIACERE.

* PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico [illegible] della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

142 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato: D. Belloni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Michelotti, C. Ramonda, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino *Supervisione:* Laura Pianta.
Coordinamento e redazione: Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Cosagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, etc.

Lunedì 18 novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì 19 novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle ore 17,30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 circa.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del 5 dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: a Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta con le barriere che impediscono la nascita delle piccole e medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto il presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società e della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo non formale al cambiamento. Comuni e Regioni devono riaprire il dialogo per attuare un federalismo efficiente e per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano si sta adoperando perché Bruxelles pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La mentalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese siano sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità e certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente numerosi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di termini e con sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo e banalizzando uno strumento concreto che può contribuire in modo nuovo al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata come reazione a Tangentopoli), in cui la certificazione di qualità diveniva un obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura non è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato: in sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono a emergere, non vengono discusse e, soprattutto, non diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA non sono mai stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, ma le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, pure il Regolamento di attuazione."

CNA sul INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel marzo '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6° edizione della mostra specialistica Subfor che si terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più di 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei mercati, come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo uno stand collettivo arredato, i servizi di assistenza logistica e di interpretariato.
Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro il *15 novembre Stefano Busi*, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria su misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura si è tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei media e del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale su "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ha visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Casinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Carnet di Milano, Drapers di Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla sera la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Curisto, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaserafina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, di Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal F.S.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Al "Salone del Gusto" con CNA

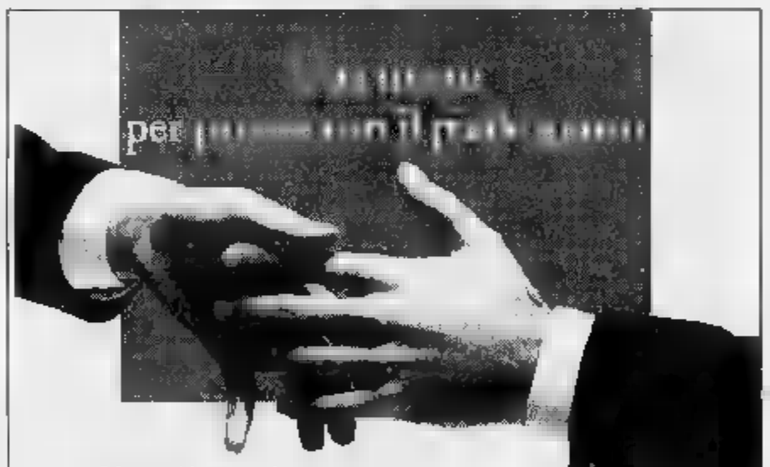
A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa con uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, con oltre 1200 vini selezionati a centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzione alimentare di qualità: questo il tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, o di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo spesi a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.



Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione all'neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare a tutto... telefonaci prima

CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
dal lunedì al giovedì dalle 9 - 12 / 14 - 16.30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia

CNA

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione la CNA partecipa a Restructura '96, con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori e Professionisti, ha organizzato il convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di un folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel suo intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Jamucci, uno dei titolari, in cosa consista la sua attività. "Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Una provocazione di Boulez

Applaudite pure prima dell'Adagio

A due anni dalla morte, esce un libro dedicato a Adriana Pinni, protagonista della vita musicale italiana: si intitola *Novecento* e lo ha curato Arrigo Quattrocchi per la Edt. Raccoglie vari [illegible], fra cui uno di Pierre Boulez («L'opera: tutto o frammento?») ricavato da una recente lezione alla Sorbonne di Parigi: ne pubblichiamo un brano.

Il mio obiettivo è l'analisi di un problema che mi tocca molto da vicino, e che riguarda il fondamento stesso dell'opera, la sua giustificazione in quanto tale. L'opera, come noi la conosciamo, è un tutto unico, o non piuttosto il frammento limitato nel tempo di un progetto più vasto, irrealizzato, senza il quale tuttavia questo frammento non avrebbe potuto esistere e dare l'impressione del tutto?

Soprattutto nel XIX secolo, non mancano gli esempi di creatori ambiziosi che si sono concentrati su un solo obiettivo, per quanto vasto. Esempi come Balzac, Zola, Proust, dove un atto di volontà più o meno spontaneo, più o meno plasmato ha spinto gli autori a creare delle strutture immense, che appartengono al mondo dei giganti, o più ristrette e circoscritte a un settore più ridotto. Tuttavia, gli elementi costitutivi della struttura possono venire separati gli uni dagli altri e essere uniti in sottoinsiemi diversi senza danneggiare la loro coerenza. Allora: tutto unico, o catena di frammenti separabili? E anche un singolo libro, è un libro o un album? Album: raccolta di fogli indipendenti (consideriamo ad esempio il titolo tedesco *Albumblaetter* adoperato da Schumann, ma anche da molti altri seguaci meno illustri), riuniti per affinità o in contrasto gli uni con gli altri, ma che non sono legati da alcun vincolo. Il che spinge Mallarmé a ideare un accostamento di Libro e Album: un Libro, con la L maiuscola, dove i fogli dell'album possono mutare di posizione e di significato pur restando legati da un ordine superiore. L'utopia di Mallarmé non fu mai realizzata, ma ce ne resta il sublime «frammento» del *Coup de dés*, sappure ben lontano dall'obiettivo iniziale.

Nel campo della musica un esempio inevitabile - probabilmente l'unico di questa ampiezza - è il *Ring* di Wagner, progetto perseguito con accanimento per anni, che testimonia una unità di concezione messa in opera con tenacia. Ma anche in questo caso i vari frammenti sono divisibili dalla struttura d'insieme: *La Walkiria* viene eseguita ben più spesso delle altre giornate, in maniera totalmente autonoma, nonostante si sappia che c'è un seguito. Tanto bene Wagner lo sapeva che, con un pretesto o con un altro, in ogni giornata riprende la genesi della storia. (...)

Quando [illegible] con incredulo stupore quei programmi del XIX secolo che prevedono l'esecuzione di un movimento di concerto isolato, o di movimenti di sinfonia intervallati da qualche aria da concerto, possiamo riflettere che questa pratica, che ci appare assurda e menomante, mette in luce i termini reali del problema: il successione propria del tutto può essere interrotta per isolare il frammento in quanto tale, come componente autonoma. Oggi abbiamo un rispetto eccessivo per l'integrità della struttura d'insieme: applaudire i movimenti è considerata una dimostrazione di inciviltà, un delitto di lesa maestà nei confronti dell'opera: ma gli applausi possono davvero distruggere ciò che lega i frammenti/movimenti della sinfonia al tutto? E proibire l'applauso non è invece la più superficiale delle manifestazioni di presunta comprensione? (...)

Alle soglie del nostro secolo, si arriva all'estremo di questa frammentazione, e le *pièces* divengono quasi delle annotazioni fuggitive ritrovate in un diario. Che si tratti di Stravinskij o di Webern, il pezzo breve si riduce all'annotazione di un istante, in totale opposizione al concetto stesso di sviluppo. L'idea è espressa per intero nella sua totale concentrazione; in questo senso si tratta di un frammento temporale brevissimo e interamente ripiegato su se stesso. (...) L'idea è esposta, il frammento è rischiarato da un'unica luce, il momento dell'ascolto è concluso.

Pierre Boulez

Milano, pirotecnico botta e risposta al primo incontro in pubblico dopo la rottura di 13 anni fa

Indro: «Tu credevi al Craxi di allora, al lib-lab Io non potevo»

Enzo: «Ma oggi abbiamo lo stesso distacco critico verso Polo e Ulivo»

A sinistra Indro Montanelli, a destra Enzo Bettiza

Montanelli & Bettiza l'amicizia rinnovata

MILANO

Si guardano con slancio, gli occhi di Montanelli sono due bracci azzurre, quelli di Bettiza brillano nerissimi, bagnati di malinconia. Bettiza gli dà la mano per primo, Montanelli gliela stringe con tutt'e due le sue e con impeto gliela porta su e in giù. Dalla sala dell'Hotel Duomo, una piccola sala affollatissima, si leva un applauso che è più di un applauso, quasi una gioia, un abbraccio. Si alza l'ex segretaria di Guido Piovene, Adriana Macchetta, e dice: «Vi ringrazio. Voi non sapete... Ho vissuto la vostra storia come una lacerazione». E' la pace davanti a tutti fra Montanelli e Bettiza. Dopo tredici anni.

«Il pubblico, i lettori hanno capito - dice Indro alla fine -. La nostra pace fa notizia». Ha appena presentato il romanzo di Enzo, *Esilio* (Mondadori), vincitore del Supercampiello, nell'incontro dell'Unione Lettori Italiani. Parla con Bettiza a tu per tu in disparte. Ridono, sorridono, vincono ogni residuo imbarazzo. Due vecchi amici. Evocano i primi tempi al *Giornale nuovo* nel '74, Montanelli direttore e Bettiza condirettore. Non c'era spazio in redazione e stavano nella stessa stanza. Montanelli passava il pic-chiettando sulla portatile il «Controcorrente», dondolando la testa e battendo un piede. Bettiza telefonava immancabilmente a Frane Barbieri: conversazioni chilometriche, e Indro era distratto. Parlavano in serbo, lui non capiva nulla, sentiva solo «Dopro, dopro», bene, bene. Tanto che finì con il chiamare lo stesso Barbieri, firma illustrissima per i problemi dell'Est, *Dopro dopro*. Sono rimasti insieme fino all'83, quando Bettiza se ne andò.

«Siamo due campioni d'orgoglio - dice Indro a Enzo -. Nessuno di noi voleva fare il primo passo... Una fesseria, la nostra lite, che lite non fu. Una rottura senza ragione. Intendiamoci, tu sei un fiammiferino, uno zolfanello, hai un caratterino che... Ma forse anch'io».

Enzo: «Il nostro è stato un lungo dolore diventato poi silenzio. Siamo rimasti zitti per orgoglio e per poca italianità, perché gli italiani ricuciono subito gli strappi».

Indro: «Tu credevi al Craxi d'allora, al lib-lab, alla miscela fra liberalismo e socialismo riformista. Anche a me sarebbe piaciuto, vecchio giolittiano come sono, ma non ci credevo. Acqua passata... Io ho ritrovato il mio Enzo, tu il tuo Indro. Eri un amico necessario anche alla mia salute. Mi divertivi, nel senso più nobile. Eri una medicina. L'amicizia è un conforto, mi aiuta a non sentirmi solo. E la nostra è adesso un'amicizia rinnovata, potenziata dal rimorso di aver perduto tredici anni. Coglioni che siamo. Enzo, tu mi stupivi sempre. Io ti davo forse la razionalità, che tu non hai, e tu mi davi, mi dài, mi darai la fantasia, che non ho. Siamo due antitesi complementari. Sei come un fratello».

Enzo: «E tu mi davi lo specchio, mi dicevi chi ero, e io mi capivo».

Indro: «Questo ci legava e ci lega: la simpatia».

Enzo: «Quando mi arrabbiai e andai via dal *Giornale*, mi chiedevano: "Sei arrabbiato con Montanelli come con Ottone?". "No - rispondevo io -, molto sforzo ti sei persuaso che due più due fa quattro, ma ne sei molto seccato. Io ho sentito la mancanza di cultura come la tua: la mia secchezza toscana rischia sempre l'aridità. Con te si rinfresca».

Enzo: «Tu mi captavi anche quando non scrivevo. Io non canto per me stesso».

Indro: «Sei un mendicante di compassione per le tue deviazioni amorose. Anch'io ho avuto qualche deviazione, ma di fronte a te!...».

Enzo: «Per questo eravamo indulgenti l'un con l'altro. Ti potevo dire ogni mio segreto: tu mi capivi e te lo tenevi per te».

Indro: «Siamo due eretici di due chiese diverse. Quali chiese? Non lo so, ma sono che diverse. Per questo siamo amici, più di ieri. No, non l'età, non è l'allentarsi delle passioni, che semmai si rafforzano anche se sembrano più lontane. Enzo, questo per me è un giorno di felicità».

Enzo: «Ci unisce anche un certo sentimento dell'esilio, l'avvertire disagio nello stare in questo Paese. In politica abbiamo tutti e due distacco critico verso l'Ulivo e neutralità critica verso il Polo».

Indro: «Non mi piace l'Italia. Ne soffro più di te: per te l'Italia è patria d'estrazione».

Enzo: «E patria idealizzata, non conosciuta. A me dalmata dà dolore l'odierna volgarità del nostro Paese. Pensa che a Spalato studiavo in un banco poco lontano da quello dove ha studiato Foscolo. L'Italia per me è ancora un miraggio, e la vedo bossizzata, televisionizzata, e tuttavia scrivo la parola *Italietta* perché non mi rassegno».

Indro: «Neanch'io, ma ho scritto di molto peggio... Enzo, verrai al *Corriere*?».

Enzo: «Mi dispiacerebbe per *La Stampa*».

Indro: «Basta. Andiamo a cena. Ci aspettano. E stavolta andiamo da amici».

Claudio [illegible]

Non andrei mai né a lavorare né a Ottone. Con Montanelli sempre. Indro, per me eri un mito».

Indro: «La tua cultura e la mia hanno origini diversissime. Tu sei dalmata, anfibio, anzi *polifibio*, se si potesse dire: hai sangue uscocco, corsaro, il mercante veneziano, e chissà quant'altro. Sei inafferrabile, fluviale, polimorfo, e non scrivi ma componi, perché il tuo perfetto italiano è tradotto: se non pensi in italiano in cirillico: nelle tue parole santo altri mondi rispetto al E non ragioni, proprio non ragioni, perché Cartesio non s'è mai fatto vedere dalle tue parti: con

Telecom Italia,
Global Sponsor
per le Telecomunicazioni
del Vertice Mondiale
sull'Alimentazione.
FAO, Roma 1996.

VERTICE MONDIALE SULL'ALIMENTAZIONE

Telecom Italia è lieta di poter collaborare alla riuscita del Vertice Mondiale sull'Alimentazione, a Roma dal 13 al 17 novembre. Con il suo apporto di telecomunicazioni globali e una visione umanitaria del servizio.

TELECOM ITALIA

Il giudice taglia le difese di Juve e Milan

MILANO. Juventus-Milan perde [illegible] dei suoi difensori più attesi in vista dello scontro diretto di domenica sera al Delle Alpi. Il giudice ha squalificato per un turno (somma di ammonizioni) Ferrara e Montero (foto) della squadra bian-[illegible] e Panucci fra i rossoneri. Lippi era già privo dell'infortunato Pessotto. Sempre in A [illegible] sospesi per una giornata anche Statuto (Roma), Carnasciali (Fiorentina) e Inzaghi (Atalanta). Inoltre [illegible] stato fermato fino al 2 dicembre (quindi per tre giornate) e multato [illegible] tre milioni anche Ulivieri, l'allenatore del Bologna, per aver rivolto «una sequela di ingiurie e parole irriguardose» all'arbitro Borriello durante il match con la Roma. Il giudice ha infine multato [illegible] milioni la Roma per [illegible] tentativo isolato di invesione di campo di un [illegible] tifoso; ammende di 10 milioni per le intemperanze dei tifosi inflitte pure a Bologna e Verona.

Gli arbitri. Fermi i campionati di serie B e C1, ecco i direttori di gara designati per [illegible] partite dalla 9ª giornata di [illegible]: Atalanta-Udinese: Rodomonti; Inter-Fiorentina (anticipata a sabato): Bazzoli; Juventus-Milan (ore 20,30 in pay-tv): Collina; Napoli-Perugia: Lana; Piacenza-Lazio: Treossi; Reggiana-Bologna: Baschin; Roma-Cagliari: Nicchi; Sampdoria-Parma: Ceccarini; Verona-Vicenza: Pairetto.

OGGI IN TV

10,00	**Basket.** Eurolega: Teamsystem Bo-Olympiakos (replica)	Tele+2
11,15	**Calcio.** Mondiali '98: Spagna-Slovacchia (replica)	Tele+2
12,30	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Nbaction	Tele+2
	Tmc sport	Tmc
15,30	Pomeriggio sportivo	Raitre
	Biliardo. Europei 5 birilli	Raitre
16,10	**Basket.** A2: Don Bosco-Koncret	Raitre
16,15	**Hockey.** Nhl, Pittsburgh-Buffalo	Tele+2
16,10	Sportsera	Raidue
16,30	Studio sport	Italia 1
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Eurolega: Stefanel Milano-Limoges	Tele+2
20,40	**Calcio.** Coppa Italia: Napoli-Lazio	Raidue
22,15	**Basket.** Eurolega: Kinder Bologna-Dinamo Mosca	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,25	Notte sport	Raidue
0,30	**Basket.** Eurolega: Stefanel Mi-Limoges (replica)	Tele+2
0,40	[illegible] 1 Sport	Italia 1
1,15	**Biliardo.** Europeo 5 birilli	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 14 Novembre 1996 31

Coppa Italia: Zamorano, Ince e Djorkaeff trascinano i nerazzurri alla grande rivincita al Delle Alpi

L'Inter mette la Juve in ginocchio

Senza Boksic, un'allarmante sbandata

TORINO. Adesso si dirà che per la Juve la Coppa Italia era soltanto un ingombro. Così si usa, quando si vuole mascherare una disfatta che [illegible] ha giustificazioni se non quella che Lippi ha spinto per necessità oltre che per scelta il turnover al di là dei limiti della decenza e l'ha pagato con la prima sconfitta interna [illegible] stagione. I bianconeri sono fuori dalla Coppa, non è realistico che rimontino i tre gol a S.Siro contro l'Inter che i risultati gonfiano di fiducia.

La rivincita che i nerazzurri cercavano è andata oltre le attese. Il gol di Zamorano lo ha dato l'avvio: il cileno ci aveva provato il 20 ottobre, nel match di campionato, e l'aveva fermato il palo: questa volta [illegible] le mani di Rampulla hanno tentato [illegible] respingere [illegible] il tiro [illegible] troppo potente e ravvicinato per non piegarle. Ince con un colpo [illegible] [illegible] sul calcio d'angolo di Djorkaeff e lo stesso francese, allo scadere, con un tiro imprendibile, hanno messo in cassaforte il passaggio alla semifinale: giustamente, impietosamente, [illegible] risparmiare nulla a una Juve svagata ma, quel che è peggio, debole di gamba, impacciata, con gli uomini fondamentali fuori forma. Un Del Piero così l'abbiamo visto poche volte. E il resto della compagnia si è adeguato. Non poteva [illegible] peggiore avvio in prospettiva del Milan, del Manchester e del River Plate.

Lippi aveva garantito che non avrebbe snobbato l'impegno. Qualche dubbio l'abbiamo avuto alla lettura delle formazioni: senza Boksic (fermato da una tracheite, benchè la sua presenza fosse già in dubbio), ma anche senza Padovano e Di Livio, più la difesa di emergenza. La luce si è spenta dopo una ventina di minuti, quando i bianconeri hanno sfiorato il gol con Tacchinardi al 13' e con Vieri al 17'. Due occasioni nitide. Sulla prima la traversa ha vibrato quasi inarcandosi per la potenza del tiro, un destro da fuori [illegible] sull'appoggio di Zidane dal calcio d'angolo; su [illegible] seconda il Torello zebrato [illegible] giunto al volo sul cross bello e lungo [illegible] Lombardo ma, come gli accade spesso, ha tirato dritto per dritto: con più tecnica avrebbe tagliato la palla verso la porta.

Anche se decimata la Juve appariva più sicura, l'Inter ripiegava su [illegible] stessa, forse troppo, sfrangiandosi in difesa [illegible] rischiando [illegible] l'osso del collo nell'applicare [illegible] fuorigioco. Più rotonda [illegible] compatta la Signora. E bene in vista Tacchinardi [illegible] centrocampo nel controllo di Ince. La buona impressione evaporava in fretta. Svaniva Del Piero sulla sinistra, incapace di saltare anche per sbaglio Angloma. Zidane farfugliava. Di Vieri c'è [illegible] chiedersi [illegible] non [illegible] stiano rovinando le qualità (non straordinarie): il ragazzo [illegible] mortificato, lo fischiano.

La Juve ha ceduto sul ritmo, l'Inter è cresciuta puntando gli spazi lasciati da [illegible] difesa al brivido, che sarà il grande punto interrogativo domenica contro il Milan, quando mancherà pure il non brillantissimo Ferrara di questi tempi. Dopo il contropiede solitario di Djorkaeff al 3', rimpallato dal recupero [illegible] Torricelli, l'Inter ha cercato il gol con Zanetti [illegible] 21' (tiro dal limite, tagliato [illegible] sotto la traversa, Rampulla riusciva ad arrivarci) e, al 27', il guardalinee fermava Djorkaeff per un fuorigioco dubbio.

Non era un'Inter superba, ma una squadra che dal rovescio di Torino in poi ha saputo ritrovarsi. Zamorano punta unica toglieva alla difesa juventina i riferimenti e infoltiva il centrocampo che in campionato aveva ceduto ai colpi juventini come una porta [illegible] legno marcio. I pericoli nascevano dalle puntate di Djorkaeff, l'Inter cercava [illegible] palleggio a centrocampo [illegible] recuperava palloni.

Dall'equilibrio, il match tracimava in favore dell'Inter. Al 34' Fresi lanciava benissimo Pistone sulla sinistra [illegible] il [illegible] stantuffava verso il fondo e centrava per Zamorano, solo. Gol.

La Juve cambiava. Fuori Zidane [illegible] e dentro Padovano, con Del Piero in regia, inguardabile. Entrava [illegible] Livio per Lombardo colpito duro. Ad [illegible] di [illegible] tiro di Padovano, parato da Pagliuca sul 2-0, gli strali juventini erano puro solletico. L'Inter sembrava la Juve di venti giorni fa, la Juve l'Inter. E il 3-0 non stupiva nessuno.

Marco Ansaldo

JUVENTUS	(4-4-2)		INTER	(4-4-2)
RAMPULLA	6		PAGLIUCA	6,5
TORRICELLI	5		ANGLOMA	7
FERRARA	5,5		(1' st BERGOMI)	6
PORRINI	5,5		PAGANIN	6,5
IULIANO	5		(35' st BERTI)	sv
LOMBARDO	6		GALANTE	6
(16' st DI LIVIO)	sv		PISTONE	6,5
ZIDANE	5,5		ZANETTI	6,5
(1' st PADOVANO)	5,5		INCE	7
DESCHAMPS	5,5		FRESI	7
TACCHINARDI	6		WINTER	6
VIERI	5		DJORKAEFF	7
(15' st JUGOVIC)	[illegible]		ZAMORANO	6,5
DEL PIERO	4,5		(36' st GANZ)	sv
All.: LIPPI	5		All.: HODGSON	7

0 — 3

[illegible] CESARI 7

Reti: pt. 34' Zamorano; st. 32' Ince; 44' Djorkaeff. **Ammoniti:** Djorkaeff, Lombardo, Tacchinardi, Pistone. **Spettatori:** paganti 18.586, incasso 444.387.000 lire.

Per Hodgson la prima vittoria su Lippi tradito dalla difesa

A destra, un vano tentativo di Del Piero nel cuore della difesa nerazzurra; A sinistra, Zamorano: suo il primo gol

Angloma spegne Del Piero Zidane non tiene il ritmo

TORINO. Inter concreta, Juve [illegible] dimenticare. E' questa la sintesi [illegible] notte di Coppa.

[illegible] **6.** Un pizzico [illegible] gloria anche per [illegible] vice Peruzzi. Non [illegible] facile essere pimpante quando giochi pochissimo. Si oppone con bravura ad [illegible] bordata as[illegible] di Zanetti.

TORRICELLI 5. Continua il [illegible] parziale black out. Si vede che fatica [illegible] tornare lo splendido protagonista della scorsa stagione.

[illegible] **5,5.** Domenica riposa per squalifica, potrebbe dare tutto in questa partita. Però non attraversa un momento magico e si vede.

[illegible] **5,5.** Vorrebbe più spazio, deve [illegible] tentarsi delle briciole. Poca cosa.

IULIANO 5. Ha vissuto un'estate di illusione, poi è scomparso. Ora fa il possibile per dimostrare quanto vale e [illegible] sera ha fatto la prova generale per il Milan. Allarme [illegible]

[illegible] **6.** Ha voluto restare alla Juve per scelta di vita. Adesso Lippi gli concede una chance. Pur [illegible] i problemi di chi non gioca quasi mai, dimostra di essere vivo. Dà a Vieri una ghiotta palla-gol. Dal 16' st **Di Livio sv.**

DESCHAMPS 5,5. Lippi vorrebbe dosare le sue forze, per non rischiare di trovarlo in [illegible]. E forse è davvero il momento di fermarsi.

[illegible] **5,5.** Era andata meglio [illegible] campionato. Un bel lancio nel primo tempo [illegible] poco altro. Anche lui fatica a reggere lo stress degli impegni a catena. Dal 1' st **Padovano 5,5.**

TACCHINARDI 6. Tosto e deciso, ha voglia di calcio dopo tanti mesi di forzata astinenza. Ogni tanto esce dalla naftalina e dimostra che qualche numero c'è. Nel primo tempo centra la traversa (tredicesimo legno stagionale) con una sventola impressionante e sfortunata.

[illegible] **5.** Patisce il turnover, ma il suo destino è quello [illegible] giocare [illegible] singhiozzo. Grande potenza, tecnica precaria. Nel primo tempo si divo[illegible] un gol come fosse il vassoio di pizzette che ingoiava dopo ogni allenamento al Toro. Fischiato. Dal 16' st **Jugovic sv.**

DEL PIERO 4,5. Lontano da [illegible] stesso, lontano dai colpi che lo hanno reso famoso nel mondo. Lippi non rinuncia a lui anche per dargli [illegible] mano a [illegible] presto in sella. Auguri.

PAGLIUCA 6,5. Immobile o quasi sotto la pioggia, nel primo tempo vede tanti palloni passargli accanto, ma non è mai impegnato. Salva nella ripresa con [illegible] buon intervento [illegible] Padovano.

ANGLOMA 7. Effetti speciali. Si dedica a Del Piero fino ad annullarlo quasi completamente. Dal 1' st entra, con dignità, nonno **Bergomi 6.**

[illegible] **6,5.** Pretoriano della difesa, determinato e arcigno, ingaggia duelli molto stesso arroventati con Vieri. Da 35' st [illegible] [illegible]. Poco utilizzato da Hodgson, anche lui deve giocarsi al meglio [illegible] poche carte a disposizione. Non [illegible] [illegible] notoriamente fenomeno, ma chiude bene ogni varco.

PISTONE 6,5. Un [illegible]. [illegible] garanzia. Quando è in forma, spinge come un elettrotreno. Trova spazio, anche troppo, sulla sinistra e offre a Zamorano [illegible] palla del gol.

ZANETTI 6,5. Un continuo tira e molla [illegible] Angloma: parte uno [illegible] ferma l'altro. Grande determinazione, lancia un segnale minaccioso [illegible] Rampulla [illegible] una fendente ben assestato.

INCE 7. In campionato lo [illegible] assenza si [illegible] sentita parecchio. Infatti l'inglese dà sostanza e fosforo al centrocampo. E segna pure.

[illegible] **7.** Fa [illegible] spola fra difesa e centrocampo a seconda delle esigenze tattiche. Buon pedalatore, grande combattente. Concentrato.

WINTER 6. A lungo fuori per infortunio, fatica [illegible] tornare il giocatore per tutte le stagioni.

DJORKAEFF 7. Sempre in agguato, sempre sgusciante, [illegible] fino in fondo il soprannomme di «serpente» che gli hanno dato.

ZAMORANO 6,5. Un avvoltoio in agguato; appena può, fa [illegible] Rampulla. Dal 36' st **Ganz sv.**

CESARI 7. Vede chiaro, vede tutto.

Fabio Vergnano

L'Avvocato

«Noi positivi solo mezz'ora»

TORINO. Perché scomodare i grandi esperti di mercato, perché cercare chissà dove le indiscrezioni sul futuro? Basta chiedere all'Avvocato per avere le ultime notizie sui movimenti dei giocatori più chiacchierati. Come ha fatto altre volte annunciando partenze ed arrivi clamorosi, sia nel calcio che nella Formula 1, a[illegible] [illegible] volta Giovanni Agnelli ha ufficializzato quello che già era nell'aria.

Ad una precisa domanda riguardante Ziege, il fortissimo terzino sinistro del Bayern di Monaco allenato dal Trap, l'Avvocato ha offerto una risposta altrettanto precisa: «Andrà al Milan. Ha scelto la squadra che lo [illegible] pagato [illegible] più. In certi casi comprare è facile». Come dire: dove ci sono i soldi da spendere i grandi giocatori vanno a finire proprio lì.

La partita, che l'ha visto spettatore a sorpresa, non l'ha entusiasmato per nul[illegible]. L'Avvocato è dubbioso già alla fine del primo tempo. Dichiara: «La Juve [illegible] è piaciuta per la prima mezz'ora. Vedremo che cosa succederà dopo».

Più ottimistico il giudizio di Umberto Agnelli: «Tutto sommato, i bianconeri hanno giocato meglio di quanto pensassi. La fortuna non ci ha però dato una mano».

Un fatto curioso in curva. Per la prima volta gli ultras hanno fatto pubblicità. Niente striscioni inneggianti ai bianconeri, ma tre drappi gialli srotolati in curva Scirea [illegible] un grazie a [illegible] negozio di ottica. Chissà che, probabilmente complice la trasferta di Tokyo per la Coppa Intercontinentale, non nasca una nuova figura: il tifoso sponsorizzato.

Oggi la Juventus si ritrova al Comunale per [illegible] l'operazione Milan. Marcello Lippi dovrà sperimentare le soluzioni difensive migliori, visto che ieri, come da previsioni, il giudice sportivo ha squalificato sia Ferrara sia Montero. [f. v.]

LE [illegible] PARTITE DI COPPA, [illegible] I GOL DI OGGI

Il Bologna detta legge a Cremona con una doppietta del risorto svedese

Andersson mette kappaò Sonetti

Segna anche Magoni, di Maspero il gol grigiorosso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una doppietta di Kennet Andersson, intervallata [illegible] pareggio di Maspero e dal raddoppio felsineo di Magoni, forse con la complicità [illegible] una leggera deviazione di Susic, ha aperto e chiuso il 3-1 [illegible] [illegible] quale il Bologna ha meritatamente ipotecato la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, anche se c'è ancora il ritorno al Dall'Ara il 27 novembre.

Era dal 28 agosto scorso, [illegible] casa contro il Toro e nella stessa competizione, che il vichingo non segnava. Ieri, [illegible] bell'addormentato si è risvegliato dal lungo so[illegible]. Due gol simili, stop di petto e diagonale destro a bersaglio: il primo al 23' su cross di Seno, il secondo al 45' della ripresa [illegible] traversone di Cardone. E Scapolo ha [illegible] un palo nel finale, su appoggio di testa del gigante svedese, anticipando di [illegible] minuto il tiro del ko dello [illegible] Andersson.

A fare la differenza non sono stati solo i gol di Andersson ma la forza di un Bologna superiore in linea tecnica alla Cremonese che Sonetti tenta di far riemergere dal limbo della crisi. Nedone ha riconosciuto il valore degli avversari, ma prende atto dei progressi costanti della sua squadra [illegible] della ritrovata integrità fisica di Perovic dopo la frattura ad una gamba.

La fortuna [illegible] sabato scorso al Delle Alpi era stata amica di Sonetti, ieri gli ha voltato le spalle davanti a un Bologna «orfano» di Ulivieri rimasto a casa, convalescente dall'operazione all'ernia del disco (dalla radio ha appreso della squalifica sino al 2 dicembre). Sulla panchina lo ha sostituito Buso. [illegible] il Bologna non era senza guida. In campo c'erano ben due registi, Marocchi [illegible] Shalimov che hanno preso in mano le redini della gara. In [illegible] stadio [illegible] poco più [illegible] tremila spettatori, in un'atmosfera intristita da un'uggiosa pioggerella, i due centrocampisti hanno a tratti illuminato il gioco. Il [illegible] con improvvise accelerazioni ha creato problemi sulla fascia destra, l'ex juventino sul versante opposto. Dopo due tentativi [illegible] Kolyvanov, [illegible] altissimo, l'altro sui pugni di Doardo, il Bologna [illegible] portava in vantaggio. Su centro [illegible] Seno, bucato da Castagna, Andersson non sbagliava l'occasione buona, riscattando un [illegible] balbettante. La Cremonese si faceva più arrembante con qualche spunto di G. Bresciani, l'ex al quale i tifosi bolognesi avevano dedicato un enrome striscione con un «grazie» per il gol-promozione.

Una parata di piede di Doardo su Shalimov dava la carica ai lombardi che andavano a rete con il solito Maspero. L'autore della punizione vincente contro il Toro, bissava [illegible] azione, [illegible]rvito da un bell'assist di Giandebiaggi, la prodezza: fendente di sinistro sferrato dal limite dell'area (40'). Poi l'arbitro annullava un gol [illegible] testa di Paramatti che s'era appoggiato su Giandebiaggi e [illegible] andava al riposo sull'1-1. Una punizione di G. Bresciani, resa insidiosa dalla deviazione della barriera, era l'ultimo brivido per Antonioli. Il Bologna assumeva l'iniziativa con più autorità e, dopo un contatto [illegible] Giandebiaggi e P. Bresciani nell'area grigiorossa, che l'arbitro riteneva regolare, una staffilata [illegible] Scapolo veniva corretta in corner da Ferraroni. Al 33' la resa: Shalimov armava il destro di Magoni che [illegible] piatto, ad effetto e forse con una deviazione di Susic, beffava Doardo fuori dai pali. La Cremonese era ormai in balia del Bologna che faceva tremare il montante [illegible] Scapolo [illegible] con Andersson piazzava il ko.

Bruno Bernardi

CREMONESE	(5-3-2)		BOLOGNA	(4-3-3)
DOARDO	5		ANTONIOLI	5,5
GIANDEBIAGGI	[illegible]		CARDONE	5,5
DALL'IGNA	5,5		PARAMATTI	6
(38' st ORLANDO)	[illegible]		TORRISI	6
SUSIC	5,5		DE MARCHI	6
CASTAGNA	5,5		SHALIMOV	6,5
DI SAURO	6		SENO	6
PEROVIC	6		(18' st MAGONI)	6,5
(26' st CRISTIANI)	[illegible]		MAROCCHI	6
PESSOTTO V.	6		NERVO	5,5
([illegible] st FERRARONI)	5,5		(12' st BRESCIANI)	5,5
MASPERO	6,5		ANDERSSON	7
MIRABELLI	6		KOLYVANOV	6
BRESCIANI G.	6		(24' st SCAPOLO)	6
All.: SONETTI	6		All.: BUSO	6,5

1 — 3

Arbitro: BAZZOLI 6

Reti: pt. 23' Andersson; 40' Maspero; st. 33' Magoni; 45' Andersson. **Ammoniti:** Seno, Dall'Igna, Shalimov, De Marchi, Bresciani G. **Spettatori:** paganti 3.312, incasso 76.225.000 lire.

La Lazio [illegible] Napoli

Casiraghi: noi [illegible] giochiamo l'intera stagione

NAPOLI. Quindicimila biglietti venduti per l'ultimo match di andata dei quarti di Coppa Italia. Nel Napoli [illegible] Pecchia, squalificato. La Lazio è in emergenza. Oltre a Negro in difesa, mancheranno Nedved e Fuser in un centrocampo inedito. Dice Casiraghi: «Partita sbagliata nel momento sbagliato. Spero di non rivedere la Lazio di Tenerife. Il Napoli è in un buon periodo [illegible] non ha nulla [illegible] perdere. Noi [illegible] giochiamo la stagione. [illegible] niente barricate, non snatureremo [illegible] nostro gioco. Come sempre [illegible] diamo per vincere, sperando che la sosta ci abbia fatto bene».

Al S. Paolo (Raidue 20,45)
Napoli (4-4-2): 1 Taglialatela; 15 Baldini, [illegible] Ayala, 16 Colonnese, 3 Milanese; 7 Turrini, 23 Longo, [illegible] Cruz, 10 Beto; 18 Caccia, 14 Aglietti. **Lazio** (4-3-3): 1 Marchegiani; 13 Nesta, 20 Grandoni, 6 Chamot, [illegible] Favalli; 21 Piovanelli, 16 Okon, 4 Marcolin; Buso, 9 Casiraghi, 11 Signori. **Arbitro** Trentalange.

IL VOTO DI DOMENICA. Ultime ore di campagna elettorale nei tre centri della provincia

La ricetta di Ambrois per Bardonecchia

«Continuità nella diversità» è la frase ricorrente della campagna elettorale del candidato a sindaco della lista numero 3: Mario Ambrois, 52 anni, funzionario di un istituto bancario. La continuità si vede anche dai candidati in lista in cui sette sono ex consiglieri della passata amministrazione ma Mario Ambrois precisa subito: «Non sarò un sindaco accentratore, non lascerò il mio lavoro e quindi in Comune ogni consigliere dovrà fare la sua parte. Non sarà però un'amministrazione di transizione, lasceremo un'impronta decisiva». Mario Ambrois si autodefinisce un bardonecchiese «doc» perché l'origine della sua famiglia risale al 1300. E' sposato con Laura Fontan e ha due figlie: Silvia di 22 anni e Federica di 17. Cattolico, ex dc, ha partecipato alla vita pubblica di Bardonecchia fin dal ed è stato all'opposizione dal 1972 al 1977. Ha sempre appoggiato Alessandro Gibello cui è poi stato collega di maggioranza dal 1988 al '93 «Cercheremo di completare tutte quelle opere iniziate come Campo Smith e la colonia Medail, rispettando l'ambiente. Lo sviluppo di Bardonecchia passerà certamente attraverso il turismo a rotazione; - sottolinea Ambrois - solo così potremo far decollare una vasta attività congressuale».

E il piano regolatore della città? «Vogliamo certamente

Mario Ambrois, 52 anni

metterci mano, è datato, risale al 1978 - precisa Ambrois - cercheremo di limitare gli interventi urbanistici. Ora sono previsti piani particolareggiati troppo grandiosi, li ridurremo certamente per evitare speculazioni». Mario Ambrois punta in particolare un nuovo modo di amministrare fatto di «informazione e partecipazione dei cittadini referendum sui temi di fondamentale importanza e l'attivazione di uno sportello prima informazione di una Bardonecchia proiettata futuro dei giovani».

Lista 3: i

Francesco Avato, Roberto Canu, Paolo De Crignis, Giovanni Di Pascale, Silvio Durante, Carlo Florindi, Mauro Franceschini, Alain Garnier, Marco Ghirardi, Claudio Guiffre, Luisa Maletto in Falco, Elisabetta Marra in Maiorana, Stefano Minniti, Giorgio Orcellet, Valter Re, Daldo Timon.

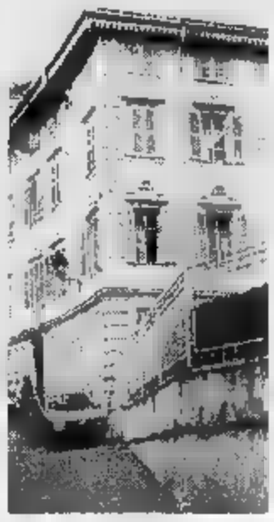
TACCUINO ELETTORALE

CENTRO. Alle 21, i candidati della lista s'incontrano con la popolazione in viale Vittoria 42. Il candidato a sindaco della lista 2, alle 21, incontra i giovani in viale della Vittoria.

PINEROLO. Dalle 16,30 alle 19 in piazza Verdi Alberto Barbero e i candidati delle liste che lo sostengono incontrano i cittadini; alle 18, Pier Ferdinando Casini (auditorium di corso Piave) chiude la campagna elettorale della lista Ccd, Cdu e Pensionati per l'Europa. Domani, dalle 15 alle 18, comizio del candidato Elvio Rostagno che chiuderà campagna elettorale in piazzetta Verdi. Sempre domani dalle 16,30 alle 19,30 Alberto Barbero incontra la popolazione al bar Tiffany di via Virginio; alle 21 (auditorium di corso Piave) comizio di Gipo Farassino della Lega Nord. Alle 21 all'hotel Cavalieri comizio di chiusura dei partiti del Polo.

DIBATTITO A PINEROLO

Stasera confronto con i 5 candidati



Alle 21, nell'auditorium, i 5 candidati a sindaco (Rostagno, Ardizzoja, Barbero, Trombotto e Drago) rispondono alle domande dei giornalisti de La Stampa.

Da sinistra a destra, i tre candidati a sindaco di Monteu da Po: Felice Audino, Laura Gastaldo e Franco Noccetti

E' una sfida a tre

Monteu da Po va alle urne

A meno di due anni dalle ultime votazioni, Monteu da Po domenica si torna alle urne (gli elettori sono 733, (360 maschi e 373 femmine). Il sindaco uscente, Giampiero Capello, dimessosi a luglio, ha deciso di non ripresentarsi. Si presenta la sua lista «Impegno le» che candida a sindaco Felice Audino, 71 anni, pensionato Michelin, assessore uscente nonché primo cittadino per dieci anni. Sposato e padre di una figlia, Audino dice che il non un gruppo politico gruppo di la. Continua: «Come primo impegno, se eletto, vorrei definire l'acquisto del cinema parrocchiale per dare inizio alla costruzione della nuova scuola materna ed elementare».

Laura Gastaldo, 55 anni, insegnante in pensione, sposata e madre di due figli, è la candidata a sindaco di «Insieme per migliorare». Ha iniziato ad occuparsi di amministrazione nel 1980 dall' '85 '90 è già stata sindaco. Tra le proposte per il rilancio di Monteu, la sistemazione di strade e fognature, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, il miglioramento degli impianti sportivi.

Franco Noccetti, 49 anni, imprenditore edile di Torino, sposato e padre di figlio, candidato di «Piemonte nazione», è un volto nuovo per i monteusi, come i componenti della lista. Dice di accettato la candidatura «per portare avanti idee autonomiste-confederaliste». Noccetti è convinto che non farà il sindaco, però «dall'opposizione vaglieremo attentamente quali le decisioni della maggioranza».

Diego Andrà

Tutti i candidati

(Felice Audino, candidato sindaco): Giovanni Chiavassa, Carlo Dal Toè, Giovanni Facco, Giovanni Ferrero, Marco Ferrero, Giovanni Forno, Giuseppe Macaluso, Renato Mencagli, Umberto Ottino. **INSIEME MI-**. (Laura Gastaldo, cadidato a sindaco): Elisabetta Barbieri, Armando Bosso, Giorgio Bracco, Teresa Costantino, Lorenzo Grossato, Liborio La Mattina, Enrico Managni, Giovannino Messaglia, Pierangelo Minini, Antonio Verrua. **P** (Franco Noccetti, sindaco): Fabrizio Casagrande, Marco Di Silvestro, Maurizio Pronzato, Antonio Ricco, Sabrina Giovine, Bruno Ambrosini, Paolo Giaccardi, Roberto Marchisio, Raffaella Maggio, Maria Pronzato.

PROVINCIA

PROCESSO PER DROGA. Si è concluso con cinque patteggiamenti un rito abbreviato il processo a carico di sei giovani del Pinerolese accusati di detenzione e spaccio di droga. I condannati sono: Stefano Coutandin e Giuseppe Taverna, per loro la pena è di mesi e 3 milioni di multa; Piero Camusso e Andrea Tesi, 4 mesi e 1 milione di multa; Fabrizio Lovera, 6 mesi e 2 milioni e mila lire di multa; mentre Giorgio Morot ha preferito ricorrere al rito abbreviato, per lui la condanna è 8 mesi e milioni multa. Tutti hanno usufruito della condizionale.

Saranno due gruppi di lavoro distinti occuparsi dei problemi del rumore e della sicurezza dell'aeroporto. E' questo l'esito dell'incontro che si è tenuto al ministero tra Regione, Provincia, Sagat, città di Torino, Camera commercio e i Comuni di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio e il sottosegretario Albertini. La prima commissione si è già data appuntamento fra otto giorni, si occuperà nello specifico dell'inquinamento acustico, la seconda studierà ce la strada migliore per risolvere problema della sicurezza delle comunità in sede aeroportuale.

DIBATTITO X LEINI'. Domani alle 21, all'Hotel Air Palace in via Torino 100 a Leini, incontro-dibattito con i cittadini e i sindaci del Canavese sul tema «Casa e fisco: prospettive future» a cura dell'Anpe (Associazione nazionale proprietari case). Con l'occasione vengono inaugurate le nuove sedi dell'Anpe di Caselle, Leini, Rivarolo e Chivasso. Informazioni al 437.77.99.

In alta Val Susa ieri non nevicava più. Il valico del Monginevro è stato riaperto al transito dei Tir. Il valico del Moncenisio e Susa a Lansleburg è stato invece temporaneamente chiuso per neve dall'Anas transito di tutti i veicoli.

CIRCOLO SVALIGIATO. I ladri hanno svaligiato il Circolo ricreativo pensionati ed anziani di piazza Borella a Rondissone. Presidente è Gino Arietto. I soliti ignoti hanno portato via una ottantina di bocce, stecche da biliardo, decodificatore della tv e diversi prodotti dal bar. Una prima stima il valore materiale rubato ammonterebbe a circa 7 milioni.

Per il ciclo «Alle origini della nostra storia» il centro culturale Guglielmo Volpi presenta un incontro monsignor Piergiorgio Debernardi sul tema «Guglielmo Volpiano: un per costruire l'Europa» relazione introduttiva del professor Marco Notario. La conferenza si terrà a San Benigno Canavese domani alle 21 nel salone dell'istituto salesiano.

Rifondazione contesta la «destituzione» dell'ex titolare del Bilancio

Sindaco «licenzia» assessore

Borgaro, l'accusa è di incompetenza

«Licenziato» dal sindaco per incompetenza. Giuseppe Palombella da martedì sera ricopre più la carica assessore al Bilancio nel Comune Borgaro. Il primo cittadino Giuseppe Vallone ha deciso di estrometterlo dalla giunta perché ha evidenziato le necessarie qualità di competenza e professionalità atte a garantire l'effettiva attuazione degli obiettivi prefissati dal programma governo», questa la motivazione ufficiale che si legge nella notifica consegnata al segretario comunale. I contrasti tra il sindaco e l'assessore erano già evidenti qualche settimano fa, ma sono esplosi soltanto in questi ultimi giorni. «Sul piano umano sono molto dispiaciuto - commenta Vallone - ma non potevo fare diversamente. La delega al Bilancio è molto delicata e richiede impegno costante. Ho cercato più volte - prosegue - di farglielo capire, le risposte non sono state soddisfacenti».

Giuseppe Palombella, iscritto a Rifondazione comunista, era

Il primo cittadino di Borgaro, Giuseppe Vallone

stato scelto dal circolo di Borgaro prima delle elezioni ricoprire l'incarico di esterno delega al Bilancio, al Lavoro, allo Sport e al Tempo libero. Una scelta evidentemente non completamente condivisa dal primo cittadino. «Non si tratta del fatto che una persona piaccia e - sintetizza Vallone -, io ho il compito di fronte alla cittadinanza di garantire l'efficienza dell'esecutivo. Le istituzioni sono al di sopra di tutti, anche dei partiti, e se qualcuno non è in grado di agire al meglio mi rimane una sola scelta: la sostituzione».

Intanto il circolo borgarese Rifondazione comunista si prepara al congresso, in programma stasera e domani. Certo l'argomento principale sarà questa «destituzione forzata». Duro il commento della federazione comunista di Torino. continua fare ingerenza nei confronti dei nostri assessori - dichiara Maurizio Calliano -, prima a Gassino ed ora a Borgaro. La decisione del sindaco, seppure legittima, non ci piace affatto, visto che il nostro circolo di Borgaro ha stabilito che Palombella ha fatto bene il suo lavoro. Chiediamo che i consiglieri e gli assessori del nostro partito, pochi peraltro - conclude - vengano trattati maggior rispetto». Della questione se ne occuperà anche il prossimo Consiglio comunale e intanto apre la corsa alla successione di Palombella. Potrebbe essere il consigliere comunista Domenico Tancorre, già assessore al Bilancio nella passata legislatura, ad l'incarico.

Emilia Bergamini

Verdi-Quercia, idillio in crisi

Grugliasco, il pds accusa Turigliatto «Siamo stanchi della sua arroganza»

Nella roccaforte rossa di Grugliasco il cuore «verde» palpita sempre più a rilento. L'idillio tra il sindaco verde Mariano Turigliatto e il pds, principale gruppo di maggioranza, è agonizzante. Da questa sera, infatti, il gruppo consiliare della Quercia appoggerà il sindaco solo in base al gradimento delle delibere in discussione. «Siamo stanchi dell'arroganza di Turigliatto - spiega Federica Deyme, capogruppo consiliare pidiessino -. Ci sentiamo più in sintonia Rifondazione e il ppi, che all'opposizione». La posizione dei consiglieri pidiessini è, del resto, sostenuta da una approvata l'altra sera dal Comitato dell'Unione. documento ribadisce l'atteggiamento sempre più distante e autoritario di Turigliatto. Una mozione di sfiducia, dunque? Il segretario cittadino del pds Angela Massaglia preferisce glissare. Dice: «Non gli chiediamo le dimissioni, ma non possiamo certo continuare ad appoggiare un primo cittadi- che ci trascura». Già negli ultimi mesi si sono intravisti segnali questi dissapori, che hanno spesso indotto alcuni consiglieri pds non votare le delibere di maggioranza. La tensione è aumentata, poi, a luglio, quando Turigliatto ha «licenziato» l'assessore pidiessino ai Lavori pubblici Silvio Calvi. «Motivò la scelta con un allargamento maggioranza, che non è mai avvenuta - incalza Federica Deyme -. Il 4 settembre abbiamo chiesto e Turigliatto ci ha nemmeno ricevuti. Se questa non è arroganza!».

Ma il sindaco respinge le use. «Non volevano un incontro - risponde - pretendevano che reintegrassi Calvi, al quale ho ritirato la delega per scarsa operatività. La verità è che vogliono farmi fuori, perché non hanno più bisogno me». In che senso? «Due e mezzo fa, all'indomani scandalo "Le Gru", che portò all'arresto di alcuni esponenti pidiessini compreso il sindaco Bernardi, stato acclamato come paladino della legalità. Ora il mio attivismo, improntato alla trasparenza e all'efficienza, dà evidentemente troppo fastidio». All'epoca delle elezioni i consensi a Turigliatto certo non mancarono: fu l'unico sindaco della cintura ad ottenere il 53 per cento delle preferenze, contro il per cento dei gruppi che lo sostenevano. E l'appoggio di una parte del pds non gli manca nemmeno ora. Due dei cinque consiglieri, Caboti e Schiavone, si schierano al suo fianco. Hanno infatti approvato una contromozione sostenuta dalla pidiessina Ennis Della Pietra, la quale spiega: «Per pro contro Angela Massaglia ieri ho dato addirittura le dimissioni dal Comitato dell'Unione. La sua opposizione a Turigliatto è solo il frutto di un personalismo esasperato».

[g. lon.]

Angela Massaglia, segretaria del pds di Grugliasco

Bussoleno

Approvata la pista delle Cote

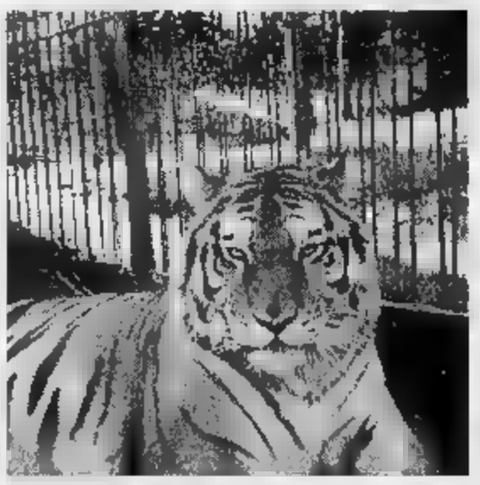
Dopo oltre dieci anni di accesi dibattiti che hanno sempre visto l'opposizione degli ambientalisti gli amministratori di Bussoleno, guidati da Alida Benetto, hanno deciso di approvare il progetto preliminare della pista silvo-pastorale delle Cote. Il progetto prevede una pista che dovrebbe svilupparsi sulla montagna della frazione Foresto di Bussoleno tra la località Picchería e Cote.

Il tracciato, che prevede molti sbancamenti sulla montagna, è progettato per una lunghezza tre chilometri e . Secondo la maggioranza di Bussoleno l'esecuzione di questa pista «consentirà il recupero con ristrutturazione degli insediamenti esistenti nelle borgate di Bastia, Plan, Cote e Meinomesse oltre al miglior utilizzo dei terreni agricoli, molti dei quali abbandonati».

«Questa pista permetterà anche di sfruttare altre sorgenti per il potenziamento dell'acquedotto Bussoleno», ha sottolineato l'assessore Walter Motteran nell'ultimo Consiglio comunale. La minoranza si è astenuta dal voto. «La cifra calcolata per la spesa di costruzione di 200 milioni è certamente sottostimata viste le caratteristiche del lavoro. Manca inoltre l'autorizzazione della soprintendenza ambientale che potrebbe chiedere altre opere - ha sottolineato il consigliere Marco Blandino -. Più che dare il all'operazione ci sembra una elettoralistica».

Nel 1989 la discussione in Consiglio per l'approvazione del progetto della pista forestale delle Cote provocò la caduta della giunta di sinistra (Nicoletta Dosio uscì dalla maggioranza che si reggeva sulla sua astensione) e diede il via a una vivace polemica fra i proprietari dei terreni e gli ambientalisti che volevano l'istituzione di un parco nell'Orrido di Foresto. **[f. mor.]**

Pinerolo, la burocrazia rischia di ucciderle



Una delle cinque tigri, che, assieme a sei leopardi, erano ospitate in una villa di Roletto e dovrebbero essere trasferite al parco ornitologico tra San Pietro Val Lemina e Pinerolo. Ma il termine ultimo del 22 novembre rischia di essere vanificato da una serie di lungaggini burocratiche da parte della Regione

Sos per cinque tigri

«Bimbi scrivete alla Regione»

«Scrivete in Regione e chiedete che siano meno fiscali. Forse le lettere dei bambini serviranno a salvare cinque tigri e sei leopardi che se troveranno un padrone rischiano di venire abbattuti». E' questo l'appello che il dottor Sergio Martinat, proprietario del parco ornitologico situato fra San Pietro Val Lemina e Pinerolo ha deciso di lanciare. «Le gabbie per ospitare le tigri sono pronte - dice Martinat - ma la Regione Piemonte ci chiede tutta una serie di adempimenti pratici e altri formali che rischiano di andare oltre al termine fissato dal pretore di Pinerolo che impone entro il novembre che gli animali vengano spostati dalle gabbie della villetta di Roletto».

Si aggiunge così un altro capitolo alla lunga storia dei felini che Carla Agosteo ha allevato e fatto riprodurre in cattività. Una passione per gli animali che le è costato delle scelte radicali della propria vita quella smettere di vendere ai mercati della zona (aveva banco per i formaggi) per accudire i suoi felini e che nello stesso tempo le ha procurato guai giudiziari; il pretore è infatti dovuto intervenire per dirimere una causa di morosità: da tempo la donna non pagava più l'affitto della villetta che occupava sulle colline di Roletto.

Del problema se n'è fatto carico Martinat che ha dato la sua disponibilità ad ospitare gli animali ha costruito le gabbie. Mancano però dal Comune Pinerolo ancora dei permessi poiché durante costruzione delle gabbie si effettuati alcuni cambiamenti in corso d'opera. Il 22 scade l'ultimatum del pretore e in quella data si partirà con la vendita all'asta degli animali. **[a. gia.]**

Crisi Olivetti: in cerca di un progetto che mobiliti le forze attive espulse dall'azienda

Pensionati, una risorsa sociale

«Dalle loro professionalità possono nascere iniziative sul territorio»

Inizia dai pensionati il dopo-Olivetti in Canavese. Le organizzazioni sindacali hanno pre- una proposta, destinata a diventare progetto-pilota se gli esiti saranno positivi: riutilizzare le professionalità espulse dal mondo del lavoro nei settori di competenza specifica. E questo con molteplici obiettivi: evitare il lavoro nero, ridurre i costi, migliorare i servizi al cittadino e soprattutto dare modo ai pensionati di trovare una nuova dimensione di vita.

La proposta è stata illustrata di recente a Ivrea, in un convegno dal significativo titolo «Pensionati contro l'emergenza verso la rinascita». I rappresentanti di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil sono trovati uniti allo stesso tavolo, «per partecipare in maniera concreta alla crisi del Canavese - hanno concordato -, conseguente alla grave situazione dell'Olivetti».

Destinatari del progetto in questa prima fase sono, soprattutto, l'Usl 9 e le amministrazioni comunali. Di cosa si tratta lo spiega, sinteticamente, il segretario della Fnp Cisl Gianni Quamori Tanzi: «Si vuole creare una rete di volontari - dice - basata sulla risorsa di professionalità che si porta dietro ogni persona che va in pensione e che può essere, dovuto coordinamento, proficuamente riutilizzata a vantaggio dello stesso lavoratore, ma anche della collettività».

I settori? Il socio-assistenziale, soprattutto, con particolare riguardo per i problemi degli anziani. Ma anche ambiente e turismo, trascurare il parco biondustriale in fase di formazione a Colleretto Giacosa. «E', inoltre, nei nostri programmi - dicono ancora i rappresentanti di Spi, Fnp e Uilp - creare un centro formazione per i giovani sul settore dell'artigianato, ovviamente con i pensionati nel ruolo di docenti». L'idea è stata lanciata agli enti pubblici. Regione e Provin- hanno già dato l'approvazione all'iniziativa, attendono risposte concrete dai Comuni canavesani e dall'Usl. I costi per sostenere questo progetto sarebbero ridotti al minimo, poco più che un «rimborso spese», ma i vantaggi sono fuori discussione.

«Il numero dei pensionati in Canavese - aggiunge Gianni Quamori Tanzi - è praticamente triplicato rispetto a dieci ni fa. La categoria rappresenta il 40% della popolazione, sempre di più gli espulsi sotto i 50 anni: risorsa umana e professionale, che non può andare dispersa». Continua: «Per la prima volta i pen- pensano solo a s stessi, ma si affiancano al mondo del lavoro».

Mauro Revello

Gianni Quamori Tanzi, segretario della Fnp Cisl: «I pensionati possono aiutare ad uscire da questa crisi»

Scommessa di cento operatori

«Un appello a banche e privati per il rilancio del Canavese»

A gennaio, l'ex presidente dell'Ascom di Ivrea Aldo Cossavella e Tarcisio Farina avevano lancia un'idea-provocazione: convincere i risparmiatori canavesani a mettere i propri soldi a disposizione, a fondo perduto, di quelle industrie che avessero scelto il Canavese per nuovi consistenti investimenti industriali. L'obiettivo dare un buon motivo alla «Getrag», azienda meccanica tedesca, perché scegliesse Caluso e San Bernardo come sede di un stabilimento. Ma la «Getrag» preferì la Puglia.

Ora Cossavella e Farina, assieme ad altri cento tra commercianti, imprenditori, artigiani e pensionati Olivetti, ci riprovano: si sono messi in testa di ideare nuovi strumenti che permettano alla di uscire dalle sabbie mobili della crisi olivettiana. È nato il progetto «Creo» (Associazione canavesana per il rilancio dell'economia e dell'occupazione). Due i progetti in cantiere: il primo per la creazione in Canavese di un nuovo credito a cui potranno attingere i piccoli e medi imprenditori, il secondo teso alla valorizzazione all'estero e nel resto dell'Italia dell'immagine delle aziende canavesane. Il primo obiettivo è solo sulla carta: prevede l'organizzazione di una cooperativa di garanzia, il cui capitale formato dai soci della medesima verrebbe usato come garanzia qualora un giovane imprenditore si trovasse a chiedere un prestito ad una banca. Più concreto invece, il settore marketing. Preparare strutture, che consentano di ottenere informazioni sull'andamento dei mercati. **[p. br.]**

Con Del Tin

Audizione sul «valore» dell'Aem

Audizione del presidente dell'Aem, professor Giovanni Del Tin, ieri, in Comune a Torino: in discussione la vendita delle dell'Azienda trasformata in di fronte a prima e quinta in riunione congiunta. L'Aem, che ha considerevoli impianti nella Valle dell'Orco, a giudizio del presidente, sarebbe stata valutata «in difetto»: 1049 miliardi, mentre soltanto il bacino e la diga di Pont Ventoux e il teleriscaldamento valgono oltre 700 miliardi.

Preoccupazioni condivise da parte della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani, com'è emerso nell'incontro fra gli competenti, i capigruppo, subito dopo il confronto in . Tanto più che il professor Del Tin si è fermato alla valutazione tecnica dell'Azienda via Bertola, ma ha anche sollevato dubbi sull'opportunità di mettere sul mercato le sue azioni, un momento di incertezza nella politica energetica del governo, che non ha ancora definito il destino dell'Enel, società dalla quale l'Aem vorrebbe acquisire la rete di Torino ora servita dalla società nazionale.

Il presidente Del Tin ha infine invitato l'amministrazione comunale a riflettere sulla scelta di un partner privato strategico. Riflessione che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane. Prima che sia varata la delibera per definire la distribuzione del pacchetto azionario. Ossia entro fine anno. **[g. san.]**

IN BREVE

PROBLEMA CASA. Domani, alle 21, all'Hotel Air Palace in via Torino 100 a Leini, incontro-dibattito con i cittadini e i sindaci del Canavese sul tema «Casa e fisco: prospettive future» a cura dell'Anpe (Associazione nazionale proprietari case). Con l'occasione vengono inaugurate le nuove sedi dell'Anpe di Caselle, Leini, Rivarolo e Chivasso.

MONTANARO. Silvana Pogliano è il nuovo segretario politico della sezione della Lega Nord. Del direttivo fanno anche parte il vicesegretario Mauro Perseghin, Renzo Piana, Raffaello Berto, Daniele Capirone, Ettore Comoglio e Pietro Bison.

. Il dottor Teresio Comerro è stato riconfermato presidente della Pro loco. Al suo fianco il vicepresidente Aldo Valle, il segretario Luca Contiero, il tesoriere Riccardo Mensa, i consiglieri Christian Mossino, Carlo Valle, Pier Giovanni Raffo e Roberto Gassino. L'assessore Loredana Monti è il membro delegato dal Comune.

BORGOSESIA. I ladri hanno svaligiato il Circolo ricreativo pensionati ed anziani di piazza Borella. Sparite un'ottantina di bocce, alcune stecche da biliardo, il decodificatore della televisione e diversi prodotti dal bar.

RIVAROLO. Concerto, sabato, alle 21, organizzato dal gruppo rivarolese 176 Amnesty International. L'appuntamento nella sala Lux di via Trieste. Suoneranno Michela Varda (pianoforte) e Marco Allora (flauto), musiche di Enesco, Faure, poulenc, Doppler, Bricciardi, Ravel. Ingresso: 10 mila lire il biglietto intero, mila quello ridotto. L'incasso della serata sarà destinato a finanziare le attività gruppo Amnesty.

PROCESSO

IL DELITTO DEL CASELLO

Un teste aggredito dai familiari del nomade sinto L'udienza rinviata al 16 dicembre

Il prof. Martini fa vedere stato sparato il colpo mortale

Cappellano si difende: «Non volevo ucciderlo»

Non ha raggiunto la porta del tribunale, Fabrizio Pompilio, il ventottenne carrozziere di Strambino che era con Bruno Cappellano quando quest'ultimo uccise il nomade sinto Gianni Lagaren. E' stato aggredito da alcuni dei familiari del ragazzo assassinato, fuori dall'aula dove si celebra il processo in corte d'assise. La sua deposizione dalla sedia dei testimoni, un interrogatorio a favore dell'imputato e, di conseguenza, a danno della vittima («Bruno era fuori di sé quando ha sparato - ha detto -, perché Lagaren mi aveva picchiato e lo aveva insultato»), è stata la molla che ha fatto scattare la rabbia degli zingari.

Per alcuni minuti, nell'atrio dell'aula udienze, c'è stato il pa- Carabinieri e poliziotti hanno faticato non poco per dare la rissa e riportare la cal- Pompilio è rientrato in aula, protetto dagli agenti in servizio. Sul volto pallido i segni dell'aggressione: l'occhio sinistro, in particolare, era gonfio per un violento pugno. E alla ripresa del processo il presidente Grimaldi è stato tassativo: «An- disordini, di qualsiasi genere, e faccio sgombrare l'aula, continuando a porte chiuse».

L'episodio di ieri pomeriggio è stata la dimostrazione più eclatante del clima di forte tensione in cui si svolge il processo. Da parte ci sono i nomadi sinti, stretti attorno alla famiglia di Gianni Lagaren (la moglie Barbara Aimi, 19 anni, e il piccolo Dario, tre anni), ucciso il 14 gennaio scorso sul piazzale del casello autostradale Scarmagno. Dall'altra c'è l'imputato Bruno Cappellano, 28 anni, residente a Samone, il giorno dopo il delitto. E oltre che su Cappellano l'ira degli zingari si è estesa sui suoi amici, quelli che erano con lui al casello e che poi lo hanno aiutato nella fuga.

Prima Pompilio, ieri, è stato il professor Mauro Martini, primario della divisione medicina legale di Ivrea che, servendosi di una pistola giocattolo, ha mostrato ai giudici popolari era sparato il colpo calibro che uccise Lagaren. Fabrizio Pompilio, poco dopo, ha ricostruito quella tragica domenica, confermando che Lagaren voleva rientrare in possesso delle targhe della sua Fiat Uno (venduta allo Pompilio) per evitare guai la giustizia. E la ricostruzione dei fatti l'ha presentata, al termine dell'udienza, lo stesso Cappellano. «Prima ho cercato di calmare Lagaren - ha detto, rispondendo al pm Fornace, all'avvocato di parte civile Ferrero e ai difensori Tartaglino e Chiodo -. Poi lui mi ha insultato, mi ha provocato. Non c'ho più visto, ho preso la pistola e gli ho sparato. Ora - ha concluso - sono pentito di ciò che ho fatto. Sono un pregiudicato, lo so; ma un conto è taroccare le auto rubate, altra cosa è uccidere un uomo».

La discussione e la sentenza, previste per oggi, sono slittate al 16 dicembre. Di quell'udienza sarà sentito l'ultimo teste, Stefano Marino, titolare del bar do- Lagaren incontrò con l'amico Roberto Grava prima di andare all'appuntamento di Scarmagno.

Tensione nell'aula delle assise

CANAVESE-VOLPIANO

Sassaiola contro il treno

Sassaiole contro i treni. C'è chi vorrebbe queste notizie non uscissero mai, «per non scatenare emulazione». Ma il problema va affrontato, con coraggio. L'altro giorno l'ennesimo episodio: alle 17,35 nel tratto fra Settimo Torinese e Volpiano, mentre convoglio zona di campagna, un fitto di sassi è stato diretto verso il treno 523, partito da Torino. Sono andati in frantumi i vetri di uno scompartimento e due passeggeri rimasti feriti, per fortuna lievemente: Giuseppe G., 17 anni, Volpiano, via Genova 62, e Paolo Varga, 30 anni, via Filli 47. Il padre del ragazzo ha sottolineato lo sdegno per l'accaduto: «E' inconcepibile che si corrano questi rischi. Adesso mio figlio ha timore di salire sul treno».

DOVE QUANDO

. Yoga, ricerca della pace interiore, liberazione dallo stress, autoguarigione: sono solo alcuni degli aspetti riguardanti l'alfabiotica: alle 20,30 nei locali del Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, il dottor Lawrence Feldman presenta l'argomento nel di una conferenza aperta a chiunque voglia intervenire.

MUSICA IN . Ricomincia il ciclo di concerti dal vivo alla birreria Il Discolo Pratiglione: ampi spazi, sempre, i gruppi emergenti locali quali I Non solo blues che si esibiscono a partire dalle 22.

. RI. Alle 21, nella sala consiliare di Villareggia, la locale sezione della Lega per la lotta contro i tumori organizza una conferenza informativa sulle problematiche connesse a neoplasie e altre forme tumorali. Intervengono i professori Barasolo e Fiorentino.

CABARET. Leonardo Manera è il protagonista della serata di al cineteatro Ambra Valperga. Alle 21,30 va in scena lo spettacolo «Se non mi illudo mi chiudo». L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni: 0124/61.71.22.

CINEMA DIFFUSO. Alla sala Anfiteatro di Montalto Dora viene proiettato, alle 21, il film «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento all'intera rassegna 25 mila lire.

COMMERCIANTI OGGI. Ascom Comune di Caluso organizzano, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco, il convegno «Commercianti oggi». Si discute delle agevolazioni ai giovani imprenditori e a chi intende rinnovare il proprio esercizio commerciale.

AIUTARE . Nella chie- di Santa Croce via Arduino a Ivrea possibile visitare, fino domenica prossima, la mostra di arte e artigianato orientale promossa dalla fondazione «Padre Alessi - fratelli dimenticati». Eventuali introiti saranno utilizzati in favore dei bambini malati dell'India. Orario apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 20.

UNITRE. L'appuntamento odierno all'Università della Terza Età di Caluso, alle 15 nell'ex municipio di piazza Ubertini, è con il corso di conversazione in inglese, mentre l'Unitre di Castellamonte propone, alle 15,30 in biblioteca, lezioni di pittura su ceramica e yoga.

FOT . Giuliano Spinoni espone le proprie fotografie, per tutto il di novembre, nelle sale del ristorante-pizzeria Pedaggio di viale dei Mille a Cuorgnè. La mostra, dal titolo «Canavese a tutto arco», è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle ore 24.

SPORT

Formazioni quasi invariate nelle squadre canavesane dell'Eccellenza

Calcio-mercato senza acuti

Sangiustese: sfuma l'acquisto di Labrozzo

Nessun colpo grosso delle quattro impegnate nel campionato di calcio di Eccellenza sul mercato d'autunno che ha chiuso i battenti proprio ieri, ma rimane aperto per i passaggi dei giocatori professionisti.

E' sfumata anche la trattativa più clamorosa, quella che sembrava aver assicurato alla Sangiustese le prestazioni del venticinquenne bomber del Cuneo Vincenzo Labrozzo: meno un giorno fa i dirigenti cuneesi hanno fatto dietrofront rifiutando le profumate offerte sangiustesi e dichiarando incedibile il loro punta di diamante.

Senza esito anche la tavola rotonda per il nerostellato Cristian Cugusi che ha preferito raggiungere Asti.

Arriverà invece alle dipendenze mister Gianni Frara il centrocampista del Bra Franco Galizia scambiato con il giovane Piermattei.

Lasceranno San Giusto l'attaccante Lucio Volpe in prestito alla Crescentinese e l'esperto mediano Gino Zoino dirottato al Lascaris nel campionato di Promozione.

Chi tenta ancora il colpaccio è l'Ivrea sulle orme del tornante della Pro Vercelli Paolo Pupita, anni del Cesena, dopo aver acquistato la mezz'ala Andrea Moschetta dello Châtillon-Saint-Vincent. L'unico, per ora, a lasciare la città arancione, allenata da Brucato, è stato Alessandro Russano, punta ceduta alla Tronzanese.

Tirano la cinghia e non aprono il portafogli le altre due canavesane impegnate a sfangarsi dalla zona medio-bassa della classifica.

Il Castellamonte del mister Marocchino è ancora in trattativa con Fulvio Pasqualotto, centrocampista di anni, Chieri, Moncalieri e Pinerolo, fermo da un anno e mezzo, un uomo leader che undici anni fa fu protagonista dell'ultima vittoria in campionato della Rivaroleso.

I dirigenti gialloblù fino all'ultimo momento hanno perso la speranza di ingaggiare Walter Barbi, mezzapunta del Giaveno Coazze ed Alessandro Di Bartolo centravanti dello Châtillon-Saint-Vincent. Nulla di fatto nemmeno per Mario Osella ariete della Vaudese ed ex bandiera del Venaria, dichiarato incedibile.

Rimane la rosa identica anche la Rivarolese. E' sfumato lo scambio i cugini dell'Ivrea: i granata avrebbero ceduto capitan Massimo Varone, già richiesto dal Volpiano, in cambio degli eporediesi Ghidetti e Tirassa, non si è fatto nulla. Rimarrà Canavese anche il centrocampista Andrea Arnetoli inseguito invano da altre società di Eccellenza.

Gianni Giacomino

Brb: «derby» con il Pianezza

Terzo turno nella serie A 1 di bocce Gli eporediesi cercano conferme

I bocciati Garo Brb Ivrea, sfavoriti dal calendario che li ha posti subito di fronte alla squadra campione, hanno dovuto subire Chiavari, nella 1ª giornata della serie A1 al quale erano stati riammessi, una sconfitta che nel punteggio (15-3) è andata oltre le reali proporzioni dell'incontro. Però al 2° turno, nell'esordio a Banchette, Brb s'è riscattato battendo (13-5) il Quadrifoglio.

Ora si profila per gli eporediesi una prova abbastanza difficile, a Pianezza sabato 16 novembre contro Pantec Boule de Jour: è uno dei tre derby dell'area torinese. La squadra di Pianezza è fino ad ora la sorpresa del campionato: in testa alla classifica, a fianco di Chiavarese e Tubosider, si è rivelata formazione equilibrata, in grado fare strada. L'incontro con il Brb darà modo valutare le capacità di entrambe squadre, stabilire cioè a quale delle due spetterà il ruolo di vero outsider della serie A1.

Per l'assenza di Abate, indisposto, è stato Deregibus a fare sabato scorso con Scapino la staffetta a vincerla. Così accadrà anche a Pianezza, perché Abate al rientro non potrebbe disputare entrambe le prove veloci. Di Deregibus, Dante Amerio, Riviera, Bombelli, Enzo Granaglia, Battaglino il nuovo d.s. Bellazzini può essere soddisfatto. Quando anche l'europeo Nari migliorerà, il Brb saprà farsi valere. **[g. cap.]**

Il software che utilizzi è originale?
contatta BSA
167-241751
Software Alli è
nella lotta alla illegale del

Margherita si laurea in economia.

La mamma compera la telecamera.

Marco parte per il servizio militare.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi ■ piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo ■ ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto ■ Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
■ Sono in possesso delle [redacted] precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

[redacted]
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
[redacted]
Firma

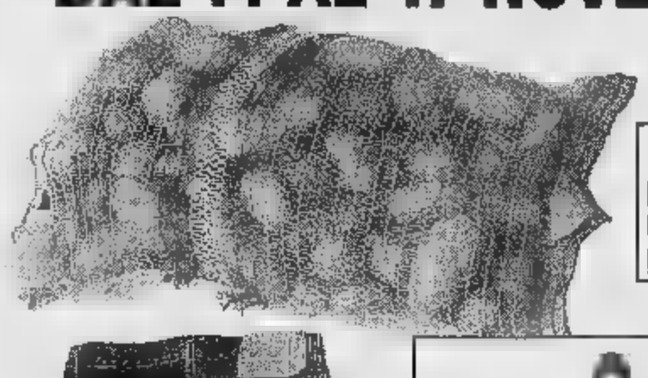
Numero Verde 167-802085 ■ una cooperativa

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - ■ Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutt LA STAMPA Compact

CRESCE LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA

DAL 14 AL 16 NOVEMBRE NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA.
DAL 14 AL 17 NOVEMBRE NELL'IPERMERCATO DI ACQUI TERME.



BISCOTTI ORO SAIWA g 500 **2.500** lire 5.000 al Kg

SOLE BIANCO lustino da 3,5 **8.000**

PATATE BOLOGNA sacco da 5 Kg **2.000** lire 400 al Kg

PIZZA SURGELATA REGINA FINDUS conf. da 2 g 520 **6.500** lire 12.500 al Kg

JEANS UOMO LEVI'S ORIGINAL 501 **64.900**

GIACCONE UOMO TIPO LODEN **44.900**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI - Strada statale Alessandria-Asti
ACQUI TERME (AL) - Strada statale per Savona

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Offerte valide salvo esaurimento scorte. Immagini non impegnative. Offerte valide dal 14 novembre 1996 ad Alessandria e fino al 17 novembre 1996 ad Acqui Terme.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita ■ tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo ■ disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

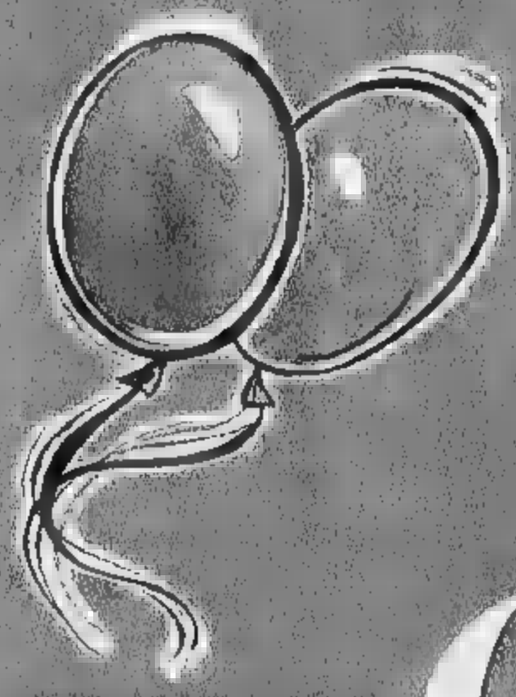
Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

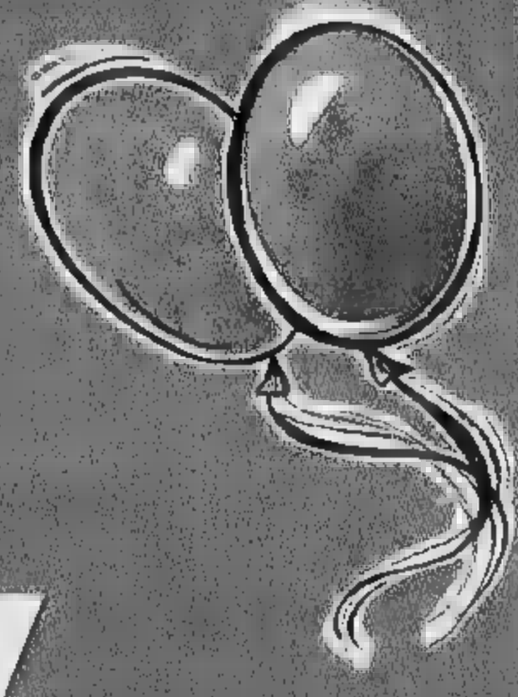
167-862865 Il vostro corriere LA STAMPA

CompraBene
SUPERMERCATI

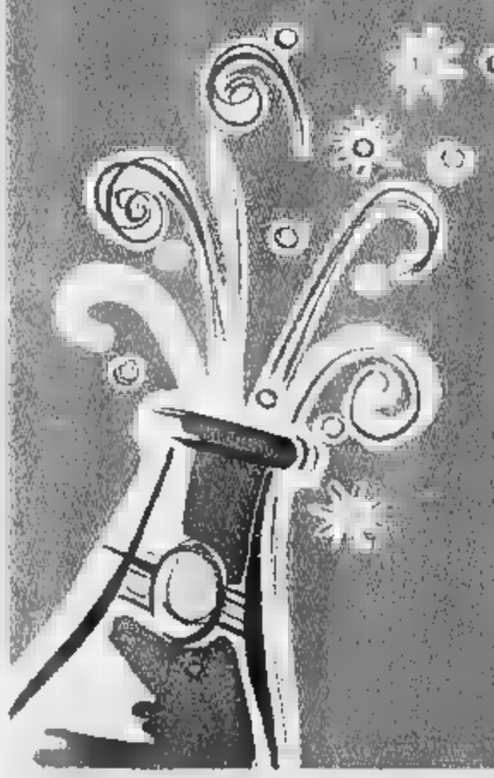
DAL 14 NOVEMBRE



Apre con una



Fantastica Offerta



ORARIO DI APERTURA:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 7.30 - 12.30 15.30 - 19.00
SABATO: 7.30 - 12.30 15.30 - 19.30
(CHIUSO IL MERCOLEDÌ POMERIGGIO)

SALE
Via Dante, 40

Animali Amici
gr. 500
L. 1150
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 14 Novembre 1996 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1911 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
LAMPADE

Nei Distretti in città e a Casale

Voto a scuola primi risultati

ALESSANDRIA. Proseguono in questi giorni le operazioni di spoglio dopo le votazioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola.

Per il Consiglio nazionale della Pubblica istruzione (Cnpi), il Provveditorato ha finora reso noto solo il numero di elettori e votanti: «Abbiamo caricato tutti i dati dei seggi sul computer collegato al Ced di Roma - spiegano -, ma il totale ci verrà comunicato prima della prossima settimana».

Per il Cnpi, 5113 elettori fra i docenti hanno votato in 3811; maggiore l'affluenza per il personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliario), dove il rapporto è 7 votanti su 1335 e per i capi d'istituto, con 67 su 83. Da oggi la commissione prenderà in esame i verbali dei seggi riferiti al Consiglio scolastico provinciale.

Per i consigli scolastici distrettuali, i primi risultati arrivano da Alessandria e Casale.

Alessandria. Sono stati comunicati solo i voti di lista: «Le graduatorie potrebbero essere stravolte dal criterio imposto dall'ordinanza ministeriale - spiega il presidente della commissione elettorale, Augusto Ferrari -. Per i docenti, bisogna che siano rappresentati tutti i vari ordini di scuole. Quindi potrebbe risultare eletto qualcuno che ha ricevuto pochi voti di un altro». **Docenti.** Tre seggi vanno alla lista della Sinascel Cisl (515 voti), due a quella dello Snals (345). Hanno votato 1015 su 1439, 125 le schede bianche, 3 le nulle. **Personale direttivo.** Due i seggi all'unica lista dell'Associazione nazionale presidi, che ha ottenuto 17 voti su 21; bianche le residue 4 schede. **Genitori.** Sono 4447 i voti per l'unica lista (Genitori cristiani): i votanti erano 4641, 158 le bianche, 36 le nulle. **Personale Ata.** Due seggi all'unica lista (Cisl scuola), che ha ottenuto 238 voti; 41 le schede bianche 10 le nulle. **Studenti.** Anche qui un'unica lista, autonoma («Mission scuola libera: possibile»): ha ottenuto 3319 voti su 3615 e 7 seggi.

Anche per il consiglio scolastico distrettuale di **Casale**, sono stati resi noti i 26 eletti. Altri invece, saranno nominati nelle prossime settimane dagli enti (tra cui Comuni, Provincia, sindacati, forze sociali). **Personale direttivo scuola statale:** sono stati eletti Maria Luisa Minazzi, Giovanni Abbate, Titti Palazzetti. Per il personale direttivo scuola non statale: Luigia Zecchino.

Docenti scuole statali: della lista 1, Maria Luisa Rotondo; della lista 4 Massimo Aloisi, Claudio Massaza; della lista 3 Vittorio Giordano, Laura Ombra. Docenti scuola non statale: Carla Maria Ferraris.

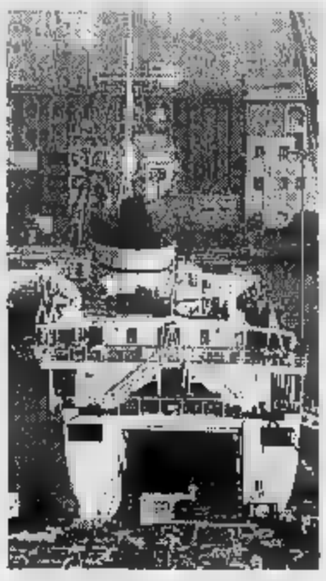
Personale non docente di scuola statale: Rita Rosso, Rosario Lopreiato. **Genitori:** della lista 1, Maristella Alessio, Maria Luisa Balbis, Sergio Ganora, Paolo Patrucco; della lista 2, Ernesto Berra, Claudio Degiovanni, Roberto Stura. **Studenti:** Paolo Baviera «Sobrero», Jessica Cappa magistrale «S. Cuore», Ambra Ferrarotti «Sobrero», Fabio Franchetto «San Carlo Borgo», Ima Ganora liceo scientifico «Palli», Cristian Ippolito e Laura Pugno magistrale «S. Cuore».

Silvana Mossano
Brunello Vescovi

E' di Cassinelle, perse la memoria: ora ha uno strano accento

Un'odissea sul traghetto

Prima violentata, poi minacciata


Violenza consumata su un traghetto

ALESSANDRIA. Una cameriera di bordo, in servizio sui traghetti della Società Tirrenia, il 5 agosto '93 fu violentata da un marinaio cambusiere, lo denunciò a dicembre e nel gennaio '94 ricevette per posta anonime minacce di morte. Pochi giorni dopo l'episodio di violenza, mentre lavorava su una motonave rimase vittima di un grave, misterioso incidente: precipitò da una scala in ferro, per sua fortuna venne bloccata da un passeggero che scendeva davanti a lei e rimase a sua volta ferito, ma col suo corpo attutì il colpo.

La cameriera, G.A., oggi ha 45 anni, abita a Cassinelle nell'Ovadese con un compagno e i figli. Rimase ferita al capo e alle gambe (si regge in piedi solo con l'aiuto delle stampelle); a causa della caduta perse la memoria - almeno così sostiene -: parla a fatica con un leggero accento straniero, anche se non ricorda di aver vissuto all'estero ed è ligure di nascita.

Il cambusiere, Tommaso Iaccarino, 51 anni, napoletano, che per quella violenza già ha subito una condanna, ieri è stato processato in tribunale per minacce gravi. Era assente (lo difendeva Pasqualino Gamberale): gli sono stati inflitti due anni di reclusione.

«Non ricordo di aver ricevuto minacce - ha detto G.A. - il mio compagno mi ha riferito che qualcuno mi ha fatto del male, ma non so né quando né come. Comunque è tutto passato, io ho perdonato, forse anche chi mi ha fatto comportato bene ha soffertoo. «Il nome Iaccarino non le dice nulla?» ha chiesto il presidente Giuseppe Emiliani. «No, l'ho sentito pronunciare dal mio compagno, ma ignoro il motivo. Non ricordo neppure l'incidente sulla motonava, so solo che sono precipitata da una scala e qualcuno mi ha bloccato. Non chiedo il risarcimento danni: potrei darli in beneficenza, ma sono soldi che servono a nessuno, meglio lasciar perdere».

Con fatica ha raccontato che dopo l'incidente perse la parola, non riconosceva neppure i figli: «Ancora oggi a Cassinelle mi sento salutare da persone che io non riconosco, ma che evidentemente conoscono me».

Iaccarino per la violenza carnale alla cameriera e per analogo episodio compiuto in Liguria è stato condannato a 8 anni di reclusione; la causa è approdata in Cassazione i giudici hanno rinviato una parte degli atti alla Corte d'Appello di Cagliari. Dal fascicolo emerge che G.A. dopo aver denunciato il cambusiere si rivolse ancora ai carabinieri segnalando di essere stato violentata per vendetta da tre sconosciuti

Emma Camagna

IL CONCORSO
TRIS
Gratta e vinci con La Stampa

Penultimo giorno della quarta settimana. Chi fa tris (tre valori uguali, due sulla scheda e uno sul giornale) deve telefonare allo 011/43.43.363.

In cella un'alessandrina già nota agli agenti e due tunisini che abitavano con lei

Dosi di eroina in cambio di gioielli

Arrestati tre spacciatori: la «centrale» era agli Orti

ALESSANDRIA. Spacciavano dosi di eroina e in cambio ottenevano gioielli oltre che denaro. Così si erano organizzati, in via Poligonia 12, Susanna Boscaro, 31 anni, e due extracomunitari che avevano la residenza nella stessa abitazione della donna: una piccola centrale di smercio di droga. I tunisini finiti in cella con l'alessandrina sono: Dufi Sabeur Ben Mohamed, di 23 anni e il connazionale Adel Smiel, di 22.

I tre non sono nuovi agli agenti della squadra mobile della questura che li hanno pedinati e arrestati. Soprattutto Susanna Boscaro ha un nutrito «curriculum» di segnalazioni e precedenti penali. Dopo la perquisizione sono stati sequestrati trenta grammi di eroina e un cofanetto di gioielli, in particolare collane e anelli.

La donna è stata più volte fermata dalla polizia sempre per reati riguardanti l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione di via Poligonia è il risultato di una serie di servizi di pattugliamento in corso Monferrato, dove spesso era stata segnala la presenza di persone in atteggiamento «sospetto». Corso Monferrato in questi ultimi tempi è sotto l'attenzione delle forze dell'ordine dopo i numerosi episodi di microcriminalità e risse che hanno provocato le proteste degli abitanti della zona. Da lì erano partite le indagini sulla Boscaro, scoprendo poi il coinvolgimento dei due tunisini.

I gioielli sequestrati e gli arrestati: Susanna Boscaro Dufi Sabeur e Adel Smiel

Per quanto riguarda i gioielli rinvenuti nell'appartamento, nel quartiere Orti, gli agenti suppongono che si tratti della raccolta di refurtiva data in cambio di dosi di eroina. Non sembra infatti un bottino proveniente da furti.

Le indagini sono state coordinate dal dirigente della squadra mobile Nicola Parisi. I tre sono stati rinchiusi nelle celle del carcere di San Michele, in attesa di essere interrogati dal magistrato.

Antonella Mi...

Bruciate tre carrozze, allarme nella zona

Voghera: a fuoco treno all'amianto

VOGHERA. Situazione d'emergenza, ieri pomeriggio, all'interno della stazione ferroviaria. Un rogo di grandi dimensioni ha bruciato tre carrozze ferroviarie, costruite utilizzando come materiale isolante l'amianto.

L'allarme è scattato attorno alle 15, quando sono divampate le prime fiamme. La causa dell'incendio è probabilmente dovuta all'utilizzo, da parte di alcuni extracomunitari, di un fornello a gas, lasciato poi incautamente acceso all'interno dei vagoni.

Ormai da molto tempo, infatti, la zona della stazione ferroviaria voghere se - dove sono parcheggiati i «treni all'amianto» in attesa di una bonifica - viene utilizzata dagli extracomunitari come dormitorio.

L'allarme ha fatto convergere verso la stazione i vigili del fuoco di Voghera e quelli di Pavia. Assieme a loro, anche i tecnici dell'Usl che hanno «testato» i fumi dispersi nella zona per verificare la presenza dell'amianto, elemento considerato molto cancerogeno.

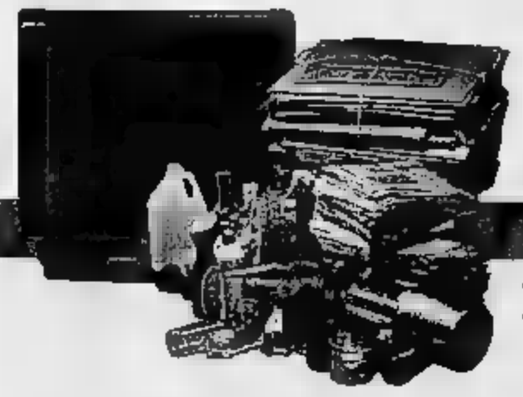
Secondo i primi dati delle analisi, non ci sarebbe pericolo per gli abitanti nelle vie adiacenti al deposito ferroviario, e in particolare di via Sambuetto.

L'incendio è stato domato soltanto in tarda serata, ed è sempre stato perfettamente visibile dai tanti viaggiatori che transitavano sulla linea Milano-Genova.

E' prevedibile, a questo punto, un'ulteriore presa di posizione da parte degli abitanti della zona che hanno già inviato diverse petizioni per chiedere l'allontanamento dei treni all'amianto. «I vagoni dovrebbero essere chiusi, piombati, eppure...», commentava ieri un responsabile delle Ferrovie.

La scorsa estate la polizia aveva compiuto una serie di «incursioni» per allontanare gli extracomunitari dai vagoni all'amianto: azioni che, evidentemente, non sono sicuramente bastate.

(d. sa.)

All'amiu c'è un posto per ogni cosa.

All'Area Differenziata puoi portare vetro, carta, cartone, plastica, pile, farmaci, ferro, batterie e moto, olii esausti, oggetti ingombranti.
- La raccolta differenziata è simbolo di civiltà.
- Tutto ciò non può essere conferito nei cassonetti, portalo direttamente all'amiu in viale Teresa Michel 44 presso l'Area Raccolte Differenziate: è aperto dalle 7.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato.
- Riunisci gli oggetti ingombranti che non puoi trasportare, all'interno della tua proprietà, telefona al n° 22.32.15 e l'amiu prenderà l'appuntamento per il ritiro.
- Dimostra con i fatti il tuo spirito ecologico e collabora con l'amiu.

L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria
Tel. 0131- 22.32.15/16 - 22.62.21 fax 0131-22.31.66
amiu al servizio del cittadino

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
E TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni benzina assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
4ª SETTIMANA - 1996
150.000
Specchio
100.000
LA STAMPA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Serie di quesiti per Palazzo Rosso, tacciono le Ferrovie

Il Comune replica a tutti

Dalla sosta in piazza ai «colonnotti»

ALESSANDRIA. Mancano sempre risposte alle lettere ormai «storiche» indirizzate a Ferrovie e Comune di Tortona. In cambio c'è un fitto dialogo fra gli alessandrini e il loro Comune. Questa settimana la rubrica è praticamente monografica. Palazzo Rosso è l'unico interlocutore.

Si tratta, a ben vedere, sempre degli stessi problemi già segnalati molte altre volte: i parcheggi scarsi e, quando ci sono, magari «riservati» a pochi, lo sfortunato destino dei pilastrini inseriti nell'arredo urbano dopo le recenti ristrutturazioni di alcune vie cittadine e, infine, le strade, rotte, e scarsamente illuminate (o tutte e due le cose), e pericolose per chi ci passa in auto. Il Comune risponde a tutti, speriamo in modo soddisfacente.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gian Pietro Testa e Carlo Raschia

BOTTA E RISPOSTA

Parcheggi, perché ci sono i privilegiati?

Sono indignato: ai dipendenti di Comune e Prefettura e Provincia è concesso di parcheggiare l'auto sui marciapiedi che delimitano piazza della Libertà. Perché costoro devono essere privilegiati a scapito di tanti altri dipendenti, pubblici e privati, e di tanti cittadini che per parcheggiare devono compiere sforzi erculei, perder tempo, rischiare e spesso pagare salate multe perché, dopo aver cercato tanto e invano un parcheggio, lasciano l'auto dove non dovrebbero (e magari non disturba nessuno)?

Cosa hanno di particolare questi pubblici dipendenti da non dover sottostare al tormentone del parcheggio? Il privilegio mi pare assurdo, probabilmente illecito, comunque è un privilegio che a mio avviso non dovrebbe essere accordato.

Lettera firmata, Alessandria

Per quanto riguarda il Comune posso rassicurare il lettore: i posti riservati all'amministrazione lungo il perimetro di piazza Libertà sono a esclusivo uso delle macchine di servizio e non riguardano le auto personali dei dipendenti, assoggettati alle norme sulla tariffazione della sosta, come tutti.

Per auto di servizio si intende il mezzo di proprietà comunale adibito alle sole esigenze connesse all'espletamento del lavoro del dipendente comunale (trasporto materiali, sopralluoghi nei cantieri, uso della polizia municipale o della Protezione civile). Si è pensato di collocarle lungo il perimetro della piazza per non sottrarre spazio all'area parcheggio normalmente usata sulla piazza.

Dario Pavanello
assessore alla Viabilità

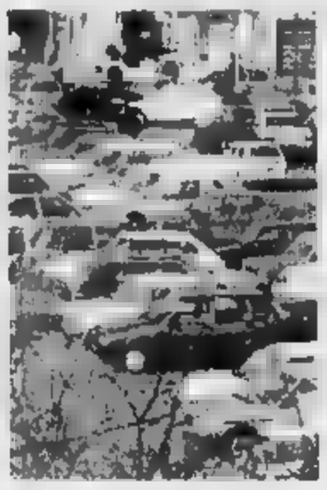
Guasco, «partito» il quarto colonnotto

Abbattuto, per la seconda volta, il quarto «colonnotto» di via Guasco, davanti al Palazzo Guasco: gli altri tre che lo precedono già erano «andati giù», ora si accettano scommesse per il quinto. Vorrei sapere se deve continuare così fino alla fine dei giorni - e dei «colonnotti» - o saranno sostituiti con altri di materiale più resistente, e se verranno sistemate catene tra l'uno e l'altro per impedire il posteggio (già vietato, peraltro), o verranno presi altri provvedimenti. Solo per curiosità.

Lettera firmata, Alessandria

Stiamo studiando la possibilità di sostituire i colonnotti in granito con colonnine di ghisa e acciaio saldamente ancorate al terreno. E' una soluzione esteticamente meno gradevole, ma più resistente e «a prova di vandalo». Probabilmente quando i danni alle auto saranno molto più gravi di quelli causati alle colonnine, anche i maleducati capiranno velocemente dove non è il caso (oltre che vietato) di parcheggiare.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori Pubblici



Piazza della Libertà, grazie per pochi

Via Pontida, illuminazione tre quesiti dei lettori

Viale Milite Ignoto. Si è rifatto il marciapiede centrale con una lucente paratia grigia che lo delimita. Quasi all'incrocio con la strada che va al cimitero il viale e relativo marciapiede fanno uno spigolo angolare che, come era prevedibile, è stato segnalato con un cartello. Con la nebbia sarà un pericolo. Che senso ha quell'angolo in un viale alberato diritto? Forse io non comprendo. Vuole qualcuno più intelligente di me spiegarmelo, oppure - mentre la società opera ancora in loco - porre rimedio a quelle che a me sembra una grossa svista?

Lettera firmata, Alessandria

Abitiamo al quartiere Pista, in via Tonso: negli scorsi anni per lavori alle tubature abbiamo percorso la via con un salto ad ostacoli, tra buche e ruspe. Oggi nonostante gli interventi il marciapiede di sinistra, percorrendo la via provenendo da viale Medaglie d'Oro, è impraticabile, soprattutto per gli anziani e per le madri con i passeggini. Sempre da quella parte della via ci sono due «zone verdi», una al fondo è curata, ci sono le panchine e l'erba è stata tagliata. L'altra è una sorta di passaggio tra via Tonso e via De Gasperi, potrebbe essere un angolo di verde, peccato che non ci sia un lampione e già da qualche anno sono state trovate siringhe. Quel passaggio viene attraversato da molti per arrivare alle fermate dei bus, chiediamo che almeno sia illuminato, soprattutto d'inverno. Il quartiere Pista da sempre è considerato d'élite, a noi non sembra di averne i vantaggi.

Lettera firmata, Alessandria

Da più di due settimane è bruciata una lampadina dell'illuminazione pubblica in via Pontida, tra le vie Tripoli e Machiavelli. Già l'asfaltatura lascia a desiderare: ora la situazione è peggiorata, dovendo camminare col buio pesto. Quanto tempo bisogna attendere per un'operazione che non mi sembra poi tanto complessa?

Lettera firmata, Alessandria

Per quanto riguarda il problema rilevato in viale milite ignoto, il direttore dei lavori ha già dato disposizione all'impresa appaltatrice di eliminare lo spigolo. Ringraziamo per la segnalazione, anche il fatto che sia stato posto il cartello comprova che l'inconveniente era già stato rilevato dai tecnici competenti.

Sui due casi segnalati in via Tonso e in via Pontida, la segnalazione dei lettori è quanto mai opportuna; i tecnici verificheranno le situazioni e ne daremo conto in breve tempo.

E' ovvio che le lampadine bruciate verranno sostituite senza grossi problemi, in questo senso le segnalazioni sono sempre utili e gradite.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici

CON I CONSUMATORI

C'è il modo per evitare le «code» agli sportelli

QUALCHE dubbio sulle «autocertificazioni»? I chiarimenti sono forniti dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, telefono e fax 0131/253132. Gli uffici dell'associazione sono aperti da lunedì a venerdì (dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), sabato solo su appuntamento.

Al posto dei certificati. Per evitare le code o il continuo spostamento da uno sportello all'altro, la legge n. 15 del 1968, consente al cittadino di sostituire, con una «autocertificazione», i documenti richiesti da una pubblica amministrazione. Con questo termine si definisce quella dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, e con la quale l'interessato afferma di avere determinati requisiti. L'autocertificazione è ammessa in sostituzione dei seguenti certificati: cittadinanza, esistenza in vita, godimento dei diritti politici, nascita, residenza, stato civile, nascita del figlio, morte di un familiare, obblighi militari, iscrizione in Albi o elenchi tenuti da una pubblica amministrazione (registro esercenti di commercio, registro delle imprese, eccetera).

La firma dell'autocertificazione può essere autenticata: dal funzionario competente a ricevere la pratica, dal sindaco o da un funzionario da lui incaricato (spesso un impiegato dell'anagrafe), dal segretario comunale, dal cancelliere del tribunale, da un notaio.

Per altri documenti, diversi da quelli prima elencati, è possibile fornire una «dichiarazione provvisoria», in modo che la documentazione originale possa essere presentata successivamente su richiesta della pubblica amministrazione.

Tra i documenti sostituibili con una «dichiarazione provvisoria», ovviamente sottoscritta con firma autenticata, ricordiamo: titolo di studio o qualifica professionale, attestati di partecipazione a corsi di studio, titoli di abilitazione, professione esercitata, stato di disoccupazione, qualità di pensionato o studente, riconoscimento della qualità di invalido.

Nessuna pubblica amministrazione può richiedere ai cittadini certificati o atti che ha già presso di sé o che la stessa pubblica amministrazione certifica, anche se sono differenti gli uffici che li richiedono. Pertanto, è sempre possibile dichiarare che i documenti richiesti da un'amministrazione sono già in possesso di altro ufficio pubblico; in tal caso il funzionario responsabile della pratica provvede direttamente a richiederlo a un altro ufficio.

Che fare se l'impiegato si rifiuta di accettare l'autocertificazione? Si può spedire con raccomandata A.R. l'autocertificazione con firma autenticata. In questo modo è può sempre dimostrare di aver presentato i documenti richiesti. [g. d.]

E' di 250 mila lire

Valenza, resta detrazione Ici in prima casa

VALENZA. Resta a 250 mila lire la detrazione Ici sulla prima casa. L'ha stabilito il Consiglio comunale, con l'astensione della minoranza. Forza Italia in particolare, aveva chiesto che il discorso fosse globale, che riguardasse anche l'aliquota, ora ferma al 6 per mille.

«Per ora - ha replicato l'assessore al Bilancio, Dario Lenti - è importante fissare l'entità della detrazione, i cui termini scadono. Per stabilire l'aliquota c'è ancora tempo un mese». Gianni Raselli, dei popolari «per Valenza», si è dichiarato d'accordo sulla detrazione, proponendo però di tener conto del reale numero di case. «Se la detrazione è applicata ad una persona che possiede una sola abitazione, è più che giusta - ha spiegato -, se al contrario la casa è la prima di altre 25, sancisce un'ingiustizia».

La detrazione è comunque passata coi voti della maggioranza. La Finanziaria, però, imporrà modifiche anche in questo campo e di cui si dovrà tenere conto. [r. c.]

Aveva solo 30 anni, ucciso da un angioma

Lutto a Stampa In è morto Maresca

ALESSANDRIA. Si tengono domani alle 14, nella camera mortuaria dell'ospedale, le esequie di Mario Maresca, 30 anni, il collaboratore di «Stampa In» morto ieri. Non è era più ripreso dalla serie di operazioni a cui era stato sottoposto per la rimozione di un angioma.

Mario era stato, in città, un pioniere del servizio «porta a porta» istituito da La Stampa: «Era il nostro coordinatore sin dall'inizio, cinque anni fa: sceglieva gli itinerari da seguire per la distribuzione notturna dei giornali - racconta Katia, la segretaria -. Il termine di coordinatore può far pensare a un lavoro distaccato, da scrivania, mentre Mario era sempre in prima linea, pronto a far fronte a tutte le emergenze. Trasportare pacchi di copie, risolvere l'eterno problema delle chiavi del portoncino e mille altre piccole questioni. All'inizio eravamo in tre, poi in quattro, via via siamo cresciuti: ma il suo entusiasmo non è mai venuto meno, sino allo scorso febbraio, quando è entrato in ospedale». L'intervento era però indispensabile, dopo il collasso che l'aveva colpito un anno fa: trasportato d'urgenza in ospedale, Maresca vi era arrivato in coma. Due giorni in rianimazione, poi si era ripreso.

Mario Maresca è stato un «pioniere» del servizio porta a porta de La Stampa, di cui era coordinatore

Lo scorso marzo era stato operato da uno specialista, a Sondalo: da agosto era stato trasferito all'ospedale alessandrino. Pensavano tutti che ce l'avrebbe fatta, ma un'improvvisa complicazione polmonare gli è stata fatale. La redazione de La Stampa e l'Editrice si uniscono con sincero cordoglio al dolore dei familiari e di chi lo conosceva: «Un ragazzo forte, sensibile, instancabile». [b. v.]

La vittima è Guido Bergamin, condannata operaia di Valenza

«Persecutrice del mago»

Delusa da un filtro d'amore, la donna assediò per un mese lo studio del chiromante facendo contropropaganda fra i clienti. Poi reagì con la polizia

ALESSANDRIA. Il filtro d'amore non aveva dato i risultati sperati: Angela Randisi, 34 anni, operaia orafa, abitante a Valenza in via Po 33, la cliente del mago i cui sortilegi non le avevano dato le gioie desiderate, decise di vendicarsi. Era l'estate '94 e per un mese la donna si sedette, quasi ogni giorno, sui gradini delle scale che conducono allo studio di astrologia e chiromanzia scientifica allontanando, e cercando di farlo, tutti i clienti e suonando ripetutamente il campanello.

Dopo aver sopportato per giorni con pazienza certosina le intemperanze della sgradita cliente, il mago, Guido Bergamin che svolge la sua attività ad Alessandria in via Alfieri 6, il 27 luglio '94 resistette più e telefonò al «113». Accorsi gli agenti, Angela Randisi reagì malamente e venne denunciata per violenza, resistenza, lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale, rifiuto di declinare le proprie generalità. Il vice pretore Carlo Bologna ieri ha processato la giovane donna, difesa da Massimo Taggiasco e che non si è presentata al dibattimento, condannandola a 7 mesi di reclusione con i benefici di legge. Identica pena era stata proposta dal pubblico ministero Guglielmina Menicucci.

Il mago Guido Bergamin

Assente l'imputato, è invece comparsa la parte lesa: Guido Bergamin ha raccontato la disavventura, ha detto di aver cercato in tutti i modi di evitare l'intervento della polizia, ma di esservi costretto. Il comportamento dell'insoddisfatta cliente, oltre a causargli un notevole disagio per le ripetute, ossessionanti scampanellate, ha sottolineato, gli aveva provocato un grosso danno. Infatti qualche cliente n'era andato per il pressante «invito» ad allontanarsi da parte Angela Randisi che già in passato aveva ripetutamente molestato il mago Bergamin, facendogli strane telefonate di giorno e di notte. Un «tormentone» concluso con una penale per molestie.

All'arrivo della polizia, secondo l'accusa, la valenzana aveva però reagito con violenza, sferrando un calcio ad un agente, cercando di non essere bloccata, insultando e oltraggiando la pattuglia. Ed è per questi reati che Angela Randisi è stata ieri processata e condannata in pretura. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il centro La Vedetta scommessa droga

Il 14 giugno 1996 si è costituita l'Associazione «La Vedetta», centro alessandrino di solidarietà contro la droga. L'Associazione, ha sede in via Gramsci 8 (tel. 231.086). Formata da un gruppo di genitori e volontari toccati e interessati dal problema della tossicodipendenza, e sotto l'ombra protettiva della chiesa di San Francesco dei Padri Cappuccini e si propone di scuotere le coscienze attraverso l'elaborazione di un programma terapeutico-educativo secondo i valori, lo spirito e le linee metodologiche ispirate al «Progetto uomo» di don Mario Picchi. L'Associazione ha come presidente il Cappuccino Padre Vincenzo (Giulio Coscia), come segretario Enrico Negri e come consiglieri i signori Giancarlo Tosarello, Lauro Togna, Mariuccia Scanavino. La piaga della «tossicodipendenza», coinvolge tutti i ceti della società, dilaga nella nostra città e come dimostrano gli ultimi fatti di cronaca, miete giovani vite; si rende indispensabile l'interessamento di tutti e cominciare dalle famiglie. Ecco quindi l'impegno dell' Associazione ad iniziare la propria attività con un particolare riguardo alla riscoperta del concetto di «famiglia». Famiglia ambito privilegiato per il dialogo, la crescita e la maturazione dell'individuo, famiglia come momento culturale, essenziale per una educazione fondata su valori autentici. Tale cultura sarebbe inoltre di incoraggiamento per i giovani in difficoltà e sottoporsi al programma terapeutico educativo di recupero.

L'Associazione «La Vedetta», inizialmente supportata dal Centro di solidarietà di Asti membro della Federazione italiana delle Comunità terapeutiche che rappresenta oltre Centri su tutto il territorio nazionale, si pone nel privato sociale per operare, gratuitamente, in contrapposizione ma al fianco degli organi istituzionali. Un corso di formazione per volontari, in particolare genitori, sarà la prima provocazione che «La Vedetta» proporrà ai cittadini Alessandria.

Centro di solidarietà
«La Vedetta», Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.541
Borgo S. Martino: 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Casale: Croce Rossa 714.433.
Ovada M.te: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Croce Verde 791.616/7
Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Cristo, Acqui 377/a (342.079) 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e obbligend su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di apposita medica urgente.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630)
Casale: Accomero, piazza Mazzini 8 (452.220)
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Francara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia (861.939)
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castellazzo B.:** 763. **Cerrina:** 943.423; 791.616/7; 642.551; 33.21; **Ovada:** 81.777. C.I. 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Alan Zdyb, Denis Rama, Federica Tosi, Alessia Capozzi.
MORTI. Maria Crivelli, di anni 87; Achille Perrigotti, di 73; Giovanna Palmeri, di Clementina Mazza, di ; Celestina Ciparelli, di 74; Gino Casanova, di 82; Irma Bovone, di 84; Angiolina Natino, di 92; Carla Silvi, di 77; Fiorentino Acapuleo, di 87; Maria Carbone, di 74; Luigina Castagna, di 75; Pasqua March, di 85; Renato Tassinari, di 73, Cosmo Tuffan, di 68; Irma Bovone, di 84. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'impresa Bianchi ha ottenuto l'appalto per la manutenzione delle scuole e degli altri edifici di proprietà comunale. Si prevedono circa 100 milioni di spesa. [m. d.]
● L'Azienda sanitaria 21 attivato l'Ufficio relazioni con il pubblico che a Valenza è ubicato in viale Vittorio Veneto, 4. Il funzionario responsabile è il ragioner Paolo Ferrari, che riceve lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30. Telefono 0131/941167. [r. c.]

I dipendenti Cedeori Ovest e C.s.a.b. sono vicini al collega Sergio per la scomparsa della mamma

Boldi ved. Martelli
— Castelnuovo Scrivia, 14 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

Si presentano i corsi di cucina

Alle 21 all'hotel Alli due buoi rossi di Alessandria si presentano i corsi di cucina organizzati dall'Arcigola, con formazione di gruppi di lavoro e assaggi di prodotti tipici. [b. v.]

RISTORANTE

Si Schiavia di Acqui

Prosegue la rassegna «A tavola nell'Alto Monferrato». Alle 20,30 si cena al ristorante La Schiavia di Acqui tel. 0144 55939. [b. v.]

Conferenza sull'Unione europea

Alle 19 in via San Giovanni Bosco ad Alessandria conferenza degli Amici di Alleanza Democratica su «Il diritto e le istituzioni dalla comunità all'unione europea». Relatore è il professore Edoardo Greppi. [b. v.]

CENTRO

A lezione di medicina

Alle 15,30 in sala Ferrero lezione di medicina per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria: Mauro Cappelletti parla del ruolo del medico di famiglia nel servizio sanitario. [b. v.]

Il viaggio solidarietà

Proiezione del filmato realizzato durante il viaggio di solidarietà in Bielorussia, queste alle 21 nell'Auditorium Frassati di San Salvatore. Il viaggio si ripeterà in primavera. [r. c.]

Si parla di come essere gioiosi

Alle 21 nella sala degli Stucchi in biblioteca a Casale l'associazione Amici della biblioteca organizza un incontro con la prof Federica Mormando che parla di «Educazione alla gioia». [s. m.]

CEPU

inaugura la sede

Alle 19, si inaugura ad Alessandria, in corso Roma 45, la sede del Cepu, il Centro europeo per la preparazione universitaria. Grandi scuole. [b. v.]

L'Associazione novese promette battaglia alle Fs: servizio peggiorato

Treni, quattro giorni d'incubo

Pendolari esasperati da incidenti e ritardi

NOVI. Quattro giorni incubo per i pendolari novesi che viaggiano sulla linea per Genova. Li il presidente dell'Apn, Riccardo Leardi, che denuncia il netto peggioramento del servizio e si prepara alla battaglia con i dirigenti delle Fs, nell'assemblea annuale dell'associazione, il novembre.

«C'è stata una sequenza di incidenti degna di film comico - afferma Leardi -. Purtroppo gli utenti non hanno riso, perché giunti destinazione con ritardi abissali». Il primo episodio è di venerdì. L'incendio del vagone di merci ha paralizzato la linea e i passeggeri diretto da Brignole alle 18,28 (arrivo previsto a Novi alle 19,22) rimasti fermi sui binari per circa 40 minuti. Stessa sorte il giorno successivo per chi attendeva a Genova treno delle 17,20, da Sestri e diretto a Novi, Alessandria e Novara. Un guasto Camogli ha causato un ritardo di tre quarti d'ora.

Lunedì, l'interregionale delle 19,39 partito puntuale da Genova, ha subito uno stop forzato di 25 minuti. Martedì, il diretto delle 6,56 Novi- Genova ha dovuto allungare il tragitto, passando via Isola e Busalla perché l'altro tratto ostruito da un convoglio bloccato per cause misteriose. Il treno è arrivato Brignole con 31 minuti di ritardo. Hanno pagato le conseguenze dell'incidente anche i pendolari che attendevano a Novi il diretto delle 7,26 per Torino. Il treno ha raggiunto la stazione con un'ora ritardo.

«E' superfluo ogni commento su queste vicende - dice Leardi -. Ma, nonostante lo scadimento del servizio, le Ferrovie trovano il modo di tartassare gli utenti. Dal 1° dicembre aumenteranno gli abbonamenti per chi viaggia verso la Liguria». La tessera dovrà poi essere rinnovata primo giorno di ogni mese e sarà valida fino 30 o 31. «Si formeranno code alle biglietterie i disagi saranno notevoli - aggiunge Leardi -. Oltre questo, ritengo che criterio adottato dall'azienda sia penalizzante per gli studenti, che cominciano la scuola a metà settembre la concludono a metà giugno. Ebbene, dovranno pagare l'abbonamento per entrambi i mesi, poterlo sfruttare completamente».

Da ultimo, l'Apn punta l'indice gli scioperi dei capostazione del sindacato autonomo. «Ci troviamo di fronte a un'interruzione pubblico servizio - dice Leardi -. Qualcuno ci ha suggerito sporgere denuncia i promotori di queste agitazioni».

Massimo Delfino

La stazione ferroviaria di Novi

Assistenza

Un consorzio nel Tortonese

TORTONA. Da gennaio i servizi assistenziali gestiti dal Consorzio dei Comuni del Tortonese direttamente, anzichè delegati all'Usl. Riguardano l'assistenza agli anziani, ai minori, agli handicappati e l'assistenza domiciliare. La determinazione definitiva sullo statuto di Consorzio stata approvata dall'assemblea dell'associazione dei Comuni. Entro il 30, lo statuto dovrà essere approvato da ogni Comune che vorrà aderire al Consorzio. Formato dai 42 Comuni dell'ex Usl 72, il Consorzio avrà consiglio d'amministrazione di 9 membri: 4 del Comune di Tortona, della bassa Valle Scrivia, 1 delle Valli Ossona e Grue, 1 dell'alta Val Curone (Comunità montana), 1 della bassa Val Curone. Ogni bacino d'utenza sceglierà i membri tra i candidati proposti dai Comuni. La spesa per l'assistenza, ora di 23.500 lire per abitante, per il '97 non è ancora stata quantificata. Poiché il Consorzio parte da zero, si pensa che salirà a 30-33 mila lire che saranno garantiti gli stessi servizi. Intanto commissario dell'Usl, Carlo Quaglia, ha incontrato i responsabili Itinera per avviare il cantiere per la del reparto di rianimazione all'ospedale Tortona. E la Regione ha approvato la nuova pianta organica Usl: prevede 150 posti oltre agli esistenti. [m. t. m.]

IN BREVE

Saranno giudicati a Torino per le prostitute aggredite

Sarà il tribunale di Torino pronunciarsi violenze sessuali, rapine e sequestri di persona che gli alessandrini Massi- Burra, 34 anni, Paolo Piccinin, 38, Fortunato Cosentino, 30, avrebbero compiuto su prostitute slave fermate nel capoluogo piemontese. Gli atti sono passati Torino per competen- territoriale. [e. c.]

Travolto dai cinghiali tortonese rischia vita

Un tortonese ha rischiato la vita mentre partecipava a una battuta di caccia al cinghiale con venti colleghi guidati da Pasqualino Zanetti, di Varzi. Vittorio Sarchi, 58 anni, sul sentiero che porta a Oramala è stato travolto dai cinghiali ferito al torace. [f. d.]

I funerali dell'agricoltore morto nell'incidente d'auto

svolgeranno alle 10,30, in Andrea, i funerali dell'agricoltore Franco Parodi, 53 anni, morto in un incidente d'auto lunedì. [m. pu.]

TORTONA

Finisce in carcere per scontare la condanna

Giovanni Vanetta, anni, Tortona, piazza Malaspina 10, è stato arrestato: deve scontare 4 mesi 10 giorni per oltraggio pubblico ufficiale. [m. t. m.]

ALLE URNE

DOMENICA SI VOTA IN 5 COMUNI

Isola S. Antonio, un candidato ogni 17 elettori

Una corsa a quattro al posto di sindaco

Da sinistra Balduzzi, che si occupa di trasporti, Adriano Gallotti, lavoratore dipendente

Giuseppe Balardi, imprenditore agricolo, Ornella Arfini, professoressa, sindaco uscente

ISOLA S. . Sono 645 gli elettori - uomini e 241 donne - che domenica prossima ad Isola Sant'Antonio dovranno scegliere nuovo sindaco, o confermare quello uscente, quattro candidati, appoggiati da altrettante liste. I consiglieri da eleggere sono dodici, 38 i candidati: 1 ogni 17 elettori. Gli isolani votato il novembre '91, due le liste presentate, divise momento dello spoglio da soli due voti; sindaco venne poi eletta Ornella Arfini Arzani, che si ricandida.

Questi i quattro candidati sindaco, nell'ordine indicato sulla scheda elettorale.

Alberto Balduzzi, 25 anni, laureato in scienze politiche, impegnato nell'azienda tortone- di autotrasporti padre (candidato sindaco per An alle ultime elezioni di Tortona), appoggiato dalla lista di Alleanza nazionale. «Potrà sembrare strano che An presenti sua lista in un piccolo centro - dice -, la scelta è giustificata dalla cattiva amministrazione del Comune da parte dell'attuale giunta che ignora la trasparenza». Nel programma si chiede una nuova sede per il mercato ortofrutticolo («Se possibile cambiando destinazione alla mega palestra, inutile, che si sta costruendo») e l'estensione della fognatura a Capraglia.

Adriano Gallotti, dipendente una ditta di Casei Gerola, è appoggiato dalla lista «Giustizia e onestà». Eletto alle votazioni del '91 con la lista maggioranza, era entrato come vice sindaco nella giunta Arfini, uscendone assieme all'assessore Danilo Franzosi (ora candidato con lui) per scontri sul problema delle cave. «Non abbiamo steso programmi - dicono - perché è difficile mantenere le promesse. Per amministrare piccolo paese sono sufficienti onestà, trasparenza coerenza. Su questo ci impegnamo».

Giuseppe Balardi, laureato in biologia, imprenditore agricolo, ha alle spalle la «Ar mé país». «La presentazione di quattro liste - dice - è il sintomo del malcontento per la passata amministrazione, che ha male affrontato i problemi della discarica spazzata via dal Po, della mega palestra e del campetto sportivo, dell'asilo e delle scuole. E potrei continuare». Il programma, dettagliato, spazia dall'agricoltura ai lavori pubblici, dall'ecologia e ambiente ai servizi sociali, allo sport e tempo libero: «Un programma impegnativo, una sfida difficile che deve vista lavoro di gruppo non della sola figura sindaco».

Ornella Arfini, professoressa, sindaco uscente, appoggiata dalla lista «Il campanile». «Agli attacchi - dice - è facile rispondere con il lavoro svolto e i risultati raggiunti, chiediamo conferma proprio per poter proseguire a rispettare tutti gli impegni che assunto. Sono stati cinque anni sfide la gestione della cosa pubblica, oggi con il bilancio completamente risanato e in attivo è possibile pensare completare alcuni lavori ancora ultimati».

Nel programma, «Il campanile» indica interventi per il rifacimento di parte dell'acquedotto e delle strade comunali, la realizzazione una sala polivalente per riunioni, teatro, convegni e le fognature per Capriaglia e Mezzo Vecchio.

Franco

Repetto, 70 anni

Muore al volante l'assicuratore «supertifoso»

Si è accasciato sul volante dell'auto ferma a un semaforo ed è morto poco dopo, durante il trasporto in ospedale. Un malore è stato fatale al novese Francesco Repetto, 70 anni, via Baiardi 7. Era molto conosciuto, soprattutto per sua professione di assicuratore per la Sai. Faceva parte del collegio provinciale degli agenti assicuratori e collaborava ancora con uno dei figli, che dirige l'agenzia Gan in corso Marenco.

Super-tifoso della Novese, seguiva da 40 anni le partite casalinghe squadra spesso recava anche in trasferta con il gruppo dei «fedelissimi» del bar Principe.

Repetto lascia la moglie Mario Persano i figli Pierpaolo Mario. I funerali si celebrano oggi, alle 14,30, nella parrocchia di Sant'Antonio, in viale Rimembranza. La salma sarà tumulata nel cimitero di Tassarolo. [m. d.]

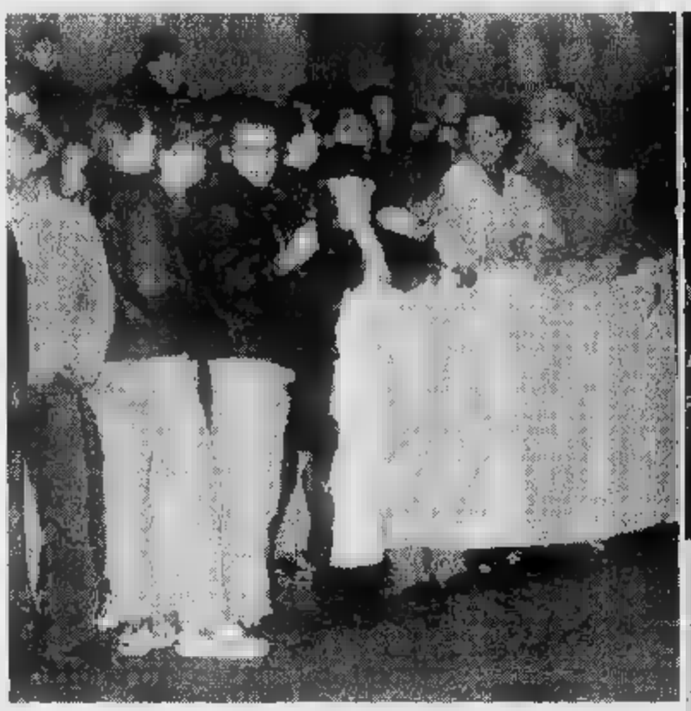
LA STAMPA

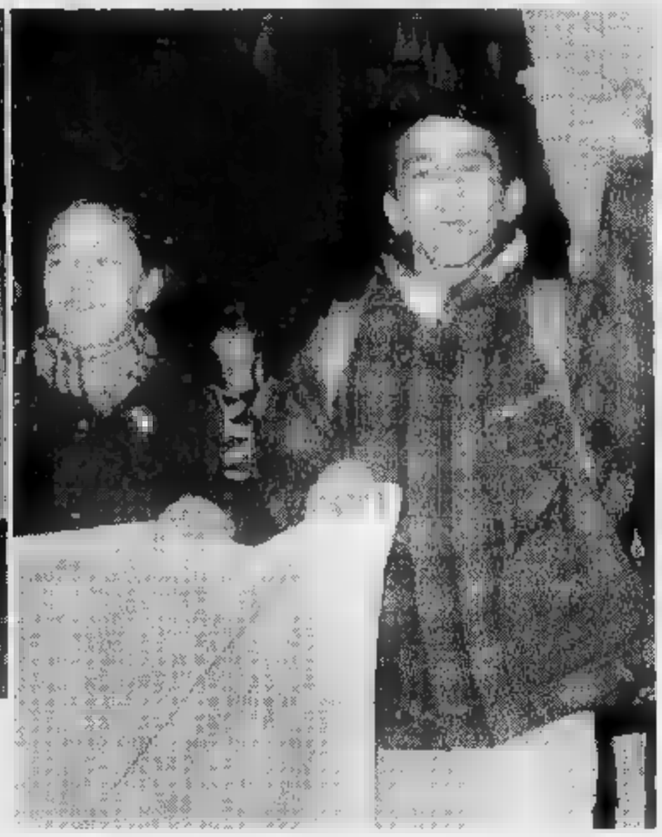
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Abbiamo fatto tutto da soli, senza associazioni politiche»

Sciopero nonostante tutto

Una lettera del sindaco a Berlinguer





Gli studenti in sciopero davanti a Palazzo Ghilini. «Questa volta abbiamo protestato in modo autonomo». Poi convocati dal sindaco hanno preparato una lettera di protesta inviata al ministro Berlinguer

ALESSANDRIA. E' il 4 novembre e finalmente la manifestazione studentesca è stata realizzata dopo aver superato diverse traversie.

Scarsa, poco efficace è stata la partecipazione degli studenti che ha comunque fatto emergere i diversi problemi che caratterizzano l'organizzazione delel manifestazioni studentesche.

In particolare ci si è potuti rendere conto della disinformazione e del disinteresse imperante sui giovani. Fatto a parer mio preoccupante, soprattutto se si pensa che fra qualche anno gli stessi studenti saranno chiamati ad esprimere una preferenza politica attraverso il voto, con la stessa «ignoranza». Basti pensare che oltre la metà dei giovani intervistati, alla domanda «Conosci il ministro Berlinguer?», ha risposto negativamente.

Nonostante tutto la manifestazione ha avuto un pregio: è stata, forse per la prima volta, apolitica, ovvero autonoma ed indipendente da movimenti o associazioni studentesche come «Tempi Moderni» o «Azione studentesca» che fanno capo a partiti politici.

Questa è una vittoria dei giovani che sono riusciti a non farci manovrare per interessi altrui, e abbiamo portato avanti le nostre idee e i nostri problemi. I motivi che hanno spinto gli studenti di Alessandria ad organizzare tale manifestazione sono essenzialmente problemi relativi ai tagli decisi dall'attuale governo e alle riforme universitarie oltre agli ancora presenti disagi relativi alla zona di Alessandria per il post-alluvione.

Questa volta sembra che la nostra voce sia riuscita a farsi sentire, infatti il sindaco Francesca Calvo si ha accolti per stilare una lettera di protesta da inviare al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer.

Al termine della manifestazione le impressioni sono state, comunque, discordanti: alcuni ritenevano che gli scioperi sono inutili in quanto i nostri governanti non gli dànno peso o li considerano come un modo per perdere dei giorni di scuola.

Altri, invece, erano soddisfatti e forse speranzosi nel fatto che questo lettera se seguita da altre e una cooperazione fra le scuole di tutta Italia porterà a qualcosa di positivo. Da segnalare che il primo passo non ha ottenuto l'appoggio da parte di tutte le scuole, infatti solamente quattro istituti hanno partecipato: il «Volta», il «Fermi», le magistrali e l'odontotecnico. Negativa è stata la risposta dell'Istituto Nervi e dei licei classico e scientifico. Alla luce del fatto che la manifestazione portava avanti problemi comuni, l'adesione mancata di queste scuole lascia molto a desiderare.

Ruolo fondamentale su questa manifestazione mutilata è stato giocato da qualche associazione che ha consigliato di non partecipare perché promossa dalla destra. Falso, il fine sarà probabilmente quello di cercare di scongiurare una manifestazione contro l'attuale governo.

La manifestazione sembra destinata a far discutere per molto, per il momento si riserviamo ulteriori polemiche e attendiamo delle risposte concrete alle nostre richieste.

A cura di Gianluca D'Agnino, IIIa «Volta»

LETTERE

Il costo dello studio e le polemiche elezioni

«Sempre più difficile sconti tasse»

In riferimento all'articolo sulle «Cifre nelle facoltà di casa» vorrei fare alcune precisazioni. Sono studente del di laurea in Fisica nella sede di Alessandria e ho sempre ritirato i moduli per l'esonero parziale delle tasse (prima fascia). Secondo l'articolo il tetto da non superare, per l'esonero, è fissato ad un reddito di 160 milioni sui; in realtà la «guida alla compilazione del modulo» parla di reddito e patrimonio. Dapprima si riferimento al reddito complessivo lordo al quale va aggiunto il 70 per cento del valore di quella parte del patrimonio complessivo che eccede i 150 milioni di lire (il patrimonio fa riferimento agli immobili che dati della ricchezza finanziaria), quindi viene riportata una frase che contraddice ciò voi riportato nell'articolo. Riporto la frase testualmente: «Per le famiglie è prevista l'esclusione dai benefici nel caso di titolarità d'impresa o di attività economiche che impieghino più due addetti a tempo pieno, esclusi i collaboratori familiari, o che abbiano patrimonio netto superiore a 160 milioni lire». Patrimonio non reddito; è facile entrare a far parte della «prima fascia». Non credo che le proteste degli studenti siano ingiustificate.

Graziano Blotto
Ateneo Alessandrino

Il voto sui delegati e «graffiti sui muri»

Abbiamo letto l'intervento di anonimo compagno (almeno così parrebbe) del classico che ironizzava sulle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali. Ci spiace che, un'apparente goliardica ironia, emergano dosi perfidia e di veleno nei confronti tutti nei confronti di chi, nelle elezioni, ha avuto il maggior successo, riservandogli calunnie ed insulti: come può attribuirgli la paternità «graffiti sui muri delle latrine della scuola»? Chiunque ne potrebbe essere stato l'autore, anche il commentatore che, a quanto pare, sa fare dell'anonimato. Perché questo compagno, che rivela così apprezzabili doti di humor, sempre tenute nascoste, anzichè manifestarle con opportuni interventi nel corso delle periodiche assemblee e vivacizzarlo? Cosa che sarebbe stata ancora più apprezzata, dal momento che il dibattito emerso dalla sua lettera sarebbe stato mediocre. Ma la risposta la conosciamo: preparare un commento a tavolino è come dibattere con immediatezza i problemi della scuola. Per farlo bisogna uscire dall'anonimato. Cordiali saluti

Seguono le firme

● Ho letto ne «La Stampa» del 31 ottobre sarcastico ed astioso commento, non so di chi, circa le elezioni che si sono verificate al Liceo classico pochi giorni orsono. L'anonimo autore mi accusa di aver affigiato i gabinetti della scuola con frasi inneggianti alla Lega: fornisca la prova e non si nasconda con l'anonimato. Ai suoi insulti rispondo, in lingua italiana, perché capisca, di andarselo a prendere nel... Cordiali saluti

Paolo Strozzi
Liceo classico «Plana»

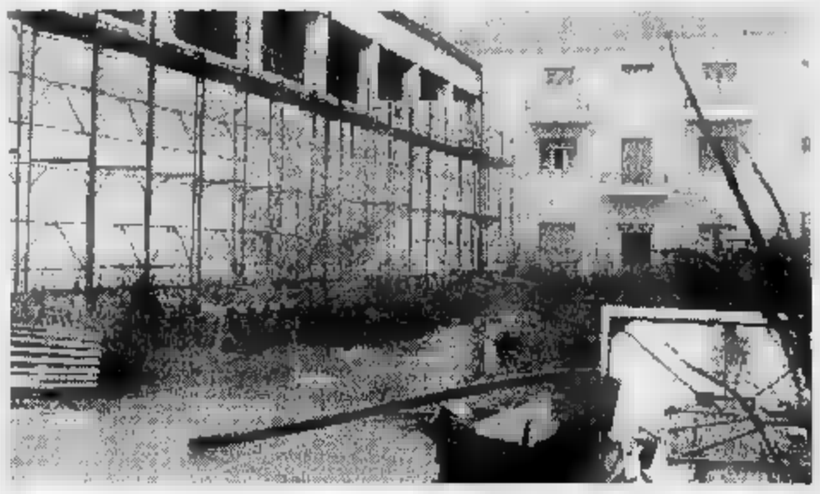
Nell'articolo non si riportavano nomi studenti nè di scuole. Era un reportage ironico di una «tenzone» politico-scolastica. [a. m.]

Pagina a cura di **Antonella Mariotti**
INVIARE MATERIALE PER «IL DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Galilei: resoconto dei lavori post alluvione, ma ancora molto dev'essere terminato

Dopo due anni rifatta l'aula magna

«Ma nelle palestre ci sono errori di progettazione»



L'impianto di riscaldamento, è nota dolente, poiché al centro del soffitto della palestrina è stato installato un ventilatore che sporge di un palo di metri; rischiando di rompersi ad ogni pallonata

ALESSANDRIA. A due anni dall'alluvione il «Galilei», ha imboccato la strada della ripresa. La palestra, l'aula magna e il cortile interno erano diventati un cantiere ogni giorno percorso da operai, muratori, elettricisti, idraulici, al lavoro per poterli rendere agibili al più presto possibile ed ora possiamo dire che ce l'hanno quasi fatta!

Solo l'aula magna è da ultimare. Qui sono stati rifatti intonaco e pavimentazione; c'è un nuovo impianto di termo - ventilazione e alle finestre ci sono pannelli oscuranti (creano il buio per le proiezioni dover ricorrere ai tendoni modello 1821 di juta verde). Infine, ma non per minore importanza, sono state aperte uscite di sicurezza con scivoli al posto di gradini, per permettere, in caso di pericolo, un deflusso sicuro anche ai portatori di handicap. Alla palestra va il primato per l'entità degli interventi: l'interno era stato demolito per permettere il rifacimento degli spogliatoi, delle docce e dei servizi. I locali sono stati disposti in modo da creare uno spogliatoio per gli insegnanti; è stata rifatta la pavimentazione delle due palestre e dei locali attigui ed sono state aperte le uscite di . E' stato sostituito l'impianto di riscaldamento, nota dolente, poiché al centro del soffitto della palestrina è stato installato un ventilatore che sporge di un palo di metri; rischiando di rompersi ad ogni pallonata! Chi l'ha progettato e installato, sapeva di essere in una palestra? Impossibile è poi giocare a calcetto e a pallacanestro, senza pericolo, nella palestra grande, i pilastri sporgenti di cemento armato non sono stati coperti protezione. Sì, che i ragazzi hanno la testa dura, ma il cemento armato è un po' eccessivo! E' stato riparato l'a- , sostituita l'inferriata del cortile, senza gli aculei che ricordavano campo di concentramento! Dopo l'elenco di così tante opere portate a termine, non resta che ringraziare tutti quelli che hanno lavorato per , in particolare la Provincia di Milano che ha finanziato il progetto.

A cura di Claudia Girardengo, «Galilei»

Per una rete «in frequenza» fra tutti gli istituti

After school: dopo scuola su «Radio Voce Spazio»

ALESSANDRIA. «After School»: è il primo doposcuola radiofonico che dà la possibilità agli studenti della città di Alessandria e della provincia di mettersi in contatto tra loro, per comunicare a tutti i fatti riguardanti la scuola in tempo reale abbattendo una volta per tutte le barriere della comunicazione scolastica.

«After School» va in onda sulle frequenze di Radio Voce Spazio Uno - 93.800 - il martedì nella fascia pomeridiana dalle 18,15 alle 19,30, il mercoledì dopo cena, dalle 21 alle 23; il venerdì dalle 20 alle 22.

Grazie anche alla redazione de «Il giornale della scuola» cercheremo di «entrare» in tutti gli istituti superiori con una serie di iniziative interessanti oppure «curiose» come il gemellaggio tra l'istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» e le magistrali «Saluzzo», da sempre considerati due schieramenti: solo al maschile l'itis e solo al femminile le magistrali.

Oltre alle notizie sulla scuola tanta musica e animazione con Angelo Cattaneo, Federico Canton, DJ Papi e tutti voi studenti. Ciao a tutti e vi aspettiamo sui 93.800 di RVS.1.

A cura di Angelo Cattaneo, IIIa «Volta»

Il logo dei ragazzi di After school

All'istituto «Fermi»

I giocattoli e la scienza in mostra

ALESSANDRIA. «I giocattoli e la scienza» è il titolo una mostra che verrà allestita nell'aula 13 dell'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi», in via Morbelli . L'esposizione è di particolare interesse ed è ideata e curata dall'Università di Trento, coordinatore dell'iniziativa il professor Vittorio Zanetti, l'istituto «Fermi» è solo una tappa dell'esposizione che è già stata allestita in altre scuole italiane.

I giocattoli «miracolosi», infatti, sono già stati protagonisti in altri istituti, la mostra è adatta ai ragazzi delle medie inferiori e a tutti coloro che vogliono scoprire alcuni aspetti della realtà che ci circonda. L'esposizione verrà inaugurata il 18 novembre e proseguirà per una settimana gli orari per il pubblico verranno comunicati nei prossimi giorni.

L'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi»

l'erba voglio

CALZATURE per BAMBINI e GIOVANI

LIQUIDA TUTTO

per rinnovo locali

effettuata al Comune il 30/10/96

DA SABATO 16 NOVEMBRE

ALESSANDRIA C.so Roma, 108
CASALE M.TO P.zza S. Francesco, 1

Casale, sfuma l'opportunità di ospitare un incontro di volley internazionale

Il palasport «perde» l'Alpitour

Al Comune era stato chiesto di ospitare la gara contro la vincitrice del campionato di Slovenia. Il «sì» però è arrivato tardi. E oggi finalmente si firma il contratto per la gestione

CASALE. Occasione perduta per il palazzetto dello sport, che è stato individuato per lo svolgimento di una partita di pallavolo di altissimo livello: lo scontro di Coppa delle Coppe tra l'Alpitour e la vincitrice del campionato di Slovenia. Ma è arrivato a rispondere e, quando è stato detto sì, la controparte ha replicato: «E' tardi, abbiamo provveduto diversamente».

Una brutta figura è un'opportunità persa per la città, per il palazzetto, per gli sportivi. La vicenda è così: l'Alpitour scrive al Comune di Casale chiedendo la disponibilità a utilizzare il palazzetto per l'incontro. La giunta esamina la questione e decide che è meglio passare la mano alla Federgest che ha vinto l'appalto per la gestione dei prossimi anni. E l'aggiudicazione, fino al momento della firma del contratto (che, tra l'altro, è fissata per oggi), non è ancora formalizzata. Il Comune, però, ritiene che per la data dell'incontro - fine novembre - sicuramente la gestione della Federgest sarà effettiva. Così passa la comunicazione ai gestori che, però, mettendosi in contatto con l'allenatore dell'Alpitour Prandi scoprono che il termine per la conferma è scaduto.

La Junior Volley interviene: «Noi eravamo stati contattati dall'Alpitour per organizzare la manifestazione e avevamo informato la Federgest che, però, è ha scavalcato rivolgendosi direttamente a Prandi».

Colpe, polemiche, mugugni? «Amarezza piuttosto, per una bella occasione sfumata», dice il vicepresidente della Junior Volley, Gabriele Vizio. E' intenzionato a bandire le polemiche: «Non servono a far funzionare bene il palazzetto. Cerchiamo, invece, di capire cosa fare per il futuro».

Il futuro per il palasport, di fatto, comincia oggi. A mezzogiorno i dirigenti della Federgest (il braccio operativo della Federsport che riunisce tutte le società sportive casalesi (indoor) firmeranno a palazzo Sangiorgio il contratto per la gestione triennale. Spiega Piero Mesturini, dirigente Federgest: «E' contemplata la possibilità che il gestore dia in affitto il palazzetto per manifestazioni di vario genere. Nel caso dell'incontro dell'Alpitour quando siamo stati investiti ufficialmente a occuparcene il tempo era scaduto». Comunque per le iniziative che verranno non c'è nessuna preclusione. Saranno stabilite quanto prima dalla Federgest le cifre di affitto.

«Pensiamo di prevedere tre fasce - spiega Mesturini - una alta, una media, una bassa». Indicazioni? «Intorno al milione e mezzo nella fascia medio alta». Intanto è stato stabilito il calendario settimanale. Il martedì, mercoledì e venerdì sono destinati alle società gli allenamenti; il sabato e la domenica alle partite di campionato; il lunedì alle attività amatoriali (120 mila lire più iva).

Resta libero il giovedì: «Per ora contiamo di tenere chiuso, per destinare questa giornata a eventuali manifestazioni e spettacoli. Non è escluso, però, che, se libero, possa essere concesso alle attività amatoriali».

Per quanto riguarda le strutture, sarà completata presto la parete di roccia che sarà una delle migliori in Italia adatta a gare internazionali.

La squadra di pallavolo Alpitour. E' persa l'occasione di vederla giocare a Casale lo scontro di Coppa delle Coppe contro la vincitrice del campionato di Slovenia

I funerali a Popolo

le autorità per l'addio al vigile del fuoco

CASALE. Dalle 10,30 di oggi si può rendere omaggio alla salma del vigile del fuoco Bachisio Pala, 33 anni, morto nell'incidente della notte tra sabato e domenica. La camera ardente è allestita alla caserma di viale San Martino dove ad attendere la salma ci sarà il sindaco Riccardo Coppo. Alle 14 la bara sarà trasferita a Popolo dove si svolgono le esequie. Intervengono: il direttore generale della Protezione civile Giulio Maninchedda, il direttore del Corpo dei vigili del fuoco Paolo Ancillotti, il dirigente provinciale Natale Inzaghi, i direttori Piemonte, Liguria e Lombardia, il prefetto e il questore di Alessandria. [s. m.]

A Torino la riunione tra l'assessore Rapetti e la società proprietaria

Un incontro per riaprire l'Ariston

La Regione pronta a dare un contributo ai lavori

ACQUI TERME. All'assessorato alla Cultura della Regione si è tenuta una riunione per discutere sul futuro del cinema-teatro Ariston di piazza Matteotti, chiuso da alcuni mesi.

Alla riunione in rappresentanza del Comune acquese era presente l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, Spiega: «Abbiamo avuto un primo incontro con un rappresentante della società torinese attuale proprietaria delle sale cinematografiche della città. L'argomento centrale è stato quello della ristrutturazione e della relativa riapertura del cinema teatro Ariston. La proprietà, si è detta disponibile a ristrutturare l'Ariston, grazie, anche ad un contributo che verrà erogato dalla Regione in base a una legge che prevede interventi finanziari nel campo della promozione delle attività culturali. Naturalmente, come Amministrazione comunale, siamo interessati all'utilizzo della sala, per una serie di manifestazioni a carattere culturale, come ad esempio la 30° edizione del Premio Acqui Storia, le rassegne teatrali, i convegni, ed in tutte quelle altre iniziative dove è necessario disporre di una sala di grandi dimensioni».

Secondo gli accordi, la proprietà del cinema-teatro si dovrebbe far carico della ristrutturazione delle opere in muratura e del rifacimento delle strutture tecniche, quali la cabina di proiezione, gli impianti elettrici e di diffusione sonora, mentre la Regione contribuirebbe alla spesa inerente il rifacimento degli arredi.

Il Comune, dal canto suo, è interessato alla stipula di una convenzione per l'utilizzo della sala, visto l'opportunità anche di poter portare ad Acqui una serie di rappresentazioni del Teatro Regio di Torino, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione.

Gianluca Ferrise

Le proteste sul voto a scuola

Il Distretto si discolpa

CASALE. «Non è colpa del Distretto scolastico se è non è stata data sufficiente informazione in merito alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali». La dichiarazione è contenuta nel verbale della commissione elettorale che, prima di procedere allo spoglio delle schede, ha affrontato la questione sollevata dagli studenti nella manifestazione di protesta che si è tenuta lunedì, con corteo e assemblea pubblica.

Il problema è stato posto all'attenzione dal consigliere Fulvia D'Addezio, componente della commissione elettorale, che ha mostrato il volantino divulgato dai ragazzi. In particolare è stata esaminata l'accusa di scorrettezza da parte del Distretto che ha privato le elezioni della base democratica necessaria» contenuta nel documento degli studenti.

Le precisazioni incluse nel verbale sottoscritto da Luigina Genovese, Anna Maria Rei, Lucia Vecchi, Luciano Casaccia, Maria Merlo, Angioletta Ragno, Carla Spina, Pamela Baucero e Fulvia D'Addezio sono state diffuse per precisa decisione dei firmatari. Lo stralcio del verbale, in particolare, è stato inoltrato ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di istituto delle medie superiori, ai direttori didattici e ai presidi.

Si sottolineano quattro punti. Nel primo si precisa che «secondo la circolare ministeriale del 19 gennaio 1996 spetta ai capi istituto promuovere assemblee di studenti per un dibattito con i docenti allo scopo di approfondire il valore e il significato della partecipazione alla gestione della scuola attraverso gli organi collegiali». Inoltre viene puntualizzato che in una circolare del 26 agosto «il provveditore agli studi di Alessandria ha inviato a tutte le scuole lo scadenziario dei principali adempimenti elettorali "con l'invito alla puntuale osservanza dei termini e delle modalità previste"». Da qui l'affermazione che «il compito di informare e sensibilizzare è di pertinenza del Distretto, delle singole scuole».

Al distretto, invece - ultimo punto - spetta l'esame di tutte le liste sotto l'aspetto della correttezza formale ma «dopo la scadenza dei termini di presentazione». [s. m.]

LIDL augura Buon Natale

Set candele Natale * 5 pezzi 2.990

Cometa di Natale grande * 1.490

Portacandela Babbo Natale * confeziane di 6 diversi modelli in ceramica 3.490

Cubetti Domino cioccolato fondente 250 gr. L. 7.960 / Kg. 1.990

Panforte 350 gr. 4.690

Babbo Natale di cioccolato al latte 1.490

Bellarom Cioccolato fondente/al latte con nocciole intere gr. L. 8.950 / Kg. NOVITA' 1.790

Cioccolatini e tartufi * - 750 gr. L. 11.987 / Kg. 8.990

Calendario di Natale * con figure cioccolato al latte 75 gr. L. 13.200 / Kg. 990

Carta da regalo * diverse fantasie 990

Sacchetto natalizio assortito figure diverse di cioccolato al 250 gr. 2.990

Torrone tenero ricoperto cioccolato 250 gr. L. 13.960 / Kg. 3.490

Torrone tenero alla nocciola 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990

Panettone con burro 1 Kg. 4.390

Pandoro L. 4.878 / Kg. 4.390

cien Crema fluida/Body Milk fluido emolliente e reidratante/emulsione per pelli secche 500 ml. L. 5.900 / l. NUOVA FORMULAZIONE 2.950

Set candele * 10 pezzi 1.990

Set formine tagliabiscotti * 6 pezzi 1.490

POMODORI al Kg. 1.390 ad esaurimento

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - ALESSANDRIA VIA P. - NOVI LIGURE BIS GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 - S.S. LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - VIA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA - ANG. VIA - CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. ZAMBECCARI ARQUATA SCRIVIA VIA LOC. LE - VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / 117/A - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Stasera al Comunale l'appuntamento col cantautore

Concato in concerto

Oggi l'incontro in radio con i fan

ALESSANDRIA. Arrivo Fabio Concato per una serata ■ canzoni - in primo piano il suo nuovo album, «Blu» - e di dialogo con gli spettatori.

L'appuntamento è al Comunale, stasera alle 21,15 precise: la prevendita dei biglietti continua al botteghino del teatro, fino a poco prima dell'inizio dello spettacolo, e nelle agenzie turistiche e nei punti vendita convenzionati. I posti costano ■ mila lire in primo settore, 40 mila in secondo, 30 mila in seconda galleria.

Il cantautore milanese arriverà in città già nel primo pomeriggio e prima della serata sarà ospite di Radio Cosmo e Gamma. Dalle 17 i fans potranno anche incontrarlo in radio e chiacchierare con lui. Chi vuole esserci può prenotarsi allo 0131/260111.

Concato torna ad Alessandria dopo ■ successo ottenuto l'anno scorso, nell'ambito del suo nuovo tour teatrale di oltre venti date, cominciato nei giorni scorsi, e che lo porterà nelle maggiori città italiane.

Artista raffinato, ama mescolare ritmi jazz e blues e sonorità latinoamericane, ma non trascura l'impegno civile: nel lungo elenco delle sue esperienze musicali - dal '77, anno di pubblicazione del primo album, ■ oggi - spicca, nell'88, ■ singolo dal titolo curioso, «055/222525». E' il numero di Telefono azzurro, a cui vengono versati i proventi.

Fabio Concato stasera in concerto

Impegno, ironia ■ atmosfere romantiche s'intrecciano ancora nel nuovo disco, che raccoglie dieci nuove canzoni prodotte ■ arrangiate da Flavio Premoli, e stasera sarà al centro del concerto, senza tuttavia dimenticare i brani più legati alla fama ■i Concato ■■■ «A Dean Martin», «Domenico bestiale», «Fiore di maggio».

Sul palco accompagnano il cantautore Carlo Gargioni, piano e tastiere, Massimo Moriconi, contrabbasso e basso, Giorgio Cocilovo, chitarre, Maurizio Dei Lazzaretti, batteria, e Fabio Perversi, tastiere.

Carla ■■■■

I corsi Ata

Oggi incontro con Calenda

ALESSANDRIA. Un incontro ■■■ Antonio Calenda. L'appuntamento con il regista, direttore del Teatro Stabile del Friuli, ■ per oggi alle 18, al Comunale. E' ■ prima occasione per fare la conoscenza del consulente artistico del corso di recitazione dell'Azienda teatrale alessandrina nell'anno '96 - '97.

Agli aspiranti attori alessandrini porterà la sua esperienza, che attraversa tutti i generi dello spettacolo, affiancato dai suoi principali collaboratori, ciascuno dei quali svolgerà ■■■ specifico seminario.

Regista fra i più apprezzati e versatili, Calenda è attivo fin dai primi Anni '60: ha fondato compagnie, diretto teatri pubblici e imprese private, stabilito sodalizi con attori ■■■ Gigi Proietti, Pupella Maggio, Piera Degli Esposti, Virginio Gazzolo, curato regie liriche e cinematografiche. La sua recente produzione, «Il visitatore», con Turi Ferro e Kim Rossi Stuart, sarà ■ cartellone nell'ambito della stagione del Comunale il 28 e il 29 aprile prossimi. **[c. re.]**

Al Time Out

Gli Zotto ■■■ solo jazz in quintetto

ALESSANDRIA. Prosegue stasera al Time out di via Santorre di Santarosa ■ rassegna musicale ■■■ giovedì: dopo La Banda, una tra le più interessanti realtà sulla scena alessandrina, tocca agli Zotto, gruppo che trae ispirazione da brani originali jazz e fusion, con standard di Rollins e Jaco Pastorius.

Negli ultimi tempi, gli Zotto hanno sperimentato vari tipi di formazione, comprasa la versio■■ «big-band». Stasera ■ presentano nella versione classica, il quintetto.

Giorgio Penotti suona ■ sax tenore ed Enrico Pesce le tastiere, mentre la sezione ritmica è affidata a Claudio Botto al basso, con due percussionisti, Antonio Pirrone e Fabio Zorgno.

Nella serata si raccoglieranno abbonamenti a radio Gold: la serata sarà infatti parzialmente dedicata a un incontro con i redattori dell'emittente valenzana, che ha predisposto ■■■ fitto calendario di appuntamenti per sostenere la campagna di autofinanziamento cominciata all'inizio del mese con una «CenAbbonata».

Sempre su iniziativa di radio Gold si terrà venerdì ■ novembre, all'On the river di Lungo Tanaro san Martino, il concerto dei Cosmonauti.

I prossimi appuntamenti del giovedì al Time Out sono con la pop cover band Essecia (21 novembre) ■ ■■■ l'acid fusion ■■■ Fabio Francaschetti quartet (28 novembre). **[b. v.]**

Stasera a Pomaro

Gli «Spettri» in ■■■■ al castello

POMARO. Henrik Ibsen ■ castello: viene rappresentato stasera alle 21,30 (con replica domani, alla stessa ora) il dramma «Spettri», con la regia di Hermes Beltrame. L'iniziativa ■ dell'associazione culturale «Parole dei Bozzoli».

Perché il debutto nelle sale di un castello e non in un teatro? «Perché si è voluto abbattere la barriera-palcoscenico tra attori e pubblico - rispondono gli interessati -, portando quest'ultimo a un contatto più vivo e reale con il dramma consumato dai personaggi, esaltando così quel tipo di teatro propriamente detto "da camera"».

«Spettri» ■ giudicata ancora oggi una delle opere più significative ■■■ naturalismo. Al suo apparire suscitò grande scandalo perché apparve un dramma a tesi sulla sifilide come malattia ereditaria, quasi a sottolineare che ■ colpe dei padri ricadono sui figli.

Di fatto Ibsen si era servito di ■■■ pretesto per cogliere ■ crisi di ■■■ personaggio femminile, Helene Alving, che tradisce ■■■ stessa e la sua verità di donne, immolandosi sull'altare delle convenzioni e della morale sociale.

Lo spettacolo, commentato musicalmente dal Magnificat di Johann Sebastian Bach, sarà rappresentato anche sabato 30 novembre al Macallé di Castelceriolo, nel quadro della rassegna organizzata dal Laboratorio Teatrale. **[b. v.]**

GIORNO E NOTTE

■■■■

Racconti della notte al Macallè

Stasera, alle 23, al Macallé di Castelceriolo la rassegna del Laboratorio Teatrale propone l'appuntamento con ■ racconti della notte» di Francesco Parisa.

[b. v.]

■■ LOCALI

La musica è per tutti i gusti

Al Tom Boy discobar di Casale «Vicious and delicious», con i dj Andrea Marques e Claudio Di Rocco in house side, Ser Giòn al Latin house circus, Ricky Mennelli, Hip hop bar. **[s. m.]**

Alberto Camerini, l'«Arlecchino elettronico» degli Anni '70, si esibisce con una band di 4 elementi al Thunder road di Codevilla. Al Saxo pub di via dei Mille, a Novi, suona il duo Vetrofragile, con Mauro Marchegiani (voce e tastiere) e Roberto Giancotti (voce e chitarra). Al Monkey disco pub ■ Tassarolo suonano i Duets, Enrico Bianchi (tastiere) e Mauro Culotta (chitarra). Al Quighe music bar di ■■■ S.Sebastiano 10, ■ Ovada, suona l'Antonio Carta band. Al Ribe pub, in piazza Libertà, a Mirabello, dalle 22,30 hard rock ed heavy metal con i Krystal dreams. Si balla al Club Castello in di Tortona con il dj Marco Cassanelli.

[b. v.]

LISCIO

Tra orchestre e revival

Ballo liscio al Palladium music-hall di Acqui con l'orchestra Ricky show, al Master di Bosco Marengo appuntamento con la liscioteca. **[b. v.]**

Pomeriggio revival al Valentia di Valenza con il dj Franco Tasca. **[r. c.]**

Alla «Prime Viole» del Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, ■ Casale, si danza ■ liscio dalle 21 ■■■ l'orchestra di Robi e Carla. **[s. m.]**

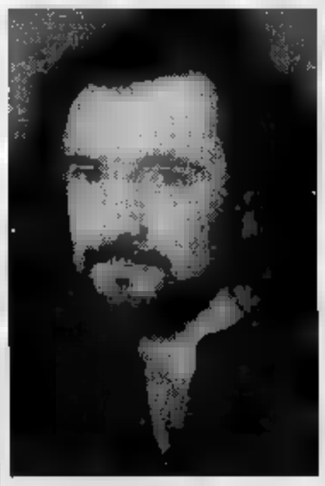
CINEFORUM

Film d'autore alla Ferrero

Stasera alle 21,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria viene proiettata la pellicola «L'eau froide» di Olivier Assayas per il ciclo del Gruppo cinema «Enrico Foà». **[b. v.]**

ALLA RIBALTA

Enrico, uno dei «Duets» tastierista e batterista



Il tastierista ■■■■ Bianchi

OBIETTIVO su Enrico Bianchi, tastierista con licenza di suonare la batteria: genovese, una passione per ■ ■■■■ nata molto presto, Enrico è noto nell'Alessandrino come componente dei Duets, il duo che compone insieme ■■■ il chitarrista Mauro Culotta. Stasera suonano al Monkey pub di Tassarolo, gli altri giovedì di novembre al Quighe music bar di Ovada. L'incontro tra i due risale a qualche anno fa, in occasione di una trasmissione televisiva, intitolata «Una rotonda sul mare». Culotta ■■■ membro dei Gens ■■■ dalla fondazione ed Enrico fu chiamato a far parte della seconda stagione del gruppo italiano, ricostituito per l'occasione.

Con il cd «Uomini, ■■■ dei», così intitolato proprio da una canzone di Bianchi, i Gens ritrovarono un momento particolarmente felice, che li portò a comparire ■■■ programmi tivù ■ successo, come Superclassifica show di Canale 5, Buon pomeriggio su Rete 4, e poi ancora Raiuno, Videomusic e Tele Montecarlo.

Enrico, si è detto, è nato batterista: il ■■■ approccio alla musica risale a quando aveva appena 6 anni, ■ a 11 gli è capitata l'opportunità di debuttare in un'orchestrina. E' davvero lungo l'elenco di locali del Nord Italia dove si ■ esibito, con diversi gruppi di musicisti professionisti. ■ poichè nella vita bisogna sempre migliorarsi, Enrico ■■■ si è accontentato della batteria, ma ha cominciato a studiare pianoforte: «Così - spiega -, mi sono costruito un certo nome nei music pub di Genova, ottenendo la possibilità di esibirmi spesso come solista».

Oltre a ■■■■ ■ pubblico con Mauro Culotta, Enrico non tralascia l'attività compositiva: recentemente ha firmato ■ musica di brani intitolati «Chi più di noi» e «Venditi a me», con testi di Fabrizio Berlincioni, paroliere ■ Mina ■ Anna Oxa. «Sono geloso delle mie canzoni - commenta Bianchi -: vorrei sempre tenerle per me, ma certo non mi dispiace se incontrano ■■■ l'apprezzamento di interpreti di buon livello». **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or. 16, 17,40; 19,30; 21, 22,40.
ALFIERI ■■■ Solferino 2, ■ 562 3800. Riposo.
■■■■ **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M 14. *Sala 2.* **Squilibrio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
■■■■ s. Sommeiller ■■, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. ■. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; ■■; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, ■ ■■■■ **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. ■■■■. **Fratelli (The funeral).** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, ■■. 650.7100. **■■■■ meccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; ■■■■ 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, ■■. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino ad esaurimento posti.
ELISEO BLU p. Sabotino, ■■. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. ■■botino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleep■■rs.** Or.: 14,30; 17,15; 20; ■■■.
■■■A 1 c. Montebello 241, tel. 661.54.47. **Phe■■■■non.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■E v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 **Il ■■■■mento di uccidere** Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. ■■■■■ **La lupa.** Or.: ■■, 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Scomodi omicidi.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M ■■. Or 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal S. Federico, tel 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale ■■, ■■. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. ■■ **prova.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. ■■■■■. ■■ **sdoppio in quattro,** ■■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ ■■■ Acqui ■■, tel. 619.0150. ■■■ **Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (T. tamburo). ■. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith Olsen, ■■■. esauriti. Bigl. ■■■ 13/18,30 ■ 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242
■■■■■■■■ **RAI** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. Sosp. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18,02 **Trider G7,** cartoni
19,26 **Torton,** cartone animato
20 — **Tg 9,** poliziario
20,30 **Musica insieme di sera,** prog. musicale
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecupole

18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4**
■■ — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Cane arrabbiato,** film
24 — **Programmi ■■■ step**

Telegranda

11,30 ■■■■■■■ **speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

19 — **Tg 7,** ■■■■
19,32 **Ha man,** cartone animato
20 — **Kan il guerriero,** cartone animato
20,30 **Il tagliaerba,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **New age television,** attualità

Videogruppo

19 — ■■■■■■**zio... all news**
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gialmania**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Valley time,** ■■■■

21,30 **Fa■■■■■**
22,30 **Tg - Diario■■ giorno**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv

18,30 **Canta Italia,** musicale
20,30 **Toro sonora mio,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Casa Italia**
24 — **Donne e motori**

Teletime

18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20,45 **Batwom,** film
22,30 **Time Sette**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete

14 — **Lo strano mondo di ■■■■**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Film**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Visi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,55 **F.M. tv solo musica ■■■■■**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,35 **Ballata per un condannato**
23 — **Odeon regione**

Telecampione

19 — **Ti■■■ news**
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sim■■■■■to ■■■■■età**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**

G.R.P.

19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Andiamo al ■■■■**
20,10 **Vi■■■ Torino**
21 — **My music**
21,30 **Redazionali di vendita**
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7

18,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette,** notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette,** notizie

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Mangiare bene, mangiare sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo allarme ro■■■ ■■■■■ alla Terra,** film
22,30 **Si viaggiare,** ■■■■■ale

Tai 9

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Mangiare bene, mangiare sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — ■■■■■ **animati**
20,40 **Ufo allarme rosso attacco alla Terra,** film
22,30 **Si viaggiare,** speciale
23 — **Telegiornale locale**

● **Eventuali errori e variazioni ■■■ programmi ■■■ causati dalla ■■■ tempestiva comunicazione delle emittenti.**

■■■■ AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — **Twister**
Tel. (0131) 252.644 — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi ■ studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' — Avvent.
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Ambra — **Acque profonde**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
Lire 8000/7000
(Film in lingua originale)

Comunale — **■■■■ Concato in concerto**
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 21,15
L. 60.000/40.000/30.000

Comunale — **L'eau froide**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30. L. 6000
Rid. soci Gruppo Cinema

Corso — **Il corvo 2**
Tel. ■■■■■
Or.: 20/22,15 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' — Gotico
L. 10.000 (posto unico)

Cristallo — **■■■■ vietato ai minori di anni 18**
■■■. 341.272
Or.: 18/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria — **Il professore matto**
■■■. 252.112 — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — Commedia
Or.: 20/22,15
Lire ■■■■■■

Moderno — **Sleepers**
Tel. 252.707 — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — Drammatico
■■■.: 19.30/22.20
L. 10.000/7000

ACQUI TERME
Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.885

Cristallo — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 7000 (posto unico)

ARQUATA S■■■■
■■■a — (0143) 667.516
Or.: 15/17,15/20,15/22,30
Lire 8000/6000

CASALE M■■■■■
Vittoria — **Il professore ■■■■o**
Tel. (0142) 452.291 — *T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare ■■■ bella collega. N. V. 1h 34'
Or.: 20/22,25
L. ■■■■■■

Poli — **La bruttina stagionata**
Tel. (0142) 452.081 — *di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96)* — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche frasche di lifting. Dal romanzo della Cavlo. N. V. 1h 30' — Commedia
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000 (posto unico)

■■■■■■■ — **Tin Cup**
Tel. (0142) 452.616 — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' — Comm.
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000/8000

NIZZA MON■■■■
Aurora — OGGI CHIUSO
■■■. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)

Lux — **Smoke**
Tel. 702.788, — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Sociale — **Il professore ■■■■**
■■■. 701.496. — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — Commedia
Or.: 20.15/22,30
L. 10.000/8000

Verdi — **Il Corvo 2**
Tel. 701.459 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' — Gotico
Or.: 20/22,30
L. 9000 (posto unico)

NOVI L■■■■
Moderno — **Il professore matto**
Tel. (0143) 78.290 — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — Commedia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000

OVADA — **Sleepers**
Comunale Dolby — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, ■. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — Drammatico
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

SERRAVALLE ■■■■
Lara — NON PERVENUTO
Tel. (0143) ■■■■
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000/5000

TORTONA ■■■■■
Sociale — CHIUSO PER ■■■■■
Tel. 851.325

VOGHERA ■■■■■
Arlecchino — **Trainspotting**
Tel. (0383) 648.124 — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegra piacere V. M. 14 1h 34' — Grottesco
■■■.: ■■.15/22.30
Lire 9000 posto unica

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
GRANDE SCHERMO

Un gol di Avallone fa sperare nell'accesso al 4° turno, ma un rigore rilancia i lombardi

Grigi eliminati dalla «Coppa Italia»

Al Moccagatta passa il Leffe: 3-2 nei supplementari

SPORT FLASH

CALCETTO

Acsi: una raffica di gol e l'Edilidea resta in vetta

Record di gol nel campionato provinciale di calcetto: sono stati siglati . Resta capolista l'Edilidea che ha battuto il Forno Fresonara 5-4. [r. c.]

[illegible]-BALL

Europei: con gli azzurri 4 cavalieri de «La Selva»

Quattro cavalieri del club «La Selva» di Carezzano fanno parte della Nazionale italiana di horse-ball che affronta da oggi a domenica i campionati europei, in programma a Verona. In azzurro sono Stefano Ruhe, Pablo Dettoni, Paolo Marsano e Antonio Pellegrino. [m. d.]

TENNIS

Un valenzano promosso alla categoria B4

Promozione alla categoria B per Michele Chiappone, il valenzano che gareggia per il Ct Casale: nelle classifiche federali per il '97 è B4 (era C1 nel '96), mentre restano B1 Fabio Beraldo e B2 Emanuela Falleti; Andrea Fesce sale da B3 a B2. [b. v.]

[illegible]

Novi, la Forza e Virtù amplia lo staff tecnico

Due nuovi allenatori per la Forza e Virtù di Novi. Daniela De Martini e Roberto Motta entrano nello staff tecnico e affiancano a Tino Lamborizio e Cesarina Telò. [m. d.]

ALESSANDRIA. A sorpresa, i grigi escono dalla Coppa Italia. Nel ritorno del terzo turno, l'Alessandria cede l'intera posta al Leffe che si impone per 3 a 2 dopo i tempi supplementari.

«Ci tenevo ad andare avanti in Coppa - dice patron Gino Amisano -. Purtroppo, abbiamo commesso una leggerezza difensiva, facendo svanire ogni speranza di ammissione alla fase successiva».

E pensare che i grigi sono passati in vantaggio, dopo un primo tempo con poche emozioni, al 3' della ripresa. Su centro di Tadesco la palla giunge ad Avallone che, da pochi passi, insacca. Sull'1 a 0 capitan Mariotto e compagni potrebbero gestire la gara, visto che, all'andata, l'incontro si era concluso sull'1-1. I bergamaschi non si danno per vinti. Rischiano la seconda rete al 7', l'arbitro annulla il gol di Califano per fuorigioco inesistente.

Gli ospiti prendono coraggio, E al 37' arriva il pareggio. Su centro di Scipioni, Ferrarese viene contatto con Bernardi che cade. Per l'arbitro è rigore che Pierozzi trasforma.

L'1-1 obbliga entrambe le squadre a ricorrere ai supplementari. Dopo un minuto la difesa alessandrina confeziona un regalo Leffe. Il cross Rovaris trova indecisi Speranza e Carletti. La palla perviene allo smarcato Belletti che appoggia in rete. Reazione d'orgoglio dell'Alessandria che, al 10', riequilibra il risultato. Carletti viene «affondato» in area da Pierozzi. Il penalty è realizzato da Notaristefano.

Il 2-2 qualifica i biancazzurri per la regola dei gol che in trasferta valgono doppio. I grigi cercano di ribaltare la situazione con Memmo e Ferrarese, ma inutilmente. Al 3' del secondo supplementare il Leffe segna con Biancolino pronto a colpire di testa su invito di Civaro.

Fioratti (5') tenta di rimediare, con alla a lato. Poi, con gli ospiti in dieci per l'espulsione di Rovaris, l'Alessandria va a caccia quantomeno del 3-3, ma senza successo. Proprio allo scadere, Zani, con un tuffo, dice no al pareggio, mettendo in angolo un'inzuccata di Memmo.

Giustizia sportiva. Ieri altre due «tegole» per l'Alessandria: è stato squalificato per un turno Mariotto e la società dovrà pagare 2 milioni di ammenda per intemperanze dei tifosi.

Roberto Gelato

Mauro Bertoni è rientrato ieri in squadra dopo due settimane di assenza

Rally: il mago dei motori

La Ford elaborata da Repetto s'impone nel «Valli Imperiesi»

ALESSANDRIA. Tanto di cappello a Pino Repetto, il «mago dei motori» alessandrino: una Ford Escort motore da lui elaborato, l'equipaggio Borsa-Berra si è aggiudicato il rally delle Valli imperiesi. E' un successo che significa anche il titolo nazionale nella Coppa Italia di prima zona. Alla gara ha partecipato il novese Ballestrero, per una volta non su Fiat Cinquecento, ma su Clio Williams di gruppo N: si è ritirato.

C'è il tocco di Repetto anche sul motore di Giovanni Manfrinato, vincitore nel '97 del tricolore di gruppo N su Ford Escort. Si allunga così la serie dei successi del preparatore alessandrino che (dopo il bronzo come pilota e costruttore mondiali di kart nel '61) comprende sette titoli italiani in Formula Monza, tre consecutivi in Super-Ford e la vittoria in Formula 3 Montecarlo nel '75 con Renzo Zorzi.

In questi giorni l'Escort Kit Car di Repetto è impegnata in Francia per una serie di test: il primo condotto dall'inglese Evans, i successivi da Baroni e Loubet. Il 23 novembre, Monza, una vettura del preparatore alessandrino sarà in gara a Monza per un rally su pista: è una Ford Sierra di gruppo N che sarà guidata da Gianni Giudici.

Buone notizie arrivano anche da Lucio Guizzardi, che ha conquistato il terzo posto nel 18° rally internazionale di Roma, vinto da Briachesi Lancia Delta. Il pilota e navigatore novese, in coppia con il milanese Michele De Luca (al rientro, dopo qualche mese d'inattività) ha gareggiato su una Subaru Impreza. [b. v.]

Ultime novità. Il Libarna ingaggia Martini, il Pontecurone si assicura il tornante Gazzaniga

Valenzana, attacco da favola con Perziano

Colpo grosso degli orafi: uno schieramento a «quattro punte»?

ALESSANDRIA. Gli ultimi risultati novembrino hanno giovato alle società alessandrine impegnate nei campionati dilettanti.

Il colpo grosso l'ha portato a termine la **Valenzana** (Eccellenza), facendo tornare da Savona l'attaccante Giuseppe Perziano che lo scorso anno aveva vinto, come miglior giocatore dilettanti, il «referendum» indetto da La Stampa. Ora, l'attacco rossoblù è davvero esplosivo e mister Gianni Bui potrebbe concedersi il lusso di giocare con il modulo 4-2-4, schierando centrocampo Bellatorre e Conti e in avanti Ballo, Nordi, Morello e Perziano: «Un sogno per un allenatore - ammette il tecnico -. Il presidente è andato oltre le mie richieste».

Anche **Libarna** ha arrotondato l'organico con un ingaggio interessante: Federico Martini, classe 1974, figlio d'arte, precedenti in serie D (nella Valenzana), è stato prelevato dal Trino e inserito nel gruppo guidato da Roberto Casone. Domenica, Martini potrebbe esordire proprio a Valenza, nel derby. L'altro acquisto - Claudio Forno, ex Pontecurone e Ovada - ha già esordito domenica scorsa.

Ritocchi anche per **Pontecurone** che, dopo essersi assicurato trio Dono-Rusconi-Bergandin, ha fatto tornare dal Broni il tornante Alberto Gazzaniga, classe '72 ha prelevato dal Pavia la punta Daturi, : «Dobbiamo sostituire Forno, Fotia e Bondone - spiega ds Agostino Arista - risollevarci dal fondo classifica».

Nessun movimento per la capolista **Novese**, mentre l'**Acqui** è restato fermo agli acquisti di sabato; i centrocampisti Matteo Ricci dell'Ovada e Andrea Della Latta del Cassano, il difensore Armando Carrea della Sestrese.

In Promozione, l'**Ovada** si è assicurato la punta Paolo Aime, classe 1963, del Cassine e il centrocampista Stefano Porata, 24 anni, dalla Praese. Un arrivo, che è un ritorno, anche al Sarezzano: Maurizio Bondone, trequartista, 27 anni, dal Pontecurone. [r. c.]

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 17 NOVEMBRE

13ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

CARIPLO

PROGRAMMA

Domenica 17 Novembre 1996

ore 8.30
8ª Gara "RICERCA TARTUFO"

ore 9
APERTURA "13ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

ore 12.30
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"

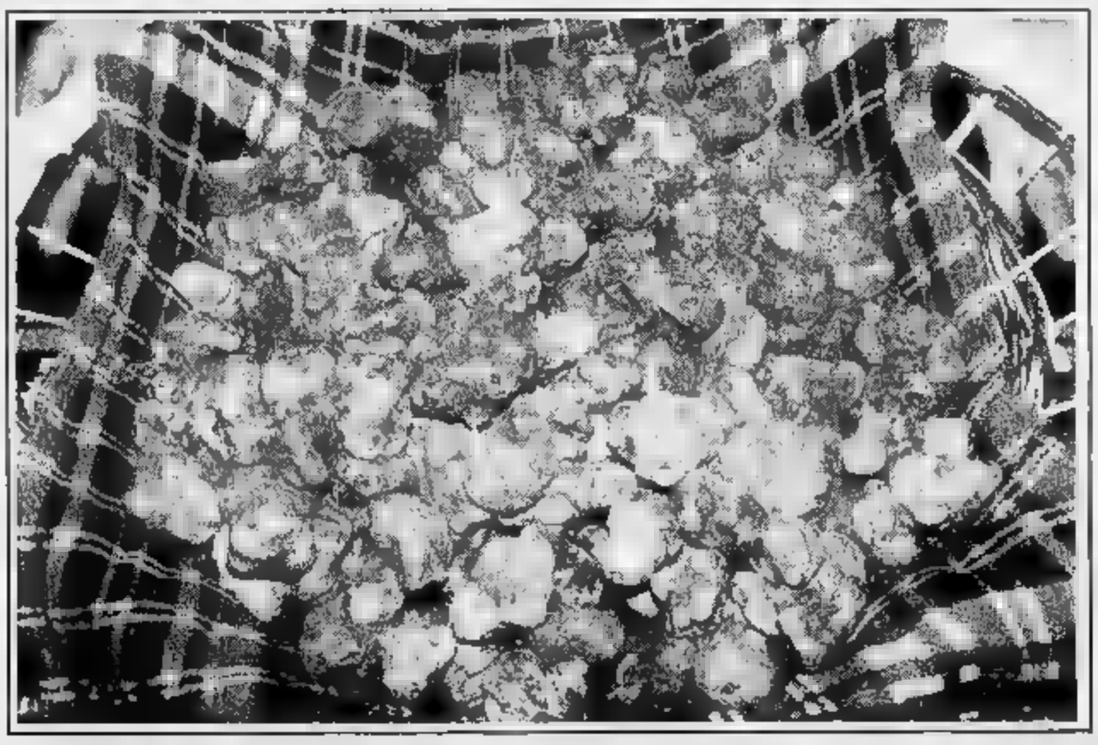
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

Per informazioni e prenotazioni
Tel. 0131/87.81.35

"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

" 10ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Revigliasco in complesso [illegible] porzione [illegible] mq [illegible] su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurolet 561.6777

MONCALIERI villaggio Durando villa [illegible] abitabile mq 150 abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3574.

ORBASSANO [illegible] villa in costruzione [illegible] giardino [illegible] mansarda da L. 380 [illegible]. Tel. [illegible] - 0337 203.580).

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture [illegible] qualità. [illegible] mare da L. 145 milioni [illegible] 011.561.1137.

OULX [illegible] costruzione mono/bi/trilocali da L. 110 mesi dilazionabili. Bimar 0122 831 778 - 011 43.591.

[illegible] mq [illegible] ottimi : 3 [illegible] cucine 2 bagni terrazzi [illegible] parco. Colombatto A. Fumari 837 149 - 839.5600.

PINO TORINESE villa in schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino [illegible] auto. Rokky 842.821.

PIOSSASCO Impresa vende villa centrali consegna fine '97 finitura pol[illegible] permuta diretta. Tel 931.3087 martina.

[illegible] alloggio in villa bifamiliare [illegible] no 2 camere cucina bagno [illegible] Campisi 0123 26.858.

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box. Tel 952.4809 - 0337 203.580.

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con taverneta o giardino o mansarda. Arcadia 011 956 1636.

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più vi[illegible] ottimamente rifinita. Verna 956 1302.

RIVOLI Fraccalina vendiamo villetta unifamiliari indipendenti in costruzione, Arcadia 011 956.1636.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi [illegible] 3 camere camerata [illegible] studio cucina 3 bagni 3 posti [illegible] mq 250. Sipa 619.9494.

RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani con 1200 mq di giardino. Arcadia 011 956.1636.

SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare nelle rifiniture mansarda giardino affare. Bimar 011 43.591.

SAUZE [illegible] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno [illegible] L. 210 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in rosadonca verde Cimt. Telefonare allo 010 585.884

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137. Tel. 3[illegible].

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e soffitto panoramico. A.D.P. [illegible]

TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più taverneta tettoia per 3 auto mq 1500 terreno. I.G.I. 663.5440.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel. 273.5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908 6960.

VILLA Giaveno zona residenziale [illegible] 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 dilazioni e permuta diretta. Tel 568.3697.

VILLA nolo archetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere cucina tiservizi L. 410 milioni Tel. 561.7410.

VILLA signorile 5 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino torretta panoramica architettura prestigiosa L. 590 milioni. Uniworld 561.7481.

[illegible] ampio e panoramico ingresso camera letto cucinino ba[illegible] terrazzino L. 100 milioni. I.G.I. 663.5440

VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni 6os doppio, taverneta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel 011 903.8080 - 903.8222. Ore ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno taverneta possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.

VINOVO [illegible] ingresso salone doppio 3 camere cucina 6iservizi lavanderia box libero. Bimar 011 43 591.

VOLPIANO impresa [illegible] vende via Goriza alloggi signorili con box mutuo S. Paolo Telefonare ore pasti o sera 800.3982.

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box tutto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323 167 - 0336 212 359.

185.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più posto auto. L[illegible] 8.462.

[illegible] casa riscaldamento metano 12 vani pomice cortile giardino 25 mandi To nord est. [illegible] 597.497 - [illegible] 209.

280.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. "La Borsa" [illegible]

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13 492 - fax 505.403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 [illegible]

COLLINA di Calliano (Asti) piacevole casamatta indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, camini, portoncini, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq. L. 258 [illegible]. Tel. [illegible] 595.117 - 0141 958.639.

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 [illegible] taverna L. 300 milioni. Italgest 0184 [illegible]

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zanella 0182 [illegible]

ALASSIO [illegible] finiture accurate 3 [illegible] tinello balconi terrazzo autonomo mq 80 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

ALASSIO [illegible] totale ristrutturato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALBENGA affare [illegible] L. [illegible] milioni da impegnare ottimamente [illegible] ingresso soggiorno [illegible] camera matrimoniale servizi [illegible]. Tel. 0182 972 697.

ALBENGA ingresso sala [illegible] camera bagno terrazzo giardino solo L. [illegible] milioni Fondocasa 0182 556.060.

BORGHETTO a 100 mt [illegible] due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camere [illegible] bagno balcone L. 140 [illegible]. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

BORGHETTO VEREZZI 50 mt [illegible] ingresso cucinino tinello camera bagno g[illegible] L. 200 milioni. Fondocasa 019 626.060.

[illegible] centro [illegible] mare monolocale ingresso [illegible] cucinino bagno terrazzo L. 14[illegible]. [illegible] 0182 992.427.

[illegible] in residence con piscina appartamento arredato terrazzo L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

FI[illegible] ampio [illegible] comodo negozi e [illegible] ottimo [illegible] L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 880.710.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino ben. Tel. 011 324.1313 - 0330 241 035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti vista [illegible] da L. 130 milioni a L. 360 milioni. Italgest Casamare 0184 684.068.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permuta. [illegible] 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE [illegible] bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 [illegible] lioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE [illegible] due [illegible] ri soggiorno cucinino bagno dilla balconi L. 230 milioni Auralidoro 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in [illegible] vista mare [illegible] piscina giardino privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SPOTORNO 300 mt [illegible] ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 820.833.

ITALIA

[illegible] 596.771 - [illegible]
aziende consulenza immobili
VOGHERA (PV)
[illegible] Indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
L. [illegible]

[illegible] appartamento inserito in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035.320.741.

[illegible] Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare. Affare. Arcadia 011 958.[illegible]

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centrali 400 mt dal mare mono/bilocali [illegible] garantito [illegible] da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

A Mentone a 300 mt [illegible] costruismo immobile di mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

COSTA AZZURR[illegible] vero affare d'autunno monolocale con giardinetto [illegible] cantina posto auto L. 75 milioni. [illegible]. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e po[illegible] coperto, Ba[illegible] 596.771.

[illegible] fronte [illegible] in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a 625 milioni. Italgest Casamare 0184 449.072.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 938.65843. Occasione.

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 372.513.

[illegible] Cannes ottimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 238 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA da [illegible] corso monolocali/bilocali ville in signorile [illegible] mare. Tel. 0321 626.616.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENTE via Gorizia via S. Marino 88 cantiere in fase di ultimazione offre locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Gormani 912.5145.

[illegible] corso Novara [illegible] Regio Parco mq [illegible] mq [illegible] interrato. Stima 680.4533.

[illegible] da [illegible] signorile negozio 250 mq reddito 8%. Stima 680.4533.

[illegible] libero [illegible] via [illegible] garo negozio costruzione mq 75, 2 [illegible] L. 80. [illegible]. Tel. [illegible]

[illegible]FARE Lungo [illegible] Collette locale industriale 4200 mq divisibile Stima 680.[illegible]

ALMESE capannone presso ad[illegible] 600 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.32[illegible]
aziende consulenza immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 6300 coperti
piazzale antistante m[illegible]0700
ulteriore costruibilità mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 26 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 360 mila/mq. Tel. [illegible]

CORSO ALLAMANO

agevolazioni Tremonti [illegible] prestigiosi [illegible] produttivi e commerciali [illegible] da mq 500 a 1500. Tel. [illegible].

CORSO Fil Umberto 50 libero II piano ingresso 3 vani e [illegible] ufficio. Edilcasa 561.3535.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vendo [illegible] libero mq [illegible] seminterrato solo L. [illegible] milioni, [illegible] tua più dilazioni. [illegible]. Tel. 485.255.

STRADE [illegible] Mauro presso capannone mq 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada. I.G.I. 776.7807.

VENDESI affittasi locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq [illegible] unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO

corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 67.67.

VIA [illegible] angolo via Mercadante 2 negozi [illegible] di mq 100 caduno vendita blocco o separata. Tel. 273.5361.

[illegible]

[illegible] PARRI [illegible] 745.953 vendesi lotto edificabile con licenza e progetto approvato mc 3000 zona regio Parco.

[illegible] posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione ville totali mc 3600. Arcasa 504.333 r.a.

CORSO Rosselli terreno progetto approvato costruzione appartamenti mc 3600 circa. Arcasa 504.333 r.a.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI [illegible] semicentrale recente posizione tranquilla 4/5 vani e servizi. Edim 480.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisteasi definizione immediata libero [illegible] mesi. Edim 480.135.

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zona S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi, [illegible] informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

GABETTI RICERCA

la acquisto villetta o casetta in [illegible]rino e cintura pagamento co[illegible] Tel. 359.393 Signora Selatino.

GARANTISCO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 617.8000.

MASSIMA [illegible] prestigiosa villa in p[illegible] Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Edim 4[illegible].

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nei 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. "La Borsa" 368.482.

LIGURIA

[illegible] [illegible] appartamento signorile a San[illegible]rghera mq 50/60 pagamento [illegible]. Sabatelli 011 850.5968.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 500. Tel. pre ufficio 403.3520.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ABITIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile varie metrature/canoni. Interacta 566.3629.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 668.5800.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione non riscaldamento. Tel. 540.801.

CENTRALISSIMO [illegible] Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 [illegible] abitazione ufficio. Arcasa 504.333.

CORSO D'Azeglio bella [illegible] doppia gas 5 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1 [illegible]. Tel. 696.5900.

CORSO Luca Abruzzi signorile 6 piano ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 1.500.000. Tel. 437.6226.

CORSO Vittorio angolo [illegible] Madame libero 5 locali bagno adatto ufficio L. 800 mila mensili. Casadei 337.197.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

[illegible] 561.7133 - 568.3457 [illegible] mini alloggi e mansarda ben arredati casa elegante ottima posizione.

[illegible] via Del[illegible] arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. [illegible].958.

E. CASE [illegible] Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 camere [illegible] tinello cucina bagno. Tel. 319.9958.

[illegible]O PO BADO[illegible] signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 597.169.

[illegible] arredata via Lagrange 2 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540.801 - 533.666.

MEC CASE 533.025 vuole Crocetta ampio ingresso saloncino 3 camere grande cucina grande bagno patio doccia.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino e posti auto. Investirsi 566.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq 216 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. mq 189 L. 1.500.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Po atrio con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno. arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. [illegible]58.

TORINO P[illegible]

A. AVIGLIANA vuole saloncino [illegible] cucina abitabile bagno. L. 650 mila, box L. 100 mila patti deroga. Tel. 669.6580.

AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immersa nel verde. Amministratore 434.3226.

[illegible]

MENTONE in immobile [illegible] mare mono o bilocali a prezzi interessanti. Meeting 0033 4 92 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

S. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 150 mq. Contrattazione 696.5900.

A. PRESTIGIOSISSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 635 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.616.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
ZONA PIAZZA [illegible]
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto mottopesci attività impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
via Ala [illegible] Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 450
CORTILE MQ 700 CIRCA
piano carrello uffici servizi
[illegible]. [illegible] mensili

[illegible] in ristrutturazione [illegible] Francia/ Marche da 900 a 3000 mq [illegible] uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.

[illegible] uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. [illegible]. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO S. Mario su corso Francia attico appartamento uso uf[illegible] mq 74. Telefonare 011 909.0844 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 8 vani e servizi SGI. 387.982.

CROCETTA via Legnano 4 [illegible] e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.800.000 mensili. [illegible]. 561.3535.

MIRAFIORI locale [illegible] mq divisibile adatto [illegible] laboratorio affittasi in [illegible] stabile. Tel. 347.2287.

NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, pianta aperta nuova costruzione di 176 mq. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.

[illegible] Torino [illegible] immobile industriale mq 2000 con [illegible] e area antistante. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO C.D. via Lagrange 29 affittasi locali uso commerciale mq 500 più 2 posti auto cortile. Ottimi condizioni. Tel. 011 562.1785 - 562.2430.

UFFICIO [illegible] Lagrange Palazzo Marvin 3 camere [illegible] entrata libero già [illegible]. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

[illegible] via Guido Reni 3 camere mq 100 [illegible] entrata archivio L. 650 mila mensili. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 3 [illegible], 96 mq, piano rialzato posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Carnera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadei 331.[illegible]

VIA Piazzo Micca adiacente [illegible] Solferino locali uso ufficio [illegible] disponibili diverse metrature. Tel. 011 434.3226.

[illegible] Barca affitta bassi fabbricati con uffici ingresso cortile cortile. Tel. [illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ROMARCO [illegible] per [illegible] il alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi a vita [illegible] arredati anche fuori Torino per dirigenti [illegible]. Tel. [illegible].

AMMINISTRATORE [illegible] per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max [illegible] senza vostra spesa. Mec Case 544.461.

ARCHITETTO cerca alloggio piccola/media dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 883.2410.

[illegible] laureandi cercano in affitto [illegible] appartamento arredato zona centro [illegible]. Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

[illegible] appartamenti in affitto [illegible] da metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino. Tel. 011 617.7242, [illegible] Mola.

ACQUISTA [illegible] situazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO GILLIA acquista, vetture immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti, Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.[illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 [illegible] mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 0337 267.665 pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E.. vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 281, Tel. 011 772.2672.

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domiciliare. Tel. 011 917.0100 - 0368 353 8341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA un incontro un amore una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, Torino, Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[illegible] 12

[illegible] **GIONELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '500 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. [illegible] 837.545 (pasti tel. [illegible] 8369).

[illegible] da polso [illegible]nista [illegible] pagamento contanti. Società. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

[illegible] per ristrutturare e [illegible] ta bucolli forma balca. [illegible] Battitore 34. Cirié. Tel. 011 921.4804.

VORTICE PER VOI QUESTO MESE

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo del tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

■ Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ■ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio a sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro [illegible] carbone attivo (a perdere). • In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. ■ VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare e ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

Bianco, la nuova versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

Nero, [illegible] precipitatore-elettrostatico in metallo, lavabile, ad alto rendimento. In tre versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO [illegible] SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA [illegible]

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON VORTRONIC 150 E CONFORMI ALLE NORME U.S.A - ANSI/AHAM AC-1-998.

[illegible] 35 RF | [illegible] 35 | VORTRONIC® 70 | VORTRONIC® 160 Timer

[illegible] Per ambienti da 35 m³ | Per ambienti da 35 m³ | Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino [illegible] casa vostra:
167 - 01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE BENE TUTTO L'ANNO

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione ■ Confederazione Nazionale Artigianato ■ Piccola Impresa

142

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, ■ - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: ■. Bellon, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, ■. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani, *Fotografie:* ■. Forchino *Supervisione:* Laura Pinna.

Coordinamento e redazione: Laura Remondino, *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafica:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per ■ versamento delle ritenu- ■ alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e ■ssimilati, lavoro autonomo, etc.

Lunedì ■ novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì 19 novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni Intracomunitarie del mese di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle ore 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 ■.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del 5 dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: a Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta ■ le barriere che impediscono la nascita delle piccole ■ medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto ■ presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società ■ della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo ■ formale al cambiamento. Comuni e Regioni devono riaprire ■ dialogo per attuare un federalismo efficiente ■ per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano ■ sta adoperando perché Bruxelles non pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La mentalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese ■ sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità ■ certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente numerosi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di ■ini e con una sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo ■ banalizzando ■ strumento concreto che può contribuire in modo nuovo al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata come reazione a Tangentopoli), in cui la certificazione di qualità diveniva ■ obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura non è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato: la sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono ■ emergere, non vengono discusse e, soprattutto, non diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA ■ sono mai stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, ma le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, come pure ■ Regolamento ■ attuazione."

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel marzo '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6ª edizione della mostra specialistica Subfor che ■ terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano ■ seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più di 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei mercati, come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo ■ stand collettivo arredato, i servizi di assistenza logistica e di interpretariato.
Per ulteriori informazioni ■ per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro ■ 15 novembre Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria ■ misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura si ■ tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei média ■ del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale ■ "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ■ visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Casinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Camet di Milano, Drapers di Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla sera la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Caristo, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaserafina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, di Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione ■ Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ■ secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal F.S.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione la CNA partecipa a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

Al "Salone del Gusto" con CNA

A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa con uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, con oltre 1200 vini selezionati e centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzio■ alimentare ■ qualità: questo ■ tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, o di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente ■ giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per ■ un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione ■ i ■ punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio ■ fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso ■ Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Numero Verde 167-812040
CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
■ lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12 /14 - 16,30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori ■ Professionisti, ha organizzato ■ convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di ■ folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel suo intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo ■ fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 ■ specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Januccì, uno dei titolari, in cosa consista la ■ attività. "Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da ■■ invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici ri■■ infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che ■ certi ■■ fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'Informazione è gratuita.

Numero ■■
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

LIDL augura Buon Natale

Set candele Natale *
5 pezzi
2.990

Candela di Natale grande *
1.490

Portacandela Babbo Natale *
confezione di 6 diversi modelli in ceramica
3.490

Panforte
350 gr.
L. 13.400 / Kg.
4.690

Babbo Natale di cioccolato al latte
150 gr.
L. 9.933 / Kg.
1.490

Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Calendario di Natale *
con 24 figure di cioccolato
75 gr.
L. 13.200 / Kg.
990

Carta da regalo *
diverse fantasie
990

Tronchetto natalizio assortito
diverse di 250 gr.
2.990

Tortanini morbidi ricoperti di cioccolato
250 gr.
L. 13.960 / Kg.
3.490

Torrone morbido alle mandorle
L. 9.950
1.990

Panettone con burro
1 Kg.
4.390

Pandoro con burro
L. 4.878
4.390

Set formine tagliabiscotti *
6 pezzi
1.490

POMODORI al Kg.
1.390

cien Crema Idratante Body Milk
fluido emolliente e reidratante/ emulsione per pelli secche
500 ml. L. 5.900 / l.
NUOVA FORMULAZIONE
2.950

Cioccolato fondente/al latte
nocciole intere
200 gr.
L. 8.950 / Kg.
NOVITA'!
1.790

10 pezzi
1.990

VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - P. - GIOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA FABBRICHE, FOSSANO VIA DOMENICO - BRA NOVEMBRE, - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, VIA ZAMBECCARI ARQUATA SCRIVIA VIA LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 3 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.3

Giovedì 14 Novembre 1996 Ao 37

Il magistrato David Monti denuncia il tentativo del capo della procura

«Vogliono togliermi l'inchiesta»

Il sostituto aostano affida il suo sfogo a un comunicato di 22 righe rilasciato ai giornalisti
Interrogati l'ex ministro Guido Bodrato ■ il gran maestro massone Giuliano Di Bernardo

AOSTA. Le inchieste «Phoney money» ■ «Operazione lobbing» non saranno più sul tavolo del sostituto procuratore David Monti. Una lettera avrebbe comunicato ieri al magistrato la decisione presa dal capo della procura aostana, Maria Del Savio Bonaudo.

Nessuno sapeva nulla a Palazzo di Giustizia. I magistrati hanno sgranato gli occhi quando hanno saputo la [illegible] chiacchierando con i giornalisti. «Mi rivolgerò al mio unico Giudice e cioè l'Organo di Indipendenza e tutela della Magistratura» scrive il sostituto Monti, marcando [illegible] lettere maiuscole tutto ciò che ritiene vada protetto da qualunque attacco. Si affida alle parole scritte ■ non aggiunge altro a voce.

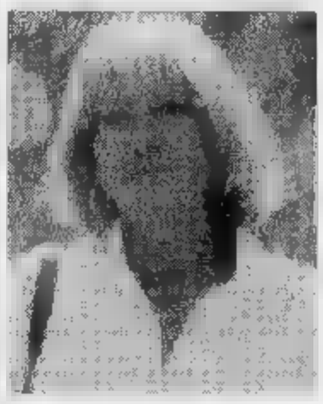
Il magistrato mette nero su bianco l'annuncio di un «tentativo di sottrarmi le complesse investigazioni che sto conducendo». Sono 22 le righe vergate dal sostituto finito sulle prime pagine dei giornali per l'inchiesta sull'ipotesi ■ una nuo[illegible] P2, per gli avvisi ■ garanzia mandati a manager (Ernesto Pascale e Lorenzo Necci), politici (Giuseppe Tatarella, poi «archiviato»), altri ufficiali della guardia di finanza (Michele Mola e Nicolò Pollari) e prefetti (il vice capo della polizia Gaetano Piccolella, anche lui «archiviato»).

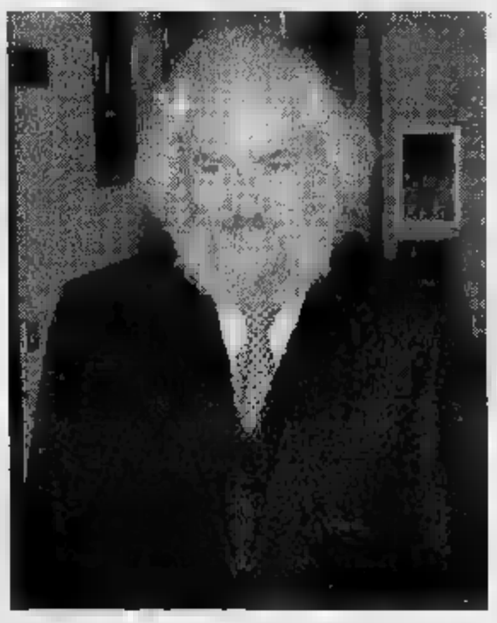
Ieri, ■ sostituto Monti ha [illegible] ■ verbale le dichiarazioni ■ una [illegible] dozzina di «persone informate sui fatti». Tra queste, anche l'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato, ■ consigliere d'amministrazione dell'Iri Roberto Tana ■ il gran maestro della Gran Loggia Regolare d'Italia Giuliano ■ Bernardo. «Una chiacchierata. Mi ha chiesto un parere ■ una persona e gliel'ho dato. Ma non chiedetemi chi è, tanto non ■ lo dico» ha tagliato corto Bodrato.

«Una visita ■ cortesia» è stato il commento di Tana sul colloquio [illegible] Monti. E ancora: «Abbiamo parlato ■ Enzo De Chiara (l'italoamericano finito sott'inchiesta per l'ipotesi di una nuova P2, ndr) ■ della [illegible] mediazione per la visita dei rappresentanti di An in Israe[illegible].

«Sono stato convocato come consulente» ha detto Di Bernardo, barba e capelli bianchi. An[illegible]: «Bisogna distinguere tra la massoneria regolare e quella che non lo è. Ho dato ■ magistrato elementi per [illegible] inquadramento storico e sui principi che potrebbe essergli utile per ■ indagini». F[illegible] parte [illegible] sua massoneria anche De Chiara e Gianmario Ferramonti, l'ex faccendiere leghista finito sott'inchiesta per «Phoney money»? «Lo escludo. Ma parlo soltanto per la Gran Loggia Regolare d'Italia, riconosciuta dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra». [c. l.]

Il magistrato David Monti


Maria Del Savio Bonaudo, procuratore


Il gran maestro della Gran Loggia Regolare d'Italia Giuliano Di Bernardo sentito ieri in procura come consulente dal sostituto procuratore David Monti

HOCKEY SU GHIACCIO

Il successo dei Lions

Ancora una vittoria, anche se risicata, per l'Hockey club Lions CourmAosta. La squadra ■ Massimo De Rin (nella foto) ha battuto il Co[illegible]o per 3-2. [illegible] A PAGINA 43

«SuperTris»

Continua la «caccia» ai premi

Si continua a vincere [illegible] «SuperTris»: il nuovo gioco de «La Stampa» è arrivato alla quarta settimana.

Per tentare la fortuna basta scoprire, dalla domenica al venerdì, il tassello corrispondente al giorno di gioco.

Oggi bisogna cancellare la casella corrispondente ■ giovedì. Se appariranno due cifre uguali si è sulla buona strada per vincere. Per averne conferma bisogna controllare la pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno. Se uno di questi è ug[illegible]le ■ i due sul tassello si è fatto tris e si [illegible] vinti buoni benzina (che [illegible] spendibili in tutte le stazioni di servizio «Ip») per la somma corrispondente.

Lo stesso meccanismo vale per vincere «Specchio», se si trovano tre scritte [illegible] il titolo del settimanale si ha diritto a ritirarne una copia in edicola.

Le vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato. Allo stesso numero ci si può rivolgere per avere informazioni sul gioco.

Chi non ha vinto durante la settimana può concorrere all'estrazione di un Coupé Fiat e dei buoni benzina che non sono stati assegnati.

In questo caso basta inviare la scheda della settimana (dopo aver incollato sul retro quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco) ■ «Concorso SuperTris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro».

Ogni giorno sulle pagine de «La Stampa» saranno pubblicati i nomi dei vincitori dei buoni benzina e delle copie ■ «Specchio».

Courmayeur, oggi incontro tra il sindaco Dino Derriard e i rappresentanti della cordata valdostana

La «Finoper» offre 25 miliardi per le funivie

Diciotto la «Compagnie des Alpes». La parte immobili e Pila

COURMAYEUR. Incontro oggi alle 16 per le funivie. Intorno al tavolo delle riunioni del sindaco di Courmayeur siederanno i possibili acquirenti della grande «cordata» valdostana: i rappresentanti dei Comuni di Courmayeur e Pré-St-Didier e della Comunità montana Valdigne, quelli degli operatori turistici della cittadina [illegible] Bianco e Dante Stacchetti, che guida gli interessati all'acquisto delle quote ■ Pila.

Si deciderà quale metodo seguire. Ma non ci sarà chi vende, cioè ■ broker Massimo Pavan, che ha quelle azioni: [illegible] miliardi e mezzo di valore. ■ così Courmayeur vive [illegible] di attesa e tensione. Pavan ha dato una sorta ■ opzione al Comune, ma i concorrenti del gruppo valdostano sono agguerriti ■ sono pronti a pagare subito miliardi. Il colosso francese «Compagnie des Alpes» ha fatto la [illegible] offerta, 18 miliardi subito per gli impianti, il resto, cioè il valore [illegible] patrimonio immobiliare, dopo.

Massimo Pavan possiede le [illegible] ■ vendita per Courmayeur e Pila del valore di 23 miliardi e [illegible]

Il gruppo d'Oltralpe si è dato tempo tre [illegible] per vendere gli immobili che fanno parte della quota Pavan e dare quindi il denaro al proprietario.

L'altra concorrente è ■ romana Finoper, la stessa che vuole gestire ■ Casinò di Saint-Vincent. La sua offerta ■ di [illegible] miliardi, più del valore, quindi. E' evidente che ■ gruppo che fa capo alla famiglia Lefebvre dimostra così grande interesse per l'acquisto.

Il sindaco di Courmayeur, Dino Derriard: [illegible] resto ottimista. Massimo Pavan [illegible] cui ho parlato ha mostrato di [illegible] molto soddisfatto della decisio[illegible] del Comune». Ma ■ problema dell'amministrazione comunale [illegible] i soldi e i tempi: dove trovarli e quando poterli [illegible] disponibili. E il tempo ■ un fattore importante in questa vicenda, lo stesso Pavan ha [illegible]nifestato una certa fretta nel realizzare.

A Courmayeur si decide anche il destino ■ Pila. La riunione di questo pomeriggio serve proprio anche a decidere sul dopo acquisto, se l'affare sarà portato in porto. Il gruppo guidato da Stacchetti ha già racimolato alcuni miliardi, (quote singole di almeno mezzo miliardo). Due gli interessi inseguiti nella conca di Pila, [illegible] quello legato allo sviluppo funiviario sia quello edilizio. Ma la scelta delle offerte ■ molto oculata, tanto [illegible] sarebbe stata negata per [illegible] le partecipazione all'affare da parte di una «cordata» di addetti alle funivie che garantivo due miliardi.

La tensione a Courmayeur si riferisce anche all'aumento dell'Ici, l'imposta sugli immobili. I cittadini si trovano di fronte a [illegible] richiesta di finanziamento da un lato e ■ un aumento di un'imposta dall'altro. «Pavan ha premura - dice Derriard - ■ noi anche, nel [illegible] che vogliamo spiegare alla gente che cosa ■ sta facendo. Per questo è importante la riunione. Ma per [illegible] vi [illegible] problemi, quelli del bilancio ■ quello di avere una perizia asseverata senza la quale non possiamo comperare».

L'aumento dell'Ici riguarda soltanto le seconde case, ma è comunque un'imposta che sale. «Non [illegible] un aumento esagerato, in paese ho sentito che qualcuno diceva che diventerà del 7 per mille, è un'assurdità, anzi è falso. Esiste comunque la possibilità che l'Ici [illegible] aumenti per nulla, sarebbe sufficiente che gli operatori di Courmayeur trovassero i soldi necessari per comperare tutto il "pacchetto" Pavan. In questo caso il Comune si ritirerebbe subito. non è certo nostro interesse diventare imprenditori, non è ■ nostro ruolo».

Capofila dei privati è il bresciano Sergio Lima, che coprirebbe un terzo del denaro necessario, ma è disponbiile a raggiungere anche i 12 miliardi di investimento. E la Regione? «Non può far nulla - dice Derriard -, ma il presidente ha dato la disponibilità per gli investimenti futuri». [e. mar.]

Ieri poco dopo le 21. Illesa la figlia di 8 anni

Investito da un'auto l'editore Musumeci

AOSTA. L'editore Sergio Musumeci, 64 [illegible]ni, e la figlia Alessandra di 8, sono stati investiti ieri [illegible] alle 21 da un'auto pirata. La bambina è illesa, mentre l'editore ha subito due ferite, alla testa e alla gamba sinistra.

L'incidente ■ accaduto in [illegible]a Festaz, accanto al numero civi[illegible] 11, [illegible] distante dal supermercato «Standa». Sergio Mu[illegible] e la figlia, [illegible] compagnia del loro cane, stavano rientrando a [illegible] dopo [illegible] passeggiata dopo cena. [illegible] attraversa[illegible] la strada sulle strisce pedonali all'altezza del bar «San Giorgio», l'autovettura li ha investiti.

L'editore è riuscito a spostare di lato la piccola Alessandra e a metterla in salvo, ma non è riuscito a evitare ■ essere investito. Colpito alla gamba ■ caduto e ha battuto la testa sull'asfalto. Secondo alcune testimonianze l'auto pirata sarebbe una «Renault Clio» ■ colore azzurro metallizzato. La Polstrada sta indagando.

Sergio Musumeci

Ieri mattina

Ruba ciclomotore davanti al liceo Preso dalla polizia

AOSTA. E' uscito dal carcere a fine settembre, da pochi giorni aveva concluso la libertà «controllata». [illegible] Carmelo Repaci, 25 anni, di Aosta, ieri mattina è tornato in carcere. Ha rubato il ciclomotore di un alunno del Liceo scientifico, [illegible] via Conseil des Commis. Ma non si è accorto di essere osservato da [illegible] pattuglia in borghese di agenti della sezione «furti» della que[illegible]. La polizia ha inseguito Repaci per 500 metri, poi l'ha bloccato e arrestato. Il ciclomotore è stato restituito al proprietario. Repaci è così tornato [illegible] carcere a Brissogne, con l'ac[illegible] di furto aggravato. [illegible] polizia, ieri mattina, lo ha controllato mentre osservava in circostanze sospette i ciclomotori parcheggiati davanti al Li[illegible]. Repaci [illegible] avvicinato [illegible] un «Motron», ha rotto il bloccasterzo, ■ salito sul ciclomotore ■ si ■ allontanato. La polizia, a quel punto, è intervenuta. Il giovane proprietario è stato avvertito in classe. [s. ser.]

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona ■ n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici ■ barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa ■ questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul [illegible]. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 [illegible] estratti ■ sorte [illegible] Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- [illegible] 9 - 20, domenica ■ - 14).
4ª SETTIMANA - [illegible]
150.000
Specchio
100.000
LA STAMPA

Il voto per il Consiglio nazionale

Elezioni scuola Vince lo Snals

AOSTA. Maria Teresa Brunod, preside della scuola media di Villeneuve, è stata eletta rappresentante della Valle d'Aosta al Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Resterà in carica tre anni e prende il posto di Wilma Jacquin Cout. Il Consiglio è un organo consultivo della massima importanza, che deve esprimere pareri al ministro della Pubblica Istruzione su tutti i maggiori argomenti che interessano il mondo della scuola, dalle materne all'università: un «parlamentino» dell'istruzione a livello tecnico-giuridico.

Alla Valle d'Aosta spetta un posto di diritto, e la designazione è scaturita dalle votazioni che si sono tenute il 10 e l'11 novembre. Per l'incarico si fronteggiavano due schieramenti, quello dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Savt e quello autonomo dello Snals. I confederali hanno ricandidato Wilma Jacquin Cout, gli autonomi (come consentiva il regolamento elettorale) tre persone, Maria Teresa Brunod, Maria Gabriella Bassignana (docente alle superiori di matematica e fisica) e Silvana Covolo (docente di scuola materna).

Ecco il risultato della votazione: aventi diritto 2140 (docenti e direttivi della scuola valdostana), voti validi 1255, dei quali 640 agli autonomi e 615 ai confederali. Un «testa a testa» che si è concluso alla fine per un pugno di schede. Nelle preferenze, allo Snals sono andate 247 alla Brunod (perciò eletta), 207 alla Bassignana e 132 alla Covolo, mentre per i confederali la Jacquin ha raccolto 635 consensi personali.

È sta ultimando il controllo delle schede anche per le altre votazioni che si sono tenute il 10 e l'11, quelle per il Consiglio scolastico regionale per i consigli dei distretti scolastici numero 1 (da Courmayeur a Nus) e numero 2, da Nus a Pont-Saint-Martin.

Nelle scuole pubbliche le prime indicazioni mostrano una affluenza alle urne [illegible]0 per cento per quanto riguarda i docenti, dell'11 per i genitori, del 90 per gli studenti e del 34 per i non docenti. **[b. bas.]**

La preside [illegible] Teresa Brunod

Incontro tra Gilberto Bragonzi direttore generale dell'Ausl e i sindacati

Sanità, sciopero «congelato»

La protesta nata per la mancanza di dialogo sul processo di riorganizzazione dell'Azienda
Il manager: «Finalità comuni». Albano Michelon, Cgil: «Ci è stato garantito il coinvolgimento»

AOSTA. Non ci saranno scioperi nella sanità valdostana. L'astensione dal lavoro minacciata dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil del settore per il 30 novembre non ci sarà. L'ipotesi di sciopero era nata per «protestare [illegible] i vertici dell'Ausl (nuova definizione dell'Usl che significa Azienda unità sanitaria locale) per la mancanza di dialogo sul pro[illegible] di riorganizzazione dell'Azienda». Ad allontanare lo sciopero è stato il recente incontro tra i sindacati e Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Ausl. La valutazione del confronto è positiva da entrambe le parti. «Le finalità sono comuni - ha detto Gilberto Bragonzi - ed è quindi stato normale che da un colloquio aperto, franco su tutti i problemi che esistono nella riorganizzazione di una azienda complessa [illegible] l'Usl emergessero posizioni comuni». Il direttore generale dell'Ausl si è detto «compiaciuto per l'interesse dimostrato dai sindacati sulle vicende riorganizzative dell'Azienda» ed ha riconosciuto giustificato «il diritto delle organizzazioni sindacali ad una adeguata informazione sulla riorganizzazione dell'Azienda».

Soddisfatti anche i rappresentanti dei lavoratori. Albano Michelon della Cgil Sanità: «Per il momento manteniamo lo stato di agitazione della categoria, ma il colloquio con il direttore generale Bragonzi ci ha permesso di allontanare il rischio dello sciopero. [illegible] volevamo bloccare la riorganizzazione di un'Azienda come l'Usl che dopo vent'anni di gestione [illegible]rdinata ha sicuramente bisogno di essere messa al passo con i tempi. «L'interesse dei sindacati - dice ancora Michelon - era quello di essere informati sull'evoluzione della riorganizzazione. Non potevamo accettare di conoscere i provvedimenti dopo che questi erano stati adottati. Abbiamo ottenuto il "congelamento" di quanto fatto senza la preventiva informazione sindacale, e sono state garantite notizie, chiarezza e coinvolgimento. Era quanto volevamo». Tra sindacati e Ausl è stato concordato un tavolo di consultazioni ogni lunedì a partire dal 21 novembre. «Dopo i primi due incontri - dice Michelon - faremo il punto».

Alessandro Camera

A sinistra, l'ospedale di Aosta
Sopra, Gilberto Bragonzi direttore generale dell'Ausl

DALLA CITTA'

INCONTRO

Al Quartiere Cogne si discute il problema della palestra

Il Comitato genitori del Quartiere Cogne ha organizzato per oggi alle 20, [illegible] incontro pubblico nella scuola elementare del quartiere, per discutere il problema della palestra (chiusa) e dei rapporti con l'amministrazione comunale.

[illegible]

[illegible] Viérin a Bruxelles per il Comitato Regioni

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è oggi a Bruxelles per la 15ª sessione plenaria del Comitato delle Regioni. Tra gli argomenti in discussione, c'è l'esame delle politiche agricole comunitarie.

ORGANIZZAZIONE

Si uniscono i giovani di Alleanza nazionale

E' stata costituita in Italia da Alleanza nazionale una nuova organizzazione giovanile denominata «Azione Giovani». Nell'organizzazione [illegible] confluiti il Fronte della Gioventù, il Fronte universitario azione nazionale (Fuan) e Fare Verde, gruppo ecologico di destra. Presidente dell'Azione Giovane è stato eletto Basilio Catanoso, giovane deputato siciliano. In Valle d'Aosta l'organizzazione giovanile di Alleanza nazionale sarà coordinata da Fabrizio Fussambri e Federico Tomaselli.

REGIONE

E' morta [illegible] Tubère [illegible] dirigente della dc

E' morta Gilda Borrel Tubère. Era stata consigliere regionale nella V^a^ legislatura, dal 30 ottobre al 4 luglio 1973, per il gruppo della democrazia cristiana. Nella sua intensa attività politica, Gilda Borrel Tubère era stata anche dirigente del movimento femminile della dc.

CORSO

Preparazione all'esame di abilitazione venatoria

Scadrà il 1° dicembre il termine per la presentazione delle domande per partecipare al corso di preparazione all'esame di abilitazione venatoria che si svolgerà nel 1997. Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate al Comitato regionale per la gestione venatoria, in corso Lancieri di Aosta 24, ad Aosta. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio per la fauna selvativa del Servizio forestazione e [illegible] naturali (telefono 0165/776218-776238) o al Comitato regionale per la gestione venatoria (telefono 0165/35660).

[illegible]

Regolamento del Consiglio si discutono le modifiche

E' stata convocata per oggi alle 15 la prima commissione consiliare comunale, competente per affari istituzionali, statuto e regolamento. Nel salone consiliare, con la presidenza di Valerio Beneforti, si discuterà dell'unico punto iscritto all'ordine del giorno: l'esame di alcune proposte di modifica del regolamento del Consiglio e dello Statuto del Comune.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

I valdostani alla manifestazione «per il lavoro»

Una ventina di valdostani aderenti a rifondazione comunista hanno preso parte sabato a Napoli alla grande manifestazione «per il lavoro». Assente per malattia il segretario regionale Giuseppe Paoloni, il gruppo, formato in larga parte da giovani, era guidato dal dirigente aostano Giovanni Scarpetti. Dopo l'arrivo a Napoli intorno alle 7,30 di sabato ed il concentramento sul piazzale della stazione, il gruppo dei comunisti valdostani è entrato nel corteo che dalle 14 ha marciato per un paio d'ore verso la rotonda Diaz, per assistere allo spettacolo animato da Enzo Jannacci ed ascoltare i comizi del sindaco di Napoli, Bassolino, e dei due leader di rifondazione, Cossutta e Bertinotti. Domenica mattina alle 10 il [illegible] nel capoluogo regionale. **[a. c.]**

Situazione difficile nel reparto corrispondenza e pacchi

Poste, protesta dei sindacali per gli spazi troppo ridotti

AOSTA. Situazione al limite della sopportabilità nell'ufficio movimento corrispondenza e pacchi delle Poste. La ristrettezza dei locali che si affacciano su via Ribitel penalizza lo svolgimento dell'attività del personale. «Oltretutto - dice Giacomo Manti, responsabile di categoria della Cgil - le manovre dei furgoni in spazi ridotti al massimo possono diventare pericolose; gli operatori rischiano di essere investiti per difficoltà degli autisti di accorgersi della presenza di qualcuno durante gli spostamenti degli automezzi».

Il problema potrebbe essere risolto [illegible] la realizzazione del Centro operativo postale, progettato nella struttura di via Clavalité. Questi lavori, però, hanno avuto una battuta di arresto, con notevole allungamento dei tempi di esecuzione. Anche sotto il profilo ambientale, la sede di via Ribitel non risponde ai requisiti stabiliti dalle normative statali.

Con l'entrata in vigore della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro, inoltre, i responsabili dell'Ente dovranno provvedere a risistemare, in maniera adeguata, i locali. I gas di scarico dei furgoni, infatti, invadono l'ufficio, rendendo l'aria irrespirabile.

«Altri problemi - prosegue Giacomo Manti - sorgono per gli spostamenti dei carrelli e per lo svolgimento manuale forzato di molte operazioni con immaginabili dilatazioni dei tempi, a discapito dell'efficienza del servizio di carico e scarico degli effetti postali». E aggiunge: «Non è più sostenibile procrastinare a scadenze indeterminate una dislocazione idonea di questo locale». All'aumento della mole di lavoro non corrisponde un'adeguata sede di lavoro, secondo quanto afferma il responsabile sindacale. **[s. l.]**

La sede centrale delle Poste in via Ribitel a Aosta secondo i sindacati non è adeguata alle norme di legge

[illegible] AL GIORNO

LETTERE AL GIORNALE

Mi ha rubato l'auto [illegible] è stato scarcerato

All'inizio del mese di ottobre dei ladri albanesi mi hanno rubato la macchina. Accidenti! Era l'unica che avevo e, essendo disoccupato, non posso certo permettermi di comprarne un'altra. Nel corso della stessa settimana numerose case valdostane sono state violate e decine di macchine rubate da connazionali dei succitati ladri. Alcuni di questi sono stati arrestati dalle forze dell'ordine. Seguendo la cronaca nelle settimane seguenti, sono rimasto colpito dalla regolarità con la quale si ripeteva questo genere di notizie. Se alcuni di questi ladri sono stati arrestati, molti altri sono rimasti in libertà. Comunque alcuni hanno preso, ce li leveremo di torno, mi sono detto in un impeto di ottimismo. Martedì novembre il tribunale di Aosta mi ha gentilmente fatto pervenire la sentenza con la quale il ladro della mia auto era stato giudicato: colpevole, ovvio, ma immediatamente scarcerato, dopo 3 giorni di prigione. Chissà [illegible] starà facendo ora? Mi [illegible]no chiesto. L'ottimismo è scomparso.

Lettera firmata, Verrayes

Una promessa [illegible]sa di «miracolo»

Nella serata dell'8 novembre, in un intervista l'assessore ai Lavori Pubblici di Aosta ha promesso la costruzione di ben 850 mila metri quadri (sic) cioè [illegible] ettari di verde pubblico, superficie pari a quella della vecchia città di Aosta, e per meglio rendere l'idea, a quattro volte la superficie della Cascina Montfleury. C'è da sperare che questo metro [illegible] venga usato per gli appalti, altrimenti ritorniamo alla moltiplicazione dei pani e dei pesci. Beh noi a scuola prima dell'interrogazione studiavamo la lezione.

Ettore Bionaz, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[illegible] (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica
[illegible] **novembre 1996**
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; [illegible] Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tamoil; **Hône:** IP; **Ilus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesholl; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. [illegible] 26); **St-Vincent:** IP; [illegible] Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
[illegible]**s:** (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] **DI [illegible]**

Caserma Aosta: 235.828

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Gaia Bertinetti; Alessandra Ficarra; Adelina Casella; Jacopo Aglietta.

Si sposeranno. Anselmo Scalì con Emanuela Grassi.

Morti. Secondo Brazzale, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Mario Gallinod, [illegible] anni, pensionato, Saint-Pierre.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Argeo Treves, 83 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Issogne. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, ha stanziato 66 milioni per l'organizzazione del 35° concorso scolastico di palio «Abbé Cerlogne», che si [illegible]gerà a Issogne dal 12 al 14 maggio.

Châtillon. E' stata approvata dalla giunta regionale, nell'ambito dell'assess[illegible] alla Sanità e Assistenza sociale, la convenzione di 5 anni (dal 1997 al 2001) tra amministrazione regionale e Confraternita dei Salesiani «Don Bosco», per la gestione del convitto di Châtillon che ospita gli allievi delle scuole medie e quelli dell'istituto professionale.

L'Equipe Chirurgica dell'Unità Operativa di Chirurgia Generale partecipa al dolore del dott. Fabio Persico [illegible] la scomparsa del padre

Luigi Persico

— **Aosta, 13 novembre 1996.**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso di «Tai chi chuan»

L'associazione culturale «Impronta» ha organizzato un cor[illegible] di «Tai chi chuan», al lunedì e venerdì al palasport [illegible] Saint-Vincent, dalle 21 alle 23 a partire dal 15 novembre. Per informazioni telefonare allo 0166/512807 in ore serali. Iscrizioni alla biblioteca civica di Saint-Vincent telefonando allo 0166/525183.

[illegible]

Tecniche per la memoria

L'Hôtel Europa ospita oggi alle 21 una conferenza, con ingresso libero, dedicata all'apprendimento [illegible] tecniche [illegible] memoria e lettura veloce. Le dimostrazioni continueranno nei prossimi mesi, ogni giovedì alle 21, sempre all'Hôtel Europa di piazza Narbonne. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12,30, al numero verde 167-212689.

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno. Per informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30.

[illegible]

Lezioni serali di intaglio

La biblioteca, con il Comune, ha organizzato corsi serali di intaglio e scultura. Il [illegible] di intaglio è al 2° livello [illegible] perfezionamento, con istruttore Ultimo Creazzo, dal 21 novembre. Il corso [illegible] scultura (1° livello), con istruttore Dario Berlier, si svolgerà dal 4 febbraio. Per informazioni rivolgersi in biblioteca entro giovedì 14 novembre.

[illegible]

I «colori» di Alinari

La Tour Fromage ospita fino a domenica l'esposizione [illegible] Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dal[illegible] 14 alle 18,30, ingresso a 5 mila lire. **[e. ser.]**

Le idee per eliminare tutti i motori a scoppio dal paese della Valtournenche

Chamois sarà come Saas-Fee

Rinnovata la funivia, progettata una teleferica per il trasporto delle merci, ora è allo studio l'utilizzo delle auto elettriche, come già avviene da molti anni nel centro turistico svizzero

CHAMOIS. Il futuro è senz'auto. Per Chamois, come anche per altre località montane «soffocate» dal traffico. Nel paese della Valtournenche le ultime decisioni della giunta regionale, proposte dall'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, vanno in questo senso: rinnovo totale della funivia e costruzione di una funicolare per le merci. A Chamois sono state accantonate forse per sempre le avveniristiche ipotesi (alternative alla funivia) di collegamento con Buisson, come la funicolare nella montagna. Ma soprattutto, è stata «affossata» l'ipotesi di costruire una strada.

«Chamois è e resterà senz'auto - dice convinto Riccarand -. Negli Anni 80 si parlava di funicolare, ma con un progetto costosissimo e l'opera era spropositata per il flusso abituale di persone nella zona. C'erano anche incertezze di fattibilità sotto il profilo geologico. E poi si parlava di costruire una strada. Ipotesi abbastanza costosa, ma realizzabile. Tuttavia, in pieno accordo con i Comuni di Chamois e Antey-St-André, abbiamo definitivamente scartato questa soluzione. Il paese va salvaguardato per la sua caratteristica unica, di essere senz'auto. E così abbiamo puntato sul trasporto a fune».

Per Chamois è previsto un futuro senza motori a scoppio. L'idea dell'assessorato all'Ambiente è quella delle auto elettriche

Gli interventi complessivi hanno un costo di 8 miliardi e mezzo: 2500 milioni per rinnovare la funivia (lavori già completati), che ora potrà viaggiare per altri 20 anni. E 4 miliardi per la teleferica. Quest'ultimo impianto è stato voluto dall'assessorato all'Ambiente anche per un importante risvolto naturalistico: evitare gli attuali trasporti di merce con autocarri, sulla pista poderale tra Chamois e La Magdeleine.

Insomma, un futuro senza nemmeno un motore a scoppio. E così, nelle ipotesi di un altro intervento ecologico: le auto elettriche. Assessorato all'Ambiente e Comune stanno valutando la possibilità di far viaggiare a Chamois automezzi elettrici, per trasferire gente da una zona all'altra. Stesse ipotesi per il Breuil. «Tutte esperienze che vanno avanti - dice Riccarand -, ma la tendenza generale si scontra con problemi organizzativi. Ad esempio, realizzare parcheggi sufficienti per ospitare le auto eliminandole dai centri. Di queste problematiche ambientali ne parleremo anche il 21 novembre a Courmayeur, in un convegno che abbiamo organizzato sul tema "Turismo e traffico nelle vallate alpine". Ascolteremo rappresentanti di paesi svizzeri senz'auto come Saas-Fee e potremo confrontarci».

Stefano Sergi

Costo 106 milioni

Restauro al campanile di Antagnod

AYAS. Sarà restaurato il campanile della chiesa parrocchiale di Antagnod. Lo ha deciso nella sua ultima riunione la giunta regionale, che ha stanziato 106 milioni per coprire parte delle spese di intervento rientranti nel programma della soprintendenza ai Beni culturali. Il costo complessivo del restauro è di 106 milioni. Il campanile della chiesa di Antagnod risale al XV secolo, nel 1857 la torre è stata sopraelevata. Da allora le caratteristiche della struttura sono rimaste inalterate. Ma ora è necessario un'intervento per impedire il deterioramento del campanile. I lavori di recupero sono già iniziati: sarà rifatta la cupola della torre, pulite le parti in pietra, poi saranno intonacate e tinteggiate le mura, ripristinati i quadranti dell'orologio e installato un impianto parafulmine. La soprintendenza ha anche avviato una ricerca sullo stato di conservazione della fontana «Melograno» del castello di Issogne. L'indagine servirà a stabilire l'attuale stato di degrado del prezioso manufatto, per dare poi il via al restauro. [s. ser.]

Per la Valdigne

Dal Rotary un «Premio qualità»

COURMAYEUR. Quattordici novembre: giornata mondiale della qualità. E anche dalla Valle d'Aosta parte un'iniziativa per premiare chi lavorando per migliorare la qualità della propria attività. E' un riconoscimento istituito per la prima volta dal Rotary Club Courmayeur, che emula i Premi nazionale e internazionale della qualità. Nasce quindi queste caratteristiche il «Rotary for quality», il premio che si rivolge alla Valdigne per «promuovere una politica di qualità indirizzata alle imprese, ai poteri pubblici, alle associazioni, agli enti e ai consumatori per creare un riferimento per lo sviluppo ambientale, tecnico e politico per migliorare la qualità dei prodotti, dei servizi, della competitività e della qualità di vita dei cittadini».

Il premio annuale, che verrà assegnato dal presidente del Rotary club Valdigne, Giulio Tondella, nel mese di maggio, vuole coinvolgere imprese, associazioni, enti e persone che si sono particolarmente distinti in azioni mirate alla promozione della qualità e allo sviluppo delle diversità e ricchezze culturali presenti nel territorio e orientate verso l'eccellenza».

A stabilire il «vincitore» del premio sarà una commissione di rotariani. Il riconoscimento è assegnato in base a una serie di parametri, che il club ha preso dal premio per la qualità nazionale. Sei i punti che saranno tenuti in considerazione: il grado di soddifazione dei cittadini, dei consumatori o dei clienti; se il personale è ben formato, motivato e valorizzato; l'efficienza della gestione dell'impresa; il rispetto dell'ambiente; lo sfruttamento delle risorse disponibili sul territorio dove opera l'impresa; se l'occupazione è rafforzata dalla competitività, dall'innovazione e dalla creatività.

Il premio, la cui istituzione potrebbe negli anni diventare a carattere regionale, è nato sulla scia di un'iniziativa che la Finaosta aveva cominciato nella Valdigne e che si rivolgeva ad albergatori e commercianti, sulla ricerca della qualità e fattori necessari per incentivare il turismo. Il premio può infatti essere il punto di partenza per stimolare la crescita del turismo, del commercio e dell'industria in tutta la Valle. [sa. b.]

MONDANITA'

Si è svolto l'altra sera al «Blumax» di Quart il ritrovo della «Loggia dei Martelli»

Vip scatenati alla festa in discoteca

La «notte brava» di politici, notai, avvocati, magistrati, imprenditori, funzionari, commercianti poliziotti e carabinieri (fuori servizio) fra risate, cocktails, danze, corteggiamenti e pettegolezzi

Un momento della Festa dei Martelli che si è svolta nella notte tra martedì e ieri nella discoteca «Blumax» (FOTO «MAGO»)

QUART. Festa, senza orario e senza inibizioni, fra politici, notai, avvocati, magistrati, imprenditori, funzionari, commercianti, poliziotti e carabinieri. E' la tradizionale, scatenatissima festa della «Loggia dei Martelli», a metà fra goliardia e festa Vip.

Uno degli ultimi appuntamenti mondani della Valle si è svolto nella notte tra martedì e ieri nella rinnovata discoteca «Blumax» di Quart. Il successo, di questa delle passate edizioni, è stato garantito. Discoteca gremita fra grandi risate e lunghe danze ai ritmi più diversi. E poi pettegolezzi e corteggiamenti, scollature vertiginose e abiti scuri, con un'ampia scelta di abbigliamenti.

I «vip». Dalla gran calca emergevano spesso e volentieri i cosiddetti «personaggi», che dimostravano di divertirsi molto, complici anche bicchieri colmi di alcolici di vario tipo. C'era il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il presidente del Consiglio regionale François Stévenin, il segretario del Consiglio Ego Perron, l'ex e al Turismo Ugo Voyat. Tra la folla illuminata dalle luci stroboscopiche, anche il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini. E poi agenti di polizia, carabinieri, militari della Finanza (tutti fuori servizio) impegnati nella «fiesta». Tra le tavolate spiccava quella in cui il Remo Celesia versavo «J & B» al presidente Viérin e all'assessore alle Finanze Massimo Lévêque, che apprezzavano.

Tra le battute colte in sottofondo alla musica assordante, quella di Massimo Lattanzi. L'esponente di Forza Italia, «divisa» berlusconiana e d'ordinanza, incontra Stévenin che beve e, indicando Viérin, gli dice: «Lui ti batte». François ha la risposta pronta: «Certo, lui è il presidente». Attorno, la musica era protagonista, con le ultime novità «dance», le «ballabili» e qualche anno fa, il tormentone estivo «Macarena» e l'inno alla legalizzazione della marijuana, «Oh, Maria». Per i «Martelli», appuntamento al prossimo [s. ser.]

EDITORIA

Il bimestrale è in vendita in edicola da oggi

Una rivista dedicata a «I valdostani»

AOSTA. E' da oggi in edicola il bimestrale intitolato «I Valdostani». La rivista, il prezzo è stato fissato in 9 mila lire, mentre l'abbonamento a sei numeri costerà 50 mila lire, con il primo numero gratuito per chi si abbona adesso, è pubblicata dal Gruppo Sperimentale editoriale che fa capo al medico aostano Giovanni Sandri. Direttore è Luisa Aureli Bergomi, che si avvarrà della collaborazione di Eligio Milano come coordinatore delle ricerche, di Aurelio Mancuso per il coordinamento redazionale, di Ruth De Guio per le pubbliche relazioni e rapporti esterni. Sandri, ieri alla libreria Minerva, durante la presentazione ufficiale della rivista, ha chiarito gli obiettivi editoriali. «La tiratura sarà di 1500 copie. La diffusione, da Châtillon ad Aosta e nell'Alta Valle - ha detto Sandri - sarà curata dagli stessi collaboratori mentre della diffusione in Bassa Valle si occuperà un'agenzia specializzata. La stessa che farà arrivare la rivista in edicola ad Ivrea e nel Canavese».

«I Valdostani», che esce con articoli in italiano, francese e tedesco, andrà a cercare spazio e lettori anche in Svizzera (a Martigny) ed in Francia (a Chamonis e Saint-Gervais).

«Ci rendiamo conto che il prezzo di copertina può essere considerato elevato - ha detto ancora Sandri -, ma dobbiamo fare i conti con un bilancio autogestito, libero da vincoli di ogni tipo». Il «tetto» di sopravvivenza della rivista, secondo Sandri «è costituito dalla vendita di almeno 1000 copie entro il 1998. Altrimenti la rivista chiuderà». Sandri ha precisato che «l'editore non ha voce in capitolo nella linea della rivista». Luisa Aureli Bergomi, direttore della rivista ha illustrato gli obiettivi: «Porre al centro la comunità valdostana, quella che in questa realtà vuole progettare il futuro senza dimenticare il passato. "I Valdostani" vuole sostanza privilegiare i contenuti», qui la scelta di non dare veste patinata alla rivista, né pubblicare foto a colori. «Parliamo di noi. Finalmente». [a. c.]

Previste dalla giunta regionale sulla composizione dei Consigli comunali

Modifiche alla legge elettorale

Fissati limiti alle spese per la propaganda

AOSTA. Con due disegni di legge proposti dal presidente Dino Viérin, la giunta regionale, forte della competenza primaria in materia di ordinamento degli enti locali, «aggiusta» la legge regionale 4 del 1995 che detta disposizioni in materia di elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del Consiglio comunale.

In uno dei due disegni di legge, oltre ad un certo miglioramento e ad una integrazione al testo legislativo originario, viene data attuazione «alla direttiva dell'Unione europea che garantisce ai cittadini comunitari, residenti in un altro Stato membro, il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali» e viene inserito quanto deciso dalla Corte Costituzionale a proposito della rappresentanza dei due sessi nei Consigli municipali (nessuna quota riservata alle donne).

Vengono anche determinate le modalità per il computo dei seggi da assegnare. Nel disegno di legge «definendo i consiglieri figure diverse da quelle del sindaco e del vice sindaco, risulta evidente che nel calcolo dei due terzi dei posti da aggiudicare alla coalizione più votata, vanno considerati i seggi dei due capolista». Mentre lo stesso disegno di legge stabilisce: «il sindaco ed il vice sindaco vengono ricompresi nel numero dei componenti il Consiglio per la determinazione delle maggioranze al suo interno».

L'altro disegno di legge della giunta «fissa dei limiti per il contenimento dei costi della propaganda elettorale relativi alle votazioni municipali». Viene prevista «la costituzione di una apposita commissione di garanzia a cui spetta il compito di controllare il rispetto dei tetti di spesa, attraverso l'esame dei rendiconti delle varie liste e degli aspiranti alla carica di sindaco e vice sindaco».

Anche a livello locale viene quindi creata una disciplina simile a quella che regola le elezioni politiche. Intanto, domenica, alle 9,30 al Teatro Giacosa di Aosta, la comunità valdostana celebrerà il 50° delle prime elezioni a suffragio universale per i Consigli comunali.

La consultazione si era svolta il 17 e il 23 novembre del . La cerimonia prevede i discorsi celebrativi dei presidenti della giunta, Dino Viérin, del Consiglio regionale, Francesco Stévenin e dell'Associazione sindaci, Osvaldo Ruffier. Sono anche previsti gli interventi del presidente e del direttore dell'Istituto storico della Resistenza, Giulio Dolchi e Paolo Momigliano.

Ai 122 eletti nei Consigli comunali 1946, tra i quali figurano 12 sindaci, verrà consegnata una pergamena morativa. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

MUSICA

Da rassegna indipendente al «Duit»

La cooperativa Blu Bus, con «Caffè Duit», organizza per questa sera primo 5 concerti previsti per «Hot Drinks», rassegna di musica indipendente. Questa sera si esibiranno al «Duit» i «Mudcake», genere «noisecore», torinesi. I prossimi concerti della kermesse 16 novembre «I cosmonauti» di Roma; 23 novembre «Six Minute War Madness» di Milano; 28 novembre «Superjack» di Aosta e novembre «D.U.S.K.» di Roma.

CONFERENZA

«Il flauto magico di Mozart», un cammino spirituale

La società Teosofica organizza per oggi, alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne, una conferenza dal titolo: «Il flauto magico di Mozart», un cammino spirituale. Relazionerà Maria Soresina.

FOTOGRAFIA

Un organizzato dalla biblioteca

«Tentazioni» il tema del fotografico organizzato dalla biblioteca comunale, aperto agli iscritti ai residenti nel Comune. Le foto dovranno essere consegnate entro le 17 sabato. In biblioteca sono a disposizione schede di partecipazione e regolamento.

POLITICA

«Casa per il Comune

L'associazione «Casa per tutti» ha diffuso un comunicato in cui contesta la «politica» della casa adottata dal Comune. L'assegnazione di un ufficio alla Consulta culturale del Comune in uno degli alloggi quartiere Cogne ha suscitato molte perplessità, considerata l'attesa molti inquilini di essere trasferiti negli appartamenti ristrutturati.

CASHMERE
CUCIRELLI CASHMERE
Pullovers e cardigan uomo
UGO ROSSETTI
"SCONTI DI FINE
AOSTA - Via Kockard, 18 0165 236 553
CHAMPOLUC (AO) 0125 308119

DI
Concorso pubblico per titoli ed esami a tempo indeterminato, per l'assunzione di un istruttore direttivo
VII Q.F. CCNL , a 36 ore settimanali, area tecnica, tecnica manutentiva, produttiva; titolo di studio, laurea in ingegneria civile o architettura.
Scadenza ore 12.00 del 20 novembre 1996
Per informazioni e per avere copia del bando, rivolgersi al Comune di Pollein. Tel. 0165/53149-53473 - fax 0165 53476.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
OTTOBRE
N°vincente: F 05779
Riserva: 08756
Per comunicare la vincita Tel. 0165/32748
GROS CIDAC

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOCIETA' BIBIAN
VENDE
IN AOSTA:
prestigioso rustico
IN AOSTA
ZONA PANORAMICA:
ville a schiera
PREZZI INTERESSANTI!
Tel. 0165/32348 - 238720

Crisi Olivetti: in cerca di un progetto che mobiliti le forze attive espulse dall'azienda

Pensionati, una risorsa sociale

«Dalle loro professionalità possono nascere iniziative sul territorio»

Inizia dai pensionati il dopo-Olivetti in Canavese. Le organizzazioni sindacali hanno presentato una proposta, destinata a diventare progetto-pilota se gli esiti saranno positivi: riutilizzare le professionalità espulse dal mondo del lavoro in settori di competenza specifica. E questo con molteplici obiettivi: evitare il lavoro nero, ridurre i costi, migliorare i servizi al cittadino e soprattutto dare modo ai pensionati di trovare una nuova dimensione di vita.

La proposta è stata illustrata di recente a Ivrea, in un convegno dal significativo titolo «Pensionati contro l'emergenza e verso la rinascita». I rappresentanti di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil si sono trovati uniti allo stesso tavolo, «per partecipare in maniera concreta alla crisi del Canavese - hanno concordato -, conseguente alla grave situazione dell'Olivetti».

Destinatari del progetto in questa prima fase sono, soprattutto, l'Usl 9 e le amministrazioni comunali. Di cosa si tratta lo spiega, sinteticamente, il segretario della Fnp Cisl Gianni Quamori Tanzi: «Si vuole creare una rete di volontari - dice - basata sulla professionalità che si porta dietro ogni persona che va in pensione e che può continuare, con il dovuto coordinamento, proficuamente riutilizzata a vantaggio dello stesso lavoratore, ma anche della collettività».

I settori? Il socio-assistenziale, soprattutto, con particolare riguardo per i problemi degli anziani. Ma anche ambiente e turismo, senza trascurare il parco biondustriale in fase di formazione a Colleretto Giacosa. «E', inoltre, nei nostri programmi - dicono ancora i rappresentanti Spi, Fnp e Uilp - un centro di formazione per i giovani sul settore dell'artigianato, ovviamente con i pensionati nel ruolo di docenti». L'idea è stata lanciata agli enti pubblici. Regione e Provincia hanno già dato l'approvazione all'iniziativa, si attendono risposte concrete dai Comuni canavesani e dall'Usl. I costi per sostenere questo progetto sarebbero ridotti al minimo, poco più che un «rimborso spese», ma i vantaggi sono fuori discussione.

«Il numero dei pensionati in Canavese - aggiunge Gianni Quamori Tanzi - è praticamente triplicato rispetto a dieci anni fa. La categoria rappresenta il 40% della popolazione, e sono sempre di più gli espulsi sotto i 40 anni: una enorme risorsa professionale, che non può andare dispersa». Continua: «Per la prima volta i pensionati non pensano solo a se stessi, ma si affiancano al mondo del lavoro».

Mauro Revello

Scommessa di tanti operatori

«Un appello a banche e privati per il rilancio del Canavese»

A gennaio, l'ex presidente dell'Ascom di Ivrea Aldo Cossavella e Tarcisio Farina hanno lanciato un'idea-provocazione: convincere i risparmiatori canavesani a mettere i propri soldi a disposizione, a fondo perduto, di quelle industrie che avessero scelto il Canavese per nuovi consistenti investimenti industriali. L'obiettivo era dare un buon motivo alla «Getrag», azienda meccanica tedesca, perché scegliesse Caluso o San Bernardo come sede di un nuovo stabilimento. Ma la «Getrag» preferì la Puglia.

Ora Cossavella e Farina, assieme ad altri cento tra commercianti, imprenditori, artigiani e pensionati Olivetti, ci riprovano: si sono messi in testa di ideare nuovi strumenti che permettano alla zona di uscire dalle sabbie mobili della crisi olivettiana. Ne è nato il progetto «Creo» (Associazione canavesana per il rilancio dell'economia e dell'occupazione). Due i progetti in cantiere: il primo per la creazione in Canavese di un nuovo credito a cui potranno attingere i piccoli e medi imprenditori, il secondo teso alla valorizzazione all'estero e nel cuore dell'Italia dell'immagine delle aziende canavesane. Il primo obiettivo è solo sulla carta: prevede l'organizzazione di una cooperativa di garanzia, il cui capitale formato dai soci della medesima verrebbe usato come garanzia qualora un giovane imprenditore si trovasse a chiedere un prestito in una banca. Più concreto invece, il settore marketing. Preparare strutture, che consentano di ottenere informazioni sull'andamento dei mercati. **[p. br.]**

Gianni Quamori Tanzi, segretario della Fnp Cisl: «I pensionati possono aiutare ad uscire da questa crisi»

Con Del Tin

Audizione sul «valore» dell'Aem

Audizione del presidente dell'Aem, professor Giovanni Del Tin, ieri, in Comune a Torino: in discussione la vendita delle azioni dell'Azienda trasformata in spa di fronte a prima e quinta commissione in riunione congiunta. L'Aem, che ha considerevoli impianti nella Valle dell'Orco, a giudizio del presidente, sarebbe stata valutata «in difetto»: 1049 miliardi, mentre soltanto il bacino e la diga di Pont Ventoux e il teleriscaldamento valgono oltre 700 miliardi.

Preoccupazioni condivise da parte della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani, com'è emerso nell'incontro fra gli assessori competenti, i capigruppo, subito dopo il confronto in commissione. Tanto più che il professor Del Tin non si è fermato alla valutazione tecnica dell'Azienda di via Bertola, ma ha anche sollevato dubbi sull'opportunità di mettere sul mercato le sue azioni, in un momento di incertezza nella politica energetica del governo, che non ha ancora definito il destino dell'Enel, società dalla quale l'Aem vorrebbe acquisire la rete di Torino ora servita dalla società nazionale.

Il presidente Del Tin ha infine invitato l'amministrazione comunale a riflettere sulla scelta di un partner privato strategico. Riflessione che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane. Prima che sia varata la delibera per definire la distribuzione del pacchetto azionario. Ossia entro fine anno. **[g. san.]**

IN BREVE

CASA. Domani, alle 21, all'Hotel Air Palace in via Torino 100 a Leinì, incontro-dibattito con i cittadini e i sindaci del Canavese sul tema «Casa e fisco: prospettive future» a cura dell'Anpc (Associazione nazionale proprietari casa). Con l'occasione vengono inaugurate le sedi dell'Anpc di Caselle, Leinì, Rivarolo e Chivasso.

Silvana Pogliano è il nuovo segretario politico della sezione della Lega Nord. Del direttivo fanno anche parte il vicesegretario Mauro Perseghin, Renza Piana, Raffaello Berto, Daniele Capirone, Ettore Comoglio e Pietro Bison.

RIVAROLO. Il dottor Teresio Comerro è stato riconfermato presidente della Pro loco. Al suo fianco il vicepresidente Aldo Valle, il segretario Luca Contiero, il tesoriere Riccardo Mensa, i consiglieri Christian Mossino, Carlo Valle, Pier Giovanni Raffo e Roberto Gassino. L'assessore Loredana Monti è il membro delegato dal Comune.

RONDISSONE. I ladri hanno svaligiato il Circolo ricreativo pensionati ed anziani di piazza Borella. Sparite un'ottantina di bocce, alcune stecche da biliardo, il decodificatore della televisione e diversi prodotti dal bar.

Concerto, sabato, alle 21, organizzato dal gruppo rivarolese 176 di Amnesty International. L'appuntamento nella sala Lux di via Trieste. Suoneranno Michela Varda (pianoforte) e Marco Allora (flauto); musiche di Enesco, Faure, poulenc, Doppler, Bricciardi, Ravel. Ingresso: 10 mila lire il biglietto intero, 5 mila quello ridotto; l'incasso della serata sarà destinato a finanziare le attività del gruppo Amnesty.

IL DELITTO DEL CASELLO

Un teste aggredito dai familiari del nomade sinto L'udienza rinviata al 16 dicembre

Il prof. Martini fa vedere come è stato sparato il colpo mortale

Cappellano si difende: «Non volevo ucciderlo»

Non ha raggiunto la porta del tribunale, Fabrizio Pompilio, il ventottenne di Strambino che era con Bruno Cappellano quando quest'ultimo uccise il nomade sinto Gianni Lagaren. E' stato aggredito da alcuni dei familiari del ragazzo assassinato, fuori dall'aula dove si celebra il processo in corte d'assise. La sua deposizione dalla sedia dei testimoni, un interrogatorio a favore dell'imputato e, di conseguenza, a danno della vittima («Bruno fuori di sé quando ha sparato - ha detto -, perché Lagaren mi aveva picchiato e lo aveva insultato»), è stata il motivo che ha fatto scattare la rabbia degli zingari.

Per alcuni minuti, nell'atrio dell'aula udienze, c'è stato il panico. Carabinieri e poliziotti hanno faticato non poco per sedare la rissa e riportare la calma. Pompilio è rientrato in aula, protetto dagli agenti in borghese. Sul volto pallido aveva i segni dell'aggressione: l'occhio sinistro, in particolare, era gonfio per un violento pugno. E alla ripresa del processo il presidente Grimaldi è stato tassativo: «Ancora disordini, di qualsiasi genere, e faccio sgombrare l'aula, continuando a porte chiuse».

L'episodio di ieri pomeriggio è stata la dimostrazione più eclatante del clima di forte tensione in cui si svolge il processo. Da una parte ci sono i nomadi sinti, stretti attorno alla famiglia di Gianni Lagaren (la moglie Barbara Aimi, 19 anni, e il piccolo Daris, tre anni), ucciso il 14 gennaio scorso sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno. Dall'altra c'è l'imputato Bruno Cappellano, 28 anni, residente a Samone, arrestato il giorno dopo il delitto. E oltre che su Cappellano l'ira degli zingari si è estesa sui suoi amici, quelli che erano con lui al casello e che poi lo hanno aiutato nella fuga.

Prima di Pompilio, ieri, è stato sentito il professor Mauro Martini, primario della divisione di medicina legale di Ivrea che, servendosi di una pistola giocattolo, ha mostrato ai giudici popolari come era stato sparato il colpo calibro 9 che uccise Lagaren. Fabrizio Pompilio, poco dopo, ha ricostruito quella tragica domenica, confermando che Lagaren voleva rientrare in possesso delle targhe della sua Fiat Uno (venduta allo stesso Pompilio) per evitare guai con la giustizia. E la ricostruzione dei fatti l'ha presentata, al termine dell'udienza, lo stesso Cappellano. «Prima ho cercato di calmare Lagaren - ha detto, rispondendo al pm Fornace, all'avvocato di parte civile Ferrero e ai difensori Tartaglino e Chiodo -. Poi lui mi ha insultato, mi ha provocato. Non c'ho più visto, ho preso la pistola e gli ho sparato. Ora - ha concluso - sono pentito di ciò che ho fatto. Sono un pregiudicato, lo so; ma un conto è taroccare le auto rubate, altra cosa è uccidere un uomo».

La discussione e la sentenza, previste per oggi, sono slittate al 16 dicembre. In quell'udienza sarà sentito l'ultimo teste, Stefano Marino, titolare del bar dove Lagaren si incontrò con l'amico Roberto Greva prima di andare all'appuntamento a Scarmagno.

SETTIMO-VOLPIANO

Sassaiola contro il treno

Sassaiole contro i treni. C'è chi vorrebbe che queste notizie non uscissero mai, «per non scatenare emulazione». Ma il problema va affrontato, con coraggio. L'altro giorno l'ennesimo episodio: alle 17,35 nel tratto fra Settimo Torinese e Volpiano, mentre il convoglio attraversava una zona di campagna, un fitto lancio di sassi è stato diretto verso il treno 523, partito da Torino. Sono andati in frantumi i vetri di uno scompartimento e due passeggeri sono rimasti feriti, per fortuna lievemente. Giuseppe G., 17 anni, Volpiano, via Genova 8, e Paolo Verga, 30 anni, via Filli 47. Il padre del ragazzo ha sottolineato lo sdegno per l'accaduto: «E' inconcepibile che si corrano questi rischi. Adesso mio figlio ha timore di salire sul treno».

DOVE & QUANDO

L'ALFABIOTICA. Yoga, ricerca della pace interiore, liberazione dallo stress, autoguarigione: solo alcuni degli aspetti riguardanti l'alfabiotica: alle 20,30 nei locali del Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, il dottor Lawrence Feldman presenta l'argomento nel corso di una conferenza aperta a chiunque voglia intervenire.

MUSICA AL BISTROT. Ricomincia il ciclo di concerti dal vivo alla birreria Il Discolo di Pratiglione: ampi spazi, come sempre, ai gruppi emergenti locali quali i Non solo blues che si esibiscono a partire dalle 22.

CONCERTI. Alle 21, nella sala consiliare di Villareggia, la locale sezione della Lega per la lotta contro i tumori organizza una conferenza informativa sulle problematiche relative a neoplasie e altre forme tumorali. Intervengono i professori Barasolo e Fiorentino.

TEATRO. Leonardo Manera è il protagonista della serata di cabaret al cineteatro Ambra di Valperga. Alle 21,30 va in scena lo spettacolo «Se non mi illudo mi chiudo». L'ingresso costa 15 mila lire. Per informazioni: 0124/61.71.22.

CINEFORUM DIFFUSO. Alla sala Anfiteatro di Montalto Dora viene proiettato, alle 21, il film «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento all'intera rassegna 15 mila lire.

CORSI. Ascom e Comune di Caluso organizzano, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco, il convegno «Commercianti oggi». Si discute delle agevolazioni ai giovani imprenditori e a chi intende rinnovare il proprio esercizio commerciale.

AIUTARE L'INDIA. Nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea è possibile visitare, fino a domenica prossima, la mostra di arte e artigianato orientale promossa dalla fondazione «Padre Alessi - fratelli dimenticati». Eventuali introiti saranno utilizzati a favore dei bambini e malati dell'India. Orario di apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 20.

CULTURA. L'appuntamento odierno all'Università della Terza Età di Caluso, alle 15 nell'ex municipio di piazza Ubertini, è il corso di conversazione in inglese, mentre l'Unitre di Castellamonte propone, alle 15,30 in biblioteca, lezioni di pittura su ceramica e yoga.

FOTOGRAFIE. Giuliano Spinoni espone le proprie fotografie, per tutto il mese di novembre, nelle sale del ristorante-pizzeria Pedaggio di viale dei Mille a Cuorgnè. La mostra, dal titolo «Canavese a tutto arco», è visitabile tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 24.

Formazioni quasi invariate nelle squadre canavesane dell'Eccellenza

Calcio-mercato senza acuti

Sangiustese: sfuma l'acquisto di Labrozzo

Nessun colpo grosso delle quattro canavesane impegnate nel campionato di calcio di Eccellenza sul mercato d'autunno che ha chiuso i battenti proprio ieri, ma rimane aperto per i passaggi dei giocatori professionisti.

E' sfumata anche la trattativa più clamorosa, quella che sembrava aver assicurato alla Sangiustese le prestazioni del venticinquenne bomber del Cuneo Vincenzo Labrozzo: meno di un giorno i dirigenti cuneesi hanno fatto dietrofront rifiutando le profumate offerte sangiustesi e dichiarando incedibile la loro punta di diamante.

Senza esito anche la tavola rotonda per il nerostellato Cristian Cugusi che ha preferito raggiungere Asti.

Arriverà invece alle dipendenze di mister Gianni Frara il centrocampista del Bra Franco Galizia scambiato con il giovane Piermattei.

Lasceranno San Giusto l'attaccante Lucio Volpe in prestito alla Crescentinese e l'esperto mediano Gino Zoino dirottato al Lascaris nel campionato di Promozione.

Chi tenta ancora il colpaccio è l'Ivrea sulle orme del tornante della Pro Vercelli Paolo Pupita, 31 anni del Cesena, dopo aver acquistato la mezz'ala Andrea Moschetta dello Châtillon-Saint-Vincent. L'unico, per ora, a lasciare la società arancione, allenata da Brucato, è stato Alessandro Russano, punta ceduta alla Tronzanese.

Tirano la cinghia e non aprono il portafogli le altre due canavesane impegnate a sfangarsi dalla zona medio-bassa della classifica.

Il Castellamonte del mister Marocchino è ancora in trattativa con Pulvio Pasqualotto, centrocampista di 29 anni, Chieri, Moncalieri e Pinerolo, fermo da un anno e mezzo, un uomo leader che undici anni fa fu protagonista dell'ultima vittoria in campionato della Rivarolese.

I dirigenti gialloblù fino all'ultimo momento non hanno perso la speranza di ingaggiare Walter Barbi, mezzapunta del Giaveno Coazze ed Alessandro Di Bartolo centravanti dello Châtillon-Saint-Vincent. Nulla di fatto nemmeno per Mario Osella ariete della Vaudese ed ex bandiera del Venaria, dichiarato incedibile.

Rimane con la rosa identica anche la Rivarolese. E' sfumato lo scambio con i cugini dell'Ivrea: i granata avrebbero ceduto capitan Massimo Varone, già richiesto dal Volpiano, in cambio degli eporediesi Ghidetti e Tirassa, ma non si è fatto nulla. Rimarrà in Canavese anche il centrocampista Andrea Arnatoli inseguito invano da altre società di Eccellenza.

Gianni

Brb: «derby» con il Pianezza

Terzo turno nella serie A 1 di bocce Gli eporediesi cercano conferme

I bocciofili del Giro Brb Ivrea, sfavoriti dal calendario che li ha posti subito di fronte alla squadra campione, hanno dovuto subire a Chiavari, nella 1ª giornata della serie A1 al quale erano stati riammessi, una sconfitta che nel punteggio (15-3) è andata oltre le reali proporzioni dell'incontro. Però al 2° turno, nell'esordio a Banchette, il Brb s'è riscattato battendo (13-5) il Quadrifoglio.

Ora si profila per gli eporediesi una prova abbastanza difficile, a Pianezza sabato 16 novembre contro la Pantec Boule de Jour: è uno dei tre derby dell'area torinese. La squadra di Pianezza è fino ad ora la sorpresa del campionato: in testa alla classifica, a fianco di Chiavarese e Tubosider, si è rivelata formazione equilibrata, in grado di fare strada. L'incontro con il Brb darà modo di valutare le capacità di entrambe le squadre, stabilire cioè a quale delle due spetterà il ruolo di vero outsider della serie A1.

Per l'assenza di Abate, indisposto, è stato Deregibus a fare sabato con Scapino la staffetta ed è vincerla. Così accadrà anche a Pianezza, perché Abate al rientro non potrebbe disputare entrambe le prove veloci. Di Deregibus, Dante Amerio, Riviera, Bombelli, Enzo Granaglia, Battaglino e nuovo d.s. Bellazzini può essere soddisfatto. Quando anche l'europeo Nari migliorerà, il Brb saprà farsi valere. **[g. cap.]**

Il software che utilizzi è originale?
contatta BSA
167-241751
Business Software Alliance è l'organizzazione internazionale impegnata [illegible]

A St-Vincent retrospettiva dedicata al cineasta francese

Omaggio a Truffaut

La rassegna, che prende il via domani nell'auditorium dell'Ipr comprende nove titoli, un documentario e una tavola rotonda

SAINT-VINCENT. «Vivement, Truffaut!», ovvero «hommage a un cinéaste français du cinéma: l'amour e amour du cinéma». Prende il via domani, nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, una retrospettiva dedicata al più amato fra i «padri fondatori» della Nouvelle Vague, a dodici anni dalla sua scomparsa.

La rassegna, patrocinata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e organizzata dall'Alliance Française, in collaborazione con il Circolo Anspi di Saint-Vincent e l'associazione culturale «Il cinematografo», si compone di nove titoli del grande regista francese, di un documentario sulla sua opera e di una tavola rotonda sulla sua figura, professionale e umana.

Le proiezioni di «Vivement Truffaut!», ad entrata libera e gratuita, sono articolate secondo il seguente programma.

15 novembre. Ore 20: «**Tirez sur le pianiste**» (1960), con Charles Aznavour, Marie Dubois e Michèle Mercier. La vita tranquilla di un pianista di night è sconvolta da un gruppo di gangster che lo hanno scambiato per un altro. Un ironico e scanzonato. Ore 22: «**Jules et Jim**» (1961), con Jeanne Moreau, Oskar Werner e Henri Serre. Nella Parigi di inizio secolo due amici si innamorano della stessa donna e incominciano con lei un triangolo sentimentale, dall'inevitabile tragica fine. Un «cult» degli innamorati dell'amore.

22 novembre. Ore [illegible]: «**Les deux anglaises et le continent**» (1971), con Jean-Pierre Léaud, Kika Markham e Stacey Tendeter. Alla fine del 1800 un parigino si innamora di una giovane fanciulla inglese. Poi torna in patria e ha una storia con la sorella di lei. Ore 22,30 «**Baisers volés**» (1968), con Jean-Pierre Léaud, Claude Jade e Claire Duhamel. Prosegue l'educazione sentimentale di Antoine Doinel, alter-ego immaginario di Truffaut sullo schermo. Qui il ragazzo cambia continuamente donne e lavoro. Ma alla fine la sua costanza sarà premiata.

29 novembre. Ore 20: «**L'homme qui aimait les femmes**» (1977), con Charles Denner, Brigitte Fossey e Nathalie Baye. E' l'autobiografia di un seduttore, attratto irresistibilemnte dall'altro sesso. Una delle opere più sincere e sentite di Truffaut. Ore [illegible]: «**La chambre verte**» (1978), con Nathalie Baye, François Truffaut e Jean Dasté. Un film dedica la sua vita alla memoria di sua moglie e finisce per condividere la sua vita con un'altra donna, e lui legata dal culto per i morti. Un film di profondità quasi soprannaturale.

6 dicembre. Ore [illegible]: «**Les 400 coups**» (1959), con Jean-Pierre Léaud, Albert Rémy e Claire Maurier. Un adolescente privato dell'affetto familiare fa il diavolo a quattro, finendo per cacciarsi nei guai. Il primo film della saga Doinel: la rivelazione di Truffaut e dello stesso Léaud. Ore 22: «**La femme d'à côté**» (1981), con Gérard Depardieu e Fanny Ardant. Due antichi amanti si ritrovano molti anni dopo. E si riaccende il loro una passione destinata a finire male. Un grande «amour fou».

13 dicembre. Ore 21: «**Le dernier metro**» (1980), con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu e Jean Poiret. Durante l'occupazione tedesca di Parigi, un regista ebreo sfugge alle persecuzioni, nascondendosi nel suo stesso teatro.

16 dicembre (Sede dell'Alliance Française, via Porta Pretoria 19). Ore 20: «**Portraits volés**» di Serge Toubiana. Sequenze dei film di Truffaut e testimonianze di quelli che lo hanno conosciuto. Ore 21,30: tavola rotonda, animata da Paola Malanga, autrice del libro «Tutto il cinema di François Truffaut» e dai critici della rivista «Panoramiche».

Barisone

Una scena del film «Jules et Jim» del regista francese François Truffaut il più amato fra i «padri fondatori» della Nouvelle Vague

Chiude la rassegna «Città di Aosta»

Il «Res Nova Ensemble» raggruppa artisti già distintisi in concorsi internazionali

I «Res Nova» in concerto

AOSTA. Ultimo concerto della rassegna «Città di Aosta», questa sera, nell'Istituto musicale regionale di via Anfiteatro 1. L'iniziativa è dell'Associazione Musicale Valdostana, in collaborazione con la Consulta comunale e con la Fondazione Istituto Musicale. Sul palcoscenico salirà (ore 21, ingresso libero) il «Res Nova Ensemble», formazione valdostana sulle scene da 6 anni. Raggruppa artisti che si sono già distinti in concorsi internazionali.

Suoneranno Sara Mangaretto al flauto, Luigina Stévenin al clarinetto, Adriano Coluccio al violino, Luca De Marchi al violoncello, Marco Giovinazzo alle percussioni e Viviana Zanardo al pianoforte. Proporranno pagine di Berkeley, Manfrin, Vogel, Stravinsky, Boulez.

La formazione ha esordito nella stagione internazionale «Arte e musica '90» di Aosta, proponendo un programma di autori del '900 trasmesso poi dalla Rai. L'organico del «Res Nova Ensemble», particolarmente «elastico», permette al gruppo di spaziare dall'orchestra da camera al piccolo ensemble». Il repertorio è, invece, tutto dedicato al Novecento.

[s. ser.]

RASSEGNA DEL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Orario: 20; 22,30 — L. 12.000/8000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore: 20/22,30
Bound — *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano; rubano alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' — **Thriller**

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire
CHIUSO

Des — Tel. (0165) 473 — Lire 13.000
CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) — Ore 21,30 — Lire
CHIUSO

Centre C. Bil — Tel. (0166) 512.675 — Ore 21 — Lire 5
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Il professore matto — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10
Crash

ABCinema — (0125) 425.084 — Or.: 20/22 — Lire
L'ottavo giorno — *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager allenato dal rococò allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 58' — **Commedia**

Reportage e cinema oggi nei programmi delle televisioni francofone

La vendetta di un killer, su F2

«Urgences» la vera storia, questa sera, su Tsr

Serata di reportage sulle tv francofone. Alle 20,05, nell'ambito di *«Temps présent»*, **Tsr** presenta due filmati. Il primo, *«Chômeurs Roumanie»* di Christian Karcher e Daniel Monnat, racconta di Pierre-André Giroud, ingegnere del genio civile svizzero, che, dopo rimasto senza lavoro a 44 anni, ha abbandonato casa e famiglia per emigrare a Telciu in Romania, deciso a provare a nuovi datori di lavoro le capacità professionali. Il secondo, *«'Urgences' la vraie histoire»* di Edmund Coulthard, è un ritratto del Cook County Hospital di Chicago, uno dei più grandi e famosi degli Stati Uniti, balzato agli onori della cronaca perché è dal suo «pronto che ha preso ispirazione la famosa televisiva.

Alle 20,55 **France 2** trasmette il settimanale *«Envoyé spécial»*. In sommario servizi. *«Le moine français de Katmandou»* racconta di Matthieu Ricard, un biologo francese che, dopo un viaggio in India e in Nepal, negli Anni 70 ha deciso di cambiar vita e diventare un monaco tibetano. *«Bébé sur ordonnance»* è un inchiesta sulla fecondazione assistita, che in Francia ha fatto aumentare considerevolmente i parti plurigemellari. *«Les enfants tueurs»* è la denuncia dell'onnipresenza delle armi da fuoco nell'universo scolastico americano: un fenomeno tragico inquietante, che ogni anno fa migliaia di vittime fra i bambini e gli adolescenti.

Alain Delon, su France 2

Alle 23,10 la rete francese prosegue con *«Les grands fusils»* (Francia/Italia, 1973, 120'), un film di Duccio Tessari, con Alain Delon, Carla Gravina, Richard Conte e Roger Hanin. è protagonista killer mafioso che decide di ritirarsi dall'attività, per vivere in pace con la sua famiglia. Ma l'organizzazione non si fida e di ucciderlo. Per sfortuna eliminano, invece, sua moglie e suo figlio. All'uomo non resterà che tornare all'antico mestiere, per compiere un'implacabile vendetta.

[l. b.]

GIORNO E NOTTE

Cabaret in Brasserie

«Cena spettacolo» questa sera alla Brasserie del casinò. Alle 21 ci sarà la cabarettista Alessandra Faiella.

prevendite per Fossati

Prevendite per Ivano Fossati (lunedì e martedì al Giacosa): biblioteca regionale di Aosta, agenzia Mont Blanc di Courmayeur, «Il gatto e la volpe» di Morgex, «Best Record» di Saint-Vincent, «Cerruti» di Verrès e Hotel Ponte Romano di Pont-Saint-Martin.

Musica alla «disco-pizza»

Questa «Noche latina» alla «disco-pizza Mignon» di Senin, con musica latina.

AOSTA

Corso canto per bambini

Oggi alle 17 corso di canto per bambini nella biblioteca di viale Europa. [a. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 656.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
piazza Solferino 2, tel. 562. Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squilo.** Or.: 14,30; 16,30; 30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, 561.7180. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funerall).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cremieux 8, tel. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino ad esaurimento posti.
BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo sbocco in quattro.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.39.23. **Twister.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2067. **Il momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **La lupa.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Palombi e sparlando (Walking ring).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fiori di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le prove.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.0150. **Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (T. familiare). J. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith Gigl. esauriti. ore 13/18,30 e ind. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8084. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Soap.** Ind. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Table ronde**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 a cura di Katy Pellei

France 2

13,50 **Derrick,** série
14,55 **Le renard,** série
16,10 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,30 **Sauvés par le gong,** série
17,55 **Hartley Coeurs à vif,** série
20 — **Journal**
Envoyé spécial, reportages
23,10 **Les grands fusils,** film

Télévision Suisse Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,30 **Arabesque,** série
14,30 **L'as de la crime**
La s'
16,10 **Bus et compagnie**
17,15 **Corky,** série
18,15 **Top models,** série
18, **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick,** série
22,30 **Faxculture**
23,20 **Les dessous de Beach**

101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 —
12; 18 **Valle d'Aosta,**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain,** folk valdostano
19,30 **notte italiana**

Radio Club

9 — **Musica**
10,15 **club nostalgia**
11,30 la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club mu**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
14; 18,20 **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match Music,** progr. musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
mine relce, realtà quotidiane valdostane
23,15 **Tad,** programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — Film
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e conforrel,** rubrica
18,30 **Film tv**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata**

Top Italia

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

R.

9,30; 12,30; 15,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
— **Italia Doc**

7; 9; 11; 13; 17; 19; **Car news**
11,10 **Contatto radio**
14,10 **Rock Café** con Pascal
15,10 **Top 40**
16,15 **Live & Hot Hits**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio in allegria,** con Manuela

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco Classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Super compilation**
10,15 &
14 — **Energy Hi**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

e variazioni nei programmi non tempestive parte delle

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

BELLO SUL

Bocce, sabato arriva la capolista

Il mal di trasferta dell'Aostana

AOSTA. La sfida alla capolista dopo la sconfitta patita a Fossano. La terza giornata del campionato per società di serie B di bocce propone per dopodomani all'Aostana Zurigo Assicurazioni l'incontro casalingo contro La Fissa, l'unica formazione ancora a punteggio pieno del girone. Michaletta e compagni arrivano al confronto con la prima della classe dopo essere stati agganciati in classifica dal Forti e Sani.

Nell'impegno in trasferta contro i cuneesi, gli aostani hanno conquistato un solo successo, con Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (30-29 su Ferrero). Sconfitte, invece, per la terna (6-13 di Sergio Monetta, Battista Arvat e Agostino Menzio contro Spocci, Panero e Gasco), nella coppia (5-10 Giuseppe Micheletta e Luigi Gregorio contro Ferraro e Alladio), nell'individuale (7-13 di Germano Rigollet contro Scotto), nel punto tiro obbligato (21-22 Mario Favre contro Musso) e nella staffetta (30-38 di Leo Bianquin e Luca Lucianaz contro Musso e Panero).

«Il fattore campo si è finora rivelato determinante - dice il presidente dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, Leo Bianquin -. Conoscere bene i campi gioco concede indubbi vantaggi, anche se è che a Fossano non ci siamo espressi su livelli ottimali. In trasferta riusciamo a fornire buone prestazioni. I problemi maggiori li abbiamo nella terna, ma dobbiamo migliorare parecchio anche in staffetta per essere competitivi in tutte le specialità».

Dopo due giornate, la classifica vede al comando La Fissa; 6 punti. Seguono l'Aostana Zurigo Assicurazioni e il Forti e Sani Fossano, a quota 3, con la Borgonese alla

Il giocatore Giuseppe Micheletta

del primo successo. La sfida sabato potrebbe consentire a Micheletta e compagni di agganciare in vetta la capolista.

«Ci aspetta un compito difficile - sottolinea Bianquin -. La Fissa è la squadra favorita per il successo nel girone, mentre prevedo una lotta il Forti e Sani per conquistare il secondo posto, che darà diritto a partecipare ai play off».

«Sabato contro i torinesi - aggiunge il presidente dell'Aostana Zurigo Assicurazioni - dovremo giocare tutti al meglio, per poter porre fine all'imbattibilità della battistrada, che può contare su quattro giocatori di categoria A. Purtroppo mancheranno ancora sia Mongiovetto e sia Ferrari».

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, sabato trasferta del Cogne dopo l'ultima vittoria casalinga

A Ovada per avere conferme

Le ragazze di Giorgio Moro giocheranno contro una formazione reduce da due successi
Per la prima volta in questa stagione anche l'Olimpia maschile conquista i due punti

AOSTA. Il Cogne Acciai speciali continua la marcia in vetta alla classifica del campionato serie C2 femminile di pallavolo e sabato è atteso da un impegno probante in trasferta contro l'Ovada, che è reduce da due successi di fila dopo aver perso all'esordio al tie-break. Le ragazze di Giorgio Moro hanno battuto per 3-1 il Darwin Chivasso alla palestra di via Binel, gremita di pubblico. Grande equilibrio nei primi tre set (16-14, 16-14 e 12-15), poi agevole affermazione di Anna Mussillon e compagne nel quarto parziale, chiuso sul 15-6. La squadra del presidente Minellono guida la classifica, a punteggio pieno, assieme all'Aurora Venaria.

«Abbiamo dovuto soffrire per avere ragione del Chivasso - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. La squadra non ha giocato su livelli ottimali, alternando momenti di bel gioco a fasi incolori. Siamo partiti benissimo, portandoci a condurre per 11-5 nel set iniziale, per poi farci raggiungere sull'11-11 a di numerosi errori in battuta. Abbiamo fatto molti sbagli gratuiti anche nei successivi parziali. Soltanto nella quarta frazione di gioco ci siamo espressi con la giusta continuità».

«Dobbiamo migliorare soprattutto dal punto vista tattico individuale - aggiunge il tecnico del Cogne Acciai Speciali -. Stiamo comunque mantenendo fede alle attese, anche se il campionato è ancora lungo ed è presto per trarre delle conclusioni».

Per le altre squadre valdostane due vittorie e tre sconfitte. In C2 maschile l'Olimpia ha battuto il Virone. In serie D femminile il Csi Telealpi Châtillon si è imposto in trasferta sull'Occhieppese al tie-break, mentre non c'è stato nulla da fare per il Nus/Fénis contro l'Ibiesse. In campo maschile il Valdigne e il Csi Châtillon hanno perso con il Saluggia e con il Pavic.

Un momento della partita tra il Cogne e il Darwin Chivasso (foto Imago)

L'Olimpia ha centrato la prima vittoria stagionale in C2 maschile, imponendosi per 3-1 sul campo del Virone Caluso in una partita di vitale importanza nella lotta per la salvezza. Dopo aver perso il set iniziale per 15-13, il sestetto di Ramella si è aggiudicato i successivi parziali per 16-8, 15-8 e 15-13, dimostrando carattere nelle fasi decisive dell'incontro.

In serie D femminile il Csi Telealpi Châtillon ha dovuto attendere il tie-break per festeggiare la vittoria sull'Occhieppese. Il quinto set si è risolto a favore delle castiglionesi con il punteggio di 15-13 a testimoniare l'equilibrio dell'incontro. Nulla fare, invece, per il Nus/Fénis, che ha comunque conquistato un set a Ivrea contro l'Ibiesse.

In campo maschile il Csi Châtillon ha dovuto arrendersi alla netta superiorità del Pavic Tinauto, squadra che punta decisamente alla promozione. Sconfitta anche per il Valdigne, che è stato superato in casa dalla formazione del Saluggia per il punteggio di 3-1. **[a. b.]**

Basket, l'alt della Sintax

AOSTA. Non è riuscita alla Sintax Processing Saint-Vincent l'impresa di bissare il colpaccio messo a segno nel turno precedente contro la capolista del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. Dopo l'exploit realizzato contro il Prato, le rossonere sono state sconfitte a La Spezia con il punteggio di 67-51.

«Abbiamo avuto dei problemi nell'impostazione del gioco nella lotta ai rimbalzi - spiega il team manager Nicola Maiocco -. All'inizio non siamo riusciti a contrastare l'aggressività delle padrone di casa, con la sola Enrica Mazza ad essere precise responsabilità al tiro, al punto da mettere a segno 15 dei punti realizzati nella prima frazione di gioco». Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, con 20 punti. Hanno completato il bottino Alessandra Almerigotti (18), Sara Gaspari (6), Alice Longo (4), Paola Ceccon (2) e Deborah Di Biasi (1). In classifica le termali sono ultime, a quota 2, assieme al Firenze. Domenica prossima confronto casalingo contro il San Giovanni Valdarno per la squadra di Arioli, alle 17,30 ancora a Pont-Saint-Martin visto il perdurare dell'indisponibilità della palestra di Saint-Vincent. «La compagine aretina - spiega Maiocco - può contare un buon quintetto, ma non ha dei cambi all'altezza delle titolari. Cercheremo pertanto di sfruttare questo neo delle ospiti». **[a. b.]**

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

I risultati del torneo per la categoria juniores

campionato juniores l'Aosta Cappellino ha vinto per 6 a 2 sul campo del Rivermosso Empereur in porta e reti di Sgrò (due), Volpe, Melotto, Nobile e Di Doneto. L'Aymavilles Gressan (in rete Grumolato e Bargellini) ha perso per 13 a 1 a Torino con l'Itca, l'Eurotravel si è arreso 12 a 3 al Settimo (reti casalinghe per Ascani e due volte Addario) mentre l'Aosta ha perso 13 a 0 con il Cesana Yuppies a Torino.

BASKET

Sconfitto per il Sarre nel campionato di serie C

Sconfitta per il Sarre Schreder nel campionato di C di pallacanestro femminile. Le valdostane sono sconfitte dal Novara, per 55-51, giocando una buona ripresa dopo primo tempo sotto tono. Miglior realizzatrice Elena Radiza, con 22 punti.

VOLLEY

Le squadre juniores debutteranno sabato

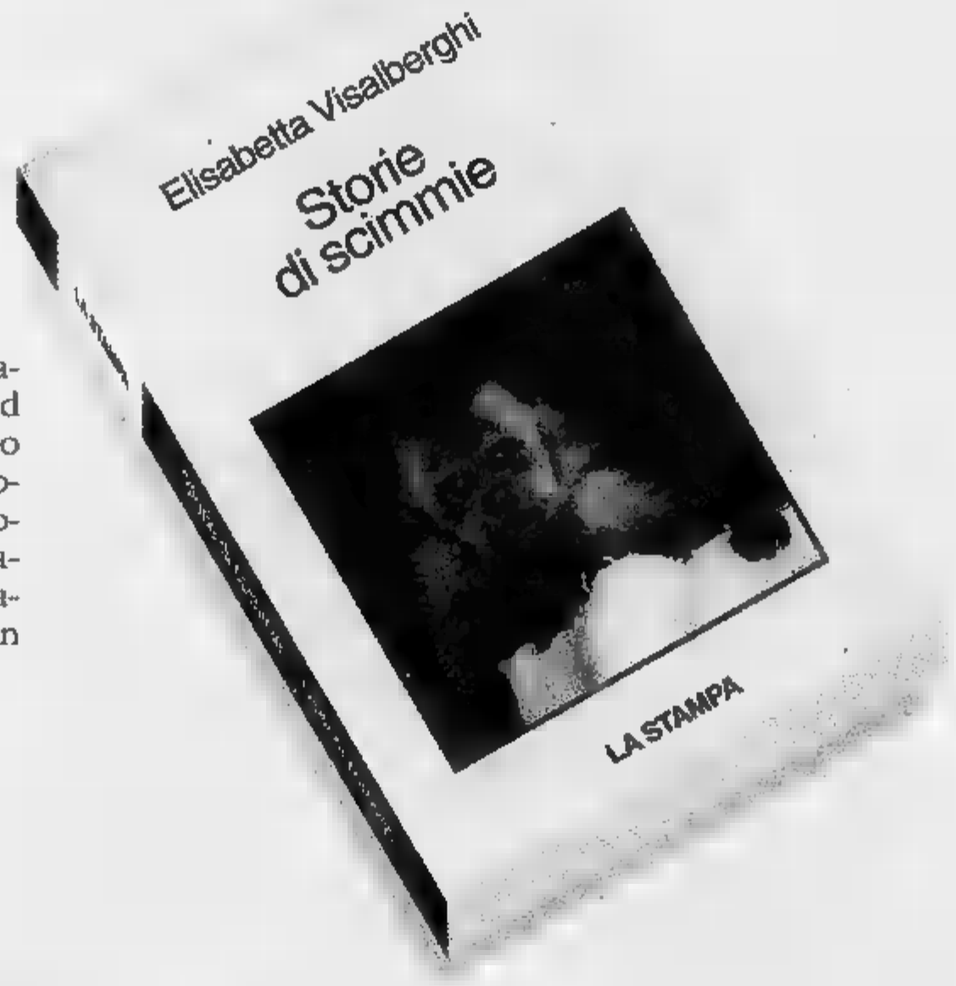
Prenderà il via sabato il campionato juniores di pallavolo femminile. Due le partite in programma dopodomani (entrambi inizio alle 18): Vima Marmi-Csi Châtillon e Pont-Saint-Martin e Aymavilles/Nus/Fénis a Villeneuve. Domenica alle 10,30 si giocherà, invece, ad Aosta l'incontro il Cus Cogne e l'Aosta volley.

CALCIO

Sergio Pellissier è sempre capocannoniere

Sergio Pellissier, diciassettenne di Fénis che gioca nella Primavera del Torino per il primo anno, ha realizzato in Torino-Cagliari (finita a 1) la settima rete in campionato e si è confermato capocannoniere alla vigilia dello scontro al vertice di sabato tra le capoclassifica Cremonese e Torino.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

"LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Hockey, vittoria di misura per i Lions CourmAosta sulla pista dei lariani

Un bel Como, quasi irriducibile

I gialloneri, andati in vantaggio per 3-0, hanno subito 2 gol e negli ultimi venti minuti di gioco hanno rischiato di essere raggiunti. Domani in programma la partita casalinga con il Latscher

AOSTA. Che la trasferta a Como non sarebbe stata una passeggiata, il coach dei Lions CourmAosta Massimo Da Rin lo aveva previsto. La fatica accumulata dai giocatori più utilizzati e la «caparbietà» casalinga della squadra lombarda non concedevano troppe illusioni ai gialloneri. I Lions sono comunque tornati dalla trasferta lariana con tre punti, ma la loro partita è stata una delle più difficili. Il risultato finale è di 2-3, con parziali di 0-1, 2-2 e 0-0.

Il terzo periodo, in particolare, è stato da infarto per i gialloneri: con una sola rete di vantaggio, la squadra di Da Rin ha dovuto giocare per sei minuti in inferiorità numerica (nessuna penalità invece per il Como) e il portiere Nicola Conforti ha dovuto porre rimedio a 17 tiri in porta (contro i 5 parati dal «goalie» lariano). Comunque, infarto o no, i Lions hanno vinto e rimangono in testa alla classifica di serie A2, sempre in condominio con il Gardena che, dopo la sconfitta iniziale con i gialloneri, non ha più perso un colpo.

La partita di Como è cominciata bene per i Lions CourmAosta. Dopo 4'18'', nonostante una situazione di power play del Como, Marco Scapinello ha aperto le marcature. Lo stesso attaccante giallonero ha raddoppiato nel secondo periodo, al 27'19''. E Andrea Mosele, al 30'07'' ha portato i Lions sul 3-0. Un punteggio che in altri casi poteva significare partita finita. Non sul ghiaccio di Como. I lariani poco più di un minuto dopo hanno accorciato le distanze con l'ex CourmAosta Jan Czerlinsky e al 37'48'' con Vaccani. Nell'ultimo terzo di partita i Lions sono riusciti ad arginare il disperato tentativo dei padroni di casa di agguantare il pareggio.

Vittoria esterna anche per il Gardena, che ha battuto lo Zoldo per 3-7. Successo casalingo di misura per l'Alleghe (2-1 sul Brunico), sconfitta interna del Brunico (2-3 con il Cortina), due pareggi tra Merano e Fassa (4-4) e Renon e Feltreghiaccio (3-7). Valanga reti, infine, nell'incontro Latscher-Erdinger (8-12). La squadra di Vipiteno, dopo esser stata a lungo il fanalino di coda, sta rimontando e si trova 11ª, con alle spalle Latscher, Como e Cortina.

Domani in programma la dodicesima giornata della prima fase del campionato. Alle 20,30 i Lions CourmAosta ospiteranno il Latscher. Saranno di fronte la migliore e la peggiore difesa del torneo, mentre i due attacchi hanno segnato più o meno la stessa reti. Anche il Gardena giocherà davanti ai propri tifosi contro una squadra che è nella parte alta della graduatoria: il Renon. Le altre partite saranno Asiago-Alleghe, Brunico-Zoldo, Erdinger-Merano e Feltreghiaccio-Fassa.

Giorgio

Serie A2

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LIONS	30	11	10	1	1	52	24
GARDENA	30	11	10	1	1	66	26
FASSA	25	11	8	1	2	58	35
	22	11	7	1	3	57	36
ALLEGHE	21	11	7	0	4	43	28
BRUNICO	21	11	7	1	4	44	34
	13	11	4	1	6	48	51
FELTRE	13	11	4	1	5	43	52
		11	1	0	8	26	45
ZOLDO	10	11	3	1	7	41	58
	8	11	1	1	8	40	64
LATSCHER	8	11	3	0	8	47	70
COMO	7	11	2	1	8	33	51
CORTINA	7	11	1	1	8	35	57

Marco Scapinello (nella foto con Patrick Timpone) durante la partita giocata sulla pista del Como ha realizzato due reti

L'ANALISI

DUE GIORNI IN «ROSA»

Pugilato

La conferma di Statti all'«Aosta»

AOSTA. E' stato rinnovato il direttivo delle Boxe Aosta. La presidenza del sodalizio è stata riassegnata a Raffaele Statti, mentre come vice presidente è stato eletto l'ex campione italiano dei medi professionisti Luigi Patruno. Direttore sportivo sarà Cesare Gerbore mentre segretario sarà Ivana Toniolo, la prima donna valdostana preparatrice in una palestra pugilato e aspirante istruttore. Del consiglio direttivo faranno anche parte Serafino Camelliti, Franco Consoli, Massimo Gobbo, Mario Guichardaz, Guido Marcone, Benito Zambon. Il medico sportivo sarà Gianni Noviero, mentre nell'incarico di delegato regionale per la Federazione pugilistica italiana è stato nominato Orlando Bizzotto. [a. c.]

Calcio a cinque

Il 5° turno del torneo amatoriale

AOSTA. Il torneo amatoriale Claude Sport Libertas al Montfleury è giunto alla 5ª giornata di qualificazione con 30 squadre nei due gironi. Nel girone A l'unica squadra imbattuta è l'Istituto Vigilanza che con 11 punti insegue a 1 punto le capoliste Gmt Tubazioni e Oreficeria Garzotto in testa con 12 punti, a 2 lunghezze ci sono Ecovert e Vittoria. Nel girone B domina il Lokomotiv con 15 punti, a punteggio pieno c'è anche il Claude Sport appaiato allo Snooker e al Real, più lontane Hard Rock e Blue Moon. Nella classifica cannonieri Denis Girardi del Lokomotiv Café Duit 15 reti precede Scalise (Real) e Sterrantino (Claude Sport) con 13, C (Garzotto) con 12, Zampaglione (Real) e Varamo (Lokomotiv) con 10. [r. s.]

Ciclismo, dopo 37 anni la corsa ritorna a Cervinia per un tappone alpino di 236 chilometri

Lo sorprese «valdostane» del Giro 1997

Per la prima volta Verrès ospiterà una partenza di frazione

PER la terza volta il Giro d'Italia torna in Valle d'Aosta. Con una serie di sorprese. In primo luogo un «tappone» alpino di 236 chilometri da Racconigi a Cervinia (dove la corsa ritorna dopo 37 anni) costellato di 49 chilometri e mezzo di salite sul Champremier, poi sul San Pantaleone e quindi verso il Breuil attraversando Pont-St-Martin, Verrès, St-Vincent, Châtillon, Pontey, Chambave, Nus, Fénis, St-Marcel, Brissogne, Quart per poi tornare a Chambave e salire verso il San Pantaleone e scendere in Valtournenche passando da Antey. Tutto questo sabato 31 maggio nel penultimo fine settimana di un 80° Giro consacrato agli scalatori e non ai cronoman (57 chilometri non pianeggianti) e ai velocisti. Quindi Verrès, per la prima volta, ospiterà domenica 1 giugno una partenza per Borgomanero, con altre asperità come il Mottarone, lungo i 170 Km questa quindicesima tappa.

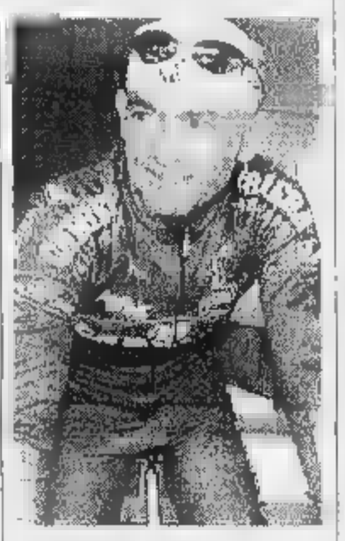
Alla delegazione valdostana è stato riservato un trattamento ottimo nella sede di presentazione del Giro, lo splendido Teatro lirico Via Larga a Milano dove si sono ritrovati tutti i più importanti personaggi del ciclismo italiano e mondiale, maschile e femminile.

Ogni sede di tappa un suo palchetto con indicazione della tappa sulla porta di accesso e alla delegazione valdostana è stata assicurata la prima fila, a ridosso del palco dove Massimo De Luca e l'avvocato Castellano hanno presentato la corsa. La delegazione era composta dall'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, dai sindaci di Valtournenche Antonio Carrel e di Verrès Piero Prola, dal presidente della Comunità Montana Monte Cervino Saverio Bois e dal presidente Apt della Valtournenche Franco Maquignaz (unico forfait dell'ultima ora del presidente della Comunità Montana Evançon Tiziana Thiebat).

La delegazione valdostana è detta soddisfatta dell'operazione andata in porto battendo la concorrenza di 89 città italiane e una ventina straniere in corsa per avere una delle 2 tappe della corsa rosa che partirà da Venezia il 17 maggio per concludersi dopo 3885 Km e un solo trasferimento da Taranto a Lido di Camaiore l'8 giugno a Milano.

Sarà questa la ventitreesima volta del Giro in Valle d'Aosta, la seconda al Breuil e la prima a Verrès. La corsa toccherà diciassette regioni (escluse Sardegna, Sicilia e Friuli) con tappe a Venezia, Cervia, San Marino a cronometro, Arezzo, Terminillo, Lanciano Mondragone, Cava dei Tirreni, Castrovillari, Taranto, Lido di Camaiore, Varazze, Cuneo, Cervinia, Borgomanero, Dalmine, Verona, Cavalese a cronometro, Falzes, Tonale, Edolo e Milano e altre città interessate a partenze come Mestre, Sant'Arcangelo di Romagna, Rieti, La Spezia, Racconigi, Verrès, Baselga di Piné, Predazzo, Brunico, Malé e Boario Terme.

Il dislivello complessivo è di 25 mila metri con 31 grandi salite, 3 in Valle, 13 prima e 15 dopo la tappa valdostana, che sarà adattissima a possibili protagonisti come Tonkov, Zaina, Gotti, Zulle, Berzin e, se saranno, Pantani e forse Indurain. [r. s.]



Il corridore Marco Pantani

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PR[illegible]

[illegible] Reviglasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 180 mq seminterrato, 6 posti auto, giardino privato. Eurolid 561.8777.

MONCALIERI villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

NICHELINO
in bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO Volvera in costruzione con giardino mansarda da L. milioni. 953.4909 - 0337 203.580.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.

OULX nuova costruzione da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PINO mq 120 attico 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Fumari 837.149 - 839.5800.

PINO TORINESE villa a schiera mq abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842.021.

PIOSSASCO impresa vende ville centrali consegna '97 finiture permuta diretta. Tel. 931.3067 mattino.

RIVOLI alloggio in villa soggiorno camere cucina, bagno lavanderia. Campisi 0123 29.656.

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box. Tel. 953.4609 - 0337 203.580.

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con lavanderia e giardino o . Arcadia 011 959.1635.

posizione collinare comoda ai servizi mq 210 più interrato mansarda rifinita. Verna 956.1302.

RIVOLI Precollina vendiamo unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 956.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 5 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Sepa 619.

villa indipendente di mq su 2 piani con 1200 mq giardino. Arcadia 011 956.1638.

vila vendesi da ultimare nella rifinitura mansarda giardino affare. Bimar 011 43.591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in vende Cimf. Telefonare .

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137. 378.

colline bifamiliare 2 piani mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P. 776.4040.

TRANA posizione panoramica villa su piani mq 220 più taverna/a lobia per auto mq 1500 terreno. I.G.I. 663.5440.

VENARIA via Mantovani costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. 273.5381.

VENDESI zona Sestriere Troncea casa molto panoramica con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.6960.

VILLA Giaveno residenziale salone 3 cucina ampi semiinterrati con split '97 dilazioni e permuta diretta. .

architetto precollina Castiglione 5 km Torino salone 3 camere cucina riservizi L. 410 . Tel. 561.7413.

signorile 5 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino terrata panoramica architetture prestigiose t. Uniinvesta 561.7491.

VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I. 663.5440.

VILLETTE a schiera vendesi in Verbicaro scelta personalizzata degli interni. Box doppio, taverna/ta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 905.8080 - 905.8222. Ore ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno taverna/ta possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.

VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina 2 servizi lavanderia 5 bloc. Bimar 011 43 591.

VOLPIANO Impresa Balocco vende via Gorizia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti o 800.3652.

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323.167 -

185.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. 'La Bo' 368.462.

210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani portico corte giardino 25 minuti To nord est. Il Punto 597.497 - 595.208.

290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. 'La Bo' 360.4

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 CIR
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 dirocc[illegible]

COLLINA di Calliano (Asti) piacevole casa indipendente vista impagabile ottima 2 piani ampi spazi, camini, porticati, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq, L. milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 956.639.

LIGURIA

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO in nuova costruzione menti varie dimensioni vista mare mi centro. Agenzia Zanillo 0182 650.735.

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello doppi servizi balconi terreno autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

ALASSIO vista mare totale restaurato collinare 2 camere cucina servizi ferrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALBENGA affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972.297.

ALBENGA ingresso sala cucinino camera bagno terrazzo giardino solo L. milioni. Fondocasa 0182 556.060.

BORGHETTO p. 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi centrissima arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGIO VER 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni. Fondocasa 019 628.660.

CERIALE canino 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazzo L. 142.000.000. Tel. 0182 982.427.

MARINA residence piscina appartamento arredato L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA ampio bilocale comodo negozi e servizi ottima condizioni L. 210 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO corso Europa 3 camere cucina piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

OSPEDALETTI CENTRO
d'epoca prestigiosi appartamenti ristrutturatissimi varie metrature giardino box. Tel. 011 924.1313 - 241.035.

fronte mare appartamenti mq da L. 130 milioni a L. 360 milioni. Italgest Cesamare 0184 684.068.

OSPEDALETTI SANREMO
impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permute. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze trilocale giardino posto auto termoautonomo L. milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due L. 230 milioni. Aurelia due 019 625.021.

Liguria proponiamo in vendita nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 514.555.

SPOTORNO 300 ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 822.833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
VOGHERA (PV)
casa indipendente
centrissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 650.000.000

appartamento inserito in villa, immersa verde, servita ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato mt mare. Affare. Arcadia 011 956.1638.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi mq mt dal mare mono/bilocali re garantito 6,50% da L. 73 milioni, interim 011

Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile di mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Kalimmobil 011 771.1580.

d'autunno monolocale con giardinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni. affare. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 656.771.

MENTONE frolla mare lussuosa residenza alloggi terrazze da L. milioni a 449.072.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte appartamento 80 mq 3 piano da bubbo con garage. Tel. cod. 66643. Occasione.

NIZZA mare soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 372.613.

ROQUEBRUNE Cannes ultimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE appartamento vista terrazzo giardino garage L. 236 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA da costruttore corso mono/bi/trilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel. 625.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGNACENTE via Gorizia via S. Marino 55 cantiere in fase di ultimazione offre locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.5145.

AFFARE corso Novara Regio mq 550 più mq 450 interrata. Stima 660.4533.

reddito in casa signorile negozzino 250 mq reddito 6%. Stima 660.4533.

AFFARE libero adiacenze via Sorgaro nuovo recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 562.1675.

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Stima 660.4533.

ALMESE capannone presso autostrada 600 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1349.

Baldini 596.771 - 640.32
azienda consulenza immobili
autostrada Milano
con industriale
mq 4000 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore costruibile mq 2180
possibilità qualsiasi
vendo in blocco a L. 350.000/mq

in costruzione 25 km To (Poirighera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.280.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 653.6260.

CORSO Re Umberto 50 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. se 561.3835.

CORSO Trapani vendo magnifici laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2500 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vendo mq solo L. 90 milioni. Mutuo più dilazioni. Affare. 485.255.

STRADA S. Mauro presso capannone mq 1 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada. I.S.I. 776.7607.

VENDESI affittasi locale presso Giulio Cesare vicinanze Autostrada, mq 1100 unico salone e servizi. Broccl 434.3711.

VENDO UFFICIO
corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 57.67.

VIA Sampione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq vendita blocco o separata. Tel. 273.5381.

ALBERTO PARR vendesi lotto edificabile approvato mc 3000 zona regio Parco.

CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione ville totali mc 5800. Arcasa 504.333 r.a.

CO Rossetti terreno progetto approvato costruzione appartamenti mc 3600 circa. Arcasa 504.333 r.a.

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente posizione tranquilla 4/5 vani e servizi. Esim 460.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisto/ definizione immediata libero anche 6/8 mesi. Esim 460.135.

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE cerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zona S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

RICERCA
lo acquisto villini o casette in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.283 Signora Sebelino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino e periferia. Signor Lorenzini 817.8000.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Esim 460.135.

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

ETECI il vostro casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nel da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. 'La Bo'

PRIVATA acquista appartamento signorile a Barriera-Bordighera mq 90/80 pagamento contante. Sabatelli 011 650.5868.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 600. Tel. ore ufficio 403.3520.

TORINO CITTA'

ARRIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature visibile recente casa comoda centro. Cora 745.010.

ANTAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile varie metrature/canoni. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 982.4650.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 656.5600.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540.601.

CENTRALISSIMO via Ro splendida visia su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.

CORSO D'meglio bella casa doppia scala 3 camere 2 servizi cucina a tinello da L. 1 milione L. 1.200.000. Tel.

CORSO Duca Abruzzi signorile 8 piano bilngressi salone 4 camere cucina bi vizi mq 180 L. 1.500.000. Tel. 437.6228.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 6 locali bagno adatto ufficio L. 600 mila mensili. Casadei 337.197.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

DI SALVATORE 581.7163 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde con arredi casa eleganza ottima posizione.

E. CASE via Da Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. 319.9958.

E. CASE via Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 camere tinello cucina bagno. Tel. 319.9958.

LUNGO PO CADORNA signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 987.168.

MANSARDA arredata via Lagrange 2 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540.801 - 530.988.

MEC CASE 539.025 vuoto Crocetta ampio ingresso salone/ano 3 camere grande cucina grande bagno patio doroga.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna mq 118 con giardino e posti auto. 566.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po ristrutturato: 4 piano doppio ingresso grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq 210 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 150 L. 1.500.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Po attico con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno, arredato mq 157 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

A. AVIGLIANA vuolo salonino camera cucina abitabile bagno, L. 850 mila, box L. 100 mila patti doroga. Tel. 569.6560.

AFFITTO adiacenza Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. Amministratore 434.3226.

MENTONE in immobile fr nuovo o bilocali a prezzi interessanti. Meeting 0033 4 92 100.607.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq. Centralcasa 656.5600.

A. PRESTIGIOSISSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.616.

Baldini 596.771 - in
azienda consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - .380
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
via di 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 450
CORTILE MQ 100
passo carraio uffici servizi
richiesta L. 3.600.000 mensili

In ristrutturazione Francia/ Marche 900 a 3000 mq uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.

uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici varie metrature e magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

(cavalcavia corso Francia) laboratorio uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq e uffici con parcheggio. Edilcase 561.3535.

COLLEGNO S. Maria su corso Francia stabile appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 6 vani e servizi SGI. 387.982.

Lagnano 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.

MORAFFONI locale 600 mq divisibile adatto ufficio laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 347.2287.

Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, pianta aperta nuova costruzione di 176 mq. .3535

angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

Torino Nord industriale mq uffici e area antistante. Tel. 771.

TOR C.D. via Lagrange affittasi locali commerciali mq 500 più 2 posti auto cortile. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1765 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero più disimpegno. Tel. 0337 201.036 - .587.

via Guido Reni 6 camere mq 100 più entrata archivio L. 650 mila mensili. Casadei 337.197.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 90 mq, piano rialzato posto auto pertinenza. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Carnero Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadei 331.432.

VIA Pietro Micca ang piazza Solferino uso ufficio mq varie metrature disponibili. Tel. 434.3226.

VIGNA Barca affitto basei fabbricati con uffici ingresso carraio cortile. Tel. 273.5381.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati (massimi) o in deroga massima vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostra spesa. Mac Case 544.461.

ARCHITETTO cerca alloggio piccole/medie dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 683.2410.

DUE laureandi cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.486.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti lizza definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pago corso tegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 859.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PIN RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50 000 minimo 3 giorni.

FINALE Albergo Regina 50 mt Tv scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 63 mila cenone compreso. Tel. 0337 267.865 pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA di Vi... vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.

PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domiciliare. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE BINTONIA un incontro un amore una vita. Realizzare insieme con serietà, discrezione. Piazza Solarino 9, Torino. Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A
del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561.1055.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - T

A. GIOIELLI oro, argento, monete, preziosi, rateizzabili, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 35.

ORESTERIA GE.MA. acquista argenteria monete preziosi alla . Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili a primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.6386).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRANOTERAPIA per ri e mantenersi buona forma fisica. Balbiano 34, Chieri. Tel. 011 921.4604.

nti estetici e di dimagrimento

metodo per dimagrire
ni in una settimana.

rice responsabile dello studio "New Line" successo anche ad Asti.

"Oggi le donne curano molto ■ più il loro aspetto, sia dal punto di vista della forma fisica che dal punto di vista estetico", continua Christine.

In quest'ottica si inseriscono anche i trattamenti con alghe liofilizzate, che costituiscono un'efficace maschera corporale, portatrice ■ benessere. L'alga liofilizzata ha importanti proprietà: ha effetto dimagrante, rassodante, anti cellulite, rimineralizzante e detossicante.

Quest'ultimo trattamento è stato inserito lo scorso anno nel ciclo completo di dimagrimento proposto dalla "New Line".

"Questo che noi chiamiamo "sistema benessere" è molto adatto per le donne in gravidanza; quasi tutte hanno il problema di trattenere troppo i liquidi e le alghe liofilizzate si sono dimostrate un valido aiuto nel migliorare la circolazione ed eliminare i liquidi in eccesso", spiega Christine.Ma "New Line" non significa solo centro di dimagrimento. Christine Pagliarino e la sua giovane collaboratrice, Ida, estetista specializzata, propongono una ricca serie di trattamenti estetici per ■ viso e per il corpo. Tra questi spicca per importanza e per la qualità dei risultati il trattamento intensivo per il viso all'acido glicolico. Grazie alle efficaci e delicate proprietà esfolianti di questa sostanza, estratta dalla canna da zucchero, si accelera ■ ricambio epidermico, cancellando le rughe, la secchezza, le macchie e i segni dell'acne.

Un ancora miglior risultato di questo trattamento si ottiene partendo dalla pulizia profonda del viso, fatta con sieri intensivi. Il metodo completo si compone di cinque "momenti di benessere" tutti importanti: pulizia dell'epidermide, esfoliazione, vaporizzazione, rimozione di punti neri, massaggio stimolante di viso, collo e decoltè. Per completare il trattamento vengono, poi, utilizzate creme specifiche e maschere rivitalizzanti, selezionate in base ■ tipo di pelle trattata ■ ai problemi da risolvere.

Alla "New Line" la cura del viso passa anche attraverso l'analisi della pelle e l'elaborazione di un programma personalizzato di trattamento e mantenimento, per combattere problemi di disidratazione, acne, rughe e atonie.

I trattamenti estetici per il corpo, oltre ai più tradizionali depilazione ■ freddo, manicure, pedicure e maquillage, comprendono una serie di massaggi manuali.

L'emolinfatico riattiva la circolazione linfatica e sanguigna; scioglie la muscolatura e contribuisce a ritrovare la giusta forma. ■ connettivale aiuta ad eliminare i dolori profondi. Il defatigante ridà tono ed elasticità al corpo.

Lo studio "New Line" (telefono, 59.90.50) ■ aperto dal lunedì al venerdì, ■■ orario continuato dalle ■ alle 18.

Si riceve solo su appuntamento, eliminando, così, la sala d'aspetto.

NEW LINE
C.so [illegible], ASTI
Tel. [illegible]
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 18

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Longo ha consegnato all'assessore Mazzarolli una petizione con 13

Il senso unico della discordi

I commercianti del tratto di corso Alfieri tra le vie Bocca e Fontana chiedono il rito alla libera circolazione: «Abbiamo perso clienti». Animata assemblea in municipio

ASTI. Come conciliare gli inte[illegible]i specifici dei commercianti con quelli, più generali, della viabilità cittadina? Un nodo che non è stato sciolto, martedì sera, all'assemblea dei negozianti del tratto di [illegible] Alfieri interessato dalla recente istituzione del senso unico (tra le vie Bocca e Fontana).

Prevista ad Asti Centro, per questioni organizzative la riunione è stata spostata in municipio: la sala consiliare (ospita una cinquantina di posti) si è presto riempita. Al vicepresidente della Circoscrizione, Iva[illegible] Maraschio, che coordinava i lavori, Renato Longo (Club Pannella) ha consegnato la petizione sottoscritta da 130 negozianti per chiedere al Comune il ripristino del doppio senso di marcia in [illegible] Alfieri.

«Quel che vi proponevate di ottenere, ovvero il decongestionamento della zona, non l'avete raggiunto: [illegible] gli intasamenti premono su via Bocca» ha detto Longo rivolto all'assessore Augusta Mazzarolli e ai dirigenti comunali Edio Ravina e Cristina Cirio. «Avete pensato - ha domandato Jolanda Truddaiu, dipendente della [illegible] di riposo «Città di Asti» - agli anziani dell'ospizio e ai bambini dell'asilo Regina Margherita? Per loro il pericolo dell'investimento, in via Bocca, è raddoppiato».

«Il senso unico - ha fatto eco Rosanna Vallario, fiorista in corso Alfieri - ha causato un calo di lavoro: [illegible] tornerà la circolazione nei due sensi, figuriamoci che affari faremo nel periodo natalizio». Il malumore dei negozianti covava già prima dell'istituzione del senso unico.

«La nostra è zona commercialmente depressa - ha aggiunto Vallario - l'illuminazione [illegible] insufficiente, [illegible] parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano, pur raggiungibile anche con il [illegible] unico, [illegible] è [illegible] per la presenza degli extracomunitari. I pedoni non si sentono tutelati».

C'è chi teme anche per lo spostamento dell'Upim, nonostante le smentite ufficiali.

Tornando [illegible] traffico, Ravina, capo dei Lavori pubblici, [illegible] ricordato che, così [illegible] quello istituito in [illegible] Dante, il senso unico in corso Alfieri, è sperimentale. «Anticipa le direttive del piano urbano del traffico, che entro novembre sarà approvato in Consiglio comunale - ha ricordato - gli effetti del provvedimento in corso Alfieri saranno valutati studiando i dati sul flusso dei mezzi prima e dopo l'istituzione del [illegible] unico».

«Non si può valutare il piano del traffico - ha sottolineato l'assessore Mazzarolli - solo sulla base degli interventi parziali nei corsi Dante e Alfieri: vedo piuttosto che voi negozianti non conoscete il contenuto del progetto».

Nella [illegible] fissata per mercoledì 13 la questione sarà approfondita, anche se i negozianti hanno ribadito di puntare comunque all'abolizione del senso unico.

Tra il pubblico, Ramon Li Causi (il pizzaiolo di corso Casale che ora sog[illegible] chiesto che il[illegible] le rinvii l'app[illegible] no per nuovi[illegible] mentre Cla[illegible] (Asti Centro) [illegible] mercianti: «A[illegible] lamentele [illegible] del [illegible] mentalizza?».

Cesarino S[illegible] comunale [illegible] più volte dall[illegible] dato gli esen[illegible] zianti, schie[illegible] contro le mo[illegible] lità introdott[illegible] che oggi [illegible] d[illegible] derlo. «Come [illegible] pedonale in v[illegible] volto ai comm[illegible] «Vi daremo c[illegible] traffico per ag[illegible] la platea [illegible] le porteremo[illegible] calo dei nostri

L'assessore Augusta Mazzarolli e Renato Longo che ha raccolto [illegible] firme dei commercianti. A lato i segnali [illegible] [illegible] Alfieri che limitano il traffico a [illegible] unico

Proseguono le indagini per identificare gli autori del colpo. Il deposit

Il «tesoro» della Pinacoteca ritrova

Recuperati quadri e arredi spariti nei mesi scorsi

COSTIGLIOLE. Ora è ufficiale: il «tesoro» (quadri, arredi, soprammobili del Sette-Ottocento) sparito dalla Pinacoteca di Asti, è stato ritrovato dai carabinieri in una cascina, [illegible] Costigliole.

Tra le opere d'arte recuperate ci sarebbero (l'elenco ufficiale non è ancora stato reso noto) anche due quadretti lignei del Bonzanigo, l'ebanista astigiano di origine ticinese, che nel '700 lavorava alla Corte dei Savoia.

Ritrovate anche preziose anfore, dipinti e parte della «Collezione orientale» che fanno parte del patrimonio donato alla Pinacoteca da alcune famiglie nobiliari astigiane.

L'operazione, guidata dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, è ancora coperta da uno stretto riserbo: si stanno infatti cercando gli autori del colpo, avvenuto un paio di mesi [illegible].

Il sostituto procuratore presso [illegible] pretura, Vincenzo Paone, che coordina le indagini dei carabinieri di Canelli e Asti, avrebbe disposto tra l'altro alcune perquisizioni.

Non è escluso che nelle prossime ore vengano individuati e denunciati i presunti responsabili.

Il ritrovamento fa seguito a un altro analogo messo a segno all'inizio di ottobre dai militari del [illegible] quella occas[illegible] recuperati a[illegible] quadri e alt[illegible] dalla chiesa [illegible] via Cavour a[illegible]

Domenica Il paese monferrino andrà al voto

Un sindaco e una sola lista per i 618 elettori di Casorzo

CASORZO. Domenica in paese si tornerà alle urne per eleggere il sindaco e il consiglio comunale. I 618 elettori di Casorzo sulla scheda troveranno una sola lista, quella capeggiata dal vice sindaco [illegible]cente Giuseppe Pavese, 33 anni, insegnante di religione all'istituto tecnico «Sobrero» di Casale Monferrato e ora candidato alla carica di primo cittadino. Pavese era stato eletto per la prima volta consigliere lo scorso anno.

La coalizione, denominata «Per Casorzo», ha come simbolo [illegible] «torre su collina verde, in campo azzurro». Si tratta [illegible] una lista civica che ripropone quasi nella totalità il consiglio e per intero il programma già presentato un anno fa. Le uniche due «matricole» s[illegible] Piera Gatta, architetto e Fabio Rabagliati, procuratore legale.

Questi gli altri candidati, tutti sono consiglieri uscenti: Oreste Panagin, 56 anni, pensionato, sarà nominato vice sindaco; Claudio Allario, pensionato; Lucia Allara, studentessa universitaria; Roberto Baesso, artigiano edile; Cesari[illegible] Bargero, operia; Sergio Merli, imprenditore; Dario Mortarotti, geometra; Tiziana Spinoglio, casalinga; Mario Tibaldero, operaio; Marco Tibaldero, perito agrario.

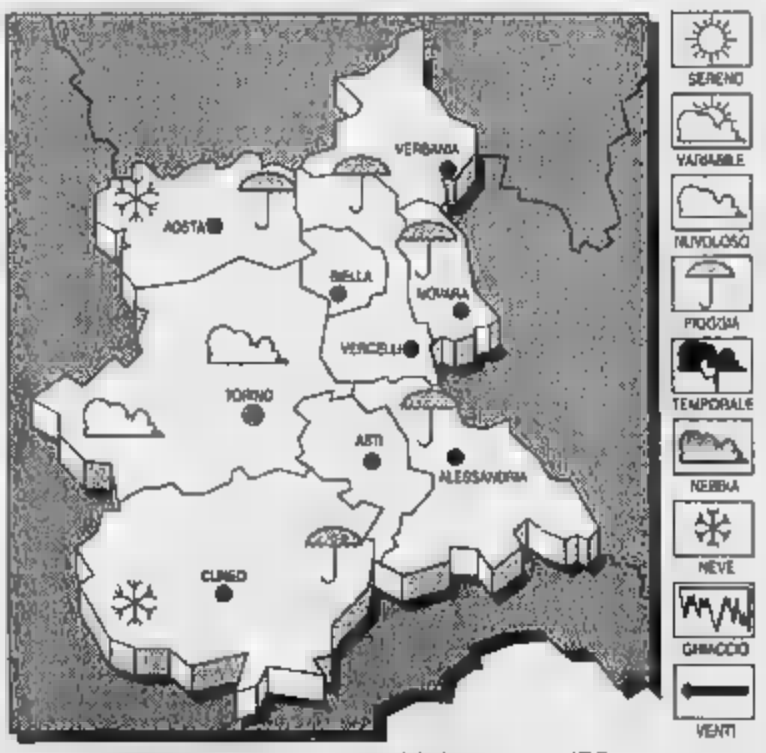
Casorzo [illegible] l'unico Comune della provincia di Asti che andrà al voto in questo turno elettorale amministrativo. Per la validità dell'elezione dovranno aver votato almeno la metà più uno degli aventi diritto.

L'anticipo di elezione è stato determinato dalla crisi che si era verificata la scorsa estate.

C'erano state divergenze, tutte interne alla maggioranza, [illegible] il sindaco di [illegible] Alfio Gatta, eletto nell'aprile del '95, [illegible] il resto dell'amministrazione; [illegible] Casorzo, infatti, anche nella passata tornata amministrativa si era presentata [illegible] sola lista di candidati.

[bru. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER [illegible]**
Cielo molto nuvoloso con piogge persistenti e localmente intense; neve sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] Cielo inizialmente coperto con precipitazioni sparse; graduale attenuazione dei fenomeni.

[illegible]ER[illegible]
IERI AD ASTI
[illegible]: 15; min: 4; media: 11
[illegible]
Max: 14; min: 3; media: 9

[illegible]URE IN [illegible]
Torino 13,2; Alessandria 12; Aosta 16; Cuneo 14; Novara 13; Vercelli 15.

C
SE
SULLA
LA FI
SE TRO
oppur
Se hai vinto
le ore 12
consegna
avrai vinto
ritagliati dall
i tuoi dati ed
tutte le sche
Coupè F
LA

In costante aumento i trattamenti estetici e di dimagrimento

Brevettato un metodo per dimagrire tre chilogrammi in una settimana.

Christine Pagliarino, direttrice responsabile dello studio "New Line" lo ha proposto con grande successo anche ad Asti.

ASTI. "Dimagrire tre chili in una settimana", oltre che lo slogan è l'obiettivo principale della "New Line", da otto anni studio di estetica e di snellimento rapido, che ha sede in Asti, al numero 51 del centralissimo corso Dante.

Si tratta di un metodo brevettato, che non utilizza farmaci e che non ha particolari controindicazioni.

Ogni seduta significa un'ora e un quarto di massima cura del proprio corpo e di benessere, garantiti dall'utilizzo di gel, sauna, lettino preriscaldato con l'avvolgimento in cartone, massaggio manuale.

" Nella prima settimana di trattamento si possono fare fino a tre sedute, poi il ritmo rallenta gradualmente", spiega Christine Pagliarino, da quattro anni direttrice responsabile di "New Line".

Ogni cliente viene seguita con un trattamento personalizzato. "Non facciamo schede usando tabelle. Il peso è un dato soggettivo; ogni persona ha un suo peso ideale, con cui si sente bene. Questo è il risultato a cui noi puntiamo", continua. Christine fa un colloquio preliminare con la cliente.

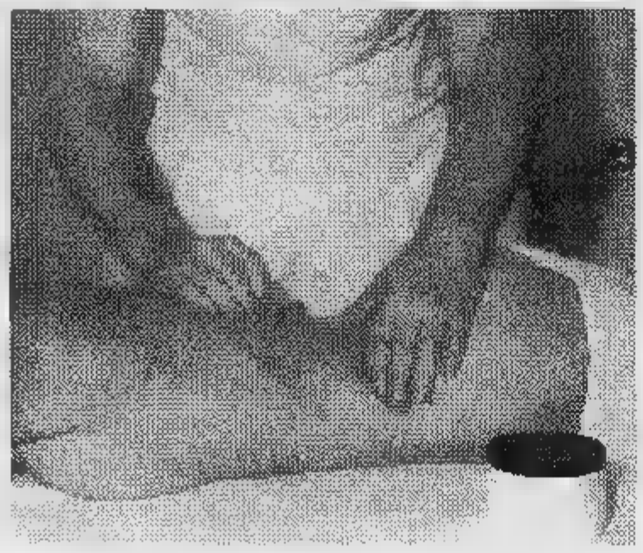
"Insieme - aggiunge - si decide quanti sono i chili da perdere e si imposta il trattamento".

Fattori importanti da valutare per ottenere un miglior risultato con il metodo "New Line" sono la professione della persona, l'età, l'attività fisica, il tipo di alimentazione, le abitudini in generale. Poi, si passa al trattamento vero e proprio: "Il peso viene perso in istituto; a casa si seguono le regole fondamentali per il mantenimento, che sono, poi, molto semplici", interviene Christine.

Per quanto riguarda l'alimentazione non bisogna superare determinate soglie caloriche, "ma non chiediamo di certo alle clienti di pesare i cibi.

Il nostro trattamento va vissuto con la massima serenità e non con lo stress del bilancino da farmacista", spiega la direttrice.

La clientela dell'istituto "New Line" è in costante aumento.



"Oggi le donne curano molto di più il loro aspetto, sia dal punto di vista della forma fisica che dal punto di vista estetico", continua Christine.

In quest'ottica si inseriscono anche i trattamenti con alghe liofilizzate, che costituiscono un'efficace maschera corporale, portatrice di benessere. L'alga liofilizzata ha importanti proprietà: ha effetto dimagrante, rassodante, anti cellulite, rimineralizzante e detossicante.

Quest'ultimo trattamento è stato inserito lo scorso anno nel ciclo completo di dimagrimento proposto dalla "New Line".

"Questo che noi chiamiamo "sistema benessere" è molto adatto per le donne in gravidanza; quasi tutte hanno il problema di trattenere troppo i liquidi e le alghe liofilizzate si sono dimostrate un valido aiuto nel migliorare la circolazione ed eliminare i liquidi in eccesso", spiega Christine.Ma "New Line" non significa solo centro dimagrimento. Christine Pagliarino e la sua giovane collaboratrice, Ida, estetista specializzata, propongono una ricca serie di trattamenti estetici per il viso e per il corpo. Tra questi spicca per importanza e per la qualità dei risultati il trattamento intensivo per il viso all'acido glicolico. Grazie alle efficaci e delicate proprietà esfolianti di questa sostanza, estratta dalla canna da zucchero, si accelera il ricambio epidermico, cancellando le rughe, la secchezza, le macchie e i segni dell'acne.

Un ancora miglior risultato di questo trattamento si ottiene partendo dalla pulizia profonda del viso, fatta con sieri intensivi. Il metodo completo si compone di cinque "momenti di benessere" tutti importanti: pulizia dell'epidermide, esfoliazione, vaporizzazione, rimozione di punti neri, massaggio stimolante di viso, collo e decolté. Per completare il trattamento vengono, poi, utilizzate creme specifiche e maschere rivitalizzanti, selezionate in base al tipo di pelle trattata e ai problemi da risolvere.

Alla "New Line" la cura del viso passa anche attraverso l'analisi della pelle e l'elaborazione di un programma personalizzato di trattamento e mantenimento, per combattere problemi di disidratazione, acne, rughe e atonie.

I trattamenti estetici per il corpo, oltre ai più tradizionali depilazione a freddo, manicure, pedicure e maquillage, comprendono una serie di massaggi manuali.

L'emolinfatico riattiva la circolazione linfatica e sanguigna; scioglie la muscolatura e contribuisce a ritrovare la giusta forma. Il connettivale aiuta ad eliminare i dolori profondi. Il defatigante ridà tono ed elasticità al corpo.

Lo studio "New Line" (telefono, 59.90.50) è aperto dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 18.

Si riceve solo con appuntamento, eliminando, così, la sala d'aspetto.

NEW LINE
C.so [illegible] 51 [illegible]
[illegible]
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 [illegible] 18

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Giovedì 14 Novembre 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Longo ha consegnato all'assessore Mazzarolli una petizione con 130 firme

Il senso unico della discordia

I commercianti del tratto di corso Alfieri tra le vie Bocca e Fontana chiedono il ritorno alla libera circolazione: «Abbiamo perso clienti». Animata assemblea in municipio

ASTI. Come conciliare gli interessi specifici dei commercianti con quelli, più generali, della viabilità cittadina? Un nodo che non è stato sciolto, martedì sera, all'assemblea dei negozianti del tratto di corso Alfieri interessato dalla recente istituzione del senso unico (tra le vie Bocca e Fontana).

Prevista ad Asti Centro, per questioni organizzative la riunione è stata spostata in municipio: la sala consiliare (ospita una cinquantina di posti) si è presto riempita. Al vicepresidente della Circoscrizione, Ivano Maraschio, che coordinava i lavori, Renato Longo (Club Pannella) ha consegnato la petizione sottoscritta da 130 negozianti per chiedere al Comune il ripristino del doppio senso di marcia in corso Alfieri.

«Quel che vi proponevate di ottenere, ovvero il decongestionamento della zona, non l'avete raggiunto: ora gli intasamenti premono in via Bocca» ha detto Longo rivolto all'assessore Augusta Mazzarolli e ai dirigenti comunali Edio Ravina e Cristina Cirio. «Avete pensato - ha domandato Jolanda Truddaiu, dipendente della casa di riposo «Città di Asti» - agli anziani dell'ospizio e ai bambini dell'asilo Regina Margherita? Per loro il pericolo dell'investimento, in via Bocca, è raddoppiato».

«Il senso unico - ha fatto eco Rosanna Vallario, fiorista in corso Alfieri - ha causato un calo di lavoro: se non tornerà la circolazione nei due sensi, figuriamoci che affari faremo nel periodo natalizio». Il malumore dei negozianti covava già prima dell'istituzione del senso unico.

«La nostra è una zona commercialmente depressa - ha aggiunto Vallario - l'illuminazione è insufficiente, il parcheggio dell'ex caserma Colli Felizzano, pur raggiungibile anche con il nuovo senso unico, non è sicuro per la presenza degli extracomunitari. I pedoni non si sentono tutelati».

C'è chi teme anche per lo spostamento dell'Upim, nonostante le smentite ufficiali.

Tornando al traffico, Ravina, capo dei Lavori pubblici, ha ricordato che, così come quello istituito in corso Dante, il senso unico in corso Alfieri, è sperimentale. «Anticipa le direttive del piano urbano del traffico, che entro novembre sarà approvato in Consiglio comunale - ha ricordato - gli effetti del provvedimento in corso Alfieri saranno valutati studiando i dati sul flusso dei mezzi prima e dopo l'istituzione del senso unico».

L'assessore Augusta Mazzarolli e Renato Longo che ha raccolto le firme dei commercianti. A lato i segnali in corso Alfieri che limitano il traffico a senso unico

«Non si può valutare il piano del traffico - ha sottolineato l'assessore Mazzarolli - solo sulla base degli interventi parziali nei corsi Dante e Alfieri; vedo piuttosto che voi negozianti non conoscete il contenuto del progetto».

Nella riunione fissata per mercoledì 13 la questione sarà approfondita, anche se i negozianti hanno ribadito di puntare comunque all'abolizione del senso unico.

Tra il pubblico, Ramon Li Causi (il pizzaiolo di Casale che ora segue «SOS-Asti») ha chiesto che il Consiglio comunale rinvii l'approvazione del piano per nuovi approfondimenti, mentre Claudio Fantaguzzi (Asti Centro) ha criticato i commercianti: «Avete cominciato le lamentele 2 giorni dopo l'avvio del senso unico. C'è chi vi strumentalizza?».

Cesarino Segatto, consigliere comunale pds, contestato più volte dalla platea, ha ricordato gli esempi di altri negozianti, schieratisi in passato contro le modifiche alla viabilità introdotte dal Comune, e che oggi si trovano a condividerle. «Come nel caso dell'isola pedonale in via Cavour». Poi rivolto ai commercianti ha detto: «Vi daremo copia del piano del traffico per approfondirlo». Dalla platea un negoziante: «E le porteremo il rendiconto sul calo dei nostri affari...».

Laura Nosenzo

TORNA DALCINQUEALSEI

Un sondaggio sullo spinello

Torna «dalcinquealsei», la pagina degli studenti astigiani. Questa settimana i ragazzi hanno raccolto le opinioni dei compagni di scuola sulle droghe leggere. A PAG. 40

Con «La Stampa»

«Supertris» premia un astigiano

Supertris, il gioco de «La Stampa», ha premiato un altro astigiano. E' Mario Cussotto, che ha trovato i numeri per aggiudicarsi 150 mila lire in buoni benzina da spendere nelle stazioni di servizio Ip.

Il gioco prosegue con le schede blu distribuite sabato. Chi, scoprendo il rettangolino argentato dall'ultimo tassello della sua scheda, avesse trovato i numeri vincenti, avrà tempo per comunicarlo fino alle 12 di domani.

Facendo «tris» Si possono vincere copie omaggio di «Specchio» (da ritirare direttamente in edicola), oppure buoni-benzina da 100 mila lire a 4 milioni. Comunque, se durante la settimana non si è vinto nulla si può inviare la scheda con quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa» a «Supertris, casella postale 730, 10100 Torino». Si parteciperà all'estrazione dei buoni-benzina non assegnati durante la settimana e di un Coupé Fiat.

Proseguono le indagini per identificare gli autori del colpo. Il deposito scoperto in un cascinale

Il «tesoro» della Pinacoteca ritrovato a Costigliole

Recuperati quadri e arredi spariti nei mesi scorsi da palazzo Mazzetti

L'assessore Laurana Lajolo: «I pezzi ritrovati erano facilmente smerciabili sui mercati esteri»

COSTIGLIOLE. Ora è ufficiale: il «tesoro» (quadri, arredi, soprammobili del Sette-Ottocento) sparito dalla Pinacoteca di Asti, è stato ritrovato dai carabinieri in una cascina, a Costigliole.

Tra le opere d'arte recuperate ci sarebbero (l'elenco ufficiale è ancora stato reso noto) anche due quadretti lignei del Bonzanigo, l'ebanista astigiano di origine ticinese, che nel '700 lavorava alla Corte dei Savoia.

Ritrovate anche preziose anfore, dipinti e parte della «Collezione orientale» che fanno parte del patrimonio donato alla Pinacoteca da alcune famiglie nobiliari astigiane.

L'operazione, guidata dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, è ancora coperta da uno stretto riserbo: si stanno infatti cercando gli autori del colpo, avvenuto un paio di mesi fa.

Il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, che coordina le indagini dei carabinieri di Canelli e Asti, avrebbe disposto tra l'altro alcune perquisizioni.

I carabinieri con alcuni «pezzi» della collezione d'arte rubati alla Pinacoteca astigiana e ritrovati in un cascinale a Costigliole

Non è escluso che nelle prossime ore vengano individuati e denunciati i presunti responsabili.

Il ritrovamento fa seguito a un altro analogo a segno all'inizio di ottobre dai militari del comando provinciale: in quella occasione erano stati recuperati a tempo di record quadri e altri arredi spariti dalla chiesa di San Paolo, in via Cavour ad Asti. **[f. b.]**

L'assessore

«Abbiamo installato allarmi più sicuri»

ASTI. Il sindaco Bianchino e l'assessore per le Culture Lajolo hanno espresso soddisfazione per il ritrovamento delle opere d'arte. «Sono pezzi - ha ricordato Lajolo - che avrebbero potuto vengono essere collocati rapidamente sul mercato clandestino». Bianchino ha spiegato che non appena si era saputo della sparizione, il Comune aveva presentato denuncia alla questura «mantenendo poi il più stretto silenzio sull'accaduto per non turbare le indagini». «Un'indagine delicata - ha aggiunto l'assessore - che può riguardare anche persone che hanno avuto a che fare con la Pinacoteca».

Lajolo ha quindi spiegato che i sistemi di sicurezza e di allarme alla Pinacoteca (chiusa dal 1985, sarà restaurata grazie al finanziamento della Cassa di risparmio) sono stati rafforzati «con tecnologie d'avanguardia». Le chiavi delle vetrinette delle celle che accolgono le opere sono custodite in cassaforte, mentre gli oggetti più preziosi vengono conservati nei caveaux della Cassa di risparmio di Asti. L'assessore si è anche soffermato sul Battistero «protetto con una serie di telecamere a circuito chiuso».

Infine il responsabile della Cultura ha annunciato aver richiesto alla giunta «un riguardo particolare per i musei, in sede di bilancio di previsione, prevedendo uno stanziamento sufficiente per realizzare le migliori condizioni possibili di conservazione dei pezzi». **[f. c.]**

Domenica il paese monferrino andrà al voto

Un sindaco e una sola lista per i 618 elettori di Casorzo

CASORZO. Domenica in paese si tornerà alle urne per eleggere il sindaco e il consiglio comunale. I 618 elettori di Casorzo sulla scheda troveranno una sola lista, quella capeggiata dal vice sindaco uscente Giuseppe Pavese, 33 anni, insegnante di religione all'istituto tecnico «Sobrero» di Casale Monferrato e ora candidato alla carica di primo cittadino. Pavese era stato eletto per la prima volta consigliere lo scorso anno.

La coalizione, denominata «Per Casorzo», ha come simbolo una «torre» collina verde, in campo azzurro». Si tratta di una lista civica che ripropone quasi nella totalità il consiglio e per intero il programma già presentato un anno fa. Le uniche due «matricole» sono Piera Gatta, architetto e Fabio Rabagliati, procuratore legale.

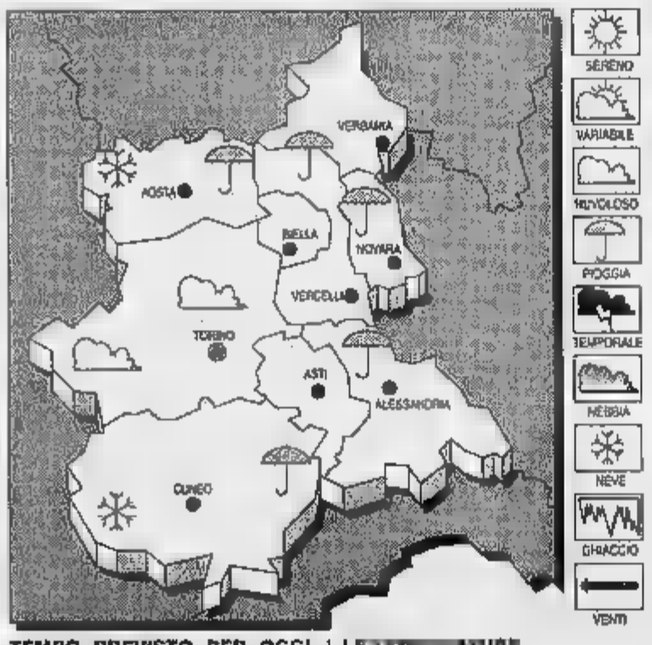
Questi gli altri candidati, tutti sono consiglieri uscenti: Oreste Panagin, 56 anni, pensionato, nominato vice sindaco; Claudio Allario, pensionato; Lucia Allara, studentessa universitaria; Roberto Baesse, artigiano edile; Cesarina Bargero, operia; Sergio Merli, imprenditore; Dario Mortarotti, geometra; Tiziana Spinoglio, casalinga; Mario Tibaldero, operaio; Marco Tibaldero, perito agrario.

Casorzo è l'unico Comune della provincia di Asti che andrà al voto in questo turno elettorale amministrativo. Per la validità dell'elezione dovranno aver votato almeno la metà più uno degli aventi diritto.

L'anticipo di elezione è stato determinato dalla crisi che era verificata la scorsa estate.

C'erano state divergenze, tutte interne alla maggioranza, tra il sindaco di allora Alfio Gatta, eletto nell'aprile del '95, e il resto dell'amministrazione; a Casorzo, infatti, anche nella passata tornata amministrativa si era presentata una sola lista di candidati. **[bru. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge persistenti e localmente intense; neve sui rilievi alpini.
TEMPERATURA.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA TEMPO. Cielo inizialmente coperto precipitazioni sparse; graduale attenuazione dei fenomeni.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 15; min: 4; media: 11
UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,2; Alessandria 12; Aosta 16; Cuneo 14; Novara 13; Vercelli 16.

CONTROLLA SE HAI FATTO
Sup Tris
SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**
4ª SETTIMANA -
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, avrai consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni saranno assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
150.000
Specchio
100.000
LA STAMPA

Il Consiglio voterà i criteri per assegnare i terreni liberi nell'area industriale

Le aziende avranno nuove aree

E sarà rifatta la pista del Campo scuola

ASTI. E' l'urbanistica il piatto forte del Consiglio comunale di lunedì 18 (ore 18,30, con eventuale prosecuzione il martedì).

In apertura di seduta verrà infatti affrontato un tema che nelle scorse settimane è stato oggetto di polemiche le lentezze nel disbrigo delle pratiche di carattere urbanistico. Attorno al problema sollevato dall'assessore Claudio Caron si erano «affollati» interventi dell'assessore Enrico Grosso, del presidente della commissione urbanistica Antonio Fassone e di altri amministratori.

Le proposte. I tempi degli uffici di piazza Vittorio Veneto sono stati oggetto di discussione in commissione consiliare. In Consiglio, ha ricordato il sindaco Bianchino, verrà presentato un ordine del giorno «che detta una serie di urgenze rispetto a questo settore». Tra le priorità, sottolinea il primo cittadino «vi è l'approvazione della variante di adeguamento del Prg all'alluvione del '94». Dopo la discussione in commissione e seguito delle osservazioni presentate dai cittadini, è in fase di stesura la proposta da portare in Consiglio: si conta di arrivare alla discussione entro fine dicembre.

Zona industriale. Alla variante è strettamente legato il destino del «Coasa» (ne fanno parte sette imprese artigianali e commerciali) che ha presentato nel 1989 un progetto di ampliamento all'interno dell'area industriale di Alessandria. Attualmente il progetto è sospeso in attesa appunto della variante, poichè la zona ricade nella parte esondata.

Di insediamenti industriali si parlerà comunque lunedì in Consiglio, riprendendo un altro tema oggetto di critiche e prese di posizione: l'assegnazione dei lotti liberi. Lunedì si andrà a discutere i criteri per «l'occupazione» di questi terreni. «Si terrà conto delle emergenze - spiega il sindaco - ovvero delle esigenze di quelle ditte che hanno bisogno di allargarsi o che necessitano di ricollocarsi a causa dell'alluvione». L'Amministrazione provvederà a stendere una nuova graduatoria di imprese a cui assegnare le aree libere o quelle che andranno a liberarsi.

Scuola. Approda nell'aula il palazzo civico un'altra pratica scolastica. E' il progetto preliminare riguardante l'ampliamento della scuola elementare di recinto San Quirico che verrà portata a 15 classi. «Un intervento - spiegano in municipio - che ci consente tra l'altro la messa in sicurezza dell'edificio alla luce dell'esondazione di due anni fa». «Non è escluso che l'allargamento della scuola - aggiunge il sindaco - ci aiuti a risolvere il problema della sistemazione di una scuola media in zona: potrebbe infatti ospitata alla "Parini", ma anche in alcuni locali della rinnovata scuola di San Quirico. Risponderemmo così all'esigenza, a cui teniamo particolarmente, delle vicine materna, elementare e media».

Campo scuola. Buone notizie per studenti e atleti che frequentano il campo scuola di via Gerbi, accanto al palazzetto. Il Consiglio sarà invitato ad approvare il progetto preliminare per il rifacimento della pista di atletica a sei corsie. La pista verrà sbancata e si procederà a rimettere a nuovo il fondo, il manto e le segnature. «Il Campo scuola - ha detto il sindaco - è un impianto spogliatoi belli e buoni servizi, ma essendo uno dei servizi sportivi più usati, necessita di una pista all'altezza. Personalmente vorrei che anche la tribunetta venisse rimessa a posto, ma per ora cominciamo con la pista».

Franco Cavagnino

BOCCIODROMO COMUNALE

Verso una nuova gestione?

I destini del bocciodromo comunale di via del Bosco (tra corso Dante e il Boschetto) sono legati ad una delibera che figura all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale: riguarda l'affidamento in gestione della struttura. «E' una pratica che vuole mettere ordine in una situazione regolata da una convenzione che risale addirittura al 1969» spiegano in Comune. Attualmente il bocciodromo è gestito dal Cdc (Circolo dipendenti comunali) un'associazione che, a dispetto del nome, non è una stretta emanazione del Comune. L'Amministrazione comunale ha stabilito alcune condizioni per l'uso dell'impianto. la gestione dovrà essere affidata ad un sodalizio o associazione che non persegue fini di lucro e che presenta un progetto di gestione ritenuto conveniente per il Comune. Le tariffe d'uso del complesso verranno incamerate dall'associazione, che però dovrà farsi carico non solo della gestione, ma anche dell'ordinaria amministrazione. E' previsto inoltre l'obbligo di consentire l'utilizzo degli impianti anche a persone non iscritte all'associazione. L'Amministrazione ipotizza che anche il bar-tavola fredda venga affidato in gestione alla medesima associazione che si curerà dell'impianto. Il bocciodromo, fortemente voluto negli Anni 60 dall'allora segretario generale del Comune di Asti, Paolo Milanaccio (che ne fu anche presidente per alcuni anni) comprende campi all'aperto e indoor dove si svolgono anche importanti manifestazioni bocciistiche, numerose sale di ritrovo, bar.

Bocce, sport che conosce crisi

ASTI NEWS DI PALIO

Nuovo rettore a S. Caterina Pergamena per S. Silvestro

Dopo la festa del Don Bosco (nella foto Bucefalo con Maddalena Spessa) si sono rinnovati i rettori: a sinistra Renzo Scaglia (S. Lazzaro) e Sergio Malvicino (Santa Caterina)

DOPO il Don Bosco che sabato al Salera ha festeggiato la vittoria al Palio alla presenza, tra gli altri, del fantino «Bucefalo», è tempo di un altro appuntamento: la consegna della «Pergamena d'autore» al rione San Silvestro.

Soroptimist. La serata dedicata alla «Pergamena d'autore» è in programma sabato al Salera con inizio alle 20,30. Il riconoscimento, che premia la miglior presenza storica nel corteo, è stato assegnato a San Silvestro con decisione della giuria composta da Mirella Bandini, Bruno Gambarotta, Giulio Graglia e Folco Portinari. La «Pergamena» è stata dipinta quest'anno dal pittore Piero Busi. Durante la serata, per celebrare il trentennale del Palio, l'attore torinese Sergio Chiorino leggerà alcune poesie in dialetto sul Palio scritte da Giuseppe Lazzarone, Lorenzo Franco e Luigi Venturello; le poesie sono le vincitrici del concorso regionale per una composizione poetica sulla manifestazione astigiana, bandito nel 1967 dal Soroptimist di Asti con Ept e Ente Palio. Quello l'albo d'oro della «Pergamena d'autore»: Don Bosco (1983); San Pietro (1984); Santa Maria Nuova (1985); San Pietro (1986); San Silvestro (1987); San Lazzaro (1988); Nizza (1989); Cattedrale (1990); Santa Maria Nuova (1991); Don Bosco (1992); San Pietro (1993); Torretta (1994); 3T (1995).

Santa Caterina. I rosso-celeste hanno un nuovo rettore: è Sergio Malvicino, 44 anni, dipendente Enel; sostituisce Piero Corrado che resta nel comitato con la carica di vice rettore. Malvicino verrà affiancato anche dall'altro vice, Luciana Paniate e da Ester Gerbo (tesoriere) e Anna Equizi (segretaria). Il giorno di riunione del comitato è il giovedì (la sede è all'istituto delle Isnardine).

Per iniziare l'attività del nuovo comitato, il rione in collaborazione con il circolo Anspi e la parrocchia, organizza per sabato 16 novembre, in occasione della festività di Santa Caterina, una rassegna di canti. Ospite della serata, che si svolgerà nella chiesa parrocchiale, è il coro polifonico moncalvese diretto da Pietro Gallo. L'inizio è alle 21.

San Marzanotto. Mario Raviola sarà rettore della frazione anche per il 1996/97. I vice sono Ezio Ruscalla e Angelo Civitate. Le altre cariche: Paola Cannella (segretaria), Delio Bosia, Marisa Raviola, Roberto Nava (manifestazioni), Debora e Sabrina Raviola (costumi e sede), Mirella Barbero (sfilata), Anna Cotto (ricerca storica), Maurizio Cagno (bandiere), Giovanna Bosia, Piera Ruscalla, Emerenziana Abbata, Liliana Rosso (sartoria), Patrizia De Alessi, Franca Baraldo (bancarelle), Carlo Sabbione (addetto stampa).

San Lazzaro. L'assemblea dei soci ha confermato rettore Renzo Scaglia per il '96/97. I soci hanno anche approvato il bilancio. Nei prossimi giorni Scaglia procederà a completare la sua squadra e a varare l'attività dei «ramarri» per il 1997.

San Paolo. Una conferma anche al San Paolo. Raffaele Foletti Castria resta rettore del comitato. Lo affiancheranno Maurizio Delponte e Silvano Ghia che rivestiranno la carica di vice rettori, Franco Raschio (tesoriere) e Federica Rapalino (segretaria). Sabato 16, al ristorante «Possavino», inizio alle 20,30, il borgo San Paolo organizza una cena per presentare il direttivo eletto. Prenotazioni alla gioielleria Foletti (tel. 530187) e al negozio «Capriccio» (tel.593264) entro oggi.

Dagli altri rioni. Hanno già provveduto alla nomina dei rettori i rioni Viatosto (Mauro Gandolfo, nuovo), Marco Gonella (S. Maria Nuova, prima nomina), San Pietro (Gualtiero Gasti, confermato). [r. s.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Verifica del Polo sulla presidenza alla Lega

La presidenza di Asti Ovest toccata alla Lega (nei giorni scorsi è stata nominata al vertice Germana Borgo) sarà al centro della verifica politica del Coordinamento provinciale del Polo. L'incontro, fissato per lunedì alle 18, è stato sollecitato da An. Secondo indiscrezioni, in accordo del passato tra Forza Italia e Lega avrebbe dovuto portare ad attribuire, secondo il principio della rotazione, la presidenza di Asti Ovest agli «azzurri» e quella di Asti Est al «Carroccio» (come ultimamente è avvenuto con l'elezione di Guido Bonino). La Lega, invece, detiene il potere in entrambe le Circoscrizioni. Sull'elezione ad Asti Ovest, F.I. si è divisa: parte dei consensi è stata assicurata alla vicepresidente Romina Conti, anch'essa candidata al vertice, mentre il voto di Stefania Bonino è andato a Germana Borgo.

«Indispensabile ampliare strada Valdonata»

Ampliare la carreggiata di strada Valdonata, è la richiesta che i capifamiglia della zona hanno rivolto, in assemblea, all'assessore ai Lavori pubblici, Mazzarolli. Il percorso, che corre in fondovalle, dovrà pure essere dotato di fossi e asfaltato.

Si prepara la distribuzione della guida sul riciclaggio

Lunedì la Circoscrizione discuterà come organizzare la distribuzione porta a porta dell'opuscolo di Comune e Wwf sulla raccolta differenziata. L'assemblea, che s'inizierà alle 21 al centro civico, servirà anche a definire il programma delle attività per il '97.

L'assessore Trivelli incontra i 14 presidenti

L'assessore al Decentramento e Finanze, Mauro Trivelli, illustrerà domani sera ai presidenti delle 14 Circoscrizioni le linee del bilancio di previsione '97. Sarà anche il primo momento ufficiale di incontro tra il amministratore (ha sostituito Alberto Grandi) e le ventine. La riunione s'inizierà alle 21 in municipio. [l. n.]

Lunedì convegno Anci

Si discute di bilanci comunali

ASTI. L'Anci Piemonte (Associazione nazionale Comuni d'Italia) organizza un convegno per amministratori dal titolo «Bilancio 1997: politiche economico-finanziarie e imposizione fiscale». L'incontro terrà lunedì 18 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350.

I lavori si apriranno alle 14.45 i saluti del sindaco di Asti, Alberto Bianchino, e di Riccardo Coppo, sindaco di Casale e presidente della Consulta regionale Anci «finanza-istituzioni-personale». Seguiranno le relazioni di Piero Gastaldo (assessore per lo Sviluppo economico del Comune di Torino) e di Fabio Melilli (direttore generale dell'Anci): interverranno su: «Politiche economiche: privatizzazioni, trasformazioni delle Municipalizzate e trasformazioni societarie» e sul sistema delle risorse finanziarie e fiscali.

Il convegno si chiuderà alle 17,45 con un intervento del deputato di Rifondazione Angelo Muzio, vice presidente dell'Anci. [r. s.]

Camera di commercio

Un convegno sul credito agli artigiani

ASTI. L'Associazione artigiani della provincia di Asti organizza per domani (inizio alle 21) un incontro nel salone convegni della Camera di commercio di Asti. Tema della serata la presentazione di nuovi prodotti finanziari dell'Artigiancassa a favore degli artigiani; saranno illustrate anche le strategie in materia creditizia per il settore artigianato. Scopo della riunione è anche quello di far nell'Astigiano i nuovi ambiti regionali e provinciali in cui operano le Cooperative artigiane di garanzia.

Alla serata prenderanno parte i responsabili dell'ufficio regionale dell'Artigiancassa, rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria e delle Cooperative artigiane, oltre ad esponenti della Cassa di risparmio di Asti.

L'incontro è organizzato dall'Associazione artigiani di Asti, presieduta da Sergio Paro e dall'Artigiancassa piemontese. [r. s.]

Sondaggio Abacus

Gherlone critica «30 milioni spesi per vanità»

ASTI. Prime reazioni al sondaggio commissionato dall'Amministrazione comunale all'agenzia «Abacus», per misurare il grado di consenso e il gradimento di alcuni servizi e progetti comunali. I dati sono stati presentati martedì alla stampa. Piero Paolo Gherlone, segretario provinciale e consigliere comunale del Cdu, esordisce affermando: «E' una giunta vanitosa che ama guardarsi allo specchio». L'esponente dei buttiglioniani afferma, in un comunicato «che si è in presenza di uno strumento di propaganda della maggioranza di sinistra, pagato con i soldi dei cittadini. I milioni spesi si sarebbero potuti impegnare in servizi, per esempio per integrare il costo degli abbonamenti Asp agli studenti pendolari o per la copertura del prescuola che grava sulle famiglie».

● Il coordinamento Polo, intanto, organizza per domenica 17, a palazzo Ottolenghi (ore 10), una manifestazione a sostegno della «battaglia» del Polo contro la Finanziaria. Seguirà un corteo. [r. s.]

ACCADE IN LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Villaggio S. Fedele «Non ci dimenticate»

A distanza di due anni dal verificarsi dell'alluvione che ha colpito anche il nostro quartiere, come abitanti del villaggio San Fedele denunciamo alcuni problemi ancora irrisolti.

Fognature. La rete fognaria è intasata e i tombini esalano un odore sgradevole, per cui necessita un'adeguata operazione di pulizia.

Sottopassaggio della ferrovia. Il sottovia «San Fedele» continua a riempirsi di acqua ogni volta che le precipitazioni atmosferiche sono abbondanti.

Il manto stradale e i marciapiedi sono danneggiati e sconnessi; la segnalica è inesistente.

Argini del fiume Tanaro e rio Valmanera. Sono sufficienti pochi giorni di pioggia perché i due corsi d'acqua raggiungano livelli preoccupanti e tali da mettere in crisi gli esili argini in terra. Occorre un loro rafforzamento con piastre di cemento e/o l'abbassamento del fondo dell'alveo, cercando di rispettare quanto è più possibile le leggi ambientali in materia.

Illuminazione stradale. I lampioni, vecchi di decenni, sono più in grado di garantire una adeguata illuminazione alle strade.

Edificio della scuola. L'edificio della scuola «fantasma» (ex Anna Frank ndr) è ancora pieno di amianto; gli agenti atmosferici stanno provvedendo a distribuire nell'ambiente circostante il cancerogeno asbesto.

Ringhiera di protezione del rio Valmanera. La ringhiera è completamente corrosa dalla ruggine ed è inadeguata alla sua funzione. C'è il rischio di cadere nel torrente.

Autobus della linea 6. Le corse sono poco frequenti e gli orari inadeguati.

Depuratore. E' previsto un ampliamento della sua capacità da 60.000 abitanti a 100.000 abitanti. Le vasche di ossigenazione e di trattamento dei liquami organici dovranno essere raddoppiate, giungendo fin quasi alle abitazioni. I disagi per i cittadini del quartiere in termini di inquinamento dell'aria e acustico e, più in generale, di inquinamento ambientale saranno notevoli. Si chiede lo spostamento del depuratore più a valle del Tanaro, in zona sicura e cioè fuori dalla fascia interessata dall'esondazione ad alta velocità da parte dell'acqua.

Seguono 23 firme

Io, pendolare tangenziale

Sono una delle tante persone che giungono in città per lavoro: io percorro ogni giorno la statale che attraversa la valle Versa, Frinco, Castell'Alfero, Portacomaro per arrivare, finalmente, in corso Casale.

E' da tantissimo tempo che si sente parlare della superstrada Asti-Casale, ma in questi anni ho potuto solo assistere a lentissimi lavori: prima i cantieri, poi vaghi avanzamenti, piano piano la nascita dell'entrata, prima del ponte di corso Casale e l'apertura dello svincolo verso Pontestuero.

I lavori sono fermi da tempo (anche se recentemente si è provveduto ad installare la segnaletica stradale e ci sono tanti cartelli ricoperti di secchi di iuta), tant'è che la strada «si ferma tra i campi».

Michela Alessio, Montiglio

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza
Momberceli
Montafia 997.555
Montemagno. 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano. 921
Canelli
401.388
D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Castigliole. 966.779
Isola:
Monastero 0144/88.290
921.314
Montegrosso: 953.
Montiglio: 994.696
Damiano: 975.910
943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 531.300 e con diritto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
928.448
Canelli: 832.526
D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 503
Castigliole: 961.414
Cerrido: 86.
917.444
Montechiaro:
Montemagno. 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Bubbio. 0144/8103
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Castigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

418.111;
Asti: 212.366; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia concede un contributo, pari al 35% della spesa sostenuta, a quei Comuni che hanno acquistato nuovi contenitori per la raccolta differenziata. I sindaci devono fare domanda entro domani. Il contributo verrà concesso a seguito della presentazione della seguente documentazione: deliberazione di giunta di affidamento dell'incarico e dell'impegno di spesa; fattura relativa alla fornitura dei contenitori; mandato di pagamento. Ulteriori informazioni al 439.211.

LANZE. S'inizia stasera, in municipio, il corso di tedesco rivolto a quanti vogliono approfondire i rapporti con il Comune «gemello» di Brackenheim. Le lezioni sono gratuite, si terranno in orario serale (20,30-22,30) e proseguiranno fino a marzo: è ancora possibile iscriversi. Il martedì s'insegna invece la lingua francese (Castagnole è gemellata pure con Chamalières sur Loire). Anche in questo caso le iscrizioni sono ancora aperte: telefonare all'878.310.

SAN Possono prenotati in municipio i nuovi loculi previsti nell'ambito del progetto di ampliamento dei cimiteri del concentrico e di frazione San Pietro. Rivolgersi all'ufficio Tecnico: tel. 975.056.

NIZZA. La giunta ha stanziato 4 milioni 185 mila per aderire al progetto «Piemonte in cucina» curato dall'Asprovit. Sarà realizzata una guida gastronomico-vinicola in cui troveranno spazio le specialità nicesi: dalla «belecauda» ai carni di bovina piemontese, alla barbera.

La «Ruscalla Dello» di Asti è stata incaricata dei lavori per l'asfaltatura del parcheggio in frazione San Carlo. La spesa è di una ventina di milioni.

PIOVA' MASSAIA. E' stata approvata la convenzione con il Comune di Moncucco per il servizio di segreteria. L'incarico è stato a Giovanni Rosario.

CASTELLO D'ANNONE. Ammonta a 72 milioni la spesa che il Comune sosterrà per risistemare l'ansa esterna dell'edificio ospita la scuola materna e la Croce Rossa. L'impresa «Graziano Giovanni», che ha ottenuto l'appalto, dovrà tra l'altro realizzare un passo carraio per il transito delle ambulanze della Cri e una nuova recinzione il della terna.

ASTI. E' in visione in prefettura l'elenco delle borse di studio offerte a cittadini italiani, per la sessione 1997/'98, in alcuni Stati esteri ed organizzazioni internazionali. Ulteriori informazioni al 591.911.

Nel mirino anche auto e negozi. Intensificati i controlli dei carabinieri

Aumenta la paura dei furti di notte

Colpi in città e campagna. Allarme nel Nicese

NIZZA. Da qualche tempo, si sono intensificati i furti in tutte le zone dell'Astigiano: segnalazioni e denunce (a centinaia) sono arrivate alle forze dell'ordine dal Nord della provincia (paesi come Cocconato, Villanova, Cortanze), fino ai più recenti colpi messi a segno in Valle Belbo. Qui pare che la situazione si vada normalizzando, anche grazie all'intensificarsi dei controlli compiuti durante le notti dai carabinieri della Compagnia di Canelli e della stazione di Nizza.

Posti di blocco ed accertamenti più serrati, con identificazione di persone «sospette», sembrano aver riportato un po' di tranquillità. Anche il fenomeno è ormai ciclico: si tratta probabilmente di piccoli gruppi di delinquenti che si spostano con facilità dalle grandi città alla campagna, compiono sopralluoghi, agiscono per alcuni giorni di seguito a «tambur battente», per dileguarsi poi in altre province dove ricominciano da capo la loro attività.

Ultimamente in Valle Belbo in particolare, sono stati denunciati fino a cinque-sei furti per notte. Colpite abitazioni di città, case isolate e magazzini. Non c'è una zona precisa in cui i ladri hanno agito, ma piuttosto ci sono spostamenti «a macchia di leopardo» in tutti i quartieri e nelle periferie. Cani serenamente addormentati nelle loro cucce (forse con bocconi di carne al sonnifero), mentre i padroni altrettanto tranquilli dormivano al piano superiore della casa. Auto spinte a mano fuori dai cancelli e via nella notte. Oppure furti di somme di denaro, attrezzi, mobili, oggetti d'argento: nelle denunce c'è un po' di tutto.

In buona parte i furti messi a segno, sono stati involontariamente resi più facili proprio dagli stessi derubati: auto lasciate in cortile con le chiavi nel cruscotto ed il telecomando del cancello a portata di mano, oppure ancora, durante la vendemmia, cascine lasciate con le porte aperte.

«La gente deve rendersi conto purtroppo che non siamo più in un'isola felice - sottolineano al comando dei carabinieri di Canelli - occorre maggiore attenzione. Bisogna abituarsi a pensare che il ladro può essere sempre in agguato ad approfittare di una distrazione». Insomma, la delinquenza cittadina è più così lontana ed i «raids» in campagna si sono intensificati. Una curiosità: la stagione più propizia, stando alle statistiche, è proprio l'inizio dell'autunno. Ma attenzione: in prossimità del Natale i furti di solito aumentano.

Enrica Cerrato

CONTRO I LADRI

I consigli degli esperti

Come difendersi dai ladri? Secondo i carabinieri ci sono alcune regole da rispettare.

●E' buona norma chiudere sempre a chiave le portiere dell'auto, anche se si scende solo per prendere un caffè o comprare le sigarette. Di notte, chi parcheggia in cortile, dovrebbe sempre togliere dalla vettura autoradio, chiavi e telecomandi.

●Chiudere a chiave le porte di casa e garage, lasciare le finestre accostate: oltre il 60% dei furti avviene infatti senza scasso.

●«Marchiare» i mobili antichi con segni nascosti e fotografarli. Servirà per consentirne l'identificazione in caso di furto e successivo ritrovamento della refurtiva.

●Non far entrare in casa sconosciuti.

●Cambiare spesso gli orari di entrata ed uscita di casa. Lasciare luci e televisori accesi, possibilmente alternando l'illuminazione delle stanze. In commercio ci sono programmatori elettronici, che in assenza dei padroni di casa, accendono e spengono luci ed attivano rumori.

●Non stendere le pellicce sui balconi.

●Per le seconde case si consiglia di incaricare un vicino di tener d'occhio i movimenti di sconosciuti. Inserire sempre l'allarme.

●Cancellare i segni in gesso o gli adesivi sulle porte: spesso sono indicazioni in codice tra ladri. **[e. ce.]**

I funerali oggi a San Domenico. Lascia la moglie e i genitori (il padre è il presidente provinciale Udace)

Asti, è stroncato a 25 anni da un linfoma

La vittima è un tecnico meccanico, appassionato di ciclismo

E' stata trovata morta in casa

ASTI. E' stata trovata rantolante in casa dal padre: Francesca Condò, 29 anni, via Comentina, era in stato di incoscienza. Una disperata corsa in ospedale, poi la morte. Sulla vicenda sta ora indagando la polizia: è probabile il suicidio. La giovane pare soffrisse di crisi depressive e di bulimia. Da qualche anno stava seguendo una cura dimagrante: era seguita con affetto dal padre, Giancarlo, agente generale Ina, dalla madre, Gianfranca Bo e dal fratello Alessandro, 24 anni.

Francesco, sposato e separato, dopo la maturità classica si era iscritta all'università. Aveva poi lasciato la scuola per lavorare come impiegata in un'assicurazione. «Una ragazza dolce, sensibile e intelligente» dice chi la conosceva. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[r. s.]**

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 14,15 nella parrocchia di San Domenico Savio i funerali di Marco Strocco, 25 anni, abitante in via Cagna 20.

Il giovane, tecnico meccanico, sposato, è stato stroncato martedì da un linfogranuloma maligno: il mese scorso era ricoverato alla clinica San Giuseppe. La notizia della morte ha suscitato profondo cordoglio e commozione in città dove la famiglia è conosciuta e stimata: il papà Giancarlo, pensionato Way-Assauto è presidente dell'Udace (Unione degli amatori ciclisti europei), appassionato corridore, la mamma Maria Barban, 51 anni è a sua volta un'ex dipendente Waya. La coppia non ha altri figli.

Vent'anni fa una zia materna, Graziella, era morta a 22 anni dello stesso male, il morbo di Hodgkin.

A raccontarlo è uno zio del ragazzo, Renzo Barban che con gli occhi lucidi ne ricostruisce il calvario. «Ha affrontato ogni istante con coraggio - dice -. Era straordinario, soprattutto nei momenti difficili: ci sono state le terapie, i ricoveri, poi anche il trapianto di midollo, lui guardava sempre avanti».

Marco Strocco, 25 anni

Diplomato al Castigliano, trovato lavoro come tecnico meccanico: nel giugno un anno fa i primi sintomi dell'insorgere della malattia. Nel '94 si era sposato con Silvia Ecclesia, 23 anni, in aspettativa da qualche mese per lavorare più vicina al marito.

Prima delle nozze erano stati fidanzati un anno: «In questi mesi non l'ha mai lasciato, notte e giorno: due anni della loro vita, valgono come trenta di qualsiasi altro matrimonio» dice lo zio. La coppia non aveva figli. Insieme erano andati negli Stati Uniti, Marco aveva fatto qualche altro viaggio: con il papà coltivava la passione delle «due ruote»: «Ne era fiero. Aveva vinto anche delle gare» ricorda lo zio.

L'autotrapianto di midollo era stato effettuato all'ospedale Gonzaga di Orbassano. «Ha passato anche un periodo in cui sembrava essersi ripreso» dice Barban. Il 13 ottobre le sue condizioni hanno però reso necessario il ricovero in clinica. Martedì sera si è addormentato per non risvegliarsi più.

Oggi, dopo la funzione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il cimitero cittadino. **[m. t.]**

Pensionato Avir

Enzo Fassi, 55 anni ucciso dal cancro

L'ex operaio Avir Enzo Fassi, 55 anni

ASTI. Un ex operaio Avir, Enzo Fassi, 55 anni, via Dalla Chiesa (zona Alba) è stato ucciso da un tumore.

Lascia la moglie, Ilvana Guiotto e le figlie, Elena, 24 anni e Claudia, di 22, tutte e tre dipendenti del Comune. I funerali oggi alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore. La salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale.

Guiotto, cugino del ristoratore Piero Fassi (titolare del «Gener Neuv») quasi sempre vissuto a Tanaro: nel quartiere aveva ancora numerosi amici.

Personaggio popolare, l'ex operaio, nell'agosto di quattro anni fa, era rimasto vittima di un grave incidente in montagna.

Mentre cercava funghi con un amico, Renzo Lazzarino, è caduto in un burrone, a Bellecombe, in Saint Vincent, in Valle d'Aosta.

L'uomo è stato soccorso e salvato con un elicottero della Protezione civile. Aveva riportato una grave emorragia interna e un trauma cranico: era rimasto in coma per alcuni giorni. Poi una lenta ripresa fino al manifestarsi del grave male, qualche mese fa. Le cure, l'affettuosa assistenza dei familiari: poi le sue condizioni si sono aggravate.

La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. **[r. s.]**

Prosegue la raccolta fondi per la piccola che deve essere operata: domenica il contributo dell'asta del tartufo

Aiutare Francesca? «Sì, ma a titolo personale»

Il presidente della Fondazione Crat replica alle accuse di «insensibilità»

ASTI. Non solo solidarietà sul caso di Francesca Lorenzon, la bimba affetta da tetraparesi spastica che il 28 febbraio dovrà essere operata a New York, ma anche qualche polemica. Mentre si moltiplicano le iniziative per raccogliere fondi (servono non meno di 200 milioni), si confrontano con toni accesi Fondazione della Cr-At e «Comitato per Francesca». I rappresentanti di quest'ultimo hanno criticato, attraverso una lettera aperta, il mancato apporto alla campagna di solidarietà per Francesca, dei 18 istituti bancari operanti ad Asti.

In particolare il comitato, attraverso il portavoce Francesco Villata, ha sollecitato la Fondazione della Cr-At ad aderire all'appello ricordando che «risolvere il grave caso personale di Francesca rientra nelle finalità previste dal loro stesso statuto».

Il presidente Bruno Marchetti cita invece il regolamento della Fondazione «in base al quale - precisa - il nostro ente non può prevedere interventi a carattere personale. Se così fosse dinanzi alla nostra sede ci sarebbe una fila immensa di persone bisognose di aiuto».

Bruno Marchetti della Fondazione Cassa di risparmio «Chiederò ai consiglieri di aderire alla campagna di solidarietà»

«E' invece vero - prosegue Marchetti - che l'articolo del regolamento prende in considerazione le iniziative proposte da enti organizzati, legalmente costituiti: non ci pare, però, che sia il caso del Comitato per Francesca, organismo spontaneo».

Aggiunge Marchetti: «Non mi risulta che alla Fondazione sia giunta richiesta di aiuto direttamente da parte della famiglia di Francesca. In ogni caso nella prossima riunione del Consiglio di amministrazione chiederò a ciascun membro di aderire, a titolo personale, alla campagna di solidarietà: io stesso verserò 200 mila lire».

Intanto domenica il ricavato dell'Asta dei tartufi fissata per le 17 in Provincia andrà a favore di Francesca Lorenzon e Guerina Pace (dovrà essere sottoposta a un trapianto di midollo osseo).

La Circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro, insieme ad altri gruppi locali, ha già devoluto un milione per Francesca; un altro contributo (300 mila lire) è stato assicurato dal «parlementino» di ventina di Castiglione. **[l. n.]**

Francesca Lorenzon

NOTIZIE IN BREVI

CRONACA

Controlli di extracomunitari di polizia e vigili urbani

Controlli su vasta scala ieri mattina al mercato di Asti da parte della polizia. Sei pattuglie, tra Volanti, Nucleo prevenzione crimine di Torino e ufficio stranieri, hanno identificato una cinquantina di cittadini extracomunitari, tra cui alcuni che stavano vendendo merce illegalmente. Sono stati denunciati 8 cittadini marocchini e tunisini, perchè privi di documenti: per 5 marocchini è stata disposta l'espulsione. I vigili urbani hanno inoltre sequestrato la merce messa in vendita abusivamente.

PROVINCIA

Convegno archeologico a Castello D'Annone

Il salone della Provincia ospiterà sabato il secondo momento del convegno «Castello d'Annone della preistoria e nella storia» inaugurato a giugno i territori di Annone, Cerro e Refrancore. Per l'occasione saranno esposti reperti archeologici provenienti dalla «collina» di Annone. I lavori s'inizieranno alle 9,45 con la visita guidata alla mostra «Alle origini di Annone»; seguirà la relazione di Paolo Mighetto (Politecnico di Torino) su «Refrancore, terra annonese». Nel pomeriggio, alle 14,45, relazioni su «Annone baluardo del Ducato di Milano: dai Visconti a Ludovico il Moro» a cura di Sergio Nebbia e Franca Pelissero (Gruppo Ricerche Astigiane), Aldo A. Settia e Gigliola Soldi Rondinini, rispettivamente in servizio agli atenei di Pavia e Milano. Concluderà, alle 17,30, Renato Bordone, docente all'università di Torino. **[l. n.]**

CAMERA DI COMMERCIO

Quotazioni ancora ferme al «Borsino vini»

Ancora nessuna variazione ieri al borsino vini della Camera di commercio, ma il fermento tra gli operatori si fa sempre più vivace. Le prime quotazioni del prodotto della vendemmia 1996 non dovrebbero tardare. Qualcuno ipotizza novità a partire dalla prossima settimana. **[m. t.]**

Domenica giornata di solidarietà per lo Zaire

La Caritas diocesana celebra domenica 17 novembre la giornata di solidarietà per le popolazioni dello Zaire. La Caritas e il vescovo Severino Poletto lanciano un appello a tutta la diocesi affinchè contribuisca con offerte che verranno utilizzate per progetti di emergenza e ricostruzione. Le offerte possono essere consegnate alla Caritas (via San Giovanni 8) oppure versate sul conto corrente 2194 (intestato alla Caritas diocesana per le popolazioni dello Zaire) della Banca popolare di Novara, filiale di Asti. **[r. s.]**

VILLAFRANCA

Si presenta il progetto di passaggio pedonale

Il Comune di Villafranca organizza per domani alle 21 nel salone delle scuole un'assemblea per presentare il progetto di passaggio pedonale lungo la statale per Torino e l'illuminazione, del costo di circa 700 milioni. Sul tratto vicino a Borgo Stazione si sono verificati numerosi incidenti stradali, alcuni mortali. **[m. t.]**

REGIONE

Contributi per la tutela della fauna

La giunta regionale ha deliberato la concessione anche per l'Astigiano di un finanziamento per lo svolgimento delle attività delegate in materia di pesca e tutela della fauna ittica. Il contributo erogato alla provincia di Asti è 36 milioni: il criterio è stato determinato dal numero di licenze. Altri 20 milioni sono assegnati per le attività venatorie e per la tutela della fauna.

Si farà «proverbiario» in terracotta

Il gruppo «San Marzanotto evoluzioni» e le associazioni della frazione riprenderanno le attività culturali che in passato avevano portato alla realizzazione del «giocamuro» e dei «murales». Sono stati presentati nuovi progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio locali. Tra questi, c'è un «proverbiario» in terracotta da installare all'aperto e l'esposizione permanente di attrezzi agricoli antichi. Proposte anche pubblicazioni in dialetto e l'aggiunta di nuovi murali. **[a. b.]**

Eletto il nuovo direttivo dell'associazione

E' stato rinnovato il direttivo dell'Acti (Associazione campeggiatori turistici) di Asti. Sono risultati eletti: Teresio Mazzani, presidente (carica che ricopre ininterrottamente da oltre 20 anni); Francesco Fantino, vicepresidente organizzativo; Bruno Giargia, vicepresidente amministrativo; Franco Arri, segretario; Paolo Marchisio, Rino Zannone e Secondo Gherlone, consiglieri; Giovanni Frasson, Ernestina Arri Perino e Adriana Giargia Rabezzana, probiviri; Fabrizio Arri, Acti giovani. **[r. s.]**

SALUTE

Un punto-informazioni del Centro femminile

Il Cif (Centro italiano femminile) ha avviato un servizio di informazione gratuita per orientare sugli interventi socio-assistenziali e sanitari del Comune di Asti e dell'Usl. Informazioni ogni lunedì e venerdì dalle 17 alle 18 al Centro anziani di via Carducci 83, telefono 531.288. **[m. t.]**

In Campo del Palio

Nelle acciughe c'erano parassiti Indagini al mercato

ASTI. Ha comprato acciughe fresche al mercato di piazza Campo del Palio, accorgendosi successivamente della presenza di parassiti nei pesci: il cliente astigiano ha segnalato il fatto a Usl e carabinieri, che hanno aperto un'indagine.

Il servizio Veterinario precisano intanto che si tratta di un episodio isolato» e che «la presenza del parassita è frequente nelle acciughe».

Aggiungono gli esperti: «Non esistono comunque rischi per la salute del consumatore». Altri controlli sulla qualità delle merci vendute nei mercati verranno compiuti nei prossimi giorni, a «campione», dai carabinieri.

La scorsa settimana i Nas avevano ispezionato anche gli alimenti venduti in alcuni supermercati cittadini. Erano stati prelevati anche campioni di cibo. Non sono però state riscontrate irregolarità. **[l. n.]**

ECONOMICI

SAUZE' Jouvenceaux affitasi stagione invernale bilocale, servizi, box auto, in grazioso condominio con giardino e taverneta. Tel 011 382.451 ore pasti

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un sondaggio tra gli studenti astigiani, mentre la Regione polemizza con il Comune di Torino

Spinello? No grazie, ma legalizziamolo

Solo il 14 per cento ammette di aver provato droghe leggere

Droga libera: il dibattito si fa sempre più caldo. Il Consiglio regionale del Piemonte ha appena bocciato l'ordine del giorno del Comune di Torino in tema di antiproibizionismo.

Il Consiglio comunale torinese ha approvato un ordine del giorno per chiedere al Parlamento di valutare la possibilità di legalizzare le droghe leggere e sperimentare la somministrazione controllata di quelle pesanti. Si è poi aperto un ampio confronto di opinioni, di carattere politico e morale.

La redazione di «5/6» ha deciso di occuparsene con un sondaggio tra gli studenti degli istituti superiori. I risultati sono nella tabella a fianco.

Pochi (il 14%), nonostante l'anonimato garantito dal sondaggio, ammettono di aver provato il cosiddetto «spinello». Emerge piuttosto che la maggioranza degli interpellati (60,4) considera pericolose anche le droghe leggere e non ne fa uso (84,3%). Però la maggioranza (41,2 contro 37,2) pensa sia positivo legalizzarne l'uso.

Salvo quando le domande sono riferite a esperienze dirette (uso personale o di conoscenti, di droghe leggere nel passato o nel presente), l'opinione che emerge è bilanciata. Segno che ci si avvicina al problema con cautela, cercando di valutare tutti gli aspetti.

L'ultima domanda ha dato la possibilità di ampliare il tema; si è chiesto il motivo per cui dà fastidio (o non ne dà) stare vicino a chi usa droghe. Il fastidio viene spiegato con frasi del tipo: «temo reazioni irragionevoli; cercherebbe di influenzarmi; mi mette a disagio; non tollero chi si droga; mi fa schifo, potrebbero fare danni; penso che non sia una cosa da fare in pubblico; non condivido la scelta».

Tra i commenti favorevoli: «ho amici che lo fanno; se lui si droga, unica devo farlo anch'io; non può darmi problemi; sono persone come le altre; 'fumo' anch'io; ognuno ha il diritto di vivere come gli pare; è come stare vicino a chi fuma sigarette; mi sembra di poterlo aiutare in qualche modo; basta non faccia male agli altri».

Cristina Biandino, Federica Raviola, Arianna Forno (Classico); Paolo Campana (Scientifico); Mondini (Monti); Fabio Pollina (Sella); Andrea Nosenzo, Debora Biglia (Giobert); Massimiliano Gallia (Agrario); Alessandro Porro (Artom); (d. Castiglione)

Il 14 per cento degli studenti astigiani interpellati ammette di aver provato droghe leggere (il cosiddetto «spinello»)

Il questionario

1) Secondo te le droghe leggere sono innocue?
SI 28,7 — NO 60,4 — NON SO 10,9

2) Hai mai fatto uso di droghe leggere (hashish o marijuana)?
SI 14 — NO 86

3) Attualmente utilizzi qualche tipo di droga?
SI 15,7 — NO 84,3

4) Pensi sia positivo legalizzare l'uso di droghe leggere?
SI 41,2 — NO 37,2 — NON SO 21,6

5) Credi che la legalizzazione ridurrebbe la microcriminalità?
SI 49,6 — NO 34,4 — NON SO 15,8

6) Sai che il Consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine del giorno sulla legalizzazione delle droghe leggere?
SI 47,1 — NO 52,9

7) Secondo te la scelta del Consiglio di Torino è positiva?
SI 39,2 — NO 35,1 — NON SO 25,7

8) Pensi che le droghe leggere portino sempre all'uso di quelle pesanti?
SI 40,6 — NO 40,9 — NON SO 18,5

9) Solitamente ti senti a disagio a parlare di droga?
SI 2,4 — NO 88,4 — NON SO 9,2

10) Conosci qualcuno che utilizza droghe leggere?
SI 21,8 — NO 78,2

11) Se sì, dove?
IN CASA 10 — A SCUOLA 5
PER STRADA, NEI LOCALI 5 — LUOGHI DI DIVERTIMENTO 14
A CASA SUA 10 — NON SO 6

12) Ti dà fastidio stare vicino a qualcuno che utilizza droghe leggere?
SI 33,8 — NO 53,9 — NON SO 12,3

Chi ha risposto

Da istituti e licei 293 schede compilate

Torna lo strumento del questionario, già utilizzato lo scorso anno, da «Dalcinquealsei» per verificare come la pensano gli studenti di temi di grande attualità.

Questa volta sono stati distribuiti circa 350 schede negli istituti superiori cittadini. Ne sono stati raccolti 293, correttamente compilati.

Le questioni da dibattere nella pagina della scuola vengono decisi dagli stessi ragazzi in riunioni aperte a tutti gli studenti (di scuola media e superiore) che si tengono due volte al mese nella redazione astigiana de «La Stampa», via De Gasperi 2. Il prossimo incontro si terrà lunedì 18 dalle 15. L'invito è esteso a tutti i giovani intenzionati a partecipare alla realizzazione di «5/6»: è inoltre possibile inviare materiale (comprese poesie, racconti brevi, illustrare iniziative della scuola o della classe) o contattare la redazione telefonando ai numeri 33.252/437.166 di Asti.

Riuscito gemellaggio con un gruppo di studenti di Biberach

Una settimana molto «spitze»

Un'occasione per approfondire il tedesco al liceo scientifico e al Giobert
Dopo le disavventure di una gita a Genova, le serate nei pub e discoteche

Momenti del gemellaggio tra gli studenti tedeschi di Biberach e gli astigiani

Tra lacrime e abbracci sono partiti i ragazzi di Biberach. Piangevano proprio tutti, anche i maschi. Nessuno voleva partire, tornare a casa, lasciare qui i nuovi amici: hanno trascorso una settimana in città per lo scambio scolastico nell'ambito del gemellaggio tra Asti e il centro tedesco. «Alles war spitze» hanno detto: «E' stato tutto molto divertente» (anche se noi italiani li abbiamo battuti nell'incontro sportivo).

La settimana è stata «da sballo» sono ogni aspetto: i nostri amici durante una gita a Genova sono stati protagonisti di innumerevoli disavventure: un improvviso diluvio li ha messi in fuga in cerca di un riparo, dal riparo sono dovuti scappare per una leggera scossa di terremoto e nemmeno il viaggio di ritorno è stato tranquillo per un principio di incendio all'impianto di riscaldamento dell'autobus. E non è uno scherzo.

Fortunatamente sono stati capaci di sdrammatizzare e, raccontando l'accaduto hanno detto: «All'inizio si sentiva odore di pizza sempre più bruciata». Ad Asti invece la vita è trascorsa più tranquilla, ma non da reclusi: tutte le sere infatti si è trovava insieme nei nostri punti di incontro (pizzeria, bowling, Irish-pub) e con non poca fatica siamo anche riusciti a organizzare una favolosa festa in discoteca.

Il problema forse all'inizio è stato un po' l'ambientamento, far sentire a proprio agio gli ospiti: è subito la preoccupazione è scesa, non si è mai così distanti. Ci accomunano gli problemi e desideri.

Alla partenza c'era ancora chi è impegnato a fotografare e farsi fotografare con gli amici conosciuti durante il gemellaggio. E' stato difficile vederli partire, lasciarli andare via, ma siamo riusciti a farlo pensando già alle vacanze di Natale e Pasqua quando potremo incontrarci (a Biberch e Asti). Aspettare il prossimo gemellaggio sarebbe troppo lungo: qualora si fosse capito, noi siamo proprio entusiasti di questa esperienza che abbiamo potuto vivere grazie al fatto che al liceo scientifico Vercelli (corso A) e al Giobert (corso E) studiamo (e in città non siamo molti) il tedesco.

«Giobert», corso E
«Vercelli», corso A

Stanno prendendo piede le più recenti tecnologie informatiche

Ci divertiamo in sala giochi con Internet e realtà virtuale

Chi tra noi studenti, non conosce le sale giochi? Pochi supponiamo, dato che è una realtà in continua espansione. Alcuni le frequentano al pomeriggio, altri mentre attendono la partenza del loro mezzo di trasporto per il paese. Molti comunque ne fanno un vero e proprio punto di ritrovo con gli amici.

Anche qui mancano i ragazzi che frequentano le sale giochi nelle ore mattutine (cioè «tagliando» le lezioni), il maggiore afflusso si registra durante il pomeriggio, specialmente nei fine-settimana, quando alcuni si fermano fino a sera. Ormai in quasi tutti i locali astigiani sono scomparsi i tradizionali videogiochi che tutti ricordano (come il preistorico «Pac-man» e il grande «Tetris») lasciando via libera ai ben più realistici simulatori tridimensionali che spaziano dal volo alle auto e moto, dalla lotta al calcio.

E' la vera novità di questi ultimi anni è l'utilizzo della «realtà virtuale» (portata ad Asti dai gestori del locale Virtuality, in largo Martiri della Libertà) e l'allacciamento a Internet.

La realtà virtuale è un perfetto simulatore di azioni reali che proietta il giocatore in un mondo immaginario: mediante un casco con visore, un'impugnatura e pulsanti di comando permette di muoversi in una realtà costruita dal computer. «E' bellissima, sembra di vivere veramente in una realtà fantastica» conferma Marco, 18 anni.

Grazie ad alcuni computer collegati alla rete mondiale Internet è invece possibile navigare da soli e con gli amici, a costi decisamente accessibili a tutti. Un'altra importante innovazione è la presenza di un servizio di posta elettronica tramite videotel, con cui è possibile scambiare messaggi con i frequentatori di altre sale giochi anche al di fuori del ristretto ambito astigiano. Tutti questi cambiamenti piacciono ai frequentatori di questi locali, come conferma Matteo, 13 anni (media Leonardo da Vinci) che aggiunge: «Più che per giocare, vengo qui per passare un pomeriggio con gli amici».

Riccardo che ha anche un computer, continua a frequentare le sale giochi: «I videogame che si trovano qui - dice - sono molto più realistici rispetto a quelli che ho a casa, senza contare la grafica notevolmente migliorata». Effettivamente nei locali si trovano giochi che sfiorano la perfezione, come quelli di auto dotati di sedile, volante, marce e pedali: tutto molto simile all'abitacolo di una macchina da corsa. Dario, calciatore, predilige i simulatori di partite di calcio: «Scelgo sempre quelli, non saprei neanche dire quali altri giochi esistano!».

I ragazzi frequentano le sale giochi per i motivi più disparati, ma abbiamo anche trovato chi non vi ha mai messo piede. E' il caso di Benedetta, Nicolò e Davide che dicono: «Non ci piace affatto l'ambiente della sala giochi. Forse ci perderemo qualche emozione, ma preferiamo giocare a casa sui nostri computer».

Paolo Campana, liceo scientifico Vercelli e Mattia Pontecorona, media «L. da Vinci»

Le nuove tecnologie con computer dotati realtà virtuale e Internet stanno soppiantando i tradizionali videogame nelle sale giochi

Iniziativa del Rotary per giovani fino a 27 anni

Dopo il diploma un corso per diventare imprenditori

Tra le opportunità per i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro, compare in questi giorni quella formulata dai Rotary Club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in collaborazione con la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Insieme hanno organizzato un corso di formazione: «Diventa imprenditore».

L'obiettivo è quello di offrire validi strumenti professionali, sapendo che le attuali difficoltà di realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali sono molto maggiori che nel passato e che la scuola offre una preparazione teorica e nozionistica.

Il corso, totalmente gratuito, è riservato a 30 giovani diplomati o laureati, disoccupati, di età non superiore a 27 anni, residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Saranno approfondite soprattutto le aree del marketing e delle ricerche di mercato, i temi della gestione economica e finanziaria di un'impresa, dell'informatica e la preparazione di un piano di fattibilità di nuove idee imprenditoriali.

Il momento qualificante del percorso didattico sarà la costruzione di un vero e proprio modello di simulazione della gestione aziendale per verificare in tempo reale l'effettiva validità delle scelte aziendali fatte e misurarne i ritorni economici. Questo anche perchè saper fare imprenditore non è un'opportunità «genetica» esclusiva di pochi eletti ma può essere il risultato di un percorso formativo mirato.

Le domande di partecipazione alla selezione, in carta libera, dovranno pervenire alla Scuola di Amministrazione aziendale dell'università di Torino, via Ventimiglia 115, 10126 Torino, complete dei dati anagrafici e della fotocopia di un documento di identità.

Istituto «Sella»

Il futuro si chiama turismo

Dal 1993 al «Sella» è stato introdotto un corso di nuovo orientamento che porta gli allievi, al termine del primo biennio, a operare una scelta fondamentale: si può infatti scegliere di diventare operatore aziendale oppure turistico, entrambe possibilità molto interessanti e innovative.

Parliamo in particolare di quello turistico che comporta, a partire dal terzo anno, lo studio di un'altra lingua straniera (a tre: francese, tedesco, inglese). Il progetto viene realizzato dal «Sella» (presieduto da Alfio Pellegrini) in collaborazione con Regione Piemonte e Centro di formazione professionale alberghiero di Agliano (diretto da Lucia Barbarino).

Si articola in 1200 ore (200 riservate allo stage presso aziende del settore) da svolgersi in due anni. Al termine si deve sostenere un esame.

Un'innovazione riguarda i docenti, tra cui figurano accanto a quelli professionali, molti «esterni», esperti di settori specifici. Gli stage in azienda invece hanno già riscosso successo negli anni scolastici passati (nel '95/'96 è stato fatto un riuscito abbinamento con le Ferrovie, che si ripeterà quest'anno).

Le materie d'insegnamento sono: tedesco (docente Piero Martini); conoscenza del territorio (Gianfranco Miroglio, Giovanni Grillone, Silvana Ferreris, Paolo Garberoglio); laboratorio testi, immagine e materia turistico (Paolo Monticone, Giuseppe Volta); trasporti (Franco Quirico, Silvana Ollino); rapporti di lavoro e normativa del settore (Elio Bellangero, Guido Pazzi); operazioni bancarie con l'estero (Irene Rosso). Lo stage quest'anno sarà svolto nelle agenzie turistiche astigiane, la scuola alberghiera di Agliano, Comune e Provincia di Asti, Camera di commercio, Ferrovie.

Nel caso si decidesse di arricchire ulteriormente il corso, le opportunità si faranno ancora più interessanti: sono infatti previste lezioni di formazione parallele allo svolgimento della normale attività.

Al termine si dovrà presentare una tesina per arrivare al tanto sospirato (e utile) titolo di «tecnico di aziende turistiche e promozioni» con specializzazione addetto ai servizi turistici e pubbliche relazioni con l'estero.

Fabio Pollina, 5S
Barbara Vigna,

Soddisfazione a Canelli per il bilancio della tradizionale fiera

Un San Martino da ricordare

Migliaia di visitatori. «Problemi inferiori al previsto» commentano in Comune Martedì successo del «mercatone». Serata danzante benefica con «lady mister»

CANELLI. Bilancio positivo per l'edizione '96 dell'«Antica fiera di San Martino» che ha chiuso i battenti martedì. C'è soddisfazione tra gli organizzatori, Amministrazione comunale Pro loco, dell'iniziativa che si è articolata su quattro giorni di festeggiamenti e ha richiamato Canelli migliaia di turisti.

«La formula dell'"anello commerciale" è stata apprezzata - spiega il consigliere comunale di maggioranza Livio Duretto - con le 400 bancarelle del mercatone di martedì disposte fra centro cittadino, viale Indipendenza via Roma». Duretto è presidente della consulta municipale per il Commercio e ha curato l'organizzazione della fiera l'appoggio del funzionario Giuseppe Sina.

A chi ha fatto notare la carenza parcheggi e i disagi del martedì per la circolazione automobilistica, Duretto ribatte che «i problemi sono stati inferiori al previsto». L'argomento era stato discusso anche lunedì in Consiglio comunale, dopo l'interrogazione del consigliere d'opposizione Piergiuseppe Dus (ex dc).

Intanto martedì al teatro tenda di piazza Zoppa, si è tenuta la serata finale con il ballo liscio l'elezione di «Lady e Mister San Martino». I titoli sono andati rispettivamente a Maria Belardo, titolare del mobilificio via dei Partigiani, sposata, con due figli (18 e 12 anni); e ad Antonio Pistone, 60 anni a gennaio, panettiere in pensione (la famiglia è titolare del forno di viale Risorgimento), ora nonno «a tempo pieno».

Commenti positivi anche per la tappa canellese della «fiera del tartufo» (con relativa asta dei migliori esemplari) svoltasi domenica: più di 300 i commensali pranzo della Pro loco (presidente Giancarlo Benedetti) e decine i trifolao che hanno portato a Canelli i preziosi «diamanti grigi» raccolti in tutto l'Astigiano (quotazioni dalle 120 alle 200 mila all'etto).

E per il prossimo anno? Il consigliere comunale Livio Duretto ammette di aver già in mente un programma di massima, fa anticipazioni. «Posso che quadro generale sarà quello sperimentato in questi anni - avverte - una festa popolare per grandi e piccoli».

E' stata inoltre resa nota la cifra raccolta durante la serata musicale organizzata da Radio Canelli: poco più di un milione che sarà devoluto per sostenere le spese dell'intervento chirurgico a New York Francesca Lorenzon, la bimba astigiana di 7 affetta da tetraparesi spastica. **[fi. l.]**

I ballerini della scuola «Universal Dance» di Canelli. Sopra, Maria Belardo e Antonio Pistone, «Lady e Mister San Martino»

Ilmbarazzante

Emergenza rifiuti nell'Astigiano «Secondo noi la farsa continua»

Riceviamo e pubblichiamo questo intervento che torna sul tema dell'emergenza rifiuti nell'Astigiano. Gli autori lo hanno intitolato «Considerazioni reazioni del Comitato Valle Versa a difesa dell'ipotesi Beronco di Montechiaro».

Siamo stati attaccati una lettera, pubblicata nei giorni scorsi, del presidente del Comitato Valle Versa perché, a nostre spese, in inserzione pubblicitaria spiegavamo per quale motivo non ritenevamo corretto tecnicamente che politicamente la scelta del sito di «Lapaudin» in Villanova.

Nel sub-bacini direttivo Massimo Camussi anche il Pian della guerra e Vaiienera era stato preso in considerazione (forse troppa), ma con l'avvento del commissario regionale tale piano è stato accantonato come anche altri. Quando si parlava di sub-bacini sarebbe stato interessante completare la discussione con delle proposte concrete su nuove tecnologie lo smaltimento rifiuti solidi urbani, ma purtroppo solamente alcuni si erano fatti riempire gli occhi «biocubo» non lasciando spazio altre proposte.

unici «sponsor» che possiamo vantare gli abitanti delle nostre terre, che hanno sempre manifestato in modo trasparente e dignitoso le proprie ragioni se all'insediamento discarica tal quale in località Lapaudin; anche da noi c'è una consistente produzione e raccolta di tartufi molto apprezzati nell'Albese, è stata sufficiente nostro parere, questa motivazione per dire «No» alle discarica a diversità di altri siti, il sito del Lapaudin è anche coltivato a foraggio, la zona circostante racchiude la concentrazione produzione di latte ad alta qualità (già parametri della Cee) primaria per la Regione Piemonte, sicuramente non la si può paragonare ad una ex cava del tutto improduttiva ed economicamente determinante per le comunità che vi gravitano attorno.

Condividiamo pienamente la tesi nella quale ci si vede obbligati a stare unico della provincia di Asti (inteso come territorio) dobbiamo subire in modo poco democratico la volontà dei più potenti, non dimentichiamo che solamente seguito all'emergenza creatasi in Dusino San Michele e Vaiienera si è sentito parlare di riduzione costi per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con l'eventualità poter utilizzare parte il termoutilizzatore di Vercelli e l'eventuale possibilità di diminuire il costo del conferimento presso l'Amiat di Torino, strade già percorribili ad inizio anno 1996, anziché essere attesa della apertura discarica del Lapaudin.

Purtroppo la direzione che si sta prendendo nel nostro bacino è volta ad essere sempre più con la sola convenienza operatori del settore che si «divertiranno» a trasportare il rifiuto un estremo all'altro territorio ligiano prima per il pre-trattamento, quindi per il rifiuto organico ed infine per lo smaltimento tal quale. Naturalmente il costo dell'operazione sarà a carico dei contribuenti essi di Montechiaro che di Dusino San Michele o Asti.

Purtroppo farsa continua, assistiamo ad un atteggiamento continuo scarico responsabilità e la condivisione solamente per chi che ci danneggia direttamente è più forte sce ad avere maggioranza, anche con minor numero di comuni a suo favore, della le regole del gioco. «Ubi maior minor cessat» (con presenza superiore l'inferiore cessa).

Luciano Vassallo
presidente Associazione per la difesa del territorio vallenerese
Giuseppe Camisola
sindaco di Vaiienera
Agostino Borrino
sindaco di Dusino San Michele

Lo ha deciso il Tar

Divorzio tra «Agrario» e Rosignano

ASTI. Va in archivio con un pronunciamento del Tar l'accorpamento tra l'istituto professionale di Stato per l'Agricoltura «Luparia» Rosignano (Al) e il «Penna» di Asti (circa duecento allievi).

Il caso era scoppiato nell'estate di un paio di anni fa suscitando polemiche da entrambe le parti.

Ora la notizia viene accolta dal preside Alfio Pellegrini, capo d'istituto al Sella (turismo e commercio) e da quest'anno anche dell'Agrario di località Viatosto, accorpato questa volta indicazione del ministero della Pubblica Istruzione.

«Da parte nostra - dice il preside - stiamo curando una parte dei passaggi di contabilità e le questioni legate al convitto».

Il ricorso contro l'accorpamento stato presentato tra gli altri dal preside del Luparia gruppo di genitori di studenti del Rosignano. Secondo quanto emerso nella decisione del Tar il proposito dell'aggregazione era stato preso dal Consiglio scol provinciale senza aver prima chiesto parere del Distretto scolastico di Casale. Il tribunale amministrativo regionale aveva già sospeso il provvedimento delle autorità scolastiche. Ora la decisione definitiva, in cui il Tar spiega anche come per assumere questo tipo di decisioni è necessario basarsi su concreti riferimenti alla tipologia e alla didattica scolastica e in ogni informarne anticipatamente i diretti interessati.

Intanto la zona del Fontanino (nalle parte nord la città, verso Viatosto) dove ha sede l'istituto si prepara tra qualche mese a diventare un grande cantiere con l'avvio dei lavori per la costruzione del nuovo ospedale. **[m. t.]**

Stasera al Politeama il «Teatro della Munizione» presenterà il musical

Arriva «Jesus Christ superstar»

Testi originali con traduzione proiettata

ASTI. Creò un enorme scompiglio all'inizio degli Anni 70, ma divenne subito un classico e un grande successo. La storia di «Jesus Christ Superstar», a quasi trent'anni dalla creazione, è lunga, così come la sua fama è rimasta pressochè intatta.

E questa sera il celebre musical di Andrew Lloyd Weber Tim Rice sarà portato in scena al Politeama da una compagnia di giovani interpreti, il «Teatro della Munizione» di Messina, nella versione originale (in inglese) con sopratitoli in italiano proiettati sopra le scene. L'appuntamento è alle 21.

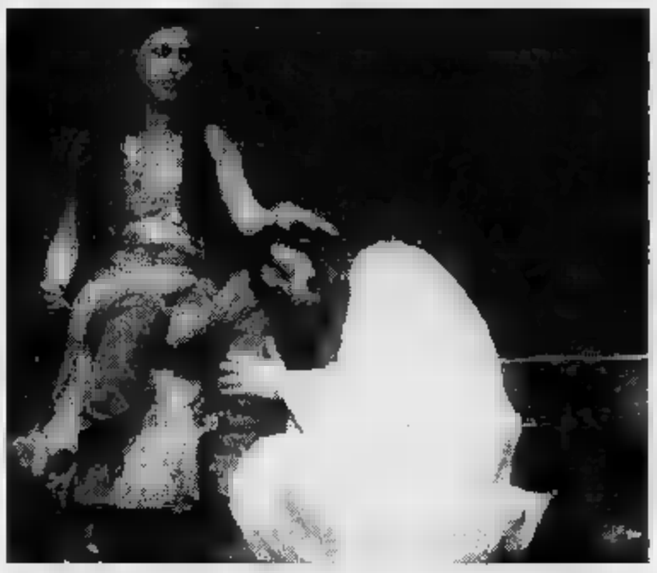
I biglietti sono in prevendita all'agenzia viaggi Ecclesia, corso Dante 17, tel. 593.681, oppure direttamente stasera al botteghino. I costi: platea 35 mila lire, galleria 30 mila, 25 mila non numerata) e 16 mila per ragazzi fino a 18 anni.

C'è molto interesse per la rappresentazione, numerose le prenotazioni. Si prevede un'accoglienza «calda», come nelle altre apparizioni della compagnia, che porta in scena il musical ormai da tre anni in tutta Italia sotto la direzione di Nicola Penebianco. Un allestimento sobrio, con le coreografie asciutte di Roberto Zappalà e la regia ricca di invenzioni di Massimo Piparo.

La rappresentazione è inserita nelle scenografie classicheggianti di Giancarlo Muselli, i costumi sono di Francesca Cannvò. Le musiche sono eseguite dal vivo da un complesso di 6 coristi, oltre che dagli interpreti, giovani cantanti-attori chiamati a fornire nuova vita ai personaggi del Vangelo con i ritmi della musica degli Anni '70.

Il rock e il pop psichedelico segnano il ritmo delle vicende di un Gesù hippy, contestatore, che si trova di fronte affaristi e politicanti immorali e senza scrupoli. Il protagonista viene sacrificato perchè ha il coraggio di ascoltare le storie della gente comune, cantate con i toni della canzone o del blues, e di indicare una via per non essere vittime dei soprusi. Qualcuno vide in questo «Superstar» l'immortalità di un messaggio antico seguito da milioni di credenti. Altri lo interpretarono come messaggio di critica sociale, resoconto immaginario di cosa Gesù si sarebbe comportato se fosse nato oggi.

[c. f. c.]



Una scena di «Jesus Christ Superstar» che stasera andrà in scena al Politeama

Il cartellone

Due operette e poi «Evita»

ASTI. Ci sono altri tre appuntamenti nel cartellone preparato dal Politeama. L'attenzione è rivolta al pubblico affezionato dell'operetta, con le consueta rappresentazioni pre-natalizia e carnevalesca. Ma quest'anno viene aperto lo spazio anche al filone del musical: oltre a quello di stasera, è previsto un altro grande titolo «Evita», in scena a febbraio del prossimo anno.

La seconda data in cartellone è quella del 27 novembre con un classico dell'operetta: «Cin Ci Là» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo. Sarà presentata dalla Compagnia italiana di operette, con interpreti già applauditi dagli astigiani: Maria Rosa Congia e Marco Bagliani. Le prevendite si svolgono all'agenzia viaggi Ecclesia, corso Dante 17, tel. 593.681.

Sarà poi la volta di «Evita» di Andrew Lloyd Weber, musical recentemente portato sul grande schermo dalla cantante Madonna (20 febbraio '97). E il 18 marzo ci sarà ancora operetta con «La duchessa di Chicago» di Kalman.

Circolo «Al pino»

A teatro con Cechov e Garcia Lorca

ASTI. Nuovo appuntamento teatrale al circolo «Al pino», con la rassegna «Atti o scene in luogo pubblico». Ogni giovedì sera fino al 19 dicembre gli attori delle compagnie amatoriali astigiane associate in «Teatro per amore», si alterneranno sul palco del locale in via Natta 49, presentando brevi testi, tratti dal repertorio teatrale classico e contemporaneo, spaziando dalla commedia al dramma. Una sorta di cabaret teatrale, approntato in uno spirito di sperimentazione e autoironia.

Il programma di stasera si aprirà alle 22 con «La proposta di matrimonio» di Anton Cechov, interpretato da Gianfranco Violtao, Marcello Cerrato e Luisella De Candia. Seguirà «La lunga permanenza interrotta» di Tennessee Williams con Luisella De Candia, Luisa Accornero e Violato, e «Ricordo di Federico Garcia Lórca» con Marina Marengo e Violato. L'ingresso al circolo «Al pino» (tel. 592.717) è riservato ai soci: è necessario sottoscrivere una tessa annuale (costo: 20 mila lire).

Intanto, prosegue anche la rassegna «Teatro per amore 11». Il prossimo appuntamento è per domani alle 21,15 in Sala della Fontana, con Arò 52: la compagnia della «Baudetta» presenterà «L'elmo delle discordie» di Leotardi e Berruquier. Ingressi 10 mila lire (l'incasso sarà devoluto in beneficenza).

[r. s.]

CINEMA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147
Or.: 19/20,30/22,30
L. 10.000/8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Tel. 530.066
Or.: 21
L. 30.000/25.000
Teatro: **Jesus Christ Superstar**

Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 che ha l'aspetto di un quarantenne e che fa invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20/22,30
Lire
Il professore m
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 150 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 54'

Tel. 557.667
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi! N. V. 2h 25' **Gotico**

Don
Tel. 410.656
Or.: 21,15
L. 9000/8000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una cità sotterranea... N. V. 2h 52'

Balbo
Tel. 524.669
Or.: 20/22,30
Lire 8000
Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Comunale
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/7000
RIPOSO

Aurora
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ch. 22,30
Lire 10.000
Lux
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire
Smoke
W. Wang, con H. Keitel, Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
La prova

Ideal
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
Lire 8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti a vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 14,30/16,30
L. 7
RIPOSO

Lux
Tel. 976.016
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Film a luce rossa

Splendor
Tel.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VILLANOVA
Conferenza sui tesori artistici

Stasera alle 21 nel salone comunale di Villanova, l'Unitre presenta una conferenza su «Tesori d'arte a Villanova». Ne parleranno Anna Gallo, Roberto Goria e Francesco Tessiore. L'ingresso è libero.

ASTI
Alpinismo in diapositive

Il Panathlon club di Asti organizza un incontro con gli alpinisti astigiani Franco e Luigina Gentile. Parleranno della loro esperienza in Perù, «Champarà Nord, Il monte solitario» illustrata con diapositive. Stasera all'Hotel Salera alle 20,15. Informazioni al 593.073.

MAGLIANO
I «Passi Falsi» al castello

Musica stasera al circolo «Alfieri» nel castello di Magliano: dalle 22 si esibirà il complesso astigiano «Passi falsi»: in repertorio cover di Ligabue, Vasco Rossi, Litfiba e altri. Ingresso libero. Prenotare al 0173/66.478.

COSTIGLIOLE
I «Blues jeans» a Voxvoci

Serata dedicata al blues al «Voxvoci», in viale Marconi a Costigliole. Stasera alle 21,30 suoneranno i «Blues jeans». Ingressi 10 mila lire.

TONCO
Serata musicale al Magnum due

Alle 21,30, alla birreria «Magnum due» di Tonco, musica con Piero Milanesi e «Xperienza acustica». Ingresso libero.

MONTECHIARO
«Cinema diffuso» al Comunale

Prosegue a Montechiaro la rassegna «Il Cinema Diffuso». Alle 21 al cinema si proietta «Via da Las Vegas». Ingressi 6 mila lire.

ASTI
«Underground» a Don Bosco

Prosegue stasera alle 21,15, al salone Don Bosco il cineforum. Sarà proiettato «Underground» di Emir Kusturica. Replica domani. Ingressi 8 mila lire.

FOGLI DI STAMPA

di Enrico Carrato

PUBBLICITA'
I segreti degli «spot»

Il titolo, «Poche ore per ottenere il massimo dalla vostra pubblicità», farebbe pensare a uno dei tanti volumetti americani come riuscire nella professione: invece il libro è astigianissimo (edizioni Centro Stampa, Santo Stefano Belbo, 27 mila lire). Autore, il poliedrico canellese Gigi Chiola, titolare di un'agenzia di pubblicità, autore di un libro fotografico sull'alluvione, pubblicato lo scorso anno dal Centro Stampa.

Ex campione di motociclismo, Gigi Chiola, 39 anni, avendo cominciato a occuparsi di pubblicità, proprio dopo la sua avventura sportiva. Ha poi studiato all'Istituto europeo design a Milano e, tornato a Canelli, ha aperto una sua agenzia in una zona certo facile quanto ad aperture al mondo pubblicitario, applicando le tecniche apprese in giro per l'Italia. «C'è chi crede che la pubblicità sia un modo per non pagare le tasse - ha commentato Chiola - mentre per altri è una spesa superflua. Invece anche nel piccolo, può essere un modo per aumentare le proprie posizioni sul mercato».

Gigi Chiola, 39 anni, di Canelli, ha pubblicato un libro sulla pubblicità

Il volume si rivolge alle ditte a gestione quasi familiare con modesti fatturati. Contiene suggerimenti sulle strategie da scegliere, un elenco dei mezzi di comunicazione su cui si può agire e consigli pratici su come creare l'annuncio e perfino su come impostare graficamente un manifesto o una locandina.

Ci sono poi confronti tra varie pubblicità, esaminate anche dal punto di vista dell'impatto visivo. Per far riflettere su che colpisce di più, ad esempio in una esposizione di bottiglie di vino, che cosa è necessario far risaltare? Il colore dell'etichetta, la sua dimensione o il carattere usato nelle scritte?

«Per molti piccoli imprenditori - sottolinea Chiola - far pubblicità significa accontentare l'amico che chiede un po' di soldi per stampare il pieghevole della bocciofila o della festa di paese. Va bene anche quello, non bisogna confondere la pubblicità l'elargizione».

Il libro è schematico, scritto in un linguaggio semplice e accessibile. E se qualcuno ha provato a costruirsi una campagna sulla base dei consigli di Chiola, potrà trovare anche strumenti per verificare se la campagna avrà successo o meno. Si tratta di una serie di questionari, per stimolare la «coscienza critica» dell'imprenditore.

AUTOBIOGRAFIA
Il libro di Pezzana

Domani alle 21.15 alla libreria Caldi, in piazza Astesano, sarà presentato il libro «Dentro e fuori» (Sperling & Kupfer) di Angelo Pezzana, libraio a Torino e fondatore del movimento di liberazione omosessuale «Fuori». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 18; 17,40, 19,20; 21; 22,40
piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller , tel 581.7190. **Il professore matto.** 14,30; 16,30, ; 22,30
. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110. **L'ultimo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05, 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 22,25
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino ad esaurimento posti.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phe-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 19.50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, . **Il momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, 521 4316. **Il professore matto.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **La lupa.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi amicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, . **Twister.** Or.: ; 17,50, 20,10; 22,30
UNO via 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking talking).** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . **Cup.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (T. Sere). J. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith . Bigl. esauriti. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Int. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669 8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. Soap. , e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Trider G7,** cartoni
19,26 **Tortion,** cartone a
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Musica insieme di sera,** prog. musicale
— **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Fm tv solo music**
20,30 **Cane arrabbiato,** film
24 — **Programmi non stop**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **He man,** animato
20 — **Kaq il guerriero,** cartone animato
20,30 **Il tagliaerba,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **New age television,** attualità

Videogruppo
19 — **Videonotizie,.. all ottavo**
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gol mania**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
— **Volley time,** rubrica
21,30 **Pallanuoto**
22,30 **Tg - Diario del giorno**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
15,30 **Canta Italia,** musicale
20,30 **Toro amore mio,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Casa Italia**
24 — **Donne e motori**

Teletime
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20,45 **Batwom,** film
22,30 **Time Sette**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Film**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **F.M. tv solo musica Italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Gli Cosby Show**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,35 **Ballata per un**
23 — **Odeon regione**

Telecampione
19 — **Ticino news**
19,30 **La vigilia**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**

G.R.P.
Speciale spettacolo
,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Andiamo al cin**
,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
21,30 **di vendita**
22,30 **Cartomanzia con**
23,30 **Le auto dalla**

7
19,03 **Le auto della**
19,55 **Informasette,** notizia
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **Il paradiso del mare**
23,40 **Informasette,** notizia

Telesubalpina
18,30 **Cartoni**
19 — **Mangiare bene, mangiare sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,40 **alieno alla Terra,** film
22,30 **Viaggiare,** speciale

Tal 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Mangiare bene, mangiare sano**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,40 **Ufo allarme alla Terra,** film
22,30 **Il viaggiare,** speciale
23 — **Intelligenza locale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecco 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

Pallavolo C2, le astigiane preparano le sfide di sabato con Torino e Alessandria

Volley in «rosa», una festa a metà

Primo successo per la Package, Rig ancora a secco

ASTI. Alla Package il sorriso: la formazione allenata da Vincenzo Rondinelli ha conquistato il suo primo successo assoluto nel campionato di serie C2. Le ragazze astigiane hanno battuto in trasferta il Torino per 3-0.

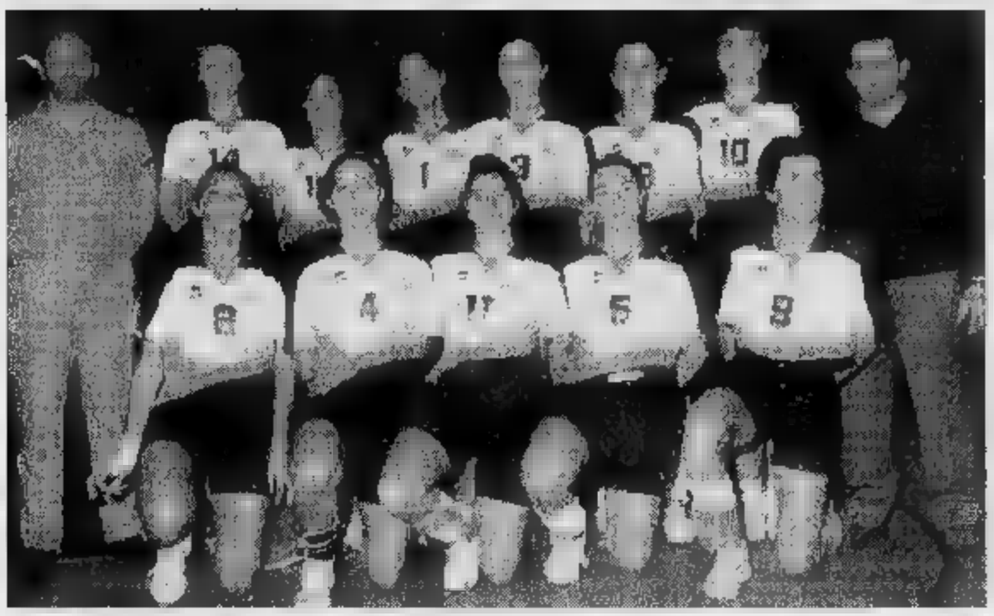
«Le nostre avversarie non forti - precisa Rondinelli -, abbiamo giocato bene, ritrovando quell'armonia e quella sicurezza di gioco che finora mancata».

Nelle fila della Package ha esordito la palleggiatrice Sara Senzapaura, che era stata acquistata in settimana. «Il suo inserimento ha portato un tocco di esperienza in più - afferma il tecnico - però non dimentichiamo che abbiamo anche Barbara Galli, che in questo ruolo è delle più brave; non per altro è stata premiata miglior palleggiatrice torneo delle Sagre». Tra le giocatrici si è segnalata la sedicenne Valeria Mazza, schierata titolare centrale, che è risultata una delle migliori in campo.

La squadra già sfiorato il successo con il Fossano, in una partita perso al «tie-breack»: «Quella gara ci ha insegnato che anche se conduce 2-1 non vuol dire che l'incontro sia finito. Bisogna 'mordere' su ogni palla sino al termine», avverte Rondinelli.

Sabato la Package vuole ripetersi in casa (palestra della Cassa alle 21) contro il Lilliput di Settimo Torinese: «In Coppa Piemonte abbiamo perso 3-0 - conclude l'allenatore - ma avevo schierato due under 16. Adesso posso disporre di un altro sestetto e punto a vincere».

Non si respira la stessa atmosfera in casa Rig. La formazione presieduta da Cristina Carniel sta faticando più previsto nella nuova categoria. Nel turno passato ha ceduto per 3-1 al Giobert contro il Caraglio. Unica consolazione: il primo set vinto, dopo due 0-3 cutivi. «Purtroppo stiamo pagando lo scotto noviziato - dice la Carniel - e preparazione atletica cominciata in ritardo. Non reggiamo oltre un set e mezzo e non appena il gioco si fa più veloce cediamo. C'è poi anche questione mentale perché nei momenti decisivi commettiamo troppi



La formazione della Pgs Rig cercherà sabato di conquistare la prima vittoria in campionato sul parquet dell'Alessandria

Adesso la Pgs Rig attesa dalla trasferta ad Alessandria: «Stiamo di nuovo divertendoci: quindi sul parquet alessandrino si vedrà sicuramente una Rig diversa - assicura il presidente -. Purtroppo non potremo disporre di Sabina Cortese e Barbara Vignale, che sono entrambe infortunate».

Quarta giornata: Package-Lilliput; Alessandria-Pgs Rig Le Bonelle; Novara-Moncalieri; Torino-Caraglio; Carmagnola-Mondo Alba; Fossano-Magazzino Mary.

Classifica: Moncalieri, Carmagnola, Mondo 6 punti; Fossano, Lilliput, Caraglio 4; Novara, Package, Magazzino Mary 2; Rig Le Bonelle, Torino, Alessandria 0.

Computer vince il derby

Al termine una sfida molto incerta il Computer 1 si è assicurato il derby l'Azeta, imponendosi per 69-66. L'inizio della gara, valida per la quarta giornata del campionato di Promozione e disputatasi martedì sera alla palestra Giobert, è stato contrassegnato da punteggi molto bassi. Solo Penna del Computer 1 e Guerreschi dell'Azeta riuscivano a trovare la via canestro con facilità (alla fine realizzeranno punti a testa). La prima frazione si chiudeva con l'Azeta in vantaggio per 29-27. L'incontro si ravvivava nella ripresa: nessuna delle due squadre riusciva però a prendere il sopravvento. Decisivi tiro da tre di Penna a 30" dal termine e una palla rubata da Cornero, che realizzava in terzo tempo.

Computer 1: Cornero 8, Boncaldo 5, Cotto 13, Ghisa 1, Penna 20, Saglietti, Tacchini 10. Rebaudengo 10, Campini, Castagneri 2.

Azeta: Tarasco 6, Cantore 6, Pezzoni 8, Sodano 6, Cavallo 8, Viarengo 2, Guerreschi 20, Scanavino 2, Mazza 6, Amerio non entrato.

Prossimo turno. Computer 1 ospiterà la capolista Alba, che è ancora a punteggio pieno. La partita si giocherà martedì alle 21,15 al Giobert. Turno interno anche per l'Azeta, che ospiterà lunedì alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi l'altra primatista del girone: il Borsi Ceva. Domenica alle 17 ancora un impegno in trasferta per i Teneroni, che affronteranno il Moretta.

Classifica: Alba, Borsi Ceva punti; Cuneo, Computer 1; Moretta, Teneroni 4; Albese, Azeta Asti, Mondovì 2; Dogliani 0. [e. a.]

Serie D maschile

Team corsaro a Grinzane

ASTI. Pronto riscatto del Team Volley Asti, che ha battuto per 3-2 in trasferta il Gallo Grinzane. La squadra di Carlo Romano aveva perso nel turno precedente contro l'Alessandria, che è l'unica compagine imbattuta girone e guida la graduatoria in solitaria.

Gli astigiani hanno però sofferto più del previsto contro i cuneesi, superati in Coppa Piemonte per 3-0. Al «tie-breack» ha avuto ragione la maggiore esperienza del sestetto astigiano, il quale si è imposto per 15-9. Si fatte indubbiamente sentire le assenze di Puntoni, Butturi e Colombo.

Sabato il Team Volley ha sulla carta un impegno molto facile: alle 17,30 al Giobert riceverà infatti il Mondovì, fanalino di coda con zero punti.

Prima vittoria invece per l'Ito Stige: a Colle Don Bosco ha sconfitto nel derby per 3-0 il San Damiano. La formazione rossoblù è a secco di punti e di set. Il sestetto allenato da Curto è troppo giovane e inesperto per la categoria.

Nella prossima giornata l'Ito Stige sarà impegnato sul parquet Rivalta; mentre il San Damiano affronterà alle 21 in casa il Gallo Grinzane.

Quarto turno (sabato): Safa-Arti & Mestieri; La Salle-Acqui Terme; Team Volley-Mondovì; Alessandria-Villar Perosa; San Damiano-Gallo Grinzane; Rivalta-Ito Stige.

Classifica: Alessandria punti; Team Volley, Villar Perosa, Grinzane, La Salle, Rivalta 4; Safa, Arti & Mestieri, Ito Stiga Colle Don Bosco, Acqui 2; Mondovì, San Damiano 0. [e. a.]

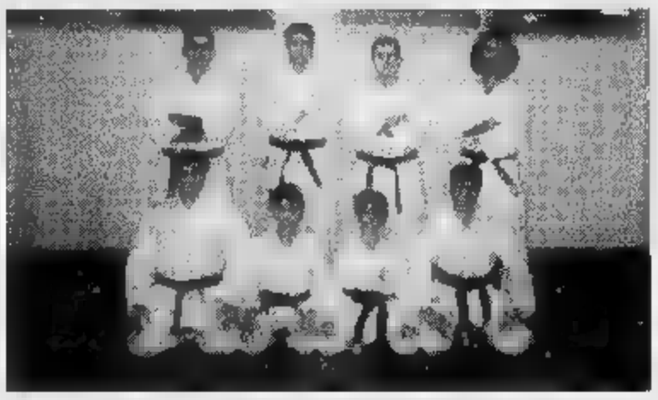
SPORT FLASH

CICLISMO

Ecco i campioni provinciali dell'Udace

Al termine delle diverse prove disputate nel corso del 1996, il Comitato provinciale dell'Udace ha noto le classifiche finali e i nominativi dei campioni provinciali nelle diverse specialità e categorie. Questi i vincitori delle prove su strada, suddivisi per categoria, che vestiranno la maglia bianco-rossa nel corso dell'Assemblea Udace che si terrà domenica 1° dicembre, alle 9, nel salone dell'Amministrazione provinciale. **Debuttanti:** Davide Strocco (Way Assauto); **Cadetti:** Sergio Rissone (Gs Maggiora); **Junior:** Dario Rossino (Gs Maggiora); **Senior:** Bruno Piras (Way Assauto De Martini Mobili); **Veterani:** Claudio Pavese (Gs Chiesa-Denadai); **Gentlemen:** Albertino Baldi (Mobili Beruttì); **Supergentlemen:** Renato Segnini (Gs Alpini); **Donne:** Teresina Longo (Gs Alpini). Mountain bike. **Debuttanti:** Guido Bodda (Sensa Fren); **Cadetti:** Beppe Cotto (Sensa Fren); **Junior:** Pietro Bianchi (Sensa Fren); **Senior:** Roberto Gallo (Sensa Fren); **Veterani:** Guido Cognetto (Dream Team); **Gentlemen:** Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa); **Supergentlemen:** Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo); **Donne:** Emanuela Morando (Velo Club Nizza). [ca. l.]

Sei atleti cinture nere 1° e 2° dan



Nuove cinture 1° e 2° dan per la sezione canellese della scuola di karate «Funakoschi» diretta dal maestro Beppe Bonzi. Dopo severe selezioni a Torino il traguardo è stato raggiunto dagli atleti canellesi Antonio Rossi (2° dan), Massimo Allun e Roberto Marmo (1° dan). Cintura nera 1° dan anche i nicesi Luca Fannier, Daniele Rizzetto e Daniele Sburlati allenati dal presidente della «Funakoschi karate» Franco Trotta.

CICLISMO

La polisportiva castagnolese festeggia i corridori

Il gruppo ciclistico della Polisportiva castagnolese, affiliato alla Fci, festeggia domenica 24 la chiusura della stagione agonistica 1996. Il programma prevede, alle 10,30, il raduno di atleti, dirigenti e genitori sul piazzale del Municipio Cossano Belbo. Seguiranno la Messa nella chiesa parrocchiale, il trasferimento a Rocchetta Belbo e, alle 13, dopo i saluti di rito, pranzo sociale presso il ristorante «Trattoria della Rocchetta». Durante raduno conviviale illustrati i risultati dell'attività appena conclusa e i programmi 1997 e verranno premiati gli atleti distintisi nel 1996. Tra questi il campione regionale «esordienti» su strada Francesco Calosso, originario Mombarzano Oliveto. [ca. l.]

Iscrizioni aperte ai corsi ginnastica Waya

Alla palestra del circolo aziendale Way Assauto sono ripresi i corsi di ginnastica organizzati da Secondo Graziano, riservati ai ragazzi dai 6 ai 16 anni. Per iscrizioni telefonare al 582.543. [e. a.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Rotigliasso in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofilo 581.8777.

villaggio villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. 776.

In alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO Volvera ville in costruzione giardino box da L. 360 milioni Tel. 953.4809 - 0337 203 560.

OULX in posizione impresa prenota app. Finiture di qualità. Bicamere da L. milioni. SAVI 011 581.1137.

OULX nuova costruzione mono/bi/trilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 631.778 - 011 43 591.

PINO 120 affare camere 2 bagni terrazzi parco. Colombatto Fursan 837 149 - 839.5800.

PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842 821.

Impresa vende ville contrat consegna fine '97 finiture personalizzabili permuta diretta. Tel. 931.3057 mattino.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina b lavanderia. Campos .858.

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale . Tel. 953.4809 - 0337 2

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con tavernetta e giardino e mansarda Arcadia 011 958.

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato ottimamente rifinita Varra 856.1302.

RIVOLI Precollina vendiamo villette unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Stipa 619.9494.

RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani con 1200 mq di giardino Arcadia 011 958.1638.

SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare nella ristrutturazione mansarda giardino sfalare. Bimar 011 43.591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni. Bimar 0122 631.778 - 011 43.591

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vendo Cimit. Telefonare allo 010 585.664.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137. Tel. 378.700

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq cadauno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P 776.4040.

TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 280 più taverna/lta lettaia per 3 auto mq 1600 terreno. I.G.I. 663.5440.

via Manlovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel 273.5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.6960

VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 dilazioni e permuta diretta. Tel 568.3897.

VILLA nobi architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere cucina tre servizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413.

signorile 5 km da Torino , salone 220 mq giardino terrazza panoramica architettura prestigiose L. . Universale 581.

VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni I.G.I. 663 5440.

a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, cucina abitabile, , 2 , 3 camere, mansarda o giardino . A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 - . Ora ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno tavernetta possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.

VINCOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina doppi servizi lavanderia box . Bimar 011 43.591.

VOLPIANO impresa Balocco vende via Cuorgnè alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare pasti e sera 800 3982.

cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323.167 - 0335 212.359.

165.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più posto auto 'La Borsa' 368.482.

210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani portico cortile giardino 25 minuti To nord est. Il Punto 597.497 - 595.209.

280.000.000 Grugliasco in giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. 'La Borsa'

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
(CN)
RUSTICO MQ CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 diroccati

COLLINA di Cellano (Asti) piacevole casaforte indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spari, cantine, porticati, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq. L. 258 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 858 639.

LIGURIA

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zamito 680.736.

ALASSIO vendo vicino mare limitrofe accurate 3 camere tinello doppi servizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.388

vista mare totale ristrutturato composto 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni Tel. 0182 471.239

ALBENGA affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972.697.

ingresso sala cucinino bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

a 100 mt dal mare due camere cucina servizi camino arredato L. 200 milioni Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni. Fondocasa 018 626.660.

CERIALE centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000. Tel. 0182 992.427.

DIANO in residence piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALELIGURE ampio comodo negozi e servizi ottime condizioni L. 210 . 019 680.710.

LOANO vendo Europa 3 camere cucina balconi piano 2 convenientissima. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi metratura giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

fronte appartamenti vista mare da L. 120 milioni a L. 300 milioni. Italgest Casamare 0184 684.066.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permute. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze trilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due L. 230 milioni. Aurelia bus 01 .

RIVIERA Ligure costruttore propone in vita nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. allo 0342 514.555..

mare ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 823.833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
VOGHERA (PV)
casa indipendente
ristrutturata
posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L.

SARDEGNA appartamento inserito in villa, immerso verde, ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso Bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare. Affare. Arcadia 011 958.1638.

COSTA AZZURRA

mq centrali vista mare garantito 8,50% da L. 73 milioni. Interim 011 596.782.

A Mentone a 300 mt mare cedesi amo immobile di monolocali/bilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

affare d'autunno monolocale con cabinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni. affare. Telefonare allo 035 320.713.

Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. 01

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 806.65643, Occasione.

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 372.513.

ROQUEBRUNE Caronelas ultimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 286 milioni. Italgest 0184 449.072.

CORSICA

CORSICA da costruttore corso monolocali/bilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel 628.818.

CAPANNONI

ADIACENTE via Goriza via S. Marino 88 cantiere in di ristrutturazione ottima località commerciale mq 126 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Gennaro 812.5145.

AFFARE corso Novara corso Regio Parco mq 550 più mq 450 interrato. Stima 550.4533.

AFFARE da reddito in signorile magazzini 250 mq reddito 8%. Stima 550.4533.

AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 582.1875.

Dora locale industriale 4200 mq divisibile Stima 550.4533.

ALMESE capannone presso autostrada 600 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 4300 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore contrattabile mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE costruzione 28 km To (Pecetto/Chieri) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO

speculazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.6250.

CORSO Re Umberto 50 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edilcasa 581.3535.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vendo locale libero mq 175 seminterrato solo L. 90 milioni. Mutuo più dilazioni. Affare. Tel.

DA S. Mauro presso capannone mq 1300 e palazzina mq fronte strada. I.G.I. 776.7807.

VENDESI affittasi locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO

corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 87.87.

VIA Sa angolo via 2 di mq 100 vendita blocco o separata. Tel. 273.6361.

ALBERTO PARRI DUE 745.583 vendesi lotto edificabile licenza e progetto approvato mc 3000 zona regio Parco.

CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione villa totali mc 5800. Arcase 604.333 r.a.

CORSO Rosselli terreno progetto approvato costruzione appartamenti mc 3800 circa

NO A'

ACQUISTASI zona semicentrale recente posizione tranquilla mq vani e servizi. Edilm 460.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisto definizione immediata libero anche 6/8 mesi. Edilmercato.

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria alloggi da 50 a 80 mq solo in zona S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucine servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

In acquisto villetta o casetta in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 358.393 Signora Balbino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero Torino o periferia. Signor Lorenzini 617.8000.

MASSIMA riservatezza prestigiose in precollina o Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Edim 460.195.

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nei 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera pagamento contanti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 500. Tel. ore ufficio 403.3520.

TORINO CITTA'

ARMANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro. Dora 745.010.

ARTAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile varie metrature/canoni interessanti 568.3829.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocale con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540

BUSSIMO via Roma splendida vi su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. 504

D'azeglio bella casa doppia scala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000 , 696.4900.

CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi mq 180 L. 1.500.000 Tel. 437.0228.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 locali bagno ufficio L. 800 mila mensili. Casadel 337.197.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorili ingresso salone 3 camere cucine 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

DI SALVATORE 581.7183 - 568. ufficio alloggi e mansarda ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE via Da Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. 319.9956

E. CASE via Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 camere tinello bagno. Tel.319.9956

LUNGO PO CADORNA signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel 597.188.

arredata via 2 camere cucinino bagno esposizione signorile L. 800 mila. Tel. 540.601 - 533.966.

CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso salottino 3 camere cucina grande bagno parte doccia.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino e posti auto. Investitalia 565.3870.

VIA Accademia Albertina adiacenze via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, tripli servizi. Mq 216 L. 2.000.000/mese. tel. 566.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 152 L. 1.500.000/mese. Tel. 566.4455.

VIA Po stile con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno, arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 566.4455.

VIA Tomcelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. 566.4455.

TORINO PROVINCIA

A. AVIGLIANA vuoto salottino camera cucina abitabile bagno, L. 650 mila, box L. 100 mila parti deroga. Tel. 569.8580.

AFFITTO adiacenza Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. Amministratore 434.3226.

COSTA AZZURRA

MENTONE in immobile mare mono o bilocali a prezzi . Meeting 0033 4 92 100 807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq. Centralcasa 696.5900.

A. PRESTIGIOSISSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 566.616.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto montaggi attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
Ala di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ
CORTILE MQ CIRCA
passo carrabile uffici servizi
richiesta L. 3.800.000 mensili

in corso Francia/ Marche da 800 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. .394.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici metratura a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq e uffici con parcheggio. Edilcase 581.3535.

COLLEGNO S. Maria su corso Francia affitto appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0844 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 5 vani e servizi SGI. 387.982.

CROCETTA via Lagrange 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.

locale mq adatto ufficio laboratorio affittasi in stabile. Tel. 347 2287.

NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio pianta aperta nuova 178 mq. Edilcase 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

SOGEM Torino Nord immobile industriale mq uffici e artistante. Tel. 771.0067.

CENTRO C.S. via Lagrange affittasi locali uso commerciale più 2 posti auto coperti. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1785 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero già . Tel. 0337 201.038 - 0172 46.587.

UFFICIO Guido Reni 3 camere mq 100 più arredo L. 850 mila . Tel. 0337 201.038 -

Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 96 , piano rialzato posto auto parimetro. 561.509 ore ufficio.

VIA Giolitti-Camera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadel 331.432.

VIA Pietro Micca adiacente Solferino locali uso ufficio commerciale disponi diverse metrature. Tel. 011 434.3226.

ZONA Banca affitto bassi fabbricati con uffici ingresso carrale cortile. 273.5381.

AFFITTI ROMANI 8

TO

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

ricerca alloggi in ville vuoti o arredati anche Torino dirigenti referenziati. Tel.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Mec Case 544.461.

ARCHITETTO cerca alloggio piccole/medie dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 663.2410.

DUE laureandi cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.469.

E. CASE ricerca per selezionata clientela alloggi di vario metratura vuoti o arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOMOBILI 9

ACQUISTA massima valutazione Via S. Ottavio 32, 011 817.7242, zona Molo.

autovetture valutazione pagamento contanti Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, vellura immediata, autovetture lussuriate e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35 Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 858.684.

VARIE/VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Augusta sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 .

Albergo Regina mt Tv . Inverno L. 57 mila. Natale Pasqua L. 88 mila, festivi L. 83 mila canone compreso. Tel. 0337 267.665 pasti.

MATRIMONIALI 11

AG MATRIMO CONOSCERSI E.. vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

MATRIMO tel. **D'INCONTRO** risolve problemi di cuore. Incontri in sede. Visite a casa. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA SINTONIA incontro un una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (parti tel. 247.6368).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRANOTERAPIA per ritrovare o mantenere buona forma fisica. Via Balbiano 34. Cirié. Tel. 011 921.4804.

VORTICE PER VOI

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo del tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

■ Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. • VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio a sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro a carbone attivo (a perdere). • In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. ■ VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare ■ ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

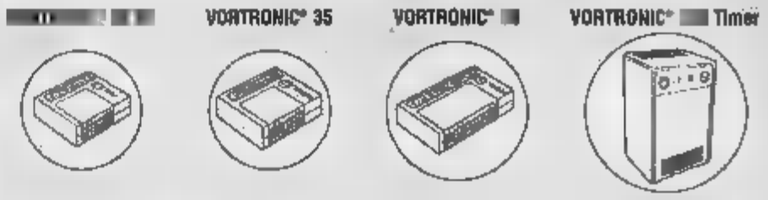
Bianco, la nuova versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, ad alto rendimento. In versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO DI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-66%	-92%	-96%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A. - ANSI/AHAM AC-1-998



Per comprare VORTRONIC® vicino a casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione
Depurazione
Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE BENE TUTTO L'ANNO

Cavour: fino al 17 novembre mostre, convegni e specialità gastronomiche

Tuttomele, kermesse di delizie

E sabato sera Ivan Graziani in concerto

Mele, mele, mele e... spettacoli, mostre, concerti, convegni. E' entrata nel vivo Tuttomele '96, la grande kermesse che Cavour dedica alla regina dei frutti fino a domenica 17 novembre. Nove giorni di eventi, attrazioni, spettacoli e simpatiche sorprese organizzate dalla pro Loco di Ca- in collaborazione la Regione Piemonte (Assessorati al Turismo e Agricoltura) la Provincia di Torino. La rassegna è giunta alla sua 17ª edizione, un numero che, superstizione a parte, la dice lunga sul successo raggiunto in questi anni, grazie anche alla tenacia degli organizzatori e di tutti gli enti che vi hanno creduto. Una scommessa vinta per la frutticoltura piemontese e soprattutto per i Comuni produttori riuniti sotto la sigla Cifop, ossia Cavour, Pinerolo, Luserna, Lusernetta, San Secondo, Osasco, Garzigliana, Campiglione, Bricherasio, Bibiana.

Tuttomele '96 offre la possibilità di trascorrere qualche ora in ambiente molto vario. Chi ama documentarsi avrà l'imbarazzo della scelta tra le numerosissime mostre: la rassegna dedicata alle migliori varietà di mele prodotte in Piemonte e nel o; Scopriminiera, che illustra il patrimonio minerario delle Valli Chisone e Germanasca; La Rocca, il parco e il Po, a cura dell'Ente Parco fluviale Po; Le piste ciclabili del basso Pinerolese; il Concorso per un guado sul Pellice (a della Provincia di Torino); Progetti sotto l'ala (proposte degli studenti della Facoltà di Architettu- del Politecnico di Torino); un grande plastico modellismo ferroviario (a cura della Cuni-fer); i Rettili vivi e infine Le Mistà, l'arte sacra in oltre duemila immagini dall'Ottocento Novecento.

Un appuntamento dedicato alle mele non può trascurare golosità: negli stands si possono infatti gustare e acquistare tutte le specialità gastronomiche a base di mele oltre ai prodotti tipici del Cavouresa dintorni. Inoltre prosegue la «Settimana gastronomica della mela» con raffinati menu autunnali a prezzi decisamente interessanti che variano da 35 a 45 mila lire proposti da 11 ristoranti della zona: Castello di Envie a Envie; La Verna Nuova a Cavour; Garden di Villafranca; Cascina Mombello, La Grangia, Vetta della Roc-, Cascina Smiraglia, Locanda La Posta, Conte di Cavour, Lord Mendi, tutti di Cavour, e il Monviso di Bagnolo.

In questi ultimi giorni, Tuttomele presenta un fitto calenda- appuntamenti. Oggi, giovedì 14 novembre, alle ore 9 «Flora e fauna della Rocca», incontro didattico le scuole di Cavour a cura del Parco Fluviale del Po-Cunaese (Teatro Tenda); poi test di assaggio per varietà di mele, presso lo stand della Pro Cavour. Alle 16,30 frittelle di mele per i ragazzi e alle 2 la compagnia teatrale «Piccolo Varietà» presenta «Na portiera fica pocio», commedia in tre atti di Luigi Oddero al Teatro Tenda.

Venerdì 15 novembre alle 21 liscio «alla grande» con Robertino, sempre al Teatro Tenda.

Sabato 16 novembre «fuochi d'artificio» con la musica leggera. C'è Ivan Graziani in concerto alle ore 21,30. La prevendita dei biglietti è nello stand della Pro Cavour e presso il Bar Roma di piazza Sforzini a Cavour (tel. 0121/69.000, il Bar Oasi, via Roma 16 a Cavour. Biglietto mila lire.

Domenica 17 novembre gran finale. Alle ore 14 frittelle di mele per tutti i visitatori. Alle ore 15 «Viaggio al centro della mela», un show condotto dal giornalista Paolo Massobrio, con la partecipazione del cantautore Giorgio Conte, del critico gastronomico Edoardo Raspelli, del dietologo Giorgio Calabrese, della maestra di cucina Giovanna Ruo Berchera, dell'umorista Jean Porta, del consulente Roberto Della Casa e del campione del mondo di sci Pierino Gros.

Alle ore 21 serata finale Tuttomele con l'orchestra rovescio della medaglia», gi e degustazioni a cura della Martini e della Locanda La Posta.

L'area espositiva di Tuttomele '96 si trova a Cavour nel Teatro Tenda al coperto (ingressi da P. Sforzini e P. Solferino), le mostre sono allestite presso il Palazzetto dello Sport e Polivalente. Orari: sabato, domenica, martedì e giovedì dalle alle 23; gli altri giorni dalle 15 alle 23. Informazioni al numero 0121/6114, oppure allo 0121/68.194.

Qualche suggerimento per una scampagnata in mezzo al verde del Parco naturale della Rocca

Quattro passi alla scoperta di arte e cultura

Dall'Abbazia di Santa Maria al trittico di Defendente Ferrari

Cavour offre anche l'occasione di fare piacevoli escursioni e di trascorrere qualche ora respirando un po' di storia, arte e cultura. Il centro storico della cittadina infatti racchiude al- «perle», che sarà interessante scoprire in occasione della rassegna Tuttomele.

Vediamone alcune. La chiesa San Lorenzo, costruita all'inizio del Settecento sull'antica Cappella della Concezione, possiede un prezioso soffitto a cassettoni in legno dorato eseguito, come il bel campanile, sul progetto di Amedeo Peyron nel secolo scorso. All'interno è conservato uno splendido trittico del pittore Defendente Ferrari, oltre ad altri lavori di Morgari, Buccinelli, e sorprendenti stucchi opera degli scultori Brilla e Sassi. Nel battistero, racchiuso una cancellata rara bellezza, è conservato un prezioso fonte battesimale XVI secolo con l'arma dei Racconigi.

Passeggiando per il centro storico, si può inoltre ammirare la Casa-forte degli Acaja-Racconigi, un palazzo del Cinquecento nel quale fu firmata la storica «Pace di Cavour» con il Duca Emanuele Filiberto di Savoia concedeva la libertà culto ai Valdesi nelle loro valli. Altro capolavoro è la «fontana romana» costruita nel 1829 nel luogo in cui si pensa esistesse piscina o un bagno romano in base a una testimonianza fornita da lapide romana ritrovata nel . Questa lapide parlava della dea Drusilla, di una sacerdotessa chiamata Attia e del dono che fece ai suoi concittadini all'epoca di Caligola, nella prima metà del 1° secolo dopo Cristo. La fontana è anche famosa perché si racconta che la acqua, che sgorga direttamente dalla viva roccia, abbia poteri benefici.

A Cavour si respira veramente un'«aura» densa di storia, anche perché la cittadina era prediletta dallo statista piemontese Giovanni Giolitti che era nato a Mondovì, ma qui possedeva ben due case. Una, la vecchia dimora di famiglia in via Piochiù, nelle immediate vi- del centro, e l'altra più moderna, situata in zona più ombreggiata ai piedi della Rocca.

Gli amanti della natura non devono però lasciarsi scappare l'occasione di una gita al Parco naturale della Rocca, che prende il nome appunto dalla Rocca, una punta alpina emergente per 162 metri dai depositi alluvionali della Pianura Padana. Alla Riserva naturale della Rocca si accede dall'itinerario pedonale, che parte dalla scala Santa a lato della Chiesa San Lorenzo, oppure dalla strada carrabile di via Barge. Lungo questo tragitto si trovano, oltre a diversi ulteriori sentieri, percorsi ginnici autoguidati, fontane, panchine e tavoli di pietra.

All'interno del Parco, merita un cenno anche la straordinaria Abbazia di Santa Maria, uno dei monumenti alto-romanici più importanti del Piemonte, fondata dal vescovo di Torino Landolfo nel 1037. Nella stupenda cripta sono conservati l'altare più antico di tutta la regione e le vestigia di materiali che testimoniano una possibile struttura preesistente, forse addirittura un tempio pagano. Adiacente alla chiesa c'è un piccolo ricco di reperti di epoca romana, documenti, mostre storiche e naturalistiche.

FILA patagonia HENRI LLOYD Rollerblade FISCHER TECNICA KASTLE NORDICA SALOMON VOLKL TYROLIA GARR&Co.

Schenone Sport

UNA MONTAGNA DI PROPOSTE

ABBIGLIAMENTO SCI
GIACCA FIRA 95/96 L. 399.000 L. 149.000
GIACCA L. L. 229.000
SALOPETTE ADULTO IMBOTTITE L. 149.000 L. 69.000
POLAR VARIE MARCHE L. 130/150.000 L.
GIACCA FIRA 95/96 L. 469.000 L.
GIACCA BORDER GORETEX L. 429.000 L. 349.000

ABBIGLIAMENTO CASUAL
GIACCA TIPO L. 319.000 L. 199.000
HUSKY BIMBO/RAGAZZO CACAO L. 119.000 L. 65.000
GIACCA PANNO INVICTA L. 319.000 L. 229.000

ICA 4 GANCI L. 165.000 L. 99.000
4.2 L. 225.000 L. 140.000

SCI
SCI + ATTACCO L. 729.000 L. 280.000
SCI MONOSCOCCA + ATTACCO L. 519.000 L. 280.000
SCI VOLKL MONOSCOCCA + ATTACCO L. 599.000 L. 390.000
SCI DINASTAR + ATTACCO L. 599.000 L. 400.000
SCI BLIZZARD MONOSCOCCA + ATTACCO L. 529.000 L. 350.000
SCI L. 359.000 L. 219.
SCI VOLKL P 9 65 L. 217.000 L. 400.000
+ L. L. 280.000

SCARPE GINNICHE
FINE L. 129.000 L. 69.000
ASICS GEL L. 149.000 L. 69.000
L. 129.000 L. 69.000

SCHENONE SPORT Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

COLMAR adidas Australian LANGE MARKER BF NIKE Invicta mistral® JANSPORT

VENDITA PROMOZIONALE 1995

Perché accontentarsi di una station wagon nuova, visto che sta per arrivare una station wagon mai vista?

La fretta è nemica della perfezione. Questo lo sapete. Quello che ancora non sapete è che la nuova Opel Vectra Station Wagon è veramente dietro l'angolo. Alle sue spalle c'è l'esperienza della casa automobilistica da molti anni leader in Europa nella categoria station wagon. Davanti a lei, c'è un grande futuro. Che comincia

SABATO 16 E DOMENICA 17,

in anteprima presso il vostro Concessionario Opel.

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con la trazione integrale, le prestazioni di fuoristrada. Libero di trasportare qualunque perché ha tutto lo spazio che può offrirti station wagon. Libero usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, con ABS e climatizzatore. Libero dalla per-ché il suo motore 2.000 valvole estremamente brillante. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente. **Da lire 38.500.000 su strada.***

3 ANNI DI GARANZIA

Per informazioni sul tuo Concessionario più vicino chiama lo 011/7705511.

KIA MOTORS

* Esclusi

La tua libertà vieni a vederla da:

Mattiauda AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER CUNEO E PROVINCIA

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas o la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

PROPOSTE IMMOBILIARI

- FOSSANO -

VIA DELLA PALOCCA

Impresa prenota direttamente alloggi [illegible] partire da L. 1.900.000 al mq. e box in costruenda palazzina con finiture signorili - Consegna dicembre 1998 - Dilazioni di pagamento - Mutui fino al 70% a 10 - 15 anni - Permute.

Per informazioni:

FERRERO ATTILIO [illegible] S.p.A.

TEL. 0174/70.40.82 - 0336/21.68.29

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze stazione. Attico 350 mq. Possibilità di frazionare in due alloggi.

CUNEO. Corso G. Ferraris. Alloggio 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, cantina e solaio.

[illegible] Cascinale ristrutturato con ampio terreno.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa di nuova [illegible] con due alloggi.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggio di nuova costruzione al p.t. con giardino: tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, cantina [illegible] garage. Riscaldamento autonomo.

PEVERAGNO. Fraz. S. Giacomo. Rustico da ristrutturare con terreno.

CARAGLIO. Via Brofferio. Alloggi varie metrature di prossima costruzione [illegible] autorimesse e riscaldamento autonomo.

CARAGLIO. Via Roma. Alloggio 2° piano con ascensore: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina solaio e posto auto.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.

DRONERO. Vista su piazza. Alloggio signorile in [illegible] d'epoca.

DRONERO. Via Trento. Alloggio 5° e ultimo piano: 3 camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio [illegible] autorimessa.

DRONERO. Via Chersogno. Alloggio 1° piano in palazzina con giardino [illegible] autorimessa.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia. Villa indipendente [illegible] ampio giardino.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia. Rustico con terreno.

VILLAR [illegible]. COSTANZO. In [illegible] collinare. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.

DEMONTE. Zona centrale. Monolocale ristrutturato [illegible] riscaldamento autonomo.

CANNES. A 100 metri dal mare. Bilocali di prossima ristrutturazione con riscaldamento autonomo.

CEDE

CUNEO. Bar gelateria.

DRONERO. Attività noleggio video-cassette.

CUNEO. Negozio confetteria.

AFFITTI

DRONERO. Negozio [illegible] retro.

DRONERO. Alloggio in palazzina [illegible] tavernetta, autorimessa e giardino privato.

CUNEO. Via Dalmastro. Alloggio 2 camere, cucina, bagno, cantina [illegible] autorimessa.

CUNEO. Corso Nizza. negozio.

MUTUO AGEVOLATO DI L. 75.000.000 [illegible] PARTIRE DAL TASSO DEL 4%

Vendesi ultimo lotto di appartamenti in
Cherasco - Via Adriani [illegible] terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina a 3 piani - termo autonomo [illegible] ascensore - prezzo bloccato
a **L. 201.000.000 + IVA 4%**
(alloggio mq 115,50 - autorimessa mq 23,50).

[illegible] **1997**

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare alla:
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
Ufficio [illegible] Torino 011/56.82.922

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES CENTRO STORICO: Concessione edilizia per 25 garages a 200 mt. da p[illegible] Italia. Permuta o vendita.
BOVES - FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, [illegible] giorno, 2 camere, bagno, [illegible] aut. L. 135.000.000.
BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-[illegible] camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BOVES - centro paese alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino, garage, cantina, risc. autonomo.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
CUNEO - PASSATORE: Rustico ristrutturato con terreno [illegible] proprietà.
[illegible] **DELL'OLMO:** alloggio: cucina 3 camere bagno garage L. 195.000.000
[illegible] - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
BOVES - S. MAURO - porzione di cascina ristrutturata: cucina, soggiorno, 3 camere, tavernetta, [illegible].
SPINETTA - ROATA CANALE - c[illegible] schiera ristrutturato: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 160.000.000.

AFFITTASI

CUNEO [illegible]SO DANTE - Alloggio ammobiliato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, risc. autonomo.
BOVES - Alloggio: cucina, 2 camere, bagno.
BO[illegible] - Capannoni [illegible] mq 70 [illegible] mq 1400.
BORGO S. D. - Alloggio uso ufficio, 5 camere, fronte stradale.

TEL. 0171/380.662 [illegible] 3.30 - 5.30

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 11/A - Cuneo - Tel. 0171/67153

LE PROPOSTE DELLA SETTIMANA

[illegible] Splendida opportunità di investimento [illegible] presso delle Facoltà monolocali nuovi a 78 milioni con rendimento garantito annuo del 7%.
[illegible] Zona porto-Acropolis, bilocali a partire da 250.000 Franchi
MENTONE A 100 metri dal mare monolocale ultimo piano con terrazzo esposizione Est a soli 350.000 Franchi.
[illegible] Bilocale 51 m.q. camera, cucina, soggiorno, esposizione Ovest a 460.000 Franchi.

MOLTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' IN AGENZIA
Telefono 0171/67153

CUNEO
CONTR. [illegible]
TEL. 0171 695558
0368 - [illegible]

VENDE

CASA completamente ristrutturata a nuovo con posto auto esterno. Soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, [illegible]cone, vicinanze Cuneo.
RUSTICO con terreno a Peveragno. Ottima posizione. Vista [illegible].
VILLA bifamiliare [illegible] giardino a 10 km da Cuneo.
MAGAZZINO 80 mq. con accesso auto vicinanze corso Nizza.
MURI NEGOZIO corso Galileo Ferraris. Ottimo investimento.
GRANDE MAGAZZINO 500 mq. periferia [illegible] Cuneo. Altezza interna 4 metri accessibile a mezzi turgonati.
[illegible] a 100 metri dal mare, balcone [illegible] vista, [illegible], tinello, cucinino 175.000.000. Eventuale garage.
MENTONE [illegible] [illegible] balcone vista mare in splendida villa liberty completamente ristrutturata. Vicino alla stazione ferroviaria. Poli[illegible] permuta con immobili in zona.

Agenzia [illegible] Giolitti

di Giolitti & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, [illegible] 3 camere, bagno, ripostiglio.
CUNEO: 6° ed ultimo piano ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] terrazzo
[illegible] centro storico: ristrutturato; piano [illegible]; angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano: cucina abitabile, n. 3 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con [illegible] cucina, salone, camera, bagno, mansarda composta [illegible] n. 3 vani e bagno, cantina e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: [illegible] indipendente con giardino
CUNEO: Borgo San Giuseppe: garage.
[illegible]NEO: Confreria. 1° piano: ingresso, cucina abitabile, salone, n. [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: Fraz. Ronchi [illegible] indipendente [illegible] 1000 mq circa di terreno.
[illegible]A: casa indipendente, possibilità n. 2 appartamenti. terreno mq 1500 circa.
BUSCA: San Chiaffredo 1° piano ingresso, cucinotta, camera, bagno, cantina e garage, riscaldamento auto[illegible]
BUSCA: lotto capannone mq 430 [illegible] cortile di mq 200.
CARAGLIO: capannone mq 320 [illegible] cortile mq [illegible].
CENTALLO: alloggio mansardato: cucina, soggiorno, n. [illegible] camere, [illegible]gno, ripostiglio e garage.
VILLAFALLETTO: lotto terreno edificabile artigianale-industriale mq. 1800 circa.
PEVERAGNO: alloggio composto da: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage.

CEDESI

LAVANDERIA
[illegible] di bomboniere.
GASTRONOMIA
[illegible] ingrosso e minuto specialità dolciarie, bevande, vini e liquori
[illegible] con chiusura serale.
[illegible]
[illegible] e giornali.
NEL SALUZZESE: [illegible]io dentistico e negozio [illegible] biancheria intima.

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio [illegible] C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto [illegible] - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

Proposte immobiliari in vendita

Cuneo: vendesi mansarda ristrutturata adia[illegible] piazza Galimberti. Prezzo molto interessante
Chiusa di Pesio: alloggio nuovo [illegible]nomo di due [illegible], [illegible], bagno, autorimessa
Cuneo: via XX Settembre alloggio 4 camere, cucina e bagno.
Cuneo: centro, locale uso ufficio termoauto[illegible] su due piani di [illegible] mq [illegible] anche frazionabili con possibilità di tre ingressi.
[illegible]: [illegible], splendida villa di ampia metratura con terreno circostante, boschi, aerea riscaldata, strada privata
Saluzzo: collina casa d'epoca di pregio con soffitti affrescati ed ampi saloni mq 1450, con vigneto, terreno agricolo, cappella privata adatta per casa di riposo [illegible]ità
Borgo San Dalmazzo: alloggio di ingresso, scala privata, quattro camere, [illegible], doppi servizi, cantina e giardino condominiale, parzialmente da ristrutturare
San Michele di Cervasca: terreno edificabile sulla collina soleggiatissimo
Cuneo: negozio con locale sottostante e soppalco adatto anche uso ufficio.
Vignolo: vendesi villa con giardino
Santa Croce di Vignolo: ampia villa [illegible]nabile con terreno circostante di mq. [illegible] occasione molto interessante.
[illegible]: vendesi ville di [illegible] nuova costruzione.
Cuneo: zona corso Dante, negozio di piccola metratura.
Mondovì Carassone: ampio rustico da ristrutturare con 4000 [illegible] di terreno 150 milioni
Ospedaletti: splendido alloggio ingresso camera bagno soggiorno, box 3° piano vista mare.
Dronero: piccola casetta in pietra da ristrut[illegible] posizione panoramica, [illegible] interessante.
Alla Stura: grangia in pietra con ampio terreno circostante, luce, acqua prezzo interes[illegible]
Adiacenze San Rocco Castagnaretta: alloggio di 4 camere, cucina e mansarda.
Cuneo: box autorimessa di ampia metratura centralissima.
Cuneo: centro [illegible] alloggio al piano attico ristrutturato su due livelli di due camere, doppi servizi, cucina, [illegible], ampi terrazzi, termoauto[illegible]
Cuneo: adiacente [illegible] Dante alloggio al 5° piano con ascensore 4 camere cucina e bagno.
Cuneo: zona corso Dante due alloggi di media metratura con terrazzi
[illegible]go San Giuseppe: alloggio di una camera, tinello, cucinino, bagno ed ampio [illegible] box.
Cuneo: cedesi bar stagionale in posizione di pregio.
Beinette: bar gelateria in posizione centralissima.

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** vari appezzamenti di terreno edificabili in ottima posizione.
Vende in **Cherasco** [illegible] residenziale villa mq 250 circa con giardino [illegible] mq piscina privata recentissima ottime modalità [illegible] pagamento.
Vende in **Dogliani** [illegible] alloggi in corso [illegible] ristrutturazione varie [illegible] trature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone** [illegible] **parco Maurin** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Bene Vagienna** alloggi in zona panoramica in ristrutturazione prezzi interessanti.
Vende [illegible] **Francia, Nizza** [illegible] monolocale [illegible] garage possibilità di [illegible] nuovissimo.
Vende in **Pontechianale** alloggio semiarredato con posto macchina.
Cedesi in [illegible] avviato bar centralissimo, Totocalcio. Prezzo interessante.
Vendesi **capannone** 4800 mq.+600 mq ufficio+terreno [illegible] adiacente. Nuovo agevolabile legge Tremonti.

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavalletti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

SAN ROCCO DI [illegible] alloggio su due piani, garage e cantina grandi, orto.
BEGUDA villetta individuale.
CUNEO corso Nizza, alloggio [illegible] due piani.
[illegible] centro storico, alloggi da ristrutturare.
S. CHIAFFREDO DI [illegible] mansarda con grande garage, termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO alloggio di 2 camere, cucina, bagno al piano rialzato.
CERVASCA rustici da ristrutturare.
BORGO GESSO alloggi di varie metrature a partire [illegible] L. 150 milioni.
CUNEO V. XXVIII Aprile, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino al 3° piano.
CUNEO c. Dante, alloggi da ristrutturare [illegible] partire [illegible] mq. 110.
ROATA ROSSI rustico [illegible] due piani.
ROATA ROSSI alloggio di [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, garage, cantina, solaio.
CARAGLIO alloggio di 2 camere, soggiorno, cucinotta, cantina, posto auto al 2° piano.
CONFRERIA cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, termoautonomo.
[illegible] [illegible] camera, tinello con angolo cottura, [illegible] vizi, termoautonomo.
CUNEO, ZONA [illegible] appartamenti di varie metrature.
CUNEO, V. D. MINZONI alloggio di 3 camere, sala, cucina, 2 servizi, termoautonomo.
S. [illegible] CERVASCA villa a schiera con giardino.

AFFITTA

CUNEO E DINTORNI alloggi vuoti [illegible] 2 o di 3 camere.
CUNEO E DINTORNI monolocali [illegible] bilocali arredati.
BORGO GESSO negozio di 100 mq. con mq. 250 [illegible] magazzino.
CUNEO locali uso ufficio, negozi, magazzini
CUNEO 2, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, termoautonomo doppio garage.

CEDE

BAR
NEGOZIO CON UFFICIO E MAGAZZINO
CAFFE' [illegible]
ATTIVITA' COMMERCIALI

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA *Sandro Colombo*

Corso Brunel, [illegible] - Tel. 0171 695.466 - Fax 666.928 - CUNEO

VENDE

San Rocco Castagnaretta: ultimo piano più mansardato, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.
San [illegible] Castagnaretta: signorile, ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, servizio, cantina.
Cuneo: centralissimo, adiacente corso Nizza, ultimo piano, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, [illegible] tina, solaio.
Cuneo 2: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, servizio, cantina, solaio, garage.
Cuneo 2: vicinanze Santuario Angeli, in piccolo condominio, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Cuneo 2: vicinanze Santuario Angeli, ultimo piano mansardato, ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, servizio, solaio. Termoautonomo
Madonna [illegible] Grazie: ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotta. [illegible] camere, servizio, cantina, solaio, garage, orto.
Borgo San Dalmazzo: ultimo piano in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Boves: mansarda di: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cucina, [illegible] mera, servizio, ampio terrazzo, cantina.
[illegible]s: in piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Vignolo: casetta indipendente composta [illegible] due appartamenti con piccolo giardino circostante. Da rifinire.
Vignolo: villetta abbinata [illegible] mq. [illegible] circa di giardino. Ingresso, salone, cucina, soggiorno, 4 camere, studio, tripli servizi, mansarda, cantina, garage.
Borgo [illegible] Dalmazzo: casetta indipendente composta da due appartamenti di mq. 120 circa e mq. 500 [illegible] terreno circostante.

AFFITTA solo a referenziati

Borgo San Dalmazzo: casetta indipendente di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, magazzino di mq 80 circa.
Borgo [illegible] Dalmazzo: ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Cuneo e prima periferia: appartamenti liberi di varie metrature.
Cuneo: appartamenti [illegible] uso ufficio [illegible] metrature diverse.
Cuneo: garages in via Statuto, corso Brunet e via Fenoglio.
Cuneo: centrale negozio [illegible] mq 45 [illegible] [illegible] piccolo magazzino.
Cuneo: adiacente corso Nizza, locali ad uso ufficio di mq 100 [illegible] possibilità di altri locali annessi di mq [illegible] [illegible] piano sottostante.

CEDE

Cuneo: avviato negozio di pettinatrice in posizione centralissima.
Limone P.te: centrale negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

FIMA — FLORIO 2 Immobiliare — FIABCI

VENDE

Fossano inizio via San Michele: villa bifamiliare in posizione stupenda. Trattativa riservata.
[illegible] **zona piazza d'Armi:** casa indipendente, parzialmente da ristrutturare, in parte libera; uni /bifamigliare, con circa [illegible] mq. di terreno. Ottima posizione.
Fossano via Cussanio: terreno edificabile di mq. 15.000, uso industriale - artigianale - commerciale. Con intervento per concessione diretta.
Fossano F.ne San Sebastia[illegible]: casa urbana, indipendente su quattro lati, parzialmente ristrutturata, con riscaldamento, compo[illegible] da sette vani e servizi. Su circa 10.000 mq. di terreno [illegible] 270 pioppi. L. 125.000.000.
Fossano F.ne [illegible] Sebastiano: rustico da ristrutturare composto da cinque vani, porticato, fienili, su circa 800 mq. di terreno. L. 40.000.000.
Fossano F.ne Maddalene: rustico da ristrutturare indipendente su quattro lati, [illegible] circa 2200 mq. [illegible] terreno.
Fossano F.ne [illegible]o: rustico ristrutturato, indipendente [illegible] quattro lati, con circa 500 mq. di terreno. L. 90.000.000.
Fossano F.ne Melles: rustico ristrutturato [illegible] box auto. L. 75.000.000.
[illegible] [illegible] da ristrutturare composto da tre vani, stalla e porticato a pianterreno; cinque vani e [illegible]ni al primo [illegible]. Circa 2400 mq. di terreno. L. 110.000.000.
Benevagienna F.ne Podio: rustico in parte rifatto, indipendente su quattro [illegible], composto da quattro vani, [illegible]lla e fienile, su circa 1900 mq. di terreno. L. 70.000.000.
Benevagienna F. Isola: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, su tre piani, per un totale di 240 mq. di abitazione; garage, stalla e porticato, su circa 1200 mq. di terreno. L. 85.000.000.
Marene: centrale villa bifamiliare.
Scarnafigi: nuova villetta a schiera composta da salone, cucina, tre camere, doppi [illegible] lavanderia, cantina e box auto. L. [illegible]
Cavallermaggiore F.ne Foresto: nuovo [illegible] in fa[illegible] [illegible] costruzione, indipendente su quattro lati, di 360 mq., possibilità [illegible] ricavare due villette a schiera indipendenti. Portico per più box auto e 1700 mq. fra cortile e giardino.
Savigliano [illegible] stazione: nuove villette a [illegible]. [illegible] L. [illegible]
Savigliano: centrale [illegible] a schiera composta da box auto e cantina al piano [illegible]o; cucina, salone e servizi al piano terreno; tre camere e servizi [illegible] primo piano; locale mansardato.
Savigliano F.ne Sunglia: rustico da ristrutturare su circa 800 mq. di terreno. L. 65.000.000.
Vottignasco: fabbricato urbano, indipendente su quattro lati, parzialmente ristrutturato.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.936 [illegible] linee)
[illegible] (0172) 60.296

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

do.mi.to.
caffè espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
COMPUTER
Accessories

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ristoratrice sfida pensionato

Oncino elegge il nuovo sindaco

ONCINO. Domenica gli abitanti del piccolo centro dell'Alta Valle Po si recheranno alle urne per eleggere il sindaco. Due i candidati alla poltrona di primo cittadino. Piera Claudia Abburà, 35 anni, sposata, madre di due figli, che gestisce un bar-ristorante, capeggia la lista contrassegnata da un campanile con la scritta «Dum tempus habemus operamur bonum».

La formazione «Un futuro per Oncino», invece, propone come sindaco Mario Marchetti, 56 anni, pensionato, ex dipendente di un'industria torinese.

La consultazione elettorale è stata indetta in seguito al decesso del sindaco, Pierfranco Margaria, 43 anni, vincitore delle Amministrative del novembre '95, stroncato da infarto il 20 aprile mentre con un amico risaliva con gli sci lungo le pendici del Colle delle Traversette.

Oncino è l'unico centro della «Granda» interessato dalla tornata elettorale programmata, a livello nazionale, per il 17 novembre (dalle 7 alle 22). Gli abitanti con diritto di voto sono 110, i residenti risultano una decina in più. In paese sarà allestito un solo seggio, nei locali del municipio. Per i risultati bisognerà attendere lunedì mattina, quando s'inizierà lo spoglio. [a. g.]

Piera Claudia Abburà candidata domenica contro Mario Marchetti

Dal Cuneese a Roma per protestare sulle multe miliardarie delle quote latte

Un vagone di mucche al ministro

L'arrivo del treno nella capitale è previsto per stamane. Un «regalo» dei Comitati spontanei al titolare delle Risorse agricole. Lega Nord: «Speriamo che le vacche non vengano maltrattate»

SALUZZO. Quattordici vacche di razza frisona, grandi produttrici di latte, arrivano questa mattina in treno a Roma provocatoriamente regalate al ministro delle Risorse agricole Michele Pinto dai «comitati spontanei» sempre più «esasperati dall'inerzia governativa nelle vertenza per le multe miliardarie delle quote latte».

La clamorosa protesta è nata dopo la riunione dell'altro ieri a Udine dei comitati spontanei del Nord Italia. E' stato affidato al Piemonte, e in particolare al comitato di Cervignasco dove si è formato a settembre il primo comitato spontaneo, aprire i viaggi delle vacche nella capitale. Infatti seguiranno nei prossimi giorni altre spedizioni di animali al ministro dalla Lombardia e dal Veneto. Le 14 vacche sono state offerte dagli allevatori della «Granda» e delle altre province piemontesi. «Tutte la documentazione sanitaria» spiega l'allevatore Francesco Robasto di Moretta.

Per protestare contro le multe sulle quote-latte si sono svolte numerose manifestazioni organizzate da «comitati spontanei» e federazioni sindacali. Nella foto il corteo a Torino

Le bovine sono accompagnate nel carro merci, partito ieri pomeriggio dallo scalo di Orbassano, dal veterinario Antonino Bedino di Saluzzo e dai produttori Denis Maero di Cervignasco e Marco Abbà di Cavallermaggiore, tutti attivi componenti del comitato, i quali si occupano dell'alimentazione e dell'abbeveraggio degli animali. Raggiunto ieri sul cellulare Denis Maero, 23 anni, ci ha detto: «Il viaggio procede bene, le vacche sono tranquille. Contiamo di arrivare domattina presto (oggi per chi legge) alla stazione Tiburtina. A fronte della testardaggine del ministro Pinto rispondiamo con uguale testardaggine e tenacia della nostra gente».

Una volta arrivate in stazione le vacche rifocillate e in buona salute, saranno a disposizione del ministro delle Risorse agricole in quanto sono un omaggio degli allevatori piemontesi all'on. Pinto. Continua Denis Maero: «Il ministro, avvocato, certamente saprà far fronte alla situazione magari con un nuovo decreto legge». L'on. Mario Barral (Lega) da Roma segnala: «Auspico che le vacche non siano abbandonate e maltrattate dopo il loro arrivo perchè se questo caso sporgero subito denuncia alla Protezione animali». Altre proteste non meno clamorose dei produttori di latte sono attese per oggi.

Gianni De Matteis

Incidente l'altra sera in frazione Cervignasco di Saluzzo: la vittima aveva 24 anni

Travolto e ucciso da un furgone

Il giovane in bicicletta (probabilmente sprovvista di fanale) stava raggiungendo l'abitazione del padre quando è stato investito dal «Ducato» condotto da un margaro. Funerali in Duomo domani pomeriggio

SALUZZO. Un furgone lo ha travolto e ucciso mentre in bicicletta stava raggiungendo l'abitazione del padre. Silvio Picca aveva 24 anni, non sposato, e abitava in via Palazzo di Città 39. L'incidente è l'altra sera verso le 20 in frazione Cervignasco dove abita il padre del giovane. Secondo i primi accertamenti, la bici di Silvio Picca era sprovvista di fanale. A breve distanza dal centro abitato, in via Saluzzo, dopo aver affrontato una curva pericolosa, è arrivato il «Ducato», condotto da Pierino Bodino, 19 anni, margaro, anche lui residente a Cervignasco. Para che il Bodino non abbia visto la bici del Picca. Appena se n'è accorto ha tentato di sterzare per evitare di investire il ventiquattrenne, ma nonostante la disperata manovra, l'urto è stato inevitabile. Il giovane disoccupato è stato travolto, battendo violentemente il capo a terra. Sono stati fatti intervenire subito i soccorsi: un'ambulanza del 118 la pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Saluzzo. Picca è stato trasportato all'ospedale cittadino, ma è morto poco dopo, nonostante il tentativo dei sanitari di salvarlo.

La salma è stata trasferita nell'obitorio delle camere mortuarie, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna, per le indagini di rito. I funerali di Silvio Picca si svolgeranno domani, alle 15,30, in Duomo. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Paesana, paese di origine della famiglia. [g. ne.]

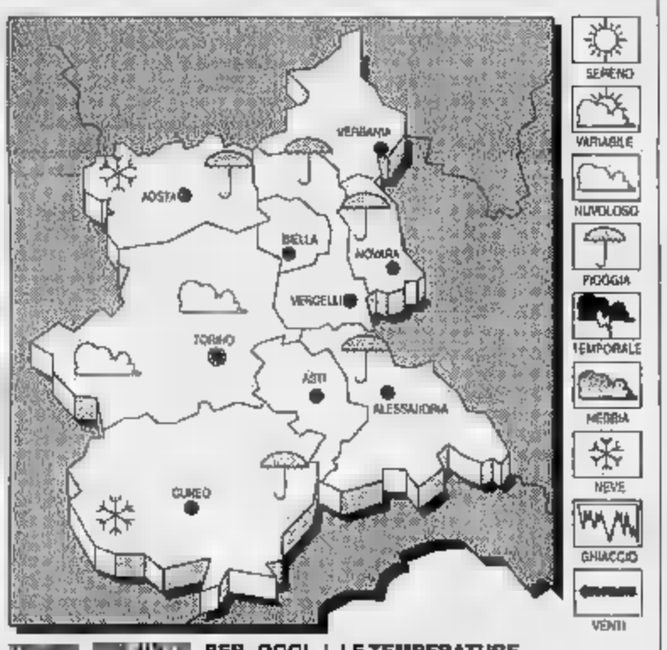
Silvio Picca

SALUZZO

Vandali contro le fioriere

Nuovi episodi di vandalismo ai danni di strutture e ornamenti di pubblica utilità sono verificati nel centro della città. Questa volta sono state prese di mira le fioriere che le aiuole, in particolare di piazza del Popolo, piazza Santarosa e nei pressi di di incroci. Recentemente, la ditta che ha l'appalto della manutenzione verde pubblico, aveva messo a dimora dei crisantemi. I fiori stati strappati e gettati sull'asfalto. Alcuni abitanti delle zone interessate hanno raccontato alle forze dell'ordine di aver visto gruppo di giovani prendere di mira a calci le aiuole. L'episodio va ad aggiungersi a una serie di altri gesti vandalici che si sono verificati nelle settimane scorse. Altre volte sono prese di le panchine di piazza Santarosa, la bacheche delle varie associazioni fissate ai pilastri dei portici cittadini, le cabine telefoniche, i cartelli indicatori delle strade, le siepi di corso Roma e i giochi dei bambini allestiti in viale Gozzano e nel parco di piazza Nizza. [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge persistenti e localmente intense; neve sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo inizialmente coperto con precipitazioni sparse; graduale attenuazione dei fenomeni.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; min: 7; media: 10
UN ANNO
Max: 12; min: 6; media:
IN
Torino 13,2; Alessandria ; Aosta 16; Asti 15; Novara 13; Vercelli 16.

La caccia ai premi

Fino a dicembre il Supertris «La Stampa»

CUNEO. Si consuma velocemente anche la quarta scheda del gioco «Supertris» che i lettori de «La Stampa» hanno ritirato in edicola sabato con una copia del quotidiano e con «Specchio». Oggi si dovrà rimuovere la patina d'argento sotto il tassello contrassegnato dalla dicitura «giovedì». Coloro che troveranno due cifre uguali a una di quelle pubblicate in questa pagina sotto il titolo «Controlla se hai fatto tris», riceveranno buoni benzina lp per il valore corrispondente o, se il tris è fatto con la parola Specchio, una copia omaggio del periodico.

Il gioco, che proseguirà fino a metà dicembre, ha già premiato molti lettori della «Granda» che hanno vinto subito i buoni benzina e hanno partecipato alle prime due estrazioni dei premi non assegnati e a quella della «Fiat Coupè» che ogni settimana «La Stampa» mette in palio. Le vincite devono essere segnalate entro le 12 di sabato al numero 011-4343363. [v. p.]

Dimostrazione
Giuliane
F.LLI GIULIANO
CUNEO Via Roma, 3
Tel. 0171 69 37
FORNI MICROONDE
... con assaggi
Il 14 e 15 novembre
Qualità
Convenienza
Cortesia
Serietà
PANASONIC

CONTROLLA SE HAI FATTO
Sup Tris
SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI (6ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 oppure DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 ore 12 di sabato 16/11. Se vinto Specchio, per averlo consegna la scheda to in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni . 011/43.43.363
(lunedì- - 20, domenica - 14).
LA STAMPA
SETTIMANA -
150.000
Specchio
100.000

Il sindaco di Cuneo chiede garanzie sulla ricostruzione del viadotto di Borgo San Giuseppe

«Basta silenzi delle Fs per il ponte crollato»

I pendolari: «I bus sostitutivi per Mondovì sempre stracarichi e in ritardo. Non si rispettano le norme di sicurezza»
L'ex primo cittadino Beppe Menardi propone di utilizzare la linea di Beinette come una «metropolitana leggera»

CUNEO. «Le Ferrovie sono latitanti. Siamo stufi di questi silenzi. La gente vuole sapere se le Fs hanno ancora intenzione o meno di ricostruire il ponte crollato di Borgo San Giuseppe». A «tuonare» contro i dirigenti delle Ferrovie è il sindaco Elio Rostagno che chiede garanzie per la riattivazione della linea Cuneo-Mondovì, messa ko dall'alluvione.

La protesta di Rostagno segue di alcuni giorni l'ordine del giorno sottoscritto all'unanimità dal Consiglio regionale su proposta del cuneese Claudio Dutto e del documento presentato dall'Unione industriale.

«Le Fs - dice Dutto - non si azzardano a dare alcuna assicurazione sui tempi e sulla volontà di ricostruire il ponte. Le risposte sono evasive se non negative».

Ad alzare la voce anche i pendolari: «I bus sostitutivi per Mondovì sono sempre stracarichi e in ritardo. C'è gente che resta in piedi e qualcuno anche a piedi. Non si rispettano le norme di sicurezza».

L'ex sindaco Beppe Menardi dichiara: «Mi auguro venga accettata la mia proposta di un collegamento fra Cuneo e i paesi della periferia, attraverso le linee esistenti, da utilizzarsi come metropolitana leggera. Le stazioni si trovano in punti strategici: ad esempio Madonna dell'Olmo, Beinette, Borgo San Giuseppe, Centallo e Busca».

[g. p. m.]

I binari sospesi nel vuoto fra la stazione vecchia e Borgo San Giuseppe (FEDINO)

SAVIGLIANO

Pericolo lungo la linea

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave ha chiesto un incontro con i dirigenti Fs, alla presenza di funzionari del Magistrato del Po e della prefettura, a proposito della situazione del ponte sul torrente Mellea lungo la linea Savigliano-Fossano. La struttura è stata una delle cause dell'alluvione dello scorso ottobre, che ha colpito in particolare le zone di via Coloira e via Galimberti, dal momento che ha un'altezza e lunghezza limitate che hanno favorito il deposito di materiali vari, provocando la fuoriuscito delle acque dall'alveo. Gli abitanti delle zone colpite protestano minacciando anche azioni legali.

[p. b.]

Ceva-Mondovì

Pullman pieni studenti furiosi

CEVA. Il servizio di bus Ceva-Mondovì, nel periodo scolastico, va potenziato. Lo chiedono i genitori degli studenti, scrivendo alle Autolinee «Viani», ai Comuni di Ceva, Lesegno, San Michele Mondovì, Marsaglia, al presidente della Provincia. «Come genitori degli studenti delle Superiori di Mondovì che usufruiscono della linea Ormea-Cuneo - hanno scritto -, intendiamo lamentare il disagio e il pericolo a cui i nostri figli sono esposti, nel tratto Ceva- Mondovì, per l'eccedenza di viaggiatori rispetto ai posti a sedere».

La situazione peggiora lunedì mattino e sabato pomeriggio, quando usano i bus anche i ragazzi che, durante la settimana, risiedono a Mondovì. «Venti persone e oltre - spiegano i firmatari della lettera - coprono il tragitto in piedi, talvolta ammassati uno all'altro. Avviene da anni e a nulla sono valse le lagnanze degli studenti, che, pagando un abbonamento intero, ricevono un servizio parziale e inadeguato».

[p. s.]

A Robilante

Ferrovia riapre entro fine mese

ROBILANTE. L'alluvione ha spazzato via 500 metri di ferrovia in Valle Vermenagna; una pioggia di pietre ha creato uno sbarramento sulla strada della Valle Roya. Le due vie di collegamento internazionali fra Cuneo e Ventimiglia sono state piegate dalla natura.

In entrambi i casi gli operai sono al lavoro per liberare la carreggiata dai massi e rifare la strada ferrata. Ancora una volta gli interventi sono «tamponi», in attesa di una soluzione definitiva: per la Ferrovia non ci sono certezze sul potenziamento, né sull'elettrificazione; la strada è stretta, piena di curve e c'è urgenza di creare protezione contro le frane.

La statale è stata chiusa lunedì sera. I massi sono caduti fra il bivio per Olivetta San Michele e la frontiera di Fanghetto. Per raggiungere Ventimiglia da Cuneo, a Breil si deve deviare per Sospel e Mentone con rientro in Italia attraverso le frontiere del Ponte San Luigi e San Ludovico. Sui tempi di riapertura della strade non ci sono certezze, confermano gli agenti della polizia al posto di frontiera di Fanghetto. Si dovranno ancora attendere un paio di giorni. Le buone notizie sulle ferrovie sono previste per fine mese. «L'ingegner Bonifacino - dice il sindaco di Robilante, Massimo Burzi - mi ha garantito che la linea sarà nuovamente in funzione a fine novembre. I lavori stanno proseguendo in modo febbrile. E' stato costruito un doppio ponte vicino al casello, dove l'alluvione ha distrutto la linea ed è stata consolidata anche la scogliera a dell'alveo».

«I lavori - spiega il sindaco di Vernante, Sebastiano Bassignano - dovrebbero essere consegnati entro fine settimana. A Vernante la ferrovia è stata allagata dal torrente Rapitone. Per riaprire la linea si attende il consenso del magistrato del Po».

Intanto ieri alla stazione di Cuneo i vigili del fuoco sono intervenuti per l'incendio di un locomotore in manovra, colpito da un cavo dell'alta tensione che si è strappato.

[g. p. m.]

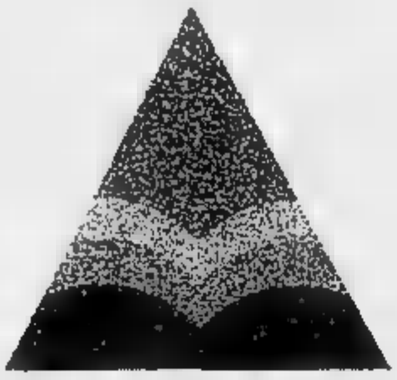
La piena del Vermenagna ha spazzato via 500 metri della linea per Nizza

FRA 10 GIORNI GIOSTRA DELLE VALLI

LA STAMPA GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 1996 CUNEO EVENTI

Referendum

sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.



Voto per la Comunità Montana:

I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.

CUNEO. E' scattato il conto alla rovescia per la Giostra delle Valli: fra 10 giorni Cuneo ospiterà una manifestazione dedicata alla cultura, tradizioni e balli delle feste alpine. Intanto prosegue il referendum de «La Stampa» e «Cuneo eventi» sulla migliore rappresentazione delle valli nelle vetrine.

[fr. s.]

Lavoravano nella ditta del padre a Bernezzo

Due fratelli a naja e l'azienda va in crisi

BERNEZZO. Fratelli, ed entrambi a naja: così l'azienda artigiana dove lavorano, di proprietà della famiglia, è entrata in «crisi».

Protagonista della vicenda è la famiglia Durbano, titolare nella bassa Valle Grana, di un'officina specializzata nella produzione di carpenteria metallica. Gianluca, 20 anni è alpino (attualmente è impegnato a Palermo nell'operazione "Vespri Siciliani"); il fratello Alessandro, 19, è invece in Aeronautica e ha fatto il «Car» a Taranto prima di essere trasferito a La Spezia. «Per una serie di rinvii e altre coincidenze i nostri due figli sono finiti contemporaneamente sotto le armi» spiega la madre, Graziella Menardi: Gianluca è partito a dicembre, Alessandro a settembre

«A tutto questo si è poi aggiunta una tragedia - spiega la donna - a settembre l'apprendista che era stato assunto in ditta per sostituire Gianluca e Alessandro, è morto in un incidente stradale».

Gianluca e Alessandro Durbano

Per la carenza di personale, l'officina ha dovuto così ridurre drasticamente l'attività e non ha potuto rispettare alcune consegne previste per novembre. «Addirittura - conclude la donna -, quando mio marito è impegnato in lavori esterni, dobbiamo chiudere l'officina per settimane». Graziella Meinardi lancia un appello alle autorità militari: «Non dico che i miei figli dovessero essere esonerati dal servizio di leva, ma si potevano almeno scaglionare le partenze. Ci siamo rivolti al distretto ma nessuno ci ha dato una spiegazione».

[c. g.]

CERIMONIA IN MUNICIPIO

Lalla Romano cittadina onoraria di Cuneo

«La scrittrice condensa nel suo carattere gli umori della cuneesità». Così il sindaco Elio Rostagno ha introdotto l'altra sera in Consiglio comunale "ad hoc" (convocato dal presidente Piercarlo Malvolti) la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria di Cuneo alla scrittrice Lalla Romano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mondovì, grazie a Cardiochirurgia

Sono una signora di Torino, il 12 ottobre mi trovavo a Farigliano e ho preso un infarto; mi hanno subito ricoverata nel reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Mondovì. Sono rimasta piacevolmente sorpresa dall'accoglienza e dalla professionalità dimostrata dallo staff medico ed infermieristico. Grazie per la disponibilità e gentilezza e alle ottime cure mediche

Rosanna Cavagliato, Torino

Bacheche «abusive» della Lega Nord

Riprendendo la questione «bacheche abusive» della Lega in via Roma a Cuneo, e visto che nessuno l'ha fatto, voglio segnalare che siamo preoccupati per la giustificazione avanzata dalla Lega: «L'area è stata dichiarata di pubblica utilità dal governo della Padania».

La Repubblica del nord, nel cui parlamento siede un solo partito, esproprierebbe dunque ciò che serve a quel partito. Complimenti!

Anche a sinistra si è levato un sarcasmo irridente, quale quello espresso dal capogruppo di «Cuneo Viva» nei confronti di chi aveva segnalato l'abuso leghista.

Anche un episodio marginale come questo, segnala una pericolosa condiscendenza per i comportamenti illegittimi che, da qualche tempo, sono diventati una costante leghista.

Ma giova davvero questo opportunismo?

Stefano Ferrari, capogruppo «Impegno civico per Cuneo»

Valico di Tenda chiuso e pannelli spenti

Ieri mattina sono giunto al valico di Tenda: erano le sei. Dovevo recarmi a Sanremo e al valico ho saputo che è caduta una frana a Fanghetto. Prima di giungere al Colle di Tenda ho avuto la possibilità di passare sotto ben tre pannelli spenti posti dall'Anas per informare gli automobilisti.

Silvano Pepino
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberatto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boves: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Barnocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Mondovì: *Carassone*, via Sotta 9, tel. 42.743
Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Dominici*, via 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Sara Lo Vano (residente a Alba); Rebecca Renzullo (San Donà di Piave, prov. di Venezia); Nicolò Renzullo (San Donà di Piave, prov. di Venezia); Marta Molio (Sommariva Perno); Gemma Manissaro (Guarene); Luca Corino (Alba); Luca Pelassa (Vezza); Marco D'Andrea (Calosso); Maurizio Vaira (La Morra); Anna (fratello (Novello); Roberta Revello (Castiglione Tinella); Mattia (Bra); Diego Gonella (Castagnito).

MORTI. Petronilla Travaglio, 99 anni, pens. (Alba); Giuseppe Molio, 79, pens. (Alba); Pietro Solini, 92, pens. (Alba); Teobaldo Porro, 91, pens. (Alba); Mario Bertona, 87, pens. (Alba); Ines Ariano, 84, pens. (Alba); Giuseppe Bruna, 90, pens. (S. Stefano Belbo); Giuseppe Gallo, 85 anni, pensionato (residente a Niella Belbo); Fabrizio Mossio, 27 anni, operaio (residente a San Benedetto Belbo).

CARAGLIO

NATI. Aime Lisa (Cuneo).

MORTI. Dutto Luigi, 85 anni (residente a Caraglio), pensionato; Hysi Devide, 1 mese (residente a Caraglio).

BRA

NATI. Calcopietro Noemi (residente a Bra); Morello Chiara (Cherasco); Revinale Edoardo (Bra); Baldo Eleonora (Cherasco); Olivero Stefano (Cherasco); Gennaro Gianluca (Bra); Gazzera Silvia (Bra); Bonadonna Sara (Bra); Vibarti Alessandro (La Morra); Torto Beatrice (Alba).

MATRIMONI. Tortoroglio Franco, 36 anni (residente a Santo Stefano Belbo), impiegato, con Pautasso Valeria, 35 anni (residente a Bra), insegnante; Marco, 26 anni (residente a Torino), tassista, con Francesca, 24 anni (Bra), commerciante; Morici Vito, 26 anni (Cherasco), autista, con Chiapello Tiziana, 21 anni (Bra), operaia; Molinaro Paolo, 28 anni (residente a Bra), ingegnere, con Gandino Maria, 29 anni (residente a Bra), libera professionista; Racca Roberto, 33 anni (residente a Santhià), muratore, con Morino Catterina, 33 anni (residente a Bra), impiegata; Mondino Michele, 37 anni (residente a Bra), commerciante, con Passione Nadia, anni (residente a Sommariva Bosco), impiegata.

Improvvisamente ci ha lasciati
Andrea Baravalle (Nino)
odontotecnico
Affranti lo annunciano la moglie **Antonietta Barale**, i figli **Luisanna** con il marito **Marco Carpani**, l'adorato nipote **Andrea**; **Carlo**, la mamma, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verzuolo giovedì 14 novembre 1996 alle ore 15 partendo dall'abitazione via Provinciale N. 13.
— **Verzuolo**, 13 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

ROCCABRUNA

«Raccontarti a Giovanna»

Domani, alle 21, nella biblioteca di frazione Tetto Rosso, incontro con Aurelia Bianco Abele, autrice del libro «Raccontarti a Giovanna». [c. g.]

I presidenti della Repubblica

Oggi, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, per l'Unitre, Luigi Silvestri parlerà de «I presidenti della Repubblica: Luigi Einaudi».

ARCI

Gita all'Abbazia di Novalesa

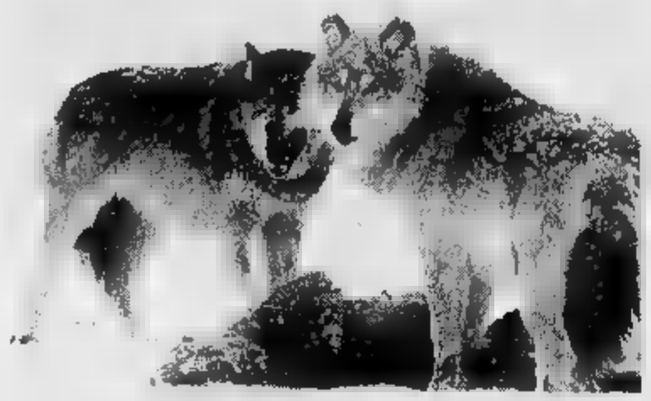
L'Arci di Cuneo organizza una gita all'Abbazia di Novalesa e S. Giusto di Susa. Partenza alle 7 corso Nizza. Informazioni 0171/67888.

Per un posto da cantoniere

Il 14 dicembre scade il termine per presentare in Comune le domande d'assunzione di necroforo, conducente bus e cantoniere. Informazioni 0171/798104. [fr. s.]

Protesta degli allevatori di pecore

«Troppi lupi» Paura a Vinadio



I lupi avrebbero attaccato greggi a Bagni, Pratolungo, Pontebernardo e Sambuco

VINADIO. «Siamo esasperati. Da un anno quello del lupo è diventata un'ossessione. L'altra notte abbiamo trovato quattro pecore sbranate, altre ferite e l'intero gregge terrorizzato». Isabella Degioanni è scesa dall'alta Valle Stura a Cuneo per chiedere risarcimenti e protestare. Con il marito Adriano Fossati e la cugina Adriana Belmondo allevano pecore, della pregiata razza Sambucana. Una scelta di vita visto che, per seguire quest'attività ha abbandonato il posto da infermiera e il marito quello da operaio Michelin.

«Sono anni che facciamo questo lavoro - racconta - e finalmente le cose cominciavano ad andar bene. Seguivamo le pecore al pascolo e la sera, dopo averle chiuse nei recinti, tornavamo a Sambuco per dormire. Ma sono iniziati gli attacchi dei lupi».

Bagni, Pratolungo, Pontebernardo, Ferrere, Sambuco. Da queste località sono partite le segnalazioni di greggi attaccate, di pecore sgozzate o sbranate. In alcuni casi i veterinari hanno confermato che si trattava dell'opera di lupi, provenienti dal Mercantour, in altri casi ad attaccare sarebbero cani inselvatichiti. «Da noi è stato sicuramente il lupo. Ma per noi allevatori non fa una gran differenza. Che siano lupi o cani non possiamo più lasciare incustodite le greggi. E cominciamo ad avere paura per i bambini».

Più che contributi per i danni subiti dagli attacchi dei lupi gli allevatori della Valle Stura chiedono interventi per realizzare strutture, rifugi alpini, recinti.

«In Francia gli allevatori girano armati - dice Adriana Belmondo -. Non vogliamo tanto. Ma se chi vive in pianura vuole proteggere i lupi liberati nel parco del Mercantour, ci diano la possibilità di controllare le nostre greggi facendo costruire bivacchi, baite o rifugi sui pascoli».

Una protesta di cui è stato informato il Presidente della Regione Ghigo ospite di Vinadio per la Fiera della Sambucana. [g. mar.]

Inaugurazione

Centrale Telecom a Mondovì

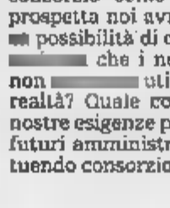
MONDOVI'. Martedì è stata inaugurata la «centrale numerica elettronica» della Telecom, in via Verdi. Da novembre vi sono collegati tutti i novemilaottocento abbonati cittadini.

«Le centrali elettroniche permettono di fornire alla clientela prestazioni sempre più avanzate - hanno spiegato i funzionari della società -, come l'accesso a servizi telefonici supplementari quali l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre, la telelettura del contatore, la segreteria personalizzata Memotel, i collegamenti ad alta velocità ISDN per la trasmissione di voce, dati e immagini».

Durante la presentazione sono stati comunicati alcuni dati; per esempio, sono circa tremilatrecento gli utenti che usufruiscono di questi servizi nel distretto di Mondovì, mentre quaranta aziende utilizzano l'«Integrated Service Digital Network». [p. s.]

Nel Fossanese

Assistenza? Oltrestura farà da sé



Il sindaco Alessandro Aguzzi di Bene Vagienna uno dei Comuni dell'Oltrestura

BENE VAGIENNA. Per i servizi socio-assistenziali i Comuni dell'«Oltrestura» fossanese vogliono far da sè. Lo hanno ribadito i sindaci di Trinità, Bene Vagienna e Sant'Albano (assente Salmour) nel corso dell'ultima assemblea in cui si doveva decidere l'adesione al «mega-consorzio» che dovrebbe comprendere i Comuni delle tre ex Usl 61, 62 e 63. In quella sede i sindaci hanno ribadito le loro perplessità e hanno preso tempo, per decidere tra di loro l'atteggiamento da tenere. Ma a tutt'oggi non è emersa una decisione. Quello che è certo è che il «mega-consorzio» non piace.

«Stiamo valutando l'ipotesi di costruire un piccolo consorzio tra i Comuni dell'Oltrestura - dice Alessandro Aguzzi, sindaco di Bene - perché pensiamo che questa soluzione possa permetterci di risparmiare. L'ipotesi presentata in assemblea ci sembra troppo onerosa, soprattutto se si considera che noi non abbiamo bisogno di tutti i servizi che si pensa di realizzare. Su un consorzio come quello che si prospetta noi avremmo ben poca possibilità di controllo. Chi ci dice che i nostri contributi non vengano utilizzati per altre realtà? Quale conoscenza delle nostre esigenze potranno avere i futuri amministratori del costituendo consorzio?». [l. a.]

Guardia è assolta

La malattia non era immaginaria

ROBILANTE. Era accusato di tentata truffa allo Stato e di falso per aver consegnato un certificato medico che avrebbe attestato una malattia inesistente. Ma il pretore Paolo Perlo lo ha assolto «perchè il fatto non sussiste» come richiesto dal difensore avv. Flavio Battisti e dal pubblico ministero Fiandino. Protagonista della vicenda Pasquale Piu, 44 anni, agente di polizia penitenziaria.

Il fatto risale al gennaio 1993. L'agente, che lamentava forti dolori alla schiena, aveva ottenuto dal proprio medico tre giorni di malattia. Il comandante delle guardie carcerarie che il giorno prima aveva respinto la richiesta di riposo fatta da più, si era convinto che Piu lamentasse un disturbo immaginario: quindi aveva segnalato l'episodio alla magistratura. L'inchiesta si è conclusa con il rinvio a giudizio dell'imputato. A quasi quattro anni di distanza il dibattimento e l'assoluzione con formula piena dell'agente.

Ma per arrivare al verdetto si sono rese necessarie quattro udienze per sentire i numerosi testimoni citati da accusa e difesa. Il medico Mario Carena ha confermato che durante la visita aveva riscontrato al Piu una forte lombalgia.

Singolare, come hanno raccontato altri testi, l'origine del disturbo. Il 18 gennaio '93, sull'autostrada Savona-Mondovì, l'auto dell'agente aveva avuto un guasto: per evitare incidenti l'auto era stata spinta da Piu fino ad una piazzola. Ed qui i dolori alla schiena lamentati poi dall'agente.

«Il proscioglimento evita a Piu il licenziamento - commenta il difensore - ma le amarezze di questi anni per un'accusa ingiusta». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

L'addio al trentottenne morto per overdose

Si sono svolti ieri nella chiesa della Pieve i funerali di Claudio Santus, il saviglianese di 38 anni trovato morto per overdose a Torino nell'auto rubata a don Piero Ricciardi, rettore del santuario di Cussanio. [p. b.]

Oggi i funerali del segretario Avis

Oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa del paese si svolgeranno i funerali di Andrea Bottasso, stroncato da un male incurabile. Da oltre quindici anni Bottasso era il segretario della sezione Avis di Beinette. [r. s.]

MONDOVI'

«Park Hotel» convegno sulla fiscalità

Domani alle 9, al Park Hotel, è in programma un incontro su «L'autonomia impositiva e l'efficiente gestione dei tributi per una fiscalità più equa». Tra i relatori il presidente dell'Inps, Gianni Billia, l'assessore regionale alle Finanze Pier Luigi Gallarini, il direttore generale Fiscalità locale del ministero delle Finanze Ennio Spaziani Testa. [p. s.]

Disagi per la circolazione notturna sul viadotto

Nuovo stop alla circolazione sul viadotto Soleri. Stanotte, dalle 22 alle 7, una carreggiata del ponte sarà chiusa per permettere la posa di un tubo dell'acquedotto (lato valle). [r. s.]

FOSSANO

Si parla di spiritualità e teologia ortodossa

Prende il via oggi alle 16,30 nell'Istituto di Scienze religiose un corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo «Spiritualità e teologia ortodossa nella Russia degli ultimi due secoli». Il corso è tenuto Graziano Lingua, esperto in filosofia russa. [a. r.]

FOSSANO

Tre giorni di festa all'Ottica Stievani

L'Ottica Stievani ha aperto nei locali di piazza Battuti Rossi un nuovo centro. Oggi, domani e sabato è in programma una festa per il pubblico in visita nel negozio, che si estende su 250 metri quadrati. [r. s.]

STRACONI

I ventitré vincitori della lotteria

Sono stati comunicati i nomi dei 23 vincitori della lotteria «Straconi» che si divideranno il montepremi di 9 milioni. Sono Lorena Silvestro, Umberto Ghibaudo, Gioele Conta, Riccardo Orau, Domenico Milanesio, Livio Tallone, Simona Boghetto, Roberto Musso, Margherita Conetto, Cristina Rosso, Flavio Massucci (tutti di Cuneo); Manuela Garelli (Roccavione); Luisa Zocco (Cuneo); Simone Bonavia (frazione Madonna Grazie di Cuneo); Marco Viale (Caraglio); Enrico Piccardoni, Franca Fissolo e Raffaella Bruno (Borgo San Dalmazzo); Giuseppe Berardo (Farigliano); Giampiero Pompejano (Genola); Luca Rovera (Villafalletto); Angela Mussa (Cervasca) e Rosanna Antonini (Spinetta di Cuneo). [r. s.]

Il «blitz» di carabinieri e polizia nel Cuneese

In tre giorni denunciati 114 stranieri fuorilegge

CUNEO. Centoquattordici stranieri denunciati, 213 auto controllate, 527 persone identificate, 20 espulsioni. In tre giorni polizia e carabinieri hanno compiuto un maxi servizio di prevenzione e censimento della presenza extracomunitaria nel Cuneese.

I controlli sono scattati nella notte di sabato e si sono chiusi l'altra sera. L'operazione si è sviluppata in tre fasi. Nella prima la polizia (sono state impegnate squadre di polizia ferroviaria, questura, ufficio stranieri, squadra mobile, ufficio prevenzione del territorio e polizia stradale) ha controllato 71 auto, identificando 118 stranieri (in maggioranza albanesi e marocchini), denunciandone 48 per mancata osservanza della legge sugli stranieri.

Nella seconda parte del maxi «blitz» le squadre di polizia hanno fermato 142 auto, identificato 369 persone con 44 denunce e 25 contravvenzioni per violazione delle norme del Codice della strada (sono state ritirate 5 patenti).

Gli extracomunitari (fra cui oltre quaranta giovani prostitute) sono stati bloccati su auto e sui treni in partenza e arrivo nel capoluogo provinciale e in altri centri, come ad esempio Bra, Saluzzo, Alba.

L'altro giorno i controlli sono stati eseguiti anche dai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Cuneo. Sono stati controllati 48 albanesi. Quaranta sono risultati irregolari: non in regola con il permesso di soggiorno e le norme sugli stranieri. I carabinieri hanno fermato anche alcune prostitute. Sono scattate venti denunce per inosservanza della legislazione sulla presenza di extracomunitari. Tre saranno espulsi, cinque giovani albanesi sono stati denunciati per rissa e ricettazione. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo centro Becos Club ad Alba

La catena di istituti di bellezza «Becos Club» approda ad Alba e lo fa scegliendo un partner di assoluto rilievo: Xavier e la sua Equipe.
Saverio ci illustra brevemente le motivazioni che lo hanno spinto ad assumere questo importante impegno: «Abbiamo affiancato al salone di acconciature un istituto gestito da personale altamente qualificato che si occupa del trattamento di ogni inestetismo, ma ci mancava un sigillo. Abbiamo raggiunto un accordo in collaborazione con i nuovi «Becos Club», istituti di bellezza di importanza nazionale, non ancora presenti nella nostra città. Siamo in condizione di offrire tutti i trattamenti di qualità e garanzia Becos, in particolare il programma novità Slimotonic che attacca i chili in eccesso, alza i glutei rassodando i tessuti. Il programma professionale Becos Club, chiamato Snella e Soda, si divide in base e forte, entrambi mirati a ridurre gli inestetismi della cellulite e ritrovare un corpo modellato».
La signora Graziella, e Patrizia, estetista diplomata che si occupa direttamente della conduzione dello studio, ci illustrano i programmi BECOS CLUB: «Snella e Soda, sia nella versione base che in quella forte, comprendono 11 sedute di trattamento presso il nostro centro ed il kit di autocura eseguiti con materiale specifico per garantire la massima igiene e sicurezza».
Particolarmente importante è l'opportunità offerta da Saverio nel nuovo centro: «Per agevolare i clienti, c'è il sistema di finanziamento Creditori che permette di pagare i trattamenti con comode rate, questo dà la possibilità di raggiungere l'aspetto desiderato senza gravare sul bilancio mensile».
Snella & Soda per Lei, Sodo & Snello per Lui, Vi attendono per ritrovare bellezza e forma perduta.

XAVIER snc - via Romita, 1 - 12051 Alba - tel. 0173/44.05.97

TRIBUNALE DI MONDOVI'

Avviso di incanto fall.to s.r.l. n. 18/94

Il giorno 10.12.96 alle ore 10, avanti il Giudice Delegato dott. Rodolfo Magri avrà luogo la vendita all'incanto dell'immobile fabbricato rurale sito nel comune di Borgo San Dalmazzo in via C. Lovera (lotto unico).
Prezzo base lire 87.000.000, offerta minima lire 9.000.000, spese approssimative (IVA) lire 10.000.000, cauzione minimo lire 3.000.000.
Per partecipare presentare domanda entro le ore 9,30 del 10.12.96 accompagnata da assegno circolare intestato al curatore per un importo complessivo della cauzione e spese approssimative. Maggiori informazioni possono essere fornite dal curatore fallimentare dottor Alberto Bruno con studio in Carrù, tel. e fax 0173/ 759301.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Greco

COMUNE DI PEVERAGNO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara

L'Amministrazione Comunale di Peveragno intende affidare il servizio di Tesoreria, per il periodo 1/1/1997 - 31/12/2001, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 69 - lett. b - del R.D. 23/05/1924, n. 827, secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa in aderenza ai parametri individuati con il Capitolato d'oneri, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53, in data 04/10/96, esecutiva ai sensi di Legge. Gli Istituti di Credito interessati dovranno fare pervenire al Comune di Peveragno - piazza Toselli n. 30 - la richiesta di invito, in bollo, entro le ore 12 del 29/11/1996.
Peveragno, 8 novembre 1996.

IL SINDACO
Dino Otho

Fino al 22 dicembre in mostra opere create dal 1918 al 1972

Picasso, un re a Cherasco

Oli, incisioni, vetro e ceramiche

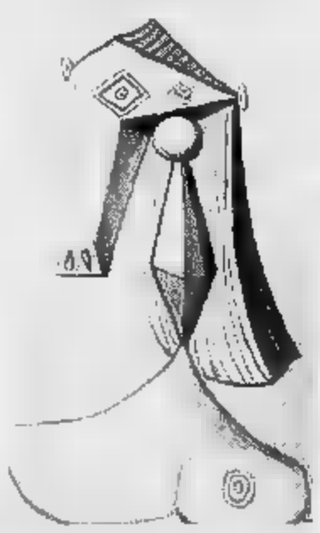
CHERASCO
DAL NOSTRO INVIATO

In un periodo di reviviscenza di Pablo Picasso (ma in verità il grande pittore spagnolo non ha mai conosciuto momenti di «stanchezza»), anche il Piemonte offre un contributo di alto rilievo con una rassegna di vivo interesse. Luogo della rassegna è, in provincia di Cuneo, Cherasco, la città dalle mura a stella, e l'iniziativa cade tra l'altro nel secondo centenario dell'armistizio che Napoleone Bonaparte [illegible] al Regno di Sardegna.

La fama, giustamente e orgogliosamente ostentata, di Cherasco «città di storia e d'arte», trova dunque prestigiosa sintesi nell'abbinamento dei due eventi. Senza contare che la mostra picassiana è anche l'occasione per visitare l'edificio che la ospita, Palazzo Salmatoris, di proprietà del Comune e reduce da recenti restauri. Anche qui, guarda caso, venne firmata una pace, quella del 1631 per la successione al Ducato di Mantova; e nel nobile edificio fu ospitata nel 1706 la Santa Sindone.

La mostra si intitola «Picasso, i mille volti di un genio» ed è a cura di Marisa Vescovo, Enzo di Martino e Paolo Levi. E' [illegible] documentazione eloquente su un ingegno poliforme che seppe imprimere una energica svolta alla storia delle arti figurative in ogni loro espressione, dall'olio alla tempera, dal vetro soffiato alla ceramica. La rassegna abbraccia un periodo assai ampio, che va dal 1918 al 1972 (Picasso morì ultranovantenne l'anno successivo). Si coglie così nel suo divenire una filosofia espressiva già giunta a piena maturazione, visto che il momento decisivo per l'arte picassiana fu il 1907, data alla quale risalgono le rivoluzionarie «Demoiselles d'Avignon».

La mostra di Picasso richiama una grande folla a Cherasco. Una delle opere esposte: «Busto di donna», guazzo del 1940



Tra le opere esposte, molte delle quali provenienti da collezioni private, si distingue un originale «Pomme et verre» con uno sfondo sabbioso che riflette la luce in miliardi di particelle. Molto ammirato anche l'olio su tela «Palomas a la Ventana», con il superbo tripudio di verde e bianco. Numerose le figure, con una netta prevalenza di quelle femminili, ricche di erotismo aperto o sottinteso.

L'arte vetraria picassiana è documentata da tre stupendi pezzi degli Anni Cinquanta, soffiati a Venezia alla Fucina degli Angeli di Egidio Costantini, e rappresentanti figure grottesche.

Ammirevole l'antologia di ceramiche, su cui spiccano gli inquietanti volti su terra di Faenza, dall'aspetto arcaicizzante, e il coloratissimo «Motifs n. 17» del 1963. Da guardare con attenzione, ovviamente, anche la ricca serie di incisioni calcografiche.

La [illegible] rimarrà aperta fino al 22 dicembre. L'orario di visita è il seguente: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; sabato e prefestivi dalle 10 alle 23; domenica e festivi dalle 10 alle 20. La segreteria risponde ai numeri telefonici 0172.489.382 e 489.101 (fax 489.218).

Il biglietto intero costa 10.000 lire, quello ridotto (per ragazzi fino a 12 anni e adulti sopra i 60) 8000. Prezzi speciali per le visite scolastiche, con un accompagnatore gratuito ogni 15 persone: 4000 lire per le materne e le scuole dell'obbligo, 6000 per le superiori. Sono previste riduzioni anche per i gruppi organizzati.

Leonardo [illegible]

I NUOVI FILM

E' ancora vendetta con il «Corvo 2»

Due immagini del film «Il corvo 2» interpretato dal francese Vincent Perez

Più che una continuazione [illegible], il «Corvo 2» si presenta [illegible] un remake della [illegible] che l'ha preceduto. Cambiano gli attori (il francese Vincent Perez che ha preso il posto di Brandon Lee, scomparso nel 1994 durante la lavorazione del primo film), ma identiche restano le atmosfere dark, identica la musica di tendenza, identiche le situazioni, in [illegible] Los Angeles che ha perso la luce del giorno. La metropoli è vittima d'un buio opprimente.

Nelle strade vige la legge della violenza e nella città affollata, tra gente allo sbando, qualcuno pare voler ricordare i morti a modo suo, in pratica l'unico che ancora conosce: aggiungendone altri in una follia criminale che non si può controllare. Lo sceneggiatore del film, David Goyer, crea [illegible] personaggio, quello di Ashe che il regista inglese Tim Pope ha affidato a Vincent Perez, già visto in «La regina Margot».

Ashe è un giovane padre ucciso brutalmente assieme al figlioletto soltanto perché colpevole d'aver assistito ad un efferato delitto. Il protagonista torna nel mondo dei vivi e cerca di trovare la [illegible] consumando la vendetta per la violenza subita. Oltre all'amore per il figlioletto, [illegible] profondo sentimento finirà per coinvolgerlo. A spezzare [illegible] Sarah (Mia Kirshner), anello di congiunzione con la prima versione del film. La giovane è cresciuta ed ha potuto liberarsi del [illegible] con il primo corvo Eric Dreven. Sarà proprio lei ad aiutare il protagonista a compiere il suo percorso spirituale. Lo sensuale post-adolescente vista in «Exotica» riuscirà così ad attuare la sua vendetta nei confronti dei propri carnefici: un malvagio trafficante di stupefacenti e il suo aiutante.

Discreta la scenografia di Alex Mc Dowell, che ha saputo creare ambienti rarefatti e in linea con il «gotic» ricercato del film. Ben riusciti sono invece alcuni effetti speciali, utilizzati in particolare per realizzare stormi di corvi e i continui passaggi dei protagonisti tra le fiamme.

Negli Usa la versione numero uno del «Corvo» fu [illegible] soprattutto in videocassetta, mentre questa seconda ha faticato a superare i 25 milioni di dollari. E' questa l'opera prima di Tim Pope, che è cresciuto negli ambienti punk londinesi e in passato ha diretto oltre trenta videoclip del gruppo dei Cure.

Piero Abrate

CORVO 2
di Tim Pope
Vincent Perez, Mia Krishner
Richard Brooks, Iggy Pop

LIDL augura Buon Natale

Set candele Natale * 5 pezzi 2.990 *

Cofanetto di Natale grande * 1.490

Portacandela Babbo Natale * confezione di 6 diversi modelli in ceramica 3.490

Cioccolatini e toffee * assortiti - 750 gr. L. 11.987 / Kg. 8.990

Calendario di Natale * con 24 figure di cioccolato al latte 75 gr. L. 13.200 / Kg. 990

Carta da regalo * diverse fantasie 990

Bellarom Cioccolato finissimo al latte con nocciole intere 200 gr. L. 8.950 / Kg. NOVITA' ! 1.790

Set candele * 11 pezzi 1.990

cien Linea Fluida / Body Milk fluido emolliente e reidratante/ emulsione per pelli secche 500 ml. L. 5.900 / l. NUOVA FORMULAZIONE 2.950

Set formine tagliabiscotti * 6 pezzi 1.490

POMODORI al Kg. 1.390 disponibili fino ad esaurimento scorte

Cioccolatini di Natale assortiti diverse di cioccolato al latte 250 gr. 1.990

350 gr. L. 11.400 / Kg. 4.690

Babbo Natale di cioccolato al latte 250 gr. L. 9.960 / Kg. 1.490

Sacchetto natalizio assortito figure diverse di cioccolato al latte 250 gr. L. 11.960 / Kg. 2.990

Torroncini morbidi di cioccolato 210 gr. L. 13.900 / Kg. 3.490

Torrone morbido alla nocciola 200 gr. 9.950 / Kg. 1.990

Panettone 1 Kg. 4.390

Pandoro 900 gr. L. 4.878 / Kg. 4.390

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

A : SETTIMO VIA MONVISO, 81 - SUSA C.SO STATI UNITI, 81 - ALESSANDRIA VIA F. [illegible] - NOVI LIGURE S.S. 35 DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA DELLE FABBRICHE, 21
[illegible] VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 30 [illegible] VIA C. [illegible], 24 - [illegible] S.S. LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - [illegible] VIA PININFARINA
NOVARA VIA [illegible] 88 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA [illegible] VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI [illegible] ANGRI VIA [illegible]
[illegible] SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE [illegible] - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA [illegible] 10 / VIA CHIVASSO 117/A [illegible] CASO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

Radicali modifiche nel servizio: nuovi confini territoriali e amministrativi

L'Usl 18 ora cambia la Sanità

I dodici distretti sono stati ridotti a quattro con sedi ad Alba, Bra, Canale e Cortemilia
Lettera alla Regione: «Non sostituite i dirigenti del delicato settore». Dibattito con Garattini

ALBA. «Rivoluzione» nel servizio di assistenza sanitaria sul territorio dell'Usl 18 Alba-Bra, che comprende [illegible] Comuni. I dodici distretti in cui erano suddivisi sono stati ridotti a quattro con sedi ad Alba, Bra, Canale e Cortemilia (in precedenza erano nove nell'ex Usl di Alba e tre in quella di Bra). In particolare, per Alba e Bra comprendevano solo le due città: adesso ad Alba sono stati accorpati altri 22 Comuni, mentre Bra è diventata distretto unico nell'ex Usl 64. In concreto, [illegible] cambiati i confini territoriali-amministrativi [illegible] è in fase di studio la razionalizzazione dei servizi. Per il momento non sono [illegible] apportate modifiche nell'apertura degli uffici e ambulatori. I cambiamenti [illegible] già entrati in vigore per la scelta [illegible] medico: i pazienti possono scegliere fra i medici di base e i pediatri convenzionati con l'Usl, nell'ambito del distretto in cui sono stati inseriti con la [illegible] suddivisione. Molti medici stanno adeguando gli ambulatori alle ultime disposizioni. Dice il commissario dell'Usl 18, Ezio Agostinucci: «Lo scopo del provvedimento è di riorganizzare i servizi per migliorarli, anche se non si potrà pretendere di averli sotto casa, oltre che nell'ottica di contenere i costi. Ogni distretto avrà un responsabile, che individuerà le esigenze, disporrà di un budget e di autonomia amministrativa».

Intanto, su iniziativa dell'Usl 18 e dell'Ordine dei medici della provincia [illegible] Cuneo, domani sarà ad Alba il prof. Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano. Prenderà parte [illegible] incontro-dibattito su «Quale sanità, quale medico» (Fondazione Ferrero, ore 21).

Infine, la sezione albese del tribunale dei diritti del malato, ha inviato una lettera all'assessore alla Sanità della Regione per chiedere la continuità dell'attuale dirigenza dell'Usl 18 (facendo riferimento a voci di possibili avvicendamenti) per evitare «continui cambiamenti che creano notevoli svantaggi». [g. f.]

L'ospedale «San Lazzaro» di Alba e il commissario dell'Usl 18 Ezio Agostinucci (FOTO MURAZZO)

Proposta da Montà

Due quaderni [illegible] e i tartufi

MONTA'. Saranno presentati oggi, in San Michele (ore 18), i due nuovi quaderni della collana «Finestre sul Roero» dedicati al castagno e al tartufo (a cura [illegible] Luciano Bertello con il contributo di studiosi). Si parla dei castagneti, da cui derivano le pregiate castagne «della Madonna», presentate con l'aggancio alla cultura della tavola. Il mondo del tartufo è raccontato nei suoi aspetti storici, scientifici e gastronomici.

L'iniziativa è dell'associazione artistico-culturale del Roero «Astisio», di cui è presidente Baldassarre Molino, con i Comuni e l'Ordine dei cavalieri di San Michele. La presentazione sarà accompagnata da letture di Enzo Brasolin e dagli intermezzi musicali di Simona Colonna e Mario Valsania. [g. f.]

Piani commerciali

Narzole punta sui negozi nelle frazioni

NARZOLE. Nessun supermercato, pochi nuovi negozi [illegible] centro, largo a chi volesse insediarsi nelle frazioni, dove negli ultimi anni hanno chiuso i battenti molte botteghe: [illegible] le linee-guida dei piani commerciali adottati dal Consiglio e all'esame del Coreco. Quattro i settori presi in esame, su incarico della Giunta presieduta da Ugo Gregorio, dallo studio tecnico del cheraschese Bernardo Matteodo: la vendita [illegible] minuto di generi alimentari e non, i pubblici esercizi, il commercio ambulante, le edicole di giornali.

Dal '92 ad oggi la struttura del terziario è rimasta quasi inalterata: hanno cessato l'attività tre aziende, quattro inaugurate, 13 hanno cambiato ragione sociale, per altre 37 non si sono registrati mutamenti. [g. n.]

Incontro a Dogliani

[illegible] di un internato a Mauthausen

DOGLIANI. Auschwitz, Buchenwald, Dachau, Mauthausen: sono nomi che evocano, ancora oggi, orrore e indignazione per un tragico capitolo della nostra storia. Per parlare delle drammatiche vicende dei campi di concentramento stasera, alle 21, si terrà un incontro nella Biblioteca civica «Einaudi».

Ospite è Renato Salvetti, doglianese d'origine, [illegible] combattente e partigiano, internato nel lager di Mauthausen. Racconterà la sua esperienza, ricorderà, soprattutto ai giovani, vicende che non [illegible] devono rimuovere «che non dovranno accadere mai più».

Nel corso della serata verranno anche proiettati due video inediti, riguardanti i lager di Mauthausen e Gusen 1. [p. s.]

IN BREVE

CHERASCO

[illegible] mobili antichi per un valore di [illegible] milioni

Mobili antichi per un valore di 20 milioni sono stati rubati dalla villa dell'imprenditore Clemente Bonfante, in [illegible] Sebastiano Taricco. I ladri [illegible] entrati approfittando dell'assenza del proprietario e hanno portato [illegible] via tre tavoli, sei sedie, due poltrone, un mobile con ribaltina e cassaforte. [g. f.]

[illegible]LIA

Crisi [illegible] Langatessile Interviene il pds

La [illegible] pds, sulla grave situazione della Langatessile, invita le istituzioni [illegible] impegno affinché venga scongiurata la chiusura dello stabilimento. «Tale eventualità - si legge in un comunicato - aggraverebbe la situazione di precarietà economica della zona». [g. fe.]

[illegible]

«Famiglia Cristiana» Rinviata l'udienza

E' stata rinviata all'11 febbraio '97 l'udienza in tribunale per la causa civile avviata da Vittorio Emanuele di Savoia contro «Famiglia Cristiana». Il principe chiede il risarcimento danni per un articolo che lo riguarda, pubblicato nel '95. [g. f.]

[illegible]

«Corso di formazione all'esercizio della carità»

Per il «corso di formazione all'esercizio della carità», [illegible] ra, alle 20,45, nel salone [illegible] S. Giovanni, don Domenico Cravero parlerà [illegible] «Cristo misericordia del Padre». [g. n.]

LA MORRA

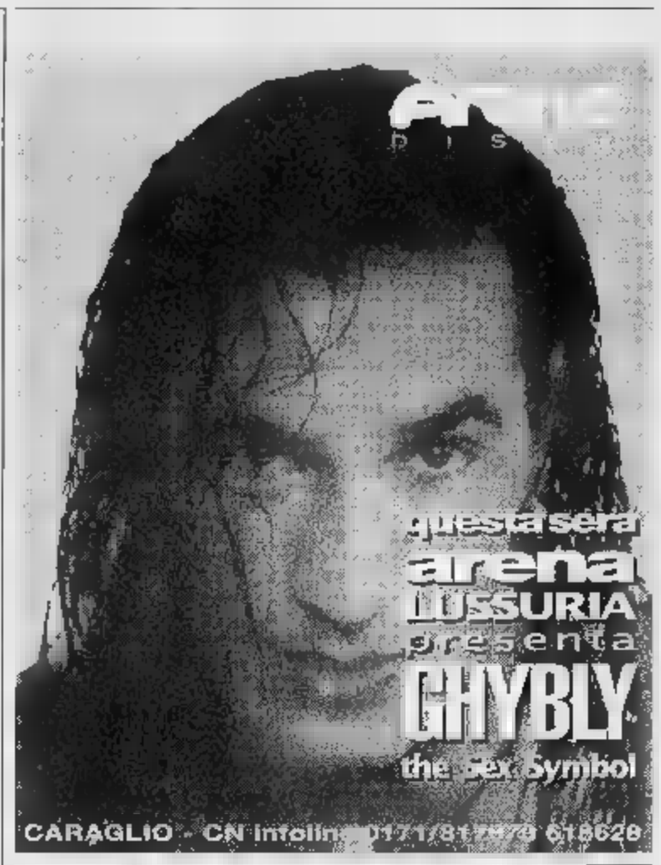
Incontro all'oratorio sull'adolescenza

«Adolescenza, un'alternativa da percorrere» è il titolo di un incontro con la prof. Pinuccia Calorio che si terrà stasera, alle 20,30, all'oratorio. [g. n.]

DIANO D'ALBA

Al Tennis club si parla del disagio dei giovani

Oggi, al Tennis club Alba di Ricca, convegno su: «I giovani e il loro disagio, idee a confronto su tempo libero, scuola, lavoro, sport, associazioni giovanili e salute psico-fisica». [g. c.]



U.S.L. N. 18 ALBA-BRA (CN)
Via Romita n. 6 - 12051 Alba - Tel. 0173/31 67 - Fax 0173/31.54 80

Estratto del [illegible] di gara

Lavori di sistemazione per l'adeguamento e l'ampliamento della manica su c.so [illegible] da destinare a UTIC e ampliamento delle degenze esistenti e del servizio mortuario
L'U.S.L. n. 18 Alba-Bra indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento dei lavori sopra indicati: l'appalto è composto di opere edili ed impiantistiche il cui importo complessivo a base d'asta è di L. [illegible] 072.455.181 + IVA
L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo ai sensi dell'art. 21 della Legge 02.06.1995 n. 216, con il metodo del ribasso sul prezzo a corpo, con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un decimo la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse
Le imprese interessate possono presentare domanda in invito in carta bollo da L. 20.000 entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inviando la domanda corredata del Certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata (iscrizione alla cat. 2ª per l'importo di L. 1.500[illegible]
L'opera è finanziata con contributo della Regione Piemonte Docup Unico n. 3312/1996, con impegno di spesa D.G.R. 58/94 n. 53-37823 per L. 1.050.000.000 e D.G.R. 46/96 n. 245/8516 per L. 300.000.000
Ogni chiarimento tecnico relativo alla gara e alle opere in oggetto potrà essere assunto presso il Servizio Tecnico della U.S.L. 18 - c.so Matteotti n. 14 - 12051 Alba - Tel. 0173/316234 nelle ore di ufficio dal lunedì al venerdì. Responsabile di procedimento arch. Silvio Pittavino tel. 0173/316393 fax 0173/316262
L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Appaltante che si riserva pertanto ogni facoltà prevista dalla legge
[illegible] 8 novembre 1996

IL COMMISSARIO
Dott. Ezio Agostinucci

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma 36 - 12038 c.a.p. - tel. 0172/710111 - fax 715467

Avviso licitazione privata

Oggetto: lavori di ristrutturazione e consolidamento statico complesso [illegible] Convitto, manica ovest, sede Biblioteca Civica - 1° lotto (a corpo e a misura).
Importo base gara L. 252.000.000, Iva esclusa, finanziamento mutuo
Modalità gara e criterio di aggiudicazione: artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, unico sugli importi a corpo e sui prezzi unitari di progetto.
Termine ricezione richiesta invito: in carta legale (L. 20.000), indirizzata a Comune di Savigliano - C.so Roma 36 - c.a.p. 12038, ore 12 del giorno giovedì 21 novembre 1996 allegando certificato A.N.C. cat. 2ª - L. 300.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 5 legge 57/82 e s.m.i.
Per visione disciplinare [illegible] appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (0172/710251).
Il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL COORDINATORE UNICO
Lamberti [illegible], Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Quaglia dott. Vittorio

Il Foro boario di Fossano che ospiterà quest'anno la diciassettesima edizione della Mostra nazionale dei bovini piemontesi organizzata in passato a Cuneo

Sabato e domenica al Foro boario si terrà la Mostra nazionale zootecnica

Razza piemontese a Fossano

Saranno trecento i capi esposti nella rassegna. Una giuria premierà gli animali migliori
Attesi molti acquirenti da tutta Italia. Un convegno sulla carne ed esposizione di colombi

FOSSANO. E' tutto pronto per il debutto nella città degli Acaja della Mostra nazionale dei bovini piemontesi, promossa dall'Anaborapi (Associazione nazionale bovini di razza piemontese), in programma sabato e domenica.

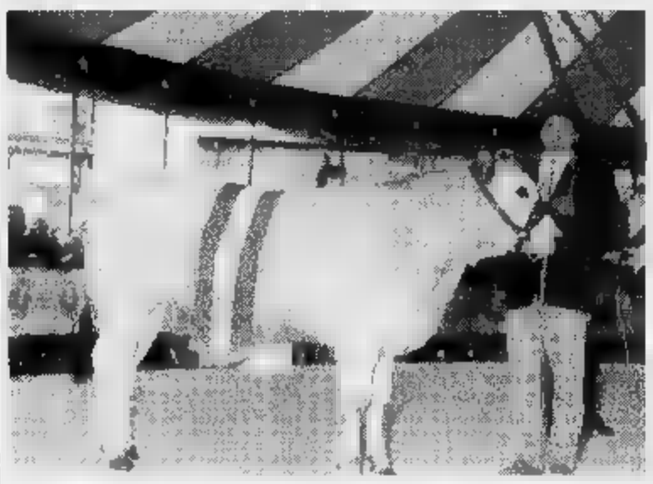
La rassegna, alla sua diciassettesima edizione, quest'anno ha lasciato Cuneo. La collaborazione tra Anaborapi, Comune di Fossano e Cassa di Risparmio (ha contribuito alle spese con l'amministrazione comunale) finora ha dato buoni risultati.

La manifestazione registra un primo record: sono già una sessantina gli espositori iscritti, un numero superiore alle precedenti edizioni.

«Un risultato importante - fanno notare all'Ufficio agricoltura - se si pensa che quest'anno, a causa del trasferimento, la manifestazione è slittata di una settimana».

Gli espositori provengono da Nord e Centro Italia: molti gli emiliani, i liguri e i lombardi. Titolari di aziende che da anni operano nel campo della selezione e della genetica, che rappresenta il futuro della piemontese.

«Con la crisi del settore zootecnico, che non ha risparmiato neanche la nostra carne di qualità, le aziende che si salvano sono quelle che hanno puntato sulla selezione - dice il presidente dell'associazione Albino Pistone - è un lavoro lungo, senza risultati immediati; ma chi in passato ci è impegnato in questo campo, oggi raccoglie risultati senz'altro soddisfacenti». L'Anaborapi ha fornito ai suoi soci servizi all'avanguardia: fiore all'occhiello il centro di «performance test» di Carrù, a cui gli allevatori conferiscono i vitellini migliori, già frutto di una selezione mirata. I capi scelti verranno poi destinati alla fecondazione artificiale, gli altri (pur sempre esemplari eccellenti) alla riproduzione naturale.



L'assessore comunale all'Agricoltura Battista Giaccardi ha curato il convegno che venerdì farà da prologo alla rassegna zootecnica in programma a Fossano

La selezione condotta con criteri scientifici ha permesso alla «piemontese» di varcare i confini regionali, ma anche nazionali ed europei. La mostra nazionale della razza piemontese parlerà dunque molte lingue: alla fiera di Fossano sono attesi oltre a 300 allevatori e acquirenti stranieri. Gli animali portati alla mostra (circa trecento: una decina di capi superano i 1000 kg) verranno valutati in base alla muscolosità, alla correttezza (mancanza di difetti) e allo sviluppo.

Anche il «look» avrà il suo ruolo nella valutazione complessiva. Infatti, come spiega Giovanni Becotto, responsabile del settore valutazione dell'Anaborapi «la buona preparazione dell'animale sta acquistando sempre maggiore importanza».

«Gli acquirenti stranieri, soprattutto gli anglosassoni, degnano di alcuna attenzione per il bovino poco "curato", anche morfologicamente a posto».

Sabato e domenica al foro boario ci saranno dunque specialisti del «maquillage», così come succede ormai da tempo nelle rassegne dei «cugini» frisoni, da sempre attenti all'aspetto estetico dell'animale. Tra i bovini la giuria dovrà individuare tre «campioni»: un toro, una vacca e una manza. Inoltre verrà assegnato il prestigioso «trofeo Damiano» in ricordo del presidente. Il «trofeo Damiano» da assegnare all'espositore che ha totalizzato i migliori risultati: il riconoscimento andrà definitivamente a chi si aggiudicherà il premio per tre anni successivi; in caso contrario dovrà passare il «testimone» al miglior allevatore di turno.

Il programma: sabato mattina è previsto l'arrivo degli animali al foro boario; alle 14,30 la valutazione delle femmine; domenica mattina quella dei maschi, poi nel pomeriggio la proclamazione dei vincitori delle luci.

Alle 17 l'asta dei migliori tori del centro di Carrù ed alle 18 la premiazione. Non mancherà un momento di festa, sabato, alle 20, nella sala contrattazione: in programma la «Serata dell'allevatore».

La mostra è preceduta da un convegno (che si terrà venerdì sera nel salone del castello) rivolto in particolare ai consumatori, e agli esperti (medici, pediatri, insegnanti, oltre ovviamente agli allevatori e ai macellai). Interverranno il prof. Giuseppe Cravero, responsabile dei Servizi veterinari, Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi, Giorgio Marega, direttore Coalvi, e Giuseppe Del Salvio, funzionario regionale. «Con il convegno - spiega l'assessore all'agricoltura del comune di Fossano, Battista Giaccardi - intendiamo portare chiarezza tra i consumatori dopo il caso "mucca pazza".

I relatori informeranno sui significati dei marchi che il consumatore vede esposti in macelleria: il marchio Coalvi e il «toro con la margherita».

«I consumatori devono riprendere fiducia sulla qualità della carne - aggiunge il sindaco Beppe Manfredi - e devono sapere che nessuna carne è migliore di quella bovina piemontese».

In contemporanea alla mostra nazionale della razza piemontese, il Foro boario di Fossano ospiterà il quarto campionato regionale delle razze avicunicole e la dodicesima mostra provinciale dei colombi (da sabato (14,30) a domenica (9-18) con premiazione alle 15,30.

[l. a.]

Programma

17ª MOSTRA NAZIONALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE

FOSSANO - FORO BOARIO

16 - 17 NOVEMBRE 1996

VENERDI' 15 NOVEMBRE

ore 20,30 Castello degli Acaja: Convegno "qualità e certificazione della carne bovina"

SABATO 16 NOVEMBRE

Ore 7,00 - 9,00 Arrivo soggetti
Ore 9,30 - 12,00 Identificazione
Ore 13,30 Valutazione categorie femminili Junior
Ore 17,00 Valutazione categorie vacche
Ore 20,30 Serata dell'Allevatore

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Ore 9,00 Prosecuzione categorie vacche
Ore 10,30 Valutazione categorie tori
Ore 12,00 Concorsi speciali
Ore 13,00 Pranzo
Ore 15,00 Proclamazione Campionessa Junior
Ore 15,30 Proclamazione Campionessa Vacche
Ore 16,00 Proclamazione Campione Assoluto
Ore 16,30 Asta Torelli del Centro di Performance
Ore 18,00 Premiazione
Ore 18,30 Carico soggetti

ORGANIZZAZIONE

ANABORAPI via Trinità 32/A CARRU' Tel. 0173 750791

Comune di Fossano
Ufficio Agricoltura
Tel. 0172 699679

ORO ROSSO

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

LA BUONA CARNE CO.AL.VI.
A FOSSANO LA TROVI SOLO PRESSO

IPER SIDIS
VIA CIRCONVALLAZIONE - TEL. 0172 - 691395

SEMENITALY
LA SCELTA INTELLIGENTE
SOTTO IL SEGNO
DEL TORO
SEMEN ITALY
Tel. (059) 510171 - Fax (059) 511310
SEMENITALY S.r.l.
Via Cadiane n° 181
41100 Saliceta S. Giuliano (MO) ITALY
CENTRO F.A. MODENA
CENTRO F.A. CESENA

Razza Piemontese e Ciz
una scelta vincente
CIZ RESEARCH AND GENETICS
CONSORZIO PER L'INCREMENTO ZOOTECNICO S.r.l.
Via Maremmana, 17 A/C - 56020 La Serra - San Miniato (PI)
Tel. 0571/460355 r.a. - Fax 0571/460259
Da sempre il seme dei migliori tori piemontesi

Per questa pubblicità
rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO MARINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

ABS ITALIA
Alcide UDDERgold
IL METODO CHE PREVIENE LA PREVENZIONE DELLE MASTITI
COMAGRI
SELEZIONE BOVINA
SPECIALITA' L'ALLEVAMENTO
F.LLI PELLEGRINO
FOSSANO (CN)
P.za Romanisio, 4
Tel./Fax (0172) 62827

La Società corale Città di Cuneo diretta da Andrea Bissi stasera (ore 21) proporrà in San Francesco l'opera di Haendel

Corale offre «Il Messia»

La Società di Cuneo celebra 50 anni

CUNEO. La «Società corale città di Cuneo» festeggia cinquant'anni e per celebrare degnamente il suo mezzo secolo di vita offre stasera, alle 21, un grande concerto a San Francesco: verrà eseguito «Il Messia» di Haendel. Per questa occasione accanto al coro è costituita, sotto la direzione di Bruno Pignata, un'orchestra di 25 elementi, prime parti in prestigiose formazioni milanesi, piemontesi e liguri.

La Società corale, nata nel 1946 per iniziativa di un gruppo di cantori, è inizialmente solo maschile, in seguito le è affiancata la componente femminile. E' stata diretta da Domenico Massa e da Giovanni Mosca fino al 1975, anno in cui la bacchetta è stata assunta da Andrea Bissi. Molto amata dalla cittadinanza, la Società corale è sempre stata presente nella storia musicale di Cuneo e da qui è partita per compiere tournée all'estero e per partecipare ad importanti rassegne.

Nel concerto di stasera che apre, fuori abbonamento, la stagione musicale di Cuneo, il coro e l'orchestra si avvarranno di quattro solisti: Rosanna Roagna (soprano), Renata Colombotto (contralto), Michele Ravera (tenore) e Paolo Stupenengo (baritono). Il biglietto costa 20 lire, ridotto giovani e soci 15 mila. Prevendite alla Promocuneo. [v. p.]

LA MONDANITÀ

a cura di Vanna Pescatori

BRA

Tè benefico

Le signore del Lions club Bra dei Roeri si sono ritrovate domenica pomeriggio nel ristorante del Castello di Santa Vittoria, addobbato per l'occasione con i fiori offerti dalla «Petite fleur» per un tè benefico. Motivo dell'incontro, che ha segnato l'inizio del mandato della nuova presidente Maria Teresa Fettiti, il sostegno finanziario alla fondazione Faro, che si occupa dell'assistenza ai malati terminali. Alla riunione, che ha raccolto l'adesione di molti partecipanti, sono intervenuti due oncologi, Daniela Marenco e Giovanni Bonaudi e due infermiere, Anna Tibaldi e Roberta Marchisani, che operano nell'ente, per illustrare l'attività del gruppo braidese e i suoi progetti di sviluppo. Per rendere più piacevole l'incontro, le «lionesse» hanno offerto torte e pasticcini fatti in casa e piccoli ricordi agli intervenuti.

MANTA

I segreti del castello

Oltre cento persone si sono affollate, venerdì scorso, nella libreria Menabò, a Saluzzo, che prosegue con successo gli «incontri» con gli autori. Questa volta è presentare il suo ultimo lavoro è stata Lucia Domaria, autrice di un agile volumetto dedicato al castello della Manta e alla sua storia millenaria. «Il "librino" - spiega - intitolato "Il castello degli eroi" è nato con l'idea di sollecitare la curiosità di ragazzi dai 10 ai 15 anni, ma si presenta come una piacevole lettura per tutti i "ragazzi senza età" che amano l'arte, la storia e l'avventura».

OPTIMIST

Donne e lavoro

Si è parlato di sicurezza sul lavoro, giovedì scorso, allo conviviale organizzata dal Soroptimist club di Cuneo al ristorante Ligure. Ospite dell'incontro, che apre il biennio della nuova presidente Serena Rebaudengo, il magistrato Fernanda Cervetti Spriano, autrice del volume «La nuova normativa di sicurezza sul lavoro» edito da Giuffrè-Milano. Con molta chiarezza la relatrice ha fatto un'ampia panoramica sulla legge 626, senza nascondere le difficoltà di interpretazione. Ha sottolineato la necessità che il datore di lavoro sia conscio delle proprie responsabilità e del fatto che è suo compito programmare la sicurezza nel proprio ambiente di lavoro. Ha quindi risposto alle molte domande dei convenuti che hanno chiesto chiarimenti in varie direzioni: dall'infortunio per negligenza del dipendente all'informazione sulla sicurezza da fornire agli assunti. Molti applausi e complimenti al magistrato dai presenti, in gran parte donne «in carriera» che devono confrontarsi quotidianamente con questi problemi.

«CAVALLO NERO»

Cucina rustica

Fa tappa stasera (ore 20,30), al ristorante Cavallo Nero di Cuneo, la rassegna «Antichi sapori» dedicata alla cucina rustica del Cuneese. Tema della cena «Profumo d'aglio», le ricette ricercate da Elma Schena e Adriano Ravera, che presenteranno il menu. Costo 40 mila lire, prenotare allo 0171/602017.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938
Or.: 16/19/22. L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)
— Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554
Feriale 20/22, e festivi: 16/18/19,50/22. - L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)
— Un professore universitario, pesante 180 kg, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Italia — Tel.
Or.: 16/19/22
L. 10.000
sab. e fest. 10.000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, H. Hershey (Australia) — Una ragazza americana in Europa; disillusioni, inganni e l'infausto con un lascivo bellimbusto. Dal libro di Henry James. V. 2h 24' **Dramm.**

Sala Comunale. Tel. 631.771 — OGGI
Or.: 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don
Or.: feriale 21
fest. 16,30/21
L.

OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 36[illegible]21
Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
Lire 10.000/7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa)
— Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Or.: fer. 20.45
fest. 15/20.45

OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901
Or.: 21
festivo 15/17/19/21
Squillo
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)
— Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Squillo
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia)
— Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Or.: feriali. Fest 16/18/22
sab. e festivi L. 12.000
Sleepers
B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)
— Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. L.
Or.: Fest. 16/18/20
22 e 12.000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)
— Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.:
20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.:

RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini

OGGI RIPOSO

Or.: ; fest.
20/22 Lire 7000/5000

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.729
Or.: Fest.
Ingr. L.

OGGI RIPOSO

CRASCO

Galateri — Tel. 468.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

La lupa
di G. Lavia, con M. Guarnieri, R. M. Placido (Italia)
— Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Iris — Tel.
Or.: 21. Fest. 20/22
fest. 16/18/20/22

FOSSANO

Tel. 62.407 / Or.: 20/22
fest. 14,30/17/19,30/22
L. 10.000/8000
Reazione a

GARESSIO

Or.: 21
Lire 7000

OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — 927.534
L. 10.000

OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.899
L. 10.000; rid.
SALA UNO: **Sleepers**
SALA DUE: **Cervellini fritti impanati**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000

RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 - Sab. 20/22
festivi 16/18/20/22
Lire 8000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — di si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53 **Avvent.**

Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,30/22
festivo 14,30/17/19,30/22
L. 10.000
Il momento di
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Italia — Tel. 42.606
Lire

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)
— Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

SAN DIACONO DI R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30

OGGI

SALUZZO

Aurora — 712.957

OGGI RIPOSO

Rita — Tel. 712.477
Feriale L. 7000/8000

OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Immagini dall'India

Nel salone parrocchiale di Murazzo, a Fossano, stasera (ore 21) diapo «Scampoli d'India».

LIVE

Rock e new age

Al circolo Alfieri di **Magliano Alfieri** stasera (ore 22) rock con i «Passi falsi». Al Rock cafè di **Bra** (ore 22,30) la «Marine band». A **Saluzzo** (ore 22,30) gli «Zauber» al Bedford pub; gli «Shadow moon» alla birreria Montmartre; new age al circolo Internodue di Giorgio Signorile. I Mazzaferro, alle 22, al Bulldog's pub di **Casalgrasso**. All'«Officina pub» di Murazzo a **Fossano** (ore 22) «Quelli di Vasco». Al Black Buffalo di **Busca** (ore 21,30) i «Senza patria».

CARAGLIO

Sex symbol in pista

All'«Arena», per i giovedì «lussuria», stasera è atteso il sex simbol Ghyhij.

Nick the Night Fly di Radiomontecarlo

Finale Heineken

Stasera, al Capolinea (ore 22), finale della «Green session-your Heineken event». Tre le band che si sfideranno: Madaj, Anthonora e Chilitonigh. Ospite Nick the Night Fly.

Domani (ore 21,15) al teatro Milanollo torna la rassegna al femminile

Regina del blues a Savigliano

Alice Hoskins propone la «musica del diavolo»

SAVIGLIANO. Il teatro Milanollo torna domani (ore 21,15), l'attesa rassegna «Blues al femminile», realizzata dagli Amici della musica di Savigliano e dall'Arci, con la collaborazione del Centro jazz di Torino e il contributo degli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune.

La stagione di musica afroamericana giunge quest'anno alla sesta edizione: è una rassegna e un confronto tra personalità artistiche dell'affascinante e variegato panorama del blues, vere regine della «musica del diavolo» che ne esprimono il grande pathos.

Il primo appuntamento, domani sera, è con l'«Alice's unfinished business blues band». Di scena sul palcoscenico del Milanollo Alice «Sweet Alice» Hoskins (voce), Allen «Lil Al» Thomas (chitarra e voce), Dario Lombardo (chitarra e voce), Ja- A.A. Brown (basso) e Ida Feaster (batteria).

La vocalist Alice Hoskins accompagnata dalla band inaugura la sesta edizione di «Blues al femminile»

Alice Hoskins, di Cincinnati, rappresenta il filone più corposo e verace del rhythm'n blues, una palpabile sincerità di linguaggio e di emozioni.

Nel suo repertorio non mancano le ballate, che spaziano nelle suggestive atmosfere funky e blues; i vivaci bozzetti soul; gli arguti blues erotici, temi originali dal sapore contemporaneo e tradizionale.

La vocalist si avvale della sua band, molto affiatata, e del fedele partner «Lil Al» Thomas, con la sua inconfondibile vocalità da baritono.

I prossimi appuntamenti con la rassegna saviglianese in cartellone per venerdì 22 novembre a Palazzo Taffini con la vocalist Mary Stallings, una delle più suggestive, personali e autorevoli interpreti del repertorio degli standard jazz con tocco di blues. L'artista accompagnata da Merrill Hoover al pianoforte.

Giovedì 19 dicembre, sempre a Palazzo Taffini, è attesa la vocalist Betty Joplin: porterà dal Michigan (Stati Uniti) gli echi della tensione espressiva dei canti da chiesa e l'arguta eleganza del linguaggio profondo del soul.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, 10 mila ridotto Arci e Unitre. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ri-
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Il 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 435.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
2. Garibaldi 32/e, tel. **Fratelli (The i).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Golto 5, 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Grampi 9, tel. 542.422. **a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino esaurimento posti.
ELISEO p. Sabotino, 447.5241. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 18; .
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **pera.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Suozzi ang. c. Roma, tel. 530.353. **Sleepe** Or.: 16; 19,50; 22,35.
via Po 30, tel. **Twister.** Ore 20; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Teresa 5, tel. 534 **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **Trainspotting.** V. 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sperando (Walking king).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di filo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Tie Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma tel. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; .

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (T. familiare). J. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith Olsen. Bigl. esauriti. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Soap.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Trider G7,** cartoni
19,28 **Torfion,** cartone animato
20 — **Tg 5,** notiziario
20,30 **Musica insieme sera,** musicale
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecupole

18,30 **La spia,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Fm tv solo music italiana**
20,30 **Cane arrabbiato,** film
24 — **Prog non stop**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **He man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Il tagliaerba,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **New age television,** attualità

Videogruppo

19 — **izie... all news**
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gulmania**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Volley,** rubrica
21,30 **Pallanuoto**
22,30 **Tg - Diario del giorno**
23,45 **commerciale**

Quarta Rete Tv

18,30 **Canta,** musicale
20,30 **To mio,** rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Casa Raffa**
24 — **Donne e motori**

Teletime

18,30 **Auto oggi**
Tg Time
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20,45 **Bahwan,** film
22,30 **Time Setta**
23,15 **Telefilm**

Quinta

— **Lo mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio Rete**
20,30 **Film**
— **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,55 **F.M. tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **e telip**
Ballata per un condannato
23 — **Odeon regione**

Telecampione

19 — **Ticino news**
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori città**
21,30 **metropoli**
22 — **Business news**

G.R.P.

19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **G.R.P.**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
21,30 **Redazionali di**
22,30 **C con Arianna**
23,30 **La della settimana**

Rete 7

19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette,** notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
22,40 **Informasette,** notizie
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette,** notizie

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Mangiare bene, sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo allarme rosso attacco alla Terra,** film
22,30 **Si viaggiare,** speciale

Tai 9

18,30 **Cartoni**
19 — **Mangiare bene, sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo allarme rosso attacco alla Terra,** film
22,30 **Si viaggiare,** speciale
23 — **Telegiornale locale**

Eventuali errori programmi causati dalle tempestive comunicazioni emittenti.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI FOSSANO

Piazza Battuti Rossi, 1

14 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

14 • 15 • 16 Novembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

Dal 20 al 23 febbraio 1997 i campionati categoria Aspiranti di fondo

Tricolori di sci a Chiusa Pesio

L'importante evento torna sul tracciato che quattordici anni fa lanciò Manuela Di Centa
Nasce una struttura da un miliardo e 600 milioni. Gli atleti cuneesi che possono vincere

CHIUSA Il miglior auspicio è che accada qualcosa di simile all'82, quando sulle navi del Cuneese «esplose» il talento di una ragazza allora semi sconosciuta, Manuela Di Centa, pluriolimpionica e iridata.

A Chiusa Pesio torna il grande azzurro. Dal al 23 febbraio si disputerà il Tricolore di fondo Aspiranti. Un appuntamento inseguito voglia e perbietà, ottenuto grazie al lavoro di tanti dello sport: dal presidente della Fisi piemontese Giovanni Morzenti, al suo vice Romano Maia, da Italo Giubergia (responsabile tecnico del fondo al Comitato Alpi Occidentali) al sindaco del paese Antonino Pecollo, al presidente della Comunità montana Ugo Boccacci, al responsabile dello Sci club locale Jeannot.

Per l'occasione, oltre ad allestire un percorso dalle caratteristiche tecniche eccellenti (perché abbina al meglio difficoltà con rispetto ed esaltazione della natura) Chiusa Pesio sta preparando mega struttura invernale, con ampi locali, spogliatoi e pista di pattinaggio: un investimento da un miliardo e 600 milioni, che darà i suoi frutti probabilmente dopo la manifestazione garantendo per i prossimi anni un netto miglioramento della situazione.

Ai campionati della Valle Pesio (giovedì 20 la prova di tecnica maschile e femminile; venerdì riposo; sabato la tecnica libera; domenica 23 le staffette) «Granda», oltre a dimostrare un'estrema efficienza organizzativa, arriva con buone possibilità vittoria. Roberta Forneris, Antonello Brao (all'ultima stagione nella categoria) e Roberto Mauro (esordiente) sono in grado offrire prestazione di alto livello; molto quotata anche la staffetta. «Cominceremo l'attività il 22 dicembre - dice il capo degli allenatori Italo Giubergia -. Ora ci alleniamo in quota al Colle del Mulo. Saremo impegnati su quattro fronti, Nazionali Giovani, Coppa Italia, gare Open e appunto i Tricolori, i quali speriamo di ben figurare».

La Fisi piemontese ha giudicato con entusiasmo il lavoro fatto a Chiusa Pesio. «Qui c'è gente che pensa al futuro, ai giovani potenziali campioni di do- - ha spiegato il presidente Morzenti -. Possiamo anche puntare alla Coppa del mondo, dobbiamo sfruttare l'effetto della nostra Stefania Belmondo. intanto chi non . Lo sci piemontese attende troppo tempo i contributi che la Regione ha garantito, ma mai elargito».

Lorenzo Tanaceto

Da sin. Giubergia, Boccacci, Morzenti, Jeannot, Pecollo e Maia (FOTO SERVICE)

ATLETICA

Aperti i corsi per arbitri Iscrizioni fino a martedì 19

«Vieni a fare l'arbitro, darai una mano allo sport e agli sportivi». E' lo slogan cui la sezione Aia di Cuneo presieduta da Paolo Carbone invita ai corsi per uomini e donne da 15 a 35 anni. Gli iscritti («Un campione è un campione, un arbitro è colui che permette al campione di essere tale) riceveranno gratis divisa e tessera federale per l'accesso negli stadi italiani. Per informazioni telefonare il martedì e venerdì dalle 21 alle 23 allo 0171-693754 (numero sede di viale Angeli 3, aperta negli stessi giorni e orari) o tutti i giorni allo 0171-492461 ore 19-21. Le adesioni si accettano fino a martedì 19. [r. s.]

PANTALERA

Lequio Berria s'impone nel campionato italiano

Con Balocco, Morena, Busca, Prandi, Vincenti e Saglietti, Lequio Berria ha vinto il secondo campionato italiano di pantalera. Al «Mermet» di Alba ha battuto Rodello (Grasso, Sardi, Nada, Scavino, Drocco, Bertola) 11-10 in 4 ore di gioco. Bruno Grasso il premio di miglior giocatore della finale. [a. a.]

A maggio '97 la maglia rosa tornerà nella «Granda»

Giro col circuito di Cuneo e da Racconigi a Cervinia

Un regalo anticipato alla città per i suoi 800 anni. Cuneo festeggerà nel '98, ma nel '97 si preparerà al grande evento con il gradito ritorno del Giro ciclistico d'Italia: come nell'82 (quando vinse allo sprint Francesco Moser) l'arrivo sarà in corso Nizza. La maglia rosa entrerà nella «Granda» venerdì 30 maggio (nella penultima settimana di gara) a Montezemolo. La comitiva passerà sulla Pedaggera, a Murazzano, Belvedere Langhe, Dogliani, Monchiero, Lequio Tanaro, Bene Vagienna, Molini di Trinità, Sant'Albano Stura, Montanera, Castelletto. Da Borgo Gesso i corridori attraverseranno via Roma e piazza Galimberti transitando per la prima volta sotto il traguardo; poi si dirigeranno verso Borgo San Dalmazzo e Boves, tornando sempre da Borgo San Giuseppe. Una fra- breve (147 chilometri), pressoché priva di difficoltà altimetriche e adatta ovviamente ai velocisti.

Il giorno successivo uno dei «tapponi» più impegnativi del Giro d'Italia '97, il numero ottanta. Arrivo a Cervinia, quota 2006 metri, 238 km: ma la partenza sarà dal castello di Racconigi, dove verrà allestito il tradizionale villaggio. La «due giorni» con il Giro d'Italia è stata illustrata a Milano, presente lo «staff» del Col di Cuneo: il presidente Ferruccio Dardanello, il direttore tecnico operativo Lorenzo Tealdi e i dirigenti Armando Erbì e Domenico Filippi.

«C'erano molti campioni - spiega Lorenzo Tealdi -. Quest'anno abbiamo preferito puntare sulla tappa di Cuneo, sacrificando le montagne. la nostra zona ha già avuto occasione di ospitare grandi salite. Tuttavia, per le prossime occasioni - che non mancheranno - torneranno le alte quote. Siamo lieti, comunque, che il capoluogo abbia la possibilità di avere il Giro: sarà il degno preludio alle celebrazioni '98».

«PREMIO SMENGHI». Le prime impressioni sulle due tappe cuneesi della corsa rosa si raccoglieranno alla tradizionale festa del club Amici di Coppi, in programma venerdì alla «Ferriera» di Margarita. Il «Premio Internazionale Smenghi» andrà a Paola Pezzo (campionessa olimpica ad Atlanta nella mountain-bike) e Andrea Tafi, trionfatore dell'ultimo Giro di Lombardia. All'«A tu per con le due «stelle» parteciperanno anche grandi protagonisti del ciclismo di ieri e di oggi, oltre ai gemelli marciatori Giorgio e Maurizio Damilano. Le prenotazioni si ai telefoni 0171-693023 e 0174-44225. [r. s.]

AL CASTELLO

«Un evento spettacolare»

Nel di una conferenza stampa che si è tenuta l'altra sera nel salone consiliare del Municipio, il sindaco Giuseppe Marinetti e l'assessore allo Sport Lino Simone hanno annunciato ufficialmente l'inserimento della città nell'ambito dell'ottantesimo Giro d'Italia di ciclismo con la quattordicesima tappa dal castello Racconigi a Cervinia di 234 chilometri in programma sabato 31 maggio del prossimo anno. Un'operazione dal costo complessivo di un centinaio di milioni che saranno in larga parte sostenuti da sponsorizzazioni di ditte locali. «Un evento sportivo e spettacolare per Racconigi - ha detto il sindaco - e in questo senso l'Amministrazione invita tutte le forze e le associazioni racconigesi a impegnarsi per costruire una degna cornice alla tappa della corsa rosa, che avrà bisogno di una città al "top" dell'immagine». Ma sono già «scoppiate» le prime polemiche. Il gruppo consiliare della Lega Nord ha inviato al primo cittadino una lettera di protesta accusando la giunta di avere informato le opposizioni dell'accordo raggiunto con il comitato organizzatore del Giro e di avere avuto un invito ufficiale alla conferenza stampa. [m. b.]

BOCCE

I primi successi per Fossano e Niella Tanaro

Serie B, Albese vince 7-5 ed è la nuova capolista

ALBA. Grazie al (7-5) sul campo della Cumianese, la Bocciofila Albese si è portata al comando del girone B del torneo cadetto. Nella seconda giornata di serie B primi successi, entrambi casalinghi, per Forti Sani Fossano e Le Valli Big Promotion Niella Tanaro. Il club fossanese ha sconfitto 10-2 Aosta; i monregalesi hanno superato 8-4 La Familiare Alessandria. Una nuova battuta d'arresto, invece, per l'Auxilium Saluzzo, che è stato sconfitto (8-4) a Chieri.

Sabato - bocciati in campo a partire dalle 15 - si disputeranno gli incontri della terza giornata. Nel girone A: Auxilium Saluzzo-Rostagno Cuorgnè; Rivolese-Chierese. B: Le Valli Niella Tanaro-Cumianese; La Familiare-Albese. E: Borgonese-Forti Sani; Aosta-La Fissa Torino. D: Olivetti Ivrea-Cdc Asti; Balangerese-Alpignano. [r. a.]

DISCOCLUB JOY'S
QUESTA SERA
inizio 22.00
E' BLOB
Musica '70 - 80 e ritmi caraibici
DJ GRUPPO
PERSUADER SHOW
INFO LINE 0174/43.557

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
consueto appuntamento settimanale con il liscio
ospite
RINGO STORY

ECONOMICI
RESPONSABILE tecnico commerciale esperienza trentennale conduzione azienda meccanica offresi. Scrivere fermo posta centrale Bra C.I. n. 35539958.

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE CIRCONDARIALE
DISPOSITIVO DI ZA E CONTESTUALE MOTIVAZIONE
(art. e segg. 549 c.p.p.)
REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Vice Pretore di Mondovì dr. Mario Bruno alla pubblica udienza in Camera di Consiglio del 13/05/1996 ha pronunziato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente SENTENZA nei confronti di: **Renato**, nato a Torino il 7/08/1950, res.to in Ceriale, via Cappelletta n. 47/14. LIBERO IRREPERIBILE
IMPUTATO del reato di cui agli art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386, per avere emesso un assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Novara, per L. 20.800.000, sprovvisto di autorizzazione del trattario. Accertato in Ceva il 9/01/1996. Recidiva ex art. 99 C.P.
P.Q.M.
V - gli artt. 533 - 535 c.p.p. dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena mesi tre di reclusione. Con il divieto di assegni bancari e postali per anni due e con pubblicazione della sentenza condanna sul quotidiano «La Stampa», Provincia di Cuneo.
Spese a carico come per Legge.
Mondovì, 13/5/1996.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA Laura Rossi
IL VICE PRETORE ON. dr. Mario Bruno

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +
5,5m RAGGIO : 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ VOLUME DI CARICO x 3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA =

da L. 20.930.000 +iva*
L. 15.000.000 A INTERESSI ZERO.
Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
Importo finanziato L. 15.000.000
30 rate da L. 500.000
TAN 0% - TAEG 1,31%
Nissan
FINO AL 15
*Escluso A.P.I.E.T. e spese di immatricolazione.

FAI DUE CONTI DA:
TARGA
CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.084
SALUZZO
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.758
SOVENCAR
Viale Cherasca, - Tel. 0173 36.26.78
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43
NISSAN

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Rivigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 280 su 2 piani più 160 mq semiinterrato, 3 posti auto, giardino privato. [illegible]58.8777.

MONCALIERI villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo [illegible] posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

NICHELINO
in bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3574.

[illegible] Volvera villa in costruzione con giardino [illegible] mansarda da L. 360 milioni. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

OULX in splendida posizione ingressa graziosi appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561 1737.

OULX [illegible] costruzione monobi/trilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 011 43.591.

PINO mq 120 attere 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnari 837.148 - 839.5[illegible].

PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box [illegible]. Realty 842.821.

PIOSSASCO impresa vende ville centrali consegna fine '97 finiture personalizzabili permuta dirette. Tel. 831.3087 mattino.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno taverneta. Campisi 0123 28.658

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box. Tel. 953 4809 - 0337 203.580.

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con taverneta e giardino e mansarda. Arcadia 011 958.1038.

RIVOLI posizione collinare comode ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato ottimamente rifinita. Varna 956 1302.

RIVOLI Precollina vendiamo villetta unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958.1038

RIVOLI prestigiosa 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 260. Sulpa 619.9494.

RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani con 1200 mq di giardino. Arcadia 011 958.1038

SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare nella ripartizione mansarda giardino arbate. Bimar 011 43.591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni Bimar 0122 831.778 - 011 43 591.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vendo Cimit. Telefonare allo 010 585.664.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137. Tel 378.700.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica A.D.P 776.4040.

TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più taverneta tettoia per 3 auto mq 1600 terreno. I.G.I. 663.5440.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel 273.5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.5960.

VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 dilazioni e permuta dirette. Tel. 568.3697.

VILLA nolo archiviata precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere cucina 3 servizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413

VILLA signorile 5 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino terrazza panoramica architettura prestigiosa L. 560 milioni, Univesta 561.7491.

[illegible] ampio e panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I. 663.5440.

VILLETTE a schiera vendesi in Vaiolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, taverneta, lavanderia, cucina [illegible], salone, 2 [illegible], 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 256 milioni Mutuo agevolato fino al 75% [illegible]. 011 903.8080 - 903.8222. Ore ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno taverneta possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni Bimar 43.591.

[illegible]nto ingresso salone doppio 2 camere cucina riservizi lavanderia box libero Bimar 011 43.591

VOLPIANO Impresa Balocco vende via Gonzia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti o sera 800.3882.

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323.167 - 0338 212 356.

165.000.000 Borgaretto 4 ultimo [illegible] grasso 2 camere tinello cucinino bagno giu posto auto. "La Borsa" 388.482.

210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani portico cortile giardino 25 minuti To nord sel. Il Punto 597.497 - 596.209.

290.000.000 Grugliasco in [illegible] recente con giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. "La Borsa" 388.482.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - [illegible]
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
DOGLIANI (CN) [illegible]
RUSTICO MQ 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 diroccati

COLLINA di Cellano (Asti) piacevole casaforte indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, cantina, portichi, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 [illegible]. L. 258 milioni Tel. 0141 595.117 - 0141 858.639.

[illegible]

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni Italgest 0184 449.[illegible]

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zamillo 0182 650.736.

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 ristr. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALASSIO vista mare totale ristrutturato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239

ALBENGA affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972.887.

ALBENGA ingresso sala cucinino camera bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 556.050

BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni. Fondocasa 019 626.660.

CERIALE centro [illegible] mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000. Tel. [illegible] 992.427.

[illegible] MARINA in [illegible] piccolo appartamento arredato terr[illegible] L. 300 milioni [illegible] 0184 449.072.

[illegible] ampio bilocale comodo negozi e servizi ottime condizioni L. [illegible] Fondocasa 019 580.710

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 convertibile. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

[illegible] fronte mare appartamenti vista mare da L. 130 [illegible] a L. [illegible] milioni Italgest Casamare 0184 65[illegible].

[illegible] PEDALI [illegible] SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permuto. [illegible] 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.[illegible].

[illegible] **LIGURE** 200 mt mare [illegible] camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. [illegible] milioni. Arredabile 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in vendita nobilissime bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare [illegible] 514.565..

[illegible] mt mare ingresso cucinino soggiorno [illegible] bagno balcone L. 240 milioni. [illegible].

ITALIA

596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
VOGHERA (PV)
casa indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 650.000.000

SARDEGNA appartamento inserito in [illegible], [illegible] verde, servito ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabile. Valledoria 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare. Altare. Arcadia 011 958.1038.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centrali 400 mt dal mare mono/bilocali reddito garantito 6,50% da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

A Mentone a [illegible] mt mare [illegible] immobile di mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Iladimmobili 011 771.1560.

COSTA [illegible] vero affare d'autunno monolocale con giardinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni affare. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE Boulevard de [illegible] vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 596.771.

[illegible] fronte [illegible] in lussuosa residenza alloga terrazze da L. 141 milioni a 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA [illegible] Azzurra [illegible] e palazzina fronte spiaggia appartamento 60 [illegible] 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 938.65643. Occasione.

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista [illegible]. Telefonare allo 0335 372.513.

ROQUEBRUNE Caronales ottimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 236 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]

CORSICA da costruttore conto mare/bi/trilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel. 0321 628.818.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] via Goriza via S. Marino [illegible] cantiere in fase di ultimazione offre locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.5145.

AFFARE corso Novara [illegible] Regio Parco mq 550 più mq 450 [illegible]. Stima 660.4533.

AFFARE da [illegible]dito in [illegible] mq [illegible]: 250 [illegible] reddito 6%. Stima 660.4533.

AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 562.1875.

AFFARE Lungo Dora Cotta locale industriale 4200 mq [illegible] Stima 660.4533.

ALMESE capannone presso autostrada 800 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. [illegible].935.1322.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 4300 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2160
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione [illegible] km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO

agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 683 6280.

CORSO Re Umberto 50 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edilcase 561.3535.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vendo locale libero mq 175 seminterrato solo L. 90 milioni. Mutuo più dilazioni. Affare. Tel. 465.255.

STRADA S. Mauro presti capannoni mq 1300 e palazzina uffici mq 400 [illegible] costruzione fronte strada. I.S.I. 776.7807.

VENDESI affittasi locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi Brocci 434.371 1.

VENDO UFFICIO

[illegible] Galileo [illegible]s (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 57.67.

VIA Sampione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq [illegible] cadauno vendita blocco o separata. Tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] **PIAZZA BOLZANO** via Goria via S. Marino [illegible] cantiere in fase di ultimazione offre locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.5145.

AFFARE corso Novara [illegible] Regio Parco mq 550 più mq 450 [illegible]. Stima 660.4533.

AFFARE da [illegible]dito in [illegible] mq [illegible]: 250 [illegible] reddito 6%. Stima 660.4533.

AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 562.1875.

AFFARE Lungo Dora Cotta locale industriale 4200 mq [illegible] Stima 660.4533.

ALMESE capannone presso autostrada 800 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. [illegible].935.1322.

[illegible]

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente posizione tranquilla 4/5 vani e servizi. Esim 460.135.

[illegible] Crocetta prestigioso [illegible] definizione immediata libero [illegible] mesi. Esim 460.135.

DOVETE [illegible] rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno [illegible] rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq sotto in zone S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto [illegible] Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

GABETTI RICERCA

Le acquisto villetta o casetta in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.393 Signora Sebatino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 817.8000.

MASSIMA riservatezza prestigiosa ville in precollina o collina Torino/Moncalieri. Do[illegible] [illegible].

PROFESSIONISTA [illegible] tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di [illegible]. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

[illegible] Il vostro [illegible], p[illegible] villa in vendita anche da [illegible] purchè nei 45 km da Torino. Da 10 [illegible] specialisti nel settore. "La Borsa" [illegible].

LIGURIA

PRIVATA so[illegible] appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/80 pagamento contanti. Sabato/5 011 650.5686.

LOCALI UFFICI [illegible]

ACQUISTO [illegible] magazzino in Torino [illegible] occupato da ristrutturare mq 500. Tel. per ufficio 403.3520.

[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] varie metrature stabile recente [illegible] comodo centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ben [illegible] ampia scelta stabile signorile varie [illegible]m/canoni. Interinia 568.3629.

[illegible]31 a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila [illegible]. Barberis 962.[illegible].

ARREDATI bene bella casa Centro [illegible] locali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. [illegible] 540.601.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.

CORSO D'Azeglio [illegible] casa doppia sala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000 . Tel [illegible].

CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano ingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 1.500.000. Tel. 437.6228.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 [illegible] bagno adatto ufficio L. [illegible] mila mensili Casadei 337.187.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

DI SALVATORE 561.7190 - 566.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE via Da Verazzano [illegible] bene ingresso camera soggiorno cucina [illegible] gno. Tel. 319.9958.

E. CASE via Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 [illegible] tinello [illegible] bagno Tel. 319.9958.

LUNGO PO CADORNA signorile panoramico mq 130 salone parq[illegible] 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 597.186.

[illegible] arredata via Lagrange 2 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540.601 - 533.666.

MGC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso salencino 3 camere grande [illegible] cina grande bagno patio deroga.

[illegible]CUCCINE verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino a posti auto. Investitalia 568.3[illegible].

[illegible] Albertina [illegible] via Po [illegible]; 4 [illegible] doppio ingresso, grande soggio[illegible]pranzo, 4 camere; cucina, tripli servizi. Mq 216 L. [illegible].000/mese. tel. 568.4455.

[illegible] Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 159 L. 1.500.000/mese. Tel. 568 4455.

VIA Po antico con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno, arredato mq 107 L. 1.400.[illegible]. Tel. 568.4455.

VIA [illegible] angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq [illegible] L. 1.550.000/mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **AVIGLIANA** vuoto salencino camera cucina abitabile bagno, L. 650 mila, box L. 100 mila pari deroga. Tel. 568.8680.

AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. [illegible]434.3228

[illegible]

[illegible] in [illegible] fronte [illegible] mono o bilocali a prezzi interessanti. Meeting 0033 4 92 100.807.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. [illegible] Settimo [illegible] in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 [illegible] 2 [illegible] 160 mq. Centralcasa 696.5900.

A. PRESTIGIOSI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.816.

Baldini 596.771 - 640.32[illegible]
salendo consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
via [illegible] Stura 71/21
AFFITTO LOCALE [illegible]
CORTILE MQ 100 CIRCA
passo carraio ufficio servizi
richiesta L. 3.800.000 mensili

[illegible] in ristrutturazione corso Francia/ Marche da 900 [illegible] mq con uffici servizi piazzali. Tel 0335 349 [illegible].

[illegible] ufficio [illegible] abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale [illegible]. Tel. 011 315.7111.

CENTRO [illegible] varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcase 561 3535.

COLLEGNO [illegible] Maria [illegible] [illegible] ufficio appartamento [illegible] [illegible] mq 74. Telefonare 011 909 0944 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 6 vani e servizi SGI, 387 882.

[illegible] via Lagrange 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.

MURAFIORI locale 500 mq divisibile [illegible] to ufficio laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 347.2287.

NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, piantx aperta nuova costruzione di 176 mq. Edilcase 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

SOGEM Torino [illegible] immobile industriale mq 2000 [illegible] uffici e [illegible] arredamento. Tel. 771 0067.

TORINO CENTRO C.D. via Lagrange 29 affittasi locali uso commerciale mq [illegible] più 2 posti auto [illegible]. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1765 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

UFFICIO via Guido Reni 3 camere mq 100 più entrata archivio L. 650 mila mensili. Tel. [illegible].038 - 0172 40 587.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi [illegible] ufficio 4 camere, 96 mq, piano rialz[illegible] posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Carnera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese, Casadei 331.[illegible].

VIA Pietro Micca adiacente piazza Solferino [illegible] locali [illegible] ufficio commerciale disponibilità diverse metrature. Tel. 011 434.3228.

ZONA Borgo [illegible] bassi fabbricati con ufficio ingresso carraio cortile. Tel. 273.[illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per dirigenti industriali. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Mec Casa 544.451.

ARCHITETTO cerca alloggio piccole/medie dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 683.2410

DUE laureandi cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti massimo realizzo delinizione immediata. Bimar 43.591

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via [illegible] 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [illegible] Mole.

ACQUISTA [illegible] [illegible] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 9. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO [illegible]LLA acquisto, vettura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. C[illegible]. Corso Umbria [illegible] Tel. [illegible] 484.297.

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Torlona 9. Tel. 011 617 1643 - [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.623 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv accessorio scelta menu buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 0337 267.565 pasti

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE CONOSCERE** [illegible] E., vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 778.2872.

[illegible] [illegible] **PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domicilio. Tel. 011 917 0100 - 0368 353.8341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA un incontro un amore una vita. Parlamone insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, [illegible]. Tel. 537.914.

AGENZIE [illegible]ONE [illegible] **[illegible]TE E AUTORIZZATE.** Le [illegible] dal giusto incontro nell'assoluta Amicizia, matrimoni: [illegible] Giuseppe [illegible] 3, angolo corso Vinzaglio, [illegible]. Tel. 011 561.1055.

VARI

A.A. [illegible] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. [illegible].323.002. Via Trepoli 85.

[illegible] **BE.MA** acquista [illegible] argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] mobili [illegible] e primo [illegible] argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837. [illegible] (pasti tel. 247.6366).

OROLOGI [illegible] polso collezionista compra pagamento contanti. [illegible] Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRANOTERAPIA [illegible] ritrovare e mantenere [illegible] buona [illegible] ca. Via Battitore 34. Ci[illegible]. Tel. 011 921.4904.

VORTICE PER VOI QUESTO MESE

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo del tabacco, [illegible] anche i pollini, i batteri, lo smog [illegible] tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

• Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ▪ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio [illegible] sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro a carbone attivo (a perdere). ▪ In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. • VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. ▪ Quattro modelli per purificare [illegible] ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

Bianco, la nuova versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

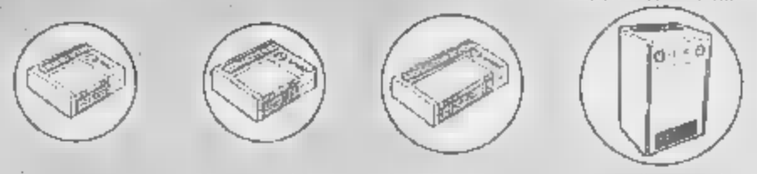
Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, ad alto rendimento. In tre versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO DI SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON VORTRONIC 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A - ANSI/AHAM AC-1-998

VORTRONIC® 35 [illegible] [illegible] 35 VORTRONIC® 70 VORTRONIC® 150 Timer



Per ambienti da 35 m³ Per ambienti da 35 m³ Per ambienti da 35 m³ Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino [illegible] casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE [illegible] TUTTO L'ANNO

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzato dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto la Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare o spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-882005

È una coedizione HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffico in tilt da giorni: gli autisti del «17» registrano ritardi di un'ora

Corso Europa, odissea in città

Ai disagi portati da cantieri aperti e salti di corsia, ieri si è aggiunta la caduta di calcinacci dal sottopasso di via Carrara. Risultato: strada chiusa per cinque ore, deviazioni e proteste

GENOVA. Ingorgone, atto secondo. E questa volta con il fuoriprogramma della chiusura forzata della strada per cinque ore. Anche ieri corso Europa si è trasformata in un budello ingolfato di auto.

Il peggio è accaduto a mezzogiorno quando i vigili urbani sono stati costretti a vietare la circolazione sul lato mare, direzione Nervi, in seguito alla caduta di alcuni calcinacci dal cavalcavia di via Carrara, all'altezza di Quarto. Per raggiungere il Levante le auto sono costrette ad un tortuoso percorso che, attraverso via Isonzo, dirottava il traffico sul percorso a monte.

Alle 15, [illegible] di marcia: i vigili hanno bloccato la corsia a monte, che conduce al [illegible]. In questa seconda fase, per evitare difficili aggiramenti, la circolazione era consentita su entrambe le rampe di accesso al cavalcavia.

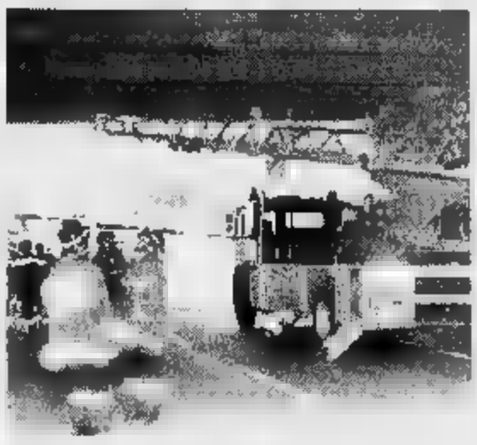
L'alt era scattato a mezzogiorno quando i vigili del fuoco, intervenuti per verificare l'entità del crollo di alcuni calcinacci da ponte, avevano deciso di sospendere per motivi di sicurezza il transito [illegible] il cavalcavia.

Oggi i tecnici del servizio Strade del Comune dovrebbero tornare in zona per compiere nuovi sopralluoghi e il traffico potrebbe [illegible] di [illegible] interrotto.

Il blocco ha provocato incolonnamenti [illegible] entrambe le carreggiate e il caos ha avuto conseguenze anche nella circolazione a San Martino e in tutto il centro città. Autobus immobilizzati nel traffico, passeggeri e automobilisti inferociti: [illegible] sono ripetute [illegible] ormai consuete.

Ma le prove generali dell'ingorgone quotidiano in corso Europa c'erano già state al mattino, a partire dalle 7,30. Alle [illegible] gli autisti della linea 17 segnalavano all'operativo dell'Amt ritardi di un'ora sulla tabella di marcia mentre le [illegible] tentavano di affrontare [illegible] fatica l'odissea di scavi e cantieri aperti sulla carreggiata. Sotto accusa sono ancora una volta i lavori per la rete Enel, ripartiti il 23 ottobre dopo la chiusura del Salone nautico. Il primo scavo si incontra al centro della carreggiata, direzione centro, subito dopo l'incrocio [illegible] via Isonzo, poco dopo un secondo cantiere, sulla corsia degli autobus, restringe a due carreggiate la strada per centinaia di metri. Con il maltempo l'ingorgone era assicurato.

«I vigili hanno fatto il possibile - spiega il comandante Remo Benzi - purtroppo per problemi tecnici l'Enel non può aprire cantieri più piccoli, [illegible] se i disagi continueranno, a dicembre [illegible] di nuovo interrompere i lavori». Lo shopping natalizio, infatti, potrebbe definitivamente far saltare l'equilibrio già compromesso. [m. c. c.]



Traffico sospeso ieri pomeriggio in corso Europa per la caduta di calcinacci dal sovrappasso di via Carrara. Ma da giorni l'arteria è caratterizzata dal caos più totale

SERATA BENEFICA AL [illegible]

Attenti al lupo con Lucio Dalla

Questa sera al Carlo Felice concerto benefico con i Solisti Veneti di Claudio Scimone. In programma il «Pierino» di Prokofiev, l'ouverture da «Cenerentola» di Rossini e infine «Caruso». A PAG. 43

Nessuna reazione

Adriano Sansa si ricandida per Tursi

GENOVA. Negli ultimi dieci giorni, in più occasioni pubbliche - dichiarazioni, interviste, eccetera - il sindaco Adriano Sansa, a un anno dalla scadenza del mandato, ha riproposto la propria candidatura alla poltrona di primo cittadino per il quinquennio 1997-2002.

L'autocandidatura, resa nota in termini perfettamente legittimi e corretti, è caduta praticamente nel silenzio. Soltanto i Verdi, [illegible] i partiti che fanno parte della coalizione che lo sostiene, hanno detto di sì, [illegible] pure senza porre la questione come un elemento irrinunciabile per entrare a far parte della futura edizione dell'Ulivo per Tursi nel novembre 1997. Perché tanta freddezza di fondo?

La questione è certamente complessa e va molto al di là della persona di Adriano Sansa: è importante sottolineare questo elemento, perché una interpretazione facilona e salottiera dei fatti liquida la spiegazione di tanto clima «polare» [illegible] battuta sbrigative sulla personalità [illegible] sindaco.

Nulla di più falso. In realtà, in tre anni, nel vortice della «rivoluzione» politica e istituzionale italiana, molte cose sono cambiate. Nel 1993 i partiti politici, a cominciare dalla forza egemone del pds, erano in pieno uragano: era di fatto «obbligatorio» per loro compiere un passo indietro e cercare una personalità che esprimesse compiutamente cultura, rigore, vita intemerata, tutte qualità che si rispecchiano «ad abundantiam» nella persona di Adriano Sansa. Oggi i partiti sono nuovamente legittimati a molte realtà individuali o movimenti (nati impetuosamente e già morti) hanno dimostrato largamente i loro limiti. Lo stesso Sansa, nella diffidenza preconcetta nei confronti della politica attiva, non sempre ha avuto la mano felice nella scelta dei collaboratori interni ed esterni. Adesso occorre, per rispetto della democrazia, che le forze politiche organizzate riprendano il loro posto istituzionale: altrimenti il sindaco sarà scelto solo da «lobbies» economiche o da «poteri forti». Il ripensamento dunque è istituzionale, prima che personale: lo schema del sindaco-despota illuminato e dei partiti ridotti a galoppini elettorali è uno stereotipo superato. Per questo non è corretto, né giusto discutere su Sansa-sì e Sansa-no. Bisogna parlare di politica, con serietà e responsabilità.

Paolo Lingua

Jugoslava di 21 anni grave a Sampierdarena

Mamma si dà fuoco davanti al bambino

GENOVA. Si è data fuoco davanti alla culla del figlio. Poi, quando le fiamme l'avevano ormai avvolta completamente, si è precipitata fuori casa, sulla strada, urlando.

Marta V, una ragazza di 21 anni dell'ex Jugoslavia, è stata soccorsa da alcuni passanti che [illegible] riusciti a spegnere le fiamme e ad avvisare i soccorsi.

Ora è ricoverata in gravissime condizioni al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena: ha riportato ustioni di secondo e terzo grado su buona parte del corpo.

Le indagini, per ricostruire l'esatta dinamica del drammatico episodio, sono condotte dagli agenti del commissariato di Sestri Ponente. In casa della donna, un modesto appartamento al primo piano di un palazzo in via Vado, hanno trovato un bimbo di pochi mesi che dormiva in una culla. La ragazza, che risulta casalinga, è sposata con un giovane muratore, suo connazionale. Fino a ieri sera i poliziotti non erano ancora riusciti a rintracciarlo.

Secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori nonsi tratta di un incidente domestico e nemmeno di un tentato omicidio: Marta si sarebbe data fuoco per togliersi la vita. Poi il dolore, mentre le fiamme la avvolgevano, l'ha spinta a gettarsi fuori casa: è scesa lungo i pochi gradini fino al portone.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco della stazione di Multedo, caposquadra Oliveri, Marta era riversa sull'asfalto. Alcuni passanti avevano già spento le fiamme. La ragazza era cosciente ma non riusciva a parlare. Un'ambulanza della Croce d'oro l'ha trasferita all'ospedale dove i medici stanno cercando di salvarle la vita: un compito quasi disperato.

Il bambino, un bellissimo maschietto di pochi mesi, è stato preso in custodia dagli uomini del commissariato e affidato alle cure di una giovane agente. [m. c. c.]

Con sandwich e pizzette i ragazzi hanno «occupato» le sale

Torna «panino selvaggio»

Dopo asili e scuole elementari, ora la «rivolta» tocca la mensa universitaria Gli studenti sono esasperati per le lunghe code alle casse di corso Gastaldi

GENOVA. Sciopero, a colpi di panino, ieri mattina centinaia di studenti, che ogni giorno frequentano la [illegible] di corso Gastaldi, hanno manifestato contro le lunghissime code che quotidianamente devono affrontare per riuscire a pranzare nel centro di refezione universitario. Muniti di panini e pizzette si sono seduti lungo la scalinata di ingresso e nelle sale interne snobbando apertamente la sala di refezione.

I ragazzi hanno spiegato che da tempo in mensa ormai da tempo viene attivata solo una delle due casse disponibili, e a mezzogiorno si creano code incredibili di studenti che devono pagare il pasto.

Dopo aver protestato nei confronti dell'Ersu (l'Ente che gestisce i servizi universitari), ieri gli studenti hanno organizzato questa insolita manifestazione. Dopo i bambini degli asili e delle scuole elementari genovesi, panino «selvaggio» viene adottato anche dai più grandi. [m. c. c.]

Anche gli universitari protestano per le mense: la «rivolta» del panino

Vincita a Chiavari

Con il SuperTris la fortuna bacia anche la Liguria

La fortuna bacia anche la Liguria con il SuperTris: tra i vincitori di ieri c'è Giorgina Chino, di via Conio 3/2, a Castiglione Chiavarese (Genova). Si è aggiudicata un buono benzina da [illegible] mila lire.

Intanto, il concorso promosso da La Stampa continua ogni giorno: bisogna grattare la scheda blue e confrontare le cifre con quelle pubblicate sul quotidiano. Se appaiono due [illegible] uguali a uno di quelli presenti sul giornale, si è fatto Tris (i premi arrivano fino a 4 milioni). Le vincite vanno comunicate allo 011-43.43.363 entro le 12 di sabato.

Per chi non è [illegible] fortunato, c'è la possibilità di partecipare alle estrazioni di una Fiat Coupè e premi non assegnati. Bisogna incollare sul retro della scheda [illegible] settimana quattro codici a barre ritagliate dalle prime pagine de La Stampa dello stesso periodo e spedirle in busa chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino. [e. f.]

Sono procuratori legali

Altri due indagati per le truffe alle assicurazioni

GENOVA. Altri due procuratori legali sono indagati per truffa nell'inchiesta sull'«Assicuropoli» genovese. Per il momento, però, non si conoscono i loro nomi, ma si sa che sono stati indicati al sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone da un un altro indagato. L'effetto «catena», come avveniva in Tangentopoli, sembra verificarsi anche in questa indagine. In molti, soprattutto faccendieri e procacciatori d'affari, nel tentativo, peraltro riuscito, di evitare l'arresto, stanno presentandosi giorno per giorno al sostituto procuratore Francesco Pinto che è competente per i reati di peculato, corruzione e falso in atto pubblico e al suo collega dela pretura Ignazio Pinto che indaga sulle truffe degli incidenti fasulli e dei falsi infortunati. Ieri mattina, inoltre, è stato interrogato per oltre quattro [illegible] uno dei medici arrestati pochi giorni fa. Il suo interrogatorio è stato secretato. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

CONVEGNO

Pneumologia e riforma sanitaria domani al Novotel

I progressi della medicina nel campo della pneumologia è il tema del convegno che si svolgerà domani al Centro congressi Novotel: Nel congresso verranno anche analizzate le conseguenze per l'assistenza della riforma sanitaria. [m. c. c.]

[illegible]

«Tagli» ai finanziamenti, appello alla Regione

Un appello alla Regione perchè intervenga dopo i tagli della finanza nazionale ai servizi di trasporto. Nei giorni scorsi la Regione aveva rivisto la ripartizione dei contributi dell'ex fondo trasporti trasferendo all'Amt 12 miliardi, sottratti ad altre aziende. Questa operazione ha provocato seri disagi e le quattro province chiedono agli uffici di via Fieschi di farsi carico del problema. [m. c. c.]

QUERELA

La Cavagna contro [illegible] giornalista, il giudice si riserva

Il giudice Roberto Fucigna si è riservato di decidere sull'archiviazione o meno della querela per diffamazione presentata da Angela Cavagna nei confronti del giornalista Paolo Cavallo, che in una trasmissione a Telecittà avrebbe definito «porno» un film della showgirl genovese. Cavallo ha sempre smentito. [a. l.]

DIBATTITO

In Consiglio provinciale si parla di droghe leggere

Dibattito domani pomeriggio in Consiglio privinciale sulla legalizzazione della marijuana. Accogliendo l'invito di don Gallo, il Coordinamento radicale antiproibizionista ha organizzato un dibattito in cui le diverse esperienze possano confrontarsi su un tema che era già stato sollecitato dal Consiglio comunale di Torino e poi recepito anche a Genova dal Consiglio provinciale, grazie all'iniziativa del rappresentante Marco Fallabrini. [m. c. c.]

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI (6ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
4ª SETTIMANA - GIOVEDI
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte una Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
150.000
Specchio
100.000

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via
Il turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo
Brata: via S. Vincenzo
Bonanni: via Corsica
Del Porto: via Gramsci
N. S. del Rimedio: via Montevideo
Nicolò: corso Firenze.

gratuito recapito medicinali urgenti redatti ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* 377.1430 (nelle zone concordate)

Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.
CAMOGLI
Maghi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Perrino: via Pascino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Internazionale: piazza Pastena 1, telefono 271.063.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel 259 041
CHIAVARI
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), telefono 393 317.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41 100.
Marcone: Lunghi 66, telefono 232

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38
Camogli: tel. 770.205.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrotelefono): 1; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32 91. **Bonzonasca:** telefono 2 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751, **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081, **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161, **Sestri Levante:** 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono : **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 48

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Paverio, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cariosa, piazzale Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

telefono 566631 - 566553;
Casarza Ligure: telefono 467.141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
, 589.329 - 591.897
Ore 21
Lire 150/
Lucio Dalla e i Veneti
in «Pierino e il lupo» concerto per l'Associazione ricerca sul .

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Cirano di Bergerac
di Edmond con Pino Micol.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
Master class con Carlos
di Terence McNally. Regia di Patrick Guinand, con Rossella Falk. Prenotazioni per **Carmela e Paolino.**

Pol. Genovese
. 839.35.89
Ore 21
Lire 38.000/30.400
28.000/22.400
OGGI RIPOSO. Domani: **Manola** con Nancy Brilly, Margaret Mazzantini.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
. 247.07.93. Ore 16
Lire 15/10/8000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
tel. 247.0793. Or . 16
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
Tel. 247 07 93
Ore 21
Lire 22
La festa degli assassini
Oratorio. Secondo parte dell'opera completa di William Shakespeare, collettivo Pronto Intervento poetico Altri Luoghi. Videoaccompagnamento di Giancarlo Drago

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel 6549.061 - 65.491
Ore 22
Venerdì 15 novembre **Romano jazz quartet.**

CINEMA
Prezzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 8000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

I
T. 206 549 Or . 15,10
16,55/18,45/20,40/22,40
L. 12.000/8.000/6.000
mercoledì 6000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 209.549
Or.. 14,30/16,10/17,55/
19,40/21,20/22,55
L. 12.000/8000/8000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; tra gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 566.419
Or.. 15,30/17,50/20,10
22,20
Jude

Corallo 2
Tel. 585 419. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,30
Parlando parlando
di N. Helpfgener, con C. Keaner, A. Hache, T. Field (Usa '96) — Due amiche transessuali, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' **Commedia**

Grattacielo
564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze e una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,10/18,50/
20,40/22,50
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirchner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Odeon
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Twister
di J. De Bont, H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Olimpia
Tel. 561.416
Or.. 15,30/17,50/20,10
22.30
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papelo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie avida e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la serenità e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 15/16,50/18,40/20,40
22,40
Ritratto di signora
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Faeli, A. Cenci (Italia) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante funerale, tra una buddhista nadilla, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19,50
22,30
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au,) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

d'essai
4.141
: 15.45/18,30/21,30
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Carlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di pescatori le grandi e solitarie scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Palazzo Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.461. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15/19,15/22,15
Il momento di
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16 (L. 20.000)
ore 21 (L. 30.000
Niente scherzi con l'amore
Spettacolo teatrale

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; tel. 281.568; **Cristallo** tel. 867; **Dianlalo** 565.516; **Eldorado** tel. 645.7843; tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema
Il decalogo
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di residue precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** graduale miglioramento, con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 18° C, umid. rel. 75%, vento Sud Est 5-10 km/h, mare m cielo coperto, press. bar. 1007 mb (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **16**
Savona	max **20**	min **16**
Imperia	max **18**	min **14**

FA A
Max: **17**; min: **13**; temp. *mare* **18° C**

Il Sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,02. La **Luna** si leva alle 10,24 e cala alle 20,19 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Chaplin
Tel. 880.06
Posto unico L. 6000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 667.541
Or.. 21
Lire 6000/5000
CHIUSO

Fritz Lang
. 219.768
Eroi di tutti i giorni

Lumière
Tel. 505.938
: 20.15/22,30
, 16/18/20,15/22,30
L. (prime vis. 8000)
Ore 20,30: **Nosferatu il vampiro**
Ore 22,30: **Der Gang in der Nacht**

Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21.15
18/21,15, dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nel'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

PEGLI Eden
Tel. 698.12.00
Or.: 20,20/22.10
Lire 10.000/6000
La bruttina stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventura dolce amare di una «prof.» Isella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche trasche di litirig. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Or.: 21 (spett. unico)
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S.
T. 32.02.564. Or.:
sab. e dom.: 15,30/17,45
20,15/22,30. L. 6000

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613.51.38
Or.: 20/22.30. Sab. e dom.
in. 15 L. 9/5000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un bambino N. V. 1h 55' **Thriller**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21,15
L. 10.000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: i un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20/22,30
10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero
Or.: 16/17,35/19,15/
20,50/22,30
Lire 10.000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Inglh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Mignon
Tel. 308.694. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (in lingua or.)
La dea dell'amore
W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 10.000
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,30
17,15/18/20,40/22,30
L. 10.000/7000/5000
prova

I
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

2
. 825.714
Or.: 15,15/17.40/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Diana
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
OGGI RIPOSO

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Girl 6
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese a colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L.
Film a luci rosse

Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.253. Or.: 20
22,30. Fes., pref. dalle
15. L. 10.000/8000/5000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anzieni
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Am
T. 51.419. Ore 21 L. 4500
Fes., pref. dalle 18.
L. 1
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Inghl. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di portunità rimedia all'errore riconquistando il amore. la Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 16.000
OGGI

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,30
22,30; prel. e fest. anche
16,30/18,30 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30
22,30. Fest./pref. anche
16,30/18,30.
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirchner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Lux
Tel
Or.: 17/21
7000
OGGI RIPOSO

Teatro
Ore 21,30
Lire 7000
OGGI

Salesiani
Ore 21
Lire
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: in. 14,30; ult. 22,30
Martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: 20,30
GIOVANI

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

ala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e subito sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il Corvo
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirchner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Tabarin (Sala B)
Tel. 607.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Rassegna Playbill: **Lontano da Dio e il uomini**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40'

Dall'ammiraglio Ferraro parte la richiesta di revocare la concessione

Lavagna, terremoto in porto

Nel mirino la società «Cala dei Genovesi». Tra le accuse: pontili ancora inagibili e il mancato ripascimento delle spiagge. Interrogazione del consigliere Gaggero: «Vogliamo essere informati»

LAVAGNA. Una interrogazione presentata dal capogruppo consiliare di «Crocevia per Lavagna», Mario Gaggero, ha portato alla conoscenza un'ulteriore situazione precaria del p[illegible] lavagnese, anzi della «Cala dei genovesi» che lo gestisce.

La notizia, che [illegible] era trapelata più [illegible] tanto, riguarda la richiesta che il comandante delle Capitanerie di porto italiana, ammiraglio Renato Ferraro, ha fatto al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, perchè venga revocata la concessione demaniale alla società Cala per la gestione [illegible] porto turistico. Alla base della richiesta [illegible] Ferraro pare vi sia la situazione dei pontili dichiarati inagibili [illegible] non ancora ristrutturati [illegible] [illegible] mancato ripascimento delle spiagge che la Cala avrebbe dovuto effettuare.

La Capitaneria di porto di Ge[illegible] [illegible] comunicato al ministro che la Cala stava eseguendo la ristrutturazione dei pontili e che quest'ultima avrebbe anche provveduto in futuro [illegible] ripascere gli arenili. Gaggero vuol vederci chiaro [illegible] chiede al sindaco: «Dopo un anno dalla convocazione di un Consiglio comunale, convocato dal nostro gruppo sulla questione [illegible] porto, non abbiamo ricevuto alcune informazione in merito ai pontili che sono stati dichiarati inagibili dalla Capitaneria [illegible] porto di Genova. La Cala dei genovesi non corrisponde alcunchè, da cinque anni, alla città di Lavagna.

Il porto di Lavagna [illegible] [illegible] del dibattito e delle preoccupazioni

Tutta l'attività nell'area portuale, commerciale e produttiva, è in fase di chiusura».

Questa è solo la premessa: Gaggero chiede, con un pizzico di ironia, se l'area di [illegible]one demaniale alla Cala è nell'ambito del territorio comunale di Lavagna. «Se sì, come mai il Comune non ha fatto nulla [illegible] merito alla situazione in atto che riguarda la sicurezza degli utenti e dei cittadini - chiede il capogruppo - e che cosa ha fatto per la [illegible] dei posti di lavoro sia nel settore commerciale che produttivo, al fine di evitare ricadute negative sulla città?».

Gaggero dopo avere richiesto informazioni al ministro dei trasporti, in merito all'ipotesi di decadenza della concessione, ha scritto [illegible] lettera anche al comandante delle Capitanerie di porto di Genova, contrammiraglio Eugenio Sicurezza. «Ci è stato segnalato dal ministero quanto la Cala, tramite vostra comunicazione, si è impegnata ad attuare per mantenere la [illegible] - si legge nella lettera al contrammiraglio. Non risultando nulla agli atti del Comune al riguardo, chiedo [illegible] all'impegno di ristrutturazione dei pontili, siano stati dati precisi impegni nei tempi di attuazione dei lavori [illegible] se da parte dei vostri uffici siano state richieste garanzie al riguardo».

Gaggero chiede anche se vi [illegible] atti con validità giuridica che impegnino la Cala ad effettuare il ripascimento dei 10 mila metri cubi annui, più i ripascimenti [illegible] effettuati negli ultimi anni.

Nella interrogazione, sul ripascimento, Gaggero chiede al sindaco: se è vero che la Cala per il passato sarebbe orientata a richiedere di considerare utili i quantitativi totali nel periodo complessivo, se ritiene credibili le assicurazioni della Cala [illegible] se è a conoscenza sui due piani di intervento finanziario proposti dalla Filse agli enti creditori [illegible] se queste tengono presente le esigenze del Comune di Lavagna.

Giuliano Vignolo

CULTURA NELLA BUFERA

Attacco al cuore di Palazzo Ducale Editoria ligure, la crisi continua

GENOVA A cultura a Genova, sia pure in senso lato, è al centro d'un «tifone» politico. Il partito di maggioranza relativa i città [illegible] in Regione, il pds, ha sferrato, sia pure in un clima formale molto diplomatico, un attacco durissi[illegible] alla gestione (e anche alla convenzione sponsor-Comune di Genova) di Palazzo Ducale.

L'attacco, che prevede la ridiscussione della convenzione, l'istituzione d'uno struttura (personale o collegiale) artistico-manageriale che tracci la strategia dell'ente e il coordinamento tra Palazzo Ducale e [illegible] altre realtà culturali genovesi), ha [illegible] la città dalle fondamenta. Tra l'altro, molti hanno voluto vedere come un'appendice [illegible] questa sortita dei leader della Quercia la querelle tra il sindaco Adriano Sansa e l'ex assessore Silvio Ferrari sulla prossima nomina del Sovrintendente del Carlo Felice. Silvio Ferrari [illegible] stato, nel 1992-93, uno degli artefici della attuale sistemazione del Palazzo: ha attaccato il sindaco e Nicola Costa, attuale commissario del Carlo Felice, poi, rimbeccato dallo stesso Sansa, s'è dimesso dal consiglio d'amministrazione del Teatro dell'Opera.

Ferrari s'è sentito «scaricato» riguardo alla sua politica culturale del Ducale anche dal suo partito? Difficile discernere. Ma è evidente che il pds ha voluto tagliare la strada ad avversari e ad alleati per fare del nuovo «parchetto» cultura-spettacolo-turismo uno dei cavalli di battaglia della prossima campagna elettorale.

Ducale, convenzione sotto accusa

L'azione non è peregrina, perchè il pds vuole evitare che il mezzo flop del Ducale ricada, in termini di responsabilità politica, sulle [illegible] spalle: inoltre, a Genova, di fronte [illegible] una dozzina di musei e gallerie comunali esistono solo due musei di Stato. E' quindi giocoforza affidare le chances del nuovo sistema cultura-turismo che si vuole costruire come fonte [illegible] ricchezza [illegible] immagine della città all'amministrazione comunale.

Ma, dato che gli sponsor del Ducale (Jacorossi, Ip, movimento cooperativo, ecc.) sono stati coinvolti e «chiamati» da una amministrazione di cui il pds era egemone, il partito della Quercia ha mandato un messaggio forte e chiaro: prima di una rottura drammatiche, con conseguenze gravi per tutti e per la comunità, cerchiamo di rimediare al danno sinchè siamo in tempo.

Ora, in pochi mesi, dovrebbero arrivare le proposte concrete: risposte che urgono, altrimenti ogni intervento sarà vanificato, anche perchè altre strutture sia di turismo, sia di cultura che dovevano sorgere nell'area del Porto Antico, sono in forte ritardo. Qualche teatro, inoltre, scricchiola. Mentre si sta assistendo [illegible] una nuova crisi del fragile mondo editoriale locale. Dopo la vendita delle Costa & Nolan [illegible] dopo il faticoso salvataggio dello «Marietti» (ma nessuna delle due editrici [illegible] in ripresa, anzi languono entrambe), ecco le annunciate crisi - [illegible] rischio sostanziale di fallimento - della bicentenaria «F.lli Pagano» e della «Sagep», specializzata in storia dell'arte [illegible] nell'architettura.

Genova, per [illegible] verità, non [illegible] mai stato un centro culturale ed editoriale di rilievo nazionale: [illegible] quindi ovvio che l'industria culturale sia da sempre asfittica all'ombra della Lanterna. Ma le notizie di questi giorni [illegible] sono confortanti in nessun senso. Sono [illegible] segno di declino e non di crescita.

Paolo Lingua

L'episodio [illegible] pochi passi dall'abitazione, bottino venti milioni

Rapallo, aggredito e rapinato da quattro giovani banditi

RAPALLO. Il titolare di un negozio di numismatica e filatelia in piazza Cavour, Enrico [illegible], di [illegible] anni, è stato aggredito in una traversa di [illegible] Colombo, [illegible] pochi passi dalla [illegible] abitazio[illegible], da quattro giovani che [illegible] poi fuggiti con un bottino di cir[illegible] 20 milioni.

L'altro ieri sera [illegible] numismatico, dopo avere chiuso il negozio, stava rientrando a casa verso le 19.30 sul suo ciclomotore, portando con una valigetta contenente valuta italiana [illegible] straniera, l'incasso della giornata e alcune monete che [illegible] voleva lasciare in negozio. Mentre stava chiudendo il lucchetto del ciclomotore, Enrico è [illegible] assalito alle spalle da quattro sconosciuti che lo hanno spintonato e colpito con alcuni pugni.

I rapinatori, che hanno agito a volto scoperto, hanno sottratto al commerciante la valigietta che conteneva valori dai 15 ai 20 milioni. Quindi sono fuggiti, a bordo di [illegible] Renault [illegible] ritrovata [illegible] abbandonata in [illegible] Torino, lasciando [illegible] rapinato stordito dalla sorpresa [illegible] dalle percosse. Probabilmente i quattro, dopo avere lasciato l'auto, che era [illegible] rubata nei giorni scorsi a Chiavari, hanno proseguito la fuga a bordo di un'altra vettura che avevano lasciato parcheggiato nei dintorni.

Questo fa presumere che il colpo [illegible] stato studiato in ogni particolare per qualche tempo: probabilmente il numismatico è stato seguito da uno dei rapinatori, per diversi giorni al fine di stabilire le sue abitudini nel rientro a casa. La polizia ha iniziato immediatamente le ricerche dei quattro rapinatori effettuando diversi posti di blocco sulle strade del comprensorio e nei pressi del casello autostradale di Nervi. Il commerciante ha fornito una descrizione sommaria degli aggressori: erano tutti giovani intorno [illegible] [illegible] anni, [illegible] capelli tagliati corti [illegible] uno di loro con barba incolta. L'uomo, dopo la rapina, è dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso dove è stato medicato. **[g. vi.]**

Alcuni pazienti sono diventati sieropositivi: il primario ha aperto un'inchiesta

Epatite C, allarme al San Martino

Giallo nel reparto dialisi: 9 casi in pochi giorni

GENOVA. Allarme nel reparto dialisi dell'ospedale San Martino. In meno di due mesi nove pazienti sono risultati positivi al test sugli anticorpi dell'epatite C.

La notizia ha allarmato il primario Giuseppe Cannella che, dopo i primi casi, si è rivolto all'Istituto [illegible] Igiene dell'università e alla direzione sanitaria dell'ospedale.

Il primo caso si è verificato all'inizio di settembre, pochi giorni dopo, durante i controlli periodici compiuti dal centro, un secondo paziente era risultato sieropositivo e così via fino all'ultimo episodio di sieroconversione che risale a una decina di giorni fa.

«Da quando, nel 1992, sono state applicate le nuove misure di sicurezza, [illegible] cosiddette Misure universali di prevenzione, venivano registrati un paio di casi all'anno - ricorda il primario [illegible] - ma un numero così alto in così poco tempo, effettivamente indica una situazione anomala [illegible] la presenza di un fatto ben preciso».

Allarme epatite [illegible] San Martino

In attesa che l'Università dia qualche risposta sulle cause [illegible] su ulteriori misure [illegible] prevenzione da adottare, [illegible] il primario a cercare le risposte che risolvano questo giallo sanitario.

«Ho pensato a due possibilità - riprende Cannella - La prima è che il virus abbia cambiato i connotati, e questo può avvenire anche se appare strano che sia accaduto solo in questo reparto. Ma qualcuno potrebbe avere inconsapevolmente violato i protocolli di sicurezza».

E il primario non [illegible] sente [illegible] escludere proprio questa ipotesi: «In questo [illegible] basta un errore [illegible] una disattenzione di pochi secondi, magari in seguito al superlavoro. Abbiamo spesso sovraccarichi di lavoro e, in ca[illegible] di trasferimento o [illegible] assenza di uno degli operatori, spesso viene inviato qui personale sen[illegible] nessuna esperienza specifica e, magari per una quindicina di giorni, finisce [illegible] prima linea».

Nell'attesa che il mistero sia chiarito i nove dializzati vengono sottoposti alla terapia in [illegible] stanza apposita. In passato i pazienti sieropositivi venivano inseriti in turni appositi, durante il pomeriggio. Durante la notte gli apparecchi venivano sterilizzati [illegible] il mattino [illegible] potevano essere adoperati [illegible] che per gli altri utenti [illegible] servizio dialisi.

Ma i pazienti che hanno sviluppato gli anticorpi non corrono rischi. «Diciamo - aggiunge lo specialista - che qui si tratta di una situazione immunologica e [illegible] patologica, gli esami del sangue hanno registrato solo la sieroconversione, cioè il fatto che la persona è venuta in contatto con il virus».

L'epatite C è stata scoperta in tempi relativamente recenti, fra gli anni '80 e '90, ed è un virus di cui si sa ancora poco: quindi potrebbe essere piuttosto complesso risalire alle circostanze che hanno provocato l'epidemia al San Martino.

«All'inizio credevamo di aver trovato la soluzione - conclude Cannella - perchè i primi casi [illegible] erano verificati [illegible] soggetti dializzati in una stessa stanza. Ma successivamente anche questa pi[illegible] è caduta».

Fra i «sospettati» non ci sono le apparecchiature che, da quattro anni, vengono sottoposte ogni giorno a ripetute sterilizzazioni. Il mistero, dopo due mesi, resta ancora fitto.

[m. c. c.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Rinnovato l'appalto per [illegible] servizio mensa

La giunta comunale ha rinnovato alla società «Ristorazione» di Milano l'appalto del servizio mensa per gli alunni delle scuole e per gli anziani del centro ristoro per il biennio '97-'98. I costi dei pasti sono stati revisionati: 6.178 lire per le scuole elementari e medie; 6011 per le scuole materne e [illegible]19 per il centro anziani. **[g. vi.]**

DELIVA MARINA

Finanziamento regionale per la strada delle gallerie

Il Consiglio regionale ha stanziato 200 milioni per interventi di risanamento della strada delle gallerie tra Sestri Levante [illegible] Moneglia. Ora sono disponibili da parte della Regione Liguria, 400 milioni che sono una base finanziaria [illegible] cui poggiare l'accordo tra le amministrazioni interessate. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Un servizio [illegible] consulenza per gli impianti termici

L'Anaci, associazione degli amministratori condominiali, attiva [illegible] [illegible] di consulenza sugli impianti termici, che verrà svolto presso l'Associazione proprietà edilizia in piazza Roma. Verrà fornita la necessaria informativa in materia di manutenzione ed esercizio degli impianti di riscaldamento. **[g. vi.]**

CHIAVARI

I consulenti del lavoro nella sala [illegible] Banco

Domani dalle 9 alle 12 nella sala convegni del Banco di Chiavari, si riuniranno i consulenti del lavoro: argomento della riunione, l'attuazione delle prescrizioni minime di sicurezza [illegible] di salute nei cantieri. **[g. vi.]**

[illegible]

Un corso di italiano [illegible] lezioni sono gratu[illegible]

La direzione didattica di Cogorno informa che è iniziato il cor[illegible] [illegible] lingua italiana per il conseguimento della licenza elementare. Possono iscriversi gratuitamente italiani e stranieri. **[g. vi.]**

I LAVORI A CHIAVARI

Parte il ripascimento dell'arenile

In questi giorni le ruspe sono scese in spiaggia per eseguire alcuni importanti lavori di ripascimento [illegible] pennelli a difesa dell'arenile. In particolare sono stati sistemati i massi del pennello [illegible] ponente del porto turistico dove le correnti hanno formato una larga spiaggia. I mezzi meccanici hanno [illegible] i massi alla radice del pennello e li hanno sistemati dove le mareggiate avevano creato vuoti. Un lavoro che è stato bene eseguirlo fuori della stagione balneare. **[g. vi.]**

[illegible]

Scandalo al casinò

Un genovese [illegible] [illegible] per tentato furto

SANREMO. Spunta [illegible] collegamento genovese nel [illegible] del croupier denunciato per un furto di fiches avvenuto sabato [illegible] ai tavoli verdi del casinò. Il presunto complice di Roberto Bova, 43 anni, sotto-capo-tavolo sanremese, è di Genova ad è stato denunciato per concorso [illegible] tentato furto. [illegible] tratta [illegible] un frequentatore della casa da gioco, Giancarlo Ge, 42 anni, residente nel capoluogo in via Genziane 131/5. Secondo quanto emerso fino a questo momento Ge avrebbe avuto nelle presunta «combine» il ruolo di «testa», ricevendo vincite in modo errato.

Gli atti dell'indagine, sono stati trasmessi ieri alla magistratura [illegible] commissariato. Gli indagati, che rimangono [illegible] piede libero, potrebbero essere convocati per gli interrogatori nelle prossime settimane. La polizia ha posto sotto sequestro la videocassetta che spiegherebbe in modo evidente [illegible] si sono svolti i fatti. **[g. ga.]**

[illegible]

Itinerario dei 7 passi

Quasi ultimato il recupero dei [illegible]

CARASCO. L'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000» sta completando i lavori per [illegible] ripristino degli antichi sentieri della vallata per realizzare l'itinerario «dei 7 passi», [illegible] percorso escursionistico [illegible] spiccata valenza culturale, che collegherà Carasco a Lorsica, passando attraverso i valichi montani.

Il percorso [illegible] lungo circa 18 chilometri e l'altimetria varia dai 26 metri di Carasco ai 1081 del Passo della Ventarola, ai [illegible] di Lorsica. Lungo i sentieri si incontrano alcune particolarità, certe [illegible] naturali che la fantasia popolare ha definito «l'incudine», «le pietre del diavolo», «le scale». Oltre ai segnavia, circa 400 sull'intero percor[illegible] [illegible] posti 30 pannelli segnaletici con i [illegible] delle località e la relativa altitudine [illegible] pannelli di dimensioni maggiori, nei punti cruciali, con la riproduzione schematica del tracciato. **[g. vi.]**

[illegible]

Querelle in Comune

L'assessore Cassol prima [illegible] dimette poi ci ripensa

GENOVA. Non scemano le tensioni all'interno della giunta comunale di Genova. L'assessore Anna Cassol ha rassegnato nei giorni scorsi le dimissioni, in seguito a scontri sulla mobilità del personale con altri assessori. Per intervento del sindaco [illegible] degli stessi colleghi, la Cassol ha poi ritirato (è [illegible] terza volta dall'inizio del mandato, [illegible] parlare della perdita dell'incarico di vice-sindaco, assunto poi da Luigi Luzzati) le dimissioni. Ma l'atmosfera di tensione all'interno della giunta è rimasta. A quanto s'è appreso, nonostante il blocco d'ogni notizia imposto agli uffici comunali, questa volta l'assessore Cassol era disposta ad andare sino in fondo. La sua gestione [illegible] personale è stata sempre molto tormentata: ci sono stati gli scontri con i dipendenti, con i sindacati del settore pubblico e anche lo sciopero generale. Da alcuni mesi, invece, la situazione sembrava più tranquilla. **[p. l.]**

IL CERCALAVORO. La Regione Liguria ha diffuso il bollettino settimanale dei concorsi

Gli enti pubblici offrono impiego

Medici, tecnici, funzionari, interpreti, coristi

Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei [illegible] che si apre con un posto per primo dirigente tecnico 1° livello prof all'Istituto Nazionale di Statistica; un posto per primo tecnologo - 2° livello prof. (area delle relazioni internazionali) all'Istituto Nazionale di Statistica; posti per personale vario al Co[illegible]e di Alessandria; 2 posti per 1°-2° livello prof. (esperto di editoria o sistemi di diffusione informazioni all'Istituto Nazionale di Statistica; posti per primo tecnologo - 2° livello prof. (esperto gestione indagini del sistema delle imprese trattamento informatico all'Istituto Nazionale di Statistica); [illegible] posto per 1° tecnologo 2° livello prof.; 7 posti personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; 13 posti personale di varie qualifiche all'ospedale Croce di Cuneo; un posto per dirigente medico 2° livello (primario) cardiochirurgia all'Istituto Gaslini.

780 poliziotti

E ancora: 780 posti per allievo agente polizia penitenziaria femminile al ministero di Grazia e Giustizia; 6 posti personale di [illegible] qualifiche 6°-7°-8° q. alla Provincia di Biella; 6 posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. alla Provincia di Foggia; 3 posti personale di [illegible] qualifiche 5°-8° q. al Comune di Caravaggio (Bg); 14 posti personale varie qualifiche al Comune di Manfredonia (Fg); 5 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7 q. al Comune di Medolla (Mo); posti personale di varie qualifiche al Comune di Negrar (Vr); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. al Comune di Olgiate Comasco (Co); 5 posti personale di varie qualifiche 4°-5°-6° q. al Comune di San Michele al Tagliamento (Ve); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di San Miniato (Pi); posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Savignano sul Panaro (Mo); 3 posti personale di varie qualifiche 5°-7° al Comune di Villanova di Camposampiero (Pd); 4 posti personale vario 6° alla casa di riposo Vaglietti-Corsini di Cologno al Serio (Bg); 5 posti personale di varie qualifiche all'Opera Pia Bellani di Monza; posti personale vario 5° q. alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Udine; 2 posti personale diplomato a contratto al C.N.R.; [illegible] numero imprecisato posti di insegnante musicale al Consorzio prov. Istituto Musicale «Pietro Mascagni» di Livorno; posti per personale del settore tecnico amministrativo al Teatro Regio Torino; un numero imprecisato di posti per dirigente fisico 1° livello fascia (fisico collaboratore) all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente farmacista 1° livello fascia B; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B immunoemat. all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente (ex 9° livello) all'Usl 5 Spezzino; 5 posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. alla Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale area tecnica 5° q.

[illegible] Comuni

L'elenco così continua: un posto istruttore area amministrativa 6° q.; un posto istruttore [illegible]a finanziaria 5° q.; un posto istruttore [illegible] tecnica 6° q. al Comune di Bonassola (Sp); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Ferrara; posti personale di varie qualifiche al Comune Palazzolo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 6°-7°-8 q. al Comune di Rivolta (To); 4 posti personale di varie qualifiche 4°-6° q. alle Opere Pie Raggruppate di Bagnocavallo (Ravenna); posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. al Parco Naz. Foresto Casentinesi Monte Falterona, Campigna; posti personale varie qualifiche 5°-6° q. alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Sassari; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. all'Università di Camerino; 6 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. all'Università di Teramo; un posto dirigente medico 2° liv. radiologia diagnostica all'ospedale S. Martino di Genova; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia Cardiologia; un posto tecnico di laboratorio di analisi presso Laboratorio Istocompatibilità agli ospedali Galliera di Genova.

I medici sono sempre molto richiesti da ospedali, laboratori e [illegible]

Al S. Corona

L'elenco così continua: un posto dirigente medico 1° livello fascia B neurochirurgia all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per infermiera professionale all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 3 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. alla Provincia di Vicenza; 15 posti per collaboratore professionale 5° q.F. al Comune Arona (No); 3 posti personale vario 8° q. al Comune di Ciriè (To); 4 posti personale di varie qualifiche 6°-8° q. al Comune di Lugo (Ra); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Pero (Mi); 4 posti personale di [illegible] qualifiche al Policlinico San Matteo di Pavia; 6 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Ponte di Legno (Bs); 8 posti personale di varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Quiliano (sv); 4 posti personale di varie qualifiche 4°-6° q. alla Casa di Riposo «De Stefanis» Front (To); 4 posti per dirigente - area tecnica del territorio al Comune Genova; 3 posti ispettore 7° q. al Comune di Carpi (Mo); un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; 3 posti personale di varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Cervia (Ravenna); 4 posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale di varie qualifiche 5°-7° q. al Comune Coarte Franca (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8° q.; 3 posti per dirigente al Comune di Parma.

Operai

E ancora: posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4° q.; 3 posti operaio specializzato - idraulico 4° q.; posti per operaio specializzato - muratore 4° q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 19 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio Reno; 17 posti personale varie qualifiche 4°-5° q. alla casa di riposo «Città di Asti»; 3 posti operatore socio-assistenziale 4° q. alla [illegible] di riposo «Don Simonati cav. Soatlini» di Barbarano; 4 posti personale di varie qualifiche 6°-8° livello alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano; un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; posto per 1° tecnologo 2° livello professionale, un posto per tecnologo 3° livello professionale, posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore di Sanità; 5 posti personale vario 6° q. alla Provincia di Brescia.

Medici

La rassegna continua con posto per dirigente medico 2° livello chirurgia generale, un posto per dirigente medico 2° livello medicina generale, un posto per dirigente medico 2° livello ostetricia ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello psichiatria all'Usl 5 Spezzino; 158 posti personale varie qualifiche all' Usl 8 Piemonte; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico all'Usl 2 Savonese; 4 posti personale [illegible] al Comune di Cologno Monzese.

[illegible] ospedali

E ancora: 35 posti per dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all'azienda ospedaliera O.I.R.M. Anna di Torino; 8 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale di varie qualifiche all'azienda ospedaliera O.I.R.M. Anna di Torino; 6 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Ospedaliera di Perugia; 95 posti personale di varie qualifiche all' Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna di Torino; 3 posti personale vario all'ospedale «Niguarda Cà Grande» di Milano; posto personale laureato contratto al C.N.R.; 12 posti nell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato di posti per sessione esami idoneità 1995 personale ruolo ministero della Sanità; un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all'European University Institute - Fiorence.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Domenica alle urne per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale

Le elezioni a Castelbianco

Antonella Caraffi: «Rinnovamento nella continuità amministrativa, senza rivoluzioni»
Salvatore Santangelo: «Fare uscire il Comune da una mentalità di stampo ottocentesco»

CARAFFI

Antonella Caraffi

CASTELBIANCO. Nel segno della continuità si presenta la lista «Uniti per Castelbianco», guidata dal vicesindaco uscente Antonella Caraffi, insegnante elementare a Cisano, che domenica (dalle 7 alle 22) contenderà nell'unico seggio della frazione Veravo i circa 240 voti in palio. Le dimissioni per «motivi personali» del sindaco Benedetto Trucco hanno determinato la tornata elettorale anticipata. Caraffi è, in politica, se così si può dire, «figlia d'arte»: il padre Vittorio Massimo è stato infatti sindaco per una ventina d'anni sino all'inizio degli Anni '80. Dice Caraffi, che nell'amministrazione comunale si muove con esperienza: «Vorrei innanzitutto esprimere, a nome di tutto il paese, un pubblico ringraziamento al dottor Trucco. Mi sono candidata a sindaco con questi obiettivi: aumentare l'insufficiente organico comunale, migliorare la fognatura, l'acquedotto e il Piano regolatore da adeguare alle esigenze socio-economiche locali, attivare il Comune perché non sia solo spettatore nel rapporto concessorio Regione-privati per la coltivazione della cava che deve essere attuata nel rispetto del paesaggio e delle esigenze dei cittadini».

Per quanto riguarda la ristrutturazione della frazione Colletta, abbandonata secolo fa, ed ora in via di ristrutturazione, dice Caraffi: «Contribuiremo alla piena realizzazione di quel piano edilizio».

La candidata, che in caso vittoria sarebbe l'unico donna sindaco del ponente savonese, aggiunge: «Lavoreremo per migliorare la qualità della vita. La differenza fra noi e l'altra lista in lizza per il governo del Comune consiste nella scelta sì di un rinnovamento ma graduale». [r. sr.]

SANTANGELO

Salvatore Santangelo

CASTELBIANCO. La chiamano la «lista nuova» quella guidata dal candidato sindaco Salvatore Santangelo, 51 anni, pensionato, sino a due anni fa comandante della Polizia stradale di Albenga. «Lista nuova» poiché formata da persone che non sono mai state a governare. Il simbolo adottato è quello raffigurante la torre con scritto il motto «Castelbianco Duemila».

Dice Santangelo, nativo di Canosa, in Puglia, da vent'anni trapiantato a Castelbianco ove ha sposato una «castelbianchese» da cui ha avuto un figlio oggi studente universitario di giurisprudenza: «Esprimiamo forze nuove che intendono rivitalizzare il paese e trarlo fuori da vecchie mentalità e dal decadimento. Le tradizioni vanno rispettate ma non senza rassegnarci alla paralisi».

«Castelbianco Duemila» si pone l'obiettivo di rivitalizzare il comune favorendo il recupero edilizio degli antichi fabbricati, migliorando la viabilità e valorizzando le risorse naturali ed ambientali. Particolare attenzione è dedicata agli anziani e alla redazione del Piano regolatore. Fra le opere prioritarie: impianto idrico da completare, impianto fognario, centro ciale da creare, costruzione di un campo sportivo, residenze per nuove coppie, potenziamento dell'ambulatorio.

«La nostra lista è formata per metà da giovani donne, ricche di vitalità e di voglia di lavorare per staccarsi da quella mentalità ottocentesca che imprigiona Castelbianco», afferma Santangelo, che vanta, come dipendente della Poli, esperienza amministrativa. Conclude: «La mia avversaria è figlia del sindaco che, sino all'inizio degli Anni '80, aveva guidato per vent'anni il Comune». [r. sr.]

Albenga, venerdì alle 20,45 nella sala del cinema Ambra

Un comizio di Viveri per parlare alla città

ALBENGA. «La città deve sapere come stanno le cose! La città deve sapere tutto! E' nostro dovere informare dettagliatamente sui capi d'imputazione che pesano sugli amministratori inquisiti, ma anche nostro diritto poter, finalmente, parlare»: così recita il volantino diffuso in migliaia di copie nelle caselle delle lettere di Albenga. Annuncia il comizio pubblico di Angelo Viveri, promesso subito dopo la scarcerazione del sindaco. L'incontro si svolgerà venerdì alle 20,45 al cinema Ambra. Viveri, da quando è tornato alla guida della città, ha scelto la strategia del silenzio e quello di domani sarà il primo appuntamento dove entrerà nel merito dell'inchiesta.

La vita amministrativa, invece, è ripresa con un'accelerata impresse in questi giorni. Lunedì si è svolta la prima giunta. Viveri e quel che resta della sua squadra (molti degli assessori hanno infatti disertato la riunione) hanno esaminato una ventina di pratiche relative ad opere pubbliche. Tra l'altro è stato approvato un finanziamento per oltre un miliardo e mezzo relativo ad interventi di canalizzazione. I lavori potrebbero già cominciare nelle prossime settimane.

Sono stati anche convocati due Consigli comunali, uno per il 22 ed uno per il 29 novembre. Il primo avrebbe più rilevanza politica, il secondo amministrativa. Stando alle voci di palazzo tra Viveri e il gruppo consiliare di Alternativa democratica si starebbe però consumando una sorta di braccio di ferro soprattutto su un punto. Il sindaco vorrebbe che il Consiglio approvasse diverse ordinanze prese per fronteggiare l'emergenza alluvione di due anni fa. Ordinanze che, in gran parte, sono però state inviate alla Corte dei Conti dal commissario prefettizio Antonino Simula. Per Viveri la loro approvazione da parte del Consiglio sarebbe un gesto politico importante ma gran parte dei consiglieri temono che, in caso contestazioni da parte della Corte dei Conti, siano costretti a pagare le spese effettuate dal Comune di tasca loro.

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata una giornata di pausa per il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Le indagini proseguono sulla mole di documentazioni sequestrata nei mesi scorsi e sui verbali firmati dalle decine di testimoni ascoltati. Proseguono anche gli accertamenti patrimoniali che il magistrato ha affidato alla Guardia di finanza di Albenga. La sensazione che si respira a palazzo di giustizia è che l'inchiesta non sia ancora conclusa e che, nelle prossime settimane, possano emergere nuovi filoni d'indagine per l'«operazione Ramsete».

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

I carabinieri in congedo davanti alle

Da ieri i carabinieri congedo effettuano il servizio di controllo fronte alle scuole dell'obbligo. L'accordo raggiunto con il Comune prevede una sorveglianza anche sulla strada. I «vigilantes» ex carabinieri sono muniti di bracciale di riconoscimento. [a. r.]

TOIRANO

Il tribunale ha condannato un giovane per ecstasy

Luca Carosio, anni Alessandria, è stato condannato mesi di carcere e milioni di ammenda (pena sospesa) ieri tribunale a Savona con l'accusa di aver acquistato e detenuto per uso personale 4 pasticche di ecstasy. Per lo stesso fatto, avvenuto nel '95 a Toirano, Rodolfo Campari, 19 anni di Riva Ligure, ha patteggiato 6 mesi di [a. r.]

FINALE L.

avvocati in assemblea per salvare la pretura

Si svolgerà questa nei locali della Comunità montana un incontro tra gli avvocati del Finalese sul problema della chiusura della pretura. L'obiettivo è quello di evitare la chiusura degli uffici giudiziari di Finale Ligure [a. r.]

NOLI

Imprenditore condannato per evasione fiscale

Massimo Camardella, 42 anni abitante a Noli, dovrà pagare 200 mila lire di multa per non aver presentato nel 1987 il modello 750 con 59 milioni di reddito d'azienda. Il processo si è svolto ieri tribunale a Savona. [a. r.]

ORTOVERO

Strada chiusa in mattinata per il ponte sull'Arroscia

Per permettere il «varo» del ponte frazione Fogli questa mattina la strada della Valle Arroscia rimarrà chiusa al transito dalle 9 alle 10. Il traffico verrà deviato sulla Onzo-Vendone. [m. br.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Un atleta dell'Aeroclub vicecampione italiano

Flavio Longo, 31 anni, dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, a bordo dell'aliante «Libelle std» si è classificato al secondo posto del Campionato Italiano di Promozione 1996. Solo un centinaio di punti (5 mila 6388 contro i 5 mila 789 totalizzati dal neocampione italiano, Filippo Tura) lo hanno alla fine separato dal primo posto, riuscendo a prevalere in ben quattro prove su di un totale sette. [r. sr.]

Loano, il sindaco ora spiega i ritardi nella complessa vicenda

«Per avere i locali del kursaal bisogna aspettare degli anni»

LOANO. L'edificio del Kursaal sul lungomare di Loano rischia di restare semivuoto e cadente, ancora per anni, a causa delle difficoltà burocratiche per recuperare. E' quanto è emerso nell'ultima riunione del Consiglio comunale. A porre il problema è stato il consigliere Carlo Perelli. Il Kursaal, per un certo tempo quasi un simbolo della Loano turistica, ha ospitato sino all'inizio degli Anni '90 la scuola media Mazzini e l'istituto commerciale per ragionieri. Attualmente è tornato sotto la gestione comunale.

Il piano superiore è inutilizzato, quello inferiore è sede di anti ed associazioni. Malgrado le decrepite condizioni della struttura il Kursaal, anche per la posizione strategica sul lungomare di levante, è meta di molti loanese e non. Nelle aule al piano terra si tengono mostre, corsi vari, riunioni e concerti. Da una decina d'anni un progetto prevede l'acquisizione del volume da parte del Comune che intenda, con l'intervento di privati, realizzarvi un centro riunioni, la sede dell'ufficio turistico e servizi privati (banche ed altro). Ha spiegato il sindaco Francesco Cenere in risposta a Perelli: «Per togliere l'edificio al demanio ci vogliono mediamente 6 o 7 anni. Secondo un'ultima interpretazione del ministero dei trasporti e della navigazione le proprietà del demanio marittimo sono soggette al codice della navigazione e quindi non possono essere vendute. Il Comune può intervenire con un Piano particolareggiato su un edificio che non gli appartiene. Si è bloccata tutta la procedura. Attualmente abbiamo in corso una nuova pratica». [a. r.]

LOANO

I Boc per la diga soffolta

Oltre 13 miliardi. E' la scommessa del Comune che sta per emettere dei Boc, i buoni ordinari comunali, per realizzare due opere pubbliche. Si tratta della diga soffolta (6 miliardi e 300 milioni) e della pavimentazione del centro storico (circa 7 miliardi). Spiega l'assessore Gian Luigi Bocchio: «Per emettere i titoli comunali ci vogliono progetti esecutivi. Per la diga soffolta partiremo entro un paio di mesi. Ci sarà un istituto di credito che assorbe l'intera operazione una "assunzione a fermo" rivendendo poi i Boc ai suoi clienti. Per il Comune è un bel risparmio, sino al 5 per cento sugli interessi attuali dei mutui con la Cassa depositi e prestiti. Per i cittadini, oltre a contribuire ad un'opera pubblica, ci sarà un guadagno dello 0,30 per cento rispetto agli altri titoli della stessa durata di vent'anni. In seguito procederemo con il centro storico. E' il primo passo verso il federalismo fiscale». [a. r.]

La ragazza «rapita» dal padre naturale adesso vive a Catania

«Giudici, decidete presto»

Appello dei genitori adottivi di Alessandra, la minorenne contesa a Pietra Ligure
Ieri gli avvocati hanno presentato la richiesta a Genova per accelerare la pratica

PIETRA L. «Il Tribunale dei minori di Genova si deve pronunciare molto prima del gennaio prossimo. La situazione è delicata». E' la richiesta presentata ieri a Genova dall'avvocato Stefano Carrara Sutour che al figlio Silvio difende gli interessi dei coniugi adottivi di Alessandra, la ragazza di 14 anni «fuggita e rapita» da Pietra Ligure, e che si trova ora a con del padre naturale a Catania. L'episodio è avvenuto a fine luglio ma non è ancora arrivato nell'aula del tribunale. Il padre naturale vuole tenere con se la ragazza. La stessa ha manifestato, anche con scritti ai giudici, l'intenzione di voler vivere con i suoi fratelli. Per questo motivo l'uomo ha disatteso la prima decisione del Tribunale dei minori che imponeva il trasferimento della giovane in un istituto prima di un pronunciamento definitivo. L'uomo ha fatto ricorso contro questa decisione ottenendo di fatto che Alessandra potesse restare con lui. E' contro quest'ultima scelta che i genitori adottivi hanno fatto a loro volta ricorso tramite l'avvocato Carrara Sutour. Ora vogliono che il Tribunale non decida fra due mesi e mezzo ma anticipi il giudizio.

Il padre della ragazza «rapita»

Va detto che da Catania il padre naturale continua a lanciare proclami e annuncia querele. «Ha presentato anche una denuncia per maltrattamenti contro i nostri assistiti ma ha detto un sacco di bugie. Esiste anche il reato di calunnia, altro che le querele», commenta l'avvocato Silvio Carrara che si occupa dell'aspetto penale della vicenda.

La sistuazione resta comunque esasperata. E' di ieri l'ennesimo appello della madre adottiva. Ha detto fra l'altro Elisabetta G.: «A parte quelle che saranno le decisioni dei giudici è un mio diritto preciso rivedere, dopo tre mesi, mia figlia. Alessandra è stata portata via a fine luglio mentre era in giardino che stava giocando con gli amici e io la controllavo ogni mezz'ora. Non è quindi vero che è fuggita. E' stata rapita (l'accusa è di sottrazione consensuale di minore, ndc). I carabinieri di Pietra hanno le testimonianze. Da Catania il padre fa credere a tutti tutto quello che vuole e lancia solo minacce. Oggi non voglio aggiungere troppo gravi che potrebbero compromettere l'esito della vicenda». [a. r.]

Immigrazione abusiva

Un pattuglione nel centro di Albenga

ALBENGA. Una di extracomunitari sono stati arrestati durante un pattuglione dei carabinieri. La maggior parte di loro sono stati rimessi in libertà già ieri mattina in quanto fermati per aver contravvenuto ai fogli di espulsione, il famoso articolo 7 bis che da lunedì non è più considerato un con previsione di arresto. Quattro extracomunitari sono stati invece arrestati per furto. Il bottino, circa otto milioni in gioielli, rubato in un appartamento del centro, è stato recuperato.

La questura di Savona, intanto, ha aperto un'indagine sulla Uno rossa che nei giorni scorsi ha seminato il panico tra gli extracomunitari. Dall'utilitaria, infatti, sono stati esplosi diversi colpi di pistola ad aria compressa che avrebbero ferito almeno due extracomunitari. episodi sarebbero avvenuti la settimana scorsa nella zona di Vadino. [r. sr.]

Depuratore ad Alassio

Sei miliardi per il camping Sant'Anna

ALASSIO. L'amministrazione alassina ha chiesto in Provincia la valutazione economica del campeggio «Sant'Anna», che verrà acquisito prossimamente dal Comune per la sistemazione di un depuratore. Il costo complessivo dell'operazione, tra acquisto di terreno, fabbricati, azienda e lavori per l'impianto di pretrattamento delle acque sarà di circa sei miliardi. Nel Consiglio comunale del 22 novembre si discuterà il progetto definitivo per questo primo stralcio dei lavori. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati: «Non avendo scarichi industriali è probabile che il sistema di pretrattamento delle acque risulti sufficiente. La nuova condotta sbucherà in mare a 1400 metri dalla costa e a 40 metri di profondità». L'impianto, che sorgerà nel terreno del camping sarà interrato e conterrà su sistema di camere stagne. [m. br.]

Al Santa Corona stanno già per decollare grandi lavori di ristrutturazione

Ostetricia, un «caso» in Riviera

Un braccio di ferro tra Albenga e Pietra Ligure

Il direttore Ubaldo Fracassi

PIETRA L. La Regione Liguria non ha ancora deciso se sarà il Santa Corona di Pietra Ligure o il Santa Maria Misericordia di Albenga a dover rinunciare al reparto di ostetricia e ginecologia ma di fatto ha già dato un suo indirizzo preciso. Stanno infatti per essere avviati al Santa Corona i lavori di ristrutturazione del padiglione «17» dove saranno realizzati, ex novo, il reparto di ostetricia e ginecologia al quarto piano e pediatria e neonatologia al terzo. Saranno spesi circa 5 miliardi e mezzo.

Difficile pensare che a fronte di questo investimento così consistente, in una stagione di tagli brutali alla spesa sanitaria, si prevedano due nuovi reparti per poi chiuderli fra poco tempo. Il reparto di ostetricia e ginecologia inoltre secondo le stesse indicazioni regionali dev'essere uno dei punti fermi di un ospedale con il Dipartimento d'emergenza di secondo livello. Il Santa Corona è l'unico con il Dea da Genova (esclusa) a Ventimiglia. «Non vogliamo far chiudere il reparto di Albenga ma tutelare nostra struttura in funzione del ruolo per tutto il Ponente», ha detto il direttore generale Ubaldo Fracassi.

Da Albenga si replica, dati alla mano, che anche nel Santa Maria Misericordia ci le garanzie per continuare ad avere ostetricia e ginecologia. La vertenza è tutt'altro che conclusa dopo che il Consiglio dei sindaci ha preferito non pronunciarsi. La presa di posizione pro e contro i due ospedali si sprecano. Per la cronaca va detto che nel padiglione «17» di Pietra troveranno posto piano terra l'urologia e primo piano la nuova Casa di cura. Gli imponenti lavori di ristrutturazione dureranno almeno un paio di anni. [a. r.]

LA FESTA DI SANT'ISIDORO

Coldiretti in corteo a Leca

Gli agricoltori della Piana albenganese aderenti alla Coldiretti hanno festeggiato la tradizionale festa di Sant'Isidoro. Quest'anno la festa si è svolta nella frazione di Leca con la partecipazione del vescovo Mario Oliveri e del presidente della Coldiretti provinciale Ennio Fazio. Durante la manifestazione sono stati benedetti sia gli animali che i carri utilizzati per l'agricoltura. [m. br.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola Impresa

142

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617606 - Fax 4617694

Hanno collaborato: D. Bellon, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Fene, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravera. *Fotografie:* M. Fenchino *Supervisione:* Laura Pianta.

Coordinamento e redazione: Laura Remondino, *Impaginazione:* Nadia Cassigrande, *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, etc.

Lunedì 18 novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie del di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 circa.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del 5 dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta con le barriere che impediscono la nascita delle piccole e medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto il presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società e della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo non formale al cambiamento. Comuni e Regioni devono riaprire il dialogo per attuare un federalismo efficiente e per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano si sta adoperando perché Bruxelles non pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La legalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese siano sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità e certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente numerosi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di termini e con una sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo e banalizzando uno strumento concreto che può contribuire in modo nuovo al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata come reazione a Tangentopoli), in cui certificazione qualità diveniva un obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura non è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato; in sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono a emergere, vengono discusse e, soprattutto, diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA sono stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, ma le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, come pure il Regolamento di attuazione."

CNA su INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel marzo '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6° edizione della mostra specialistica Subfor che si terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei , come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo uno stand collettivo arredato, i servizi assistenza logistica e interpretariato.
Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro il 15 novembre Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria su misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura è tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei media e del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale su "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ha visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Casinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Carnet di Milano, Drapers Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Caristo, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaserafina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, di Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa e preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal F.S.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione la CNA partecipa a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori e Professionisti, ha organizzato il convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di un folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel suo intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Al "Salone del Gusto" con CNA

A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, con oltre 1200 vini selezionati e centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzione alimentare di qualità: questo il tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, o di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

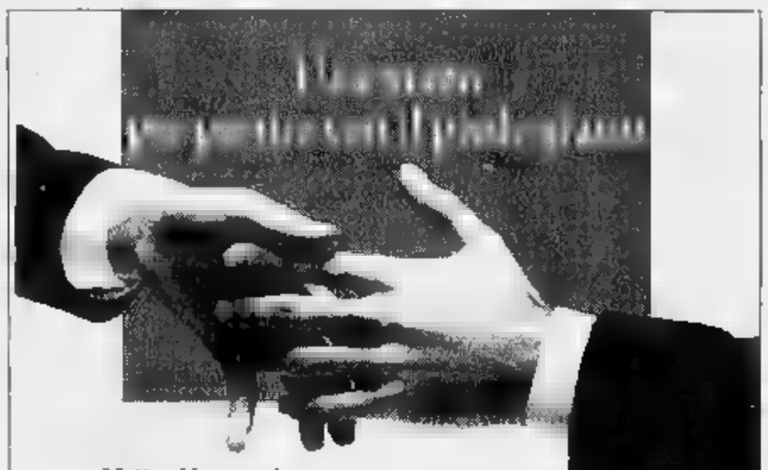
Fondata nel 1946 la CNA Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: in Torino città, e Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Iamucci, dei titolari, in cosa consista la attività. "Anzitutto sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista cauzione a tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.



Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812840
CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12 /14 - 16,30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo a Torino e nei principali Comuni provincia

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040
dalle 9.00 alle 17.30

L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

Attenti al lupo, c'è Lucio Dalla

Questa sera al Carlo Felice concerto benefico con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone
In programma il «Pierino» di Prokofiev, l'ouverture da «Cenerentola» di Rossini e infine «Caruso»

GENOVA. Attenti al lupo. Ma gli «lupi» questa sera, sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice ce ne sono almeno due: Lucio Dalla e quello di Prokofiev che apre l'esecuzione dell'overture «Cenerentola» di Rossini, «La musica notturna delle strade di Madrid» di Boccherini e «Caruso» animerà il concerto del cantautore bolognese, in scena con il prestigioso ensemble dei Solisti Veneti.

L'intero ricavato della serata sarà infatti devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (A.I.R.C.) che da trent'anni opera nel nostro Paese a sostegno della ricerca scientifica contro i tumori. L'Orchestra sarà diretta dal maestro Claudio Scimone.

Un'accoppiata, quella di Dalla e del famoso ensemble veneziano, nata alcuni anni fa in Argentina.

Memore del suo debutto a teatro con un'opera di Puccini, Lucio Dalla ha voluto dar vita a questa collaborazione per allargare i suoi innumerevoli interessi artistici e bisogna dire che se la sta cavando benissimo, visti i successi in diversi teatri italiani, fra cui il Sistina di Roma.

A Genova, questa sera, il pubblico si aspetta anche qualche gustoso fuori-programma. E' probabile, infatti, che nel finale del concerto, Lucio Dalla diriga l'orchestra nella «Sinfonia del giocattolo di Haydn».

Inutile dire che i biglietti per la serata sono praticamente esauriti. E i fans di Lucio Dalla non disperano di rivederlo presto nel capoluogo ligure.

A febbraio, il cantautore tornerà alle canzonette, partirà il tour legato all'album «Canzoni» e fra le «date» in programma ne sarà una nel capoluogo ligure.

Lucio Dalla vorrebbe tornare al Carlo Felice, ma al momento, non ci sarebbero possibilità di spazi nel cartellone lirico e sinfonico.

Si vedrà nelle prossime settimane se la cosa sarà fattibile. L'appuntamento di questa sera è alle 21.

Dopo l'attesissimo concerto genovese, Lucio Dalla volerà nuovamente in Sudamerica per incontrare Chico Barque De Hollanda il quale sta scrivendo una versione teatrale di «Dona Flor e i suoi due mariti», di Jorge Amado che debutterà il prossimo anno. A dicembre tornerà a esibirsi con i Solisti Veneti.

Nel corso di un concerto a Bologna verrà registrato un compact-disc, segno che nonostante i diversi impegni artistici, la collaborazione va avanti e in futuro potrebbe produrre altre novità.

Lucio Dalla infatti è un artista «a tutto campo», che non sta mai fermo, che spazia dalle canzoni alla musica classica, alla televisione. Qualche anno fa sembrava addirittura che volesse fare il giornalista musicale.

Il segreto del successo forse sta proprio in questo modo eclettico di fare spettacolo che incontra diversi tipi di pubblico. L'attuale tour, davvero al di fuori degli schemi consueti dei concerti da stadio o da teatro «leggero», ne è un esempio lampante. [m. b.]

Lucio Dalla e i Solisti Veneti: un concerto benefico per la lotta contro il cancro

RAPALLO

Recital alle Clarisse

Da tempo, annualmente l'Auditorium delle Clarisse ospita un concerto benefico il cui ricavato viene devoluto alla Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma con sede presso l'Istituto Gaslini. La manifestazione è fissata per domenica prossima, alle ore 17,30. Il pianista Marco Vincenzi, genovese, docente al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria proporrà tre Sonate di Beethoven: l'op.27 n.2 «Al chiaro di luna», l'op. 57 «Appassionata» e l'op. 110. Fra i promotori dell'iniziativa, organizzatore artistico, c'è Federico Ermirio compositore genovese da sempre residente a Rapallo, direttore da anni del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. L'attività didattica certamente intensa (l'istituto piemontese è fra i più vivaci in campo artistico a livello nazionale) non ha limitato in questi anni il lavoro compositivo di Ermirio. Qualche mese fa a Porto Alegre in Brasile è stata eseguita con successo la sua partitura «Homenagem a una terra», pagine di forte drammaticità e di incisiva forza comunicativa, il testo è stato ricavato da un collage di versi di tre poeti sudamericani. Nelle scorse settimane è uscito un CD dedicato alla chitarra nella quale il Quartetto d'Asti interpreta musiche di Farkas, Togni, Fellegara, Bogdanovic, Santorsola, Chiereghin e Ermirio. [r. l.]

LE NOSTRE TV

Informazione e talk show dominano gli schermi

GENOVA

PICCOLE televisioni crescono. Sarà la fase di stallo della programmazione Rai, saranno i pochi guizzi autunnali di Mediaset, in attesa delle nuove trasmissioni invernali, ma si ha la sensazione - e i dati di ascolto lo confermano - che l'interesse degli spettatori liguri verso le trasmissioni delle emittenti locali sia in netta crescita. Merito delle vicende calcistiche di Genoa e Sampdoria, ma anche di una maggiore attenzione dei responsabili dei palinsesti nei confronti dell'informazione e dell'attualità.

A Telecittà, la settimana comincia con gli incontri-confessione condotti da Vittorio Marianni, in onda ogni lunedì alle 21. Perché il tutto funzioni è d'obbligo che l'intervistato si metta a proprio agio e accetti di rispondere alle domande del giornalista. L'inizio è soft, alla Larry King, il famoso giornalista americano della Cnn, ma mano e mano che l'intervista va avanti non mancano le domande «pepate».

Lunedì scorso è toccato all'ex presidente del Autorità Portuale di Genova Rinaldo Magnani, stuzzicato su una sua possibile candidatura alle prossime elezioni comunali a Genova. Altri ospiti sono attesi nelle prossime settimane negli studi di via XX Settembre.

A Canale 7, la tv di Alberto Monti, il responsabile della redazione Luciano Basso punta a intensificare l'informazione, anche attraverso i mini-sondaggi e microfono aperto fra la gente. La rubrica, in onda tutte le sere alle 18.10 è molto seguita, soprattutto se legata ai temi di attualità locale.

Enrico Mantovani, missione segreta

Anche Primocanale Tv, che vanta picchi d'ascolto molto alti in campo sportivo, soprattutto con il «Controsalotto» del giovedì sera condotto da Beppe Nuti, dedica molto spazio all'attualità, alla politica e all'economia ligure, temi ai quali è dedicata la trasmissione del lunedì «Genova-Italia», condotta da Mario Bottaro.

Talk show anche a Telegenova, ogni martedì sera con «Genova allo specchio», una trasmissione condotta da Franca Brignola, volto-azienda della televisione di Salvatore Cingari, che affronta diversi argomenti, anche molto delicati.

L'altra sera si è discusso di prostituzione a Genova con Gianni Baget Bozzo, il capo della squadra mobile Francesco Celentano, Don Gallo della Comunità di Don Benedetto al Porto, l'on. Sergio Castellaneta, l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Genova Pippo Rossetti.

Sul fronte del calcio, oltre alle consuete rubriche e alle incursioni del giovedì del cabarettista Orlando Portento, domenica pomeriggio, al termine della trasmissione «A botta calda», Telegenova offrirà ai telespettatori un'intervista esclusiva con l'ex bomber sampdoriano Enrico Chiesa, che oggi milita nel Parma.

E dei blucerchiati, di quanto potrebbe accadere presto ai vertici della società, dopo le sibilline dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani all'assemblea degli azionisti («Presto riceverete da me e dalla mia famiglia notizie sul futuro della Sampdoria») si continuerà a parlare, stasera in tutte le emittenti televisive locali genovesi e liguri. Le incognite attorno alla Sampdoria non sono finite. Mantovani ha la bocca cucita e proprio ieri sera è volato a Roma in missione segreta. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO DELLA CORTE

Debutta il «Cyrano de Bergerac»

Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Cyrano de Bergerac», con Micol, per la regia di Maurizio Scaparro. Lo spettacolo sostituisce nel cartellone «Le ultime lune», sospeso per la malattia di Marcello Mastroianni.

[illegible]

«Niente scherzi» al Verdi

In scena oggi alle 16 e questa sera alle 21 al Teatro Verdi, in via XX Settembre, la commedia «Niente scherzi con l'amore» presentata dalla compagnia teatrale I Guitti di Brescia, per la regia di Adolfo Micheletti. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Ligure Donatori di Sangue» Biglietti in vendita a 20 mila lire per la rappresentazione pomeridiana e 30 mila lire per quella serale.

VECCHIA CORTE

Serata Debora Colombo

Serata con Debora Colombo, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, alla scoperta del cimitero di Staglieno. La mostra del mese nel locale è dedicata a Enzo Dente.

PALAZZO DUCALE

La storia della Valbisagno

Alle 17, a Palazzo Ducale, l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere presenta una conferenza del professor Romeo Pavoni sul tema «Presenze armoniche in Val Bisagno».

FOCE

Musica nera al discobar Black Power

Consueto appuntamento con la musica nera in versione disco, con tanti successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

SANTA MARGHERITA

«Vesna va veloce» Centrale

La rassegna «Giovedì Cinema» al Centrale di Santa Margherita, presenta questa sera alle 21, «Vesna va veloce», di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese.

PIANOBAR

Musica d'ascolto al Mistral

Serata di cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri e Simona Bertoni.

VICTOR VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team «Il sabor del tropico».

COTTON CLUB

Le cover della band Santoro

Successi e tante «cover» internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manin), a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà la musica da discobar con il dj Coccio.

NERVI

Musica live all'Agua

Serata di musica dal vivo, alle 22,30, all'Agua, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso libero.

EXPO

Successo «Gulp-100 anni a fumetti»

Grande successo alla Palazzina san Desiderio, nel Porto Antico di Genova, della mostra «Gulp-100 anni di fumetti», un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

Pubblico non numeroso per uno spettacolo che avrebbe meritato più attenzione

Una «Marchesa» che fa pensare

Bella interpretazione di Oriella Dorella al Genovese nel balletto di Vittorio Biagi su testo di von Kleist
Qualche perplessità sulla scelta delle musiche di Bruckner. Difficile, ma molto efficace, la resa scenica

GENOVA. Gli splendidi occhi, lo sguardo intenso, il corpo minuto, fragile. Oriella Dorella è tornata sulle scene dopo una lontananza di tre anni per vestire con successo i panni della Marchesa von O nella trasposizione balletistica del racconto di Heinrich von Kleist elaborata dal ballerino e coreografo genovese Vittorio Biagi.

Lo spettacolo realizzato da Arteatro e Centro Studi Coreografici è andato in scena martedì in un Politeama Genovese poco affollato. Un peccato perchè la celebre artista avrebbe meritato una accoglienza più calorosa anche se il lavoro, nel complesso piacevole, ha suscitato, per certi aspetti, qualche perplessità.

Costruire un balletto sul testo di Kleist non è impresa facile. La storia della donna violentata che cerca coraggio il padre della sua creatura è assai poco esteriore. E' un dramma intimo, giocato sui sentimenti contrastanti della protagonista, sui rapporti con gli altri (la famiglia, il conte), sull'ostilità dell'ambiente.

Occorre, insomma, sul piano coreografico, una gestualità assai contenuta, fatta di sfumature, di movimenti raramente plateali (le scene di violenza, il dolore della donna allorchè scopre di essere incinta), più spesso trattenuti, dai contorni quasi impercettibili. A nostro parere è stato un errore scegliere come supporto musicale il repertorio sinfonico di Anton Bruckner. Ne è scaturita una chiara sfasatura fra coreografia e musica sul piano proprio dei tempi teatrali.

Biagi ha infatti costruito una narrazione di tipo episodico: scene spesso brevissime di carattere quasi didascalico, a volte separate da silenzi, quasi forme chiuse in un melodramma. La musica di Bruckner ha invece notoriamente il respiro lungo, si gonfia, si espande, esplode, si racchiude per tornare nuovamente a crescere se stesso.

E così, in alcuni episodi i due linguaggi sono parsi in sintonia, in altri i clamori sono risultati in rapporto al momento narrato, oppure la musica è stata sfumata per far spazio alla scena successiva.

Al di là di questi problemi, tuttavia, la lettura di Biagi (brillante e fecondo «allievo» di Bejart) ha avuto intuizioni felici, soprattutto per la capacità di tratteggiare i personaggi, nel creare un ambiente, un quadro di efficace drammaticità. Alcune scene vanno citate: pensiamo a quella della violenza (resa in realtà con indubbia dolcezza), oppure al ricongiungimento familiare nel secondo atto, bozzetto domestico di grazia leggera.

Venendo agli interpreti, bravissima, come è detto, Oriella Dorella, sempre elegante, delicata, espressiva, sicura padrona della scena. Deliziosa la giovanissima Elisabetta Carnevale: il duetto con la Dorella nel secondo atto è stato fra i momenti più godibili dello spettacolo.

Biagi ha sostenuto con mestiere la parte del padre della marchesa. Da segnalare anche Kosakatani Chinatsu (personaggio del sogno), Samuel Gourfink (il fratello della marchesa) e Sonia Bertin (la madre). Applausi calorosi.

Roberto Iovino

Oriella Dorella, splendida Marchesa

Berio, Damerini e la musica italiana del '900

Edimburgo, due giorni con la cultura italiana

GENOVA. Non è facile oggi trovare nei programmi di concerti italiani autori come Maderna, Nono, Togni, Scelsi, Donatoni, ma anche, addirittura, Busoni, Petrassi, Dallapiccola.

La musica del Novecento (storico o più recente) è, nonostante il secolo stia per andarsene, guardata con sospetto e paura. Non così avviene all'estero.

Ad Edimburgo, ad esempio, nelle scorse settimane (2 e 4 novembre) ha avuto luogo un interessantissima manifestazione.

Una «due giorni» intensa ed efficace organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura. Fra gli artefici due liguri, l'ideatore Luciano Berio e, in veste di esecutore, il pianista genovese Massimiliano Damerini.

Con Damerini c'erano il flautista Roberto Fabbriciani e il soprano Luisa Castellani: il trio che qualche mese fa si è esibito con successo in uno dei concerti montaliani ospitati nell'Auditorium del Carlo Felice.

E' stato, quello di Edimburgo, un autentico festival della musica novecentesca italiana che ha avuto una folta cornice di pubblico e festosa accoglienza da parte della critica. Quattro concerti in due giorni, fra pomeriggi e sera. Ha aperto Damerini con un recital pianistico comprendente sue pagine («Triptych») e la Sonatina da di Busoni.

Poi il trio (con l'aggiunta di Romolo Tisano, clarinetto e Robert Dow, sound) ha eseguito lavori di Berio (quattro sequenze), Maderna e Nono.

Ancora il trio, il giorno successivo ha proposto lavori di Togni, Sciarrino, Castiglioni, Scelsi e Donatoni per concludere nell'ultimo appuntamento con opere di Petrassi, Dallapiccola, Marco di Bari, Sbordoni, Clementi e Pennisi. [r. l.]

Intanto la Regione ha confermato la proposta di nomina a senatore

Lerici, grande festa per Soldati

A Villa Marigola amici, parenti e personalità

GENOVA. Ultimi preparativi a Lerici per la grande festa per i novantanni di Mario Soldati, in programma domenica a Villa Marigola. Attorno allo scrittore, giornalista e regista torinese che vive da molti anni a Tellaro si stringeranno i figli, i parenti, gli amici, il mondo del cinema, della televisione, della cultura.

Fra gli altri, arriveranno a Villa Marigola la nuora Stefania Sandrelli (principale artefice di questo appuntamento lericino che è già un evento culturale non solo ligure), Cesare Garboli, Giovanni Raboni, Giovanni Giudici, il presidente della Rai Enzo Siciliano.

Ci sarà, forse, chissà, il regista Attilio Bertolucci con il quale Soldati, ha ammesso, in una recente intervista a La Stampa, ha avuto qualche screzio. Niente di personale, per carità, ma solo una divergenza di vedute tra due intellettuali di assoluto spicco di cui Soldati, però, non vuole parlare. Ci sarà sicuramente anche Salvatore Careddu, il sottufficiale dei carabinieri, già comandante della stazione di Sestri Levante, a cui Soldati si ispirò per i suoi «Racconti del maresciallo».

Mario Soldati è molto contento di questa festa, organizzata dal Comune di Lerici e dalla Carispe, e vede l'ora che arrivi domenica. Non solo: per sua stessa ammissione, la ciliegina sulla torta della festa di compleanno sarebbe una novità dal Quirinale al quale la Regione Liguria, con l'iniziativa del presidente Giancarlo Mori e dell'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo, si è rivolta per chiedere al Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro di nominare Mario Soldati senatore a vita per il grande contributo dato con la sua attività letteraria alla Liguria, dove risiede da oltre vent'anni.

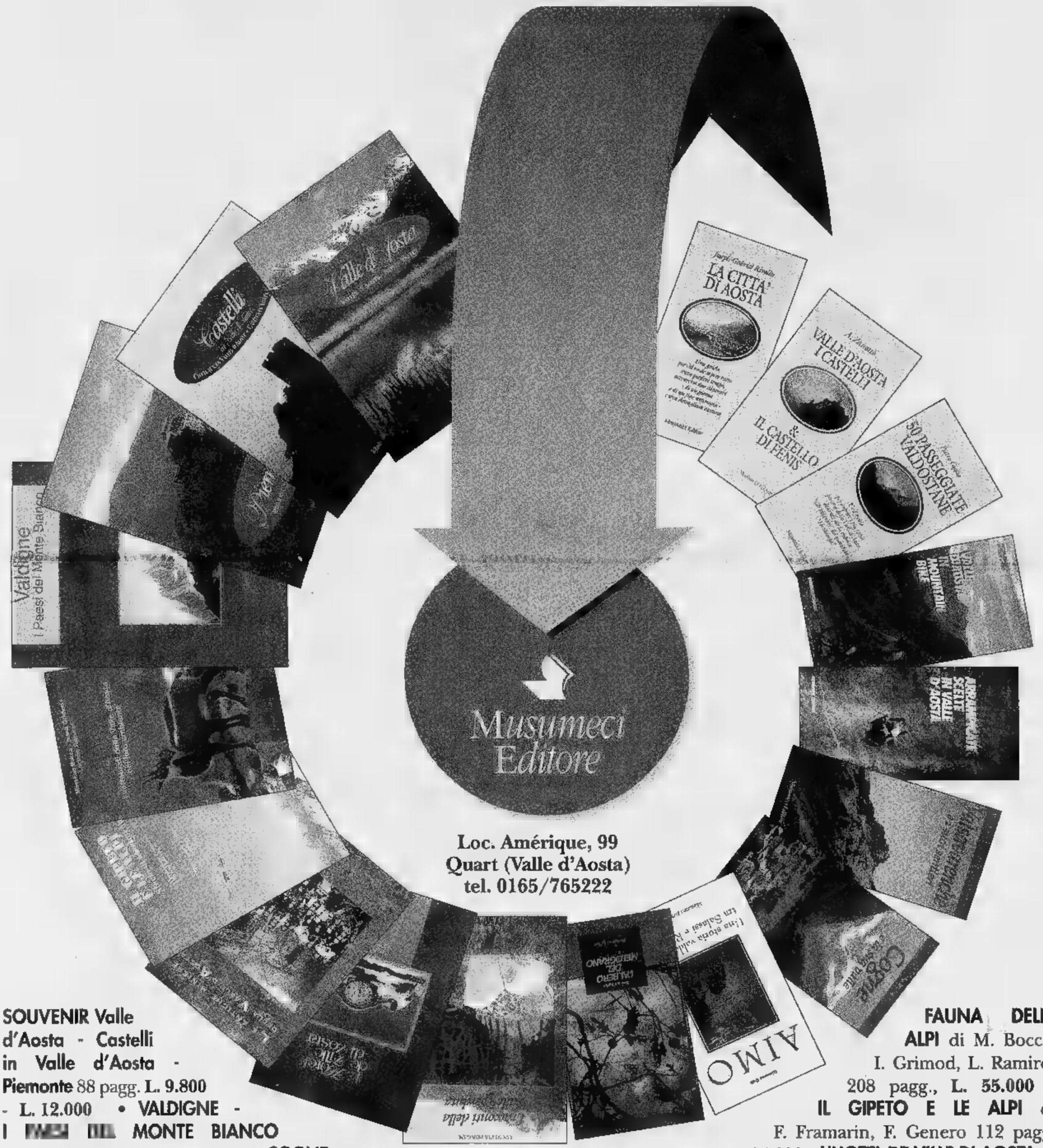
Nei giorni scorsi Mori, dopo la lettera della scorsa settimana al Presidente della Repubblica, ha espresso l'auspicio per una pronta e favorevole decisione al riguardo.

La parola, insomma, spetta ora a Scalfaro. Mori ha informato Mario Soldati dell'iniziativa della giunta regionale ringraziandolo per la sua opera letteraria, alla base della richiesta della prestigiosa carica parlamentare.

«Un riconoscimento adeguato alla statura di un uomo di cultura e di figura di spicco del nostro secolo, protagonista sempre attento e uno stimolo per la intellettuale del Paese», spiega il presidente della Regione Liguria.

«Un amore - aggiunge il presidente Mori - ben testimoniato anche dalla raccolta di scritti intitolata «Regione regina» dedicata alla Liguria e altre numerose opere». [m. b.]

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000 • VALDIGNE - I [illegible] DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000 • COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500 • LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000 • VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000 • 50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000 • ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000 • VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro e Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000 • FAUNA DELLE ALPI** di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000 • IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000 • L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000 • LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000 • L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500 • AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000 • I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000 • VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

Coppa: ieri i primi match dei «triangolari» di semifinale

La Grassorutese esulta

Un gol dell'esperto Marchesini al 39' ha mandato al tappeto la Sarzanese e consente agli uomini di Casaretto di diventare i favoriti del mini-girone

Il tecnico rapallese Giovanni Casaretto

RAPALLO. Il primo passo è stato fatto. La Grassorutese, pur incompleta (assenti Ruvo, Castagna e Dagnino), è riuscita a sconfiggere la Sarzanese (1-0) al termine di un match vibrante nella ripresa, dopo aver stato piuttosto noioso nel corso della prima frazione, in quella che era la sfida valevole incontro inaugurale del «triangolare» semifinale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione.

Rapallesi che per l'ennesima volta sfruttano la vena realizzativa del «vecio» Fabio Marchesini, magari mobilismo, ma assai abile quando gli avversari gli concedono anche un solo metro spazio. In virtù di questo risultato, fra due settimane si sfideranno Sarzanese e Folbas nel derby spezzino, mentre l'11 dicembre avverrà la conclusione del triangolare di semifinale, con Folbas-Grassorutese. Da questo gruppetto uscirà la prima finalista, che sfiderà la vincente dell'altra «terna», composta da Pegliese, Ventimiglia e Bolzanetese.

La partita stenta a decollare, la prima opportunità favorevole è per gli ospiti dopo appena tre minuti: Crocetti conclude a fil di palo, con Guiducci spettatore «interessato». Poi molto gioco a centrocampo, ma nessun affondo pericoloso per oltre mezz'ora di gioco, in un match che sembra non voler proporre grandi emozioni.

La prima incursione della Grassorutese porta al gol del vantaggio. Bisogna attendere il 39', quando un errore in disimpegno di Pallavera permette a Scelfo di involarsi sulla fascia sinistra; arrivato sul fondo, cross radente per Marchesini che, a centro area, stoppa ed infila alle spalle di Romano. Due minuti e Marchesini potrebbe raddoppiare ma la sua conclusione dal limite termina a lato. L'ultima azione della prima frazione è per la Sarzanese, con conclusione di Braida deviata in angolo.

Ripresa e subito Scelfo, su punizione, va a sfiorare l'incrocio dei pali. Al 56' Sarzanese vicinissima al pareggio: lo scatto di Crocetti è bruciante e Guiducci viene superato dalla sfera, ma Dondero libera sulla linea bianca. Al 61' la più bella azione del match: il duo Marchesini-Manzoni si scambia il pallone in velocità per sei volte (!), poi Manzoni tira dal limite e Romano si supera deviando oltre la traversa. Ci prova Lertora con un diagonale (68'), ma il numero uno ospite è attento.

Come attentissimo è Guiducci al 74', a respingere d'istinto una conclusione in mezza girovolta di Braida, servito da Bosinco. Finale scoppiettante, compreso l'ingresso sul terreno di gioco di un cane che riesce per più di tre minuti a sfuggire agli «inseguitori»... Inevitabile recupero di quattro minuti, ed al 92' un diagonale di Grassoperoni sfiora il palo alla destra di Guiducci. In tribuna era presente Fulvio Piovano, l'allenatore della Loanesi: proprio i savonesi domenica prossima ospiteranno il team di Giovanni Casaretto.

Grassorutese: Guiducci; Maschio, Vernengo; Marchi, Dondero, Lertora; Guerrieri (74' Arata), Spanò (46' Manzoni), Marchesini, Scelfo, Piropi (46' Grillo). **Sarzanese:** Romano; Antognetti (74' Paganelli), Pallavera; Di Meo, Bosinco, Fanti; Grassoperoni, Cherubini, Crocetti, Rolla, Braida. **Arbitro:** Schenone. **Rete:** 39' Marchesini.

Giancarlo Scartozzini

Pegliese, preziosa pareggio

A Ventimiglia si è conclusa 2-2 un'autentica «sagra dei rigori»

VENTIMIGLIA. Tre gol su quattro su rigore. L'arbitro Ballabio di Albenga, ha abbondato nel concedere la massima punizione da una parte e dall'altra. E ha finito così per condizionare l'esito (2-2) della sfida tra Ventimiglia e Pegliese, primo round del girone che comprende anche la Bolzanetese.

Fortunato aveva rivoltato il Ventimiglia rispetto al consueto schieramento. Sergio Soncin e Pagliuca erano squalificati, e il tecnico ha dato spazio a Bianchieri e Luci, finora poco impiegati, e al giovane Gozzi, schierando in attacco l'inedita coppia Russo-Gozzi con l'aggiunta di Luci, arretrato nel primo tempo, più avanti nella ripresa.

All'inizio è sembrato tutto facile per il Ventimiglia, che al 9' è passato: su lunga azione d'attacco, la palla è pervenuta a Russo, che ha tirato a botta sicura infilando un Barigione fuori misura. Ma al 21' la Pegliese aveva già raddrizzato il risultato. Merito di Magnetto, gran protagonista ieri. E' entrato in area, ha avuto un contrasto con Biancardi ed è caduto. Rigore? Per l'arbitro sì. E lo stesso Magnetto, dal dischetto, ha trasformato in modo esemplare, nonostante Luca Soncin avesse intuito la traiettoria.

Il Ventimiglia, pur meno lucido e brillante rispetto al campionato, è ripartito all'attacco. E' andato vicino al gol al 38' quando Ventura, con un bolide da fuori, ha costretto Barigione alla deviazione. Ed inizio ripresa è ripassato in vantaggio. L'arbitro ha concesso un altro rigore, anche qui con generosità, al 52', quando Comi è finito a terra. Dal dischetto Russo non ha fallito, riscattando l'errore con la Grassorutese. Ma neppure stavolta il Ventimiglia è riuscito a tenere il vantaggio. Altro rigore, ancora per la Pegliese, al 60'. Protagonista ancora Magnetto: prima è caduto sull'ostruzione di un difensore, poi dal dischetto ha ripetuto l'esecuzione del 1° tempo. **[b. m.]**

Rugby: due ko

Cus e Sideco giornata amarissima

Neppure un sorriso per la coppia regina del rugby ligure. Va in picco il Cus Genova nell'ultima di andata della serie A2, lo imita il Sideco Recco in serie B.

Il Cus non ha potuto far molto contro la capolista della A2: alla Sciorba i goliardi di Marco Bollesan combattono ma debbono arrendersi alla superiorità tecnica e atletica delle Fiamme Oro: 28-48. Di positivo c'è solo la prestazione del sempre più bravo Mark Beale che ha firmato 23 dei punti genovesi grazie a trasformazioni e 7 calci di punizione. L'unica meta porta la firma del capitan Marco Rivaro. Non si fanno drammi al Cus per il terzultimo posto a fine andata. Tutte e sei le sconfitte sono arrivate da squadre chiaramente più forti, la vera battaglia per il Cus comincerà nei playout. Classifica: Fiamme Oro p. 13; Piacenza 11; Brescia e Tarvisium 10; Partenope 6; Cus Genova 4; Noceto 2; Lyons Piacenza 0.

In B il Sideco ha perso una partita che doveva vincere ad ogni costo: il Cus Pisa si è imposto 10-8 grazie alla giornata nera dei trequarti ligure. Due calci piazzati di Gambula non son bastati a fermare i toscani, che a 15 minuti dalla fine sono andati a realizzare la meta decisiva. Class. Modena p. 10; Rovato 9; Reggio e Milano 6; Cus Firenze e Ovoelettronica 4; Recco 3; Castelsanpietro, Bergamo, Torino, Amatori Parma e Sondrio 2. Cus Pisa 0. **[d. s.]**

Calcio donne

Levante «mazzata» casalinga

CHIAVARI. Tante speranze alla vigilia, e poi l'amaro responso del campo: Levante Chiavari battuta sul campo amico dalla Rossiglionese con un inequivocabile 4-0. Dice il tecnico Edoardo Longinotti. «La Rossiglionese è una squadra molto forte, e non deve trarre in inganno la sconfitta subita nella prima giornata. Infatti si è prontamente ripresa, vincendo le due successive partite. Noi dopo tre giornate abbiamo soltanto un punto, quello conquistato al debutto contro il Molassana, e siamo sempre alla ricerca della prima vittoria. Speriamo che arrivi domenica al Riva d'Albenga, contro una formazione ancora al palo». Girone ligure della serie C che propone a punteggio pieno soltanto il Varazze, tante squadre ad inseguire; in coda le inguaribili, ed un punto sopra la Levante in compagnia di Serra Ricco e Giacomo Mora.

I risultati del 3° turno: Bolzanetese Vinelli-Polisportiva Borgo 3-0. Sampierdarenese Culmv-Molassana Boero 1-1, Serra Riccò Timossi-Arci Varazze 0-2; Balardo-Giacomo Mora 3-1, Levante Chiavari-Rossiglionese 0-4. Ha riposato Albenga. Classifica: Varazze p. 9; Sampierdarenese 7; Bolzanetese e Rossiglionese 6; Molassana 5, Borgo e Balardo 3; Levante, Serra Riccò e G. Mora 1, Albenga 0. Balardo, Bolzanetese e Albenga hanno disputato una gara in meno. **[g. s.]**

Gli straordinari risultati ottenuti dai tennisti del circolo ligure

Finalmente il Genova 1893 è salito sulla vetta d'Italia

GENOVA. Il nudo elenco delle vittorie conseguite nell'ultima stagione dagli atleti Tc Genova 1893 occuperebbe l'intero spazio di questo servizio. Un'annata trionfale che si chiude con «la ciliegina» tanto attesa: la conquista del Trofeo Fit, premio per chi si aggiudica il Campionato italiano di società. La classifica stilata dalla Federazione considerando i risultati conseguiti in tutti i campionati nazionali a squadre. Oltre al titolo assoluto sono previsti i titoli maschile, femminile e giovanile. E nel 1996 erano 3825 i club affiliati alla Fit che sono entrati in competizione...

Il Tc Genova vincendo tre scudetti (under 12 e under 14 femminile, under 14 maschile) è aggiudicato anche i titoli giovanile e femminile. «Abbiamo sfiorato l'en plein - commenta il presidente del circolo Giorgio Messina - volevamo sicuri di un trofeo che inseguivamo da un lustro, e abbiamo... abbondato. Dal '90 ad oggi avevamo messo in bacheca un titolo italiano di specialità, nel '94 e '95 eravamo arrivati terzi, la classifica in base ai piazzamenti degli ultimi anni ci vede primi: eravamo pronti per il salto di qualità».

Le formazioni che hanno conquistato il tricolore ipotecano il futuro del tennis azzurro: Buchanan, Mortello e Savinelli (under 12 femminile); Lorenzoni, Calderaro, Rodino e Vierin (under 14 femminile); Vignola, Ghedina e Legge (under 14 maschile) sono talenti che devono sbocciare. E la stragrande maggioranza solo vestono la casacca del club genovese ma sono liguri: il movimento si allarga e si potenzia. «Non so il prossimo anno riusciremo a ripeterci a questi livelli, sicuramente rimarremo nel gruppo di Eccellenza. - Messina - Ai titoli a squadre aggiunti i 5 individuali: Giorgia Mortello under 12, Giunior Ghedina under 14, Ghedina-Vignola doppio under 14, Capodimonte nel doppio under 18, Gatto nei campionati universitari. La fame di vittoria è tutt'altro che saziata». **[d. s.]**

Il tennis

Seconda fase per le «coppe»

Terminata la prima fase, entrano nel vivo le competizioni tennistiche regionali a cui partecipano diversi club savonesi ed imperiesi. Al secondo turno della Coppa Bocciardo maschile, che prenderà via il 24 novembre, sono state 12 squadre, tra le quali le due del Tc Loano che hanno ben impressionato nell'avvio della competizione.

Dopo gli ottavi, la manifestazione prevede i «quarti» il 1° dicembre. Il 7 e il 8 dicembre invece (inizio alle 10) sono in programma semifinali e finali ospitate dal Ct Imperia. Quattro invece le squadre ammesse alla seconda fase della Coppa Lombardo, riservata alle donne. Tra queste il Tc Vado, che in semifinale dovrà vedersela con il Pro Recco (l'altro incontro è Arnesi-Park Genova). Le partite si giocheranno il 23 novembre.

Sabato sono invece in programma i quarti di finale dell'«Over 35 nc». Questi gli accoppiamenti: Golf Rapallo-Ats Il Faro Andora; Bordighera-Cariale; Carcare A-Tc Bogliasco e Cus Genova-Tc Diano. Tutti i match promettono battaglia, e diventa difficile emettere un pronostico sulle quattro squadre che il 23 e 24 novembre si contenderanno il titolo sui campi de Il Faro Andora.

La Coppa Veterani «nc» è invece già approdata alle semifinali, che prevedono i confronti Tc Diano-Park Genova e Imperia-Tc Genova. Anche in questo caso, è scontato affermare che si tratta di due partite il cui pronostico è aperto ad ogni soluzione. I campionati a squadre hanno comunque messo in evidenza, nella lunga ed articolata prima fase, il buono stato di salute di numerosi giocatori. Giova poi ricordare che i sodalizi che usciranno vincenti dalla fase regionale proseguiranno poi l'avventura in campo nazionale. Un validissimo per capire l'effettivo valore del movimento tennistico ligure, il quale sembra peraltro in grado di vivere un buon momento. **[g. o.]**

Il dirigente loanese al vertice regionale della Federvolley: «C'è tanto da lavorare»

Aldo Rossi, un presidente per tutti

«L'Agnesi, patrimonio degno di considerazione»

LOANO. Non vende illusioni e giura di impegnarsi, nei prossimi quattro anni, per la crescita del volley ligure, Aldo Rossi, 54 anni, da quindici dirigente del San Pio X Loano, è da un mese di settimane alla guida del Comitato regionale del volley, consapevole che il suo lavoro, da qui al Duemila, sarà certo dei più facili. A confortarlo però ci sono i numeri: «Sì, da questo punto di vista il movimento gode di ottima salute - attacca il neopresidente - considerato l'alto numero di 'vocazioni', soprattutto tra le ragazze. Ma questo non basta per dormire tranquilli».

E allora la speranza di avere squadre-traino capaci di catturare nuovi adepti: «Con squadre militanti in campionati di vertice - è convinto Rossi - si possono davvero coinvolgere gli sponsor, da noi finora piuttosto carenti». Già, e allora maggior «feeling» con i mezzi d'informazione che, ancora oggi, ricevono comunicati con il contagocce e alcuni giorni dopo le gare... «E' vero, su questo piano dobbiamo compiere un difficile quanto necessario salto di qualità - prosegue Rossi - perché, soprattutto per i campionati minori, la pubblicità è davvero minima».

E ancora, iniziative in grado di coinvolgere i giocatori più giovani («A fine anno, sfide tra i top delle varie compagini baby»), e la scuola («Che comunque negli ultimi anni si è messa in intelligenza»). Nessun conflitto con il basket per i problemi legati alla disponibilità degli impianti («Siamo entrambi una barca che non deve andare a fondo, quindi dobbiamo collaborare»), soprattutto savonesi.

E poi l'Agnesi Imperia, che rimane il punto di riferimento della pallavolo ligure «Le biancazzurre sono in A2. Dobbiamo fare il possibile e l'impossibile per aiutare questo sodalizio, nel quale da anni si lavora con entusiasmo. Ma dove le difficoltà aumentano in proporzione al traguardo delle serie maggiori». **[g. o.]**

I GIOVANILI

Primi risultati del Tigullio

Hanno preso il via i campionati giovanili organizzati dalla Delegazione del Levante. Bisogna continuare a definire quello che è a tutti gli effetti il quinto comitato provinciale della Federvolley in Liguria, e gode di ampia autonomia gestionale, ma che per ragioni burocratiche ed elettorali resta sotto la tutela del comitato di Genova. Non a caso Flavio Cremisio è stato eletto, ma confermato al suo posto presidente di Genova Lematri, sentiti club della zona.

La categoria che ha aperto le danze è l'unica ad avere un numero di partecipanti dignitoso. La fase provinciale del torneo Ragazze (under 16) è imperniata due gironi da 5. Le vincenti scontreranno per conquistare il titolo provinciale e accedere alle finali regionali. Juniores (Under 18) femminile e Ragazzi (Under 16) sono ridotte al girone unico con 4 e 5 iscritte rispettivamente. Risultati girone A: Chiavari-Psm Rapallo A 3-1; Tigullio S. Margherita-Pro Recco 1-3. Ha riposato Psm Rapallo B. Classifica: 1a giornata Pro Recco e Chiavari p. 2; Psm Rapallo A, Psm Rapallo B e Tigullio 0. Risultati girone B: Leani Ardesio Fontanabuona-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Cames Sestri-Admo Lavagna 1-3; rtp Tre Stelle Moneglia. Classifica prima giornata: Latte Tigullio e Admo Lavagna p. 3; Tre Stelle Moneglia, Cames Sestri e Leani Ardesio 0. **[d. s.]**

Basket: sulla D il marchio dei verdi di Benvenuto, in evidenza anche giovanili e corsi per arbitri

Il Tigullio in acque agitate, il Sestri emerge

Sammargheritesi a picco in C2: per loro 5 sconfitte consecutive

Dolenti note per il basket levantino in tutti i regionali (C2 e D maschile): a primeggiare è solo il C.B. Sestri Levante, mentre Alcione Rapallo battuto nel supplementare, Tigullio in caduta libera. Le soddisfazioni arrivano invece dai tornei giovanili, con le società tigulline a recitare il ruolo di protagoniste.

C2 maschile. Cinque incontri e cinque sconfitte, ovviamente ultima posizione nel girone B. Ben altre erano, alla vigilia, le aspirazioni della Polisportiva Tigullio di S. Margherita: arrivare fra le prime 4, per disputare i playoff. Invece il cammino pare ormai tracciato, la partecipazione ai playout, anche in i sammargheritesi hanno abituato, in passato, a risvegli clamorosi. Forse anche troppo nervosismo: cinque espulsi nelle ultime tre sfide. Il coach Roberto Carrara giustifica i suoi, dicendo che dipende dal passato «quando i giocatori del Tigullio erano considerati come i più rompiscatole. Tutto falso, purtroppo gli arbitri sono ancorati a questa diceria». Il riscatto domenica, a Spezia contro il Crdd? A Santa attendono fiduciosi.

Parma (Autorighi), un uomo-simbolo

D maschile. Centro Basket, due incontri e due vittorie, ma soprattutto un dato che deve far riflettere: solo 92 punti al passivo, a testimonianza di una difesa molto arcigna. «Verdi» Benvenuto che puntano alla C2, dopo la rinuncia estiva dovuta a motivi organizzativi; recrimina l'Alcione Rapallo, per la sconfitta a Genova col Cus. Dice il coach Peccerillo: «Dovevamo vincere nei regolamentari, invece abbiamo sbagliato tiri liberi negli ultimi 5 secondi prima della sirena: pazzesco».

Giovanili. Juniores regionali, girone C, con l'Autorighi Chiavari che vince alla Casa della Gioventù contro l'Alcione Rapallo e rimane al comando insieme al C.B. Sestri Levante, vittorioso nell'altro derby contro il Tigullio. Classifica. Autorighi e Centro Basket p. 6; Alcione ed Interbasket B 2; Tigullio e Cus Genova 0 (Interbasket e Cus hanno disputato una partita in meno). Sestresi protagonista pure nei Cadetti di Eccellenza, un girone unico particolarmente difficile e con avversarie blasonate. Netta affermazione, nel recupero del 3— turno, contro il Rossiglione per 83-65. I risultati completi della 4a andata. Ardita Nervi-Athletic 54-92; Interbasket A-Crdd 80-85; Interbasket B-Don Bosco 61-98; Rossiglione-Tarros 54-83. Ha riposato: C.B. Sestri Levante. Classifica: Centro Basket, Crdd e Tarros p. 6; Don Bosco ed Interbasket A 4; Athletic, Rossiglione ed Ardita 2; Interbasket B 0 (Centro Basket, Crdd, Athletic e Rossiglione hanno già osservato il turno di riposo).

Corso arbitri. La Fip regionale indice per la fine di novembre un corso arbitri riservato a ragazzi e ragazze dai 16 ai anni. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso la sede della Fip ligure, in Via Assarotti 17 interno 5, oppure telefonando ai numeri 010/870858 e 010/870135. **[g. s.]**

Pallamano: buon debutto, coi rinforzi del Cus

Una rivitalizzata Entella punta ai playoff per la B

Gioie e dolori della pallamano ligure. Il campionato di C maschile è iniziato lo fine settimana, in condizioni di semiclandestinità. Solo all'ultimo secondo la Federhandball ha comunicato data d'inizio, calendario e composizione del girone. Con questo tipo di organizzazione non si va lontano. Dopo una serie di manfrine è rimasto tutto la stagione scorsa, le società liguri e piemontesi raggruppate in un «gironcino», e non con le lombarde come chiedevano.

La pattuglia ligure-piemontese già esigua si è ulteriormente assottigliata con la clamorosa defezione del Cus Genova, che pure l'anno scorso aveva sfiorato l'ingresso ai playoff per la B. La sezione di pallamano ha dovuto tagliare i fondi per esigenze di bilancio della casa madre, e ha di conseguenza dovuto rinunciare alla C. Ne ha guadagnato l'Entella Chiavari, la nuova società fondata da Giancarlo Benso sulle ceneri dell'Handball Chiavari, sponsorizzata «Savoia»: l'allenatore del Cus, Vladimir Brzic, e 3 giocatori di punta - Uneddu, Lesina e Franzi - sono passati con i verdeblù.

Nella partita di esordio al palazzetto di Sampierdicanne l'Entella, rinforzata dal solo Uneddu perché Lesina e Franzi sono in attesa di regolarizzare il loro tesseramento, ha travolto la S. Camillo Imperia. L'Entella punta a inserirsi nella lotta per il primo posto, l'unico utile per i playoff-promozione. Nelle altre due partite una vittoria casalinga (il Leardi Casale ha sconfitto il Biella 24-7) e in trasferta (L'Exes Rivalta vince il derby torinese col Città Giardino, 20-19). Ha riposato l'Abc Bordighera. E proprio i bordigotti, che han preso il posto del Cus, saranno i prossimi avversari chiavaresi. **[d. s.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

Reviglasco in residenziale porzione villa su 2 piani più mq semiinterrato. 3 posti auto, giardino privato Euclid 561.6777.

MONCALIERI villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo posizione stupenda. A.D.P. 770.4040.

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3674.

ORBASSANO Velvera villa in costruzione con giardino box mansarda da L. 360 milioni. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

OULX in posizione prenota appartamenti). Finiture di qualità. Mutuo da L. 145 milioni. SVI 011 581.1137.

OULX costruzione monolbilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Fumero 837.149 - 039.5800.

PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842.821

PIOSSASCO impresa vende ville centrali consegna fine '97 finiture personalizzabili permuta diretta. Tel. 931.3087 mattino.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno taverneta. Campia' 0123 26.858.

RIVOLI bagno nel eventuale box. Tel. 953.4809 - 0337 203.580.

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con taverneta e giardino o mansarda. Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato ottimamente rifinita. Verna 958 1302.

RIVOLI Precollina vendiamo villette unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere camerata studio cucina 3 bagni 2 posti auto Sepa

RIVOLI villa indipendente di mq su 2 piani con 1200 mq di giardino Arcadia 011 958.1638

SAN BENIGNO villa nuova valendo bifamiliare da ultimare nelle finiture mansarda giardino attorno. Bimar 011 43.591

SAUZE D'OULX angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni Bimar 0122 831.770 - 011 43.591.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vendo Cimal Telefonare ore 010 585.864.

SETTIMO vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco 110/115/137. Tel. 378 700.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramico A.D.P 770.4040.

posizione villa su 2 piani mq 22 più taverneta tettoia per 3 mq 1800 terreno I.G.I 563.5440

VENARIA via Mantovani nuova ne alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel. 273.5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea co molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 808 6960.

VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 dilazioni o permuto diretta. Tel. 588.3697

VILLA nella collina precollina Castiglione 5 km Torino salone 3 camere cucina 3 servizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413.

signorile 8 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino lorretta panoramica architetture prestigiose L. milioni. Universita 561.7491.

VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mezzanino L. 103 milioni. I.G.I 683.5440.

VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, taverneta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 , mansarda e giardino . E' parte da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8080 - 903.8222. Ora ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno taverneta possibile ampliamento Settimo L. 215 . Bimar 43.591.

VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina 'doppi servizi lavanderia libero. Bimar 011 43.591.

VOLPIANO impresa Bilocco vende via Cuneo alloggi signorili con box mutuo Telefonare ore pasti e sera 800.3902.

VOLVERA salone camere auto prezzo Soluzione Casa 0121 323.187 - 0336 212.359.

165.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più posto auto. 'La Borsa' 368.402

210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani portico cortile giardino 25 minuti To nord est. Il Punto 597 497 - 595.209.

280.000.000 Grugliasco in stabile recente giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. 'La Borsa' 368.462.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 diroccati

COLLINA di Calliano (Asti) piacevole casetta indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, camini, particati, splendida cantina e volta mattone antico, terreno 3500 mq, L. 258 milioni. Tel. 0141 995.117 - 0141 958.639.

collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti vario dimensioni vista mare 1000 mt centro Agenzia Zarrillo 0182 650.736.

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere bagno doppi servizi balconi terrazzo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386

ALASSIO vista mare totale restaurato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 160 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALBENGA a soli L. 100 milioni da impegnare immediatamente per ingresso soggiorno camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972.697.

ALBENGA ingresso sala cucinino camera bagno terrazzo garage solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni. Fondocasa 019 626.680.

CERIALE centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino terrazza L. 142.000.000. Tel. 0182 992.427.

DIANO in residence piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALELIGURE ampio bilocale comodo negozi e servizi ottime condizioni L. 210 milioni. Fondocasa 019 660.710.

Europa 3 cucina, balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

OSPEDALETTI CENTRO
In villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi vista meravigliosa giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamento mare da L. 130 milioni a L. milioni. Italgest Casamare 0184 684.088.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permuta. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615 951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. 230 milioni. Auralauduo 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555..

SPOTORNO 300 mt mare ingresso cucinino soggiorno bagno balcone L. 240 milioni.

ITALIA

Baldini 596.771 -
azienda consulenza immobili
VOGHERA (PV)
Villa indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 550.000.000

SARDEGNA inserito in villa, verde, servito ogni vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare. Affare. Arcadia 011 958.1638.

A. NIZZA nuovi centrali 400 mt dal mare mono/bilocali redditi garantiti 8,50% da L. 73 milioni. Infedim 011 599.782.

A Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile mono/bilocali da L. milioni. Rai 011 771.1580.

COSTA AZZURRA affare monolocale giardinetto privato posto auto L. 75 milioni, affare. Telefonare allo 035 328.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi mento con giardino privato e posto coperto. Baldini 011 596.771.

MENTONE fronte mare in residenza alloggi terrazzo da L. 141 milioni a 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 938.65643. Occasione.

NIZZA sul mare camera angolo balcone mare. Telefonare allo 0335 372.513.

ROQUEBRUNE Caronaise ottimo appartamento soleggiato cucina arredata L. milioni. Italgest 0184 449.072.

nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

CORSICA da costruttore corso monobilocali vite in signorile residence fronte mare. Tel. 628.918.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via S. Marino cantiere in di ultimazione locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.5145.

AFFARE corso Novara corso Regio Parco mq 550 più mq 450 , Stima 660.4533.

da reddito in casa signorile magazzino 250 mq reddito 8%. Stima 660 .

libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 562.1875.

AFFORE Lungo Dora Cigliuta locale industriale 4200 mq divisibile Stima 660.4533.

(presso mq + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
autostrada Torino
corpo industriale
mq 8300 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2160
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 20 km To (Pologhera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. 0175 220.

CORSO ALLAMANO

agevolazioni prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 663.8260.

CORSO RE Umberto 50 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edilcase 561.3535.

Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2800 stesso blocco, Tel. 501.916.

CORSO Vigevano vendo locale libero mq 175 sa L. 80 milioni. Muoi più dilazioni. Affare. Tel. 485.255.

STRADA S. Mauro pressi capannone mq 1300 e palazzina mq nuova costruzione fronte strada. I. 776.7807.

VENDESI affittasi pressi corso Lodi Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 454.3711.

VENDO UFFICIO

corso Ulisse Favaria (fronte parcheggio) mq 130 ca ingresso salone 2 camere.

VIA Sampione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq 100 cadauno vendita blocco o separata. Tel. 273.

TORINO CITTA'

FARRI vendesi ificabile con licenza e progetto approvato mq 3000 zona regio Parco.

posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato ristrutturazione villa totali mc 5800. Arcase 504.333 r.a.

CORSO Rosselli terreno progetto le costruzione appartamenti mc ca. Arcase 504.333 r.a.

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente palazzina tranquilla vani e servizi. Edim 480.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquistasi definizione immediata libero anche 6/8 mesi. Edim 480.135.

DOVETE vendere rapidamente immobile? Personale esperto e qualificato disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zone S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

CASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi .

GABETTI

In acquisto villette o casette in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 319.393 Signora Sabatino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signora .

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa in precollina e collina . Definizione immediata. Esim 480.135.

cerca trilotto Edilcase villette e casette prima cintura Torino. Tel. 561.3535.

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nei 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. 'La Borsa' 368.462.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 60/80 pagamento contanti. Sabatelli 011 650.5858.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 500. Tel. ore ufficio 403.3520.

TORINO CITTA'

appartamenti accoglienti alloggi vista meravigliosa stabile recente centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabili signorili varie metratura canoni. Interatua 588.3629.

ottimi stessa casa 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene belle case. Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 896.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq uso abitazione ufficio. Arcase 504.333.

CORSO D'Azeglio bella casa doppia scala 3 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

Duca Abruzzi signorile piano bengressi salone 4 camere doppi servizi mq 160 L. 1.500.000 Tel.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 bagno ascensore ufficio L. mila mensili. Casadol 537.197

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

DI SALVATORE 561.7153 - 568.3457 affittasi minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE via Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. 319.9858.

E. CASE via Michele Lessona immobiliare ingresso 2 camere tinello cucina bagno. Tel. 319.9858.

LUNGO PO CAIORNA signorile particolare mq salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 587.

arredata Lagrange 8 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540 .

MEC vuole Crocetta ampio ingresso saloncino 3 camere grande cucina grande bagno patio deroga.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino e posti auto. Investitalia 568.3870

VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq 218 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 168 L. 1.500.000/mese. Tel.

VIA Po stilico appena ristrutturato: 4 piano ingresso camera-soggiorno, cucina bagno. arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.

Torricelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 167 L. 000/mese. Tel. 568.

TORINO PROVINCIA

camere bagno, L. 650 mila, box L. 100 mila patti deroga. Tel. 669.8580.

AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. trattativa 434.3228.

COSTA AZZURRA

MENTONE in e bilocali a prezzi . Meeting 0033 4 92 100.807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA Sollerino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq. Centralcasa 596.5900.

A. PRESTIGIOSSIMI di grande rappresentanza mq 3 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 -
Numero verde 13.492 - fax 400
via Ala di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 450
CORTILE 100 CIRCA
piano servizi uffici servizi
richiesta L. 3 .000 mensili

CAPANNONI in ristrutturazione Francia/ Marche da 900 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. 0335 349.384.

CENTRO uffici varie abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni Tel. 011 7111.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa parcheggio segreteria sale , 011 315.7111.

(cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq con parcheggio. Edilcase 3535.

Il Maria Francia alto appartamento ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 5 vani e servizi SGR 387.982.

CROCETTA Legnano 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili Tel.

600 mq divisibile adatto ufficio affittasi in moderno stabile. Tel. 347.2287.

NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, piccola apertura nuova 176 mq. Edilcase 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO

angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 488 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

Torino Nord immobile industriale mq 2000 e area antistante. Tel. 771.0087.

TORINO CENTRO C.D. via Lagrange 29 affittasi locali commerciale mq 500 più 2 posti auto cortile. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1765 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere entrata libero già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

UFFICIO via Guido Reni 3 camere mq più ampio archivio L. 850 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi ufficio 4 camere, 96 mq, piano rialzato posto auto portineria Tel. 561.503 ora ufficio.

Giolitti-Camera Commercio palazzo prestigioso alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadol 331 .

Micca adiacente Solferino locali uso ufficio commerciale depositi diverse metrature. Tel. 011 434.3226.

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici ingresso carraio cortile. Tel. 273 5361.

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

cerca per referenziato alloggi vuoti/arredati transitori o in residenza vostra sposa. Tel. 533.814.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o anche fuori Torino per dirigenti transferiti Tel.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostra spesa. Mec Case 461.

ARCHITETTO cerca alloggio piccolo/medio dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenziato. Tel. 011 663.2410.

DUE insegnanti cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1858 Torino.

AUTO GILLA acquista, vetture immediate, autovetture lussistrado e furgoni. Contatti Corso Umbria 35. Tel. 011

acquista vetture di tipo valutazione Corso Tortona 9. 011 817.1643 - .

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PER RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

LIGURE Albergo Regina mare servizi Tv saloncino scelta menu buffets. L. 57 mila Natale Epifania L. mila, festivi L. mila canone compreso. 0337 287.685 pasti

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2672.

AGENZIA D'INCONTRO qualsiasi problema di Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

AG SINTONIA un incontro un amore una vita. Parliamone insieme con serietà, Piazza Solferino 9, Tel. 537.914.

AGENZIE AUTORIZZATE. dal gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIONELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

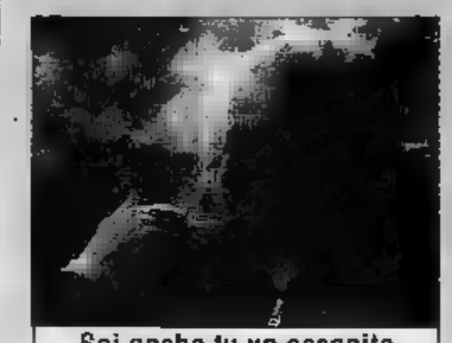
A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina Tel. 650.2212.

mobili e primo argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel, negozio 837.546 (pasti tel. 247.83691).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento cont allo 0337 246.917.

PRANOTERAPIA per ritrovare a buona forma fisica. Via Baltimora 34. Ci Tel. 011 921.4804.

VORTICE PER VOI QUESTO MESE



Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo del tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

• Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ■ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio ■ sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro a carbone attivo (a perdere). ■ In casa, in ufficio, in negozio ■ in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. • VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare ■ ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

Bianco, la nuova versione VORTRONIC® RF, filtro sostituibile.

Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, alto rendimento. In tre versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON VORTRONIC 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A.- ANSI/AHAM AC-1-88.

35 RF	VORTRONIC® 35	VORTRONIC® 70	VORTRONIC® 150 Timer
Per ambienti da 35 m³	Per ambienti da 35 m³	Per da 35 m³	Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino a casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE BENE TUTTO L'ANNO

Confartigianato LIGURIA

RIVIERA
VIA ASSAROTTI, 7 - Tel. 010/561.60.51 - Fax 010/86.69.46
SAVIGLIANO - Via P. Riello 22/1 - Tel. 010/96.41.511 - orario: 8,30/12/15-19
CHIAVARI - Via Rivarola, 84 - Tel. 0185/30 70 27 - orario: 8/12,30-14,30/18
CICAGNA - Via G. Costa 5 - orario: lunedì,mercoledì,venerdì ore 15-18
CATTERINA DI RECCO (GE) - Via del Commercio, 38 - orario: giovedì 15-18
LAVAGNA - Piazza Ravenna, 8/7 - Tel. 0185/36 31 18 - orario:9/12,30-15/18,30
RAPALLO - Via Vittorio 17/18r - Tel. 0185/61.675 - orario:8/12,30-13/18,30
RECCO - Via Cavour 37 - Tel. 0185/74.209 - orario: 10-12
SANTA MARGHERITA LIGURE C.so Rainusso 2 - Tel. 0185/28 41 21 - orario: 15-18
SESTRI LEVANTE - Via dei Cavalieri, 30 - Tel. 0185/43 441 - orario: 8/12,30-15/18
SESTRI PONENTE - Via D. Rasori 1A/1 - Tel. 010/65 31 728 - orario: lunedì 14,30-17,30

IMPERIA
SANREMO - VIA ROMA, 33 - Tel. 0184/53.15.40 - Fax 0184/53.15.48
ARMA DI TAGGIA - Via Traverso II della Cornice, 18 - Tel. 0184/42 257
BORDIGHERA - Via Vitt. Emanuele, 202 - Tel. 0184/26 29 25
VENTIMIGLIA - Via Cavour, 12 - Tel. 0184/35 36 36
DIANO MARINA - Via Cavo, 10 - Tel. 0183/49 59 49
IMPERIA - Via Manzoni,112 - Tel. 0183/71 00 16 - Fax 0183/71 00 17

LA SPEZIA
Galleria ADAMELLO, 4 - Tel. [redacted] Fax 0187/50.72.56
SARZANA - Via B.P. Muzzio,53 - Tel. 0187/62.14.27 - Fax 0187/62.00.61
LEVANTO - Via Jacopi, 38 - Tel. 0187/80 85.16 - Fax 0187/80 81 32
BRUGNATO - Pal. Vescovile - Tel. 0187/86.47.34
BOLANO - Via Portovenere 3 - Tel. 0187/93.01.83 - Fax 0187/94 03.31
SESTA GODANO - Via Roma 14 - Tel. 0187/88 11 23
VARESE LIGURE - Via Garibaldi, 57 - Tel. 0187/84.25.75
DEIVA MARINA - Via Alessandro, 53 - Tel. 0187/81.51.85

SAVONA
PIAZZA MANELI 4/2-4 - Tel. 019/81.26.25 - Fax 019/82.94.82
FINALE LIGURE - Via Pertica, 85/7 - Tel. 019/68 23 46 - Fax 019/69.94.39
LOANO - Via Martin Libera,1 - Tel. 019/66 99 12 - Fax 019/66.70.80
ALBENGA - Via C.Manzoni, 14-16 - Tel. 0182/51.371-2 - Fax 0182/53 e3.81
VARAZZE - Via Cairoli, 42/6 - Tel. 019/93 16 08
ALASSIO - Via L. Da Vinci, 100/9 - Tel. 0182/47.16.94 - Fax 0182/47.16.96
ANDORA - Via N. Lazzaro, 37 - Tel. 0182/85.555 - Fax 0182/85.650
CAIRO MONTENOTTE - Via B.Degna, 22/4 - Tel. 019/50.24.84 - Fax 019/50.24.84

Messo a punto un progetto che prevede una struttura operativa a Nizza

Un Consorzio per le imprese liguri che vogliono lavorare oltreconfine

Ottenuto attraverso la fusione delle iniziative Confartigianato e Cna

La Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia negli ultimi anni ha operato attivamente per sollecitare gli enti pubblici allo sviluppo economico regionale, affinché costruiscano un organismo avente il compito di facilitare la penetrazione dell'artigianato ligure sulla Costa Azzurra. Con l'abbattimento delle frontiere, infatti, e soprattutto degli adempimenti burocratici ad esse legati, è iniziato un lento inserimento delle nostre imprese verso la Costa Azzurra.

Dopo molto sforzo, la Confartigianato è arrivata alla creazione di un progetto che prevede una struttura operativa d'appoggio sul territorio d'oltreconfine. Si tratta del C.E.S.A.I.L. (Consorzio Esportazione Artigianato e piccola Impresa ligure), un centro di rappresentanza a Nizza che può fornire anche il necessario supporto logistico alla promozione del territorio ligure e di tutte le attività professionali e imprenditoriali liguri, con particolare attenzione a quelle turistiche.

Lo scopo principale è quello di informare l'importante mercato della Provenza sulle capacità delle imprese liguri, considerando soprattutto il settore dell'edilizia con possibile ampliamento ad altri settori merceologici e, in particolare, a quello alimentare.

Il Centro, tra i cui promotori vi è anche la Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa provinciale che ha messo a disposizione l'esperienza maturata nello sportello di Nizza, comprenderà uno spazio espositivo, punto d'attrazione e convergenza, in cui mostrare quanto è possibile ottenere dagli Artigiani e dalle piccole Imprese Liguri, ed uno spazio-ufficio adatto per l'attività promozionale, per avviare e concludere trattative ed effettuare incontri. Ci saranno anche video per promozione turistica.

Perché la scelta sul mercato della Provenza?

Sono principalmente tre le motivazioni:

- ampio bacino d'utenza, che può contribuire ad un maggiore sviluppo delle attività delle imprese liguri.
- l'immagine dell'artigianato italiano nel suo complesso, considerato tra i migliori del mondo per capacità e gusto realizzativo;
- la presenza da un lato di imprese artigiane adatte per eseguire lavori a regola d'arte, e dall'altro di un mercato esigente ma disponibile alla penetrazione di prodotti nuovi ed accurati: "il bello fatto bene".

Il fatto che alcune imprese già intervengano con successo in quell'area, conferma la necessità della realizzazione del Centro, sia per motivi di supporto operativo e di immagine che per le possibilità ulteriori che possono derivare da una politica di razionalizzazione degli interventi.

Si tratta in definitiva di consolidare quanti già operano ed assicurare agli artigiani ed alle piccole imprese che desiderano proporsi in quell'area i servizi informativi necessari, favorendo l'armonizzazione dell'offerta per facilitare la penetrazione.

Conoscere le "regole", adeguare i prezzi, essere informati sulle leggi e le norme applicate in Francia, ottenere facilitazioni bancarie, avere un punto di appoggio fisso che possa anche promuovere l'attenimento di nuovi contratti, tutto questo diventa una necessità indispensabile per rafforzare quanto è stato già fatto e aprire la strada all'ingresso di nuove aziende.

Chi opererà nel nuovo Centro, tuttavia, non potrà prescindere da un fattore, la qualità.

La qualità è la base di concretezza che bisogna avere per garantire il lavoro di rafforzamento comune d'immagine.

Il Centro di Nizza diventa quindi opportunità ed impegno per un settore, come quello dell'artigianato edilizio ligure, che può, con questa occasione, dimostrare in pieno la sua maturità.

Il progetto mira a costituire un punto di sostegno e rappresentanza per gli artigiani e per le imprese liguri con specifico riferimento al settore edilizio, dotandolo di uno spazio espositivo, del supporto tecnico, di personale ■ appoggio e di consulenza qualificato, e ■ fornire un punto logistico alla promozione turistica e alle informazioni.

Gli scopi principali sono:

- mostrare i prodotti e, in generale, le possibilità offerte dall'Artigianato edilizio ligure;
- informare sulle capacità e sulle potenzialità degli artigiani e delle imprese liguri offrendo recapiti e possibilità di contatti;
- offrire uno spazio attrezzato per incontri e riunioni, anche operative, delle imprese liguri con i clienti locali. Tale spazio può essere a disposizione anche di Comuni, Uffici turistici, ecc.;
- offrire un supporto di consulenza, sugli ■ e leggi locali ■. In generale, di segreteria per mantenere i contatti lavorativi avviati;
- avviare una politica di penetrazione commerciale tramite contatti da realizzare con chi localmente può favorire l'assegnazione dei lavori;
- utilizzare al meglio la struttura così realizzata per ottenere riduzioni nei costi fissi, ricevendone i servizi a chi può avere queste necessità o vendendo direttamente alcuni prodotti artigianali (alimentari, gadgets, ecc.).

Per identificare meglio la politica commerciale a favore degli artigiani e delle imprese liguri, è auspicabile definire un "Marchio di riferimento", segno di appartenenza al Centro, sollecitando contemporaneamente un reale adeguamento organizzativo e qualitativo degli Associati.

E' auspicabile l'avvio di una politica di rappresentanza che completi una reale presenza sul territorio e su cui i clienti locali si abituino a fare facile riferimento.

Per arrivare a questo, si prevede di:

- realizzare uno specifico servizio ■ informazioni, prenotazioni, assistenza, consulenza per la partecipazione delle imprese e del Consorzio stesso a saloni professionali, fiere campionarie, fiere specializzate, mostre-mercato ed altre simili manifestazioni promozionali in Francia;
- sviluppare in tutta la Francia una politica di collaborazione fattiva con enti, camere di commercio, organizzazioni professionali, redazioni di riviste economiche, tese ad aprire rapporti di partenariato a favore delle imprese liguri e a creare le condizioni di fattibilità di un Forum permanente delle Imprese;
- di promuovere in tutta la Francia, per tutte le imprese liguri, una decisa azione di contatti e di ricerche di affari, mediante il ricorso ad appositi meeting, cataloghi di offerte commerciali, indirizzari di potenziali clienti francesi, telemarketing, iniziative di primo contatto, promozione commerciale, ■erche di mercato, ecc.
- di praticare un'assidua ricerca di tutte le opportunità offerte dalla Comunità Europea, in ciò collaborando in particolare con partners francesi e mettendo invece competenze nell'uso della banche-dati telematiche, soprattutto della rete Internet, in funzione di agevolazioni o contributi finanziari alle imprese e di praticare un'assidua ricerca delle stesse possibilità di mercato insite nel Mercato Unico Europeo e nello Spazio Economico Europeo;
- promozioni turistiche nel territorio

È utile pensare ad uno spazio che risponda ai requisiti di punto promozionale, quindi anche espositivo e di vendita, dei lavori fatti e delle capacità professionali di intervento.

Una parte del centro sarà dedicata ad un servizio segreteria, ■cessario per prenotare l'uso dei vari uffici/sale riunioni, mantenere per conto degli Associati i contatti con la clientela, fornire notizie e risolvere le necessità burocratiche locali dei lavori avviati, provvedere ad un'attività di promozione, fornire informazioni, inviare opuscoli, realizzare mailing di possibili clienti, ecc

E' NATO IL "CESAIL"

L'8 ottobre è stato fondato il C.e.s.a.i.l., Consorzio Esportazione Artigianato e piccola Impresa Ligure.
L'obiettivo è aprire, con grande professionalità il mercato di Nizza all'artigianato ligure.
Per informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia (tel. 0184/531646).

Cooperazione transfrontaliera

Eurazur, uno sportello al confine per lavoratori italiani e francesi

L'EURES Transfrontaliero EURAZUR, che struttura la collaborazione transfrontaliera della regione francese Provence-Alpes-Côte d'Azur e della regione Liguria, operativo dal maggio scorso, sta dando i suoi primi frutti grazie anche alla collaborazione di uno dei suoi partner, la Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia.

Lo sportello Eurazur, che ha sede a Ventimiglia in piazza C. Battisti, ■ - tel. (0184) 231512 / fax (0184) 231635, fornisce gratuitamente un servizio in grado di facilitare la mobilità professionale e geografica delle persone all'interno delle due regioni. Gli obiettivi generali perseguiti dai partners Eurazur sono:

- contribuire alla realizzazione dello scambio di offerte e di domande d'impiego, favorendo in particolar modo i contatti diretti e regolari fra gli Euroconsiglieri operanti nelle due regioni;
- assicurare lo scambio di notizie per quanto concerne le informazioni di ordine generale sul mercato del lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro nelle due regioni;
- partecipare allo sviluppo dell'offerta ■ formazione professionale, economica e sociale a livello trasfrontaliero;
- partecipare allo sviluppo di una gestione previsionale e concertata dell'impiego.

Imprese liguri in Francia

Incontri diretti ed assistiti tra artigiani e piccole medie imprese oltreconfine

Le imprese francesi e quelle liguri si incontreranno a Nizza il 9 e 10 dicembre prossimo per stabilire accordi di cooperazione di tipo commerciale, tecnico-tecnologico, finanziario. E' un'iniziativa promossa dalle Associazioni Regionali Confartigianato con il contributo della Regione Liguria e C.E.I.I.G.

Il progetto prevede:

- inserimento del profilo d'impresa, partecipante in un catalogo redatto in due lingue e diffuso presso le Organizzazioni, la Camere di Commercio e altri Enti della regione PACA (Provence-Alpes-Côte d'Azur);
- l'individuazione, la ricerca e la selezione delle imprese operanti nella regione francese del Paca mediante verifica delle caratteristiche aziendali che più interessano le aziende partecipanti.

Costo dell'adesione:

è di lire 100.000 e comporta l'inserimento nel catalogo bilingue, la ricerca e l'appuntamento con il partner francese, l'assistenza, l'interpretariato e la colazione di lavoro. Le imprese che lo desiderano possono anche partecipare come espositori a NISSARTISANAT che avrà luogo nei giorni immediatamente precedenti.

Settori di attività:

produzioni alimentari, elettronica, meccanica in generale, abbigliamento, parrucchieri/estetiste, protesi dentarie, legno, arredamento ed attrezzature per la casa. Per informazioni rivolgersi alla Confartigianato di Sanremo.

A lato ■ pubblicato il fac-simile della scheda di adesione.

EURORIVIERA '96
NIZZA • 9/10 DICEMBRE 1996
SCHEDA DI ADESIONE

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA:.....
INDIRIZZO:.....
C.A.P.:..... CITTA':.....
PREFISSO:..... TELEFONO:..... FAX:.....
PERSONA ■ CONTATTARE:.....
SETTORE DI ATTIVITA':.....
PERSONALE IMPIEGATO:.....
DESCRIZIONE DEL TIPO ■ COOPERAZIONE ■:.....
.....
.....
.....

- ❑ Joint-venture
- ❑ Compartecipazione
- ❑ Ricerca e sviluppo
- ❑ Trasferimento tecnologia
- ❑ Brevetti - licenze
- ❑ Fornitura materiali
- ❑ Accordi commerciali
- ❑ Accordi marketing
- ❑ Accordi sub-fornitura
- ❑ Accordi distribuzione

Autotrasporto

Entro dicembre corsi ADR per merci pericolose

Chi trasporta, sia in conto proprio che in conto terzi, merce pericolosa deve obbligatoriamente frequentare il corso A.D.R. entro il 31/12/96.

La norma riguarda anche chi possiede l'abilitazione provvisoria e tutti coloro che viaggiano insieme all'autista. Per chi non ottempera alle leggi, sono previste pesanti sanzioni pecuniarie da L. 500.000 a 2.000.000 e l'arresto fino a 8 mesi. Si rischia, inoltre, il sequestro immediato del mezzo ed il ritiro della patente che sarà inviata al Prefetto del luogo dove verrà accertata l'infrazione; la carta di circolazione deve essere trasmessa al competente Ufficio provinciale M.C.T.C. Tutti gli artigiani interessati ■ rivolgano al più presto alla Confartigianato/Associazione Artigiani delle Provincia di Imperia per la frequenza del corso A.D.R che verrà effettuato, a seconda delle esigenze dei partecipanti, anche nei giorni di sabato e domenica e nelle ore serali.

La durata dei corsi, autorizzati dal Ministero del Trasporti, sarà di 38 ore. Le lezioni saranno tenute da responsabili autorizzati.

Per iscrizioni rivolgersi agli uffici Confartigianato tel. 0184/531646 - fax 0184/531648.

ELENCO MATERIE PERICOLOSE

Materie ed oggetti soggetti ad esplosione
gas
liquidi e solidi infiammabili
(petroli, catrame)
materie soggette ad accensione spontanea
materie che a contatto con l'acqua sviluppano
gas infiammabili
materie comburenti
perossidi organici
materie tossiche
■terie ripugnanti e/o infettanti
materie radioattive
materie corrosive (batterie)
materie ed oggetti pericolosi

A gennaio '97 corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore

A partire dal mese di gennaio '97 è previsto un corso per l'accesso alla professione di autotrasportatore. Gli interessati si prenotino al più presto presso gli uffici zonali Confartigianato.

Agevolazioni a sostegno delle iniziative di autoimpiego e di autoimprenditoria Legge Regionale Liguria 14/8/95 n. 41

Nell'ambito delle disposizioni di cui alla L.R. 41/95 in materia di promozione occupazionale, è prevista anche la concessione di contributi una tantum a favore di:

1) cooperative, ditte individuali e società di persone che inseriscano, in qualità di socio lavoratore, soggetti che si trovino in determinate situazioni previste dalla legge stessa, quali ad esempio l'iscrizione alla prima classe delle liste di collocamento, la cassa integrazione guadagni straordinaria, il licenziamento per riduzione di personale ■ trasformazione di attività o di lavoro, l'iscrizione alle liste di mobilità, la condizione di particolare svantaggio sociale, ■ giovani in età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni iscritti alla prima classe delle liste di collocamento da almeno sei mesi;

2) cooperative e società di persone di nuova costituzione formate da almeno il 50% dei soggetti sopra citati;

3) ditte individuali di nuova costituzione da parte di uno dei soggetti stessi;

4) cooperative, ditte individuali e società di persone di nuova costituzione formate da almeno il 60% ■ donne ai sensi della L. 215/92 (azioni positive per l'imprenditoria femminile).

L'importo dei contributi varia da un minimo di L. 10 milioni pro-capite per le iniziative della giovane imprenditoria, ad un massimo di L. 25 milioni pro-capite per le iniziative dei soggetti in condizione di particolare svantaggio sociale, con fasce intermedie per altre iniziative, comunque entro i limiti globali massimi individuati dalla legge stessa.

Le domande di contributo devono essere presentate alla Provincia di competenza, alle quali la Regione ha delegato con legge la gestione dei contributi in oggetto.

Ai suddetti contributi possono essere abbinati altri benefici previsti da norme statali e regionali, se non esclusi specificamente dalla legge in oggetto.

■ ■■■ *della Banca Carige SpA*

ADDETTI IMPRESE ARTIGIANE IN CONTRATTO FORMAZIONE E LAVORO
(parte teorica)

Nell'ambito del programma operativo obiettivo3 (1996) viene organizzato da SOGEA S.C.p.A. - Scuola per l'impresa - per 12 dipendenti di imprese artigiane in CFL.
Possono iscriversi dipendenti di età inferiore a 32 anni.

Per informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato (tel. 0184/531646)

ARTIGIANI, CONFARTIGIANATO E' LA VOSTRA AZIENDA DI SERVIZIO
VI ASPETTIAMO IN UFFICIO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 14 Novembre 1996 IN 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'opposizione, dopo l'ultimo scandalo, vuole mettere in discussione l'accordo con la Rai

Caso Festival, ora Sanremo s'interroga

E la minoranza chiede di rivedere la convenzione

Le storie

Una sindrome «infinita»

SANREMO. Sono decine. Piccoli, grossi, ma comunque scandali. Da quelli finiti nelle aule dei tribunali alle querele per diffamazione. Il Festival di Sanremo vive da sempre con il [redacted] «codazzo» di indagini della magistratura, conferenze stampa choc, eccitanti rivelazioni di cantanti delusi e discografici accaniti. Chi più [redacted] ha più [redacted] metta nel grande calderone che [redacted] obiettivo principale ha quello [redacted] tenere gli spettatori incollati al video e di far parlare del Festival per tutto l'anno. E si potrebbe addirittura parlare di una strana «sindrome di Sanremo». Ma fino ad oggi, almeno nei racconti delle cronache giudiziarie [redacted] rosa, nulla o quasi aveva intaccato l'immagine organizzativa della Rai o i «timonieri» della gara canora. E il caso «Explorer», invece di incuriosire il pubblico, lo delude. E non poco. Lo lascia perplesso. Come era accaduto solanto pochi giorni fa quando un discografico, con un ricorso al tribunale civile di Roma, aveva gettato ombre proprio sul «Sanremo Giovani» che si è aperto ieri sera evidenziando una serie di clientale tra il mondo dello spettacolo e i 24 iscritti alla manifestazione. Senza parlare poi dell'inflazionata inchiesta «sponsorizzazioni-tv» che sta intaccando addirittura la popolarità dello star-system televisivo nazionale.

Le tangenti del periodo Aragozzini o la gestione discutibile della lotteria abbinata al Festival, invece, rimangono questioni da addetti ai lavori, circoscritte al massimo al mondo dello spettacolo. Alla gente che segue il Festival e che compra i dischi condanne o assoluzioni in [redacted] interessano poco. Quando l'obiettivo [redacted] però i risultati del Festival, le polemiche tra i cantanti, i loro interrogatori, l'impatto sui fans è importante. E la Rai sembra essersene accorta. La pubblicità che arriva dalla cronaca, anche giudiziaria, inizia a dare fastidio.

Giulio Gavino

[redacted]. Elio e le storie tese l'avevano detto cantando la Terra dei cachi: «Appalti truccati, motorini truccati...». Ma ave[redacted] dimenticato, nel testo della loro dissacratoria canzone, le «giurie truccate». Ci ha pensato il giudice di Milano Giovanna Ichino che, al termine dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni tivù «gonfiate», ha spodestato Ron dal gradino più alto del podio di «Sanremo '96» per affidare lo scettro di vincitore a Giorgia. Semplice la spiegazione: contrariamente, ai verbali dell'Esplorer, Giorgia avrebbe preso più voti. O almeno così hanno detto i carabinieri che hanno verificato i fax pervenuti a Sanremo dalle giurie sparse per l'Italia (e tutte ospiti delle sedi Rai).

Festival truccato? L'Explorer dice: «Tutto regolare». Il Comune di Sanremo denuncia un complotto c[redacted] il Festival; la Rai si limita a dire che «fanno fede i verbali dei notai» e se ne lava le mani, lanciando velate accuse ai giornali che hanno pubblicato «illazioni relative all'investigazione, coperta dal segreto istruttorio, proprio alla vigilia di Sanremo giovani».

Pippo Baudo e Ron al momento dell'incoronazione del vincitore del Festival '96

Dunque ancora una volta la Rai - come, del resto, accade con tutti gli uomini pubblici sfiorati dalle inchieste - ribadisce l'as[redacted] secondo il quale «se i giornali non pubblicano stralci di fascicoli processuali gli scandali non esistono».

Tutti negano, tutti scaricano le responsabilità. Non Gianni Sciolè, battagliero consigliere del pds, che ha subito presentato un'interpellanza al sindaco del Polo chiedendosi se non sarebbe opportuno che il Comune rivedesse la convenzione con la Rai. Scrive Sciolà rivolto a Giovenale Bottini: «Non ritiene opportuno di valutare attentamente ed eventualmente mettere in discussione la convenzione con la Rai per i continui scanda[redacted] che coinvolgono noti personaggi televisivi. Tali fatti che trovano quotidianamente spazio sui giornali e in [redacted] screditano il nome di Sanremo e l'immagine del Festival che, lo ricordo, è ancora di Sanremo. Le ricadute negative sulla città so[redacted] immense e [redacted] quantificabili in termini [redacted] prestigio, di popolarità e di immagine». Sciolè conclude chiedendo una ferma e decisa presa di posizione rispetto agli accordi Rai fino all'eventuale rescissione della conven[redacted]. Largo a Mediaset? L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti replica ventilando l'ipotesi [redacted] un complotto contro la città, contro il Festival, contro Sanremo giovani. «Siamo stanchi di essere coinvolti in vicende che non ci sfiorano neppure» afferma. E aggiunge: «Se emergeranno delle responsabilità, ci tuteleremo nelle sedi più opportune. Ma la notizia delle giurie truccate nasce da indiscrezioni [redacted] confermate ufficialmente e viene proposta proprio alla vigilia di Sanremo giovani. Non ci sono dubbi: è stata diffusa ad arte da qualcuno che ha interesse a danneggiare la nostra città, il Festival e Sanremo giovani che è la sua principale emana[redacted].

Gian Piero Moretti

CERCALAVORO PER I GIOVANI

Ecco tutti i concorsi

Enti pubblici e Usl cercano personale. Posti di lavoro per impiegati, medici, tecnici, funzionari, interpreti e anche coristi. Questo è l'elenco. A PAGINA 40

IL CASO

IL TERRORE NEL TUNNEL

Spettacolare incidente ieri sera all'altezza di Arma di Taggia: molto grave un automobilista francese

Maxi-tamponamento sull'Autofiori: 7 feriti

Coinvolte venti macchine e sette camion, l'impatto in galleria

Nello scontro avvenuto ieri sera sull'Autofiori sono rimasti coinvolti oltre 20 automezzi

ARMA DI TAGGIA. Una ventina di veicoli coinvolti, tra cui sette Tir, diversi feriti e un automobilista francese ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Sa[redacted] Corona (fino a tarda sera non si conosceva il nome): è il drammatico bilancio di un maxi-tamponamento avvenuto ieri pomeriggio nella galleria San Michele, sull'Autofiori, nelle vicinanze di Arma [redacted] Taggia. I mezzi viaggiavano [redacted] direzi[redacted] [redacted] confine. Sono intervenute pattuglie della Stradale e ambulanze della Cri [redacted] Arma di Taggia e della Croce bianca d'Imperia. Il traffico è rimasto bloccato per consentire lo sgombero della carreggiata. La circolazione è tornata normale intorno alle 18. Le macchine dirette verso Ventimiglia sono state fatte uscire al casello [redacted] Imperia Ovest. C'è stato superlavoro anche per [redacted] personale del pronto soccorso che ha ricevuto i feriti a ritmo incalzante.

L'incidente è accaduto proprio nella galleria San Michele. Forse l'eccessiva velocità, o l'asfalto reso viscido dalla pioggia, sono state le cause dello scontro a catena. Difficile, per adesso, capire come siano andate effettivamente le cose: sono ancora in [redacted] accertamenti, decisivi saranno i rilievi fotografici. Dopo le 15, l'ora in cui le radio della polizia e i centralini delle emergenze hanno cominciato a diramare i messaggi con le richieste di soccorso, le ambulanze e le pattuglie hanno fatto la spola per ore tra il luogo dell'incidente e l'ospedale. A coordinare il servizio il responsabile della Stradale, commissario Annaliso Montgiorgi. Per togliere dalla strada le vetture e i camion incidentati sono stati chiamati i vigili [redacted] fuoco.

Intanto erano dovuti ricorrere alle cure dei sanitari l'imperiese Francesco Beraldi, 39 anni, residente in via Argine Sinistro, Giuseppina Domenichini, 69 anni di Milano, Paul De Villa, 62 anni, di Mentone, poi [redacted]chele Casto, Aldo Togni e Livio Pios.

Nella tarda serata l'ispettore della Stradale Vincenzo Russo, comandante della Sottosezione Ovest, era ancora in ospedale a raccogliere le testimonianze. Un lavoro delicato, ma necessario per ricostruire [redacted] particolari l'episodio. Si dovrà mandare un rapporto all'autorità giudiziaria. C'è [redacted] ferito che è in bilico tra la vita e la morte. Pare sia un francese. **[m. v.]**

SANREMO

Arrestato spacciatore

Ancora un arresto per spaccio di eroina, il quarto a Sanremo nell'arco [redacted] una settimana. L'operazione è stata condotta dal commissariato di polizia che, nell'ambito di una serie [redacted] controlli di prevenzione, ha intercettato [redacted] giovane [redacted] possesso di 6 grammi e mezzo [redacted] droga. Le manette sono scattate per Luca Diotaiuti, 25 anni, residente a Bordighera in via Vittorio Emanuele. Diotaiuti è stato bloccato sull'Aurelia, mentre si trovava in colonna al semaforo per lavori in corso nei pressi di Capo Nero. Gli agenti lo hanno individuato a bordo di un fuoristrada e in compagnia di due amici che sono stati rilasciati. Quello del giovane bordigotto è l'ennesimo arresto legato al traffico e allo spaccio [redacted] eroina a Sanremo e nell'estremo Ponente, conferma di come i controlli delle pattuglie e della polizia giudiziaria siano necessari per contrastare [redacted] dilagare dello spaccio. **[g. ga.]**

Vincita a Chiavari

Con il SuperTris la fortuna bacia anche la Liguria

La fortuna bacia anche la Liguria con [redacted] SuperTris: tra i vincitori di ieri c'è Giorgina Chino, di via Conio 3/2, a Castiglione Chiavarese (Genova). Si è aggiudicata un buono benzina da 150 mila lire.

Intanto, il concorso promosso da La Stampa continua ogni giorno: bisogna grattare la scheda blue e confrontare le cifre con quelle pubblicate sul quotidiano. Se appaiono due numeri uguali a uno di quelli presenti sul giornale, si è fatto Tris (i premi arrivano fino [redacted] 4 milioni). Le vincite vanno comunicate allo 011-43.43.363 entro le 12 [redacted] sabato.

Per chi non è ancora stato fortunato, c'è la possibilità di partecipare alle estrazioni di una Fiat Coupè e premi non assegnati. Bisogna incollare sul retro della scheda della scorsa settimana quattro codici a barre ritagliate da[redacted] prime pagine de La Stampa dello stesso periodo [redacted] spedirle [redacted] busta chiusa [redacted] Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino. **[e. f.]**

PORTE APERTE

"PORTE APERTE"
PIANTE E FIORI DELLA VAL ROJA

15-16-17 novembre 1996
[redacted] h. 10.00 [redacted] 18.00

Le aziende Florovivaistiche *BALLESTRA [redacted] LORENZI, CACTUSMANIA, NIRP INTERNATIONAL, ROSA NOVA, ROYA PLANT, SISAGRI, VIVAI VILLATELLA, WILNA BENSO* [redacted] **invitare tutti i floricoltori, vivaisti, commercianti ed amatori alle**

PORTE APERTE 15-16-17 novembre

punto di accoglienza presso:
[redacted] Agr. SISAGRI s.s.
Via San Rocco, 16 - Fraz. Bevera - Ventimiglia

Partecipano le seguenti aziende agricole: ***ALBANI [redacted] RUGGIERI - [redacted] GARDEN AMALBERTI FLORIC. - FINKE MICHELE - LA COLLINA DEI CACTUS - LIPARI FLORIC. [redacted] CACTEE - [redacted] + FIGLIO - PUNTO VERDE - TAMO FLOR [redacted] PRESTIGE - SOLDANO ENRICO - [redacted] FLORIC.***

Saranno presentate varietà inedite:

La manifestazione è [redacted] realizzata [redacted] il patrocinio di: *ACQUASANA - AGEON - AGRIFERT - AGRIMPIANTI - AUTOROJA ALFA ROMEO - ASNONG - BANCA CARIGE - BANCA REGIONALE EUROPEA - BANCA SAN PAOLO - CHIMICA IMPERIESE - EUROPOMICE - FELGA GRUPPO BECKER SRL - FLORSYSTEM - GARTNERHAGEL - GEOFLOR - GREEN ITALIA - ITAGRO - METALSERRA - MORI SCATOLIFICIO - PACOLOR - PERICOLI TERMOTECNICA - PERLITE ITALIANA - PESCE CARLO - PLASTEUROPA - POLYPLANTS - POMPE ARMA - PROFLORA SERVICE - ROSE NET - [redacted] ITALIA - TOMPLAX - TURCO SILVESTRO - ZURIGO VITA.*

Buffet freddo permanente — *La sua presenza sarà gradita*

CONTROLLA SE HAI FATTO

SuperTris

SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* **DUE VOLTE 100.000**
oppure **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

4ª SETTIMANA - GIOVEDI

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 [redacted] sabato 16/11. Se [redacted] vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. [redacted] a fine settimana non avrai vinto niente. Incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina [redacted] La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi [redacted] [redacted] inviata [redacted] busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

150.000

Specchio

100.000

D.M. del 28/03/96 all'Ufficio [redacted]

Imperia, ancora polemiche in Comune sulla reale consistenza del deficit

Beni all'asta per coprire il buco

L'amministrazione Berio mette in vendita alcuni immobili per coprire il pesante disavanzo del bilancio '96. Situazione allarmante. Progetto Città: «Non chiederemo lacrime e sangue»

IMPERIA. «Come diceva Churchill, qui occorrerebbero lacrime e sangue. Qualche lacrima ci sentiamo di chiederla, ma vogliamo assolutamente evitare di arrivare al sangue»: con questa metafora, Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto Città, una robusta componente della maggioranza, esemplifica la critica situazione finanziaria del Comune. Per scongiurare la bancarotta, insomma, servirebbe una cura drastica: tagliare i servizi e aumentare le tariffe. E l'Amministrazione comunale progressista, guidata dal sindaco Davide Berio, vuole evitare di giungere a tanto. «E' meglio procedere per gradi», conferma Cristina Tealdi.

Nessuno smentisce tuttavia che la situazione sia allarmante: tra il '92 e il '94, c'è stato un sensibile aumento della spesa corrente (10 miliardi in più). E' stato soprattutto il biennio '93-'94 a registrare l'impennata più alta, con il balzo da 44 a 51 miliardi. Le ragioni sono diverse: oltre 2 miliardi e mezzo in più per il servizio di nettezza urbana, il ripianamento della perdita dell'acquedotto, l'aumento degli impegni (un miliardo) nel settore sociale, un altro miliardo di spese varie e generali. Per ripianare gli aumenti, «erano state utilizzate entrate non ricorrenti, "una tantum", tra cui il miliardo e mezzo in più dovuto al cambio di servizio Tesoreria e l'impiego del maggior gettito Ici rispetto al previsto».

Nello stesso periodo, quello precedente a Berio, sono aumentate di miliardi 400 milioni le entrate extra-tributarie: un'espansione, anch'essa straordinaria, che non si ripete nel '95. E quindi, il bilancio del '95, «impostato dalla precedente amministrazione», non poteva non risentire dell'effetto di trascinamento della gestione '94, «causando gli effetti strutturali negativi». Sottolinea Cristina Tealdi: «Erano stati accesi mutui oltre misura, mentre i "buchi" erano stati chiusi con le entrate straordinarie (proventi del Casinò, contributi statali) che ora non ci sono più».

Ma il deficit è di un miliardo e mezzo (650 milioni per coprire un contenzioso con l'Amat, più altri 850 per il condono Inps sul mancato versamento previdenziali «gettonisti»: i 500 milioni di aumenti contrattuali dei dipendenti incideranno sul bilancio '97), come dice l'Amministrazione, o ben più rilevante, 10 miliardi, sostiene dall'opposizione Amministrare Imperia? L'enigma resta. E intanto, il 22 novembre, il Comune mette all'asta i «gioielli di famiglia»: alcuni immobili, come il mattatoio civico, dai quali conta di racimolare il miliardo e mezzo di cui ha bisogno.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

POLITICA

Sabato al Centro polivalente il congresso provinciale di An

E' fissato per sabato 16 alle 9.30 il Congresso provinciale di Alleanza Nazionale. L'appuntamento è previsto presso la Sala del Centro Polivalente di piazza Duomo a Imperia. Saranno presenti i parlamentari eletti nel Collegio e i rappresentanti dei partiti. Introdurrà i lavori il coordinatore provinciale Quirino Minasso. [a. b.]

ELEZIONI

Autostrada, pedaggio gratis a chi rientra per votare

La Prefettura comunica che in occasione delle consultazioni elettorali del 17 novembre che interessano i comuni di Diano Marina, Diano Arentino e Cervo-nica, le società autostradali hanno predisposto un piano di gratuità di pedaggio per gli elettori residenti all'estero che intendano rientrare in Italia per votare [a. b.]

FERROVIA

Tolti i binari, quale futuro? Una conferenza Rotary

Alcuni possibili progetti di utilizzo della sede ferroviaria del Ponente ligure, dopo il trasferimento a monte della linea da Imperia ad Albenga, sono stati illustrati dall'architetto Maria Grazia Mingozzi di Savona durante una conferenza sul tema della dismissione della tratta in questione. L'incontro è avvenuto al Rotary Club di Imperia. L'arch. Mingozzi aveva ottenuto il premio Rotary Liguria Riviera di Ponente. [s. d.]

BONIFICA

Niente più inquinamento nel torrente Varcavello

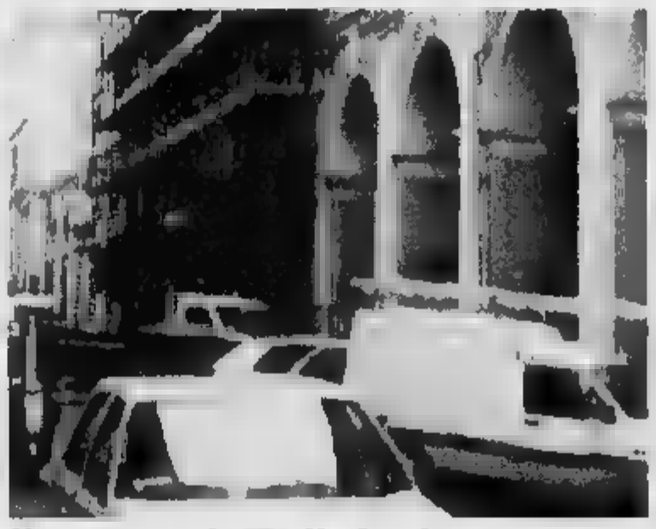
Eliminato definitivamente il problema dell'inquinamento nel torrente Varcavello, a Diano, legato alla fuoriuscita di gasolio da un serbatoio del condominio La Quiete. Ieri è intervenuta la ditta savonese Bovero, che ha completato l'opera di bonifica. Precisano alla ditta Cervo Petroli, a cui è affidata la manutenzione dell'impianto di riscaldamento del palazzo: «Non c'è stato palleggiamento di responsabilità tra noi e l'amministratore di condominio. Abbiamo collaborato e ci siamo dati da fare per ovviare in fretta all'inconveniente. Tutto è tornato come prima». [m. v.]

LAVORO

Un posto da inserviente alla casa di riposo

La casa di riposo mette a disposizione un posto da inserviente, per 3 mesi. Le richieste saranno esaminate il 20 in via Argine Sinistro 172. [s. f.]

VIA BONFANTE



Il centro si rifà il «look»

Via Bonfante si rinnova. Sono state montate le impalcature per rifare la facciata di uno degli antichi palazzi. «Si tratta - dicono in Comune - di un intervento programmato da tempo. Fa parte del capitolato d'appalto per il rifacimento dei muri esterni di alcuni edifici nel centro storico». L'opera cade a pennello: le facciate degli stabili di via Bonfante necessitano da troppo tempo di un maquillage efficace e, vi le brutte condizioni delle pareti, anche urgente. In Comune replicano: «Non spetta a noi intervenire per le abitazioni private. L'Amministrazione ha bandito anni fa la gara d'appalto, regolarmente assegnata a una ditta, che deve completare tutte le opere entro i termini stabiliti. Questo è l'ultimo intervento. Il nostro compito l'abbiamo esaurito». [giu. gel.]

UN MESE, UNA VIA

Il pittore Achille Vianelli affrescò le piccole chiese

IMPERIA

UN acquarello, che rappresenta i ruderi di Paestum e giace nella Pinacoteca di Imperia, è forse l'unica opera di Achille Vianelli di cui disponga Imperia, anche se all'artista ha intitolato la strada che da via Benza porta al Parasio. I rapporti fra il pittore e Porto Maurizio, dove era nato nel 1803, non sono mai stati intensi: da non molto, padre Giovanni era trasferito da Parigi, come Commissario della Repubblica napoleonica per la Giurisdizione degli Ulivi, di cui era allora capoluogo Porto Maurizio.

E qui il giovane Achille rivelò presto la sua tendenza istintiva alla pittura: la zona era ancora permeata del lascito artistico-pittorico di maestri come i De Ferrari, i Carrega e altri. Fu così facile, al ragazzo, trovare una prima guida in una persona di grande cultura e dai molti interessi Giuseppe Maria Ansaldi, frate col nome di Padre Bernardo. Di questo personaggio singolare rimangono forse alcuni affreschi e meridiane dipinte negli interni e sui campanili delle modeste chiese dell'entroterra. Frà Bernardo Vianelli ricevette le prime nozioni di pittura, di francese e di lettere che gli venivano impartite mentre insieme si aggiravano per i paesi delle valli.

Era un sistema di vita approvato dal padre, desideroso che il figlio si avviasse verso la più sicura carriera di agente consolare e fu proprio questo contrasto fra fredda ragione paterna e aspirazioni giovanili che indusse Vianelli, a soli 16 anni, a lasciare Porto Maurizio per recarsi a studiare pittura nell'allora fervida scuola di Napoli: decisione gli costò molto, perchè il padre deluso gli tagliò ogni aiuto finanziario. Per questo l'artista, per vivere, cominciò a dipingere quadretti per i turisti e, più tardi, in piena maturità, a realizzare una serie di quadri e di vedute napoletane all'acquaforte, assieme al ben più noto Giacinto Gigante, uno dei fondatori della celebre «scuola di Posillipo».

Da Napoli, Vianelli si recò nel 1841, a Parigi dove fu chiamato a dipingere alla Corte da Re Luigi Filippo. Si trasferì poi a Benevento, patria della moglie, dove fondò scuola di pittura proseguita dal figlio Alberto, altro buon pittore. E qui morì nel '94, dopo aver visto i suoi quadri diffondersi con grande successo in Europa, soprattutto Francia, e anche in America. Fu durante il trasferimento da Parigi a Benevento che Vianelli passò per l'ultima volta da Porto Maurizio. Colse così l'occasione per rendere omaggio alla tomba del maestro frà Bernardo, sepolto ad Artallo, e per rivedere le chiesette di campagna che aveva cooperato a dipingere e dove forse le loro opere resistono ancore: una ricerca che forse varrebbe la pena di fare.

Bruno Viano

Imperia: quando la burocrazia offende la dignità di una persona

Ha la pensione, ma è morto

Antonio Benini s'è visto assegnare il beneficio dopo il ricorso al pretore. Una beffa: è scomparso nel '93. Era ammalato di Aids. Il commento della sorella

IMPERIA. Antonio Benini, conosciuto negli ambienti imperiesi col soprannome di «puttov», malato di immunodeficienza acquisita, ha ottenuto finalmente la pensione di invalidità. Questo grazie a un provvedimento del vice pretore Claudio Pesce, che ha obbligato il Ministero dell'Interno al versamento degli arretrati. Le motivazioni della sentenza sono state depositate in questi giorni. Ma la burocrazia, nel caso, ha avuto mano libera. Antonio non potrà percepire quello che gli spetta perchè è morto di Aids nell'agosto '93.

In mezzo un'altra beffa atroce: in marzo la famiglia ha visto arrivare una lettera dalla Direzione generale dei Servizi vari e delle Pensioni di guerra con cui si informava che il ricorso fatto da Antonio nel '92 era stato respinto: «La natura e l'entità delle infermità e minorazioni non raggiungono il grado necessario alla concessione della pensione». Potrà fare domanda di aggravamento alla Commissione dell'Usl». Benini non ha potuto presentare la domanda perchè l'aggravarsi della malattia è stato più rapido dei tempi del Ministero e implacabile come i ritardi cui ci ha abituato la macchina statale.

A portare avanti la causa di fronte al giudice, con determinazione, è la sorella Assunta, 35 anni. L'ha fatto «per principio: non voglio che accada ad altri quello che è successo a mio fratello. Mi auguro che ci sia più sensibilità nell'affrontare questi casi. Quei soldi andranno a papà e mamma ma servivano di più ad Antonio». Il Ministero dovrà inoltre pagare le spese delle consulenze effettuate dai periti. [m. v.]

SAN BARTOLOMEO

A giudizio per sequestro

Richiesto il rinvio a giudizio per il cuoco Salvatore Cartisano, 48 anni, residente a San Bartolomeo, dove ha in affitto un alloggio sull'Aurelia. Nel capo d'imputazione formulato dal pm del Tribunale, Danilo Ceccarelli, si parla di sequestro di persona. Il 29 ottobre, l'uomo avrebbe tenuto segregato in casa per oltre mezz'ora un transessuale d'Imperia, L. R., 18 anni, parrucchiere, con cui conviveva da 10 giorni. Una punizione: L. R. si sarebbe rifiutato di seguirlo in un viaggio a Genova. Così Cartisano era uscito portando con sè la chiave di casa. Il giovane allora si era affacciato alla finestra attirando l'attenzione di una vicina, Anna Maria Moraldo, anni, che aveva avvisato i carabinieri. L'inchiesta è stata completata dagli ufficiali della polizia giudiziaria che hanno sentito i due protagonisti. Cartisano ha denunciato per calunnia l'ex convivente, ma il pm ha chiesto in questo l'archiviazione. [m. v.]

IMPERIA

Domani alle 17,30

Lavoro: meeting del Rotaract sulla sicurezza

IMPERIA. Salute e sicurezza sul luogo di lavoro: questo è il tema del convegno promosso per domani alla Camera di commercio dal Rotaract club di Imperia. All'incontro, che avrà inizio alle 17.30, prenderà parte il dottor Ezio Grosso, medico del lavoro e primario di Rianimazione all'ospedale imperiese, che parlerà degli aspetti sanitari.

Le valutazioni tecniche saranno invece affidate all'ingegner Lorenzo Grassano e l'architetto Sonia Di Giacomo. Angelo Guido, consulente del lavoro, entrerà nel vivo della questione. Il convegno sarà introdotto dal segretario della Camera di commercio, Orazio Sappa.

Osservo il presidente locale del Rotaract, Alberto Bellotti: «L'appuntamento, destinato soprattutto a piccoli e medi imprenditori, serve a fornire informazioni sul decreto legge 626 del '94. Le ditte dovranno mettersi in regola con le normative sulla sicurezza entro il 31 dicembre». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Madre e figlia

Derubarono pensionato Due a giudizio

SAN BARTOLOMEO. Avevano derubato di 14 milioni l'anziano Mauro Oda, 82 anni, abitante a San Bartolomeo in località Pairola. Adesso due false ispettrici dell'Enel, che erano entrate in casa del pensionato con la scusa di controllare gli impianti e che erano state invidividuate grazie alle indagini dei carabinieri di Diano Marina, sono state rinviate a giudizio dal sostituto Chiara Venturi: si tratta di Rosa Bianchi, 56 anni, e della figlia Speranza, di 25, entrambe residenti a Carignano in provincia di Torino.

La coppia era stata individuata grazie all'identikit fornito ai carabinieri da un testimone. Un vicino aveva viste uscire le due donne dall'abitazione di Oda e aveva annotato la targa della macchina con cui si erano date alla fuga, una Fiat Uno. I militari erano prima risaliti ai proprietari dell'auto, poi hanno fatto vedere al derubato le foto delle presunte imbroglione. Madre e figlia sono state riconosciute. Oda teneva i soldi nel portafoglio. [m. v.]

Ondata di maltempo

Piove sabbia E' arrivata dal deserto

IMPERIA. Piove sabbia. Dall'altra sera, le auto di tutta Imperia sono ricoperte di polver gialla finissima, che arriva dall'Africa. Non a caso le temperature, nonostante la lieve ondata di maltempo (anche si pensava a una situazione di pericolo), si mantengono i valori abbastanza elevati in relazione alla stagione autunnale.

Spiega il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Si tratta di un fenomeno ricorrente nell'Imperiese e quindi non ha carattere di eccezionalità. La sabbia, anche se in realtà si tratta di un pulviscolo minuto, viene sollevata dalle zone aride del Nord Africa e portata ad alte quote, dove i venti sono molto impetuosi. Poi viene scaricata a terra con l'acqua». Risultato: buoni affari per gli autolavaggi, che non appena smetterà di piovere si troveranno a dover lavare un esercito di auto. Ma solo fra qualche giorno. Dall'Osservatorio, infatti, non arrivano buone notizie sul bel tempo. [giu.gel.]

IL CAQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Lo Stato Sociale è smantellare?»

I giorni di fine ottobre sono stati caratterizzati da tante discussioni politiche. Quella che più mi ha interessato è stata quella sorta al convegno Nemetria, laddove, per l'ennesima volta, si è parlato dello Stato Sociale.

Che lo Stato Sociale debba essere riformato, nel senso che le risorse non si perdano per strada in burocrazia e inefficienza, è considerazione che vede tutti d'accordo. Ma è evidente, dal tono trionfalistico di taluna stampa a ogni dichiarazione autorevole di impossibilità del mantenimento del Welfare State, che si tenta di smantellare e costruzione.

Ora, in realtà, non esiste un'impossibilità assoluta. La sua «entità» dipende dai livelli di ricchezza che si raggiungono e, fino a quando vi sarà un solo ricco nel Paese, è lecito (secondo la nostra Carta Costituzionale) chiedergli di contribuire ad assicurare a ognuno un livello di vita non inferiore ai minimi di sussistenza.

Questo è il punto che contraddistingue almeno parte dei due schieramenti politici. E' il punto sul quale è caduta e cadrà parte del centro-destra. Ed è anche il punto che rende distanti le due forze presenti nel centro-destra, più distanti di quanto non sia Bertinotti dai suoi partners.

Chissà, persino il ricordo delle origini, forse un giorno sarà più facile pensare a intese tra An e il pds (o come si chiameranno all'epoca) che ad alleanze con schieramenti di centro destra moderato, ma in realtà radicale questa visione di società, per il momento irrinunciabile per gli europei.

Maria Rossi
via Verdi 21
Imperia

Sanremo, a Brezza troppi transessuali

Abito nell'ultimo del rettilineo della zona chiamata la Brezza, alla periferia di levante di Sanremo, e sono disgustato dalla presenza dei transessuali che da qualche tempo continuano ad presenti su quella che si sta trasformando nella «strada dell'amore mercenario».

Non che i transessuali siano molesti squallidi delle prostitute, ma per quanto mi riguarda provo davvero un senso di fastidio a vedere tutte quelle auto che si fermano a caricare questi «femminielli» seminudi e truccati. Mi basta affacciarmi alla finestra per godere - si fa per dire - di questo spettacolo che non voglio definire indecente (passerei forse per un bigotto), almeno sconveniente.

Ma mi chiedo che stiano facendo le forze dell'ordine. Per quale motivo la polizia e i carabinieri non allontanano tutti i «generi» di prostitute dalle strade di Sanremo? Sono davvero deluso dalla mancanza di concretezza delle autorità in relazione a questo problema.

E il prefetto, e il questore? Non oso pensare che forse non ne accorgono e non intervengono perchè vivono a Imperia. Occhio non vede... cuore non duole?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.1[illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.[illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, tel. [illegible].
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, tel. 485.754.
[illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo *Matucia*, corso Matteotti 85, telefono 531.968.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Castellaneta:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi serali all'Ipsia

Si chiuderanno il 30 novembre i termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi serali presso l'Ipsia. Si potrà diventare operatore meccanico termico, elettrico-elettronico, in telecomunicazioni. [a. b.]

SANREMO

Conferenza a Palazzo Bellevue

Onorato Lanza, dirigente della Federazione Kayak, è il relatore dell'incontro su «Il dirigente sportivo verso il 2000». Alle 21, a Palazzo Bellevue, si parla de «Le associazioni sportive, aspetti giuridici». [g. ga.]

MONACO

I campionati di judo

Alla Salle Omnisport dello Stadio Louis II, alle 15, si tengono i campionati d'Europa Juniores di judo. [d. bo.]

SANREMO

La cena delle segretarie

Appuntamento novembre, al ristorante «Bounty», per le segretarie degli uffici legali che gravitano a Palazzo di Giustizia. Per prenotazioni rivolgersi a «Mapi». [g. ga.]

IMPERIA

Agopuntura e yoga

Proseguono oggi le lezioni all'Unitre di via Trento. Alle 15.30, Mario Pintus parlerà di agopuntura. Alle 17.30, Gazzano e Biagiotti, invece, si occuperanno di yoga. [a. b.]

[illegible]

Gli Amici [illegible] Lirica

L'assemblea generale dei soci del Circolo Amici della Lirica di Imperia è convocata il 16, alle 24, in via del Teatro, a Porto Maurizio. In seconda convocazione il 17 alle 10. [a. b.]

[illegible]

Proiezione di diapositive

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 a Bordighera, alle 15,30, proiezione di diapositive dedicato a «I fiori delle Alpi Liguri». [d. bo.]

Domenica si vota nel piccolo centro della vallata imperiese: alle urne sono attesi 250 elettori

Ecco le liste in campo a Caravonica

Due formazioni civiche ricche di indipendenti

CARAVONICA. Sono 250 gli elettori che domenica dalle 7 alle [illegible] chiamati al rinnovo del Consiglio comunale di Caravonica, un piccolo centro della vallata imperiese [illegible] 291 abitanti. Due le liste in campo. La prima è capitanata da Giovanni Battista Ferrari e ha come motto «Rinnovamento», la seconda è guidata, invece, da Giuseppe Marvaldi e si chiama: «Uniti per Caravonica». Entrambe sono formazioni civiche imbottite di indipendenti.

Caravonica per le comunali aveva votato l'ultima volta nel '91. All'epoca la legislatura era di cinque anni e il Consiglio era di 15 consiglieri compreso il sindaco. La riforma è intervenuta, infatti, successivamente. Ora i consiglieri da eleggere sono solo 12 più il sindaco. Comunque appunto nel '91 avevano votato 236 persone pari al 93,28%. All'epoca con 112 voti, 12 seggi erano andati alla dc e con 58 voti 3 erano stati appannaggio del psi. Alle politiche di quest'anno, invece, avevano votato 220 persone (86,61%). Il Polo aveva ottenuto 70 suffragi, l'Ulivo 57 e la Lega 61. Alla Camera (proporzionale) i risultati sono stati: Lista Dini voti 18, 9,3%; Pannella 3, 1,5; Ccd-Cdu 15, 7,8; Popolari 10, 5,2; pds 27, 13,8; verdi 2, 1,0; An 20, 10,2; Forza Italia 40, 20,5; Rc 6, 3,0; Si 3, 1,5; Lega 51, 26,1. **[a. b.]**

Passerella di big a Diano

Dopo la visita di Umberto Bossi stasera si attende Giorgio La Malfa

DIANO MARINA. Si fa sempre più intensa e pressante la campagna elettorale a Diano Marina. In questi ultimi giorni prosegue anche la passerella dei big nazionali che intendono dare sostegno ai rispettivi candidati. L'altro ieri sera è stata la volta del leader [illegible] Lega Nord, Umberto Bossi, questa sera alle 21, invece, giungerà nella località rivierasca Giorgio La Malfa che parlerà alle 21 nella sala del Consiglio comunale. L'esponente repubblicano intende sostenere Edoardo Marino, candidato sindaco della lista civica di centro sinistra «Insieme al 2000», anch'egli esponente dello stesso partito.

Intanto ogni sera sono in programma per tutte le quattro liste in competizione incontri [illegible] le varie categorie imprenditoriali, con le associazioni culturali e sportive e con i giovani. L'altra sera, mentre sulla piazza del Comune parlava Bossi, nell'attiguo palazzo Maglione il centro sinistra incontrava gli albergatori. Questa sera alle 20,30, anche Forza Diano, la compagine di centro destra, ha un «meeting», il candidato sindaco Carlo Raimondo e tutti i candidati consiglieri si intratterranno, nei locali del Bar Roma, con i rappresentanti delle associazioni culturali della città. Ieri sera la stessa lista aveva incontrato in un buffet disco party i giovani. **[a. b.]**

Giorgio La Malfa è atteso stasera a Diano dove prosegue a ritmo serrato la campagna elettorale in vista delle elezioni comunali di domenica

In [illegible] del «Rinnovamento»

Lista 1: come settore trainante si punta decisi sull'agricoltura

Programma in sintesi della lista numero uno che ha come motto «Rinnovamento».

Agricoltura: deve [illegible] individuata come uno dei settori trainanti. Nel settore floricolo, in assenza di drastiche misure di inversione dalle attuali tendenze, nell'arco di un decennio il mercato sarà prevalentemente fondato sulla produzione [illegible] estera. L'agricoltura collinare e montana deve [illegible] aiutata per presidiare e difendere il territorio. Solleciteremo progetti specifici sulla prevenzione [illegible] degli incendi boschivi, sul recupero del territorio e la salvaguardia per evitare il degrado.

Turismo: Individuiamo nell'agroturismo un settore con prospettive interessanti. La formazione professionale, il credito agevolato, il recupero ambientale saranno fattori decisivi. Nella programmazione e pianificazione territoriale privilegheremo la ristrutturazione e il recupero dei centri storici. Daremo il nostro contributo per la realizzazione del Piano anticendi boschivi (Verranno destinate risorse per progetti-obiettivo con lo scopo di garantire la pulizia dei boschi e dei sentieri, la creazione e mantenimento di piste tagliafuoco e appostamenti fissi per la sorveglianza). Piano rifiuti solidi urbani (1) dimensionamento delle [illegible] per lo smaltimento deve [illegible] rapportato alla esclusiva produzione dei rifiuti. L'ubicazione dell'area deve essere baricentrica, determinazione pubblica di una tariffa nel caso di gestione privata).

Trasporto pubblico su gomma: Unica azienda pubblica per il trasporto urbano ed extraurbano, pur prevedendo strumenti flessibili per l'entroterra e le frazioni.

Compartecipazione agli oneri di tutti gli enti locali che usufruiscono del servizio. Revisione degli strumenti urbanistici per favorire il trasporto pubblico. **[a. b.]**

Priorità ai lavori pubblici

Nel programma della Lista 2 ci sono viabilità e fognature

Programma in sintesi della lista numero 2 che ha come motto «Uniti per Caravonica».

Recupero centro storico. E' prevista la sistemazione della rete idrica e fognaria, il potenziamento e il ripristino dell'illuminazione pubblica, il completamento degli spazi di verde pubblico attrezzato [illegible] interventi riguardanti il campo sportivo e il completamento dell'edificio antistante finalizzato alla costituzione di un centro anziani, la sistemazione del sagrato e restauro della casetta del Santuario di nostra Signora delle Vigne.

Viabilità. Si intende intervenire per il completamento della strada a valle dell'abitato di Caravonica e per realizzare il raccordo tra la strada S. Anna e la statale 28 per Pieve di Teco.

Acquedotti. E' prevista l'arginatura e il completamento della rete delle acqua bianche (Rivassa Sciascì) e la costruzione di un laghetto antincendio.

Cimiteri. Il programma prevede interventi anche sulle aree cimiteriali con la costruzione di nuovi loculi e la sistemazione complessiva dei cimiteri di Caravonica centro e della frazione San Bartolomeo.

Rifiuti urbani. Sarà cura dell'amministrazione comunale lavorare subito per localizzare [illegible] area per l'accumulo dei rifiuti solidi urbani non degradabili.

Installazione bombolone per servizio rete gas Caravonica-San Bartolomeo. Anche questa sarà un'altra importante opera da realizzare senza ulteriore perdita [illegible] tempo.

Revisione del Piano regolatore generale: una amministrazione, da quella familiare a quella aziendale, dotata di buon senso comune e lungimiranza esercita le sue funzioni peculiari valutandone la validità nell'immediato futuro [illegible] proiettando le conseguenze nel prossimo futuro. **[a. b.]**

Alla base del litigio i ritardi per il pagamento d'un lavoro

Coinvolto in una rissa con albanesi ex vice-presidente della Provincia

DIANO MARINA. Un litigio scoppiato l'altra [illegible] nell'ufficio della ditta C.M. Costruzioni, in via Isola 9, a Diano Marina. L'appaltatore delle opere contrapposto [illegible] titolari dell'impresa che ha eseguito i lavori (un muro in pietra realizzato a Pie[illegible] di Teco). Al centro della discussione, pare, questioni di compensi, tempi [illegible] pagamento soprattutto, che hanno dato origine a profonde divergenze. Molto probabilmente la vicenda avrà strascichi giudiziari: i protagonisti, quattro persone in tutto, tre albanesi da [illegible] parte e dall'altra uno dei proprietari della C.M., l'ex vice-presidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, si sono querelati, presentando ciascuno [illegible] referto medico che parla di lesioni guaribili in pochi giorni. Le denunce sono già sul tavolo del maresciallo Francesco Nuzzo. I carabinieri però rimangono abbottonati [illegible] i particolari dell'episodio si possono ricostruire solo sentendo gli interessati: le versioni naturalmente non coincidono. Ognuno pensa di avere la ragione dalla sua.

I tre stranieri, Aga Enver, 52 anni, la moglie Lucie Banushi, di 55, e il figlio Gavril, 22, profughi albanesi arrivati da Tirana ma da tempo residenti a Dia[illegible] Marina in via Gorleri, sostengono di essere andati nella sede della C.M. semplicemente per ritirare la quota pattuita a completamento del saldo per la costruzione del muro. «Poi Lapalomenta ci ha malmenato», aggiunge lamentevole la donna, «A mio marito ha rotto gli occhiali: ecco qua, le lenti sono completamente spaccate. Siamo andati all'ospedale per farci medicare. E' stato un violento. Volevamo solo quello che ci è stato promesso per finire il lavoro. Perché trattarci così?».

Antonio Lapalomenta fornisce un'altra spiegazione: «I signori albanesi [illegible] cottimisti a cui ho affidato diversi incarichi, facendo guadagnare loro diverso denaro. Devo ancora dei soldi, è vero, ma avevo spiegato che bastava che pazientassero qualche giorno. Avrei versato il dovuto non appena fossi stato pagato dal committente. Era nei patti. Non hanno voluto sentire ragioni: hanno alzato la voce, [illegible] hanno minacciato nel mio ufficio. Ho preso lui per la collottola e l'ho spinto fuori dalla porta: ero nella mia proprietà, dopo tutto. Sapevo che avrebbero cercato di rivalersi denunciandomi ai carabinieri. E anch'io ho dovuto tutelarmi. Mi dispiace perché [illegible] fanno passare per un violento quando invece sono un tipo pacifico. Possibile che capitino tutte a me? E che ogni cosa che faccio debba diventare [illegible] dominio pubblico? Da tempo [illegible] veramente nel mirino. Spero che la jella abbia fine». **[m. v.]**

Lucie Banushi, 55 anni, ed Aga Enver, di 52, coinvolti nella lite

Un caso unico scoperto dai medici del servizio di immunoematologia di Imperia

«Ma quel sangue è senza l'Rh»

La paziente è una donna, della quale non vengono fornite le generalità. La notizia ha fatto il giro del mondo ed è finita su Internet. Si tratta di un'importante scoperta per la ricerca scientifica

IMPERIA. Nascere senza Rh. Quello che fin da bambini, al momento delle prime analisi del sangue per individuare il gruppo, siamo stati abituati ad imparare a memoria. Lo stesso che avrebbe dovuto essere riportato sulla patente e che viene inciso sulla piastrina di riconoscimento dei soldati. A Imperia, unico al mondo, si è scoperto un caso di una donna che non ha l'Rh. Un po' come nascere [illegible] il nome ma [illegible] il cognome. Quando i medici [illegible] Servizio [illegible] immunoematologia dell'ospedale di Imperia, il cui primario è il dottor Bernardo Garibbo, hanno fatto l'eccezionale scoperta, non credevano ai loro occhi. E nemmeno a quello che gli apparecchi elettronici con cui [illegible] compiono le analisi di conferma, continuavano a ripetere sotto forma di risultato diagnostico: alla donna (di cui per ovvie ragioni si omette il nome) mancava totalmente l'Rh. Erano anni che facevano ricerche su un caso del genere.

La notizia ha fatto il giro del mondo, è stata pubblicata in molte prestigiose riviste scientifiche e ora è persino [illegible] Internet. I contatti tra i medici imperiesi e quelli di altre nazioni sono stati frequentissimi per scambiarsi informazioni. D'altra parte tutto questo è giustificato: quello di Imperia è il tredicesimo caso che si registra sul pianeta dal 1962, ma è l'unico di una persona ancora viva.

Ma di che cosa si tratta esattamente e perché questa notizia è così importante per la [illegible] comunità scientifica? Risponde il dottor Garibbo: «Innanzitutto - spiega il primario - si deve capire l'importanza che ha da un punto di vista pratico la presenza dell'Rh: senza questa indicazione sarebbe impossibile trasfondere il sangue compatibile per evitare formazioni di anticorpi che potrebbero successivamente creare gravi problemi sul paziente. Come nel caso di una madre Rh negativo che partorisce un figlio Rh positivo: potrebbe creare anticorpi anti-rh che in una [illegible] successiva gravidanza possono portare a gravi conseguenze sul feto. L'Rh, sostanza lipoproteica, fa parte dell'impalcatura della membrana del globulo rosso, per cui con la sua assenza, come nel caso della donna imperiese, il globulo rosso stesso risulta indebolito e quindi soggetto ad anemia emolitica».

«Dal punto di vista scientifico - continua Garibbo - è importante per lo studio della parete dei globuli rossi e per la terapia sostitutiva di molte malattie emolitiche autoimmuni da Rh. Il sangue della donna viene congelato perché l'unico al mondo ad essere compatibile con quello di se stessa in caso di necessità».

Giulio Geluardi

IL PARERE

«Come in una partita»

Il caso della donna imperiese senza Rh e di grande importanza. E non solo perché è l'unico caso vivente al mondo. Ma soprattutto perché studiando il fenomeno [illegible] potranno salvare vite. Ma [illegible] cosa è dovuta l'assenza totale dell'Rh? Risponde il primario, dott. Bernardo Garibbo: «La produzione degli antigeni Rh è controllato da due meccanismi genetici: [illegible] dovuto all'a[illegible] di un gene "regolatore-soppressore" portato da [illegible] locus diverso da quello dove è situato sul cromosoma il gene Rh. E' un secondo dovuto all'azione di un gene "amorfo" situato proprio sul locus Rh. Nel nostro [illegible] si tratta di gene regolatore, che si trova su un locus diverso da quello Rh. I geni regolatori dei soggetti normali determinerebbero il substrato su cui i geni Rh sviluppano gli antigeni Rh. Nel nostro caso c'è stata l'incapacità di formare il substrato». Insomma è [illegible] una partita di pallone: con i giocatori, cioè i geni Rh ma senza l'arbitro, vale a dire il gene regolatore, per dirigere e, appunto, regolare l'incontro che così non può iniziare. **[giu. gel.]**

L'associazione «liberi muratori» della Gran loggia d'Italia [illegible] [illegible] per 2 giorni

Massoni a convegno a Sanremo

Si dibatterà di persecuzioni subite nella storia

SANREMO. Per due giorni Sanremo si trasforma nella capitale italiana della massoneria. I vertici dell'associazione dei «liberi muratori» che fa capo alla Gran loggia d'Italia [illegible] riuniranno a Sanremo per partecipare ad un convegno internazionale [illegible] studi [illegible] [illegible]: «Dal congresso antimassonico di Trento del 1896 al diritto di associazione». Parteciperanno ai lavori il Centro per la storia della massoneria, il Comitato italo-francese di studi storici e l'Istituto per la storia del risorgimento del comune di Cuneo.

Sarà un'occasione per affrontare temi storici legati alla persecuzione della massoneria nei regimi dittatoriali, ma anche per esaminare un'attualità che vuole a tutti i costi relegare i «fratelli» ai limiti estremi della legalità.

[illegible] convegno si terrà sabato e domenica all'Hotel Méditerranée. Presiederà i lavori il gran maestro Franco Franchi.

Fra i temi dibattuti figura il primo, [illegible] anche ultimo, congresso antimassonico internazionale della storia. «E' il 1896 - spiega Gio Batta Anfossi, delegato magistrale della Liguria - e a Trento [illegible] riuniscono centinaia [illegible] prelati e migliaia di delegati: è il frutto di dieci anni di frenetico impegno antimassonico all'insegna dell'assioma "Massoneria, sinagoga di Satana". Fra i delegati figura anche Leo Taxil, già segretario della lega anticlericale francese, poi convertito e autore di un profluvio di rivelazioni sui culti diabolici a suo dire praticati in loggia. Messo alle corde e indotto a confessare le mistificazioni, Taxil operò negli anni che prepararono l'Affaire Dreyfus e le offensive anti-massoniche di clerico-reazionari, socialmassimalisti e nazionalisti fanatici: la follia che alimentò la guerra e i totalitarismi che ne [illegible]. Il nazismo davanti a tutti...».

Tornando all'attualità, il convegno [illegible] l'occasione per rendere pubblica una lettera indirizzata al presidente della Repubblica e firmata dai capi delle tre principali obbedienze: la Gran loggia d'Italia, il Grande oriente d'Italia e la Gran loggia comunione liberi muratori.

«Ancora [illegible] volta - scrivono Franco Franchi, Virgilio Gaito e Giulio Mazzon - si torna a parlare di Massoneria e di logge segrete in termini condannevoli collegandole a realtà criminali affaristiche o eversive. Chiediamo che d'ora in poi, come in qualsiasi Paese civile, si attribuisca il nome esatto a persone, fatti e cose parlando di società segrete, associazioni a delinquere, cosche, cupole, lobby e si [illegible] di infangare migliaia di galantuomini con un'etichetta inquietante, tenebrosa e ingiustamente colpevolizzante. **[g. p. m.]**

In vista del congresso generale: tema è il disagio sociale in provincia

Meeting della Cisl ad Arma

All'incontro anche il segretario D'Antoni

ARMA DI TAGGIA. Oltre 17.500 iscritti, tra cui [illegible] [illegible] mila pensionati: è questa, in cifre, la dimensione provinciale della Cisl, che domani, alle 17, propone il primo meeting dei delegati alle [illegible] caserme Revelli di via San Francesco, ad Arma [illegible] Taggia. All'incontro parteciperà anche il segretario nazionale Sergio D'Antoni, per la prima volta nel Ponente, che parlerà per circa un'ora della situazione di disagio dal punto di vista sociale che sta caratterizzando questo periodo.

I lavori, che vedranno intervenire [illegible] rappresentante regionale Gianfranco Lagostena, saranno aperti dal segretario imperiese Vittorio Panizza. Il meeting, in preparazione del 13° congresso generale, avrà per tema «Come coniugare scelte politiche e servizi in un sindacato moderno al servizio degli iscritti e dei cittadini».

Commenta Panizza: «Saran[illegible] presi in esame anche i problemi locali, evidenziati dall'alta percentuale di disoccupati: il numero reale si aggira intorno ai [illegible] mila. Inoltre manca una cultura imprenditoriale e dal punto di vista economico que[illegible] non è particolarmente vitale. Va aggiunto che l'edilizia è in crisi, le grandi opere sono ferme, i piani regolatori bloccati».

Sergio D'Antoni, per la prima volta in provincia. Parteciperà domani al meeting dei delegati in programma ad Arma di Taggia

Aggiunge: «Bisogna poi osservare che esistono fondi europei, ma pochi li sfruttano. Altre occasioni che non si possono perdere sono legate al finanziamenti per il giubileo. Si potranno utilizzare per rifare il "look" in tutte le località italiane». Un punto dolente che verrà messo in evidenza riguarda infine i costi dei servizi. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini, la Cisl assicura una serie di agevolazioni.

Conclude Panizza: «Tra [illegible] attività a disposizione di delegati e lavoratori, che permettono di evitare perdite [illegible] tempo, code agli uffici ed esborsi eccessivi, ci sono la dichiarazione dei redditi (si pagano soltanto 35 mila lire) e le successioni (poche centinaia di migliaia di lire). E ancora volture, pensioni, contenzioso fiscale, patti in deroga per la casa, formazione per i lavoratori, informazioni per i giovani disoccupati». **[e. f.]**

IL CERCALAVORO. La Regione Liguria ha diffuso il bollettino settimanale dei concorsi

Gli enti pubblici offrono impiego

Medici, tecnici, funzionari, interpreti, coristi

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che si apre con un posto per primo dirigente tecnico 1° livello prof all'Istituto Nazionale di Statistica; un posto per primo tecnologo - 2° livello prof. (area delle relazioni internazionali) all'Istituto Nazionale di Statistica; 2 posti per personale vario al Co[illegible] di Alessandria; 2 posti per 1°-2° livello prof. (esperto di editoria o sistemi di diffusione informazioni all'Istituto Nazionale di Statistica; 3 posti per primo tecnologo - 2° livello prof. (esperto gestione indagini del sistema delle imprese ■ trattamento informatico all'Istituto Nazionale di Statistica); un posto per 1° tecnologo 2° livello prof.; 7 posti personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena, 13 posti personale di vario qualifiche all'ospedale S. Croce di Cuneo; un posto per dirigente medico 2° livello (primario) cardiochirurgia all'Istituto Gaslini.

780 poliziotti

E ancora: 780 posti per allievo agente di polizia penitenziaria femminile al ministero di Grazia ■ Giustizia; 6 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. alla Provincia di Biella; ■ posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª q. alla Provincia di Foggia; 3 posti personale di varie qualifiche 5ª-8ª q. al Comune di Caravaggio (Bg); 14 posti personale di varie qualifiche al Comune di Manfredonia (Fg); 5 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7 q. al Comune di Medolla (Mo); ■ posti personale di varie qualifiche al Comune di Negrar (Vr); 4 posti personale ■ varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Oglate Comasco (Co); 5 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª q. al Comune di San Michele al Tagliamento (Ve); ■ posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di San Miniato (Pi); ■ posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Savignano sul Panaro (Mo); 3 posti personale di varie qualifiche 5ª-7ª q. al Comune di Villanova ■ Camposampiero (Pd); 4 posti personale vario 6ª q. alla casa di ripo[illegible] Vaglietti-Corsini di Cologno al Serio (Bg); 5 posti personale ■ varie qualifiche all'Opera Pia Beliani di Monza; 5 posti personale vario 5ª q. alla Ca[illegible] di Commercio, Industria e Artigianato di Udine; ■ posti personale diplomato ■ contratto al C.N.R.; un numero imprecisato di posti di insegnante musicale al Consorzio prov. Istituto Musicale «Pietro Mascagni» di Livorno; 6 posti per personale del settore tecnico amministrativo al Teatro Regio Torino; un numero imprecisato di posti per dirigente fisico 1° livello fascia B (fisico collaboratore) all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente farmacista 1° livello fascia B; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B immunoemat. all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente (ex 9° livello) all'Usl 5 Spezzino; 5 posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª q. alla Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale area tecnica 5ª q.

I medici sono sempre molto richiesti da ospedali, laboratori e Usl

Comuni

L'elenco [illegible] continua: [illegible] posto istruttore area amministrativa 6ª q.; un posto istruttore area finanziaria 6ª q.; un posto istruttore area tecnica [illegible] q. al Comune di Bonassola (Sp); 10 posti personale di varie qualifiche al Comune di Ferrara. ■ posti personale di varie qualifiche al Comune di Palazzolo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8 q. al Comune di Rivalta (To); 4 posti personale di varie qualifiche 4ª-6ª [illegible]. alle Opere Pie Raggruppate di Bagnocavallo (Ravenna); 6 posti personale [illegible] varie qualifiche 7ª-8ª q. al Parco Naz. Foreste Casentinesi Monte Falterona, Campigna; 9 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Sassari; 6 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. all'Università di Camerino; 6 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. all'Università di Teramo; un posto dirigente medico 2° liv. radiologia diagnostica all'ospedale [illegible]. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B Cardiologia; un posto tecnico di laboratorio di analisi presso Laboratorio Istocompatibilità agli ospedali Galliera di Genova.

Al S. Corona

L'elenco così continua: [illegible] posto dirigente medico 1° livello fascia B neurochirurgia all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per infermiera professionale all'Usl 2 Savone[illegible] (ex Usl 4-5-6-7); ■ posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª q. alla Provincia di Vicenza; 15 posti per collaboratore professionale [illegible] q.F. al Comune di Arona (No); ■ posti personale vario 8ª q. al Comune di Ciriè (To); 4 posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Lugo (Ra); 4 posti personale di varie qualifiche 5ª-7ª q. al Comune di Pero (Mi); ■ posti personale di varie qualifiche al Policlinico San Matteo di Pavia; ■ posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Ponte di Legno (Bs); 8 posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª [illegible]. al Comune di Quiliano (sv); ■ posti personale di varie qualifiche 4ª-6ª q. alla Casa di Riposo «De Stefanis» di Front (To); 4 posti per dirigente - [illegible] tecnica del territorio al Comune di Genova; 3 posti ispettore 7ª [illegible]. al Comune di Carpi (Mo); un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; ■ posti personale di varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cervia (Ravenna); 4 posti personale di varie qualifiche 7ª-8ª [illegible]. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale di varie qualifiche 5ª-7ª q. al Comune di Coarte Franca (Bs); 4 posti personale [illegible] varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8ª q.; ■ posti per dirigente al Comune di Parma.

Operal

E ancora: un posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4ª q.; 3 posti per operaio specializzato - idraulico [illegible]ª q.; ■ posti per operaio specializzato - muratore 4ª q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 19 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. alla casa di riposo «Città di Asti»; ■ posti operatore socio-assistenziale 4ª q. alla [illegible] ■ riposo «Don Simionati e cav. Soattini» di Barbarano; ■ posti personale di varie qualifiche 6ª-8ª livello alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano; un numero imprecisato di posti per interpreti [illegible] conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale, un posto per tecnologo 3° livello professionale, [illegible] posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore di Sanità; 5 posti personale vario 6ª q. alla Provincia [illegible] Brescia.

Medici

La rassegna continua [illegible] un posto per dirigente medico 2° livello chirurgia generale, un posto per dirigente medico 2° livello medicina generale, un posto per dirigente medico 2° livello ostetricia ■ ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello geriatria, [illegible] posto per dirigente medico [illegible] livello psichiatria all'Usl [illegible] Spezzino; 158 posti personale di varie qualifiche all' Usl [illegible] Piemonte; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo [illegible]. medico all'Usl [illegible] Savonese; 4 posti personale vario al Comune di Cologno Monzese.

Negli ospedali

E ancora: 35 posti per dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all'azienda ospedaliera O.I.R.M. [illegible]. Anna di Torino; 8 posti personale [illegible] varie qualifiche [illegible] Policlinico di Modena; un posto personale laureato [illegible] contratto, un posto per personale laureato ■ contratto, un posto personale diplomato a contratto al C.N.R.; un numero imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistenti aggiunti) all'Agen[illegible] Europea di Valutazione dei Medicinali (Emea); un posto per dirigente medico 2° livello ortopedia e traumatologia all'ospedale S. Martino [illegible] Genova; un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B medicina generale all'ospedale [illegible]. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'arcispedale «S. Maria Nuova» [illegible] Reggio Emilia; 3 posti personale di varie qualifiche [illegible] Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio di Milano; un posto personale laureato ■ contratto; 245 posti personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª [illegible]. al Comune di Cagliari; 37 posti personale di varie qualifiche all'azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna di Torino; 6 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Ospedaliera di Perugia; 95 posti personale [illegible] varie qualifiche all' Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna di Torino; ■ posti personale vario all'ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano; un posto personale laureato ■ contratto al C.N.R.; 12 posti nell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato [illegible] posti per [illegible] di esami idoneità 1996 personale ruolo al ministero della Sanità; un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all'European University Institute - Florence.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Sbarrato l'ingresso del primo piano nell'ex Mercato dei fiori di piazza Colombo

Parcheggio chiuso, è polemica

Oltre ai residenti, in difficoltà anche numerosi turisti e il variopinto mondo di «Sanremo giovani» Critiche a sindaco e giunta. L'assessore Berrino: «Occorrono lavori che nessuno da 20 anni ha mai fatto»

SANREMO. Turisti e sanremesi ieri mattina hanno trovato un'altra brutta sorpresa: la chiusura del parcheggio del primo piano dell'ex mercato dei fiori. Un'improvvisata barriera, formata da una transenna, sbarrava l'accesso alle auto alla zona del parking. Al centro della transenna, su un pezzo di cartone riciclato e tenuto insieme con nastro adesivo, mani artigianali avevano scritto con pennello e vernice nera «Parcheggio chiuso dal 13/11». Non una parola di più. Sino a quando resterà chiuso non si sa.

In molti è subito esplosa la Critiche su Palazzo Bellevue sono piovute da residenti e villeggianti. Anche molti commercianti e operatori turistici hanno mosso appunti. «Stasera - è stato detto - i circa duemila spettatori del teatro Ariston che assisteranno allo spettacolo 'Sanremo giovani' dove parcheggeranno l'auto? Che senso ha organizzare e promuovere manifestazioni televisive di vasto respiro e popolarità se poi si chiudono i parcheggi e chi viene a Sanremo? Il Comune, il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore al Patrimonio, l'assessore ai Lavori pubblici, tutti gli altri membri di giunta e, soprattutto, l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, avrebbero dovuto aspettare almeno due giorni prima di autorizzare la chiusura del parcheggio? Chi firma autorizzazioni, divieti, inizio lavori e quello che fa, ponderare le varie situazioni, o agisce d'istinto o sulla fiducia?

Interrogativi legittimi soprattutto se si tiene conto che se l'ex mercato dei fiori fosse stato chiuso domani, o lunedì, sul fronte dei lavori in corso non sarebbe davvero successo nessuna tragedia.

Risultato? Per molti il blocco del parcheggio, in una città già così pesantemenete provata proprio sul fronte del traffico e della carenza di zone di sosta, è suonato un po' come una beffa.

«Bissolotti - hanno fatto osservare alcuni operatori turistici - giustamente grida al complotto quando si addensano nubi sul Festival, però sarebbe altrettanto utile che non si facesse autogol permettendo iniziative come questa della chiusura del parcheggio proprio quando Sanremo organizza manifestazioni di richiamo. Senza contare che da lunedì, proprio perchè non ci sono più appuntamenti turistici, per Sanremo inizierà la 'stagione morta'. Molti commercianti ed operatori turistici chiuderanno l'attività ed andranno in ferie».

L'ex mercato è proprietà del Comune. L'assessore al Patrimonio e vice sindaco Gianni Berrino ha detto: «Probabilmente l'osservazione è aspettare almeno 48 ore prima di sbarrare il parking è giusta. Soprattutto se si tiene conto che oggi la città ospita 'Sanremo giovani' e la nostra 'fame' storica di parcheggi. Qualcosa, a livello d'informazione globale della macchina municipale, forse non ha perfettamente funzionato. C'è però da dire, per essere attenuanti o difese d'ufficio, che l'attuale maggioranza del Polo, che amministra Sanremo, si trova ogni giorno problemi che negli ultimi 20 anni nessuno ha mai voluto o saputo risolvere. La chiusura dell'ex mercato è stata necessaria dopo un'ingiunzione dei Vigili del fuoco. L'immobile non è sicuro da tempo, necessità numerosi interventi, l'intero impianto elettrico deve essere messo a norma, mancano prese d'aria, porte tagliafuoco».

Sul piano dell'immagine, forse, una nuova, minuscola buccia di banana per il sindaco visto che domani, a Milano, dovrebbe presenziare, con Viareggio, Jesolo, Taormina, Sorrento e Rimini, alla riunione delle 6 città italiane «Capitali del turismo» Un'autocritica più incisiva e maggior professionalità non guasterebbero.

Roberto Basso

La transenna e il cartello di riciclato che impediscono l'accesso al parcheggio nell'ex mercato dei fiori (FOTO M. GATTI)

DALLA CITTA'

LUMINARIE

Il Polo Nord sollecita l'installazione delle luci natalizie

Il quartiere Polo Nord sollecitano l'amministrazione comunale ad intervenire per la sistemazione delle luminarie natalizie. La problematica è emersa nel corso dell'assemblea straordinaria che si è svolta lunedì sera e ha visto il pieno consenso dei consiglieri e del presidente Bruno Bellini. [g. ga.]

QUARTIERI

Assemblea straordinaria stasera a San Martino

Assemblea straordinaria di circoscrizione questa sera alle 21 a San Martino. La convocazione del presidente Tonino Borro è stata seguita da una dichiarazione dei consiglieri dell'Ulivo che si sono detti «disponibili con la loro capacità e presenza per creare un gruppo di lavoro che, confrontandosi con le altre forze politiche, permetta di superare il blocco amministrativo che da mesi paralizza ogni attività». [g. ga.]

CONSIGLI

Il Consiglio di Taggia fissato per venerdì

Le dimissioni del consigliere Giacomo Novella, capogruppo della Lega Nord, già candidato sindaco, figurano all'ordine del giorno del consiglio comunale di Taggia convocato per venerdì alle ore 21. L'accettazione delle dimissioni è automatica: subito dopo si procederà alla surroga dell'ormai ex consigliere. In discussione anche il progetto esecutivo del nuovo collettore fognario delle Levà (che comporterà una spesa di 165 milioni) e quello preliminare per il parcheggio in via Mameli a Taggia. [m. c.]

LAVORI

Nuovi uffici comunali, appalto da 800 milioni

L'ex Villa Vicari, dietro Palazzo Bellevue, verrà restaurata per essere adibita ad uffici comunali. Il progetto - già approvato - è dell'architetto Annacleta Merano di Arma di Taggia. Con una spesa di 830 milioni sarà recuperata la parte superiore, attualmente inutilizzata, con il rifacimento di tutti gli impianti, le pavimentazioni, il superamento delle barriere architettoniche e verranno predisposti interventi in quella inferiore dove rimarrà l'autorimessa dei mezzi del Comune. [m. c.]

INCONTRI

Nuovo incontro per la Famiglia Nobile Sanremese

Incontro culturale, alle 21, per la Famiglia Nobile Sanremese. La sede di corso Garibaldi 51 ospita una conferenza del dottor Giovanni Laiolo, di Imperia, sul tema: «Alberghi e parentele: consorterie famigliari nella Liguria di Antico Regime». L'introduzione è curata dal presidende del circolo «Amici della Fns», Fulvio Cervini. L'ingresso è libero. [g. ga.]

TAGGIA

Inviata al Ministero

Una proposta per partecipare alle fiere

TAGGIA. Una proposta per snellire le partecipazioni alle fiere è partita da Taggia con destinazione il Ministero del Commercio. A formularla è l'assessore Daniele Franco che teme di perdere i tradizionali espositori piemontesi.

«Le nuove norme - sostiene l'assessore al Commercio - prevedono che venga data precedenza a quelli che non hanno già posti fissi sui mercati. Così da succederà che saranno moltissimi quelli che, per la prima volta, si ritroveranno alle nostre fiere. In questo modo dovremo rinunciare a molti espositori piemontesi che avevano un contatto consolidato con il pubblico».

Da qui la proposta: «Ammettere almeno quelli che, nello stesso giorno della fiera, non hanno già un posto fisso sui mercati ambulanti». Tre le fiere annuali a Taggia: S.Lucia (13 dicembre), S.Benedetto (13 febbraio), e S. Trinità (maggio o giugno) si aggiunge quella di S.Erasmo ad Arma (ultima domenica di luglio). [m. c.]

Galleria all'aperto

Nuove opere di artisti della ceramica

BADALUCCO. Quattordici nuove opere in ceramica sono andate ad arricchire la «galleria all'aperto permanente» di Badalucco. Si aggiungono alle ottanta oggi esistenti comprese statue e murales. Le ultime arrivate sono opere di ceramisti piuttosto noti: Gioia, Bevilacqua, Rossello, Garbarino, Cuvato, Studio Vega, Tuninetto, Caviglia, Mangini, Giglio, Baghino. Tutte opere di notevole valore ma per le quali il Comune paga le sole spese di cotture. Ora sono custodite nei magazzini comunali in attesa di essere letteralmente murate in alcune piazze e vie. Un accorgimento per evitare i furti.

L'iniziativa che ha visto arricchire il centro storico di statue, ceramiche e murales, è iniziata quattro anni fa. Oggi il percorso artistico, praticabile ad ogni ora del giorno, è invidiato da molti centri. Fra gli altri artisti espongono in via permanente grandi firme quali Salino, Cherchi, Fabbri, D'Angelo e Carlè. [m. c.]

Politica turistica

Un'alleanza fra le principali città balneari

SANREMO. Una piattaforma programmatica da sottoporre al governo è stata elaborata dalle amministrazioni delle sei città balneari italiane i maggiori flussi turistici. Vale a dire Sanremo, Rimini, Viareggio, Jesolo, Taormina e Sorrento.

«Si tratta - spiega l'assessore al turismo di Sanremo Antonio Bissolotti - delle città che da sole registrano il cinquanta per cento delle presenze turistiche balneari italiane. Insieme avranno maggiore forza nel presentare le loro istanze».

I contenuti del documento saranno illustrati domani a Milano nel corso di una conferenza stampa. «Presenteremo una serie di richieste - anticipa il sindaco di Rimini Giuseppe Chicchi - per la riforma delle politiche turistiche anche in vista delle prossime scadenze collegate alla discussione della Finanziaria».

Interverranno, oltre a Bissolotti e Chicchi, anche i sindaci delle altre quattro città coinvolte nell'iniziativa. [m. c.]

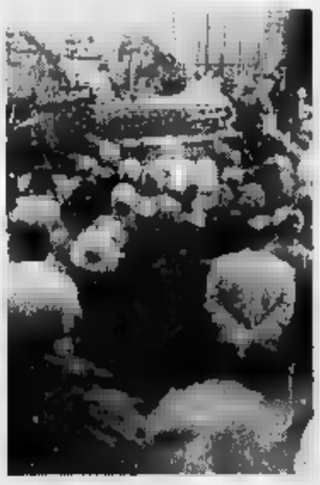
Otto richieste di rinvio a giudizio per l'inchiesta sul «Cliof» e sulle onoranze funebri

«Caro estinto»: un giro di mazzette

Coppia di dipendenti Usl accusata di prendere compensi in denaro in cambio di informazioni tempestive sui decessi all'ospedale. L'inquietante episodio è stato svelato dall'esposto di un giovane imprenditore

SANREMO. Otto richieste di rinvio a giudizio per il business del «caro estinto», il meccanismo di presunte complicità tra addetti alla camera mortuaria dell'ospedale di Sanremo e imprenditori delle pompe funebri che avrebbe permesso a questi ultimi di avere un «canale preferenziale» per aggiudicarsi i servizi legati ai decessi. In parole povere, mazzette date agli infermieri dell'obitorio in cambio di informazioni sui defunti o, in alternativa, per «un'imbeccata» giusta data ai parenti. L'indagine della magistratura, condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, aveva preso le mosse da un esposto presentato da un concorrente del «cartello» di imprese che riusciva ad ottenere il maggior numero di servizi. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 30 maggio prossimo. Le accuse più pesanti sono di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio.

Queste, le otto persone chiamate a comparire davanti al giudice per le indagini preliminari. I due dipendenti dell'Usl 1 Imperiese: Adriano Tomasi, anni, abitante in via Massa a Sanremo, e Claudio Mandica, 48 anni, residente in Cornico 57 ad Arma di Taggia. Per il settore «onoranze funebri», Edoardo Del Buono, anni, Strada San Lorenzo 44, e Giuseppe Formoso, anni, via Agosti 67, entrambi sanremesi, che all'epoca dei fatti erano rispettivamente amministratore e dipendente della società «Cliof srl». Quattro, infine, gli imprenditori del ramo, titolari e cointeressati di onoranze funebri: Valter Farina, 37 anni, residente in via Marsaglia 81 a Sanremo, Nicolino Biamonti, 58 anni, via D'Annunzio 265, Sanremo, Silverio Garibaldi, 41 anni, cia Colombo 38, Santo Stefano al Mare, e Roberto Bianchi, 47 anni, attualmente residente ad Alemanno S. Salvatore (Bergamo).



Un giro di mazzette i funerali

I fatti si sarebbero verificati in un periodo di tempo che va dal '93 al '95. La segnalazione era stata inoltrata alla Procura da Rosario Mauro, giovane imprenditore del ramo che era venuto a sapere delle «mazzette» e degli scambi di favori. Un fitto giro di interessi che, in virtù del fatto di una serie di lacune nel regolamento della Camera Mortuaria, secondo l'accusa avevano permesso a Manduca e Tomasi di instaurare un proficuo rapporto con il «Cliof» e con diversi imprese di onoranze funebri sanremesi e del Ponente.

Edoardo Del Buono, ex amministratore del «Centro Ligure Imprese Onoranze funebri», precisa la sua posizione. «La società non si è mai occupata di singoli servizi ma di forniture all'ingrosso e di appalti comunali. Nulla che possa interessare i servizi per i defunti all'ospedale. Avremo modo di precisare tutto questo alla magistratura». Ma Del Buono è accusato anche di ricettazione: nel corso di una perquisizione era stato trovato in possesso di moduli in bianco dell'Usl già timbrati.

Intanto, si attende l'udienza preliminare. Ma sul business del «caro estinto» le polemiche continuano e la Procura starebbe lavorando anche su altri esposti legati alle onoranze funebri arrivati negli ultimi anni.

Giulio Gavino

Accusa di tentato furto in concorso per un giocatore del casinò arrivato a Sanremo da Genova

Denunciato anche il complice del croupier

Sparite due fiches da 100 mila lire. La difesa: «E' stato un errore»

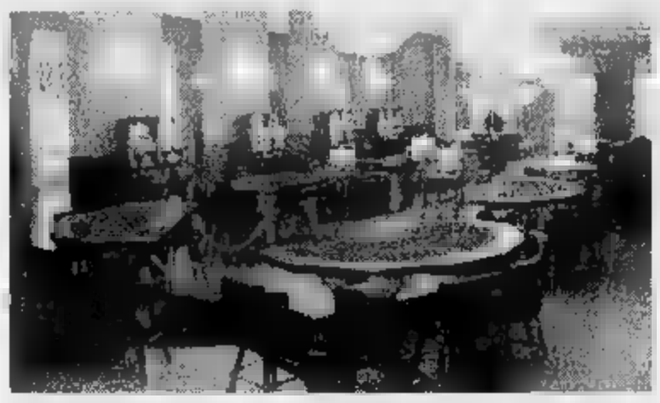
SANREMO. Il del croupier denunciato per un furto di fiches avvenuto sabato scorso ai tavoli verdi del casinò si arricchisce di nuovi particolari. Il presunto complice di Roberto Bova, 43 anni, sotto-capo-tavolo sanremese, è stato infatti denunciato per concorso in tentato furto. Si tratta un frequentatore della casa gioco arrivato da Genova, Giancarlo Ge, 42 anni, residente nel capoluogo in Genziane 131/5. Secondo quanto fino a questo momento Ge avrebbe avuto nella presunta «combine» il ruolo di «testa», ricevendo vincite in modo errato, da spartire probabilmente il croupier in un secondo tempo.

Gli atti dell'indagine, rilevata da controllori comunali e addetti alle telecamere, sono stati trasmessi ieri mattina alla magistratura dagli uffici del commissariato. Gli indagati, che sono e rimangono a piede libero, potrebbero essere convocati per gli interrogatori nelle prossime settimane. La polizia, intanto, ha posto sotto sequestro la videocassetta che spiegherebbe in modo evidente come si sono svolti i fatti.

che avrebbe rubato il sotto-capo-tavolo Roberto Bova? A questo proposito è stato confermato che la «querelle» riguarda due fiches del valore di 100 mila lire ciascuna.

Roberto Bova ha fatto sapere che il suo è stato un «errore-tecnico»: i funzionari di controllo - spiega Bova - hanno denunciato come fraudolento un mio comportamento sicuramente atipico nella sovrapposizione di errori tecnici ma del tutto privo di qualsivoglia dolo». E in una lettera nella quale dà la sua versione dei fatti precisa di essere già stato chiamato per tre volte a difendersi (nell'81, nell'83 e nell'87) e essere sempre risultato estraneo ad ogni illecito.

Intanto, si attende il ritorno da Roma del sindaco che nella sua missione capitolina ha sistemato il «poblema-casinò» in cima alla lista degli impegni. Bottini per la gestione della da gioco, ritiene «interessante» l'istituzione di un'authority, alternativa all'appalto, proposta dall'attuale commissario Filippo Fiorello. [g. ga.]



Nuovi particolari sull'indagine relativa croupier Bova denunciato di furto

UNA MOSTRA AL CASINO'

Ecco il S. Francesco dei frati oggi in restauro

Soddisfazione tra i frati della chiesa dei cappuccini via Matteotti per il quadro di Angelo Elefante esposto nelle sale dalla hall di porta teatro nell'ambito della mostra «Omaggio a Sanremo». I religiosi, nella foto di Paolo Gatti insieme all'autore, hanno apprezzato l'omaggio dell'artista alla statua San Francesco che si trova sul sagrato e che attualmente è in restauro. [g. ga.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

142

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Ramonda, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino *Supervisione:* Laura Pianta.

Coordinamento e redazione: Laura Remondino. *Impaginazione:* Julia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, ...

Lunedì ... novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì 19 novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle ore 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 circa.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del ... dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: a Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta con le barriere che impediscono la nascita delle piccole e medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto il presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società e della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo non formale al cambiamento. Comuni e Regioni devono riaprire il dialogo per attuare il federalismo efficiente e per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano si sta adoperando perché Bruxelles non pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La mentalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese siano sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità e certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente numerosi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di termini e con una sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo e banalizzando uno strumento concreto che può contribuire in modo nuovo al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata come reazione a Tangentopoli), in cui la certificazione di qualità diveniva un obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato; in sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono a emergere, non vengono discusse e, soprattutto, non diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA non sono mai stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, come pure il Regolamento di attuazione."

CNA su INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel ... '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6° edizione della mostra specialistica Subfor che si terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più di 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei mercati, come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo uno stand collettivo arredato, i servizi di assistenza logistica e di interpretariato.
Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro il 15 novembre Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria su misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura è tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei media e del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale su "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ha visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Cusinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Carnet di Milano, Drapers di Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla sera la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Caristo, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaserafina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, Il Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal FS.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Al "Salone del Gusto" con CNA

A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa con uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, con oltre 1200 vini selezionati e centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzione alimentare di qualità: questo il tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, e di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività e le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di credito agevolato
- formazione all'autoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non inviare al buio. Telefonaci prima.

Numero Verde 167-812040 — CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12 /14 - 16.30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali centri della provincia

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione la CNA parteciperà a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Jamucci, uno dei titolari, in cosa consista la sua attività. "Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi ne approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionate."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e senso di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori e Professionisti, ha organizzato il convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di un folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel suo intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040
dalle ... alle ore 17.30

La raccolta della nettezza urbana affidata alla società monegasca «Sma»

Rifiuti, slitta il nuovo servizio

A Ventimiglia: mancano alcune autorizzazioni per la ditta che lavora già in Francia nel Principato, fuori della Cee. Entro una settimana la decisione. Berlengiero: «Emergenza finita»

VENTIMIGLIA. Slitta via del servizio di nettezza urbana affidato alla società monegasca «Sma». L'altro pomeriggio, nel corso di un lungo incontro, in Comune, tra i responsabili della ditta che dovrebbe occuparsi, per sei mesi, della pulizia smaltimento della città confine, sono emersi problemi che mettono il dubbio l'inizio del servizio. Il sindaco Claudio Berlengiero minimizza: «Effettivamente dovremo dare una 'limatina' al progetto, che comunque non è messo in discussione. Questo significa che siamo costretti a posticipare l'arrivo dell 'Sma' a Ventimiglia, che inizialmente pensavamo di poter avere già a partire da questi giorni. Purtroppo la società ha difficoltà ad ottenere alcune autorizzazioni per poter lavorare a cavallo di tre Paesi: il Principato Monaco, che è fuori dalla Cee, la Francia e l'Italia. Siamo comunque fiduciosi riuscire a realizzare il nostro progetto». Il primo cittadino, comunque, non nasconde che l'idea far lavorare in Italia una ditta negasca e di portare i rifiuti di Ventimiglia nell'inceneritore sotto la Rocca del principe, liberandosi dai problemi collegati alla carenza di discariche nella zona, possa dare fastidio qualcuno. Quella che sembrava tutt'altro che un'operazione facile da realizzare comincia seriamente a preoccupare.

Ancora problemi a Ventimiglia per raccolta della nettezza urbana

«Noi abbiamo percepito diverse occasioni che c'era entusiasmo per la soluzione che abbiamo trovato per affrontare l'emergenza rifiuti - ha detto Berlengiero - E, a quanto pare, anche oltreconfine ci possono disapprovazioni per l'accordo tra noi la 'Sma'».

La situazione nettezza urbana, insomma, continua ad essere la «spina nel fianco» di Ventimiglia: «Stiamo cercando i capire se la ditta sia a conn tutte le autorizzazioni che sono necessarie per operare da noi. Pare che ci sia qualche problema ad ottenerle. Comunque la società ci ha detto che nel giro di una settimana ci farà sapere: entro domenica o, al massimo, lunedì sera, saremo messi al corrente delle reali difficoltà per far decollare il servizio», conclude il sindaco, che assicura che l'emergenza «bidonville», dovuta alla città sommersa dall'immondizia, è nel frattempo stata superata.

Daniela Borghi

«Rinnovare» più vicino al pds

Il movimento di Ventimiglia incontra il gruppo della Quercia

VENTIMIGLIA. Quasi ufficiale l'ingresso di tre dei quattro consiglieri dell'ex gruppo indipendente «Rinnovare» nel pds. L'altra sera, durante un incontro tra gli esponenti del movimento noto per appoggiare la candidatura del sindaco Claudio Berlengiero e il gruppo della Quercia, si poste le basi per programma comune da portare avanti livello amministrativo.

«Speriamo che entro martedì, quando si terrà la seduta di Consiglio comunale per discutere sulla fiducia alla giunta Berlengiero, potremo già fare parte del pds: abbiamo riscontrato affinità politiche», ha detto l'ex segretario di «Rinnovare», Diego Ferrari. Nell'incontro non parlato dell'ingresso nel pds nè del sindaco Claudio Berlengiero, nè dell'assessore Michele Iovino: come aveva già detto primo cittadino, per il momento questa eventualità è «congelata», in attesa di «tempi migliori» nel panorama politico ventimigliese.

Anche pare che Rifondazione comunista sia più una seria minaccia per l'equilibrio della giunta, il sindaco preferi aspettare prima di entrare ufficialmente in un partito, seguito dall'assessore che, lui, faceva parte gruppo «Rinnovare». «No comment», è stata la risposta Ferrari su questo argomento: «Non intendo anticipare nulla anche perchè quelle decisioni sue: la nostra è una scelta autonoma».

In vista della nuova seduta sulla verifica si sono incontrati anche i Popolari e Ad: «E' stato un confronto sul programma, che segue il contenuto della mozione della sfiducia, in particolare sul Piano regolatore, il porto e i lavori pubblici - dice il gretario dei Popolari Mauro Sismondini - I consiglieri Lorenzo Viale e Paolo Boggio intendono continuare il discorso critico verso l'Amministrazione, distinguendosi però gruppo di centro». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Daniela Mossucca presidente del club Andrea Fortunato

E' Bordighera la presidente del club dedicato ad Andrea Fortunato, il calciatore del Genoa e della Juventus morto per leucemia. Daniela Mossucca, attualmente residente a Genova per motivi di lavoro, ha voluto creare una associazione fini benefici, per devolvere fondi al centro di ricerche Perugia, nel policlinico del dottor Aversa.

BORDIGHERA

Una festa in musica per Santa Cecilia

Domenica i gruppi musicali di Bordighera anticipano la festa di Santa Cecilia, protettrice dei musicanti. Tutto prenderà il via alle 9,45, davanti al Palazzo del Parco, dove i gruppi Troubar Clair, la corale di Montecaggio e la banda di Borghetto San Nicolò partiranno in corteo fino alla chiesa di Terrasanta, dove sarà celebrata la messa cantata. Il corteo tornerà poi nei giardini del Park Hotel, dove ci sarà un mini concerto. Alle 16, all'interno del Palazzo del Parco, i tre gruppi si esibiranno in canzoni tipiche del loro repertorio. L'iniziativa, curata da Ginetto Biancheri, presidente della banda, è patrocinata dagli assessorati Turismo e alla Cultura.

VENTIMIGLIA

Eletto il direttivo di Rifondazione comunista

Il nuovo direttivo circolo del partito di Rifondazione comunista, a Ventimiglia, è composto da Giuseppe Mastrangelo, Mario Cocco, tro Raboni, Michele La Penna, Sisco Scialli Natoli, Maria Paola Delicati, Antonino Crisafulli, Lilia De Apollonia, Roberto Vallepiano, Luciana Landi. Come segretario è stato riconfermato Giuseppe Mastrangelo. Il collegio di verifica dei poteri invece composto da Mario La Penna (presidente), Primo Rossi e Romeo Fanni.

BORDIGHERA

Nuovo presidente per la Rari: è Dario Berlusconi

Dario Berlusconi è nuovo presidente della Rari Nantes di Bordighera. La società cestistica ha recentemente rinnovato il Consiglio direttivo che comprende anche Lino Ghiglione come vice presidente, e come consiglieri Enrica Sarti, Roberto Biancardi, Rossano Chiossi, Cleta Covezzi, Edoardo Guglielmi, Giancarlo Rizzi e Sergio Balocco.

MONTECARLO

Société des Bains de Mer, Novatin direttore dal '97

Il nuovo direttore generale della Société des Bains de Mer a Montecarlo è Michel Novatin. Francese, di origine alsaziana, ha 52 ni. In passato è stato direttore generale della Société d'Exploitation d'Activités Touristiques. Assumerà le sue funzioni dal 1° febbraio del '97, in sostituzione di Raoul Biancheri. **[d. bo.]**

Lo scorso marzo erano arrivate le prime cartelle dall'ufficio Tributi di Sanremo

Frontalieri, no alle tasse in Italia

I sindacati locali difendono chi lavora in Francia

VENTIMIGLIA. Allarme «740» per i frontalieri. Sul piede di guerra, gli euroconsiglieri sindacali dello sportello «Eurazur» Salvatore Maio e Luciano Gullone, che stanno curando gli interessi dei lavoratori impegnati all'estero (sono migliaia le per che fanno la spola tra il Ponente la Costa Azzurra). A marzo, questi ultimi avevano ricevuto i primi avvisi di pagamento dall'Ufficio Imposte di Sanremo.

Affermano Maio e Gullone: «Quello che ci stupisce sopra ogni cosa, è che l'Ufficio Imposte abbia ripreso a mandare questi accertamenti, nonostante sentenza della Commissione Tributaria desse ragione ai frontalieri. Poteva almeno aspettare gli ulteriori sviluppi del caso, in attesa di elementi più chiari. Noi abbiamo già inviato tutto quello che riguarda la questione fiscale per questo tipo di addetti, tra cui anche tutte le interpellanze che sono state fatte nel mese di luglio, sia a livello italiano, sia al Parlamento europeo. Tutto sta muovendo per cercare di trovare un appianamento: pagare le tasse e i contributi nel Paese dove si produce il reddito».

Aggiungono: «Dalla nostra parte c'è anche il parere di dieci esperti in materia di fiscalità transnazionale, che erano pronunciati un articolo di cinque pagine su "Italia Oggi", dedicato alla "non fiscalità" dei lavoratori frontalieri. Sono tutti elementi a sostegno della nostra tesi: devono pagare le tasse nel Paese dove producono il reddito, cioè la Francia, anche perchè è molto più conveniente si creerebbero comunque discriminazioni per il personale».

I sindacalisti ricordano avranno un incontro, la settimana prossima, con il ministero degli Esteri e con il ministero delle Finanze, trovare una soluzione, perchè una convenzione coinvolge comunque più Ministri».

L'intervento della Commissione Tributi indigna gli «euroconsiglieri»: «Anche perchè c'era un mezzo impegno che la sarebbe rimasta bloccata fino a quando non fossero emersi fatti nuovi. Putroppo, siamo ancora in attesa di risposte alle interpellanze, sottoscritte da esponenti di diversi partiti. Adesso tutti i lavoratori presenteranno non crediamo che la Tributaria di primo grado si rimangerà un giudizio espresso a marzo. La sentenza ci dava ragione. Il Testo unico sulle Imposte dirette è chiarissimo. Dice che di fronte convenzioni tra Paesi comunque fa fede l'articolo 128 che dice che qualora la convenzione sia peggiorativa per il lavoratore, viene applicata». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Al via la stagione teatrale

La nuova stagione teatrale di Bordighera, che segue le prime due edizioni di crescente successo, sarà presentata domani sera, in occasione della seconda seduta del Consiglio comunale. C'è grande attesa per un cartellone che nelle intenzioni dell'Amministrazione è addirittura più prestigioso di quello che l'anno scorso aveva attirato numerosi spettatori da tutta la Riviera. Il Palazzo del parco, quindi, si appresta ad ospitare attori di rilievo top-secret, per una rendez-vous che si articoleranno da novembre maggio che potranno soltanto accrescere l'importanza di Bordighera nel campo delle manifestazioni. Il Consiglio comunale prenderà il via alle 21 nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Tra le pratiche c'è anche la costruzione un nuovo marciapiedi in via Pasteur, nel tratto compreso tra via Aldo Moro, via Romana e piazza Due Strade. **[d. bo.]**

La vantaggiosa iniziativa proseguirà fino al 1° dicembre

Al Luna Park con La Stampa

Presentando il tagliando pubblicato sul giornale si possono ottenere sconti del 50 per cento sulle attrazioni al porto di Monaco. Ecco tutti i divertimenti

MONACO. Continua successo l'iniziativa de La Stampa per gli appassionati dei giochi al Luna Park. Con questo tagliando si ottiene un risparmio del 50 per cento sul prezzo biglietto per le singole attrazioni nel parco dei divertimenti al porto di Montecarlo. La vantaggiosa opportunità è possibile dalla collaborazione con l'agenzia Publimax Sanremo.

Sono ben undici i divertimenti del Luna Park dove sarà possibile presentarsi con il tagliando pubblicato dal giornale e ottenere questa facilitazione. Non sono ammesse fotocopie, ed il coupon è valido soltanto nel giorno di emissione. Il parco rimarrà aperto fino domenica 1° dicembre.

Tra le attrazioni che caratterizzano centro di svago per grandi e piccini, ci sono il gadà e il Palazzo del Ghiaccio, ma anche gli immancabili autoscontri e simulatore di volo, che permette di provare l'ebbrezza di un'incursione aerea. Tra i giochi di guerra, c'è anche «Combat special». **(d. bo.)**

RIVIERA AZZURRA

Per ricordare le radici organizzata una settimana gastronomica al Carlton

I piemontesi in festa a Cannes

Al celebre hotel della Croisette si parla torinese

CANNES. Quanti sono i piemontesi nel mondo? Difficile dirlo. Una cosa, però, è certa: sulla Costa Azzurra ne sono approdati tanti. E molti loro hanno fatto fortuna. A Cannes hanno formato un'associazione «Piemontais dans le monde et amis du Piemont»: un momento di aggreg per cacciare la nostalgia ed anche un momento di incontro. Sono francesi ma hanno dimenticato le origini. E, per ricordare le radici, hanno organizzato una settimana piemontese all'Hotel Carlton, uno dei più celebri delle Croisette di Cannes. oggi fino al novembre, il Carlton offrirà ai suoi clienti me speciale menù gastronomico piemontese. E predisporrà una coreografia speciale per trasformare la Sala della bra in una «piola» tipica della regione.

Dolcetto, barolo, barbaresco per innaffiare prelibati piatti della più tradizionale cucina piemontese. Con una particolare attenzione per la Bagna caoda.

«Piemonte e Provenza sono due regioni che origini e costumi comuni» ricorda Alessandro Felis, genero dei costruttori Biella Triverio coordinatore della settimana gastronomica.

La sera della chiusura al Carlton si terrà un gala con degustazione specialità eno-gastronomiche del Piemonte. Saranno presenti numerosi rappresentanti della regione e della città Torino. La serata si concluderà con uno spettacolo pirotecnico.

L'associazione «Piemontesi nel mondo» ha esteso l'invito agli abitanti della Riviera e del cuneese. Il costo della serata di gala è di 350 franchi, poco più di cento mila lire. Tutto com reso. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 0033 4 93682900. **[g. p. m.]**

Il Piemonte approda sulla Costa Azzurra

Con i suoi mille voli la settimana lo scalo prevede un incremento passeggeri pari al 15 per cento

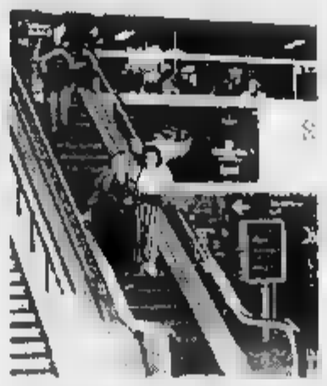
L'aeroporto di Nizza compie mezzo secolo

Il primo velivolo decollò nell'estate del 1946. Linee con Dubai

NIZZA. Mille voli alla settimana. L'aeroporto «Cotè d'Azur» Nizza ribadisce sempre più la sua leadership in campo internazionale, confermandosi primo aeroporto europeo di una città non capitale. Quest'anno festeggia il mezzo secolo di attività (il primo volo risale all'e del 1946) offrendo alla clientela 49 compagnie aeree e 86 destinazioni nel mondo, da New York Dubai, passando per tutte le principali città europee.

Nell'inverno 95-96 sono atterrati decollati 869 aerei ogni settimana. L'attuale stagione ha visto un'impennata del 49% con voli così suddivisi: 541 in Francia; 432 in Europa; negli Stati Uniti, 20 fra Africa e Medio oriente. L'anno scorso stati 370 in Francia; 278 in Europa; nel Nord America; 17 verso altre destinazioni extraeuropee.

Le aspettative per il '96 sono rosee: si prevede aumento del numero dei passeggeri del 15 per cento. Un'impennata favorita anche dall'arrivo, nel corso dell'estate, di altre compagnie aeree che hanno deciso di attivare voli dallo scalo Nizza.



L'aeroporto «Côte d'Azur» di Nizza

Notevole il contributo, in termini di frequenze settimanali, fornito dalla Air Littoral che ha proposto 18 destinazioni internazionali in più parti duecento voli alla settimana. Fra i nuovi collegamenti figura anche un'altra città italiana: Verona.

Nizza e l'Italia sono più vicine, grazie al miglioramento dei collegamenti fra l'aeroporto «Cotè d'Azur» e gli scali di Milano Malpensa (18 voli alla settimana), Roma (8 voli al giorno), Firenze voli al giorno), Bologna (2 voli al giorno), Napoli (un volo al giorno), Bologna (7 voli alla settimana) Venezia (18 voli alla settimana) e Verona (12 voli alla settimana). Voli garantiti da numerose compagnie : dall'Alitalia, all'Air France, all'Air Littoral, alla Sabena. In molti casi sentono l'andata e ritorno in giornata. Utili in particolare per gli d'affari.

Il potenziamento dei servizi riguarda anche i collegamenti con la Svizzera. Air France e Swissair hanno raddoppiato i voli con Ginevra (5 al giorno) e Zurigo (4 al giorno).

La Delta Air Lines che garantisce collegamento Nizza-New York ha deciso di sostituire il Boeing 767 con Tristar 5, un aereo di capacità maggiore. Lo scalo a Roma del volo Dubai-Nizza stato cancellato, ma è stato mantenuto sulla strada del ritorno, Nizza-Dubai.

Anche i voli interni francesi hanno registrato una crescita spettacolare: 171 voli in più (541 contro 370 frequenze settimanali). L'aumento ha interessato in particolare le destinazioni Bordeaux, Lille, Lione, Nantes, Strasburgo e Tolosa collegate da più voli giornalieri.

Gian Piero Moretti

Il via ieri alle primarie delle canzoni di «Sanremo giovani». Stasera si chiude

Partito il Festival della speranza

Lo scandalo che ha travolto il Festivalone ha pregiudicato l'allegria e spensieratezza dei 24 esordienti protagonisti della rassegna. I 12 vincitori parteciperanno alla sezione Nuove proposte

SANREMO. Corre sotto inchiesta il Festivalone. Il sondaggio condotto dall'Explorer per Sanremo Doc, è stato messo sotto [illegible] carabinieri che indagano su Pippo Baudo, le sponsorizzazioni «gonfiate» e i [illegible] al Festival di Sanremo. [illegible] esplode l'ennesimo scandalo e tutto alla grande kermesse ligure, al Teatro Ariston sono partite le «primarie» della canzone di «Sanremo giovani». Cinquantaquattro cantanti, [illegible] esordienti, per [illegible] si daranno battaglia per conquistare i dodici posti disponibili sulla scena del Festival nella categoria «Nuove proposte». Significa un'apparizione [illegible] tivù, con un'audience altissima, e la possibilità di passare in pochi minuti - il tempo di una canzone - tra i [illegible] della canzone.

[illegible] sono stati promossi i [illegible]. Gli altri dovranno ritentare. Questa sera verranno decisi gli altri sei finalisti. Ma [illegible] dovranno fare i magnifici dodici [illegible]: questa volta, ha affidato la gestione delle giurie alla Doxa, che ha individuato 500 «esperti» scelti fra gli acquirenti di dischi per formare dieci gruppi ospitati in altrettante sedi Rai. Più o [illegible] com'era accaduto al Festivalone.. anche [illegible] sotto un'altra bandiera.

Ieri dopo la sfilata dei primi dodici «Deb», si è esibita sul palco del Teatro Ariston, Lauro Pausini, vincitrice negli anni scorsi nella categoria «Novità», trionfatrice l'anno successivo al Festivalone fra i «Big» e una delle prime cantanti italiane nelle principali hit parade internazionali.

Questa sera toccherà ad altri dodici giovani talenti pieni di speranza. Anche per loro sono disponibili sei posti sul treno della speranza. Questi i protagonisti della seconda e ultima serata: Andrea che canterà «Chicco di mais»; Alex Baroni «Ce la farò»; Mauro di Maggio «Non so»; Dionira «6 - 1 - ba..»; D.o.c. Rock «Che c'è di rock»; Domino «Nohai ora l'amore»; Niccolò Fabi «Dica»; Andrea Gallo «5 di notte»; Latte e i suoi derivati «Gino Ska»; Vito Marletta «I poeti non cambiano»; Miki Mix «Donne in minigonne»; Tre in punto «Nuvola d'agosto».

Fiori e giochi di luce particolari sul palcoscenico di Sanremo giovani

Tra gli ospiti della serata figurano in scaletta Massimo Di Cataldo, Youssou'n Dour, Raf, il gruppo americano dei Backstreet Boys e quello ispano americano dei No Mercy.

I dodici vincitori di Sanremo giovani parteciperanno al Festival nella categoria Nuove proposte. Saranno [illegible] in occasione della quarta delle cinque serate, venerdì. Il vincitore, nel '98, parteciperà di diritto fra i «big».

Il Festival 1997 si svolgerà dal 18 al 22 febbraio. Cinque serate (contro le sei della passata edizione) che saranno seguite dal Talk show del Dopofestival. Fra i cantanti che si esibiranno questa sera, uno - Vito Marletta - può essere considerato un «veterano» della Riviera. Cantautore, nato 28 anni fa a Portici, in provincia di Napoli, nello scorso mese di agosto ha vinto l'Antifestival di Bordighera, [illegible] rassegna organizzata dalla locale Associazione giovani imprenditori. Antifestival, una denominazione non gradita alla Rai che, nella biografia ufficiale dell'artista lo definisce «il vincitore dell'edizione '96 del Festival [illegible] Bordighera». Non un [illegible] alla sua vera identità: «l'Antifestival».

Gian Piero Moretti

LE NOSTRE TIVU'

Ogni sera a Canale 7 in onda i mini-sondaggi

Enrico Mantovani, presidente della Samp

PICCOLE televisioni crescono. Sarà la fase di stallo della programmazione Rai, saranno i pochi guizzi autunnali di Mediaset, in attesa delle nuove trasmissioni invernali, [illegible] si ha la sensazione - e i dati di ascolto lo confermano - che l'interesse degli spettatori liguri verso le trasmissioni delle emittenti locali sia in netta crescita.

Merito delle vicende calcistiche di Genoa e Sampdoria, ma anche di una maggiore attenzione dei responsabili dei palinsesti nei confronti dell'informazione e dell'attualità.

A Telecittà, la settimana comincia con gli incontri-confessione condotti da Vittorio Sirianni, in onda ogni lunedì alle 21. Perchè [illegible] tutto funzioni è d'obbligo che l'intervistato [illegible] metta a proprio agio e accetti di rispondere alle domande del giornalista. L'inizio è soft, alla Larry King, il famoso giornalista americano della CNN, ma mano a mano che l'intervista va avanti [illegible] mancano le domande «pepate».

Lunedì scorso è toccato all'ex presidente dell'Autorità Portuale di Genova Rinaldo Magnani, stuzzicato su una sua possibile candidatura alle prossime elezioni comunali a Genova. Altri ospiti sono attesi nelle prossime settimane negli studi di via XX Settembre.

A Canale 7, la tivù di Alberto Monti, il responsabile della redazione, Luciano Basso, punta a intensificare l'informazione, anche attraverso i mini-sondaggi a microfono aperto fra la gente. La rubrica, in onda tutte le sere alle 18,10, è molto seguita, soprattutto se legata ai temi di attualità locale.

Anche Primocanale Tv, che vanta picchi d'ascolto molto alti in campo sportivo, soprattutto con il «Controsalotto» del giovedì sera condotto da Beppe Nuti, dedica molto spazio all'attualità, alla politica e all'economia ligure, temi ai quali è dedicata la trasmissione del lunedì «Genova-Italia», condotta da Mario Bottaro.

Talk show anche a Telegenova, ogni martedì sera con «Genova allo specchio», [illegible] trasmissione condotta da Franca Brignola, volto-azienda della televisione di Salvatore Cingari, che affronta diversi argomenti, anche molto delicati. L'altra sera [illegible] è discusso di prostituzione a Genova con Gianni Baget Bozzo, il capo della squadra mobile Francesco Celentano, Don Gallo della Comunità di San Benedetto al Porto, Sergio Castellaneta, l'assessore [illegible] Servizi Sociali del Comune di Genova. Sul fronte del calcio, oltre alle consuete rubriche e alle incursioni del giovedì del cabarettista Orlando Portento, domenica pomeriggio, al termine della trasmissione «A botta calda», Telegenova offrirà un'intervista esclusiva [illegible] l'ex bomber sampdoriano Enrico Chiesa. E dei blucerchiati, dopo le dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani, si continuerà a parlare su tutte le emittenti televisive genovesi e liguri. **[m. b.]**

LA NOTTE

[illegible]
Ballo liscio al Pick Up

[illegible] liscio. Anni Sessanta, sumamente [illegible] moderno in programma questa sera al dancing Pick Up di via Sant'Elmo a Diano Marina. Suona l'orchestra di Mario Conte. **[a. b.]**

DIANO MARINA
Festa giacobina [illegible] Valerie

Il Valerie club di via Generale Verdeil a Diano, propone una [illegible] Jubilee, con gadget offerti dalla Vodka Smirnoff. Serviti speciali drink a base di [illegible]. **[s. f.]**

IMPERIA
[illegible] ingresso libero

[illegible] Imperia, i compleanni e manifestazioni del Quartiere Lavagnola. Porto Maurizio. Stasera, [illegible] animatori allieteranno il [illegible] Viviani bella sala [illegible] by Robertol. Il prezzo [illegible] **[e. f.]**

SANREMO
Musica alla radio con «Dbj»

[illegible] Dbj è protagonista [illegible] musica «Superstar» [illegible] alle 20,40 su [illegible]. In scaletta successi [illegible] «Commercia- **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Torneo di belotta alla Vineria

Appuntamento [illegible] la «belotta» alla Vineria del Re di Dolceacqua. A partire dalle 21 è in programma un torneo con «premi in natura»: salami, prosciutti e altre prelibatezze. **[g. ga.]**

[illegible]
Il primo pub irlandese

Il pub irlandese «J.J. Smith's» è aperto ai Giardini Vittorio Veneto, nell'ex parco dello Sporting. **[g. ga.]**

NIZZA
Esibizione [illegible] Music café

Al Live Music Café di rue Defly, alle 22, concerto degli «Spasime». **[d. bo.]**

SAINT LAURENT
[illegible] concerto del «Fat Cat»

Al Jazz Rock Ca[illegible] del porto, alle 22, è in programma il concerto dei «Fat Cat». **[d. bo.]**

NIZZA
Il Festival internazionale

Al Salone Massena dell'Hotel Aston continua il Festival internazionale di musica classica con un concerto della pianista Eva Maria Alexandre. Inizio alle 20,30. **[d. bo.]**

Dopo l'avvio con il «Godunov» del basso Raimondi, a Nizza un'altra proposta di spicco

All'Opera ecco «Le nozze di Figaro»

La stagione lirica prosegue domani sera con la prima rappresentazione del melodramma di Mozart In cartellone altri otto titoli, tra cui «Don Carlos» e «Nabucco» di Verdi e «La favorita» di Donizetti

NIZZA. L'avvio era stato con il botto, anche perchè, tra gli interpreti del «Boris Godunov» di Mussorgsky, c'era un basso di caratura internazionale, come Ruggero Raimondi. E adesso, superato [illegible] debutto, la stagione lirica dell'Opera di Nizza prosegue con il secondo appuntamento del sontuoso cartellone: «Le nozze di Figaro», tra le più celebri opere buffe [illegible] Mozart. La «prima» avrà luogo domani sera, alle 20. Le repliche: domenica alle 14,30, martedì 19, giovedì 21, sabato 23 e martedì [illegible], sempre alle [illegible]. A dirigere l'orchestra Filarmonica di Nizza sarà il maestro John Keenan. La regia è di William Relton, le scene sono di Paul Gallis, i costumi di Michel Ronveaux.

Nel nutrito «cast» dei cantanti [illegible] Gisele Blanchard, Patrizia Ciofi, Isabel Garcisanz, Susannah Glanville, Charlotte Hellekant, Nathan Berg, Rylan Davies, Roberto Scaltriti [illegible] Jonathan Veira. Saranno loro, con l'apporto del Coro dell'Opera di Nizza, a dar vita alle «Nozze di Figaro»: ispirata all'omonima commedia di Beaumarchais, [illegible] composta da Mozart su libretto di Da Ponte, fu rappresentata per la prima volta [illegible] Burgtheater di Vienna [illegible] 1° maggio del 1786. Ebbe un successo immediato e straordinario, che continua ancor oggi, con personaggi come Figaro, don Bartolo, Susanna, Cherubino e don Basilio.

Prodotta dall'Opera [illegible] Nizza, questa [illegible] in scena costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'attuale stagione, realizzata come sempre dal Comune, con il sostegno del ministero della Cultura e del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Il programma è nutrito: otto opere liriche, una commedia musicale, sette balletti, 15 concerti con direttori internazionali, due recital con cantanti liriche, e altri d[illegible] di [illegible] b[illegible]. «Sono prevista anche due novità: sei concerti alla domenica mattina con i solisti della Filarmonica e la rassegna Giovane pubblico, destinata agli scolari», spiega [illegible] sindaco Jacques Peyrat.

Dopo «Le nozze di Figaro», il calendario prevede: «La favorita» di Donizetti, nella versione da concerto diretta da Antonello Allemandi (6 e [illegible] dicembre); «Hippolite et Aricie» di Rameau (una coproduzione tra Parigi, Montpellier, Caen e la Brooklyn Academy [illegible] New York, 16-18-19 gennaio); «Thais» di Massenet, del Teatro di Bordeaux (7-9-12-15 febbraio); l'operetta «No, no, Nanette» (25-26 febbraio, [illegible] 4 marzo); «Don Carlos» di Verdi (coproduzione Covent Garden-Bruxelles-Lione, 14-16-18 marzo); «Nabucco» di Verdi (18-20-22-24-26 aprile); «Il tricorno» e «La vita breve» di De Falla (21-23-25-27 marzo).

Stefano Delfino

VALLECROSIA

Organista in concerto

Lo strumento è nuovo, lo ha costruito la [illegible] Inzoli, dei fratelli Bonizzi di Ombrano di Crema. E [illegible] collaudarlo, arriva l'organista titolare della Cattedrale di Cannes, docente al Conservatorio della stessa città: si chiama Henri Pourteau, [illegible] avrà modo di esibirsi sabato sera (dalle ore 21) presso la Chiesa di Maria Ausiliatrice, nel complesso del Don Bosco [illegible] Vallecrosia. E' un evento, quello a cura del Circolo Culturale Salesiano Don Bosco, in collaborazione con l'Istituto diocesano [illegible] Musica Sacra: l'organo ha alcune importanti caratteristiche, che lo distinguono come uno tra i più interessanti dell'intera Provincia di Imperia. In programma, brani di autori della scuola francese, come Marchand, Wely, Gogout, Becellmann, Alain e Vierne. Pourteau, apprezzato concertista internazionale, è uno specialista del repertorio sinfonico. **[s. d.]**

Lo show di Laribie

[illegible] down si esibisce stasera [illegible] teatro [illegible] Monaco

MONACO. Come Laribie, uno [illegible] più [illegible] del mondo, [illegible] questa sera al Sporting [illegible] Monte-Carlo «Jonathan Show» al [illegible] Principessa Grace di Monaco. L'esordio di un enfant prodige nel paese dove il circo [illegible] di casa.

Anni fa, Laribie era un piccolo artista sconosciuto che [illegible] le [illegible] di una compagnia belga. Nel 1988 ha partecipato [illegible] Festival di Montecarlo [illegible] ed è stato premiato [illegible] dove il argento. Nel [illegible] ha partecipato [illegible] nuovamente al [illegible] appuntamento, ma [illegible] conosce. Ha lasciato il [illegible] con [illegible] diverse [illegible] nei più grandi circhi del mondo. Ha finito per accettare l'offerta di Kenneth [illegible], direttore del celebre [illegible] Bros and Barnum and [illegible] Circus», negli Stati Uniti. [illegible] Laribie si esibisce oggi in [illegible] di ventimila spettatori, [illegible] diventato amico di Jerry Lewis, [illegible] con Francis Ford [illegible] spesso e partecipa allo spettacolo «Good morning America».

Il suo show esclusivo per Monaco lo vedrà in compagnia di Michael Gillet, cantante premiato in diverse manifestazioni a New York. La regia è di Raffaele De Ritis, collaboratore di Jerome Savary. **[d. bo.]**

ITALIA AL CINEMA

[illegible]
Cavour CHIUSO
Tel. 61 976
Ore 21

Centrale — **Il professore matto**
Tel. 63 871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 6000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

D[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. [illegible] OGGI RIPOSO
Lire 10.000; rid. 7000

Imperia
Or. in. 14,50; ult. 22,30 OGGI RIPOSO
Martedì cinema L. 7000

A. DI TAGGIA
Capitol OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 7000

[illegible]RA
Olimpia — **Hotel Paura**
Or.: 20,30/22,30
[illegible], rid. 5000
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia [illegible]) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 6000, rid. 5000

DIANO MARINA — **Il momento di uccidere**
Dianese
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

VALLECROSIA
[illegible] Bosco OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 433
Or.: 15/17. L. 6000, rid. 5000
pensionati over 50 L. 4000

SAN[illegible]
Ariston SANREMO GIOVANI
Or.: 20,30

Ariston Ritz — **Sleepers**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — **Jack**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]. 7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Ariston Roof Sala due — **Tin Cup**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Il Corvo 2**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Centrale (Sala A) — **Il professore matto**
Tel. [illegible] 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Rassegna Playbill: **Lontano da Dio e degli uomini**

Sanremese — **Twister**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. [illegible] '53 **Avvent.**

Orfeo — **Squillo**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koechum (Italia [illegible]) — Una ragazza poliziesca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

ALASSIO — **Il momento di uccidere**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle 15. L. 10.000/6000/5000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Ritz — **Il professore matto**
[illegible]. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 18,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible] — **Persuasione**
T. 51.419. Ore 21 L. 4500
Fes., pref. dalle 16
L. 10.000/6000/5000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '98) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — **Twister**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Lucio Dalla e i Solisti veneti in Pierino e il lupo. Concerto per l'Associazione ricerca sul cancro. Ore 21.

Teatro Stabile: Teatro della Corte: Cinque di Bergerac di Edmond Rostand con Pino Micol.

Teatro Stabile: Sala Duse: Master class con Maria Callas di Terence McNally. Regia di P. Guinard. Con Rossella Falk. Or.: 20,30.

Politeama Genovese: Oggi riposo. Domani Mariella con N. Britti, M. Mazzariani. Ore 21.

Teatro della Tosse: Teatro Verdi - Sestri Ponente. Tel. 247.07.50. Oggi riposo.

T. della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Oggi riposo.

Teatro della Tosse: Sala Campana: oggi riposo.

Teatro della Tosse: Agorà: La festa degli assassini - oratorio seconda parte dell'Opera completa [illegible] fare Shakespeare.

Teatro Garage: Sala Diana: Venerdì 15. La donna gigante con A. Canci.

Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto tel. 65491. 15/11: R. Mussolini jazz quartet: ore 22

CINEMA

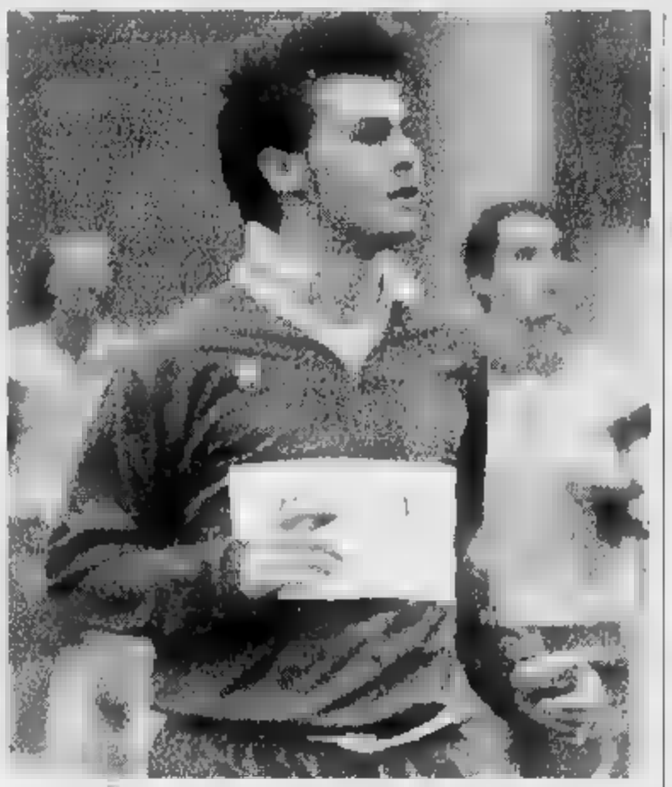
Ariston 1: Il professore matto; **Ariston 2:** Il professore matto; **Augustus:** Independence day; **Corallo 1:** Fratelli; **Corallo 2:** Parlando e sparlando; **Garibaldi:** Sleepers; **Luce:** Il corvo 2; **Odeon:** Twister; **Olimpia:** Il barbiere di Rio; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Ritratto di signora; **Ritz:** Le onde del destino; **Universale 1:** Jack; **Universale 2:** Twister; **Universale 3:** Il momento di uccidere; **Verdi:** Metalmeccanico e parrucchiere; **Luci rosse:** Abc, Acicone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisi, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Il decalogo, **Carignano d'essai:** oggi riposo; **Fritz Lang** oggi riposo; **Lumière:** Stazione Termini; **Chaplin:** oggi riposo; **Nickelodeon:** La settima stanza; **Cineforum:** chiuso.

In Coppa Italia la Pegliese strappa il 2-2

Ventimiglia frenato dai rigori di Magnetto



Biancheri ha trovato ieri più spazio nelle file del Ventimiglia di Fortugno

Sanremese

Arriva la punta E' Francesconi

SANREMO. Per Francesconi è quasi fatta. L'attaccante dello Spezia ha praticamente raggiunto l'accordo con la Sanremese. Oggi arriverà a Sanremo, e si aggregherà alla comitiva biancazzurra, allenandosi agli ordini di Cichero. Il trasferimento non è ancora perfezionato, ma l'arrivo a Sanremo del giocatore - 26 anni, lucchese di nascita, una carriera tra Livorno, Ponsacco, Arezzo, Cerretese e Spezia - è da conferma che l'affare è in via di conclusione. Se Francesconi accetterà definitivamente le proposte biancazzurre (lo dovrebbe fare prima di domenica), scatterà, con la regia del consulente biancazzurro Claudio Strinati e del dirigente Stefano Ferrari, la complessa procedura di svincolo dallo Spezia, dove risulta professionista, e di tesseramento alla Sanremese, dove il suo status sarà dilettantistico. La stessa strada già battuta per Lerda, anche lui approdato in biancazzurro dalla La Spezia. [b. m.]

VENTIMIGLIA. Tre gol su quattro sono arrivati su rigore. L'arbitro, il signor Ballabio di Albenga, ha abbondato nel concedere la massima punizione da una parte e dall'altra. E ha finito così per condizionare pesantemente l'esito (2-2) della sfida di Coppa Italia tra Ventimiglia e Pegliese, primo round di un girone a tre (c'è anche la Bolzanetese, che ieri è stata a guardare), dove adesso, dopo il pareggio al «Morel», la Pegliese vanta sicuramente una marcia in più per arrivare alla finale regionale della competizione.

Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, aveva rivoltato il Ventimiglia rispetto al consueto schieramento. Sergio Soncin e il giovane Pagliuca erano squalificati, e il tecnico ha dato spazio a Biancheri e Luci, finora poco impiegati in campionato, e al giovane Gozzi, schierando in attacco l'inedita coppia Russo-Gozzi con l'aggiunta di Luci, molto arretrato nel primo tempo, più avanzato (e più efficace) nella ripresa.

All'inizio è sembrato tutto facile per il Ventimiglia, che al 9' è passato in vantaggio: su una lunga azione d'attacco, dopo un batti e ribatti in area, la palla è pervenuta a Russo, smarcatissimo al limite dell'area, che ha tirato a botta sicura infilando la porta genovese abbastanza sguarnita perché il portiere Barigione era decisamente fuori misura. Ma al 21' la Pegliese aveva raddrizzato il risultato. Merito di Magnetto, il esperto attaccante, gran protagonista ieri al «Morel». E' entrato in area, ha avuto un contrasto con Biancardi ed è caduto. Rigore? Per l'arbitro sì. E lo stesso Magnetto, dal dischetto, ha trasformato in modo esemplare, nonostante il portiere Luca Soncin avesse intuito la traiettoria della sua gran botta.

Il Ventimiglia, pur meno lucido e brillante rispetto al standard di campionato, è ripartito all'attacco. E' andato vicinissimo al gol al 38' quando Ventura, con un bolide da fuori area, ha costretto il portiere Barigione a una difficile deviazione volante in angolo. Ed all'inizio della ripresa è ripassato in vantaggio. L'arbitro ha concesso un altro rigore, anche qui con abbondante generosità, al 52', quando Comi, lanciato in area, è finito a terra. Dal dischetto Russo stavolta non ha fallito, riscattandosi dopo l'errore di domenica in campionato contro la Grassorutese (che, ieri, nell'altro girone di Coppa Italia che comprende anche la Folbas, ha superato la Sarzanese per 1-0 con gol di Marchesini al 39').

Ma neppure questa volta il Ventimiglia è riuscito a mantenere il vantaggio. E' arrivato un annesimo rigore, ancora a favore della Pegliese, al 60'. Protagonista il solito Magnetto: prima è caduto dopo l'ostruzione di un difensore (anche qui la «moviola» avrebbe avuto il suo daffare), poi dischetto ha ripetuto la perfetta esecuzione del primo tempo. Il 2-2 è più cambiato anche se un Ventimiglia disordinato ma generoso, ha cercato fino all'ultimo minuto di tornare in vantaggio. L'occasione più grossa al 66' con un pazzo di bravura di Gozzi che, su cross di Luci, si è aggiustato la palla in area e ha sparato a rete colpendo pieno il palo a portiere battuto. Toccherà al Ventimiglia giocare il 27 novembre in casa della Bolzanetese un difficile match, decisivo per la qualificazione. Ammesso che interessi.

Ventimiglia: Soncin; Rotella, Comi; Losi, Biancardi (77' Priano), Biancheri; Ventura, Bacigaluppi, Russo (73' Marchese), Luci, Gozzi. **Pegliese:** Barigione; Oggero, Noris (87' Maniero); Pastro (65' Rottazzi), Ravecca, Stalfieri; Calvillo, De Santis, Ardinghi (91' Rapetti), Meazzi, Magnetto. **Arbitro:** Ballabio **Reti:** 9' e 52' su rigore Russo; 21' e 60' Magnetto, entrambe su rigore.

Bruno Monticone

Bocce: male in A2, sabato via alla B

Falsa partenza per la Roverino

VENTIMIGLIA. Esordio casalingo negativo per la Roverino in A2. Davanti al pubblico amico, la compagine ventimigliese è infatti incappata in un'inattesa sconfitta ad opera degli Autonomi Fossano, che si imposti 11-7, confermandosi formazione molto valida e candidata alla vittoria finale. Questi gli altri risultati del secondo turno di andata: Auxilium Saluzzo-Amici Chiavazza 6-12, Rapallese-Voltrese 14-4, Dlf Asti-La Perosina Torino 14-4. Classifica: Autonomi e Amici Chiavazza p. 6; Roverino, Auxilium, Rapallese e Dlf Asti 3; La Perosina e Voltrese 0.

La sconfitta lascia qualche recriminazione in casa Roverino, come sottolinea Paolo Ianni, per la prima stagione nelle vesti di allenatore-giocatore: «Non abbiamo giocato male, contro una formazione di sicuro valore, nei momenti decisivi non siamo stati capaci di mantenere la necessaria freddezza e abbiamo perso punti importantissimi, che ci avrebbero permesso di vincere. In futuro dovremo curare di più la concentrazione, per evitare altri scivoloni che a fine stagione potrebbero costar cari».

Serie B. Fonentine in fibrillazione anche per il torneo cadetto che prenderà il via sabato. Nel girone C giocherà l'Armese: dovrà vedersela con Albisolese, Cairese e Macchia Verde, mentre saranno impegnate nel girone D Mueller Bordighera e Taggese, alle prese con Val Merula e La Familiare.

Ianni, tecnico-giocatore della Roverino

L'Armese è tra le favorite e si presenta al via con una formazione rinnovata e affidata al d.s. Franco Perata. Dicono i dirigenti armesi: «Puntiamo a una stagione positiva, ma il nostro fiore all'occhiello è il settore giovanile, in grande evidenza a livello regionale». Nutre ambizioni anche la Taggese, che lo scorso anno è stata imposta in C e ora, rinforzata dall'arrivo di Amati, Arnaldi, Del Bello e Bernardino Riva, mira a un torneo ricco di soddisfazioni, mentre a un'incognita la Mueller Bordighera, che ha rinnovato completamente il parco-giocatori.

Luca Amoretti

Il dirigente loanese al vertice regionale della Federvolley: «C'è tanto da lavorare»

Aldo Rossi, un presidente per tutti

«L'Agnesi, patrimonio degno di considerazione»

LOANO. Non vende illusioni e giura di impegnarsi, nei prossimi quattro anni, per la crescita del volley ligure. Aldo Rossi, 54 anni, da quindici dirigente del San Pio X Loano, è da paio di settimane alla guida del Comitato regionale volley, consapevole che il suo lavoro, da qui al Duemila, non sarà certo dei più facili. E confortarlo però ci sono i numeri: «Sì, da questo punto di vista il movimento gode di ottima salute - attacca il neopresidente - considerato l'alto numero di 'vocazioni', soprattutto tra le ragazze. Ma questo non basta per dormire tranquilli».

E allora ecco la speranza di avere squadre-traino capaci di catturare nuovi adepti: «Con squadre militanti in campionati di vertice - è convinto Rossi - si possono davvero coinvolgere gli sponsor, da noi finora piuttosto carenti». Già, e allora maggior «feeling» con i mezzi d'informazione che, ancora oggi, ricevono comunicati il contagocce e alcuni giorni dopo le gare... «E' vero, su questo piano dobbiamo compiere un difficile quanto necessario salto di qualità - prosegue Rossi - perché, soprattutto per i campionati minori, la pubblicità è davvero minima».

E ancora, iniziative in grado di coinvolgere i giocatori più giovani («A fine anno, sfida tra i top delle varie compagini baby»), e la scuola («Che comunque negli ultimi anni si è mossa con intelligenza»). Nessun conflitto con il basket per i problemi legati alla disponibilità degli impianti («Siamo entrambi una barca che non deve andare a fondo, quindi dobbiamo collaborare»), soprattutto savonesi.

E poi l'Agnesi Imperia, che rimane il punto di riferimento della pallavolo ligure: «Le biancazzurre sono in A2. Dobbiamo fare il possibile e l'impossibile per aiutare questo sodalizio, nel quale da anni si lavora con entusiasmo. Ma dove le difficoltà aumentano in proporzione al traguardo delle serie maggiori». [g. o.]

TENNIS

Avanzano anche i circoli del Ponente

Terminata la prima fase, entrano nel vivo le competizioni regionali a cui partecipano anche diversi club imperiesi. Al secondo turno della Coppa Bocciardo maschile, che prenderà il via il 24 novembre, ci saranno 12 squadre, tra le quali le due del Tc Loano che hanno ben impressionato nell'avvio di stagione. Dopo gli ottavi, la manifestazione prevede i «quarti» il 1° dicembre. Il 7 e 8 dicembre invece (inizio alle 10) sono in programma semifinali e finali, il Tennis Imperia. Quattro invece le squadre ammesse alla seconda fase della Coppa Lombardo femminile. Tra queste il Tc Vado, che in semifinale dovrà vedersela con il Pro Recco (l'altro incontro è Armesi-Park Genova). Le partite si giocheranno il 23 novembre.

Sabato sono invece in programma i quarti di finale dell'«Over 35 nc». Questi gli accoppiamenti: Golf Rapallo-Ats Il Faro Andora; Bordighera-Ceriale; Carcare A-Tc Bogliasco e Cus Genova-Tc Diano. Tutti i match promettono battaglia, e diventa difficile emettere un pronostico sulle quattro squadre che il 23 e 24 novembre si contenderanno il titolo sui campi de Il Faro Andora. La Coppa Veterani «nc» è invece già approdata alle semifinali, che prevedono i confronti Tc Diano-Park e Imperia-Tc Genova. Anche qui è scontato affermare che si tratta di sfide il cui pronostico è aperto a ogni soluzione. [g. o.]

Ciclismo: nel '97 il calendario sarà varato di comune accordo

Un «patto» Imperia-Savona per gli amatori dell'Udace

IMPERIA. In vista della prossima stagione sportiva, si intensificano i contatti tra il Comitato imperiese dell'Udace e quello savonese. Nel corso di un incontro tra i vertici provinciali dell'associazione, i dirigenti imperiesi e savonesi hanno studiato alcune iniziative finalizzate a promuovere il ciclismo ligure, senza contrasti tra i calendari delle gare organizzate sulle strade dell'una e dell'altra provincia.

L'Udace proporrà quindi per il '97 un nutrito gruppo di gare, alle quali potranno partecipare i ciclisti delle due province. Dice Luisa Bianchi, addetto stampa dell'Udace imperiese: «E' un accordo importante, quello raggiunto col comitato di Savona, perché permetterà di operare con grande unità di intenti, in un ponente ligure penalizzato per la sua posizione geografica, e tuttavia ricco di appassionati. In passato la concomitanza di più manifestazioni ha spesso messo in difficoltà sia gli organizzatori che gli atleti, ma ora, con il 'gemellaggio' raggiunto, i ciclisti dell'Udace non correranno più questo rischio e potranno cimentarsi con continuità anche al di fuori dei confini della provincia di residenza».

Tra le iniziative comuni spicca un «Oscar delle due Province», che premierà gli atleti e le società dal miglior rendimento nell'arco della stagione 1997 e non mancheranno prove valevoli per i vari campionati provinciali, regionali e nazionali. Conclude Luisa Bianchi: «Nelle prossime settimane saranno pubblicati i calendari ufficiali, e gli appassionati potranno rilevare che la prossima stagione sarà densa di appuntamenti emozionanti» [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

Sprinter a scuola

Per 5 giorni i ragazzi delle scuole medie della provincia di Imperia saranno impegnati in una manifestazione sportiva organizzata dall'Endas in collaborazione con Fidal e Provveditorato agli Studi. Si tratta di un appuntamento podistico denominato «Il Più Veloce della Provincia», gara sui 60 piani riservata ai ragazzi delle scuole medie ponentine. La manifestazione è strutturata in una fase eliminatoria su quattro «concentramenti» e una finale, a cui verranno i primi cinque di ogni concentramento. La fase preliminare è iniziata l'altroieri a Sanremo, sulla passeggiata a mare, mentre oggi toccherà agli studenti ventimigliesi. Domani è in programma il raggruppamento imperiese, al campo del Primo: le eliminatorie si chiuderanno il 18 novembre a Taggia, al campo sportivo comunale. Il 22 novembre i migliori cinque di ogni gruppo si sfideranno nella finale, ancora sulla pista del Primo. [l. a.]

Il punto sul basket del Ponente: problemi e sogni di una disciplina-guida

Le difficili battaglie dell'Ospedaletti Imperia e Sanremo, che spettacolo

Radiografia del movimento cestistico imperiese, ad un mese dalla ripresa dell'attività (la C2 maschile è infatti già approdata al sesto turno), compresa quella giovanile. Se l'Ospedaletti, nella C2 maschile, milita nelle zone basse, nella serie D maschile l'Imperia è in buona salute, come dimostra la vittoria ottenuta nel derby contro il Sanremo.

Il difficile cammino dell'Ospedaletti. Due soli punti dopo sei giornate: bilancio magro per il team imperiese, ma giustificato da diversi fattori come spiega il presidente Federico Crespi: «Intanto, ancora per alcune settimane, dobbiamo rinunciare all'apporto di giocatori importanti, come Ivo Bacchilega e Fabio Valente. Siamo comunque convinti che la forza della squadra emergerà nel corso del girone di ritorno, quando lotteremo per evitare la retrocessione. L'obiettivo è perseguibile, anche se difficile da raggiungere». Ma un bilancio non è fatto di soli risultati: «Quello che importa - prosegue Crespi - è che sia nella compagine maschile che nelle donne, il cui campionato di C inizierà fra dieci giorni, militano diversi elementi del posto. E questa è la migliore propaganda che si possa fare alla nostra palla canestro».

Derby di fuoco. E' quello che si è svolto per la serie D maschile tra Imperia e Sanremo, e visto dai padroni di casa, dopo un'autentica battaglia, per soli tre punti. A mente fredda i dirigenti dei due sodalizi sono sulla partita, ad iniziare, per i vincitori da Carmelo Bisbano: «Si è giocato un bel basket, davvero piacevole a vedersi. La nostra squadra ha giocato con massima concentrazione, trainata da Fresia e Volpe. Tutti però meritano voti alti in pagella».

Marcello Boeri, per gli sconfitti, si concentra su altri elementi: «Purtroppo non siamo al massimo, complice il continuo emigrare da un impianto all'altro. E'già un miracolo se riusciamo a giocare. In ogni caso un applauso a tutti i nostri giocatori, soprattutto ai più giovani».

I giovanili. Anche i più giovani hanno inaugurato la stagione. La Juniores maschile (girone A) ha proposto già alcuni interessanti confronti. Le cose non sono andate bene per l'Ospedaletti, sconfitto prima dall'Alassio e poi dal forte Riviera Savona (che nella gara del debutto aveva messo al tappeto anche il Sanremo). Da ricordare che il torneo regionale è composto da quattro gironi. Le prime di ciascun raggruppamento accederanno poi alla fase successiva.

Guglielmo Oliveto

Arti marziali: sabato a Genova durante i «regionali» di 4 specialità, il match dell'atleta imperiese

Marco Masiello a caccia del titolo italiano

L'allievo di Costaguta e La Rosa insegue il tricolore di kickboxing

Marco Masiello, nella foto, sfida sabato il detentore del titolo, Andrea Bruschi

IMPERIA. Si annuncia un fine settimana molto interessante per gli appassionati delle arti marziali e degli sport di combattimento. Sabato sera, infatti, presso il Centro Pugilistico «Dante Nacucchi» di via Clavarezza a Genova, si svolgeranno i campionati liguri di «full contact», kickboxing, savate e «thai boxe», che impegneranno tutti i migliori atleti delle varie specialità.

L'incontro «clou» della serata sarà però la sfida per il titolo italiano professionisti di kickboxing tra il detentore Andrea Bruschi e l'imperiese Marco Masiello. Un atleta ponentino tenta quindi nuovamente la scalata alla vetta più alta e prestigiosa delle discipline di combattimento, a pochi anni di distanza dagli «storici» successi di Enrico e Maurizio Santacaterina, formidabili interpreti di questa disciplina.

Marco Masiello, pioniere della savate, ha all'attivo molti incontri nei vari campionati italiani ed è vice campione tricolore super welter della boxe francese e vanta il titolo di Guanto d'Argento 1° grado nella savate. Allenato dal campione del mondo Marco Costaguta e dal maestro Roberto La Rosa, Masiello ha svolto la preparazione per questo importante incontro presso l'As Shotokan Karate Imperia, palestra dove l'atleta imperiese svolge anche attività di istruttore.

Il suo avversario, Andrea Bruschi, è alla terza difesa del titolo e recentemente ha sfiorato il nel campionato d'Europa, battuto soltanto ai punti da un fortissimo atleta russo. Nella stessa serata di sabato è in programma un'esibizione del pluricampione mondo professionisti Marco Costaguta, che sfiderà un fortissimo peso massimo della kickboxing. [l. a.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euro5d 581.8777.
MONCALIERI villaggio Durando [illegible] unifamiliare mq 150 abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. 770.1040.

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 653.3574.

ORBASSANO Volvera ville in costruzione con giardino box mansarda da L. 360 milioni. Tel. 953 4809 - [illegible] 203 580
OULX in splendida posizione imprese prenota appartamenti. Finiture di qualità [illegible] mare da L. 145 milioni. [illegible] TT 561.1137.
[illegible] nuova costruzione monolbilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Fornari 837 149 - 839 5800
PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842 821.
PIOSSASCO impresa vende ville centrali consegna fine '97 finiture personalizzabili permute dirette Tel. 931.3067 mattino
RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno [illegible] cucina bagno lavanderia. Campisi 0123 28.858.
RIVOLI corso 2 camere cucina bagno terrazzo sgi verde eventuale box Tel 953.4809 - 0337 203 580.
RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con lavanderia e giardino a mansarda. Arcadia 011 958.1638
RIVOLI posizione collinare [illegible] di vivis unifamiliare mq [illegible] più interrato ottimamente rifinita. Verna 958 1302.
RIVOLI Precollina vendiamo villetta unifamiliari indipendenti in costruzione Arcadia 011 958.1638.
RIVOLI prestigiosa 2 ingressi salone 3 camere camerata studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Slipa 619.9494
RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani [illegible] mq di giardino Arcadia 011 958 1638.
SAN BENIGNO villa nuova splendo bifamiliare da ultimare nello rifinire mansarda giardino affare. Bimar 011 43 591.
SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni Bimar 0122 831.778 - 011 43 591
SESTRIERE 1700 mt A prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vende Cimi. Telefonare allo 010 585 854
SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115-137. Tel 578.700
S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ingresso più interrato a sottotetto panoramico A.D.P 770.1040.
TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più lavanderia cantina box 3 auto mq 1600 terreno. I.G.I. 563.5440.
[illegible] via Mantovani [illegible] costruzione alloggio mq 100 con doppi [illegible] e box. Tel. 273.5361.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 5 alloggi. Tel. 806.6956
VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi [illegible] terrazzi consegna aprile '97 dilazioni o permuta diretta. Tel. 568 3697
VILLA nota archit[illegible] precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 [illegible] ho riservizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413
VILLA signorile 5 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino terrazza panoramica architettura prestigiosa L. 580 milioni. Uniinvesta 561.7491.
VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camera letto [illegible] bagno ristrutturato L. 103 milioni. I.G.I. 563.5440.
VILLETTE e schiera vendesi in Varolengo scelta personalizzata dagli interni. Box doppio. Invernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 3 [illegible], 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. [illegible] milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903 8080 - 903.8222. Ore ufficio.
VILLINO giardino 2 camere letto cucina bagno lavanderia possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni. Bimar 43 591.
VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina biservizi lavanderia box libero. Bimar 011 43.591
VOLPIANO impresa Balocco vende via Cuneo alloggi signorili con box mutuo S. Paolo Telefonare ore pasti o sera 800.3982.
VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box mutuo prezzo interessante. Soluzioni Casa 0121 323 167 - 0336 312.359
165.000.000 Borgaretto a ultimo piano ingresso 2 camere letto cucinino bagno più posto auto 'La Borsa' 368 482.
210.000.000 casa ristrutturata rivolano 12 vani parco cortile giardino 25 minuti To nord ext Il Portic 597.497 595.209.
290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominiale alloggio di 110 mq con box 'La Borsa' 368 482.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 fax 505 403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 [illegible]
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più alloggio rustico mq 200 circa cad

COLLINA di Calliano (Asti) piccola casaforte indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, camini, particolari splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq. L. 258 milioni. Tel 0141 595.117 - 0141 958.639.

[illegible]RIA

ALASSIO [illegible] splendido appartamento vista mare (terrazzo 30 mq) lavanderia L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zanello 0182 666 736.
ALASSIO vendo [illegible] mare finiture accurate 3 camere tinello [illegible] balconi forme autonome mq [illegible] posti. Agenzia Edilriviera 0182 970.[illegible]
ALASSIO vista [illegible] totale restaurato comprendente 2 camere cucina servizi 2 terrazze L. 180 milioni. Tel 0182 471 239
ALBENGA affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 672.697.
ALBENGA ingresso alla cucinino camera bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 556.060
BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.
BORGHETTO vendo [illegible] al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGIO [illegible] 50 mt [illegible] ingresso tinello tinello camera bagno giardino L. 200 milioni Fondocasa 019 626.660
CERIALE centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000. Tel. 0182 992.427.
DIANO MARINA in residence con [illegible] appartamento arredato terrazzo L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072
[illegible] tetto [illegible] comodo negozi e servizi ottime condizioni L. 210 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO vendo corso Europa 3 [illegible] cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970 386.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti ristrutturati varie metrature giardino box. Tel. 011 924.1313 - 0330 241.035.

[illegible] fronte [illegible] appartamenti vista mare da L. 130 milioni a L. [illegible] milioni Italgest Casamare 0184 684.066.

OSPEDALETTI S[illegible]
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permuta. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni Fondocasa 019 615.951.
PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. 230 milioni Aurelia due 019 625.021.
RIVIERA Ligure costruttore propone in vile abitabili bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 614.555 .
SPOTORNO 30[illegible] mt mare ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 683.833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.32[illegible]
aziende consulenza immobili
VOGHERA (PV)
casa indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 550.000.000

[illegible] [illegible] inserita in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valtedarle[illegible].
SARDEGNA Capo d'Orso [illegible]48 con giardino e posto auto privato [illegible] mt [illegible]. Affare. Arcadia 011 958.1638.

COSTA AZZURRA

A[illegible] centrali [illegible] dal mare monolbilocali reddito garantito [illegible] L. 73 milioni. Interim 011 599.782.
A Mentone [illegible] mt [illegible] costruiamo immobile di monolbitrilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
[illegible] **AZZURRA** vero affare d'autunno [illegible] con giardinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni. affare. Telefonare allo 035 320.713.
MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 596.771.
MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazze [illegible] L. 141 milioni a 525 milioni. Italgest 0184 449.072.
[illegible] [illegible] Arcturus vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage, T[illegible] 836.65643. Occasione.
[illegible]ZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 372.913.
ROQUEBRUNE Caroneles ultimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.
VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 236 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

[illegible] da costruttore corso [illegible] no/bi/trilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel. 0321 628 818.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible]ntrale via S. [illegible] 89 [illegible] in fase di ultimazione offre [illegible] le commerciale mq [illegible] con alloggio piano superiore mq [illegible] d esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Garmani 612.5145.
AFFARE corso [illegible] [illegible] Regio Parco mq 550 più mq 450 interrato. Symia 660.4533.
AFFARE da reddi[illegible] in [illegible] signorile negozio 250 mq reddito 8% [illegible] 660.4533.
AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. [illegible], Tel. 562.1875.
[illegible] Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Symia 660.4533.
ALMESE capannone presso autostrada 800 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - [illegible]
aziende consulenza immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 6300 coperti
piazzale antistante mq 19700
ulteriore costruibilità mq 3150
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 28 km [illegible] (Polonghera) mq 1500 terreno mq [illegible] L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 563.6260.
CORSO Re Umberto 60 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizi uso ufficio. Edilcasa 561.3535.
CORSO Trapani vende magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2600 stesso blocco. Tel. 501.919.
CORSO Vigevano vendo locale libero mq 175 seminterrato [illegible] L. 90 milioni. Mutuo più dilazioni. Affare. [illegible] 485.255.
[illegible] S. Mauro prossi [illegible] [illegible] 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada, I.S.I. 778.7807.
VIENDESI [illegible] [illegible] presso corso Giulio Cesare [illegible] Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO
borgo Galileo Ferraris (fronte parcheggio) [illegible] 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 57.67.

VIA Sampione angolo via Mercadante 2 negozi liberi [illegible] mq 100 cadauno vendita blocco o separati. Tel[illegible].

TORINO CITTA'

ACQUISTO [illegible] [illegible] posizione tranquilla [illegible] vani e servizi, Edilm 460.135.
CENTRO [illegible] prestigioso acquisto[illegible] [illegible]zione immediata libero anche 6/9 [illegible]. Edilm 460.135.
DOVETE vendere rapi[illegible] un [illegible]lo? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.
EDILCASE ricerca in acquisto per clientela alloggi da 50 a 80 mq [illegible] in [illegible] S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.
EDILCASE ricerca in acquisto zona [illegible] cortile soggiorno 2/3 [illegible] camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

GABETTI [illegible]
In acquisto villette e casette in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.393 Signora Sabatino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 817.8000.
MASSIMA riservatezza prestigiosa villa in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Edilm 460.135.
PROFESSIONISTA [illegible] tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

[illegible] [illegible]

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purché nei 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. 'La Borsa' 368.482.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/80 pagamento contante. Sabatelli 011 650.5988.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare [illegible] 500. Tel. pre ufficio 403.3[illegible].

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ARBIAMO accoglienti alloggi arredati varie [illegible] stabile signorile [illegible] comodo centro. Dora 745.010.
ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina [illegible]gno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540.[illegible].
ARREDATO bella casa Centro [illegible] locali di pregio con box o monolocali angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
AFFITTO adiacente [illegible] villa/porzione appartamento [illegible] nel verde. Amministratore 434.[illegible]
AFFITTASI a studenti stanze [illegible] [illegible]. 250 mila a monolocale L. [illegible] mi[illegible]. Barberis 962[illegible].
CENTRALISSIMO [illegible] Roma splendida vista su piazza Carlo Felice app[illegible] strutturato mq [illegible] uso [illegible] ufficio. Arcasa 504.333.
CORSO D'azeglio bella casa doppia sala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000 . Tel. 696.5900.
CORSO Duca [illegible] signorile 6 piano bilingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. [illegible]. Tel. 437.6228.
CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 locali bagno adatto ufficio L. 600 mila [illegible] Casadei 337.197.
CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 [illegible] e cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.
DI SALVATORE 561.7163 - 568.2457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
E. CASE via Da Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina [illegible]gno. Tel 319.9958.
[illegible] [illegible] Michele [illegible] ingresso [illegible] tinello cucina bagno. Tel. [illegible].
LUNGO PO CAIRONA signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 597.188.
[illegible] arredata via Lagrange [illegible] camera cucinino bagno [illegible] signorile L. 800 mila. Tel. 540.601 - [illegible].
MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso saloncino 3 camere grande cucina grande bagno patio deroga.
PRECOLLINA verso [illegible] in [illegible]na moderna alloggio mq 115 con giardino e posti auto. Investitalia 568.3870.
VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato; 4 piano doppio ingresso; grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq [illegible] L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.
[illegible] Accademia Albertina adiacente via [illegible]; [illegible] doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. mq 159 L. 1.500.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Po attico con terrazzo appena ristrutturato; 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Tortoni angolo [illegible] Galileo Ferraris appena [illegible] 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AI AVIGLIANA vuoto saloncino camera cucina [illegible] bagno, L. [illegible] mila, L. 100 mila patti deroga. Tel. 569.6560.
AFFITTO adiacente [illegible] villa/porzione appartamento [illegible] nel verde. Amministratore 434.[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] in [illegible] fronte [illegible] o bilocali a prezzi interessanti. Meeting [illegible].

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 150 mq. Centralcasa 696.5900.
A. PRESTIGIOSSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.616.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
via Ala di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ [illegible]
CORTILE MQ 100 CIR[illegible]
passo carrabile uffici servizi
richiesta L. 3.800.000 mensili

CAPANNONI in ristrutturazione zona Francia/ Marche da 600 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.
[illegible] uffici varie [illegible] abbinabili a mq[illegible] [illegible] [illegible] parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
[illegible] uffici varie metrature [illegible] a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
COLLEGNO (cavalcavia [illegible] Francia) fabbricato uso industriale [illegible] [illegible] 1100 [illegible] di [illegible] 300 [illegible] e uffici [illegible] parcheggio. Edilcasa 561.3535.
[illegible] S. Maria su corso Francia affitto appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.
CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 6 vani e servizi SGI 387.982.
CROCETTA via Legnano 4 [illegible] e [illegible] (160 mq) uso [illegible]/labor[illegible] L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.
[illegible] [illegible] mq divisibile adatto ufficio laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 347.2207.
NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, piano aperto nuova costruzione [illegible] 178 mq. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 468 (intero piano) eventualmente [illegible]sionabile. Edilcasa 561.3535.

EGGEM Torino Nord immobile industriale mq [illegible] con uffici e aree antistante. Tel. 771.0067.
[illegible] [illegible] **C.D.** via Lagrange [illegible] affittasi locali uso commerciale mq [illegible] più 2 posti auto cortile. Ottimo condizioni. Tel. 011 562.1765 - 562.2430.
UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 9 camere più entrata [illegible] più decorato. [illegible] 0337 201.038 - 0172 40.587.
[illegible] via Guido Reni 8 [illegible] mq [illegible] più entrata archivio L. 650 mila [illegible]se. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 96 mq, piano [illegible] posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.
VIA Giolitti-Camera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto [illegible] mq 300 L. 3 milioni mese. Casadei 331.432.
VIA Pietro Micca adiacente piazza Solferino locali uso ufficio [illegible]nziale disponibili diverse metrature. Tel. 011 434.3225.
ZONA Barca affitto bassi fabbricati con [illegible] ingresso carrato cortile. Tel. 273.5361.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in [illegible] garanzia vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati [illegible] fuori Torino per dirigenti trasferiti. Tel. 391.840.
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà [illegible] spese. Mec Case 544.[illegible].
ARCHITETTO cerca [illegible] piccole/medie dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 583.2410.
DUE lavoranti cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.
E. CASE ricerca [illegible] selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.
RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vetture immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 859.664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. [illegible] 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila canone compreso. Tel. 0337 267.865 pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E.. vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 778.2872.
AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visita domiciliare. Tel. 011 917.0100 - 0338 353.6341.
AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] un incontro un amore una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, Torino, Tel. 537.914.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La conoscenza giusta [illegible] nell'assoluta [illegible]. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi, Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
[illegible] mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. ritirando 837.546 (pasti tel. 247.6369).
OROLOGI da polso [illegible] compra pagamento contanti. Società. Telefonare allo 0337 240.917 Paolo.
PRANOTERAPIA per ritrovare e mantenere buona forma fisica. Via Baltimore 54, Cirié. Tel. 011 921.4804.

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo del tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria [illegible] respiriamo negli [illegible] chiusi.

■ Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ■ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio ■ sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro ■ carbone attivo (a perdere). • In casa, in ufficio, in negozio ■ in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. • VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare e ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.

Bianco, [illegible] versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

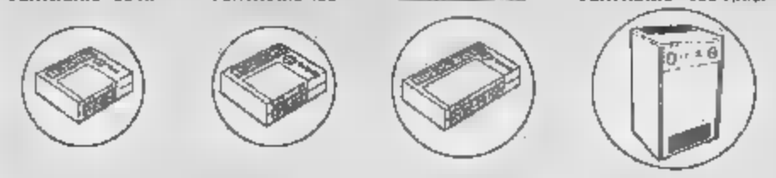
Nero, [illegible] precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, [illegible] alto rendimento. In tre [illegible]ioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER [illegible] DI SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + [illegible] D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-55%	-92%	-96%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON [illegible] 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A. - ANSI/AHAM AC-1-998.

VORTRONIC® 35 RF | VORTRONIC® 35 | [illegible] | VORTRONIC® 150 Timer


Per ambienti da 35 m³ | Per ambienti da 35 m³ | Per ambienti da 35 m³ | Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino a casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
internet: http://www.vortice.it
VORTICE Ventilazione Depurazione

[illegible] TUTTO L'ANNO

IL NUOVO SUPERMERCATO È APERTO

Ritorna il piacere del mercato.

Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, tanta scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato con il meglio della modernità: spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

CONAD

Supermercati

FESTA DELLA CALDARROSTA, TI SCALDA... E NON TI COSTA!

Grande sagra della caldarrosta al Centro Commerciale Il Gabbiano il pomeriggio di sabato 16 novembre.

Nel grande piazzale del Gabbiano un'autentica festa d'autunno. Una valanga di caldarroste fragranti, fumanti, invitanti, entusiasmanti e... gratis!

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO

un mondo più grande

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E Ileana Romagnoli critica la manovra Prodi

Arriva la «stangata» per l'acqua e la casa

SAVONA. E' in arrivo la stangata d'autunno — acqua, — e caldaie. A lanciare l'allarme è il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli che sottolinea — gravi ripercussioni che provocherà la manovra Prodi.

Tagli agli enti locali. «Ho ricevuto le proteste di numerosi sindaci, senza distinzione di colore politico per la manovra del governo - sottolinea Ileana Romagnoli, presidente del Consiglio comunale di Savona — esponente di Forza Italia -. La prima conseguenza sarà la drastica riduzione dei trasferimenti agli enti locali, che provocherà enormi problemi — liquidità». Per Savona si ipotizza una riduzione di due o tre miliardi.

Arriva la stangata. Aggiunhe Ileana Romagnoli: «L'altra conseguenza sarà che i Comuni per far fronte alla diminuzione delle risorse dovranno incrementare la pressione tributaria ai danni — cittadini».

Il presidente del Consiglio comunale di Savona Ileana Romagnoli lancia l'allarme sugli effetti che provocherà la Finanziaria di Prodi

Acqua più cara. Fra gli aumenti già previsti, figura quello sulla bolletta dell'acqua. Il Consorzio di depurazione per far quadrare i conti da gennaio dovrà aumentare il canone di depurazione del 10 per cento. In pratica su ogni metro cubo di acqua i savonesi verseranno 440 lire al Consorzio. L'aumento è ancor più sgradito se si pensa che l'impianto — Zinola dal 1989 ad oggi — è stato collaudato. Quest'anno il canone di depurazione aveva già subito un rincaro del 20 per cento.

Aumenti sulla casa. Un — sicuro per i proprietari — immobili. L'aumento del 5 per cento sugli estimi catastali avrà effetti pesanti soprattutto sulla provincia di Savona, che già sconta tariffe pesanti. Il Comune dovrà poi valutare l'aumento dell'Ici. Il bilancio pluriennale prevede un rincaro al 6 per mille sulle seconde case.

Spazzatura. C'è battaglia in Comune sulla tassa sui rifiuti. Se la giunta accoglierà la proposta di Forza Italia, i commercianti pagheranno — 5 per cento in più e i proprietari di alloggi il 5 per cento mentre i liberi professionisti otterranno uno sconto del 10 per cento.

Autobus. — governo ha tagliato 12 miliardi alla Liguria per i trasporti pubblici. Le aziende dei bus dovranno ridurre i servizi — aumentare il prezzo del biglietto. **[e. b.]**

Schiacciato dal pagamento di interessi fino al 300 per cento

Sul lastrico per gli usurai

Un commerciante savonese, vittima degli strozzini, costretto al fallimento
Chiusa l'attività, ha denunciato — prestasoldi alla procura della Repubblica

SAVONA. Costretto al fallimento per colpa degli usurai. Un commerciante savonese, G.B., 40 anni, vittima degli strozzini che erano arrivati a chiedergli interessi mensili del trecento per cento, — dovuto chiudere l'azienda e portare i libri contabili in tribunale. «Or— — avevo alternative - spiega - — c'erano vie di uscita. Ma sono tranquillo. In un certo — è la fine di un incubo. Forse sono ancora in grado di rifarmi una vita».

Tutto ha avuto inizio sei anni fa. G.B., che ha alle spalle un'attività imprenditoriale conclusasi negativamente, decide — dedicarsi al commercio, aprendo un negozio di alimentari in un paese del comprensorio. All'inizio gli affari non vanno male. Sui bilanci dell'azienda, però, pesano in modo grave le pendenze contabili della precedente attività e G.B. è costretto a rivolgersi — — società finanziarie per ottenere un prestito di cinquanta milioni. «Sono esposto con le banche — non offro le opportune garanzie - racconta il commerciante - . Mi concedono soltanto venti milioni».

Dopo qualche settimana G.B. viene messo in contatto, tramite un amico, con un prestasoldi. E per il commerciante iniziano i guai. A debiti — aggiungono debiti perchè i soldi pagati mensilmente (circa un milione) al cravattaro coprono a malapena gli interessi. E' un vicolo — quello imboccato da G.B. Un vicolo senza uscite. Il commerciante è disperato e alla fine decide — rivolgersi alla magistratura con un esposto nel quale denuncia i suoi aguzzini. L'indagine è ora — mano alla squadra di polizia giudiziaria del tribunale che ha già avviato i primi accertamenti.

G.B., che è tutelato dall'avvo— Mauro Cerulli, tira avanti racimolando qualche soldo con la distribuzione dei volantini. Gli hanno pignorato i mobili di casa, l'auto, persino la quota di affitto di un negozio di cui è proprietario insieme al fratello. «Ma — penso alla vita di inferno che ho passato in tutti questi anni - conclude - è come se fossi rinato».

Claudio Vimercati

FUGA A VARAZZE

Notte di sogno sullo yacht

Colpite dalla foto di uno splendido yacht comparsa — — rivista specializzata, due ragazze minorenni di Milano e un loro amico, maggiorenne da pochi giorni, sono partiti per Varazze decisi a trascorrere «da clandestini» una notte su una barca Baglietto. I giovani, sorpresi dai carabinieri, hanno raccontato di — voluto provare l'esperienza di trascorrere una sera — bordo — uno yacht — sogno. Arrivati — Varazze in treno dopo aver raccontato una frottola — genitori, avrebbero raggiunto il cantiere, vicinissimo alla stazione. Utilizzando una — — pioli per scavalcare la cancellata, — riusciti — «impossessarsi» per qualche — della lussuosa barca di un privato, dove intendevano trascorrere la notte. Rumori sospetti hanno però insospettito i guardiani del cantiere che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. I tre giovani sono stati sorpresi, addormentati, nelle cuccette. **[a. z.]**

Nuove vincite

SuperTris La fortuna in Liguria

La fortuna bacia anche la Liguria con — SuperTris: tra i vincitori di ieri c'è Giorgina Chino, di via Conio 3/2, a Castiglione Chiavarese (Genova). Si è aggiudicata un buono benzina da 150 mila lire. Intanto, — concorso promosso da La Stampa continua ogni giorno: bisogna grattare — la scheda blue e confrontare le cifre con quelle pubblicate sul quotidiano. Se appaiono due numeri uguali a — — quelli presenti sul giornale, si — fatto Tris (i premi arrivano fino a — milioni). Le vincite vanno comunicate allo 011-43.43.363 entro — 12 di sabato.

Per chi — — ancora stato fortunato, c'è la possibilità di partecipare alle estrazioni — una Fiat Coupè — premi non assegnati. Bisogna incollare sul retro della scheda della scorsa settimana quattro codici — barre ritagliate dalle prime pagine de La Stampa dello stesso periodo e spedirle in busa chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino. **[e. f.]**

DENUNCIA

FERMIAMO GLI ORRORI FAMIGLIE

Un perito del tribunale segnala già molte esagerazioni

Violenza su minori, è psicosi

«Talora inchieste penali per nulla»

SAVONA. Dilaga la psicosi dell'abuso sessuale sui minori. Negli ultimi mesi tre padri hanno accusato il nuovo partner della moglie di aver molestato o violentato i propri bambini. Le indagini dei periti del tribunale hanno accertato invece che si trattava di accuse infondate, nate da eccessiva preoccupazione per la prole affidata al coniuge separato o dal desiderio si screditare il rivale in amore.

«Siamo — fronte ad un fenomeno nuovo e preoccupante - sottolinea il perito del Tribunale Gianfranco Pallanca -. Insieme con altri colleghi abbiamo constatato che sempre più spesso le cause di seperazione sfociano in denunce per presunti abusi sessuali sui minori. Questa tendenza sta emergendo — modo inequivocabile, soprattutto nelle famiglie di — elevato. Capita sempre più spesso che il marito abbandonato denunci il nuovo partner della moglie di aver commesso molestie sessuali — addirittura violenza sui figli che erano stati affidati alla moglie dopo la separazione legale».

Aggiunge Pallanca: «Può succedere che vengano ingigantiti episodi banali o peggio ancora che vengano travisati anche i comportamenti più innocenti. Il marito abbandonato e la sua famiglia di solito sono particolarmente sensibili — preoccupati sul futuro dei bambini assegnati dal tribunale alla moglie. Accade quindi che da — seperazione legale scaturiscano addirittura procedimenti penali, che lasciano comunque pesanti strascichi. Anche se dall'inchiesta non emerge alcun riscontro, i due — coniugi si odieranno — tutta la vita». Sinora il Tribunale dei minori ha stabilito l'infondatezza delle accuse formulate dai mariti abbandonati. Spiega Pallanca: «I giudici ovviamente affrontano queste indagini con enorme prudenza. Del resto venire — conoscere la verità dai racconti di un bambi— — 3 o 5 anni — sempre molto difficile. I piccoli — facilmente influenzabili — non sempre si rendono conto della realtà».

Il dilagare della psicosi da abuso sessuale secondo gli psicologi — attribuibile alla tv. Sostiene Pallanca: «I fatti gravi episodi — cronaca nera di cui — rimasti vittima i bambini hanno esasperato il clima. Le lunghe trasmissioni televisive — "mostri" hanno creato la convinzione che i bambini siano sempre al centro di attenzioni perverse». **[e. b.]**

VECCHIO SAN PAOLO

Ora l'Usl cita il Comune

L'Usl cita — giudizio il Comune per il vecchio San Paolo. Nei prossimi giorni verrà depositato in Comune il ricorso per la proprietà — vecchio ospedale. L'Usl sostiene infatti che il Comune in base alla legge sulla riforma sanitaria avrebbe dovuto cedere l'edificio all'Unità sanitaria locale. Il ricorso alla magistratura è stato concordato fra i due enti. L'Usl chiude — bilancio in pareggio. Il manager Cuneo ha annunciato che grazie ai maggiori finanziamenti concessi dalla Regione e alla razionalizzazione della spesa, è stato raggiunto — reale pareggio dei conti. Intanto nei prossimi giorni verrà sistemato l'atrio dell'ospedale. Il grande bancone che — trova all'ingresso del — Paolo verrà utilizzato per ospitare il Centralino unico di prenotazione o lo sportello ticket. «Abbiamo guadagnato spazi preziosi - afferma manager Cuneo - perchè sinora l'ingresso dell'ospedale — solo una zona di passaggio». **[e. b.]**

Rubavano nella Galleria commerciale

In manette a Carcare 5 giovani savonesi

CARCARE. Cinque giovani savonesi sono stati arrestati per — rubato oggetti a «De Bernardi», della «Galleria commerciale» di Carcare, per un valore di — un milione.

Si tratta di Alessandro Branca, 19 anni, Stefano Ruffi, — —, Francesco Di Muro, — anni, Michele Triventi, 18 anni e Roberto Rossi di 19. L'episodio risale — tardo pomeriggio di ieri all'interno della struttura — piazza Genta. Erano le 18,30 quando i ragazzi, che avevano già rubato materiale elettrico all'«AZ» di Cova, sono stati colti in flagrante dai militari del nucleo operativo e radiomobile di Cairo e dai carabinieri di Carcare e Altare, coordinati dal tenente Nicola Notari.

Un grande dispiego di forze dell'ordine per i cinque giovani che si sono impossessati di vestiario. L'operazione segue di pochi giorni l'arresto di due trentenni che, sempre all'interno della «Galleria commerciale» carcarese, avevano rubato generi alimentari e vestiario.

I due, Gerardo Cappozzi, — anni, napoletano, e Alessandro Origano, 30 anni, residente ad Andora, erano stati bloccati venerdì scorso. Il giorno successivo, in pretura a Savona, erano stati condannati ad — mese e al pagamento di 100 mila lire di multa. La condanna era stata patteggiata e i due — stati immediatamente scarcerati.

Infine, non più tardi dell'altro ieri, due sorelle di Millesimo, R.e F. N., rispettivamente di 24 e 19 anni, sono state denunciate, a piede libero, con l'accusa di essere — le autrici di un furto all'interno del centro commerciale di Cairo Montenotte. Un fenomeno, questo dei furti nelle grandi strutture commerciali, legato al mondo della microcriminalità soprattutto giovanile: per arginarlo i carabinieri hanno ulteriormente intensificato i controlli. Un impegno che, come confermano i recenti arresti e denunce, sta dando i primi importanti risultati. **[l. b.]**

BOUTIQUE
DANY GRAY
CHE PREZZI!
CONFEZIONI UOMO, DONNA
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
CARI CLIENTI VISITATECI!
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Perlica 53r centro storico - Tel. 019/69.21.14

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS
SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona — n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana — avrai vinto niente, incolla — retro della scheda — codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa — questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala — busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte — Coupé Fiat — i buoni — assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato — - 20, domenica — - 14).
4° — - GIOVEDI
150.000
Specchio
100.000
LA STAMPA

I genovesi vogliono impedire la vendita della Carisa

Carige al contrattacco Pronta l'azione legale

Per ora Fausto Cuocolo presidente della Cassa di Risparmio di Genova non vuole parlare della vendita della Carisa

SAVONA. La Carige è pronta a sferrare la controffensiva. Dall'ultimo piano del grattacielo della Carige, nessuno rilascia dichiarazioni ufficiali. Né il presidente Fausto Cuocolo, nè il vicepresidente Giorgio Giorgetti, nè il direttore generale Giovanni Berneschi. Nessuno esprime giudizi diretti sulle due «bombe» esplose a Savona: l'offerta definitiva d'acquisto del 51% del pacchetto azionario della Carisa da parte del Monte dei Paschi di Siena e l'annuncio della volontà di modificare lo statuto della Fondazione della cass adi Risparmio di Savona. Ma le notizie indirette, ufficiose sono molto chiare e portano il suggello dei vertici della banca genovese: sarà guerra, a tutti i livelli, senza possibilità di mediazione. Spiega un dirigente vicino alla Presidenza. «La Carige è convinta del suo buon diritto ha le carte in regola. Farà scattare il suo diritto di prelazione: nel giro di pochi giorni, sentita la Banca d'Italia, presenterà alla Carisa una cifra equipollente a quella del Monte dei paschi e acquisterà il pacchetto di controllo dell'istituto savonese». Sembra che l'ufficio legale della Cassa di Risparmio di Genova non abbia dubbi: il diritto è preciso (la Carige controlla già il 40% delle azioni Carisa) e consente alla Carige di pagare la stessa offerta della banca toscana.
Se ci sarà opposizione - precisano sempre alla Carige - la direzione della banca è decisa di andare sino in fondo: il che significa, in parole povere, che è pronta anche ad avviare una causa in tribunale.
«Siamo sicuri - prosegue il portavoce ufficioso - del nostro diritto anche dai comportamenti indiretti dei vertici della carisa: perchè vogliono cambiar in tutta fretta lo Statuto? Perchè sperano di annullare, in qualche modo, il nostro diritto di prelazione. E' una ammissione indiretta della fragilità della loro posizione».
Il clima tra le due Casse di Risparmio s'è fatto dunque incandescente: voleranno le carte bollate. L'intera viconda, comunque, compresi i comportamenti dell'Antitrust e di Bankitalia, presenta aspetti grotteschi e inquietanti.
Intanto la Banca Toscana che ha già acquisito il diritto di voto per il 51 per cento delle azioni, intende verificare la funzionalità della Ligure Leasing. [p.l.]

Caso Pomogranato: la difesa chiede la revoca delle misure cautelari

«Non ho corrotto nessuno»

Così si è difesa dinanzi al gip Adriana Alpicrovi, moglie dell'ex funzionario comunale
Il legale: «Abbiamo fornito alla procura indicazioni per nuovi importanti accertamenti»

SAVONA. E' durato circa un'ora l'interrogatorio dinanzi al gip Fiorenza Giorgi di Adriana Alpicrovi, 54 anni, ex infermiera del San Paolo, moglie dell'ex responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di Albissola, il quale condivide l'accusa di concussione.
«La signora Alpicrovi ha risposto a tutte le domande in modo esauriente», ha detto il difensore Antonino Chirò, che ha presentato al giudice istanza di remissione in libertà dagli arresti domiciliari per la sua cliente (e domanda di revoca delle misure cautelari carcere per il marito).
Il colloquio col gip si è incentrato in particolare sull'aspetto della gestione del bar dello stabilimento balneare Miramare, in concessione ai coniugi Siri, principali accusatori Pomogranato. L'avvocato Chirò: «Precisiamo intanto che si è parlato finora impropriamente di del locale. In realtà la signora Alpicrovi ha partecipato, aiutata dal marito e dal figlio, alla gestione del bar assieme ai Siri per la stagione '89; è stata liquidata con compensi pari a 10 e 5 milioni».
L'accusa avanza perplessità sulla prestazione d'opera della signora Alpicrovi, che all'epoca aveva subito un infortunio. Ancora Chirò: «Abbiamo l'elenco clienti del bar che possono testimoniare la presenza della signora alla cassa, con il braccio al collo...». Quindi i 25 milioni incassati dai Pomogranato nel '90. «Corrispondono al compenso per aver gestito direttamente il bar per tutta la stagione», precisa ancora il legale. Che aggiunge: «C'è una ampia documentazione bancaria a comprovare quanto sopra. Una concussione, quando ci sono assegni di mezzo? E' piuttosto anomalo».
L'avvocato Chirò ogginge: «Il quadro della vicenda si sta modificando. Sono in corso accertamenti da parte della procura, sulla base di nostre indicazioni, che potrebbero risultare molto importanti». [f. p.]

Adriana Alpicrovi, 54 anni

Farmaci sicuri

Parlano i medici «Nessun abuso»

SAVONA. «La prescrizione di specialità farmaceutiche avviene, per qualità e quantità, secondo scienza e coscienza, le modalità stabilite dalla legislazione vigente nel rispetto del Prontuario terapeutico nazionale, come la legge del 24 dicembre 1993». Parla Renato Giusto, segretario dell'Associazione dei medici di famiglia. Al centro di un dibattito dai toni polemici, le accuse ai medici rivolte dalla Regione a proposito della eccessiva spesa farmaceutica. «Troppe ricette», hanno detto i tecnici di Palazzo Fieschi. Prosegue Giusto: «Il diritto all'esenzione dal ticket è regolato nelle forme di legge per le esenzioni da reddito. Nelle altre forme l'esenzione è regolato dalle Usl». E spiega: «La prima prescrizione farmaceutica in caso di urgenza o di necessità è compilata anche dai medici dipendenti e dagli specialisti convenzionati interni. Lo specialista formula risposta esauriente al quesito diagnostico, su richiesta del malato, suggerendo la terapia. La libertà di prescrivere i farmaci adatti alle patologie dovrebbe trovare non tanto limitazioni burocratico-amministrative quanto fondarsi su una costante formazione ed aggiornamento sui meccanismi di azione dei farmaci, sull'adeguamento delle conoscenze a norme di uso tramite il tra esperti delle società scientifiche».
Conclude: «Questa pratica quotidiana trova nella prescrizione del farmaco uno strumento terapeutico spesso insostituibile che per essere realmente utile deve essere usato in maniera razionale, vale a dire il massimo dell'efficacia possibile con il minimo numero possibile di effetti indesiderati e a costi compatibili con le risorse a disposizione. L'aumento della popolazione anziana in sede ligure e savonese incide notevolmente sulla iperprescrizione farmaceutica comunque, negli ultimi anni, il rispetto delle normative da parte dei medici di medicina generale ha drasticamente fatto calare le prescrizioni farmaceutiche: La spesa farmaceutica ha quindi ha subito un ridimensionamento che difficilmente potra essere ulteriormente ritoccato».
La presa di posizione di Giusto è stata sollevata dall'analisi, portata a termini dai tecnici dell'assessorato alla Sanità della Regione, sui costi sostenuti dalle singole Usl della Liguria per i farmaci. La spesa annua pro-capite, secondo la Regione, ha ormai raggiunti livelli record. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Oggi l'ultimo saluto al pensionato caduto dalla finestra

Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di S. Salvatore, a Valleggia, i funerali di Tomaso Ghisolfi, 62 anni, l'ex operaio della Vitrofil, caduto dal terzo piano di un appartamento di Zinola, mentre riparava una persiana. Sulla tragica vicenda la magistratura ha aperto un'inchiesta. [c. v.]

ITALGAS

Allarme per una fuga di gas nella zona del centro

Allarme ieri nel centro cittadino. Uno sgradevole odore che ammorbava l'aria ha allertato gli abitanti della zona di piazza Marconi, corso Italia e via dei Vegerio che hanno tempestato di telefonate i centralini della polizia municipale. Sono intervenuti i tecnici dell'Italgas i quali, dopo i primi accertamenti, hanno escluso l'ipotesi una fuga di gas. [c. v.]

VADO

Rimorchio prende fuoco sull'autostrada

Un rimorchio carico di carta igienica ha preso fuoco sulla A10. Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti. Il mezzo era fermo in una piazzuola all'altezza di Varazze, in direzione Genova. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. [a. z.]

VIA LUIGI

Pensionato investito mentre la strada

Un pensionato di anni, Andriano Viglietti, abitante a Cairo, è stato investito ieri mattina da un'auto in via Luigi Corsi. L'uomo ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile al San Paolo in venti giorni. Ieri , in via Vittime Brescia, Katia Deltino, anni, Vado, è caduta dal motorino. La prognosi è di dieci giorni. Ad Albisola è stata investita Luigina Issopo, 67 anni. La donna è stata ricoverata in osservazione in ospedale. [c. v.]

VIA

Riga la carrozzeria un'auto: subito bloccato

Un insospettabile signore di mezza età potrebbe essere l'autore di alcuni raid teppistici avvenuti di recente nella periferia. Ieri sera è stato bloccato in via San Michele dalla polizia, dopo che aveva rigato la carrozzeria di un'auto nella di via Servettaz, gli occhi di una coppia di giovani che hanno dato l'allarme. La posizione dell'uomo è ora al vaglio degli inquirenti. Rischia una denuncia per danneggiamenti. [c. v.]

FONTANETTA

Il Comune ordina chiusura di un negozio di vini

Il Comune ha ordinato la temporanea chiusura di un negozio all'ingrosso di vino. L'assessore al Commercio Gianotti ha spiegato che il provvedimento è scattato dopo i rilievi amministrativi effettuati dai Nas: tessera sanitaria scaduta e impianto elettrico inadeguato alle norme di sicurezza. [a. b.]

VADO L.

Nuovo impianto per i lubrificanti alla

La Exxon Chemical a Vado Ligure modificherà una linea per la produzione di additivi per olio lubrificante. Il nuovo impianto, che non prevede l'utilizzo di cloro, sarà meno inquinante. [e. b.]

SAVONA

Convocato vertice per barriere anti-rumore

Vertice fra Comune e Provincia per indurre la Società Autostrade a installare le barriere anti-rumore a La Rusca. La riunione è stata sollecitata dal vicepresidente Giacobbe che ha ricevuto una delegazione di abitanti del quartiere. [e. b.]

La battaglia legale forse partita da una verifica fiscale nel negozio di corso Mazzini

Orefice denuncia il suo «ragioniere»

Piero Monzeglio, incappato in irregolarità fiscali, incolpa Alberto Bronzi, dipendente Confesercenti
L'accusato: «Il nostro è un rapporto personale. Dovevamo risolvere ogni discordanza fine controlli»

SAVONA. L'orefice Piero Monzeglio si affida alla consulenza fiscale extra-orario di lavoro di un dipendente della Confesercenti di Savona. La Finanza avvia una verifica della contabilità negozio nel della quale emergono presunte irregolarità. Monzeglio denuncia il suo consulente fiscale.
Questo è della vicenda che vede la procura della pretura indagare su Alberto Bronzi, accusato da Monzeglio di appropriazione indebita e di truffa. Secondo il commerciante, assistito dall'avvocato Pietro Giannella, il suo consulente avrebbe ricevuto il denaro per i versamenti al Fisco, ma avrebbe adempiuto a tali operazioni
L'avvocato Giannella ieri ha precisato che la verifica della Finanza è ancora in corso, e ha confermato la denuncia nei confronti di Bronzi. E questo è quanto si è limitata a dire anche la moglie di Piero Monzeglio. Quanto ad Alberto Bronzi, questi ha tenuto a precisare che il suo rapporto con Monzeglio «è personale», e che le consulenze fiscali le ha prestate «esclusivamente a lui, e ad altri». E ancora, che tale particolare prestazione d'opera «esula dall'attività svolta per la Confesercenti».
In merito alle accuse, ha poi aggiunto Bronzi: «Erano già sorti tempo fa alcuni "qui pro quo" Monzeglio: li avremo dovuti chiarire definitivamente al termine della verifica della Finanza. Non si tratta soltanto di dichiarazioni dei redditi. La denuncia ha fatto precipitare i tempi. Sono comunque pronto ad assumere le mie responsabilità».
Umberto Torcello della Confesercenti ha ribadito l'estraneità dell'associazione alla vicenda. «Abbiamo trasferito il nostro dipendente, in attesa di assumere ulteriori provvedimenti». La Confcommercio ha offerto la assistenza a Monzeglio.

Pozzo

L'orefice Piero Monzeglio

ANZIANI RAGGIRATI

Truffe all'Aids: due denunce

Sarebbero identificate le due donne protagoniste nei mesi scorsi in Liguria di decine di «truffe all'Aids» ai danni di anziani. Gli agenti del commissariato genovese di Foce-Sturla hanno, infatti, denunciato Nadia e Monica D., madre e figlia (rispettivamente di 46 e anni) abitanti a Piacenza, sospettandole di essere le due misteriose signore che entravano in casa dei pensionati spacciandosi per dottoresse, infermiere e assistenti sociali, raccontando sottovoce sempre la stessa storia: «Nel palazzo c'è inquilino malato di Aids. Dobbiamo disinfettare la sua . Di solito convincevano la vittima di turno a immergersi nella vasca da bagno, razziavano soldi e preziosi e scappavano. Gli investigatori stanno cercando di scoprire le due donne siano protagoniste un paio di truffe con lo stesso sistema avvenute recentemente anche in città. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I danni cinghiali dice Provincia

Il 30 ottobre è stata pubblicata una lettera del sig. Remo Fornasari a cui si desidera dare alcuni riscontri. Alla Provincia, nel '79 sono state assegnate le competenze in materia di caccia ed esercizio venatorio, ma la Provincia stessa non ha mai disposto acquisti ed immissioni di cinghiali sul territorio. A questo proposito è da rilevare che le immissioni sono sanzionate mediante il pagamento della somma che va da lire 300 mila a lire 1 milione 200 mila a capo. Il Servizio Caccia, gli agenti provinciali, come gli altri uffici della Provincia con cui il sig. Fornasari ha avuto rapporti, hanno sempre dimostrato la massima cortesia e gentilezza anche in presenza di toni alterati ben comprensibili in particolari circostanze come nel caso in cui cinghiali, caprioli e daini arrechino danni alle coltivazioni. Il sig. Fornasari denuncia una trafila burocratica fatta di domande, autentiche di firme e «via discorrendo», dopo soli tre mesi di mandato, ho personalmente abolito l'autentica della firma proprio per evitare le trafile burocratiche.

In concreto il sig. Fornasari, in data 3 '93, ha presentato denuncia per il risarcimento di 100 mq di verdure varie danneggiato al 90 per cento richiedendo la somma di lire 100 mila. Gli agenti provinciali, con successivo sopralluogo, hanno accertato il danno di 50 mq di ortaggi ed è stato stabilito, dalla commissione preposta, un rimborso di lire 80 mila e non di lire 400 mila come affermato. Nel '94 non è stata presentata alcuna istanza di rimborso mentre nel '95 ha richiesto il pastore elettrico (valore commerciale lire 400 mila) con l'avvertenza che non sarebbero state prese in considerazione ulteriori istanze. Nonostante ciò, in data 9 agosto '96, ha inoltrato una richiesta per il danneggiamento di mq di orto familiare all'80 per cento che è stata trasmessa, per competenza, al presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia.
Al di là delle precisazioni descritte, questa giunta provinciale, insediata nella primavera del '95, si è trovata letteralmente «eredita» dai cinghiali e dal seguente contenzioso con gli agricoltori. Per risolvere in parte il problema ha disposto la rotazione delle di protezione che, per legge, non possono essere inferiori al 20 per cento del territorio (30 mila ettari). In questi siti gli animali si concentrano e fuoriescono a fine caccia compensando rapidamente le perdite, dovute alla caccia, con incrementi fino al 180 per cento grazie alla presenza del nostro clima mite e dell'enorme base alimentare costituita boschi e castagno, quercia e leccio. Inoltre, la Provincia ha richiesto la collaborazione squadre che cacciano il cinghiale e, d'intesa con le organizzazioni sindacali degli agricoltori, ha programmato abbattimenti nelle zona protette per ridurre la presenza del cinghiale sul territorio e di conseguenza i danni alle produzioni agricole. Un'ulteriore iniziativa è in corso per affidare in gestione le zone di rifugio agli Ambiti Territoriali che si avvarranno, sul piano operativo, delle 124 squadre autorizzate a cacciare il cinghiale.

Pierluigi Pesce
assessore provinciale
alla caccia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono verde 167.556 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Modena, via Montenotte 103, tel. 829.882
Riccardi, Piave 38, tel.
Velenti, via Quiliano 4, tel. 881.156
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono
Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Bonavia, Veneto 3, telefono
ALBENGA
Comunale, via Doriosla, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieti 24, telefono 481.615.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.638.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
Comunale, via Aurelia 146, 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono
Finaldi, via Montaldo 14, tel. 626.035.
QUILIANO
Barmano, Diaz 2, 680.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, 97.280.

STATO CIVILE

13
Elena Giusto.
Nessuno.
MORTI. Livio Briano, 77 anni, Savona, via Fratelli Rei 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Giuseppe Baccino, 92 anni, Quiliano, via Viarzo 30. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Rosaria Buffa, 74 anni, Spotorno, viale Europa 57. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Suor Iolanda Ricca, anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella chiesa del convento.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il novembre alle 17,30. All'ordine del giorno figura la convenzione urbanistico-edilizia realtiva alla costruzione di un impianto per la produzione di un nuovo tipo di additivo per oli lubrificanti nello stabilimento Exxon Chemical. Il Consiglio dovrà discutere anche sull'acquisizione di un terreno in proprietà di Cecilia Besio e Alida Roetto per la realizzazione di campi bocce e parcheggi in località Segno. Per quanto riguarda il servizio bibliotecario del Comune di Vado è previsto l'affidamento per il 1997 all'Istituto internazionale di studi liguri.

APPUNTAMENTI

Oggi una castagnata del Garden

Questo pomeriggio alle 14 partenza in bus da piazza Mameli per la castagnata di Mioglia. L'iniziativa è del Garden Club.
Per informazioni telefonare alla sede di Giuria, numero di telefono 823585.
[e. b.]

Sabato s'inaugura un'enoteca

Sabato alle 17,30 in via Orefici verrà inaugurato «L'angolo di vino», la nuova enoteca aperta da Gianni Provino nel nuovo palazzo costruito davanti alla questura.
[e. b.]

Visita Priamar sotterraneo

Visita guidata a cura del Gruppo speleologico savonese ai sotterranei del Priamar. L'iniziativa è programma per questa sera alle 20,30. Per informazioni occorre telefonare 853752.
[e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ecco gli eletti negli organismi direttivi, il preside Cameirana batte Tuzzolino e Moretti

Decreti delegati, vincono i confederali

Ma al Chiabrera prevalgono i candidati dei Cobas

SAVONA. I sindacati confederali si aggiudicano le elezioni delle scuole. I primi dati che emergono dallo scrutinio delle votazioni per i Distretti scolastici evidenziano la netta affermazione della Cisl, in alcuni casi affiancata da rappresentanti della Cgil. Non mancano tuttavia curiosità ed eccezioni. Lo spoglio delle schede per il Consiglio scolastico provinciale e quello nazionale verrà completato solo nei prossimi giorni. Il provveditorato agli Studi non ha infatti ancora ricevuto i verbali delle votazioni da tutte le scuole.

Il distretto scolastico di Savona ha pubblicato i risultati per tutte le varie componenti (docenti, ausiliari, direttivi, genitori e alunni) mentre per i Distretti di Cairo, Finale e Albenga sono disponibili solo i risultati di docenti, direttivi e ausiliari. A Savona fra i presidi e i direttori didattici è stato eletto Paolo Cameirana (Cisl) che ha superato di un soffio Gervasio Moretti e Pasquale Tuzzolino. Fra i docenti la Cisl si è affermata con 698 voti contro i 322 dello Snals. Per i Confederali sono stati eletti Alma Faccincani (156 voti), Maria Antonietta Savarese (120), Paolo Longoni (115), Silvia Riolfo (35). Lo Snals ha ottenuto l'elezione di un solo rappresentante, Giovanni Rovere, che si è tolto comunque la soddisfazione di riportare il maggior numero di preferenze (157). Per quanto riguarda i genitori, nella lista I, netta affermazione di Antonio Rovere (724 suffragi) davanti a Giuseppe Sanguineti (279), Marina Ravera (273), Carlo Becce (134). Nella lista II è stata eletta Bruna Freccero con 423 voti e nella lista III Maura Musso (230) e Margherita Parodi (223). La maggior parte delle persone elette come genitori sono anche presidi e insegnanti. Per la componente alunni la lista I ha totalizzato mila 223 voti, garantendo l'elezione di Simone Tancredi (507), Andrea Poggio (505), Fabio De Rosa (472), Ivan Olgiati (389), Elio Li Calsi (119). La lista II ha ottenuto 947 voti. Sono stati eletti Alex Giacchino (389 voti) e Alessandro Cozzi (358). Per gli ausiliari andranno al Distretto scolastico Maria Pesce e Alfea Anfosso.

Ecco alcuni risultati degli altri distretti. Ad Albenga fra i docenti la Cisl ha ricevuto 312 voti (Zunino, Costa, Marello, Pongenaro) e lo Snals 130 (Molineris). Fra i docenti è stata eletta Maria Rita Nasi dei confederali. A Finale la Cisl ha conseguito 348 voti (Castellazzi, Musso, Zocco, Oberti) contro i 94 dello Snals (Orlando). A Cairo 233 voti per la Cisl (Gostoni, Giannini, Ferraro, Buschiazzo) e 89 per lo Snals (Veneziano). Fra i direttivi è stato eletto Bonifacino.

Non mancano tuttavia curiosità e dati in controtendenza. Al classico Chiabrera, per esempio, il professor Luigi Ravera dei Cobas ha conquistato quasi il 50 per cento dei suffragi. **[e. b.]**

Seminario al liceo «Grassi»

Stage, oltre quattrocento studenti hanno lavorato in enti e aziende

Nell'estate 1996 sono stati oltre 400 i ragazzi delle superiori che hanno partecipato a stages di un mese presso enti ed aziende. Un bilancio positivo per un'iniziativa in collaborazione tra assessorato provinciale alle Politiche attive del Lavoro, Provveditorato e Distretto Scolastico. Da comuni, biblioteche, ditte di servizi, indotto industriale.

A beneficiare dell'alternanza scuola-lavoro sono stati gli allievi dei penultimi anni, che per un mese hanno sperimentato la possibilità di vivere e di conoscere tempi, spazi, attività diverse rispetto a quelle scolastiche. Ogni allievo-lavoratore è stato seguito da due referenti, uno scolastico e l'altro aziendale, con lo scopo di misurare capacità, di valutare attitudini e di verificare l'interscambio tra scuola e lavoro. In un seminario svoltosi martedì al Liceo Scientifico Grassi, con la partecipazione di Ambrogio Delfino per il Provveditorato, dell'assessore Donatella Ramello per la Provincia e del presidente del Distretto Scolastico Antonio Rovere, studenti, referenti e genitori hanno risposto agli interrogativi.

I ragazzi hanno giudicato favorevolmente l'iniziativa e dall'analisi è emerso anche un settore produttivo nascosto. «Nella nostra provincia si conosce solo la morte della grande fabbrica, invece esistono realtà economiche interessanti, in grado di fornire occupazione a chi possiede una formazione professionale a medio termine e si laureati in Ingegneria - ha commentato l'assessore Ramello - nel prossimo anno, proprio per continuare l'interazione scuola-lavoro, le offerte degli stages saranno calibrate sui curriculum dei diversi indirizzi scolastici». «Anche se i ragazzi, nella vita, faranno lavori diversi - ha rilevato Delfino - è importante che vivano l'esperienza come servizio».

Graziella Arazzi

PROTEZIONE CIVILE

Come insegnare ai ragazzi la cultura della solidarietà

INIZIATO a Savona il corso di aggiornamento provinciale «Scuola Sicura», per docenti della scuola secondaria di 1° grado, sulle tematiche di protezione civile e sulle tecniche di autoprotezione. A differenza degli anni precedenti, l'iniziativa di Scuola Sicura prevede che siano i docenti a diffondere la cultura della protezione civile ai ragazzi dell'obbligo. Il progetto «Scuola Sicura», da tempo in atto a Savona, è promosso dal ministero dell'Interno, attraverso la prefettura, d'intesa con la Protezione Civile e la Pubblica Istruzione, tramite il Provveditorato. Il programma di studio per i docenti prevede una serie di incontri da tenersi presso l'aula magna dell'Itis di via alla Rocca, per un totale di 26 ore. Relatori del corso: il dott. Ugo Taucer Capo di Gabinetto della prefettura di Savona che tratterà le competenze e la struttura operativa della Protezione Civile; un funzionario dei Vigili del Fuoco che illustrerà le fonti di pericolo, le norme di comportamento antipanico e come si organizza un piano di evacuazione. E la Croce Rossa Italiana illustrerà teoricamente e praticamente le tecniche di primo intervento sanitario. Insomma un docente della protezione civile capace di affrontare situazioni a rischio e soprattutto di saper trasmettere ai ragazzi i principi fondamentali dell'autoprotezione e del mutuo soccorso. Non si tratta solo di dare ai giovani informazioni da seguire in caso di emergenza; ma di sensibilizzarli su solidarietà e collaborazione.

Perchè se è vero, che ambiente e protezione civile si riconoscono come prospettive diverse di un unico problema, è anche vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate da programmi capaci di far conoscere i veri aspetti della vita, della scienza e della società.

Michele Costantini

A Varazze

E' nata la nuova scuola turistica

VARAZZE. E' nato il Centro di formazione turistico-alberghiero. L'istituto professionale, sorto sulle ceneri dell'ex scuola alberghiera di Varazze, a partire dal 1° gennaio '97 verrà gestito dalla cooperativa «Società Consortile». La cooperativa, fondata dall'unione provinciale delle associazioni albergatori, dalle associazioni albergatori di Varazze, Spotorno e Loano, dal consorzio Celle Promoture, dall'Ascom di Varazze, Enaip, Iai e Isforcoop, è presieduta da Enrico Valle, albergatore varazzino di grande esperienza Con Valle, nel consiglio di amministrazione, Giandomenico Olivieri, vice presidente; Domenica Abrate; Cristina Grosso; Griselda Ottonello; Renato Zunino.

La scuola, che ha la sede operativa a Celle nell'edificio dell'Opera Bergamasca, si orienterà a offrire al settore turistico-alberghiero iniziative di formazione professionale di ampio respiro. **[a. z.]**

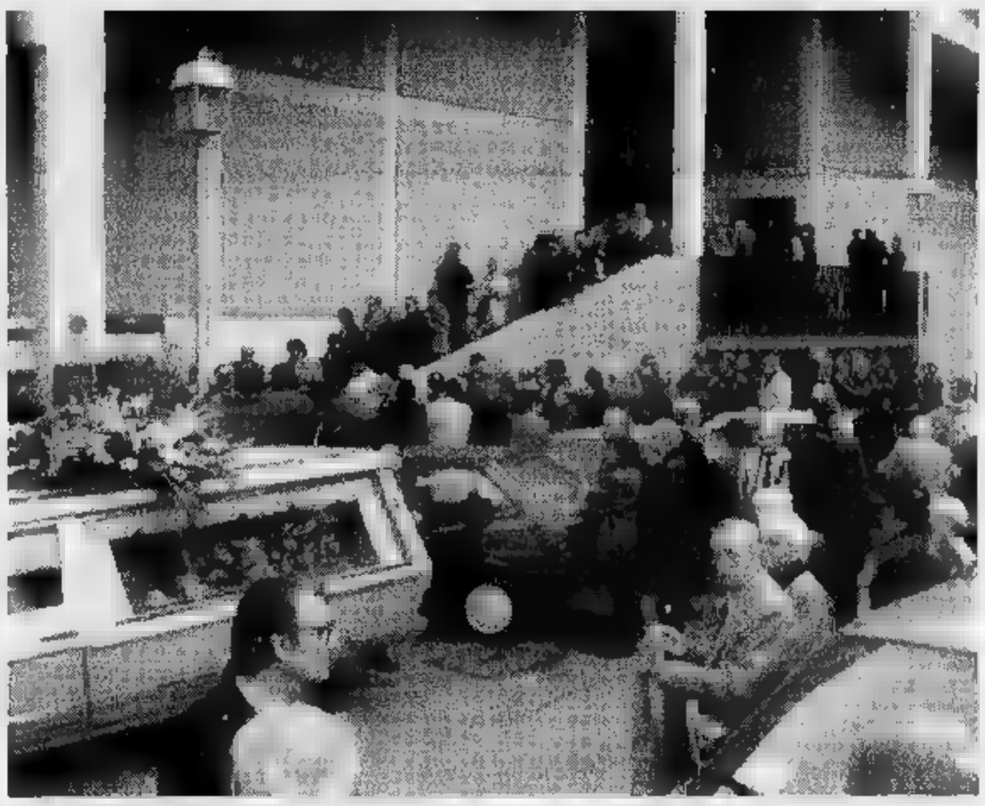
Ipsia «Mazzini»

Stazione Internet per comunicare

Un laboratorio di Rete Internet e Intranet che ci colleghi con qualsiasi scuola e qualsiasi realtà d'informazione vicina e lontana e che ci consenta la veicolazione in tempo reale di tutto ciò che avviene all'interno del «Mazzini». Questo ci permetterebbe di comunicare con il mondo del lavoro, nella fattispecie con i settori turistico-aziendale e l'odontotecnico. Nella pratica, avvalendoci della tecnologia Intranet, intendiamo creare un giornale scolastico «multimediale»; far sviluppare agli studenti degli itinerari turistici con immagini e suoni, itinerari che, una volta messi a punto, potrebbero essere venduti alle Apt; offrire agli alberghi un servizio di creazione di pagine Web, fatte dagli studenti, con la possibilità di ricevere e confermare prenotazioni e dare informazioni turistiche; creare delle bacheche elettroniche e dei punti d'accesso all'Internet nei corridoi della scuola per dare a genitori e visitatori informazioni sui corsi e sulle specializzazioni offerte dell'istituto; utilizzare la rete per delle lezioni multimediali preparate con strumenti come Power Point; collegare in rete le macchine «Michela», tastiere di stenotronica che consentono la formazione di stenotipisti la cui attività è ormai indispensabile nei tribunali e nei convegni. Utilizzando inoltre la tecnologia, gli studenti lavoreranno nell'orario extrascolastico dedicandosi al giornalino e avvalendosi di un sito di posta elettronica e dando esecuzione al progetto Help, studiato per consentire il recupero nelle materie il cui rendimento degli alunni risulta carente. L'istituto Mazzini ritiene inoltre fondamentale importanza attuare il progetto «Laetus Imber», aderendo così alle direttive Unesco che prevedono lo studio dell'uomo nel suo ambiente naturale, artistico, storico-economico e scientifico-politico. La cultura e la storia del bacino del torrente Letimbro e, quindi, di una parte ampia della provincia di Savona, rivivrà a scuola attraverso tale iniziativa. Occorre infine segnalare la nostra adesione al «Progetto Birf»: ci permetterà di tendere una mano a quella fascia di persone, compresa tra i 15 e i 25 anni d'età, che ha abbandonato la scuola, consentendo l'inserimento in una struttura scolastica e, dopo nel mondo del lavoro.

Giovanna Caccamo
Santino Ciani
Fabrizio Nodrini

UNA FOLLA AI FUNERALI



Ieri l'"addio di Savona a Carlo Salino

Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, i funerali dell'imprenditore savonese Carlo Salino, morto per un improvviso malore. A dargli l'ultimo saluto, assieme ai familiari, tanta gente che ha voluto testimoniargli la sua stima

Albisola Superiore

Sul nuovo prg tra 7 giorni deciderà il Tar

ALBISOLA S. In relazione all'avvenuta sospensione da parte del Tar della delibera comunale d'incarico all'architetto Bruno Gabrielli, estensore del nuovo piano regolatore generale, gli amministratori del Comune ieri hanno precisato alcuni particolari della vicenda.

«E' vero - hanno detto - che l'Ordine professionale degli architetti di Genova ha presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale, ma fino ad oggi quest'ultimo non si è pronunciato perchè l'avvocato dei ricorrenti ha chiesto due volte un rinvio, motivato dalla necessità di esaminare la documentazione e le controdeduzioni da noi stessi presentate contro il ricorso».

Secondo l'Ordine professionale, le presunte irregolarità riguarderebbero le modalità di istituzione del bando e il fatto che alla gara non sarebbe stata data sufficiente pubblicità sui quotidiani. Una udienza per l'esame del ricorso è stata fissata dal Tar per giovedì della settimana prossima. **[a. z.]**

Albissola Marina

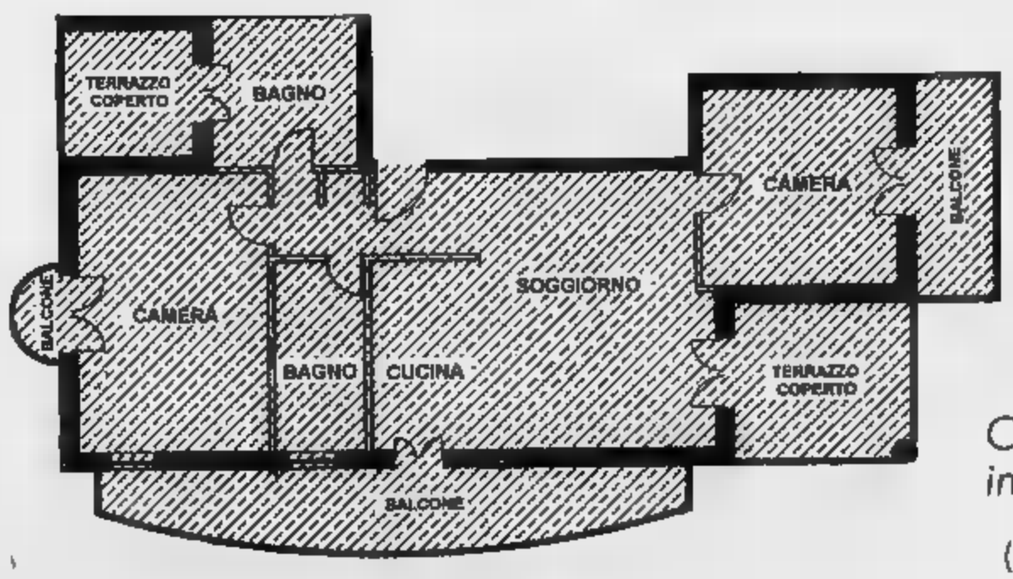
Un consorzio intercomunale per la piscina

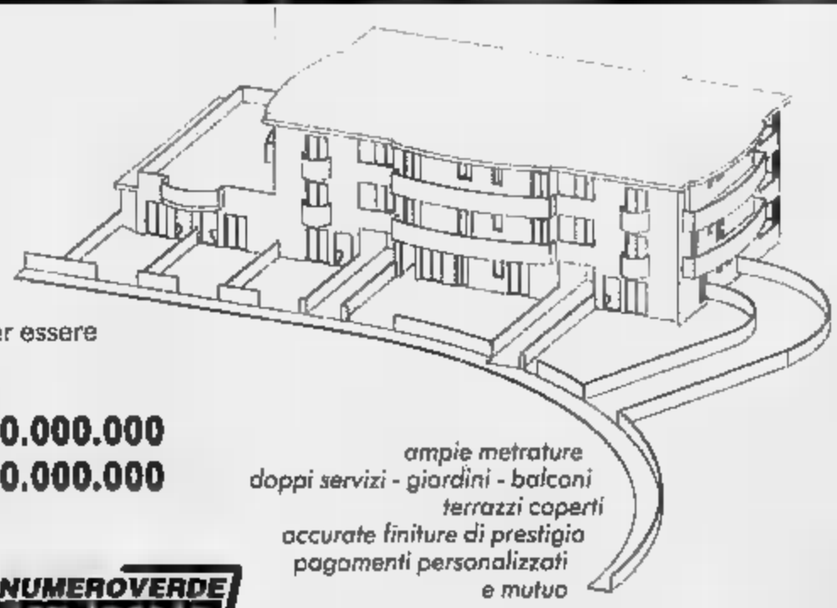
ALBISSOLA M. Vertice tra amministratori pubblici, ieri pomeriggio alle 18 nella sala congressi del Comune, per discutere della piscina olimpionica che dovrebbe sorgere nelle aree dell'ex Arcos.

All'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale di Albissola Marina, erano presenti gli esponenti dei Comuni del comprensorio: da Cogoleto a Varazze, Celle e Albisola Superiore. Sono stati chiamati a discutere della possibilità di consorziarsi per la gestione della futura struttura sportiva. I costi dell'impianto, che dovrà avere carattere intercomunale, non potranno essere infatti sostenuti da solo Comune, ma dovranno essere suddivisi tra diversi enti interessati all'uso della struttura che, nelle ore mattutine, potrebbe anche essere messa a disposizione delle scolaresche del comprensorio. Tra le proposte prese in esame, anche quella di possibile trasferimento della squadra della Rari Nantes ad Albissola Marina. **[a. z.]**

Costruzioni G.B.M.

nel centro di VILLANOVA di ALBENGA stiamo costruendo la casa che stavi cercando





Finalmente una casa progettata e realizzata per essere vissuta come ***prima abitazione*** con:

BILOCALI a Lire **190.000.000**
TRILOCALI da Lire **230.000.000**

ampie metrature
doppi servizi - giardini - balconi
terrazzi coperti
accurate finiture di prestigio
pagamenti personalizzati
e mutuo

Chiedi informazioni al NUMEROVERDE 167-[illegible]

(vendita diretta dal costruttore)

IL CERCALAVORO La Regione Liguria ha diffuso il bollettino settimanale dei concorsi

Gli enti pubblici offrono impiego

Medici, tecnici, funzionari, interpreti, coristi

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che si apre con un posto per primo dirigente tecnico 1° livello prof all'Istituto Nazionale di Statistica; un posto per primo tecnologo - 2° livello prof. (area delle relazioni internazionali) all'Istituto Nazionale di Statistica; posti per personale vario al Comune di Alessandria: 2 posti per 1°-2° livello prof. (esperto di editoria o sistemi di diffusione informazioni all'Istituto Nazionale di Statistica; 3 posti per primo tecnologo - 2° livello prof. (esperto gestione indagini del sistema delle imprese o trattamento informatico all'Istituto Nazionale di Statistica); un posto per 1° tecnologo 2° livello prof.; 7 posti personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; 13 posti personale di varie qualifiche all'ospedale S. Croce di Cuneo; un posto per dirigente medico 2° livello (primario) cardiochirurgia all'Istituto Gaslini.

780 poliziotti

E ancora: 780 posti per allievo agente di polizia penitenziaria femminile al ministero di Grazia e Giustizia; 6 posti personale di varie qualifiche 6°-7°-8° al Provincia di Biella; 6 posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. alla Provincia di Foggia; 3 posti personale varie qualifiche 5°-8° al Comune di Caravaggio (Bg); 14 posti personale di varie qualifiche al Comune di Manfredonia (Fg); 5 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7 q. al Comune di Medolla (Mo); 6 posti personale di varie qualifiche al Comune di Negrar (Vr); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. al Comune di Olgiate Comasco (Co); 5 posti personale di varie qualifiche 4°-5°-6° q. al Comune di San Michele al Tagliamento (Ve); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. al Comune San Miniato (Pi); 3 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Savignano sul Panaro (Mo); posti personale di varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Villanova di Camposampiero (Pd); 4 posti personale vario 6° al casa di riposo Vaglietti-Corsini di Cologno al Serio (Bg); 5 posti personale di varie qualifiche all'Opera Pia Bellani di Monza; 5 posti personale vario 5° al Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Udine; 2 posti personale diplomato a contratto al C.N.R.; numero imprecisato posti di insegnante musicale al Consorzio prov. Istituto Musicale «Pietro Mascagni» di Livorno; 6 posti per personale del settore tecnico amministrativo al Teatro Regio Torino; un numero imprecisato di posti per dirigente fisico 1° livello fascia (fisico collaboratore) all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente farmacista 1° livello fascia B; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia immunoemat. all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente (ex 9° livello) all'Usl Spezzino; 5 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. alla Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale area tecnica 5° q.

Nei Comuni

L'elenco così continua: un posto istruttore area amministrativa 6° q.; un posto istruttore area finanziaria 6° q.; un posto istruttore area tecnica 6° q. al Comune di Bonassola (Sp); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Ferrara; 5 posti personale di varie qualifiche al Comune di Palazzolo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 6°-7°-8 q. al Comune di Rivalta (To); 4 posti personale di varie qualifiche 4°-6° q. alle Opere Pie Raggruppate di Bagnocavallo (Ravenna); 6 posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. al Parco Naz. Foreste Casentinesi Monte Falterona, Campigna; 9 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Sassari; 6 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. all'Università di Camerino; posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. all'Università di Teramo; un posto dirigente medico 2° liv. radiologia diagnostica all'ospedale S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B Cardiologia; un posto tecnico di laboratorio di analisi presso Laboratorio Istocompatibilità agli ospedali Galliera di Genova.

I medici sono sempre molto richiesti da ospedali, laboratori e Usl

Al S. Corona

L'elenco così continua: un posto dirigente medico 1° livello fascia B neurochirurgia all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per infermiera professionale all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 3 posti personale di varie qualifiche 5°-6° q. alla Provincia di Vicenza; 15 posti per collaboratore professionale 5° q.F. al Comune di Arona (No); posti personale vario 8° al Comune Ciriè (To); 4 posti personale di varie qualifiche 6°-8° q. al Comune di Lugo (Ra); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Pero (Mi); 4 posti personale di varie qualifiche al Policlinico San Matteo di Pavia; 6 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Ponte di Legno (Bs); posti personale di varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Quiliano (sv); 4 posti personale di varie qualifiche 4°-6° q. alla Casa di Riposo «De Stefanis» di Front (To); 4 posti per dirigente - area tecnica del territorio al Comune di Genova; 3 posti ispettore 7° q. al Comune di Carpi (Mo); un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Cervia (Ravenna); posti personale di varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Coarte Franca (Bs); 4 posti personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8° q.; 3 posti per dirigente al Comune di Parma.

Operai

E ancora: un posto per operaio specializzato - idraulico impiantista 4° q.; posti per operaio specializzato - idraulico 4° q.; 3 posti per operaio specializzato - muratore 4° q. al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 19 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale di varie qualifiche 4°-5° q. alla casa di riposo «Città di Asti»; 3 posti operatore socio-assistenziale 4° q. alla casa di riposo «Don Simionati e cav. Soattini» di Barbarano; 4 posti personale di varie qualifiche 6°-8° livello alla Stazione Sper. Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano; un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Comunità Europea; un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale, un posto per tecnologo 3° livello professionale, un posto per 1° tecnologo 2° livello professionale all'Istituto Superiore di Sanità; 5 posti personale vario 6° q. alla Provincia di Brescia.

Medici

La rassegna continua posto per dirigente medico 2° livello chirurgia generale, un posto per dirigente medico 2° livello medicina generale, un posto per dirigente medico 2° livello ostetricia e ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello psichiatria all'Usl 5 Spezzino; 158 posti personale di varie qualifiche all' Usl Piemonte; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico all'Usl 2 Savonese; posti personale vario al Comune di Cologno Monzese.

ospedali

E ancora: 35 posti per dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all'azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna Torino; posti personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto, posto per personale laureato a contratto, posto per personale diplomato a contratto al C.N.R.; un numero imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistenti aggiunti) all'Agenzia Europea di Valutazione dei Medicinali (Emea); un posto per dirigente medico 2° livello ortopedia e traumatologia all'ospedale S. Martino di Genova; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia medicina generale all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 3 posti personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio di Milano; posto personale laureato contratto; 245 posti personale di qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale di varie qualifiche all'azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna di Torino; 6 posti personale di varie qualifiche all'Azienda Ospedaliera di Perugia; 95 posti personale di varie qualifiche all' Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna di Torino; posti personale vario all'ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano; un posto personale laureato a contratto al C.N.R.; 12 posti nell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato di posti per sessione di esami idoneità 1996 p ruolo ministero della Sanità; numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality all'European University Institute - Florence.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Domenica alle urne per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale

Le elezioni a Castelbianco

Antonella Caraffi: «Rinnovamento nella continuità amministrativa, senza rivoluzioni»
Salvatore Santangelo: «Fare uscire il Comune da una mentalità di stampo ottocentesco»

CARAFFI

Antonella Caraffi

CASTELBIANCO. Nel segno della continuità si presenta la lista «Uniti per Castelbianco», guidata dal vicesindaco uscente Antonella Caraffi, insegnante elementare a Cisano, che domenica (dalle 7 alle 22) si contenderà nell'unico seggio della frazione Veravo i circa voti in palio. Le dimissioni per «motivi personali» del sindaco Benedetto Trucco hanno determinato la tornata elettorale anticipata. Caraffi è, in politica, se così si può dire, «figlia d'arte»: il padre Vittorio Massimo è stato infatti sindaco per una ventina d'anni sino all'inizio degli Anni '80. Dice Caraffi, che nell'amministrazione comunale si muove con esperienza: «Vorrei innanzitutto esprimere, a nome di tutto il paese, un pubblico ringraziamento al dottor Trucco. Mi sono candidata a sindaco con questi obiettivi: aumentare l'insufficiente organico comunale, migliorare la fognatura, l'acquedotto e il Piano regolatore da adeguare alle esigenze socio-economiche locali, attivare il Comune perché non sia solo spettatore nel rapporto concessorio Regione-privati per la coltivazione della cava che deve attuata nel rispetto del paesaggio e delle esigenze dei cittadini».

Per quanto riguarda la ristrutturazione della frazione Colletta, abbandonata un secolo fa, ed in via di ristrutturazione, dice Caraffi: «Contribuiremo alla piena realizzazione di quel piano edilizio».

La candidata, che in caso di vittoria sarebbe l'unico donna sindaco del ponente savonese, aggiunge: «Lavoreremo per migliorare la qualità della vita. La differenza fra noi e l'altra lista in lizza per il governo del Comune consiste nella scelta sì di un rinnovamento graduale». [r. sr.]

SANTANGELO

Salvatore Santangelo

CASTELBIANCO. La chiamano la «lista quella guidata dal candidato sindaco Salvatore Santangelo, 51 anni, pensionato, sino a due anni fa comandante della Polizia stradale di Albenga. «Lista nuova» poiché formata da persone che non sono mai state a governare. Il simbolo adottato è quello raffigurante la torre con su scritto il «Castelbianco Duemila».

Dice Santangelo, nativo di Canosa, in Puglia, ma da vent'anni trapiantato a Castelbianco ove ha sposato una «castelbianchese» da cui ha avuto un figlio oggi studente universitario di giurisprudenza: «Esprimiano forze nuove che intendono rivitalizzare il paese e trarlo fuori da vecchie mentalità e dal decadimento. Le tradizioni vanno rispettate ma non senza rassegnarci alla paralisi».

«Castelbianco Duemila» si pone l'obiettivo di rivitalizzare il comune favorendo il recupero edilizio degli antichi fabbricati, migliorando la viabilità e valorizzando le risorse naturali ed ambientali. Particolare attenzione è dedicata agli anziani e alla redazione del Piano regolatore. Fra le opere prioritarie: impianto idrico da completare, impianto fognario, centro sociale da creare, costruzione di un campo sportivo, residenze per nuove coppie, potenziamento dell'ambulatorio.

«La nostra lista è formata per metà da giovani donne, ricche di vitalità e di voglia di lavorare per staccarsi da quella mentalità ottocentesca che imprigiona Castelbianco», afferma Santangelo, che vanta, come ex dipendente della Polizia, una esperienza amministrativa. Conclude: «La mia avversaria è figlia del sindaco che, sino all'inizio degli Anni '80, aveva guidato per vent'anni il Comune». [r. sr.]

Albenga, venerdì alle 20,45 nella sala del cinema Ambra

Un comizio di Viveri per parlare alla città

ALBENGA. «La città deve sapere come stanno le cose! La città deve sapere tutto! E' nostro dovere informare dettagliatamente sui capi di imputazione che pesano sugli amministratori inquisiti, anche nostro diritto poter, finalmente, parlare»: così recita il volantino diffuso in migliaia di copie nelle caselle delle lettere di Albenga. Annuncia il comizio pubblico di Angelo Viveri, promesso subito dopo la scarcerazione del sindaco. L'incontro si svolgerà venerdì alle 20,45 al cinema Ambra. Viveri, da quando è tornato alla guida della città, ha scelto la strategia del silenzio e quello di domani sarà il primo appuntamento dove entrerà nel merito dell'inchiesta.

La vita amministrativa, invece, è ripresa con un'accelerata impressa in questi giorni. Lunedì sera è svolta la prima giunta. Viveri e quel che resta della sua squadra (molti degli hanno infatti disertato la riunione) hanno esaminato una ventina pratiche relative ad opere pubbliche. Tra l'altro è stato approvato un finanziamento per oltre un miliardo e mezzo relativo ad interventi di canalizzazione. I lavori potrebbero già cominciare nelle prossime settimane.

Sono stati anche convocati due Consigli comunali, uno per il 22 ed uno per il 29 novembre. Il primo avrebbe più rilevanza politica, il secondo amministrativa. Stando alle voci di palazzo tra Viveri e il gruppo consiliare di Alternativa democratica si starebbe però consumando una sorta di braccio di ferro soprattutto su un punto. Il sindaco vorrebbe che il Consiglio approvasse diverse ordinanze prese per fronteggiare l'emergenza alluvione di due anni fa. Ordinanze che, in gran parte, sono però state inviate alla Corte dei Conti dal commissario prefettizio Antonino Simula. Per Viveri la loro approvazione da parte Consiglio sarebbe gesto politico importante gran parte dei consiglieri temono che, in caso di contestazioni da parte della Corte dei Conti, siano costretti a pagare le spese effettuate dal Comune di tasca loro.

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata una giornata di pausa per il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Le indagini proseguono sulla mole di documentazioni sequestrata nei mesi scorsi e sui verbali firmati dalle decine di testimoni ascoltati. Proseguono anche gli accertamenti patrimoniali che il magistrato ha affidato alla Guardia di finanza di Albenga. La sensazione che si respira a palazzo di giustizia è che l'inchiesta non sia ancora conclusa e che, nelle prossime settimane, possano emergere nuovi filoni d'indagine per l'«operazione Ramsete».

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

I carabinieri in congedo d alle

Da i carabinieri in congedo effettuano il servizio di controllo fronte alle scuole dell'obbligo. L'accordo raggiunto con il Comune prevede una sorveglianza anche sulla strada. I «vigilantes» carabinieri sono muniti di bracciale di riconoscimento. [a. r.]

TOIRANO

Il tribunale ha condannato un giovane per ecstasy

Luca Carosio, 24 anni di Alessandria, è stato condannato a 8 mesi di carcere e 4 milioni di ammenda (pena sospesa) ieri in tribunale a Savona con l'accusa di aver acquistato e detenuto per uso personale 4 pastiche di ecstasy. Per lo fatto, avvenuto nel '95 a Toirano, Rodolfo Campari, 19 anni di Riva Ligure, ha patteggiato 6 mesi di carcere. [a. r.]

FINALE L.

Gli avvocati in assemblea per salvare la pretura

Si svolgerà questa sera nei locali della Comunità montana un incontro tra gli avvocati del Finalese sul problema della chiusura della pretura. L'obiettivo è quello di evitare la chiusura degli uffici giudiziari di Finale Ligure. [a. r.]

NOLI

Imprenditore condannato per evasione fiscale

Massimo Camardella, 42 anni abitante a Noli, dovrà pagare 200 mila lire di multa per non aver presentato nel 1987 il modello 750 con 59 milioni di reddito d'azienda. Il processo si è svolto ieri in tribunale a Savona. [a. r.]

[illegible]

Strada chiusa in mattinata per il ponte sull'Arroscia

Per permettere i «varo» del ponte di frazione Pogli questa mattina la strada della Valle Arroscia rimarrà chiusa al transito dalle 9 alle 10. Il traffico verrà deviato sulla Onzo-Vendone. [m. br.]

VILLANOVA D'ALB GA

Un atleta dell'Aeroclub vicecampione italiano

Flavio Longo, 31 anni, dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, a bordo dell'aliante «Libelle std» si è classificato al secondo posto del Campionato Italiano di Promozione 1996. Solo un centinaio di punti (5 mila 6388 contro i 5 mila 789 totalizzati dal neocampione italiano, Filippo Tural lo hanno alla fine separato dal primo posto, riuscendo a prevalere in ben quattro prove su di un totale di sette. [r. sr.]

Loano, il sindaco ora spiega i ritardi nella complessa vicenda

«Per avere i locali del kursaal bisogna aspettare degli anni»

LOANO. L'edificio Kursaal sul lungomare di Loano rischia di restare semivuoto e cadente, ancora per anni, a causa delle difficoltà burocratiche per recuperare. E' quanto è emerso nell'ultima riunione del Consiglio comunale. A porre il problema è stato il consigliere Carlo Perelli. Il Kursaal, per un certo tempo quasi un simbolo della Loano turistica, ha ospitato sino all'inizio degli Anni '90 la scuola media Mazzini e l'istituto commerciale per ragionieri. Attualmente è tornato sotto la gestione comunale.

Il piano superiore è inutilizzato, quello inferiore è sede di enti ed associazioni. Malgrado le decrepite condizioni della struttura il Kursaal, anche per la sua posizione strategica sul lungomare levante, è meta di molti loanesi e non. Nelle aule al piano terra si tengono mostre, corsi vari, riunioni e concerti. Da una decina d'anni un progetto prevede l'acquisizione del volume parte del Comune che intende, con l'intervento di privati, realizzarvi un centro riunioni, la sede dell'ufficio turistico e servizi privati (banche ed altro). Ha spiegato il sindaco Francesco Cenere in risposta a Perelli: «Per togliere l'edificio al demanio ci vogliono mediamente 6 o 7 anni. Secondo un'ultima interpretazione del ministero dei trasporti e della navigazione le proprietà del demanio marittimo sono soggette al codice della navigazione e quindi non possono essere vendute. Il Comune non può intervenire con Piano particolareggiato su un edificio che non gli appartiene. Si è bloccata tutta procedura. Attualmente abbiamo in una nuova pratica». [a. r.]

LOANO

I Boc per la diga soffolta

Oltre 13 miliardi. E' la scommessa del Comune che sta per emettere dei Boc, i buoni ordinari comunali, per realizzare due opere pubbliche. Si tratta della diga soffolta (6 miliardi e 300 milioni) e della pavimentazione del centro storico (circa 7 miliardi). Spiega l'assessore Gian Luigi Bocchio: «Per emettere i titoli comunali ci vogliono progetti esecutivi. Per la diga soffolta partiremo entro un paio mesi. Ci sarà un istituto di credito che assorbe l'intera operazione con una "assunzione a fermo" rivendendo poi i Boc ai suoi clienti. Per il Comune è un bel risparmio, sino al 5 per cento sugli interessi attuali dei mutui con la Cassa depositi e prestiti. Per i cittadini, oltre a contribuire ad un'opera pubblica, ci sarà un guadagno dello 0,30 per cento rispetto agli altri titoli della durata di vent'anni. In seguito procederemo con il centro storico. E' il primo passo verso il federalismo fiscale». [a. r.]

La ragazza «rapita» dal padre naturale adesso vive a Catania

«Giudici, decidete presto»

Appello dei genitori adottivi di Alessandra, la minorenne contesa a Pietra Ligure
Ieri gli avvocati hanno presentato la richiesta a Genova per accelerare la pratica

PIETRA L. «Il Tribunale dei minori di Genova si deve pronunciare molto prima del 16 gennaio prossimo. La situazione è delicata». E' la richiesta presentata ieri a Genova dall'avvocato Stefano Carrara Sutour che assieme al figlio Silvio difende gli interessi dei coniugi adottivi di Alessandra, la ragazza di 14 anni «fuggita o rapita» da Pietra Ligure, e che si trova ora a casa del padre naturale a Catania. L'episodio è avvenuto a fine luglio ma non è ancora arrivato nell'aula del tribunale. Il padre naturale vuole la ragazza. La stessa ha manifestato, anche con scritti ai giudici, l'intenzione di voler vivere con i suoi fratelli. Per questo motivo l'uomo ha disatteso la prima decisione del Tribunale dei minori che imponeva il trasferimento della giovane in un istituto prima di pronunciamento definitivo. L'uomo ha fatto ricorso contro questa decisione ottenendo di fatto che Alessandra potesse restare con lui. E' contro quest'ultima scelta che i genitori adottivi hanno fatto a loro volta ricorso tramite l'avvocato Carrara Sutour. Ora vogliono che il Tribunale non decida fra due mesi e mezzo anticipi il giudizio.

Il padre della ragazza «rapita»

Va detto che da Catania il padre naturale continua a lanciare proclami e annuncia querele. «Ha presentato anche una denuncia per maltrattamenti contro i nostri assistiti ma ha detto un sacco di bugie. Esiste anche il reato di calunnia, altro che le querele», commenta l'avvocato Silvio Carrara che si occupa dell'aspetto penale della vicenda.

La sistuazione resta comunque esasperata. E' di ieri l'ennesimo appello della madre adottiva. Ha detto fra l'altro Elisabetta G.: «A parte quelle che saranno le decisioni dei giudici è un mio diritto preciso rivedere, dopo tre mesi, mia figlia. Alessandra è stata portata a fine luglio mentre era in giardino che stava giocando con gli amici e io la controllavo ogni mezz'ora. Non è quindi vero che è fuggita. E' rapita (l'accusa è di sottrazione consensuale di minore, ndc). I carabinieri di Pietra hanno le testimonianze. Da Catania il padre fa credere a tutti tutto quello che vuole e lancia solo minacce. Oggi non voglio aggiungere cose troppo gravi che potrebbero compromettere l'esito della vicenda». [a. r.]

Immigrazione abusiva

Un pattuglione nel centro di Albenga

ALBENGA. Una ventina di extracomunitari sono stati durante un pattuglione dei carabinieri. La maggior parte di loro sono stati rimessi in libertà già ieri mattina in quanto fermati per aver contravvenuto ai fogli di espulsione, il famoso articolo 7 bis che da lunedì non è più considerato un reato con previsione arresto. Quattro extracomunitari sono stati invece arrestati furto. Il bottino, circa otto milioni in gioielli, rubato in un appartamento del centro, è stato recuperato.

La questura di Savona, intanto, ha aperto un'indagine sulla Uno che nei giorni scorsi ha seminato il panico tra gli extracomunitari. Dall'utilitaria, infatti, sono stati esplosi diversi colpi pistola ad aria compressa che avrebbero ferito almeno due extracomunitari. Gli episodi sarebbero avvenuti la settimana scorsa nella zona di Vadino. [r. sr.]

Depuratore ad Alassio

Sei miliardi per il camping Sant'Anna

ALASSIO. L'amministrazione alassina ha chiesto in Provincia la valutazione economica dacampeggio «Sant'Anna», che verrà acquisito prossimamente dal Comune per la sistemazione un depuratore. Il costo complessivo dell'operazione, tra acquisto di terreno, fabbricati, azienda e lavori per l'impianto di pretrattamento delle acque sarà di circa sei miliardi. Nel Consiglio comunale del 22 novembre si discuterà il progetto definitivo per questo primo stralcio di lavori. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Marmelgrati: avendo scarichi industriali probabile che il di pretrattamento delle acque risulti sufficiente. La nuova condotta sbucherà in mare 1400 metri dalla costa a metri di profondità». L'impianto, che sorgerà nel terreno del camping sarà interrato e conterà su un sistema di camere stagne. [m. br.]

Al Santa Corona stanno già per decollare grandi lavori di ristrutturazione

Ostetricia, un «caso» in Riviera

Un braccio di ferro tra Albenga e Pietra Ligure

Il direttore Ubaldo Fracassi

PIETRA L. La Regione Liguria non ha ancora deciso se sarà il Santa Corona di Pietra Ligure o il Santa Maria Misericordia di Albenga a dover rinunciare al reparto di ostetricia e ginecologia ma di fatto ha già dato un suo indirizzo preciso. Stanno infatti per essere avviati al Santa Corona i lavori di ristrutturazione del padiglione «17» dove saranno realizzati, ex novo, il reparto di ostetricia e ginecologia al quarto piano pediatria e neonatologia al terzo. Saranno spesi circa 6 miliardi e mezzo.

Difficile pensare che a fronte di questo investimento così consistente, in una stagione di tagli brutali alla spesa sanitaria, si prevedano due nuovi reparti per poi chiuderli fra poco tempo. Il reparto ostetricia e ginecologia inoltre secondo le stesse indicazioni regionali dev'essere uno dei punti fermi di un ospedale il Dipartimento d'emergenza di secondo livello. Il Santa Corona è l'unico con il Dea da Genova (esclusa) a Ventimiglia. «Non vogliamo far chiudere il reparto Albenga ma tutelare la nostra struttura in funzione del suo ruolo per tutto il Ponente», ha detto il direttore generale Ubaldo Fracassi.

Da Albenga si replica, dati alla mano, che anche nel Santa Maria Misericordia ci sono le garanzie per continuare ad avere ostetricia e ginecologia. La vertenza è tutt'altro che conclusa dopo che il Consiglio dei sindaci ha preferito non pronunciarsi. Le prese di posizione pro e contro i due ospedali si sprecano. Per la cronaca va detto che nel padiglione «17» Pietra troveranno posto al piano l'urologia e il primo piano la nuova Casa di cura. Gli imponenti lavori di ristrutturazione dureranno almeno un paio di anni. [a. r.]

LA FESTA DI SANT'ISIDORO

Coldiretti in corteo a Leca

Gli agricoltori della Piana albenganese aderenti alla Coldiretti hanno festeggiato la tradizionale l Sant'Isidoro. Quest'anno la festa si è svolta nella frazione di Leca con la partecipazione del vescovo Mario Oliveri e del presidente della Coldiretti provinciale Ennio Fazio. Durante la manifestazione sono stati benedetti sia gli animali che i carri utilizzati per l'agricoltura. [m. br.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione Confederazione Nazionale Artigianato Piccola Impresa

142

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: M. Bellotti, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Mazzocchi, G. Micheletti, G. Raimondo, M. Ravarti. *Fotografie:* M. Fiochino *Supervisione:* Laura Plotta.

Coordinamento e redazione: Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 15 novembre
Ritenute d'acconto
Termine per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, etc.

Lunedì 18 novembre
IVA versamento mensile
Termine per liquidazione e versamento IVA relativa a ottobre

Martedì 19 novembre
INTRASTAT- soggetti mensili
Presentazione elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di ottobre.

Diario

Giovedì 14 novembre
Installatori frigoriferi
Alle ore 17.30, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà un incontro tecnico con la ditta Rivoira per fornire agli installatori gli aggiornamenti legislativi su CFC e HCFC. Conclusione alle ore 20 circa.

Federacconciatori
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale. Si parlerà del convegno del 5 dicembre e del nuovo CCNL del settore.

CNA: Governo ed Enti locali chiediamo fatti

La Convention di Roma manda segnali forti

Basta con le barriere che impediscono la nascita delle piccole e medie imprese. Basta con la demagogia. Basta con la penalizzazione dei lavoratori autonomi. Basta con lo strozzinaggio legalizzato delle banche. "Siamo stanchi - ha detto il presidente nazionale CNA Filippo Minotti - di fare da capro espiatorio dei problemi dell'economia italiana". Questo, in estrema sintesi, il messaggio uscito dalla Convention nazionale CNA svoltasi a Roma lo scorso fine settimana: nella ricorrenza del Cinquantenario. Tre giorni di intensa partecipazione e crescita, con interventi di importanti esponenti della società e della politica italiana, di esperti italiani e stranieri della gestione d'impresa e del mondo universitario. Si è trattato di un evento più propositivo che celebrativo, per portare un contributo non formale al cambiamento. Comuni e Regioni devono riaprire il dialogo per attuare un federalismo efficiente e per non perdere le occasioni che l'Europa potrebbe offrire soprattutto alle imprese artigiane. Ma il Governo italiano si sta adoperando perché Bruxelles non pensi soltanto alla grande impresa? Questo l'interrogativo più inquietante emerso nella tavola rotonda di domenica. "Flessibilità del lavoro e maggiore coinvolgimento delle associazioni artigiane": questa la ricetta per rimettere in moto il mondo del lavoro espressa da Elena Montecchi, sottosegretario al Lavoro.
Ha concluso Giancarlo Sangalli, segretario generale CNA: "La mentalità vincente è solo quella di noi artigiani. Ma non basta. Tutte le strutture organizzative della nostra associazione debbono dare il massimo per far sì che le piccole e medie imprese siano sempre più le protagoniste dell'economia italiana.

Qualità e certificazione

Intervista a Roberto Giorgini, segretario nazionale Assoedili

Roberto Giorgini, segretario Assoedili

I tradizionali appuntamenti congressuali che la CNA organizza nell'ambito di Restructura sono quest'anno particolarmente ricchi. Fra questi, il convegno "La qualità nelle imprese artigiane delle costruzioni", che si terrà sabato 7 dicembre dalle 9 alle 13, Sala Madrid, Lingotto Fiere. Chiediamo a Roberto Giorgini, Segretario Nazionale CNA/Assoedili, un'opinione sulla situazione.
"Da tempo si parla di certificazione della qualità, di qualificazione, di assicurazione di qualità, con una confusione di termini e con una sovrapposizione di definizioni che hanno creato dubbi e perplessità, e che alla lunga stanno svilendo e banalizzando uno strumento concreto che può contribuire in modo determinante al rilancio del comparto. Basti ricordare la prima stesura della L. 109, la cosiddetta Merloni (nata in tangentopoli), in cui la certificazione di qualità diveniva obbligo per tutte le imprese che volevano operare nei pubblici appalti, e che si accompagnava all'abolizione dell'Albo Nazionale Costruttori."
- Cosa è successo invece?
"La certificazione di qualità, che per sua natura non è un sistema basato sui parametri dei livelli da raggiungere, è una scelta che presuppone maturazione, adeguamento dei modelli aziendali, modifica dei rapporti di mercato; in sostanza, un processo evolutivo di una norma vincolante. L'ovvio risultato è che l'ANC è quanto mai vivo e vegeto, e che le ipotesi di sua modificazione non riescono a emergere, non vengono discusse e, soprattutto, non diventano legge dello Stato."
- Cosa propone allora la CNA?
"Occorre chiarezza. Gli artigiani della CNA non sono stati dell'idea che il processo del cambiamento delle regole nel settore delle costruzioni possa avvenire con una legge. E' invece un percorso lungo, che deve essere caratterizzato da tappe anche distanziate nel tempo, ma le cui scadenze vanno rispettate. La legge 109, con le modifiche del caso, deve essere approvata rapidamente, come pure il Regolamento di attuazione."

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Mostra "Subfor"

A Colonia nel marzo '97

L'Ice di Dusseldorf sta organizzando la 6° edizione della mostra specialistica Subfor che si terrà a Colonia nei giorni 12 e 13 marzo '97. L'iniziativa è rivolta alle aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici e pneumatici. Questa formula consente ai subfornitori italiani - non più di 150/200 - di avere molti contatti diretti con i responsabili acquisti, gli agenti e i rappresentanti dei potenziali clienti di uno dei mercati, come quello tedesco, a livello mondiale. La CNA/Assomeccanica propone alle imprese associate la partecipazione, offrendo uno stand collettivo arredato, i servizi di assistenza logistica e di interpretariato.
Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle adesioni, le imprese interessate devono contattare entro il 15 novembre Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Sanremoda

Sfilata della sartoria su misura

Il più importante appuntamento nazionale per la sartoria su misura si è tenuto a Sanremo, organizzato, per la seconda edizione, dalla CNA/UNAS nazionale. Due giorni di intensa attività di promozione per la sartoria, che hanno richiamato l'interesse dei media e del pubblico per l'elevata qualità dell'evento. Il giovedì si è tenuto il forum internazionale su "Le scelte informative nei mestieri dell'artigianato", che ha visto la partecipazione di numerosi Paesi europei, seguito dalla cena di gala al Casinò con personaggi della moda.
Il giorno dopo, consegna degli attestati di partecipazione ai sarti e i riconoscimenti agli sponsors: Comune di Sanremo, Cumet di Milano, Drapers di Bologna, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna. Alla sera la sfilata al teatro Ariston, con Edwige Fenech come madrina d'eccezione. Sono stati presentati circa 300 capi, da 28 sartorie uomo e 43 sartorie donna.
Le sartorie associate alla CNA sono state: Giuseppe Caristo, Giovanni Scialpi, Claudia e Roberta, Francesca Fasano, L'Atelier, Mariaseratina, di Torino; Domenica De Maria, di Villafranca; Margherita Gribaudo, di Porte; Lady Margareth, di Chieri; Isella Mingolla, di Rivoli, e Nadia Pregnolato di Cossato

Centro Revisioni Auto

Sabato 23 novembre alle ore 11, si inaugura in corso Novara 114 il primo Centro Revisioni Auto per autoriparatori indipendenti.

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività.
Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Questi i corsi finanziati dal F.S.E.-Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore.

Al "Salone del Gusto" con CNA

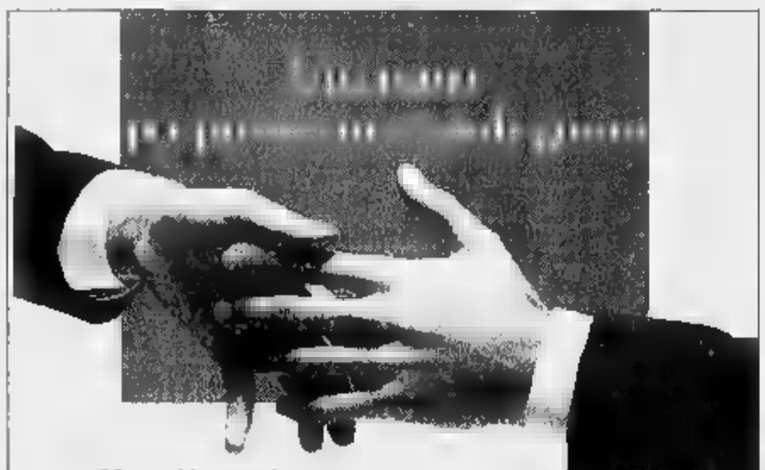
A fine mese la grande manifestazione al Lingotto

Fra il 29 novembre e il 2 dicembre, al Lingotto Fiere, si terrà il più ghiotto evento dell'anno: il "Salone Internazionale del Gusto", organizzato da Slow Food Arcigola. La CNA/Alimentaristi partecipa con uno stand.
Il calendario prevede ben 70 Laboratori del Gusto, degustazioni guidate a tema di grandi vini e specialità alimentari da tutta Italia e dal mondo, e la Sala del Gran Gusto, oltre 1200 vini selezionati e centinaia di formaggi, salumi, dolci e prelibatezze gastronomiche in degustazione libera. Fra gli obiettivi del Salone vi è soprattutto la salvaguardia della produzione alimentare di qualità: questo il tema del convegno del 2 dicembre. La CNA/Alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di presentare i propri prodotti in due modi: con la presenza gratuita alla degustazione per una sola giornata nella grande esposizione comune, e di essere presenti nello stand CNA per tutti i quattro giorni. Sarà così possibile far conoscere la propria produzione di alta qualità agli operatori commerciali del settore, e ai consumatori buongustai.
Gli interessati contattino urgentemente Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che l'hanno scelta per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Courgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.



Mettersi in proprio
Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività
Per creare un'attività autonoma sani e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati
L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello *"Mettersi in proprio"*, e in collaborazione con i 16 punti *"Impresa Insieme"* della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione all'neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

Non iniziare al buio. Telefonaci prima.

167-812040 CNA/Impresa Insieme: lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17.30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/5756.2612 - 5756.2682
lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12/14 - 16.30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia

Restructura '96

Partecipare con la CNA

Dopo il successo della scorsa edizione, la CNA partecipa a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata.
Chi fosse interessato a partecipare a condizioni concordate, contatti urgentemente la CNA edilizia, G. Brancatisano, tel. 011/4617602 o Expo 2000, R. Fantino, tel. 011/6644230.

Recuperare i crediti scaduti

Convenzione fra CNA e Sogesfin

Molto spesso, all'attività vera e propria i titolari delle aziende devono aggiungere un secondo e fastidiosissimo lavoro: il sollecito dei crediti scaduti. Per aiutare le imprese ad affrontare nel modo più serio e razionale il problema, la CNA ha stipulato una convenzione con la Sogesfin di Torino, una società nata nel 1988 e specializzata nel recupero crediti per conto delle piccole imprese.
Chiediamo all'ingegnere Paolo Jamucci, uno dei titolari, in cosa consista la sua attività. "Anzitutto vorrei sfatare certi pregiudizi che avvolgono il recupero crediti: noi operiamo alla luce del sole, avvalendoci di un sistema innovativo ed efficace, supportato da informazioni precise che permettono di distinguere chi non paga perché si trova in un momento di documentate difficoltà da chi invece non approfitta. I nostri clienti sanno fin dall'inizio quale sarà il costo del servizio, senza alcuna spesa legale fino alla richiesta di decreto ingiuntivo esclusa, per la quale è prevista una cauzione a tariffe convenzionale."
- Qual è il momento più adatto per ricorrere ai vostri servizi?
"Dopo i primi tentativi telefonici rimasti infruttuosi, quando l'intenzione di farsi pagare diventa più forte della paura di perdere il cliente.
Il nostro intervento - professionale, e quindi privo di quell'emotività e carico di frustrazione che in certi casi fanno degenerare il rapporto - oltre a risolvere il problema del pagamento, non preclude sviluppi futuri di collaborazione con il cliente, pone anzi basi di maggiore rispetto."

La Sogesfin è a Torino, in corso Peschiera 355 int. 1, tel. 7792808 r.a., fax 724042.

L'impresa oggi

Convegno giovani imprenditori

Il Coordinamento torinese Giovani Imprenditori e Professionisti, ha organizzato il convegno "Fare impresa oggi". Alla presenza di un folto pubblico sono stati evidenziati le chiavi per il successo dell'idea imprenditoriale: business plan, forma giuridica, formazione, comunicazione, marketing e fonti di finanziamento.
La CNA Impresa Insieme ha sottolineato nel corso intervento l'esigenza di azioni per il sostegno alla nascita e alla vita dell'imprenditoria, creando sviluppo dell'occupazione.

Non sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Cairo: il Comune approva il piano di risanamento

Sotto un «sarcofago» i veleni della Mazzucca

CAIRO M. Un lungo dibattito e poi, alla fine, con il voto contrario dei gruppi di minoranza, il Consiglio comunale di Cairo, l'altra sera, ha approvato il progetto di bonifica dell'area Mazzucca che prevede la realizzazione di un «diaframma» chiuso per isolare completamente il terreno. L'intervento costerà 7 miliardi e 25 milioni. Fra le soluzioni vi erano anche l'installazione di un «diaframma» aperto, per una spesa di 7 miliardi e mezzo, cui di sarebbero dovuti aggiungere i costi di gestione, e la rimozione del materiale. Proposta, quest'ultima (costo 40 miliardi), sostenuta dal consigliere della «Lista civica» Flavio Strocchio e dal capogruppo Pietro Infelise. Per Teresina Diotto di «Progetto Cairo», invece, sarebbe stato opportuno «prima di [illegible] la bonifica attendere i risultati delle inchieste giudiziarie».

Un dibattito acceso nel corso del quale Strocchio ha ricordato che «se ci si trova in tale situazione è a causa degli errori della passata amministrazione. Noi ci siamo sempre opposti all'operazione di compravendita dell'area». Tuttavia, nella delibera, su richiesta di Strocchio, è stata inserita una clausola «con cui si potrà rivalere sugli eventuali responsabili». Non solo, ma è anche stato chiesto che l'area non venga utilizzato per eventuali attività.

Il Consiglio comunale ha poi approvato, con il voto contrario

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

di «Progetto Cairo», il piano che prevede la realizzazione di palazzine al posto della discoteca «Fantasque» e dall'ex palazzetto dello sport, interventi viari in XXV Aprile, la realizzazione di un parco e campo «Rizzo» e parcheggi.

Approvati, inoltre, la convenzione con l'Usl per la costituzione di una commissione per le domande di accesso al servizio «Progetto Cropa», lo statuto dell'ospedale «Baccino», il prolungamento al pomeriggio del mercato ogni fine mese e l'ampliamento del ponte su Rio Ferrare. [l. b.]

Il processo

Oggi in aula i testi a difesa

SAVONA. Terza udienza del processo per l'«operazione Mazzucca», che vede sul banco degli imputati l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, accusato di abuso d'ufficio.

Oggi i giudici del tribunale dovrebbero portare a compimento la fase istruttoria del procedimento. Nelle prime due udienze sono stati sentiti i testi del pm Franco Greco, oggi tocca ai tredici testimoni citati dalla difesa, rappresentata dagli avvocati Luciano Germano e Nanni Russo.

La difesa rinuncerà probabilmente a qualcuno dei testi. Non ci sarà ad esempio Maura Camoirano, ex assessore all'Ambiente di Cairo, oggi a Roma per impegni parlamentari. Verranno ascoltati, invece, l'ingegnere Carlo Barlocco, che avrebbe dato a Franco Pensiero l'idea di realizzare il parcheggio Cav sulla discarica, e Stanislao Sambin, presidente dell'Unione industriali, che assieme a Pensiero avrebbe sottoposto la «proposta Mazzucca» alla giunta di Cairo. [f. p.]

Accertamenti della Stradale sull'incidente avvenuto in località Farina

Cairo, fuori pericolo Simone

Il bimbo investito da un furgone assieme al nonno ha lasciato il reparto Rianimazione Al Gaslini, dove è stato trasferito in elicottero, i medici sono ottimisti. L'ansia dei genitori

CAIRO M. Simone Perzon, il bimbo di 2 anni, investito da un furgone l'altro ieri in località Farina, a Cairo Montenotte, e ora ricoverato al Gaslini di Genova, è stato trasferito dal reparto Rianimazione a quello di Neurochirurgia. La prognosi continua ad essere riservata, ma i medici hanno fatto sapere ai genitori che il piccolo è fuori pericolo.

Migliorano anche le condizioni del nonno materno, Giuseppe Pesce, 62 anni, residente in via Diaz a Valleggia, al quale Simone era sfugitto di mano mentre stavano passeggiando lungo la strada comunale. E proprio nel tentativo di raggiungere il bimbo, nonno Giuseppe, a sua volta, è stato investito dal Ford «Transit» guidato da Giorgio Zucchero, 69 anni, di Cairo.

Il pensionato, che ha riportato un trauma cranico e ferite lievi è ricoverato al S.Paolo di Savona. Guarirà in un quindicina di giorni.

L'incidente si era verificato intorno alle 12 dell'altro ieri, nei pressi del bivio per Bragno. I due stavano percorrendo il tracciato, quando Simone è sfuggito al controllo del nonno. Il tutto si è svolto in pochi attimi. L'uomo accortosi del sopraggiungere del furgone ha tentato di fare da scudo al nipotino.

Immediati sono scattati i soccorsi, con l'arrivo dei militi della Croce Bianca e degli uomini della Polizia stradale di Carcare. Trasportati al Pronto soccorso di Cairo, sono poi stati trasferiti all'ospedale savonese. Ma il bimbo, che ha riportato un trauma cranico, poco prima delle 14 è stato trasferito, con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, al Gaslini. Dopo i primi, accurati esami clinici, i medici ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Neurochirurgia.

Simone risiede in corso Marconi, insieme con la madre, Mara Pesce, e il padre Giorgio, operaio all'«Bergero Infissi» di Pallare. La coppia dall'altro ieri è accanto al piccolo. Per loro giorni di grande trepidazione nella speranza che Simone torni presto a sorridere. Il bimbo festeggerà il suo secondo compleanno tra un mese. [l. b.]

L'elicottero dei vigili del fuoco intervenuto a Cairo; nel riquadro Giuseppe Pesce

NOTIZIE FLASH

Sui finanziamenti Sv-To lettera di Di Pietro

«Grande soddisfazione» per il parlmentare di Forza Italia, Gagliardi, autore di un'interrogazione al ministro Di Pietro, in merito agli interventi di raddoppio dell'autostrada SV-To. In una nota, il parlamentare spiega che il ministro, in risposta alla sua richiesta di chiarimenti, ha dichiarato che «il governo ha stanziato 20 miliardi annui dal '97 al 2016 per il completamento del raddoppio».

CAIRO M.

S'incendia fumaria allarme in appartamento

Incendio di camino, l'altra sera intorno alle 22, in un'abitazione del centro Cairo. Per domare le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno lavorato circa un'ora.

CAIRO

Il parere degli animalisti sui danni causati da cinghiali

Nuove proteste da parte dell'Enpa sui danni arrecati dai cinghiali agli agricoltori. In un comunicato, gli animalisti sostengono che è errato dare ai cacciatori la gestione e il controllo delle specie in sovrannumero». «Per risolvere tale problema - ricordano all'Enpa - esistono soluzioni diverse, già illustrate in più occasioni».

CAIRO M.

Un libro di don Scaglione sulla storia di Montenotte

Nelle scuole e fra le associazioni che operano in zona, verranno distribuite copie di «Storia e cronaca di vita sul Montenotte. Da un bosco ad una battaglia», il libro scritto da don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania, insegnante e appassionato di storia locale.

ALTARE

Cane lupo rimane ferito precipitando in dirupo

Un cane lupo, ogni probabilità abbandonato, è precipitato lungo la scarpata, nei pressi della miniera di Cadibona, riportando la frattura di una zampa. Su segnalazione anonima sono intervenuti i volontari dell'Enpa che ora stanno svolgendo indagini per individuare e denunciare i responsabili dell'abbandono.

CARCARE

Nessuna traccia dei ladri dopo il furto nel cantiere

Proseguono le indagini sul furto messo a segno nel cantiere per lavori di ristrutturazione in una villa dell'imprenditore Giordano. I ladri si sono impossessati di materiale igienico-sanitario, parquet, e di un [illegible] su cui hanno caricato la refurtiva. [l. b.]

Indagini dei vigili a Cairo una raccolta

Abiti per i poveri o il solito raggiro?

CAIRO M. Straccivendoli piemontesi nel «mirino» della polizia municipale di Cairo Montenotte, in seguito a un'indagine relativa ad una fantomatica associazione che si occupa della raccolta di robe usate a favore di portatori di handicap della Guinea.

Gli accertamenti da parte dei vigili urbani sono scattati nei giorni scorsi, quando a Cairo Montenotte e a Carcare, sono state organizzate raccolte di indumenti usati e stracci. Dai controlli, estesi ai due centri valbormidesi, è emerso che tale associazione non sarebbe mai esistita.

Non è pertanto escluso che, nei prossimi giorni, l'indagine possa riservare sorprese con eventuali denunce nei confronti dei responsabili.

Dalle prime indiscrezioni, pare si tratti di straccivendoli provenienti dal Piemonte che, «nascondendosi» dietro a scopi umanitari, hanno raccolto la roba usata e l'hanno poi rivenduta intascando i relativi proventi. Una vicenda che si aggiunge ad altre indagni effettuate, in passato, dalla polizia municipale cairese che avevano riguardato sedicenti venditori che, presentandosi in qualità di rappresentanti di gruppi e associazioni di volontariato, erano riusciti a racimolare denaro che poi, immancabilmente, finiva nelle loro tasche.

Accanto all'indagine e sempre in tema di merce usata di poche settimane fa la richiesta di accertamenti da parte del consigliere comunale della «Lista civica», Flavio Strocchio, sulla vendita di merce usata nell'ambito del mercato settimanale di piazza delle Vittoria.

Strocchio, in un'interrogazione al sindaco Franca Belfiore, e all'assessore al Commercio, Pier Luigi Vieri, aveva chiesto che venissero effettuati controlli molto accurati e che gli ambulanti che sulle loro bancarelle vendevano indumenti usati apponessero i relativi cartelli in maniera tale da tutelare gli acquirenti e garantire «una corretta concorrenza frà i venditori». [l. b.]

L'impianto di Dego è nel mirino della magistratura anche per una sospetta truffa

Depuratore, sequestro cautelativo?

Lo chiede una ditta che vanta crediti per 3 miliardi. Legambiente suggerisce un'indagine ministeriale I lavori in ritardo di oltre 6 anni sulla data prevista. Ma il presidente del Consorzio appare ottimista

DEGO. Istanza di sequestro cautelativo dei beni del Consorzio per la depurazione delle acque di Dego da parte di una ditta che aveva effettuato una serie di interventi di realizzazione dell'impianto.

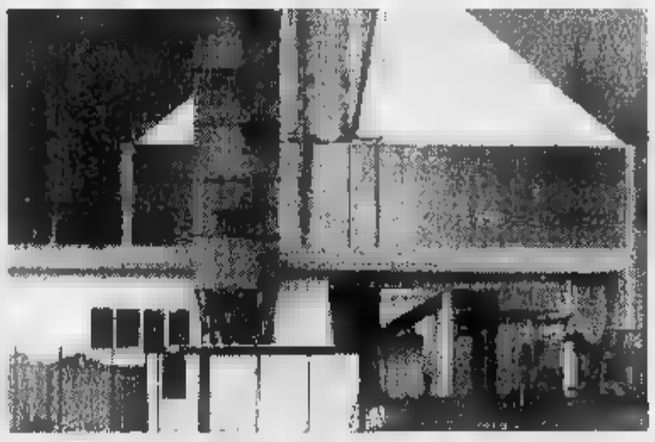
La conferma arriva dal sindaco di Cairo Montenotte, Franca Belfiore, in risposta ad una richiesta di chiarimenti realtiva al lodo arbitrale avanzata dal consigliere Flavio Strocchio in occasione della riunione del Consiglio dell'altra sera. Il sindaco, infatti, ha dichiarato che esiste un lodo arbitrale il Consorzio e alcune imprese, le quali dichiarano di vantare crediti per circa 3 miliardi e [illegible]. Una causa che il Consorzio, presieduto da Lorenzo Moretti, impugnato, che è tutt'oggi è ferma.

Una vicenda che va ad aggiungersi a quella che parti è stata definita un'autentica «telenovela». I lavori per l'impianto, che servirà i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego, si sarebbero dovuti ultimare alla fine del '90. Ma, a anni di distanza, il depuratore non è ancora entrato in funzione.

Non solo, ma è di poche settimane fa la notizia di una nuova indagine, avviata dal sostituto procuratore della pretura di Savona, Daniela Veglia, su presunte difformità dei lavori dall'appalto-concorso vinto dalla ditta Dondi di Rovigo. Il reato ipotizzato è quello di truffa e gli accertamenti sono stati affidati alla Guardia di finanza di Cairo.

Inchiesta che si inserisce nella lunga di esposti, l'ultimo in ordine cronologico, relativo al «numero degli scarichi che si immettono direttamente nel fiume alcun trattamento che è raddoppiato rispetto all'88, quando si iniziò la realizzazione dell'impianto che prevedeva allora 37 allacciamenti sul territorio cairese». L'esposto alla magistartura è stato presentato dalla valbormidese di Legambiente che ha anche chiesto l'avvio di un'inchiesta amministrativa da parte dei ministri dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, e dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Intanto, al di là delle vicende strettamente giudiziarie, dopo le prove di collaudo effettuate venerdì scorso, la Commissione regionale provvederà ad effettuarne altre il giorno 22. Prove dalle quali, a questo momento, come precisa il presidente del Consorzio, Moretti, «non irregolarità». E aggiunge: «Il depuratore entrerà in funzione non appena avremo il nulla-osta da parte della Commissione». [l. b.]

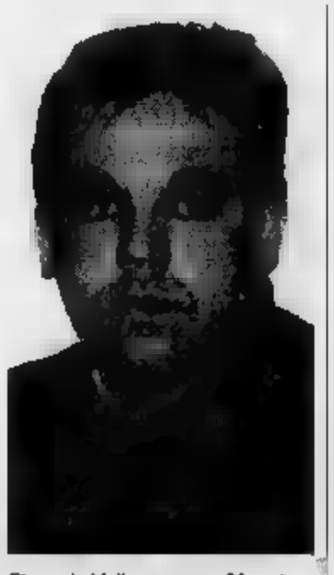


E' da sei anni che a Dego attende l'entrata in funzione del depuratore

Dopo l'autopsia forse sarà eseguita anche una perizia balistica

Oggi l'ultimo saluto al cacciatore

A Osiglia i funerali del giovane ucciso per errore



Giancarlo Mellogno, aveva 28 anni

OSIGLIA. Si celebreranno oggi, alle 15, nella chiesa di Ronchi, frazione di Osiglia, i funerali di Giancarlo Mellogno, il ventottenne ucciso con un colpo di fucile, esploso accidentalmente da Aldo Donnini, 45 anni, cengese, guardia giurata dello stabilimento Acna.

L'incidente avvenuto domenica scorsa in località S.Giovanni, a Murialdo, nel corso di una battuta di caccia al cinghiale. A dare l'ultimo saluto al giovane magazziniere ci saranno la moglie Cinzia, di 26 anni cui si era sposato il 24 agosto scorso, la madre Giovanna Gaggero, le sorelle Stefania e Bruna, i suoceri, i parenti, i colleghi di lavoro e gli amici.

Ieri sul corpo di Giancarlo è effettuata l'autopsia, disposta dal giudice Murizio Picozzi. Per accertare con precisione la dinamica di quanto avvenuto, tuttavia, non è escluso che venga disposta anche una perizia balistica.

Intanto, Dario Buscaglia, 68 anni, falegname in pensione residente in località Ciampiatè, a Sassello, verrà processato per direttissima il 16 dicembre prossimo. Lo ha deciso l'altro ieri il gip. Il pensionato dovrà rispondere di porto abusivo d'arma da fuoco e mancata denuncia del fucile, un calibro 12, con cui, nella notte tra il 6 e il 7 settembre scorso, accidentalmente, Pio Buschiazzo, anni, di Sestri Ponente (Genova), nel corso di una battuta di frodo al cinghiale.

Buscaglia, scambiando l'amico per un cinghiale, aveva esploso colpo. Il proiattile aveva raggiunto la vittima in pieno torace. Non c'era stato nulla da fare: il cinquantacinquenne era morto venti minuti dopo il ferimento. L'ex falegname era stato denunciato, a piede libero, per omicidio colposo, e porto abuso di armi. [l. b.]

Aveva gestito per anni il buffet della stazione

Morta ieri Amalia Malpa ex barista di S. Giuseppe

Amalia Malpa, 89 anni

CAIRO M. Amalia Malpa, anni, di Savona, è morta ieri nella sua abitazione di Savona. Aveva tenuto la gestione dal '52 al '62, il bar della stazione di San Giuseppe e, dal '62 al '76 ha gestito l'hotel Principe di Finale Ligure. Con l'aiuto dei figli, Maria, Bruna e Aldo.

Originari di Bistagno avevano tenuto il bar-buffet nel momento in cui la stazione di San Giuseppe era al centro del cuore industriale della Val Bormida. Ogni giorno centinaia di persone facevano sosta nello chalet in legno della stazione ferroviario. Poi si trasferirono in Riviera dopo aver ceduto l'attività alle sorelle Venturino che hanno proseguito la gestione sino a pochi anni fa. Il figlio Aldo è uno dei noti operatori turistici della Liguria ha gestito prestigiosi locali di Savona e provincia. Amalia era rimasta vedova anni fa del Giovanni. [l. b.]

VADO LIGURE
zona collinare, in piccolo condominio di borgo antico, ristrutturato a nuovo
VENDIAMO
direttamente da impresa ultimo alloggio al 1° piano, composto di 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, mq 135 L. 340 milioni.
Tel. 0368 303.23.03

Gara di valzer al Manhattan Inn di Loano, revival e liscio al Patio e al Timone

Il live stasera entra nei pub

Al Flibus Folk di Dego concerto della Animeamare, musica dal vivo anche all'Halloween di Alassio
Ritmi latino-americani al Cuba Libre di Finale Ligure, stage di hip-hop all'Arabesque di Albissola

Musica dal vivo al Flibus di Dego, ritmi latini al Cuba Libre di Finale e gara di valzer a Loano. Ecco gli appuntamenti di oggi.

S. Stage hip pop e funk, alle 21. Club Arabesque con Alex Fabbri.

ALBISSOLA Musica e ritrovo al bar Testa e al Tropicane sul lungomare. Domani inaugura la discoteca Opera Prima.

Ritrovi giovani all'El Chico e al Green Pub. Al Betty Boop appuntamento discobar.

DEGO. Concerto delle Animeamare alle 22 al Flibus Folk Pub con folk rock.

M. Giovedì alla discoteca Symbol e al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro.

E' sospesa la rassegna «Arrivano i comici» al Number One Pub di via Cadorna. Rassegna gastronomica vino novello alle 20 al The Cockpit in piazza D'Alaggio. Messaggerie al Capolinea. Musica dal vivo al Pirata.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Gateshka.

NOLI. Discoteca alla Nuova Biffa di via Monastero. «Vino novello tiorage 1996» al ristorante da Pino alle in via Cavalieri di Malta.

FINALE L. Dance commerciale, revival e underground alla discoteca Scotch di palazzo Moroni con circuito telematico interno. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Caffè di via Torino con scuola di ballo. Discobar al Monkey Business di Finalpio. Ritrovo all'Asterix e al Trocadero. Liscio e revival al Patio sul lungomare.

PIETRA L. Disco-dancing con orchestra al Flora. Il Flora, sul mare, ritorna alle origini riproponendosi come dancing ma anche come disco live.

Gara di valzer con l'orchestra Cristina Campi al dancing Manhattan Inn.

ALBENGA. E' stata rinviata la rassegna di cantanti dilettanti in programma oggi e domani alla Piazzetta degli Artisti. Domani appuntamento underground alla discoteca Moghi.

ALASSIO. Al bar Halloween musica dal vivo, Genere dancing al Vip. Musica al Cabaret e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Giovedì live Anni '60, '70 e '80 alla discoteca Onda.

ANDORA. Alla Casa del Priore festa di San Martino. Happy hour Big Ben. Liscio e revival al dancing Timone.

DIANO Al Valerie Club festa «glaciale» a base di vodka.

IMPERIA. Musica con Viky dj e animazione al Quartiere Latino. [a. r.]

Lucio Dalla al Carlo Felice

Questa sera con i Solisti Veneti
Incasso per la ricerca sul cancro

Lucio Dalla stasera in concerto

GENOVA. Attenti al lupo. Ma «lupi» questa sera, sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice di Genova ce ne saranno almeno due: Lucio Dalla e quello di Prokofiev che l'esecuzione dell'overture «Cenerentola» di Rossini, «La musica notturna delle strade di Madrid» di Boccherini e «Caruso» animerà il concerto del cantautore bolognese. In scena con i Solisti Veneti.

L'intero ricavato della serata sarà infatti devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro che da trent'anni opera nel nostro Paese a sostegno della scientifica contro i tumori. [m. b.]

Ariston, cantanti e speranze

Via alle primarie della canzone
tocca ai «deb» di Sanremo giovani

SANREMO. Giurie sotto inchiesta Festivalone. Il sondaggio condotto dall'Explorer per Sanremo '96, è stato messo sotto accusa dai carabinieri che indagano su Pippo Baudo, le sponsorizzazioni tivù «gonfiate» e i «broglì» al Festival Sanremo. E mentre esplode l'ennesimo bubbone legato alla grande kermesse di febbraio, al Teatro Ariston sono partite le «primarie» della canzone «Sanremo giovani». Ventiquattro cantanti, più o meno esordienti, per due giorni daranno battaglia per conquistare i dodici posti disponibili sulla del Festival, categoria «Nuove proposte». Significa un'apparizione in diretta tivù, con un'audience altissima, la possibilità di passare in poco più di tre minuti - il tempo - fra i «grandi».

Ieri sera sono stati promossi i primi sei. Questi i protagonisti di stasera: Andrea che canterà «Chicco di mais»; Alex Baroni «Ce la farò»; Mauro di Maggio «Non so»; Dionira «6 - 1 - ba..a»; D.o.c. Rock «Che c'è rock»; Domino «Nohai ora l'amore»; Niccolò Fabi «Dica»; Andrea Gallo «5 di notte»; Latte e i suoi derivati «Gino Ska»; Vito Marletta «I poeti non cambiano»; Miki Mix «Donne in minigonna»; Tra in punto «Nuvola d'agosto». [g. p. m.]

LA TIVÙ

Ogni sera a Canale 7 in onda i mini-sondaggi

Enrico Mantovani

PICCOLE televisioni crescono. Sarà la fase di stalla della programmazione Rai, saranno i pochi guizzi autunnali Mediaset, in delle nuove trasmissioni invernali, si ha la sensazione - e i dati di ascolto lo confermano - che l'interesse degli spettatori liguri le trasmissioni delle emittenti locali sia in netta crescita.

Merito delle vicende calcistiche Genoa e Sampdoria, ma anche di una maggiore attenzione dei responsabili dei palinsesti nei confronti dell'informazione e dell'attualità.

A Telecittà, la settimana comincia con gli incontri-confessione condotti da Vittorio Sirianni, in onda ogni lunedì alle 21. Perchè il tutto funzioni è d'obbligo che l'intervistato si metta a proprio agio e accetti di rispondere alle domande del giornalista. L'inizio soft, alla Larry King, il famoso giornalista della CNN, ma mano a mano che l'intervista va avanti non mancano le domande «pepate».

Lunedì scorso è toccato all'ex presidente dell'Autorità Portuale Genova Rinaldo Magnani, stuzzicato su una possibile candidatura alle prossime elezioni comunali a Genova. Altri ospiti sono attesi nelle prossime settimane negli studi di via XX Settembre.

A Canale 7, la tivù di Alberto Monti, il responsabile della redazione, Luciano Basso, punta a intensificare l'informazione, anche attraverso i mini-sondaggi a microfono aperto fra la gente. La rubrica, in onda tutte le sere alle 18.10, è molto seguita, soprattutto se legata a temi di attualità locale.

Anche Primocanale Tv, che vanta picchi d'ascolto molto alti in campo sportivo, soprattutto con il «Controsalotto» del giovedì sera condotto da Beppe Nuti, dedica molto spazio all'attualità, alla politica e all'economia ligure, temi ai quali è dedicata la trasmissione del lunedì «Genova-Italia», condotta da Mario Bottaro.

Talk show anche a Telegenova, ogni martedì sera con «Genova allo specchio», una trasmissione condotta da Franca Brignola, volto-azienda della televisione di Salvatore Cinguri, che affronta diversi argomenti, anche molto delicati. L'altra sera è discusso prostituzione a Genova con Gianni Baget Bozzo, il capo della squadra mobile Francesco Celentano, Don Gallo della Comunità San Benedetto Porto, Sergio Castellaneta, l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Genova. Sul fronte del calcio, oltre alle consuete rubriche e alle incursioni del giovedì cabarettista Orlando Portento, domenica pomeriggio, al termine della trasmissione «A botta calda», Telegenova offrirà un'intervista esclusiva con l'ex bomber sampdoriano Enrico Chiesa. E dei blucerchiati, dopo dichiarazioni del presidente Enrico Mantovani, si continuerà a parlare su tutte le emittenti televisive genovesi e liguri. [m. b.]

Da domenica 24 «La Grisella» ospita la mostra della La Spesa

La scogliera di Rosanna

Dall'evidente istinto creativo di un'artista giovane ma già affermata
nascono le realizzazioni di «Falaise», suggestivo viaggio tra vetro e sogno

ALBISOLA. Una scogliera di legno. come un sogno, come il vetro, fragile e potente. chiama «Falaise» la mostra che Rosanna La Spesa, già ma già affermata artista (ma meglio sarebbe, per completezza del concetto, chiamarla «creatrice», «pensatrice»), inaugurerà domenica 24 nei locali del privé de La Grisella, suggestivo ristorante di Albisola Superiore che la ospiterà fino a fine anno.

Il sottotitolo dell'esposizione («Opere in vetro eccetera - frammenti poetici di Maria Luisa Madinil completa a livello informativo un concetto espressivo che solo il contatto diretto - materiale - con le opere esposte potrà correttamente restituire. Perché la consequenzialità tra progetto visivo-materico e creazione manuale, sono gli autentici figli di quest'autrice di magie travalicanti la consueta filosofia estetica che spesso muove l'artista, e in particolare l'artista del vetro.

Del resto, è la continua ricerca di leggerezza sopravvivenziale a muovere palesemente la

Rosanna La Spesa al lavoro con il vetro

La Spesa, in perenne ricerca di catarsi tra una viva e concreta materialità, e la voglia di creazione «nuovo», quasi sovrannaturali icone, che nel vetro e non solo nel vetro perseguono costanza la purezza intellettiva e comportamentale.

E' poesia introiettata, e poi restituita agli occhi del mondo con le armi della concretezza, quella di questa «creatrice», che non a caso si affida sovente ai versi dell'amica Madini per fascinoso e sofisticato modo di essere, di vivere, di realizzare. è infine manipolazione del reale, quella che chiunque vorrebbe capace di attuare ed è invece privilegio degli artisti autentici, il risultato in lavori al contempo straordinariamente attuali ed arcaici, in viaggio verso il futuro e impegnati nella rivisitazione di un mai dimenticato passato.

Rosanna La Spesa ha nelle mani e nel cuore la capacità di infondere l'impronta del vero, la quotidianità di materie che attraversano la vita di ognuno, e che solo nell'anima degli ipersensibili restano. Non è caso accarezza sogni di vetro, in una trasparenza che è all'unisono messaggio ed urlo, una richiesta di sostenibilità dell'essere, in una mostra da non perdere.

Baglietto

Stasera cineforum all'Ondina e all'Ambra

Pellicole di autore a Finale ed Albenga

FINALE L. «Dead Man Walking» con Susan Sarandon e Sean Penn è il film in visione, alle 21 (ingresso libero), all'Ondina Finalmarina per rassegna «Sette films d'essai» organizzata da Amnesty International. L'iniziativa gruppo del finalese Amnesty prevede sino al 12 dicembre la proiezione di pellicole sui diritti umani. Questi gli altri titoli in cartellone: «Oltre Rangoon», «Mosca Addio», «Il fuoco della resistenza» e «Kitchen Toto». Al ciclo collaborano la Provincia, il Comune di Finale, Il Commercio Equo solidale, l'associazione «Vivere Le Manie», la Comunità montana del Pollupice.

Prosegue anche la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga. La rassegna, curata da Marco Pesce, prevede oggi la proiezione di «Persuasione» di Roger Michael. In programmazione anche «Compagna di viaggio» Asia Argento e Michel Piccoli il 21, «Tre vite...una sola morte» con Chiara e Marcello Mastroianni il . Fra le pellicole in visione a dicembre ci sono «La stanza di Cloe» (5) con Chi- Ferguson, «Guantanamera» (12) di Tomas Gutierrez Alea e «Nitrato D'Argento» (19) di Ferreri. Spettacolo alle 21, ingresso 4500 lire. [a. r.]

Susan Sarandon protagonista a Finale

Conferenza Savona

Antonella Granero e una divina «Mater Dolorosa»

SAVONA. La Madre degli uomini. Di tutti gli uomini. Quella che oggi diventa perfino oggetto del contendere di curiose - quanto meno - interpretazioni giuridiche. Ma che resta soggetto di tutto un settore della cultura occidentale, e incarna un sentimento profondo quanto la religione stessa. «Mater dolorosa» è appellativo che si fa quasi ornamento: è oggi anche il titolo di un libro, preziosa testimonianza che la giornalista e scrittrice finalese Antonella Granero ha pubblicato per i tipi della savonese «Daner», ed è al centro stasera conferenza dallo stesso titolo, alle 20,45 a Villa Cambiaso, a cura del Circolo degli Inquieti.

Apparizioni, profezie, messaggi, il ruolo dei veggenti: sono solo alcuni dei temi che la Granero tratterà nel corso di una serata che impreziosisce ulteriormente l'attività di un circolo le cui iniziative continuano a riscuotere successo. I «nostri» casi - Borgio Verezzi, Balestrino - sono solo le punte più palpabili di fenomeni così coinvolgenti e radicati nell'intera cultura occidentale, da trasformarsi perennemente in motivi di ricerca, analisi, devozione. Un mistero forse gioioso, e sempre «inquietante». [r. bg.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera OGGI
Or.. 18
L. 25.000

Astor — **La prova**
Tel. 851.827. Or.. 15,30
17,15/19/20,40/22.30
L. 10.000/7000/5000

1 — **Il professore**
Tel. 825.714
Or.' 15.45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante chili, pre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana 2 — **Phenomenon**
Tel 825.714
Or. 15,15/17,40/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in uomo, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Diana 3 — **Twister**
825714
Or . 15,30/17,45/20/22.30
L. 10.000/7000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro micidiale che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Eldorado — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.. 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — **6**
Tel. 838.53.22
Or.: 15.30/20,30/22,30
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa — Un'attrice, sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

Jolly — **Film e luci rosse**
Tel.
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Ore 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Il momento di uccidere**
Tel. 640.253. Or.: 20
22,30. Fes., pref. dalle
16. L. 10.000/8000/5000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Ritz — **Il professore**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — **Persuasione**
T. 51.419. Ore 21 L.
., prof. dalle
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — **Twister**
50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, P. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 16.000

CAIRO MONTENOTTE
Abba — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* —
594.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

FINALE LIGURE
RIPOSO
Tel. 692.200. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. anche
18,30/18,30. 10.000/8000

LOANO
Loanese — **Il corvo 2**
Tel. 668.961. Or.: 20,30
22,30. Fest./pref. anche
16,30/18,30. L. 10.000/6000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa — Il «Corvo» armeggiato da criminali insieme col figlio no, torna nel giorno morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

LUCINASCO
Lux — OGGI RIPOSO
564.606
Or.: 17/21
Lire 7000

SASSELLO
Teatro — OGGI RIPOSO
Ore 21;30
Lire 7000

VARAZZE
Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire

I — **Il professore**
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 1
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, pre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Verdi 2 — **Twister**
Tel.
Or.: 20,30/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono primato: mettere i strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

GENOVA E IMPERIA

Carlo Felice: Lucio Dalla e i Solisti Veneti in Piemonte e il lupo. Concerto per l'Associazione ricerca sul cancro. Ore 21.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Cirano di Bergerac di Edmond Rostand con Pino Micol.
Teatro Stabile: Sala Duse: Master class con Maria Callas di Terence McNally. Regia di P. Con Rossella Falk. Or.: 20,30.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
T. della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala Campana: oggi riposo.
Teatro della Tosse: Agorà: La festa degli assassini - oratorio seconda parte dell'Opera completa di William Shakespeare.
Teatro Garage: Sala Diana: Venerdì 15. La donna gigante con A. Conci.
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genoa Aeroporto tel. 65491. 15/11: B. Mussolini jazz quartet; ore 22.

CINEMA
Ariston 1: Il professore matto; **Ariston 2:** Il professore matto; **Augustus:** Independence day; **Corallo 1:** Fratelli; **Corallo 2:** Parlando e sparando; **Grattacielo:** Sleepers; **Lux:** Il corvo 2; **Odeon:** Twister; **Olimpia:** Il barbiere di Rio; **Orfeo:** Ritorno a casa Gotti; **Palazzo:** Ritratto di signora; **Ritz:** Le onde del destino; **Universale 1:** Jack; **Universale 2:** Twister; **Universale 3:** Il momento di uccidere; **Verdi:** Metalmeccanico e parrucchiera;
Prime visioni: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioriso, Eldorado, Smeraldo.
IMPERIA
Centrale: Il professore matto.
SANREMO
Ariston: ore 20,30: Sanremo Giovani; **Astoria:** **Ritz:** Sleepers; **Ariston Roof Sala 1:** Jack; **Ariston Roof Sala 2:** Tin Cup; **Ariston Roof Sala 3:** Il Corvo 2; **Savoia:** Twister; **Centrale:** Il professore matto; **Orfeo:** Squilo; **Taberia:** Scomodi omicidi.

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 1996

12ª TAPPA **SAVONA GOAL '96**

Premio «SOTTOZERO»

domenica 17 novembre '96

1	ASTI	SAVONA
2	FINALE	
3	LOANESI	
4	VADO	
5	ARGENTINA	
6	VELOCE	

Lo sportivo dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
TEAM .....

Duemila voti alla settimana

Entusiasmo per i «Golden Boys» ecco le classifiche dei referendum

Valanga di schede e votazioni oltre le preferenze: è il successo che i lettori decretano per i baby, premiando al momento le «maglie rosa»: Finale Decio nei Primi Calci, Legino con Desogus nei Pulcini, Vado con Sapia negli Esordienti, S. Cecilia con Bugna nei Giovanissimi, Loanesi con Bonadonna negli Allievi e Savona con Alessio Bottinelli negli Juniores. I vincitori premiati alla serata dello Sportivo dell'Anno, al Chiabrera a metà dicembre.

Gianmaria Sapia con il «mister» Corda

P. Calci. 1813 Gabriele Decio (Finale); Luca Scarfò (Savona); 1107 Daniele Laganaro (Sav.); 1090 Luca Doffo (Leg.); 894 Mattia Zirano (Quil.); Francesco Furfaro (Sav.); 617 Riccardo Armellino (Quil.); 613 Zuccaro (Legino); 612 Licata (Cis.); 610 Edoardo Capra (Finale); 512 Giacomo Licata (Quil.); 430 Daniele Gagliolo (And.); 418 Andrea Piccardo (And.); 329 Alessio Buschiazzo (Quil.); 317 Luca Di Carlo (And.).

Pulcini. 2802 Andrea Desogus (Legino); Simone Boetto (Vado); 1830 G. Carlo Robaldo (Savona); 1412 Gabriele Minuto (Cairese); 1041 Marco Bugna (S. Cecilia); 1031 Jacopo Scappaturo (Quil.); 818 Matteo Picasso (Loanesi); 705 Emilio De Campo (Finale); 632 Andrea Vallarino (Quil.); 612 Elia Rossotti (Priam.); 602 Andrea Manunta (Vado); 565 Mattia Greco (Quil.); 517 Piombo (D. Bosco); 512 Tobia Melis (Andora); 443 Alessandro Avallone (And.); 374 Lacota; 371 Giovanni Novello (Quil.); Maurizio Mellogno (Vado); Andrea Piccardo (And.); 232 Cutrupi (Lucese); 228 Damonte (Albis.).

Esordienti. 2150 Gianmaria Sapia (Vado); 1842 Stefano Prosio (Legino); 1834 Michael Lazzari (Loanesi); 1602 Davide Minuto (Cairese); 1314 Marco Passaralli (Savona); 618 Biglieri (Finale); 610 Alessio Puppo; 602 Fabio Floris (Andora); 510 Michele Garra (Cairese); 501 Francesco Peluffo (Varazze); 412 De Miglio (Quil.); 410 Claudio Messina; 310 Allarchi (Varazze).

Giovanissimi. 1810 Mario Bugna (S. Cecilia); 1638 Simone Antonioli (Legino); 1390 Michele Donofrio (Finale); 1382 Alberto Bellini (Quiliano); 1291 Emanuele Laganaro (Savona), 1180 Giorgio Sulgoni (Loanesi); 1004 Marco Pesce (Legino); 832 Sebastiano Pizzata; 810 Daniele Amatruda (Savona); 601 Marino Maroni (Andora); 410 Carlo Tallini (Andora); 403 Paolo De Ce- (Cairese); 310 Maltese; 290 Luca Grande (Andora); 260 Giovanni Novello; Alessio Bo- (Savona).

Allievi. 2012 Roberto Bonadon- (Loanesi); 1431 Matteo Durante (Legino); 1422 Jacopo Provato (Vado); 1417 Simone Rossi (Quiliano); 989 Rocco Varagliotti (S. Nicolò); Christian Sanna (Vado); 861 Emiliano Malvestito (Finale); 612 Gottardi (Quiliano); 611 Manuel Gandossi (Andora), 520 Samuele Breme (Finale); 446 Palomo (Finale); 418 Martini (Andora); 409 Luca Luzzara (Andora); 406 Geremia (Cairese); 279 Leonardo Cassullo; 225 Canepa.

Juniores. 2128 Alessio Bottinelli (Savona); 2090 Stefano Frediani (Legino); Daniele Vose (Finale); 812 Marco Sciolla (Speranza); 781 Bobo Cagnacci (Legino); 711 Leone (Loan.); Paola Cauteruccio (Pietra); 612 Matteo Lanzoni (Savona); 602 Piu (Leg.); 600 Nardulli (Savona); 470 Alberto Allegri (Pietra). 422 Massimiliano Celso; 417 De Fabiani (Leg.); 413 Fabio Curto (And.); 412 Mirko Bertolotti, 401 Pisu (S. Cec.); 400 Marco Donato; 210 Carlo Garbero.

Savona Goal Il portacolori della Sms Serenella Fornaci, Andrea Penna, prende il largo staccando di 10 lunghezze l'irriducibile Minuto. In calo il «Green Wolf», tutto preso dall'assalto alla Coppa Campioni e dai pronostici di pallanuoto, dove lascia gli avversari lontani con la «maglia rosa» Alpima. Class.: 346 Andrea Penna; 336 Mimmo Minuto; 334 Mala e Rik; 332 Mario Gaggero e Giaglo; 330 Piero Minuto; 326 Mar- Battaglino e Alberto Dantini; 324 Anita Rossello; 320 Alpima; 316 Christian Galfrè; 314 G.L. Biondi, L. Firpo e R. Manzini; 310 R. Maina; 308 Ed. Rapalino; 306 F. Poggi; 304 Simo; 300 Ceto Cal, Graz; 298 L. Ferro e M. Beccuti.

Loanesi. 84 Alpima; Gilberto Mellano, Fulvio Poggi, Lama e Simo; Bat Mar e . Rapalino; 56 Rik, Nuccio e Santino Minuto, Mariat. Battaglini.

Nanni De Marco

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE

3ª TAPPA

Sabato 16 novembre 1996

1	ROMA - FLORENTIA	
2	ORTIGIA - BOLOGNA	
3	ATHENA - COMO	
4	NERVI - ANZIO	
5	PAGUROS - PESCARA	
6	- CATANIA	
7	BRESCIA - RECCO	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Semifinali di Coppa Italia: Ventimiglia stop in casa

Il «festival dei rigori» premia la Pegliese: 2-2

VENTIMIGLIA. Tre gol su quattro su rigore. L'arbitro Ballabio di Albenga, ha abbondato nel concedere la massima punizione da una parte e dall'altra. E ha finito per condizionare l'esito (2-2) della sfida di Coppa Italia tra Ventimiglia e Pegliese, primo round di gi- a tre (c'è anche la Bolzanetese, a riposo), dove la Pegliese vanta una marcia in più per arrivare alla finale.

Fortugno aveva rivoltato il Ventimiglia rispetto al consueto schieramento. Sergio Soncin e Pagliuca erano squalificati, e il tecnico ha dato spazio a Biancheri e Luci, fin poco impiegati, e al giovane Gozzi, schierando in attacco l'inedita coppia Russo-Gozzi con l'aggiunta di Luci, arretrato nel primo tempo, più avanti nella ripresa.

All'inizio è sembrato tutto facile per il Ventimiglia, che al 9' è passato: su lunga azione d'attacco, la palla è pervenuta a Russo, che ha tirato a botta sicura infilando un Barigione fuori misura. Ma al 21' la Pegliese aveva già raddrizzato il risultato. Merito di Magnetto, gran protagonista ieri. E' entrato in area, ha avuto un contrasto con Biancardi ed è caduto. Rigore? Per l'arbitro sì. E lo Magnetto, dal dischetto, ha trasformato in modo esemplare, Luca Soncin avesse intuito la traiettoria.

Ventimiglia, pur meno lucido e brillante rispetto al suo standard di campionato, è ripartito all'attacco. E' andato vicinissimo al gol al 38' quando Ventura, con un bolide da fuori area, ha costretto Barigione a una difficile deviazione. E all'inizio della ripresa è ripassato in vantaggio. L'arbitro ha concesso un altro rigore, anche qui con generosità, e', quando Comi è finito a terra. Dal dischetto Russo non ha fallito, riscattandosi dopo l'errore di domenica la Grassorutese. neppure stavolta il Ventimiglia è riuscito a mantenere il vantaggio. Altro rigore, ancora per la Pegliese, al 60'. Protagonista il solito Magnetto: prima è caduto sull'ostruzione di un difensore, poi dal dischetto ha ripetuto l'esecuzione del primo tempo. [b. m.]

Nel Ventimiglia buona prova Luci

Grassorutese

Marchesini-gol con la Sarzanese

RAPALLO. La Grassorutese, pur incompleta (assenti Ruvo, Castagna e Dagnino), è riuscita a sconfiggere la Sarzanese (1-0) al termine di un match vibrante nella ripresa, dopo esser stato piuttosto noioso nel corso della prima frazione. I rapallesi per l'ennesima volta sfruttano la vena realizzativa del «vecio» Fabio Marchesini, magari mobilissimo, ma assai abile quando gli avversari gli concedono anche un solo metro di spazio. In virtù di questo risultato, fra due settimane si sfideranno Sarzanese e Folbas nel derby spezzino, mentre l'11 dicembre avverrà la conclusione del triangolare di semifinale, Folbas-Grassorutese. La partita stenta a decollare, la prima opportunità è per gli ospiti dopo tre minuti: Crocetti conclude a fil di palo. La prima incursione della Grassorutese porta al gol: 39', errore in disimpegno di Pallavera permette a Scelfo di involarsi sulla sinistra; cross per Marchesini che a centro area stoppa e infila alle spalle di Romano. [g. s.]

Hockey su prato

Il Liguria da Trento al «Colla»

SAVONA. Grande hockey indoor domenica sulla pista comunale di Zinola, con la 24a edizione del Trofeo Eliseo Colla. Alla manifestazione organizzata dal Liguria in memoria del primo presidente e fondatore della società, partecipano squadre Juniores divise in due raggruppamenti. Nel girone A il Liguria guidato da Carlo Colla, il figlio di Eliseo, «fondatore» della disciplina a Savona, Cus Genova e Hc Genova. Nel secondo gruppo il Savona Hc Bruzzone, Bra e Real Genova. Il programma prevede domenica dalle 9,30 le gare di qualificazione, e nel pomeriggio dalle 16 la finale di consolazione, seguita alle 17,50 dalla finale

Il Liguria, che ha vinto nove edizioni, parte favorito. La compagine Colla è reduce da un buon secondo posto, a Trento al torneo organizzato dal «Mori». Il Liguria dopo aver battuto Real Genova (3-1), Mori (4-3), Itala Trieste (6-0), Fossanese (6-1) e Cus Genova (5-0), i biancoblù in finale stati battuti dal Bra ai rigori, per 8-7 dopo che tempi regolamentari e supplementari erano finiti 5-5. In Trentino c'era anche il Savona, che dopo la sconfitta iniziale col Bra (6-6) poi vincitore del quinto «Città di Mori», i biancoverdi si sono rifatti ampiamente con le vittorie su Riva del Garda (1-0), Mori (1-0) e Cus Trieste (2-0), mentre nella finale per il 3° posto sono stati battuti dal Mori per 5-2. [r. p.]

Nel badminton

Polzoni è promosso in serie C

Francesco Polzoni in piena azione

SAVONA. Francesco Polzoni, 15 anni, dello Xenia Savona, ha vinto il circuito di serie D ad Acqui Terme. Un successo importante per il savonese, che anche in virtù di questi risultati è stato promosso in C. Soddisfazione in casa del presidente Aldo Capello: «La società è in crescita. Questo nuovo passaggio di categoria significa che il lavoro dei nostri tecnici dà i frutti». La truppa savonese ad Acqui si è comportata bene. Gian Luca Luisi del Savona Badminton si è classificato 4° mentre Giovanni Rechichi, Marco Gambetti e Fabio Marenco dello Xenia Savona si sono piazzati rispettivamente quinto, ottavo e undicesimo. Tra gli altri, buone prove di Daniele Lequio, Valerio Modugno e Davide Genta del Savona Badminton, e di Ivan Piperis e Giuseppe Rechichi dello Xenia.

[r. p.]

Nel kung-fu Aloi, Saracino e Guglielmi

Il sogno europeo di tre assi savonesi

SAVONA. Il palazzetto dello sport di Ostia ospiterà la prossima settimana i Campionati europei kung-fu e «sando», quali risultano iscritti 22 Paesi. Nutrita la rappresentativa azzurra, della quale faranno parte anche tre atleti savonesi: Roberto Aloi, Antonio Saracino e Lino Guglielmi (gli ultimi due reduci dagli ottimi risultati conseguiti ai Mondiali di Baltimora).

La compagine azzurra inoltre sarà seguita da Ugo Mazzarella, anch'egli savonese, da anni direttore tecnico della Nazionale, che spiega: «Attendiamo buoni risultati da questa rassegna - afferma Mazzarella - anche se siamo consapevoli della validità tecnica alcune Nazionali, come quelle dell'ex impero sovietico. Una sorpresa potrebbe esser costituita dalla Francia, la quale negli ultimi anni ha saputo esprimere diversi atleti di valore».

E i tre savonesi? «Sono da podio - prosegue Mazzarella - considerando il curriculum collezionato nelle ultime stagioni. Con un pizzico di fortuna si può davvero mirare in alto». La Nazionale partirà per Ostia sabato, per rifinire gli allenamenti. Conclude Mazzarella: «Da diverse stagioni siamo al vertice queste specialità. La rassegna continentale, degli appuntamenti top del '96, dovrebbe offrire migliore opportunità per confermare questa felice tendenza». [g. o.]

Il tennis

Seconda fase per le «coppe»

Terminata la prima fase, entrano nel vivo le competizioni tennistiche regionali a cui partecipano diversi club ed imperiesi. Al secondo turno della Coppa Bocciardo maschile, che prenderà via il 24 novembre, sono state ammesse 12 squadre, tra le quali le due del Tc Loano che hanno ben impressionato nell'avvio della competizione.

Dopo gli ottavi, la manifestazione prevede i «quarti» il 1° dicembre. Il 7 e 8 dicembre invece (inizio alle 10) in programma semifinali e finali ospitate dal Ct Imperia. Quattro invece le squadre ammesse alla seconda fase della Coppa Lombardo, riservata alle donne. Tra queste il Tc Vado, che in semifinale dovrà vedersela il Pro Recco (l'altro incontro è Armesi-Park Genova). Le partite si giocheranno il 23 novembre.

Sabato invece in programma i quarti di finale dell'«Over 35 nc». Questi gli accoppiamenti: Golf Rapallo-Ats Il Faro Andora; Bordighera-Ceriale; Carcare A-Tc Bogliasco e Cus Genova-Tc Diano. Tutti i match promettono battaglia, e diventa difficile emettere un pronostico sulle quattro squadre che il 23 e 24 novembre si contenderanno il titolo sui campi de Il Faro Andora.

La Coppa Veterani «nc» è invece già approdata alle semifinali, che prevedono i confronti Tc Diano-Park Genova e Imperia-Tc Genova. Anche in questo caso, è scontato affermare che si tratta di due partite il cui pronostico è aperto ad ogni soluzione. I campionati a squadre hanno comunque messo in evidenza nella lunga ed articolata prima fase, il buono stato di salute di numerosi giocatori. Giova poi ricordare che i sodalizi che usciranno vincenti dalla fase regionale proseguiranno poi l'avventura campo nazionale. Un validissimo esame per capire l'effettivo valore del movimento tennistico ligure, il quale sembra peraltro in grado di vivere buon momento. [g. o.]

Un loanese al vertice regionale della Federazione Pallavolo

Rossi, presidente per tutti

Pochi giorni dopo l'elezione, il nuovo «numero uno» pone soprattutto l'accento su sponsor, vivai e impianti: «C'è tanto da lavorare, occorre collaborazione»

LOANO. Non vende illusioni e giura di impegnarsi, nei prossimi quattro anni, per la crescita del volley ligure Aldo Rossi, 54 anni, da quindici dirigente del San Pio X Loano, e da un paio di settimane alla guida del Comitato regionale del volley, consapevole che il suo lavoro, da qui Duemila, non sarà certo dei più facili. A confortarlo però ci i numeri: «Sì, da questo punto vista il movimento gode di ottima salute - attacca il neopresidente - considerato l'alto numero di 'vocazioni', soprattutto tra le ragazze. Ma questo non basta per dormire tranquilli».

E allora la speranza di avere squadre-traino capaci di catturare nuovi adepti: «Con squadre militanti campionati di vertice - è convinto Rossi - si possono davvero coinvolgere gli sponsor, da finora piuttosto carenti». Già, e allora maggior «feeling» con i mezzi d'informazione che, oggi, ricevono comunicati con il contagocce e alcuni giorni dopo le gare... «E' vero, su questo piano dobbiamo compiere un difficile quanto necessario salto di qualità - prosegue Rossi - perché, soprattutto per i campionati minori, la pubblicità è davvero minima».

E ancora, iniziative in grado di coinvolgere i giocatori più giovani («A fine anno, sfide tra i top delle varie compagini baby»), e la scuola («Che comunque negli ultimi anni si è mossa con intelligenza»). Nessun conflitto con il basket per i problemi legati alla disponibilità degli impianti, soprattutto in provincia di Savona «Siamo entrambi su una barca che non deve andare a fondo: occorre collaborare». [g. o.]

VELA

«Invernale», terzo atto

E' giunto ad un terzo del cammino il «Campionato Invernale del Ponente» di vela, valido anche per la settima edizione del Trofeo Soris. La seconda prova si è svolta domenica, sotto l'egida del Circolo nautico di Finale, su un percorso «a bastone» di dieci miglia. La regata, caratterizzata da una tramontana a 12 nodi nella parte iniziale, è stata entusiasmante ed ha fatto registrare il successo, nella classe Ims 1-2, di «Lancelot» (Balestrero, Circolo velico Arenzano) davanti a «Helga III» di Pastorino (Cv Cogoleto). Nella Ims 3 affermazione di «Per Elisa» di Caroli (Cn Varazze) mentre nella Ims 4 successo e arriso a «Any Way» di Sacchi (Cn Finale). Nelle tre classi «Diporto» si registrano le affermazioni di «Maya II» (Forzano, Lni Savona), «Golondrina» (Gasparini, Cn Varazze) e «Vera» (Giuliani, Cv Arenzano). Il prossimo appuntamento è fissato per domenica primo dicembre, a Varazze. [g. o.]

La pesca subacquea a Bordighera ha incoronato lo specialista savonese

E' Cappucciati il «re» della Liguria

Per l'asso azzurro arriva pure il titolo regionale

Cappucciati è da tempo in Nazionale

SAVONA. Ancora una bella soddisfazione per Paolo Cappucciati, che giorni scorsi si è laureato campione regionale di pesca subacquea nella gara svoltasi alla «Scogliera dell'Imperatore», vicino al porticciolo di Bordighera. L'atleta savonese, originario di Piacenza, ha dominato la gara, complice la conoscenza della zona e le ideali condizioni del mare: «E' vero - afferma Cappucciati - molte volte mi sono 'allenato' in queste zone, dove la visibilità è buona e la corrente non crea pericoli particolari. Il titolo corona comunque una splendida stagione, culminata con gli ottimi risultati conseguiti ai Campionati italiani e ai Mondiali».

Cappucciati, che difende i colori della Lni Imperia, ha vinto il titolo in scioltezza anche se Claudio Bregliano, giunto secondo (sul gradino più basso del podio è invece salito Davide Petrini) ha cercato di rendergli la vita difficile. Ma alla fine Cappucciati, grazie alla sua esperienza, è riuscito a mettere tutti in fila, secondo il pronostico della vigilia. Prosegue Paolo: «Il livello del campionato ligure è stato decisamente buono, e la manifestazione è stata una buona propaganda per la pesca subacquea, che deve liberarsi di tante errate interpretazioni».

Con il campionato regionale dunque in archivio una lunga quanto splendida stagione. L'obiettivo per l'asso savonese è adesso rivolto al prossimo anno: «Gli appuntamenti davvero numerosi - conclude Cappucciati - ma cercherò di selezionarli per non sacrificare tempo prezioso alla famiglia, ed alla mia attività lavorativa. Ovvio che ad esser tenuti maggiormente d'occhio saranno gli appuntamenti di una Nazionale con cui ormai gareggiai da diverso tempo, e che può dare grandi soddisfazioni». [g. o.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PR[illegible]

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più [illegible] seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurafid 561.8777.
MONCALIERI villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo stato possibile stupenda. A.D.P. 776.4040.

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3574.

ORBASSANO Valvera villa in costruzione con giardino box mansarda da L. 360 milioni Tel 953 4809 - 0337 203 580.
[illegible] in splendida posizione impresa presenta appartamenti, Finiture di qualità. Sbarramare da L. 145 milioni SIVI 011 561.1137.
OULX nuova costruzione monolbilocali da L. 110 milioni dilazionabili Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box posti Colombatto & Fumari 837.148 - 839 5600
PINO TORINESE villa a schiera mq 150 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto Realty 842 821.
PIOSSASCO impresa vende villa centrali consegna fine 97 finiture personalizzabili permute dirette. Tel 931 3067 mattino.
RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia. Campisi 0123 28.858
RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box Tel. 953 4809 - 0337 203 580
RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con tavernetta e giardino o mansarda. Arcadia 011 958 1838
RIVOLI posizione comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato ottimamente rifinita. Verna 956 1302
RIVOLI Piecollina ventilatissima villette unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958 1838
RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 2 camere cameriia studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250 Sopa 819.9494.
RIVOLI villa indipendente di 300 [illegible] su 2 piani con [illegible] di giardino Arcadia 011 958.1838
SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare rifiniture mansarda giardino chiavi Bimar 011 43.591
SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni. Bima- 0122 831.778 011 43 591.
SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vendite Camil Telefonare [illegible]4
SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137 Tel. 378.700
S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 150 mq giardino più interrato e soleggio panoramica. A.D.P 776.4040.
TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più lavanderia taltoa per 3 auto mq 1600 terreno. I.G.I 663.5440
VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel. 273.5361.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel 908.6060.
VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi sammentali consegna aprile '97 dilazioni o permute dirette Tel. 568 3697
VILLA noto architetto precollina Castagnole 5 km da Torino salone 3 camere cucina interni L. 410 milioni Tel [illegible] 7413
VILLA signorile 8 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino foresta pendenza es architettura prestigiosa L. 560 milioni. Uniinvesta 561.7491.
VILLASTEL[illegible]E antico e panoramico ingresso camera lmello cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I 663.5440.
VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio. lavanderia lavanderia. [illegible] abitabile, salone, 3 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni Mutuo agevolato fino a' 75%. Tel 011 [illegible] 903 8222 Ore ufficio.
VILLINO giardino 2 camere lmello cucinino bagno tavernetta possibile ampliamento Settimo t. 315 milioni Bimar 43 591
VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina piscina lavanderia box libero Bimar 011 43.591
VOLPIANO Impresa Balocco vende via Gonzaga alloggi signorili con box mutuo S. Paolo Telefonare ore pasti o sera 800 3982
VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323 157 0336 212.359
165.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 3 camere lmello cucinino bagno pay posto auto La Borsa 368 482.
210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani parco cortile giardino 25 minuti To nord ost. Il Punto 597 497 - 595 209.
290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominiale alloggio di 115 mq con box. La Borsa' 368 482.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13 492 - fax 505 403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO [illegible] 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più alto rustico mq 200 circa

COLLINA di Calliano (Asti) piacevole cascinetta indipendente vista mozzafiato ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, camini, particolari, splendida cantina a volta mattoni antichi, terreno 3500 mq. L. 250 milioni Tel 0141 595 117 - 0141 958 639

LIGURIA

ALASSIO colonino splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L 300 milioni Italgest 0184 449.072
ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zanrè 0182 650 736
ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere lmello biservizi balconi terreno autonomo mq 90 rotti Agenzia Edilriviera 0182 970 386
ALASSIO vista mare totale ristrutturato cedesi 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni Tel 0182 471 209.
[illegible] affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi Tel 0182 972 697
ALBENGA ingresso sala cucinino camere bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 550.090.
BORGHETTO a 100 mt [illegible] due camere cucina [illegible] servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel 0182 970.333.
BORGHETTO vendo vicino al mare camere cucina bagno [illegible] L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386
BORGIO [illegible] 50 mt [illegible] ingresso cucinino lmello [illegible] bagno giardino L. 200 milioni. F[illegible]9 626.660
[illegible] centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000 Tel. 0182 992.487.
CHIANO MARINA in residence con piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni Italgest 0184 449.072.
FINALELIGURE ampio bilocale comodo negozi e servizi ottimo condizioni L. 210 milioni Fondocasa 019 680.710.
LOANO vendo corso Europa 3 [illegible] cucina balconi piano 2 commerciale. Agenzia Edilriviera 0182 970 386.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti vista mare da L. 130 milioni a L. 360 milioni. Italgest Casamare 0184 684.066

OSPEDALETTI SANREMO
impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permute. Tel. 011 324. 1313 - 0330 241.035.
PIETRA LIGURE vicinanze bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.
[illegible] 200 mt mare [illegible] soggiorno cucinino bagno [illegible] balconi L. 230 milioni Aurilsedue 019 825.021.
RIVIERA Ligure costruttore [illegible] in villa ristrutturata bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo [illegible] 514 555
SPOTORNO 300 mt mare ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019[illegible]

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
VIGEVANO (PV)
[illegible] Indipendente
[illegible] posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 650.000.000

SARDEGNA appartamento trisetto in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035 320.741.
[illegible] A Capo d'Orso [illegible] giardino e posto auto privato 50 mt mare. Affare. Arcadia 011 955.1638.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] nuovi centrali 400 mt [illegible] mono/bilocali reddito garantito 6,50% da L. 73 milioni Interim 011 590.782.
Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile di mono/bilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771 1560.
[illegible] vero [illegible] d'autunno monolocale con giardinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni, affare. Telefonare [illegible] 035 320.713.
[illegible] Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 596.771.

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazzo da L. 141 milioni a 625 milioni Italgest 0184 449.072.
NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con [illegible]. Tel. 00334 938.05645. Occasione.
NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno [illegible] vista mare. Telefonare allo 0335 372.513.
ROQUEBRUNE Caronales ottimo appartamento [illegible] cucina arredata L. 204 milioni, Italgest 0184 449.072.
VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 236 milioni, Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA [illegible] costruttore corso [illegible] mobili/bilocali ville in signorile residenza fronte mare. Tel. 0321 626.818.

[illegible] UFFICI [illegible]MI

ADIACENTE via Gorizia via S. Marino 88 cantiere in fase di ultimazione ultra locale commerciale mq 125 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad [illegible] sizione ad ufficio di [illegible] rappresentanza. Garmani 612 5145.
AFFARE corso [illegible] [illegible] Regio Parco mq 550 più [illegible] vano [illegible] Styma 660.4533.
AFFARE da reddito in casa signorile magazzino 250 mq reddito 6%. Styma 660.4533.
AFFARE locale adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 562.1875.
AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Styma 660.4533.
ALMESE capannone presso autostrada [illegible] + [illegible] mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 6300 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali [illegible] da mq 500 a 1500. Tel. 663.6260.
CORSO Re Umberto 50 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio [illegible] ufficio. Edilcasa 561.3535.
[illegible] Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2900 [illegible]. Tel. 501.918.
[illegible] Vigevano vendo [illegible] mq 175 semiarredato solo L. 90 milioni. Mutui più dilazioni. Affare. Tel. 485.255.
[illegible]DA S. Mauro presso capannone mq 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova [illegible] franchising I.S.I. 776.7807.
VENDESI [illegible] locale p[illegible] [illegible] Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO
corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 [illegible] Gabetti [illegible]

Via Sempione angolo [illegible] Mercadante 8 negozi liberi di mq 100 cadauno vendita blocco o separata. Tel. [illegible].

[illegible]

ALBERTO [illegible] **DUE** [illegible] vendesi lotto edificabile con licenza e progetto approvato mc 3600 zona regio Parco.
CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione villa totali mc 5600. Arcasse 504.333 r.a.
CORSO Rosselli terreno progetto approvato costruzione appartamenti mc 3600 circa. Arcasa 504.333 r.a.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente [illegible] tranquilla 4/5 vani e servizi. Esim 480.135.
CENTRO Crocetta prestigioso acquisizi definizione immediata libero anche 6/8 mesi. Esim 480.135.
DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.
[illegible] [illegible] in acquisto per propri clienti alloggi da 50 e 60 mq solo in zona S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

[illegible] acquisto anche Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcasa [illegible]

GABETTI RICERCA
In acquisto villette o casette in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.393 Signora Sabatino.

GARANTENDO pagamento [illegible] ricerco alloggio libero in vendita Torino e periferia. Signor Lorenzini 817.6000.
MASSIMA [illegible] prestigiose ville in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Esim 480.135.
PROFESSIONISTA cerca trentina Edilcasa villetta o [illegible] prima [illegible] di Torino. Tel. 561.3535.

[illegible]

PROPONETECI il [illegible] rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nel 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore, 'La Borsa' 368.482.

[illegible]LIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Savonna-Bordighera mq 50/80, pagamento contante. Sabatelli 011 850.5985.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino [illegible] occupato da ristrutturare mq 500. Tel. ore ufficio [illegible].

[illegible] 7

[illegible] CITTA'

[illegible]**MIANO** accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente [illegible] comoda centro. Dora 745.010.
ANNUNCI ben arredati vuote ampia scelta stabile signorile varie [illegible] relazioni. Interacta 565.5629.
[illegible] a studen[illegible] casa mansarde L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barbaria 962.4960.
ARREDATI bene bella casa Centro bifrilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
ARREDATO signorile zona Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540.[illegible].
CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.
[illegible] D'angelo bella casa doppia [illegible] 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. [illegible]. [illegible] 696.5900.
CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano ingressi salone 4 camere cucina bisservizi mq 160 L. 1.500.000. Tel. 437.6228.
CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 locali bagno adatto [illegible] L. [illegible] mila mensili. Casadei 337.187.
CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.
DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta miniappartamenti e monolocali ben arredati casa elegante ottima posizione.
E. CASE via Da Verr[illegible] arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. 319.9958.
E. CASE via Michele Lessona arredatissimo ingresso 2 camere lmello cucina bagno. Tel. 319.9958.
LUNGO PO CADORNA signorile particolare mq 130 salone panoramico 2 camere [illegible]. Tel. 597.188.
MANSARDA arredata via Lagrange 2 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540.601 - 533.966.
MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso valoncino 3 camere grande cucina grande bagno patio doccia.
PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina [illegible] alloggio mq 115 con giardino [illegible] vendesi [illegible].
VIA Accademia Albertina [illegible] via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 4 camere, [illegible] tripli servizi. Mq 218 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.
VIA Accademia [illegible] adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 159 L. [illegible]000/mese. [illegible] 568.4456.
VIA Po [illegible] con terrazzo e[illegible] ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno, arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.
VIA Tortorelli angolo corso Galileo [illegible] appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.550.000/mese. Tel. 568.4456.

TORINO PROVINCIA

A. AVIGLIANA vuoto [illegible]no camera cucina abitabile bagno, L. 550 mila, box L. 100 mila parti deroga. [illegible] 569.8590.
AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. Amministratore 434.9226.

MENTONE in immobile fronte mare mono o bilocali a prezzi interessanti. Meeting 0033 4 92 100.607.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq. Centralcasa 696.5900.
A. PRESTIGIOSSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 589.618.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde [illegible] - fax [illegible]
[illegible] di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 100
[illegible] MQ 100 CIRCA
passo carraio uffici servizi
richiesta L. 3.600.000 mensili

[illegible] in ristrutturazione [illegible] Francia/ Marche da 900 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.
CENTRO uffici [illegible] metrature [illegible] a magazzini [illegible] [illegible] parcheggio segretaria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
CENTRO uffici varia metrature abbinabili a magazzini [illegible] sede parcheggio segretaria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) [illegible] uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcasa 561.3535.
COLLEGNO S. Maria su corso Francia [illegible] fitto appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.
CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 6 vani e servizi SGI 387.962.
CROCETTA via Lagrano 4 vani o [illegible] (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 561.3535.
[illegible] locale 600 mq divisibile adatto [illegible] ufficio laboratorio affittasi in moderno [illegible]. Tel. 347.2287.
NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, piena aperta nuova costruzione [illegible] 178 mq. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 458 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.[illegible].

SOGEM [illegible] [illegible] immobile [illegible] mq [illegible] [illegible] uffici e [illegible] antistante. Tel. 771.0067.
TORINO CENTRO C.D. via Lagrange 29 affittasi locali uso commerciale mq 500 [illegible] 2 posti auto cortile. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1785 - 562.2430.
UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
UFFICIO via Guido [illegible] 5 camere mq 100 più entrata archivio L. 650 mila mese. Tel 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 96 mq, piano rialzato posto auto pertinenza. Tel. 501.503 ore ufficio.
[illegible] Gobitti-Camera Commercio ufficio palazzo prestigioso p[illegible] alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadei 331.[illegible]
VIA Pietro Micca adiacente [illegible] [illegible] locali uso [illegible] commerciale disponibili [illegible] metratura. Tel 011 434.[illegible]
[illegible]**NA** Banca affitta bassi fabbricati con uffici ingresso camion cortile Tel. 273.5361.

[illegible]

[illegible] per ristrutturati [illegible] alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga assenza vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
AMMINISTRATORE esperto per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostra spesa. Mec Case 544.461.
ARCHITETTO cerca alloggio piccola/media dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 883.2410.
DARE lavoratori cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 519.9734.
RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati [illegible] massimo rapidità definizione immediata. Bimar 43.591.

[illegible]

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino, Tel. 011 817.7242, zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte [illegible]24 B. Tel. 011 778.1898 Torino
AUTO GILLIA acquista, vetture immediata, [illegible] fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.864.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Augustus sul mare tel. [illegible] 53 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.
[illegible] Albergo Regina 50 mt [illegible] servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. [illegible], festivi L. [illegible] mila [illegible]. Tel. 0337 267.655 pasti.

[illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.
AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domiciliari. Tel. 011 017.0100 - [illegible]6341.
[illegible] **SINTONIA** un incontro un amore una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 8, Torino. Tel. 537.914.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible] Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[illegible] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, [illegible] prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, orologi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] pio arpentaria [illegible] preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 [illegible] genio bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.545 (pasti tel. 247.6369).
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. [illegible] Telefonare allo 0337 248.917 Paolo.
PRANOTERAPIA per ritrovare e mantenere buona forma fisica. Via Battitore 34. Cirié. Tel. 011 921.4804.

Tangos

la PERLA

Ph. NADIR MIXAGE

Torino per Lui
da Santapolenta

Corso [illegible] Novara - Tel [illegible]

CRIOS

IL SURGELATO

ECCEZIONALE OFFERTA

3×2

FINO AL 23 NOVEMBRE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
■ Lietta Tornabuoni
agli appassionati
grande
oltre 200 recensioni
stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
■ 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico ■ per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Opel Corsa Viva 1.2

Concentrato di limousine.

L. 15.900.000**

oppure

L. 8.000.000

Finanziamento a tasso zero
T.A.N. 00% - T.A.E.G. 00%
Spese apertura pratica L. 350.000
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Il finanziamento è riservato agli acquirenti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

oppure

L. 1.000.000

*di supervalutazione**

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Tutto lo stile di una grande auto. Opel Corsa Viva *1.2* ■ *1.7 D.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, ■ richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale di L. 16.550.000*.

** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara ■ Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 31 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

■ *Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

TAILLEUR 100.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373
Novara
c.so Omar, 1
Telefono
0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 14 Novembre 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Con l'ondata di maltempo crolli, frane e allagamenti. Allerta dalle prefetture

Piove, i laghi tornano a far paura

Chiusa al traffico la litoranea di Pallanza, l'acqua invade campeggi fra Arona e Castelletto
Mezzi anfibi già sul posto. Omegna, sotto controllo la zona Est. Problemi viari in Vigezzo e Val Strona

Il lungolago di Pallanza ancora sott'acqua. Problemi anche a Intra e nel Basso Verbano

NOVARA. Strade interrotte, crolli, allagamenti per il maltempo che anche ieri ha continuato a flagellare Novarese e Vco. Nel tardo pomeriggio la situazione appariva particolarmente critica in alcuni centri rivieraschi del Lago Maggiore, da Arona a Pallanza, invasi dall'acqua. Il lago d'Orta ha già superato di mezzo metro il livello di guardia. Le prefetture delle due province hanno già allertato le strutture della Protezione Civile per predisporre misure di prevenzione e controllo, invitando inoltre i sindaci delle zone interessate ad istituire un servizio di monitoraggio con l'obbligo di segnalare ogni sei ore l'evoluzione del maltempo.

Verbano. Da ieri pomeriggio a Verbania è chiuso il transito sul lungolago di Pallanza ormai completamente allagato mentre l'esondazione dello specchio d'acqua del porticciolo turistico di Intra ha reso inagibile l'accesso al parcheggio adiacente al molo. Allagamenti si sono verificati sulla statale 34, tra Gravellona Toce e Fondotoce, e sulla 33 del Sempione all'altezza della discoteca Mara Meoo, e Sandokan.

Aumentano i timori ad Arona, Dormelletto e Castelletto Ticino per il lago che cresce a vista d'occhio: nel giro di 24 ore il livello è salito di oltre un metro e mezzo, alla media di 6 centimetri all'ora. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha già inviato in zona i anfibi e alla caserma di Mercurago sono già pronti ad intervenire. Sono già completamente allagati alcuni campeggi tra Arona e Dormelletto, altri isolati in località Verbanella e alla Cicognola. L'acqua sta minacciosamente salendo anche al quartiere Santa Monica di Arona, la zona che fiancheggia viale Baracca, tra piazzale Moro e l'Uni. La gente di questa zona si augura che non debba ripetersi l'odissea di qualche anno fa, quando per molti giorni restò isolata e potè essere raggiunta solo con barche e gommoni.

Cusio. Le acque del lago d'Orta hanno superato di quasi mezzo metro il livello di guardia. L'ultima rilevazione è stata effettuata ieri con dai Volontari del soccorso di Omegna che e vigili del fuoco, carabinieri e polizia sono allertati e pronti ad intervenire in caso di emergenza. Sotto osservazione è anche la Valle Strona dove in località Pralo, in comune di Strona, nella mattinata di ieri si è verificato uno smottamento che ha interessato la strada provinciale fondovalle ed ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Verbania per il ripristino della viabilità.

Sotto costante controllo è naturalmente l'intera zona orientale di Omegna, dove all'inizio di Luglio si sono verificate le frane conseguenti all'alluvione. Gli unici problemi in questa zona rappresentata dalla viabilità: l'acqua piovana, non ancora incanalata, ha trasformato in torrenti le strade di via Verta.

Ossola. La statale della valle Vigezzo è rimasta chiusa al traffico per tutta la notte fra martedì e mercoledì per uno smottamento che si è registrato fra la prima e la seconda galleria salendo da Domodossola, nel territorio Masera. Alcuni blocchi di roccia che si sono staccati a causa delle forti piogge minacciavano di sfondare le reti di protezione poste sulla parete. Il pericolo è stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale. Da qui, la decisione di bloccare il traffico nelle ore notturne. La statale è stata riaperta a mezzogiorno di ieri, dopo sopralluogo dei tecnici dell'Anas. La statale Vigezzina continua ad minacciata da un altro grosso smottamento che si era verificato la scorsa primavera a Faiesco, nel territorio di Trontano: l'alveo del Melezzo era stato invaso da migliaia di metri cubi di materiale che non è ancora stato asportato.

Neve sul passo del Sempione che comunque è regolarmente transitabile, si consiglia agli automobilisti di portare comunque le catene a bordo. Allagamenti sono segnalati sulla superstrada ossolana, un inconveniente purtroppo ricorrente, e sulla provinciale fra Vogogna e Pallanzeno. [r. s.]

Si discute come nasce l'informazione

Gad Lerner al «Galois»

VERBANIA. Il tema dell'informazione è al centro di un incontro che Gad Lerner, inviato di «La Stampa», avrà domani mattina con gli alunni delle classi IVB e VC al liceo scientifico «Galois» di Pallanza. L'iniziativa prende spunto dalla tragica vicenda che il mese scorso ha colpito da vicino i ragazzi di questa scuola e cioè la morte per anoressia della loro compagna Isabelle Barbini. Il caso non ha provocato solo grande impressione a livello locale, ma ha avuto profonda eco per le implicazioni sociali nei principali organi di informazione giornalistici e televisivi. Tale aspetto è stato successivamente approfondito dai compagni di classe di Isabella e da altri alunni con i loro insegnanti. «Studenti e docenti - dice il preside del «Galois», Antonio Bellone - hanno riflettuto e discusso sui modi con cui la vicenda è stata presentata dai mass media. Un episodio che ha profondamente segnato la coscienze dei giovani, è diventato occasione per ricercare modalità formative adeguate e corretto sul piano educativo, nonchè risposte motivate nel ricordo di Isabella e della sua presenza nel liceo».

Gad Lerner sarà domani al liceo «Galois» di Verbania

In tale ambito ha preso corpo la proposta del confronto diretto con Gad Lerner. «Con lui - dicono gli alunni interessati - vogliamo capire come ci si muove all'interno di un grande giornale, come le notizie arrivano, come vengono elaborate e pubblicate». [s.r.]

Rapinato ieri l'ufficio di Romentino

Assalto alla posta con la mazza ferrata

ROMENTINO. Per sfondare i vetri blindati dell'ufficio postale di Romentino, uno dei pochi nel Novarese dotati di sofisticati sistemi di allarme, i rapinatori si sono serviti di una mazza ferrata. E' la prima volta in provincia che i banditi utilizzano questo sistema. La rapina è avvenuta ieri mattina, pochi minuti dopo le 9, allo sportello di via Donati. Bottino, 10 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni: nell'ufficio c'erano 12 anziani in attesa di ricevere l'assegno mensile.

I vetri antisfondamento, dello spessore di 8 centimetri, si trovano all'interno dei locali, e dividono lo spazio riservato al pubblico dagli uffici dove operano gli impiegati. Stando alle prime testimonianze raccolte dai carabinieri di Novara, del direttore dell'agenzia Claudio Bignoli e dei romentinesi presenti in quel momento, la banda era composta da quattro persone. Uno dei delinquenti, a viso scoperto, ha iniziato a colpire il vetro con una mazza ferrata, un arnese metallico dotato di chiodi.

Con una serie di colpi si è aperto un varco nella vetrata, spargendo frammenti sul pavimento. Il rapinatore ha impiegato pochi minuti. Poi è entrato all'interno dell'ufficio, inseguendo il direttore che cercava di raggiungere il ufficio.

Pare che il bandito avesse in mano un cacciavite e che questo cercasse di tenere sotto minaccia il direttore. Gli impiegati sono stati costretti a consegnare all'uomo e ad un suo complice, che nel frattempo si era introdotto nei locali, il denaro contenuto nei cassetti, circa 10 milioni. Poi i banditi, abbandonando nell'ufficio la ferrata, sono usciti ed hanno raggiunto un'auto dove li attendevano due complici.

Da ieri i carabinieri del nucleo operativo di Novara ed i carabinieri della stazione del capoluogo impegnati nelle ricerche dei quattro. [c. m.]

La tragedia improvvisa, ieri pomeriggio, nello spogliatoio al termine del servizio

Ispettore suicida in Questura

Si è sparato due colpi al cuore con la pistola d'ordinanza. Lascia la moglie e tre figli, aveva 53 anni
Non s'è mai rassegnato al trasferimento da Arona, dove comandava la «Polstrada», lo considerava ingiusto

NOVARA. Scrupoloso com'era, ieri pomeriggio ha concluso regolarmente il suo turno di servizio, all'ufficio stranieri. Poi, con l'ascensore è salito al sesto piano della torre, in Questura, dov'è lo spogliatoio. Qui ha estratto la sua «Beretta» d'ordinanza e l'ha fatta finita. Due colpi al cuore. Il primo gli è uscito dalla spalla sinistra; il secondo, dopo aver attinto il ventricolo sinistro gli ha trapassato il cranio.

L'hanno trovato così, Luigi Di Mauro, in divisa, riverso su una sedia dello spogliatoio, davanti al suo armadietto. A due passi dalla centrale operativa. L'hanno trovato due operai accorsi, dalla stanza accanto, quando hanno udito i due colpi. I centralinisti han dato subito l'allarme. E' arrivato un medico ma non c'era più niente da fare. E' arrivato anche il questore Giuseppe Tarantino eppoi il sostituto procuratore Marina Caroselli.

L'ispettore superiore Luigi Di Mauro

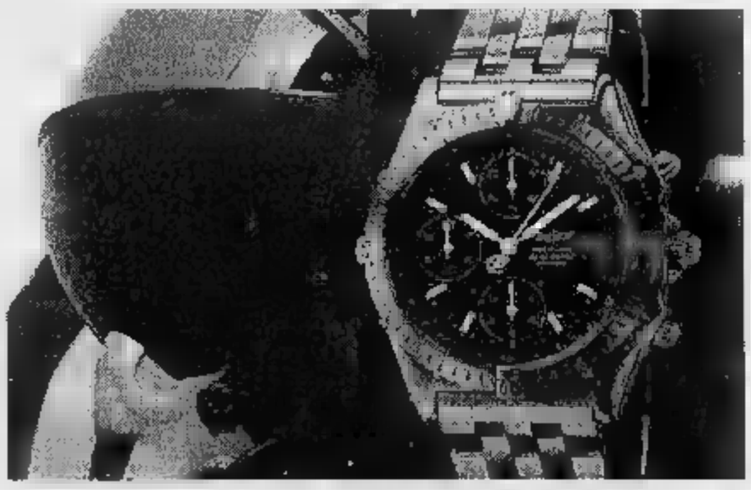
L'ispettore superiore 53 anni. Da tre comandava l'ufficio stranieri della Questura diretto dalla dottoressa Giovanna Lori. Una persona mite, a dispetto del fisico robuto, che sapeva farsi benvolere dai colleghi e da quanti hanno avuto la necessità di ricorrere al suo ufficio. Nessuno, in Questura, tra i colleghi, dubitava che fosse capace di una decisione così estrema. Certo, tutti sapevano che Di Mauro non aveva accettato il trasferimento da Arona, dove dirigeva il distaccamento della Polstrada. Era successo tre anni fa quando alcuni subalterni parlarono l'avvessero accusato di favoritismi. Una vicenda che si è conclusa proprio qualche mese fa con un proscioglimento completo dell'ispettore. Forse anche questa conclusione aveva rafforzato nell'ispettore la convinzione di stato vittima di un'ingiustizia. Era legato ad Arona. Ci tornava ogni giorno, concluso il servizio, perchè la famiglia; moglie e tre figli, era rimasta in via Monte Nero, alla periferia di Mercurago. Ha lasciato due biglietti: il primo contiene un saluto straziante alla famiglia; nell'altro ribadisce l'ingiustizia che dovuto sopportare quel trasferimento «che non ho mai accettato perchè ingiusto». [r.a.]

PREFETTO SBLOCCA L'UNIVERSITA'

Ieri incontro decisivo

Arrivano le soluzioni operative per l'università alla caserma Perrone.

PAG. 38

BREITLING
1884
CHRONOMAT BLACKBIRD

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321 62.91.96

EVEREST
BORGOMANERO
Via Monte Grappa, 6
Telefono fax
0322 846.486

BORGOMANERO: centralissimo appartamento ampia metratura con annesso rustico recuperabile. Garage triplo.

BORGOMANERO: appartamento composto cucina, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio. Cantina garage . L. 160.000.000

BRIGA: appartamento al 2° ultimo piano di 110 mq, buona finitura, termoautonomo, garage, L.

BRIGA: villa singola costruzione di 140 mq, possibilità scegliere la disposizione interna delle camere, giardino privato. L.

GOZZANO (Alture): bella casa semindipendente 180 mq in stile rustico, con due camini, giardino privato con barbeque e gazebo. L.

GATTICO: villa indipendente composta da 2 appartamenti, lotto 1000 mq. Prezzo interessante

VERUNO: appartamento nuovo di 100 mq, garage. L. 170.000.000

FONTANETO: rustico semindipendente 250 mq globali parzialmente riattato giardino di 230 mq mq di terreno agricolo. L. 130.000.000

TERRENO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE di 3.090 mq. L. 160.000.000

CAPANNONE (vicinanze autostrada): 504 mq. Lotto 2.000 mq recintato.

AFFITTASI: appartamenti, ville a schiera, locali commerciali di metrature.

ATTIVITA' molto vendita artt. regalo/oggettistica/artigianato abbigliamento etnico.

D'ACQUISTO

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI *(6ª dall'alto)*
: DUE VOLTE 150.000 *oppure* DUE VOLTE 100.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 16/11. Se vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

1° - 150.000
Specchio
100.000

Ieri a Palazzo Natta incontro decisivo per l'utilizzo globale dell'area Perrone

Il prefetto «sblocca» l'Università

Dalla riunione, alla quale hanno partecipato per la prima volta tutte le parti coinvolte, sono emerse le soluzioni operative. In Consiglio già il 25 novembre la variante del piano regolatore

Un momento della riunione a Palazzo Natta sull'Università di Novara presieduta dal prefetto Vincenzo Pellegrini

NOVARA. L'intervento del Prefetto dà la svolta all'Università. E' stata una riunione «storica» quella tenuta ieri in Prefettura. vi hanno partecipato per la prima volta tutte le parti coinvolte nella trattativa per il definitivo passaggio dell'area della Caserma Perrone all'Università ed il suo utilizzo per lo stabile che ospiterà le facoltà

Presieduta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, la seduta ha visto la presenza della Provincia con il presidente Cattaneo e l'assessore Bassetti, del Comune con l'assessore Olivelli, del Consorzio per lo sviluppo universitario col dirigente Franco Quartieri, dell'Agenzia Territoriale per la Casa col presidente Rovellotti ed il direttore Vittorio Merlo. Alla riunione hanno partecipato il Comando della Regione militare Nord Ovest con i colonnelli Faola ed Oliviero, il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, i presidi di facoltà Ilario Viano e Francesco Adamo, il vicepreside Aldo Martelli, e i dirigenti della sezione di Novara del ministero delle Finanze e dell'Ufficio Tecnico Erariale

Dalla riunione, grazie alla determinazione con cui il Prefetto ha affrontato tutti i punti e sollecitato i presenti a definire le soluzioni operative, i tempi tecnici a superare i problemi emersi negli ultimi due anni, ha portato a tre conclusioni: il Consiglio comunale già nella seduta del novembre approverà una variante di piano regolatore che prevede la destinazione dell'intera area della Perrone per l'Università; le Forze Armate hanno proposto la ristrutturazione di un capannone della Caserma Babini di Bellinzago in sostituzione del nuovo fabbricato in viale Piazza d'Armi come previsto in un primo tempo, e l'Atc presenterà il progetto esecutivo dell'opera entro il 31 dicembre; le Forze Armate riceveranno otto alloggi di servizio per gli ufficiali, che verranno reperiti dal Comune o costruiti su un'area indicata dalla controparte Militare.

La riunione di ieri è stata fondamentale perché ha sbloccato alcuni punti fermi ai problemi che finora hanno rallentato l'iter dell'Università. La convenzione già stipulata fra i vari enti prevede infatti che il Ministero della Difesa ceda definitivamente l'area Perrone quando il Consorzio per l'Università avrà realizzato un immobile per il plotone di Sussistenza e il Comune abbia realizzato otto alloggi per l'Arma.

A disposizione ci sono già due miliardi e mezzo per la costruzione dell'edificio ad uso dei militari, ma la prima ipotesi di relizzare un fabbricato nuovo in viale Piazza d'Armi aveva suscitato perplessità perché veniva a costare almeno un miliardo in più rispetto alla cifra disponibile. Ieri il colonnello Oliviero ha offerto un'alternativa più vantaggiosa, la ristrutturazione di uno stabile all'interno della caserma Babini di Oleggio. «Il progetto esecutivo di quest'opera - ha detto il Prefetto - dovrà essere pronto per il 31 dicembre, e lunedì dovrete inviare i tecnici per i primi sopralluoghi a Bellinzago».

Il secondo problema riguardava la variante del piano regolatore comunale: lo strumento urbanistico è stato predisposto per destinare all'Università soltanto una parte dell'area, e Rettore e Presidi hanno rimarcato ieri che «l'Università di Novara non può nascere solo come un semplice contenitore, deve disporre di verde e strutture di supporto». Un'esigenza a cui l'assessore Olivelli ha risposto con la garanzia che nel prossimo consiglio comunale la Variante verrà presentata in assemblea con l'intera area destinata all'Università. A questo punto è sorto però un ulteriore problema, posto dai rappresentanti del Ministero delle Finanze e dell'Ufficio Tecnico Erariale: la convenzione infatti prevede che nell'area della Perrone sia prevista l'ubicazione di un edificio per l'Intendenza di Finanza, ed Olivelli ha fatto presente che «un possibile ricorso contro la Variante ci bloccherebbe tutto per sei mesi».

Ancora una volta è stato decisivo l'intervento del Prefetto, che ha rassicurato sia il Comune sia il dirigente delle Finanze: «Non possiamo permetterci il lusso di bloccare l'Università su questo problema: andrò io a Roma, se necessario darò vita ad una task force che consenta di giungere ad un accordo».

Marcello Giordani

Caro rifiuti, stangata da 17 miliardi

Le categorie si ribellano

Il sindaco Sergio Merusi ha incontrato ieri i rappresentanti delle categorie

NOVARA. Arrivano le bollette salate per i rifiuti solidi urbani e scatta la protesta delle categorie. E' una stangata da 17 miliardi quella che dovranno sopportare i novaresi. Sei in più rispetto all'anno scorso. L'aveva approvata il consiglio comunale nel febbraio scorso. Adesso stanno uscendo i ruoli. In ritardo perchè la prima rata si doveva pagare entro il 10 novembre. C'è chi non ha ancora avuto la bolletta. Per oggi è prevista una conferenza stampa nella quale il sindaco Sergio Merusi ribadirà i criteri che hanno portato alla formulazione delle tariffe come aveva già fatto, del resto, al momento dell'approvazione. Come ha ribadito ieri ai rappresentanti delle categorie imprenditoriali, artigiane e commerciali. Le associazioni hanno preso atto delle giustificazioni addotte dal sindaco in termine di copertura dei costi «Ma ci opponiamo che ancora una volta si sono volute penalizzare seimila attività produttive della città - dicono - non tenendo conto della quantità dei rifiuti proporzionalmente prodotta e smaltita attraverso il servizio pubblico».

Di fronte alle contestazioni delle associzioni, il sindaco si è dichiarato disponibile, per la prossima emissione relativa al '97, a portare in consiglio una più equa distribuzione della tassa. Non è possibile, invece, intervenire per qualsiasi modifica dei ruoli ormai stabiliti e neppure ad una dilazione temporale dei pagamenti. «Abbiamo evidenziato l'impossibilità per parecchie aziende di far fronte al pagamento - dicono i rappresentanti delle associazioni - ponendoci nell'unica condizione di suggerire a queste imprese di ricorrere al ritardato pagamento che comporterà l'applicazione di interessi di mora, senza ulteriori sanzioni. Ribadiamo però il nostro disaccordo sul metodo e sui contenuti di questo tributo insopportabile».

L'incremento delle bollette è conseguenza della chiusura della discarica della Bicocca. Qui finiva all'anno scorso la città smaltiva i suoi rifiuti (42 mila tonellate all'anno) con costi contenuti. Adesso che i rifiuti devono portare alla discarica di Barengo (cosi ha deciso un'ordinanza la Regione) i costi lievitati a sproposito La bolletta per le famiglie è raddoppiata. Quelle delle imprese sono aumentate ancor di più. [r.a.]

Ventuno spettacoli di teatro per ragazzi

Settemila studenti «invitati» al Coccia

NOVARA. Un posto al Coccia per settemila scolari novaresi E' pronta a partire la quarta edizione della «Rassegna teatro ragazzi», organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune Quest'anno propone un ricco cartellone e molte novità interessanti

Gli spettacoli in programma sono undici per ventitrè giorni di recite: è la seconda stagione del Coccia dopo la prosa La prima data è mercoledì 20 novembre. I titoli sono pensati per fasce d'età dalla scuola materna alle medie e si tengono tutti al teatro, tranne due destinati ai più piccoli che «ruotano» nelle varie scuole della città.

Le adesioni hanno superato quota settemila e sono arrivate anche da Novara. L'abbonamento costa 21 mila lire, ridotto a diciottomila per le materne. Le spese per il Comune riguardano l'assistenza dei Vigili del Fuoco e il trasporto.

Molte le idee nuove. E' previsto uno spettacolo in lingua inglese riservato alle classi di seconda e terza media i ragazzi riceveranno schede di preparazione e un libro con esercizio grammaticali sulla piece. L'anno prossimo si replica con francese e tedesco

Oltre al materiale di presentazione dei singoli spettacoli verrà poi realizzato un «giornalino del teatro» con le impressioni e i commenti di ragazzi e insegnanti. Sempre i docenti sono stati invitati a un incontro con le compagnie, in seguito loro chiesto di compilare un questionario di verifica Ci sarà anche un piccolo regalo per i bambini: un adesivo colorato

Inoltre quest'anno, per la prima volta, il cartellone è stato messo a punto in collaborazione il Centro produzione artistiche «Nuovo teatro» di Novara «Abbiamo girato nelle sale di tutt'Italia - dice Paolo Beretta, direttore della società - per 'scovare' gli spettacoli più belli e interessanti da un punto vista didattico. Vogliamo far capire a grandi e piccoli che il teatro è parte integrante dell'educazione e rappresenta una conquista culturale». [b. c.]

Si è iniziata martedì sera all'hotel Italia una serie di incontri

Voci fra ecologia e scienza

Organizza la Fondazione Faraggiana, previsto l'intervento di noti docenti Partecipa anche il professor Leigheb. Altri appuntamenti il 20 e 25 novembre

Docente e medico Giorgio Leighab è tra i relatori invitati dalla Fondazione Faraggiana per il ciclo di conferenze

NOVARA. Scienza ed ecologia, un binomio possibile? All'interrogativo rispondono esperti e docenti universitari nel corso del ciclo di conferenze «Scienza e .. coscienza ecologica», organizzato dalla Fondazione Faraggia, dall'associazione Intersezioni e dall'amministrazione comunale Il primo incontro, tenuto l'altra all'hotel Italia, ha registrato un buon numero di partecipanti. A loro i relatori, il filosofo Giulio Giorello, docente dell'Università di Milano, ed Enzo Tiezzi dell'ateneo di Siena, hanno proposto interventi sul tema «Scienza e limiti dello sviluppo».

Si prosegue mercoledì 20; l'incontro conclusivo è il programma lunedì novembre. Il ciclo è il proseguimento della serie di incontri organizzati lo scorso anno su «Scienza e ...». L'edizione '96 affronta, rispetto al passato, un approccio «verde», ecologico. Scopo degli incontri è esaminare i limiti della scienza, intesi come impatto ambientale e necessità di rispettare la natura Oltre alle conferenze, è proposta, per ogni incontro, lettura di uno o più testi attinenti all'argomento

Il prossimo dibattito è in programma mercoledì 20 novembre, sempre all'hotel Italia, Giorello e l'architetto Cino Zucchi, del Politecnico di Milano, proporranno una riflessione su «Architettura e ambiente», con la lettura di «paesaggi ibridi» e «Terra-patria». L'ultimo si terrà lunedì 25 novembre. A Giulio Giorello questa volta si affianca un volto noto ai novaresi, il professor Giorgio Leighab, docente all'università cittadina e direttore della clinica dermatologica dell'università di Sassari. Svilupperanno il tema «Ambiente e salute», sulla base del testo «Dove si nasconde la salute», di Hans Gadamer. La relazione parte da un concetto interessante, quello di «guaritore ferito», cioè del medico che è anche uomo e deve tener conto che ogni malattia, e di conseguenza la cura, potrebbe un giorno coinvolgerlo in prima persona. La Fondazione Faraggiana è presieduta dall'avvocato Vittorio Minola ed era nata a sostegno dell'omonimo museo. «Ogni anno - dice Fabrizio Palombi, coordinatore del ciclo di conferenze con Giorello - riscuotiamo consenso di pubblico. Quest'anno però il successo è stato ancora maggiore, segno che iniziative culturali di un certo livello incontrano il favore anche di Novara. Terminato l'attuale ciclo di conferenze, Fondazione Faraggiana e associazione Intersezioni proporranno altri appuntamenti all'inizio del prossimo anno. [c. m.]

In ospedale

«Dopo i decessi la corsia è stata sanificata»

NOVARA. Sugli episodi delle salme lasciate nelle stanze d'ospedale per molte ore, come segnalato dalla Cgil Sanità, la direzione del Maggiore interviene con alcune precisazioni: in un caso, in radioterapia, gli infermieri hanno provveduto ad isolare la defunta al fine di consentire ai congiunti la veglia in un locale idoneo». Nella clinica medica, invece, in occasione del secondo caso stigmatizzato dalla Cgil, la direzione fa sapere che gli infermieri «non hanno provveduto - nonostante le precise indicazioni fornite - ad isolare il defunto». Viene però fatto presente che è stato segnalato disagio dal paziente ricoverato in quella stessa stanza. La direzione annuncia comunque l'intenzione di inviare un richiamo al personale per ricordare le regole previste in caso di decesso di un ricoverato. La direzione rileva infine che soltanto una corretta applicazione della norma avrebbe generato uno dei due episodi segnalati dalla Cgil Sanità. [m. p. a.]

Al «Maggiore»

I dipendenti in stato di agitazione

NOVARA. Manca personale nei reparti dell'area emergenza e i dipendenti dell'ospedale «Maggiore» da ieri sono in stato d'agitazione. L'hanno proclamato i sindacati della Cgil Sanità, Fisos Cisl e Uil Sanità.

La protesta dei dipendenti è causata dalla situazione di disagio in cui opera il personale addetto all'assistenza diretta nell'area emergenza. I problemi, secondo i sindacati, sono dovuti alla carenza di personale e all'inefficiente organizzazione dei servizi.

«Non vi sono ostacoli alle assunzioni - contestano Cgil, Cisl e Uil - ma l'amministrazione non ha comunicato un piano relativo e non ha risposto alle richieste d'incontro».

Lo stato di agitazione dichiarato ieri prevede il blocco del lavoro straordinario, escluso quello per pronta disponibilità. I sindacati chiedono anche il ripristino delle norme che erano in vigore prima del 4 novembre in merito al mantenimento delle salme nei reparti. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Alla Guardia medica il possibile

In riferimento all'articolo apparso sul Vs. quotidiano il 5 novembre dal titolo «La Guardia Medica cosa fa di notte?» si precisi quanto segue Presso la Guardia medica di Novara non esiste alcuna centralinista pertanto si può presumere che l'utente in oggetto prima di chiamare la Guardia Medica abbia chiamato altro Ente; il sig. Altieri a seguito di richiesta di intervento formulata dalla consorte alle 11 del giorno 27/10/1996 è stato sottoposto a visita domiciliare, in via Beltrami n. 9 alle ore 11.15 del medesimo giorno da un medico in servizio; il sig. Altieri è stato visitato più volte dalla Guardia Medica di Novara in quanto da tempo ne richiede spesso l'intervento, 8 volte negli ultimi giorni per una patologia che nulla ha che vedere con l'intervento subito.

Si precisa che il servizio di Guardia Medica ha come competenza istituzionale esclusivamente la diagnosi e cura nelle urgenze In ogni modo, come nel caso in questione, si cerca di espletare ogni richiesta pervenuta tenendo conto che di notte in servizio tra medici su un bacino d'utenza di oltre centomila abitanti.

Pierbaldi Airoldi e Roberto Rossi, Usl 13 Novara

Stresa, una «perla» purtroppo malridotta

Per i visitatori di Stresa che si aspettano da codesta località, meraviglie di tenuta, arredo urbano, ordine, ecc. Si prega di «La perla» di Piazza Imbarcadero: Boccette di porfido mancanti fine far sembrare la piazza un «groviera»; pavimento sconnesso, causa anche radici di piante esuberanti dal sottosuolo; chiosco, punto di riferimento di «corriere» per la zona montana locale, e punti telefonici, completo di scarabocchi, untume sui vetri, scritte e ruggine sui pali di sostegno; illuminazione «cimiteriale»; marciapiede per Villa Pallavicino quando piove o ha appena piovuto, bisogna camminare sulla statale perché il suddetto marciapiede oltreché essere sotto il livello della strada è anche pieno di buche che appunto formano pozzanghere. Buona permanenza a tutti

Alessandro Colombo, Stresa

La provincia del Vco è piccola

Alcune puntualizzazioni in merito al «promemoria sulla nuova provincia» del signor Regaldi di Ghiffa. Innanzitutto la provincia del Vco è affatto la più piccola d'Italia: è infatti la quarta per superficie in Piemonte, superando di gran lungo quello che resta della provincia di Novara, ed è comunque la più grande tra le otto provincie di più recente istituzione. Neppure per quanto riguarda la popolazione ed il numero dei comuni è l'ultima provincia d'Italia (è meno popolata ed ha la provincia di Aosta, tanto per citare un esempio a noi vicino). Anche nella graduatoria di grandezza dei capoluoghi Verbania non occupa l'ultima posizione. Ultima annotazione: il lago di Mergozzo appartiene anche al comune di Verbania, pertanto almeno in parte non è ossolano.

Augusto Parassole, Arizzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51 61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.063; **Domodossola:** telefono 0324/46.600; **Galliate:** telefono862 **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900 - 63.689, **Toce** telefono 0323/846.559 - 865.000; telefono 0323/33.380; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323/405.000 - - 556161 squadra naut. salvam. 0323/519.100. : telefono 0323/924 222; **Mergozzo** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.597; **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62 60 00; **Arona:** telefono 0322/51 61; **Borgomanero:** telefono 0322/81 500, **Domodossola:** telefono 0324/491 334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono 0323/868 111, **Stresa:** telefono 0323/31 844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A Nigri, c.so Risorgimento, 35 telefono 47.77.87 (apertura 8,45 alle 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Vescovile, p. Battisti, telefono 62.33.88 (apert. orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Cattignago: *Montegazza*, Risorgimento, 25 telefono 85.21.02.

Trecate: *Mainetti*, via Garibaldi, 4 telefono 71 283

Arona: *Algeron*, Liberazione, 85 telefono 0322/24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 telefono 91.249.

Varallo: *Vietti*, p. Roma, telefono 0322/83.06.91.

Boca: *Marazzi*, p. Matteotti, 10 telefono 0322/87.271.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 telefono 0323/51.91.81.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 telefono 0322/72.41.

Gravellona Toce: *Bernardini*, Corridoni, 6 telefono 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devezzini*, via Roma, telefono 0324/83.125.

Seppiana: *Celsala*, Seppiana, 71 telefono 0324/58.388.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 telefono 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti* p. Italia, telefono 0163/83.32.36.

GLI APPUNTAMENTI

NOVARA

Laboratorio di scrittura

Ultima «puntata» della simulazione del laboratorio di lettura al aggiornamento per insegnanti intitolato «Il piacere della lettura». L'appuntamento è oggi alle 15 nell'aula magna dell'Itis Fauser di via Ricci a Novara. [b. c.]

OMEGNA

Città accogliente, confronto

«Una città accogliente: la nuova concezione degli spazi pubblici urbani» è il titolo dell'incontro organizzato da Legambiente di Galliate per oggi alle 21 nella sala consiliare. Relatore è Dario Manuetti, dall'associazione «La città possibile». Ingresso libero. [c. m.]

CORSI

Studiare l'inglese a Cerano

Ultimi giorni utili per iscriversi al corso d'inglese organizzato dalla biblioteca di Cerano. Le lezioni sono venti per trenta complessive e costano 120 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi alla biblioteca comunale entro sabato. [b. c.]

VCO

Olmi al Kiwanis di Borgomanero

Franca Olmi e la Val Grande sono ospiti stasera alla riunione del Kiwanis di Borgomanero. L'appuntamento è alle 20,15 al ristorante Pinocchio. [b. c.]

[illegible]

I pesticidi nel cibo

«I pesticidi nel cibo: verità o opinione?» è il tema dell'incontro di stasera alle 21 al quartiere San Martino in via Parazzi 5 a Novara. Relatori Ingrid Marangon e Francesco Bernabei. Organizza il rione con l'Unione tutela consumatori. [b. c.]

POESIA

Le liriche e la storia

«La poesia lirica dal Quattrocento al Settecento» è il titolo della conferenza in programma oggi alle 15,30 a Villa Marazza a Borgomanero. La conferenza è tenuta dalla professoressa Maria Rosa Rossari. [m. g.]

L'interessante proposta viene dall'amministrazione provinciale di Biella

Viaggeremo su treni delle Province?

Una società incaricata di studiare costi e tempi

BIELLA. Treni della Provincia sulle linee ferroviarie regionali: la proposta del capoluogo laniero suscita l'interesse di Vercelli e Novara. Le tre Province hanno incaricato una ditta specializzata di studiare il problema sotto l'aspetto economico.

E' questo il risultato dell'incontro promosso dall'assessore provinciale ai Trasporti Beppe Nicolo con i colleghi dei capoluoghi di Vercelli, Novara e Verbania. L'idea di Biella nasce dalla profonda convinzione che le Ferrovie non faranno mai niente per modernizzare linee locali come la Biella-Santhià-Novara e la Novara-Varallo, [illegible], mentre per il capoluogo laniero il potenziamento dei due collegamenti [illegible] una questione di vitale importanza, per Novara e Vercelli [illegible] problema è vissuto in chiave [illegible]o drammatica. Questo, tuttavia, non ha impedito alle Province di Novara e di Vercelli di appoggiare la proposta di Biella.

«Abbiamo dato incarico all'ingegner Goggi della Citra, la società che ha già curato il Piano del traffico per il Comune di Biella, di studiare il problema sotto tre aspetti - spiega l'assessore Nicolo -. Primo: dovrà individuare possibilità, costi e tempi di attuazione di un piano di ammodernamento dei collegamenti ferroviari. Si parte dall'ipotesi di elettrificazione ma in alternativa si possono introdurre treni bimodali, cioè che funzionano a seconda delle esigenze sia a motore diesel sia a elettricità. Secondo: la Citra dovrà indicarci gli scenari contabili di un servizio in convenzione. Cioè, per ipotesi, le Province acquistano i treni moderni ma le linee [illegible]no delle Ferrovie. Terzo: costi di una società di gestione per queste linee minori, la nostra Biella-Santhià-Novara e la Novara-Varallo».

La possibilità di impiegare treni bimodali [illegible] collegamenti [illegible] Novara e Santhià potrebbe risultare molto interessante per il comprensorio laniero: consentirebbe l'inserimenti [illegible] convogli diretti per Torino e Milano sulle linee elettrificate.

«Entro quindici giorni l'ingegner Goggi ci fornirà un piano di lavoro con i relativi costi e tempi d'attesa per la redazione dell'indagine che gli abbiamo commissionato - conclude Nicolo -. Ci ritroveremo quindi con le altre Province per una nuova valutazione. Noi, comunque, [illegible]mo determinati ad andare avanti». [m. a.]

Per la linee ferroviarie Biella-Santhià-Novara e Novara-Varallo sembrà [illegible] il momento della [illegible] attesa [illegible] con l'eventuale impiego di treni in grado di funzionare sia a nafta che ad elettricità

Caduto un [illegible] sull'auto

Rischia la vita il sindaco di Ghemme mentre effettua un sopralluogo

GHEMME. Ha rischiato di perdere la vita mentre stava eseguendo un sopralluogo sulla provinciale della Val Mastallo- [illegible] il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza, ingegnere capo dell'ufficio tecnico di Varallo [illegible]sia.

L'incidente é accaduto l'altra sera poco prima delle diciotto: Corazza stava dirigendosi con l'auto del Comune a Prati di Cervarolo, nell'alta Valsesia, per verificare la situazione della strada provinciale che collega la Val Mastallone a Varallo. Ad un tratto, mentre stava percorrendo la provinciale, l'auto é stata colpita da un [illegible] delle dimensioni di [illegible] metro.

«Io e la collega, il geometra Antonella Badino, siamo stati davvero fortunati: l'auto si è bloccata a un passo dal precipizio alto una ventina di metri, e racconta il sindaco - ce la siamo cavata [illegible] ferite lievi».

L'incidente é accaduto poco prima del ponte della Gula, sopra [illegible] torrente Mastallone che in questi giorni è in piena: «Proprio la piena del torrente ci aveva impegnati tutto il giorno [illegible] verificare la situazione della viabilità - commenta Corazza - e non avevamo riscontrato nessun problema serio. Poi è arrivato il masso, e non ho visto più niente: è stato l'[illegible] bag a salvarmi ed [illegible] bloccarmi. Se la pietra fosse caduta anche pochi centimetri più avanti ci avrebbe schiacciati; [illegible] l'auto fosse scivolata un metro ancora, saremmo finiti nella scarpata. Più fortunati di così...». [m. g.]

Il sindaco di Ghemme **Alfredo Corazza** ingegnere capo dell'ufficio tecnico [illegible] Varallo Sesia

Cameri, gestore dell'Agip ricostruisce la rapina dell'altra sera

«Nel buio è partito lo sparo»

I due malviventi lo aspettavano dietro la porta: «Ho dato loro la borsa con i soldi». Ma nella sporta c'era anche la sua Smith & Wesson usata per difesa

CAMERI. «Ci aspettavano dietro la porta. Nel buio. Io e mio fratello stavamo uscendo. Ci [illegible] trovati davanti la pistola: una 765. Poi è partito un colpo a mezzo metro da noi. [illegible] rapinatori abbiano dato la borsa [illegible] i soldi, assegni, scontrini delle carte di credito. Paura? Non saprei dire che [illegible] mi è passato per la testa». Parla Giancarlo Varallo, gestore della stazione di servizio Agip in via Marconi, la strada che porta a Novara. La rapina è avvenuta l'altra sera poco dopo [illegible] 19,30.

Varallo, ancora scosso, è gentile e racconta. Si capisce che sa fare il suo mestiere. Lavora con la famiglia e alcuni collaboratori. Il distributore [illegible] moderno, ben tenuto. Fra poco entrerà in funzione anche il bar: «Sono 25 anni che mi occupo della stazione di servizio. Mai mi sarei aspettato che capitasse questa disavventura. L'altra sera ho chiuso la cassa, come al solito. Con mio fratello mi sono avvicinato alla porta sul retro e... c'erano quei due. Giovani, sui vent'anni, accento meridionale. Chi può dire se fossero già passati. Abbiamo tanti clienti, anche gente di passaggio. Adesso dovremo stare più attenti. Studieremo qualche accorgimento per evitare brutte repliche. Il bottino? Un bel colpo. L'ho detto [illegible] carabinieri. Parecchi milioni. Ma l'importante è che non sia finita [illegible]. Giancarlo Varallo [illegible] il fratello sono stati rinchiusi nella stanza della cassa: «Hanno portato via le chiave ma il telefono funzionava. Abbiamo chiamato il 112, i carabinieri hanno controllato tutt'attorno. Si sono mossi subito. Non siamo però riusciti [illegible] vedere con che auto siano fuggiti quei due». [m. p. a.]

CASALBELTRAME

Ieri rapina in posta

Seconda rapina in meno di un mese all'ufficio postale di Casalbeltrame. Ieri mattina, intorno alle 9,15 un giovane, a volto scoperto, si è presentato allo sportello di via Vittorio Emanuele, a pochi passi dal municipio. All'interno c'era l'unico dipendente solitamente in servizio. Il rapinatore, armato [illegible] pistola, gli [illegible] intimato di consegnargli tutto il denaro contenuto nella cassaforte. C'erano solo 300 mila lire. Così il rapinatore per aumentare il bottino si è impossessato dei valori bollati. Non gli è andata molto meglio, nell'ufficio c'erano francobolli per circa un milione di lire. Poi si è allontanato indisturbato a bordo di una vettura, pare di colore chiaro. Sono in corso ricerche da parte dei carabinieri di Novara per individuare l'autore. La Posta di Casalbeltrame era stata «visitata» [illegible] scorso 16 ottobre. In quell'occasione ai banditi era andata meglio. Nella cassaforte avevano trovato 13 milioni di lire. [c. m.]

A Borgomanero

Al Lions Club si discute di vinhilità

BORGOMANERO. La tangenziale ed il collegamento tra il casello autostradale e la zona industriale dei rubinetti [illegible] al centro di un convegno promos- [illegible] dal Lions Club cittadino.

La manifestazione prenderà il via oggi alle sedici al ristorante Paniga con il saluto del presidente del sodalizio, l'imprenditore Renzo Cimberio, [illegible] la relazione dell'ex parlamentare Giuseppe Cerutti.

E' prevista la partecipazione dei sindaci dei Comuni del Borgomanerese e del Basso Cusio, degli assessori [illegible] dei consiglieri regionali, dei parlamentari locali e dei rappresentanti e dei tecnici dell'Anas. E' atteso al convegno anche un rappresentante del Ministero dei Lavori Pubblici.

Nel frattempo [illegible] sindaco di Gozzano, Vittorio Lopidari, ha proposto come soluzione-tampone [illegible] realizzazione di una minitangenziale che consente di evitare il centro abitato di Gozzano costeggiando la collina sotto la frazione di Auzate. [m.g.]

IN BREVE

OLEGGIO

Il servizio di guardia medica trasloca all'ex ospedale

Cambia sede la guardia medica. Il servizio dell'Usl 13, che ora si trova nel poliambulatorio di via Gramsci, sarà trasferito all'ex ospedale di via Gaggiolo 11 dove è già la Croce Rossa. Il nuovo numero di telefono è lo 0321-960047. Il trasloco è in programma da venerdì. [b. c.]

Pugno a un poliziotto arrestato in [illegible]

Sviene nell'atrio della stazione, arrivano i soccorsi e un'ambulanza della Cri, poi dice di star bene e sferra un pugno a un agente della Polfer che lo stava aiutando. E' successo martedì notte verso le 23. Arrestato per resistenza, violenza e minacce [illegible] pubblico ufficiale A. C., 22 anni, senza fissa dimora. [r. l.]

Rassicurazioni dall'Agip «Stop alle trivellazioni»

Non [illegible] previste nuove trivellazioni sul territorio di Romentino. Il sindaco Franco Lino Cattaneo ha chiesto precise rassicurazioni a dirigenti dell'Agip in [illegible] incontro sullo sviluppo dell'Ente petrolifero nelle zone dell'Ovest Ticino. [c. m.]

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. [illegible] - 540912

[illegible].ZE: stupendo [illegible] completamente indipendente sviluppato su tre livelli con attiguo [illegible] in pietra di mq 200 e terreno circostante di mq 2000. Lit. 210.000.000
ARONA V.ZE: in centro paese [illegible] indipendente, [illegible] soleggiata, con corte di proprietà di mq 200, parzialmente ristrutt. Possibilità di 3 appartamenti [illegible] mq. Lit. 195.000.000
ARONA V.ZE UNI: appartamento di mq 100 con scorcio di vista lago sito in piccolo condominio, composto da 3 locali + servizi, [illegible] cantina e spaziosa autorimessa. Lit. 160.000.000
[illegible] C.: in zona collinare villa indipendente [illegible] al lotto con giardino [illegible] 600, piano seminterrato mq [illegible]. [illegible] metri mq 120, mansarda mq 70 e porticato.
PARUZZARO: appartamento termoautonomo in nuova palazzina di 4 unità, composto da ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, balconate, autorimessa doppia, giardino privato. Lit. 192.000.000

COMUNE DI MACUGNAGA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

IL SINDACO

Avvisa che gli atti relativi al Progetto Preliminare di Revisione del P.R.G.C., approvati con delibera del C.C. n. 32 del [illegible].10.1996, sono depositati in libera visione presso la Sala Consiliare del Municipio per gg. 30 a far tempo dal 14.11 e fino al 14.12.1996 compreso, con il seguente [illegible]: dal lunedì al [illegible]nerdì ore 10/12 - 14/15,30; sabato e festivi ore 10/12.

Chiunque può prendeme [illegible]ne e nel [illegible] dal 15.12.1996 al 13.01.1997 compreso, presentare, nel pubblico interesse, osservazioni e proposte in triplice copia di cui n. 1 in bollo.

Macugnaga, li 14 novembre [illegible]

COMUNE DI VERBANIA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso di gara

Procedura accelerata ai sensi art. 7 L. 80/87 e art. 15 L. 406/91.
E' indetta gara di appalto per i lavori di: ristrutturazione della ex villa Bauer e della dipendenza per la realizzazione di alloggi per [illegible].
Importo [illegible] complessivo dei lavori L. 1.739.849.000.
Opere edili: cat. prev. 2, class. 3.000 milioni.
[illegible] rammenta l'art. 5 L. 57/62 [illegible] sostituito dall'art. 7 L. 74/81 e dall'art. 2 L. 768/86 - G.U. 272/86).
Opere scorporabili: opere varie [illegible] accessori: opere da falegname cat. 5f1, class. 300 milioni (Si rammenta l'art. 5 L. 57/62 così come [illegible] dall'art. 7 L. 74/81 e dall'art. 2 L. 768/86 - G.U. 272/86); opere da pittore cat. 5g, [illegible]. 150 milioni, impianto ascensore [illegible] 5d, class. 150 milioni (Si rammenta l'art. 5 L. 57/62 [illegible] come sostituito dall'art. 7 L. 74/81 e dall'art. 2 L. [illegible] - G.U. 272/86); impianto idrosanitario cat. 5b, [illegible]. 150 milioni (Si rammenta l'art. 5 L. 57/ [illegible] così [illegible]e sostituito dall'art. 7 L. 74/81 e dall'art. 2 L. 768/86 - G.U. 272/86), impianto riscaldamento cat. 5a, class. 75 milioni o certificato camera di commercio; impianto elettrico cat. 5c, class. 75 milioni o certificato camera di commercio.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. e) e secondo le modalità di cui all'art. 8 della legge 2.2.1973 n. 14 e s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1 bis legge 109/94 introdotto dalla legge 216/95.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 (decimo) giorno dalla data di pubblicazione [illegible] sul B.U.R. Regione Piemonte del 13/11/1996.
Il bando è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (telef. 0323/405101 o, a pagamento, [illegible] fax 402928).
Verbania li 4.11.1996
[illegible]
Lino Baldo

RIGHETTI IMMOBILIARE
[illegible]
VILLETTA A SCHIERA composto da 3/4 locali con doppi servizi, ampi garages, sottotetto, balconi e terreno
VERBANIA (via Repubblica) appartamento al piano 2° composto da 4 locali con servizi, balcone e garage.
VERBANIA INTRA (centrale) appartamento al piano rialzato composto da 5 locali, cucina abitabile, doppi servizi, b[illegible], cantina e garage
C.so Manzoni 112 - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323/405.813 - 402.181

CEDIAMO
ATTIVITA' PESCHERIA
mq 90
CENTRO COMMERCIALE OMEGNA
Tel. 0323/864141

LOCALE TEXANO MESSICANO
in zona centrale di forte passaggio vendesi locale tipico, ottimo avviamento.
Tel. 0323/924874

COMUNE DI [illegible]
Provincia del Verbano C[illegible] Ossola

Avviso di gara

Procedura accelerata ai sensi art. 7 L. 80/87 e art. 15 L. 406/91.
E' indetta gara di appalto per i lavori di: restauro di palazzo "Innocenti-Bruni" a Pallanza
Importo massimo complessivo dei lavori L. 1.365.038.649
Opere edili: Cat. prev. 2, Class. 1.500 milioni.
Opere scorporabili: impianto riscaldamento e termoventilazione cat. [illegible] class. 150 milioni; impianto [illegible]co-sanitario e rete idranti cat. 5b class. 75 milioni o Certificato Camera di Commercio; impianto elettrico [illegible], [illegible] class. [illegible] milioni
L'aggiudicazione [illegible] ai [illegible] dell'art. 1 [illegible], e) e secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2.2.1973 n. 14 e s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1 bis legge 109/94 introdotto [illegible] legge 216/95.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 (decimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Regione Piemonte del 13/11/1996.
Il bando è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (telef. 0323/405101 o, a pagamento, per fax 402928).
Verbania li 29.10.1996
L'INGEGNERE DIRIGENTE
Lino Baldo

ECONOMICI

CERCASI coppia custode per villa vicinanze Lago Maggiore, indispensabile esperienza giardino e lavori domestici. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 96 di [illegible] Carducci 29 - 20123 Milano
PAGHE contributi esperta con 20 anni attività esamina proposte studi o aziende zona Verbania. Telefonare 0323.403.836 dopo le ore 20.
VENDITORI attrezzature ufficio cercasi zona Verbano, Cusio, Ossola. Si richiede esperienza nel settore, ottima dialettica commerciale. Per appuntamento tel. [illegible] 848 544 ore ufficio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

GIOVEDI'
tuttolibri
i supplementi de
LA STAMPA
l'un settimanale ricco di tutto.

PeterVest
per sempre.
NOVARA
Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593
■ AMPIO PARCHEGGIO
■ ARIA CONDIZIONATA
■ SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PeterVest
SUPERVALUTA
la vostra vecchia pelliccia o il vostro vecchio montone all'acquisto di un capo nuovo.
PeterVest Card presenta: I SOGNI PETERVEST
Acquista una Pelliccia della collezione PeterVest.
Con PeterVest Card REGALO una VACANZA da SOGNO.
PeterVest Qualità sempre

Domenica alle urne, le candidature

Belgirate al voto due liste in corsa

BELGIRATE. Domenica i cittadini di Belgirate vanno alle urne per le elezioni comunali. La consultazione è per designare il [illegible] di Luigi Prini, il sindaco scomparso in un incidente stradale lo scorso mese di luglio dopo essere stato per ben ventisei anni alla guida del ridente paese che si affaccia sul Lago Maggiore.

Gli elettori sono 438 su un totale di 520 abitanti. Due le liste presentate: «Per Belgirate» capeggiata dal professor Giorgio Pollini, e «Unione Belgiratese» che presenta com[illegible] candidato sindaco il dottor Gianfranco Borroni. Sarà quindi una sfida diretta, senza forze a fare da ago della bilancia. Circolano pronostici e ipotesi, in piazza, ma l'ultima parola spetta alle urne.

La lista che otterrà il maggior numero di voti avrà il sindaco e otto consiglieri, la seconda farà l'opposizione con quattro consiglieri. Si potrà votare soltanto domenica, dalle sette alle [illegible]tidue. Ci sarà un solo seggio, alle ex scuole elementari di via 4 novembre 78. Lunedì lo spoglio e il relativo verdetto.

A reggere le sorti dell'amministrazione comunale, in questi ultimi cinque mesi, è stato il vice sindaco Flavia Filippi, già stretta collaboratrice di Luigi Prini. Filippi si ripresenta ma non come capolista, quindi [illegible] autoesclude per la carica di primo cittadino.

Il candidato sindaco dell'«Unione Belgiratese» è Gianfranco Borroni, 37 anni, medico in servizio all'ospedale [illegible] Verbania. Il suo programma? «Il primo obiettivo - dice Borroni - è quello del recupero del centro storico con attenzione anche al piano del colore. Poi il lungolago, tenendo ovviamente conto di quelli che [illegible] gli aspetti turistici di Belgirate. Quindi l'edilizia e un occhio di riguardo al verde collinare che sovrasta il centro abitato».

La lista «Per Belgirate» propone invece quale sindaco il professor Giorgio Pollini, [illegible] anni, fino a tre mesi fa preside del Liceo scientifico Fermi di Arona. «Per noi - dice Pollini - è prioritario salvaguardare l'autonomia di Belgirate, che non deve assolutamente diventare frazione di uno dei centri limitrofi. Negli ultimi trent'anni abbiamo perso un terzo della popolazione. Intendiamo valutare con i cittadini la promozione di [illegible] adeguato livello di servizi, quindi massima cura e tutela del territorio. Una particolare attenzione [illegible] programmi ricreativi e culturali a supporto del turismo, tenendo conto delle realtà alberghiere già esistenti».

Gianfranco Borroni di «Unione Belgiratese»

Giorgio Pollini guida «Per Belgirate»

Questi i candidati delle due liste. «Per Belgirate»: Pollini Giorgio (preside in pensione), Angeretti Attilio (floricoltore), Banfi Colombo Ernesta (casalinga), Bertani Cesare (agente di polizia municipale), Bonisolo Enrico (tecnico telecomunicazioni), De Lorenzi Enrico (pensionato bancario), Fiume Gherardo (avvocato), Malusardi Mario (agente commerciale a riposo), Moglia Andrea (studente universitario), Pettazzi Fregone Nicoletta (medico pediatra), Valensin Roberto (commercialista), Visconti Maria Teresa (impiegata).

«Unione Belgiratese»: Borroni Gianfranco (medico chirurgo), Botti Daniele (agrotecnico), Buscher Maria Claudia (guida turistica), Cabiati Anna Maria (insegnante di lingue), Filippi Flavia (ricercatrice), Floriddia Salvatore (artigiano edile), Gandini Claudio (pescatore), Orifici Antonino (brigadiere in congedo), Palazzetti Amedeo (odontotecnico), Rossi Mauro (consulente fiscale), Serino Antonio (agrotecnico), Torelli Enrico (avvocato).

Belgirate è l'unico centro del Verbano Cusio Ossola in cui si domenica vota. In provincia di Novara [illegible] sono paesi chiamati alle urne.

Sandro Bottelli

Il sindaco Ravandoni mette a disposizione l'ex Albergo Italia

Servizi Usl, Villa si offre

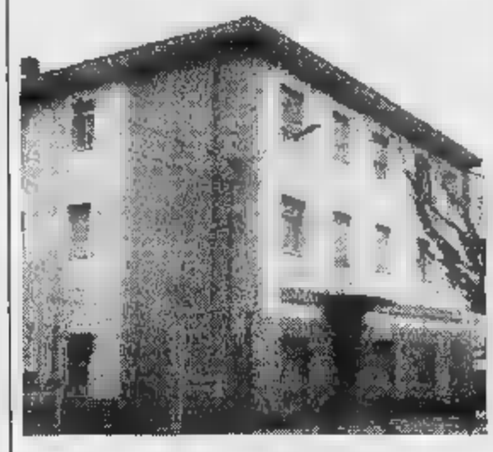
La proposta, accolta da quasi tutti i Comuni ossolani, [illegible] Domo non piace Angius: «La nostra città è crocevia delle valli e ha più collegamenti»

DOMODOSSOLA. Accorpare a Villadossola tutti i servizi territoriali dell'Usl, medicina legale compresa. La proposta [illegible] stata avanzata dal sindaco del centro industriale ossolano Franco Ravandoni ma Domo non [illegible] d'accordo. [illegible] rischia così una divisione campanilistica fra i due maggiori centri ossolani, finora esclusi dai più importanti servizi provinciali.

L'amministrazione comunale di Villa ha [illegible] [illegible] disposizione dell'Usl l'ex albergo Italia, uno stabile di millecinquecento metri quadrati nei pressi della stazione ferroviaria che con un minimo [illegible] ristrutturazione potrebbe ospitare tutti i servizi territoriali dell'Usl che attualmente sono sparsi in punti diversi della città di Domodossola.

Una [illegible] che, secondo Ravandoni, obbliga i cittadini a defatiganti peregrinazioni fra un ufficio [illegible] l'altro [illegible] costringe gli stessi operatori a perdite di tempo per gli spostamenti fra le diverse [illegible].

L'unificazione [illegible] un solo stabile offrirebbe innegabili vantaggi anche perchè gli uffici attuali di Domodossola non sono di proprietà dell'Usl che deve pagare oltre cento milioni all'anno [illegible] affitti e spese condominiali.



L'ex Albergo Italia di Villadossola, messo a disposizione dal sindaco Franco Ravandoni per ospitare [illegible] i servizi territoriali dell'Usl, dispone di 1500 metri quadrati e si affaccia sul viale della stazione ferroviaria

Ravandoni ha comunque tenuto a precisare che la «proposta non si pone in contrasto con le esigenze del Comune di Domodossola: è semplicemente l'idea di utilizzare [illegible] edificio di indubbio valore [illegible] finalità sociali, con contratto [illegible] comodato, quindi senza oneri per l'acquisto da parte dell'Usl».

Si realizzerebbe inoltre una separazione razionale, con due poli distinti, fra Ospedale e servizi territoriali che dovranno svolgere una funzione di filtro e [illegible] indirizzo della domanda socio-sanitaria. Quasi tutti i comuni dell'Ossola hanno dato il loro parere favorevole.

Il sindaco di Domo, Ettore Angius, ha invece preso una posizione contraria con una lettera inviata al commissario straordinario dell'Usl dottor Mario Vannini.

Pur riconoscendo una certa fondatezza dell'analisi che è alla base della proposta di accorpare i servizi, Angius ricorda che «Domo non è soltanto il Comune più popoloso dell'Ossola ma anche quello che rappresenta l'ideale crocevia di tutte le vallate, meglio servito dai trasporti pubblici, e particolarmente dai collegamenti ferroviari, e quindi più facilmente raggiungibile da tutti gli utenti Ossolani dei servizi territoriali dell'Usl».

«Credo comunque - aggiunge il sindaco Ettore Angius - che l'Ossola non debba dividersi in dispute interne sui servizi nell'ambito del territorio provinciale. I Comuni Ossolani dovrebb[illegible] semmai serrare i ranghi e ritrovare l'unità per difendere e tutelare il ruolo della zona nell'ambito della nuova provincia».

Adriano Velli

Parola agli utenti

«Giudicate la Sanità»

OMEGNA. Un questionario per conoscere il parere delle gente. Dall'inizio [illegible] novembre e sino al 31 gennaio [illegible] prossimo ennesimo nei presidi ospedalieri di Domodossola, Omegna e Verbania, negli ambulatori e nei poliambulatori del Cusio, Verbano e dell'Ossola, i degenti troveranno tre pieghevoli con una [illegible] di domande che vanno dalla facilità di accesso ai servizi, ai tempi [illegible] attesa, sino all'adeguatezza degli ambienti ed al comportamento degli operatori sanitari. I questionari sono rigorosamente anonimi anche [illegible] volendo si possono rivolgere domande specifiche ed ottenere risposte personalizzate.

Il progetto è stato elaborato da una ventina di gruppi di studio formati da personale dell'Usl, medici, paramedici e amministrativi. «L'obiettivo - dice il dottor Domenico Buggè - è quello di acquisire opinioni che ci consentano di migliorare i servizi e le prestazioni». Un fatto questo importante [illegible] e rileva il dottor Giancarlo Mosoni: «E' un progetto [illegible] quale teniamo moltissimo e che ha visto la partecipazione attiva di tutto il personale dell'Usl».

L'iniziativa è coordinata dalla dottoressa Alessandra Lavrano che ricorda: «Una volta conclusa questa fase sperimentale ci confronteremo [illegible] le organizzazioni di volontariato e con i gruppi di lavoro per valorizzare i risultati ottenuti».

Nel contempo l'Usl 14 sta predisponendo anche una serie di libretti per gli utenti con i servizi offerti. «Ci sembra importante chiedere a tutti la [illegible] collaborazione - dice Emanuela Zaretti - anche da questi risultati dipenderà una sanità migliore». [v. a.]

GOZZANO
Impresa Costruttrice
VENDE DIRETTAMENTE
VILLETTE IN COSTRUZIONE
Circa **250 mq** disposti su tre piani con due/tre camere, **da 1 a 3 bagni**, soggiorno, cucina abitabile, **garage doppio**, **taverna**, cantinato, **mansarda** e terreno di proprietà
soluzioni personalizzabili
Per informazioni
Tel. 0322.94923
Possibilità mutuo e pagamenti dilazionati

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lun[illegible]o Buozzi 3/B
0323 61.313
0323 866.201 r.a.
VENDE
OMEGNA - Vicinanze, zona collinare, panoramica, residenziale **RUSTICO** indipendente con **TERRENO** circostante progetto per abitazione di 3 camere, doppi servizi, cucina, sala pranzo, soggiorno. Aut[illegible]messa.
OMEGNA a lire 95.000.000 + mutuo 1° casa **VILLETTA nuova**, possibili personalizzazioni interne, composta da 3 camere letto, 2 bagni, cucina, soggiorno, solaio, lavanderia. Cantina. Autorimessa doppia. Terrazzo. Balconi.
OMEGNA - posizione unica, ottima vista lago, libero **APPARTAMENTO** di ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto. Ripostiglio. Terrazzo. Cantina. Eventuale box.
GRAVELLONA TOCE - zona Pedemonte, in palazzina signorile, libero **APPARTAMENTO** unico piano con **MANSARDA** per totali mq 200 circa. Terrazzi. Cantina. Doppio box.
GRAVELLONA TOCE - Centro a lire 135.000.000, completamente rinnovato **APPARTAMENTO** luminoso di 3 camere, bagno, cucina abitabile, soggiorno. Cantina. Balcone. Eventuale box.
OMEGNA - Centralissimo libero, **APPARTAMENTO** rinnovato di 3 camere letto, [illegible], soggiorno, doppi [illegible]. Cantina. Lire 230.000.000.

la
VORWERK
FOLLETTO
Nata nel 1938 è divenuta oggi leader nel proprio settore riguardante l'igiene e la salute dell'ambiente domestico
CERCA
5 DIMOSTRATORI/TRICI
per la filiale di Arona [illegible] Provincia Vco da [illegible] nella propria organizzazione.
OFFRE
elevato guadagno assistenza costante di personale qualificato [illegible] iniziale.
Per inf. e appuntamento [illegible]. 0322/240028 [illegible] ufficio.

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
[illegible]: appartamento libero in zona centrale, composto da: soggiorno ampio, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. L. 50.000.000 + MUTUO 1ª CASA. Tel. 0322/240335.
BELGIRATE: *VILLA INDIPENDENTE* con giardino di mq 1500, bella posizione, [illegible]ago, composta da: PR - soggiorno cucina, bagno; 1P - 3 camere, bagno. Tel. 0322/78139
MAGGIORE: **casa indipendente** con terreno [illegible] di mq 3000, composta da PT - 1P - 2P. S[illegible] zi-no, [illegible]ile
GOZZANO: villa impertanta nell'insieme, mq 400 abitabile, giardino mq 12.000
[illegible] indipendente in costruzione con giardino di proprietà: PS - autorimessa, cantina, locali sgombero; PT - soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni.
BORGOMANERO: appartamento composto da: ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Prezzo ridottissimo.
STRESA: rustico indipendente completamente ristrutturato, finiture accurate, terreno mq 2400, ecru cambrè. Occasione unica. Tel. 0322/78109
BORGOMANERO: villa indipendente in costruzione con giardino di proprietà - PS - autorimessa, cantina, locali sgombero; PT - soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni.

CONVENIENZA SU MISURA
I PREZZI PIÙ BASSI — I prezzi più bassi
Pelati Rubino g 240 — L. 350 (Al Kg L. 1.458)
Fagioli Borlotti - Cannellini Rossella g 250 — L. 490 (Al Kg L. 1.960)
Funghi secchi Bosco Borgotaro g 30 — L. 3.490 (L'etto L. 11.633)
Croissant IDI Cacao - Ciliegia g 250 — L. 2.070 (Al Kg L. 8.280)
Tovaglioli Daffas (Conf. 50 pezzi) — L. 990
Saponetta Beauty Creme (Conf. 3 pezzi da g 125 cad.) — L. 1.350
PRODOTTI GS — Qualità e convenienza
Crescenza light GS l'etto — L. 1.430
Piselli finissimi surgelati GS g 300 — L. 1.770 (Al Kg L. 5.900)
Filetti di peperoni sottaceto GS g 380 — L. 2.890 (Al Kg L. 7.605)
Pasta di semola GS g 500 — L. 890 (Al Kg L. 1.780)
Frollini GS bicolore - panna g 350 — L. 2.670 (Al Kg L. 7.628)
Detersivo liquido bucato a mano GS ml 1000 — L. 2.390
SCONTI DEL MESE — Tante occasioni da non perdere*
Maionese Legeresse Kraft ml 250 — L. 1.820 (Al Litro L. 7.280)
Olio extravergine d'oliva Le Macine ml 750 — L. 8.390 (Al Litro L. 11.186)
Krumiri classici Bistefani g 350 — L. 2.890 (Al Kg L. 8.257)
Caffè Lavazza qualità [illegible] (Conf. [illegible] pezzi [illegible] 250 cad.) — L. 6.980 (Al Kg L. 13.960)
Birra Labatt's (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.) — L. 3.990 (Al Litro L. 4.030)
Dash Valigetta g 4000 — L. 12.290 (Al Kg L. 3.072)
* Queste offerte del mese sono valide fino [illegible] 30 novembre.
Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse... su misura per te!
GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.
Offerta valida nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni per errori tipografici, [illegible] codifiche alle leggi locali

Verbania, parla la madre della bimba punta da una siringa

«Viviamo nell'angoscia»

Comprensibile il terrore della famiglia per l'episodio verificatosi a scuola
Amarezza della gente per il tentativo di «qualcuno» di insabbiare l'accaduto

VERBANIA. Si sta delineando con chiarezza la vicenda della bimba ■ 4 anni e mezzo punta da una siringa trovata nel par- ■ giochi della scuola materna «Gabardi» in via Filatoio ■ Intra. A far luce sull'inquietante episodio - dopo le recenti dichiarazioni del sindaco Aldo Reschigna che pur non sottovalutando l'accaduto aveva ribadito l'affidabilità del personale addetto alle scuole cittadine - è la stessa madre della bambina.

«Sono venuta a conoscenza ■ fatto - accaduto giovedì scorso nel pomeriggio - il giorno successivo quando la maggiore delle ■ due figlie mi ■ fatto osservare che sul polpaccio sinistro della sorellina era comparsa ■ chiazza rossa- ■. Allarmate abbiamo ■ rogato la piccola che ha raccontato di aver trovato una siringa nei pressi della recinzione del parco e che con un'amica, giocando al dottore, si ■ punta».

«Ho accompagnato immediatamente la piccola al pronto soccorso dove i medici, dopo averle diagnosticato un'infezione, sen■ febbre, le hanno prescritto una terapia antibiotica».

«Al rientro a casa, angosciata, mi sono confidata con un'amica. Seguendo il suo consiglio ho messo al corrente dell'accaduto i carabinieri i quali, verso ■ 22.30, hanno tentato ■ ■ di ritrovare la siringa dopo aver richiesto alla bidella di riaprire la scuola per poter almeno ispe- ■re i cestini porta rifiuti sia nel parco che nel refettorio».

«La siringa non è stata ritrovata - prosegue nel ■ racconto la madre della piccola - perchè, come ha confermato l'altro ieri la stessa bidella alla presenza della direttrice didattica, i cestini porta rifiuti erano stati svuotati nella mattinata di venerdì ed il loro contenuto, siringa compresa, conferito nei sacchi che, all'esterno della scuola, vengono poi prelevati dagli addetti alla nettezza urbana».

La scuola materna «Gabardi» in via Filatoio a Intra dove si è verificato l'episodio

«Ho appreso dai giornali che qualcuno ipotizza che la storia della siringa possa essere frutto della fantasia di mia figlia. Magari fosse così - ribatte ■ mente la donna - almeno non vivrei nell'angoscia che da ■ settimana sta sconvolgendo l'esistenza della ■ famiglia. Interrogata dal medico, la mia piccina, per dimostrare che non raccontava bugie, ha persino disegnato la siringa su ■ un foglio di carta».

Un'ennesima testimonianza giunge dalla madre della bimba che giocando ha punto l'amica: «Nonostante il grave episodio riconfermiamo la nostra fiducia nella scuola che le nostre bambine continuano ■ frequentare. Ciò che però ci ha amareggiate è stato il tentativo, da parte di qualcuno, di insabbiare la vicenda. Siamo d'accordo nell'evitare eccessivi allarmismi ma crediamo che l'episodio debba essere reso noto, ■ a scopo scandalistico ma preventivo».

■■■■■■■■■■

IN BREVE

■■■■■■

La Provincia istituirà l'«Agenzia del lavoro»

La Provincia del Vco darà vita ad una «Agenzia provinciale del lavoro»: si confronterà con soggetti pubblici ■ privati ■ tutte le tematiche inerenti il mondo del lavoro, dalla formazione in poi. L'annuncio è stato dato dall'assessore Mauro Bardaglio ■ una riunione indetta a villa San Remigio per discutere il decreto sui lavori socialmente utili. [s. r.]

■■■■■■■■■■■■

Delibera chiede ■■■ Fs treno serale alla domenica

Alle proteste di studenti ■ pendolari per la soppressione di alcuni collegamenti ferroviari fra Domo e Milano, dopo l'entrata in esercizio del Pendolino, si è aggiunto il Comune ■ Crevola. Con una delibera di Giunta chiede alle ferrovie l'istituzione di un treno diretto internazionale per Milano Centrale la Domenica sera ■■■ arrivo attorno alle 20, in modo da permettere la coincidenza con Pavia, meta di numerosi studenti universitari dell'Ossola. [r. s.]

VERBANIA

Stand del Parco Valgrande da oggi alla Fiera di Ancona

Il Parco Nazionale della Val Grande è presente con un proprio stand alla prima fiera «Parco Produce», in programma ad Ancona da ■■■ al 17 novembre. [s. r.]

Presentato il piano per l'area di Fondotoce

«Così sistemeremo il canale fra i laghi»

VERBANIA. Sarà la volta buona per la sistemazione e il risanamento del canale tra lago Maggiore ■ lago di Mergozzo?

A Fondotoce tutti se lo augurano, dopo che il sindaco Reschigna e i tecnici hanno presentato pubblicamente il progetto nel corso ■ un'assemblea promossa dal Comune e dalla Circoscrizione Ovest.

Sono ricorrenti le lamentele degli abitanti per rischi e disagi provocati dall'attuale situazione, insopportabile soprattutto nella stagione estiva: «Le nostre case - si legge in ■■■ lettera - sono a pochi metri da acqua putrida e malsana, ■■■ ■■■ puzza incredibile e rischio di malattie. Non ne possiamo davvero più». Per questo ora si guarda al nuovo piano con fiducia, anche ■■ con un po' di scetticismo: «Da anni aspettiamo che il canale venga messo a posto - dice un cittadino -, ma le ■■■■ attese sono andate trop- ■ volte deluse. Le promesse non ci bastano più, ■■■■ soddisfatti solo quando vedremo i fatti».

In effetti quattro anni fa l'opera era già ■■■ata aggiudicata sulla base di un appalto concorso; in seguito però tale ■■■ è stato annullato per un ricorso ed ora si riparte daccapo.

«I nostri intenti sono chiari ed espliciti - dice Reschigna -. Il nuovo progetto che abbiamo affidato ■■■ specifico incarico si avvia alla fase esecutiva: l'obiettivo è ■ appaltare ed iniziare i lavori entro la prossima ■■■■. Abbiamo a disposizione 5 miliardi di finanziamento dell'autorità di bacino che consentono di eseguire il grosso dell'opera; restano esclusi alcuni lavori per i quali ci procu- ■■■■ i fondi necessari».

Il sindaco ■ Verbania ■■■ **Reschigna** ha illustrato in un'assemblea pubblica assieme ai progettisti il piano di sistemazione ■ risanamento del canale di Fondotoce

Interventi e finalità prioritarie del piano di sistemazione idraulica sono stati illustrati all'assemblea pubblica da Celso Crivelli. «Gli accumuli di materiale prodottisi nell'alveo del canale provocano le gravi conseguenze lamentate - afferma il progettista -. Per questo la prim■ esigenza da soddisfare è quella di un risanamento igienico mediante collettori che intercetteranno tutti gli scarichi e i piccoli rii per convogliarli all'impianto ■ depurazione. Sa- ■■■■ poi rimossi i rifiuti e ■ materiale accumulatosi nel lampo dal ■■ ■. Giacomo alla foce nel lago Maggiore. Ciò eviterà anche l'occupazione ■■■ canale da parte del canneto».

Per favorire il deflusso dell'acqua ■ propongono l'inserimento di una paratia nella soglia del canale sul ■go di Mergozzo ■ un sistema di pompaggio dal Verbano: proprio questa è la parte del progetto che deve ancora ■■■■ finanziata. Si curerà inoltre il riassetto ambientale delle zone spondali: «Gli interventi al riguardo - spiega Giuliano Sauli che si occupa ■ tale aspetto - prevedono consolidamenti di tipo naturalistico ■ ricreazione dell'habitat, ■■■ l'impiego di tecniche innovative che escludono processi ■ cementificazione delle rive».

Si adotteranno tali da permettere ■■ breve tempo ■ formazione di ■■■ manto completo di vegetazione nella ■■■■ interessata. Oggetto ■ cura particolare sarà la sistemazione ■■■ tratto di sponda alle spalle del paese. Infine ■■ rivolge attenzione ■ recupero di fruibilità pubblica della zona: «Tale scopo - spiega Reschigna - verrà perseguito mediante la creazione di percorsi pedonali ■ ciclabili ad uso degli abitanti ■ dei ■■■■■■■ campeggiatori, in collegamento con la pista già creata in direzione ■■■ cimitero. ■■■ consentiranno inoltre di raggiungere l'osservatorio naturalistico previsto nella zona ■■■ ■■■■■■■. [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso ■ vendita ■ beni immobili all'incanto

Il giorno ■ dicembre ■■■■ alle ore ■■■■ si procederà alla vendita con incanto ■■■ seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **VICARIO Renato** siti ■:
Comune di Cureggio - via Cassoli
Nel fabbricato di civile abitazione alloggio sito al piano terreno di mq 95 complessivi comprensivo di sedime di terreno, cortile ■ giardino su cui insiste il fabbricato di mq 610.
Autorimessa ■ piano seminterrato ■ mq ■■■ circa. Sedime di terreno ■■■■■■ ad ■■■ ■ mq ■■■.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: 130.000.000 ■■■ cui L. ■■■■■■■■ per il terreno);
2) Offerta minima d'aumento ■■ lire ■■■■■■■;
3) Gli interessati devono presentare domanda in ■■■■ alla Cancelleria del Tribunale ■ Novara ■■■ ■ ■■■ 11,30 ■■■ giorno 17 dicembre 1996 depositando ■■■■ la ■■■■■■ di lire ■■■■■■■■■ (di cui L. 13.200.000 cauzione e L. 24.900.000 ■■■ spese).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale ■■■■ PP.TT. di Novara ■■■ ? ■■■■■■■■ controllore» ■■ emesso ■■ istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento ■■■ prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
■ Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria ■■■ giorni di martedì, giovedì ■ sabato ■■■ ■■■ 8,30 alle 11,30.
Novara, li 28.10.1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Impiantiamo fabbrica offre ■■■■■■■■■■■■

I Centri Vendita Selezionati

1

CHILD

SERRAVALLE SESIA
Via Alla Barca 18
Tel. (0163) 459315

Spaccio aziendale
aperto solo il SABATO
Orario: 9,30 - 12,30
15,00 - 19,00

2

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì ■ sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 10

3

Entra nel morbido mondo de
"il cashmere"

*Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/ 832373

Novara
Omar, 1
Tel. 0321/ 623179

*Borgosesia
Regione Torrone
Tel. 0163/452329

Asti
Gandhi, 24
Tel 0141/531584

Scibo - MI

**Novembre ■ Dicembre aperto anche la domenica*

LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

4

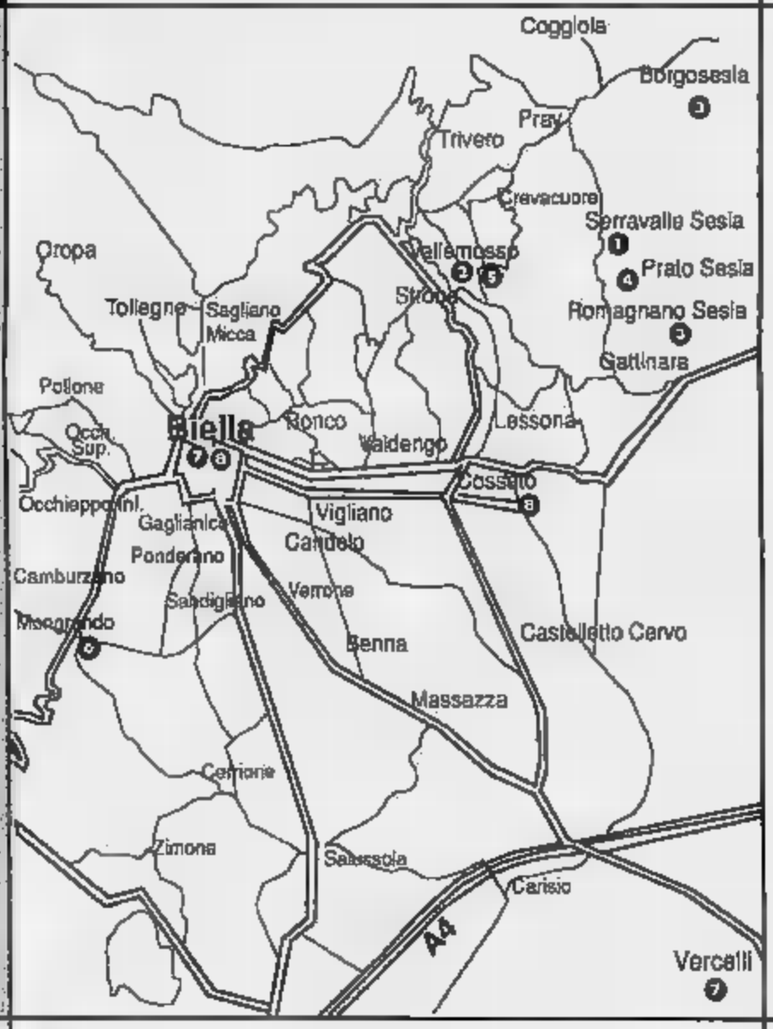
SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ AUTUNNO - INVERNO 1996 - 97

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana ■ seta ■ peso
- Scampoli ■ partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033



5

FILI

Barutta

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno ■ chiusura: LUNEDI'

6

GUABELLO
1815
MONGRANDO
BIELLA

**Cashmere, Flanelle,
Lane finissime**

**Abiti, Giacche
Cappotti e Pullovers**

Via XX Maggio, 4
MONGRANDO (BI) TEL. 015 - 2565228

ORARIO: 9-12,30 / 15-19
CHIUSO LUNEDI MATT.

7

LA MODA

BLU TRICOTS

***TUTTA LA MAGLIERIA
PIÙ BELLA IN SETA,
CASHEMERE E PURA LANA
PER UOMO E DONNA
AI PREZZI PIÙ BELLI***

Punti vendita:

BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. ■ Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. ■ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,30-19,30

8

CENTRI VENDITA

**TESSUTI NOVITÁ
IDEE REGALO**

LANIFICIO
Tessilstrona

Fodere Bamberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex località Filo) - tel 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

ANCHE IL

Stasera al «Corso» di Domodossola s'inaugura con «Smoke» la nuova stagione di Cineforum

Diciotto film d'autore fra i monti

Alla pellicola-cult di Wayne Wang seguiranno altre importanti opere, da «Il buio nella mente» di Claude Chabrol a «Cyclo» del vietnamita Hung, Leone d'Oro ■ Venezia. Proiezioni sempre di giovedì, tessere da 20 a 50 mila lire

DOMODOSSOLA. «Smoke» di Wayne Wang apre stasera al cinema Corso la tradizionale rassegna organizzata dall'Associazione Cineforum Domodossola. E' la prima delle diciotto pellicole che danno corpo alla stagione '96-97 del Cineforum ossolano, un'iniziativa che attira sempre più appassionati anche dai centri vicini e dalle valli.

«L'esordio lo dedichiamo ad un'opera delicata ed intimista del sinoamericano Wang - dice Mauro Magri, presidente dell'Associazione Cineforum -. Un film che ha fatto registrare nell'inverno scorso un successo di critica al punto da diventare il film culto per schie■ di cinefili». Interprete principale è Harwey Keitel, affiancato da William Hurt e Forest Whitacker.

Magri, da anni impegnato con altri soci ■ garantire sempre un ricco calendario di film, è soddisfatto per il cartellone che è riuscito ■ proporre e osserva: «Pur tra condizionamenti dettati dalla distribuzione ci sembra di aver offerto un cartellone degno di interesse, ricco di proposte stimolanti e soprattutto capace di accontentare i gusti variegati del nostro composito pubblico».

Dopo «Smoke», si prosegue ogni giovedì (con inizio alle 21). A novembre sono previste altre due proiezioni: il 21 l'hollywoodiano «Hello Denise» di Hal Salwen ■ ■ 28 «Incontri a Parigi» di Eric Rohmer, il regista di «Il raggio verde». A dicembre due sole serate: il 5 con «Il buio nella mente» del francese Claude Chabrol e il 12 con il Leone d'Oro «Cyclo» di Tran Anh Hung, vietnamita del Nord cresciuto in Francia.

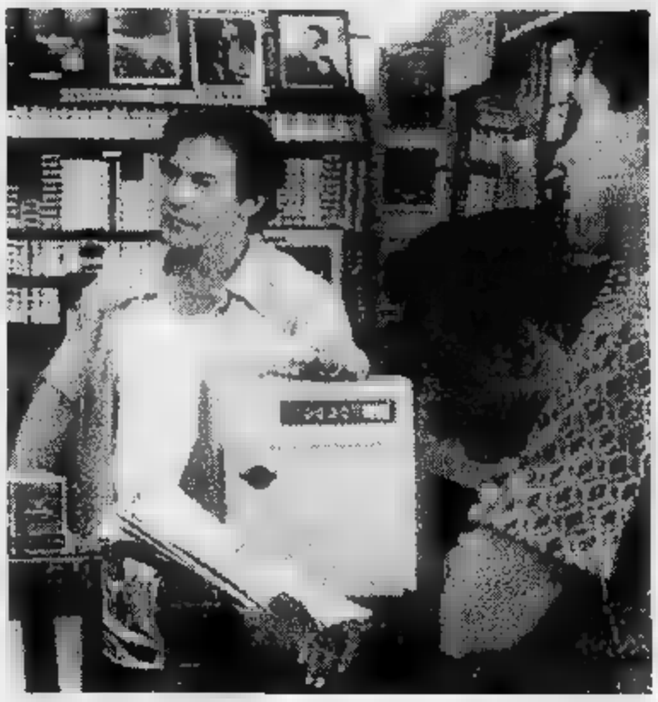
«Amiche» di Pat O'Connor apre il mese di gennaio che vede il giorno 16 una produzione cubana con «Guantanamera» di Tomás Guberrez Alea e Juan Carlo Tabio, già noti per «Fragola e Cioccolato». Si prosegue il 23 con «Nelly e Mr. Arnaud», produzione italo-franco-tedesca del regista Claude Sautet ■ ■ 30 con «La seconda volta», una delle pellicole più discusse dell'anno, del regista italiano Mimmo Calopresti e con Nanni Moretti.

La rassegna prevede per il 6 febbraio un lavoro di Paolo Virzì, «Ferie d'Agosto» che ha come protagonisti Sabrina Ferilli, Silvio Orlando, Ennio Fantastichini ■ Laura Morante. Il 13 si proietta «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris che ha conteso vittoriosamente sino all'ultimo l'Oscar ■ Tornatore. Il ■ ■'è «Hong Kong Express» di Wong Kar Way e il 27 febbraio «Niente di personale» di Thaddeus O'Sullivan, film in concorso a Venezia nel 1995.

A marzo, giovedì 6 arriva sullo schermo del Corso un film di Manoel Candido ■■ Oliveira, portoghese di Oporto: «I misteri del convento». Il 13 «Fargo» con Joel Coen, poi il 20 «Flirt» dello statunitense Hal Hartley e il 27 «La ■■ generazione» dell'esordiente Wilma Labate che ha ottenuto un lusinghiero successo di pubblico a Venezia. Si chiude ■ 3 aprile con «Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles.

Il prezzo dell'abbonamento alle diciotto proiezioni è fissato a 50 mila lire (studenti ■ino a 18 anni, 30 mila), la tessera per tre films costa 20 mila lire. Prevendita alla tabaccheria Svilpo (via Binda) e al cinema Corso.

Renato Balducci



Una scena di «Smoke», il film che questa sera apre il cineforum dell'Ossola

Oggi a Novara c'è Farinotti

Dall'autore dei «Dizionari» l'analisi di dieci capolavori

NOVARA. Alle 18,30 terrà un incontro alla libreria Lazzarelli per presentare la nuova edizione del suo «Dizionario dei film», il più completo e aggiornato oggi sul mercato con oltre 30 mila titoli, appena uscito per i tipi di Esedra. Poi, alle 21 sarà all'albergo Italia di via Solaroli per un dibattito pubblico sul cinema, arricchito dalla proiezione, commentata, degli spezzoni di dieci capolavori. Pino Farinotti non si risparmierà oggi a Novara.

Giornalista, scrittore, critico e docente di cinema si offre al pubblico novarese per un confronto sull'arte centenaria, pronto a svelarne retroscena, aneddoti ma soprattutto a rispondere alle domande che gli verranno poste. Un'opportunità, aperta a tutti, per conoscere meglio il «mondo della celluloide» e i suoi protagonisti dalla voce di uno degli studiosi più prolifici. Autore di grandi opere quali i dizionari dei film, dei generi, degli registi e degli attori, Farinotti ha pubblicato anche diversi saggi e romanzi per le più rinomate case editrici e collabora stabilmente con testate nazionali e network. Presenteranno la serata ■ Novara l'avvocato Antonio Costa Barbè, cultore di colonne sonore ■ doppiaggi, e il giornalista Massimo Del Zoppo. **[p. ben.]**

Pino Farinotti è anche docente di cinema

Stasera al Comunale

C'è «Il carretto fantasma» poi una mostra

OLEGGIO. L'associazione «Il posto delle fragole» lo presenta come evento speciale, organizzato per l'inaugurazione del cineforum '96-97: verrà proiettato stasera al cineteatro comunale il film «Il carretto fantasma» diretto da Sjostrom nel '21. La particolarità in più ■■ nell'accompagnamento musicale preparato ad hoc dalla pianista Patrizia Dolci, che suonerà dal vivo. Dalle 21, ■■ ingresso gratuito. Sono ancora in vendita tessere per il cineforum che prenderà ufficialmen■ il via il 21 novembre con «Il palloncino bianco» del regista iraniano Jafar Panahi. Secondo appuntamento, dei dodici in cartellone, il 5 dicembre con «L'odio» di Kassovitz. Subito dopo la proiezione, verrà inaugurata nella sala dell'ex Enaip la mostra di oggetti d'arte e decorazioni allestita dall'associazione «Moto Perpetuo» che presenta i nuovi ■■■. **[m. p. a.]**

■■■ GIOVANE

a cura di Marco Piatti

■■■■■

Tocca agli «Stp»

Rockabilly e surfing per il «Nostromo» di Ornavasso. Sul palco, dalle 22, saliranno gli «Stp». Domani latino-americano con le ragazze di Cecilia.

LA FROTTOLA

Un duo sul palco

Sarà il duo «FM» ad esibirsi sul palco del bar La Frottola di Vigevano. L'appuntamento è fissato per le 21,30 di stasera.

QUARTIERE LATINO

Cena e musica

Cena a tempo di musica con le ■■■■ più conosciute dei cantautori moderni. E' il programma della serata al «Quartiere Latino» di Romagnano. Suona Massimo Ceriotti dalle 20,30.

CRAZY BULL

«Già da un po'»

Le più conosciute covers rock internazionali stasera al «Crazy Bull» ■ Borgomanero. A eseguirle saranno i «Già da un pò».

■■■■■ DELLA

Arrivano i «Goss»

Saranno i «Goss» ad esibirsi stasera alla «Posada Colita» di Verruno. Genere ■■■■. La band sarà supportata da Giorgio ■ sax, che ha collaborato alla colonna sonora di «Puerto Escondido». Dalle 22.

MISTER ■■■

Fred e Jerry live

Covers rock e folk internazionale stasera al «Mister Fogg» di Dormelletto. Sul palco d■■ musica dal vivo saliranno Fred e Jerry.

MOLLY MALONES

A tutto reggae

Musica reggae dal vivo con i «Giamaican Bus» stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno.

CA' BIANCA

C'è Nino Frassica

Appuntamento stasera alla «Cà Bianca» di Milano con lo show di Nino Frassica e i ■■■ «Plaggers». Dalle 23.

LESA

Stasera al «Waco's»

Tra rock ■ blues con Ronnie Jones deejay-cantante

Ronnie Jones si esibisce questa sera al «Waco's» ■ Lesa

LESA. Ronnie Jones e gli «Exodus» si esibiscono stasera al «Waco's» roadhouse di Lesa. Il cantante-deejay originario di Boston proporrà ■ ■■■ repertorio imperniato sul rock e blues. La sua voce «profonda» si muoverà dalle radici del blues fino ai confini co■ jazz.

Nel passato artistico di Ronnie c'è anche tanta tv, nei primi anni '80 - che coincisero con gli albori di Canale ■ - a fianco di Augusto Martelli. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. **Sala 2. Squillo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo ■■, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,25.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 950.7100. ■■■ **meccanico e parrucchiera in un** ■■■ **di** ■■■ **e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino ad esaurimento posti.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. ■■ **sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 s. Moncalieri 241, tel. 681.64.47. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** ■■ 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; ■■■. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. ■■■■. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. ■17.1048. **Parlando e sperlando (Walking** ■■ **king).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 53■■■. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **The Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. ■■■ **pendence day.** ■■.: 14,30; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di B. Bizet (T. famiiare). J. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith Olsen. Bigl. ■■■■. Bigl. ore 13/18,30 e 18,30/20,30. tel. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Scusi.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Jude.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO ■■■■■ ■■ De Cristoforis 2. **Squillo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
A■■■■ via Ariosto 16. **Parlando e sperlando.** Orario: 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ritorno a casa Gori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
■■■■■ corso Vittorio Emanuele II. **Jack.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Alien viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ■■■ **Visconti** v.le M. Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il momento di uccidere.** Orario: 16,30; 18,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il** ■■■ **2.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence day.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
MANZONI ■■ Manzoni 40. ■■■■■. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mi sdoppio in 4.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ■■■ via Mascagni ■ **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Fratelli.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
■■■■■ **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **La prova.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **L'ultimatum.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,■■.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Metalmeccanico e parrucchiera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa■■■■■ da 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario spettacoli: 16; 19; 22,05.
ORFEO via Zugna 50. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 15; ■■,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 18; 19,15; ■■■.
SEMPIONE via Pacinotti 8. ■■■ **walking (Condannato a morte).** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 15; 18,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Mission: Impossible.** Orario: 20,10; 22,30.
■■■ via Torino 21, telefono 8646.38247. **Scomodi omicidi.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Concerto.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1695. **Il re muore.** Ore 21,15.
■■■ via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Rabelais.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
■■■ ■■ Larga 14, telefono 7233.3222. **Ivanov.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Non ti pago.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, ■■. 76.00.0086. **Dal matrimonio al divorzio.** Ore 15,30 e 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo
PICCOLO ■■■■■ via Rovello 2, telefono 7333.222. **Incontro con l'autore.** Ore 17,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
■■■ **BABILA** corso ■■■■■ 2, ■■. 7600.2985. **Medea.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Millenovecentonovantadieci.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Beethoven nei campi** ■■■■■.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Inf. e prezzi spett. 625.668
Or.: 20/22,20
L. 12.000; fer. ■■■■

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gortz (Usa '96) — Due ■■■ di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Faraggiana
Tel. 627.576
Or.: 20,10/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

■■■■■

Araldo
Tel. 47.45 25
Or.: 18,30/22,15
L. 10.000 fest. 12.000

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,20/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Parkett, J. Coburn (Usa '96) Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega N. V 1h 34' **Commedia**

Vittoria
Tel. ■■■
Or.: 19,45/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto ■ campo e nella vita: lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. ■. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

■■■ Cuore
Tel. 485.484
Or.: 19/22,15
Lire 10.000/7000
Cinelorum

Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa ■ crollo ■■■ gangster padrone di casinò ■ Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda ispirato alla vita ■ Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

PERNATE
■■■■■
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

ARONA
S. Carlo
Inf. ■■■. 24.05.65
Or.:
Lire 9000/6000

OGGI RIPOSO

BELLINZ■■■
Vandoni
Lire ■■■■■

OGGI RIPOSO

■■■■■

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kushner, I. Pop (Usa '■■ Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti ■■■ vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/22.15
L. ■■■■■

■ professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Parkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre ■■ procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/6000

September song

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Lire 6000

OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. ■■ segr. 240.853
Or.: 20,45 - Cineforum
Lire 10.000/6000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V 1h 55' **Commedia**

■■■ 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 21
Rassegna L. 7000

La bruttina stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) - Avventure dolci amare di una «prof.» italia. Intorno a lei un ■■■■■

Il ciclista di Mergozzo è appena uscito da una lunga serie di guai fisici

Della Vedova pronto a tornare

Prima l'intervento chirurgico per ernia inguinale, poi una operazione al ginocchio destro: «Il peggio è passato, a dicembre riprenderò ad allenarmi». Sabato sarà festeggiato

MERGOZZO. I guai fisici di Marco Della Vedova dovrebbero essere finiti. Il giovane ha fatto ritorno nella [illegible] Mergozzo dopo essersi sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico all'ospedale di Monza. Il secondo nel giro di una paio di mesi. Prima l'ernia inguinale all'ospedale di Varese, adesso una operazione al ginocchio destro.

Di cosa si è trattato?

«In pratica - dice Marco - han cercato di rimediare alle conseguenze di quella brutta caduta al Giro del Trentino. Il ginocchio continuava a farmi male e alla fine si è deciso per un intervento al meni[illegible]. E' andato tutto bene. Tengo la gamba tesa per quale giorno e poi comincio la preparazione [illegible] palestra. A dicembre sarò già in bicicletta».

Hai visto il nuovo Giro d'Italia? Ti piace?

«Mi piace davvero con tutte quelle salite. Farò [illegible] possibile per e[illegible] al meglio della forma proprio tra maggio e giugno, perchè un appuntamento del genere non lo posso perdere. E poi si [illegible] dalle nostre parti. Il Mottarone l'ho scalato una infinità di volte. Se ci sarò, mi vedrete senz'altro nella tappa di Borgomanero».

Lo [illegible] anno hai sbagliato qualcosa al tuo esordio tra i professionisti?

«Il primo anno è di ambientamento. Non sai quello che ti aspetta, ascolti tutti e cerchi di ricordare quello che ti servirà. Io ho corso i primi sei mesi proprio [illegible] tutta. Forse dovevo risparmiarmi [illegible] po' [illegible] primavera, ma non mi lamento: il collaudo è stato molto positivo, i miei compagni e dirigenti sono stati soddisfatti di quello che ho fatto, di come mi [illegible] mosso».

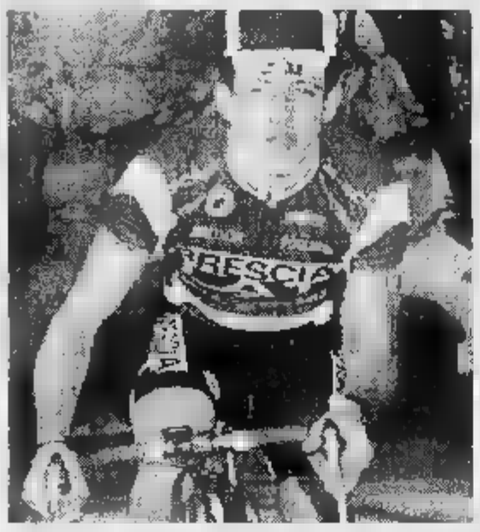
Sei ancora alla Brescialat, però la squadra quest'anno sembra più forte.

«Intanto, accanto a Zandegù e a Bordonali, è arrivato come direttore sportivo anche Perini, che ha chiuso da poco con lo sport agonistico dopo aver avuto [illegible] lunghissima carriera. Della passata formazione siamo rimasti in pochi: io, Piccoli, Frattini, Velo e Contrini, mentre hanno cambiato società Arazzi, Pumar, Strazzer e Villa. Però [illegible] [illegible] alcuni [illegible] di cui si [illegible] un gran bene. E poi Belli e Serpellini, che sono già dei grossi nomi. E infine Sgambelluri, oltre al neo professionista Bruseghin».

E' vero che la Brescialat sta allestendo lo squadrone per Sgambelluri, con te e Piccoli nel ruolo di luogotenenti?

«I programmi saranno definiti più avanti, durante il collegiale sul Garda. Certo è che Sgambelluri potrebbe essere l'uomo nuovo del ciclismo italiano per le corse [illegible] tappe. Ha vinto il Giro d'Italia dei dilettanti, come del resto anche Belli, e abbiamo visto di recente [illegible] Lugano di che cosa è capace in salita come [illegible] cronometro». Sabato 16 il «Fan Club Della Vedo[illegible] festeggerà Marco da «Cicin» a Casale Corte Cerro. Sarà [illegible] grande rimpatriata di appassionati di ciclismo e di giovani in attività. [illegible]' certa la presenza degli altri due professionisti novaresi, vale a dire Beppe Tartaggia e Walter Podroni. Il primo è rimasto alla Gewiss di Berzin, il secondo sta per firmare un contratto con un [illegible] sodalizio dopo aver gareggiato, l'anno passato, prima per la Team 2000, poi per la Addax e infine per la Selle Italia Glacial di Gianni Savio. Ospiti della serata saranno, tra gli altri, Brignoli, Chiappucci, Nardello e Gabriele Colombo, vincitore dell'ultima Milano-Sanremo.

Sandro [illegible]



Marco Della Vedova ha fatto ritorno nella sua Mergozzo dopo essersi sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico all'ospedale [illegible] Monza. Sabato [illegible] il [illegible] «Fan Club» lo festeggerà al ristorante «da Cicin» a Casale Corte Cerro

Alla ribalta

Le baby speranze della Piemontesi

BORGOMANERO. Bilancio [illegible] fine stagione per l'attivissimo Gruppo sportivo di Lelio Piemontesi, che sarà ai nastri di partenza anche il prossimo anno, oltre che con i giovanissimi, pure con una formazione di esordienti seguita dai tecnici Mario Barletta e Mario Bellone.

Quest'anno i giovanissimi hanno letteralmente dominato, partecipando al Trofeo Topolino, la più grande ribalta del ciclismo baby, e a tutta una serie di prove e meeting provinciali e regionali, da aprile a ottobre.

Parlare di campioni riferendosi a ragazzi così giovani è senza dubbio azzardato e pericoloso, però è vero che anche a queste età e in queste categorie c'è chi riesce a emergere con maggior facilità. Anche [illegible] semplice dedizione alla pratica sportiva o nell'ascoltare i consigli e i suggerimenti dei tecni[illegible] di turno. I ragazzini della Piemontesi, ad esempio, hanno avuto la fortuna di avere come direttore sportivo un «mito» del ciclismo, anzi del ciclocross; il ben noto Gianni Zonca. La parte del leone l'ha fatta Francesco Arcuri con ben 11 vittorie. Una citazione anche per Rebecca Nicolini, Cristian Velati, Gabriele Graziani, i fratelli Cerutti, Mirko Monzani, Matteo Magnano e i fratelli Guglielmetti. Già aperte le iscrizioni per la nuova stagione. Per informazioni: 0322/81704. **[s. b.]**

Intra solo pari

Feriolo vola nella Prima Categoria

NOVARA. Pareggia l'Intra col Pogno e perde il primato. L'1 a 1 ha premiato più il fanalino di coda [illegible] che gli [illegible] leader verbanesi. La squadra primatista resta dunque il Feriolo vittorioso per la terza domenica consecutiva; questa volta ha fatto suo il derby con la Bavenese per 3 a 1.

Successi esterni della Varalpombiese (sul Dormelletto), del Briga (contro la Pombiese) e della Cusiana (sulla Varzese). An[illegible] un pari per lo Stresa, rimediato dopo che i padroni di casa dell'Ornavassese erano passati in vantaggio su punizione. L'Agrano nel derby di Gozzano era passato in vantaggio alla mezzora del primo tempo ma nella ripresa i bianco-rosso-blu di mister Reali hanno suonato la riscossa segnando con Diana e Sandro Cerutti.

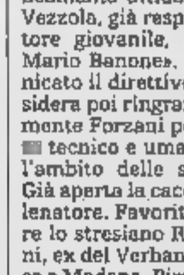
Nel girone B il Serravalle, unica squadra vercellese presente, guida la classifica con un margine di due lunghezze sugli inseguitori. I novanta minuti giocati sul terreno dei cugini sesiani del Grignasco [illegible] terminati con un secco 4 a 0.

Il Romagnano ha rimediato un pareggio a reti inviolate contro il Sizzano mentre una situa[illegible] analoga si [illegible] ripetuta tra Vaprio e Galliate. Con un altro pareggio [illegible] con due realizzazioni per parte [illegible] conclusa anche la sfida [illegible] Trecate e Casaleggio. La Ghemmese ha subito una battuta d'arresto dai novaresi della Sanmartinese, finalmente [illegible] primo successo di stagione. Passo falso anche quello del Bellinzago sconfitto in trasferta per 3 a 1 dalla Pratese.

Il prossimo turno: per il Feriolo ancora un «derby», quello contro lo Stresa. L'Intra giocherà [illegible] Omegna contro l'Agrano mentre la Cusiana ospiterà la Pombiese. **[r. l.]**

A Borgomanero

L'allenatore Forzani si è dimesso



Rinaldo Piraccini è il maggiore candidato a sostituire il dimissionario Forzani

BORGOMANERO. Improprio parlare di fulmine a ciel sereno, anche perchè sta piovendo dovunque. Certo è che le dimissioni di Gianpiero Forzani, da un paio di stagioni apprezzato allenatore del Borgomanero, hanno sorpreso un po' tutti. Il tecnico le ha presentate l'altra sera al presidente Marco Guidetti, adducendo «motivi professionali». Dimissioni molto soft, ma «senza possibilità di revoca». Il d.s. Giancarlo Montesano ha precisato che «la conduzione della prima squadra [illegible] momentaneamente affidata a Giancarlo Vezzola, già responsabile del settore giovanile, coadiuvato da Mario Benone». Con un [illegible] nicato il direttivo del Borgo desidera poi ringraziare pubblicamente Forzani per il «contribu[illegible] tecnico e umano offerto nell'ambito delle sue mansioni». Già aperta la caccia al nuovo allenatore. Favorito sembra essere lo stresiano Rinaldo Piraccini, ex del Verbania e poi a Varese e Modena. Piraccini è già stato al Borgomanero due anni fa, con Adelmo Paris, prima dell'avvento di Forzani. La sua assunzione dovrebbe essere ufficializzata prima di domenica. **[s. b.]**

Judo

A Mergozzo il campionato del Vco

VERBANIA Il Judo Club Mergozzo si è imposto nella classifica per società della prima edizione [illegible] Campionati provinciali di judo del Vco.

La manifestazione, organizzata dal delegato provinciale della federazione Roberto Marchisio, si è svolta di fronte ad un discreto pubblico nella palestra del collegio Santa Maria di Pallanza, con la partecipazione di una novantina di atleti in rappresentanza di tutte le otto società che operano nel Vco.

Sul podio, [illegible] la squadra del Mergozzo [illegible] saliti ai posti d'onore il Judo Villa e l'Altiora Judo Verbania; seguono nell'ordine Judo Crodo-Preglia, Judo Club Domodossola, Kodokan Domodossola, Fujiyama Omegna e Judo Club Libertas Valle Ossola. Il successo della società mergozzese [illegible] maturato grazie [illegible] primi posti di Silvio Belloni, Enrico Ballarini, Giuseppe Marras, Giuseppe Ma[illegible]i, Greta Zanoli, Silvia Agnesina, Roberta Di Stella, Simona Pomes, Gabriella Cassin, ai secondi posti di Alberto Lavarini, Matteo Pavesi, Manuel Morettini, al 3° di Claudio Mazzucco e al 5° di Paolo Filippini.

Per [illegible] Judo Villa si sono distinti in particolare con i primi posti gli atleti Giorgio Aiello, Davide Punta, Federico Perri, Adolfo Guerrera, Simone Di Giuseppe, Maura Livieri, Gra[illegible] Di Bertolo, Nicoletta Guerrera, mentre i successi dell'Altiora Verbania sono merito di Andrea Perissinotto, Massimiliano Rebecchi, Marco Borioli, Sara Maffini.

Le premiazioni sono state effettuate dall'assessore allo Sport Angelo Rolla e dal maestro Mario Conti, cinture [illegible] 5° dan [illegible] componente della comm[illegible] regionale per gli esami da cintura nera. **[s. r.]**

[illegible] A: SETTIMO [illegible] VIA MONVISO, [illegible] - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA [illegible] NENNI - NOVI [illegible] S.S. [illegible] BIS DEI GIOVI, [illegible] - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21
FOSSANO VIA DOMENICO [illegible] - [illegible] C.SO [illegible] NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI [illegible] S.S. [illegible] 0 LOC. [illegible] - LEINI' VIA TORINO, 71 - [illegible] VIA PININFARINA
NOVARA [illegible] GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA [illegible] 114 - TORTONA VIA ARZANI, [illegible] - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO [illegible] DI QUAREGNA, ANG. [illegible]
[illegible] LOC. LE [illegible] - RIVAROLO VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA [illegible] 117/A ANG. C.SO [illegible] CESARE - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

Panathlon Novara e Mottarone riuniti nel Cusio per la tradizionale cerimonia

Premiate le «maglie azzurre»

I riconoscimenti sono stati assegnati ■ dodici atleti delle due province ■ a una squadra di twirling, che per la prima volta hanno indossato la maglia della rappresentativa nazionale

CASALE — Nel ricordo di Silvio Piola, il cui profilo è stato tracciato dallo scrittore Romolo Barisonzo, i Panathlon di Novara e del Mottarone hanno premiato i giovani atleti che hanno per la prima volta indossato la maglia azzurra. «Lo sport è valore primario della vita - ha detto Roberto Clemente, presidente del Panathlon del Mottarone - unisce ed affratella gli uomini di qualsiasi nazione e razza».

Per il canottaggio **Stefano Basalini** della Canottieri Lago d'Orta che a Bled in Slovenia ha conquistato un secondo ed un terzo posto mentre ai Mondiali under 23 ■ Hazewinkel in Belgio ha vinto l'argento. Per l'hockey premiata **Alessandra Agarla** dell'Hockey Club Novara che agli europei femminili a Oviedo in Spagna ha conquistando la medaglia d'argento. Per il golf applausi ■ **Roberta Pozza**, del Golf Club Castelconturbia, prima classificata in Francia allo Challenge Chipie Junior ed argento in Lussemburgo. Per gli sport equestri premiati **Elisa Bonella**, dell'Ippica Novarese, 3ª agli Europei a squadre a Wiendorf in Austria e 6ª agli Italiani. L'altra cavallerizza è la cameresa **Roberta Gentini**, del Centro Ippico Vigano di Sommalombardo, che ha vestito la maglia azzurra numerose volte, compresa la partecipazione alle Olimpiadi di Atlanta. Per la prima volta si sono vestite di azzurro anche le ragazze del gruppo sportivo **Twirling Santa Cristina** di Borgomanero che agli Europei di Verona hanno vinto l'argento e Jessica De Roit hanno conquistato un 5° posto negli individuali. Applausi anche per **Manuela Franzoni**, del Tiro a Segno di Novara la cui specialità è il tiro con la pistola dai dieci metri. Ha partecipato agli Europei di Budapest mentre nei campionati Italiani si è classificata 2ª e 3ª in Coppa Italia. **Sonia Orlando**, dell'Atletica Bellinzago, specialista in salto in lungo e triplo, ha debuttato a Sparta, in Grecia, nella squadra nazionale under , ■ ha conquistato il 4° posto ai giovanili indoor ad Ancona ed il 2° posto, con la stessa misure della vincitrice, nel campionato Italiano. Per il volley **Valeria Rosso** del Pavic Romagnano, che ha preso parte al torneo Otto Nazioni con la nazionale pre-Juniores conquistando il primo posto. Abbondanza nello sci nautico con **Marco Tucci** che ha partecipato agli Europei di Bruxelles nella categoria delfini ed ha vinto il titolo italiano nella specialità figure all'Idroscalo Milano. **Alessandro Giubbilei** al suo esordio in azzurro ha fatto man bassa di vittorie: 2° nelle figure all'Austrian Master-Linz, 6° nelle figure agli Europei assoluti di Vallensbaek in Danimarca, 3° in combinata agli europei under 21 ■ Thorpe Park in Inghilterra e poi agli «italiani» primo nel salto, 2° nelle figure ■ 3° nello slalom. Inoltre è recordman di salto tra gli under 21 con la misura di 54 metri ■ 80 centimetri. Sempre per lo sci nautico premiato **Gabriele Falcioni**, categoria delfini, che ha preso parte agli Europei ■ Krenek in Cecoslovacchia giungendo 3°, poi a Bruxelles dove ha conquistato due sesti posti. Inoltre Falcioni quest'anno si è aggiudicato il Trofeo Topolino International. Tutti e tre appartengono allo Sci Nautico Cusio. L'ultima targa è stata assegnata a **Francesco Baroni**, del Nonsolofango di Gozzano, che ha preso parte ai mondiali discesa in mountain bike a Kirchzarten Germania giungendo 10° e che quest'anno si è classificato 3° nel campionato italiano nella categoria amatori .

Vincenzo Amato

Ecco il gruppo degli atleti premiati due direttivi del Panathlon e, nella foto piccola, il presidente del Panathlon del Mottarone Roberto Clemente

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'oro, eletto a Sazza direttivo

Si è tenuta alle Betulle ■ Sazza una riunione della Gamba d'oro per la nomina del nuovo direttivo. Questi i eletti: Piero Zuvadelli presidente, Marco Valli vice presidente, Mario Ruga segretario, Gianni Dissegna ■ Amedeo Vesco consiglieri. Il 13 dicembre sarà ufficializzato il calendario. [s. b.]

CALCIO

In arrivo due rinforzi per l'Arona di Promozione

Pippo Resta, presidente dell'Arona, ha ufficializzato l'arrivo di due elementi. Dopo l'acquisto di Montonati, l'allenatore Egidio Calloni avrà a disposizione anche il difensore Ribolzi ■ il centrocampista Viganotti, di Intra e Castellettese. [s. b.]

BOCCE

Eletto comitato Vco sei nuovi consiglieri

Alla presenza dei rappresentanti 14 società, è stato eletto il nuovo comitato provinciale del Vco della Federazione italiana bocce. Il presidente Eugenio Porta è coadiuvato da tre consiglieri della raffa ■ tre del volo: Pietro Fobelli (vice presidente), Sandro Cardoletti, Augusto Pettinà, Gianni Riso, Roberto Mellerio, Giovanni Iaria.

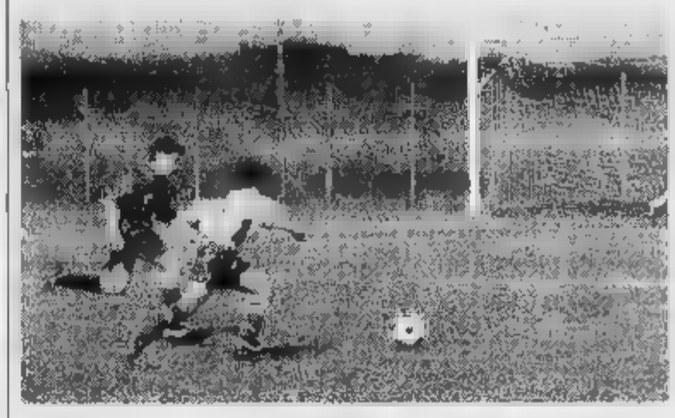
NUOTO

Riprende l'attività per le squadre cittadine

Con la riapertura della piscina di viale Kennedy, riprende l'attività delle società cittadine. La Libertas corsi per bambini e adulti, in orari differenziati, nei pomeriggi da lunedì a venerdì. Iscrizioni direttamente in piscina. [c. m.]

CALCIO BABY

L'appello dell'Olimpia «Cerchiamo volontari»



Il settore giovanile della società Olimpia di Novara conta oltre 150 giocatori

CERCHIAMO volontari con la passione del calcio e il desiderio di stare con i ragazzi»: l'appello parte da Sant'Agabio e lo lancia la società novarese Olimpia. Soltanto nel settore giovanile raccoglie oltre 150 ragazzini e rappresenta uno dei maggiori poli aggregazione per il quartiere. Vuole fare anche di più.

Quest'anno l'attenzione del club si è puntata ancora di più piccoli. E' stata creata per la prima volta una squadra Primi Calci che si propone di avviare i ragazzi al football con ancora maggiore attenzione. La seguono Attilio Arrigoni e Valentino Loporto con Stefano Amadio, che già si occupano delle due formazioni A e dei Pulcini a cui l'anno prossimo si aggiungeranno i 10 piccoli giocatori della Scuola Calcio. Due squadre sono in campo anche nella categoria Esordienti che conta in tutto 35 ragazzini allenati da Stefano Rea e da Giuseppe Orefice. Brilla in modo particolare la squadra A: si trova al secondo posto in classifica e sta dando filo da torcere alle più favorite.

Ma per il suo settore giovanile l'Olimpia sogna di allargare ancora di più le proposte e le attività collaterali al pallone. «Sant'Agabio non è un quartiere facile - commenta il ds Giovanni Montuoro - e offre poco ai suoi abitanti più giovani. Noi vogliamo sviluppare più la parte educativa organizzando gite, feste e momenti incontro per i ragazzi. Ma servono volontari che aiutino a crescere ancora».

OLEGGIO

Piccoli da record

Una difesa insuperobile ■ un attacco da record: sono i segreti delle due formazioni d'oro dell'Iris Oleggio, Pulcini A e Esordienti A. I più grandi, guidati dal tecnico Franco Silvestri, sono ancora imbattuti e in quattro partite hanno messo a segno 26 gol subendone tre. I più piccoli, invece, sono andati a segno ben 42 volte «concedendo» agli avversari soltanto due gol e una vittoria. Trascinano il gruppo agli ordini di Giuseppe Galdini giocatorini; le punte Cristian Villani e Cristian Portalupi e il regista Alberto Bassi. Seguono a ruota i loro risultati le altre formazioni arancio: i Pulcini di Gianluca Vecchio, gli Esordienti B di Mario Poli e i piccolini dei Primi Calci allenati sempre da Giuseppe Galdini.

«Seguiamo una logica ferrea - dice Gianmario Caramanna, responsabile del settore giovanile -: far giocare sempre tutti. Abbiamo persino fissato tetto massimo di iscrizioni per non correre il rischio di lasciare qualcuno in panchina. Puntiamo alla qualità ma non mettiamo il risultato al primo posto. Quello che conta è l'educazione dei ragazzi».

Barbara Cottavoz

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

PATTO FIAT

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

LAVORO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

NICHELINO
In bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO Volvera villa in costruzione con giardino box mansarda da L. 360 milioni. Tel. 953 - 0337 203.580.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Mimaro L. 145 milioni SIVIG 11 561.1137.

OULX nuova monolbilocali da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43 591.

mq affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box posto. Colombatto Fuenti 837 149 - 839.5600

PINO TORINESE villa a schiera mq 150 abitabile mq 140 seminterrato giardino box auto Realty 842 891

PIOSSASCO impresa vende ville centrali consegna fine '97 finiture personalizzabili permute dirette Tel. 901.3067 mattino.

RIVOLI alloggio in villa affare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Campisi 0123 28.859

camere bagno terrazze ed eventuale Tel. 953 4809 - 0337 203.580

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con lavanderia e giardino o mansarda Arcadia 011 958 1638

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più rustico da ultimare ottimamente rifinita Verna 956.1302.

RIVOLI Prucotina vendiamo villette unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958.1638.

prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250 Silpa 619.9484

RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani con 1200 mq di giardino Arcadia 011 958 1638.

SAN BENIGNO villa nuova volendo bilocale da ultimare nelle rifiniture mansarda giardino affare Bimar 011 43 591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni. Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

SESTRIERE 1700 mt a pezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/villette in residence vicino Cimil. Telefonare allo 010 565 864.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Reggio Parco 110/115/137. Tel. 376.700.

S. MAURO collina rifinitura su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e soffitto panoramica. B.D.P 776.4040.

TRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più lavanderia taverna per 3 auto mq 1600 terreno I.G.I. 663 5440.

VENARIA via Mantovani nuova signorile alloggio mq 100 doppi servizi e box. Tel. 270 5361.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea residence molto panoramico con progetto approvato per 8 alloggi Tel. 908.6950

VILLA Giaveno zona residenziale salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile '97 rifiniture a permute dirette Tel 568.3697.

VILLA nuda architetto precollina Cumiana 5 km Torino salone 3 camere cucina taverna L. 410 milioni. Tel. 561 7413

VILLA 5 km Torino . Castiglione 220 mq giardino terrazza panoramica architetture prestigiose L. 550 milioni. Universita 561 7491

VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camere stretto cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I 663 5440.

VILLETTE a schiera vendesi in Verolengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio lavanderia, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 250 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel 011 903.8080 - 903 8222. Ore ufficio

VILLINO giardino 2 camere ingresso cucinino bagno taverna/e possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni Bimar 43 591.

VINOVO recente ingresso salone doppio 3 camere cucina 2 servizi lavanderia box libero Bimar 011 43 591

VOLPIANO impresa Balocco vende via Gorizia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti o sera 800 3982

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante Soluzione Casa 0121 323 167 - 0338 212 359

165.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere bagni cucinino bagno più posto auto "La Borsa" 368 482.

210.000.000 casa riscaldamento metano 12 vani patio cortile giardino 25 minuti To nord est Il Punto 597 497 - 595 209

290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardini condominiale alloggio di 110 mq con box "La Borsa" 368.482

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 fax 505.403
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 circa!!!

COLLINA di Cafiaro (Asti) piacevole casaschetta indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, cotto, pavimenti, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq. L. 250 milioni Tel. 0141 595 117 - 0141 956 639

LIGURIA

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni Italgest 0184 449 072

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zanillo 0182 660 736

ALASSIO vendo vicino mare finitura accurata 3 camere ingresso balconi terrazzo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

ALASSIO vista mare totale ristrutturato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239.

affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso cucinino camere servizi balconi. Tel 0182 972.897.

ALBENGA ingresso sala cucinino camera bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 01 650 060

BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 01

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucinino bagno giardino L. 200 milioni Fondocasa 019 626 660

CERIALE centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000. Tel 0182 992.427

DIANO MARINA in residence con piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE ampio bilocale comodo negozi e servizi ottime condizioni L. milioni Fondocasa 019 680 710.

LOANO corso Europa 3 cucina balconi piano 2 ascensore. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti ristrutturati varie metrature giardino box Tel 011 324.1313 - 0330 241.035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti vista mare da L. 130 milioni a L. 350 milioni Italgest Casamare 0184 684.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permute Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanza trilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due L. 230 milioni. Aurisadue 019 625.021

RIVIERA Ligure costruttore vende ville mobilbilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 514 555 .

300 mt mare ingresso cucinino soggiorno bagno balcone L. 240 milioni Fondocasa 019 823 833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
VOGHERA (PV)
indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 550.000.000

SARDEGNA appartamento in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. milioni rateizzabili Valledoria 035 320 741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare Affare. Arcadia 011 958.

STATI

A. NIZZA nuovi centrali 400 mt dal mare mono/bilocali reddito garantito 8,50% da 73 milioni Intergem 011 599.

A a 300 mt costruiamo immono/bilocali da L. milioni Italimmobili 011 771.1560.

affare d'autunno monolocale con giardinetto privato centro posto auto L. 75 milioni, affare. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 598.771

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a 625 milioni Italgest Casamare 0184 449.072.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 abitabile da subito con Tel.00334 938.65843. Occasione.

NIZZA sul soggiorno angolo cottura bagno vista mare. Telefonare allo 0335 372.513

ROQUEBRUNE Caronoles ottimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 236 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA costruttore corso no/bi/trilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel. 0321

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Gorizia via S. in cantiere in fase di ultimazione piano locale commerciale mq 126 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ad ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.5145.

AFFARE corso Novara corso Regio Parco mq 550 più mq interrato. Stima da reddito in casa signorile magazzino 250 mq reddito 6%. Stima 660.4533.

AFFARE libero adiacenze via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. Tel. 562.1875.

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Stima 660.4539.

ALMESE capannone presso autostrada 500 + 200 mq., uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 6300 coperti
piazzale antistante mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Poiringhera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendiamo prestigiosi locali produttivi o commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 563.6280.

Re Umberto libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2800 blocco blocco Tel. 501.919.

CORSO Vigevano locale libero mq 175 seminterrato solo L. 90 milioni ottimo più ditazioni. 485.255.

S. Mauro prossi mq 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada. I.S.I. 775.7807.

VENDESI affittasi locale prossi corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone o servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO
corso Baldo Ferraris (fronte parcheggio) mq 120 con ampio ingresso saloon 2 camere. Gabetti 57.47.

VIA Semplone angolo Mercadante. 2 negozi liberi di mq 100 cadauno vendita blocco o separata. Tel. 273.5361.

TERRENI

FARRI 745.553 vendesi lotto edificabile licenza e progetto approvato mc 3600 zona regio Parco.

CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione ville totali mc 5600. Arcadia 504.333 r.a.

CORSO Rosselli terreno progetto approvato costruzione appartamenti mc 3600 circa. Arcadia 504.333 r.a.

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale posizione tranquilla vani e servizi. Esim 480.135.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisto/definizione immediata libero anche mesi. Esim 480.135.

CORSETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Simar 43.591.

ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zone S. Rita, S. Paolo, Pozzo. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

GABETTI RICERCA
In acquisto villetta o casetta in Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 359.393 Signora Sartirana.

GARANTENDO pagamento contanti ciso alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 817.8000.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definizione immediata. Esim

PROFESSIONISTA cerca Edilcase villetto o prima cintura Tel. 561.3535.

il rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nei 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. "La Borsa" 368.482.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/80 pagamento contanti. Sabatelli 011 5988.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare 500. Tel. ore ufficio

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature diabile recente casa comoda centro, Dora 745.010.

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile metrature/canoni. Interpata 668.3828.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barbaria 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro Bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 mi- sento. Tel. 540.803.

CENTRALISSIMO via Roma splendido vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.

CORSO D'azeglio bella casa doppi sala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

CORSO Duca Abruzzi signorile 5 piano ristrutturato salone 4 camere cucina abitazione mq 160 L. 1.500.000. Tel 437.6228.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 locali bagno adatto ufficio L. 800 mila mensili. Casadel 337.197.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

561 7183 - 566.3457 affitta minialloggi e mansarde box casa elegante ottima posizione.

CASE via Da Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina bagno. Tel. 319.9958.

E. CASE via Michele ammobiliato ingresso 2 camere bagno. Tel. 319.9958.

LUNGO PO CADORNA signorile particolare salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 597.188.

MANGARDE arredata via Lagrange 2 camere cucinino ascensore signorile Tel. 533.866.

MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso saloncino 3 camere grande cucina grande bagno patio doccia.

PRECOLLINA verso palazzina moderna alloggio mq 116 con giardino e posti auto. Investitalia 566.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. mq 216 L. 2 mil.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 159 L. 1.500.000/mese. Tel. 566.4455.

VIA Po attico con terrazzo appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno, arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 566.4455.

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno pranzo, 3 camere cu- doppi vizi mq 157 L. 1.550.000/mese. 566.4456.

TORINO PROVINCIA

A. AVIGLIANA cucina abitabile bagno, L. 650 mila, box L. mila posti deroga. Tel. 669.8580.

AFFITTO adiacente splendida villa appartamento immerso verde. Amministratore 434.2226.

COSTA AZZURRA

MENTONE in fronte mare mono o bilocali a prezzi interessanti. 0033 4 92 100.807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 vani 2 vani 150 mq. Centralcasa 696.5900.

IL PRESTIGIOSISSIMI uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.416.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
via Ala di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 450
CORTILE MQ 100 CIRCA
passo carrale uffici servizi
richiesta L. 3.800.000 mensili

CAPANNONI in ristrutturazione Francia/ Barche di 900 a 3000 mq con uffici servizi piazzale. Tel. 394.

CENTRO uffici metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio portineria riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici varie 5 magazzini stesse sede parcheggio portineria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO S. Maria su corso Francia ultimo appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 0944 ore pasti.

CORSO G. affittasi prestigioso ufficio 8 vani e servizi SGI. 387.982.

via Legnano 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili Tel. 581.3535.

MIRAFIORI locale 600 mq divisibile adatto ufficio laboratorio in moderno stabile. Tel. 347.2287.

Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, pianta aperta costruzione di 176 mq. Edilcasa 561.0535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via 1, ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.

SOLEM Torino Nord immobile industriale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771.0067.

TORINO C.D. Lagrange 29 affittasi locali commerciale 500 più 2 posti Ottimo condizioni. Tel. 011 1785 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libero già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

UFFICIO via Reni 3 camere mq 100 più entrata archivio L. mila se. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 98 mq, piano rialzato posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Camera Commercio ufficio lezzo signorile piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadel 331 432.

Pietro Isolette Sollerino locali uso ufficio commerciale deposito diverse metrature. Tel. 011 434.3228.

ZONA affitto bassi fabbricati uffici ingresso carrale cortile. Tel. t.

AFFITTI DONATI

TORINO CITTA'

A.A. cerca referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per dirigenti Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE per propria clientela app vuoti/arredati Torino e cintura Max serietà senza vostre spese. Moc Casa 544.461.

ARCHITETTO alloggio piccole/medie dimensioni zona centro semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 683.2410.

DUE laureandi in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

GILLIA acquista, vettura immediata, autovetture fuoristrada o furgoni. Contanti, Corso Umbria 35 Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 699.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mare Tv mare L. 57 mila Epifania L. mila, festivi L. 63 mila camere comprese. Tel. 0337 267.665 pasti.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERI SI E.. vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera . Tel. 011 770.2972.

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema cuore. Incontri in sede, Visite domiciliari, Tel. 011 817.0100 - 0368 353.0341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA un incontro un amore una vita. Partecipiamo insieme con serietà, discrezione. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

AG AS-SOCIATE & AUTORIZZATE. certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Tel. 011 661.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argentieria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria moneta preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRANOTERAPIA per ritrovare e mantenere buona forma fisica. Via Settore 34. Cirié. Tel. 011 921.4804.

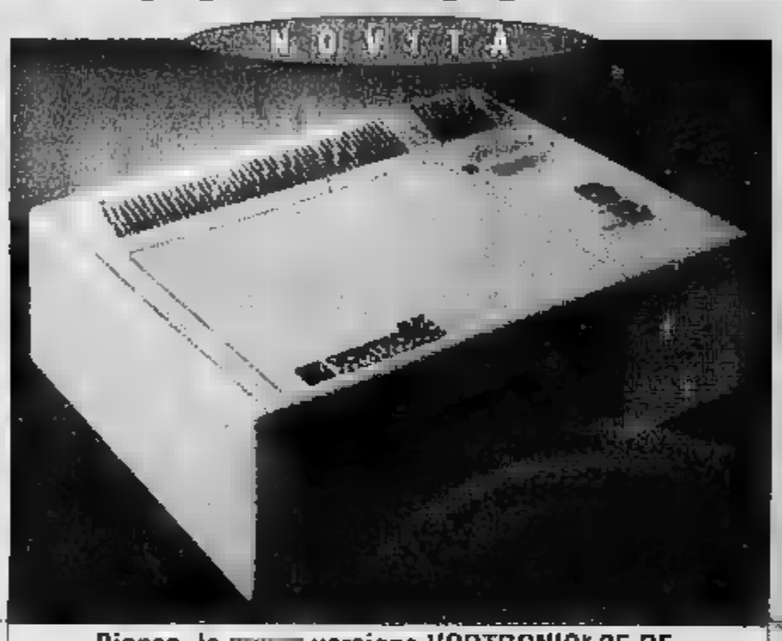
VORTICE PER VOI QUI

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

Il fumo di tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

■ Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. ■ VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio a sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro a carbone attivo (a perdere). ■ In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. • VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. ■ Quattro modelli per purificare e ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Basta con l'aria malefica.



Bianco, la versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

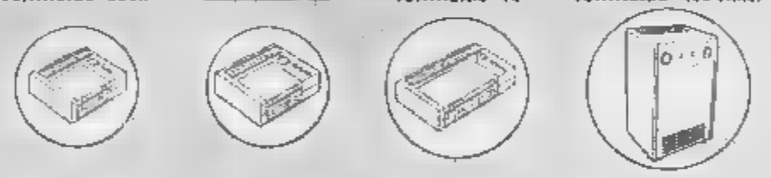
Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, ad alto rendimento. In versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO DI SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON VORTRONIC 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A. - ANSI/AHAM AC-1-998

VORTRONIC® 35 RF — VORTRONIC® 70 — VORTRONIC® 150 Timer



Per ambienti da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³ — Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione Depurazione Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE BENE TUTTO L'ANNO

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile. Il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

LIDL augura Buon Natale

Set candele Natale *
5 pezzi
2.990 *

Candele di Natale grande *
1.490

Babbo Natale *
confezione di diversi modelli in ceramica
3.490

Bellarom Cioccolato con nocciole intere 200 gr.
L. / Kg.
NOVITA' !
1.790

Cioccolatini e toffee *
assortiti - 750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990

Calendario di Natale * figure cioccolato al 75 gr.
L. 13.200 / Kg.
990

Carta da regalo *
diverse fantasie
990

cien fluida/Body Milk emolliente reidratante/emulsione per pelli secche 500 ml. L. 5.900 / l.
NUOVA FORMULAZIONE
2.950

Set candele *
10 pezzi
1.990

Set formine tagliabiscotti *
6 pezzi
1.490

POMODORI al Kg.
1.390
disponibili fino ad esaurimento scorte

Cubetti Domino ricoperti di cioccolato fondente 250 gr. L. 7.960 / Kg. 1.990

Panforte 350 gr. L. 13.400 / Kg. 4.690

Babbo Natale di cioccolato al latte gr. / Kg. 1.490

Sacchetto natalizio assortito figure diverse di cioccolato al latte 250 gr. L. 11.960 / Kg. 2.990

Torrentini morbidi di cioccolato 250 gr. / Kg. 3.490

Torrone L. 9.950 / 1.990

con burro 1 Kg. 4.390

Pandoro con burro Kg. 4.390

ERRORI ED OMISSIONI · PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SIAMO : SETTIMO TORINESE VIA 17 - SUSA C.SO UNITI, 41 - ALESSANDRIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, FOSSANO VIA DOMENICO C.SO NOVEMBRE, - 50 VIA C. 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA ARZANI, - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. CIMITERO - CORSO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. CESARE - CANELLI ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

500000
LIRE CINQUECENTOMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
GIACCA+CAMICIA+CRAVATTA 150.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 14 Novembre 1996 — 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Biella e Vercelli gestiranno le linee locali?

Ferrovie «autonome» Le Province si alleano

BIELLA. Treni della Provincia sulle linee ferroviarie regionali: la proposta del capoluogo laniero suscita l'interesse di Vercelli e Novara. E, pur con le dovute cautele, il progetto sarà approfondito. Le tre Province, infatti, hanno incaricato una ditta specializzata di studiare il problema sotto l'aspetto economico.

E' questo il risultato dell'incontro promosso dall'assessore provinciale ai trasporti Beppe Nicolo con i colleghi dei capoluoghi di Vercelli, Novara e Verbania. Ma gli ossolani ieri non si sono presentati. L'idea di Biella nasce dalla profonda convinzione che le Ferrovie, per veri motivi, non faranno mai niente per modernizzare linee locali, come la Biella-Santhià, la Biella-Novara e la Novara-Varallo. Ma mentre per il capoluogo laniero il potenziamento dei due collegamenti è una questione di vitale importanza, per Novara e Vercelli il problema è vissuto in chiave meno drammatica: i due capoluoghi sono comunque inseriti nella rete nazionale delle Ferrovie. Un distinguo che, per il momento, ha impedito alle Province di Novara e di Vercelli di appoggiare la proposta di Biella. «Abbiamo incaricato l'ingegner Goggi della Citra, la società che ha già curato il piano del traffico per il Comune di Biella, di studiare il problema sotto tre aspetti - spiega Nicolo -. Primo: dovrà individuare possibilità, costi e tempi di attuazione di un piano di modernizzazione dei collegamenti (rotaie, motrici, carrozze). In parte dall'ipotesi di elettrificare le linee, ma in alternativa si possono introdurre treni bimodali, cioè che funzionano, a seconda delle esigenze, a gasolio e a corrente. Secondo: la Citra dovrà indicarci gli scenari contabili di un servizio in convenzione. Per ipotesi, le Province acquistano treni moderni, ma le Ferrovie restano delle Ferrovie. Terzo: capire i costi di una società di gestione per le linee minori, la nostra Biella-Santhià-Novara e la Novara Varallo».

La possibilità di impiegare treni bimodali nei collegamenti con Novara e Santhià potrebbe risultare molto interessante per il comprensorio laniero: consentirebbe l'inserimento di convogli diretti per Torino e Milano sulle linee elettrificate.

«Entro 15 giorni Goggi ci fornirà un piano di lavoro - conclude Nicolo -. Ci ritroveremo quindi con le altre Province per discuterne. Noi vogliamo andare avanti col progetto di partecipazione diretta nella gestione, anche se dovranno essere battute altre strade: Vercelli, ad esempio, intende usare l'Alta velocità per ottenere dalle Fs impegni precisi per le linee regionali. Una strada percorribile, anche se lunga». [m. al.]

Il giudice di Milano archivia la denuncia di Raffaella Zardo

Chionna prosciolto dal gip

Accolta la richiesta del pm Ichino: il caso è chiuso, ma ora la modella è nei guai per calunnia e diffamazione. Assolto pure il maresciallo Santimone

BIELLA. Finalmente una buona notizia per il pm Alessandro Chionna. Il tribunale di Milano ha archiviato la denuncia della modella Raffaella Zardo che lo accusava di averla minacciata durante un interrogatorio per farle dichiarare il falso. Lo stesso esposto aveva coinvolto il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone. Ma anche nella condotta del collaboratore del magistrato non sono emersi indizi tali da far scattare il rinvio a giudizio.

Ora il pm ed il militare attendono la motivazione dell'assoluzione: se sarà formula ampia (cioè perchè il fatto non sussiste) allora avrà automaticamente seguito la contro denuncia di Chionna che accusa la bionda trevigiana, futura moglie di Fabio Testi, di calunnia e diffamazione. Per quest'ultimo aspetto, Chionna potrebbe chiedere un risarcimento danni per centinaia di milioni.

Il sostituto Alessandro Chionna e la giovane modella Raffaella Zardo

Nel luglio scorso, mentre l'inchiesta «sesso e modelle» era in pieno svolgimento, Raffaella Zardo si era presentata in questura a Roma. Accompagnata dall'onorevole Vittorio Sgarbi, la bella Raffaella aveva denunciato Chionna dichiarando espressamente di essere stata minacciata.

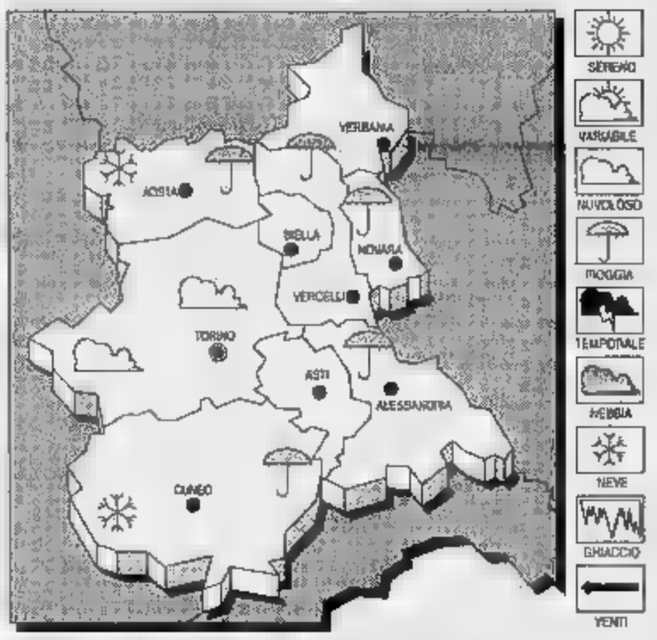
«Durante un interrogatorio quel pm voleva farmi dire cose non vere - ha sostenuto la modella -. Inoltre non ha voluto verbalizzare certe mie affermazioni, più volte ha gridato ed ha alzato la voce. Infine ha trascritto frasi che non ho mai pronunciato».

Raffaella Zardo aveva poi esteso le accuse al maresciallo Santimone, che era presente a quell'interrogatorio. Il fascicolo era finito sulla scrivania della dottoressa Giovanna Ichino, il pm milanese titolare dell'inchiesta sul festival di Sanremo e che per un certo periodo ha poi collaborato con lo stesso Chionna per chiarire i retroscena di un altro festival, quello di Castrocaro.

Il 29 agosto la dottoressa Ichino ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo però di dover trasmettere gli atti al Csm per un eventuale procedimento disciplinare. E l'altro giorno il gip Cristina Mannocci ha accolto la proposta dell'accusa.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo molto nuvoloso con piogge persistenti e localmente intense; neve sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente coperto con precipitazioni sparse; graduale attenuazione dei fenomeni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 7; media: 11

OGGI A
Max: 13; min: 6; media: 10

NELLE ALTRE CITTÀ IN PIEMONTE
Torino 13,2; Alessandria 12; Aosta 16; Cuneo 11; Novara 13; Asti 15.

Evacuate quattro case a Riva Valdobbia e chiuso un tratto della strada provinciale

Emergenza maltempo in Valsesia

Il provvedimento è stato necessario dopo la caduta di massi, che si sono staccati dalla parete della montagna danneggiando alcuni edifici. Restano sotto stretto controllo i corsi d'acqua della zona

RIVA VALDOBBIA. E' ancora emergenza in Valsesia a causa del maltempo. Una grave situazione si è creata a Riva Valdobbia, dove quattro case hanno dovuto essere evacuate ed è stato chiuso un tratto della strada provinciale.

La decisione è stata necessaria dopo la caduta di massi di notevoli dimensioni che hanno danneggiato stabili in località Pietre Gemelle, posti all'uscita del paese in direzione di Alagna. Le pietre si sono staccate dalla parete della montagna, dove già si erano avuti alcuni cedimenti. Uno dei massi, dal peso di una decina di quintali, ha sfondato parte del tetto di una delle abitazioni, un altro ha centrato il muro di un secondo edificio; sono state danneggiate le cancellate della palazzina. Ieri mattina è stato compiuto un sopralluogo da parte dei geologi: la situazione è ancora precaria e sul gruppo di case gravano altri massi pericolanti. In conseguenza è stata disposta l'ordinanza di sgombero: solo uno degli stabili è attualmente abitato, mentre gli altri sono case-vacanza, vuote per lunghi periodi dell'anno. Anche la strada provinciale in uscita dal paese è precauzionalmente chiusa.

Già nella mattinata odierna verranno fatti ulteriori sopralluoghi per accertare lo stato di pericolosità incombente.

L'ondata di maltempo che da 4 giorni si è abbattuta sulla Valsesia continua a provocare situazioni di disagio: i corsi d'acqua si ingrossano, rimanendo comunque al di sotto del limite di guardia. Il fiume Sesia (su cui i vigili del fuoco compiono rilevazioni) ha raggiunto il livello di 3 metri e mezzo. Numerosi gli smottamenti (a Fobello, lungo la strada per frazione Roj) e gli allagamenti; frequenti anche gli incidenti che tuttavia non hanno avuto conseguenze gravi. Il limite delle nevicate si è ulteriormente alzato, a quota 2.500 metri. [p. q.]

Cresce la preoccupazione in Valsesia per l'ingrossamento dei corsi d'acqua

Oggi e domani

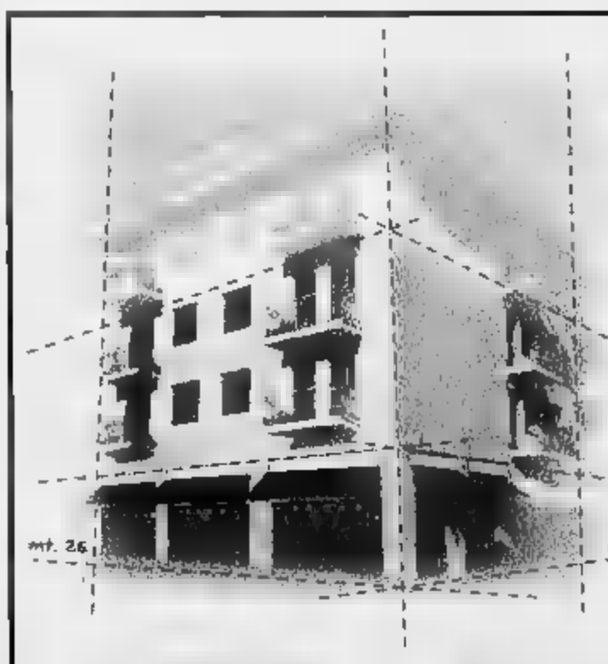
«SuperTris» nuove chances per vincere

VERCELLI. Penultimo giorno della quarta settimana con SuperTris. Dunque ancora due opportunità per vincere con il concorso de La Stampa-Specchio.

Giocare è semplice, vincere i buoni di benzina (o copie di Specchio) facile, con l'aiuto ovviamente della dea bendata. E' sufficiente grattare l'argento della cartellina (questa settimana di colore blu) e confrontare se le due cifre uguali sul vostro tagliando corrispondono con quelle pubblicate su La Stampa.

Se avete fatto SuperTris, quindi, non resta che telefonare (entro le 12 di sabato) allo 011-43.43.363.

Se, invece, la fortuna non vi ha sorriso? Nessun problema: domani, con La Stampa ci sarà l'ultima opportunità settimanale, quindi c'è sempre l'opportunità offerta dall'estrazione dei premi non assegnati nelle precedenti settimane del concorso. [p. m. f.]



CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
Tre piani di grandi firme
Esperienza e tradizione di un grande nome
nel cuore di Vercelli in via Nigra, 18
FERRIE TOSATO PENDISSIME DONNAerre ELEKTA PECK & PECK

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA BLU DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDI (6ª dall'alto)
TROVI: DUE VOLTE 150.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

4ª SETTIMANA -

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le di sabato 16/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 23/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

150.000
Specchio
100.000

Manifestazione stasera contro la serata del circolo culturale «Guareschi»

Picchetto al convegno su Hitler

Gli autonomi: contestiamo il conferenziere, neonazista amico di Freda. In piazza anche Rifondazione, Anpi e Cgil. «Sono disinformati e anacronistici» replicano gli organizzatori

VERCELLI. Una conferenza su Hitler, il conferenziere arrestato anni fa per associazione sovversiva. E tornano la mobilitazione antifascista, la contestazione, i picchetti.

Nell'occhio del ciclone c'è Francesco Ingravalle, professore di filosofia, scrittore e collaboratore della casa editrice di Franco Freda, che stasera parlerà al Circolo Guareschi su «Le origini del pensiero politico di Hitler e la rivoluzione conservatrice». A qualche decina di metri di distanza, gli autonomi e la sinistra (partiti, sindacati e partigiani) faranno un presidio di protesta «disinformati e anacronistici» la bolla Lodovico Ellena, presidente del circolo culturale.

La manifestazione è organizzata dal Kollettivo Giacobino che ha già trovato l'appoggio di Rifondazione comunista, Anpi e Cgil e attende quella di pds e Verdi. «La presenza di Ingravalle - spiega Alessandro Jacassi, del Kollettivo - è illegittima: è stato fondatore di Terza Posizione, è legato ai neonazisti di Freda e non è neppure un pentito. Non vogliamo che il passato, inteso come guerra ed eversione nera, venga cancellato».

I «giacobini» avevano chiesto il permesso di tenere il presidio sotto la sede di Alleanza nazionale (il circolo Guareschi è ospitato da An), ma la questura ha dato l'autorizzazione purchè la manifestazione si svolga in corso Libertà all'inizio dell'isola pedonale, lato piazza Cavour. «Non contestiamo - continua Jacassi - che si parli di nazismo, ma che a farlo sia un personaggio come Ingravalle. Cambia la forma, non la sostanza: i fascisti in doppiopetto non esitano ogni tanto a tirare fuori il loro stalgico orgoglio».

Ellena non ci sta: «Si informino, non sanno neppure quale è la posizione di Ingravalle nei confronti del nazismo: è uno storico, un nostalgico né revisionista, bensì un critico molto duro. E sanno che ha contatti continui anche con la casa editrice di Renato Curcio?».

Il presidente del circolo Guareschi spiega «che sarà una normale conferenza storica, nessuno può impormi chi devo o non devo invitare». E continua: «Sui giornali e alla televisione di Stato compaiono persone come Sofri, Franceschini e compagnia bella. Quando tocca alla sinistra nessuno trova nulla da dire. Per la destra invece si rinverdiscono anni non felici del nostro Paese con picchetti fuori tempo e cronistici».

Franco Cottini

Lodovico Ellena, del circolo Guareschi, e Alessandro Jacassi (Kollettivo)

NOTIZIE FLASH

AGRICOLTURA

La Lega Nord contro il riso dall'Egitto

Oltre che in Comune, la Lega Nord ha presentato anche in Regione e in Provincia un ordine del giorno con il quale chiede lo stop alle agevolazioni al riso africano importato nella Cee. Secondo le trattative in corso a Bruxelles, all'Egitto potrebbe essere concessa la vendita di 32 mila tonnellate di prodotto a dazio zero, ma il Carroccio paventa che l'accordo potrebbe in seguito portare la quota concessa a 475 mila tonnellate (cioè la quantità di che ogni anno l'Italia vende negli altri paesi della Cee). Il documento è stato trasmesso all'onorevole Comino che presenterà un'interrogazione parlamentare.

CARICHE

Tripodi è vicepresidente della Fiva-Confcommercio

Vincenzo Tripodi è stato eletto vicepresidente nazionale della Fiva (Federazione venditori ambulanti) Confcommercio. L'alto dirigente degli ambulanti vercellesi e valsesiani è dall'89 componente della giunta esecutiva dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Tripodi è stato eletto durante un'importante assemblea per il rinnovo delle cariche. E' stato nominato presidente Antonio Errico di Milano.

VIABILITA'

Lavori in possibili disagi in alcune vie

Da lunedì 18 a venerdì 22 novembre, alcune via cittadine saranno interessate da una serie di lavori dell'Aasm che creeranno disagi per la circolazione. L'assessorato al Territorio ha fornito l'elenco delle vie: via Botero, via Guicciardini, corso Marcello Prestinari (angolo via Sabotino), via Leopardi, via Trino 130, via Oleonengo angolo via Baranzato e via Viviani, lato Est da Magenta. Ulteriori informazioni saranno fornite dall'ufficio tecnico dell'Aasm: dalle 8 alle 12,30 e, al pomeriggio, dalle 14 alle 17 telefonando al numero 25.62.00.

[p. m. f.]

Ordine del giorno in Comune

Confesercenti «No agli iper»

VERCELLI. Stop ai maxi-market, ai centri commerciali e ai grandi magazzini: questo il primo punto all'ordine del giorno che verrà votato durante il Consiglio comunale di lunedì. La proposta è stata fatta dalla Confesercenti, affinchè venga sollecitata al ministro dell'Industria e del Commercio una nuova legge per il blocco della grande distribuzione, almeno per i prossimi tre anni.

Pierluigi Bruni, presidente della Confersercenti della provincia, è deciso ed è sempre più pronto a dar battaglia: «I supermercati e i centri commerciali applicano una spietata, vendendo tutti i prodotti sottocosto. Possibilità che le piccole imprese non hanno mai avuto. Lo stesso discorso vale per i termini di pagamento, decisamente a favore degli "iper"».

Bruni lancia un appello: «Lunedì pomeriggio a Palazzo di città invitiamo i commercianti a seguire il Consiglio».

I dati raccolti dall'Associazione di viale Garibaldi in questi ultimi anni parlano chiaro: dal '94 a oggi si è avuto una drastica riduzione dei consumi, che ha avuto un drammatico impatto sulla piccola e media impresa e sugli ambulanti, tanto che «la presenza degli oltre venti "market" sul territorio ha mandato in una crisi sempre più profonda il commercio tradizionale».

Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti della provincia di Vercelli

In particolare, come sottolineano Roberto Portinaro e Concetto Cortesi della Confesercenti, si chiede un intervento straordinario per il blocco delle nuove autorizzazioni, con l'obiettivo di approvare una nuova legge che impedisca il proliferare di grandi superfici di vendita. Intanto più di 100 senatori di diversi schieramenti hanno depositato due proposte di legge, che riprendono integralmente la nuova proposta: moratoria triennale della grande distribuzione e riforma della rete distributiva. Gli effetti negativi e pesanti dei supermercati nei confronti dei negozi, stando agli esperti, sono arrivati non solo in Italia, ma si sono fatti sentire anche negli altri Paesi europei, che però stanno correndo ai ripari con nuove disposizioni.

[g. mo.]

LA STAGIONE RISORGE

Successo incredibile, con qualche problema di prevendita

Teatro, fantastica risposta sono quasi 2000 gli abbonati

«IN teatro a gonfie vele», recita con enfasi il logo della stagione di prosa comunale. E stavolta lo slogan è azzeccato. Secondo i dati forniti dall'assessorato di Santa Chiara, gli abbonamenti sono duemila: una «tra mai raggiunta anche negli anni della «magica» gestione Vene.

I dati di ieri pomeriggio parlano di 647 abbonati per la stagione tradizionale. 688 per il comico è la stessa cifra, poltrona in più poltrona in meno, dovrebbe essere stata raggiunta ieri nell'ultima prevendita dedicata all'abbinamento tra gli «inconsueti» e i quattro grandi concerti con i cantautori Ivano Fossati, Paolo Conte, Giorgio Gaber e Francesco De Gregori.

Duemila abbonati sono più che a Novara e in quasi tutte le altre città del Piemonte. E non solo. Secondo una recentissima indagine, il gala di iscritti alle stagioni teatrali è stato generale ovunque, esclusa la piccola Ceva e, appunto, Vercelli dove si sono registrati - sottolineano, gongolanti, in Comune - i «fuochi artificiali».

Segno che il «cartellone» messo a punto dall'assessorato alle Politiche culturali è stato apprezzato, da tutte le fasce e i tipi di pubblico. Difatti si va dal repertorio classico (Goldoni, Euripide, Pirandello, Molière) alla comicità forse un po' schierata, ma scoppiettante, di Benigni, Paolo Rossi, Guzzanti e Benni. Poi i quattro grandi cantautori. E ancora, occasioni «inconsuete» e persino ricchi «fuori programma».

La proposta di Montigazzi ha fatto un centro robinhoodiano o la prima serie di prenotazioni - quelle telefoniche - si è esaurita in un amen. Unico inconveniente è questa straordinaria febbre da teatro, la carenza di biglietti che è clamorosamente esplosa negli ultimi giorni di prevendita, lasciando purtroppo a bocca asciutta molta gente che ha fatto inutilmente la coda.

Non si poteva ovviare in qualche modo? Rispondono in Comune: «Abbiamo proprio fatto di tutto per favorire la gente, ma la richiesta è stata talmente alta che, alla fine, qualcuno è rimasto escluso». E a Santa Chiara si danno risposte anche alle domande più insidiose circolate in questi giorni. Questa, ad esempio: è vero che buona parte della platea era già stata «occupata» dallo Stabile, dagli «sponsor», dagli «amici»? «Assolutamente falso - dicono all'assessorato - noi abbiamo dovuto riservare pochi posti al nostro "sponsor", Biverbanca, e quelli previsti, da contratto, ai protagonisti. Ivano Fossati, ad esempio, ha chiesto e ottenuto dieci poltrone. Poi quelle di legge alle autorità e stop. Non ci sono stati favori per nessuno». **[e. d. m.]**

Francesco De Gregori chiuderà il 21 1997 la grande parentesi dedicata ai cantautori italiani

Gli impianti promossi dopo le verifiche ordinate dal Comune

Piscine del Centro nuoto 10 e lode dal super esperto

VERCELLI. Per una promozione a pieni voti, come quella ottenuta dal Centro nuoto di Vercelli in questi giorni, un pizzico d'orgoglio è giustificato. Chi ha stabilito che Guido Gabotto, il presidente della cooperativa, che gestisce piscine in 14 province d'Italia, merita 10 e lode?

Lo spiega lo stesso responsabile del centro: «Il "bravo" viene dal dottor Enrico Leveni, il supertecnico scelto dal Comune di Vercelli per verificare la corretta manutenzione delle piscine che abbiamo in gestione: il Centro nuoto, l'ex Enal e la piscina scolastica di via Prati».

Ma perchè il Comune ha chiesto e pagato la consulenza di un dirigente dei Servizi municipalizzati di Seregno per controllare lo stato dei suoi «mari» interni? Continua il presidente Gabotto: «Si tratta probabilmente di una comprensibile cautela dell'amministrazione nel momento in cui è evidente che occorrono alcune opere di miglioria agli impianti, costruiti e ristrutturati molti anni fa».

Il presidente della cooperativa che gestisce le piscine cittadine Guido Gabotto

Così, come spesso accade quando si deve mettere mano al portafoglio, diventa importante capire se l'inquilino, in questo caso la cooperativa di Gabotto, è stato solerte nel fare la propria parte di manutenzione ordinaria anno dopo anno. Da qui l'incarico professionale all'esperto di Seregno per controllare se la cooperativa Centro nuoto, che da più di 8 anni lavora con il Comune, ha svolto il proprio dovere.

E nella relazione finale del tecnico, che Gabotto tiene ben stretta tra le mani, si può leggere che «considerata l'età degli impianti, il grado di usura è da imputare nè ad errata gestione nè a negligenza».

La palla ora passa al Comune, che dovrà quasi necessariamente procedere a lavori importanti nelle sue piscine, visto che a prescriverlo è lo stesso super esperto. Dice Guido Gabotto: «Da parte nostra anche in questa circostanza assicuriamo la più totale collaborazione». In attesa, smaltita l'euforia per il giudizio contenuto nella relazione, la Cooperativa intende rimboccarsi le maniche per garantire locali in ordine agli amanti del nuoto. «Se vogliamo il servizio i livelli decorosi, dobbiamo dare il via ai lavori».

Quali sono i più urgenti? «Ad esempio sarebbe necessario un nuovo impianto di termoventilazione in via Prati e al Centro nuoto - spiega Gabotto - o ancora il rifacimento delle impermeabilizzazioni nelle vasche sia dell'ex Enal sia del Concordia».

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Multe-trabocchetto domenica

Sono una vercellese che, domenica scorsa, è andata, con amici, in gita ad Oropa. Al ritorno, una puntata al Piazzo. Sinceramente, nessuno di noi si ricordava che, la domenica, il Piazzo non è percorribile in auto. D'accordo ci saranno stati anche i cartelli, ma non li abbiamo notati, anche perchè era già buio. Abbiamo invece più che notato i due vigili che, all'uscita, ci hanno fermati affibbiandoci 108.000 lire di multa.

Sorge spontanea la domanda: ma uno dei due non poteva piazzarsi all'ingresso, impedendoci di entrare in auto? Se lo scopo, più che lodevole, è impedire alle vetture di transitare la domenica nel Piazzo si poteva, anzi si doveva fare così. Se invece lo scopo è di fare le multe per rimpinguare le casse comunali, allora ditelo.

Certo non è in questo modo che si incentivano le visite, anche quelle occasionali, di turisti, come appunto noi. Che ne pensa, sindaco Susta?

Lettera firmata, Vercelli

Biver, suggerimenti parte Ccd

Nell'attesa di altre «fusioni» della Biver, si dovrebbe, a nostro avviso, guardare anche, e per un momento, ai piccoli e fedeli clienti vercellesi.

Ci si permetta allora di proporre l'utilizzo di una modesta parte dell'utile per introdurre alcune innovazioni che già vi sono in altri istituti bancari.

Più precisamente si dovrebbe: 1) istituire una linea gialla in prossimità delle casse in modo da evitare che qualche curioso (e ve ne sono parecchi) controlli i movimenti di denaro di colui che in quel momento è alla cassa; 2) come nei supermercati, e in qualche banca, piazzare l'apparecchio per ritirare il proprio numero e una luce gialla alle casse indicante quella che si è resa libera; 3) sistemare alcune sedie perchè i clienti, in special modo quelli anziani, non debbano attendere in piedi il loro turno.

L'Ufficio stampa del Ccd Vercelli

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, V Soccorso **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

P

Il: S.Andrea telefono (0161) ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33 13. **Servizio emergenza nitaria** 167-311 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio a Alagna.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo-**: telefono (0161) 88 384; **Biel**: telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

A **Vercelli** con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Foro Greppi*, c. Libertà 78, tel. 257.766; **Lignana:** *Dr.ssa Gianna Poj*, c. Garibaldi 1, tel. 314.330; **Carisio:** *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077; **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Ma* , via Torino tel. (015) 849.50.22; sussidiario: *Dr.ssa Giuliana Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) . Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente; **Quittengo:** *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755; **Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa A. Bellazzi Franchini*, p. Mons. 5/A, tel (015) 590.174; **Benna:** *Dr. Antonio Pianera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03; *Dr. Paolo Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. (0163) 833.236/828.673; **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229; **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294; **Crocemosso:** *Dr. Graziano Olivati*, via Avis 75, tel. (015) 737.478; **Quaregna:** *Farmacia Sacro Cuore*, via Maroconi 43, tel. (015) 922.241.

STATO CIVILE

VERCELLI

Giustina Frunsolo, Beatrice Casali, Davide Lupano, Antonella Francisconi, Jamila Fanane, Vittoria Rondana, Marco Daffara, Teresa Marotta, Veronica Balegno, Claudio Mastellone, Carlotta Paroli, Edoardo Garrone. **[p. m. f.]**

MORTI. Ugo Novella, 75 anni, pensionato; Antonietta Tirelli, 65 anni, pensionata; Giovanni Donis, 81 anni, pensionato; Giuseppe Paganino, 60 anni, pensionato; Maria Luisa Miglietta, 71 anni, pensionata; Maria Blua, 95 anni, pensionata. Maria Tesotta, 74 anni, pensionata; Alfredo Orlandi, anni, pensionato; Olivo Angali, 87 anni, pensionato.

BIELLA

Simone Mennuti, Gianluca Gilardo.

MORTI. Carlo Romussi, anni, pensionato.

CERRETO CASTELLO

MORTI. Olga Ogliaro, 84 anni, pensionata.

MATRIMONI. Stefano Segre, 25 anni, assicuratore, Erica Ottino, 20 anni, operaia.

Lucie Henriette Martino, anni, pensionata; Orlando De Lucia, 76 anni, pensionato; Simone Travaglia, 24 anni, operaio. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

La confraternita ad Arborio

Domenica si svolgerà il XXII Capitolo della confraternita del «Vino e della Panissa». Il programma comprende alle 9,30 ritrovo al ristorante «Aquila Nera» corso Umberto I, 177 Arborio. Alle 10,15 visita alla riseria «Re Carlo» Albano, alle 11,15 ritorno al ristorante per l'aperitivo. Alle 12 proluzione del Gran Maestro, chiamata delle Confraternite ospiti e intronizzazione dei nuovi confratelli. Segue il pranzo.

FOTOGRAFIA

Il calendario di «Controluce»

Il club cine foto Controluce di Vercelli, con sede nelle sale del palazzo Enal in piazza Battisti, alle 21 di oggi, presenta una proiezione delle diapositive selezionate e premiate al «Fotogiro '96».

CORSCRITTI

Raduno leva '38

La classe 1938 di Vercelli ha organizzato il «Galà d'inverno», previsto sabato 7 dicembre. Ecco il programma. Ritrovo alle 20 al ristorante «Vittoria» di piazza Verdi a Santhià. Aperitivo alle 20,15, cena alle 20,30. Seguono sorprese con la musica della Erre City Folk. La serata è aperta a coscritti, familiari ed amici. Le prenotazioni, devono pervenire entro mercoledì 4 dicembre. A Vercelli: alla lavanderia Wilma di via Thaon De Revel 13 (telefono 30.13.54), Antonio Tressoldi di corso De Rege 86 (telefono 25.11.85), Karisma Abbigliamento di via Sella 12 (telefono 50.13.51), Pietro Tortolone in via Walter Manzone 56 (telefono 25.98.77) e Gaetano Toffanin in frazione Carengo (telefono 30.14.19). A Caresanablot Piero Caccavo via Monviso 1 (telefono 33.309).

WWF

Domani alle 21 l'assemblea Wwf

E' convocata per domani alle 21, nei locali di via Mucrone 1, l'assemblea degli iscritti alla sezione vercellese del Wwf. All'ordine del giorno: dimissioni dell'attuale responsabile, designazione del nuovo per il 1997 e varie ed eventuali. **[g. bar.]**

Ancora polemiche per l'endoscopio prelevato all'ospedale di Santhià

Esposto contro il direttore Usl

Il Tribunale del malato accusa Brusa di interruzione di pubblico servizio e abuso d'ufficio. Il commissario scrive al sindaco: si devono privilegiare le esigenze generali

SANTHIA'. Un esposto contro il direttore sanitario dell'Usl Artemio Brusa per il ... dell'endoscopio trasferito dall'ospedale di Santhià a quello di Vercelli. Lo presenterà ufficialmente questa mattina il presidente santhiatese del Tribunale del malato Pier Luigi Monti.

Brusa è «accusato» di abuso d'ufficio ... interruzione di pubblico servizio. «Chiediamo - dice Monti - il rientro immediato dell'apparecchio al San Salvatore. Lo "scippo" ha creato più di ... difficoltà alla trentina di persone, con problemi di salute, che avevano prenotato l'esame per questa settimana. Tra l'altro queste prenotazioni saranno ritenute valide ... la gente le dovrà rifare?».

Il caso dunque ... ben lungi dall'essere chiuso, ... lo sarà forse neppure quando l'endoscopio tornerà ... Santhià, probabilmente la prossima settimana se la ditta che ha in riparazione quello di Vercelli rispetterà i tempi preventivati.

Sul fatto che l'apparecchiatura rientri al San Salvatore non ci sono dubbi, lo ribadisce il commissario straordinario Giorgio Grando in una lettera inviata al sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, al dirigente sanitario santhiatese Graziano Rigazio e ai medici della divisione Medicina-chirurgia ... San Salvatore. Grando ammette che sarebbe stato auspicabile «la preventiva motivazione della decisione alla direzione sanitaria del San Salvatore e al reparto che ha in carico l'apparecchiatura», ma poi sottolinea ... Brusa abbia ravvisato «il grave rischio a cui sarebbe stata esposta la funzionalità del dipartimento di emergenza dell'ospedale di Vercelli».

Il commissario respinge l'affermazione in base alla quale il parametro di riferimento ... rappresentato dall'ex Usl 46: «L'unico elemento di valutazione è l'utenza di tutta l'Azienda sanitaria 11». E rispetto all'interesse più generale, ciascuno deve assumere le proprie responsabilità, «la direzione sanitaria nel prendere le proprie decisioni ... il Comune nell'esprimere ogni forma di legittima attesa locale, ma nel rispetto ... del principio per cui i beni dell'Azienda non possono confondersi con i propri».

E su questo ultimo punto il sindaco Barbonaglia chiosa: «So benissimo che i beni sono dell'Usl e non del Comune, ma difendere gli interessi sanitari della gente ... anche compito mio». [f. co.]

Il San Salvatore ha dovuto cedere a Vercelli il proprio endoscopio

I medici

«Vercelli era in emergenza»

VERCELLI. Sulla vicenda dell'endoscopio «rapito» intervengono Walter Giorcelli, Marcello Rodi ... Marco Gariazzo, medici di Endoscopia digestiva dell'ospedale Sant'Andrea. «Ci sentiamo - dicono - indirettamente coinvolti nelle esternazioni, peraltro ... corrispondenti al vero, divulgate attravero organi di stampa, con le quali si presentava ... chiave polemica il presunto blitz ai danni dell'ospedale di Santhià».

E raccontano: «Nel pomeriggio di venerdì 8 novembre si è verificato un guasto alla fonte luminosa degli apparecchi endoscopici. Essendo la fonte lu... l'alimentatore comune degli endoscopi utilizzati per le diverse indagini diagnostico-terapeutiche sulle vie digestive (alte, basse e vie biliari) ... un'emergenza che avrebbe paralizzato l'attività endoscopica del Sant'Andrea, sia per gli esami programmati, che per le eventuali urgenze già a partire da sabato 9. Considerata la media elevata di esami quotidiani e l'eventualità di non ... in grado di affrontare le emergen... provenienti dal Dea, non abbiamo avuto alternative diverse da quella di richiedere il trasferimento di parte delle attrezzature santhiatesi. E' stato lodevole per tempestività l'intervento della direzione sanitaria nel rispetto delle direttive che contemplano le caratteristiche minime di ... Dea di I° livello quali l'esistenza di un servizio di Endoscopia digestiva con funzioni diagnostico-terapeutiche attivo 24 ore su 24. Va sottolineato altresì che il trasferimento non risulta aver trovato opposizione da parte della dirigenza medica dell'ospedale ... Santhià, la quale inoltre ha riferito ai giornali locali di non avere prenotazioni di esami endoscopici per la mattina di lunedì 11, in cui a Vercelli, oltre al pesante carico ... lavoro già programmato, sono state risolte quattro urgenze. Le attrezzature del ... Salvatore inoltre, sono utilizzate limitatamente alla parte diagnostica e al tratto digestivo alto con entità lavorativa non paragonabile a quella vercellese, che, come sede di Dea, raccoglie le urgenze di tutta l'Usl 11».

«Nello spirito di salvaguardare i diritti dei malati in termini di efficienza ed efficacia, ma anche quelli economici ... l'Azienda, ribadiamo di contribuire con i nostri sforzi e la nostra disponibilità a far sì che degenti e popolazione santhiatese ... siano penalizzati, anzi trovino nel nostro servizio la possibilità di essere sottoposti a tutte le indagini endoscopiche diagnostiche e operative».

Ore di paura l'altra notte: colpa dei gas della discarica?

Trema la casa dei Salvan E' allarme a Masserano

MASSERANO. Ancora paura a San Giacomo: l'altra notte la casa di Severino Salvan, l'uomo ucciso da una fuga ... biogas dalla discarica, ha tremato «come ... ci fosse ... terremoto» (dice ... vedova). «Mia ... ha sentito un botto sotterraneo - spiega il genero, Claudio Peruzzi -: è durato un attimo, ma lei e le figlie si sono svegliate, alle 3, ... hanno visto i lampadari muoversi. Ora sono terrorizzate».

Secondo la Provincia, l'Usl e i vigili del fuoco, che l'altra mattina hanno fatto un sopralluogo, non ci sono pericoli: il gas è a livelli molto bassi, ma non ... sa a che cosa siano dovute le «esplosioni» nel sottosuolo. Di... Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente: «Può darsi che questi rumori siano legati alle torce per l'aspirazione del metano: quando c'è poco gas si spengono; quando la percentuale aumenta si riaccendono, provocando i "botti" che si sono sentiti. E' l'unica spiegazione che mi viene in mente: ma la pensano così anche i tecnici che ho consultato».

Ieri sera, in Provincia, c'è stato un «summit» di esperti: ... doveva parlare solo del sopralzo della quinta vasca (contrastato dalla popolazione), ma s'è finito col discutere anche del «terremoto» in casa Salvan. «Mia ... teme una nuova disgrazia», aggiunge Claudio Peruzzi. E Mezzalama - a distanza - ribatte: «Proporrò di far mettere un sistema ... sensori sulle pareti della casa, in modo da rilevare eventuali movimenti». Saranno chieste anche analisi più approfondite ai vigili del fuoco, ma fin da ora la Provincia invita alla calma: «Il sistema anti-biogas funziona, e intorno alla villa dei Salvan, nel raggio di 50 metri, ci sono vari impianti di aspirazione».

Mezzalama, dunque, giudica infondati i dubbi dei familiari, secondo i quali i rumori sotterranei sarebbero cominciati dopo la chiusura del pozzo di casa (quello da cui uscì la fiammata che uccise Severino Salvan). «Questo è il terzo "terremoto" - dice Claudio Peruzzi -, e mia suocera è preoccupata: ha paura che nessuno la ascolti, come accadde a ... marito».

Intanto il Consorzio rifiuti, in lite ... la ditta Aimeri, gestrice della vecchie discariche, si appresta ad appaltare i lavori di bonifica: «Così mi ha giurato il presidente Pagani», spiega Mezzalama. Gli interventi (1500 milioni) saranno pagati dal Cosrab, che poi chiederà i danni alla Aimeri. [g. bu.]

E' di nuovo allarme per il biogas prodotto dalla discarica di San Giacomo

IN BREVE

...

Ora il Comune acquista l'Istituto Sant'Antida

Il consiglio comunale di Borgosesia è convocato per domani sera. Quattordici gli argomenti all'ordine del giorno fra variazioni di bilancio, acquisizione al patrimonio comunale ... complesso «istituto Sant'Antida», approvazione piano edilizio e convenzione Cordar. La riunione avrà inizio a partire dalle 21. [p. q.]

VERCELLI-BIELLA

Logopedia, numero verde nelle ... province

In occasione della giornata europea della logopedia oggi sarà possibile per gli abitanti nelle province di Vercelli e Biella contattare il nu... verde 167-357673 messo a disposizione dalla Federazione logopedisti. Dalle 8 alle 20 si potranno presentare domande sulla comunicazione. [l. fo.]

...

Anche domenica prossima Posta centrale aperta

La Posta ... Vercelli centro resterà aperta nei giorni festivi dalle 8,30 alle 17,30 per i servizi conti correnti, accettazione di telegrammi, raccomandate e assicurate. [d. b.]

La richiesta in Regione. Unirebbe Riva Valdobbia ... Gressoney

I verdi: «Stop al progetto della strada in Val Vogna»

RIVA VALDOBBIA. Gli ambientalisti si schierano contro la costruzione di una strada in Alta Valsesia. Accade a Riva Valdobbia dove il progetto del Comune per la realizzazione di una via di comunicazione con le frazioni della Val Vogna ... suscitando vibranti proteste. E la contestazione è arrivata sino al consiglio regionale del Piemonte con una interrogazione presentata dal capogruppo «Verdi e democratici» Pasquale Cavaliere al presidente della giunta. Sotto accusa è la strada che dalla frazione Sant'Antonio prosegue sino al bivio per Piane. Attualmente il collegamento è garantito da una mulattiera poco più larga di un metro: il progetto prevede l'ampliamento fino a tre metri di larghezza, mantenendone comunque le caratteristiche paesaggistiche. La realizzazione della strada ha incontrato i pareri favorevoli degli abitanti delle frazioni della Val Vogna, ... anche le proteste degli ambientalisti.

Le rimostranze della Legambiente Valsesia-Valsessera sono state riprese e amplificate dal gruppo Verdi della Regione: «La costruzione ... questa strada avrebbe un enorme impatto ambientale su ... zone più belle dell'intera Valsesia, sede di importanti itinerari naturalistici, paesistici, storici ed etnografici, senza dimenticare che la Val Vogna ... parte ... "grande sentiero walser" e degli itinerari della "grande traversata delle Alpi"».

Da questi presupposti la decisione ... presentare un'interrogazione al presidente della giunta regionale e all'assessore competente: il verde Cavaliere ha dunque richiesto la sospensione dei lavori, in tempi brevi.

La strada negli anni Sessanta, era stata inserita nel progetto per collegare Riva Valdobbia a Gressoney. [p. q.]

Discoteque IL FARO Music Hall
Giovedì 14 Novembre - ore 21
Idee e proposte per il Natale
da GROSS IPER
Vigliano Biellese (BI) - Via Milano, 4 - Tel. 015 8159201
Musica e divertimento con l'orchestra
Roberta Cappelletti
Siamo a Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 985073

Trino, saranno riassunti gli ex dipendenti Cei

A gennaio '97 riparte il cantiere di Leri

TRINO. Il cantiere elettromeccanico della «Gemmo impianti», impegnato nella costruzione della centrale elettrica di Leri, ripartirà a pieno regime agli inizi del prossimo anno: la buo... notizia viene confermata negli ambienti sindacali.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil vercellese Gianni Esposito: «L'azienda ha assunto in questi giorni d... operai da affiancare nelle operazioni di inventario ai due responsabili del cantiere. Non appena questo lavoro sarà stato ultimato, si procederà alla riassunzione di un buon ... ... dipendenti Cei che attualmente sono in cassa integrazione e, contemporaneamente, all'assunzione di manodopera lo... con contratto a tempo determinato, fino a raggiungere il totale fisiologico complessivo di un'ottantina di dipendenti».

La ripresa dell'attività nel cantiere quindi potrebbe già avvenire nel prossimo ... di dicembre o, al più tardi, subito dopo le feste di Capodanno.

Il cantiere elettromeccanico della centrale in costruzione ha attraversato momenti di grave crisi: la precedente impresa, la «Cei» di Milano, era stata dichiarata fallita dal tribunale e le era subentrata, con un contratto di «affitto d'impresa», la «Gemmo impianti» di Vicenza, che si era impegnata a concludere i lavori appaltati mantenendo invariati i livelli occupazionali. Inizialmente la «Gem... non ... stata riconosciuta dall'Enel come azienda abilitata a subentrare nell'appalto, ma poi anche questo problema era stato superato. Restava da risolvere il nodo della cinquantina ... trasfertisti già dipendenti della «Cei» che erano rimasti senza lavoro, ma infine ... stati tutti ammessi a fruire della cassa integrazione straordinaria. [w. ca.]

Domenica alle 10

Raduno del Polo per dire ... alla Finanziaria

VERCELLI. E' fissata per domenica mattina la manifestazione provinciale di Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Cdu contro la manovra finanziaria del governo Prodi.

L'appuntamento ... per le 10 al salone Dugentesco dove è previsto un incontro dibattito al quale interverranno, tra gli altri, l'onorevole Roberto Rosso, coordinatore regionale di Fi, e la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli.

La manifestazione si concluderà con ... sfilata di macchine che, dal Dugentesco, si snoderà lungo le principali vie cittadine.

La «giornata contro la Finanziaria» sarà preceduta da numerose iniziative: domani, dalle 10 alle 12,30 e sabato dalle 12,30 alle 16, in c... Libertà angolo via Cavour e sotto la sede di An, saranno piazzati alcuni «punti» per dire no alla Finanziaria. [p. m. f.]

IL TESSILE TECNICO PUO' RIGUARDARE ANCHE LA VOSTRA AZIENDA
La risposta precisa di oltre 150 espositori e più di 60 relazioni per informare, formare e fare business nel tessile tecnico è:
IL TESSILE TECNICO È UN FORTE CRESCITA IN QUESTE AREE
TRASPORTI
ECOLOGIA
INDUSTRIA
GEO-TESSILE
MEDICINA SANITA'
AGRICOLTURA
PROTEZIONE
COSTRUZIONI
TECNITEX
Mostra Convegno del Tessile Tecnico
Torino, 21 - 23 Novembre 1996
Orario: 9-18 Sabato 9-14
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 spa • Via Nizza, 294 • 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 • Fax 011/664.6642 - 664.6004 • E-mail: dev@lingottofiere.it • http://www.lingottofiere.it

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il complesso oggi in vetrina è formato da nove giovani che si riuniscono a Buronzo

La carovana Aretè Musica & Simpatia

Gli Aretè di Buronzo sono attualmente secondi in classifica davanti ai Mas e ai Graceland di Vercelli e ai Sidro di Santhià

Drin. Siamo gli Aretè di. Il tempo di dire «avanti» e la redazione si è riempita di un popolo vociante ed allegro, che ha tenuto banco, dimostrando come la musica è anche amicizia e voglia di vivere. Simpatici, estroversi, eccoli allo specchio.

Nome del complesso: Aretè. E' nato da una discussione di gruppo, sotto sotto l'ha rispolverato dalla sua cultura classica Lorenzo. Aretè dal greco «arché», senza respiro fino al cuore della musica. **Genere**: Rock melodico, «à la manière» dei Pink Floyd e dei Deep Purple. **Formazione**: 9 elementi: 3 cantanti, una chitarra elettrica, due alla tastiera, un bassista, un batterista, un mixerista. **Età media**: non rilevabile perchè Fernando non si sbottona.

Chi sono? Viaggiano sempre tutti insieme, con fidanzate al seguito, e così sembrano una tribù. Barbara Morelli, 20 anni di Rovasenda, è la corista. Futuro ingegnere elettronico, studia nella facoltà di Vercelli, è simpatica, e adora i computer.

Elisa Ferrari, 17 anni, di Masserano, corista e solista, è figlia d'arte: la sua mamma è Leonarda Costa, un soprano lirico affermato, e il hobby quindi è cantare fino a far voglio della genitrice. Frequenta il Liceo scientifico sperimentale di Biella. O lei o Barbara, o forse tutte e due sono fidanzate con qualche Aretè, ma nella confusione generale, le parentele si sono confuse. Omar Bassan, Albano, anni, cantante solista. Studia Economia e commercio a Novara, ed ama la chitarra elettrica, che «frequenta» regolarmente. Ruben de Lorenzo, di Rovasenda, 23 anni, laureando in Scienze politiche. Chitarra elettrica solista del gruppo, studia e ama lo sport. Lorenzo Battagion, di Buronzo, ha 22 anni, sta alla tastiera e anche in caserma, visto che da qualche mese è stato chiamato a servire la Patria in quel di Novara. Intanto frequenta la facoltà di Chimica. E' l'intellettuale della band, gli piace la musica classica operistica. Hobby: da dire davanti a tante signorine. Gianluigi (Gigio) Zampedri, 21 anni, Casanova Elvo, bassista. Lavora a Formigliana e il suo hobby è Debora, che l'ha perso di vista nemmeno durante l'intervista. Stefano Carpani, Greggio, 23 anni, tastierista. Lavora, gli piacciono i computer. La sua passione (e non condividerla) è dormire. Fernando De Dominicis: batterista, di Arona, ha trascorso anni in Sudafrica. Svolazza sull'età, ma è davvero giovane in spirito e soprattutto è un batterista i fiocchi. Davide Provera, di Buronzo, 23 anni, mixerista e fonico. Dj, ha lavorato in radio. Ama i giochi di ruolo, anche Sabina.

La storia: sono nati il marzo del '95. Dopo 7 mesi di prove, si sono esibiti alla Torre Rovasenda. Hanno partecipato alla Carovana rock nel Novarese. Provano ogni sabato pomeriggio nella cascina di Davide a Buronzo, tra gli applausi nonni del fonico. I **successi**: per arrangiano quelli dei loro miti, ma presto usciranno con un loro cd. A dicembre si potranno ascoltare (le date sono da definire) all'America di Massazza, alla Torre, e alla Cantinaccia di Sizzano.

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 1996
LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' ..... (NOME DEL GRUPPO)

DI ..... (LOCALITA')

*SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA **NON PROFESSIONISTI***

I TAGLIANDI VANNO INVIATI PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA
ASCOM VERCELLI

LA CLASSIFICA: SANTHIA' IN TESTA

VERCELLI. Intanto cominciamo delle scuse ufficialissime al bassista dei Gravità Zero, (la band di Santhià intevistata giovedì scorso): il suo nome Marco Berri e non Bessi pubblicato. «Sorry», ma evidentemente il lapsus ha portato bene al gruppo.

Questa è infatti la classifica provvisoria, aggiornata mezzogiorno di ieri.

Gravità Zero Santhià, 269; **Aretè di Buronzo** 219; **Mas** Vercelli 133; **Graceland** di Vercelli 125; **I Sidro** di Santhià 111; **Tnt** Vercelli 88; **Il Nocciolo della questione** di Biella 75; **Mamma Savina** di Vercelli, 51; **Kimera** di Trino (frazione Robella), 31; **I Balabiut** di Vigliano, 29; **The Fried Children** di Vercelli 17; **Punka** di Vercelli, 16; **Ar' Core** 6; **Escape** di Motta dei Conti, 2; **Agonizer** di Vercelli, 2; **Retread** di Gattinara, 1.

Il primo dato che ci inorgoglisce riguarda le new entry: questo settimana arrivati voti per diverse formazioni nuove, dai giovanissimi di «Mamma Savina» ai Kimera Trino, degli Ar' Core (e facciamo gli auguri al loro leader Costantino che oggi parte per il servizio militare), Retred di Gattinara.

In tre settimane arrivati nelle due redazioni di Vercelli e di Biella poco meno di 1200 tagliandi, una risposta che conferma come la battaglia dei tagliandi sia già in pieno svolgimento. Continuate a votare, senza dimenticarvi di scriverci un referente del gruppo. Ad esempio l'Sos di oggi riguarda i Retrade di Gattinara e gli Agonizer Vercelli. Telefonate redazione al 54747, o venite a trovarci in via Duchessa Jolanda 20.

Ultimo «memento»: i complessi in classifica preparino un «demo» per Radio City, che ogni lunedì, alle 17,30, manda in onda «Voto la band». [d. b.]

DI OLTRE DI DON BOSCO

Alcune considerazioni sul dibattito pubblico al Don Bosco

Una ricetta per la scuola? Ascoltare tutte le opinioni

Nei giorni scorsi si è svolta nella sala convegni della scuola «Don Bosco» di Vercelli, la prima riunione provinciale del Movimento dei docenti Liberal Democratici. Tale associazione è indipendente ma non apolitica, infatti fa riferimento ai principi ispiratori di Forza Italia e di una determinata ala cattolica.

L'esigenza della nascita di questo gruppo, secondo la relatrice della riunione, la professoressa Bianco, è nata dall'attenta osservazione dell'istituzione scolastica. Questa attraversa un momento critico, la funzione didattica è svilita a favore di un'eccessiva burocratizzazione. Gli scopi e le attività illustrate sono molteplici. Pressante è la preoccupazione di favorire sul territorio l'incontro degli isolati docenti di ispirazione liberale. Si vorrebbe costituire inoltre un punto di riferimento e di aggregazione che, finora, solo la componente di sinistra è riuscita a realizzare.

La segretaria Calderini, docente di grande cultura ed apertura mentale, ha insistito sulla concretezza della vivacità della cultura liberale per portarne i valori, in modo costruttivo e dinamico, all'interno della scuola e della società.

La professoressa Calderini, che precisa di non essere un politico, ma di specchiarsi in alcuni valori cattolici, ha toccato molti complessi temi prettamente pedagogici, come l'introduzione dei moduli «stellari», le riforme sbagliate, lo spazio riservato ai momenti di socializzazione degli allievi.

Le questioni tecnico-scolastiche sono state sviscerate notevole humour e presenza di spirito. Non sono mancate proposte concrete, quali l'incentivo alla lotta all'insuccesso ed alla dispersione scolastica, le attività di approfondimento e di allargamento degli orizzonti culturali, si è infine parlato dei «famigerati» Idei, e della mansione di stages formazione professionale.

Il direttivo auspica un'immediata disponibilità delle istituzioni, in modo da favorire e incentivare in maniera concreta competitività fra istituti. E' stato anche ribadito il concetto di merito, secondo il quale si avrà una società più giusta ed egualitaria.

I docenti liberal democratici fanno presente che, per attuare progetti di riordino strutturale della scuola, occorrono finanziamenti, deve essere ridisegnata la figura professionale dell'insegnante.

Il sindacato a cui si riferiscono, (Comitato nazionale associazione della scuola italiana), condivide l'idea di affrontare le problematiche scolastiche, lontani dal «continuismo progressista». Vivace è stato il dibattito conclusivo in cui si sono strette le fila del discorso.

E' stata un'iniziativa utile anche per noi ragazzi per comprendere quanto discordanti possano essere le sul problema «scuola», e quanto varie possano essere le soluzioni, ideologicamente più o meno condivisibili.

Silvia Milano
«Rosa Stampa», Vercelli

CUORE

Dopo aver bacchettato la moda delle «messe nere» apriamo il dibattito sull'aldilà

Se l'ape muore, va in paradiso?

Due lettere sulla vita ultraterrena: Ylenia propende per la metempsicosi, Simona non ha speranze Sui fenomeni paranormali il giudizio è drastico: la scienza, prima o poi, in grado di spiegare tutto

Buon giovedì con la pagina a dedicata a il vostro spazio quindicinale con il dibattito con le vostre lettere.

Devo dire che l'argomento di quindici giorni fa (Satana e satanismo, per intenderci) ha ri- molto successo anche nelle risposte all'appello: «vita dopo la morte, che cosa ne pensi?».

Tra i messaggi che mi sono giunti in istituto in redazione ne ho scelti due. Ylenia Ronzani di Valduggia mi scrive:« Caro Marco, volevo rispondere al quesito che hai posto nella rubrica. Secondo me dopo la morte l'anima subisce un processo di metempsicosi e si reincarna nel corpo di un uomo o di un animale fino alla sua morte materiale e così via. I cosiddetti spiriti non altro che anime, le quali attendono il momento per reincarnarsi in un corpo. Detto questo appare ovvio che può esistere né un paradiso, nè un inferno e neppure mitiche vallate di beatificazione per i giusti. Io ho detto mia, grazie dello spazio che mi vorrai concedere. Ciao.»

La seconda missiva è firmata Simona di Vercelli: «Caro Marco, secondo me l'anima esiste e dopo la morte non abbiamo altra alternativa se non la tomba. Sono una ragazza molto razionale e credo alle pan- del paradiso-inferno che ci hanno propinato a catechismo: l'esempio che uso di solito è quello dell'ape che muore insieme ad un essere umano. In questo caso, secondo la credenza l'uomo va in paradiso, ma l'ape che fa? Come si fa a stabilire se un'ape è meritata l'inferno? Ha punto con troppa cattiveria? E se va in paradiso esiste paradiso delle api?

Anche la maggior parte dei fenomeni paranormali spiegabili scientificamente; i cosiddetti così inspiegabili attendono solamente il progredire della scienza e delle capacità umane di concepire l'impossibile "apparente".

Ti saluto e ti ringrazio, ciao.»

Dopo aver letto quest'ultima lettera vorrei portare all'attenzione dei lettori l'esistenza di un comitato in Italia che si occupa appunto di spiegare con metodi scientifici i fenomeni paranormali: Il Cicap, ovvero il Comitato Italiano Controllo Affermazioni sul Paranormale, capitanato da Piero Angela,il quale combatte da una decina di anni contro pseudomaghi e fattucchieri rei di approfittare della credulonerie tipica italiana.

Se vi sono capitati fenomeni strani, avete visto un fantasma che non sia la vostra immagine riflessa nello specchio alle sette di mattina, scrivetemi e raccontatemi tutto. il fenomeno è veramente interessante vedrò mettervi in contatto direttamente il Cicap.

Il dibattito sull'argomento di questa settimana non finisce di certo qui. Le vostre lettere potete mandarle ai soliti indirizzi (Redazione de «la Stampa», Itas di Vercelli), oppure, per chi mi conosce, consegnarmele personalmente.

Misteriosamente vostro
Marco Miglietta

SULLE ORME DI ROCCA

L'istituto per ragionieri e geometri ha trovato splendida collaborazione operativa con il Club di Giuseppe Locatelli

Tredici ragazzi del Cavour provano sul green di Salasco

I corsi di golf sono gratuiti, e alla fine verrà anche organizzato un maxi-torneo

Grazie alla disponibilità del Golf Club di Salasco tredici ragazzi del «Cavour» possono impratichirsi sul green vicino al lago con questo sport affascinante

I ragazzi dell'Istituto per ragionieri e geometri della città partecipano ad un corso di golf presso gli impianti del lago di Salasco.

Prosegue infatti anche quest'anno la collaborazione fra il «Cavour» di Vercelli e il Golf Club Lago di Salasco.

Alcuni nostri studenti partecipano con interesse e agonismo ad un corso golf nell'unico campo esistente in provincia di Vercelli, grazie alla disponibilità del presidente del Club, geometra Giuseppe Locatelli.

Si tratta, come ha precisato il professor Aldo Ferreri, insegnante coordinatore dell'iniziativa, di un'attività promossa dal Gruppo Sportivo della scuola, approvata dal Consiglio d'istituto, nell'ambito degli sport non obbligatori che i ragazzi del «Cavour» possono frequentare. E tant'è vera la nostra attenzione agli sport, famosi solo quando gli atleti italiani vincono alle Olimpiadi, che abbiamo organizzato anche un corso di canoa!.

Così, giovedì scorso, 13 ragazzi dell'istituto hanno temporaneamente «alzato la testa dai libri» per partecipare alla quinta lezione golf, guidati dal loro maestro, Andrea Reale.

Chi sono? Ecco i nomi: Marco Quaglia (III D Rag.), Paolo Serasso (III A Geom.), Diego Loda (IV A Geom.), Corrado Ferraris (V C Rag.), Luca Di Maggio (IV E Rag.), Massimo Pregnolato (IV A Geom.), Alessandro Cacciatore (IV A Geom.), Fabio Quaglia (IV A Geom.), Andrea Salis (III A Geom.), Edoardo Nicodemo (IV A Geom.), Marco Bertani (IV A Geom.), Tomas Tassistro (IV A Geom.), Luca Saulino (IV A Geom.).

Per questi ragazzi l'ingresso al campo ed il corso organizzato dalla scuola gratuiti (viene richiesto soltanto il pagamento di un gettone ridotto).

Inoltre, grazie all'interessamento della scuola e del coordinatore Ferreri, a tutti gli allievi del «Cavour» è concesso l'ingresso e l'iscrizione ad altri corsi a condizioni agevolate.

I 13 ragazzi che frequentano le lezioni parteciperanno, prima della fine dell'anno scolastico, ad un torneo per l'assegnazione della coppa prevista per il primo classificato, ci saranno premi consolazione per tutti, offerti dalla scuola.

Per le Comunicazioni esterne
Eraldo Olivetta
Itcg «Cavour», Vercelli

IL NOSTRO PASSATO

L'Agrario onora la Simonelli, Materi e Pomini

Oggi intitoliamo 3 aule ai prof. indimenticabili

Oggi, alle 11, nella nostra scuola, l'Istituto tecnico agrario Vercelli, avrà luogo una cerimonia per l'intitolazione di tre aule ad altrettanti docenti scomparsi, che hanno onorato, la loro attività didattica e con la loro vita, la nostra scuola. Già l'estate scorsa, c'era stata l'intitolazione di un'aula dell'azienda Boschine al perito Ercole Arpesella.

Oggi, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, toccherà a quelle di Chimica e di Topografia e all'aula magna del istituto, che prenderanno d'ora in poi il nome di Francesca Simonelli (docente chimica), Massimo Materi (insegnante di topografia) e dell'ex preside Luigi Pomini.

Noi studenti di oggi non abbiamo avuto l'opportunità di questi docenti, scomparsi da qualche anno, tuttavia il Consiglio di istituto e i nostri rappresentanti hanno deliberato questa manifestazione, significa che doveroso onorare la loro memoria. Perciò noi allievi parteciperemo con piacere alla cerimonia offrendo la nostra collaborazione al preside Sicheri per la miglior riuscita della giornata.

Saremo inoltre lieti di ricevere tutte le autorità, gli ex presidi, gli ex docenti, gli allievi e i genitori.

Noi siamo orgogliosi nostro istituto, e la scelta studiare all'Agrario è stata casuale. Anche per alcuni può sembrare demodée occuparsi campagna, animali e natura, noi siamo convinti che il futuro sia dalla nostra parte. Per questo siamo particolarmente riconoscenti a chi ha fatto grande la nostra scuola, e pensiamo che dedicare loro un'aula dell'Istituto sia il minimo che si possa fare.

Gessika Baggio, 5ª B
e tutti i compagni dell'Agrario

Dura replica della giunta sulle maxibollette

Tasse, è polemica per il caro rifiuti

BIELLA. Comune sotto accusa per la tassa sui rifiuti. Ma il sindaco e i suoi collaboratori contraccano pesantemente: credono di aver fatto ogni sforzo possibile per chiudere un bilancio difficile, riducendo le spese ma mantenendo la qualità dei servizi. E Gianluca Susta e l'assessore alla Finanze Vittorio Barazzotto, ieri in serata, hanno diffuso un duro comunicato in risposta alle polemiche.

La stangata era nell'aria. Si sapeva che i criteri per il calcolo della tassa sull'immondizia erano cambiati. I primi segnali giunti dai paesi del circondario erano chiari: molti contribuenti avevano visto più che raddoppiato l'imponibile. Ma quando sono arrivate le bollette di Biella, la realtà ha superato ogni immaginazione. Gli esempi che hanno fatto il giro della città sono emblematici: il liceo Classico, che pagava 700 mila lire, ora dovrà sborsare 13 milioni; l'Iti ha ricevuto un conto da 30 milioni; e la casa di riposo Belletti Bona, una bolletta da 12 milioni. Possibile che proprio un'amministrazione che ha fatto della politica sociale un elemento qualificante del suo programma sia scivolata sulla tassa sui rifiuti?

Replica Susta: «E' ora di finirla di considerare il Comune l'unica "faccia" su cui scaricare tutti gli "sputi". La tassazione rifiuti di Biella si fonda, come voluto dal decreto legge 507, su uno studio scientifico tra i più attendibili (quello del Comune di Milano) sulla produzione dei rifiuti che noi abbiamo adattato alla nostra città, dimezzando ad esempio il quantitativo di rifiuti prodotti dagli ambulanti e riducendo sensibilmente quello per i residenti e il commercio».

Ma non è tutto. «Il Comune può erogare contributi a parziale o totale copertura del costo, per particolari attività di carattere educativo e sociale - prosegue Susta -. Quindi interverremo per scuole, case di riposo, oratori e chiese. Non c'è nessuna tassa sui vecchietti anche perchè Biella non solo integra per 800 milioni le rette dei vecchietti nelle case di riposo, ma eroga a queste ultime centinaia di milioni essenziali per il loro bilancio». E poi ci sono sostanziali riduzioni per i single («questi sì prevalentemente anziani; gli ultraottantenni sono circa 2 mila»).

«Ricordo poi che le categorie maggior toccate (escluse le attività sociali per le quali il Comune interverrà per tre quarti del costo) e cioè autoriparazioni, gommisti, fioristi, ambulanti, alimentari e alcuni altri, danno un gettito complessivo di 600 milioni pari all'8% del totale; il restante 92% o ha subito lievi aumenti (come la residenza, la cui tariffa comunque è al 61° posto su 103 capoluoghi di Provincia) o ha visto ridursi l'importo della tassa». [m. al.]

L'assessore alla Finanze **Vittorio Barazzotto** è nell'occhio del ciclone

IN BREVE

CRONACA

I carabinieri recuperano gioielli e preziosi rubati

Maxi-operazione contro i ladri d'appartamento: i carabinieri, dopo perquisizioni e controlli, hanno recuperato vari oggetti d'oro e preziosi di provenienza sospetta. Chi avesse subito furti, può farsi mostrare dai carabinieri il materiale sequestrato, che è a disposizione nella caserma di via Repubblica. [p. g.]

FURTO

Ladro d'auto arrestato dopo un inseguimento

Gianni Aglietta, 34 anni, di Biella, è stato arrestato per furto. A bordo di una «126» rubata, è stato notato dai carabinieri, che dopo un breve inseguimento l'hanno bloccato. [p. g.]

Il racconto di Giuseppe Doffini, l'operaio travolto dal Cervo

«Io, salvo per miracolo»

L'uomo, sorpreso a metà del guado di Castelletto dall'ondata di piena del torrente, ha raggiunto allo stremo delle forze un isolotto. Due ore da incubo

CASTELLETTO CERVO. «Era buio e alla luce dei fari non mi sono reso conto che l'acqua fosse così profonda. Ma appena mi sono avventurato nel guado, la corrente mi ha ghermito».

Giuseppe Doffini, 54 anni, l'operaio di Cossato rimasto per più di due ore in balia del Cervo, ha lasciato il reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella. Il tuffo fuori stagione nelle gelide acque del torrente e l'esposizione al freddo della sera gli avevano procurato un principio di assideramento. Ma una notte di riposo, avvolto in un materassino ipertermico, lo ha rimesso in sesto. E ora racconta la terribile avventura.

«Ero ancora a pochi metri dalla riva. La mia Bmw si era messa un po' di traverso sul guado e ho cercato di tornare indietro - ricorda Doffini -. Ma non c'è stato verso: a marcia indietro l'auto slittava, mentre invece riuscivo ancora ad andare in avanti. E ho tentato il tutto per tutto. Per qualche minuto ho sperato di farcela, ero a tre quarti del guado. Poi è arrivata un'ondata, l'acqua è entrata nell'abitacolo e ho dovuto abbandonare la Bmw».

Senza perdere la calma, Giuseppe Doffini ha messo in una borsa alcuni regali che aveva in macchina e ha cercato di mettersi in salvo. E' a quel punto, cioè verso le 18,45, che Ivo Morello, un operaio di 41 anni, pure di Cossato lo ha visto alla luce dei fari, in balia della corrente. «Volevo attraversare anch'io, ma il Cervo faceva paura - spiega -. Poi ho visto un uomo in mezzo al guado che girava attorno ad un'auto in panne. Ho capito che era in pericolo e sono corso da mia zia che abita in paese a dare l'allarme. Sono tornato poi al guado, ma l'auto non c'era già più, era sotto la cascata che rotolava tra i flutti, e ho avuto l'impresione che dentro ci fosse qualcuno».

«E invece no - riprende a raccontare Giuseppe Doffini -. Ero appoggiato alla Bmw quando ho sentito che la corrente la sollevava. Allora ho gettato la borsa, ho fatto un profondo respiro e mi sono tuffato. E' stato terribile: l'acqua ribolliva, non riuscivo a uscire da un gorgo che mi sballottava come un fuscello. E mi sono visto morto. Stranamente però ero calmissimo. Poi, la corrente mi ha trascinato sempre più a valle. Il giaccone imbottito mi faceva da salvagente e galleggiavo senza problemi. Finalmente sono riuscito ad aggrapparmi ad un ramo e a issarmi su un isolotto. Ero salvo, a patto che riuscissi a farmi notare; e ho incominciato a urlare con tutto il fiato che mi era rimasto».

Ma ormai l'allarme era scattato. Sul posto erano arrivati in forze vigili del fuoco, carabinieri e Croce rossa. «Vedevo i fasci di luce sulla riva, ero a portata di voce e potevo parlare con i soccorritori. Ma la fitta vegetazione sull'isolotto e un'altra secca mi celavano alla loro vista. Ero ormai allo stremo quando il faro dell'elicottero del Soccorso aereo mi ha inquadrato. L'incubo era finito». [m. al.]

Nelle foto di Michelotti, il guado di Castelletto Cervo e **Giuseppe Doffini**, il cossatese travolto dalla piena del torrente

Giovane di Brusnengo ricoverato al Cto a causa di un incidente. Illesa la fidanzata

Esce di strada in auto: è gravissimo

I due percorrevano la Biella-Cossato a bordo di un Pajero: una pozzanghera ha fatto sbandare la jeep che ha travolto un cartello pubblicitario ed è finita in un campo. La madre: non muove più le gambe

BRUSNENGO. Un giovane di 25 anni rischia di restare paralizzato a causa di un incidente stradale avvenuto l'altra mattina lungo la Biella-Cossato. Daniele Bernardi, 25 anni, responsabile del «Circolo ippico cossatese», è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino dopo essere uscito di strada con la sua jeep Pajero. Insieme a lui viaggiava la fidanzata Isabella Ilona, 20 anni, di Lessona, che invece è rimasta praticamente illesa e, dopo 24 ore trascorse in ospedale a Biella sotto osservazione, è tornata a casa.

«Invece mio figlio non riesce più a muovere le gambe - racconta la madre Rita -. Ogni tanto riprende conoscenza e fa qualche gesto con le braccia. Ma le gambe non le sente più».

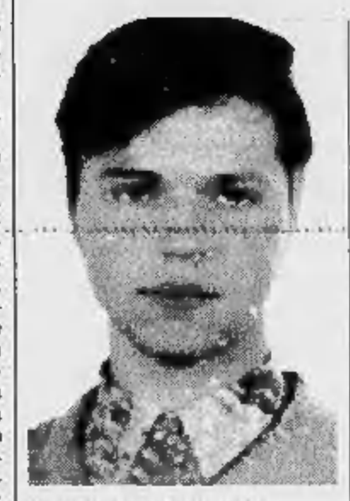
Daniele Bernardi ha infatti riportato la lesione di due vertebre ed altre fratture.

«Potrebbe trattarsi di un problema momentaneo, in quanto i medici non possono intervenire con decisione fino a quando non sia assorbito il trauma cranico - aggiunge la donna -. Ieri gli è stato applicato un tubicino all'interno del cranio per riportare la pressione interna a livelli ottimali e lo stesso i medici hanno fatto anche per un polmone. Ma quello che preoccupa maggiormente sono le due vertebre».

Nell'incidente non sono coinvolte altre vetture. La jeep su cui viaggiavano i due giovani è uscita di strada 200 metri prima dell'uscita per il distributore di benzina, l'unico che si trova in superstrada. Il Pajero avrebbe cominciato a sbandare a causa di una grande pozzanghera d'acqua e, dopo aver travolto un cartellone pubblicitario è finita in un campo di granoturco.

Sul posto sono subito intervenuti i soccorsi: polizia, carabinieri, ambulanze e l'elicottero del 118. Le condizioni di Daniele Bernardi sono apparse gravi ed il giovane è stato immediatamente portato al Cto.

Sull'episodio le forze dell'ordine hanno aperto un'indagine. Ma se da un lato appare probabile che la jeep viaggiasse a velocità sostenuta, dall'altro è evidente che in quel punto la superstrada presenta un avvallamento. E, nei giorni di pioggia, si forma una pozzanghera che ha già causato numerosi incidenti, finora senza gravi conseguenze. [d. p.]



Il giovane **Daniele Bernardi**

Materia trasferito

In partenza per Torino il viceprefetto

BIELLA. Trasferimento in vista, per il viceprefetto Antonio Materia: il funzionario dovrebbe lasciare Biella per Torino, dove ha lavorato a lungo. Meta: la Commissione di controllo sugli atti della Regione Piemonte, un componente della quale è appena andato in pensione. Si tratta del prefetto Vittorio Messina, molto conosciuto in città perché seguì in prima persona (da commissario) il «divorzio» dalla Provincia di Vercelli.

Negli uffici di via Italia, intanto, è già arrivata una funzionaria da Savona, Serena Valentini: quando Antonio Materia sarà trasferito, sarà lei a prendere il suo posto.

Materia, di origine sarda, è arrivato a Biella l'anno scorso, con l'istituzione della prefettura. [g. bu.]

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Pelati Rubino g 240	L. 350 (Al Kg L. 1.458)
Fagioli Borlotti - Cannellini Rossella g 250	L. 490 (Al Kg L. 1.960)
Funghi secchi Bosco Borgotaro g 30	L. 3.490 (L'etto L. 11.633)
Croissant IDI Cacao - Ciliegia g 250	L. 2.070 (Al Kg L. 8.280)
Tovaglioli Daffas (Conf. 50 pezzi)	L. 990
Saponetta Beauty Creme (Conf. 3 pezzi da g 125 cad.)	L. 1.350

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

Crescenza light GS	l'etto L. 1.430
Piselli finissimi surgelati GS g 300	L. 1.770 (Al Kg L. 5.900)
Filetti di peperoni sottaceto GS g 380	L. 2.890 (Al Kg L. 7.605)
Pasta di semola GS g 500	L. 890 (Al Kg L. 1.780)
Frollini GS bicolore - panna g 350	L. 2.670 (Al Kg L. 7.628)
Detersivo liquido bucato a mano GS ml 1000	L. 2.390

SCONTI DEL MESE
Tante occasioni da non perdere*

Maionese Legeresse Kraft ml 250	L. 1.820 (Al Litro L. 7.280)
Olio extravergine d'oliva Le Macine ml 750	L. 8.390 (Al Litro L. 11.186)
Krumiri classici Bistefani g 350	L. 2.890 (Al Kg L. 8.257)
Caffè Lavazza qualità rossa (Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)	L. 6.980 (Al Kg L. 13.960)
Birra Labatt's (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)	L. 3.990 (Al Litro L. 4.030)
Dash Valigetta g 4000	L. 12.290 (Al Kg L. 3.072)

*Queste offerte dei mesi sono valide fino al 30 novembre.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse... su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerta valida nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi praticati potrebbero subire variazioni nel corso del mese. Errori tipografici esclusi.

Le band emergenti e i gruppi italiani nel fine settimana «live» a Ponderano e Vercelli

Babylonia e Tina Pica a tutto rock

Sul palco del locale biellese i «Dottor Livingstone, suppongo», mentre domani saranno di scena i «Diaframma» Debuttano le serate dedicate al cabaret nel locale di corso Casale. Performance e ospiti del weekend di musica

BIELLA. Il fine settimana «live» del Babylonia di **Ponderano** si apre con i «Dottor Livingstone, suppongo», band torinese invitata alla rassegna per gruppi rock emergenti. Domani, poi, i riflettori torneranno ad accendersi su un altro, ottimo gruppo italiano: i «Diaframma», protagonisti di uno dei capitoli più lunghi e avvincenti della storia del rock nazionale.

La rassegna che ha come titolo «Rock targato Babylonia» attende i sei, scatenati musicisti dei «Dottor Livingstone, suppongo». La formazione è in attività da otto anni, ma solo dal '94 ha deciso di «professionalizzare» il suo impegno, partecipando alle maggiori manifestazioni «live» italiane. I primi consensi sono così giunti al Rierfest di Susa, poi al «Ballo coi lupi» di Cesena e quindi al concorso di «Hiroshima Mon Amour», dove alle finali regionali la band si classificò seconda. In questi anni ha pure iniziato una preziosa e stretta collaborazione con Josh Sanfelici dei Mau Mau, che ha subito dato i suoi frutti: la registrazione di «Cattivi Maestri».

Domani, sempre a Ponderano, amplificatori e microfoni torneranno ad accendersi. Sarà la volta dei fiorentini «Diaframma», il cui leader è il poeta-chitarrista Federico Fiumani, ex dei Litfiba prima maniera. Il gruppo ha esordito nell'82 con un singolo, «Pioggia», ma è stato con «Altrove» che la band si è imposta a livello nazionale. Concerti, incisioni e il consenso della critica e del pubblico hanno portato Federico Fiumani a rivoluzionare l'organico della sua formazione, a presentarsi anche come cantante.

I toscani **Diaframma**, guidati dal poeta-chitarrista Federico Fiumani, domani sono al Babylonia di Ponderano

Ciò che distingue i «Diaframma» è una miscela di rock e canzone d'autore, caratterizzata da melodie talvolta dure e da un'asprezza vocale molto particolare. Nel '90, la casa discografica Ricordi s'interessa al gruppo, e produce due lavori: «In perfetta solitudine» e «Da Siberia al prossimo week-end»; ma sarà solo quattro anni più tardi che, con «Il ritorno dei desideri», la stampa musicale riconoscerà alla compagine fiorentina il suo reale valore, descrivendo l'album come uno dei migliori dell'anno. I «Diaframma» presenteranno il loro ultimo cd intitolato «Violenza carnale».

A **Vercelli** intanto al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta suoneranno gli Achtung Babies, una band che si è specializzata in covers degli U2 e che sarà sul palco domani sera.

La rassegna di lives del Tina Pica prosegue a tamburo battente e non solo tra i meandri dell'ex Maciste di piazza Pajetta. Si pensa ad una lunga serie cabarettistica che avrà come collocazione la pedana di un tempo neanche tanto remoto: il locale della «big white house» di corso Casale, sempre etichettato Tina Pica. Ad accennare ai nuovi progetti è lo stesso mister Alfonso Buonocore, il general manager: «Il nome che abbiamo scelto - spiega con entusiasmo - si ispira alla simpaticissima Tina Pica, proprio per una riscoperta di questo stupendo personaggio che animò con il suo humour i film interpretati negli Anni Cinquanta. E giunto allora il momento di risalire sull'onda, ricordando l'indimenticabile attrice comica partenopea, chiaramente in chiave attuale. E' per questo che pensiamo di "riattivare" il palco del nostro primo locale, accogliendo il cabaret con personaggi di serie "A", dal passato e presente televisivo. La nostra Tina Pica dall'aldilà si sbellicherà dalle risate, siamo convinti!».

La prima performance cabarettistica al Tina Pica è prevista già domenica con il torinese Cesare Vodani, che il pubblico del piccolo schermo conosce specialmente per le sue frequentazioni al «Maurizio Costanzo Show».

Altri lives vercellesi sono in programma questa sera al Blue Ribbon Pub di corso Novara, dove suonano un repertorio jazz i componenti di Tat Trio mentre all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino domani proporranno rock e blues Antonio Carta ed il suo gruppo. Domenica invece il palco ospiterà sarà appannaggio dai fantasiosi (come nome, come contenuti sentiremo) «Dieci minuti, un quarto d'ora».

Giovanni Barberis
Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Musica antica al Piazzo

Sabato a palazzo Ferrero, al Piazzo, s'inizia il terzo festival internazionale «Rugella Civitas». La rassegna, organizzata dal Centro studi piemontesi di musica antica, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vede ospiti del primo concerto il norvegese Rolf Lislevand alla tiorba e alla chitarra barocca, e Paolo Pandolfo alla viola da gamba. Il recital s'inizia alle 21: per raggiungere il Piazzo sarà in funzione la funicolare (fino alle 2 di notte).

PORTULA
Concerto per due cori

La corale alpina «Cesare Rinaldo» si esibirà in concerto sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale di Portula. Per l'occasione, sono stati invitati gli interpreti delle «Voci del Baldo», una formazione di Verona in attività dal 1956. Il gruppo vocale propone un repertorio eterogeneo, che spazia dai temi popolari a quelli alpini. Aprirà la serata il coro organizzatore.

BIELLA
Dai fregi alle sculture antiche

Con una conferenza di presentazione a cura di Alessandro Bongioanni, sabato pomeriggio alle 18 s'inaugura «Asia - Immagini e immaginario». La rassegna è proposta dalla galleria «Il Quadro» di via Italia, e vedrà in mostra fregi e antiche sculture in pietra, stucco e terracotta. L'allestimento prosegue fino al 29 dicembre, con questi orari: 10-12,30 e 16-19,30. La mostra è aperta anche la domenica pomeriggio (chiuso il lunedì).

BIELLA
Teatrando replica «Sbarre»

Domani, nel laboratorio-teatro di via Ogliaro, la compagnia di Teatrando porta in scena una nuova replica di «Sbarre». La pièce, firmata da Paolo Zanone, ripercorre le esperienze di vita di una decina di autori di tutti i tempi, che hanno vissuto in prima persona l'esperienza della detenzione. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15: gli organizzatori raccomandano al pubblico la massima puntualità. **[p. g.]**

Un percorso fra i discendenti degli Aztechi e dei Maya. Le altre «tappe»

A Mexico City con il mappamondo

Vercelli: stasera diapositive e documentari al Cai

VERCELLI. Stasera alle 21,15 inizierà il quinto giro del... mappamondo. Sarà un viaggio (da compiersi comodamente sulle poltroncine della sede del Cai) che durerà fino a primavera inoltrata. Sette tappe «proiettate» una al mese, dalle Ande al deserto sahariano, dal Centro America ed ancora oltre, per arrivare fino in capo al mondo, quasi al Polo Nord.

L'iniziativa è di Ugo Breddo, che si avvale della collaborazione della moglie Adriana Sala, per organizzare le serate. Due globe-trotters vercellesi, con la passione della fotografia, che da novembre a maggio, chiamano all'appello, da un lustro a questa parte, altri giramondo per proporre documentari in diapositive a dissolvenza incrociata.

«Riprende così - ha spiegato Ugo Breddo - questa rassegna che abbiamo intitolato "Immagini dal mappamondo" e, come di consueto, le proiezioni si terranno il secondo giovedì di ogni mese nella sala "Carlo Petri", alla sede del Club alpino italiano in via Stara, 1».

L'apertura delle serate a spasso per i continenti, questa volta, avrà inizio con «Messico e Guatemala: un percorso tra i discendenti dei Maya e degli Aztechi». Il lavoro è del fotografo astigiano Franco Masoero che, con una sequenza, parte da Mexico City per puntare a Sud, raggiungendo le zone archeologiche di Palenque, Agua Azul e lo Yucatan tra Chichen Itza e Merida, alla ricerca della civiltà maya. La rotta va poi verso orizzonti guatemaltechi tra il mercato di Chichicastenago, il lago Atitlan circondato dai vulcani e Antigua, l'antica capitale della colonia spagnola.

Ma quali saranno i successivi viaggi intorno al mappamondo? Per la sera del 12 dicembre Gianni De Matteo proietterà immagini delle Svalbard, «vagabondando tra le isole a mille chilometri dal Polo Nord». Il 9 gennaio, gli stessi organizzatori Adriana e Ugo Breddo si sono riservati una puntata per navigare lungo il Nilo, in crociera con la storia e con le loro «dia» mentre il 13 febbraio ci sarà ancora una serata africana che Gino Lizzi dedicherà all'impero Fasiladas e alle antiche chiese copte dell'Etiopia. Il 13 marzo Mauro Olivero presenterà «Uno sguardo rivolto alle vette andine dell'Argentina».

Ancora Gino Lizzi sarà in programma il 10 aprile con «Mali: crocevia di popoli, da Tombouctou ai paesi Dogon». Concluderanno la serie di «Immagini dal mappamondo», le diapositive di Marcello Libra, la sera dell'8 di maggio, con «Botswana: il paese del fiume che sfocia nel deserto». L'ingresso alle serate, aperte a tutti, è gratuito. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ore 20 **Luna e l'altra.** Anteprima a inviti sino ad esaurimento posti.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi amicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Nizza 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di G. Bizet (T. tantiliara). J. Mauceri dir., con Sylvia Brunet e Keith Olsen. Bigl. esauriti. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8004. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta pres. **Soap.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Musica insieme di sera**, prog. musicale
23 — **Amichevolmente mia...**
23,45 **Emotions**, varietà sexy

Telecupole
19,27 **Tg 4**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Cane arrabbiato**, film
24 — **Programmi non stop**

Telegranda
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Il tagliaerba**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,30 **New age television**, attualità

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gotmania**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Volley time**, rubrica
21,30 **Pallanuoto**
22,30 **Tg - Diario del giorno**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Toro amore mio**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Casa Italia**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Tg Time**
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20,45 **Batwom**, film
22,30 **Time Sette**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete
20,30 **Film**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,35 **Ballata per un condannato**
23 — **Odeon regione**

Telecampione
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**

G.R.P.
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
21,30 **Redazionali di vendita**
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il testimone deve tacere**, film
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette**, notizie

Telesubalpina
19 — **Mangiare bene, mangiare sano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo allarme rosso attacco alla Terra**, film
22,30 **Si viaggiare**, speciale

Tal 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo allarme rossa attacco alla Terra**, film
22,30 **Si viaggiare**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
21 — **Il salotto verde**
22 — **Lanta amica**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
18 — **Wilma e... contorni**
19,45 **Ecclesia**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Spazi aperti**

VCO
19,30 **Vco notizie - Sport**
20 — **F.M. solo musica italiana**
20,30 **Film tv**
22,30 **Vco notizie - Sport**
23 — **Vetrina / Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — **Crash**
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 68.633 L. 10.000 - Or.: 21,30

Nuovo Italia — **Il momento di uccidere**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 68.633 Or.: 21,30 spett. unico Lire 10.000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Principe — **Il corvo 2**
Tel. 259.047 Informaspettacolo 68.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Viotti — **Il professore matto**
Tel. 250.845 Informaspettacolo 68.633 L. 10.000/8.000 - Or.: 21,30
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — **La dea dell'amore**
Inf. or. tel. 213.375 Ing. con tessera Oppure L. 7000. Or.: 21,15 unico
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 109

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO — **L'odio**
Orsa
Tel. 0161 828.600 Ing. con tessera. Oppure L. 8000. Or.: 21,15 Spett. unico
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kouncé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

BIELLA — **Squillo**
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di C. Verona, con R. Degen, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,30 spett. unico L. 8000 — OGGI RIPOSO

Odeon — **Musica è '98**
Inf. (015) 22.736-31.312
Primo festival nazionale della canzone italiana per voci nuove

Sociale — **Tin Cup**
Inf. (015) 22.736-31.312
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, stamo-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**
Lire 12.000 posto unico

BORGOSESIA — **Twister**
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

CANDELO — **Babylon**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. unico Prezzo unico L. 6000
di G. Chiesa, con P. Lorimer, V. Millilo, S. Bernhard (Italia '96) — Due coppie si aggirano in una Torino deserta, mossa dalla gelosia, dalla delusione politica, fino a sfiorare il dramma V. M. 14 1h 40' **Thriller**

COSSATO — **Il buio nella mente**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 21 spett. unico L. 7000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRAY — **Trainspotting**
Excelsior
Inf. tel. (015) 757.323 Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

SERRAVALLE S. — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.285

Tennis: domenica super-battaglia nel trofeo a squadre

«Pole Position» vola nel torneo di Valdengo

VALDENGO. Vola sempre più in alto il Pole Position, uno dei migliori team del torneo di tennis a squadre (e a handicap) del club «Alba Marina». Domenica Genny Conforto, Loris Scalambra e soci hanno battuto 4-1 la fortissima «Erredì», che in uno dei doppi (coraggiosamente) ha schierato due ragazze contro due uomini: le brave Silvia Disderi e Sara Gambaro, però, hanno finito col perdere 9-7 la sfida contro Roberto Lanza e Armando Scalambra.

Ora, coi suoi 12 punti, il Pole Position è il dominatore del girone B, seguito a distanze abissali dallo Smile (5 punti): «Merito della compattezza della squadra», dice l'organizzatore del torneo, Alessio Loglisci. Gli unici a vincere, per l'«Erredì», sono stati Quazza e Ravello (contro Laccara e Crosa). Da segnalare, per il Pole Position, la vittoria del quindicenne Loris Scalambra sul C4 Giancarlo Sparla; rilevante anche il successo nel doppio misto: Conforto e Cibolla hanno sconfitto Alessandra Bramante e Giovanni Marongiu, che partivano da un handicap di «meno 30».

Nel girone A, a pari merito con 6 punti, resistono Due Zeta e Oreficeria Fontanella, inseguite dal Max Grafica (5 punti), che l'altro giorno ha sconfitto 3-2 il team della Panetteria Comito. La sfida è stata molto combattuta: quattro dei cinque match sono stati risolti al tie-break, e si è giocato fino alle nove di sera. «C'era moltissimo pubblico - aggiunge il maestro Loglisci -, e tutti hanno assistito alle gare col fiato sospeso».

La terza giornata del trofeo «Autogestione San Maurizio» è stata emozionante: e anche per domenica si annuncia gran battaglia. La «Due Zeta» di Monica Vespa e Giorgia Veronesi (entrambe maestre e classificate di serie C) affronta la sua rivale diretta: l'Oreficeria Fontanella, forte di Enrico Pandale e del veterano Franco Simonetto. Bella sfida anche nel girone B, fra Autogestione San Maurizio e Tennis Valle Elvo: la prima formazione è farcita di «big» (dal giovane talento Nicolò Cotto, dai Faggi, al maestro Cosimo Napolitano, ex «B»); la seconda, molto meno forte sulla carta, punta sulla C2 Beatrice Simondi e su alcuni non classificati.

Le gare cominciano alle 14, e si gioca contemporaneamente sui due campi coperti. Cinque gli incontri (tutti a un solo set di nove game): un singolare e 4 doppi, fra cui un «misto» e uno per veterani. [g. bu.]

A SANDIGLIANO

Zucconelli sfida «Smile»

SANDIGLIANO. Anche sui campi coperti del circolo di via Papa Giovanni, domenica, prosegue il torneo a squadre per «nc», cominciato contemporaneamente a quello dell'Alba Marina. A Sandigliano, alle 13,30, si sfidano Mobilificio Nespoli e Autoagenzia Biella (girone A) e i team di Zucconelli e «Smile» (una delle favorite, quest'ultima, del girone B). Le squadre che partecipano al trofeo «Ford Nuova Assauto» sono 11, e gli iscritti più di 100. La terza giornata, domenica scorsa, ha offerto due incontri avvincenti: Contran Sport ha sconfitto 5-3 «Quelli del giovedì», mentre la Ford Assauto, con lo stesso punteggio, ha battuto i «Sette e mezzo». Quattro le partite per giornata (un singolare e tre doppi, fra cui un «misto» aperto anche alle classificate di serie C). [g. bu.]

CALCIO

Aperta la prevendita per la partitissima di domenica col Derthona

Biellese, è febbre da big-match

Bacchin ora medita l'inserimento di Garegnani

BIELLESE. Partitissima a meno quattro e la febbre cresce. Biellese-Derthona è il big-match della dodicesima giornata, il super scontro che mette di fronte le due capoliste del girone A. Il record stagionale di presenze al La Marmora (2200 spettatori con il Legnano dieci giorni fa) quasi certamente verrà battuto, visto che i leoncelli godono di un buon seguito. Da Tortona è annunciata una lunga carovana di pullman e auto per sostenere in questo difficile incontro il Della Donna-team, un ex che torna sul «luogo del delitto».

Per l'occasione la Biellese ha allestito da ieri il consueto servizio di prevendita dei biglietti che in passato ha già dato ottimi risultati. Nonostante l'importanza dei match i prezzi sono rimasti invariati: 30 mila per la tribuna A (25 mila i ridotti), 20 mila la tribuna B (15 mila le riduzioni), 15 mila (10 mila) le gradinate.

Questi gli orari per l'acquisto anticipato dei tagliandi nella sede della Biellese in via Macallè 21 ovvero allo stadio Lamarmora: oggi e domani nel pomeriggio dalle 15 alle 19, sabato in mattinata dalle 10 alle 12.

«L'iniziativa ha lo scopo di evitare lunghe code ai botteghini almeno ai nostri tifosi - spiega il d.s. Sandro Turotti -. Se il tempo non farà le bizze l'affluenza sarà notevole, almeno ai livelli di quella con il Legnano di due domeniche fa».

Se la cornice di pubblico è assicurata, non altrettanto l'esito del confronto tra le due capoliste. In casa laniera il clima è comunque buono anche se la Biellese è reduce da quattro pareggi consecutivi. «Ma in fin dei conti abbiamo giocato tre volte in trasferta e a Calangianus siamo stati raggiunti al 92' - aggiunge Turotti -. Anche il pari col Legnano ci sta tutto».

Intanto la squadra si sta preparando al big-match. Bacchin segue con grande attenzione l'intera rosa e non è da escludere qualche avvicendamento. Ad esempio Garegnani potrebbe prendere il posto di Isabelli (che siederebbe in panchina). Questo per cercare di privilegiare la massa d'urto dell'attacco biancoverde. E' inoltre possibile una mini-rivoluzione nei ruoli. Di certo la Biellese cercherà di ritrovare fantasia e bel gioco, i capisaldi con i quali si era guadagnata la vetta. [r. eya.]

L'azzurro di Caserta finirà a Desio

L'Ing-Fila va sul mercato e manca d'un soffio l'acquisto di Brembilla

BIELLA. L'Ing-Fila ad un passo dal colpaccio. La società del presidente Savio ha provato a far indossare la casacca rossoblù ad Alberto Brembilla, 23 anni, ala-grande di Juve Caserta in A2, azzurro nella nazionale di Messina. L'atleta stava per arrivare a Biella quando, all'ultimo, ha scelto Desio per restare più vicino alla famiglia, residente a Saronno.

Brembilla, in rottura con la propria società, era in cerca di una nuova sistemazione. Immediato l'ok di Caserta che ha posto come unico veto il passaggio ad un'altra società di A2: essendo per lui chiuse le porte dell'A1, il suo procuratore ha sondato il mercato di B1 contattando l'Ing-Fila.

«Ci ha fatto piacere l'interesse di Brembilla - dice il presidente Savio -. Per noi rappresentava la classica occasione di cui abbiamo sempre parlato ed eravamo disposti ad accoglierlo anche solo per una stagione».

Il presidente Alberto Savio

Brembilla ha invece scelto Desio, ma la sua decisione sembra non aver scosso più di tanto il clan rossoblu.

«Siamo dispiaciuti per la decisione del giocatore, ma nemmeno possiamo rammaricarci più di tanto - dice coach Federico Danna -. Brembilla avrebbe sicuramente aumentato il bagaglio di esperienza dell'organico, anche se la sua presenza a Biella difficilmente sarebbe andata oltre a questa stagione. Ma la squadra sta dimostrando di sapersi comportare molto bene in serie B1».

Il caso Brembilla dimostra comunque come la società del presidente Savio, pur confermando la piena fiducia all'attuale organico, sia pronta ad intervenire nel caso in cui si presenti la giusta occasione.

In attesa di altre novità l'Ing-Fila, dopo aver saltato il turno infrasettimanale di ieri per rispettare la giornata di riposo, sarà in campo questa sera al Forum di Assago per affrontare, in anteprima al match di Euroclub tra la Stefanel ed il Limoges, gli juniores milanesi. L'impegno odierno servirà a Federico Danna per preparare al meglio la difficile trasferta di domenica prossima che vedrà i rossoblu di scena sull'insidioso parquet di Vigevano. [r. s.]

SPORT BABY

Nei piemontesi di spada solito en plein della Pro

NON s'arresta il momento d'oro della spada vercellese. Mentre sulle pedane di Limoges Cristina Cometti conquistava il titolo europeo juniores in campo regionale i portacolori della Pro Vercelli Biverbanca non conoscono ostacoli. A Ivrea Bluetta Lucchesi si è aggiudicata il titolo piemontese assoluto di quarta categoria. Un successo arrivato al termine d'una serie d'assalti tecnicamente validi e applauditi dal pubblico presente.

Baby spadisti in evidenza anche in campo maschile: ai campionati regionali di Terza categoria l'en plein della Pro è stato completo. E se a vincere è stato un «veterano», come Andrea Uga sul podio sono saliti gli juniores Filippo Balossino e Alberto Fenoglio: un trionfo.

Bluetta Lucchesi

PATTINAGGIO

Ai campionati Uisp

Il pattinaggio artistico vercellese sale nuovamente alla ribalta con le notizie provenienti da Forlì, dove si sono disputati i campionati italiani Uisp.

Due le atlete vercellesi, appartenenti alla società Skating, presenti nella rassegna romagnola. Silvia Ambrosio, già presente alla fase nazionale grazie al quinto posto ottenuto nelle fase regionale, si disimpegnava bene nelle prova assoluta difronte a un lotto estremamente qualificato d'avversarie. Nei III^ categoria settimo posto per Veronica Lo Sapio.

Considerando che le due pattinatrici partecipavano per la prima volta a una competizione nazionale della Federazione Uisp i risultati ottenuti hanno soddisfatto pienamente i tecnici della Skating. Prossimi impegni del club vercellese la partecipazione ad alcune gare ad invito per gli atleti «Primi passi».

MINI BASKET

Pfv chiama le ragazze

La Pfv Argenteria Zucca chiama a raccolta le potenziali giovani leve del basket femminile vercellese. I corsi riservati al mini basket sono già partiti ma eventuali adesioni saranno bene accette. Le Juniores (ragazze nate dal '78 all'81) si allenano al Pala Donizetti il mercoledì e venerdì, dalle 17 alle 19. Il gruppo «Allieve» (dall'81 all'84) alla palestra Buonarroti (Elementare «Rosa Stampa» il lunedì e mercoledì (17,30-19,30). Alla Buonarroti anche le «Ragazze-Propaganda» (classi '84 e '85) ogni martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Infine per il settore mini basket: palestra Buonarroti martedì e giovedì dalle 17,30 alle 18,30. Per informazioni telefonare ai responsabili del settore giovanile: Riccardo Vigone (21.44.26) e Paola Beccari (21.06.60).

GINNASTICA

Due La Marmora in serie C

Inizia sabato a Torino l'attività agonistica della Ginnastica La Marmora. Nel capoluogo piemontese è in programma la prima prova del Campionato regionale di serie C. La formazione laniera è presente con due formazioni: i componenti della squadra sono: Riccardo Brunello (classe '85), Francesco Tallia Galoppo ('87) e Michael Bettin ('88). La seconda squadra è formata da Gabriele Businaro, Davide Acquadro e Patrick Di Giusto, tutti classe '88.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO Il Contratto alla luce del sole.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Ravigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofid 011 8777.

MONCALIERI villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione ottimo stato posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

NICHELINO
in bella palazzina alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 683.3574.

ORBASSANO Volvera villa in costruzione con giardino box mansarda da L. 360 milioni. Tel. 953.4609 - 0337 203.580.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Finiture di qualità. Bicamere da L. 145 milioni. SIVI 011 561.1137.

OULX nuova costruzione mansardati da L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PINO mq 110 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842.821.

PIOSSASCO impresa vende villa consegna fine '97 finiture personalizzabili permuta diretta. Tel. 931.3067 mattino.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta. Campisi 0123 28.858.

RIVOLI centro 2 camere cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box. Tel. 953.4609 - 0337 203.580.

RIVOLI palazzina nuova costruzione appartamenti con tavernetta e giardino o mansarda. Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI posizione collinare comoda ai servizi unifamiliare mq 210 più interrato ottimamente rifinita. Verna 956.1302.

RIVOLI Precollina vendiamo villette unifamiliari indipendenti in costruzione. Arcadia 011 958.1638.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere camerata studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Silpa 619.9494.

RIVOLI villa indipendente di 300 mq su 2 piani con 1200 mq di giardino. Arcadia 011 958.1638.

SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare nelle rifiniture mansarda giardino affare. Bimar 011 43.591.

SAUZE D'OULX soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzino L. 210 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi estremamente interessanti monolocali/bilocali/trilocali in residence vende Cirel. Telefonare allo 010 585.864.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/137. Tel. 378.700.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P. 776.4040.

TIRANA posizione panoramica villa su 2 piani mq 220 più tavernetta tettoia per 3 auto mq 1600 terreno I.G.I. 663.5440.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 con doppi servizi e box. Tel. 273.5381.

VENDESI zona Sestriere in Troncea edificio molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.6960.

VILLA Giaveno zona Selvaggio salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi semiinterrati consegna aprile '97 dilazioni e permuta diretta. Tel. 568.3697.

VILLA architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere cucina triservizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413.

VILLA signorile 5 km da Torino , Castiglione 220 mq giardino torretta panoramica architettura prestigiosa L. 560 milioni. Univesta 561.7491.

VILLASTELLONE ampio e panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 103 milioni. I.G.I. 663.5440.

VILLETTE a schiera vendesi in Verdengo scelta personalizzata degli interni. Box doppio, tavernetta, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Mutuo agevolato fino al 75%. Tel. 011 903.8080 - 903.8222. Ore ufficio.

VILLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno tavernetta possibile ampliamento Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.

VINOVO recente ingresso salone doppia 3 camere cucina 2servizi lavanderia box libero. Bimar 011 43.591.

VOLPIANO impresa Balocco vende via Gorizia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti e sera 800.3882.

VOLVERA salone cucina 2 camere bagno box auto prezzo interessante. Soluzione Casa 0121 323.167 - 0336 212.359.

185.000.000 Borgaretto 4 ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più posto auto. 'La Borsa' 368.482.

210.000.000 casa indipendente 12 vani portico corte giardino 25 minuti To nord ott. Il Punto 597.497 - 595.209.

290.000.000 Grugliasco in stabile recente con giardino condominiale alloggio di 110 mq con box. 'La Borsa' 368.482.

PIEMONTE

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 167 13.482 - fax 805.003
DOGLIANI (CN) VENDESI
RUSTICO MQ 500 CIRCA
(parzialmente ristrutturato)
terreno mq 80.000 circa
più altro rustico mq 200 diroccati

COLLINA di Calliano (Asti) piacevole casamonta indipendente vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani ampi spazi, camini, portacali, splendida cantina a volta mattone antico, terreno 3500 mq, L. 258 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 968.639.

LIGURIA

ALASSIO collinare splendido appartamento vista mare terrazzo 30 mq taverna L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni vista mare 1000 mt centro. Agenzia Zamillo 0182 660.736.

ALASSIO vendo vicino mare finiture speciale 3 camere tinello biservizi balconi fermo autonomo mq 90 netti. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

ALASSIO vista mare totale fatturato collinare 2 camere cucina servizi 2 terrazzi L. 180 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALBENGA affare sole L. 100 milioni da impegnare ottimamente per ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale servizi balconi. Tel. 0182 972.697.

ALBENGA ingresso sala cucinino camera bagno terrazzo giardino solo L. 120 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

BORGHETTO a 100 mt dal mare due camere cucina ingresso servizi cantina arredato L. 200 milioni. Tel. 0182 970.333.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucinino tinello camera bagno giardino L. 200 milioni. Fondocasa 019 626.660.

CERIALE centro 100 mt mare monolocale ingresso soggiorno cucinino bagno terrazza L. 142.000.000. Tel. 0182 692.427.

DIANO MARINA in residence con piscina appartamento arredato terrazzo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALELIGURE ampio bilocale comodo negozi e servizi ottime condizioni L. 210 milioni. Fondocasa 019 660.710.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

OSPEDALETTI CENTRO
in villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti vista mare da L. 130 milioni a L. 360 milioni. Italgest Casamare 0184 664.086.

OSPEDALETTI SANREMO
Impresa prenota ville in costruzione posizione unica box giardini mutuo permute. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

PIETRA LIGURE vicinanze trilocale giardino posto auto termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. 230 milioni. Aurildue 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in vista nobiliare bilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555..

SPOTORNO 300 mt mare ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone L. 240 milioni. Fondocasa 019 823.833.

ITALIA

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
VOGHERA (PV)
casa indipendente
centralissima posizione
2 appartamenti
2 negozi e cortile
vendo L. 550.000.000

SARDEGNA appartamento inserito in villa, immerso verde, servito ogni comodità vendo L. 99 milioni comodamente dilazionabili. Valledoria 035 320.741.

SARDEGNA Capo d'Orso bilocale con giardino e posto auto privato 50 mt mare. Affare. Arcadia 011 958.1638.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centrali 400 mt dal mare monolocali reddito garantito 8,50% da L. 73 milioni. Interim 011 [illegible].

A Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile di mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

COSTA AZZURRA vero affare d'autunno monolocale con giardinetto privato cantina posto auto L. 75 milioni. affare. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 596.771.

MENTONE Garavan mare in residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni a 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Costa Azzurra vendesi in palazzina fronte spiaggia appartamento 60 mq 3 piano abitabile da subito con garage. Tel. 00334 938.65643. Occasione.

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare. Telefonare allo 0335 372.513.

ROQUEBRUNE Caroneles ottimo appartamento soleggiato cucina arredata L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE nuovi appartamento vista mare terrazzo giardino garage L. 238 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CORSICA da costruttore corso mono/bi/trilocali ville in signorile residence fronte mare. Tel. 0321 828.818.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Gorizia via S. Marino 68 cantiere in fase di ultimazione offre locale commerciale mq 128 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ad ufficio di alta rappresentanza. Gennari 812.5145.

AFFARE corso Novara zona Regio Parco mq 550 più mq 450 interrato. Stima 660.4533.

AFFARE da reddito in casa signorile via Cuneo 250 mq reddito 8%. Stima 660.4533.

AFFARE bloc adiacente via Borgaro negozio recente costruzione mq 75, 2 vetrine L. 80.000.000. Tel. 582.1675.

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4200 mq divisibile Stima 660.4533.

ALMESE capannone presso autostrada 800 + 200 mq, uffici 200 mq, giardino e parcheggio 2500 mq. Tel. 935.1320.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
autostrada Torino Milano
corpo industriale
mq 6300 coperti
piazzale antistante mq 15700
ulteriore costruibilità mq 2100
possibilità qualsiasi destinazione
vendo in blocco a L. 350.000/mq

CAPANNONE in costruzione 25 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 L. 350 mila/mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tramonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 660.6260.

CORSO Re Umberto 58 libero 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edilcase 561.3535.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali e uffici da mq 100 a 2500 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vigevano vendo locale libero mq 175 seminterrato solo L. 90 milioni. Mutuo più dilazioni. Affare. Tel. 465.255.

STRADA S. Mauro presso capannone mq 1100 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada. I.G.I. 776.7807.

VENDESI affittasi locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

VENDO UFFICIO
corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso salone 2 camere. Gabetti 57.67.

VIA Sampione angolo via Mercadante 2 negozi liberi di mq 100 cadauno vendita blocco o separata. Tel. 273.5361.

TERRENI

ALBERTO PARRI DUE 745.553 vendesi lotto edificabile con licenza e progetto approvato mc 3000 zona regio Parco.

CHIERI posizione panoramica unica zona ultra residenziale terreno progetto approvato costruzione villa totali mq 5800. Arcasa 504.333 r.a.

CORSO Rosselli terreno progetto approvato costruzione appartamenti mq 3600 circa. Arcasa 504.333 r.a.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona semicentrale recente posizione tranquilla 4/5 vani e servizi. Edilm 460.136.

CENTRO Crocetta prestigioso acquisiasi definizione immediata libero anche 6/8 mesi. Edilm 460.135.

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni senza impegno e una rapida vendita. Bimar 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela alloggi da 50 a 80 mq solo in zone S. Rita, S. Paolo, Parella. Telefonare per valutazione al 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561.3535.

GABETTI RICERCA
in acquisto villetta a schiera in Torino a cintura pagamento contanti. Tel. 236.111 Signora Saletino.

GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio libero in vendita Torino o periferia. Signor Lorenzini 817.8000.

MEDIMA immobiliare prestigiosa ville in precollina o collina Torino/Moncalieri. Definiamo immediata. Edim 480.135.

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villette e casette prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

PROPONETECI il vostro rustico, casale o villa in vendita anche da ristrutturare purchè nel 45 km da Torino. Da 10 anni siamo specialisti nel settore. 'La Borsa' 368.482.

LIGURIA

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/80 pagamento contante. Gabetti 011 650.5885.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO per reddito magazzino in Torino anche occupato da ristrutturare mq 500. Tel. ore ufficio 403.3520.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta stabile signorile varie metrature/canoni. Interpiù 569.3628.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

ARREDATO signorile corso Vittorio piazza Adriano 2 camere cucina bagno L. 1 milione con riscaldamento. Tel. 540.801.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.

CORSO D'azeglio bella casa doppia sala 3 camere 2 servizi cucina o tinello da L. 1 milione L. 1.200.000 . Tel. 696.5900.

CORSO Duca Abruzzi signorile 6 piano ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi mq 190 L. 1.500.000. Tel. 437.8228.

CORSO Vittorio angolo via Madama libero 5 locali bagno adatto ufficio L. 800 mila mensili. Casadel 337.197.

CROCETTA (Sommeiller) d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Bimar 011 43.591.

DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE via Da Verazzano arredato bene ingresso camera soggiorno cucina balcone. Tel. 318.9958.

E. CASE via Michele Lessona ammobiliato ingresso 2 camere tinello cucina bagno. Tel. 318.9958.

LUNGO PO CADORNA signorile particolare mq 120 salone panoramico 2 camere cucina arredata 2 servizi. Tel. 597.188.

MANSARDA arredata via Lagrange 2 camere cucinino bagno ascensore signorile L. 800 mila. Tel. 540.801 - 533.986.

MEC CASE 533.025 vuoto Crocetta ampio ingresso salone 3 camere grande cucina grande bagno patio deroga.

PRECOLLINA verso Moncalieri in palazzina moderna alloggio mq 118 con giardino e posti auto. Investitalia 569.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po appena ristrutturato: 4 piano doppio ingresso, grande soggiorno-pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi. Mq 216 L. 2.000.000/mese. tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4 piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. mq 150 L. 1.500.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Po attico con terrazzi appena ristrutturato: 4 piano ingresso studio camera-soggiorno, cucina bagno. arredato mq 107 L. 1.400.000/mese. Tel. 568.4455.

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, 3 camere cucina doppi servizi mq 157 L. 1.650.000/mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

A. AVIGLIANA vuoto soleggiato cucina abitabile bagno, L. 650 mila, box L. 100 mila pari deroga. Tel. 669.9580.

AFFITTO adiacente Torino splendida villa/porzione appartamento immerso nel verde. Amministratore 434.3226.

COSTA AZZURRA

MENTONE in immobile fronte mare mono o bilocali a prezzi interessanti. Meeting 0033 4 92.100.807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino uffici in stabile signorile 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq. Centralcasa 696.5900.

A. PRESTIGIOSERIE uffici di grande rappresentanza mq 320 e 335 in signorile stabile d'epoca. Tel. 599.816.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenza immobili
ZONA PIAZZA CARDUCCI
AFFITTO LOCALE MQ 850
adatto molteplici attività
impianti a norma legge
posti auto zenitali

Baldini 596.771 - 640.390
numero verde 1670 13.482 - fax 805.403
via Nizza di Stura 71/21
AFFITTO LOCALE MQ 450
CORTILE MQ 100 CIRCA
passo carrabile uffici servizi
richiesta L. 3.600.000 mensili

CAPANNONI in costruzione corso Francia/ Marche da 800 a 3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO (cavalcavia corso Francia) fabbricato uso industriale di totali 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edilcase 561.3535.

COLLEGNO S. Maria su corso Francia affitto appartamento uso ufficio/studio mq 74. Telefonare 011 909.0944 ore pasti.

CORSO G. Ferraris affittasi prestigioso ufficio 6 vani e servizi SGI. 387.962.

CROCETTA via Lagrange 4 vani e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.800.000 mensili. Tel. 561.3535.

MIRAFIORI locale 600 mq divisibile adatto uffici laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 347.2287.

NUOVO Tribunale (via Principi d'Acaja) ufficio, pianta aperta nuova costruzione di 176 mq. Edilcase 561.3535.

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1, ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

SOGEM Torino Nord immobile industriale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771.0067.

TORINO CENTRO C.D. via Lagrange 29 affittasi locali uso commerciale mq 500 più 2 posti auto cortile. Ottime condizioni. Tel. 011 562.1785 - 562.2430.

UFFICIO piazza Lagrange Palazzo Marvin 3 camere più entrata libere già decorato. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

UFFICIO via Guido Reni 3 camere mq 100 più entrata archivio L. 650 mila mese. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

VIA Arduino angolo Tunisi, affittasi uso ufficio 4 camere, 96 mq, piano rialzato posto auto portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

VIA Giolitti-Camera Commercio ufficio palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni mese. Casadel 331.432.

VIA Pietro Micca adiacente piazza Solferino locali uso ufficio commerciale disponibilità diverse metrature. Tel. 011 [illegible].

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici ingresso carrato cortile. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per dirigenti trasferiti. Tel. 331.643.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza visite spese. Moc Case 544.451.

ARCHITETTO cerca alloggio piccole/medie dimensioni zona centro, semicentro, precollina, referenze. Tel. 011 663.2410.

DUE laureandi cercano in affitto un appartamento arredato zona centro semicentro. Dora 740.489.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO appartamenti in affitto varie metrature arredati vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 43.591.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1[illegible] Torino.

AUTO GILLIA acquista, vetture immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 089.684.

VIAGGI VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50.000 minimo 3 giorni.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 0337 267.665 pasti.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E.. si aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 291. Tel. 011 779.2672.

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA un incontro un amore una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione, Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 850.2212.

ACQUISTO mobili '900 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.6369).

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

PRAMOTERAPIA per ritrovare e mantenere buona forma fisica. Via Baltimore 34. Ciriè. Tel. 011 921.4804.

Basta con l'aria malefica.

Il fumo del tabacco, ma anche i pollini, i batteri, lo smog e tante altre sostanze nocive inquinano l'aria che respiriamo negli ambienti chiusi.

Sei anche tu un accanito fumatore passivo?

• Difendetevi utilizzando il depuratore + ionizzatore VORTRONIC®, avrete un'aria decisamente più pulita. • VORTRONIC® utilizza tre sistemi filtranti per pulire l'aria: 1) Prefiltro in alluminio a sette strati. 2) Precipitatore elettrostatico elettronico lavabile. 3) Filtro a carbone attivo (a perdere). • In casa, in ufficio, in negozio e in tutti gli ambienti chiusi, dove è necessario pulire l'aria. • VORTRONIC® rivitalizza l'aria depurata arricchendola di ioni negativi in quantità controllata. • Quattro modelli per purificare e ionizzare l'aria in ambienti da 35-70-150 metri cubi.

Bianco, la nuova versione VORTRONIC® 35 RF, con filtro sostituibile.

Nero, con precipitatore elettrostatico in metallo, lavabile, ad alto rendimento. In tre versioni: 35, 70, 150 T.

ALCUNI RISULTATI DELLE PROVE EFFETTUATE ALL'UNIVERSTÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ABBATTIMENTO DI SIGNIFICATIVI INQUINANTI OTTENUTI UTILIZZANDO DEPURATORI + IONIZZATORI D'ARIA VORTRONIC®

SOSTANZE INQUINANTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 40 MINUTI	DOPO 60 MINUTI	DOPO 80 MINUTI
FUMO DI TABACCO	-43%	-84%	-95%	-97%
POLVERI	-65%	-92%	-98%	-99%
POLLINI	-27%	-52%	-63%	-70%

PROVE ESEGUITE CON VORTRONIC 150 T CONFORMI ALLE NORME U.S.A.- ANSI/AHAM AC-1-998.

VORTRONIC® 35 RF — Per ambienti da 35 m³
VORTRONIC® 35 — Per ambienti da 35 m³
VORTRONIC® 70 — Per ambienti da 35 m³
VORTRONIC® 150 Timer — Per ambienti da 35 m³

Per comprare VORTRONIC® vicino a casa vostra:
167-01.10.58
TELEFONATA GRATUITA
Internet: http://www.vortice.it

VORTICE
Ventilazione
Depurazione
Riscaldamento

CON VORTICE, SI VIVE BENE TUTTO L'ANNO